LA STAMPA

ANNO 130. N. 12 • • • SABATO 13 GENNAIO 1996 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX 011/655306. **REDAZIONE DI ROMA:** VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472801, FAX 06/6749161. **REDAZIONE DI MILANO:** PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/29100448. **ABBONAMENTI:** 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5668.334/335; 011/535834, FAX 011/5627958. **TARIFFE PER L'ITALIA** 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. **TARIFFE PER L'ESTERO** L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. **USA:** LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) **PREZZI «TANDEM»:** L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». **PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO:** ALBANIA Lek. 160; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.00; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Escudos 350 "CONT"; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA Pesetas 250; CANARIE Pesetas 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.60.

Il pds: prima la verifica, poi il governo. Il riserbo di Scalfaro

Una crisi al rallentatore

Riforme, è dialogo D'Alema-Berlusconi

LO SCAMBIO TRA DUE POTENZE

LA crisi ha preso il largo, e naviga in mare aperto, fuori da qualsiasi controllo. Ogni tentativo di pilotarla è saltato sul nascere perché il fuoco di sbarramento senza precedenti rovesciato sul Capo dello Stato allo scopo di intimidirlo lo ha restituito al ruolo di notaio. Così oggi nessuno ha il bandolo di una situazione eccezionale, quel bandolo che Scalfaro aveva saputo trovare e reggere negli ultimi due anni, svolgendo a modo suo (da democristiano: però democristiano esperto) un ruolo di equilibrio e mediazione non solo tra le forze politiche, ma com'era necessario tra il vecchio e il nuovo, tra l'embrione della seconda Repubblica e le macerie della prima.

Oggi gli spiriti animali del maggioritario sono liberi di cavalcare la crisi in solitudine, senza guida e senza controllo, come vogliono i loro cantori più integralisti. Liberi, e probabilmenti ciechi: tanto che finiranno per divorare se stessi.

La crisi si apre infatti con due sole ipotesi sull'agenda di Scalfaro, almeno fino ad oggi. O un accordo vero per le riforme costituzionali, oppure le elezioni anticipate. Ma così come si prospettano, entrambe le ipotesi rischiano di non essere una vera soluzione. Vediamo perché.

Le riforme del sistema (adeguandolo al maggioritario che resta lo strumento elettorale più adatto per restituire un vero diritto di scelta ai cittadini ed evitare pasticci consociativi) sono indispensabili. Ma per realizzarle, occorre uno spirito costituente, una

Ezio Mauro

CONTINUA A **PAG. 4** PRIMA COLONNA

ROMA. Ad appena 24 ore dalle dimissioni di Dini è scomparsa la parola «elezioni». Berlusconi parla di un possibile accordo per «riscrivere finalmente la seconda parte della Costituzione»; D'Alema, sentito il Quirinale, suggerisce «prima un esploratore, poi un incarico, per formare il nuovo governo». E Bossi, a sorpresa, annuncia di essere pronto ad appoggiare un governo «anche senza la Costituente». E Fini, l'unico che rema contro, si limita a compiacersi di aver mandato a casa Dini. Le consultazioni di Scalfaro, che mantiene il più stretto riserbo, avranno inizio lunedì e si concluderanno sabato. Consultazioni al *ralenti*, per far maturare un'intesa che si profila difficoltosa dopo due anni di scontro frontale. E sull'incarico esplorativo, il favorito è il presidente del Senato Scognamiglio, ma a Palazzo Chigi lo staff di Dini fa sapere che anche il presidente del Consiglio dimissionario potrebbe ottenere quell'incarico. **Bertone, Langone Martini e Meli** ALLE PAG. 2 E 3

L'ESPLORATORE

DUNQUE ancora un esploratore? D'Alema lo propone *super partes*, allo scopo di perlustrare il terreno delle riforme per poi favorire un incarico ad altra persona. Se ne parlava comunque con goloso auspicio prima ancora della caduta di Dini: come se i leader non avessero già impiegato le ultime settimane a esplorarsi a vicenda.

Ma non aveva già esplorato Berlusconi? E poi dicono la noia della politica... Bene, di questa noia, di questo tedioso, permanente e vano consultarsi l'un l'altro con l'intento sempre più sfacciato di guadagnare tempo, continua invece a sorprendere la più monotona prevedibilità. Pare già di vederlo, l'esploratore; o l'esploratrice (essendosi già consumata la novità femminile nel 1987, con Nilde Iotti). I vignettisti, perciò, pronti a riesumare sahariane, fuciloni e caschi coloniali. Gli oggetti della ricognizione, i litigiosissimi leader, disposti a strappare il sorrisetto dei giornalisti adattandosi per qualche istante al ruolo di insocievoli capitribù con l'osso dentro il naso: «Poiché siamo esplorati, vuol dire che siamo selvaggi e quindi non parliamo...».

E questo, infatti, è un Fanfani del 1957. Peccato: ancora un anno e si sarebbe potuto ce-

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAG. 4 SECONDA COLONNA

Berlusconi: per il gip di Brescia accuse inesistenti

Di Pietro «spiato» anche al telefono

BRESCIA. Nuovi particolari sulle indagini dei giudici di Brescia: anche il telefono di Di Pietro è stato «spiato» dalla procura. Intanto scoppia un nuovo giallo. Soltanto una parte degli atti attinenti l'inchiesta è trapelata. Quella relativa all'iscrizione nel registro degli indagati di Silvio e Paolo Berlusconi, dell'ex questore di Milano Umberto Improta e del costruttore Antonio D'Adamo. Il Cavaliere carica: «Persino il gip ha riconosciuto la mia estraneità ad ogni reato. Vogliono rovinarmi». «Noi abbiamo depositato tutti gli atti», replica Salamone. **Poletti** A PAG. 5

SOTTO TORCHIO HILLARY IN TV

«Foster era il suo amante?»

WASHINGTON. Hillary Clinton (foto) ha di nuovo respinto in un'intervista tv tutte le accuse che le vengono rivolte. L'intervistatrice le ha anche apertamente chiesto se fossero fondati «i numerosi pettegolezzi su lei e Vincent Foster», l'avvocato amico dei Clinton che si suicidò alla Casa Bianca. Hillary ha risposto pacatamente che lei e Vince «erano solo amici». **Passarini e Zucconi** A PAG. 7

RETROSCENA

La strategia del Quirinale

Augusto Minzolini A PAG. 3

Gli assassini si giurano fedeltà, convincono la vittima a «investire in un affare di droga» poi lo massacrano

Quattro ragazzi uccidono l'amico per 10 milioni

Torino, il capo ha 17 anni: bruciato il cadavere vanno in vacanza

TORINO. Sono andati in vacanza spartendosi il bottino. Quattro ragazzi, età compresa fra i 17 e i 23 anni, sono stati arrestati per omicidio. Avrebbero ucciso un amico per portargli via i 10 milioni che aveva nel portafogli. «Investiamo in droga», gli avevano proposto per convincerlo a portare il denaro. Dopo averlo massacrato di botte, hanno portato il cadavere in riva al Po e l'hanno bruciato, simulando un delitto di mafia. Infine, detratte le spese per ritinteggiare l'appartamento dell'omicidio, sporco di sangue, si sono spartiti quel che restava e se ne sono andati: chi a sciare sulle Alpi francesi, chi in gita a Roma, chi sulla Riviera ligure. L'aggressione, pianificata nei minimi particolari, sarebbe stata ideata dal più giovane dei quattro, cresciuto a fianco della vittima. Prima dell'omicidio, anche una sorta di «patto di sangue» fra gli assassini che, al termine di un allucinante rituale, si sono giurati fedeltà. **Conti** A PAG. 9

IL TRADIMENTO

TORINO

FILIPPO ha aperto la porta agli amici, la mattina dopo le feste. C'era ancora la stella cometa, appesa alla finestra del piano superiore, c'era il suo accappatoio azzurro riverso sullo stenditoio. Dentro, la confusione lasciata dalla festa della vigilia di Natale. L'avevano fatta proprio lì, la festa, lui e i suoi amici, quelli di sempre: G., che aveva giocato con lui nello stesso cortile di Chivasso e l'aveva guardato come un «grande» perché Filippo aveva dieci anni più di lui; Adamo, il bello, quello che per poco non vinceva il concorso di Alassio e diventava «il più bello d'Italia», ma anche così andava forte nelle balere dove si esibiva al karaoke; poi Gino e Maurizio, tutti amici conosciuti attorno ai tavoli di una pizzeria chiamata «Il Rusticone» in corso Giulio Cesare, che è una lunga strada dove Torino va a svenarsi nell'autostrada per Milano.

Filippo si è girato, li ha fatti entrare e loro l'hanno massacrato, a colpi di mattarello, a coltellate, prima di cospargerlo di benzina e dargli fuoco. Per portargli via dieci milioni.

Gabriele Romagnoli

CONTINUA A **PAG. 9** PRIMA COLONNA

«Così risveglierò la Russia»

L'esordio di Primakov agli Esteri
«Occidente attento, siamo grandi»

di Anna Zafesova A PAGINA 6

«Poveri e incendiari: cacciateli»

Una famiglia bersagliata dai vicini
«Aiuto, vivono a lume di candela»

SERVIZIO A PAGINA 11

Allarme per fiumi e valanghe

Al Nord arriva l'ondata di piena
e sulle Alpi la neve è a rischio

SERVIZIO A PAGINA 13

Il caso ai funerali di François Mitterrand: fa discutere l'addio comune in pubblico

Danielle e Anne, due donne per un uomo

DANIELLE Mitterrand ha fatto la cosa giusta, naturale ed elegante, alla cerimonia degli addii all'ex presidente della Repubblica francese. La vedova ufficiale e l'altra vedova, lei e Anne Pingeot, sovrintendente alla scultura al Musée d'Orsay, da decenni compagna di Mitterrand e madre di sua figlia Mazarine, hanno assistito insieme alla chiusura della bara; hanno diviso la stessa automobile e lo stesso aereo nell'ultimo viaggio al paese natale; hanno partecipato alla celebrazione funebre vicine e accanto ai rispettivi figli, quelli che portano il nome di Mitterrand e quella che non lo porta; hanno deposto due mazzi di fiori affiancati sulla tomba, rose l'una, iris gialloviola l'altra. Nella sincerità della fine, le due famiglie del presidente, o meglio la sua unica famiglia allargata, per la prima volta pubblicamente s'è trovata unita, esposta senza timore alla curiosità del mondo estraneo, testimone d'uno stesso dolore.

E' una cosa umanamente naturale, ma non abituale. Anzi. In modi così trasparenti ed espliciti, non era mai accaduto nulla di simile per una grande figura della politica, per un ex capo di Stato, neppure per altri: al funerale di Federico Fellini non c'era, accanto a Giulietta Masina, la signora compagna per trent'anni della vita del regista. Mitterrand, che per l'estrema cerimonia aveva lasciato disposizioni minuziose (quali fiori scegliere, quali musiche eseguire, quali persone incaricare di portare il feretro), aveva evitato di dare istruzioni sulla presenza di Anne Pingeot. La lunga relazione era nota, a Danielle Mitterrand prima che a chiunque altro; molti sapevano della convivenza del presidente francese con la compagna e la figlia in Quai Branly, sul Lungosenna, in un palazzo dello Stato abitato da alti funzionari; lo stesso Mitterrand aveva detto nel 1982 d'avere una figlia e si era lasciato fotografare con lei nel 1994: ma al momento finale non aveva voluto rischiar di ferire una eventuale suscettibilità della moglie, dicono le persone a lui più vicine.

L'iniziativa di condividere in pubblico il lutto con l'altra donna del presidente è stata di Danielle Mitterrand. Un gesto rilevante, con il quale ha mostrato rispetto per la vita e i sentimenti del marito. Ha offerto una prova di quanto speciale fosse il loro rapporto e il loro costume di vita. Ha riconosciuto una realtà sociale diffusa, comune a tante famiglie contemporanee composite, stratificate, allargate. Ha confermato la propria sensibilità intelligente, la propria personalità non gretta, non formalista, non conformista. Ha dato una lezione a molti ipocriti o opportunisti. Ha ricongiunto le due parti separate dell'esistenza del marito. E' stata più schietta e anticonvenzionale del presidente, che su questa parte della propria vita aveva preteso e ottenuto il silenzio dei media e aveva voluto riservatezza se non clandestinità, che soltanto all'approssimarsi della morte aveva frequentato pubblicamente la figlia. Ma non la madre di lei: così che ancora nelle immagini del funerale sembra che Anne Pingeot, come per un'abitudine divenuta stile, voglia ritrarsi, tenersi in secondo piano, defilarsi discreta, persino occultarsi sotto la trama fitta di quell'antica veletta che era l'unica a portare sul viso.

Lietta Tornabuoni

9 771122 176003 60113>

A giugno la madre del piccolo ucciso dai banditi in Calabria avrà due gemelli

La signora Green di nuovo mamma

«Ma la perdita di Nicholas non sarà mai compensata»

BODEGA BAY. La mamma di Nicholas Green, il bambino americano di 7 anni ucciso nel 1994 durante una vacanza coi genitori in Calabria, aspetta due gemelli. E' stato il padre, Reginald, a anticipare che la nascita è prevista per il mese di giugno. «La casa pareva vuota senza Nicholas e sebbene la sua perdita non sarà mai compensata, ci saranno dei rumori giovani e ciò farà piacere», ha detto oggi. I coniugi Green hanno un'altra figlia, Eleanor, di sei anni. Dopo la tragica morte di Nicholas essi decisero di donare gli organi del figlio per i trapianti. Una decisione che in Italia aveva suscitato una enorme impressione, in relazione soprattutto alle circostanze violente in cui si era verificata la morte del bambino. Mamma e papà Green, oltretutto, non manifestarono alcun rancore nei confronti dell'Italia.

SERVIZIO A PAG. 5

«Prima un esploratore per verificare se esiste un'intesa sulle riforme, poi il governo»

D'Alema: una crisi a due tempi

Ma nel pds c'è tensione

ROMA. «Si fa il governo delle larghe intese», è l'annuncio del segretario. In quel disadorno stanzone di Botteghe Oscure non ce n'è uno che non conosca già l'inevitabile esito della riunione. Ma tutti stanno con il fiato sospeso per l'evento. Eppure la cornice di questo coordinamento destinato ad imprimere una svolta nella politica del pds è volutamente dimessa. Fuori di quella sala, negli altri piani e nell'androne inutilmente grande, dove si consuma l'attesa dei giornalisti, non si respira l'aria delle grandi occasioni.

Dentro lo stanzone del coordinamento, però, l'atmosfera non ha niente di usuale. Lo dimostrano l'ostilità della sinistra interna, le perplessità di Napolitano, i dubbi di Veltroni, che tenta di frenare il segretario, e - incredibile a dirsi - l'intesa che sembra nascere tra gli occhettiani, con Petruccioli in testa, e Massimo D'Alema. Tensione, paura, incertezza. «Si fa il governo delle larghe intese», ripete il leader. E ci tiene a precisare che è cosa tutt'affatto diversa dal «governissimo». Che, come dice Napolitano, «è una malaparola». Una diversità lessicale che fa la differenza e c'è chi ricorda ancora Luigi Longo, presidente del pci, che rigettava la definizione di «compromesso storico», preferendole quella, dagli echi gramsciani, di «blocco storico». Ma ora non è come allora. Ed è solo una coincidenza che il ventennale dei governi di unità nazionale cada quest'anno. Già, adesso la situazione è un'altra. Per D'Alema dire «sì» a Berlusconi è quasi scelta obbligata. L'alternativa è di andare alle elezioni con il rischio di perderle per la seconda volta. Il segretario, però, cerca di fare di necessità virtù. E agli esterrefatti comunisti democratici spiega che «con la destra si può fare una buona politica sociale». Quindi, il leader indica le tappe del percorso. «Sarà - dice - una crisi in due tempi. Prima, va affidato ad un personaggio *super partes*, preferibilmente diverso da colui che poi avrà l'incarico, un mandato esplorativo. Così vi sarà tempo e modo di verificare la possibilità di un accordo per le riforme. Se si farà l'intesa, allora ci sarà l'incarico vero. E uno convinto che dovrà essere affidato a Dini, anche se è chiaro che non possiamo avere la pretesa di decidere da soli». Su quest'ultimo punto interviene pure Napolitano: «Non bisogna puntare - osserva - esclusivamente su Dini, non dobbiamo pensare che ci sia solo lui e farci trovare così impreparati». L'ex presidente della Camera non risparmia poi critiche a D'Alema: «Sono stati commessi errori nella gestione della crisi - sottolinea - e siamo stati troppo condiscendenti con la Lega. Quello che è praticabile adesso è il discorso sulle riforme, il governo segue un altro binario».

D'Alema continua a parlare, risponde alle obiezioni, le previene. «Su alcuni punti - annuncia - l'intesa c'è già. Anche se il nodo rimane l'elezione del premier, scelto insieme alla coalizione che lo rappresenta, con il doppio turno, come vogliamo noi. Però non possiamo passare per conservatori». Tuoni e fulmini. Tortorella si agita: teme la «deriva plebiscitaria». Franco Bassanini sbotta: «Se l'accordo è su un sistema come quello dei sindaci, allora è meglio il presidenzialismo all'americana». Ma il segretario non deflette: «Guardate che la loro proposta è più semplice e più forte», ammonisce. Lui è intenzionato a fare sul serio. Talmente sul serio che pur prevedendo una maggioranza ampia sulle riforme, sottolinea che ciò non significa che «debba comprendere tutti». Né che coincida con lo schieramento che sosterrà il governo. Insomma, se la Lega, o qualche altro, sta fuori dall'esecutivo, pazienza. E se Fini e Bianco da fronti opposti intendono sabotare l'intesa, sono avvertiti: «Nessuno può avere diritto di veto».

E l'Ulivo, che fine farà? «Così lo distruggiamo», sospira il democomunista Chiarante. Ma è Veltroni a prendersi in carico il problema: «Dobbiamo ribadire - dice il vice di Prodi - la scelta strategica dell'Ulivo». Come? «Tenendo il pallino dell'iniziativa, invece di lasciarlo agli altri, facendone il protagonista del confronto con il Polo, evitando di dare una coloritura politica al governo (eventuali presenze politiche possono essere solo di garanzia), che deve essere tecnico per non creare problemi allo schieramento». Mette dei «paletti», Veltroni, che è preoccupato per «questa destra ancora inaffidabile», con cui il realista D'Alema è disposto a scendere a patti. E alla fine, nonostante i dubbi, i battibecchi, i distinguo del vice di Prodi, è il realismo del segretario, che nel partito è forte, ad avere la meglio. Commenta una sconsolata Fulvia Bandoli, uscendo dalla riunione: «Noi democomunisti siamo incazzati, Veltroni è critico, ma ormai...».

Maria Teresa Meli

Veltroni preoccupato «Attenti, questa destra è inaffidabile» Napolitano: «Troppo deboli con la Lega» Ma si riavvicinano il segretario e gli occhettiani

Il segretario del pds Massimo D'Alema
In alto: il «numero 2» dell'Ulivo Walter Veltroni

Masera

Lascia il Bilancio e torna all'Imi

ROMA. «Una esperienza di governo di grande interesse e di rilevante soddisfazione». Con queste parole il ministro del Bilancio Rainer Masera ha rassegnato le sue dimissioni per tornare all'Imi come direttore generale, ruolo ricoperto fin dall'88. Il presidente Dini ha proposto al capo dello Stato di dare l'interim per il Bilancio al ministro delle Finanze, Augusto Fantozzi che curerà anche il coordinamento delle politiche comunitarie.

«Dimissioni preannunciate e prese in armonia con il governo e con il presidente Dini», precisano fonti del ministero del Bilancio, ricordando tra l'altro che il periodo di aspettativa, che Masera ha preso all'Imi, sarebbe scaduto nel mese di gennaio. Eppure, solo il giorno prima Masera, interpellato su questo possibile passo, aveva risposto: «Prima ci sono gli interessi del Paese, poi le questioni personali». In realtà le dimissioni di Masera erano praticamente annunciate. Tanto che sin dal febbraio dello scorso anno, quando giurò come ministro del Bilancio nel governo Dini, decise di non dimettersi dalla carica di direttore generale dell'Imi preferendo mettersi in aspettativa. L'insofferenza per la «politica» è poi cresciuta con il trascorrere dei mesi, tanto che lo stesso Masera non la nascondeva più, manifestando la volontà di tornare, non appena fosse conclusa l'esperienza dell'esecutivo tecnico, alla sua poltrona all'Imi (martedì prossimo si riunisce il comitato esecutivo) che, con lui e con il presidente Arcuti, ha percorso la strada della privatizzazione.

Dopo il cambio della guardia al ministero del Bilancio, ieri il presidente del Consiglio ha reiterato una circolare governativa che fissa i termini entro i quali l'esecutivo lavora nella fase di ordinaria amministrazione. Uno degli obiettivi - ha spiegato il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Cardia - è di evitare che il lavoro della presidenza italiana dell'Unione europea, durante il semestre, possa subire dei rallentamenti. La circolare introduce alcune migliorie. [r. i.]

INCHIESTA

IL NORD E BOSSI

«Noi capitani della Padania non vogliamo secessioni»

Gianola Nonino: sono sempre stata federalista ma non contro il Sud

MILANO

LA secessione? Ma non esiste...». Eppure, dottor Carraro, secondo la Lega, il Veneto è sensibile, anzi quasi pronto... «Macché. E' Bossi che si arroga l'interpretazione di un Paese molto distaccato da Bossi...». Fin qui Mario Carraro, presidente degli industriali del Veneto, federalista convinto e interprete della rabbia dei protagonisti del boom del Nord-Est, ansiosi di contar di più. Ma gli fa eco, sempre da Padova, uno dei leader dei metalmeccanici, il cislino Gigi Copiello. «Secessione? Qui l'unica secessione è dalla politica. Tutto il resto è chiacchiera da bar...». Ma in fabbrica? «Vent'anni fa - risponde lui, anziano di reparto - la polemica contro il Sud era ben più aspra. Adesso non ci crede più nessuno a queste balle...».

Visto da qui, dal Nord-Est che ha fame di autonomia e invidia i cugini-rivali del centro Europa, lo spauracchio della secessione agitato dal Carroccio appare ben poca cosa. Ma che effetti può avere sul dibattito politico? «Parliamoci chiaro - ruggisce Giorgio Bocca - è il discorso di un ubriaco che pensa che ci siano parole magiche in grado di risolvere i problemi. Secessione, federalismo...». Ma se gli altri lo prendono sul serio... «Ecco il problema. L'atteggiamento colpevole è quello dei giornali che ormai non sanno più prender nulla sul serio. Feltri può pubblicare due pagine con un'interpretazione nazista delle cause del conflitto mondiale e nessuno protesta. E Bossi, uno che conta sì e no il 5% al Nord, può sproloquiare senza che nessuno lo prenda a calci nel culo...».

Ma in politica, si sa, spesso le parole, sensate o meno, rischiano di trasformarsi in pietre. O no? «Certo, se ci sono le condizioni - risponde il direttore del Mulino, Edmondo Berselli -. La sinistra ha spiegato il dialogo con Bossi, in questi mesi, con motivazioni tattiche. Quando si parla, è stato il discorso, si deve accettare anche un certo folclore. Poi viene il momento della serietà». E invece... «E invece una bomba in piazza fa ben altri danni che dentro un garage. Di fronte a una crisi economica, a un momento di reale difficoltà, l'impatto potrebbe essere assai più grave».

Ma, professor Berselli, quello di Bossi è un espediente tattico: voi non mi date il federalismo e io allora sparo più in alto. Non è comprensibile? «In politica - è la replica - le soluzioni sono tanto più adeguate quanto più vicine all'obiettivo. Parlar di secessione per raggiungere il federalismo mi sembra un po' come voler sganciare la bomba atomica per conquistare un fortino. Capisco le ragioni di Bossi, però...».

«Però gli altri partiti rischiano di ripetere un errore fatale» aggiunge a distanza Ilvo Diamanti, un sociologo della politica che da anni studia da vicino il Carroccio. «Per troppo tempo - aggiunge - la Lega ha potuto monopolizzare il concetto di federalismo. Gli altri censuravano questo problema reale e così hanno assicurato una rendita di posizione a Bossi». Ma un conto è il federalismo, altro è la secessione... «Già, non c'è rischio di secessione, ma non dimentichiamo che non esiste nemmeno consenso attorno a questo Stato. L'Italia, poi, è da sempre un bricolage di poteri locali forti, più che una vera unità. E su questa condizione la Lega, in crisi di identità, cerca di ritrovar la strada della sua unità». Ma perché tanto discutere se la secessione non la vuole nessuno? «Attenzione - conclude Diamanti - quando si parla di secessione la si legittima nel linguaggio, la si normalizza».

«Per fortuna, però - commenta Bocca - la parola secessione ci dà ancora qualche emozione, almeno per due ragioni. Primo, la cattiva coscienza degli italiani legata al ricordo dell'Alto Adige, una terra occupata grazie alla connivenza degli Alleati. Secondo, la spaventosa tragedia della Bosnia. Eppoi l'Unità viene dal Risorgimento, che non fu affatto uno scherzo e ha avuto con la Resistenza la sua prova del fuoco. Checché ne dica Feltri, questa è la storia vera...».

C'è chi ha cercato di misurare in cifre la «voglia» di separatismo. Tra gli elettori leghisti, a dire il vero, l'entusiasmo sembra piuttosto tiepido. La temperatura sale tra i militanti e tra i dirigenti del Carroccio, precipita tra i simpatizzanti e i possibili alleati, anche nel Nord-Est. «Per ora - conclude Diamanti - è più una parola d'ordine interna, un modo per ribadire la propria identità che altro». Oggi è così, insomma, domani chissà. Difficile interpretare l'evoluzione di una situazione così agitata, percorsa da rabbie e proteste ma anche dall'adesione al di là delle attese al concordato fiscale.

«Una cosa la devo dire: sono angosciata, molto angosciata. Io, e tanti altri come me non vediamo un futuro». Parole terribili, soprattutto se a pronunciarle è Gianola Nonino, la signora delle grappe e della cultura del Friuli. Lei, al termine di un anno d'oro per la sua azienda e la sua regione, non si fa illusioni. «Sono federalista - dice - non ce l'ho affatto con il Sud che è pieno di brava gente. Ma il Paese tutto, inutile nasconderlo, sta davvero malissimo. E quelli che ci governano danno prova di egoismo terribile. Vorrei ammazzarli tutti... Anche l'economia vogliono strangolare. Come si fa a limitare la Tremonti al Sud e alle aziende con 3 miliardi di fatturato e venti dipendenti. Chi è in quelle situazioni è già fallito e al Sud chi volete che ci vada in queste condizioni?». Ma la secessione? Non la spaventa che se ne parli? «Ma che male può fare? Peggio di così...».

Ugo Bertone

Edmondo Berselli ammonisce «Attenzione, che in tempi di crisi le parole diventano pietre»

Da sinistra: il leader della Lega Nord Umberto Bossi, Gianola Nonino e Edmondo Berselli

IL CASO

IL PREMIER IN CARICATURA

Bertinotti taglia il naso al Lamberto-Pinocchio

DEL come a forza di bugie Dini-Pinocchio perse il naso. Ci ha pensato Rifondazione comunista, con un colpo di falcetto ben assestato: quando si dice perdere la faccia, o meglio il naso. «Ci abbiamo dato un taglio», titolava ieri *Liberazione*, quotidiano di Prc, aprendo il giornale con il primo piano di un Dini mutilato. Al presidente del Consiglio - reincarnato più volte suo malgrado in rospo, camaleonte e varie altre specie animali - resta solo un penoso moncherino, lo spettro dell'imponente naso che fu, secondo Prc cresciuto smisuratamente negli undici mesi trascorsi dall'ex ministro del Tesoro del Governo Berlusconi nelle stanze di Palazzo Chigi. Per la cronaca, l'immagine è speculare a quella utilizzata qualche giorno fa dal quotidiano sempre in apertura di pagina. Vittima designata del fotomontaggio ancora lui, il presidente del Consiglio, prima della drastica «operazione» portata a termine dall'équipe del professor Bertinotti: chi l'avrebbe mai detto che sarebbe stata l'ultima immagine del naso presidenziale, talmente lungo da dilagare anche nell'ultima pagina. Un attributo da fare invidia a Cyrano de Bergerac, roba da museo antropologico. E invece, con un colpo secco, è arrivata la fine non soltanto del naso ma dello stesso Dini, «marchiato» da Rifondazione in qualità di «spergiuro» e «fellone», come lo ha bollato Cossutta. Non gli hanno perdonato di non essersi dimesso al primo colpo, violando il «patto» sancito con Bertinotti quando per Rifondazione si era trattato di far cadere o meno il Governo Dini nell'ambito dell'affaire-Mancuso. Ebbene la vendetta è arrivata, inesorabile: Dini è rimasto con un palmo di naso. [ale. mon.]

Le due prime pagine del quotidiano «Liberazione» dedicate a Dini-Pinocchio

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Reg. Trib. di Torino n. 813/1026
Certificato n. 3078 del 14/12/1995
La tiratura di Venerdì 12 Gennaio 1996 è stata di 520.457 copie

Scalfaro darà un mandato ampio, allargando a riforme istituzionali e questioni calde

Scognamiglio parte in pole position

Ma in corsa per l'esplorazione c'è anche Casavola

ROMA. Ad appena 24 ore dalle dimissioni di Lamberto Dini, come d'incanto la parola «elezioni» è scomparsa da frasario dei leader: Silvio Berlusconi oramai parla in termini accorati e magniloquenti, di un possibile accordo, che definisce «alto e nobile», per «riscrivere finalmente la seconda parte della Costituzione»; Massimo D'Alema, sentito il Quirinale, ha suggerito una scaletta per cercare di risolvere la crisi («prima un esploratore, poi un incarico, per formare il nuovo governo»), ma soprattutto dice chiaro e tondo che «le elezioni potrebbero non dare una maggioranza chiara»; ma la sorpresa è rappresentata da Umberto Bossi che, sia pure con la proverbiale volubilità, annuncia di essere pronto ad appoggiare un governo «anche senza la Costituente», che fino a due giorni fa sembrava irrinunciabile per il capo della Lega. E quanto a Gianfranco Fini, l'unico che rema contro il grande accordo, per ora si limita a compiacersi di aver mandato a casa Dini.

E così, il primo giorno di crisi è trascorso in un clima sensibilmente diverso, molto meno conflittuale di quello delle settimane precedenti, con tutti i leader (eccetto Fini, che sta alla finestra) che in questa fase cercano di trovare una grande intesa. E intanto comincia a delinearsi la scaletta della crisi: le consultazioni del Capo dello Stato avranno inizio lunedì e si concluderanno sabato. Dunque la regia di Scalfaro è già impostata: consultazioni al *ralenti* in modo da consentire il massimo di tempo possibile ai partiti per far maturare e digerire un'intesa che molti vogliono, ma che si profila difficoltosa anche perché dovrebbe maturare quasi all'improvviso dopo due anni di scontro frontale.

E intanto, dal primo giro informale, Scalfaro ha ottenuto un sostanziale via libera sull'ipotesi di un incarico esplorativo. Torna dunque la figura, cara alla prima Repubblica, dell'esploratore e dal tam-tam dei palazzi ieri sera il favorito per quell'incarico risultava la seconda carica dello Stato, il presidente del Senato Carlo Scognamiglio: a lui sembra alludere il segretario del pds quando dice che «serve una figura super-partes». Il favorito è dunque Scognamiglio, ma a Palazzo Chigi lo staff di Dini fa sapere che anche il presidente del Consiglio dimissionario potrebbe ottenere quell'incarico.

Un incarico che si profila particolarmente impegnativo: nelle intenzioni del Capo dello Stato infatti l'esploratore dovrebbe fare qualcosa in più di una generica «sgrossata»: a lui spetterebbe non soltanto il compito di scoprire il punto di mediazione possibile sul terreno delle riforme istituzionali, ma anche raccogliere le richieste dei partiti sia sulla struttura del governo, sia sui problemi caldi, a cominciare dai nuovi assetti della Rai.

E per fare questo lavoro, l'esploratore avrà bisogno di tempo, quei 15-20 giorni che farebbero slittare attorno al 10 febbraio la data topica per la soluzione della crisi. Questo significa che se non interverrà un'accelerazione, servirà quasi un mese per capire se si va alle elezioni, oppure se l'esploratore avrà spianato la strada all'incarico vero. E a quel punto potrebbe tornare in pista Dini, che anche ieri ha raccolto grandi riconoscimenti da parte di D'Alema, di Bossi («un vero galantuomo, un autentico liberal-democratico») e persino il suo nemico Fini ha glissato («per me non è importante il nome dell'incaricato ma il programma»). E Dini ha ricevuto ieri ben tre telefonate da Gianni Letta, che si è complimentato col presidente del Consiglio per la decisione di dimettersi prima del voto («così abbiamo depotenziato Fini») e ha promesso a Dini l'appoggio di Berlusconi per il reincarico. E intanto in vista della lunghissima crisi, i leader espongono le proprie piattaforme. Berlusconi dice di puntare «all'elezione diretta del premier», D'Alema sostiene che basta l'«indicazione del premier». Ma nessuno, ecco la vera novità, dice più «o prendere o lasciare».

Fabio Martini

LE CONSULTAZIONI

ROMA. S'inizieranno lunedì, alle 12 e 30, e si concluderanno sabato, attorno a mezzogiorno, le consultazioni del Capo dello Stato per la formazione del nuovo governo.

Nel pomeriggio di lunedì Scalfaro incontrerà per primi gli ex presidenti della Repubblica Giovanni Leone e Francesco Cossiga. Seguiranno in serata i presidenti della Camera e del Senato, Irene Pivetti e Carlo Scognamiglio. Da martedì incominceranno le consultazioni con i partiti.

Ecco, in dettaglio, il calendario delle consultazioni del presidente Scalfaro.

Scognamiglio

Martedì 16 gli incontri con i gruppi Progressisti-federativo, Alleanza nazionale e Lega Nord. Quindi toccherà ai gruppi misti dei due rami del Parlamento, prima a quello del Senato, poi a quello della Camera.

Mercoledì 17: Südtiroler volkspartei; lista Valle d'Aosta; Federalisti e liberaldemocratici; i Democratici; Lega italiana federalista; progressisti Verdi; progressisti La Rete.

Giovedì 18: Cristiano democratici uniti; Socialisti progressisti; Laburisti progressisti; sinistra democratica.

Venerdì 19: Forza Italia; Centro cristiano democratico; Rifondazione comunista; Progressisti; Partito popolare italiano; Comunisti unitari.

Sabato 20 Scalfaro concluderà incontrando: Partito federalista; Partito repubblicano; Cristiano sociali. [Agi]

Dini nega, ma pensa ancora a un ritorno a Palazzo Chigi
Berlusconi chiede una «supercommissione»

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro
In alto: il presidente del Consiglio dimissionario Lamberto Dini

RETROSCENA

LA STRATEGIA DEL QUIRINALE

«Una crisi complessa ci vorrà più di un mese»

ROMA

LA scena è di quelle che un giorno potranno essere riportate negli annali della Repubblica. Oscar Luigi Scalfaro parla con Lamberto Dini e intanto studia il calendario. Poi, dopo qualche minuto di silenzio, pronuncia una frase che ha tanto l'aria di essere una sentenza: «Questa è una crisi complessa, si andrà avanti per almeno un mese». E' successo due giorni fa, lassù, al Quirinale, quando il Capo dello Stato ha illustrato le linee portanti della sua strategia per la «crisi» al capo del governo dimissionario. E una cosa è apparsa subito chiara: Scalfaro farà di tutto per favorire un accordo sulle riforme e, comunque, tirerà per le lunghe la crisi in modo da evitare che le elezioni interferiscano con il semestre europeo.

Così, nel giorno più triste della sua vita, quello delle dimissioni da capo del governo date tanto a malincuore, Dini ha lasciato il Quirinale con un sorriso stampato sulla bocca. Certo in una «crisi» può succedere di tutto, ma almeno per adesso le parole di Scalfaro hanno rincuorato il presidente del Consiglio. E anche se ai cronisti per ossequio alla modestia, Lambertow, ha dichiarato venendo via dal Colle di non pensare ad «un reincarico», come spesso accade pensava l'esatto contrario. Il giorno dopo, infatti, Dini si è mostrato più che sicuro del fatto suo con gli intimi di sempre: a suo dire, infatti, nel colloquio dell'altra sera Scalfaro gli avrebbe garantito la permanenza a Palazzo Chigi o per presiedere il governo delle riforme, o per guidare il Paese alle elezioni che, comunque, si svolgeranno in una data che permetterà all'attuale governo di condurre a termine il mandato di presidenza italiana dell'Unione Europea.

Diavolo di un Capo dello Stato. Ancora una volta Scalfaro sta tessendo in gran segreto la sua tela, sicuro di guidare gli eventi secondo il suo volere. Tutto è nelle sue mani. Il presidente del Senato, Scognamiglio, pensa di avere già in tasca il mandato «esplorativo»? Beh, rischia di avere, come nell'ultima crisi, una cocente delusione. A Dini, infatti, Scalfaro ha preannunciato una sceneggiatura in cui il presidente del Senato non ha un ruolo da protagonista, ma al massimo è una comparsa. Il Capo dello Stato, infatti, farà un giro di consultazioni; poi, affiderà un mandato esplorativo ad «un ex presidente della Corte Costituzionale» (probabilmente Casavola), «per dar modo ad una persona competente di verificare se è possibile trovare un accordo sulle riforme»; infine, se tutto andrà per il verso giusto, il Presidente darà il mandato di formare il nuovo governo. A chi? Dini dopo quell'oretta e mezzo passata con il Presidente è sicuro che sarà lui il prescelto.

Finirà davvero così? E' probabile. Di sicuro il disegno di Scalfaro è questo. Ne sono convinti anche i due protagonisti principali della «crisi», Massimo D'Alema e Silvio Berlusconi. Ma nessuno dei due se ne duole anche perché, almeno per il momento, sembrano andare avanti di comune accordo, secondo quell'itinerario che avevano ipotizzato guardandosi negli occhi in un incontro di due settimane fa. Almeno in questa fase iniziale della crisi, infatti, i due sembrano intonare la stessa canzone, hanno tutti e due voglia di raggiungere un'intesa. D'Alema ieri ha spiegato che bisogna impostare il confronto su due «fasi», che prima è necessario verificare se è possibile trovare un accordo sulle riforme e poi affrontare il nodo del «governo», che bisogna individuare una sede per un confronto collegiale tra le forze politiche. Bene, Berlusconi ha detto di pensarla esattamente allo stesso modo. «Credo - ha spiegato ieri il cavaliere - che si possa dividere l'operazione addirittura in tre fasi temporali. Si parte con un confronto immediato tra un'équipe di costituzionalisti, 4-5 per ciascuna parte, che sotto la guida di un arbitro, o meglio, di un coordinatore scelto di comune accordo, verificano se le posizioni sulle riforme sono conciliabili o meno. Nella seconda fase, invece, si affronteranno i problemi legati al programma di governo, da quelli economici agli altri; nell'ultima fase, invece, si penserà alla struttura del governo, agli uomini che ne dovranno far parte, seguendo il criterio della competenza, ma garantendo, comunque, una presenza politica. Io di certo non farò il ministro».

E come faranno i due a superare gli ostacoli posti da chi non vuole in ogni caso l'accordo? I «no» pregiudiziali, i veti incrociati di Bianco, Bertinotti, Bossi o Fini? Ieri sia D'Alema, sia Berlusconi hanno lanciato un segnale, quasi una minaccia, a tutti quelli che «remano contro» all'interno dei due schieramenti. Per arrivare ad un accordo sulle riforme e ad un accordo sul governo non c'è bisogno del «sì» di tutti. «Per le riforme - ha fatto presente D'Alema - c'è bisogno di una maggioranza sufficientemente ampia, ma questo non vuol dire che debba comprendere tutti. Deve comprendere, in ragionevole misura, gli uni e gli altri senza che nessuno abbia un diritto di veto. Inoltre non è detto che la maggioranza che si trova sulle riforme debba coincidere con quella che poi appoggerà il governo».

Un discorso che Berlusconi ha ripreso a suo modo. «So che la posizione che ho assunto - ha osservato - mi penalizza anche di fronte ai miei elettori. So che una posizione diciamo più rigida, come quella di altri, mi premierebbe di più sul piano dei voti, ma sul piano di risultato politico una linea del genere non fa che compattare i nostri avversari eppoi non ha sbocchi, come non ha portato a sbocchi fino adesso. Ecco perché credo che bisogna arrivare ad un'intesa pensando soprattutto agli interessi del Paese. Se poi qualcuno guarderà solo agli interessi di bottega affari suoi».

Quindi, i «sabotatori» dei due versanti sono avvertiti. Rimane il problema del presidente del consiglio. D'Alema, ovviamente, non ha dubbi punta su Dini. Berlusconi non ne è entusiasta. Certo gli preferirebbe personaggi come l'ex presidente della Consulta, Baldassarre; come Scognamiglio, o, questa è la novità, come Mario Segni. Ma se si troverà un accordo nessuno dei due schieramenti, questo è sicuro, romperà per quello. Ecco perché alla fine almeno il nome del presidente del Consiglio lo deciderà anche questa volta Scalfaro.

Augusto Minzolini

MERCATI

Senza scossoni lira e Borsa

MILANO. Le dimissioni del presidente del Consiglio non hanno scosso i mercati finanziari. Dopo la prima immediata reazione, la lira ha recuperato ieri terreno nei confronti del dollaro: nelle indicazioni della Banca d'Italia è stata fissata a 1576,07, una quotazione ancora superiore alle 1568,61 lire di giovedì. Rispetto al marco, invece, la moneta italiana ha recuperato lo svantaggio registrato nelle prime contrattazioni ed ha chiuso in positivo a 1090,48. La giornata, secondo gli operatori, rispecchia la scarsa sorpresa del mercato per la decisione di Dini, data per scontata. Più in generale, si sottolinea, i mercati hanno imparato a reagire con minore emotività alle vicende politiche. E a New York la lira ha addirittura messo a segno un piccolo rialzo nei confronti del marco e del dollaro. Anche la Borsa, nel complesso, ha assorbito senza traumi l'apertura della crisi. Piazza Affari ha mantenuto dall'inizio un'intonazione stabile e nel finale l'indice Mibtel ha praticamente annullato le piccole oscillazioni negative registrate durante la seduta. [r. i.]

INTERVISTA

IL LEADER DI AN

«Per noi il nome non conta»

Fini: un buon programma, o le urne

«Bossi è la vergogna della politica italiana e questa vicenda servirà a fare chiarezza»

Il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

FOGGIA

BOSSI? «Il segretario della Lega è la vergogna della politica»; Carlo Scognamiglio prossimo presidente del Consiglio? «Mah, il nome non è importante». Un Gianfranco Fini cauto nei confronti di Forza Italia e arrabbiato, arrabbiatissimo con la Lega, ha chiuso ieri sera a Foggia la campagna elettorale del centro-destra per le elezioni suppletive alla Camera (nel capoluogo pugliese domani si voterà per sostituire l'on. Paolo Agostinacchio, di Alleanza nazionale, dimessosi perché sindaco della città: il seggio è conteso da Antonio Pepe per il centrodestra e Pippo Cavaliere per la sinistra).

«Mai più con la Lega - insiste il leader di An, accompagnato dal numero due Tatarella - neppure attorno ad un tavolo». E le riforme? «Se n'è sempre parlato, senza farne nulla». Ma se la matematica non è un'opinione e se nel Cdu sanno fare i conti, in Parlamento servono i voti anche dei leghisti per raggiungere un'intesa, ma Fini non vuol sentirne neanche parlare: «La crisi che si è aperta - dice - deve servire soprattutto a fare chiarezza». E' la prima premessa per un'intesa sulle riforme; la seconda è l'elezione diretta di chi ha la responsabilità del governo. Il Fini che alza indice e medio in Parlamento in segno di vittoria adesso detta le condizioni: per cosa? Per il confronto sul nuovo esecutivo. «Lo scioglimento delle Camere non è un attentato alla democrazia. C'è bisogno di larghe intese». L'alternativa sono solo le elezioni, e il Capo dello Stato dev'essere vigile, diventando proprio il notaio della situazione, «per evitare interventismi», precisa Fini. An e il suo presidente tirano insomma un sospiro di sollievo dopo la capitolazione di Lamberto Dini alla Camera. «Era doveroso staccare la spina - osserva Fini -. Il governo non aveva più nulla di tecnico, era solo espressione di coloro che, avendo perso, si sono presi la rivincita con il tradimento di un personaggio che rappresenta la vergogna della politica». C'è bisogno di chiarire che si tratta di Bossi?

Croce nera sulla Lega, dunque, ma con Forza Italia come va? «Il Polo è unito», dice laconico Fini, ma poi non si entusiasma più di tanto quando qualcuno indica Scognamiglio come possibile capo del governo. «Per noi il nome non è importante - insiste -. Quello che conta è lavorare sul programma, altrimenti si andrà alle urne. Ogni altro discorso non è da prendere sul serio».

A pochi metri di distanza, Gerardo Bianco, segretario dei popolari, sembra parlare a suocera perché nuora intenda. «Gli ex colleghi democristiani non si sono resi conto della gravità dell'accaduto e sono ormai diventati i cocchieri di Fini». Il motivo di tanto livore? Eccolo: «Non so proprio dove si voglia arrivare - dice Gerardo Bianco -. Prima si rompe per far cadere il governo e poi si apre il dialogo. Mah, l'unica cosa che posso augurarmi è che gli ex colleghi di partito stiano sempre più lontano da noi. Certo questa precarietà politica non giova all'immagine dell'Italia, proprio ora che siamo all'inizio del semestre europeo...».

Anna Langone

Tirato in ballo da Cogliandro, replica: come potevo coprire un'azione di guerra?

«Non nascondo segreti su Ustica»

Cossiga interrogato per due ore dai giudici

ROMA. Francesco Cossiga per due ore, ieri, è stato interrogato dai magistrati Rosario Priore e Giovanni Salvi che indagano sulla strage di Ustica. L'ex Capo dello Stato aveva chiesto di testimoniare al più presto, immediatamente dopo le rivelazioni sull'archivio segreto dell'ex 007 Demetrio Cogliandro. Come si ricorderà, l'anziano generale dei carabinieri aveva in casa decine di documenti sui peggiori misteri d'Italia. E ce n'era anche per Cossiga, indicato come l'uomo politico che da palazzo Chigi aveva deciso di «nascondere» la verità su Ustica.

Cossiga ieri avrebbe smentito tutto al giudice istruttore Rosario Priore. Secondo scarne indiscrezioni, l'ex Presidente della Repubblica avrebbe fatto mettere a verbale quanto già scritto pubblicamente due giorni fa: «Non sono depositario di segreti. Se lo fossi stato, da tempo ne avrei fatto parte alla magistratura e all'opinione pubblica. Questa mia dichiarazione non è una difesa, perché non ho niente da cui difendermi. Ad essa mi vedo costretto dal dovere che mi deriva dall'aver ricoperto uffici di Stato anche di fronte ad assurdità quale è quella che un presidente del Consiglio avrebbe nientemeno che concorso a tenere segreta una battaglia aerea».

Smentisce dunque su tutta la linea, il senatore Cossiga, ricostruendo per l'ennesima volta i suoi interventi in questo *affaire*. «Nei due mesi, ripeto due mesi, a decorrere dalla data della sciagura in cui io rimasi ancora presidente del Consiglio dei ministri, neanche l'inchiesta amministrativa era ancora conclusa».

Invece, a giudicare dagli appunti del generale Cogliandro - che è stato capo del controspionaggio militare fino ai primi Anni 80, poi avrebbe proseguito le sue attività spionistiche tra il 1985 e il 1992 da pensionato - l'intervento di Cossiga sarebbe stato molto diverso. L'ex Presidente, secondo quanto ricostruiva Cogliandro, avrebbe deciso di coprire con una congiura di silenzio una battaglia aerea svoltasi tra velivoli libici, francesi e americani in pieno Tirreno. Spiegava Cogliandro: fu una scelta dettata dalla ragion di Stato, per evitare un'imbarazzante crisi internazionale.

Questa ricostruzione di Cogliandro viene smentita seccamente anche dall'ammiraglio Fulvio Martini, direttore del Sismi nei sette anni in cui l'anziano generale ha fatto da consulente del servizio segreto. Martini è stato interrogato da Priore due giorni fa. Delle sue dichiarazioni si sa ben poco, se non che l'ammiraglio avrebbe sminuito e quasi ridicolizzato gli appunti del «suo» consulente.

Ma a questo punto si apre un caso non facile. L'ammiraglio Martini, infatti, secondo indiscrezioni, avrebbe negato di aver mai dato incarico a Cogliandro di indagare su Ustica. Il generale conferma di essersi mosso su richieste ufficiali. Si profila un drammatico confronto tra i due militari.

Francesco Grignetti

L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga

GHERARDO COLOMBO

«Tangentopoli non è ancora finita»

REGGIO CALABRIA. Tangentopoli «non è finita». Lo ha detto il sostituto procuratore di Milano Gherardo Colombo intervendo, a Reggio Calabria, ad una manifestazione organizzata dall'associazione «riferimenti» sul tema «Nord e Sud di Tangentopoli» a cui hanno partecipato anche i sostituti procuratori Paolo Ielo (Milano), Angelo Giorgianni (Messina) e Roberto Pennisi (Reggio Calabria). «Casi molto recenti - ha affermato il magistrato del pool di Milano - dimostrano che Tangentopoli continua e la sua fine mi pare ancora lontana. Salvo che non intervengano provvedimenti legislativi». Dal canto suo, Ielo ha rilevato che ancora non è possibile parlare di «storia» di Tangentopoli, visto che fino a questo momento ne è emersa solo una piccola parte ed ha sostenuto che una parte importante nello sviluppo del fenomeno l'ha ricoperta la burocrazia. Giorgianni e Pennisi, invece, si sono soffermati sul ruolo avuto dalla criminalità organizzata nella gestione del fenomeno. In particolare il magistrato messinese ha evidenziato la necessità che l'apparato burocratico diventi efficiente. [Ansa]

IL CASO

LE NOTIZIE DEL FUTURO

ROMA

CHARLES Hoff, responsabile della Cnn in Europa (Londra), corre tutto il giorno sull'«autostrada dell'informazione». Attraverso il piccolo schermo del computer che ha sulla scrivania è in contatto permanente con la sede centrale, segue il programma della Cnn e magari quello della concorrenza, ha una «finestra» aperta sul nuovo servizio elettronico Cnn on-line, riceve la sua e-mail... «La verità è che non riesco a concentrarmi su nulla», ha confessato ieri nel suo intervento al convegno internazionale dell'Ansa sul futuro dell'informazione.

Si parla di «autostrade», cablature, collegamenti elettronici; l'industria mondiale dell'informazione investe migliaia di miliardi per escogitare nuovi modi di distribuire notizie. Ma il messaggio emerso ieri al convegno - ora presente anche Scalfaro - è che il futuro dei media dipenderà in larga parte da problemi di «digestione». E cioè: quanta e che tipo di informazione l'utente potrà (vorrà?) assorbire.

A Roma convegno dell'Ansa sulla comunicazione. Giovannini: più attenzione dai politici

«Siamo assediati dall'informazione»

La sfida dei «nuovi media» a giornali, radio e televisione

Giovanni Giovannini

Al contrario di quanto i guru del multimediale vanno annunciando, il mondo dell'informazione nel prossimo futuro continuerà ad essere dominato dai media tradizionali, a cominciare dal vecchio quotidiano. E' vero, riconosce Giovanni Giovannini, presidente della Fieg, che la tiratura dei giornali è in calo ovunque. Ma non siamo ancora «ai funerali di Gutenberg». E parafrasando l'Associazione degli editori americani aggiunge: «Siamo imprese di comunicazione e non vediamo perché non dobbiamo essere noi a produrre comunicazione proprio all'inizio di un'era che sempre più viene definita "della comunicazione". Secondo Giovannini, però, il mondo dell'informazione necessita di più impegno da parte della classe politica: «In Italia - ha detto - manca una qualsiasi attenzione dei pubblici poteri, una qualsiasi politica per consentire loro condizioni di sopravvivenza. Parlo di Iva o di tariffe o dell'incredibile vicenda del sempre promesso e mai attuato esperimento di liberalizzazione delle vendite».

Una svolta necessaria, in un'epoca di grandi trasformazioni. Anche se, ha aggiunto Michael Bloomberg, fondatore e proprietario dell'omonima agenzia di stampa finanziaria, «alla fine di tutta questa rivoluzione scopriremo che il quotidiano rimane pur sempre la nostra fonte primaria d'informazione. Per tre motivi: possiamo scegliere le notizie da leggere, possiamo portare il giornale con noi, e ci capita anche di leggere cose che magari non pensavamo ci potessero interessare». I giornali continueranno ad esistere, assicura Bloomberg, «fino a quando non sarà inventato uno strumento che abbia queste stesse qualità».

Umberto Cuttica, presidente dell'Ansa, si è chiesto se con l'arrivo dell'informazione on line, con Internet, ci troviamo per la prima volta davanti ad un media «che rischia di essere sostitutivo» degli altri. La risposta, a sentire gli interventi di ieri, è che Internet continuerà a crescere ma che l'informazione di domani sarà ancora dominata dalla vecchia triade: quotidiani, radio, tv. [a. d. r.]

DALLA PRIMA PAGINA

TRA DUE POTENZE

tensione comune, una condivisione delle radici e degli obiettivi che oggi manca del tutto nel nostro Paese. E' vero che Berlusconi e D'Alema hanno intrecciato un dialogo diretto e sono molto interessati a raggiungere un'intesa. Ma non crediamo affatto all'obiettivo comune della grande riforma: gli obiettivi restano infatti due, ben distinti tra loro.

Per il Cavaliere, la folgorazione costituente e la conversione al dialogo sono il risultato di una difficoltà evidente di ordine giudiziario, politico, elettorale. Esattamente come ha fatto con l'affare Mediaset, Berlusconi cerca di mettere in Borsa le sue difficoltà politiche, e con grande abilità prova a convincere alleati ed avversari ad acquistarne una quota. Ci sta riuscendo, perché ha molto da offrire, da un ridimensionamento del presidenzialismo secco proposto dal Polo fino a quel doppio turno che è il vero obiettivo di D'Alema. In cambio, il Cavaliere chiede di essere associato alla guida del Paese anche in questo suo anno difficile: in fondo, non aveva proposto la stessa cosa per il Milan, quando voleva che giocasse in Coppa dei Campioni anche senza aver vinto lo scudetto?

Dunque a Berlusconi interessa il governo, mentre la riforma è terreno di scambio. Per D'Alema, succede invece esattamente l'opposto. Il segretario del pds è convinto di aver intercettato il Cavaliere nel suo momento di maggior debolezza. Non sa fino a dove potrà arrivare nelle sue concessioni, ma intende andare a vedere di persona. Per questo, D'Alema ha lasciato Veltroni e Prodi al tavolo inconcludente della trattativa pubblica, davanti ai cronisti e sotto i riflettori tivù: e ha aperto lui, direttamente, un dialogo con Berlusconi staccandolo dal resto del Polo, scegliendolo come interlocutore privilegiato, inaugurando una sua personale, inedita (e un po' contronatura) stagione buonista. E' il D'Alema tattico che punta ad avere dalle «regole» ciò che non ha saputo ottenere dalla politica, cioè una ristrutturazione del campo di centrosinistra, attraverso il doppio turno elettorale. Questo obiettivo, per il leader del pds, può anche valere il prezzo (che nella base di sinistra sarebbe molto alto) di un'intesa di governo con Berlusconi. Un'intesa che segnerebbe probabilmente il capolinea per il pullman di Romano Prodi, e D'Alema lo sa: ma non si è sempre detto che la politica è fatta anche di sacrifici?

Ecco perché il «governissimo» rischia di non essere altro che il luogo del libero scambio tra due leader che non hanno nulla da costruire in comune, ma possono entrambi cedere qualcosa che in questo momento interessa all'avversario. Diciamo subito che se le riforme vere sono necessarie, uno scambio di convenienze tra i partiti maggiori, da potenza a potenza, non serve al Paese. Peggio ancora, un «governissimo» (anche se con uomini sperimentati come Letta da una parte e leader come Napolitano dall'altra) rappresenterebbe agli occhi del Paese la negazione fisica del sistema maggioritario e il suo soffocamento. Con Dini, magari, imbalsamato in mezzo, in una definitiva trasfigurazione andreottiana: un'immagine capace da sola di cancellare tutti i meriti che il presidente del Consiglio ha conquistato fin qui governando il Paese su una rotta europea.

Dini può certo governare nella fase costituente, se quella fase davvero si apre. Ma le forze contrapposte non possono sedere insieme al banco dei ministri. A quel punto, lo diciamo apertamente, meglio le elezioni. E qui, nasce il secondo problema. Perché i due poli, in questa fase, andrebbero davanti agli elettori senza un vero leader, proponendo e realizzando nei fatti un «maggioritario imperfetto». L'Ulivo esce infatti spremuto e inaridito da questo dialogo a distanza sul governissimo tra i due maggiori leader, mentre il protagonismo di D'Alema, il peso stesso del pds, lo stormire dei cespugli complicano le cose. Prodi è con ogni probabilità migliore della risultante geometrica della coalizione. Ma è ancora e sempre un «candidato» più che un «leader». E se il candidato può dominare una gara elettorale, perché è sua la voce che conta, quando la gara elettorale non c'è, risalta la mancanza di un ruolo parlamentare del Professore, l'assenza di un suo partito. Insomma, la leadership, al di là della persona, sa di posticcio.

Dall'altra parte, il Polo sembra una sede vacante. Il Cavaliere arretra, e la componente moderata - cioè gli ex democristiani - non riesce né a guidare la ritirata né a incassare la svolta centrista. Così si scopre che nel Polo quando Berlusconi è forte, conta soltanto lui; e quando è debole, conta soltanto Fini, che elettoralmente è spendibile esclusivamente sulla sponda estrema del Polo. Altro non c'è: anche perché l'egoismo leaderistico e la gelosia politica hanno fatto sì che il centrodestra perdesse l'unico vero leader di ricambio già pronto, Lamberto Dini.

Ma questo Paese, negli ultimi anni, ha saputo divorare tranquillamente uomini come Amato e Ciampi, che avevano ben governato ma che andavano bruciati comunque nel grande falò nuovista dell'anno zero. Oggi può succedere la stessa cosa con Dini, e con Scalfaro. Noi crediamo che la crisi del sistema fin qui descritta sia colpa dei due Poli, non del presidente della Repubblica o del presidente del Consiglio uscente. Ma è più facile assecondare la deriva anti-istituzionale che cresce nel Paese, così come ieri cresceva la voglia di gogna ed era redditizio cavalcarla. Più facile e più in sintonia con gli istinti profondi oggi dominanti in un Paese che crede di poter fare a meno delle istituzioni di garanzia: perché ha smarrito la capacità di distinguere tra le cose dello Stato e le cose della politica, bruciando tutto e tutti nella polemica, affascinato da quel cerchio di fuoco che evidentemente è nel destino degli italiani.

Ezio Mauro

DALLA PRIMA PAGINA

L'ESPLORATORE

lebrare l'anniversario pieno, quarantennale, di questa figura che dell'eterno rinvio italiano offre una luminosa e remota testimonianza. Per la prima «missione esploratrice», appunto nel 1957, il presidente Gronchi incaricò Cesare Merzagora. Ma forse, vale anche la pena di ricordare che cominciò male (con i liberali e alcuni dc che non riconoscevano legittimità al ruolo) e finì peggio, cioè con il ritiro, anche piuttosto sdegnato, di Merzagora.

Pure allora (crisi del primo governo Segni), questo solenne supplemento di indagine, questa ridondante investigazione avrebbe dovuto misteriosamente sbloccare lo stallo politico e sciogliere, per magiche virtù, l'incomunicabilità fra i segretari. Eppure fin dall'inizio, e poi nei casi (meno di una decina) in cui è stata effettivamente eseguita, l'esplorazione si è sempre tirata appresso un che di ipocrita - e quindi d'irritante - che dell'odierna nausea sembra uno degli elementi fondanti e costitutivi.

Da scoprire, infatti, di solito non c'è nulla che non sia il modesto, nevrotico e arcinoto scenario del quale chi esegue il giro d'orizzonte conosce benissimo le usanze e le trappole, le risapute impuntature e le scaramucce elusive. «Non è arduo esplorare - ironizzò giustamente Craxi nel luglio 1986 - ciò che è stato esplorato». E tuttavia l'«alto compito», la «missione» e il «servizio» dell'esploratore - non di rado interessato lui stesso a beccarsi l'incarico alla fine del giro - pretenderebbero ogni volta uno sfondo eroico e uno svolgimento perfino avventuroso.

Il che, a meno di considerare la tragica esperienza di Tommaso Morlino, cui nel 1983 saltarono le coronarie pochi giorni dopo aver rimesso un vano mandato, non avviene quasi mai. Per il resto, oltre a Merzagora e alla Iotti, ha esplorato Leone (favorendo la nascita del governo Tambroni); ha esplorato Pertini; due volte Fanfani (la seconda, nel 1986, osservò: «Mi vengono sempre a cercare quando hanno qualche problema») e quindi toccò a Spagnolli e quindi Spadolini.

In quest'ultima, defatigante esplorazione (1989, crisi del governo De Mita, quasi un mese per scavallare le elezioni europee) venne utilmente riesumata una profetica canzoncina di Arbore intitolata «Spadolini nella giungla». Sommariamente informato, il presidente Bush, in visita a Roma, fu gentile: «Stia attento alle belve» si limitò a dire a Spadolini. L'idea che servisse solo a prendere tempo non lo sfiorò neppure.

Filippo Ceccarelli

Le intercettazioni disposte da Salamone. Fuga di notizie incomplete. Il pm: io ho depositato tutti gli atti

Di Pietro, spiavano anche il suo telefono

Berlusconi: ma il gip mi ha «assolto»

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Adesso si conosce anche l'altra metà della notizia trapelata ieri. Quella prima metà che ha fatto imbufalire il Cavaliere, irritato i pm bresciani, alimentato nuove polemiche. E veleni sul «nuovo» complotto ai danni di Antonio Di Pietro.

Attacca, Silvio Berlusconi: «Chi ha dato illegittimamente la notizia di questa indagine ha evidentemente voluto mettere in atto un attacco alla mia immagine con malizia e malafede». E' arrabbiato anche Fabio Salamone: «Le critiche sono rivolte a chi ha diffuso la notizia, non a noi. Noi abbiamo solo depositato tutti gli atti che erano utili. Evidentemente ne sono usciti solo alcuni».

Già, solo una parte. Quella relativa all'iscrizione nel registro degli indagati di Silvio e Paolo Berlusconi, dell'ex Questore di Milano Umberto Improta e del costruttore Antonio D'Adamo, un tempo grande amico di Di Pietro. Quella parte che vede l'ex magistrato simbolo, nuovamente vittima di complotti e intrighi.
Si sa che l'iscrizione nel registro degli indagati è dello scorso novembre. E si sa che tutto ebbe inizio con una intercettazione telefonica: di qua Berlusconi jr., di là il costruttore D'Adamo. L'intercettazione attirò subito l'attenzione dei magistrati bresciani. Che decisero di ampliare l'indagine.

Arrivando all'ex presidente del Consiglio. Di cui agli atti risulta una telefonata proprio a D'Adamo. Con Berlusconi che fa: «Ingegnere siamo nelle sue mani, solo lei può aiutarci».

L'aiuto - va da sé - riguarda lo «stop» ad Antonio Di Pietro. Altra telefonata, questa volta di D'Adamo ai suoi famigliari. Confida: «Adesso ci pensa il dottore (Berlusconi, ndr)».

Fino a qui la prima parte della vicenda giudiziaria. Quella del voluminoso fascicolo aperto dalla procura di Brescia. Quella che porta all'inchiesta giudiziaria 3379/95, con dieci telefoni sotto controllo (anche di Di Pietro) e i pedinamenti e le fotografie scattate davanti alla villa di Arcore e in via dell'Anima a Roma, dove risiede Silvio Berlusconi.

Ma la storia ha una seconda parte, decisiva per inquadrare tutta la vicenda: l'inchiesta è stata aperta solo a novembre ma sembra destinata a chiudersi presto con un nulla di fatto per gli indagati.

Il gip Anna Di Martino per ben tre volte ha negato la proroga della richiesta di intercettazioni fatta da Salamone e Bonfigli. Quattro distinti decreti che bloccano la pista su cui indagavano i due magistrati, che mettono un «alt» praticamente definitivo a tutta la vicenda.

La prima autorizzazione negata è del 29 novembre. La seconda l'1 dicembre. E lì scrive Anna Di Martino: «Rilevato come l'originaria ipotesi accusatoria non trovi più conferma nelle conversazioni ad oggi captate, rilevato - in particolare - come la realtà quale emerge dagli atti sin qui assunti non abbia più connotati di particolare rilevanza, evidenziandosi solo l'intenzione dell'ex magistrato Antonio Di Pietro a partecipare in futuro alla vita politica e gli inevitabili commenti ed iniziative attorno alla stessa... non autorizza la proroga».

E ancora: «Attesa la notorietà del Di Pietro e le sue asserite capacità di aggregazione di consensi popolari, rilevato come sulla utenza in uso al Di Pietro non siano registrate conversazioni tali da significare "pressioni" penalmente apprezzabili... non autorizza».

Ancora più chiaro il decreto che Anna Di Martino firma il 2 dicembre. E' esplicito: «Le conversazioni ad oggi captate non evidenziano azioni atte ad impedire all'ex magistrato l'esercizio dei suoi diritti politici, evincendosi solo iniziative tese ad aggregare il Di Pietro ad una parte politica... pertanto l'originaria ipotesi d'Accusa ha perso consistenza».

Parte da queste carte aggiuntive, Silvio Berlusconi le sbandiera, e poi spara: «Chi ha dato la notizia ha dimenticato di dire la cosa più importante: cioè che le numerose intercettazioni, che avrebbero dovuto confermare l'ipotesi di reato, le hanno invece completamente smentite. Lo ha riconosciuto il gip, che le aveva autorizzate».

Fine (per ora) delle polemiche. Ma Fabio Salamone ammonisce: «Non significa nulla estrapolare un solo atto da un procedimento molto complesso. E i processi si fanno nelle aule di giustizia, non sui giornali. Se ci sarà un processo si conosceranno tutte le carte per cui si capirà per quale motivo abbiamo compiuto determinati atti. Altro non voglio e non posso dire».

Fabio Poletti

Il pm bresciano Fabio Salamone
A sinistra: Paolo Berlusconi

RICHIESTA A DINI

Trentuno deputati: ispezione a Brescia

ROMA. Trentuno deputati di diverse forze politiche chiedono al governo di «disporre un'indagine ispettiva» che accerti la regolarità dell'inchiesta condotta nei confronti di Antonio Di Pietro dal sostituto bresciano Fabio Salamone e sollecitano il ministro di Grazia e Giustizia a valutare l'opportunità di «richiedere al Csm l'apertura a suo carico di un procedimento di trasferimento d'ufficio per incompatibilità funzionale». La richiesta è contenuta in una interrogazione rivolta al presidente del Consiglio e ai ministri della Giustizia e degli Interni firmata, fra gli altri, dall'ex magistrato indipendente Ernesto Stajano, da Mirko Tremaglia, Adolfo Urso e Gustavo Selva di An, Alfonso Pecoraro Scanio dei progressisti-verdi, Pietro Di Muccio di Forza Italia, Diego Masi e Carla Mazzucca del Patto Segni. Lo schieramento trasversale di parlamentari, inoltre, chiede «urgenti» informazioni al governo circa l'eventualità di «illegittime attività di indagine sul conto di Di Pietro da parte di corpi di polizia e servizi segreti». E chiede ancora che la denuncia presentata venga valutata «ai fini dell'esercizio dell'azione disciplinare». Da parte sua, Salamone ha detto: «Se quell'interpellanza potesse essere sottoscritta da un non parlamentare, la sottoscriverei». **[r. i.]**

LETTERA

Caro Direttore,
non voglio inserirmi in una polemica che non mi riguarda, né voglio, a mia volta, polemizzare con qualcuno. Non posso rinunciare però a renderla partecipe della modesta osservazione di un semplice cittadino quale sono e mi sento.

Quando ieri le agenzie di stampa hanno annunciato la lettera che il presidente della Camera, Irene Pivetti, le avrebbe inviato per precisare il senso di alcune sue affermazioni così come riportate nell'intervista pubblicata ieri mattina, avevo sperato che la precisazione riguardasse una affermazione inquietante e grave che avevo letto con sorpresa proprio in quella intervista.

Ma quando ho letto il testo, la soddisfazione per il riconoscimento giustamente tributato al presidente della Commissione esteri, on. Tremaglia, è stata mitigata dalla delusione per la omissione riguardante l'altra e più grave affermazione che, a mio giudizio, andava invece cancellata, smentita o corretta.

E la conferma purtroppo l'ho trovata su «La Stampa» di questa mattina dove tutto si riduce al «caso Tremaglia». Silenzio, invece, sull'altra affermazione, certo costituzionalmente più rilevante.

Per giustificare il suo comportamento durante l'intervento di Bossi, per ridimensionare alcune affermazioni del segretario della Lega e per difendere l'assemblea di Mantova, il presidente Pivetti si è lasciata sfuggire una affermazione incredibile sulle labbra del presidente della Camera dei deputati. «Nessuno ha ricordato - così, purtroppo, sembra aver detto - che in Italia non esiste un'aula che si chiama Parlamento: esistono una Camera ed un Senato. Quello di Mantova mi pare, ha un nome diverso».

Vorrei allora ricordare al presidente Pivetti, con il rispetto con cui ogni cittadino dovrebbe guardare alle istituzioni della Repubblica, che la parte seconda della nostra Costituzione intitolata: Ordinamento della Repubblica, si apre con il: «Titolo 1°: il Parlamento» la cui sezione prima si intitola, a sua volta: «Le Camere».

E vorrei ancora ricordarle che l'art. 55 della stessa Costituzione recita testualmente così: «Il Parlamento si compone della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. Il Parlamento si riunisce in seduta comune dei membri delle due Camere nei soli casi stabiliti dalla Costituzione.»

Parlamento non è perciò parola vuota, non indica un'aula, è vero, ma molto di più: è il cardine del nostro ordinamento, il centro delle nostre istituzioni, il cuore della nostra democrazia come testualmente riconosciuto e proclamato proprio dalla Costituzione.

E la Costituzione si può modificare, ma non ignorare. E neppure se ne possono dimenticare titoli ed articoli.

Una dimenticanza quella del presidente Pivetti, una svista, un infortunio? Una tentazione leghista o un cedimento alla fedeltà verso il proprio segretario?

Forse una semplice incomprensione. Mi induce a crederlo proprio il modo con cui il presidente Pivetti ha sempre interpretato la dignità del ruolo e ha svolto le sue altissime funzioni.

Se così non fosse, sarebbe grave. Lo dico con lo spirito di un cittadino rispettoso come tanti delle nostre istituzioni che pure, come tanti, ha sempre apprezzato quel modo e quello stile.
Cordialmente

Gianni Letta

IL CASO

IL DIALOGO REGISTRATO

«Pronto, l'ho svegliata?»

La chiamata di De Benedetti

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Anche Antonio Di Pietro aveva i telefoni sotto controllo. Le intercettazioni erano state chieste dai magistrati bresciani Fabio Salamone e Silvio Bonfigli e autorizzate (per un certo periodo) dal gip Anna Di Martino.

Le intercettazioni, scrive il gip nella sua revoca dell'1° dicembre, vennero concesse «per accertare se sulla utenza in uso al Di Pietro si siano registrate conversazioni tali da significare "pressioni" penalmente apprezzabili».

Tra quelle bobine registrate dalla Digos, «pressioni» a parte (ma il gip dice che non ci furono, n.d.r.), c'è di tutto. Anche i frenetici colloqui con politici e imprenditori dell'ex magistrato simbolo di Mani pulite.

Di una di quelle telefonate (ore 10,31 del 19 novembre 1995) si conosce anche il testo integrale. Sul cellulare della Libera Università di Castellanza in uso ad Antonio Di Pietro arriva una telefonata. A chiamare è l'ingegner Carlo De Benedetti, il presidente della Olivetti. Ecco il testo.
Di Pietro: Pronto?
De Benedetti: Dottor Di Pietro?
Di Pietro: Sì?
De Benedetti: Non l'ho svegliata?
Di Pietro: No, assolutamente, come va innanzi tutto?
De Benedetti: Sono De Benedetti, bene.
Di Pietro: Sì. L'avevo riconosciuta benissimo, che piacere sentirla.
De Benedetti: Bene, bene anch'io.
Di Pietro: Noi a questo punto, ho capito che abbiamo tanti amici comuni (risata).
De Benedetti: Eh... ne abbiamo tanti...
Di Pietro: Tanti amici comuni, con cui lavoriamo insieme.
De Benedetti: Bene. Prodi è uno di questi, no?
Di Pietro: Prodi è uno di questi, sì. In questo momento, pensi, sono davanti al computer.
De Benedetti: Sì.
Di Pietro: Eh... sto scrivendo una affettuosa lettera di attenzione verso Prodi, che credo che farò con Scalfari pubblicamente, perché lui più volte mi sta tirando in ballo in questi giorni, e voglio raccomandargli discrezione e serenità, ma lo faccio in modo molto cordiale.
De Benedetti: Sì, ma il suo progetto va avanti?
Di Pietro: Il nostro progetto, il nostro. E sì il mio progetto va avanti, stiamo lavorando, ma quando avremo modo di parlarne, poi preferisco parlargliene a voce.
De Benedetti: Con grande piacere.
Di Pietro: Eh.
De Benedetti: Quando vuole, ho piacere anch'io.
Di Pietro: Se...
De Benedetti: Di... (incomprensibile) qualche, perché secondo me ci vuole un'accelerazione dei tempi.
Di Pietro: Credo che ci sia un'accelerazione in tanti sensi, devo dire che anche noi stiamo facendo parecchio, anche poi... grazie ad amici comuni, insomma ecco...
De Benedetti: Senta una cosa, poi ne parliamo perché mi interessa anche sapere la sua idea... su questa finta o pseudo entrata di Romiti.
Di Pietro: Eh... non lo so se poi è pseudo o se è finta (risata) credo che sia una, una variabile... anch'io ci sto riflettendo... per certi versi interessante... per certi versi... come si può dire...
De Benedetti: Conturbante.
Di Pietro: Conturbante, conturbante (risata), perché credo di capire dove vuole andare a virare.
De Benedetti: Mah... le dirò... molto convinto di quello che anche lei una volta mi ha detto, e cioè che bisogna evitare il partito azienda, ora questo...
Di Pietro: Eh, sì.
De Benedetti: Quello di Berlusconi è una cosa del tutto anomala, però io trovo che tutte le invasioni di campo...
Di Pietro: Ma, quello, che partito azienda è azienda potere...
De Benedetti: Quindi è una cosa diversa infatti...
Di Pietro: Ancora un po' più...
De Benedetti: Al peggio, in quanto...
Di Pietro: Qui siamo...
De Benedetti: Senta, quando lei ha un momento mi telefoni che ci vediamo.
Di Pietro: Va bene... va bene. Oggi sono qui a casa, settimana prossima...
De Benedetti: Grazie dottore.
Di Pietro: Grazie a lei arrivederci.

Fine della telefonata intercettata. Ma non delle polemiche. Secco il commento (alla diffusione del testo) di De Benedetti. Che dice: «La mia nota schiettezza è a prova anche di intercettazione telefonica».

Replica pure Massimo Dinoia, difensore di Di Pietro: «Sono sempre più indignato per la perfetta regia dello stillicidio di notizie ad orologeria. Chi muove i fili, e perché?». **[f. pol.]**

L'ex pm: «Prodi? E' uno degli amici comuni... Il nostro progetto va avanti»

L'ex magistrato Antonio Di Pietro
A destra: Carlo De Benedetti

Oggi ritornano i «tavoli» nelle piazze: «Si è attribuito poteri al di fuori della Costituzione»

Pannella chiede altre firme contro Scalfaro

Da Torino la campagna per la messa in stato d'accusa del Presidente

TORINO. «Proprio dal Piemonte del piemontese Scalfaro partirà la raccolta di firme per ottenere la sua messa in stato di accusa per attentato alla Costituzione». Marco Pannella da Torino, dove si trovava per il processo che lo vede parte querelante nei confronti di Carmine Fotia - direttore di Italia radio - per un'intervista apparsa sulla Stampa nel dicembre del '93, lancia la sua ultima sfida. Domani nel capoluogo piemontese (in piazza Castello dalle dieci e in piazza San Carlo dalle sedici) comincerà la raccolta di firme per la richiesta di dimissioni del Presidente della Repubblica. «Vogliamo restaurare legalità e gioco democratico nel nostro Paese. Per questo ci occupiamo anche di Scalfaro, un Presidente che si è attribuito poteri al di fuori di quelli che gli attribuisce la Costituzione mettendosi da mesi al centro della scena politica, come dimostrano tutti i suoi discorsi e in particolare quello di fine anno». Che cosa ha fatto Scalfaro per suscitare le ire di Pannella? Il leader dei riformatori spiega: «Scalfaro è un Presidente che sacralizza la Camera e la Costituzione ed arriva a tanto di impudicizia e di goliardismo da parlare al popolo italiano che non lo ha eletto per denunciare il Parlamento al quale egli non ha indirizzato nemmeno un messaggio. Denunceremo per concorso anche il presidente del Consiglio, Lamberto Dini, che non ha difeso le prerogative che la Costituzione assegna all'esecutivo». Insomma, per Pannella, Scalfaro è andato ben al di là dei suoi compiti. «E' un presidente - prosegue il leader dei riformatori - che opera fuori legge, anche se non per abbietti motivi».

Pannella ha parlato anche della crisi di governo: «Le responsabilità politiche non istituzionali del Presidente della Repubblica saranno presto sotto tutti i riflettori; ai nuovi poteri anticostituzionali che il Presidente si è attribuito si stanno finalmente organizzando nuovi contropoteri democratici». Se verranno avviate consultazioni con tutti i partiti, i riformatori andranno da Scalfaro per chiedere elezioni politiche immediate.

Sempre a proposito di elezioni, Pannella è fiducioso: «I sondaggi ci attestano al di là del quattro per cento. Ci presenteremo da soli. Destra o sinistra per noi sono storicamente pari, il problema è vedere dove si è disposti a pagare alleanze. Non intendiamo fare l'ago della bilancia, ma creare una forza che abbia la capacità di riformare».

Il leader dei riformatori, che il 27 febbraio si presenterà candidato a Trani per un ballottaggio alla Camera, dice di non escludere eventuali altri referendum come uno ulteriore sulla giustizia e un altro contro «l'usurpazione sindacale nel Paese. Stiamo lavorando inoltre a una legge di iniziativa popolare, d'intesa con Adornato, per la proposizione del modello elettorale all'americana e di un presidenzialismo attenuato con l'elezione diretta del premier».

Enzo Bacarani

Marco Pannella

Il nuovo ministro degli Esteri avverte l'Occidente: i nostri interessi nazionali sono stati trascurati

«I Paesi dell'ex Urss e il mondo arabo gli interlocutori principali Christopher? Prima o poi lo vedrò»

«Risveglierò la Russia»

Primakov: siamo una grande potenza

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Per la sua prima conferenza stampa in qualità di ministro degli Esteri russi Evghenij Primakov ha fatto il tutto esaurito. Dopo la sua nomina a sopresa tutti si aspettavano un cambio di rotta della diplomazia del Cremlino. E Primakov non ha smentito le attese.

Enormi occhiali scuri che fanno pensare al suo incarico precedente, quello del capo dello spionaggio estero, faccia impenetrabile e tono solenne, Primakov è subito passato al sodo: «Sono stato nominato per difendere gli interessi nazionali russi. La Russia è una grande potenza e il mio compito è quello di dotarla di una politica estera adeguata».

L'allusione è chiara: prima la Russia una politica adeguata non l'aveva. E anche se Primakov rifiuta qualsiasi commento sull'operato dell'ex ministro Andrej Kozyrev - «non è nel mio stile parlare male del predecessore» - le cose che dice sono spesso l'opposto di quello che diceva il precedente ministro degli Esteri di Boris Eltsin. Naturalmente, non si parla di un ritorno alla guerra fredda, ma la «luna di miele» con l'Occidente e soprattutto gli Usa pare definitivamente finita. «La collaborazione con gli Usa», - dice Primakov - «non contraddice i nostri interessi, ma vogliamo trattare con i nostri ex nemici da pari a pari».

Boris Eltsin aveva già denunciato nei giorni scorsi uno «squilibrio» nella politica estera russa a favore dell'Ovest. Ora Primakov sposa in pieno questo giudizio e promette di «diversificare» la diplomazia russa. Rapporti con l'America e l'Europa, certo, ma anche con gli ex alleati dell'Urss e le potenze regionali: Cina, India, paesi del Pacifico Asiatico e soprattutto Medio Oriente. Primakov ammette senza reticenze che il mondo arabo, sua passione da sempre, sarà una delle sue priorità.

Kozyrev e a destra Primakov

Primakov sa che a Washington non si nutre troppo entusiasmo per la sua nomina: «Spero di non diventare persona non grata negli Usa». Ma non sembra avere troppa fretta di incontrare il suo collega americano, nonostante Christopher abbia sollecitato questo incontro. «Mi ha telefonato per dire che le nostre due grandi potenze hanno grosse responsabilità nel mondo. Certo, dobbiamo incontrarci». Quando? Si vedrà.

Prima il nuovo ministro vuole visitare le capitali dell'ex Urss. E' questo forse l'aspetto più sensazionale della nuova linea di Mosca. Ai tempi di Kozyrev il ministero degli Esteri si occupava poco e niente dei rapporti con le ex repubbliche sorelle. Ora Primakov dice chiaramente che tra le priorità poste dal presidente russo c'è la stimolazione delle «tendenze centripete» nella Comunità di Stati Indipendenti. Non per restaurare l'Urss, precisa, perché è impossibile, ma una nuova integrazione è necessaria.

Un cambiamento cruciale, ancora più importante se si tiene conto - e Primakov non ha mancato di sottolinearlo - che, secondo la Costituzione russa, è il presidente che decide la politica estera e il ministro ne è solo il più o meno fedele esecutore. La nomina di Primakov è stata una mossa che ha portato a Eltsin parecchi punti. Piace all'opposizione democratica, piace ai comunisti, piace perfino a Zhirinovskij.

Preciso, laconico, freddo, impenetrabile, Primakov non sarà certo un partner accomodante nelle trattative diplomatiche. Ogni tanto si fa scappare un sorriso, sincero e tutto sommato simpatico, che però non dura più di mezzo secondo. Scherza, ma le sue battute sono caustiche. A un giornalista polacco che gli ha chiesto come svilupperà i rapporti con l'Est Europa, ha risposto: «Non certo mandando i carri armati». [a. z.]

Un soldato delle forze speciali russe appostato vicino alla colonna dei ribelli ceceni

«Attaccate e sarà strage»

I ceceni minano i bus con gli ostaggi

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Forse si è aperto un piccolo spiraglio nella drammatica vicenda degli ostaggi detenuti da tre giorni da terroristi ceceni nel villaggio Pervomajskaja, nel Daghestan. Ieri sera, dopo un'altra giornata di estenuanti trattative, il capo dei guerriglieri Salman Raduev ha liberato 5 donne e 3 bambini.

Le altre donne prigioniere hanno preferito rimanere accanto ai loro mariti e fratelli, anch'essi prigionieri. Ma la situazione a Pervomajskaja, dove il convoglio dei ceceni rimane bloccato dalle truppe russe, è ancora lontana dalla soluzione. In mano ai terroristi rimangono ancora almeno 110 ostaggi (alcuni sono riusciti a fuggire). Molti, costretti a passare le notti fuori, si ammalano per il freddo: nella steppa gelata la temperatura ieri notte è scesa a 10 gradi sotto zero.

Nonostante le trattative siano ancora in corso, i terroristi hanno deciso di prepararsi alla battaglia: hanno minato i pullman con i quali sono arrivati qui e hanno fatto salire gli ostaggi uomini a bordo. Se ci sarà un attacco saranno i primi a morire.

Con il passare delle ore la situazione si fa sempre più confusa e sbloccarla appare sempre più difficile. I terroristi chiedono garanzie di sicurezza per arrivare sani e salvi in Cecenia. I negoziatori russi e daghestani si rifiutano di lasciarli andare prima che liberino gli ostaggi. Un accordo in queste condizioni appare quasi impossibile.

Salman Raduev cerca disperatamente una via d'uscita proponendo varie alternative. Ormai chiede solo di essere accompagnato con i suoi uomini in qualunque punto della Cecenia, senza insistere più su Gudermes, la città dove è stato prefetto. E' anche pronto a rilasciare subito tutti gli ostaggi, a condizione che la sua incolumità venga garantita da giornalisti e politici. Ieri ha chiesto di avere come «scudo umano» i rappresentanti di organizzazioni umanitarie, giornalisti stranieri di almeno sette Paesi diversi e i quattro politici russi dei quali si fida di più: Egor Gaidar, Grigorij Javlinskij e i generali Boris Gromov e Alexandr Lebed.

I prodi generali si sono rifiutati: Gromov, ex comandante del contingente sovietico in Afghanistan, che gode tra i russi di una reputazione di cavaliere senza macchia e senza paura, ha ritenuto la proposta indegna. Lebed, uno dei più promettenti candidati alle prossime presidenziali, non si è degnato di rispondere. Gaidar e Javlinskij invece hanno risposto immediatamente di essere pronti a consegnarsi nelle mani dei terroristi pur di salvare delle vite umane.

Ma tutti i tentativi dei due di concordare l'operazione con il comando russo per ora non hanno avuto frutti. La parte svolta da Mosca in questa drammatica storia si fa sempre più misteriosa. A Pervomajskaja a trattare con i terroristi non è arrivato nessun responsabile federale con poteri sufficienti a prendere decisioni importanti. Tutta la responsabilità per la vita e la morte degli ostaggi grava sui dirigenti locali del Daghestan, che però non possono parlare a nome dei militari russi e dare garanzie sufficienti a Raduev.

E ieri la polizia del nuovo potere ceceno, quello leale a Mosca, ha fatto una rivelazione inquietante: era venuta a conoscenza dei preparativi di Raduev il 26 dicembre scorso e ne aveva informato sia Mosca, sia la polizia di Kizliar, la città dove è poi avvenuto il raid dei terroristi. Tutti quelli che dovevano sapere sapevano, ma pare che nessuno abbia fatto nulla. Ieri la procura di Mosca ha aperto un'inchiesta.

Anna Zafesova

ANNUNCIO IN USA

Il bimbo ucciso dai rapinatori in Calabria

La mamma del piccolo Nicholas con in braccio la figlia Eleanor. Il bimbo americano fu ucciso in Calabria da banditi nel 1994. I genitori donarono diversi dei suoi organi

Incinta di due gemelli la mamma di Nicholas

WASHINGTON. La mamma di Nicholas Green, il bambino americano di 7 anni ucciso nel 1994 durante una vacanza coi genitori in Calabria, aspetta due gemelli. E' stato il padre, Reginald, di nazionalità inglese, 67 anni, editore, a anticipare che la nascita è prevista per il mese di giugno. «La casa sembrava vuota senza Nicholas e sebbene la sua perdita non sarà mai compensata, ci saranno dei rumori giovani e ciò farà piacere», ha detto ieri ai giornalisti Reginal Green.

I coniugi Green hanno un'altra figlia, Eleanor, di sei anni. Dopo la tragica morte di Nicholas la madre e il padre decisero di donare gli organi del figlio per i trapianti. Una decisione che in Italia aveva suscitato una enorme impressione, in relazione soprattutto alle circostanze violente in cui si era verificata la morte del bambino. Mamma e papà Green infatti non solo non manifestarono alcun rancore nei confronti dell'Italia, ma si resero immediatamente disponibili per mettere a disposizione gli organi del loro bambino.

L'episodio conclusosi tragicamente con la morte di Nicholas aveva avuto inizio il 30 settembre dopo una stazione di servizio sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria, dove i Green - che si trovavano in vancanza in Italia da un paio di settimane - si erano fermati per mangiare un sandwich. Quando Reginald Green si era rimesso alla guida della «Y10» in affitto, uscendo dalla stazione di servizio, non si era accorto di essere seguito da un'automobile bianca, una «Uno». E' stato nel momento in cui la «Y10» ha imboccato un lungo rettilineo, che si trova tra le uscite di Mileto e Serra San Bruno, che i rapinatori hanno pensato fosse giunto il momento migliore per agire. La vettura dei banditi si è affiancata alla «Y10». L'uomo che era a fianco al conducente, incappucciato come i suoi complici, impugnando una pistola ha fatto segno a Reginald Green di accostare e fermarsi.

L'editore non ha pensato neppure per un momento di obbedire, anzi ha accelerato. I banditi allora si sono messi all'inseguimento ed hanno anche sparato due colpi di pistola, uno dei quali ha centrato Nicholas alla nuca. Il padre ha proseguito la corsa per portare il bambino in un ospedale, finché sulla corsia di emergenza non ha visto ferma un'auto della polizia. Dopo il ricovero in ospedale i medici si erano subito resi conto che per il bambino non c'erano speranze. [e. st.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI L'8 GENNAIO 1996

Allegri Emanuel; **Ashour** May; **Bardoneschi** Eleonora; **Bassano** Martina; **Borsi** Federica; **Brosio** Dario; **Chiadamo** Sara; **Cortimiglia** Maria Elisa; **Croce** Claudio; **D'Andrea** Valentina; **Della Betta** Jacopo; **Della Betta** Veronica; **Fabaro** Sonia; **Filoni** Tatiana; **Forina** Lorenzo Luigi; **Ghia** Ilaria; **Hdour** Aicha; **Lupo** Federico; **Marchetti** William; **Migliella** Elisa; **Nomden** Carola; **Perotti** Ludovica; **Pettinato** Roberta; **Polegato** Marco; **Quarallino** Diego; **Quitadamo** Pasquina Vanessa; **Rivalta** Arianna; **Roselli** Greta; **Rossanigo** Camilla Elma; **Scarfiello** Alessandro; **Scarfiello** Mattia; **Silvestri** Elena; **Testa** Stefano; **Zilli** Veronica.

MORTI DENUNCIATI L'8 GENNAIO 1996

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Cavallari** Concetta in **Fellatti**, a. 73, Casa di Cura Betrini, n. a Comacchio (FE); **Cilli** Maria ved. **Di Stefano**, a. 85, Casa di Cura S. Paolo, n. a Barletta (BA); **Pozzana** Ernesto, a. 68, Casa di Cura Sedes Sapientiae, n. a Torino.

Presso Ospedali: **Giordano** Ottavio, a. 74, Mauriziano Umberto I, n. a Torre Annunziata (NA); **Falò** Armando, a. 60, Molinette, n. a Torino; **Ciulla** Giuseppe, a. 79, Molinette, n. a Pietraperzia (EN); **Vinci** Girolamo, a. 78, Giovanni Bosco, n. a Cittanova (RC); **Scardina** Alberto, a. 92, Mauriziano Umberto I, n. a Trapani; **Monteleone** Pietro, a. 76, Molinette, n. a Adrano (CT); **Indelicato** Antonino, a. 81, Giovanni Bosco, n. a Marsala (TP); **Casagrande** Giulio, a. 74, San Giovanni Antica Sede Oncologia, n. a Vittorio Veneto (TV); **Dandolo** Rosa, a. 82, Molinette, n. a Catania; **Badaloni** Augusta ved. **Rossolini**, a. 81, Martini, n. a Milano; **Bressi** Giuseppe, a. 74, Molinette, n. a Strongoli (CZ); **Martino** Francesco, a. 91, Mauriziano Umberto I, n. a San Nicola da Crissa (CZ); **Tani** Rino, a. 76, Maria Vittoria, n. a Ferrara; **Samegnini** Rosa ved. **Casarotti**, a. 81, Martini, n. a Vicenza; **Ferrari** Antonio, a. 68, Molinette, n. a S. Pietro Vernotico (BR); **Baldo** Teresa Adele Giacinta ved. **Bernabino**, a. 44, Molinette, n. a Torino; **Della Cava** Giovanni, a. 19, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Ostuni** Angela in **Immordino**, a. 75, Martini, n. a Altamura (BA); **Gennari** Dante, a. 83, Molinette, n. a Ariano nel Polesine (RO); **Di Carlo** Giuseppa ved. **Palamara**, a. 92, Mauriziano Umberto I, n. a Torino; **Paschetta** Eugenio, a. 80, Giovanni Bosco, n. a Cavallermaggiore (CN); **Bessone** Santina, a. 84, Cottolengo, n. a S. Secondo di Pinerolo (TO); **Di Feo** Giuseppina ved. **Ferricchio**, a. 80, Molinette, n. a Rocchetta S. Antonio (FG); **Grillo** Serafino, a. 48, Molinette, n. a Longobucco (CS); **Alcardi** Giuseppina ved. **Dileo**, a. 75, Molinette, n. a Torino; **Biscaglia** Antonietta ved. **Maggio**, a. 75, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Anzi (PZ); **Armilla** Teresa in **Luciano**, a. 78, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Montesarchio (BN); **Verdeu** Maria Teresa, a. 77, Evangelico Valdese, n. a Borgomanero (NO); **Leone** Giuseppe, a. 88, Molinette, n. a Feletto (TO); **Ercarello** Franco, a. 52, Molinette, n. a Cavallermaggiore (CN); **Lanza** Carmelo, a. 68, Molinette, n. a Randazzo (CT); **Arato** Camillo, a. 89, Giovanni Bosco, n. a Bubbio d'Asti (AT); **Cenacchi** Leda ved. Zangherati, a. 81, Maria Vittoria, n. a Canaro (RO).

Presso Residenza: **Minati** Alberto, a. 55, corso Brescia 8, n. a Gualtieri Sicaminò (ME); **Gianduzzo** Giacomo, a. 1, via Magenta 61, n. a Riesi (CL); **Tardivo** Giancarlo Mario, a. 56, via G. Servais 93/37, n. a Torino; **Lupo** Vittoria, a. 73, Lungo Po A. Antonelli 89, n. a Torino; **Angiarda** Maggiorina, a. 86, corso L. Einaudi 4, n. a Entracque (CN); **Cesano** Teresa in Botta, a. 68, corso Monte Cucco 71, n. a S. Michele Prazzo ora Prazzo (CN); **Claretta Assandri Guazzone di Passalacqua** Anna Maria ved. **Ba**, a. 82, via G. Pomba 14, n. a Torino; **Berti** Giovanna ved. **Ghiotti**, a. 87, corso Alberto Picco 34/B, n. a Pray (VC); **Zicca** Amalia, a. 81, piazza D. Cimarosa 53/C, n. a Itorio (NU).

Presso Medicina Legale: **Cataldo** Filippo, a. 66, n. a Carini (PA); **Benini** Roberto, a. 29, n. a Ariano nel Polesine (RO); **Tisci** Giovanni, a. 74, n. a Canosa di Puglia (BA).

Nati 34 — Morti 40

NATI DENUNCIATI IL 9 GENNAIO 1996

Alcibiade Marco; **Artico** Alessandro; **Baracca** Noemi Emanuela; **Barale** Jacopo; **Baravaglio** Matilde; **Calato** Chiara; **Caronte** Miriam; **Codias** Federica; **D'Amico** Maria; **Di Marco** Luca; **Giovanini** Irene; **Lagalla** Alfred; **Lagalla** Michael; **Ligas** Alessandro; **Limongelli** Gianluca; **Lo Cascio** Francesco; **Loro Piana** Riccardo; **Marengo** Francesca; **Massimelli** Alessandro; **Matta** Beatrice; **Montani** Davide; **Montesantangelo** Mattia; **Naccari** Ilaria; **Palazzo** Martina; **Pezzella** Chiara; **Pichierri** Alessandro; **Roccia** Nicolò; **Rizzi** Alessandro; **Ronchi** Desirée; **Ritunno** Francesco; **Russo** Alberto; **Scarfò** Ilaria; **Schirinzi** Stefano; **Saferovic** Jagoda; **Semeraro** Alessandra; **Sforza** Marco; **Seddu** Valerio; **Spataro** Isabella; **Sundas** Maryam; **Taliano** Elisa; **Tamoni** Ivan Italo; **Tancredi** Lazzaro; **Torrisi** Fabio; **Tropeano** Tommaso; **Ursino** Elisabetta; **Ussia** Alessandro; **Zaccaro** Sara.

MORTI DENUNCIATI IL 9 GENNAIO 1996

Negli Ospedali: **Di Carlo** Angelo, anni 83, San Vito, nato a Olona (AQ); **Fogliato** Laura ved. Mesturino, a. 75, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Ferraro** Leone, a. 72, Molinette, nato a Montesarchio (BN); **Cavecchi** Anneris in Del Fuoco, a. 76, San Vito, nata a Cavriago (RE); **Mirella** Ottavia ved. Brustolin, a. 88, Mauriziano Umberto I, nata a Este (PD); **Nobile** Sabina ved. Magnifico, a. 81, Giovanni Bosco, nata a Minervino Murge (BA); **Piccinini** Armando, a. 54, Regina Maria Adelaide, nato a Torino; **Gattelli** Eugenio in Poggi, a. 68, Mauriziano Umberto I, nato a Piacenza; **Giordano** Giovanni, a. 78, Martini, nato a Scilla (RC); **Giretti** Emilia ved. Guazzotti, a. 91, Martini, nata a Piacenza; **Armellini** Giovanni, a. 73, Martini, nato a Torino; **Tonco** Giovanni, a. 72, Mauriziano Umberto I, nato a Sommariva del Bosco (CN); **Pogliano** Luigi, a. 86, Cottolengo, nato a Torino; **Lauria** Francesco, a. 72, Maria Vittoria, nato a Ravanusa (AG); **Cavazzini** Guelfo, a. 86, Evangelico Valdese, nato a Torino; **Ricci** Nicolina ved. Ricci, a. 68, Mauriziano Umberto I, nata a S. Marco Dei Cavoti (BN); **Fracaro** Maria ved. Nogara, a. 86, Molinette, nata a Arzignano (VI); **Borio** Rosa in Re, a. 76, Giovanni Bosco, nata a Costigliole D'Asti (AT); **Rossi** Vincenzo, a. 33, Molinette, nato a Torino; **Conti** Lucia in Rifici, a. 55, Molinette, nata a Frazzanò (ME); **Rua** Maria Margherita ved. Estienne, a. 82, Molinette, nata a Casteldelfino (CN); **Castella** Teodora, a. 87, Maria Vittoria, nata a Cortazzone (AT).

Presso residenza: **Bonansea** Antonia ved. Pralo, anni 70, corso Siracusa 33, nata a Paesana (CN); **Garrone** Sergio, a. 70, corso Cadore 29, nato a Torino; **Guercia** Luigi, a. 84, via degli Abeti 27, nato a Corato (BA); **Peira** Natale, a. 98, via S. Bernardino 20, nato a Capriglio (AT); **Pozzati** Eglandina ved. Maldi, a. 92, strada di Settimo 83, nata a Berra (FE).

Presso Medicina Legale: **Giraud** Sergio, anni 78, nato a Torino; **Mirotta** Salvatore, a. 35, nato ad Agrigento.

Nati 47 - Morti 30

E' mancata ai suoi cari

Patrizia Staltari

anni 20

Lo annunciano: mamma, papà, fratello e familiari tutti. Funerale in Torino Parrocchia Sacro Cuore di Gesù (via Nizza 56) sabato 13 ore 10.
— **Torino**, 13 gennaio 1996.

Gerolamo e **Bruna Fontana** con **Maurizio, Antonio**, mogli e nipotini partecipano al dolore di Giorgio, Carlo e famiglia per la scomparsa di

Francesca Motta

— **Torino**, 13 gennaio 1996.

Oreste con **Franca, Angela** con **Peppino, Raffaele, Ida** con **Domenico**, con le rispettive famiglie partecipano al cordoglio per la perdita della carissima zia

Francesca Simonetta Di Stefano

— **Reggio Calabria**, 13 gennaio 1996.

Amici e colleghi:
Bruno Angogna
Guido Barolo
Franco Bonini
Carlo Calzia
Valter Casaleggio
Sandra Donadonibus
Gianni Galliano
Giuseppe Gandolfi
Roberto Guardini
Elisabetta Lucchelli
Giuseppina Milana
Luciano Oberosler
Agostino Pino
Giancarlo Pons
Adriano Reguitti
Claudio Rosa Brusin
Giuseppe Russo
Gabriele Sorli
Ercole Siranda
prendono parte al dolore dell'ing. Piero Armando per la scomparsa del padre

Giovanni Armando

— **Torino**, 12 gennaio 1996.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Bianca Ramoino ved. Bergandi

L'annunciano: le figlie **Anna** con **Giovanni** e **Luigi Filippo**; **Carla** con **Cesare, Consuelo, Aldo** e **Carola**; **Eliana** con **Eugenio, Enrico** e **Bianca**. I funerali avranno luogo in Bra sabato 13 gennaio 1996 alle ore 15 partendo dalla Casa di Cura «Città di Bra» per la Parrocchia di S. Antonino M., indi la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia del Cimitero di Ceresole d'Alba. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Bra**, 12 gennaio 1996.

E' mancato

Luigi Bonacci

Lo annunciano la mamma, sorelle, fratelli e cognati. Funerali oggi ore 10 Parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 13 gennaio 1996.

Cristianamente è mancato

Giovanni Chiappa

Ne danno il triste annuncio il figlio **Mario** con **Pinuccia** e **Paolo**, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Maria per la dedizione e l'affettuosa assistenza. I funerali si svolgeranno sabato 13 gennaio alle ore 15,30 a Trino (VC) Chiesa di S. Domenico.
— **Torino**, 13 gennaio 1996.

Partecipano al dolore di Mario:
Vera, Rinaldo, Carlo Boggetto
Renata, Roberto Corvi
Luciana, Luigi Dionisio
Giuliana, Claudio Facci-Tosatti.

E' mancata

Giuditta Ruffino ved. Gatti

Lo annunciano il figlio **Franco** con la moglie **Flammetta Geymonat**, i nipoti **Beba** e **Fabrizio**, parenti ed amici. Il funerale avrà luogo sabato 13/1 alle ore 15 presso l'Ospedale Valdese di Torre Pellice, da cui la salma proseguirà per il cimitero.
— **Torre Pellice**, 12 gennaio 1996.

Il **Rettore** dell'**Università Ca' Foscari** di **Venezia** professor **Paolo Costa** e **tutti i collaboratori** della sua segreteria porgono le più sentite condoglianze al pro Rettore professor Francesco Gatti per la perdita della **MADRE**.
— **Venezia**, 12 gennaio 1996.

Wilma e famiglia piangono la scomparsa della cara amica. Ciao zia **LULU'**.

Luisa Lusso

— **Torino**, 12 gennaio 1996.

Ciao **LUISA**. **Beppe**, **Omar**, **Tristano**, **Roberta**.

Il **Collegio Ostetriche** di **Torino** partecipa al dolore delle famiglie per la scomparsa della cara collega

Luisa Lusso

già presidente di Collegio.
— **Torino**, 12 gennaio 1996.

E' mancata

Adele Carla Rustichelli in Boretto

Lo annunciano il marito **Giovanni**, il figlio **Andrea**, il fratello **Enrico**, cognati, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 con partenza dall'abitazione via XXV Aprile, 17. Funzione religiosa parrocchia Regina Mundi.
— **Nichelino**, 13 gennaio 1996.

Partecipano al dolore di Elena per la scomparsa del papà

dott. Amilcare Vigna

gli amici: **Carletta, Rosangela** e **Ezio, Gabriella** e **Franco**, **Teresa** e **Gino**.
— **Torino**, 12 gennaio 1996.

Nonni **Giusta** ed **Emilio**; **Irene Daviéé** ed **Anna Dalmaso** sono vicini a Lorenzo e famiglia e ricordano il caro nonno

Angelo Crivellaro

— **Torino**, 12 gennaio 1996.

La famiglia **Bernardini** annuncia la scomparsa di

Angela Galluzzo

Funerali lunedì ore 11,45 Parrocchia S. Bernardino.
— **Torino**, 11 gennaio 1996.

Cristianamente è mancata

Caterina Cargnino in Vaschetto

anni 59

L'annunciano: il marito **Enrico**, la figlia **Margherita** con il marito **Mario Mussa** e la piccola **Tiziana**, parenti tutti. Funerali in Caselle sabato 13 corr. alle ore 14,30 dall'abitazione Cascina Bollettina. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle T.se**, 12 gennaio 1996.

La consuocera **Luigina** con **Margherita** e **Michelino** partecipa al lutto.

Sono vicini ad Enrico e familiari in questo triste momento gli amici:
Michele Barione
Domenico Borello
Paolo, Angelo Canavera
Anna, Giovanna, Luigi, Giuseppe Chiabotto
Michele Chiabotto
Giuseppe Chiappero
Alessandro Fassetta
Alberto, Guido Fornas
Giovanni Gennaro
Pietro Gianola
Aldo Birivetto
Luigi Martinetto
Piero, Osvaldo Odetti
Luigi Olivero
Lorenzo Perino
Bartolomeo Prunelli
Giuseppe, Piero Rostagno
Giovanni, Domenico, Carlo, Mario Verderone
con rispettive famiglie.

Adriana e **Carlo Chiabotto** con famiglie partecipano al dolore delle famiglie Vaschetto e Mussa.

Serenamente è mancata

Ernesta Conca ved. Sopetto

Addolorati lo annunciano i figli **Angelo** e **Bruno** con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 13,30 partendo dall'Ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 11 gennaio 1996.

Valeria e **Piero** sono affettuosamente vicini a Bruno.

RINGRAZIAMENTI

Mariola Fasano con **Laura** e **Franco** nell'impossibilità di raggiungere tutti personalmente porge il più sentito grazie a coloro che le sono stati affettuosamente vicini nel triste momento della perdita dell'adorato marito e padre

Francesco

La Messa di Trigesima avrà luogo lunedì 29 gennaio alle ore 9 nella chiesa di San Grato.
— **Ivrea**, 12 gennaio 1996.

ANNIVERSARI

1994 — **1996**

Giuseppe Di Mirto

Uniti nel tuo ricordo sempre vivo e presente nei nostri cuori, ci ritroviamo a pregare insieme nella S. Messa anniversaria domenica 14 gennaio alle ore 11 nella parrocchia S. Maria di Testona.
— **Moncalieri**, 13 gennaio 1996.

1986 — **1996**

Michele Gay

Ricordo e rimpianto di ogni giorno.

1985 — **1996**

COMMENDATORE

Ermenegildo Maggiora

Sei sempre con i tuoi cari.

1994 — **1996**

Beppe Scavino

Per il grande amore che ci hai dato e per l'esempio di bontà e onestà di tutta una vita. Grazie papà. **Luca Daniele**.

La First Lady tenta un contrattacco, ma a New York si indaga su un nuovo scandalo

«Signora Hillary, aveva un amante?»

Intervista choc in tv: era soltanto un amico

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Controllata e disponibile, Hillary Clinton ha di nuovo respinto, in un'intervista televisiva andata in onda ieri sera, tutte le accuse che le vengono rivolte. Ma la First Lady è apparsa sulla difensiva e non padrona della scena come altre volte. Pur negando ogni addebito, Hillary ha così fatto una concessione destinata a alimentare il sospetto che sia più «peccatrice» che «santa», secondo i termini del quesito che il settimanale «Newsweek» pone ai suoi lettori sulla copertina di questa settimana. «Io non ho preso alcuna decisione - ha ripetuto la First Lady a proposito di quello che viene ormai chiamato il Travelegate - né ho ordinato ad alcuno di prendere decisioni». Però ha precisato: «Penso che sarebbe giusto dire che espressi la mia preoccupazione sulla cattiva amministrazione dell'ufficio-viaggi».

Non avendo cariche ufficiali, la First Lady non avrebbe potuto né prendere decisioni, né ordinarle ad altri su questa materia. Per cui la sua negazione è suonata come una petizione di principio. Viceversa l'ammissione a proposito della «preoccupazione espressa» è apparsa una conferma del ruolo da lei giocato nella vicenda. E' sufficiente che una persona con il rango e la personalità di Hillary esprima con forza un desiderio perché un funzionario della Casa Bianca come David Watkins arrivi a annotare sul suo diario (come ha fatto) che «la First Lady ci farà vedere l'inferno se non facciamo come vuole lei».

Le note di Watkins, apparse come per miracolo una settimana fa, sono state quelle che hanno spinto l'opinione pubblica americana a risottoporre la First Lady a severo scrutinio. L'improvviso licenziamento di sette funzionari dell'ufficio viaggi circa tre anni fa fu un clamoroso fiasco per Clinton. I sette, e soprattutto il responsabile dell'ufficio (un ex marine alla Casa Bianca da 32 anni di nome Billy Dale), vennero accusati in sostanza di aver rubato soldi. Si vennero però subito a sapere due fatti inquietanti: che la Casa Bianca aveva cercato scorrettamente di influenzare le indagini dell'Fbi e che il posto occupato da Dale sarebbe dovuto andare a una cugina di Clinton e l'appalto dei voli alla compagnia di un amico di famiglia, il produttore Harry Thomason. In seguito, Dale, che ha passato due anni e mezzo di inferno e si è rovinato per difendersi, è stato assolto dopo due sole ore di camera di consiglio.

Altri documenti recentemente ritrovati che hanno spinto molti commentatori a mettere in serio dubbio la sincerità della First Lady, riguardano le registrazioni del lavoro compiuto da Hillary presso lo studio legale Rose di Little Rock. Lei giurò di essersi occupata solo marginalmente, in quanto avvocato, degli interessi dell'istituto di credito coinvolto nel caso Whitewater, ma le registrazioni mostrano che Hillary dedicò a questo problema un considerevole volume di ore di lavoro. C'è il sospetto che Hillary abbia commesso spergiuro rispondendo per iscritto a domande del Congresso. Ieri la First Lady ha mantenuto la sua versione, ma giovedì un suo collega della Rose Law Firm, Richard Massey, da Hillary chiamato a corroborare la sua versione, ha detto di «non credere che le cose si siano svolte come dice la signora Clinton». Intanto il ministro della giustizia dello stato di New York sta indagando su 100 mila dollari che Hillary potrebbe aver ricevuto illegalmente da una istituzione finanziata con denaro pubblico.

Tuttavia la parte dell'intervista di ieri sera che ha dimostrato quanto l'immagine della First Lady si sia logorata è stata quella in cui l'intervistatrice le ha apertamente chiesto se fossero fondati «i numerosi pettegolezzi su lei e Vincent Foster», l'avvocato amico dei Clinton che si suicidò alla Casa Bianca. Hillary ha risposto pacatamente che lei e Vince erano solo «grandi amici». Corrono tantissime voci nella capitale a proposito della passione nutrita da Foster per Hillary, della loro lunga relazione e di un suicidio originato dalla disperazione per aver deluso la First Lady nella brutta vicenda dell'ufficio viaggi. Forse saranno solo calunnie, ma il fatto che una delle più importanti giornaliste televisive americane chieda una cosa simile a una First Lady in un'intervista in prima serata per una televisione molto seria la dice lunga sullo stato attuale dell'immagine di Hillary.

Paolo Passarini

Le reti tv

«Il senatore Dole ci ha ricattato»

NEW YORK. Bob Dole, il leader del partito repubblicano tra i favoriti per la corsa alla Casa Bianca, è stato accusato di aver «ricattato» le grandi reti televisive americane per ottenere «servizi televisivi più compiacenti» nel corso della sua battaglia con la Casa Bianca sul pareggio del bilancio federale. Arma del ricatto, secondo la denuncia lanciata dalle colonne del «Washington Post» da tre alti dirigenti di reti televisive, sarebbe l'assegnazione delle frequenze per la tv digitale: Bob Dole avrebbe bloccato la legge che le assegna gratuitamente ai grandi «broadcast» come ritorsione per lo scarso supporto dato dalle reti tv alle battaglie repubblicane. L'incontro-scontro tra Bob Dole e i vertici delle reti tv americane sarebbe avvenuto segretamente sei settimane fa, secondo il «Washington Post». In quell'occasione il leader repubblicano avrebbe detto: «Perché mai dovrei darvi gratuitamente frequenze che valgono 40 miliardi di dollari, quando voi non perdete occasione per criticare le posizioni repubblicane sui tagli alla sanità e o per presentare sondaggi di opinione contro di me?». Detto questo, Dole avrebbe espresso il suo ricatto: «O migliorano i servizi, o pagate le frequenze». Lo staff del senatore repubblicano ha respinto l'accusa, ma la macchia di una «censura» è ormai radicata.

(Ansa)

Nella foto in alto Hillary Clinton
Qui accanto il Presidente dopo la conferenza stampa televisiva in cui ha rivelato di essere sull'orlo della bancarotta
In basso, un'immagine della Prima Coppia d'America
(FOTO REUTER)

RETROSCENA

WHITEWATER E DEBITI

Il «povero» Clinton

Come va in rovina un Presidente

WASHINGTON

NON si sono ancor spente le note della «Ballata di Hillary», la storia triste della First Lady travolta dall'ambizione del potere, che già sulla neve di Washington sepolta si stendono gli accordi di un altra canzone patetica intonata dalla stessa famiglia, il «Billy Blues», il lamento di Bill Clinton. Ha detto giovedì scorso alla nazione il Presidente: sono un uomo rovinato. I risparmi familiari di una vita saranno bruciati per pagare gli avvocati e per difendermi da accuse frivole e infamanti. Preseguitato da denunce e incriminazioni che si accumulano senza mai risolversi - se Reagan era il presidente al teflon sul quale tutto scivolava, Clinton è il presidente al velcro al quale tutto si appiccica -, costretto a ingaggiare avvocati bravi e rapaci che si fanno pagare 650 mila lire all'ora, Clinton ha aperto la cassaforte e ha mostrato i conti di famiglia all'America: la sua parcella è già arrivata a tre miliardi di lire. I suoi fondi, tra risparmi personali e contributi del pubblico arrivano a due. Buco: un miliardo. Finanziariamente, ha concluso la rivista economica «Money», danaro, la famiglia Clinton vale zero. Anzi, meno di zero.

Ma è vero? Ma è davvero possibile che il Presidente degli Stati Uniti, l'amministratore delegato di una nazione che produce 8 milioni di miliardi di lire in ricchezza annua, sia sul lastrico? Vedremo presto la First Lady portare i suoi tailleur di Liz Claiborne e il Presidente le sue mazze da golf Ping al banco dei pegni, per pagarsi gli avvocati? O il «Billy Blues» è soltanto un'abile «captatio benevolentiae», una mozione degli affetti studiata per sollecitare contributi al fondo legale e per impietosire un'opinione pubblica che per esperienza simpatizza sempre con le vittime delle feroci tosature legali?

Fare i conti in tasca a un Presidente americano è apparentemente facilissimo. Il suo stipendio, 200 mila dollari l'anno, 320 milioni di lire, è pubblico e notoriamente modesto: equivale al salario minimo sindacale di un giocatore professionista di football o del presidente di un'aziendina di medie dimensioni. Le sue spese sono pagate dal contribuente, che sborsa circa 50 miliardi di lire annue per mantenere la Casa Bianca e il suo staff di 400 inservienti. Il resto dei beni liquidi e immobiliari del Capo dello Stato sta chiuso in un «blind trust», formula che ebbe qualche effimera e confusa fortuna in Italia, in un conto fiduciario cieco amministrato da terzi, all'insaputa del Presidente.

Ma fare i conti nelle tasche e nelle borsette dei Clinton è altra cosa. Giornali, contabili, e oggi investigatori e magistrati che ci hanno provato si sono irrimediabilmente perduti in un labirinto di mezze verità scivolose, di cifre che non tornano, di inspiegabili perdite e di ancora più misteriosi «colpi» in Borsa, in un percorso che riporta invariabilmente a un capolinea chiamato Hillary. Nei loro 20 anni di vita matrimoniale, prima come avvocati alle prime armi, poi nella politica di provincia e infine alla Casa Bianca, la signora, e non lui, è colei che ha guadagnato, investito, perduto, profittato e infine costruito le fortune economiche della famiglia Clinton. Quando si guarda ai soldi, la «Ballata di Hillary» e il «Billy Blues» diventano la stessa musica.

In Arkansas, come governatore di uno dei più poveri Stati americani, Bill era pagato 50 milioni lordi l'anno. In un sussulto di generosità, i suoi concittadini avevano aggiunto altri 50 milioni per rappresentanza e spese varie, compreso un quasi offensivo «food fund», un fondo per l'alimentazione, roba da senzatetto. Ma in quegli stessi Anni 80, la signora, forte della sua indiscussa abilità di avvocato e della altrettanto indiscutibile relazione coniugale con il governatore dello Stato, veniva contesa da consigli di amministrazione, nominata presidente di dozzine di gruppi e associazioni, assunta come legale di banche ed enti che avevano qualche problemino giudiziario con le autorità. Dunque, con il marito. Risultato: la moglie dichiarava sempre almeno il doppio dei redditi del consorte, arrivando fino a 350 milioni l'anno nel 1992. Un reddito che collocava i «poveri Clinton» nel «top» 1% delle fasce di censo americane. Dunque, ufficialmente, fra i ricchi.

E mentre Bill investiva i suoi magri risparmi di impiegato pubblico in buoni del tesoro e certificati di deposito, Hillary si lanciava in audaci e spesso fruttuose speculazioni. Il 75% dei «risparmi» dei Clinton sono dovuti a versamenti e profitti fatti dalla signora Hillary, ma poiché essi sono in regime di comunione dei beni, in caso di divorzio Bill intascherebbe la metà di tutto. Per due milioni di lire, Hillary comperava una concessione telefonica dal governo di Washington, che rivendeva subito dopo per 80 milioni. Un colpaccio. Affidava a un amico del marito, un agente di borsa dell'Arkansas, mille dollari, un milione e mezzo, da scommettere sul prezzo futuro dei bovini, uno dei più rischiosi investimenti possibili, e ne ricavava 100 mila dollari, 150 milioni di profitto netto.

Un trionfo. Anzi, «il colpo della mucca miracolosa» come lo descrisse sarcastico un esperto di «futures».

Era Hillary che convinceva il marito a investire in una speculazione immobiliare sul fiume Whitewater, insieme con un banchiere destinato alla bancarotta. Un banchiere che poi lei stessa rappresentò legalmente di fronte al governo dell'Arkansas - dunque al governo del marito - quando la banca divenne insolvente e soggetta alla amministrazione controllata delle autorità statali.

La storia finanziaria della «First Family» americana non è dunque quella storia gentile e casalinga di soldini infilati nel porcellino di terracotta in cucina, di «risparmi» minacciati da avvocati rapinosi che oggi il Presidente dipinge. E' una vicenda di labirinti fiscali, di acrobazie speculative, di fondi dirottati dal marito verso la moglie, Hillary, per motivi fiscali e di immagine, di operazioni condotte fra le pieghe del codice la cui legalità, o illegalità, è appunto il nodo da sciogliere nelle inchieste in corso. Bill Clinton ha certamente ragione nel cantare oggi il «Blues» dell'imputato che vede montare i conti degli avvocati e trema. In un'America dove un'assoluzione è costata 12 miliardi a O.J. Simpson e 6 miliardi al giovane Kennedy Smith, lunghe e difficili battaglie legali come quelle che attendono i Clinton, tra molestie sessuali e possibili imputazioni di frode bancaria e fiscale, possono distruggere una famiglia, qualsiasi famiglia. Ma le sue prospettive economiche non sono il lastrico del marciapiede.

Clinton non è povero - non ancora - e non lo diventerà. Il fondo pubblico e caritatevole di sostegno legale, che oggi ha raccolto appena un miliardo di lire, dovrebbe decollare dopo la sua mozione degli affetti. E il reddito potenziale di un ex Presidente, sia esso cacciato in disgrazia come Nixon o semplicemente non rieletto, come Carter o Bush, è enorme. Fra ingaggi per discorsi pubblici, 30, anche 40 milioni a discorso, cattedre o presidenze universitarie e anticipi per le memorie - 4 miliardi sembrano essere oggi il normale «ticket» - i guadagni di un ex presidente vanno in orbita quando lascia la Casa Bianca. Non è il caso di piangere per Bill, dunque, ma soltanto di chiedersi fino a quando reggeranno, lui e la signora, questo rischioso e costoso gioco «nixoniano» di mezze verità, di ammissioni e ritrattazioni, di documenti scomparsi e riapparsi che sta danneggiando insieme i conti familiari e il prestigio politico di una presidenza che era chiaramente in crescita. Qualcuno, nella Washington che cova il veleno sotto la neve, ha già trovato un nuovo soprannome per il Presidente: «Clixon».

Vittorio Zucconi

Parcelle agli avvocati per 3 miliardi contro un capitale familiare di due soltanto
Da qui l'appello ai supporter «Fate una colletta»

I CONTI DELLA "PRIMA FAMIGLIA"

Voce	Importo
STIPENDIO ANNUO DI CLINTON	320 MILIONI DI LIRE
DOTAZIONE PER LE SPESE DELLA CASA BIANCA	50 MILIARDI DI LIRE
INTROITI DI CLINTON DA GOVERNATORE	100 MILIONI DI LIRE
REDDITO DI HILLARY (QUANDO LAVORAVA)	350 MILIONI DI LIRE
BENI DELLA FAMIGLIA CLINTON	2 MILIARDI DI LIRE
PARCELLA DI UN AVVOCATO PER UN'ORA	650 MILA LIRE
SPESE LEGALI DI CLINTON	3 MILIARDI DI LIRE

Ma dopo il mandato sono già pronti contratti da favola per libri e conferenze

La moglie gestisce il patrimonio tra labirinti fiscali e speculazioni

Il Presidente (oggi a Aviano) vedrà Izetbegovic e le truppe Usa a Tuzla

In Bosnia Clinton il pacificatore

Arrivano i russi, sotto comando Nato

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Comincia stamane ad Aviano la visita del presidente Bill Clinton alle truppe americane impegnate nella missione di pace in Bosnia. Dopo una breve sosta nella base italiana della Nato, il Presidente si recherà in Bosnia. Per motivi di sicurezza, Clinton non andrà a Sarajevo, ma a Tuzla, nel Nord del Paese, dove si trova il quartier generale del contingente americano dell'Ifor. Ed è lì che incontrerà il bosniaco Izetbegovic. La tappa seguente del viaggio dovrebbe essere la base dei soldati americani in Ungheria, mentre in serata il Presidente farà una breve sosta a Zagabria dove vedrà il croato Tudjman.

Alla vigilia del viaggio, Clinton ha mandato un messaggio a «tutti i popoli della Bosnia-Erzegovina». «Avete terminato la guerra. Adesso dovete costruire la pace. La più grande battaglia che dovete affrontare non è quella tra musulmani, serbi e croati, ma tra quelli che accettano la pace e quelli che la rifiutano, tra quelli che desiderano il futuro e quelli accecati dal passato, tra quelli che allargano le braccia e quelli che ancora chiudono i pugni. Ognuno di voi deve scegliere. Avete visto le atrocità della guerra, siete coscienti di quello che porta la pace. Scegliete la pace. Dio benedica i popoli della Bosnia».

A poche ore dall'arrivo del Presidente americano, in Bosnia sono sbarcati i primi [illegible] soldati del contingente russo che parteciperà alla missione dell'Ifor e che sarà quindi inquadrato per la prima volta nella Nato. Unidici aerei da trasporto russi sono atterrati ieri a Tuzla. I primi paracadutisti russi affiancheranno i soldati Usa dislocati in questa regione, mentre il resto del contingente russo, in tutto 1600 uomini, verrà dispiegato nella zona di Brcko e lungo il corridoio della Posavina, controllato dai miliziani serbo-bosniaci.

A Sarajevo si è recato ieri il segretario generale della Nato, Javier Solana, che prima ha incontrato il presidente bosniaco Izetbegovic e poi Momcilo Krajisnik, braccio destro di Karadzic nonché presidente del Parlamento serbo-bosniaco. Krajisnik ha deciso di far sospendere temporaneamente l'esodo dei serbi dei quartieri di Sarajevo che devono tornare sotto l'amministrazione bosniaca, ma ha chiesto a Carl Bildt, responsabile degli affari civili della missione di pace in Bosnia, di apparire alla tv di Pale per garantire sicurezza ai serbi che decideranno di rimanere. Secondo il portavoce dell'Alto commissariato per i profughi, Ron Redmond, l'80% dei serbi ha già portato via i propri averi, anche se poi sono tornati alle loro case. A detta di Redmond, aspetterebbero le direttive dei leader per andarsene definitivamente dopo aver dato fuoco alle abitazioni.

Intanto i comandanti dell'Ifor hanno annunciato un'inchiesta sulla fossa comune nella miniera a cielo aperto di Ljubja, dove i serbi avrebbero seppellito ottomila cadaveri di musulmani e croati uccisi durante la campagna di pulizia etnica. I servizi segreti americani controlleranno la zona del complesso minerario, mentre all'inchiesta dell'Ifor parteciperà anche la Croce rossa internazionale.

Ingrid Badurina

I serbi sospendono l'esodo dai loro quartieri a Sarajevo e chiedono a Bildt di garantire in tv la sicurezza di chi accetterà di restare sotto i musulmani

A sinistra il generale Morillon ex capo dei Caschi blu in Bosnia. A destra stretta di mano tra ufficiali americani e russi del contingente giunto ieri a Tuzla

INTERVISTA

L'EX CAPO DEI CASCHI BLU

«Non ripetete la farsa Onu»

Il gen. Morillon: dovevamo combattere

PARIGI

NELLO stesso giorno in cui veniva firmata a Parigi la pace in Bosnia, il 14 dicembre scorso, concludeva la sua carriera militare una delle figure di maggior spicco emerse dal carnaio di quella guerra, il generale francese Philippe Morillon. In questa intervista rilasciata al «Guardian», la prima dopo il pensionamento, l'ex comandante delle forze dell'Onu a Sarajevo, e poi della Forza di intervento rapido anglo-francese in Bosnia, esprime dure critiche al mandato dei Caschi blu che squalifica col termine di «angelismo», cioè «l'illusione che la mera presenza dei soldati delle Nazioni Unite avrebbe impedito gli scontri etnici». Morillon definisce le regole di ingaggio imposte ai suoi uomini «una farsa».

«C'è stata troppa confusione sugli obiettivi della missione - denuncia il generale -. Confusione fra due idee. Dovevamo essere imparziali, e io ero *imparziale*. Ma non ero *neutrale*. Non è la stessa cosa. Il mio motto è: l'unica cosa disonorevole è la passività. E il mio modo di intendere la mia missione era: contrastare tutto quanto avesse a che fare con la pulizia etnica. Noi potevamo mediare, ma alla pulizia etnica dovevamo opporci risolutamente. Invece la posizione del Palazzo di Vetro di New York era quello che io chiamo "angelismo", l'illusione che potessimo rimanere passivi».

Il disaccordo era totale su chi la Forza di Protezione dovesse proteggere. «L'idea che noi fossimo lì a proteggere soltanto noi stessi era per me inaccettabile - dice Morillon -. A prescindere dal mandato, lo *spirito* della nostra missione era proteggere la popolazione civile. Per realizzare lo scopo, avremmo dovuto essere autorizzati a usare la forza contro chiunque ostacolasse la nostra libertà di azione, o ne manifestasse l'intenzione».

«Ho sempre sostenuto che dovevamo usare la forza. E per questa ragione mi infuriai quando, dopo la mia partenza, le parti in lotta furono autorizzate a ispezionare i nostri convogli. Se si accettano controlli di questo genere, non si ha più nessun ruolo, e ci si dovrebbe ritirare».

«Assurdo imporci di sparare soltanto per autodifesa Milosevic mi confessò che i suoi si battevano al fronte»

Le risoluzioni del Consiglio di sicurezza, lamenta Morillon, erano «come il Corano: c'era dentro tutto, incluso il suo contrario». Il generale è duro sulle regole di ingaggio: «Autorizzarci a far fuoco solo quando ci sparavano addosso era un mandato troppo restrittivo. Quest'idea del "diritto di legittima difesa" era una farsa».

Le opinioni di Morillon erano condivise dal comandante del primo contingente britannico arrivato in Bosnia, il colonnello Bob Stewart, che aveva giurato: «Non permetterò a nessuno di sbarrarmi la strada», dichiarando che avrebbe considerato nemica ogni milizia che avesse ostacolato la distribuzione degli aiuti. «All'Onu, Stewart fu considerato avventato e temerario. Ma Stewart aveva ragione». Morillon rende omaggio al reggimento britannico Prince of Wales's Own Yorkshires, i cui soldati aprirono il fuoco su una posizione di miliziani croati uccidendone almeno quattro, dopo un'imboscata a un convoglio diretto a Tuzla all'inizio del '93. «E' stata la prima battaglia, e una battaglia giusta. Sapevo che avrebbe aumentato la nostra autorità».

Il generale lamenta che c'è voluto «uno sforzo assurdo solo per ottenere mezzi corazzati a sufficienza a Sarajevo. Per averli, ho dovuto aspettare l'uccisione del viceprimo ministro bosniaco Hakija Turajlic, ammazzato a un posto di blocco serbo mentre si trovava su un veicolo francese, scortato dai miei uomini. E' stato duro per me riprendermi da quell'episodio».

Morillon fa anche rivelazioni sul generale Mladic. La sua autorità fra i serbi era tale, racconta, che lo stesso presidente Milosevic gli sembrava ostaggio del comandante militare serbo-bosniaco. «Milosevic era suo prigioniero, e lo è rimasto fino all'estate del 1995». Mladic godeva della fedeltà non solo dei serbo-bosniaci ma anche dell'esercito di Belgrado, dice il generale Morillon. Esercito che è stato impegnato in combattimenti in Bosnia, a dispetto dell'impegno di Milosevic di bloccare il confine inter-serbo sulla Drina. «Quando andai a parlare con Milosevic - racconta Morillon - gli parlai di questo fatto. E lui fu obbligato ad ammettere che i serbi di Belgrado erano direttamente coinvolti; non poté negare con me. L'esercito serbo ha combattuto fino al maggio 1995». E' questa la prima testimonianza di un'ammissione, da parte di Milosevic, che le sue truppe fossero così coinvolte nella lotta.

Ed Vulliamy

FRANCIA

Poi chiamò il curatore testamentario e gli porse i tre foglietti scritti a mano con le ultime volontà

«Si è lasciato morire», il segreto di Mitterrand

Ancora lucido chiamò il medico: sospendete le cure, è ora

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

François Mitterrand si è lasciato morire. E i medici - cui ha chiesto il 6 gennaio, 48 ore prima del decesso, di sospendere ogni terapia tranne quella analgesica - si sono inchinati dinanzi al suo volere. Eutanasia di un Presidente.

La voce, incontrollabile, attraversava da giorni i salotti bene della capitale. Ma ieri pomeriggio è approdata sulla prima pagina di «Le Monde» trovando una tardiva consacrazione. Si accreditava ufficiosamente, finora, un atteggiamento coraggioso ma meno radicale da parte dell'illustre malato. Era suo desiderio che la famiglia, e tantomeno i sanitari, non praticassero l'«accanimento terapeutico» prolungando un'esistenza ormai quasi esclusivamente vegetativa. In realtà, malgrado la condizione fisica prossima al collasso finale, quel sabato l'ex capo di Stato francese era ancora compos sui, capace sia pure con fatica di verbalizzare i suoi pensieri.

Ne testimonia la domanda rivolta a sorpresa al dottor Jean-Pierre Tarot. «Se interrompessi i trattamenti in corso, salvo gli antidolorifici, quanto tempo mi resterebbe da vivere?» «Tra le 24 e le 72 ore» fu la risposta. Mitterrand gli chiede di procedere. Poi convoca André Rousselet, l'ex capo-gabinetto nominato curatore testamentario. Gli allungherà tre foglietti vergati con grafia incerta. Sono le disposizioni finali: il desiderio di venire sepolto a Jarnac, l'ambigua formula sulle esequie cristiane («una Messa è possibile»), l'ingiunzione di tenere stampa, cameramen e fotografi lontani dal cimitero. «Ma non sto mica morendo!» lancia con uno stanco sorriso a Rousselet che lo scruta. E a Tarot: «So che lei non può più fare nulla». Danielle, i figli, gli intimi vengono messi al corrente. Non abbandoneranno più il vasto alloggio in rue Fréderic Le Play ove il patriarca agonizza.

Scorre la domenica, nella cameretta bianca. François Mitterrand prega di chiudere le veneziane. La paralisi si estende. Da qualche settimana era necessario imboccarlo, braccia e gambe più non rispondevano agli stimoli cerebrali. «Sento la morte invadermi» gli sentirono dire. Ma in assenza di cure, ancorché sintomatiche, le metastasi dilagano. La notte è difficile. Svegliandosi - verso le 7,30 - Mitterrand se ne lamenta. Chiuderà gli occhi per esempre una sessantina di minuti più tardi. Un libro sul comodino, il ritratto di San Francesco d'Assisi che lo guarda dalla parete. L'hanno definita «morte serena». In ogni caso, conforme alle sue ultime volontà. L'annuncio pubblico viene lievemente differito - le 11,57 - per consentire al successore, Jacques Chirac, di visitare la salma quando ancora troupes e curiosi non cingono d'assedio lo stabile Anni Venti. Poi sbarcheranno amici, compagni di battaglia, avversari non rancorosi. Solo all'ex confidente Jacques Attali - cui François Mitterrand non perdonava le indiscrezioni sulla politica nazionale ed estera francese divulgate in «Verbatim» - l'entourage sbarra l'uscio.

Il Paese s'inchina con ammirazione e rispetto alla pièce funebre che l'ex Presidente vuole grandiosa e dimessa insieme. E persino il cardinal Lustiger finirà per imperniare il sermone sull'esegesi dei testi funerari presidenziali, trascurando il Vangelo secondo Giovanni letto in apertura. Quasi un'autoomelia mitterrandiana. Anche se mancava la citazione più famosa: «La morte è un muro, morire una breccia».

Enrico Benedetto

Patto mortale in provincia di Torino: dopo aver bruciato il cadavere sono andati in vacanza

Killer dell'amico, per dieci milioni

Presi 4 ragazzi, il «capo» ha 17 anni

TORINO. Amicizia letale a Chivasso. Quattro ragazzi, età compresa fra 17 e 23 anni, hanno tramortito l'amico a colpi di mattarello e l'hanno poi finito con una coltellata per impossessarsi dei 10 milioni in contanti che aveva nel portafoglio. Dopo hanno trascinato il cadavere sull'auto della vittima e l'hanno trasportato in riva al Po, dove l'hanno bruciato. Volevano simulare un delitto di mafia. Alla fine gli assassini hanno detratto le spese (circa 2 milioni, utilizzati per ritinteggiare l'appartamento sporco di sangue) dalla somma rubata, spartendosi quel che restava: circa due milioni a testa. E subito dopo sono andati in vacanza: chi a sciare a Deux Alpes sulle Alpi francesi, chi in gita a Roma, chi sulla riviera ligure, a Ospedaletti.

In dieci giorni i carabinieri del Nucleo Operativo di Torino e della compagnia di Chivasso hanno scoperto la messinscena e arrestato i responsabili. L'omicidio sarebbe stato ideato da un minorenne, cresciuto a fianco della vittima. L'aggressione, pianificata da settimane, era stata preceduta da un «patto di sangue» fra gli assassini che, al termine di un allucinante rituale, si sono giurati fedeltà.

La vittima è Filippo Capasso, 27 anni, operaio. Abitava con la madre in via Montanaro 17 a Chivasso. Si era licenziato in estate dalla Vetro Europa di Settimo Torinese, per aprire una birreria con la fidanzata. Ma poi, per le liti con la ragazza (che sospettava essere eroinomane), aveva cambiato idea e si era trovato un nuovo lavoro a Chivasso. Per i carabinieri si trattava di un ragazzo «dolce e generoso», con un solo peccato veniale: uno spinello, ogni tanto.

La gang era composta da tre maggiorenni e un minorenne. Salvo uno, tutti incensurati. Le maggiori responsabilità appaiono quelle di Adamo Salatino e di Gianluca D. Salatino ha 19 anni, è tornitore, risiede a Chivasso nelle case Gescal di corso Galileo Ferraris, a giorni doveva partire per il servizio militare. E' noto, nelle balere del Chivassese, come cantante di karaoke, ma soprattutto per essere stato finalista, nel '93, al concorso «Il più bello d'Italia» di Alassio. Ha fatto anche l'indossatore (pigiami e costumi da bagno).

Gianluca D. ha invece appena 17 anni (diventerà maggiorenne in primavera). Fisico imponente, capelli a caschetto, molti orecchini, è l'«amico del cuore» di Capasso, sono cresciuti nello stesso cortile. Da un paio d'anni non studia più, cerca lavoro. Vive con il padre, artigiano edile, e un fratello.

Salatino, secondo i primi interrogatori, avrebbe vibrato i colpi mortali mentre i complici tenevano ferma la vittima. Gianluca D. avrebbe invece contribuito ad organizzare l'aggressione, guidando poi l'auto che trasportava il cadavere sino al luogo del rogo. Marginali, più per scarsa conoscenza della vittima che per minor gravità dei loro gesti, sono gli altri due: Maurizio Restivo, 24 anni, San Giusto Canavese, via Boschetto 2, e Gino Saias, 24 anni, via Martorelli 75. Filippo, Adamo e Gianluca li avevano conosciuti a Torino, nella pizzeria Il Rusticone di corso Giulio Cesare, dove lavora la «fidanzatina» di Gianluca.

L'allucinante aggressione è stata pianificata nell'arco di alcune settimane. Le due taniche di benzina, usate per carbonizzare il cadavere, erano state acquistate a fine novembre e poi «affidate» in custodia proprio alla vittima. Ma l'omicidio diventa «fattibile» solo quando Capasso e Salatino, a fine novembre, decidono di affittare una casetta su due piani a Montegiove, una frazione di Chivasso. E' il generoso ed ingenuo Capasso a pagare l'anticipo di tre mensilità (1.800.000 lire) e il primo affitto (600.000 lire), oltre ad acquistare mobili e elettrodomestici.

Prima di Natale, i quattro amici della vittima tornano alla carica: sanno che Capasso ha ancora in banca circa 25 milioni. Gli prospettano un affare: «Sappiamo dove trovare tre chili di hashish a prezzo molto favorevole. C'è da guadagnarci un sacco». Filippo abbocca all'amo ed il 21 dicembre ritira dalla banca altri 10 milioni

I quattro futuri assassini, sotto Natale, gli parlano di mille progetti e tutti insieme, l'antivigilia di Natale, fanno una grande festa nella casa nuova. Ma la notte del 27 uccidono l'amico. Lo fanno con rivoltante crudeltà: Salatino prima gli sferra alle spalle un tremendo colpo di mattarello, che fa solo barcollare la vittima. Poi continua a colpire, mentre i complici tengono fermo il bersaglio. Ma Filippo non muore: Salatino decide allora di usare un coltello, lo affonda nel collo del poveretto, che muore dissanguato. Poi il trasporto (con due auto) e la macabra messinscena, per «replicare» un recente delitto di mafia.

Angelo Conti

Qui sopra, la vittima, Filippo Capasso
Sotto, la casa del delitto, ritinteggiata con i soldi dell'ucciso per far sparire le macchie di sangue

Avevano affidato alla vittima le taniche di benzina usate per bruciarlo

Dopo il delitto hanno pagato per pulire le macchie di sangue nella casa

Qui sotto, da sinistra, Gino Saias, e a fianco Gianluca D., (l'unico minorenne)
In basso, da sinistra, Adamo Salatino, e Maurizio Restivo

GIOVEDI' 21 DICEMBRE

Filippo Capasso incontra gli amici. «C'è da fare un affare - gli spiegano -: vendono tre chili di hashish per 15 milioni. Potremmo ricavarne tre volte tanto.». Convinto, il Capasso va in banca a svincolare 10 milioni (sino a quel momento investiti in Bot), frutto della sua liquidazione.

MERCOLEDI' 27 DICEMBRE

Notte, fra le 23 e le 02. La comitiva si ritrova a Montegiove per discutere dell'«acquisto dell'hashish». Filippo Capasso viene ucciso e derubato. Il corpo è trasportato, nella notte a Pratoregio, e lì viene bruciato con dieci litri di benzina.

GIOVEDI' 28 DICEMBRE

Mentre i carabinieri trovano il cadavere, Gianluca D. incarica due ragazze di pulire l'abitazione del Capasso. Di fronte alle macchie di sangue, si giustifica: «Abbiamo ucciso il cane». Poi va dal padrone di casa e gli paga, anticipata, la pigione: 600 mila lire. Spiega: «Partiamo per le vacanze».

LUNEDI' 2 GENNAIO

In procura, a Torino, viene interrogato Gianluca D., che già davanti ai carabinieri si era contraddetto parecchie volte. Crolla. Piangendo confessa, ma nega un coinvolgimento diretto: «L'omicidio l'abbiamo progettato tutti insieme, ma quando Filippo è stato ucciso io ero al piano di sopra».

MERCOLEDI' 10 GENNAIO

Viene arrestato anche l'ultimo degli assassini. E' Gino Saias, che aveva fatto perdere le sue tracce subito dopo il delitto. Il giorno dopo viene interrogato ed anche lui confessa al magistrato le sue colpe. Anche se nega la premeditazione: «Ero andato a Chivasso per prendere un caffè».

DALLA PRIMA PAGINA

Quattro vite, un tradimento

La storia e gli orrori di una banda di paese

UN delitto così non lo può spiegare nessuno. Psicologi, sociologi, vicini di casa, parenti possono solo dire che non era mai successo prima, nemmeno nei romanzi e nei film, che nessuno se l'era mai immaginata una storia nella quale quattro ragazzi, di cui uno minorenne, ammazzano un loro amico per denaro. E anche poco: due milioni a testa. I genitori sì, il marito o la moglie pure, l'amico mai. E' fuori da ogni «logica», perfino da quella del branco, che si unisce per aggredire qualcun altro, non uno del gruppo.

Uno con cui hai passato l'infanzia in un cortile di ghiaia e cemento delle case Gescal, ti sei seduto fuori da un bar a progettare serate e inventare avventure, hai rollato il primo spinello nascosto dentro un cascinale. Uno che un giorno d'autunno ti ha detto: «Mi va tutto di merda, mi sono licenziato per mettere su una birreria con la mia donna e scopro che quella si buca. Ti puoi fidare di una che si buca? Così adesso mi tocca di tornare sotto padrone». E tu lo sei stato ad ascoltare e lui ti ha creduto un amico, ma tu avevi nella testa i milioni che questo aveva messo da parte per la birreria e che magari potevi fregarglieli e passare il Capodanno, pensa te, a Ospedaletti.

Questo ha pensato il migliore amico di Filippo. Anche peggio, ha pensato di ucciderlo. Tutto il resto è la storia del più feroce dei tradimenti. Quattro amici stringono tra loro un patto di sangue, con tanto di rituale, per uccidere il quinto. Sanno soltanto loro come hanno potuto fidarsi uno dell'altro visto che stavano per tradire e ammazzare un amico. Lo convincono ad affittare una casa poco fuori Chivasso dove organizzare qualche festa, già sapendo che sarà il luogo del delitto. Gli fanno anticipare i soldi per la cauzione e il primo mese d'affitto. La casa è in una frazione chiamata Montegiove, due chilometri a nord di Chivasso. Per arrivarci si svolta a sinistra prima del paese. La strada è stretta e piena di curve. Nell'ultima c'è una lapide con la foto di due ragazzi che ci sono morti, Giovanni e Domenico. Poi c'è l'imbuto di un cavalcavia che passa sopra l'autostrada e si è arrivati: una trattoria, una chiesa, venti case, qualche fienile. Terra, alberi spogli e il richiamo dell'autostrada. Per uno che sia giovane e da lì non se ne può andare, gli amici sono tutto. Se ha qualche soldo più di loro e gli dicono di affittarci una casa per fare casino insieme lo fa. Se gli dicono di tenere da parte due taniche di benzina che poi verranno utili, lo fa. Come può pensare che le hanno comprate per bruciare il suo cadavere, dopo averlo ammazzato? Se gli propongono di prendere dalla banca dieci milioni perchè hanno per le mani un affare (c'è un po' di hashish che si può rivendere al triplo, basta investirci su al volo), lo fa.

Si fida, sono i suoi amici, la sua parte del mondo, quelli che lo capiscono, non suo padre, che è andato via sette anni fa, non la sua ex, che gli ha mandato in vacca l'affare della birreria, non la gente, cosa ne sa la gente di quello che hanno in testa loro. Organizza la festa di Natale con loro. Musica e spinelli, progetti su cosa fare con i soldi dopo avere rivenduto l'hashish. Se ne vanno che è quasi mattina. Qualcuno sarà anche stato capace di battergli la mano sulla spalla e dirgli: «Oh, grazie, ci vediamo mercoledì con la roba, prepara i soldi». Con uno sguardo complice. E lui, ricambiando: «Nessun problema». Ha ritirato i soldi in banca tre giorni prima, ha svincolato i bot. Si sente parte della banda. La banda, invece, sono gli altri quattro e basta.

Sono quelli che lui non ha mai conosciuto, la metà oscura dei suoi amici, capace di crudeltà a lui sconosciute, di un patto di sangue in cui lui poteva essere solo vittima sacrificale. L'hanno colpito con il mattarello alle spalle, tradendolo fino in fondo. L'hanno finito con un coltello. L'hanno trascinato sulle rive dell'Orco, che è il fiume dove d'estate vanno a prendere il sole quelli della zona che non hanno soldi per arrivare al mare. Hanno pagato due amiche per ripulire la casa sporca di sangue. Si sono spartiti il bottino, due milioni a testa, e sono partiti per festeggiare il Capodanno: a Roma, a Ospedaletti, sui monti francesi. Li hanno presi dopo dieci giorni, perchè si erano lasciati dietro una scia di indizi. La cosa che più li proteggeva era l'assurdità del movente.

Eppure è proprio questo che bisogna accettare adesso. E' stato, perciò è possibile. Si uccide per due milioni l'amico di una vita. Lo si tradisce in tutti i modi possibili. Ci sono alcuni particolari in questa storia che sono straordinari per la loro crudeltà (la festa organizzata nello stesso luogo scelto per il delitto, l'affidamento alla vittima delle taniche che serviranno per bruciarlo), ma la cornice in cui si trovano è la più ordinaria che si possa immaginare (il paesone industriale, i quattro amici in pizzeria, le balere con il karaoke, le case Gescal, i soldi investiti in bot, le rive dell'Orco, il mattarello usato come arma del delitto).

La più inusuale crudeltà nell'ambiente più comune. Un luogo senza via d'uscita, una sola strada che non va da nessuna parte. Qualunque cosa nasca lì, lì cresce e dà frutti, anche la ferocia.

Gabriele Romagnoli

INTERVISTA

IL DRAMMA DELLA MADRE

«L'assassino di mio figlio mi aveva stretto la mano»

TORINO

PIANGE da due settimane. Eppure adesso, di fronte al dramma del figlio, vuole parlare. E rompere così un silenzio che si era imposta sin dal ritrovamento del corpo di Filippo. Caterina Cepparano, 60 anni, operaia alla Fiat Mirafiori, ha lo sguardo allucinato di chi non riesce a capire, e non sa darsi un perché. Si tormenta le mani seduta in tinello, all'ultimo piano di un palazzo popolare, alla periferia di Chivasso. «Quel Gianluca - mormora - non l'ho mai visto volentieri per casa. Avevo un presentimento. E l'ho ripetuto anche a mio figlio. Ma lui era generoso, ottimista, credeva nel prossimo. Diceva che era solo un ragazzino, che non poteva far male a nessuno».

Invece sarebbe stato proprio Gianluca, nonostante i suoi 17 anni, a progettare con Salatino l'assassinio di Filippo. Cosa pensa, adesso, del ragazzo che ha ucciso suo figlio?

«Ne ho orrore, ma non riesco a provare odio, rancore. Penso piuttosto al dramma della sua famiglia, che conosco bene. Non hanno perso un figlio come me, ma è una disgrazia immane anche la loro».

Ha subito pensato che Gianluca potesse avere parte nel delitto?

«Quando è venuto a trovarmi, una settimana dopo il ritrovamento del corpo, e mi ha dato la mano, ho avvertito un senso di grande freddezza. Quel gesto mi ha colpito. Perché la mano e non un bacio, come gli altri?».

Era il suo amico più caro. Ha provato a chiedergli notizie di Filippo?

«Ha cominciato a parlare lui, ancora prima che parlassi io. Per cinque volte ha ripetuto: "Filippo era diventato stranissimo". Non capivo il perché di quella frase, ma ne ho comunque parlato ai carabinieri. Adesso so che stava cercando di costruirsi un alibi. Facendo balenare qualcosa che non c'era».

Perché Filippo si era legato così tanto a lui?

«Sono amici da quando erano bambini. Ma Filippo, dopo che la fidanzata l'aveva lasciato, aveva trovato in Gianluca un confidente, qualcuno che lo ascoltava. Giravano sempre insieme».

Filippo, perché tante ingenuità?

«Stava attraversando un momento difficile. Le dimissioni dal lavoro gli avevano dato insicurezza. Fra liquidazione ed incentivo aveva messo in banca 35 milioni, che aveva investito in Bot. Un piccolo capitale che, non lavorando, aveva cominciato però ad assottigliarsi. Ecco perché è caduto nella trappola di quell'offerta dei suoi amici».

Filippo e la droga...

«Si conoscevano. Filippo fumava qualche spinello, me ne sono accorta una sera, quando l'ho visto strano. Il giorno dopo l'ho costretto a fare l'esame delle urine, a Settimo. Le analisi hanno confermato che c'erano tracce di hashish».

L'ha rimproverato, minacciato?

«Non più di tanto. La mia paura era l'eroina, non certo un po' di fumo. Non ho però mai smesso di tenerlo d'occhio. Le ultime parole che gli ho detto, quando mi ha telefonato la sera in cui è stato ucciso, sono state: "Bada a te stesso". Ma non mi è stato a sentire».

[a. con.]

A destra, la madre della vittima, Caterina Cepparano: «Quel Gianluca non mi piaceva. Avevo un presentimento»

Il Presidente (oggi a Aviano) vedrà Izetbegovic e le truppe Usa a Tuzla

In Bosnia Clinton il pacificatore

Arrivano i russi, sotto comando Nato

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Comincia stamane ad Aviano la visita del presidente Bill Clinton alle truppe americane impegnate nella missione di pace in Bosnia. Dopo una breve sosta nella base italiana della Nato, il Presidente si recherà in Bosnia. Per motivi di sicurezza, Clinton non andrà a Sarajevo, ma a Tuzla, nel Nord del Paese, dove si trova il quartier generale del contingente americano dell'Ifor. Ed è lì che incontrerà il bosniaco Izetbegovic. La tappa seguente del viaggio dovrebbe essere la base dei soldati americani in Ungheria, mentre in serata il Presidente farà una breve sosta a Zagabria dove vedrà il croato Tudjman.

Alla vigilia del viaggio, Clinton ha mandato un messaggio a «tutti i popoli della Bosnia-Erzegovina». «Avete terminato la guerra. Adesso dovete costruire la pace. La più grande battaglia che dovete affrontare non è quella tra musulmani, serbi e croati, ma tra quelli che accettano la pace e quelli che la rifiutano, tra quelli che desiderano il futuro e quelli accecati dal passato, tra quelli che allargano le braccia e quelli che ancora chiudono i pugni. Ognuno di voi deve scegliere. Avete visto le atrocità della guerra, siete coscienti di quello che porta la pace. Scegliete la pace. Dio benedica i popoli della Bosnia».

A poche ore dall'arrivo del Presidente americano, in Bosnia sono sbarcati i primi 150 soldati del contingente russo che parteciperà alla missione dell'Ifor e che sarà quindi inquadrato per la prima volta nella Nato. Undici aerei da trasporto russi sono atterrati ieri a Tuzla. I primi paracadutisti russi affiancheranno i soldati Usa dislocati in questa regione, mentre il resto del contingente russo, in tutto 1600 uomini, verrà dispiegato nella zona di Brcko e lungo il corridoio della Posavina, controllato dai miliziani serbo-bosniaci.

A Sarajevo si è recato ieri il segretario generale della Nato, Javier Solana, che prima ha incontrato il presidente bosniaco Izetbegovic e poi Momcilo Krajisnik, braccio destro di Karadzic nonché presidente del Parlamento serbo-bosniaco. Krajisnik ha deciso di far sospendere temporaneamente l'esodo dei serbi dei quartieri di Sarajevo che devono tornare sotto l'amministrazione bosniaca, ma ha chiesto a Carl Bildt, responsabile degli affari civili della missione di pace in Bosnia, di apparire alla tv di Pale per garantire sicurezza ai serbi che decideranno di rimanere. Secondo il portavoce dell'Alto commissariato per i profughi, Ron Redmond, l'80% dei serbi ha già portato via i propri averi, anche se poi sono tornati alle loro case. A detta di Redmond, aspetterebbero le direttive dei leader per andarsene definitivamente dopo aver dato fuoco alle abitazioni.

Intanto i comandanti dell'Ifor hanno annunciato un'inchiesta sulla fossa comune nella miniera a cielo aperto di Ljubja, dove i serbi avrebbero seppellito ottomila cadaveri di musulmani e croati uccisi durante la campagna di pulizia etnica. I servizi segreti americani controlleranno la zona del complesso minerario, mentre all'inchiesta dell'Ifor parteciperà anche la Croce rossa internazionale.

Ingrid Badurina

I serbi sospendono l'esodo dai loro quartieri a Sarajevo e chiedono a Bildt di garantire in tv la sicurezza di chi accetterà di restare sotto i musulmani

A sinistra il generale Morillon ex capo dei Caschi blu in Bosnia. A destra stretta di mano tra ufficiali americani e russi del contingente giunto ieri a Tuzla

INTERVISTA

L'EX CAPO DEI CASCHI BLU

«Non ripetete la farsa Onu»

Il gen. Morillon: dovevamo combattere

PARIGI

NELLO stesso giorno in cui veniva firmata a Parigi la pace in Bosnia, il 14 dicembre scorso, concludeva la sua carriera militare una delle figure di maggior spicco emerse dal carnaio di quella guerra, il generale francese Philippe Morillon. In questa intervista rilasciata al «Guardian», la prima dopo il pensionamento, l'ex comandante delle forze dell'Onu a Sarajevo, e poi della Forza di intervento rapido anglo-francese in Bosnia, esprime dure critiche al mandato dei Caschi blu che squalifica col termine di «angelismo», cioè «l'illusione che la mera presenza dei soldati delle Nazioni Unite avrebbe impedito gli scontri etnici». Morillon definisce le regole di ingaggio imposte ai suoi uomini «una farsa».

«C'è stata troppa confusione sugli obiettivi della missione - denuncia il generale -. Confusione fra due idee. Dovevamo essere imparziali, e io ero *imparziale*. Ma non ero *neutrale*. Non è la stessa cosa. Il mio motto è: l'unica cosa disonorevole è la passività. E il mio modo di intendere la mia missione era: contrastare tutto quanto avesse a che fare con la pulizia etnica. Noi potevamo mediare, ma alla pulizia etnica dovevamo opporci risolutamente. Invece la posizione del Palazzo di Vetro di New York era quello che io chiamo "angelismo", l'illusione che potessimo rimanere passivi».

Il disaccordo era totale su chi la Forza di Protezione dovesse proteggere. «L'idea che noi fossimo lì a proteggere soltanto noi stessi era per me inaccettabile - dice Morillon -. A prescindere dal mandato, lo *spirito* della nostra missione era proteggere la popolazione civile. Per realizzare lo scopo, avremmo dovuto essere autorizzati a usare la forza contro chiunque ostacolasse la nostra libertà di azione, o ne manifestasse l'intenzione».

«Ho sempre sostenuto che dovevamo usare la forza. E per questa ragione mi infuriai quando, dopo la mia partenza, le parti in lotta furono autorizzate a ispezionare i nostri convogli. Se si accettano controlli di questo genere, non si ha più nessun ruolo, e ci si dovrebbe ritirare».

«Assurdo imporci di sparare soltanto per autodifesa Milosevic mi confessò che i suoi si battevano al fronte»

Le risoluzioni del Consiglio di sicurezza, lamenta Morillon, erano «come il Corano: c'era dentro tutto, incluso il suo contrario». Il generale è duro sulle regole di ingaggio: «Autorizzarci a far fuoco solo quando ci sparavano addosso era un mandato troppo restrittivo. Quest'idea del "diritto di legittima difesa" era una farsa».

Le opinioni di Morillon erano condivise dal comandante del primo contingente britannico arrivato in Bosnia, il colonnello Bob Stewart, che aveva giurato: «Non permetterò a nessuno di sbarrarmi la strada», dichiarando che avrebbe considerato nemica ogni milizia che avesse ostacolato la distribuzione degli aiuti. «All'Onu, Stewart fu considerato avventato e temerario. Ma Stewart aveva ragione». Morillon rende omaggio al reggimento britannico Prince of Wales's Own Yorkshires, i cui soldati aprirono il fuoco su una posizione di miliziani croati uccidendone almeno quattro, dopo un'imboscata a un convoglio diretto a Tuzla all'inizio del '93. «E' stata la prima battaglia, e una battaglia giusta. Sapevo che avrebbe aumentato la nostra autorità».

Il generale lamenta che c'è voluto «uno sforzo assurdo solo per ottenere mezzi corazzati a sufficienza a Sarajevo. Per averli, ho dovuto aspettare l'uccisione del viceprimo ministro bosniaco Hakija Turajlic, ammazzato a un posto di blocco serbo mentre si trovava su un veicolo francese, scortato dai miei uomini. E' stato duro per me riprendermi da quell'episodio».

Morillon fa anche rivelazioni sul generale Mladic. La sua autorità fra i serbi era tale, racconta, che lo stesso presidente Milosevic gli sembrava ostaggio del comandante militare serbo-bosniaco. «Milosevic era suo prigioniero, e lo è rimasto fino all'estate del 1995». Mladic godeva della fedeltà non solo dei serbo-bosniaci ma anche dell'esercito di Belgrado, dice il generale Morillon. Esercito che è stato impegnato in combattimenti in Bosnia, a dispetto dell'impegno di Milosevic di bloccare il confine inter-serbo sulla Drina. «Quando andai a parlare con Milosevic - racconta Morillon - gli parlai di questo fatto. E lui fu obbligato ad ammettere che i serbi di Belgrado erano direttamente coinvolti; non poté negare con me. L'esercito serbo ha combattuto fino al maggio 1995». E' questa la prima testimonianza di un'ammissione, da parte di Milosevic, che le sue truppe fossero così coinvolte nella lotta.

Ed Vulliamy

FRANCIA

Poi chiamò il curatore testamentario e gli porse i tre foglietti scritti a mano con le ultime volontà

«Si è lasciato morire», il segreto di Mitterrand

Ancora lucido chiamò il medico: sospendete le cure, è ora

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

François Mitterrand si è lasciato morire. E i medici - cui ha chiesto il 6 gennaio, 48 ore prima del decesso, di sospendere ogni terapia tranne quella analgesica - si sono inchinati dinanzi al suo volere. Eutanasia di un Presidente.

La voce, incontrollabile, attraversava da giorni i salotti bene della capitale. Ma ieri pomeriggio è approdata sulla prima pagina di «Le Monde» trovando una tardiva consacrazione. Si accreditava ufficiosamente, finora, un atteggiamento coraggioso ma meno radicale da parte dell'illustre malato. Era suo desiderio che la famiglia, e tantomeno i sanitari, non praticassero l'«accanimento terapeutico» prolungando un'esistenza ormai quasi esclusivamente vegetativa. In realtà, malgrado la condizione fisica prossima al collasso finale, quel sabato l'ex capo di Stato francese era ancora compos sui, seppure sia pure con fatica di verbalizzare i suoi pensieri.

Ne testimonia la domanda rivolta a sorpresa al dottor Jean-Pierre Tarot. «Se interrompessi i trattamenti in corso, salvo gli antidolorifici, quanto tempo mi resterebbe da vivere?» «Tra le 24 e le 72 ore» fu la risposta. Mitterrand gli chiede di procedere. Poi convoca André Rousselet, l'ex capo-gabinetto nominato curatore testamentario. Gli allungherà tre foglietti vergati con grafia incerta. Sono le disposizioni finali: il desiderio di venire sepolto a Jarnac, l'ambigua formula sulle esequie cristiane («una Messa è possibile»), l'ingiunzione di tenere stampa, cameramen e fotografi lontani dal cimitero. «Ma non sto mica morendo!» lancia con uno stanco sorriso a Rousselet che lo scruta. E a Tarot: «So che lei non può più fare nulla». Danielle, i figli, gli intimi vengono messi al corrente. Non abbandoneranno più il vasto alloggio in rue Fréderic Le Play ove il patriarca agonizza.

Scorre la domenica, nella cameretta bianca. François Mitterrand prega di chiudere le veneziane. La paralisi si estende. Da qualche settimana era necessario imboccarlo, braccia e gambe più non rispondevano agli stimoli cerebrali. «Sento la morte invadermi» gli sentirono dire. Ma in assenza di cure, ancorché sintomatiche, le metastasi dilagano. La notte è difficile. Svegliandosi - verso le 7,30 - Mitterrand se ne lamenta. Chiuderà gli occhi per esempre una sessantina di minuti più tardi. Un libro sul comodino, il ritratto di San Francesco d'Assisi che lo guarda dalla parete. L'hanno definita «morte serena». In ogni caso, conforme alle sue ultime volontà. L'annuncio pubblico viene lievemente differito - le 11,57 - per consentire al successore, Jacques Chirac, di visitare la salma quando ancora troupes e curiosi non cingono d'assedio lo stabile Anni Venti. Poi sbarcheranno amici, compagni di battaglia, avversari non rancorosi. Solo all'ex confidente Jacques Attali - cui François Mitterrand non perdonava le indiscrezioni sulla politica nazionale ed estera francese divulgate in «Verbatim» - l'entourage sbarra l'uscio.

Il Paese s'inchina con ammirazione e rispetto alla pièce funebre che l'ex Presidente vuole grandiosa e dimessa insieme. E persino il cardinal Lustiger finirà per imperniare il sermone sull'esegesi dei testi funerari presidenziali, trascurando il Vangelo secondo Giovanni letto in apertura. Quasi un'autoomelia mitterrandiana. Anche se mancava la citazione più famosa: «La morte è un muro, morire una breccia».

Enrico Benedetto

Patto mortale in provincia di Torino: dopo aver bruciato il cadavere sono andati in vacanza

Killer dell'amico, per dieci milioni

Presi 4 ragazzi, il «capo» ha 17 anni

TORINO. Amicizia letale a Chivasso. Quattro ragazzi, età compresa fra 17 [illegible] anni, hanno tramortito l'amico [illegible] colpi di mattarello e l'hanno poi finito con una coltellata per impossessarsi dei 10 milioni in contanti che aveva nel portafoglio. Dopo hanno trascinato il cadavere sull'auto della vittima [illegible] l'hanno trasportato in riva al Po, dove l'hanno bruciato. Volevano simulare un delitto di mafia. Alla fine gli assassini hanno detratto le spese (circa 2 milioni, utilizzati per ritinteggiare l'appartamento spor[illegible] di sangue) dalla [illegible] rubata, spartendosi quel che restava: circa due milioni a testa. [illegible] subito dopo sono andati in vacanza: chi [illegible] sciare a Deux Alpes sulle Alpi francesi, chi in gita a Roma, chi sulla riviera ligure, a Ospedaletti.

In dieci giorni i carabinieri del Nucleo Operativo di Torino e della compagnia di Chivasso hanno scoperto la messinscena [illegible] arrestato i responsabili. L'omicidio sarebbe stato ideato da un minorenne, cresciuto a fianco della vittima. L'aggressione, pianificata [illegible] settimane, era stata preceduta da un «patto di sangue» fra gli [illegible] che, al termine di [illegible] allucinante rituale, si sono giurati fedeltà.

La vittima [illegible] Filippo Capasso, 27 anni, operaio. Abitava con la madre in via Montanaro 17 a Chivas[illegible]. Si era licenziato in estate dalla Vetro Europa di Settimo Torinese, per aprire una birreria con la fidanzata. [illegible] poi, per le liti con la ragazza (che sospettava essere eroinomane), aveva cambiato idea [illegible] si era trovato un nuovo lavoro [illegible] Chivasso. Per i carabinieri si trattava di un ragazzo «dolce e generoso», [illegible] un solo peccato veniale: uno spinello, ogni tanto.

La gang era composta da tre maggiorenni e un minorenne. Salvo uno, tutti incensurati. Le maggiori responsabilità appaiono quello di Adamo Salatino e di Gianluca D. Salatino ha 19 anni, è tornitore, risiede a Chivasso nelle [illegible] Gescal di corso Galileo Ferraris, a giorni doveva partire per il servi[illegible] militare. E' noto, nelle balere del Chivassese, come cantante di karaoke, ma soprattutto per essere stato finalista, nel '93, al concorso «Il più bello d'Italia» di Alassio. Ha fatto anche l'indossatore (pigiami e costumi da bagno).

Gianluca D. ha invece appena 17 anni (diventerà maggiorenne in primavera). Fisico imponente, capelli a caschetto, molti orecchini, è l'«amico del cuore» [illegible] Capasso, sono cresciuti nello stesso cortile. Da un paio d'anni non studia più, cerca lavoro. Vive [illegible] padre, artigiano edile, e un fratello.

Salatino, secondo i primi interrogatori, avrebbe vibrato i colpi mortali mentre i complici tenevano ferma la vittima. Gianluca D. avrebbe invece contribuito ad organizzare l'aggressione, guidando [illegible] l'auto che trasportava il cadavere sino [illegible] luogo del rogo. Marginali, più per scarsa conoscenza della vittima che per minor gravità dei loro gesti, sono gli altri due: Maurizio Restivo, 24 anni, San Giusto Canavese, via Boschetto 2, e Gino Saias, 24 anni, via Martorelli 75. Filippo, Adamo e Gianluca li avevano conosciuti a Torino, nella pizzeria Il Rusticone di corso Giulio Cesare, dove lavora la «fidanzatina» di Gianluca.

L'allucinante aggressione è stata pianificata nell'arco di alcune settimane. Le due taniche di benzina, usate per carbonizzare il cadavere, erano state acquistate a fine [illegible]vembre e poi «affidate» in custodia proprio alla vittima. Ma l'omicidio diventa «fattibile» solo quando Capasso [illegible] Salatino, a fine novembre, decidono di affittare una casotta su due piani a Montegiove, una frazione di Chivasso. E' il generoso ed ingenuo Capasso a pagare l'anticipo di tre mensilità (1.800.000 lire) e il primo affitto (600.000 lire), oltre [illegible] acquistare mobili [illegible] elettrodomestici.

Prima di Natale, i quattro amici della vittima tornano alla carica: [illegible] che Capasso ha ancora in banca circa 25 milioni. Gli prospettano un affare: «Sappiamo dove trovare tre chili [illegible] hashish a [illegible] molto favorevole. C'è da guadagnarci un sacco». Filippo abbocca all'amo ed il 21 dicembre ritira dalla banca altri 10 milioni.

I quattro futuri assassini, sotto Natale, gli parlano di mille progetti [illegible] e tutti insieme, l'antivigilia di Natale, fanno una grande festa nella casa nuova. Ma la notte del 27 uccidono l'amico. Lo fanno con rivoltante crudeltà: Salatino prima gli sferra alle spalle un tremendo colpo di mattarello, che fa solo barcollare la vittima. Poi continua a colpire, mentre i complici tengo[illegible] fermo il bersaglio. Ma Filippo non muore: Salatino decide allora di usare un coltello, lo affonda nel collo [illegible] poveretto, che muore dissanguato. Poi il trasporto (con due auto) e la macabra messinscena, per «replicare» un recente delitto di mafia.

Angelo Conti

Qui sopra, la vittima, Filippo Capasso
Sotto, la [illegible] del delitto, ritinteggiata con i soldi dell'ucciso per far sparire le macchie di sangue

Qui sotto, da sinistra, Gino Saias, e a fianco Gianluca D., (l'unico minorenne)
In basso, da sinistra, Adamo Salatino, e Maurizio Restivo

[illegible] 21 [illegible]

Filippo Capasso incontra gli [illegible]. «C'è da fare un affare - gli spiegano -: vendono tre chili di hashish per 15 milioni. Potremmo ricavarne tre volte tanto.». Convinto, il Capasso va in banca a svincolare 10 milioni (sino [illegible] quel momento investiti in Bot), frutto della sua liquidazione.

MERCOLEDI' [illegible]

Notte, fra [illegible] 23 e le 02. La comitiva si ritrova a Montegiove per discutere dell'«acquisto dell'hashish». Filippo Capasso viene ucciso e derubato. Il corpo è trasportato, nella notte [illegible] Pratoregio, e lì viene bruciato con dieci litri di benzina.

GI[illegible]' 28 [illegible]

Mentre i carabinieri trovano il cadavere, Gianluca D. incarica due ragazze di pulire l'abitazione del Capasso. Di fronte alle macchie di sangue, si giustifica: «Abbiamo ucci[illegible] il cane». Poi va dal padrone di casa e gli [illegible] anticipata, la pigione: 600 mila lire. Spiega: «Partiamo per le vacanze».

[illegible] 2 [illegible]

In procura, a Torino, viene interrogato Gianluca [illegible], che già davanti [illegible] carabinieri si era contraddetto parecchie volte. Crolla. Piangendo confessa, ma nega [illegible] coinvolgimento diretto: «L'omicidio l'abbiamo progettato tutti insieme, ma quando Filippo [illegible] stato ucciso io ero al piano di sopra».

[illegible] 10 [illegible]

Viene arrestato anche l'ultimo degli assassini. E' Gino Saias, che aveva fatto perdere le sue tracce subito dopo il delitto. [illegible] giorno dopo viene interrogato ed anche lui confessa al magistrato le sue colpe. Anche [illegible] nega la premeditazione: «Ero andato a Chivasso per prendere un caffè».

Avevano affidato alla vittima le taniche di benzina usate per bruciarlo

Dopo il delitto hanno pagato per pulire le macchie di sangue nella casa

DALLA PRIMA PAGINA

Quattro vite, un tradimento

La storia e gli orrori di una banda di paese

UN delitto così non lo può spiegare nessuno. Psicologi, sociologi, vicini di casa, parenti possono solo dire che non [illegible] mai successo prima, nemmeno nei romanzi e nei film, che nessuno [illegible] l'era mai immaginata una storia nella quale quattro ragazzi, di cui uno minorenne, ammazzano un loro [illegible] per denaro. E anche poco: due milioni a testa. I genitori sì, il marito o la moglie pure, l'amico mai. E' fuori da ogni «logica», perfino da quella del branco, che si unisce per aggredire qualcun altro, non [illegible] del gruppo.

Uno con cui hai passato l'infanzia in un cortile di ghiaia [illegible] cemento delle case Gescal, ti [illegible] seduto fuori da un bar a progettare serate e inventare avventure, hai rollato il primo spinello nascosto dentro un cascinale. Uno che un giorno d'autunno ti ha detto: «Mi [illegible] tutto di merda, mi [illegible] licenziato per mettere [illegible] una birreria con la mia donna e scopro che quella si buca. Ti puoi fidare di una che si buca? Così adesso mi tocca [illegible] tornare sotto padrone». E tu lo sei stato ad ascoltare e lui ti ha creduto un amico, ma tu avevi nella testa i milioni che questo aveva messo da parte per la birreria e che magari potevi fregarglieli e passare il Capodanno, pensa te, a Ospedaletti.

Questo ha pensato il migliore amico di Filippo. Anche peggio, ha pensato di ucciderlo. Tutto il resto è la storia del più feroce dei tradimenti. Quattro amici stringono tra loro un patto di sangue, con tanto di rituale, per uccidere il quinto. Sanno soltanto loro come hanno potuto fidarsi uno dell'altro visto che stavano per tradire e ammazzare un amico. Lo convincono ad affittare una casa poco fuori Chivasso dove organizzare qualche festa, già sapendo che [illegible] il luogo del delitto. Gli fanno anticipare i soldi per la cauzione e il primo [illegible] d'affitto. La [illegible] in una frazione chiamata Montegiove, due chilometri a nord di Chivasso. Per arrivarci si svolta a sinistra prima del paese. La strada [illegible] stretta e piena di curve. Nell'ultima c'è una lapide con [illegible] foto di due ragazzi che ci sono morti, Giovanni [illegible] Domenico. Poi [illegible]'è l'imbuto di un cavalcavia che passa sopra l'autostrada e si è arrivati: una trattoria, una chiesa, venti case, qualche fienile. Terra, alberi spogli e il richiamo dell'autostrada. Per uno che sia giovane e da lì non se ne può andare, gli amici sono tutto. Se ha qualche soldo più di loro e gli dicono di affittarci una [illegible] per fare casino insieme lo fa. Se gli dicono di tenere da parte due taniche di benzina che poi verranno utili, lo fa. Come può pensare che le hanno comprate per bruciare [illegible] suo cadavere, dopo averlo ammazzato? Se gli propongono di prendere dalla banca dieci milioni perché hanno per le mani un affare (c'è un po' di hashish che si può rivendere al triplo, basta investirci [illegible] voloi, lo fa.

Si fida, [illegible] i suoi amici, la sua parte del mondo, quelli che lo capiscono, non suo padre, che è andato via sette anni fa, non la sua ex, che gli ha mandato in vacca l'affare della birreria, non la gente, cosa ne sa la gente di quello che hanno [illegible] testa loro. Organizza la festa di Natale con loro. Musica e spinelli, progetti su cosa fare con i soldi dopo avere rivenduto l'hashish. Se ne vanno che è quasi mattina. Qualcuno sarà anche stato capace [illegible] battergli la mano sulla spalla [illegible] dirgli: «Oh, grazie, ci vediamo mercoledì con la roba, prepara i soldi». Con uno sguardo complice. E lui, ricambiando: «Nessun problema». Ha ritirato i soldi in banca tre giorni prima, ha svincolato i bot. Si sente parte della banda. La banda, invece, sono gli altri quattro e basta.

Sono quelli che lui non ha mai conosciuto, la metà oscura dei suoi amici, capace di crudeltà a lui sconosciute, di un patto di sangue in cui lui poteva essere solo vittima sacrificale. L'hanno colpito con il mattarello alle spalle, tradendolo fino in fondo. L'hanno finito con un coltello. L'hanno trascinato sulle rive dell'Orco, che è il fiume dove d'estate vanno a prendere il sole quelli della zona che non hanno soldi per arrivare al mare. Hanno pagato due amiche per ripulire la casa sporca di sangue. Si sono spartiti il bottino, due milioni a testa, [illegible] sono partiti per festeggiare il Capodanno, a Roma, a Ospedaletti, sui monti francesi. Li hanno presi dopo dieci giorni, perché si erano lasciati dietro una scia di indizi. La cosa che più [illegible] proteggeva era l'assurdità del movente.

Eppure [illegible] proprio questo che bisogna accettare adesso. E' stato, perciò è possibile. Si uccide per due milioni l'amico di una vita. Lo si tradisce in tutti i modi possibili. Ci sono alcuni particolari in questa storia che [illegible] straordinari per la loro crudeltà (la festa organizzata nello stesso luogo scelto per il delitto, l'affidamento alla vittima delle taniche che serviranno per bruciarlo), ma la cornice in cui si trovano è la più ordinaria che si possa immaginare (il paesone industriale, i quattro amici in pizzeria, le balere con il karaoke, le case Gescal, i soldi investiti in bot, le rive dell'Orco, il mattarello usato [illegible] arma del delitto).

La più inusuale crudeltà nell'ambiente più comune. Un luogo senza via d'uscita, una sola strada che [illegible] va da nessuna parte. Qualunque [illegible] nasca lì, lì cresce [illegible] dà frutti, anche la ferocia.

Gabriele Romagnoli

INTERVI[illegible]

IL DRAMMA DELLA MADRE

«L'assassino di mio figlio mi aveva stretto la mano»

TORINO

PIANGE da due settimane. Eppure adesso, di fronte al dramma del figlio, vuole parlare. E rompere così un silenzio che [illegible] era imposta sin dal ritrovamento del corpo di Filippo. Caterina Cepparano, 50 anni, operaia alla Fiat Mirafiori, ha lo sguardo allucinato di chi non riesce a capire, e non sa darsi un perché. [illegible] tormenta le mani seduta in tinello, all'ultimo piano di un palazzo popolare, alla periferia di Chivasso. «Quel Gianluca - mormora - non l'ho mai visto volentieri per casa. Avevo un presentimento. E l'ho ripetuto anche [illegible] mio figlio. Ma lui era generoso, ottimista, credeva nel prossimo. Diceva che era solo [illegible] ragazzino, che non poteva far male a nessuno».

Invece sarebbe stato proprio Gianluca, nonostante i suoi 17 [illegible] [illegible] progettare con Salatino l'assassinio di Filippo. Cosa pensa, adesso, del ragazzo che ha ucciso [illegible] figlio?

«Ne ho orrore, [illegible] non riesco a provare odio, rancore. Penso piuttosto al dramma della [illegible] famiglia, che conosco bene. Non hanno perso un figlio [illegible] me, ma è una disgrazia immane anche la loro».

Ha subito pensato che Gianluca potesse avere parte nel delitto?

«Quando è venuto a trovarmi, una settimana dopo il ritrovamento [illegible] corpo, e mi ha dato la mano, ho avvertito un senso di grande freddezza. Quel gesto mi [illegible] colpito. Perché la mano e non un bacio, come gli altri?».

Era il [illegible] più [illegible] Ha provato a chiedergli notizie di Filippo?

«Ha cominciato a parlare lui, ancora prima che parlassi io. Per cinque volte ha ripetuto: "Filippo era diventato stranissimo". Non capivo il perché di quella frase, ma ne ho comunque parla[illegible] [illegible] carabinieri. Adesso [illegible] che stava cercando di costruirsi un alibi. Facendo balenare qualcosa che non c'era».

Perché Filippo si era legato così tanto a lui?

«Sono amici da quando [illegible] bambini. [illegible] Filippo, dopo che la fidanzata l'aveva lasciato, aveva trovato in Gianluca [illegible] confidente, qualcuno che lo ascoltava. Giravano sempre insieme».

Filippo, perché tante ingenuità?

«Stava attraversando un momento difficile. Le dimissioni dal lavoro gli avevano dato insicurezza. Fra liquidazione ed incentivo aveva messo in banca 35 milioni, che aveva investito in Bot. Un piccolo capitale che, non lavorando, aveva cominciato però ad assottigliarsi. Ecco perché è caduto nella trappola di quell'offerta dei suoi amici».

Filippo e la droga...

«Si conoscevano. Filippo fumava qualche spinello, me [illegible] accorta una sera, quando l'ho visto strano. Il giorno dopo l'ho costretto a fare l'esame delle urine, a Settimo. Le analisi hanno confermato che c'erano tracce di hashish».

L'ha rimproverato, minacciato?

«Non più di tanto. La mia paura era l'eroina, non certo un po' di fumo. Non ho però [illegible] smesso di tenerlo d'occhio. Le ultime parole che gli ho detto, quando [illegible] ha telefonato la sera in cui è stato ucciso, sono state: "Bada [illegible] te stesso". Ma non mi è stato [illegible] sentire».

[a. con.]

A destra, la madre della vittima, Caterina Cepparano: «Quel Gianluca non mi piaceva. Avevo un presentimento»

E' la seconda vittima in pochi giorni, ma il ministro spegne l'allarme: non è un'epidemia

La meningite uccide un'altra volta

Siracusa: muore una bimba

SIRACUSA. Una bambina di 15 mesi è morta giovedì sera per un attacco fulminante di meningite. Giusy Bellio è stata ricoverata all'ospedale «Umberto I» alle 14,30; [illegible] ore dopo era già morta. E' il secondo caso in pochi giorni: martedì era deceduto nel Vercellese un giovane di 16 anni, Luca Giaquinto, che 24 ore prima si era sentito male in pizzeria. E altri casi, risoltisi positivamente, sono stati registrati dall'inizio dell'anno a Firenze, Macerata e Napoli. Ma il ministro della sanità Guzzanti spegne l'allarme: nessuna epidemia.

Tuttavia, ieri, appena si è diffusa la notizia, a Siracusa è scattata la psicosi. Come primo atto, l'Ufficiale sanitario del Comune ha disposto la chiusura per [illegible] giorni dell'asilo nido che la bimba frequentava e ha consigliato la somministrazione di farmaci antibiotici agli altri [illegible] bambini dell'asilo.

La procura presso la pretura di Siracusa ha aperto un'inchiesta, ma il primo a gettare acqua sul fuoco è proprio l'ufficiale sanitario, il dottor Giovanni Casella, che parla di «allarme ingiustificato che si è diffuso in città».

«Non è il caso di fare drammi - ha detto Casella -, disgraziatamente il batterio ha colpito un soggetto molto piccolo e dunque molto debole e, oltretutto, in una forma molto grave. Ma non si pensi ad una epidemia a macchia d'olio. Sarebbe pazzesco pensare a una sorta di catena di Sant'Antonio sanitaria». Insomma, fa notare il medico, se fosse avvenuta la trasmissione della meningite ad altri soggetti, già mezza città sarebbe infetta.

Per maggiore cautela gli altri bambini dell'asilo nido «Tom & Jerry», una comoda e bella struttura nella zona alta della città, sono però sotto osservazione. I pediatri dei 32 compagnetti di scuola di Giusy sono stati invitati a fare controlli attenti. Anche alcuni dei genitori hanno deciso di sottoporsi alla chemioprofilassi.

Nonostante una voce che ieri si era diffusa in città, sinora comunque non sarebbe stato registrato nessun altro caso di meningite. Dall'ospedale smentiscono che ci sia stato un secondo ricovero nelle ultime ore e fanno notare che l'ultimo caso di meningite a Siracusa risaliva, prima della morte della piccola Giusy, a circa dieci anni fa.

Sino a mercoledì scorso, la bimba era stata regolarmente a scuola: i primi sintomi li avrebbe accusati giovedì mattina, al risveglio. Nelle prime ore del pomeriggio i genitori hanno così deciso di portarla al pronto soccorso dell'ospedale, dove i medici si sono resi subito conto della grave situazione. Giusy è stata trasferita nel reparto di pediatria e sottoposta a cure immediate. Ma è stato tutto inutile. Agenti di polizia giudiziaria hanno sequestrato la cartella clinica della bambina su disposizione del sostituto procuratore Gabriella Marino. Oggi dovrebbe essere eseguita l'autopsia. Tuttavia, l'apertura dell'inchiesta potrebbe essere solo un atto dovuto.

Fabio Albanese

L'IDENTIKIT DELLA MALATTIA

CHE COSA E'. Reazione di difesa delle membrane che avvolgono il cervello e il midollo spinale contro l'aggressione dei batteri. Questa reazione, detta anche infiammazione, può essere talmente violenta da provocare gravi danni al sistema nervoso, [illegible] alla morte.

SINTOMI. A rapidissima evoluzione, da poche [illegible] a 48 ore. I principali sintomi sono prima la febbre, poi il mal di testa, il vomito e la rigidità. E' il riflesso al violento dolore che si scatena stirando le meningi come avviene, stando sdraiati, sollevando la testa o una gamba.

CURE. Devono essere tempestive. La mortalità, in questo caso, è del 5 per cento. Quando la rigidità è generalizzata al corpo si può essere «al punto di non ritorno». I farmaci [illegible] gli antibiotici in dosi [illegible].

PREVENZIONE. E' affidata ai vaccini. Quello contro il meningococco ha una protezione quasi completa.

Secondo gli esperti, sono molti i portatori sani del batterio della meningite

«A rischio chi è sotto stress»

L'esperto: i giovani evitino locali chiusi e molto affollati

GENOVA. Allarme ingiustificato, dice il ministro della Sanità, Elio Guzzanti: «Il risveglio di focolai epidemici di meningite non è una novità e non deve indurre alcuna preoccupazione. Dal 1938 disponiamo di armi efficaci per sconfiggere questa malattia». Con il ministro è pienamente d'accordo il professor Pietro Crovari, direttore dell'Istituto di Igiene di Genova.

Niente paura, allora, professor Crovari?

«Direi proprio di sì. E non possiamo parlare di epidemia, non siamo nella situazione di qualche zona tropicale del pianeta, ben più a rischio».

Come mai gli ultimi casi sono comparsi, in Italia, quasi contemporaneamente?

«Perché la malattia è favorita dal periodo invernale. Siamo nella media annuale e, del resto, abbiamo a che fare con un microrganismo abbastanza comune».

Sono molti i portatori sani?

«Sì. Sono poi le condizioni esterne e quelle dell'organismo a favorire lo svilupparsi della malattia. Così, se un soggetto si ammala, vuol dire che si è trovato in presenza di una carica batterica elevata e con le difese immunitarie, per ragioni di stress o altro, abbassate. Comunque, la malattia è curabile, se diagnosticata in tempo. Qualche anno fa era piuttosto diffusa tra i militari di leva. Nelle caserme, infatti, popolazioni di diversa provenienza si concentrano in ambienti chiusi e per lunghi periodi. Abbiamo abbassato l'incidenza della patologia tra i militari con il vaccino obbligatorio, disponibile da circa cinque anni».

Perché non vaccinare tutta la popolazione, allora?

«Non avrebbe senso. Il pericolo di meningite, in termini di qualità e quantità, non lo giustificherebbe».

Però ci sono stati dei morti.

«Quando la diagnosi è precoce, questo non accade. E anche casi che sembrano "fulminanti" hanno forse mostrato, nei giorni precedenti alla fase acuta, piccoli sintomi, magari scambiati per una banale influenza: quando poi l'infezione, che è comunque rapida, si diffonde, invade tutto il corpo e allora il rischio di morte cresce, soprattutto nei giovanissimi che hanno una "memoria" immunitaria, ovvero un bagaglio di anticorpi, inferiore a quello degli adulti».

Consigli per la prevenzione?

«Evitare locali affollati, con l'aria viziata. Proprio quei luoghi nei quali, invece, i giovani amano ammucchiarsi».

Daniela Daniele

Genitori ripudiati

«Sono felice lontano da casa»

BRINDISI. Mentre il vigile urbano lo accompagnava in istituto, lontano dalla famiglia, Federico raccontava: «Meno male, non ne potevo più». Mangiava un panino che il vigile gli aveva regalato e spiegava che lui il pane lo vedeva di rado: «Quanto era buono il cartone». Mangiava pezzi di cartone. E i vicini - quando il padre e la madre uscivano lasciandolo solo in giardino a zappare - gli lanciavano delle brioches. Lui le divorava. Ora Federico, 14 anni, dopo aver ripudiato i genitori accusandoli di maltrattamenti e avere lasciato Oria, il suo paese, sta benissimo a Ortelle (Lecce) nell'istituto De Vito al quale il tribunale dei minori lo ha temporaneamente affidato. Gioca con i compagni, scherza e soprattutto mangia. A casa si accontentava di avanzi, restando però lontano dalla sorella di 18 anni e dal fratello di 16. Qui vive come avrebbe voluto. «Sta benissimo, è felice - racconta un'assistente sociale - ma non parliamo più di questa storia». Federico ha scoperto che giornali e tv si sono occupati di lui. «Ha visto la tv e ha detto: "guardi, parlano di me". Ma era tranquillo».

La famiglia di Federico sembrava normale. Papà operaio, mamma casalinga, una dignitosa villetta alla periferia di Oria, qualche proprietà terriera che garantiva un reddito extra. In casa non mancava nulla. Per gli altri due figli, una vita tranquilla. Ma Federico - a quanto pare - era un figlio indesiderato. Restava in giardino quando loro andavano a messa. Zappava. I vicini di casa, a Natale, avevano raccolto un po' di soldi e gli avevano fatto un regalo. Con lo sguardo spaurito, Federico sfuggiva a tutti. Alla media Milizia ricordano che al primo anno non aveva mai nello zainetto la merenda. Il fratello sì. Federico allora la chiedeva ai compagni. I professori convocarono i genitori. Per qualche tempo anche Federico ebbe la merenda. Poi, niente più merenda. Per molto tempo Federico era stato un incompreso. Passava per bugiardo, un ragazzino fantasioso che accusava a vanvera i genitori e spesso, provocandosi lividi e ferite, li accusava di maltrattamenti. Lui raccontava che non aveva da mangiare, che se chiedeva il secondo piatto veniva picchiato.

Sebbene seguito da un'assistente sociale, il caso si sgonfia. I suoi amici gli credono, però. Gli adulti no. Forse perché Federico era così vivace da apparire persino malato, squilibrato. I docenti chiesero che la madre stesse fuori dall'aula per impedire che il figlio corresse nei corridoi. Per tutti era un ragazzo quasi normale.

La mossa decisiva, prima di Natale, quando alcuni vicini di casa hanno denunciato l'abbandono del bambino e alcuni professori hanno creduto alla sua versione. Una lettera di Federico ha fatto il resto. E' lì la [illegible] storia. A 14 anni Federico ha chiesto il divorzio dalla sua famiglia. Il tribunale lo ha accontentato. Ora questo ragazzo vive in un istituto. Sta bene. E' felice. «Mi hanno regalato un pigiama». E' felice. Ha anche un pigiama.

Tonio Attino

SANITARI [illegible]

Bufera per i ricoveri d'oro

Palermo: a giudizio sedici «baroni»

Tra i primari finiti sotto inchiesta il cardiochirurgo Azzolina

Il cardiochirurgo Gaetano Azzolina, 63 anni, rinviato a giudizio

PALERMO

Un nuovo scandalo fa tremare la sanità italiana per pazienti gravemente cardiopatici dirottati da ospedali pubblici della Sicilia in case di cura private. Si sospetta che dietro vi sia un giro di «ricoveri d'oro» e di interventi chirurgici pagati a suon di milioni. Tre cardiochirurghi di fama sono stati rinviati a giudizio a Palermo con altre 13 persone quasi tutte in vista nell'isola. Sono Gaetano Azzolina, 63 anni, nato a Riesi nel «vallone» di Caltanissetta, già parlamentare radicale; Renato Albiero, 59 anni, di Vicenza, direttore della divisione di cardiochirurgia del maggior ospedale siciliano, il «Civico» di Palermo; Mauro Abbate, 60 anni, di Napoli, che invece dirige il reparto cardiochirurgico del «Ferrarotto» a Catania. Tre bei nomi della [illegible] italiana, protagonisti di brillanti carriere con trapianti e altri interventi di difficilissima esecuzione, alla guida di équipes di prim'ordine. Anche fra gli altri 13 inquisiti vi sono personalità come il professor Matteo Florena, 69 anni, titolare della cattedra di chirurgia vascolare a Palermo; il professor Francesco Insinna, internista di vaglia; Domenico Garbo, uno dei più preparati direttori della Regione siciliana; Velio Sperandeo, Ettore Sansavini e altri medici o funzionari della Usl 35, componenti la commissione regionale che è chiamata ad accordare o a negare i nullaosta per i «viaggi della speranza» degli ammalati siciliani che per i motivi più disparati, e non sempre a causa della carenza delle strutture pubbliche nell'isola, preferiscono farsi curare o operare in altre regioni d'Italia o all'estero. Viaggi che costano alla Regione più di 100 miliardi ogni anno. Le cliniche private che sarebbero state favorite [illegible] sarebbero la «Gavazzeni» di Bergamo, «Villa Maria Eleonora» di Palermo e «Morgagni» di Pedara, sull'Etna, a 30 chilometri da Catania. Il giudice per le indagini preliminari Alfredo Montalto, che ha ordinato i 16 rinvii a giudizio per reati che vanno dall'abuso in atti d'ufficio alla corruzione, alla concussione e al falso ideologico ha osservato che il frequente dirottamento di pazienti dai reparti cardiochirurgici siciliani in cliniche private anche fuori dell'isola ha depresso le potenzialità dei reparti stessi e ha provocato una rilevante sottoutilizzazione di addetti e attrezzature in essi disponibili. Ricoveri «pilotati» per fare guadagnare laute parcelle e ricavare importi milionari per le degenze? Il gip Montalto ne è convinto, proprio come ne erano sicuri, due anni fa, i sostituti procuratori Domenico Gozzo e Luigi Patronaggio che avevano raccolto le dichiarazioni di tre personaggi-chiave: Maria Luisa Garofalo, sorella di un magistrato, già amministratrice della clinica palermitana «Villa Maria Eleonora» (struttura per la quale il professor Azzolina due anni fa venne arrestato per il dubbio di rapporti con la mafia e fu poi scarcerato), il medico Fabrizio Chiodo emarginato nel suo reparto e quindi deciso a «dire tutto», Achille Vuturo, già dirigente amministrativo di una casa di cura a Firenze dove era entrato in contrasto con Azzolina.

Antonio Ravidà

UNA NOMADE

Ruba e le tolgono il figlio

ROMA. Sorpresa a borseggiare un turista, vicino alla stazione Termini, è stata denunciata per concorso in furto. Il figlio di 18 mesi, che aveva con lei, le è stato tolto ed affidato temporaneamente, su disposizione del tribunale per i minori, ad un istituto in attesa di accertamenti. Il provvedimento, a quanto si è appreso, è stato disposto per stabilire l'identità del bambino e la parentela con la donna: se tutto risulterà in regola potrebbe già essere riconsegnato alla madre domani. Protagonista della vicenda è stata Amira G., 24 anni, nomade, residente con il marito ed altri due figli di sette e quattro anni, al campo di Vicolo Savini, lo stesso di Saira. «Si tratta di un episodio - hanno commentato all'Opera nomadi - brutale ed incivile, frutto della "psicosi Saira". Non c'erano le condizioni di abbandono del minore». [Ansa]

Vicino a Latina, a Capodanno l'appartamento era stato distrutto da un incendio

«Sono poveri e pericolosi, cacciateli»

Vivono a lume di candela, il palazzo non li vuole

LATINA. Per paura che una famiglia, costretta a usare le candele per illuminare la casa perché non ha i soldi per pagare la bolletta, possa provocare un incendio nel palazzo (come era già successo il 31 dicembre scorso), gli inquilini dell'edificio, che è di proprietà dell'Istituto Case Popolari, hanno chiesto alle autorità di cacciare la famiglia dallo stabile.

Succede a Lenola, paese di montagna nel sud Pontino, dove l'ultimo dell'anno l'appartamento della famiglia Ponza era andato semisdistrutto nel rogo provocato da una candela.

Ora, con il ritorno della famiglia nell'appartamento in via I Maggio, rimesso a posto a spese del Comune, gli altri inquilini temono un nuovo incendio, con rischi per i loro appartamenti, e così hanno inviato un esposto al sindaco, prefetto, carabinieri e Usl locale.

«E' una storia triste, ma noi non possiamo farci niente. Sono altri a doverli aiutare, ma quella gente deve andarsene dal nostro palazzo - spiegano le 22 famiglie -. Dovete procedere al loro allontanamento per non mettere a rischio la pubblica incolumità».

Secondo alcuni inquilini non è la prima volta che si rischia di mandare a fuoco il palazzo perché la famiglia non ha i soldi per pagare l'energia elettrica.

«Quell'uomo si comporta in modo irresponsabile», dice Vincenzo Vona, l'inquilino che la notte del 31 dicembre fu costretto a calarsi dal primo piano del palazzo, assieme alla moglie terrorizzata, per paura che l'incendio divampato in casa di Amerigo Ponza potesse espandersi anche al suo appartamento.

«L'estate scorsa l'ho aiutato a trovare un lavoro, ma quei soldi li ha spesi male, senza pensare alle esigenze della sua famiglia. Per noi quella gente è un pericolo - aggiunge l'inquilino - lo abbiamo scritto nel documento e lo ripetiamo, non è una questione di intolleranza, ma dobbiamo pensare anche a vivere. Io, ad esempio, ho riportato la frattura di una gamba per quel salto, e non sto lavorando, ma nessuno si preoccupa di me».

Intorno a lui gli altri inquilini annuiscono. Molti di loro sono operai e lavoratori del settore edile. Giovambattista De Filippis, sindaco di Lenola, eletto in una lista civica di centro-sinistra, si è detto «preoccupato» dell'atteggiamento, che ha definito di «intolleranza», dell'intero condominio.

«Posso comprendere le lamentele per la sicurezza - afferma il sindaco - ma non posso condividere certe dichiarazioni, che rischiano di innescare un'inutile guerra tra poveri. Per quanto mi riguarda, il Comune sta facendo seguire con maggior attenzione dai servizi sociali la famiglia Ponza, anche se, per la verità, dovrebbero imparare a cavarsela un po' più da soli». [Ansa]

Il bimbo di Bari morto in un [illegible]

A Napoli: malato di cancro, da anni stava cercando lavoro. E' in fin di vita

Disoccupato e malato, si dà fuoco

Ma il suo gesto di protesta è finito nel dramma

NAPOLI. Senza lavoro, malato di cancro e disperato, ha minacciato di darsi fuoco, e ha incendiato alcuni litri di benzina che aveva versato sul pavimento di casa sua. Ma le fiamme hanno avvolto anche lui, che ora è ricoverato in gravi condizioni al Centro ustionati del Cardarelli.

E' la storia triste di Nicola Pagnozzi, [illegible] anni, napoletano, vittima di quello che doveva essere un gesto di protesta contro la società, ma che in un attimo si è trasformato in tragedia. Pagnozzi era da tempo in crisi, a causa delle precarie condizioni economiche in cui vive.

Nel 1994 aveva partecipato alla trasmissione televisiva «Maurizio Costanzo Show», e il racconto delle sue disgrazie aveva commosso molti spettatori, alcuni dei quali gli [illegible] dimostrato fin da subito amicizia e solidarietà. E non solo a parole: infatti il disoccupato, che è malato di [illegible] al cervello, e muove le braccia con molta difficoltà, dopo aver partecipato a quella trasmissione aveva ricevuto aiuti economici da alcune persone sensibili al suo caso.

In particolare, uno sconosciuto benefattore gli aveva inviato ogni mese un assegno di un milione di lire, che gli veniva consegnato dagli agenti del commissariato di polizia di Ponticelli, il quartiere nel quale Pagnozzi abita, in via Botteghelle.

Da alcuni mesi però quell'assegno non arriva più. L'altra sera il disoccupato - che da tre anni attende di ricevere la pensione di invalidità - ha attuato una manifestazione di protesta nella propria abitazione, per attirare l'attenzione dell'opinione pubblica sulla sua situazione.

Ha versato qualche litro di benzina sul pavimento e vi ha appiccato il fuoco, ma è stato immediatamente investito dalle fiamme. Subito soccorso da vigili del fuoco e polizia, che [illegible] presenti nell'appartamento, il giovane è stato portato d'urgenza all'ospedale Cardarelli.

Ha riportato ustioni superficiali e profonde al volto, al torace e agli arti, per un totale di oltre il 40 per cento della superficie corporea. In un bollettino medico diffuso ieri pomeriggio, le condizioni del giovane disoccupato [illegible] definite gravi. «Non sono al momento escludibili complicazioni potenzialmente letali - è scritto nel bollettino -. Il trattamento intensivo ha attualmente determinato un sufficiente compenso delle funzioni vitali costantemente sottoposte a monitoraggio».

Pagnozzi non ha perso conoscenza, ed è in grado di dialogare con i medici e i familiari. A questi ultimi sono giunte numerose attestatazioni di solidarietà. Alcune persone hanno anche manifestato l'intenzione di aiutare economicamente il disoccupato.

[m. c.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701. **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222. **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111. **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527. **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699930. [illegible], v.le Matteotti 54, t. 561192-573808. **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-582560. **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839. **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373. **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074. **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, [illegible]. **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 668142-685507. **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144. **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330. **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24470-24479. **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556. **SAVONA,** p.zza Marconi 3-5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari a 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerta**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari o part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti: data fissa o neretti il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... [illegible] Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

pierre cardin

AFFARI E CAPITALI

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità, riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ABBIGLIAMENTO centrale mq 60 + 40 magazzino arredamento nuovo adatto anche altre attività cedesi. Tel. 332 044 serale.
CENTRALISSIMO in isola pedonale prestigioso abbigliamento più labelle varie cedesi. Telefonare 0336 696 846.
FARMACIA medio grande Torino città vendo, pagamento contanti. Scrivere Publikompass 44 B - Via Carducci 29 - 20123 Milano.
SANREMO bar trattoria affitto L. 550 000 mese richiesta L. 56 milioni. Affarone. Gennaio 0184 501 370.
TABACCHERIA avviatissima, zona centralissima forte traffico, cedo Enalotto-Toto, ottimo reddito nucleo 3 persone, cedesi Casale Monferrato. Scrivere Publitalia, casella 8, 15033 Casale Monferrato (Al).

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] metalmeccanica costruzione stampi materie plastiche cerca fresatori su controllo numerico. Tel. 011 680 4154-134.
CERCASI fresatori di III IV V livello su macchina a controllo numerico per grandi e medie lavorazioni. Età max 35 anni. Tel. 011 957 4848.
COGGIOLA carrozziere spa cerca personale qualificato finitore prototipi di autovetture. Telefonare ore ufficio 349 7998 - 387.1679.
MEDIA azienda Rivoli cerca per manutenzioni carpentiere meccanico veramente capace max 30enne. Telefonare al 957 5858 dal lunedì al venerdì ore ufficio.

RETTIFICATORE interni/esterni [illegible] esperienza specifica per lavori [illegible] precisione in produzione, cerca importante industria meccanica torinese. Scrivere: Publikompass 2338 - 10100 Torino.

TORNITORE con esperienza su torni a C/N ed in possesso di diploma di scuola professionale, cerca a Torino importante industria meccanica di precisione per lavori di produzione. Scrivere: Publikompass 2337 - 10100 Torino.

[illegible] PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] leader negozi di abbigliamento medioline ricerca responsabile per punto vendita in Torino Centro. Contratto commissione. Richiesti: Rec, esperienza specifica o minima garanzia. Inviare curriculum a: IOS Spa - via Egeo [illegible] - 10134 Torino Rif. R.186.
CERCO ragazzo/a con minima esperienza vendita Tv telefoni e installazione e fedi. Tel. 415.2132.

[illegible]

A.A.A.A. PRIMARIA Compagnia Assicurazioni leader in Italia proprio campo per ampliamento organico quadri necessita assumere 10 laureati/e e diplomati/e cultura universitaria, età 26-32 anni. Richiedesi presenza, predisposizione contatti umani, motivazione, ambizione carriera, domicilio in Torino Nord, Nord Ovest, Rivoli, Collegno, Orbassano, Susa, Cirié, Rivarolo, Ivrea, Lanzo e comuni limitrofi. Offresi inquadramento Ispettore di Produzione I livello (14 mensilità C.C.A.) alle dipendenze dirette della compagnia, post training formazione, elevato livello tecnico professionale adeguatamente retribuito e reali possibilità di carriera. Telefonare per appuntamento allo 011 542 791.
A.A.A. [illegible] Compagnia Assicurazioni leader in Italia proprio campo per ampliamento organico quadri necessita assumere 10 laureati/e e diplomati/e cultura universitaria, età 26-32 anni. Richiedesi presenza, predisposizione contatti umani, motivazione, ambizioni carriera, domicilio in Torino Nord, Nord Ovest, Rivoli, Collegno, Orbassano, Susa, Cirié, Rivarolo, Ivrea, Lanzo e comuni limitrofi. Offresi inquadramento Ispettore di Produzione I livello (14 mensilità C.C.A.) alle dipendenze dirette della compagnia, post training formazione, elevato livello tecnico professionale adeguatamente retribuito e reali possibilità di carriera. Telefonare per appuntamento allo 011 542 791.
AZIENDA di servizi ricerca segretaria/o receptionist referenziata con conoscenza lingue, dattilografia e P.C. età max 26 anni, disponibilità a breve. Inviare curriculum a: Ios S.p.A. via Egeo [illegible] - 10134 Torino.
CASA [illegible] Villa Grazia sita in S. Carlo Canavese Torino cerca infermiera professionale capo sala per propria sede. Tel. 011 920 8608 - ufficio personale 011 920.8565.
CONSULENTE del lavoro ricerca esperto/a paghe e contributi. Requisito indispensabile una esperienza quinquennale nel settore. Telefono 437 5616.
PRIMARIA [illegible] di leasing automobilistico cerca per propria sede di Torino un impiegato commerciale. Indispensabile provenienza dal settore. Scrivere: Publikompass 7035 - 10100 Torino.

[illegible]

[illegible] assume disegnatori stampi ed attrezzature provata esperienza. Scrivere: Publikompass 5149 - 10100 Torino.
[illegible] informatica ricerca programmatori windows visual basic 3 pro office access 2.0 (PW 2281) programmatori clipper (PC 2281) tecnici [illegible] locali NT [illegible] (TL 2281) esperti windows office SQL [illegible] (DA 2281) inviare dettagliato curriculum a: Casella Postale 7 10093 Collegno (To) indicando sulla busta il corrispondente riferimento.

INGEGNERI periti industriali affermata società di servizi impianti tecnici chiavi in mano per introduzione in propri organici tecnici scopo assistenza, progettazione tecnica e amministrazione cantieri in Italia e all'estero cerca. Preferenziali conoscenza lingue inglese, francese, tedesco ed esperienza. Scrivere Publikompass 5124 - 10100 Torino.
PROGRAMMATORE C/C ++ per windows NT-95 e 3.xx per sviluppo [illegible] macchina per [illegible]. Fax 273 3636.

AGENTI [illegible]

AZIENDA con quarantennale esperienza nella produzione accessori moda cerca agente PCR settore profumeria provvigioni ed incentivi di sicuro interesse. Tel. 011 952 8495 - 952 0401.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

COGNIUGI cercano custodia villa o [illegible]mento esperienza moglie titolare marito giardiniere. Tel. 011 987.4914.
COLLAUDATORE di tecnologie europee CDM 15 anni di esperienza seconda lingua parlata francese offre la sua disponibilità per collaudi in Italia e all'estero. Scrivere Publikompass 2340 - 10100 Torino.
SARTA offresi per lavori di riparazioni. Telefonare 011 317 5746.
31ENNE segretaria direzione e/o contabile madrelingua francese conoscenza inglese uso PC Windows Word Excel ottima dattilografia conoscenza centralino esperienza decennale passaggio diretto. Tel. 937 7040.
52ENNE offresi anche saltuariamente come autista privato, tuttofare, incarichi di fiducia. Referenze e serietà. Tel. 901.7458.

PERSONALE PUBBLICI [illegible]

CHEF de [illegible] esperto bella presenza cerca impiego sorso hotel ristorante qualsiasi località. Tel. 011 385 1113.
CUOCO esperto offresi. Telefonare 011 317 5746.

[illegible]

ASSISTENTE direzione, interprete tedesco inglese, ufficio estero, gestione ordini [illegible], traduzioni, fiere, PC. Tel. 434.6875.
DIPLOMATA ottimi inglese francese tedesco esperienze uso PC cerca lavoro presso agenzia viaggio ufficio. Tel. 375.201.
DIPLOMATA, 100/[illegible] amministrazione aziendale, primo impiego, cerca lavoro amministrativo, Torino o cintura. Scrivere Publikompass 7034 - 10100 Torino.
ESPERTA segreteria pratiche ufficio uso PC Windows [illegible] francese no contabilità cerca impiego part-time. Tel. 899.3849 mattino.

IMPIEGATA 29enne, uso PC, prima nota, clienti fornitori, recupero crediti, fatturazione, ordini magazzino. Tel. 324 1158.
INGEGNERE civile 50enne inglese francese discreto esamina proposte ramo commerciale. Tel. 011 436 7546.
POLACCO madrelingua Russo, italiano, PC, laureato, esperienze, offresi per le ricerche di mercato, fiere, traduzioni, interpretariato disponibile viaggi. Telefonare fax 011 888 7650.
RAGIONIERA esperienza ultraventennale contabilità generale, banche, IVA, bilanci, costi controllo gestione. Tel. 212 809.
RAGIONIERA pratica 3 anni contabilità, bilanci, fatturazione, pratiche IVA/CCIAA, dichiarazioni IVA redditi. Tel. 434.0875.
RAGIONIERA 24enne perito programmatore pratica lavori ufficio Pc offresi. Telefonare allo [illegible] 954 0581.
RAGIONIERA 27enne esperienza pluriennale maturata nell'area amministrativa e contabile, valuta offerte. Tel. 397 9509.
RAGIONIERA 28enne pluriennale esperienza gestione contabilità generale ed industriale esamina serie proposte. Tel. 318.1287 ore serali.
[illegible] 31enne gestione autonoma contabilità generale, iva, [illegible] disponibilità immediata. Tel. 351.751.
[illegible] veramente esperta CO.GE adempimenti fiscali e [illegible]. Tel. 605 0497.
REFERENZIATA precisa lunga [illegible] contabilità IVA banche fatturazione in mobilità offresi part-time. Tel. 508 2281.
RESPONSABILE acquisti settore stampaggio lamiera plastica gomma, gestione commesse, programmazione c/lavoro, anni 33, presenza, esamina offerta analoga posizione. Scrivere: Publikompass 8133 - 10100 Torino.
[illegible] lunga esperienza segreteria alta direzione e ufficio commerciale, lingue inglese Francese Tedesco, utilizzo Word Processor, in mobilità, esamina proposte full-time o part-time. Scrivere: Publikompass 5146 - 10100 Torino.
SIGNORA 40enne esperienza ventennale CO.GE [illegible] fornitori banche tenuta libri sociali. Telefonare 517 4471.
[illegible] ragioniera, esperienza triennale paghe contributi, lavori ufficio, uso PC, cerca impiego presso d[illegible]. Tel. 611.488.
29ENNE spigliata, bella presenza, 15 anni di esperienza nel commercio, cerca lavoro come commessa, centralinista o altro purché [illegible], disponibilità [illegible]. Telefonare [illegible].8220.
32ENNE, decennale esperienza contabile, amministrativa, personale, [illegible] PC ambienti Winword e Xcel [illegible]. Libera subito. Telefonare 984.0954.
32ENNE ragioneria, esperienza decennale contabilità, IVA e bilanci, offresi part-time, libera subito. Tel. 739.6634.
40ENNE esperienza generale e pluriennale in campo assicurativo organizzativo e di telemarketing offresi. Tel. 405.5313.

[illegible]

[illegible] elettronico, 23enne, PC, CAD, qualifica sicurezza ambientale, offresi [illegible] qualsiasi lavoro [illegible]. Tel. 383.5844.

RESPONSABILE stabilimento o impianti. Gestione personale, commerciale, acquisti, vendite, terzisti, manutenzione, budgets. Trilingue ISO 9000. Tel. 011 365.509.

[illegible]

33 anni funzionario di primario istituto bancario nazionale 13 anni di esperienza diversificata valuta proposte. Scrivere Publikompass 42-b via Carducci 29 20123 Milano.

[illegible] DOMESTICO BABY SITTER

OSPITO in casa signora no autosufficiente per assistenza 24 ore, seria, referenze controllabili. Tel. 011 817 7412.
RAGAZZA 21enne con esperienza offresi come baby sitter oppure [illegible]. Telefonare ore serali 283.213.
SIGNORA referenziata automunita veramente capace lavori domestici cerca lavoro. Telefonare 682.8361.
SIGNORA referenziata offresi assistenza persone anziane giorno notte anche festivi massima serietà. Tel. 677.051.
SIGNORA 54enne [illegible] provata serietà offre assistenza domiciliare ad anziani. Tel. [illegible] 991 [illegible].

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[illegible] e Venezuela valuto serie proposte di rappresentanze tecnico-commerciali. Ing. Toledo 011 817.7412 Fax 011 817 0724.

PRESTAZIONI [illegible]

INGEGNERE civile esperienza direttiva venticinquennale settore costruzioni esaminerebbe offerte incarichi alle responsabilità et consulenza Italia estero. Scrivere casella postale 606 via arsenale Torino.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

LIBERO via Malta luminoso salone 2 camere cucina bagno grande ripostiglio cantina, solo privato. Tel. 011 331.885.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA impresa vende alloggi, tavernette, [illegible] impianti risalita o località [illegible]/Reuil, da L. [illegible] milioni. Tel. 0122 901.317 - 0336 696.807.

CARIGNANO
centro nuova costruzione 4 vani servizi negozio mq [illegible] boxes vendesi. Nasi & Negro 0121 75.098.

CHIERI
nuova costruzione pronta consegna 3/4/5 vani servizi boxes permute mutui. Nasi & Negro 0121 75.098.

CHIVASSO
centro casa d'epoca [illegible] ristrutturazione 4 vani servizi negozi [illegible] 63/96 [illegible]nabili boxes consegna fine '96. Impresa vende. Nasi & Negro 0121 75.098.

PIOSSASCO
collina ville unifamiliari in costruzione consegna marzo '96 mutuo permute. Nasi & Negro 0121 75.098.

[illegible] vende a [illegible] km da Torino, 14 km da Pinerolo, [illegible] km da Cuneo [illegible] 250 mq, [illegible] mq portico, ampio terreno, lago all'interno. Tel. 011 730.073.

[illegible]

ALASSIO bellissimo [illegible] mono-bilo [illegible] casa [illegible] vendo L. 90 milioni L. 160 milioni. Tel. 0368 328.[illegible]
ALASSIO vendesi monolocale L. 135 [illegible]. Tel. 0182 640.713 ore ufficio.
ALASSIO vendesi 100 mt mare ultimi appartamenti ottime finiture climatizzati posti auto privati. Tel. [illegible].674.
ALASSIO vendo bellissimo ampio [illegible]so monolocale vicino al [illegible] L. 100 milioni. Tel. 011 545.561.

[illegible] 100 [illegible] mare nuovo appartamento vista mare balcone parking ottimo L. 296 milioni. Italgest 0184 [illegible]9.072.
ALASSIO 200 mt centro trilocale mq 70 termoautonomo bella palazzina vero affare L. 220 milioni. ITL 0182 931.001.
ALBENGA Impresa Cosima costruisce e vende direttamente nuovi bi/trilocali sul mare ampi terrazzi termoautonomo, possibilità mutuo. Tel. 0182 555.299.

ALBENGA
straordinaria opportunità
a 200 mt dalla spiaggia
COSTRUTTORE
vende splendidi appartamenti
ampi terrazzi giardini privati
garage posto auto
prezzi a partire da
165 MILIONI
011 590.301.

ALBENGA vendo stessa [illegible] ottima posizione mono-bilocale [illegible] balcone L. 80 milioni L. 150 milioni. Tel. 0368 941.228.

AL MARE
[illegible] spese di mediazione
IMPRESA EDILE IMMOBILIARE [illegible]
vende:
MONOLOCALI A PARTIRE DA L. 75 MILIONI, BILOCALI A PARTIRE DA L. 140 MILIONI, TRILOCALI A PARTIRE DA L. 210 MILIONI IN:
Laigueglia, Alassio, Albenga, Borghetto S. Spirito, Loano, Pietra Ligure, Borgio Verezzi.
Proponiamo 200 immobili tutti sul mare e in zone tranquille, finiti o da ristrutturare secondo le vostre preferenze con monoblocco e ottime finiture.
IMPRESA EDILE IMMOBILIARE 90
Torino piazza Emanuele Filiberto [illegible]
Tel. 011 431.0814
Borghetto S. Spirito corso Europa 18
Tel. 0182 970.777
Albenga via L. da Vinci 5
Tel. 0182 [illegible]

BORGHETTO S. SPIRITO sul mare stessa casa vendo ampio monobilocale L. 100 milioni - 140 milioni. Tel. 0337 267.532.
BORGIO VEREZZI a picco sul mare vendo mono-bilocale stessa casa L. 100 milioni L. 150 milioni. Tel. 0368 330.8983.
BORGIO VEREZZI sul mare vendo luminoso monolocale in zona tranquilla a L. 90 milioni. Tel. 011 545 561.
FINALE LIGURE bellissimo bilocale arredato terrazzo giardino posto auto. Tel. 019 691.965.
FINALE LIGURE 100 mt mare 2 camere salone cucina doppi servizi 2 balconi cantina. Tel. 019 691.965.
[illegible] sala cucina ripostiglio 2 balconi soleggiatissimo L. 250 milioni. Tel. 0183 274.073.
LAIGUEGLIA sul mare in [illegible] tranquilla vendo stessa casa monobilocale L. [illegible] milioni - 150 milioni. Tel. 0368 330.9570.
PIETRA LIGURE immerso nel verde vicino al mare vendo grande bilocale L. 230 milioni. Tel. 0368 304.5298.

COSTA AZZURRA

MENTONE Impresa Icomar costruisce vendo esclusivamente in lire italiane bilocali a partire da L. 120 milioni H.T. Tel. 0182 585 507.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

AFFITTASI [illegible] Torino alloggio signorile ultimo piano centrale mq 110. Telefonare 0121 78.335.
VIA Saluzzo 121 appartamento 4 vani L. 1 milione 300 mila più 2 alloggi 2 vani L. 800 mila. Tel. 655.180 segreteria.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini frigo e [illegible]. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1281.
ACQUISTA autovetture [illegible] valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona [illegible].
ACQUISTA autovetture usate [illegible] valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture [illegible] ogni tipo [illegible] valutazioni serietà. Corso Tortona 9. [illegible] 011 817.1843 - 889.864.

VIAGGI E VACANZE

[illegible] PENSIONI [illegible]

ALASSIO [illegible] Roma Tel. 0182 642.888 mare pochi mt. menù scelta premio Ercole d'Oro nuove tv camere 40/50 mila.
LOANO Hotel [illegible] **** vicino [illegible] scelta [illegible] camere servizi TV color [illegible] L. 72 mila. Tel. 019 669 266.
LOANO prossima apertura albergo [illegible] anziani autosufficienti, ambiente famigliare tranquillo cucina curata ideale lunghi soggiorni. Tel. 019 669.992.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nel[illegible] serietà. Amicizia, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 561.1055.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 183, Torino.
[illegible] Ge.Ma. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650 2212.

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA S.p.A.
FINTECNA - GRUPPO IRI
Sede Legale: Moncalieri - c.so Trieste, 170
Esito di gara
Ai sensi [illegible] l'art. 20 [illegible] Legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che [illegible] proceduto all'aggiudicazione del pubblico incanto per l'appalto [illegible] lavori di esecuzione di pavimentazione a tratti saltuari tra il km 0+000 e il km 125+676 dell'importo a base d'asta L. 980.000.000.
Imprese partecipanti: n. 35.
Impresa aggiudicataria: Masala Dino, corrente in Airole (IM) con il ribasso del 10%.
Il presente avviso, [illegible] versione integrale, è stato pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione Piemonte il 10/01/1996.
AUTOSTRADA TORINO-SAVONA
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Ing. Antonio Chiari

Maltempo al Nord: il Cuneese la zona più colpita. Piogge intense anche in Lombardia

Valanghe ad alto rischio

Dal Cuneese alla Valle d'Aosta, alla Valtellina: è allarme rosso sulle montagne del settore nordoccidentale, il pericolo della caduta di valanghe [illegible] fortissimo. Per questo in alcune zone è stata disposta precauzionalmente la chiusura notturna di alcune strade. Sconsigliato lo [illegible] fuoripista almeno fino [illegible] lunedì.

Allagata l'autostrada

L'autostrada Varese-Milano (nella foto) è rimasta chiusa per alcune ore ieri mattina per lo straripamento del torrente Bozzente, tra Lainate e il capoluogo lombardo. Il traffico è stato dirottato sulla Milano-Como [illegible] sulla statale 233 in direzione Saronno, causando code di dieci chilometri tra Gallarate [illegible] Milano.

Eolie isolate [illegible] 72 ore

Le pessime condizioni del [illegible] forza sette e il vento di scirocco tengono isolato, ormai da tre giorni, l'arcipelago delle Eolie. Attanagliate dalle cattive condizioni del mare sono le isole di Stromboli, Panarea, Filicudi e Alicudi. A Panarea sono rimasti senza guardia medica perché il dottore è partito e il sostituto non [illegible] potuto arrivare.

Torna l'incubo dell'alluvione

E' allarme rosso per i fiumi in Piemonte

ROMA. Neve e pioggia che cadono quasi ininterrottamente da 72 ore, fiumi e torrenti che raggiungono i livelli di guardia e, in alcuni punti, straripano, l'incubo alluvione che torna, soprattutto nel Sud del Piemonte. L'ondata di maltempo che ha colpito con particolare intensità l'Italia del Nord ha fatto scattare l'allarme [illegible] nelle sedi della protezione civile e delle prefetture. La situazione meteorologica e il livello dei fiumi vengono tenuti costantemente sotto controllo. C'è timore anche per il pericolo di valanghe nelle zone alpine. Ma ecco il quadro, regione per regione mentre le previsioni meteorologiche annunciano una breve tregua.

LOMBARDIA. In Lombardia, dove in 48 ore sono caduti 150 millimetri d'acqua, l'autostrada Milano-Varese è rimasta chiusa per diverse ore al casello di Lainate in seguito allo straripamento del torrente Bozzente che ha allagato la carreggiata. Il traffico è stato deviato verso Como e si sono formate code lunghe oltre sette chilometri fra Gallarate e Milano. La protezione civile sorveglia i bacini di Po, Ticino, in crescita, ma ancora lontani dal livello di guardia.

PIEMONTE. Nel Cuneese, la neve cade ormai da oltre due giorni senza sosta. In Valle Stura lo spessore del manto ha già superato il metro [illegible] mezzo. Servono le catene per transitare il passo sul Colle di Tenda che collega Limone Piemonte con la Fran[illegible]a meridionale. [illegible] questa strada [illegible] inoltre alto il pericolo di slavine. E in pianura torna la paura per l'alluvione dopo oltre 50 ore di pioggia continua. Smottamenti e straripamenti di torrenti sono segnalati in varie località, il fiume Tanaro è salito di quasi due metri e ad Ormea ha causato danni ai lavori di arginatura. Situazione critica pure nel basso Monregalese, a Bastia. Ed è emergenza anche in valle Uzzone per la piena del torrente omonimo che ha isolato le frazioni di Cortemilia, Pezzolo e Castelletto Uzzone. Le scuole di Cortemilia sono rimaste chiuse.

In provincia di Novara settanta persone sono state evacuate nei comuni di Trecate, Cerano e Sozzago per lo straripamento di un torrente. Chiuso il valico del Sempione per una frana caduta in territorio svizzero. La prefettura di Torino ha disposto il monitoraggio dei corsi d'acqua che presentino anche una «leggera crescita». Sempre in Piemonte, nevica anche nel Biellese [illegible] nell'Alta Val di Susa. [illegible] soccorso alpino ha sconsigliato lo sci fuori pista. Sono interrotte in varie zone strade statali [illegible] provinciali.

Sull'autostrada Voltri-Sempione il maltempo ha causato una vittima: l'autista di un camion, a causa della forte pioggia, [illegible] ha visto una macchina ferma [illegible] corsia d'emergenza e l'ha travolta uccidendo il conducente, Walter Folloni, di [illegible] anni.

[illegible] D'AOSTA. Stato di allerta nella Vallée. Pioggia e [illegible] cadono abbondanti anche in questa regione dallo scorso martedì ed è alto il rischio-valanghe. Nelle ultime 48 [illegible] sono caduti mediamente 25 centimetri di neve, con punte di 72 centimetri al Goillet (Cervinia), 60 a Champorcher, 46 Cogne, 40 Gressoney, 10 Bionaz. A 2000 metri la neve è alta 120 centimetri, mentre [illegible] 2500 sfiora i 200 cm. Le strade più a rischio sono quelle di Cogne e Valsavarenche (chiuse durante la notte per il rischio di valanghe), Gressoney e Val di Rhêmes. Per la strada di Cervinia e su altre strade [illegible] obbligatorio l'uso di catene da neve.

LIGURIA. Va migliorando la situazione a Genova e nella provincia, dopo i forti temporali dei giorni scorsi. Si lavora per liberare le strade ostruite da frane e smottamenti, mentre nel capoluogo i vigili del fuoco sono dovuti intervenire per svuotare dall'acqua scantinati [illegible] negozi. Frane si sono avute anche nell'entroterra savonese. Qualche timore, rientrato però dopo i primi controlli, aveva suscitato la tenuta della diga del Burlo che chiude il bacino del lago Figoi.

EMILIA-ROMAGNA. Stato «di attenzione, ma non ancora d'allerta», in Emilia-Romagna, spiegano dalla protezione civile locale. E, dopo le intense piogge degli ultimi giorni, sulla regione è previsto un miglioramento per il fine settimana. **[r. cri.]**

NEGLI USA

Aereo finisce fuori pista

WASHINGTON. Un aereo con trenta passeggeri a bordo è uscito ieri di pista dopo l'atterraggio sotto la neve all'aeroporto internazionale di Washington. Nessuno è rimasto ferito. L'aereo, della compagnia Valujet, stava rullando sulla pista ghiacciata quando è sbandato ed [illegible] finito [illegible] un campo di erba ricoperto di neve. Il velivolo, che era arrivato da Boston, era uno degli ultimi autorizzati ad atterrare all'aeroporto Dulles prima della chiusura dello scalo per il maltempo. La seconda tempesta di neve ad aver colpito la capitale [illegible] pochi giorni ha infatti provocato la chiusura dei tre aeroporti di Washington, già gettati nel caos dopo tre giorni di chiusura all'inizio della settimana. E negli aeroporti americani sono stati dispersi migliaia [illegible] bagagli. [Ansa]

GLI ESPERTI DELLA MONTAGNA

«Fuoripista con gli sci il pericolo raddoppia»

AOSTA

CRESCE l'allarme valanghe su tutto l'arco alpino. Le abbondanti precipitazioni delle ultime ore, costituite da neve umida e, quindi, pesante, hanno aumentato il rischio di distacchi spontanei. Il pericolo maggiore non è rappresentato, a differenza di quanto si potrebbe credere, dalle variazioni della temperatura (che si è mantenuta mediamente stabile e nei valori di stagione), ma dalla scarsa coesione degli strati nevosi precedenti.

L'indice di rischio è stato classificato al valore «3» (marcato) e «4» (forte), della scala internazionale che va da «1» a «5», in molte zone dell'arco alpino.

«Già al valore "3" - spiega la glaciologa Augusta Cerutti - le probabilità di distacco di valanghe sono del 60 per cento. Ciò significa che il verificarsi del fenomeno [illegible] molto probabile al passaggio di uno sciatore, di uno stambecco o in caso di caduta di un masso. Meno probabile, ma possibile, è il distacco spontaneo di masse nevose di piccola e media portata. Il rischio è comunque sempre proporzionale al grado di pendenza del rilievo e all'accumulo di neve».

In situazioni come queste è del tutto sconsigliata la pratica dello sci fuori pista. In ogni località sciistica i percorsi non a rischio sono segnalati, così come [illegible] chiusi gli accessi a quelli non «battuti» dai mezzi per la manutenzione delle piste. Ignorare il divieto significa mettere a repentaglio la propria vita e quella di altre persone. «Il pericolo di distacco di valanghe - dice ancora Augusta Cerutti - varia anche a seconda delle quote [illegible] delle zone».

A ridosso nell'arco alpino occidentale, battuto dai venti atlantici, il rischio maggiore interessa [illegible] quote più alte, mentre in zone più prossime alla pianura, dove [illegible]ffiano venti più bassi, provenienti dall'Adriatico [illegible] dal Tirreno, il pericolo di movimenti nevosi può verificarsi già alle quote appena al di sopra dei 1500-1600 metri.

La ripidità del pendio, la quantità della neve e la coesione dei vari strati nevosi sono i tre fattori principali che consentono di classificare il livello di rischio e di prevedere il distacco di valaghe.

«A differenza della ripidità di un pendio e dell'accumulo di neve che possono essere valutati "ad occhio nudo" da chiunque - spiega ancora la glaciologa Augusta Cerutti -, l'accertamento dello stato della neve richiede un accertamento tecnico che ogni località sciistica dovrebbe essere in grado di fare con il supporto di esperti nivologi».

«Soltanto un carotaggio della neve - conclude la glaceologa - può consentire di accertare la presenza di quelli che sono considerati due "fattori killer": la brina di superficie [illegible] i cristalli a calice. La prima, formando lamine di ghiaccio, impedisce la coesione tra il vecchio e il nuovo strato nevoso, che, se pesante, tende [illegible] scivolare. I secondi rendono, invece, la neve simile [illegible] sale grosso quindi con coesione nulla [illegible] rapresentano un pericolo ancora maggiore».

Beatrice Mosca

«Attenzione ai percorsi che non sono stati segnalati»

La glaciologa Augusta Cerutti

La moda maschile presentata a Firenze

Il dandy del Duemila vestirà tecnologico

L'eleganza quotidiana ha «scippato» allo sport i materiali avveniristici

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Tecnologie esasperate per dandy del Duemila. L'eleganza quotidiana scippa al settore sportivo i materiali più avveniristici. E' questa la nuova formula mutuata dalla maggior parte delle settecentocinquanta aziende di abbigliamento maschile presenti, in questi giorni, alla quarantanovesima edizione del Pitti Immagine Uomo dedicata alle collezioni del prossimo inverno.

La libertà dell'abito si sviluppa in una serie di contenuti dove i trattamenti delle fibre nobili fanno la parte del leone. Mentre i colori, presi a prestito dal guardaroba della Barbie, illuminano le plumbee tenute manageriali con i glicine e i verdini. Il tutto però, senza penalizzare l'estetica che, al contrario, recupera uno stile tradizionale e raffinato, fatto di tagli sartoriali. Quelli di rigoroso stampo inglese che scandiscono il guardaroba del nuovo 007, Pierce Brosnan reinterpretato con gusto italiano da Brioni. Oppure caratterizzano le collezioni morbide e sobrie [illegible] un marchio storico come Canali.

La trasformazione della sostanza coinvolge tutti i materiali preziosi. Perfino il cachemire si piega a questa tendenza mimetizzandosi in giaccone multi-uso, da sci e da città reso impermeabile da Loro Piana con la membrana Storm System realizzata dalla Gore. Sempre [illegible] cachemire sono i blazer elasticizzati di Zegna, che non richiedono l'intervento del ferro da stiro e, all'occorrenza, diventano reversibili. Una miscela di stretch e prezioso filato caratterizza i maglioncini indeformabili di Annapurna, mentre Malo crea pull tricottati in rustico cachemire strapazzato con lo stoppino.

L'apparenza inganna. Sembrano fatti a mano i golf di Cucinelli nei colori delle terre umbre. Pare un berretto da baseball, invece è un Borsalino-piuma (quarantotto grammi), il nuovo copricapo dell'azienda alessandrina. Pesano quanto un ramoscello i mega bagagli di Trussardi in neoprene. I loden di Snaider - identici a quelli usati dagli Asburgo - sfoggiano antiche linee, ma una rivoluzionaria spalmatura [illegible] rende più idrorepellenti [illegible] un ombrello.

Vecchio e nuovo si fondono. Così la cravatta di Calabrese, dal profumo permanente, finisce sotto il giaccone rivoluzionario di Allegri, in gomma Tech-touch, antibatterica anti stress e traspirante, in poliuretano e pvc. I fans di Brooksfield - l'azienda piemontese che dopo anni di assenza è tornata a Pitti - non hanno che l'imbarazzo della [illegible]elta fra i giacconi W734, declinati in 12 versioni per ogni esigenza maschile, tutti dotati di bottoni metallici che si svitano con una chiavetta al momento di lavarli. Studiati per i giovanissimi sono i blusoni super resistenti Woolrich dei boscaioli della Pennsylvania. Spogliano le camicie a fantasie ardite in seta operata che Stefano Ricci crea per Nelson Mandela, Tyson e Menem. Gli ultimi capricci? Il trench [illegible] cavallo di Gabrielli allacciato dietro, il gilet da golf di Ferragamo trasformabile [illegible] tuta impermeabile e le scarpe di Sutor Mantellassi, lucidate a mano con l'osso di cervo.

L'artigianalità è il punto forte delle Superga, realizzate dall'azienda torinese che sta per essere rilanciata da Franco Bosisio, artefice del fenomeno Swatch. La nota calzatura da ginnasti sarà dotata di solette [illegible]matizzate alla vaniglia, avrà la tomaia in tasmania, caucciù, seta o loden. Ma sarà anche affiancata da stivali tetrecio, in gomma sagomata, e capi d'abbigliamento invernali. Dalla prossima settimana la filosofia in pillole di Superga - per la prima volta - verrà raccontata attraverso gli spot televisivi di Pirella. E Bosisio, in tre anni, promette di raddoppiare l'attuale fatturato di 100 miliardi.

Il made in Italy diventa sempre più telematico. Il Gruppo GFT dispone di un nuovo servizio via cavo per rissortimenti immediati ai punti vendita. La competitività e la salvaguardia del prodotto è invece l'obiettivo del marchio Pal Zileri che ha già coinvolto i più grandi produttori del settore in un consorzio per contraddistinguere con un marchio doc i manufatti nazionali da quelli realizzati a basso costo in Corea e a Taiwan.

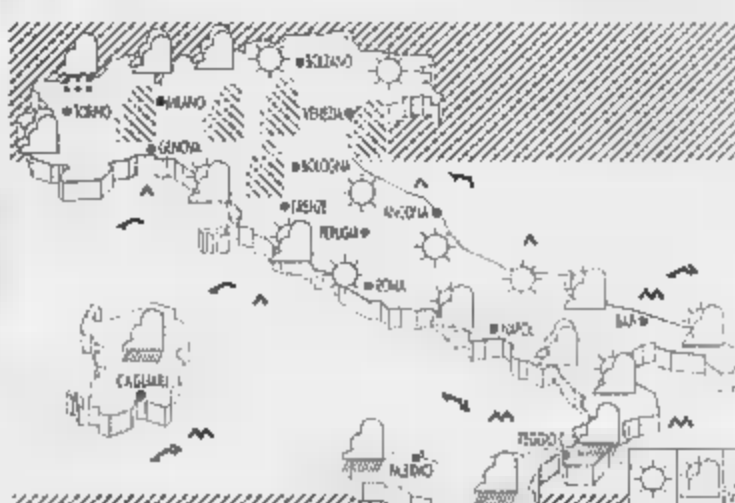
Antonella Amapane

Un modello di Ermenegildo Zegna presentato a Pitti uomo

IL TEMPO

a cura di [illegible]

[illegible]. L'alta pressione dell'Est europeo sta avendo la meglio, prima riducendo le ultime velleità nuvolose poi impedendo ulteriori ingerenze sul Mediterraneo delle perturbazioni atlantiche. Si apre così una parentesi [illegible] tempo stabile con l'u[illegible] eccezione per questo fine settimana [illegible] residui nuvolosi al Sud.

[illegible] per dopodomani. Su tutte le [illegible]gioni sereno o poco nuvoloso con tendenza a parziali annuvolamenti sulle [illegible] appenniniche [illegible] Centro Sud. Temperature notturne in ulteriore diminuzione. Nebbie nelle valli del Nord e del Centro.

OGGI. Sulle regioni settentrionali e [illegible] quelle centrali annuvolamenti residui con tendenza [illegible] ampie schiarite a partire da levante. Nebbie mattutine sulle regioni padane. Sulle regioni meridionali tirreniche, sulla Sardegna e sulla Sicilia nuvoloso con piogge sulle due isole.

DOMANI. Sulle regioni settentrionali su quelle tirreniche e sulla Sardegna sereno o poco nuvoloso salvo qualche parziale annuvolamento sulle zone appenniniche. Sulle regioni meridionali alternanza di schiarite [illegible] annuvolamenti. Ulteriore lieve diminuzione della temperatura.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	2	6	Firenze	9	18	Bari	11	15
Verona	6	12	Pisa	11	17	Napoli	10	18
Trieste	11	14	Ancona	5	14	Potenza	7	10
Venezia	10	13	Perugia	7	14	S.M. Leuca	12	13
Milano	6	9	Pescara	8	13	R. Calabria	14	18
Torino	5	7	L'Aquila	5	13	Palermo	14	18
Cuneo	3	6	Roma Urbe	11	19	Catania	12	16
Genova	9	13	Roma Ciamp.	12	18	Alghero	7	19
Bologna	[illegible]	10	Campobasso	7	11	Cagliari	5	16

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	8	nuvoloso	Lisbona	8	14	[illegible]
Atene	[illegible]	13	variabile	Londra	10	11	nuvoloso
Bangkok	25	[illegible]	sereno	Los Angeles	14	32	[illegible]
Berlino	-1	5	n.p.	Madrid	[illegible]	8	nuvoloso
Bruxelles	6	11	[illegible]	Montreal	-15	-12	nuvoloso
Bucarest	1	4	nuvoloso	Mosca	-14	-8	sereno
Budapest	[illegible]	8	nuvoloso	New York	-4	[illegible]	neve
Buenos Aires	[illegible]	[illegible]	pioggia	Parigi	7	12	variabile
Copenaghen	[illegible]	2	nuvoloso	Pechino	-3	1	[illegible]
Dublino	3	11	nuvoloso	Praga	1	3	nuvoloso
Francoforte	2	[illegible]	variabile	Rio de Janeiro	[illegible]	[illegible]	nuvoloso
Gerusalemme	[illegible]	11	nuvoloso	[illegible]	-1	4	nuvoloso
Ginevra	[illegible]	9	nuvoloso	Sydney	18	26	sereno
Helsinki	-8	-3	neve	Tokyo	3	12	sereno
Johannesburg	15	25	nuvoloso	Varsavia	2	5	variabile
Il Cairo	10	19	nuvoloso	Vienna	3	8	nuvoloso

Parla il regista mentre prova la sua nuova provocazione teatrale

RONCONI-GADDA
Pasticciaccio delle mie brame

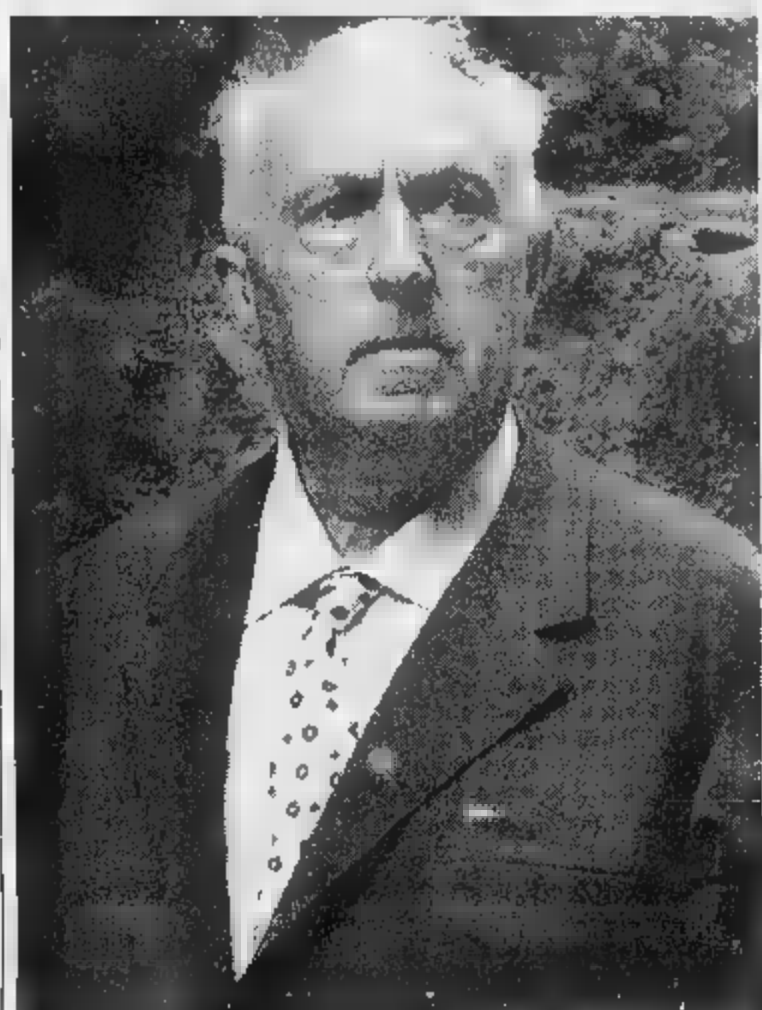
ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Studio 10 di Cinecittà. In questo brutto cubo ■ lamiera, posto ■ fronte all'ultra mitico Studio 5, dove Federico Fellini fabbricava i suoi sogni e le sue ossessioni, Luca Ronconi prova *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*, spettacolo per venticinque attori ■ quindici comparse che il 20 febbraio debutterà al teatro Argentina.

Dentro al cubo l'aria è afosa. C'è una pedana, che ha le stesse dimensioni del palcoscenico dell'Argentina. La piattaforma è chiusa da un fondale di tela bianca, sul quale ■ tratteggiate alcune sagome ■ mobili. Ai lati sono accatastati armadi, comò, letti, vecchie valigie di fibra. Due scrivanie sono piazzate in due punti opposti del palcoscenico. Ronconi prova una scena con Marisa Belli, qui nella parte della maga.

Risuona la battuta: «Indovina, chiromante, cartomante patentata con spaccio di vino ■ liquori...». Regista e attrice la provano insieme. Fingono di trovarsi dinanzi ■ un gruppo di poliziotti, l'uno si sovrappone all'altra, l'uno cerca di estrarre dall'altra il tono voluto, le spezzature taglienti, tipiche di chi ritiene di poter giocare impunemente con i destini umani. «Così, così... ricordati che qualche volta Gadda dice una cosa ma allude ad altro. Forza, proviamo ancora».

Impresa notevole, questa di Ronconi e del Teatro di Roma. Per la prima volta arriva in palcoscenico il romanzo più famoso di Carlo Emilio Gadda, un giallo pubblicato sulla rivista *Letteratura* tra ■ '46 ■ il '47 ■ stampato da Garzanti nel '57. Un romanzo incompiuto, eppure ricco di tensione emotiva e di sarcasmi umani e civili. Un ca■ di cronaca nera, ■ intricato omicidio nella cornice di una città feroce, turpe e grottesca. Dopo la messinscena di *Dio ne scampi dagli Orsenigo* di Vittorio Imbriani, ecco ora Gadda: due autori «impossibili», dal linguaggio barocco, espressionista, molto studiato. Come si spiega? E' sfiducia nella drammaturgia tradizionale ■ bisogno di allargare i confini?

«Forse è proprio bisogno di allargare i confini. Non voglio dire che non esistano buoni testi per la rappresentazione, di■ che spesso la drammaturgia è troppo soggetta ai condizionamenti del mercato. Vorrei più scambio tra palcoscenico e letteratura. Il palcoscenico dovrebbe sforzarsi di proporre molte più forme. Invece abbiamo una scena fissa, per facilitare il trasporto, tre soli personaggi, per risparmiare. Così non si rende ■ buon servizio al teatro. Invece bisogna dire: guardate che si può fare di più».

E ricorrere al romanzo può allargare le prospettive.

«Ritengo proprio di sì. Faccio un esempio. Nel teatro italiano il dialogo è sempre stato qualcosa di problematico. Noi ci ostiniamo a pensare che la base della drammaturgia sia il dialogo. Ma si può comunicare al di là del dialogo. Esistono altre forme: ■ monologo, gli "a parte". Il materiale narrativo ti impone di esperire tutte queste possibilità, può stimolare di più la comunicazione tra platea e palcoscenico».

E' una linea che, nel suo lavoro, ha già una storia.

«E' cominciata venticinque anni fa con l'*Orlando furioso* e è continuata con *Gli ultimi giorni dell'umanità*».

Con quale grado di fedeltà?

«Assoluto nei confronti del testo, ma con qualche libertà personale, necessario per superare i limiti del personaggio e per allargare gli spazi».

Quali motivi l'hanno spinta ■ mettere in scena il «Pasticciaccio»?

«Ce ne sono almeno un paio. Innanzi tutto il linguaggio e poi la presenza di un tema particolare a me molto caro: sentire il reale come possibilità».

Come può il linguaggio letteratissimo di Gadda affascinare l'uomo di teatro?

«E' un linguaggio che presuppone la vocalità, la fisicità. Può risultare difficile alla lettura, ma se lo rendi fisico, diventa più accessibile, più diretto».

Dal modo in cui Ronconi espone il concetto, sembrerebbe il gioco più facile del mondo. Invece si affretta a dichiarare di sentirsi un poco impaurito. Non vuole che il *Pasticciaccio* somigli a una commedia sfilacciata: al contrario desidera che conservi tutta la forza della pagina. Dice: «Mentre siamo prontissimi ad accettare tutto da un teatro in cui la parola non ha importanza, quando la parola ha un valore forte pensiamo subito al teatro [illegible]. Qui non può essere così. L'elemento portante è il linguaggio, ma la forma non può che essere libera».

Ecco perché lo spettacolo non avrà un'ambientazione precisa. Ci saranno gli Anni Trenta e il fascismo ■ mancherà qualche cenno a Mussolini (che Gadda definiva il Predappiofesso), ma somiglieranno ad appunti intermittenti della memoria. Sarebbe del tutto inutile, secondo Ronconi, riprodurre Roma: «Siamo all'Argentina, nel cuore di Roma. Perché dobbiamo rappresentare Roma dentro l'Argentina?».

Già, per quale motivo? Ronconi non vuol trasformare il palcoscenico in set cinematografico, anzi vuol fuggire dal realismo. Si vede da come si accanisce sulle battute. Fra poco arriveranno gli altri attori: Franco Graziosi interpreta il commissario Ingravallo, molisano, [illegible], rotondo e forse pigro. La prima battuta è sua ed è la prima riga del romanzo: «Tutti oramai lo chiamavano don Ciccio». Ilaria Occhini è l'infelice signora Balducci, Corrado Pani il suo signor marito e Massimo Popolizio il cugino. Coraggio, si va avanti. Chissà se Sylvester Stallone, in un altro di questi studi, metterà mai il naso qui dentro.

Osvaldo Guerrieri

A destra, Luca Ronconi; a sinistra Carlo Emilio Gadda

Venticinque attori e quindici comparse per allargare i confini tra letteratura e palcoscenico

Flavio Bucci e Scilla Gabel nel «Pasticciaccio» girato da Schivazappa per la Rai nell'82

IL PRINCIPE DEI GADDIANI
Roscioni: un giallo alla Conan Doyle ma portarlo in teatro è pericoloso

ROMA

PRINCIPE dei gaddiani, Gian Carlo Roscioni non si sorprende della fortuna che «l'Ingegnere» gode presso la gente di spettacolo. Nel 1960 *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana* divenne film con Pietro Germi, quindi sceneggiato televisivo, ora cerca l'avventura teatrale. *La cognizione del dolore* ha avuto due edizioni sceniche. Potrebbe sembrare incredibile: due fra i più complessi romanzi del Novecento, ardui per linguaggio e per struttura, entrambi incompiuti, hanno sollecitato e ispirato settori dell'arte fondati su altri criteri estetici. E non basta. Dopo *L'Adalgisa* allestita nel 1992, il teatro Parenti di Milano mette in scena, il 24 gennaio, *Il racconto de «L'incendio di via Keplero»* interpretato da Anna Nogara. E' possibile spiegare le ragioni di tanto interesse? Dice Roscioni: «C'è una linea teatrale in Gadda. Probabilmente nasce dal fatto che, dentro le sue opere, esiste un conflitto, con voci che rappresentano tesi, idee». Aggiunge che un esempio evidente si trova nella *Cognizione del dolore*, dove il rapporto tra la madre e il figlio, in una Brianza travestita da Sud America, assume «sfumature greche».

Al di là dell'unica sua opera teatrale, cioè il radiodramma *Il guerriero, l'amazzone, lo spirito della poesia nel verso immortale del Foscolo*, Gadda si è servito spesso del dialogo. Non solo nei romanzi, avverte Roscioni, ma anche nelle opere saggistiche: «Nella *Conversazione milanese* l'Autore dialoga col Critico. ■ tratta di dialoghi pochissimo teatrali, ma contengono fortissima l'idea del dibattito, il che è teatrale».

La fortuna del *Pasticciaccio* è favorita, secondo Roscioni, dall'elemento giallo derivato dai romanzi di Conan Doyle. C'è poi la diffusa orecchiabilità del titolo («non dimentichiamo che la parola *pasticciaccio* è passata in proverbio») e il fatto che questo sia il romanzo più leggibile di Gadda. «Almeno nella prima parte è molto godibile. La seconda, scritta a notevole distanza di anni, spesso si impantana. Ma ciò non toglie che fornisca una bella lettura. Se un aspirante lettore di Gadda mi chiedesse da che libro cominciare non avrei dubbi: il *Pasticciaccio*».

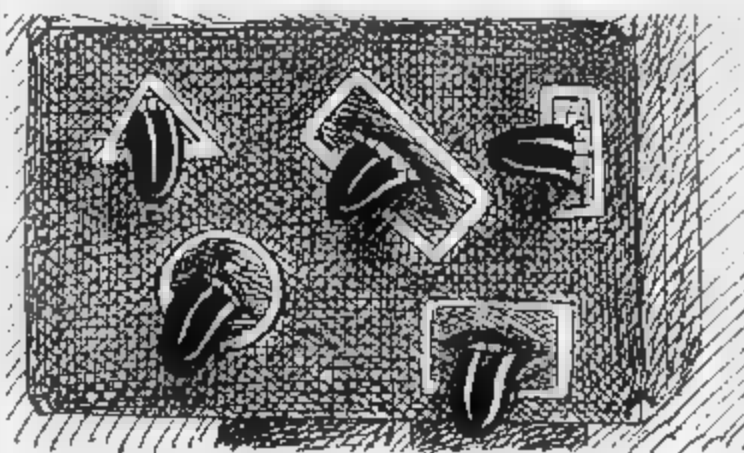
E come giudica Roscioni la riduzione a spettacolo di Gadda? «Devo ammettere che certi adattamenti mi hanno stupito. Chi si mette a ridurre in forma di dramma o di film un romanzo lo fa a suo rischio e pericolo. Ma non credo sia il caso di fare confronti tra originale e riduzione. Né mi sentirei di rimproverare chi tiras■ troppo la corda e facesse una cosa totalmente diversa ■l libro».

[o. g.]

La rivista californiana cataloga e studia le parolacce in tutte le lingue del mondo

Torna «Maledicta», oscena ma accademica
Mancava da sei anni: l'editore era finito in carcere per insulti

Dai turpiloqui bulgari alla terminologia gay in birmano

MALEDICTA is back: E' appena arrivato agli abbonati il nuovo numero di *Maledicta*, la rivista pubblicata in California che dal 1977 cataloga ■ studia il linguaggio osceno e offensivo in tutte le lingue del mondo. Il fondatore, direttore e editore della rivista, Reinhold Aman, già professore di Letteratura Medievale ■ Filologia Germanica all'Università ■ Milwaukee, è riuscito a tenere in vita la sua creatura contro tutte le difficoltà. L'uscita ■ questo numero era particolarmente attesa, perché il volu■ precedente è apparso nel lontano 1989, e sei anni di silenzio sono molti anche per le riviste accademiche, avvezze ■ uscire con paurosi ritardi per la cronica mancanza di fondi.

Nel caso di *Maledicta* le ragioni sono ben altre. Dopo una disastrosa causa di divorzio che lo ha lasciato sul lastrico, Aman è stato arrestato per aver spedito all'ex moglie, ai suoi avvocati e al giudice lettere ■ insulti e maledizioni in varie lingue vive ■ morte, e ha scontato quindici mesi in una prigione federale. Non per niente il numero fresco di stampa si apre con una feroce lettera aperta a Janet Reno, ministro della Giustizia o, come scrive Aman, dell'Ingiustizia, del gabinetto Clinton, a proposito della libertà di espressione negli Stati Uniti. Seguono, com'è nella tradizione della rivista, rigorosi studi filologici affiancati a una miscellanea ■ disegni, graffiti e barzellette, fra cui quelle recentissime relative al caso O. J. Simpson.

Una delle poche che sia possibile riferire in queste pagine suona così: «Com'era formulato esattamente il verdetto della giuria che ha assolto O.J.? - Non colpevole, ma la prossima volta non farlo più». E, a proposito, che cos'ha detto Michael Jackson a O. J. Simpson quando ha appreso che rischiava la prigione? «Non preoccuparti, mi occuperò io dei tuoi bambini».

Tutto questo materiale è raccolto e elaborato da collaboratori volontari sparsi negli Stati Uniti e in tutto il mondo. Thomas S. Slone, ecologo di Berkeley, ha approfittato dei suoi viaggi di studio in Nuova Guinea p■r raccogliere informazioni sul vocabolario osceno nel *Pidgin English*, la lingua franca ■ base d'inglese parlata dai Papua; il suo articolo, che comprende 18 pagine di glossario e una bibliografia di ■ titoli, è un eccellente esempio del genere di utile follia che Aman ha saputo infondere ai suoi collaboratori. In Nuova Guinea l'organo sessuale femminile si chiama *wanwe*, ma non si tratta affatto d'un termine poetico, perché sotto quella scorza esotica si cela, imprevedibilmente, l'inglese *one-way*.

Il proposito ■ Aman è di continuare la pubblicazione della rivista con cadenza semestrale, anziché annuale come ■ passato. Se gli ■ verbali dell'ex prigioniero federale ■. 03873-089 non attireranno nuovamente su di lui i fulmini del Dipartimento dell'Ingiustizia, i prossimi numeri promettono articoli sul turpiloquio in bulgaro, la terminologia dell'omosessualità in birmano, le barzellette anticattoliche negli Stati Uniti e anche gli insulti italiani, argomento su cui peraltro *Maledicta* si è già spesso soffermata in passato.

Ogni volume, di 160 pagine, continua a costare soltanto 12 dollari ■ 50; in confronto ■ prezzi che le riviste accademiche raggiungono da noi, il beffardo motto «Non olet» da sempre stampato in quarta di copertina accanto all'indicazione del prezzo appare addirittura superfluo.

Alessandro Barbero

[illegible] CASO. La «battaglia» dell'ex Karl-Marx-Stadt per salvare i monumenti del vecchio regime

Chemnitz, la città del socialismo pietrificato

Modello di archeologia politica: ma qualcuno si chiede se conservare gli orrendi «piazzali eroici» e «la brutalità del calcestruzzo»

Un'immagine di Karl-Marx-Stadt. Sotto, un altro simbolo del regime comunista all'Est

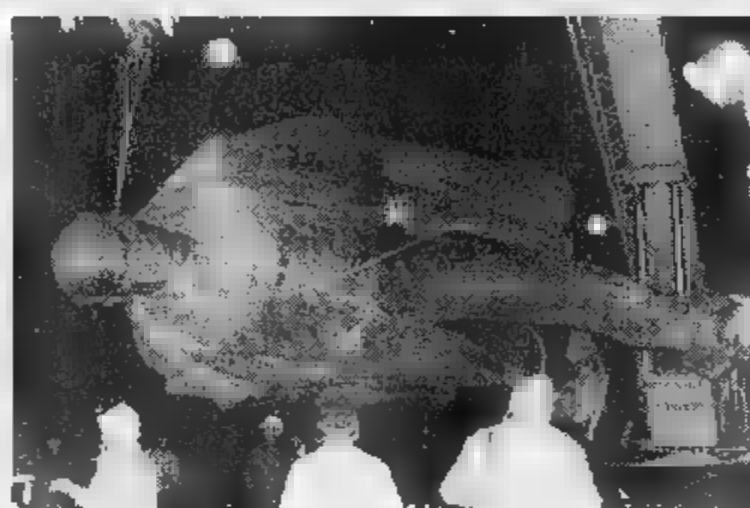
BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non tutti apprezzano l'archeologia politica, nella città che soltanto con la caduta del regime all'Est ha ritrovato il nome storico di Chemnitz e ha lasciato alla memoria di un passato controverso quello impostole - nel 1953 - dalla nomenklatura della «trincea socialista», Karl-Marx-Stadt. Ma la Sovrintendenza regionale [illegible] Sassonia ha vinto una battaglia che non ha eguali, probabilmente, al mondo, pur conservando il nome antico, che le proviene dalla «pietra dura» sulla quale è costruita, Chemnitz resterà il «testimone» intangibile di un'epoca che troppo presto, forse, si era immaginata sepolta perché sconfitta dalla storia.

Niente cambierà, nel suo centro invaso nel dopoguerra di prefabbricati scialbi e spazi eroici - strade e piazzali progettati per parate militari o adunate di regime -, niente dovrà alterare [illegible] volto «socialista» di una città esaltata un tempo come «centro dell'edificazione del marxismo». Niente potrà impedirle di esercitare [illegible] suo compito di «museo vivente», per consegnare al futuro la memoria di un passato che l'ha segnata come fosse una persona.

Il conservatore capo Gerhard Glaser, promotore di un progetto che ha ricevuto il plauso dell'Associazione degli architetti e che - assicurano i sondaggi - raccoglie favori consistenti fra i trecentomila abitanti e non soltanto fra i più anziani, ne è convinto: «In nessun'altra città tedesca è tanto evidente come a Chemnitz quel che il marxismo-leninismo ha rappresentato da [illegible] punto di vista filosofico e in quanto modello storico».

Lo aveva già spiegato Erich Honecker nel 1971, quando l'allora capo della Ddr e del partito comunista - la Sed - benedisse una grande pietra grigia di quarantadue tonnellate, un volto di Karl Marx alto sette metri e mezzo (il più grande al mondo, fissato a un basamento in granito di cinque metri), donato alla Ddr dallo scultore Lew Kerbel, Premio Lenin 1975: «Chi vuol sapere [illegible] che modo il marxismo è diventato una verità vivente sul suolo tedesco, deve venire qui».

Quelle che molti all'Ovest definiscono «brutalità di calcestruzzo» - argomentano alle Belle Arti - sono in realtà «tracce» che non vanno cancellate. Sono orme lasciate dalla storia, frammenti di un sistema ideologico e sociale, schegge di un progetto politico sconfitto e devastato, forse, [illegible] che ha segnato il secolo. E' questo a trasformare [illegible] «monumenti» i prefabbricati [illegible] modello krusciovìano, case sbiadite che qualche greca colorata a grappolo non riesce ad animare; o l'Hotel Kongress, un cilindro di quasi cento metri rivestito a «nido d'ape» come i ristoranti e i grandi magazzini affacciati al Kutuzovski Prospekt di Mosca. O la «Strada delle Nazioni», dove si festeggiavano le visite di Honecker. O ancora, dietro il grande volto di Karl Marx, la muraglia di quattrocento metri quadri con una scritta in sette lingue, alla quale rendevano omaggio le scolaresche in pellegrinaggio dall'intera Ddr, in primavera e d'inverno: «Proletari [illegible] tutto il mondo unitevi».

L'obiezione più severa, in una città immobilizzata nella storia, è naturalmente di carattere economico: il timore che gli investimenti occidentali rallentino o spariscano, la paura che l'omaggio a un'epoca segnata di rovine diventi un'occasione di silenzio, piuttosto che di vitalità e sviluppo. E' possibile che queste perplessità siano fondate, e che la battaglia del sovrintendente Glaser finisca in una sconfitta dolorosa. Ma l'esperimento di archeologia politica realizzato nell'ex Karl-Marx-Stadt sembra incarnare, soprattutto, un paradosso che soltanto l'Est della Germania può rappresentare nell'Europa del dopo-Muro: il desiderio e l'impossibilità di staccarsi dal passato, l'incontro di contraddizioni impossibili da sciogliere, lo scontro fra la memoria e le sfide del futuro.

Per questo, dicono in tanti all'Est, è giusto che Karl-Marx-Stadt sia tornata Chemnitz, ma che Chemnitz resti com'era quando si chiamava Karl-Marx-Stadt.

Emanuele Novazio

TERRORE SOTTO BERLINO

Dopo le segrete della Gestapo c'è chi vuole ricostruire il Muro

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

C'è chi propone, adesso, di lasciar traccia dove un tempo correva [illegible] Muro: magari segnando [illegible] terreno con vernici fluorescenti, o magari ricostruendo qualche tratto, magari raccogliendo i frammenti ancora sparsi qua e là e diventati oggetti di collezione o cul[illegible]. Per «ricordare attraverso la ricostruzione artistica dell'autenticità storica», come spiegano sempre più numerosi tedeschi all'Est.

Un quotidiano ha lanciato perfino un appello a potenziali sponsor: per «riportare il Muro» in una striscia-test, fra la Stresemann [illegible] la Wilhelmstrasse, e poi in tutto il centro (costo previsto nove milioni di marchi, dieci miliardi di lire) seguendo la proposta della pittrice Angela Bohnen e di Gerwin Zohlen, storico dell'architettura.

Più [illegible] qualsiasi città tedesca, Berlino offre [illegible] fianco a memorie che [illegible] sovrappongono e si intrecciano. Più [illegible] ogni altra città tedesca, Berlino è una successione di rovine - non soltanto urbanistiche, del resto - che si prestano al recupero dell'archeologia politica. Accanto al Muro - segno specifico del regime comunista e della sua spietata repressione - ecco allora la spianata racchiusa fra la Wilhelmstrasse e la Prinz-Albrecht-Strasse: dov'erano le segrete della Gestapo, dov'era la centrale delle SS e della SD, i servizi di sicurezza che Himmler nel '34 trasferì da Monaco a Berlino.

E' l'area maledetta che negli anni del [illegible] oppositori [illegible] vittime chiamavano «Stato delle SS». E' dove l'orrore correva sotto Berlino, è la «topografia del terrore» dove, protette da una tettoia bassa sul terreno, sono visibili le stanze soffocanti, i resti sbrecciati dei muri delle celle.

Per anni si è cercato di dimenticare e l'area è rimasta a lungo invasa dai rottami: oggi, nel sottosuolo c'è [illegible] museo.

[e. n.]

Festa a Torino

Anche Derrida per i 60 anni di Vattimo

TORINO

SONO stati bravi, i suoi amici. Avevano preparato tutto per tempo, meticolosamente. E anche se lui qualche cosa alla fine aveva subodorato, la sorpresa non è stata meno riuscita. Così quando Jacques Derrida, il maestro francese del decostruzionismo, ha concluso i suoi ragionamenti su «La legge dell'ospitalità», e ha svelato che «io naturalmente ho fatto finta di venire per la conferenza, in realtà sono qui per festeggiare...», lui, Gianni Vattimo, si è coperto gli occhi con [illegible] mano, non sapendo più dove guardare. Poi i flash, gli applausi del pubblico riunito nell'aula di via Po 18, un grembo materno della filosofia torinese, e il dono che dalle mani [illegible] Derrida passa a quelle del festeggiato, giunto al 60° compleanno: uno spesso volume appena stampato, *Interpretazione ed emancipazione*, sottotitolo *Studi in onore di Gianni Vattimo*, curato per Cortina da due vattimiani doc come Gianni Carchia e Maurizio Ferraris, con i contributi degli altri allievi sparsi nel mondo della cultura.

Ma anche se Derrida si schermi[illegible], i temi dibattuti in una densa giornata filosofica [illegible] sono stati un mero pretesto, e si intrecciano con mille fili a questa occasione celebrativa. Che cos'è l'*ospitalità*, quale pericoloso rapporto la lega all'*ostilità* (di cui condivide la radice)? L'ospitalità contiene sempre un paradosso e vive nella sua possibile pervertibilità. Chi ospita può diventare *ostaggio* di chi è ospitato, l'ospitante può diventare ospite del suo ospitato. E' un'aporia drammaticamente vissuta in questi tempi. Ma anche gioiosamente esperita ieri, alla festa per Vattimo: che si credeva «padrone di casa», e si è scoperto ospite del suo ospite Derrida, che ne ha dovuto accettare il gioco, anche se era un gioco che girava intorno a lui. «Un titolo molto azzeccato», ha concluso rigirandosi in mano il libro a lui dedicato. «*Interpretazione ed emancipazione*: è proprio in questo senso che va l'interesse specifico che ho sviluppato in questi anni per l'ermeneutica. Lo prendo anche come indicazione: continuiamo il lavoro, *ce n'est qu'un debut...*».

[m. as.]

[illegible] AL GIORNALE

Per Natale, l'altruismo in dono; disoccupati «over 40», unitevi

Non esiste soltanto il sistema produttivo

Molti studenti dell'Istituto tecnico «B. Pascal» di Reggio Emilia hanno accettato di svolgere, durante le vacanze di Natale, un compito singolare: quello [illegible] intrattenere e far compagnia ai bambini ricoverati nel reparto pediatrico del locale ospedale. E così si sono avvicendati [illegible] turno tutti i giorni, anche per Natale e Capodanno, in un'attività di assistenza.

Nulla di speciale, si intende: solo un approccio con un luogo di sofferenza portando in dono non giocattoli, cose o denaro, ma un po' di attenzione e di solidarietà.

L'idea, nata da una proposta dell'Arcispedale S. Maria Nuova di Reggio Emilia, ha trovato immediato riscontro tra gli studenti. L'iniziativa non è destinata [illegible] fare notizia (forse farà più notizia che un preside apprezzi gli allievi del proprio istituto), ma il messaggio che vuole trasmettere è ricco di significato culturale.

Si afferma, e non a torto, che la scuola deve preparare i giovani all'inserimento nel mondo del lavoro e che, pertanto, deve offrire un'istruzione adeguata alle nuove esigenze del mercato.

Verissimo, ma non esiste soltanto il sistema produttivo.

La formazione di una p[illegible]na è molto più complessa.

La scuola superiore dovrebbe proporre [illegible] sviluppare la cultura della solidarietà che può essere insegnata e appresa anche attraverso esperienze concrete.

Nessuno può prevedere qua[illegible] saranno in futuro le vicende e le scelte di una persona, ma sono convinto che un giovane abituato [illegible] dedicare agli altri volontariamente un po' del suo tempo e del suo impegno, acquisti una formazione culturale e spirituale che lo potrà guidare nel lavoro (qualunque esso sia), nella famiglia, nella società civile.

Ma a questa dimensione i riformatori della scuola non pensano affatto.

Carlo Bortolani
Reggio Emilia
preside dell'Istituto Tecnico Sperimentale «Blaise Pascal»

Caro Presidente parli dei missionari

Ho seguito con interesse il discorso [illegible] fine anno del Presidente della Repubblica, che ho apprezzato.

Avrei gradito che tra i riconoscimenti espressi [illegible] riguardi di quanti con difficoltà e sacrificio onorano la Patria e ne salvaguardano il prestigio, fossero ricordati anche i missionari e volontari italiani che nei vari Paesi del mondo tuttora operano.

I sacrifici da loro sostenuti, anche a prezzo della vita, come hanno fatto le suore Poverelle di Kikwit e altri, e l'altissimo esempio di dedizione non stipendiata e di fraternità con i popoli più poveri, avrebbero ben figurato tra gli autorevoli ricordi del nostro Presidente.

Allo stesso modo la speranza che ai medesimi venga accordata, in tutti i Paesi, la stessa accoglienza che è stata auspicata dal presidente Scalfaro per gli extracomunitari immigrati in Italia.

Antonio Bellasio
Arona

Rischiamo di essere emarginati a vita

I disoccupati «over 40», espulsi dalle piccole aziende, privati degli ammortizzatori sociali e degli incentivi per un nuovo inserimento, rischiano il ruolo di emarginati a vita. In contrapposizione, gli ex lavoratori delle grandi aziende pubbliche e private hanno beneficiato di particolari forme di tutela anche con minori versamenti contributivi.

Tale ingiustizia sociale deve far riflettere severamente e sollecitare le Istituzioni, i parlamentari, le organizzazioni sociali a intervenire in supporto.

Di riflesso, a Livorno, abbiamo costituito un Comitato, con [illegible] preciso scopo di rimuovere [illegible] ristagno che regna attorno [illegible] drammatico problema e ottenere i sostegni necessari.

La nostra iniziativa, per assumere maggior vigore e concreta legittimità, dovrebbe avere una risonanza nazionale.

Pertanto chiediamo, attraverso la gentile concessione del vostro giornale, il coinvolgimento di altri Comitato simili che potranno contattarci (scrivendo a Gerosa Paolo, via L. Settembrini 7, 57128 Livorno; telefonando allo stesso; 0586/503941 ore serali; inviando fax al [illegible] 0586/884312) per organizzare degli incontri e sviluppare programmi comuni.

Paolo Gerosa
Livorno
Comitato Disoccupati «Over 40»

[illegible] O.d.B.

Gli avvocati e le proteste dei lettori

Nel mese di dicembre dell'anno scorso sono pervenute a questa rubrica varie lettere in cui c[illegible]ini di vari livelli culturali si esprimevano contro la categoria degli avvocati in modo g[illegible] [illegible] furente. Qu[illegible] lettere non ammettevano obiezioni o eccezioni, condannavano senza appello una categoria di cui la nostra vita sociale non può fare a meno. Abbiamo pubblicato qualche esempio di queste proteste. A suggello della discussione, pubblichiamo la lettera che ci è pervenuta dal Presidente dell'ass[illegible]ne fra avvocati e procuratori del Foro di Torino.

EGREGIO sig. Del Buono, c'è chi vince la causa e, per contro, chi la perde. Se questi ultimi mancano anche di un minimo di cultura (da non abbinarsi a un titolo di studio) allora abbiamo il parto letterario che lei, certamente, si è divertito a pubblicare. Nella drammatica situazione della giustizia italiana [illegible] possono inserire questi «divertissement», a condizione che sia, poi, anche tenuta presente, e sia esposta la realtà. La cosiddetta riforma del codice costituisce uno degli esempi di massima ipocrisia del legislatore. La cosiddetta accelerazione del processo, tutto sommato, consiste nell'azzeramento delle cause vecchie. Certo se si ha riguardo alle cause nuove, ancora di poco numero, si può appunto ipocritamente affermare che il processo procede più rapidamente (tuttavia si sappia almeno che per poter sentire i testimoni occorre passare attraverso quattro udienze).

Ma guardiamo alle cause iscritte a ruolo sino al 30/4/1995: queste sono destinate a trascinarsi negli anni sino alla disperazione del cittadino interessato. La lettera del Presidente Damiano, pubblicata [illegible] «Specchio dei tempi» del 22/12/1995, è abbastanza chiarificatrice. Aggiungo che per le cause suddette le udienze subiscono rinvii di circa due anni il che vuol dire che la sentenza non sarà [illegible]essa che fra 5 o 6 anni! Questo è il diretto frutto della c. d. riforma che ha pesantemente danneggiato il cittadino, come denunciato dagli avvocati (pressoché inascoltati anche dalla stampa, nel caso disinformata e disinformante) durante la loro astensione, di pressoché nessun risultato, protrattasi per due mesi. Ma l'Italia doveva dimostrare alla Corte di Strasburgo che [illegible] era cambiato pagina! Come dire: i debiti finora cumulati non si pagano, li azzeriamo: ora ricominciamo a contrarre debiti. Intanto il cittadino mazziato è anche contento di poter scrivere... scrivere... scrivere.

avv. **Sergio Melardo Bosco**

Gentile avvocato, una sola obiezione: non mi diverto affatto a trascrivere le proteste dei lettori.

Oreste del [illegible]

Ferrovie, in aumento biglietti e disagi

E' il 7 gennaio, il nostro giorno di rientro dalle vacanze natalizie.

Siamo sul treno 816 proveniente da Roccella per Torino, con arrivo previsto per le ore 10,35. Sono le [illegible] 12,30 e ancora dobbiamo arrivare ad Alessandria, dove, siamo stati avvertiti, [illegible] sarà il distacco [illegible] cinque carrozze, poiché il treno è troppo lungo e non riesce a entrare in stazione.

Non si poteva prevedere prima tutto ciò?

Siamo stati fermi in galleria prima di Mignanigo, per più di mezz'ora [illegible] [illegible] ne conosciamo il motivo. Al ritardo fisiologico (che ormai è una prassi) si sono aggiunti ulteriori ritardi.

Noi viaggiatori siamo, penso a ragione, esasperati e arrabbiati.

E' da anni che facciamo lo stesso percorso durante le feste natalizie e le vacanze esti[illegible] sempre con gli stessi disagi (nonostante la pubblicità che le FF.SS. ci propinano tramite Celentano e altri).

Di chi è la responsabilità di tutto ciò? Abbiamo sentito che nonostante il servizio carente sotto tanti altri punti di vista si prevedono ulteriori aumenti al costo del biglietto già abbastanza esoso.

Maria Teresa Procopio
seguono 35 firme

I paragoni dell'on. Sgarbi

Leggo nell'articolo «Sgarbi fa ridere Lamberto» (*La Stampa*, giovedì 11 gennaio) una frase a me attribuita da Maria Teresa Meli e citata addirittura fra virgolette.

Sembra una dichiarazione seria: «Il suo governo (di Dini) è meglio di quello di Berlusconi. Basta paragonare i ministri che [illegible] sono adesso ai Maroni, [illegible] Ferrara, agli Speroni».

Una tale frase non l'ho mai pronunciata. Invece Maria Teresa Meli l'ha estratta dal mio intervento che io stesso le ho consegnato in fotocopia. E' evidente, e si capisce anche dallo stesso articolo della Meli, che il tono era scherzoso e paradossale. E che non può esserne estrapolata una frase [illegible]me risposta seria a una domanda della giornalista nella buvette di Montecitorio. Tanto è vero che, con evidente iperbole, ho detto letteralmente: «Ai Rapporti con il Parlamento c'era Ferrara, un noto criminale, nel senso che è uno che picchierebbe la madre!».

Come ben s'intende si tratta di satira o di caricatura, conformemente allo spirito del mio discorso.

Faccio questa puntualizzazione perché ho stima di Ferrara e non voglio essere confuso con quelli che troppo facilmente lo hanno vituperato con analoghe battute, anche accostandolo a me. Soprattutto riconoscendone l'intelligenza non mi pare conveniente accostarne indeterminatamente il nome a quello di uomini modesti e mediocri come Speroni e Maroni. Al loro confronto Ferrara è, come si vede, un «gigante» di cultura e di talento.

on. **Vittorio Sgarbi**
Roma

Alla buvette di Montecitorio il presidente della commissione Cultura della Camera ha effettivamente detto «Il governo Dini è meglio di quello Berlusconi». Io ho commesso un unico errore: quello di prendere sul serio l'onorevole Sgarbi.

[m. t. m.]

Promossa dal «Washington Post»

Venezia, faro del Millennio

Il nuovo anno ha portato dall'America un impegnati[illegible] riconoscimento a Venezia e alla sua storia. Secondo un'analisi del *Washington Post*, subito ripresa da tutti i giornali angloamericani, Venezia è la città del millennio. Più esattamente «il luogo migliore del millennio che sta per chiudersi». La scelta è stata compiuta per tre motivi: per l'apertura al mondo, per l'abilità di governo, per l'eccezionale vita culturale.

Nel giro di qualche secolo una piccola città senza risorse, inventata più che costruita su quattro isolette sabbiose per sfuggire ai barbari, divenne una delle più grandi, popolose e ricche del mondo. Il suo territorio, nel Veneto e oltremare, tra i meglio amministrati; le autonomie regionali e locali, largamente adottate.

Tutto questo [illegible] riscontra in diversi modi, in misura maggiore o minore, anche in altre città o territori, [illegible] Europa e fuori. Ciò che rende unica nella storia universale la nostra città più difficile è l'arte del vivere civile, che si riuscì a svilupparvi e a mantenervi così a lungo.

Luogo di lavoro [illegible] di incanto, [illegible] fabbriche [illegible] [illegible] teatri, rifugio degli esuli d'ogni Paese e d'ogni razza, le sue istituzioni mostrano una suddivisione dei poteri da allora senza uguali; i tribunali, procedure che per molti aspetti anticipano i tempi futuri. Un sistema mai scaduto in dittature personali [illegible] dinastiche, di [illegible] si aveva [illegible] orrore naturale. Tutto nella stretta unione, pratica e di sentimenti, fra cittadini e popolo, tra patrizi e no, sedimentata nel profondo, dagli anni delle invasioni barbariche: una solidarietà che si concretava nella costruzione del nido comune, più sicuro e straordinariamente più bello di prima.

[illegible] risultato è la durata millenaria d'un governo con poche, meditate e quasi sempre felici «nuove regole»: un potere articolato che nella complessità delle sue istituzioni, e perfino [illegible] le sue ombre, rigidità [illegible] assopimento finale, può dirsi, quello sì, «un buon governo».

Sembra tutto questo l'elogio d'un mito: e invece non [illegible] che la sostanza d'una verità duramente costruita e mantenuta, [illegible] cui il tempo sembrò [illegible] [illegible] effetto, almeno per alcuni secoli. Anche di fronte alla formazione [illegible] allo strapotere dei grandi Stati nazionali, e più tar[illegible] di fronte alle rivoluzioni americana, inglese [illegible] francese, l'importanza storica del buon governo veneziano è stata ed è tale che nel mondo intero è sorto appunto il mito, analizzato, ammirato e spesso imitato in molti Paesi, di [illegible] [illegible] fa ancora una volta interprete il giornale americano. Chiunque percorra [illegible] Venezia, per un giorno [illegible] per una vita, incontra una concentrazione di [illegible] storica tuttora intatta e abitata - da qualunque luogo del mondo arrivi. Un grandioso immaginario-quotidiano; in difficoltà [illegible] non senza attese, recuperabile o soprattutto umanamente vivibile: forse senza pari.

C'è anche dell'altro, un po' meno sottolineato dalla stampa. Qualche giorno dopo la scelta compiuta dal *Washington Post* americano, il *Financial Times* inglese analizza il miracolo in esplosione proprio nell'area che fu territorio veneziano: la continua ascesa dell'economia del cosiddetto Nord-Est. Conosciamo tutti cifre, percentuali, diagrammi di sviluppo, e anche luci e ombre del fenomeno. Una cosa preme dire: [illegible] aspettiamo fortemente tutti - voglio dire tutti noi italiani - che l'anno iniziato sulla scia dei riconoscimenti storici e attuali di Venezia e del Veneto, porti a sentire più a fondo *da parte di quest'area* il suo nuovo ruolo nel nostro Paese. Porti un po' tutti a riconsiderare quel tanto che l'antica Venezia e il Veneto contemporaneo hanno oggi da offrire al Paese: non per malintese forme di superiorità o di [illegible]stacco, [illegible] per [illegible] riaffermazione d'una identità nazionale e costituzionale in un insieme simile a quelle «autonomie in unico Stato», che furono tipiche del governo di Vene[illegible] Una vera funzione trainante; altro che uno sganciamento, [illegible] qualcuno sogna. Proprio Venezia e il Nord-Est hanno *un ruolo ritrovato* in questo fine-millennio: insieme alla ricorrente abilità di far soldi, una sorta di rinnovata responsabilità civile, oltre che umana, verso tutto il Paese.

Paolo Barbaro

Sull'onda del film ritorna «La sindrome di Stendhal» della Magherini

L'arte? Un veleno per turisti

Da James a Proust, i malati di bellezza

ROMA

Il turista come [illegible] vaso [illegible] coccio. Come un oggetto delicato. Che, nel momento in cui s'incrina, può diventar preda della follia. Infatti viaggiare, visitare città, vedere capolavori, trovarsi a tu per tu con le massime espressioni dell'arte e del[illegible] creatività umana, al contrario di quanto comunemente si pensa, può far male alla salute. Soprattutto a quella psichica. A provocar turbe possono essere le opere più svariate. Tanto la plastica [illegible] armoniosa «Nascita di Venere» del Botticelli, quanto la travolgente e inquietante «Medusa» caravaggesca, oppure le tele di Bruegel o di Rembrandt. E' capitato alla ventenne Caterina, nubile, maestra d'asilo svizzera, che, di fronte ai Botticelli degli Uffizi di Firenze, davanti alle lunghe chiome della dea uscente dalle acque, ha cominciato a sragionare ed [illegible] stata trovata, al tramonto, dal custode che si accingeva [illegible] chiudere i cancelli del «Giardino dei Boboli», smarrita e in stato di confusione mentale. Nel quaderno che teneva stretto al petto e aveva difficoltà ad abbandonare, l'insegnante, abile nel disegno, aveva fatto schizzi e abbozzi della Venere e della Primavera del maestro fiorentino. Caterina, che era a Firenze da sola, per turismo, è stata ricoverata nell'ospedale. Dopo un giorno è stata dimessa.

Un'altra giovane visitatrice girovaga per le sale [illegible] per i corridoi di un museo e all'improvviso si sente aggredita, attanagliata alla gola dall'ondata dei colori, dei segni, come se dai quadri di Botticelli, Rembrandt, Bruegel e Caravaggio si levassero mani diaboliche pronte ad azzannarla. La ragazza sviene ed è soccorsa da un giovanotto che si rivelerà un sanguinario serial killer: è Asia Argento, figlia del gran maestro del brivido e regista del film *La Sindrome di Stendhal* - che sta per uscire - e in cui Asia impersona una poliziotta sulle orme di un pericoloso omicida. Tanto [illegible] frastornata maestrina svizzera (il cui caso non è un prodotto di fantasia ma riguarda una persona che esiste realmente) quanto la bella spaurita che si ritrova tra le braccia di un assassino, [illegible] vittime della «Sindrome di Stendhal», ossia dei disturbi, del terremoto al limite anche della psi[illegible] che può essere provocata in particolari soggetti dalla visione di un'opera d'arte. Dario Argento si è ispirato, per il suo film, al libro della psicanalista Graziella Magherini che ha diretto per anni il reparto psichiatrico dell'ospedale di Santa Maria Nuova, *La Sindrome di Stendhal* oggi ristampato dalla casa editrice Ponte alle Grazie. Nel corso di molti anni la Magherini di casi simili a quello di Caterina ne ha visti a decine: in maggioranza si è trattato di donne, single. Ma non [illegible] mancati anche casi di turbe in uomini. Che la visione dei capolavori, anziché illuminare la mente potesse anche offuscarla, se n'era lucidamente accorto l'autore de *Il rosso e il nero* durante il [illegible] viaggio [illegible] Italia. Stendhal, mentre si avvicinava al capoluogo toscano, annotava: «Non mi sentivo in condizione di ragionare e mi abbandonavo alla mia follia come al fianco di una donna che si ama». Nella basilica [illegible] Santa Croce l'agitazione dello scrittore raggiunse il culmine: la visione delle pietre secolari e delle opere d'arte presenti nella basilica era troppo opprimente, insopportabile. Anche Henry James [illegible] fronte alla travolgente bellezza delle città italiane spesso si deprimeva e avvertiva gli effetti annichilenti [illegible] un fascino esagerato. Proust fa addirittura morire il personaggio dello scrittore Bergotte nel quinto volume della *Recherche* di fronte alla splendida «Veduta di Delft» di Jan Vermeer. Angosce [illegible] paure turbano anche i viaggiatori moderni. E nel momento della vacanza i diavoli della mente che la Magherini ha catalogato nei pazienti colpiti dalle [illegible] varie patologie (oppressione cardiaca, sudorazione, senso di svenimento, euforia, pensiero onnipotente), sono in agguato. Da che cosa nasce questa fatale attrazione per cui dall'opera d'arte si sprigiona quasi un sentore malefico? Scatta un inatteso clic nella mente che proviene dalle zone più riposte e fa uscire allo scoperto il «perturbante», come lo chiamava Freud, quel sentimento sgradevole e sepolto nella psiche che ci atterrisce, e che volevamo per sempre tenere rimosso. Oppure il rapporto con le meraviglie della creazione artistica può essere percepito in maniera molto simile a come si vive una pulsione erotica, con un miscuglio di attrazione e di rifiuto. E' proprio l'ambiguità delle pulsioni scatena il terrore.

Mirella Serri

Asia Argento; a sinistra, Dario Argento sul set del suo film «La sindrome di Stendhal»; sotto, [illegible] scrittore francese

DARIO ARGENTO VITTIMA DEL PARTENONE

ROMA

PER il mago dell'orrore, per Argento, pronto a collegare delitto e orrore sepolti nella psiche, cos'ha significato girare un film sulla «Sindrome di Stendhal»?

«Mi piace adoperare la macchina da presa come qualcosa che si insinua nella psicologia. Della *Sindrome di Stendhal* sono stato vittima anch'io. Leggendo il libro della Magherini ho ritrovato i sintomi che io stesso ho provato di fronte a delle opere d'arte. La *Sindrome di Stendhal* è più frequente di quanto non si creda. E' dolorosissima».

Dove le è capitato?

«Ad Atene, quando avevo 15 anni. Stavo visitando l'Acropoli con i genitori. Mio padre mi spiegava che nel teatro erano state rappresentate le tragedie di Eschilo, Sofocle, Euripide, quando ho provato un vorticoso giramento di testa. Poi la visione del Partenone ha accresciuto il mio malessere fino a renderlo intollerabile. Ho passato ore a vagare tra le rovine. Questo disturbo si è ripresentato anche in seguito. E' una specie di fascinazione di fronte [illegible] capolavori troppo carichi di significati. La città, poi, è determinante. Per esempio, Firenze. Le mura parlano, così pure le strade, i palazzi sono inquietanti, pieni di influssi conturbanti. Nel film *La Sindrome di Stendhal* ho cercato di rappresentare proprio la carica distruttiva delle opere d'arte». [m. s.]

VISTI DA BAUDO

[illegible]

L'Eroe [illegible] Due Mondi rappresenta per la storia italiana quello che «I promessi sposi» sono per la letteratura [illegible]. A Franco Rossi, che aveva già fatto «L'Eneide» e «L'Odissea», toccò questo «Garibaldi» che però, invece di occuparsi dell'impresa dei Mille, segue le avventure del rivoluzionario [illegible] nell'America latina. E' dunque un Garibaldi giovane [illegible]. Per questo ruolo Franco Rossi scelse un attore fisicamente molto dotato, il giovane e sconosciuto Maurizio Merli. Merli sapeva andare a cavallo e tirar di scherma [illegible] aveva partecipato a quel capolavoro che fu «L'Orlando furioso» di Luca Ronconi. Capelli fluenti sulle spalle, camicia rossa [illegible] propose nel modo migliore l'iconografia classica dell'eroe. Un buon doppiaggio fece il resto. Era un ragazzo buonissimo Merli, ma anche a lui il personaggio di Garibaldi rimase a lungo attaccato addosso, impedendogli ogni sviluppo [illegible] sul camera. Campò recitando nei film il ruolo del commissario [illegible] Merli [illegible] stroncato da un infarto. Un altro [illegible]

Claudio Baglioni. Sotto la regista Liliana Cavani

1974

«Milleluci» sulla coppia Mina & Carrà

Quando una puntata si preparava in dieci giorni

«MILLELUCI» è stato [illegible] grande incontro tra Mina e la Carrà, vedette diversissime, una pigra, indolente, piena di talento, infastidita della popolarità, l'altra volitiva, ambiziosa [illegible] attivissima, alla ricerca dell'affermazione in ogni campo dello spettacolo. Fu un [illegible]cesso enorme. E' [illegible] che non c'era l'Auditel [illegible] neanche la concorrenza, ma 23 milioni di media a serata, anche allora, erano un risultato clamoroso. Mina era reduce da un intervento alla cistifellea: era magrissima e spiritata. Ci incontrammo al Delle Vittorie: io lasciavo il mio [illegible] per andarmi ad operare alla tiroide. La Carrà era ancora rotonda, allegra, vivacissima [illegible] due guance piene e infantili. C'era tra loro un notevole dislivello altimetrico, sebbene la Carrà facesse ricorso alle sue famose scarpe con lo «zeppone» che non [illegible] toglie mai. Si usava un trucco, allora, per evitare stonature: si restringevano gli assi delle telecamere così da regalare a chiunque eleganza e snellezza, un po' come succede al Luna park, nel baraccone degli specchi. «Milleluci» era costruito come un viaggio nel mondo dello spettacolo, avanti e indietro nel tempo. Furono invitati tutti i grandi del varietà: Macario, Dapporto, Rascel. Per Mina era un programma come un altro. Per la Carrà era invece un'occasione da non perdere perché veniva [illegible] sullo stesso piano di Mina, la più brava di tutte. Cantare in coppia [illegible] Mina era un atto di coraggio: lo aveva fatto solo Battisti. Ma una cosa è cantare una canzone, un'altra realizzare un programma lungo. Raffaella si esercitò giorno e notte, mettendoci un impegno tale da non sfigurare nel confronto. Gli organizzatori s'aspettavano tra [illegible] due malumori, dissidi, gelosie. Non successe nulla, perché le due signore avevano stipulato tra loro [illegible] gentlemen's agreement. Mina, con il suo aplomb, giocherellava [illegible] prendeva [illegible] giro chi le capitava a tiro, Raffaella le teneva testa con lo spirito del contadino romagnolo. Fu l'unica coppia femminile, la loro, del varietà televisivo italiano. Due donne al comando di uno show [illegible] si mettono [illegible] perché non possono andare d'accordo.

Il programma, diretto da Antonello Falqui, era registrato, come usava allora. Ogni puntata di un'ora circa, richiedeva prima della messa in onda almeno 10-12 giorni [illegible] lavorazione: tra prove, controprove, riprese, montaggio [illegible] missaggio. Quando si rimpiange il bel varietà che la tv faceva un tempo, occorrerebbe ricordarsi di questo. Oggi un varietà dura almeno due ore perché deve coprire il prime time, viene fatto in diretta perché i costi siano bassissimi, si prepara in due o tre giorni al massimo perché la tv va in onda 24 [illegible] su 24. Naturale che si offra al pubblico un prodotto meno sofisticato e meno bello. Ma allora la Rai viveva in regime di monopolio. Non doveva battersi contro la Fininvest per conquistare l'ascolto. Non badava a fare un prodotto a costo industriale perché le perdite venivano annualmente ripianate e il bilancio dell'azienda non era pubblico. La tv che facciamo ora è una tv cotta e mangiata. Un varietà, oggi, deve superare l'esame della cassa. Se poi [illegible] pubblico rivuole «Milleluci» può chiederlo: il Parlamento può sempre varare una [illegible] legge sulla Rai adeguando il canone alle spese reali dell'azienda e, con un colpo di spugna, dalla tv pubblica verrebbero cancellate quelle noiose limitazioni imposte da spot e Auditel. L'unico neo sarebbe il costo dell'abbonamento: non più 160 mila l'anno ma molto di più.

Dunque, mentre Mina e la Carrà si disputavano la palma della più amata dagli italiani, [illegible] facevo teatro. Avevo fondato una compagnia con l'impresario Carlo Molfese e portavo l'autentico varietà, all'ora di cena, direttamente sulle tavole delle famiglie, con «Alle nove sotto casa». C'erano I Ricchi e Poveri, Gianni Nazzaro, e per la prima volta con noi, Lino Banfi. Secondo la moda di allora avevamo preso un tendone che montavamo in 24 ore nei paesi più sperduti e nelle periferie più squallide. Per metterlo su andavamo nei bar del posto, offrivamo un biglietto gratuito ai ragazzotti che trovavamo, e in poche ore, senza mai un problema, eravamo pronti per andare in scena.

Pippo Baudo

VISTI DA BAUDO

[illegible] MASSARI

Attrice segretissima, con una recitazione personale che sapeva [illegible] ogni [illegible] sempre in un sussurro di frasi smozzicate. Molto amata dagli intellettuali italiani, ma ancora di più da quelli francesi. Lea Massari ha un concetto della privacy monacale. Sandro Bolchi, che giustamente la adorava, [illegible] avrebbe affidato qualunque ruolo pur di averla con sé. La Massari aveva già fatto ne «I promessi sposi» [illegible] memorabile Monaca [illegible] Monza, ma è con [illegible] sceneggiato [illegible] K[illegible]» che entra di prepotenza nella memoria [illegible] televisiva. Con il cappello e la veletta emanava [illegible] sensualità irresistibile della quale [illegible] tutti vittime. L'avrei [illegible] mech'io ospite [illegible] nei miei spettacoli. Andai a trovarla al teatro [illegible]. Mi spiegò che ogni forma di pubblicità la infastidiva, perfino le locandine dello spettacolo col suo nome stampato [illegible]. Animalista convinta accettò di partecipare ai miei programmi solo quando le promisi che si sarebbe parlato della vivisezione. C'era un mistero nel suo volto, un contrasto ch[illegible] vidi tra [illegible] naso a patatina e quegli occhi stretti e l[illegible] [illegible] occhi.

Willy Brandt. Nella foto sotto a sinistra il giudice Sossi, rapito dalle [illegible]

[illegible]

Parla Arafat

Il premio Nobel Solzenicyn è espulso [illegible] Russia. Willy Brandt è costretto a dimettersi per uno scandalo [illegible] spionaggio. I colonnelli greci sono arrestati in seguito [illegible] crisi [illegible] Cipro turco-greca. Arafat, capo dell'Olp, [illegible] come ascoltatore all'Onu dove tiene il [illegible] primo discorso. In Portogallo, morto Salazar, [illegible] colpo [illegible] Stato incruento impone la «Rivoluzione dei garofani».

«E TU»

Canta Baglioni

Montanelli lascia il «Corriere» [illegible] Ottone, troppo a sinistra, e fonda «Il Giornale nuovo». Turani e Scalfari scrivono «Razza padrona». Il vignettista Chiappori inizia a collaborare con la Mondadori. La Rizzoli, [illegible] Angelo jr alla testa, acquista il gruppo «Corriere»: è l'inizio della crisi. Christo impacchetta Porta Pinciana, Topo Gigio impazza a «Canzonissima». Baglioni canta «E tu», Monicelli gira «Amici miei».

TV LOCALI

Diritto di esistere

Si discute sempre più fittamente della riforma della Rai. Bernabei lascia la direzione generale a Willy De Luca, dopo il fallimento del cosiddetto «Ordine di servizio del '[illegible]». La Corte Costituzionale riconosce il diritto di esistere alle tv locali via cavo [illegible] alle tv straniere che trasmettono in Italia. Francesca Sanvitale [illegible] Enzo Siciliano [illegible] la rubrica culturale «Settimo giorno». Florestano Vancini gira «Bronte: cronaca di un massacro». Liliana Cavani gira «Milarepa». Silvio Maestranzi gira «L'assassinio dei fratelli Rosselli»: sono tre film difficili, a forte contenuto etico-politico.

NIXON

E fu Watergate

Per Richard Nixon è l'anno più [illegible]. Sebbene abbia firmato un accordo commerciale con l'Urss, l'antico nemico degli Stati Uniti, e si sia impegnato con loro per una reciproca riduzione degli esperimenti nucleari, lo scandalo Watergate continua a montare sostenuto soprattutto da due giornalisti del «Washington Post» che per il loro lavoro ottennero poi il premio Pulitzer. Il 27 luglio parte l'impeachment, il 9 agosto Nixon è costretto a dimettersi lasciando il posto di Presidente [illegible] suo vice Ford.

Richard Nixon. A destra Mina [illegible] Raffaella Carrà nello show «Milleluci»

PETROLIO

Crisi e inflazione

La crisi petrolifera produce inflazione ovunque: da noi arriva al 19,4%, la più alta degli Anni Settanta. In Gran Bretagna per combattere la [illegible]ncanza di petrolio la settimana lavorativa scende a tre giorni. In Italia si cammina [illegible] automobile a targhe alterne. Agnelli, nuovo presidente della Confindustria, apre un dialogo col sindacato: ciò [illegible] impedisca né l'infittirsi degli scioperi contro l'aumento delle tasse né la cassa integrazione [illegible] Fiat e all'Alfa Romeo. Si diffonde la disobbedienza civile: autoriduzione per autobus, supermercati, bollette, [illegible]. A Roma, [illegible] uno scontro tra baraccati e polizia, ci scappa un morto. A Napoli Mimmo Pinto viene nominato capo dei Disoccupati organizzati. [illegible] passa la Riforma sanitaria.

[illegible]

Sossi e Italicus

Col 59,3% dei voti il divorzio in Italia resta legge dello Stato: [illegible] vittoria apre le porte alla battaglia sull'aborto. Come sul divorzio il Paese [illegible] spaccato in due dagli opposti estremismi. Il colonnello Amos Spiazzi, [illegible] gruppo neofascista la «Rosa dei venti» viene arrestato. A Pian Rascino, vicino a[illegible] si scopre un campo paramilitare [illegible] destra. Le Br rapiscono il giudice Sossi: lo libereranno [illegible] cambio della scarcerazione [illegible] otto membri del gruppo «22 ottobre». Le bombe si moltiplicano. A Piazza della Loggia a Brescia ne scoppia una che [illegible] otto morti e centouno feriti: la rivendica il gruppo di destra Ordine nero, lo stesso che rivendica l'attentato d'agosto al treno Italicus che fa 12 morti. La strategia della tensione è in atto. I politici si interrogano se sia più pericolosa l'eversione di destra o quella di sinistra. Il generale Dalla Chiesa [illegible] un nucleo di carabinieri antiterrorismo. Curcio e Franceschini, capi delle Br, vengono arrestati grazie all'infiltrato Frate Mitra.

Patty Pravo operata d'urgenza

Nicoletta Strambelli, in arte Patty Pravo (nella fotografia), è stata operata d'urgenza la notte scorsa all'ospedale civile di Venezia a causa di [illegible] occlusione intestinale. La cantante stava trascorrendo alcuni giorni di riposo nella [illegible] abitazione veneziana quando ha avuto improvvisamente un malore. L'intervento chirurgico è stato eseguito dal professor Carlo Tremolada, primario del reparto di chirurgia dell'ospedale lagunare, il quale ha dichiarato che la paziente sta bene e il decorso post-operatorio si presenta regolare. A provocare l'occlusione, secondo il professor Tremolada, sarebbe stata una aderenza causata da un intervento ginecologico subito in passato dalla cantante. Patty Pravo, secondo le previsioni dei medici e dello stesso professor Tremolada, potrebbe uscire dall'ospedale tra una settimana.

Mogol guida il Controfestival

Potrebbe nascere a Venezia il «Controfestival» della Canzone Italiana. [illegible] oggi infatti si sono dati appuntamento al Lido, in un albergo [illegible] cui nome è tenuto segretissimo, cantanti, autori e produttori aderenti all'Associazione Idea (Indipendenti delle Arti Espressive) che sostengono che il festival di Sanremo «E' privo di trasparenza [illegible] monopolizzato dall'onnipresente Pippo Baudo». Guidati dal presidente Patrizio Baroni e dal paroliere Mogol (foto) - autore, tra l'altro, di alcune delle più belle canzoni di Lucio Battisti - gli «scontenti» vogliono proporre un controfestival a Venezia riesumando l'antica «Gondola d'Oro», il primo festival internazionale della canzone italiana nato in laguna nel Luglio 1955. L'intenzione è chiamare la nuova manifestazione «Festival del Leone d'Oro». All'organizzazione dovrebbe partecipare anche l'Associazione culturale veneziana «Mario del Monaco».

BEBOP la rivoluzione cinquant'anni fa

Una parola un po' assurda per dare un nome alla voglia d'infrangere le regole e gli schemi della composizione

Tramontano le «big band» e i mastodontici dancing come il «Cotton Club» e s'inizia a suonare nei pub e nei caffè

Charlie Parker [illegible] Gillespie: furono loro [illegible] aprire la strada

BEBOP, solamente una doppia sillaba per dare un [illegible] allo [illegible] che nel volgere [illegible] cinquant'anni si sarebbe imposto fra le grandi innovazioni di un secolo di jazz. Pare che fosse Dizzy Gillespie a pronunciarla con maggiore intensità durante i suoi estrosi vocalizzi, quegli scat «insensati» che sconvolgevano i puristi dei primi Anni Quaranta e mandavano al settimo cielo gli hipster [illegible] i futuri beatnick del Greenwich Village e di Los Angeles.

Una rivoluzione nata quasi per ridere ma una rivoluzione. Una [illegible] seria dunque nonostante quella assurda parola d'ordine, Bebop.

E le rivoluzioni non nascono dal nulla ma [illegible] lì, in levitazione, vagano come ombre condensate nell'aria che respiriamo tutti i giorni, sono come il risultato di un passato al traguardo. Nel jazz, alla fine degli Anni Trenta, si stava concludendo la grande stagione dei Goodman, dei Miller, addirittura [illegible] anche degli Ellington e dei Basie poiché, anche per motivi economici, i piccoli complessi (quartetti, quintetti) stavano sostituendo nel portafogli degli impresari [illegible] nel cuore degli appasionati le ampie sonorità delle big band ormai démodé nel nuovo mondo dei pub, dei caffè, delle hole (cave) che si andava[illegible] sostituendo ai mastodontici dancing. Addio, Cotton Club, addio Savoy Ballroom...

Ma oltre i motivi economici e sociali (Goodman e il suo trionfo nascono durante il New Deal), c'è un fatto che smuove il jazz dei primi Quaranta e instaura il vento della novità: la stanchezza della ripetitività e la volontà di mettere in atto [illegible] cultura che musicisti come Charlie Parker, Dizzy Gillespie, Bud Powell, Thelonious Monk avevano messo a punto studiando, dentro la propria vocazione, il movente per applicare allo sviluppo del jazz (con l'arte dell'armonia, della composizione eccetera) quel tipo di creatività intellettuale che fino ad allora veniva solamente riconosciuta alla musica colta, quella del Conservatorio.

Cambia la tecnica, che diven[illegible] raffinata, [illegible] [illegible] muta il cuore che è sempre quello forte degli eredi di Jack London, dei fratelli di Hemingway, dei maestri di Jack Kerouac e anche [illegible] Raymond Carver, Robert Altman (quello di «America oggi»). Romantici, forse loosers.

Il Bebop ha cinquant'anni ma non è nato sotto una cometa nel 1946. In quell'anno, Parker e Gillespie dettavano ormai legge. E chi voleva fare del jazz in quei giorni aveva [illegible] che fare con quei modelli (anche il celebre Miles Davis, forse il massimo jazzman [illegible] tutti i tempi, ha imparato tutto da quella coppia di geni allucinati).

Il Bebop o qualcosa di molto simile al bebop [illegible] già dentro [illegible] sassofono di Lester Young (con Count Basie, già nei Trenta), nella chitarra di Charlie Chri[illegible] (con Goodman nei primi Quaranta), con Roy Eldridge (il maestro di Gillespie ma solista per Gene Krupa).

C'è chi ritiene che il primo Bebop sia stato inventato già nel '41 in [illegible] taverna del Village, detta «Minton's Playhouse», dove ogni sera c'erano Thelonious Monk al pianoforte, Kenny Clarke alla batteria, Hot Lips Page alla tromba e altri swingers in vena di seguire le idee del grande tastierista/compositore, forse il genio che più di ogni altro ha dato la svolta rinnovatrice al jazz degli ultimi cinquant'anni.

[illegible] Bebop significò per i suoi musicisti allontanarsi dalla routine di un lavoro quotidiano [illegible] sovente ripetitivo. Un jazzista, un bebopper, avrebbe preferito fare il croupier a Las Vegas piuttosto che dovere leggere ed eseguire una Cavelleria Rusticana per tutta vita.

E così [illegible] po' di Bebop lo faceva già Gillespie quando era con Cab Calloway (primi Anni Quaranta) che talvolta gli dava la via libera. Un fraseggio Bebop (libero cioè dalle ristrettezze armoniche della tradizione) [illegible] quello di Charlie Christian anche se suonava in gruppi Swing. Vi fu insomma tutta una generazione di musicisti che per una ventina d'anni suonò un jazz senza etichette (solamente più tardi si coniò il termine Mainstream) [illegible] prepararò la via del Bebop.

Al Bebop vero e proprio appartengono i massimi jazzi[illegible] di ogni epoca: Parker, Gillespie, Miles Davis, Fats Navarro, Chet Baker, Thelonious Monk, Kenny Clarke, Dexter Gordon, Wardell Grey, Tony Fruscella, Bud Powell, Hank Mobley, Sonny Rollins, Clifford Brown, Charles Mingus, Barney Wilen, René Thomas, Art Blakey, Horace Silver, Ray Brown, Milton Jackson... e tutti quei solisti che dalla metà degli Anni Quaranta fino a tutti i Sessanta hanno inciso per le etichette Savoy, Prestige, Blue Note: in quei dischi è raccontata tutta la sto[illegible] del Bebop.

Franco Mondini

GENIO E [illegible]

POWELL

L'artista disperato

Bud Powell aveva quarantadue anni quando morì nel 1966. La sua storia si confonde nella sceneggiatura di «A mezzanotte circa» [illegible] quelle di Lester Young e di Dexter Gordon. Forse la vita dei grandi jazzisti si riduce a poche cose: la frustrazione di vedere il proprio genio demolito dall'ignoranza e dal consumismo.

BAKER

Il salto nel vuoto

Chet Baker è morto, forse [illegible]sassinato, forse suicida, ad Amsterdam nel 1988, a 58 anni. Si drogava perché aveva bisogno di sentirsi tranquillo mentre suonava. «Ho troppa energia dentro, debbo ucciderla», mi ha detto un giorno, tanto tempo fa. Cercava «il tempo senza tempo». E l'eroina era la sua musa prediletta.

[illegible]

Ricco e felice

Dexter Gordon (con «A mezzanotte circa») è andato vicino al Leone d'Oro interpretando un personaggio nel quale si poteva riconoscere la sua vera storia di drogato e di alcolizzato. Si drogava per tristezza: la droga [illegible]me medicina. Il successo arrivò tardi, ma morì felice e ricco, grazie al cinema, come [illegible] una storia di Hollywood.

GILLESPIE

Il più longevo

Alcol [illegible] New Orleans, «erba» a Chicago, coca a New York. Ogni città, ogni droga coincidono con un periodo del jazz. Capirne le cause [illegible] [illegible]na soluzione che si rimanda al sociologo. Pochi si sono salvati da una tragica fine. Eclatante il caso di Dizzy Gillespie grande consumatore di cocaina, spentosi nel '93, [illegible] settantacinque [illegible]ni.

Il film che prosegue la saga di Fleming è ambientato nel marasma politico-economico della Russia contemporanea

«Goldeneye», c'era una volta Bond. James Bond

Brosnan, il nuovo 007, è un combattente: ma non ha fascino né stile

Americani e inglesi salvano il mondo

Pierce Brosnan, irlandese, 45 anni, nella vita vedovo e padre di figli adulti

IL nuovo James Bond [illegible] «Goldeneye», Pierce Brosnan, irlandese, quarantacinque anni, vedovo e padre di figli adulti, attore cinematografico di secondo piano, interprete soprattutto televisivo, [illegible] è brutto né cattivo, cammina, corre, si muove con energia [illegible] flessuosa eleganza, è credibile come combattente: [illegible] non ha fascino, [illegible] neppure stile. Il diciassettesimo Bond-film realizzato durante oltre trent'anni ha tre momenti molto divertenti: un salto-volo di 225 metri dall'alto dell'immensa diga Contra vicino a Lugano; un inseguimento carro armato-auto per le vie di San Pietroburgo (ricostruite in Inghilterra), con il cingolato guidato da Bond che sfonda case, abbatte mura, travolge edifici e mezzi di trasporto; i titoli di testa che mescolano la celebre sigla originaria e un balletto di ragazze nude danzanti sui resti dell'iconografia sovietica, monumenti a Lenin e [illegible] Stalin ridotti [illegible] pezzi, bandiere rosse, falci, martelli.

La storia che ricicla agli Anni Novanta l'agente segreto da guerra fredda metà Novecento creato dallo scrittore inglese Ian Lancaster Fleming è infatti ambientata nel marasma politico-economico della Russia contemporanea: un gru[illegible] di criminali russi, guidati da una spia inglese un tempo collega di Bond col [illegible] 006, vuole impadronirsi per sfruttarlo irresponsabilmente d'un sistema ad arma nucleare di fabbri[illegible] russa chiamato Goldeneye, e vi riuscirebbe [illegible] l'intervento salvifico di Bond [illegible] d'un agente americano della Cia. Al solito: prima per via del comunismo, ades[illegible] per via del caos, i russi restano sempre pericolosi [illegible] gli americano-inglesi restano [illegible] i gendarmi del mondo. Nel film dinamico, produttivamente impeccabile [illegible] [illegible] essere troppo costoso, non manca il tocco paradossale: mitragliato cento volte da una folla di avversari, l'eroe rimane indenne mentre ogni colpo da lui sparato [illegible] a segno; la gara di velocità suicida tra una Aston Martin grigia e [illegible] Ferrari rossa lungo [illegible] tortuosa Grande Corniche della Costa Azzurra [illegible] fa una vittima; l'unica vera Bond's Girl è una bruna sadica nerovestita da fumetto, che manifesta desiderio sessuale ruggendo, mordendo, graffiando, [illegible] che sa uccidere semplicemente serrando le cosce.

Ma, nel tempo dell'Aids [illegible] della puerilizzazione del cinema, l'eroe [illegible] è più un seduttore sistematico (fa l'amore [illegible] sola volta [illegible] tutto il film); il suo capo al Servizio segreto, il leggendario M., è ora un'aspra donna [illegible] mezza età, mentre è rimasto lo stesso l'armiere che lo rifornisce di nuovi gadget fatali; le [illegible] storie non sono più scritte da Fleming ma da comuni sceneggiatori cinematografici. La memoria di 007 sta nella classica battuta d'identificazione («Il mio nome è Bond. James Bond») e nel titolo del film simile a tanti altri film d'azione esplosivi, rumorosi e divertenti: Goldeneye [illegible] il [illegible] della villa su un'isola dei Caraibi, Ocarabe[illegible] in Giamaica, in cui Ian Fleming cominciò a scrivere il suo primo romanzo «Casino Royale», all'alba d'una giornata d'estate del 1952 che sarebbe stata caldissima.

Lietta Tornabuoni

GOLDENEYE
[illegible] Martin Campbell con Pierce Brosnan, Sean Bean, Izabella Scorupco, Famke Yanssen Gottfried John, Alan Cumming.
Avventuroso
Usa/Inghilterra, 1995
Cinema **Ambrosio 1**, **Ideal** [illegible] Torino; **Metropol**, **Odeon 1** [illegible] Milano; **Apollo, Embassy, Eurcine, Giulio Cesare 1, Maestoso 1** di Roma

LA VIDEO-INVASIONE

Caso unico: insieme con la presentazione nei cinema di «Goldeneye», con «Agente 007 Missione Goldfinger» cominciano [illegible] uscire in edicola le videocassette dei 16 precedenti Bond-film realizzati durante 33 anni. Una Bond-invasione. Spiega Vito Matassino, direttore marketing, stampa e pubblicità della United International Pictures, distributrice di «Goldeneye»: «E' una grossa operazione di marketing e merchandising, organizzata in accordo tra la [illegible] editrice Fabbri [illegible] noi: con vantaggio loro, che fruiscono dell'attenzione intorno al film nuovo, con vantaggio nostro che all'inizio inseriamo riferimenti e filmati di "Goldeneye" nelle videocassette dei vecchi film. Da sette anni Bond mancava dallo schermo. Tutti i suoi film sono passati [illegible] tv mille volte e sono stati normalmente venduti in cassetta, ma evidentemente questo [illegible] è bastato a esaurire la curiosità, a logorare l'interesse [illegible] pubblico: una prova in più del fatto che James Bond è davvero un fenomeno perenne».

UN AGENTE [illegible]

James Bond è stato, dal 1962 del protofilm «Agente 007 licenza di uccidere» di Terence Young, il primo protagonista cinematografico a ostentare senza vergogne pubblicitarie i propri consumi con le rispettive marche, intese [illegible] simbolo di status, testimonianza di una raffinatezza costosa ma accessibile, indicazione [illegible] gusto. Bond-Sean Connery usava accendisigari Ronson, rasoio Gillette, pistola Beretta, scarpe da golf Saxone, orologio Rolex Oyster Perpetual con cinturino metallico estensibile, sigarette Senior Service o Chesterfield King Size, automobile Bentley (la Aston Martin famosa [illegible] del Servizio segreto), abiti non firmati con una sfumatura di volgarità americana. Bond-Pierce Brosnan usa oggi scarpe Church's, orologio Omega Seamaster, motocicletta Cagiva, abiti italiani Brioni, automobile Aston Martin DB5 (la macchina [illegible] servizio è invece una BMWZ3 decapotabile), non fuma: nei Novanta del consumismo [illegible] massa, nell'ultimo Bond pare svanito il piacere d'ostentare begli oggetti ricchi, ogni passione consumista sembra spenta.

Fischi e «buu» alla protagonista di «Butterfly»

Un'altra voce bruciata nell'inferno della Scala

MILANO. Una «Butterfly» di altissima resa musicale, per lo scavo a rivelare la modernità, l'«avanguardismo» della partitura che ha compiuto il direttore Riccardo Chailly, è andata incontro [illegible] un mezzo insuccesso per la sparatoria di zufoli e «bueggiamenti» che [illegible] impallinato il soprano Maria Spacagna. La limpida suggestione di un allestimento collaudatissimo (è la terza ripresa dell'edizione 1985) nella regia di Keita Asari, nelle scenografia di Ichiro Takada e nei costumi di Hanae Mori è passata in seconda linea per le febbri non ingiustificate ma un po' troppo esibite del loggione.

Si fa sempre più impervio il proscenio della Scala, [illegible] inferno per le voci, per le ugole non appena rivelano appannamenti, pallori, poco s[illegible]. Quasi peggio del Regio di Parma, leggendario per perfidia e pernocchi emiliani. Ne portano ancora le ferite mattatori come Luciano Pavarotti, Chris Merritt, Katia Ricciarelli e alti [illegible] stati i lamenti, le accuse di faide organizzate, di gazzarre aizzate da questo o quel partito vocale. Spesso, e un po' scioccamente perché senza passioni sanguigne il melodramma languirebbe, sono stati invocati occhiuti, forzuti «vigilantes» e misure repressive.

Passano le stagioni e la «piccionaia» è sempre verde di rabbie ed esaltazioni. Nel passato scaligero che ci sta appena alle spalle, hanno cantato sul filo della «beccata» Michele Chrider nel «Mefistofele», Mary Jane Johnson [illegible] «Salomé» e, nella serata inaugurale del «Flauto magico», ha sfiorato l'abisso Victoria Loukianetz per una sbucciatura nel mortale sovracuto dell'aria [illegible] zittre nicht».

Una scena di «Butterfly»: l'opera diretta da Riccardo Chailly, di altissima resa musicale, [illegible] andata incontro [illegible] un mezzo insuccesso per la sparatoria [illegible] zufoli e «bueggiamenti» che ha impallinato il soprano Maria Spacagna

Per farsi triturare dal loggio[illegible] bastano anche una scarsa espressività, una frigida pulizia accademica, come nel caso di Maria Spacagna, Butterfly bueggiata, giovedì sera, quando a fine spettacolo si è presentata da sola alla ribalta, con un certo coraggio perché un imperativo zittio, corroborato da un gridato, solitario «no, no», aveva già spento sul nascere un tentativo di applauso a scena aperta dopo «Un bel dì, vedremo...».

Mentre platea e palchi non si dannavano a contrastare il loggione, dall'alto hanno continuato a fucilare [illegible] soprano, anche quando è uscito al proscenio con tutta la compagnia di canto, al fianco dei bravi Carlos Alvarez (Sharpless, il console americano) e Francesca Franci (un'[illegible]tima Suzuki) e del tenore Johan Botha, puntuale nel lavo[illegible] vocale [illegible] imbarazzante di mole, di coscioni, di trippe tanto strabordanti da [illegible]o assolutamente improponibile come ispiratore di una straziante passione e da vanificare quasi i rarefatti equilibri della messa in scena. L'insistere nella stroncatura [illegible] muggiti è stato davvero crudele. Maria Spacagna era stata chiamata in tutta fretta a sostituire l'influenzata Galina Gorchakova, ma la fretta non ha dettato una scelta azzardata e a capocchia: il soprano piccolo e paffutello aveva, dieci anni fa, ben meritato come seconda Butterfly nel cast scaligero del 1985.

Sicura, corretta, pulita lo è stata anche questa volta. Ma sempre di un ripiego (poca intensità d'emozioni, una scolasticità che ha annacquato la tensione drammatica soprattut[illegible] nel «Tu?,tu?, tu? Piccolo Iddio») si trattava ed è stato maramaldo l'infierire del loggione, che ha invece, e giustamente, premiato di fiori e «bravi» la straordinaria direzione di Chailly e un'orchestra sempre più convincente.

Guido Vergani

Roma, il direttore della rete annuncia: «Ora basta, lo querelo»

Raitre-Barbato, è guerra

Il giornalista: «Locatelli è bugiardo non è un insulto ma una qualifica»

Andrea Barbato: «Non mi fanno lavorare, [illegible] stupisco: Raitre, in realtà, [illegible] esiste più»

ROMA. Non solo una lontananza «coatta» dagli schermi televisivi di Raitre, adesso per Andrea Barbato [illegible] profila anche una querela da parte [illegible] direttore della rete Luigi Locatelli che ha dichiarato: «Stavo lavorando proprio in questi giorni alla proposta di un programma per Barbato, ma sono stufo di sentirmi dare [illegible] bugiardo [illegible] lo querelo».

Locatelli gli ha inviato la sua minacciosa «cartolina», perché Barbato, [illegible] della presentazione del settimanale del Tg1, «Tv7», che gli ha offerto di collaborare, ha dichiarato: «Il direttore di Raitre Locatelli è un bugiardo. E poi esiste [illegible] Raitre? Quello che va in onda è solamente il resto della Raitre di Guglielmi».

E Locatelli contrattacca: «Il signor Barbato dopo tanti anni di [illegible]voro in Rai dimostra di non avere ancora capito nulla di come funziona una rete televisiva. Ho avuto un palinsesto bloccato per mesi dalle vicende Santoro-Brancati-Tg3. Se Barbato non capisce queste cose, [illegible] è certo colpa mia. Solo ora posso cominciare a ragionare su collocazioni certe: in questi giorni l'ho cercato e non mi ha richiamato. A questo punto però mi risparmierò altre telefonate, [illegible] parlerà con il mio legale. Capisco che lui debba difendere il suo abbondante contratto, però non può continuare [illegible] dire che sono un bugiardo».

Barbato, dopo [illegible] danno la beffa?

«Anche in queste sue dichiarazioni il direttore Locatelli dimostra di [illegible] un bugiardo. Non deve impressionare il termine, non è un insulto, è una qualifica tecnica, come idraulico [illegible] elettricista. Perché Locatelli mi ha lasciato dieci [illegible] senza lavorare, [illegible] mi ha mai cercato e lo sa benissimo».

Locatelli l'accusa di [illegible] capire che il palinsesto è stato bloccato per [illegible].

«No, il fatto è che non ha voluto o saputo farmi lavorare [illegible]ato che invece qualche programma è stato realizzato. Dieci mesi di inattività totale penalizzano molto. Mi avesse detto di trasferirmi alle Bermude per tutto questo [illegible] sarebbe stato un benefattore ma non è andata così».

Ma ora dovrà vedersela col suo legale.

«E lui sarà costretto [illegible] un testa [illegible]da col mio, che gli chiederà conto di dieci mesi [illegible] inattività totale».

Ma davvero non le ha mai detto nulla?

«No, invece mi ha detto eccome, e davanti a testimoni. Prima [illegible] sarebbe dovuto riprendere lo "Speciale 3" autunnale che invece è stato rinviato. Poi mi dice che avrei ripreso con una nuova edi[illegible] della [illegible] "Cartolina", ma non ho più avuto notizie».

E perché avrebbe agito così?

«Perché non lo [illegible]. Sembrava fosse tutto fatto e non è stato capace di mandare in onda nulla di mio mentre ha mandato in onda altro».

Nel frattempo lei che [illegible] farà?

«Per adesso collaboro con Tv7 [illegible] Raiuno, poi vedremo».

Locatelli afferma che lei ha un «abbondante contratto», che [illegible] significa?

«Significa che sulla base di questo mio "abbondante contratto" dovrà pagarmi il danno che ho subito, lira su lira, che devolverò... ma sì, a San Patrignano».

[illegible] Boni

A Roma per la presentazione del film di Rappenau, malmena un paparazzo

Binoche, rissa con i fotografi

Denuncia per l'attrice francese dell'«Ussaro»

ROMA. Il film «L'ussaro sul tetto» sta per arrivare sugli schermi italiani e la bella e provocante attrice francese che lo interpreta, Juliette Binoche («L'insostenibile leggerezza dell'essere», «Il danno», «Film Blu», «Gli amanti del Pont-Neuf»), trova il sistema di far parlare di [illegible] aggredendo un fotografo.

Il tutto accade alle sedici e trenta, all'Hotel Plaza: un taxi si ferma e «scarica» davanti al lussuoso albergo la Binoche e [illegible] suo accompagnatore Oliver Martinez, in questi giorni a Roma per il lancio promozionale della pellicola. Ad attenderli, come da copione, c'è una schiera di paparazzi «armati» fino ai denti. E' inevitabile: i due vengono accerchiati e i flash [illegible] sprecano. Lei, «l'étoile», non gradisce: in fretta cerca di farsi largo e, nel tentare di superare la barriera, si scaglia contro un fotografo. Risultato: una medicazione al San Giacomo e una denuncia per l'attrice.

L'incidente [illegible] avvenuto dopo l'intervista rilasciata dall'attrice al programma Rai «Mixer», le cui telecamere hanno ripreso l'episodio. «L'ussaro sul tetto», [illegible] film di Jean Paul Rappenau tratto dall'omonimo romanzo di Giono, uscirà in Italia venerdì 19 gennaio.

L'attrice Juliette Binoche che è testimonial della Lancôme

TIVÙ & TIVÙ

Nulla possono i medici di «E.R.» contro l'arrembaggio della Carrà

N[illegible] ci sono medici che tengano, contro «Carramba» e [illegible] sue divertenti lacrime: [illegible] 10 milioni 358 mila spettatori la Carrà ha battuto da sola tutti i programmi di prima serata delle tre reti Fininvest messe [illegible] E ha anche surclassato il nuovo serial medico di Raidue, «E.R.», seguito da 3 milioni 852 perso[illegible]: il quale ha comunque raggiunto, recitano i comunicati ufficiali, «l'obiettivo d'ascolto indicato dal direttore di Raidue, Gabriele La Porta». Un buon successo per la Rai, che con i suoi canali ha praticamente doppiato la concorrenza, un buon giovedì che Raidue ha dedicato alla sanità. Prima [illegible] la «fiction» di lusso, firmata Crichton e Spielberg (la grande accoppiata di «Jurassic Park»), poi con un'intervista di Luciano Onder al ministro della Sanità Guzzanti, poi ancora con una puntata di «Film vero» (struttura «Format», quella di Minoli»), dedicata al parto e ai suoi problemi.

Vari contrasti. Il contrasto tra la realtà e la fantasia. L'ospedale di «E.R.» è caotico ma efficiente, il Pronto Soccorso soccorre con solerzia [illegible] competenza chiunque arrivi, i medici vincono ogni difficoltà organizzativa, sono sempre pronti e paiono non dormire mai. Ora, per quanto gli Stati Uniti spendano per la sanità il 15 per cento della loro ricchezza mentre noi spendiamo il 6,7 per cento, non possono avere [illegible] loro ospedali un modello così preclaro di umanità medica (a par[illegible] che nei loro ospedali [illegible] difficile andare [illegible] non si è ricchi abbastanza da essersi fatta una polizza assicurativa). D'altronde, se non si inventavano certi meccanismi ben precisi (anche di una certa prevedibilità, ricordava ieri Lietta Tornabuoni) non facevano il telefilm. Contrasto tra realtà americana e realtà italiana; per noi vedere quella efficienza, sia pure appartenente a un'invenzione, fa rabbia, fa sanguinare il cuore. Se siamo ammalati, [illegible] spezza. Contrasto tra i medici dei telefilm [illegible] i medici della realtà. E questo accade in tutti i prodotti di genere, anche nel nostro «Amico mio» con Massimo Dapporto, che tanto successo di pubblico aveva ottenuto (ben più di «E.R.», per adesso): Dapporto era una delizia, buono, gentile, dedito al [illegible] lavoro e ai suoi bambini. Un santo. I medici veri di solito non lo [illegible]. Sono umani, troppo umani. Soprattutto non infallibili. Contrasto tra l'immagine dei nostri Pronti Soccorso, [illegible] pazienti doloranti in coda per ore, dove [illegible] non sei tutto spaccato non ti guardano nemmeno, e la premura generalizzata dello sceneggiato. Qui uno dei medici più impegnati, quello che ha ricevuto un'allettante offerta di lavoro da una clinica di lusso (ma si capisce subito che [illegible] lascerà la sua trincea), riesce a dedicare un po' del suo tempo [illegible] una vecchia signora ipocondriaca con un'unghia incarnita.

Contrasto, infine, fra il telefilm e quello che si raccontava dopo in «Film vero», dove con la bruna conduttrice Anna Scalfati si parlava dei parti e delle drammatiche conseguenze che, ancora adesso, [illegible] parto nel seguito può avere sul bambino. Ma la realtà ce l'abbiamo già sotto gli occhi tutti i giorni, dateci anche la fantasia.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

La musica è nera

MO' B[illegible] BLUES

1990, alle 20,20, su Raitre; dur.: 129'

Diretto da Spike Lee alla [illegible] prima prova del periodo «manierista» in cui il ritratto d'epoca e la ricerca su usi [illegible] costumi della borghesia nera americana prevale sul cinema della rabbia e della contestazione. Interpreti Denzel Washington, lo stesso Spike Lee, Wesley Snipes, Joie Lee, Cynada William, Bill Nunn, John Turturro, Nicholas Turturro, Ruben Blades. Il trombettista jazz Bleek Gilliam (Washington) si inguaia a causa di un amico col vizio del gioco (Lee) e intanto non [illegible] decidere fra due donne, una dolce (Joie Lee) e l'altra aggressiva (William). Spike Lee smorza la vena polemica (anche se c'è chi si è risentito per come vengono rappresentati i due impresari ebrei, interpretati dai fratelli Turturro) e propaganda la musica inventata dai neri.

[illegible] TRINITA'

1971, alle 20,40, su Canale 5; dur.: 128'

Regia di E. B. Clucher (Enzo Barboni). Con Te[illegible] Hill (Mario Girotti), Bud Spencer (Carlo Pedersoli). I due fratellastri Trinità (Hill) e Bambi[illegible] (Spencer) promettono al padre morente di fa[illegible] solo i bravi ladri ma c'è [illegible] contrabbandiere che merita proprio una lezione. Dopo l'insperato successo di «Lo chiamavano Trinità», regista e attori ripropongono [illegible] sostanziali novità, la loro burlesca rilettura del western all'italiana, depurato dei suoi elementi più caratteristici (sudore, sangue, lacrime [illegible] violenza) [illegible] favore di asettiche scazzottate in chiave ridanciana.

CLASSE 1999

1990, [illegible] 20,30, [illegible] Italia 1; dur.: 98'

Interpreti: Bradley Gregg, Tracy Lind, Malcolm McDowell, Stacy Keach, Patrick Kilpatrick. Regia di Mark Lester. Seguito e rovesciamento del «Film dell'abuso», diretto da Lester nel 1984. [illegible] preside (McDowell) del liceo «Ronald Reagan», stufo del teppismo studentesco, ricorre all'aiuto [illegible] tre insegnanti-cyborg che fanno strage degli indisciplinati. Una non necessaria estensione fantascientifica del prototipo con scene di grande violenza.

TOTO', PEPPINO E LA DOLCE VITA

1961, alle 20,30, [illegible] Retequattro; dur.: 89'

Sergio Corbucci dirige Totò e Peppino De Filippo, Gloria Paul, Rosalba Neri. Peppino Barbacane (De Filippo) è mandato a Roma pr far deviare l'autostrada vicino al paesello di cui è segretario comunale, convinto nell'aiuto dal cugino Antonio (Totò), presidente della Spa. [illegible] la società si scoprirà essere il Sindacato posteggiatori abusivi e i due, scordando il dovere, si immergeranno nella dolce vita.

[illegible]

OGGI

Donne che odiano donne è il tema della puntata di *Harem* (le tre ospiti sono Patrizia Carrano, Margherita Buy e Marina Ripa di Meana, Raitre, ore 22,55). [illegible] Tele+1 intervista a Sofia Loren (alle 20,30, in chiaro), su Tele+3 intervista ad Abbado (alle 21), in *Beato tra le donne Vip* si affrontano tra gli altri Galeazzi, Banfi, Frassica, Tacconi (l'ex portiere trasmigrato da *Pressing*), Mirabella, Solenghi, Magalli, ecc. (alle 20,50, presentano Bonolis e Martufello), riprende *Più sani più belli* (Raiuno, alle 14) riprendono anche le *Estrazioni del Lotto* (Raiuno, alle 17,55).

[illegible]

Magalli ha spiritosamente raccontato [illegible] Paola Zanuttini le «tragedie di un uomo basso»: difficoltà per entrare nell'arma di cavalleria dove il medico sosteneva che non superava il metro e 63 (poi si convinse); problemi col citofono, col mancorrente dell'autobus, col tovagliolo che gli scivola giù dalle gambe (agli altri le piegano a novanta gradi, io non ci arrivo»), con i jeans a cui bisogna fare settanta centimetri di orlo (basso, ma con taglia 54). Problemi tremendi l'unica volta che tentò la via del rialzo nelle scarpe per andare a una festa (tornò a casa scalzo), problemi a scuola dove lo mettevano per forza al primo banco. Vantaggi con le donne, a cui il basso sollecita l'istinto materno, e con i mariti delle spettatrici incapaci di provare gelosia per un simile tracagnotto.

GNOCCHI

Gene Gnocchi intervistato dal «Messaggero», ha difeso a spada tratta Teocoli e accusato quelli della Gialappa's di essere degli accentratori, che non lasciano spazio agli altri. Invece «Teo riconosce la bravura di chi lo affianca, fa in modo che il pubblico possa apprezzarlo». Quanto al nuovo *Mai dire gol*, «è un guazzabuglio di persone, indecifrabile». Gnocchi, come è noto, piantò d'un tratto la Gialappa's e la Fininvest due anni fa, senza spiegare a nessuno i motivi del dissenso (che molti attribuivano a contrasti con Teocoli). In Rai, tuttavia, non ha più trovato una collocazione felice: la sua rinuncia a *Cervellone* - programma che aveva contribuito a progettare - servì a lanciare Paolo Bonolis.

[illegible]

Cristina Quaranta (la velina bionda di *Striscia la notizia*), diplomata maestra, fidanzata col romanista Scarchilli, dice di voler tre figli (una Alessio non ci pensa»), n[illegible] [illegible] le proprie gambe, vorrebbe lavorare con Pingitore, stima Ezio, ma fuggirebbe (casomai) con Enzo.

[illegible]

«La tv, quando imita la radio, di solito migliora». «Sì, ma non è vero il contrario» (Ren[illegible] Arbore a Maria Novella Oppo).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Magalli, Gnocchi

[illegible] OGGI

RAIUNO

Tg: 12,30; 13,30; 18; 20

- **7 — La banda dello Zecchino sabato e...** (3520665)
- **9 — L'albero azzurro**, varietà (90-42)
- **9,30 Grandi mostre**, documenti (23-29)
- **10 — La RaichevedRai**, attualità (30-58)
- **10,30 Londra chiama [illegible] Nord**, film spionaggio di Duilio Coletti (Italia, '56), [illegible] Dawn Addams, Curd Jurgens, Folco Lulli (4458-752)
- **12,25 Che tempo fa** (3805936)
- **12,35 Check-up**, attualità con Annali[illegible] Manduca (6812416)
- **14 — Più sani più belli**, attualità (84-27435)
- **15,15 Alf: il ricattatore**
- **15,50 Disney Club**, varietà con Francesca Barberini, [illegible] Coletti (9761139)
- **16,30 Classic Cartoon**, cartoni (69-619)
- **16,55 Aladdin**, cartoni (160752)
- **17,30 Classic Cartoon**, cartoni (82-461)
- **17,55 Estrazioni [illegible] Lotto** (5032771)
- **18,15 Settimo giorno: le ragioni [illegible] speranza**, attualità (77-5866)
- **18,30 Luna park... [illegible] Pippo Baudo**, varietà (1730400)
- **19,35 Che tempo fa** (5311706)
- **20,35 Luna park - [illegible] zingara**, va[illegible]. Chiamare 0769/73921 (3561313)
- **20,50 Beato tra le donne Vip**, varietà con Paolo Bonolis, regia di Pier Francesco Pingitore (2589226)
- **23,20 Speciale Tg1**, attualità (7571-077)
- **0,40 Buon Natale, [illegible] Anno**, film commedia [illegible] Luigi Comencini (Italia, '89), con Virna Lisi, Michel Serrault (2651153)
- **2,25** Ma la notte... percorsi nella memoria. [illegible] **[illegible] giù**, varietà (5118-714)
- **3,55 Doc Music Club** (91823646)
- **4,30 Diplomi universitari a distanza** (2580356)
- **6 — Euronews**, attualità (88161004)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (8856); 7,30 (3023); 8 (4752); 8,30 (6955); [illegible] (7684); 9,30 (9941); 10 (59023); 13 (38-771); 19,45 (7116435); 20,30 (62656); 23,35. (5150684)

- **6,55 Mattina in famiglia**, varietà con Paola Perego, Massimo Giletti. Chiamare 0769/73940. (85-367400)
- **10,05 Lassie**, telefilm (6141706)
- **10,30 Tgr - in Europa** (9619)
- **11 — Ho bisogno di te**, attualità con Giovanni Anversa. (92329)
- **12 — Mezzogiorno in famiglia**, con Paola Perego, Massimo Gilenti (96145)
- **13,20 Tgs - Dribbling**, con Paola Ferrari, Gianni Cerqueti (537792)
- **14 — Dalle parole al[illegible]** (20752)
- **14,05** Varietà **Mio capitano** con Myriam Fecchi (4609665)
- **14,55 Il fantacalcio** [illegible] Antonella Clerici (4601752)
- **15,45 Estrazioni del Lotto** (9592665)
- **15,50 Prossimo tuo**, attualità (9752-481)
- **16,20 E.R. medici in prima linea**, telefilm (577110)
- **18,05 Sereno variabile**, attualità (66-3961)
- **18,45 I giustizieri della notte**, telefilm. *La resa dei conti* (4795965)
- **19,35 Tgs - Lo sport** (8015348)
- **19,50 Go-Cart**, varietà, [illegible] Maria Monsè (2476482)
- **20,50 [illegible] fine del tunnel**, film giallo con Patsy Kensit, Robert Reynolds Woodley (934481)
- **22,30 Care conoscenze e cattive memorie.** [illegible] Israel Horowitz. Regia [illegible] Giancarlo Sepe. Con Aroldo Tieri (4474394)
- **0,10 La Raichevedrai**, attualità (68-085)
- **0,40 L'ironia [illegible] sorte**, di Edouard Molinaro. (Francia, '73). Con Pierre Clémenti, Claude Rich, Jean Dessailly (2659-785)
- **2,25 Séparé**, varietà (6106682)
- **2,45 Diplomi universitari a distanza**, documenti 10ª lezione (49-235646)
- **6,45 Videocomic**, varietà (63961266)

RAITRE

Telegiornale: 12 (61674); 14 (2614-145); 19 (329); 19,30 (400); 22,30 (15787)

- **6,30 Tg3 - Edicola 3** (2206954)
- **6,45 Scheggo**, varietà (2743068)
- **7,30 Giuseppe Verdi**, film biografico di Raffaello Matarazzo (Italia, '53). [illegible] Anna Maria Ferrero, Gabry André, Pierre Crossoy (4450348)
- **9,25 La RaichevedRai** (2298232)
- **9,55** Kitzbuehel **Sci coppa del Mondo discesa maschile combinata** (7897955)
- **10,55 Sci. Coppa del mondo.** Supergigante femminile. [illegible] Garmisch (40848771)
- **12,30 Tgr Agricoltura regioni** (4182-042)
- **13,25 [illegible] strega**
- **14,00 Telegiornali regionali** (3432-955)
- **14,50 Tgr - Ambiente Italia** (114684)
- **15,15 Tgs - Pomeriggio sportivo** (2643961)
- **15,20 Pallavolo. Daytona Modena-Ravenna**, Campionato italiano (5953972)
- **17 — Doposci** (58503)
- **17,10 Speedway su ghiaccio** (4345-058)
- **17,20 Biathlon**, Coppa [illegible] mondo (603874)
- **17,55 Basket**, Campionato italiano [illegible] A1 [illegible] A2 (9969868) **20 — Caro Lubrano**, [illegible] con Antonio Lubrano (85619)
- **20,20 Mo' Better Blues**, film drammatico [illegible] Denzel Washington, Spike Lee, John Turturro (4875-9936)
- **22,55 Harem**, attualità [illegible] Catherine Spaak (2014752)
- **0,05 Notte sport** **Speedway su ghiaccio** (40-240)
- **0,30 Pugilato. Nardiello-Seillat.** Titolo europeo [illegible] supermedi (1230608)
- **1,35 Fuori orario**, varietà (82161882)

CANALE 5

Tg5: 13 (84416); 17,55 (2517-232); 20 (37348); 24 (21649)

- **6 — Tg 5 - Prima pagina** (821712-26)
- **9 — Arnold**, telefilm, *L'adozione* (27-597)
- **10 — Affare fatto**, televendita (6416)
- **10,30 Un papà [illegible] prima pagina**, telefilm (4435)
- **11 — Anteprima**, attualità (9936)
- **11,30 Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani. Regia di Laura Basile. (16-7232)
- **13,25 Sgarbi quotidiani**, attualità [illegible] Vittorio Sgarbi (8336329)
- **13,40 Amici**, attualità (7610400)
- **15,30 I Simpson**, telefilm (2435)
- **16 — Belle e Sebastien** (77110)
- **16,25 Ambrogio, Uan [illegible] gli altri di Bim Bum Bam**, varietà (6026-771)
- **16,30 Real Ghostbusters** (3042)
- **17 — Una spada per Lady Oscar** (45416)
- **17,25 Sorridi c'è Bim Bum Bam**, varietà (6020139)
- **17,30 Ritorno al futuro** (62139)
- **18.05 [illegible] Il prezzo è giusto**, con Iva Zanicchi (3706315)
- **19 — La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Antonella Elia (1503)
- **20,25 Striscia la notizia** (9631042)
- **20,40 ... Continuavano a chiamarlo Trinità** con Bud Spencer, Terence Hill, Enzo Tarascio, Pupo De Luca (63955110)
- **23,20 Superman II** [illegible] Richard Lester (Usa '[illegible] [illegible] Christopher Reeve, Margot Kidder, Gene Hackman (120706)
- **1,30 Sgarbi quotidiani** (7500004)
- **1,45 Striscia la notizia**, varietà (42-38849)
- **2 — Tg 5 - Edicola** (8877199)
- **2,30 Anteprima** (3922248)
- **3 — Tg 5 - Edicola** (2572707)
- **3,30 Boomer [illegible] intelligente**, tl. (9322284)
- **4 — Tg 5 - Edicola** (8872743)
- **4,30 Arca [illegible] - Itinerari** (3144-337)
- **5 — Le frontiere dello spirito** (29-145511)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (9096868); 18,30 (17665)

- **6,30 Brothers**, telefilm - **Ann e Andy: due buffi amici di pezza**, cartoni - **Tutti svegli con «Ciao Ciao mattina»**, **Muppet Babies**, cartoni - **La posta di «Ciao Ciao mattina»** - **Il mistero della pietra azzurra** cartoni - **Sorridete con «Ciao Ciao mattina»** - **Tartarughe Ninja alla riscossa** - **Ancora insieme con ...** - **Universi paralleli per Bucky O'Hara**, car[illegible] - **Papà Gambalunga** - **C.O.P.S. Squadra anticrimine** (32902232)
- **10,30 Cinque matti, [illegible] computer e [illegible] locomotiva.** [illegible] Gerd Haag. (Usa '92) (6894955)
- **12,20 Speciale cinema** (3180771)
- **12,45 Fatti e misfatti**, attualità (9709-435)
- **12,50 Studio sport** (743145)
- **13 — Il libro della giungla**, cartoni (81329)
- **13,20 Ciao Ciao news** (4808042)
- **13,30 Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni (7313)
- **14 — L'ispettore Gadget**, cartoni (8042)
- **14,30 Mai dire banzai**, varietà (3961)
- **15 — Jammin**, musicale (49771)
- **16 — Colpo di fulmine**, attualità (17-06)
- **16,30 I ragazzi della prateria**, telefilm (1320936)
- **17,50 8 millimetri**, varietà (589435)
- **18,45 Studio sport** (717435)
- **19,05 Baywatch**, telefilm (119619)
- **20 — Willy, il principe di Bel Air**, telefilm (5348)
- **20,30 Classe 1999**, film fantascienza con Bradley Gregg, Tracy Lind (79023)
- **22,30 [illegible] Scorpion**, film avventura di Joseph Zito. (Usa '89). Con Dolph Lundgren, M. Emmett Walsh, Al White. [illegible] corso del programma (86400)
- **23,30 Fatti e misfatti**, attualità (10-66042)
- **0,40 Italia 1 sport - Studio sport** (4079085)
- **1,40 Jammin**, musicale, [illegible] Federica Panicucci (7634443)
- **2,50 Baywatch**. *Soldi, soldi, soldi!*, con David Hasselhoff (4918630)
- **4 — Napoli spara**, film poliziesco [illegible] Mario Caiano, (Ita. '77) (1326-917)
- **6 — Tre cuori in affitto**, telefilm *Stanley Cas[illegible]* (82139240)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (15226); 13,30 (9023) 19,30 (452); [illegible] (6106110)

- **6,45 Piccolo amore**, telenovela [illegible]-61400)
- **7,30 Valeria e Massimiliano** (8515-941)
- **8,15 Un volto, due donne** (5365400)
- **9 — Zingara**, telenovela (9407623)
- **10,15 Renzo e Lucia**, telenovela (32-73495)
- **11,15 La forza dell'amore** (8549042)
- **12,30 Chicago Hope**, telefilm (19042)
- **14 — Medicine a confronto**, [illegible]lità (751477)
- **16 — Anastasia, l'ultima dei Romanov**, film tv drammatico di Marvin J. Chomsky (Usa '86), con Omar Sharif, Olivia De Havilland (1363139)
- **18,20 Burk**, telefilm (119110)
- **19 — Le cinque signore Buchanans**, telefilm (771)
- **20 — Le più belle [illegible] un matrimonio**, attualità (955)
- **20,30 Totò, Peppino e la dolce vita**, film com[illegible] Totò, Peppino De Filippo (97961)
- **22,30** «I bellissimi» **Nini Tirabusciò, la donna che inventò la mossa**, film commedia di Marcello Fondato (Ita. '70), [illegible] Monica Vitti (37400)
- **1,10 Rassegna stampa** (51593397)
- **1,15 Medicine a confronto**, attualità (8907676)
- **3 — Wings**, telefilm (9163240)
- **4,15 Gli intoccabili**, telefilm (4052-69266)
- **5 — La donna bionica** telefilm (35-093714)

ALLA [illegible]

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12T; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 6,30
6 Italia, istruzioni..; **7,20** [illegible] Regione; **7,40** L'oroscopo; **9,10** Giocando; **10,05** Argo; **10,30** Est-Ovest; **11,05** Sabato uno; **13,30** La nostra Repubblica; **14,05** Tam tam lavoro; **16,30** Ozi e vizi; **18** Diversi da chi?; **18,30** Campionato di pallanuoto; **19,25** Ascolta, si fa [illegible] **19,40** Speciale rotocalco [illegible] sabato; 20 Grande schermo. I film del fine settimana; **20,25** Calcio: Salernitana-Pescara. Anticipo di Serie B; **22,20** Radiosport; **23,05** Piano bar.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 16,30; 19,30; 22,30
6 [illegible] tempo ritrovato; **7,15** Momenti di pace; **8** Coriandoli; **9,15** I luoghi della storia; **10** Black-out; **11** La stanza delle meraviglie, Io colleziono, tu collezioni; **12** Chicchi di riso; **12,10** Gr Regione; **12,50** Piazza Grande. L'avventuroso viaggio di M. Scrugli e G. Simoncelli nell'Italia dove tutto è possibile; **14** Radiotopogiro; **15,30** Giada; **17,35** Hit Parade; **19,15** Bolneve; **20** La prosa di Radiodue. Appuntamento [illegible] sabato con il teatro; **21,30** Cabaret; **22,40** Fans club.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; **9** Appunti di volo; **10,20** Terza pagina; **10,30** Concerto; **12** Uomini e profeti; **12,45** I maestri del musical; **13,30** Scaffale; [illegible] La barcaccia; **15** Dossier; **15,30** Musica 7; **17** Vedi alla voce; [illegible] Mediterraneo; **19,15** [illegible] nostra Repubblica; **19,45** Radiotre-suite; **20** «Don Giovanni», opera in 2 atti di W. A. Mozart. Direttore J. Levine; **23,30** Audiobox.

TMC MONTECARLO

- **8,30 Euronews**, attualità (60-228)
- **7,30 Buongiorno Tmc** (4091-874)
- **9 — Televendite** (12665)
- **10 — Switch** (6096416)
- **10,45 Sci. Coppa [illegible] mondo.** Supergigante femminile (4318058)
- **12,15 [illegible] Coppa del mondo.** Discesa [illegible] maschile (3772752)
- **13,30 The [illegible] Trophy Show** (1139)
- **14 — Tg** (60668)
- **14,15 Calcio. Coppa d'Africa** (1806597)
- **16,15 Tappeto volante**, varietà (2460936)
- **18 — Zap zap**, varietà (235461)
- **19,50 Tmc sport** (8538597)
- **20 — Tg** (2874)
- **20,30 La donna del destino**, film commedia di Vincente Minnelli (Usa '57) con Gregory Peck, Lauren Bacall, Dolores Gray, Chuck Connors (3308042)
- **22,40 Tg** (9239400)
- **22,50 [illegible]o. Albacete-Atletico Madrid**, campionato spagnolo (4061787)
- **0,50 Tmc nuovo giorno** (9481-356)
- **1,10 L'uomo invisibile**, telefilm (4123288)

TELE + 1

- **16 — Fragola e cioccolato** (226685)
- **18 — Il giardino segreto** (7735-03)
- **20 — [illegible] magic** (549348)
- **20,35 Set** (471042)
- **21 — Le avventure [illegible] Huck Finn**, film (682428)
- **23 — L'ombra [illegible] lupo**, film (78123706)

TELE + 3

- **21 — C[illegible] Claudio Abbado** (1806-19)
- **21,50 La gazza ladra** (1381990)

TELE + 2

- **9,45** In diretta: **Sci nordico Coppa del [illegible]**
- **13,[illegible] Il grande basket** (r) (81-1684)
- **[illegible] — Golf** (semifinali) (720145)
- **[illegible] — Calcio** - Camp. inglese (320425)
- **18 — Tennis** - Anteprima Australian Open (648597)
- **19 — Coast to Coast magazine** (r) (225400)
- **19,30 Basket** (224771)
- **20 — Telesport** (934706)
- **20,[illegible] Calcio: Salernitana-Pescara**- Serie B (2514042)
- **22,[illegible] Sci nordico** (163981)
- **0,[illegible] Tennis** (74133627)

VIDEOMUSIC

- **17,30 Cinema Amore mio** (870801)
- **18 — Extreme compact** (3775-97)
- **19 — N.B.A. Action** (546771)
- **20 — The Mix** (850884)
- **20,30 Roxy bar** (34296042)

RETE A

- **19,30 TgA News - Shopping Club**
- **19,46 TgA speciale - Shopping Club** (136279416)
- **23 — Golf Clinic** (33619)
- **23,16 Redazionali** (187791706)

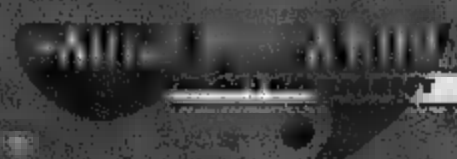
GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [illegible] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [illegible] di [illegible]stenza **(02) 259.218.15.**

I CANALI [illegible]
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

SHOWGANG

RADIO CAPITAL

Brioschi & Partners
Società del gruppo Brioschi

RADIO VERONICA ONE

PRESENTANO

A GRANDE RICHIESTA

RITORNIAMO

883

IN CONCERTO

DOMENICA 21 GENNAIO
ORE 18.00

PALASTAMPA TORINO

AFFRETTATI A COMPRARE I TUOI BIGLIETTI PRESSO:

TORINO: BOX OFFICE RICORDI - MASCHIO - [illegible] VERONICA ONE - ROCK & FOLK - NEW MY MUSIC - HOT POINT - TOP MUSIC - VECO DISC - DISCO SHOPPING - VIDEOMUSIC - MONDO MUSICA - POMA DISCHI - MARIPOSA DISCHI - BAR L'ELITE 5 - CAFFÈ MARCONI - L'ALTRA LIBRERIA - VIDEO DISCO CLUB (Corso Palermo) - CASA DEL CAFFÈ (Piazza Sabotino) - TORINO AUTO - QUEEN COMPUTER (Corso Dante, 2) - TABACCHERIA ZUGNONI - CASA [illegible] SOLE - TV SHOP - PALASTAMPA TORINO

[illegible] ACCHITO SHOP (CALUSO) - LE DISQUE (RIVOLI) - VECO (AVIGLIANA) - DISCO STAR (GRUGLIASCO) - PUNTO MUSICA (CHIVASSO) - DISCOSHOP (SETTIMO TORINESE) - TOP VIDEO MUSIC (CIRIÈ) - RADIO CITTÀ & MUSICA (CIRIÈ) - MAGIC BUS (PINEROLO) - VIDEO FOX (CONDOVE) - VECO (VERCELLI) - TUTTO MUSICA (ORBASSANO) - PAUL E CHICO Videosound (CHIERI)

Il 25 gennaio Opa su Ferfin

L'offerta pubblica di acquisto di Mediobanca sul 10% di Ferfin inizierà il 25 gennaio e si concluderà [illegible] 14 marzo. Le date dell'operazione sono contenute nel prospetto autorizzato ieri dalla Consob. L'offerta sarà lanciata al prezzo unitario di 1534 lire per azione e riguarderà solo i titoli muniti della cedola 27, ossia quelli in circolazione prima dell'avvio dell'aumento di capitale che si sta per chiudere. Tuttavia potranno partecipare anche i nuovi azionisti, purché acquistino sul mercato la stessa cedola 27 per la quale [illegible] consiglio di Borsa ha deciso, mercoledì scorso, di istituire una linea separata di quotazione. Le modalità di contrattazione saranno stabilite dal[illegible] stesso consiglio una volta pubblicato [illegible] prospetto. Questa soluzione consentirà [illegible] molti azionisti di aderire all'opa, [illegible] una possibilità di riparto stimabile in un'azio[illegible] accettata ogni 10 presentate. Molte [illegible] critiche degli intermediari finanziari.

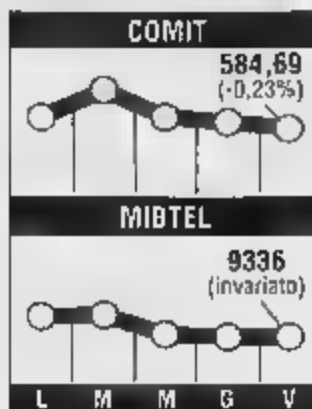
COMIT 584,69 (-0,23%)

DOLLARO/LIRA 1576,07 (1568,61)

MIBTEL 9336 (invariato)

[illegible] 1090,48 (1092,73)

L M M G V

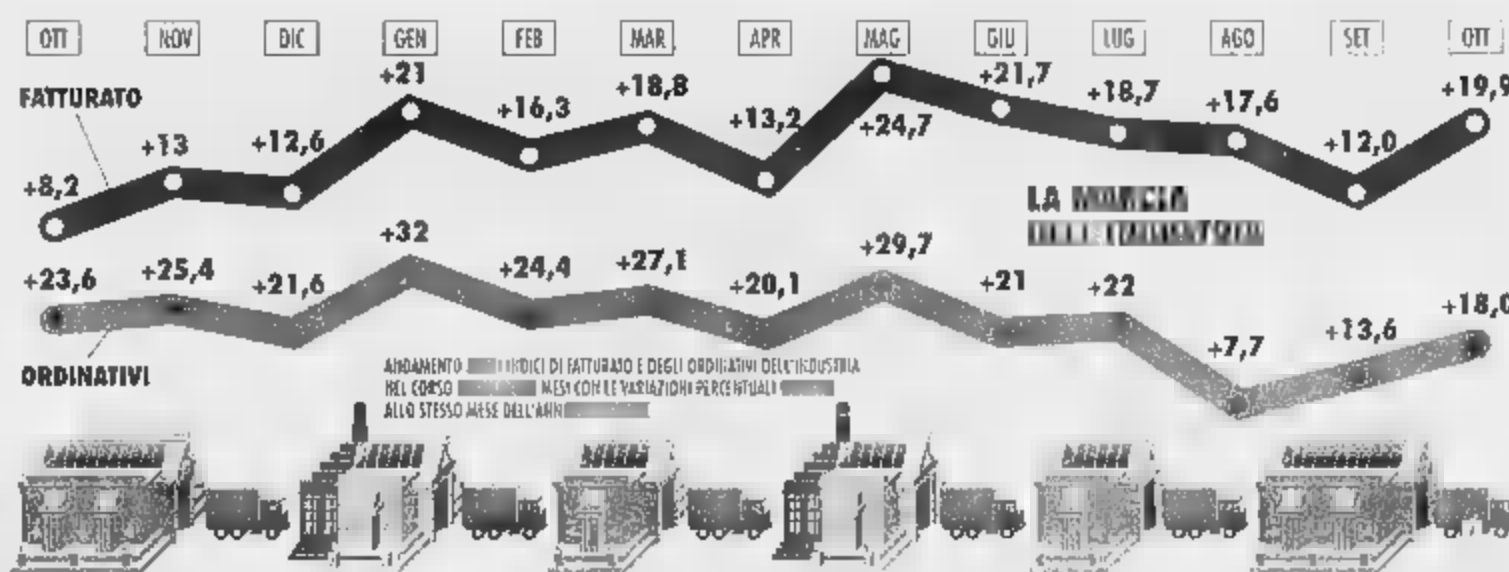
Cerus liquida Dumenil Leblé

La Cerus, holding francese del gruppo De Benedetti, ha deciso di mettere in liquidazione la Banque Dumenil Leblé entro la fine del mese. La decisione sarà presa dall'assemblea generale straordinaria della banca convocata per il 19 gennaio prossimo. La holding francese del gruppo De Benedetti precisa comunque che per consentire alla Dumenil di rimborsare i suoi depositanti, Cerus ha acquistato la quasi totalità degli attivi della banca al loro valore netto contabile, pari a circa 1,2 miliardi [illegible] franchi, ricorrendo ad un prestito di 1 miliardo di franchi presso banche francesi ed estere. A seguito di questa operazione i depositanti (compresi i portatori di titoli [illegible] credito negoziabili) [illegible] integralmente rimborsati [illegible] la Banque Dumenil verrà messa in liquidazione. Le controllate bancarie nel Lussemburgo e a Bruxelles, la Società di Borsa di Compiègne e l'attività di gestione di Dumenil verranno cedute.

Nei primi dieci mesi, grazie all'export, fatturato e ordinativi cresciuti dal 12 al 18%

L'industria corre, l'occupazione no

Tra Abete e sindacati è scontro sugli «integrativi»

Luigi Abete, leader degli industriali

ROMA. Il fatturato dell'industria, nell'ottobre scorso, è cresciuto del 19,9% rispetto allo stesso mese dell'anno prima. E vola anche l'indice degli ordinativi che, sempre in ottobre, ha fatto segnare una crescita «tendenziale» del 18%. E' l'Istat, istituto nazionale [illegible] statistica, che ha portato ieri - cifra alla mano - una ventata di ottimismo. Tutto bene dunque? Non proprio. A distanza di pochi minuti le agenzie lanciano altri dati: i poveri diventano sempre più poveri con una incidenza rilevante al Sud dove vi[illegible] il 66,6% delle famiglie povere, i senza lavoro aumentano mentre quelli in cerca di prima occupazione «continuano a cercare». Sono queste alcune delle valutazioni contenute nel libro di Chiara Saraceno e Nicola Negri «Le politiche della povertà» dal quale si evince che lo scarto proporzionale medio della povertà nel 1994 [illegible] cresciuto dal 18 al 21%. Le famiglie povere sono 2.038.000 e di queste il 6[illegible],6% pari [illegible] 1.357.000 vive al Sud, [illegible] mila (12,9%) al Centro e 419 mila (20,6) al Nord. I disoccupati al Sud sono 110 ogni mille abitanti, [illegible] al Centro e 79 al Nord (sempre ogni 1000 abitanti). Quelli in cerca [illegible] prima occupazione sono 34 ogni mille abitanti al Sud, 5 al Centro e 11 al Nord. «Questi dati ci riconfermano l'esistenza [illegible] uno stretto nesso tra il problema della disoccupzaione al Sud - spiega Negri - [illegible] la povertà [illegible] Italia. Queste condizioni [illegible] pre[illegible] sviluppo al Sud [illegible] riscontrabili anche, [illegible] soprattutto, in posti di lavoro fragili [illegible] scarsamente remunerati».

Dati solo apparentemente contrastanti: sfaccettature di un quadro economico che, al di là di luci ed ombre, lascia comunque «diffidenti» i mercati internazionali. E mentre si attendono segnali dal quadro politico, riesplode la polemica sul fronte del lavoro. La sortita del presidente della Confindustria, Luigi Abete, che vuole «subordinare» gli aumenti dei contratti aziendali all'approvazione delle norme per la decontribuzione fiscale dei salari, continua a suscitare forti critiche da parte [illegible]i sindacati. La prima bordata, durissima, è arrivata dal leader della Cgil, Cofferati: «La decisione della Confindustria è sbagliata e inaccettabile. [illegible] dalle parole passeranno ai fatti ci opporremo duramente». Non è rimasto solo. In campo sono scesi i «numeri 2» di tutte e tre le confederazioni, Cgil, Cisl, Uil.

Un clima che resta incandescente anche se, sempre sul fronte sindacale, si registrano segnali distensivi di non poco conto, come l'intesa raggiunta ieri tra il coordinamento nazionale delle Rsu (rappresentanze sindacali unitarie) e la direzione aziendale della Skf sul contratto integrativo. L'ipotesi di accordo prevede: [illegible] nuovo sistema di classificazione e di carriera professionale per i dipendenti; la riduzione dei turni più disagiati (sabato e domenica) anche con la riduzione [illegible]ell'orario contrattuale, un «premio di risultato» legato alla redditività (utile sul fatturato), alla qualità e alla produttività.

Luci ed ombre, dicevamo. Ma forse merita vedere nei particolari l'aspetto positivo del fatturato ad ottobre. L'aumento dell'indice - precisa l'Istat - si è verificato in tutti i settori di attività economica ed è risultato particolarmente elevato per quelli della fabbricazione delle macchine e apparecchi meccanici (+30,4%), della produzione di metallo e fabbricazione di prodotti [illegible] metallo (+30,3%), dell'industria conciaria e fabbricazione dei prodotti in cuoio, pelle e similari (+23,9%), dell'industria del legno e dei prodotti in legno (+23,7%) e della fabbricazione di mezzi di trasporto (+23,6%).

Francesco Bullo

Per Cgil, Cisl e Uil la Confindustria non deve cercare lo scontro sociale

Intanto dalla Skf segnali positivi Siglato l'accordo aziendale

LA MARCIA DELL'INDUSTRIA

ANDAMENTO [illegible] INDICI DI FATTURATO E DEGLI ORDINATIVI DELL'INDUSTRIA NEL CORSO [illegible] MESI CON LE VARIAZIONI PERCENTUALI [illegible] ALLO STESSO MESE DELL'ANNO [illegible]

	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT
FATTURATO	+8,2	+13	+12,6	+21	+16,3	+18,8	+13,2	+24,7	+21,7	+18,7	+17,6	+12,0	+19,9
ORDINATIVI	+23,6	+25,4	+21,6	+32	+24,4	+27,1	+20,1	+29,7	+21	+22	+7,7	+13,6	+18,0

Nei primi dieci mesi '95 in crescita gli introiti di Irpef, Iva e accise, mentre calano quelli dell'Irpeg

Il Fisco fa il pieno con lotterie e buste paga

Ad ottobre boom delle entrate, ma le aziende pagano meno

ROMA. Conti rosa per il Fisco, che, nell'ottobre scorso, ha visto le entrate tributarie segnare un boom di crescita pari al 9,5 per cento sullo stesso mese dell'an[illegible] precedente. I 33.860 miliardi introitati ad ottobre portano il totale delle entrate dei primi dieci mesi 1995 a 351.845 miliardi con un incremento del 7,2 per [illegible] sull'analogo periodo 1994.

Dopo tre mesi di rallentamento ad ottobre c'è stato quindi il ritorno in rotta che ha confermato [illegible] buon andamento di tutti i principali tributi, in particola[illegible] [illegible] Irpef, Iva e accise varie. Unica eccezione è l'Irpeg, il cui trend è rimasto negativo: su questa imposta, spiegano le Finanze, ha pesato particolarmente il calo di 952 miliardi dell'autoliquidazione causato dagli incentivi della legge Tremonti sugli utili reinvestiti, dagli incentivi per la quotazione in Borsa, dai maggiori ammortamenti per la rivalutazione dei beni aziendali e dall'andamento negativo del settore creditizio.

Conclusione: il Fisco, nei pri[illegible] dieci mesi del 1995, ha fatto «il pieno» con i soldi dei lavoratori dipendenti, il cui esborso all'erario è aumentato dell'8,8 per cento e di quelli autonomi, che hanno pagato il 13 per cento in più. Le aziende, invece, hanno sborsato il 6,6 per cento meno che nel 1994.

E la gente che fa? Spera nella fortuna [illegible] si consola [illegible] Lotto, lotterie, Totocalcio e altri giochi potenzialmente miliardari. A dimostrarlo sono le cifre degli incassi, che, [illegible] gennaio a ottobre 1995, sono aumentati di 6119 miliardi, ovvero il 10,2 per cento in più [illegible] quello che i seguaci della dea bendata avevano reso al Fisco nello stesso periodo del '94. Un vero record, in questo contesto, lo ha [illegible] [illegible] segno il «gratta [illegible] vinci», che, da solo, ha portato all'erario un bottino più ricco di quasi mille miliardi (978 per la precisione).

Proprio mentre gli italiani si scoprono più poveri e puntano sulla fortuna uno dei concorsi più popolari rischia di sparire. L'Enalotto, infatti, [illegible] in cattive acque, vis[illegible] che il Coni non è più interessato [illegible] gestirlo e vuole invece puntare sul Totoscommes[illegible]. Inoltre la commissione affari costituzionali dell[illegible] Camera ha bocciato il provvedimento che prolunga fino a giugno la concessione al Coni: la bocciatura è avvenuta «per [illegible] dei requisiti di necessità», visto che lo strumento corretto per la proroga sarebbe stato un decreto ministeriale. Da qui l'eventualità, illustrata dal ministro Fantozzi, che l'Enalotto venga sospeso se il decreto [illegible] verrà emesso.

Per la gestione dell'Enalotto le Finanze hanno svolto una gara alla quale ha partecipato anche il Coni, [illegible] [illegible] un'offerta tale da dimostrare il suo sostanziale disinteresse. Gli altri due concorrenti sono stati Lottomatica e Sisal, che avrebbe presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'erario. Il prolungarsi della decisione e qualche problema di procedura, come la verifica sull'effettiva possibilità dei concorrenti di rispondere [illegible] requisiti necessari, hanno portato a ridosso del 31 dicembre, data di scadenza dell'accordo [illegible] il Coni. «Il punto è - come ha detto il presidente della commissione Finanze, Pierangelo Paleari - che [illegible] ci [illegible] un'interruzione [illegible] gioco, la Corte dei conti dovrà necessariamente individuare [illegible] responsabile per la relativa perdita di gettito per le [illegible] dello Stato. [illegible] sarà una bella grana».

Vanni Cornero

Da solo il gioco «Gratta e vinci» porta all'erario quasi mille miliardi

Gli incassi Enalotto sono in pericolo Il gioco rischia di essere sospeso

Il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi

[illegible] PIENO IL [illegible]

ENTRATE TRIBUTARIE NEI PRIMI 10 MESI DEL 1995 IN MILIARDI

	1995	VARIAZIONE
1] IMPOSTE PATRIMONIO E REDDITI	197.973	+5,5%
DI CUI:		
•IRPEF	129.114	+9,6%
•IRPEG	17.755	-6,6%
•ILOR	10.651	-7,8%
•INTERESSI E REDDITI CAPITALE	28.046	-7,0%
2] TASSE E IMPOSTE SU AFFARI	96.114	+9,0%
DI CUI:		
•IVA NETTA	67.703	+11,8%
•REGISTRO	4.636	+5,1%
•BOLLO	5.860	+1,7%
•CONCESSIONI GOVERNATIVE	3.263	-8,4%
3] PRODUZIONE, CONSUMI, [illegible]	43.527	+10,2%
DI CUI:		
•OLI MINERALI	35.182	+9,1%
4] MONOPOLI	8.112	+8,6%
5] LOTTO E LOTTERIE	6.119	+10,2%
TOTALE ENTRATE	351.845	+7,2%
TOTALE CON QUOTA UE	359.810	+6,8%
TOTALE OMOGENEO	354.425	+8,0%

IL CASO

LE [illegible] DI MAASTRICHT

«L'Europa non ci aspetta»

Monti: serve un governo forte che decida

MILANO. Certo, l'argomento [illegible] quello [illegible] cui Mario Monti, commissario europeo per il mercato, è maestro riconosciuto. Le tappe verso la moneta unica, tanto per cominciare, e poi Maastricht e lo stato sociale («L'impianto di Maastricht non è in antitesi - spiega - anzi è una garanzia di [illegible] stato sociale genuino e non falso») e poi ancora l'euroscetticismo che tro[illegible] esca ovunque dopo l'euforia del vertice di Madrid: «Non è possibile che in poche settimane sia[illegible] cambiate le cose in modo da gettare ombre sul progetto di moneta unica che credo continuerà ad avanzare verso la data del primo gennaio '99».

Già, l'Europa. Sono tutti presenti in Assolombarda per ascoltare il commissario europeo Mario Monti gli imprenditori milanesi, nomi notissimi, Leopoldo Pirelli, Marco Tronchetti Provera, Gianmarco Moratti, Umberto di Capua, Pietro Marzotto, Ennio Presutti, Gianfranco Nocivelli. Ma [illegible] giorno dopo le dimissioni del governo, impossibile parlare d'Europa senza pensare a quello che succede [illegible] Roma, alla crisi più difficile del previsto e che colpisce come un [illegible] chi sperava nella stabilità di governo nei sei mesi di presidenza italiana. Che colpisce anche lui, Monti, che la stabilità nel semestre l'aveva chiesta [illegible] tempi insospettabili.

Adesso no, non può esprimersi: «Mi è impossibile pronunciarmi su temi che non [illegible] di competenza di un commissario», si giustifica gentilissimo. «Dirà? Scusa[illegible] ma non posso...». Non può [illegible] non vuole parlare della crisi, il commissario europeo. Ma lì, nella platea dell'Assolombarda, scalpitano. Monti parla d'Europa e il pensiero [illegible] chissà dove: i parametri di Maastricht restano validi, eccome, nonostante [illegible] perplessità di tanti, spiega il professore. Confessa: «Io non sono del partito che punta alla revisione del trattato». Aggiunge: «Occorre che l'Italia faccia uno sforzo più ampio». Entro la fine del '97 [illegible] trattato impone un deficit pubblico ridotto al 3% del Pil [illegible] uno studio di Confindustria, cita Monti, prevede a fine '97 un [illegible]eficit italiano fermo al 5,3%.

Come dire, che per portare al 3% il 5,3% - previsione sempre di Confindustria - sarebbe gioco forza tagliare 47 mila miliardi [illegible] [illegible]eficit: «Uno sforzo rilevante - ammette Monti -, impossibile se non si spiega agli italiani che non è vero che [illegible] l'Italia [illegible] entrerà nella moneta unica nel '99 lo potrà fare [illegible] anno o due dopo, no, perché potrebbero [illegible] fenomeni di rimbalzo». Ecco perché serve [illegible] «passaggio politico molto forte». Ecco perché occorre [illegible] chiari: «La gente non comprende i benefici dell'Europa, sottolinea soltan[illegible] i costi», interviene Tronchetti Provera. Monti annuisce. Poi tocca [illegible] Moratti [illegible] arriva la domanda che tutti hanno in testa: «Abbia[illegible] qualche speranza di entrare in Europa?». Sottinteso: con la crisi in atto, con i partiti incerti sul che fare. «Guai - taglia corto Monti - se in Italia [illegible] diffondesse la convinzione che avendo altri Paesi, [illegible] persino la Germania, difficoltà congiunturali [illegible] una situazione di bilancio meno buona di quella prevista tempo fa, questo renda probabile il rinvio della partenza dell'Unione monetaria». Impossibile essere più espliciti. [illegible] i tassi? E' importante che calino, sottolinea Nocivelli, ma prima deve scendere l'inflazione. «Alle imprese e al bilancio dello Stato [illegible] sempre bene [illegible] calo del denaro - risponde Monti - ma l'inflazione in Italia è ancora molto alta, il triplo dei Paesi europei più virtuosi: toc[illegible] alle autorità monetarie che hanno il polso del mercato decidere se e quando avviare una manovra sui tassi».

[a. z.]

Valanga di contestazioni per i 680 mila «recuperi» di somme già erogate

Pensioni, tiro incrociato sull'Inps

I sindacati attaccano Treu per le restrizioni sul blocco
Il ministro: «Saranno riviste le norme sull'anzianità»

ROMA. E' guerra sullo sblocco delle pensioni di anzianità nel '96, mentre sindacati e forze politiche chiedono l'immediata sospensione [illegible] «grottesco» recupero di modeste somme per presunti indebiti di pensionati e tre membri [illegible] [illegible]glio di amministrazione dell'Inps contestano «gravi inadempienze» del ministro del Lavoro nei confronti dell'istituto. Ma non basta. Il «pianeta pensioni» sembra anche turbato da lotte laceranti nelle stesse stanze dell'Inps: il presidente Billia, informa «Panorama», [illegible] fatto sequestrare le copie appena stampate del nuovo numero di «Sistema previdenza», la rivista dell'ente, e pare intenzionato ad inviare al macero l'intera tiratura. Motivo? La pubblicazione [illegible] un'intervista a Paolo Lucchesi, presidente del consiglio di indirizzo e [illegible] vigilanza, che segnalava la difficoltà dei rapporti con gli altri orga[illegible] dell'Inps. «Altrimenti - aggiungeva - ciascuno dovrà assumersi le proprie responsabilità di fronte alle autorità vigilanti».

La guerra sulle pensioni di anzianità è stata scatenata da una circolare restrittiva diramata dal ministro Treu sulla «finestra» di ottobre prevista dalla recente riforma per l'uscita dal blocco delle pensioni di anzianità dei lavoratori rimasti «ingabbiati» nel '95. Con una mossa [illegible] sorpresa, [illegible] ministro ha disposto che questa fase dello sblocco fosse vincolata al compimento dei 52 anni di età e non solo, [illegible] dispone la legge, alla contribuzione maturata con il vecchio regime previdenziale (35 anni per i dipendenti privati, 22 oppure 27 per quelli pubblici).

Ora, però, di fronte alla valanga di proteste Treu si è affrettato ad assicurare Cgil-Cisl-Uil che la circolare sarà rivista al più presto. Come? Si vedrà. Per il momento è certo che, se le modifiche non saranno soddisfacenti, [illegible] andrà ad una battaglia ad oltranza. Infatti, spiegano i sindacati, [illegible] si tratta di una interpretazione, [illegible] di [illegible] incredibile violazione delle norme: «La circolare va ritirata e [illegible] deve avviare un confronto per [illegible] chiarificazione definitiva».

[illegible] nuovo vincolo colpirebbe [illegible] prattutto i lavoratori più giovani per i quali verrebbero rese retroattive, di fatto, le regole [illegible] pensionamenti di anzianità [illegible] la soglia minima di 52 anni per chi, nel settore privato, era già pronto [illegible] chiedere il pensionamento anticipato nel '95, avendo maturato i 35 anni di contribuzione. «E' stato un sopruso. La riforma - spiega Silvano Miniati, segretario generale della Uil-pensionati - dispone chiaramente l'accesso alla pensione di anzianità, sen[illegible] la condizione dell'età, per tutti coloro che [illegible] maturato i 35 anni di contribuzione entro [illegible] '95 ed erano incappati nei provvedimenti Amato e Berlusconi». Per Fausto Bertinotti, leader di Rifondazione, «è un atto inaudito, una nuova infamia [illegible] questo governo antipopolare».

Con non minore vigore, nella scia del tragico suicidio di un pensionato a Desio, i sindacati - insieme a progressisti, verdi e cdu - invocano la sospensione delle procedure di recupero di danaro nei confronti di 680 mila pensionati, che in questi giorni hanno ricevuto lettere di addebito da parte dell'Inps per prestazioni assistenziali e previdenziali. Il verde-progressista Pecoraro Scanio ha inviato un esposto alla procura di Milano, mentre i progressisti sollecitano la definizione di ipotesi alternative come, ad esempio, una sanatoria concordata, che comunque escluda l'obbligo [illegible] restituzione del danaro quando si accerti che l'errore [illegible] stato dell'ente erogatore.

Inoltre, con una lettera al presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio, tre consiglieri di amministrazione Inps - Emiliano Amato, Mario Calderara e Antonio Salafia - denunciano numerose «gravi» inadempienze del ministro del Lavoro per quanto riguarda l'attuazione delle note sentenze della Corte Costituzionale e l'avvio dei fondi pensione, oltre che la perdita [illegible] entrate a [illegible] della mancata proroga del condono per i contributi agricoli unificati.

Gian Carlo Fossi

Tiziano Treu ministro del Lavoro

Il gruppo di Ivrea rivede i conti e vuole la mobilità per 400 dipendenti

Esuberi, l'Olivetti ci ripensa

«Niente cassa per 500, sono già usciti troppi»

IVREA. Tramonta l'ipotesi della cassa integrazione per mille lavoratori della Olivetti. La prima tranche della procedura, aperta a inizio dicembre per 510 dipendenti del gruppo di Ivrea, oltre ad aver subito [illegible] consistente riduzione nei numeri (sono stati cancellati 110 lavoratori degli impianti del Canave[illegible] potrebbe essere annullata anche per i rimanenti 4[illegible], grazie all'utilizzo della mobilità lunga. Non si aprirà, invece, la procedura per il secondo gruppo di 490 dipendenti: tutti colletti bianchi [illegible] dirigenti. L'annuncio, a sorpresa, lo dato hanno i responsabili dell'azienda ai sindacati, prima della riunione del coordinamento nazionale. In buona sostanza l'Olivetti starebbe preparando una mezza retromarcia sulla questione degli esuberi. E tutto perché negli ultimi mesi il numero dei lavoratori [illegible] è ridotto più del previsto. Entro il 31 dicembre scorso, infatti, sono usciti dai vari settori dell'azienda - con [illegible] mobilità lunga dell'accordo '94 - 892 lavoratori: più delle previsioni fatte a suo tempo della dirigenza Olivetti. Un altro migliaio di dipendenti, invece, avrebbe lasciato la produzione spontaneamente. «Uscite fisiologiche» spiegano in Olivetti, sottolineando che poco meno della metà sarebbero lavoratori del Canavese.

Esuberi ridotti, dunque, e forse niente cassa [illegible] zero ore. L'utilizzo della mobilità lunga - per i 400 lavoratori ancora in esubero - [illegible] una possibilità [illegible] concreta, sebbene subordinata alle decisioni che saran[illegible] prese dal governo. «A tutt'oggi - spiega il segretario della Fim del Canavese, Giancarlo Zanoletti - [illegible] [illegible] più di un migliaio di posti ancora disponibili e Olivetti ha già fatto presente che sarebbe interessata ad utilizzarne parte. Se gliela concederanno dipende soltanto dal ministero del Lavoro». «Comunque sia - dice Gianni Marchetti, segretario Uilm [illegible] Canavese - un primo risultato è raggiunto. La partita decisiva sul futuro dell'azienda si giocherà nel corso dei prossimi [illegible]. L'andamento da oggi a giugno, permetterà di capire [illegible] gli attuali livelli occupazionali [illegible] gruppo potranno o meno essere ancora mantenuti». E' critica, invece, il segretario della Fiom di Ivrea, Laura Spezia. «E' vero - spiega - che non c'è più cassa, ma tutti questi abbandoni del lavoro hanno portato ad una consistente perdita di professionalità. [illegible] questo è un elemento [illegible] ulteriore preoccupazione per il futuro: con troppe assenze non si può più produrre. Intanto Olivetti continua [illegible] navigare a vista [illegible] non [illegible] quale sia la strada da seguire». [l. po.]

[illegible]

Axa-Generali, pronto il nuovo accordo

«E' vero, le trattative con Generali stanno andando avanti bene, siamo sul punto di arrivare a un accordo, ma è importante che questo sia in linea con i nostri interessi e non esponga il gruppo ai rischi di un'Opa». Così il gruppo assicurativo francese, in trattative con Generali per rinegoziare l'assetto delle partecipazioni incrociate tra i due gruppi, ha confermato [illegible] le rivelazioni alla stampa del presidente di Generali, Antoine Bernheim.

Concluso il riassetto [illegible] Coeclerici

Con il varo delle nuove denominazioni sociali di Coeclerici Armatori spa (ex Bulkitalia) e [illegible] Coeclerici Carbometal spa (ex Coeclerici Trading), operative dal primo gennaio scorso, si conclude il riassetto societario del gruppo Coeclerici iniziato alcuni anni fa.

Due cordate in gara per comprare M[illegible]

Sono due le cordate di imprenditori in gara per l'acquisto del gruppo Mandelli, l'industria meccanico-elettronica piacentina in amministrazione straordinaria. Da una parte il gruppo Jobs, dall'altra la M-Italia, una società costituita ad hoc.

I puzzle fanno felice il [illegible] Ravensburger

Espolode la mania dei puzzle [illegible] la tedesca Ravensburger, fa affari d'oro. Il fatturato della filiale italiana nel 1995 ha superato i 20 miliardi, [illegible] una crescita del 12%. L'azienda tedesca, seconda al mondo nella produzione [illegible] giochi [illegible] tavolo, ha un fatturato complessivo di 400 miliardi di lire.

L'«accordo segreto» torna a bloccare la trattativa sul piano di risanamento

Muro contro muro all'Alitalia

I sindacati: «Non date 28 milioni ai piloti»

ROMA. Trattativa tutta in salita fra l'Alitalia e le nove sigle di sindacati (confederali, autonomi, piloti), fra le quali ieri si è riaccesa la guerra. Perché l'obiettivo della «pace sindacale» per avviare a soluzione il problema della ricapitalizzazione da parte dell'Iri e del salvataggio-rilancio della compagnia di bandiera, ha trovato sulla sua strada la [illegible] dell'accordo segreto firmato lo scorso agosto dall'allora amministratore delegato Roberto Schisano con Anpac e Appl, i sindacati maggiormente rappresentativi [illegible] piloti.

Così, quel traguardo che sembrava quasi a portata di mano si è improvvisamente allontanato. E tutta la giornata è trascorsa in una fitta ragnatela di incontri [illegible]parati, improduttivi fino a tarda sera.

I sindacati dei piloti hanno infatti gettato sul tavolo delle trattative quello che ha il sapore di un [illegible] e proprio ultimatum. In sintesi, Anpac e Appl hanno scritto al presidente Riverso che l'accordo [illegible] 28 milioni di aumento sottoscritto con Schisano nel rinnovo contrattuale della categoria c'è e va rispettato, entrando di diritto nella trattativa globale dell'azienda con i sindacati degli altri lavoratori Alitalia.

A questo punto, tutto si è rimesso in ballo fra recriminazioni reciproche, accuse e polemiche. Anzitutto, con una nota [illegible] presidente Riverso ha ribadito [illegible] una volta di non essere stato [illegible]so al corrente di quell'intesa sottoscritta [illegible] Schisano e depositata, come [illegible] «giallo», presso un notaio romano. Insomma, quell'accordo Riverso non lo conosceva e non lo ha avallato perché, sostiene l'Alitalia, Schisano ne avrebbe «sottaciuta l'esistenza e poi negata anche agli organi [illegible]cietari».

Ma la sfida lanciata dai piloti al top management dell'Alitalia si è fatta più pressante, perché nel tardo pomeriggio i rappresentanti di Anpac e Appl hanno avuto un lungo incontro [illegible] il direttore centrale di Alitalia, Ettore Attolini. Al termine del quale, secondo l'Appl, l'azienda avrebbe preso consapevolezza, almeno ufficialmente, dell'esistenza [illegible] documento.

E su questo, i piloti mantengo[illegible] la linea dura: «Non possiamo certo accettare di rinegoziare un accordo già sottoscritto - sostiene il presidente dell'Anpac, Giovan[illegible] Erba - i piloti applicano quell'accordo e offrono la maggiore produttività che viene loro richiesta». [illegible] conseguenza, i piloti respingono anche la proposta delle altre organizzazioni sindacali di rinegoziare quell'intesa inserendola nel più ampio contesto di un accordo generale con l'Alitalia.

In serata, [illegible] un altro tavolo negoziale, il management della compagnia si è incontrato di nuovo [illegible] i sindacati confederali, furibondi per l'improvvisa turbative impressa alla vert[illegible]. Per Sandro Degni, segretario generale della Uil-Trasporti, «quello dei piloti è un ricatto che non si può accettare». E Paolo Brutti, leader della Filt-Cgil, ha chiesto all'Alitalia di «riunificare» [illegible] tavolo della trattativa [illegible] tutte le nove organizzazioni sindacali [illegible] in questa sede dare indicazioni e risposte precise alle controproposte sindacali al piano aziendale per [illegible]itare [illegible] sfilacciatura della vertenza sulla ricapitalizzazione (almeno 1500 miliardi), la tregua sociale, il comitato. [illegible] piloti dicono in sostanza "dateci i 28 milioni e poi noi firmiamo il resto" - ha dichiarato Degni -. Ma non possiamo accettare questa soluzione perché non significa salvare l'Alitalia, ma aprire una spirale di rivendicazioni da parte delle altre categorie». [r. e. s.]

CHARTER

La Oasis va a due ex manager

MADRID. Pietro Aversa, ex dirigente del settore marketing dell'Alitalia, e Peter Alberda, manager della compagnia olandese Klm, hanno acquisito la maggioranza del capitale della società spagnola di servizio charter Oasis Airlines. Lo ha riferito ieri il quotidia[illegible] di Madrid El País, secondo il quale i due acquirenti avrebbero versato 1,75 miliardi di pesetas (circa 23 miliardi di lire) per l'85 per cento delle azioni della società aerea. Oasis Airlines faceva parte del gruppo Oasis, [illegible] volta controllato per il 50 per cento dalla Banesto [illegible] per la restante metà dall'imprenditore di Maiorca Pedro Pueyo. Secondo un portavoce di Oasis Airlines, la società iberica ha registrato lo scorso anno un fatturato di quindici miliardi di pesetas con un utile netto di 245 milioni (oltre tre miliardi di lire). [r. e. s.]

Renato Riverso

I consumatori protestano: «E' un colpo di mano». Tra le flotte è scoppiata la guerra dei prezzi

Sulle tariffe aeree la polemica è rovente

La Regione siciliana si ribella: la compagnia ritiri gli aumenti

PALERMO. Gli aumenti dell'Alitalia (4%) rimettono in moto il mercato delle tariffe. Da un lato [illegible] compagnia area «Meridiana» ha deciso un aumento medio del 3,9% mentre Air Sicilia comunica di [illegible] toccato il prezzo dei propri biglietti «che restano dunque del 30% inferiori a quelle di altri vettori nazionali». E il governo siciliano annuncia un ricorso. Il rincaro di Meridiana [illegible] in vigore dal primo gennaio e segue di due mesi un incremento degli «sconti» previsti per particolari tariffe. «Abbiamo rimodulato le nostre tariffe in due tempi - spiega il direttore commerciale passeggeri della compagnia aerea, Marco Mazzoli - da novembre abbiamo aumentato gli sconti di alcune tariffe. A dicembre, invece, venuti a [illegible] che altri vettori avevano deciso un incremento tariffario abbiamo comunicato al ministero gli aumenti che sono scattati dal primo gennaio. Contestualmente abbiamo deciso di ridurre gli importi degli abbonamenti aziendali e di dimezzare quelle degli abbonamenti su una linea singola, abbonamenti che consentono di ottenere uno sconto del 20% sulla tariffa piena».

Il presidente della Regione siciliana, Matteo Graziano, annuncia [illegible] ricorso al governo a Roma e dichiara: «Il governo regionale doveva essere consultato preventivamente. L'aumento delle tariffe aeree rappresenta un duro, ingiustificato, attacco all'economia regionale. Faremo tutto ciò che è in nostro potere per costringere l'Alitalia a tornare sui suoi passi. Sosterremo la nostra protesta in tutte le sedi istituzionali». L'assessore regionale al Turismo e Trasporti Adelfio Basile ha aggiunto: «Le norme di attuazione dello statuto regionale prevedono che l'assessore ai Trasporti renda periodicamente una serie di pareri al ministero, che però l'Alitalia sistematicamente disattende».

Sul piede [illegible] guerra anche le [illegible] dei consumatori (Adiconsum, Adusbef, Cdc, Federconsumatori, Unione consumatori e Adoc), che giovedì hanno parlato di «colpo di [illegible] dell'Alitalia». «Ancora una volta - si legge in una no[illegible] - si tratta di aumenti in un importante servizio pubblico non documentati né giustificati. Anche l'Alitalia, dunque, sta assumendo un comportamento analogo a quello tenuto dalla Telecom per quanto riguarda le tariffe telefoniche: vie[illegible] aumentato in misura maggiore il prezzo dei biglietti per le tariffe in cui la società opera in regime di monopolio, mentre laddove si fa più sentire la concorrenza degli altri vettori l'aumento è minore. Chiediamo pertanto [illegible] governo di congelare l'aumento e nel contempo invitiamo gli utenti ad utilizza[illegible] possibile vettori alternativi alla compagnia di bandiera». [r. e. s.]

L'Adusbef ricorre all'Antitrust e al Tar

Bruxelles a Telecom «Tagliate gli scatti»

Il piano della Commissione europea prevede anche i rincari del canone

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sorpresa: la Commissione europea ha davvero chiesto alla Telecom Italia di «riequilibrare» [illegible] tariffe, ma non nel senso poi scelto dal monopolista italiano della telefonia. [illegible]. Secondo una nota interna dell'esecutivo comunitario infatti, la Telecom dovrebbe aumentare sensibilmente (dell'80%) il canone di abbonamento mensile, troppo basso rispetto ai costi di gestione. Ma dovrebbe allo stesso tempo ridurre del 70 per cento le tariffe delle comunicazioni telefoniche interurbane e internazionali, e ridurre anche, seppur «leggermente», [illegible] tariffe delle chiamate urbane.

La nota, datata 11 gennaio, è [illegible]compagnata da una tabella comparativa dei costi e delle tariffe applicate dai gestori di tutti i Paesi dell'Unione euro[illegible], più Norvegia [illegible] Svizzera. Dal confronto risulta chiaramente che il canone italiano è uno dei più bassi d'Europa (solo [illegible] Grecia è meno caro). Ma risulta anche che in quasi tutti i Paesi la telefonata urbana di un minuto costa meno che in Italia: solo in Austria e Svizzera si paga [illegible] più. Lo scatto che a noi costa 87,16 lire, costa invece 60,10 lire ai francesi, 38,46 lire ai tedeschi, 48 lire agli spagnoli.

La situazione non è molto diversa se si prendo[illegible] in cosiderazione le chiamate interurbane e internazionali. Qui solo cinque Paesi hanno tariffe più alte di quelle italiane: Grecia, Spagna, Portogallo, Germania e Austria. In tutti tranne che nell'ultimo, però, il costo relativamente alto delle chiamate di lunga distanza è bilanciato dai costi assai ridotti delle chiamate urbane. «Telecom Italia - conclude la nota - dovrebbe dunque aumentare dell'80% gli abbonamenti mensili, e diminuire del 70% le comunicazioni a lunga distanza e internazionali, e leggermente le telefonate locali».

Karel Van Miert

Alla luce di questa nota, la lettera inviata dal Commissario Karel Van Mie[illegible] al ministro delle Poste Augusto Gambino assume un [illegible]gnificato assai diverso. Nella lettera, datata 21 dicembre, il responsabile della concorrenza affermava che «alcuni elementi» della tariffa di Telecom Italia «non trovano corrispondenza con i relativi costi», e chiedeva un «riequilibrio completo» delle tariffe «al fine di permettere la concorrenza». Secondo Van Miert, infatti, «tariffe troppo divergenti rispetto ai costi praticati dal gestore esistente sono tali da restringere la concorrenza alla stregua dei diritti esclusivi, in quanto da una [illegible]te i concorrenti potenziali non sono motivati ad entrare in segmenti del mercato in cui gli investimenti necessari non garantiscono [illegible] redditività, e dall'altra, tariffe di tale natura favoriscono fenomeni di scrematura del traffico, che non vanno a beneficio dello sviluppo di un mercato concorrenziale».

Le notizie che partono da Bruxelles [illegible] contribuiranno certo a calmare un dibattito [illegible]i incandescente. Ieri la Cgil è tornata a chiedere il l'annullamento del decreto sulle tariffe telefoniche. Furibondi anche gli utenti di Internet il cui uso costa quanto una telefonata urbana: i gestori del servizio hanno già registrato numerose proteste. Infine l'Adusbef, associazione di difesa di consumatori e utenti, promette di impugnare cautelativamente i decreti sulla rimodulazione tariffaria davanti al Tar del Lazio dopo aver denunciato all'antistrust Telecom per «pubblicità ingannevole», con riferimento alle pagine pubblicate sui quotidiani per fornire «qualche chiarezza sulle tariffe telefoniche».

Fabio Squillante

ARBITRI MONDIALI [illegible] E' TERZO

BONN. L'ungherese Puhl è stato giudicato il miglior arbitro mondiale del [illegible] da una giuria di giornalisti interpellati dalla federazione internazionale di storia e statistica [illegible] del calcio. Secondo il romeno Craciunescu, terzo un italiano, [illegible] torinese Gigi Pairetto (foto). Sedicesimi a pari merito altri due italiani, Collina e Ceccarini.

MILANO, PREMIO A [illegible]

MILANO. Piero Ferrari ha ricevuto il «Ruote [illegible] [illegible] '95» dalla Oz per [illegible] intuito le nuove frontiere delle competizioni per vetture sport, riportando in pista dopo 20 anni una Ferrari a ruote coperte e dominando il campionato americano Imsa». Quest'anno la Ferrari ha assicurato che sarà a Daytona con tre vetture.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
7,00	Sportscenter	Tele+2
10,00	**Sci nordico.** Fondo 10 km femm. tc da Nove Mesto	Tele+2
10,55	**Sci.** Garmisch: superG femm.	Rai3-Tmc
11,15	Trans world sport (r)	Tele+2
11,45	**Sci nordico.** Fondo 15 km masch. tc da Nove Mesto	[illegible]le+2
12,20	**Sci.** Kitzbuehel: libera masch.	Rai3-Tmc
12,30	[illegible] **Usa.** Nfl week (r)	Tele+2
12,40	Studio sport	Italia 1
13,00	Coast to coast [illegible]	Tele+2
13,30	Il grande basket (r)	Tele+2
14,00	**Calcio.** Coppa d'Africa: Sud Africa-Camerun	Raitre
14,30	Rollertime	Tele+2
[illegible]	**Golf.** Acwc finals semifinali	Tele+2
15,20	**Pallavolo.** Las Mo-Edilcuoghi	Raitre
16,00	**Calcio.** Premiere League: Tottenham-Manchester City	Tele+2
17,00	**Sci.** Doposci	Raitre
17,20	**Biathlon.** Coppa del mondo: 7,5 km sprint f. e 10 km sprint m.	Raitre
17,55	**Basket.** Serie A1 [illegible] Milano: Stefanel-Scavolini	Raitre
18,00	**Tennis.** Verso Australian Open	Tele+2
18,45	Studio sport	Italia 1
19,00	Coast to coast [illegible] (r)	Tele+2
19,30	**Basket.** Cesto azzurro	Tele+2
19,35	Tg5 Lo sport	Raidue
19,50	Tmc sport	Tmc
20,00	Telesport	Tele+2
20,30	Tg1 Sport	Raiuno
20,30	**Calcio.** B: Salernitana-Pescara	Tele+2
22,30	**Sci nordico.** Fondo da Nove Mesto, sintesi	Tele+2
22,50	**Calcio.** Albacete-Atletico Madrid	Tmc
0,05	**Speedway.** Da Madonna di Campiglio, gara su ghiaccio	Raitre
0,30	**Pugilato.** Europeo pesi supermedi Bordiello-Seiller	Raitre
0,30	**Tennis.** Verso Australian Open	Tele+2
1,30	**Basket.** Cesto azzurro (r)	Tele+2

La capolista senza Weah e con un terzetto olandese che bussa alle porte

MILAN

i rossoneri spaccati dal futuro

Baresi: «Kluivert, Reiziger e Davids? Pieni di stranieri si perde l'amore dei veri tifosi»

MILANO [illegible]
[illegible] NOSTRO INVIATO

Il Milan di domani, contro la Cremonese, sarà senza Weah [illegible] in casa del Diavolo [illegible] se [illegible] preoccupa e l'unico che dovrebbe godere dell'assenza dell'africano, Simone, nel senso che finalmente potrà essere titolare, fa le bizze e annuncia: «Non [illegible] se giocherò».

Il Milan di dopodomani, quello cioè del prossimo campionato, sarà zeppo [illegible] stranieri, come permette la sentenza-Bosman, [illegible] tale prospettiva suscita nell'armata di Berlusconi indifferenza, qualche preoccupazione, confusione e una certezza: che davvero a luglio arriveranno le colonne dell'Ajax Kluivert, Davids [illegible] Reiziger. Non uno della banda Capello che creda alla rituale smentita della società. «E' falso che i tre olandesi siano stati presi ieri, Galliani non ha fatto nessun blitz ad Amsterdam, giovedì era a Madrid, per discutere dei problemi della televisione Telecinco di cui [illegible] sapete è vicepresidente».

Andiamo per ordine, e del futuro rossonero esaminiamo prima il più vicino. La partita contro la Cremonese, che l'anno scorso, ricorda Capello, «ci ha battuto in casa 1-0» (gol di Gualco, ndr) sarà la prima senza Weah, rapito dalla Coppa d'Africa. Il bomber ha fatto sapere che non dovranno contare [illegible] di lui nemmeno per la partita casalinga con il Padova del 21 gennaio: «Non ci penso nemmeno di fare il pendolare da Città del Capo». Chissà che il Diavolo non lo riveda a fine mese. Sull'opposizione del liberiano al transcontinentale pendolarismo (sedici ore d'aereo tra andata [illegible] ritorno dal Sud Africa) il condottiero rossonero è vago: «Vedremo, ne riparleremo». Chiaro, invece, sul sostituto del Pallone d'oro: «Toccherà a Simone». Informato del sospirare del ragazzo su un presunto dolore muscolare alla coscia sinistra e sul dubbio di riuscire a vincerlo in tempo per Cremona, il tecnico taglia corto: «Simone sta benissimo, quel dolore è frutto solo della tensione per la partita».

Sarà. Più probabile sia frutto della classica, infantile reazione di chi si sente incompreso, sottovalutato e cerca di riscattare la frustrazione mettendosi a fare il prezioso proprio nel momento in cui sa che può permetterselo perché [illegible] lui c'è bisogno. Simone, l'altro giorno, s'era sfogato. «Non gioco mai, sono stanco di fare la riserva, la panchina mi logora, la mia [illegible] sta naufragando». Adesso che può andare [illegible] campo, invece d'esserne felice, fa storie, brontola «Non parlo» e recita il malato immaginario.

Se il naturale sostituto di Weah tace, immaginarsi gli altri... Domandi cosa cambia con l'assenza [illegible] nero bomber [illegible] ottieni due risposte: il laconico «meno cross, più palla a terra» di Baggio e il frettoloso [illegible] [illegible] mica la fine del mondo, possiamo sopravvivere qualche domenica senza un campionissimo come George» di Savicevic. Laconicità e fretta [illegible] figlie della frequenza con cui la succitata domanda ha bersagliato in settimana la squadra: e, sono figlie anche d'una certa naturale, innocente gelosia collettiva nei confronti di Weah, quel «mica è la fine [illegible] mondo» di Dejan [illegible] è casuale, dimostra che [illegible] compagnia comincia giustamente ad averne abbastanza d'essere considerata solo un'appendice del Pallone d'oro.

E veniamo al futuro meno vicino. Se sul serio il Milan ha fatto incetta di campioni dell'Ajax in vista di un calcio alla Bosman, ossia con squadre imbottite di stranieri comunitari, per gli italici rossoneri qual è l'avvenire? Le risposte dei diretti interessati sono variegate, Baresi non crede a un Diavolo pieno zeppo di forestieri: «La squadra perderebbe l'identità, i tifosi l'abbandonerebbero, chi sosterrebbe una formazione straniera nel vero [illegible] della parola? Guai esagerare». Tassotti, invece, più prosaicamente sostiene che «alla gente interessa solo che le maglie rossonere vincano, non importa chi le veste. Non c'è scelta, anche gli italiani dovranno andare all'estero se vorranno continuare a lavorare, la strada del futuro è questa». Capello [illegible]rregge, correzione illuminante più di tanti discorsi: «Non strada del futuro ma strada dell'Europa». Con tanti saluti al protezionista Baggio: «Bisogna frenare l'ondata di stranieri, il calciatore italiano va protetto, i giovani devono trovare posto».

I giovani, appunto. Ambrosini, il talento scovato a Cesena che ha già fatto qualche apparizione in prima squadra, se la cava con un «è situazione nuova, indecifrabile, che cosa succederà? Boh», ma la questione non pare interessarlo più di tanto. Al pari del resto dei milanisti: come dargli torto? I più sono garantiti da ingaggi fiabeschi che arrivano sino [illegible] fine [illegible]colo o dintorni, mal che vada saranno le riserve meglio pagate al mondo.

Claudio Giacchino

Lippi: senza fare follie saremo l'Ajax italiano

TORINO. La Juve non ha bisogno di strappare all'Ajax i suoi giovani talenti per il semplice fatto che la Juve aspira a diventare l'Ajax d'Italia. Lippi lancia una sfida che sa di provocazione. Nel momento in cui la società rossonera spedisce un messaggio preciso gettandosi sulle tracce di Davids, Kluivert e Reiziger, da Torino arriva la secca risposta dell'allenatore con lo scudetto, coperto e allineato con la linea di condotta della società. In sostanza, la battaglia con un Milan sempre più stellare può essere combattuta senza spese folli, confermando i giocatori che già fanno parte della «rosa» [illegible] valorizzando di altri giovani talenti.

Moggi ha lanciato il sasso: la Juve non correrà dietro ai giocatori la cui valutazione superi i sedici miliardi di lire. E anche per gli ingaggi chi sceglierà la Juve dovrà adattarsi alle nuove tariffe del dopo Baggio. Quindi il Milan resta lontano anni luce. Se Berlusconi, per non dire Cecchi Gori [illegible] Tanzi, vorranno costruire una multinazionale del calcio, facciano pure. La Juve non starà alla finestra, ma neppure proverà invidia per la concorrenza.

In proposito Lippi è stato categorico: «Il [illegible] Bosman apre nuovi orizzonti, ma creerà anche nuovi problemi. Prima di tutto chi ha buoni giocatori farà di tutto per non perderli prolungando loro il contratto. Ci sarà una calata di nuovi stranieri, [illegible] io [illegible] da sempre contrario ad averne più di quattro per squadra. Non invidio chi dovrà gestirne cinque [illegible] sei. Condivido la protesta di Roberto Baggio: lui [illegible] uno sicuro del posto, ma si batte per la categoria. E poi non [illegible] detto che in assoluto uno straniero sia migliore dei nostri. I talenti non mancano neppure da noi, basta saperli scovare. La serie B è un serbatoio inesauribile».

Nulla da eccepire se il prossi[illegible] anno la Juve si ripresenterà al via con lo scudetto o la Champions league come biglietto da visita. Il popolo bianconero potrà anche accettare una campagna acquisti senza grossi colpi. Ma se la Juve dovesse andare incontro alla stagione del riscatto, allora sarebbe più difficile imporre la logica del risparmio. Lippi detta le regole [illegible] comportamento: «Non faremo la corsa dietro [illegible] Milan. Sono contrario [illegible] questa forma [illegible] superprofessionismo che sta nascendo. Dare a un giocatore 2,5 miliardi per cinque anni è un onere troppo gravoso per [illegible] società. Deve [illegible] un giocatore davvero forte per meritare una spesa simile. Con la stessa cifra prendi quattro ragazzotti in [illegible] e ti garantisci il futuro».

Futuro che, per Lippi, la Juve metterà in cassaforte se saprà muoversi con saggezza: «Servono pochi acquisti mirati. La Juve non ha bisogno di rivoluzioni, la "rosa" è [illegible] di grande qualità. Le ultime due campagne acquisti hanno sistemato la squadra, ora basteranno dei ritocchi. Rispetto ad altre formazioni [illegible] in posizione di privilegio».

Fiducia assoluta nel gruppo, come sempre. «Intanto con questi proveremo [illegible] conservare lo scudetto», annuncia il Marcello, che ironizza sulla partenza di Weah per il Sud Africa: «Non credo che [illegible] Milan [illegible] risentirà. Noi abbiamo Lombardo, uno fra i primi cinque giocatori italiani, che [illegible] come se giocasse da [illegible] mesi la Coppa d'Africa. Va sempre in finale [illegible] non torna mai...». [illegible] mondo berlusconiano resta nel mirino del tecnico. Perché non si concede mai alle reti Fininvest? Lippi ha una spiegazione per tutto: «Non mi interessa prendere i soldi dalla Fininvest, guadagno già abbastanza. Ma anche in Rai [illegible] avete visto poco in questi anni. Una sola volta alla Domenica Sportiva. Non amo la passerella».

Fabio Vergnano

Baggio, a fianco. «Freniamo la calata degli stranieri»; Simone, sopra, fa i capricci e non vuol sostituire Weah, mentre Savicevic, in alto, dice: «Senza George [illegible] vive [illegible] stesso»

LOS ANGELES

COPPA ORO SUPERMARKET

La nazionale olimpica brasiliana mette in vetrina i suoi giovani talenti

Un poker di gioielli in vendita

Iranildo, Beto, Jamelli e Narciso: chi li vuole?

LOS ANGELES

MENTRE non si fa che parlare di mercato, mentre il Milan punta l'obiettivo sull'Olanda e la Juve va a caccia di un signor centrocampista, il Brasile sfodera i suoi giovani gioielli Iranildo, Beto, Jamelli [illegible] Narciso. I quattro hanno esordito contro il Canada [illegible] Los Angeles nel quadro della Coppa Oro, manifestazione cui prendono parte le Nazionali A dell'America Settentrionale e Centrale, [illegible] il Brasile [illegible] fa rappresentare - per volere del ct Zagallo - dalla Nazionale olimpica. Una Nazionale per altro priva di pezzi grossi [illegible] l'interista Roberto Carlos, la punta Ronaldo (dell'olandese Psv) [illegible] l'interno Juninho (dell'inglese Middlesbrough). Appunto queste assenze permetteranno [illegible] ragazzi ventenni [illegible] giù di lì di mettersi in luce e, se saranno bravi, di conquistarsi un definitivo posto [illegible] sole nella rosa brasiliana del futuro.

Vediamoli un po' da vicino questi quattro ragazzi che come biglietto da visita hanno la finale del recente campionato brasiliano, dato che due appartengono [illegible] campione Botafogo e gli altri due al Santos. Iranildo, nato il 17 ottobre 1976, è alto (o meglio, basso) 1,69, [illegible] pesa soltanto 58 chili. Un uccellino che però compensa un fisico ancora in evoluzione [illegible] una validissi[illegible] base tecnica ed un'agilità che gli serve per evitare il contatto con i difensori avversari. Come seconda punta, o meglio terza, ha chiara visione di gioco e senso della rete che gli permette di scoprire sempre il compagno meglio piazzato. Il suo cartellino appartiene al modesto Madureira di Rio [illegible] il Botafogo sta trasformando il prestito in acquisto.

Sempre del Botafogo c'è poi Beto, nato il 23 dicembre 1975, con 73 chili distribuiti su 1 metro e 83 di statura; centrocampista difensivo, buon marcatore, sa anche spingersi in attacco rendendosi sempre utile. Dei quattro, è quello che probabilmente costerebbe meno. Il Santos invece ha rigenerato una speranza che sembrava persa per strada: l'interno Jamelli si era messo in luce come una grossa promessa nel San Paulo [illegible] due belle stagioni ('93 e '94) per poi improvvisamente spegnersi, al punto da venir ceduto senza rimpianti al Santos. Con 1,78 e 70 chili, ha l'agilità necessaria per esser sempre nel vivo dell'azione come regista della squadra, capace di trovare con lanci precisi i compagni in grado di andare [illegible] rete oppure di tentare la soluzione personale. Con 8 reti (stesso bottino, tanto per fare un esempio, dell'ex granata Muller) [illegible] stato il secondo goleador del Santos, dopo l'astro Giovanni, cannoniere scelto [illegible] campionato brasiliano con ben 17 reti.

Infine, a puntellare una difesa che faceva acqua da tutte le parti, s'è imposto nel Santos il centrale di sinistra Narciso, nato il 23 dicembre 1975, m 1,83 e 73 chili, che ha l'agilità necessaria per coprire anche la fascia assieme ad un chiaro senso della posizione e tocco preciso nei rilanci offensivi. Un giocatore elegante che però non disdegna, quando necessario, di spedire la palla in tribuna.

Questo è un poker di stelle nascenti nelle ultime leve del calcio brasiliano. Per ora sarebbero ampiamente abbordabili; domani, se veramente sfonderanno, i prezzi saliranno alle stelle. Di questo caso l'interista Roberto Carlos è l'esempio più recente.

Claudio Carsughi

Rilanciato dalla cura Scoglio, il Toro domani all'Olimpico oserà di più

Rizzitelli: è ora di fare il colpo

«Lazio con problemi, bisogna approfittarne»

TORINO. Il professor Scoglio spiega al Torino la filosofia per la tre giorni romana che comincia oggi e si concluderà lunedì con un allenamento alla [illegible]rghesiana: «Contro la Lazio guai a peccare [illegible] presunzione, ma al contempo evitiamo di giocare [illegible] quella soggezione avuta inizialmente [illegible] confronti del Parma». E aggiunge: «Tutti parlano in queste ore di Zeman che dovrà fare a meno [illegible] Boksic [illegible] Signori, nessuno ricorda che a [illegible] mancheranno Pelé, Cristallini, Dal Canto e Moro».

Rizzitelli, capitano del Toro imbattuto dall'avvento di Scoglio, raccoglie il testimone. Evita i toni di esagerata euforia che hanno spinto Angloma a consigliare ai compagni di osare di più. Ma sente che potrebbe essere, quella di domani all'Olimpico, l'occasione per [illegible]alare finalmente il jolly vincente: «La politica dei piccoli passi mi trova pienamente d'accordo con il tecnico. Noi, prima di tutto, dobbiamo pensare [illegible] salvarci. Però dovremo anche provare [illegible] fare una partita da grandi. [illegible] perdere, tenendo conto del valore dell'avversario, abbiamo davvero poco».

Secondo l'attaccante granata «l'occasione è quella giusta perché troveremo a Roma un ambiente che potrebbe giocare [illegible] nostro favore. Non mi riferisco tanto alle [illegible] di Boksic e Signori, la Lazio ha risorse in abbondanza per [illegible] sentirne il peso. Ma sta attraversando un periodo di alti [illegible] bassi. E la sconfitta di Napoli ha lasciato più di uno strascico. Penso al pubblico, ad esempio. Se nella prima mezz'ora la Lazio dovesse trovarsi in difficoltà, potremmo approfittarne. Sicuramente i tifosi biancocelesti faranno sentire il loro dissenso. Perché sono lo specchio della squadra, capace di esaltarsi se tutto va bene [illegible] di deprimersi non appena c'è un problema. Da elemento trascinante, il pubblico dell'Olimpico potrebbe trasformarsi in un ostacolo in più per la Lazio. E allora io dico che possiamo correre il rischio o puntare al gran colpo».

Si potrebbe interpretare [illegible] [illegible]scorso di Rizzitelli come l'ennesimo tentativo dell'ex romanista di dare corpo alla sua antilazialità. «Anche se per me il sapore [illegible] quel derby non svanirà mai, in questo momento - risponde l'attaccante - io ragiono soltanto pensando al bene del Toro. I problemi ci sono, ovvio. Nonostante i buoni risultati ottenuti dall'arrivo di Scoglio in poi siamo sempre lì, la classifi[illegible] [illegible] ci ha confortato più di tanto anche perché alle nostre spalle c'è gran movimento. Ma se abbiamo segnato otto reti nelle ultime quattro partite vuol dire che rischiamo [illegible] [illegible] sappiamo essere incisivi in attacco. Mentre prima i gol li prendevamo e basta. E' cresciuta l'attenzione in difesa e in avanti noi attaccanti sappiamo come e quando passarci la palla. Prima c'era la paura fra i miei compagni. Li vedevo nascondersi dietro l'avversario, anziché smarcarsi. Giocavamo uno contro tutti e rimediavamo solo figuracce. Ora c'è tranquillità. E io, palla al piede, so sempre che cosa fare».

Anche [illegible] ruoli, secondo Rizzitelli, ora c'è chiarezza: «Al punto - sostiene il capitano - che se Scoglio mi chiede di svolgere compiti di rifinitore dietro alle punte [illegible] che è solo una questione contingente, perché sono l'unico in grado di "fare" [illegible] Pelé. Il tecnico mi ha detto: o tu o nessuno. Avrei dovuto tirarmi indietro? Qualcuno mi accusa di essere egoista. Io non gi[illegible] per me stesso, [illegible] per il Toro. E quando le cose girano per il verso giusto si fa tutto senza sentire fatica».

Al punto che, azzardano i conoscitori dello Scoglio-pensiero, domani [illegible] Roma il Toro [illegible]tinuerà - e le parole di Rizzitelli sembrano dare consistenza a tale ipotesi - sulla strada delle due punte più [illegible] capitano nel ruolo [illegible] rifinitore.

Franco Badolato

DISCIPLINARE

Squalifica ridotta a Boksic

MILANO. Squalifica ridotta da due a una giornata per Boksic, confermato [illegible] turno a Signori. Salteranno entrambi Lazio-Torino. Queste [illegible] decisioni della Disciplinare sui ricorsi alle sanzioni inflitte dal giudice sportivo per [illegible] gara di Napoli. La Disciplinare ha inoltre respinto il reclamo del Cagliari avverso alla squalifica per due giornate inflitte a Sanna (gara con l'Inter del 23 dicembre) che aveva colpito Ince con una testata a gioco fermo. Nel caso di Boksic, espulso per reazione (un pugno a Bordin in azione di gioco), la Disciplinare ha confermato la volontarietà del fallo, ma ha ridotto [illegible] squalifica in quanto [illegible] si evidenziano «connotati di violenza o pericolosità, [illegible] intenzionalità lesiva». Nessun «perdono», invece, per Signori: la Disciplinare ha confermato la gravità delle frasi «irriguardose e irridenti» nei confronti dell'arbitro pronunciate al [illegible]rmine della partita dal capitano laziale.

[illegible]

Questi i risultati ottenuti [illegible] Torino contro [illegible] grandi squadre (tra parentesi i punteggi delle stesse partite disputate nel girone di andata dello scorso campionato)

Partita	Risultato	Scorso campionato
Fiorentina - TORINO	2-0	[0-1]
TORINO - Roma	2-2	[2-2]
Juve - TORINO	5-0	[2-3]
Milan - TORINO	1-1	[0-0]
TORINO - Parma	2-2	[0-2]
Lazio - TORINO	—	[3-0]

Rizzitelli: i tifosi laziali possono anche diventare nostri alleati

Devono presentarsi al gip di Cagliari

Cellino Ranieri Fonseca nei guai con la giustizia

Falso in bilancio, evasione fiscale sono le principali accuse del pm

CAGLIARI. Guai con la giustizia per alcuni dei personaggi più [illegible] vista del calcio cagliaritano degli ultimi anni. Il [illegible] gennaio, davanti al gip Leonardo Bonsi del tribunale del capoluogo sardo, [illegible] svolgerà infatti l'udienza preliminare per esaminare la richiesta di rinvio a giudizio [illegible] carico di Massimo Cellino (presidente del Cagliari), Claudio Ranieri (allenatore della Fiorentina), Daniel Fonseca (giocatore della Roma), José Herrera (difensore dell'Atalanta), Enzo Francescoli (oggi in forza al River Plate di Buenos Aires), Carmine Longo (ex direttore tecnico del Cagliari) e Roberto Pappalardo (direttore di sede della società rossoblù). Le [illegible] contestate dal pubblico ministero Mauro Mura vanno dal falso in bilancio all'eva[illegible] fiscale.

Quest'ultimo reato riguarderebbe una serie di operazioni, per un importo [illegible] parecchi miliardi [illegible] lire, sulle quali non sarebbero state versate le imposte previste dalla legge. In particolare nel 1991 non risulterebbero regolarmente denunciati nella dichiarazione dei redditi introiti consistenti da parte dell'allenatore Ranieri, dei giocatori Fonseca (per quasi un miliardo), Francescoli (oltre tre miliardi e mezzo), Herrera [illegible] del dirigente Longo. Il falso in bilancio contestato a Cellino riguarderebbe invece l'operazione per la cessione al Napoli di Daniel Fonseca. Cellino [illegible] Pappalardo sono inoltre accusati di [illegible] per aver minacciato il gestore dei chioschi dello stadio Sant'Elia al quale avrebbero chiesto 7 milioni in cambio del permesso di entrare nell'impianto che ospita le partite della squadra rossoblù.

Sempre Mura, invece, per mancanza di querela [illegible] chiesto l'archiviazione della parte dell'inchiesta relativa alla cessione dell'attaccante Giorgio Bresciani dal Cagliari al Napoli. Nell'inchiesta erano coinvolti tutti i vertici societari del Cagliari [illegible] del Napoli, compresi Cellino e Ferlaino. Il Cagliari aveva acquistato l'attaccante dal Torino nel luglio '92, cedendolo poi a novembre per 2,8 miliardi di lire. Nell'operazione fu coinvolto anche il giovane Nicola Picci - figlio della segretaria del club rossoblù, che [illegible] era neppure tesserato - ignaro dell'esistenza [illegible] un contratto depositato in Lega relativo al suo passaggio [illegible] una società all'altra. La suddetta richiesta di rinvio [illegible] giudizio per falso in bilancio, estorsione e evasione fiscale è maturata proprio in seguito all'indagine avviata sul caso Bresciani.

Riguardo le accuse [illegible] dal pubblico ministero Mura, ieri c'è stata [illegible] prima dichiarazione di Ranieri: «Sono assolutamente tranquillo - ha detto l'attuale tecnico della Fiorentina - [illegible] ho la coscienza [illegible] posto. E' già tutto risolto».

(c. p.)

Il suo libro preferito è la Bibbia, ha avviato un gruppo di preghiera e aiuta di nascosto i bisognosi

Balbo: gioco per vivere, ma vivo per la fede

Abel sogna di poter incontrare presto il Papa «Resisto a fatica in questo mondo effimero»

ROMA

CAMPIONE uguale miliardi di più egoismo? Accettazione supina delle ipocrisie che dominano [illegible] mondo del calcio? No, se il giocatore [illegible] chiama Abel Balbo, anzi Abele perché dal giugno scorso è diventato italiano pur continuando a giocare nella nazionale argentina. Cattolico praticante, sposato con Lucilla, cattolica come lui, un figlio, Nicolas. In Italia dall'88, prelevato dal River Plate. Centosei gol tra Udinese e Roma, ingaggio miliardario, [illegible] il più grande desiderio del centravanti giallorosso è di essere ricevuto dal Papa.

Per questo è il primo firmatario della lettera di sette campioni sudamericani portata in Vaticano da un sacerdote del IV Miglio, una [illegible] vicina all'Appia Antica. A Balbo si aggiungono Batistuta, Ayala, Sensini, Cha[illegible]t, Zanetti e Fonseca. Potrebbero essere ricevuti di lunedì, probabilmente il 29, giorno di libertà per i calciatori. Di Balbo parla il sacerdote, che vuole mantenere l'anonimato: «Spes[illegible] aiuta i bisognosi, ma non vuole che se ne parli. Ha anche avviato un gruppo [illegible] preghiera invitando i calciatori credenti che s[illegible] a Roma. E la domenica mattina [illegible] riuniscono in raccoglimento».

Con il pallone Balbo è diventato miliardario, eppure questo è [illegible] suo giudizio del mondo che lo ha reso famoso: «Non mi piace, ci vivo a fatica. Non vedo l'ora di concludere la carriera per chiudere questa parentesi della mia vita. Perché se da un lato ho avuto tutto, dall'altro non mi ha dato niente. So che il pallone mi ha permesso [illegible] vita migliore e continuo [illegible] stare in questo mondo, impegnandomi al massimo, per assicurare [illegible] futuro [illegible] mio figlio Nicolas. Mi aiuta la fede in Dio. Chiusa la carriera tornerò nella mia fattoria in Argentina a fare il contadino. I miliardi non comprano la felicità. Io la trovo negli occhi un bambino. Certo non in un gol».

Il suo libro preferito, la Bibbia. Ha un personale rapporto [illegible] Dio [illegible] nelle frasi del Balbo privato c'è uno spazio privilegiato per la parola amore.

«L'amore è il primo insegnamento che Dio ci ha dato. E tra [illegible] Dio c'è un dialogo continuo. Ero [illegible] bambinetto quando ho scoperto la fede e molti episodi [illegible] hanno fatto capire di essere amato da Dio. La mia serenità viene dalla lettura giornaliera della Bibbia, capisco quanto siano ridicoli i problemi del calcio. Io prego tutti i giorni, quando [illegible] vuole si trova uno spazio da dedicare a Dio».

Maradona, peccatore pentito. Ha ammesso di [illegible] un cocainomane e ora vuole battersi per tenere lontano i ragazzi dalla droga. «Peccatori siamo tutti. Sono affari suoi, io non voglio entrare in questa vicenda».

Balbo è stato criticato [illegible] [illegible]vio di campionato. I tifosi dicevano che la sua partecipazione alla Coppa America fosse costata cara alla Roma.

«Non è vero. Io ho sempre da[illegible] il meglio dopo i Mondiali, competizione assai più lunga [illegible] stressante. Sono arrivati pochi gol per problemi personali che tengo per [illegible]. Tutta esperienza, non accadrà più. So di essere giudicato per le reti che [illegible] a fare. Mi dispiace quando leggo giudizi negativi e so di aver giocato bene, anche senza aver trovato la rete».

Batistuta è in fuga, Balbo pensa ancora al titolo di capocannoniere? «Sì, con l'aiuto di Dio. Ma quello [illegible] [illegible] aspiro veramente è l'incontro con il Papa. Andremo con le nostre famiglie. Quella sarà una vera emozione per me. Superiore [illegible] qualsiasi partita di calcio».

Uno sguardo in avanti: «Il futuro [illegible] nella pace. Dobbiamo lavorare tutti perché arrivi il più presto possibile. Mi hanno rallegrato la fine della guerra nella ex Jugoslavia e i progressi della pace in Medio Oriente».

Asciutto [illegible] deciso il giudizio di Balbo sul primo gol alla Juve che ha scatenato tante polemiche. «Quello che conta è che la palla sia andata dentro [illegible] che l'arbitro abbia concesso il gol. Per me era tutto regolare, io [illegible] disturbavo Peruzzi e sulla ribattuta sono stato più pronto dei difensori bianconeri».

Caso Bosman e futuro di un calcio senza grandi vincoli per i comunitari e che libera i giocatori in scadenza di contratto: «Non so se tra dieci anni ci saranno ancora imprenditori disposti a spendere miliardi se [illegible] capitale sarà ridotto a zero».

Piero Serantoni

Balbo (sin.) vuole incontrare [illegible] Papa. Sotto, Robi Baggio e Maradona

«Tra me e il Signore il dialogo è continuo Non è segnando un gol che trovi la felicità»

I samaritani del pallone

Don Rabino: vogliono sentirsi utili

TANTE STORIE DI SOLIDARIETA'

SONO giorni conventuali. L'Ulivo si è raccolto alla Certosa di Pontignano, Berlusconi vuol portare in meditazione il Polo in qualche [illegible] fratesco e persino i calciatori avvertono un'esigenza di spiritualità per [illegible] il ritiro, un giorno, potrebbe non identificarsi esclusivamente con una camera d'albergo. Ora et labora. C'è - dicono gli esperti - una nuova attenzione ai grandi temi religiosi e soprattutto alla solidarietà, che non è esclusiva dei credenti però nel calcio [illegible] traduce spesso nelle iniziative degli assistenti spirituali.

«L'esigenza più forte non è quella di riscoprire [illegible] fede quanto di dare un senso alla propria vita», spiega don Aldo Rabino che da 23 anni è il cappellano del Torino. «Questi ragazzi [illegible] [illegible] es[illegible] privilegiati. Sono giovani, [illegible]ni, ricchi e popolari. [illegible] [illegible] [illegible]no inutili e capiscono più di quanto non sembri dall'esterno che l'impegno verso gli altri è un dovere in chi ha avuto molto».

La solidarietà ha varie forme. C'è chi [illegible] impegna in prima perso[illegible] come l'ex portiere dell'Inter [illegible] della Lazio, Malgioglio, che ha aperto una palestra per aiutare gli handicappati. Altri lavorano per associazioni, cooperative, circoli. A Milano il capitano dell'Inter, Bergomi, è tra i promotori del Bindun, un locale dove si organizzano spettacoli a scopo benefico. Un altro capitano, quello del Parma, Minotti, è impegnato nell'Admo, l'associazione dei donatori di midollo osseo che ha tra i suoi testimonial Marocchi [illegible] tra gli iscritti la Juve al completo.

C'è chi presta qualche [illegible] per assistere i bambini negli ospedali infantili, chi promuove la raccol[illegible] dei fondi per le zone del mondo colpite dalla guerra, dalle [illegible]stie, dalla miseria. L'anno scorso quando fu allestita una mostra di quadri in favore della Bosnia ogni giocatore del Torino si presentò ad acquistarne uno e quasi tutti si [illegible] per il lebbrosario di Campo Grande, nel Mato Grosso, una delle iniziative seguite da don Rabino. Terraneo, l'ex portiere, si era offerto di trascorrere laggiù le vacanze per assistere i malati, anticipando un'esperienza che Nino Benvenuti sta vivendo in India.

Bergomi organizza spettacoli benefici e Malgioglio aiuta gli handicappati Il cuore di Minotti

Di pari passo con l'edonismo che lo spinge ad acquistare una fuoriserie ogni sei mesi e [illegible] cambiare [illegible] guardaroba [illegible] boutique, il calciatore di oggi scopre altri valori: forse per scaricarsi la coscienza mette mano [illegible] portafogli, si muove, presta la propria immagine. Magari adotta a distanza bambini d[illegible] Terzo Mondo, come hanno fatto Tacconi e l'allenatore della Fiorentina, Ranieri.

E la ricerca della fede? Bè, quella è meno sentita. L'ha vissuta Baggio nei primi anni [illegible] Firenze e fu una crisi che lo portò ad abbracciare il buddhismo. Talvolta invece si traduce [illegible] gesti esteriori: Weah, musulmano, che [illegible] raccoglie in preghiera all'inizio di ogni partita, altri che si segnano con la croce. Il must è incontrare il Papa, come chiedono Balbo e i calciatori argentini. L'udienza pontificia è un classico che [illegible] protrae [illegible] decenni. Maradona per incontrare Giovanni Paolo II arrivò in Vaticano alle sette di mattina, l'ora che segnava i [illegible] rientri [illegible] casa dopo le torbide e poco ortodosse notti di Napoli. «Anche chi, come me, è profondamente religioso [illegible] scontra con una realtà che lo porta a disubbidire ai precetti cristiani», ha ammesso una volta Ravanelli. Citava le bestemmie che volano in campo, o l'atteggiamento poco ecumenico di restituire all'avversario ogni botta. Porgi l'altra guancia è un insegnamento che persino [illegible] più pio dei calciatori fatica [illegible] seguire.

L'approccio alla religione si limita in molti ai ricordi oratoriani, a qualche riminiscenza scolastica. Pochissimi conoscono le Scritture. Tra questi c'era Amarildo, il brasiliano della Lazio, che regalava Bibbie ai compagni di squadra. [illegible] sul comodino di Muller, il centravanti del Toro che militava tra gli Atleti di Cristo, la Bibbia era sempre aperta. Anche se c'è chi dubita che l'abbia mai capita. «I calciatori [illegible] quasi tutti giovani che [illegible] calcio ha sradicato giovanissimi dalla famiglia [illegible] dalla scuola - spiega don Rabino - e la Chiesa forse non ha fatto abbastanza per seguirli». Qualcosa [illegible] sta muovendo. La Conferenza episcopale ha diffuso nel maggio scorso una nota pastorale dedicata proprio al recupero degli sportivi alla religione e tra due settimane, in un convegno sull'educazione dei giovani nel calcio, l'intervento più atteso è di don Mazza, direttore del settore Sport, Turismo [illegible] Tempo libero della Cei.

Marco Ansaldo

SPORT **FLASH**

Calcio: oggi al via la Coppa d'Africa

JOHANNESBURG. Parte [illegible] con Sudafrica-Camerun la XX Coppa d'Africa, che terminerà il [illegible] febbraio. Intanto la Fifa ha minacciato di squalifica [illegible] Nigeria che non si presenterà.

Mondonico devolve i [illegible]

CREMONA. Emiliano Mondonico, tecnico dell'Atalanta, ha deci[illegible] di devolvere in beneficenza all'oratorio del [illegible] paese Rivolta D'Adda i 23 milioni ottenuti come risarcimento dal giornalista Maurizio Mosca che Mondonico aveva querelato per diffamazione.

C'è anche Gambaro [illegible] Premier League

Dopo Silenzi, Bruno e Bonetti, anche il milanista Enzo Gambaro giocherà nella serie A inglese, ingaggiato dal Bolton.

Ippica: 2 milioni [illegible] la Tris di trotto

PALERMO. Tris di trotto: 1. Redol Mo, 2. Pushing, 3. Overlord. Combinazione 22-10-6, quota lire 2.102.200 (4353 vincitori).

Boxe: dal 1° aprile Rosi potrà tornare

PERUGIA. Il Consiglio di Stato ha «parzialmente accolto» il ricorso di Gianfranco Rosi consentendogli di tornare sul ring da aprile dopo la sospensione per doping avvenuta nel maggio dello scorso anno.

Nardiello insegue il titolo europeo

HALIFAX. Vincenzo Nardiello contende stasera ad Halifax (Gran Bretagna) l'Europeo dei supermedi al gallese Warton (Rai3 h. 0,30). Intanto Alessandro Duran è il nuovo campione italiano dei welters, dopo il successo ai punti su Adriano Offreda.

[illegible] Granada-Dakar [illegible] una ragazza

LABE. Una giovane è stata investita [illegible] uccisa ieri dal motociclista francese Marcel Pilet su Ktm durante la 13ª tappa della Granada-Dakar, da Kayes a Labè di 520 km. Tra le moto, vittoria di Meoni (Ktm) su Orioli, sempre più primo in classifica. Tra le auto, successo di Vatanen (Citroen) sul leader Lartigue (Citroen).

Tennis: Gaudenzi ko nella Colonial Classic

MELBOURNE. Esibizione al Colonial Classic: Edberg-Gaudenzi 6-4, 6-1; semifinali: Kafelnikov-Agassi 2-6, 6-2, 7-6; 5°-6° posto: Ferreira-Rafter 7-6, 6-3.

Troppo caldo: a Kitzbuehel annullata ieri la libera, in forse quella di oggi

Lo sci rischia di sciogliersi

Sicuro solo lo slalom di Tomba

KI[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Per due gradi Kitzbuehel rischia di perdere le sue gare di Coppa. Ieri è stata annullata la discesa in due manches ed [illegible] a rischio anche quella odierna, in un'unica soluzione, cioè intera. Sulla carta dovrebbe rimanere sicuro [illegible] slalom di domani con Tomba, ma tutto dipende dalle condizioni meteorologiche. Come in un film di fantascienza, o meglio come in [illegible] programma basato sulla realtà virtuale, montagne e colline del Tirolo, belle e imbiancate sino a tre giorni [illegible] sono, si sono trasformate [illegible] prati fioriti. Quattordici sopra zero ieri, ma ciò che [illegible] più grave, segno positivo sul termometro anche in quota nella notte.

Quando, all'alba, gli organizzatori hanno effettuato la prima ricognizione [illegible] sono trovati di fronte [illegible] un disastro. Era rimasta [illegible]tatta [illegible] una striscia di un metro di larghezza lungo tutto il tracciato, sulla linea ideale. Ai fianchi una pappa molliccia come un semolino da bebè. Se [illegible] atleta fosse uscito dalla traiettoria si sarebbe trovato sulle «nevi mobili», con le possibili gravi conseguenze immaginabili.

«Ci servivano due gradi in meno - ha detto l'ex star Toni Sailer, patron della corsa - per far compattare la [illegible] lo speciale solfato che avevamo sparso, invece [illegible] temperatura ha continuato ad alzarsi. Così abbiamo deciso di annullare, per non correre pericoli. Noi speriamo di poter recuperare con la seconda libera stamane. Però siamo nelle mani del cielo».

Il programma rifatto prevede un tentativo di partenza alle 10 e [illegible] secondo alle 12,30, a seconda delle condizioni (anche perché questi sono i due orari disponibili per [illegible] diretta tv). Se [illegible] sarà possibile disputare la prova di velocità, si cercherà di salvare almeno lo slalom domani. La prima libera annullata ieri non verrà recuperata, in caso [illegible] cancellazione anche della seconda potrebbe essere riportata in altra località ancora da destinarsi.

«Vedo male quelli di Kitzbuehel - ha affermato Karl Schranz, altro ex grandissimo austriaco dello sci, responsabile della stazione rivale di St. Anton - perché il caldo di questi giorni è pazzesco e non accenna a diminuire. Loro hanno lavorato molto e speso [illegible] marea di scellini, impiegando molti uomini e gli elicotteri per trasportare la neve. Ma è come riempire il pozzo di San Patrizio, che non ha fondo».

Così le migliaia di tifosi che hanno affollato la cittadina delle corna (nel senso che ce ne sono appese ovunque, come trofei di [illegible]: caprioli, cervi, stambecchi, ecc. ecc.) si sono sfogati bevendo, mangiando, nello shopping selvaggio, perdendo al Casinò. Cercheranno di rifarsi stamane, se gli uomini jet - disturbati dai continui rinvii - riusciranno a fare la loro volata. Altrimenti lo show sarà per Tomba.

Buone notizie giungono invece da Sierra Nevada, dove da metà febbraio dovranno disputarsi i Mondiali. Ieri Gianfranco Kasper, segretario della Fis, ha detto che in Spagna ha nevicato abbondantemente, che al momento il calendario è confermato. La precisazio[illegible] temporale, tuttavia, è d'obbligo. La località iberica è a un passo dall'Africa e in un mese potrà succedere di tutto. C'è chi ha persino ipotizzato che le gare eventual[illegible]nte si possano disputare tutte su una pista sola in alta quota. Magari con le discese divise in tre tronconi, [illegible] così via. Allucinante. Altra congettura, in caso di trappola meteorologica ([illegible] lo scor[illegible] anno quando l'annullamento arrivò all'ultimo istante) la Federazione internazionale sarebbe intenzionata a frazionare i campionati, una gara qui e una là. Ci sarà [illegible] divertirsi.

Cristiano Chiavegato

IL [illegible] DELLA COPPA

Martinuzzi fa gli auguri ad Alberto

KITZBUEHEL. E' tornato nel circo bianco per lavorare Aldo Martinuzzi, il fotografo vittima del lancio del[illegible] coppa da parte di Tomba in Val Badia. Un piccolo cerotto ancora fissato sull'indice della mano destra, quella colpita, e aria arrabbiatissima. «Sono spiaciuto - ha affermato - perché Eva 3000, la rivista che pubblicò [illegible] mie foto di Alberto nudo, è uscita questa settimana [illegible] un'intervista che mi venne richiesta il giorno dopo il fatto. Per illustrare l'articolo sono state [illegible]proposte con grande evidenza le stesse immagini, sotto forma di ritagli del precedente servizio. Per questo non mi è stata chiesta alcuna autorizzazione. Mi sembra che non sia corretto [illegible] me ne dispiaccio anche per Tomba». Difficile capire se il malumore [illegible] dovuto anche ad [illegible] eventuale mancato pagamento per la seconda pubblicazione, che avrà un'altra puntata fra sette giorni. Martinuzzi ha cercato di sdrammatizzare: «La vicenda è sempre nelle [illegible]i degli avvocati. Spero che Tomba vinca domani, [illegible]i non potrà dire che si è [illegible]nervosito per [illegible] mia presenza. In ogni caso [illegible] lo fotograferò da lontano, con [illegible] potente teleobiettivo...». Si [illegible] risolto intanto il mistero di Marc Girardelli che era sparito. Il campione insoddisfatto degli sci Dynastar avrebbe rotto il contratto, passando ai Blizzard, facendo dei test con i nuovi attrezzi. Una decisione che potrebbe provocare guai e polemiche. **[o. ch.]**

Peter Runggaldier, 27 anni

I fondisti a Nove Mesto

Fauner, Di Centa e Belmondo vecchi sci per nuove vittorie

NOVE MESTO. Problemi di neve anche per gli azzurri del fondo impegnati a Nove Mesto, nella Repubblica Ceca. Oggi in programma la 15 km mascile e la 10 km femminile a tecnica classica valide per la Coppa del Mondo. La nebbia e il caldo hanno infatti rovinato gran parte del lavoro degli organizzatori, sciogliendo molto della neve caduta quattro giorni fa. Il tracciato di gara così presenta caratteristiche quasi primaverili, con neve molle, non ideale per gli italiani che prediligono neve dura e ghiacciata. Molto lavoro dunque per gli skiman che dovranno scegliere le scioline giuste. Silvio Fauner ha scelto di utilizzare gli sci di Thunder Bay, dove vinse la 50 km mondiale, e anche Manuela Di Centa, fresca trionfatrice della 30 km in Slovacchia, userà vecchi sci, vale a dire quelli di Lillehammer, dove vinse 5 medaglie olimpiche. Stesso discorso per Steffi Belmondo, che oggi compie 27 anni. La squadra azzurra maschile oggi sarà composta da Fauner, Valbusa, Vanzetta, Albarello, Godioz, May, Piller e Piller Cottrer; quella femminile da Belmondo, Di Centa, Paluselli, Dal Sasso e Paruzzi. Gli unici problemi fisici sono rappresentati dal raffreddore che ancora disturba Fauner e Belmondo.

Premi del Coni

Olimpiadi l'oro vale 75 milioni

ROMA. Mario Pescante, presidente del Coni rinviato a giudizio, affronta il «quotidiano» di un ente [illegible] cui i problemi non mancano. «Ci vedremo in tribunale il 22 marzo - dice - e ci presenteremo con la sicurezza di aver adottato, per le assunzioni del personale, una procedura legittima. Intanto continuiamo a lavorare». Pescante passa poi [illegible] pratico, parlando ovviamente di soldi. L'anno solare 1995 si è chiu[illegible] [illegible] incassi netti di 711 miliardi per il Totocalcio (11,43 in meno rispetto al 1994); [illegible] 247 miliardi per il Totogol (446 per cento in più) e 23,6 miliardi per l'Enalotto, la cui gestione entro breve tempo sarà abbandonata dal Coni. Che invece, in applicazione alla legge di accompagnamento della finanziaria, comincerà a gestire il famoso Totoscommesse. Esiste tutta la problematica della ripartizione delle quote, al netto del 5 per cento dell'imposta sugli spettacoli: tenendo conto che i vincitori andranno pagati, che le spese di gestione non saranno esigue, che lo Stato punta ad una ulteriore addizionale, [illegible] si accorge che ben piccola fetta della torta resterà a disposizione dello sport. «Ma è comunque importante essere sul mercato - ricorda Pescante ben spalleggiato da Mela, dottor Sottile e mente amministrativa della giunta esecutiva del Coni - perché si tratta di [illegible]ritori che altri immediatamente occuperebbero, così come è già stato fatto con il totonero e con le scommesse clandestine».

Sempre in campo economico confermati i premi olimpici (75, 40 e 25 milioni in contanti e il doppio differiti rispettivamente per oro, argento e bronzo) precisando che eguali premi spetteranno anche per i componenti delle squadre e che i vincitori [illegible] più medaglie avranno diritto al cumulo dei premi. Veto severo invece alle federazioni per l'erogazione di altri compensi. **[v. l.]**

Australian Open

Per Furlan c'è Draper al 1° turno

MELBOURNE. Si è svolto ieri il sorteggio per il primo turno degli Australian Open che cominceranno lunedì a Melbourne. I tre italiani in tabellone sono stati abbastanza fortunati: Gaudenzi affronterà un qualificato, Furlan [illegible] la vedrà con l'australiano Draper, un avversario battibile malgrado il vantaggio di giocare in casa, e Pescosolido incrocerà la racchetta contro il [illegible] Ulihrach, un tipo che l'azzurro dovrà trattare con grande cautela. Questi gli accoppiamenti per quanto riguarda le teste di serie [illegible] il numero 1 Sampras subito impegnato contro l'australiano Fromberg: Sampras-Fromberg; Agassi-qualificato; Muster-qualificato; Becker-Kuse[illegible]dski; Chang-[illegible]; Kafelnikov-Santoro; Enqvist-Goellner; Courier-Van Herck; Ferreira-Stark; Ivanisevic-Korda[illegible]; Krajicek-Stoltenberg; [illegible]; Rosset-Siemerink; Medvedev-Moya; Martin-Vacek; Haarhuis-Dewulf.

Per quanto riguarda il tabellone femminile, questi gli accoppiamenti delle cinque azzurre entrate direttamente in tabellone: [illegible] [illegible]

Fra le ragazze c'è da registrare il forfait di Steffi Graf, infortunata, e il ritorno sui campi di Melbourne di Monica Seles, la cui ultima apparizione agli Australian Open risale al 1993. La Seles, che di recente ha ottenuto la sua 22ª vittoria consecutiva, non ha mai perso in Australia.

IN VIA GORIZIA 58 A TORINO

SA

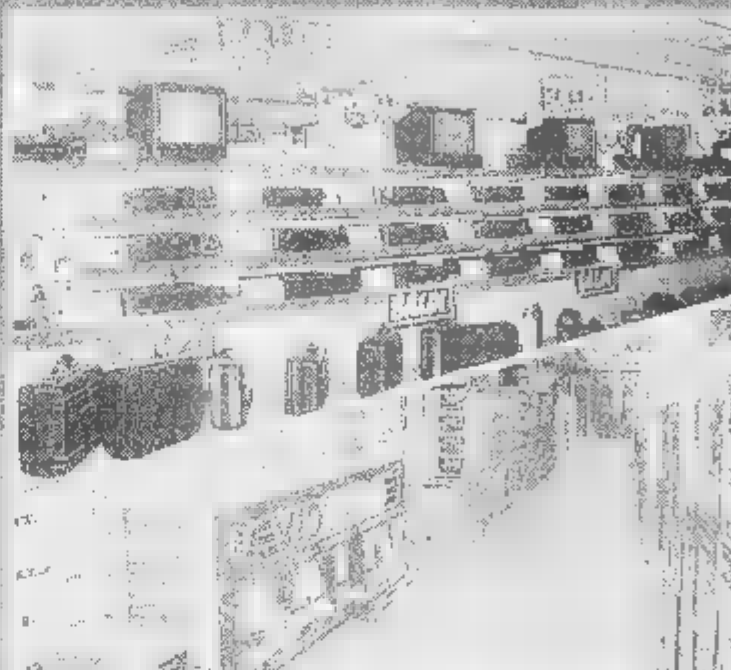
A PREZZI INCREDIBILI

TV COLOR

SALDI VIDEURO

170 MODELLI
2200 PEZZI

A PARTIRE DA
L. 165.000

Marca	Pollici	Caratteristiche	Prezzo	Saldo
NORDMENDE	14"	Televideo	~~L. 489.000~~	375.000
SAMSUNG	14"	Scart - O.S.D.	~~L. 379.000~~	308.000
PHILIPS	15"	Televideo - Scart	~~L. 589.000~~	[illegible]
SAMSUNG	20"	Televideo - Scart	~~L. 599.000~~	499.000
MITSUBISHI	21"	Televideo - Stereo - Scart	~~L. 999.000~~	799.000
SABA	25"	Televideo - Stereo - Scart	~~L. 1.190.000~~	[illegible]
SONY Trinitron	25"	Televideo - Scart	~~L. 1.190.000~~	950.000
PANASONIC	28"	Televideo - Stereo - Scart	~~L. 1.449.000~~	1.193.000
NORDMENDE	28"	Televideo - Scart	~~L. 1.100.000~~	899.000

VIDEOREGISTRATORI

70 MODELLI
1150 PEZZI

A PARTIRE DA
L. 299.000

SALDI VIDEURO

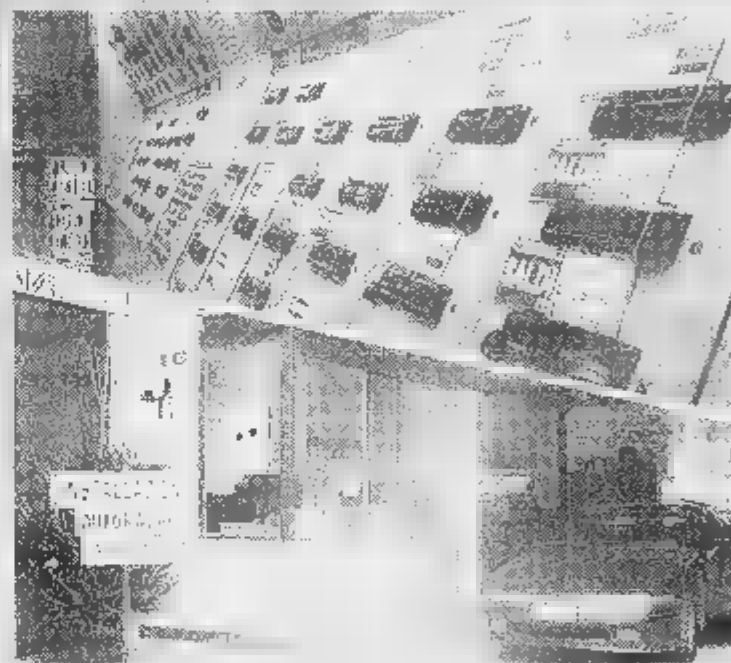
Marca	Caratteristiche	Prezzo	Saldo
[illegible]	Fermo Imm. - Programmabile	~~L. 499.000~~	386.000
PHONOLA	Fermo Imm. - Programmabile	~~L. 540.000~~	428.000
SINUDYNE	Fermo Imm. - Programm. - SP/LP	~~L. 499.000~~	398.000
DAEWOO	Fermo Imm. - Programmabile	~~L. 479.000~~	340.000
PANASONIC	Fermo Imm. - Show View	~~L. 649.000~~	559.000
SONY	Fermo Imm. - Show View	~~L. 699.000~~	599.000
MITSUBISHI	3 Testine - Moviola - Programm.	~~L. 699.000~~	589.000
PANASONIC	4 Testine - Moviola - SP/LP Show View	~~L. 950.000~~	819.000
MITSUBISHI	Stereo Hi-Fi - Moviola - SP/LP Show View	~~L. 1.090.000~~	888.000
JVC	Stereo Hi-Fi - Moviola - SP/LP Show View	~~L. 1.150.000~~	924.000

HI-FI

60 MODELLI
1600 PEZZI

A PARTIRE DA
L. 99.000

SALDI VIDEURO

Marca	Caratteristiche	Prezzo	Saldo
AIWA	Mini Hi-Fi - 15+15 W - CD - Casse	~~L. 499.000~~	379.000
AIWA	Mini Hi-Fi - 20+20 W - CD - Casse	~~L. 599.000~~	479.000
AIWA	Micro Hi-Fi - 20+20 W - CD - Casse - Telec.	~~L. 699.000~~	[illegible]
AIWA	Mini Hi-Fi - 25+25 W - CD - Casse - Telec.	~~L. 699.000~~	599.000
AIWA	Mini Hi-Fi - 30+30 W - CD - Casse - Telec.	~~L. 799.000~~	649.000
JVC	Mini Hi-Fi - 55+55 W - CD - Equalizz. Doppia Cassetta - Casse - Telecom.	~~L. 898.000~~	799.000
JVC	Mini Hi-Fi - 75+75 W - CD - Equalizz. Doppia Cassetta - Casse - Telecom.	~~L. 1.290.000~~	1.099.000
KENWOOD	Mini Hi-Fi - 30+30 W - CD - Equalizz. Doppia Cassetta - Casse - Telecom.	~~L. 898.000~~	749.000
PHILIPS	Mini Hi-Fi - 15+15 W - CD Doppia Cassetta - Casse - Telecom.	~~L. 699.000~~	499.000
TECHNICS	Mini Hi-Fi - 35+35 W - [illegible] - Equalizz. Doppia Cassetta - Casse - Telecom.	~~L. 1.250.000~~	999.000

AUTORADIO

A PARTIRE DA
L. 60.000

60 [illegible]
1200 PEZZI

SALDI VIDEURO

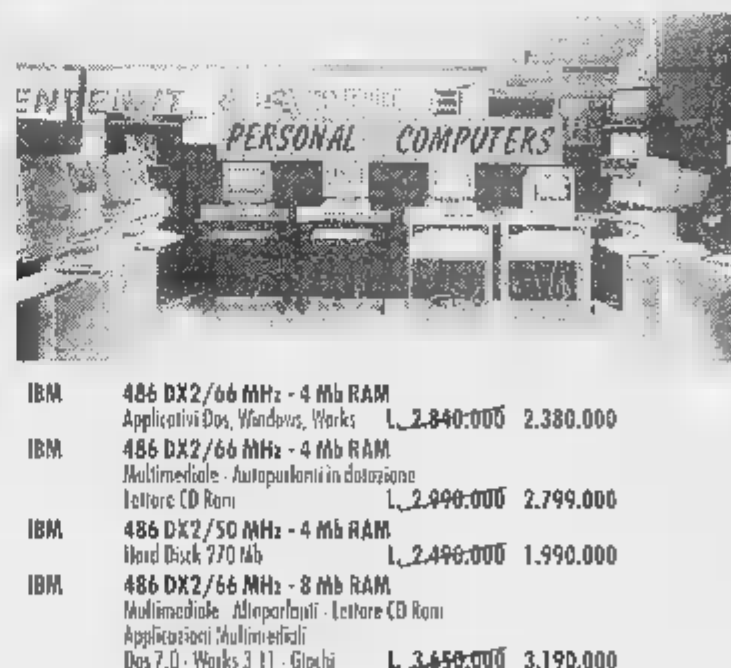
Marca	Caratteristiche	Prezzo	Saldo
KENWOOD	Front. Asportabile - 4x25 W 24 Memorie AM/FM - Loudness	~~L. 329.000~~	299.000
MAJESTIC	Front. Asportabile - 4x15 W 24 Memorie AM/FM - 2 Casse	~~L. 335.000~~	319.000
AIWA	Front. Asportabile - 4x20 W - Uscita Pre Ingresso CD - Dolby B - Doppia Illum.	~~L. 389.000~~	349.000
KENWOOD	Front. Asportabile - 4x25 W - RDS Uscita Pre - Toni Separati	~~L. 439.000~~	[illegible]
SONY	Front. Asportabile - 4x15 W	~~L. 290.000~~	229.000
[illegible]	Front. Asportabile - 4x25 W - RDS Comando CD	~~L. 529.000~~	469.000
PIONEER	Front. Asportabile - 4x35 W - [illegible] Comando CD - Uscita Pre	~~L. 439.000~~	399.000

VIDEOCAMERE

SALDI VIDEURO

60 MODELLI
500 PEZZI

A PARTIRE DA
L. 899.000

Marca	Caratteristiche	Prezzo	Saldo
VIDEOCAMERA	8 mm - Zoom 8x - 2 Lux - Macro	~~L. 1.090.000~~	899.000
CANON	8 mm - Zoom 12x - 2 Lux - Telec.	~~L. 1.690.000~~	1.453.000
JVC	VHS-C - Zoom 12x - 3 Lux - Titolat.	~~L. 1.490.000~~	1.199.000
JVC	VHS-C - Zoom 12x - 3 Lux - Telec.	~~L. 1.590.000~~	1.399.000
PANASONIC	VHS-C - Semplice da usare	~~L. 1.070.000~~	899.000
PANASONIC	VHS-C - Zoom 10x - 1 Lux - Grandan.	~~L. 1.599.000~~	1.389.000
PHILIPS	VHS-C - Zoom 10x - 1 Lux	~~L. 1.390.000~~	1.199.000
SABA	VHS-C - Zoom 12x - Titolatrice	~~L. 1.490.000~~	1.298.000
SONY	8 mm - Monitor LCD	~~L. 1.898.000~~	1.592.000

COMPUTER

IBM - COMPAQ
OLIVETTI

15 MODELLI
250 PEZZI

SALDI VIDEURO

PERSONAL COMPUTERS

Marca	Caratteristiche	Prezzo	Saldo
IBM	486 DX2/66 MHz - 4 Mb RAM Applicativi Dos, Windows, Works	~~L. 2.840.000~~	2.380.000
IBM	486 DX2/66 MHz - 4 Mb RAM Multimediale - Autoparlanti in dotazione Lettore CD Rom	~~L. 2.990.000~~	2.799.000
IBM	486 DX2/50 MHz - 4 Mb RAM Hard Disk 270 Mb	~~L. 2.490.000~~	1.990.000
IBM	486 DX2/66 MHz - 8 Mb RAM Multimediale - Altoparlanti - Lettore CD Rom Applicazioni Multimediali Dos 7.0 - Works 3.11 - Giochi	~~L. 3.650.000~~	3.190.000
IBM	486 DX4/100 MHz - 8 Mb RAM Multimediale - Altoparlanti - Lettore CD Rom Applicativi - Giochi	~~L. 3.980.000~~	3.390.000
OLIVETTI	486 DX2/66 MHz - 4 Mb RAM Multimediale - Altoparlanti Lettore CD Rom	~~L. 2.650.000~~	2.190.000

PAGAMENTI RATEALI CON PRIMA RATA

VIDEURO

TORINO

ZONA SANTA RITA

VIA GORIZIA, 58
TEL. (011) 36.31.63

Entrata e parcheggio interno:
Via Mombasiglio, 79

Numero Verde
167-015354
CHIAMATA GRATUITA

IL SERVIZIO È ATTIVO DAL MARTEDÌ AL [illegible] DALLE 10 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19

VIDE

REPOSI e OLIMPIA

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
un film diretto e interpretato da
CARLO VERDONE
Viaggi di Nozze
WARNER BROS. ITALIA

LUX

Non c'è posto per tutti e due.
STALLONE BANDERAS
ASSASSINS
JULIANNE MOORE

ARLECCHINO

PIERACCIONI
ANCORA UN TOSCANO IL NUOVO FENOMENO COMICO ITALIANO ARRIVA E BATTE TUTTI I RECORD

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
MASSIMO CECCHERINI, ROCCO PAPALEO, LEONARDO PIERACCIONI, GIAN MARCO TOGNAZZI
e con MARIA GRAZIA CUCINOTTA
e la partecipazione di ALESSANDRO HABER
musiche degli AUDIO 2
I LAUREATI
un film di LEONARDO PIERACCIONI

AL ROMANO

Da uno dei più grandi romanzi della letteratura americana una storia d'amore, di sangue, di odio, di ideali!

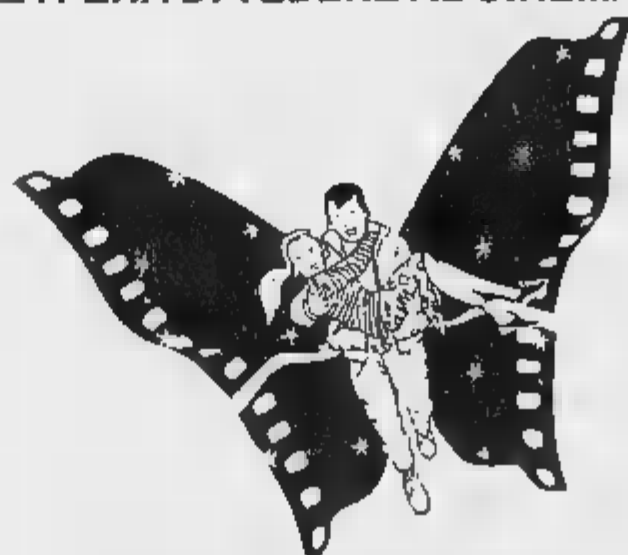
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
DEMI MOORE GARY OLDMAN ROBERT DUVALL
La Lettera Scarlatta
WARNER BROS. ITALIA

DORIA - eliseo - EMPIRE

CECCHI GORI PICTURES
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
BRAD PITT MORGAN FREEMAN
Seven
DAVID FINCHER
NEW LINE CINEMA
WARNER BROS. ITALIA

CINEMA AMBRA TEATRO

Via Chiesa della Salute, 77 - Tel. 210 985-290 071
Per la prima volta in Italia
BARBARA DOLL
Heros d'oro all'Erotica di Parigi come miglior attrice europea
Orario film: 16-21 / Orario spettacoli: 17,30-22,30

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA È BELLO

TUTTA TORINO NE PARLA !!!

LIDIA TOGNI
IL CIRCO A 2 PISTE
C.so VITTORIO EMANUELE
Inf. Tel. 4335771
PROROGA FINO AL 21 GENNAIO
Tutti i giorni 2 spettacoli ore 17 e 21,15
Visita allo zoo ore 10 - 15
Circo Riscaldato

adua

REBECCA ... ANTONIO BANDERAS
MAI ... SCONOSCIUTO

CENTRALE

4ª settimana di grandissimo successo
Commedia esilarante, bella musica, tanto divertimento ed un pizzico di magia cubana.

dai registi di "FRAGOLA E CIOCCOLATO"
GUANTANAMERA
MIRTHA IBARRA, JORGE PERUGORRIA, CARLOS CRUZ, RAUL EGUREN

MASSIMO 1

Dopo "PULP FICTION" un'altra interpretazione da OSCAR di un grande JOHN TRAVOLTA in coppia con un irresistibile HARRY BELAFONTE

JOHN TRAVOLTA HARRY BELAFONTE
IL ROVESCIO DELLA MEDAGLIA

NAZIONALE DUE

QUANDO LA FAVOLA DIVENTA REALTA'

... SANO PRESENTA
UN FILM IDEATO E PRODOTTO DA ...
PALLA DI NEVE
con PAOLO VILLAGGIO
REGIA DI MAURIZIO NICHETTI
UNA DISTRIBUZIONE ITALIAN INTERNATIONAL FILM

adua - eliseo

Walt Disney Pictures
Pocahontas

PK C. Massimo d'Azeglio, ... - Tel. 65.211
publikompass

Al cinema con i bambini

Una serata in allegria

MENO MITO PIÚ MITE

Gian Paolo Ormezzano
POVERI CAMPIONI
la tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
LA STAMPA

Cosa si prova a ritrovarsi da ragazzini al cinema con il campione dei nostri sogni seduto nella poltrona accanto, a mangiar tartufi ad Alba con Michel Platini, a rischiar la rissa con Cassius Clay, a far correre Alberto Tomba con Livio Berruti, a parlar di donne e motori con Enzo Ferrari, a discutere Fausto Coppi con Gino Bartali. In tanti episodi vissuti in prima persona Gian Paolo Ormezzano – dopo quarant'anni di giornalismo sportivo – coglie «l'odore umano» di atleti celebri e le loro debolezze, nell'aura di mito creata da giornali e televisione.

Poveri campioni
di Gian Paolo Ormezzano
collana «Problemi di attualità»
pp. XII-136
con 21 illustrazioni nel testo
L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

REGIONE PIEMONTE

Assessorato alla Cultura
LA NUOVA ARCA

ACCADEMIA DELLA VOCE DI TORINO

GLI ABBELLIMENTI NELLA MUSICA DI MOZART

WALLY SALIO
Docente principale e direttore artistico

JOSEF WALLNIG
Direttore d'orchestra ospite
Docente Mozarteum di Salisburgo

Quattro giornate di studio riservate a giovani cantanti lirici e maestri accompagnatori con particolare attenzione al "Flauto Magico" e al Lied

Palazzo Ceriana Mayneri
Circolo della Stampa, Corso Stati Uniti 27 - Torino
1 - 4 febbraio 1996

Iscrizioni:
Associazione La Nuova Arca, Corso Dante 119 - 10126 Torino
Tel. 011/6504422 - 655244

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento dello Spettacolo
LA STAMPA - IL CORRIERE DELLA SERA

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 13 Gennaio 1996 pagina 31 — via Marenco 32, telefono 65.681

Il Comune divide l'intera area in 4 «sub-zone»: tutti gli abbonamenti sono da rinnovare

Sosta gratis, ma solo sotto casa

Traffico, nuova rivoluzione per chi abita in centro

Si cambia per i residenti in centro che l'estate scorsa, grazie ad un sentenza del Consiglio di Stato, erano stati autorizzati a parcheggiare gratuitamente entro il grande perimetro tra corso Regina e corso San Maurizio, via San Massimo, corso Vittorio e corso Galileo Ferraris. Il Comune ha suddiviso l'intero centro in quattro sotto-zone rispetto alle otto contemplate dal primo progetto della sosta a pagamento, poi accantonato. Da lunedì 15, ogni residente avrà diritto di parcheggiare gratis soltanto nel «quadratone» in cui è inserita la propria abitazione, mentre pagherà le tariffe normali per utilizzare le strisce blu negli altri tre quadrati centrali. Di 120 mila lire, come per tutti gli altri torinesi, l'abbonamento mensile utilizzabile nell'intera zona.

Risulta dunque accantonato definitivamente l'abbonamento di 35 mila lire, riservato in prima battuta ai residenti per le «fette» centrali adiacenti a quella di residenza. In compenso, gli abbonamenti attuali dovranno essere sostituiti soltanto entro il 31 marzo.

Ciascuna delle nuove sottozone sarà individuata da cartelli in corso di installazione. Ed ecco il perimetro dei singoli «quadratoni». Il primo ha per cornice corso Vittorio, corso Galileo Ferraris, via Cernaia-Santa Teresa, via Roma. Il secondo corso Vittorio, via San Massimo, via Maria Vittoria, via Roma. Il terzo via Maria Vittoria, via Montebello, corso San Maurizio, Giardini Reali, piazza Castello, via Roma. E il quarto via Cernaia-Santa Teresa, via Roma, piazza Castello, Giardini Reali, corso Regina-San Maurizio, via Della Consolata, piazza Arbarello.

I residenti [illegible] due quadratoni su corso Vittorio potranno parcheggiare gratuitamente in piazza Carlo Felice, mentre quelli nelle due aree suddivise da via Maria Vittoria usufruiranno gratuitamente delle strisce blu in piazza «Carlina». Parcheggio gratis in piazza Castello, infine, per chi abita nelle aree adiacenti che arrivano a corso Regina e corso San Maurizio. Unica eccezione piazza San Carlo, dove (oltre a non valere gli abbonamenti ordinari né gratuiti) rimarrà in vigore per tutti l'attuale parcheggio da [illegible] mila lire l'ora.

Spiegano i funzionari dei Trasporti Torinesi: «Con questa formula i residenti avranno ampio spazio disponibile per sistemare l'auto vicino a casa e, nello stesso tempo, non godranno di un privilegio ingiustificato rispetto a chi vive in altri quartieri».

Chi voglia ottenere l'abbonamento gratuito per una delle quattro nuove sottozone, dovrà rivolgersi agli uffici Atm di via Don Minzoni 2 o in via Berthollet 17/a, aperti con orario continuato (sabato compreso) dalle [illegible],30 alle 18,30. [r. t.]

VIABILITA'

In arrivo nuovi cantieri e disagi

Un nuovo cantiere-fiume sta per essere aperto nel cuore di Torino. E' quello che l'Atm inaugurerà lunedì 15 gennaio in **via Arsenale** (all'angolo con corso Matteotti) per sostituire i binari del tram. Sarà un lavoro lungo: durerà fino al 12 marzo. L'intervento vedrà al lavoro - [illegible] con l'Atm - Italgas e Acquedotto. Dal 5 al 16 febbraio via Arsenale verrà chiusa alle auto nel tratto fra corso Matteotti e via San Quintino. Sarà inoltre previsto il divieto di accesso in **corso Matteotti** (carreggiata Sud) nel segmento compreso tra corso Re Umberto e via Arsenale. Nella terza fase dei lavori (che vanno dal 19 febbraio al 12 marzo), infine, è prevista la chiusura di via Arsenale fra corso Matteotti e via dell'Arcivescovado.

Nei prossimi giorni, però, sbocceranno cantieri anche in zone tutt'altro che centrali. Da lunedì 15 gennaio, per esempio, sarà chiusa al traffico via **Salbertrand** (nel tratto fra via Carrera e via Pacchiotti) per consentire la ristrutturazione del manto stradale. Qui, i lavori dureranno un mese. Dal 23 al 30 gennaio, per lavori Aem, verrà invece chiusa **via Stampatori** (fra via Cernaia e via Rodi). Infine dal 16 al 25 gennaio sarà vietato alle auto **via Juvarra** (fra corso San Martino e via Passalacqua) e dal 16 al 17 gennaio in via **Accademia Albertina** (fra via Mazzini e corso Vittorio Emanuele) l'Aem interverrà sui tempi dei semafori.

Pioggia da record Oltre 71 millimetri

A gennaio non pioveva così dal 1978. Il Servizio meteo-idrografico della Regione rivela che da mercoledì a ieri sono caduti a Torino 71,2 millimetri d'acqua, quasi il doppio del valore medio mensile rilevato dal 1913 al 1994, pari a 37,3 millimetri. Una cifra che è quasi un record. Mercoledì la pioggia è stata di 33,8 millimetri, giovedì di 15,2 millimetri e ieri di 22,2. Se si aggiungono i 16,9 millimetri caduti prima dell'11 gennaio si raggiungono 88,1 millimetri. E siamo soltanto alla metà del mese. Se continua di questo passo, dicono gli esperti, la situazione potrebbe diventare seria. Il livello del Po (nella foto) ha raggiunto i 15 metri. Nel 1978 erano caduti 152,8 millimetri in 30 giorni. Durante l'alluvione del 6 novembre erano scesi 137,8 millimetri. Le previsioni? Secondo i meteorologi il tempo dovrebbe gradatamente migliorare. Già a partire da oggi si prevede una attenuazione dei fenomeni.

IL CASO

GLI SPOT SUI BANCHI

Meno allievi per il calo demografico, gli istituti cercano di conquistarli con video e opuscoli

«Iscriviti, siamo da sballo»

Duello fra le scuole, a colpi di pubblicità

Acchiappastudenti: la scuola pubblica torinese si presenta per mostrare il meglio di sé ai potenziali allievi che devono iscriversi entro il 28 febbraio. Lo fa con discrezione e capillarità, diffondendo nei quartieri depliants e fogli informativi. Qualche video girato alla buona da presentare a mamme e papà, sul televisore in aula magna. Uno stile subalpino dopo anni di moderata «follia» che aveva portato sui giornali la pubblicità a pagamento di alcuni istituti superiori. E dopo l'ispezione ministeriale.

Dieci anni fa gli alunni nelle materne, elementari, medie e superiori erano 310 mila, [illegible] mila i docenti di ruolo. Oggi i ragazzi sono 235 mila, i docenti [illegible] mila. La scure del calo demografico arriva pesante sulle superiori. Sono questi gli istituti più impegnati a pubblicizzarsi.

Stamane il Primo Liceo artistico di via Carcano presenta la sua guida curata dal professor Cortellazzo e le «strisce» elaborate dagli studenti. La scuola sarà aperta a chi [illegible] scoprire come funzionano i corsi. La preside Claudia Cassio: «Credo sia giusto far sapere alle famiglie che i ragazzi hanno, oltre allo studio, un ventaglio di opportunità da scegliere e da svolgere in una struttura nuova e bella. L'operazione è a costo zero. Abbiamo fatto tutto noi, come già l'anno scorso, quando la professoressa Daniela Rissone girò un bello spot televisivo, passato poi gratis su alcune tv private».

L'istituto industriale Avogadro si presenta [illegible] un ricco quaderno a colori. Storia passata, struttura presente, corsi, laboratori, spazi per gli allievi. Il preside Giulio Cesare Rattazzi: «Sono 28 pagine piene di notizie perché sono tante le nostre iniziative. Stiamo anche organizzando le iscrizioni via Internet. Il nostro motto sarà "gradevoli e severi"».

Un contenitore di schede colorate presenta l'istituto per periti aeronautici Grassi. Il preside Antonio Maurella: «Chi si iscrive deve sapere che la preparazione è basata sulla qualità. Che i nostri corsi danno accesso a tutti i settori dell'industria». Bella e ricca la presentazione dell'istituto professionale Zerboni, dell'Agrario Dalmasso, dell'istituto d'arte Passoni e di quello per pubblicitari Steiner. Importante il pieghevole che informa sui corsi per ragionieri Quintino Sella.

Hanno scelto i fogli ciclostilati all'Aldo Moro (ragionieri e periti commerciali). La preside Rita Marrone: «L'hanno composto in laboratorio studenti e professori». Così come al magistrale Berti. «Ci presentiamo con un opuscolo che illustra le nostre novità: i corsi linguistici e pedagogici - dice la preside Maria Adelaide Volante - Ma non chiamatela pubblicità. Questo è orientamento».

Maria Valabrega

La striscia del Primo liceo artistico di via Carcano «Andiamo al bar della scuola c'è gente da sballo». In alto la preside Claudia Cassio

E all'Avogadro si «recluta» via Internet

Rapinatore

Catturato dal cassiere

Derubato da un rapinatore armato che gli ha svuotato la cassaforte, ha inseguito il bandito col malloppo e lo ha catturato. Protagonista (ieri alle 15, sotto gli occhi di decine di passanti) il cassiere dell'agenzia 30 della Crt di corso Cincinnato 256.

M. Accossato A PAG. 33

Al Cto

Il macchinista va da Monica

Racconta la sua brutta esperienza Monica Gallo, 14 anni, travolta martedì dal treno che doveva portarla a scuola. Sta meglio: la gamba amputata è stata reimpiantata. Ieri al Cto ha incontrato il macchinista che l'ha investita.

C. Oddone A PAG. 32

CONCORSO

Sprint finale del concorso «Natale della convenienza e della cortesia», organizzato da La Stampa con l'Ascom. Domani, domenica 14 gennaio, sarà pubblicata l'ultima scheda per votare la via o il mercato di Torino o la città della provincia. Entro il 29 gennaio le schede devono arrivare a La Stampa.

Con l'invio di una o più schede i lettori parteciperanno al sorteggio di una Fiat Cinquecento, 10 macchine fotografiche Yashica T5; 10 radioregistratori Sonoko; 50 Walkman Alpha-tek. E buoni-acquisto messi a disposizione dai negozianti in gara.

A PAGINA 39

Iniziative dello Stabile e del Centro Pannunzio nel settantesimo anniversario della scomparsa

Da Torino a Parigi in compagnia di Gobetti

Conferenze e spettacolo teatrale per ricordare il liberale «eretico»

Ricordare Piero Gobetti. Riflettere sul pensiero e l'opera dell'intellettuale antifascista. L'occasione è il settantesimo della morte, avvenuta a Parigi il 16 febbraio 1926. E Torino e Parigi scendono in campo. La città di Gobetti, dove l'autore de «La rivoluzione liberale» nacque nel 1901, lo ricorda con una serie di iniziative. La prima: uno spettacolo del Teatro Stabile tratto da «Nella tua breve esistenza», il carteggio d'amore che Ada e Piero Gobetti si scambiarono fra il 1918 e il 1926. Lo spettacolo andrà in scena al Teatro Carignano dal 9 al 18 febbraio e sarà preceduto da un ciclo di sei conferenze da martedì 16 gennaio a martedì 20 febbraio alla galleria Civica d'Arte Moderna: si comincia con «Il pensiero politico di Piero Gobetti» relatore Alberto Cabella e si conclude con «Piero Gobetti critico teatrale», relatore Guido Davico Bonino.

Anche il Centro Mario Pannunzio renderà omaggio a Gobetti. Nove dibattiti da sabato [illegible] gennaio («Gobetti al di là del mito», relatore Pierfranco Quaglieni) a giovedì 5 dicembre («Gobetti e i cattolici», relatore il professor Enzo Randone), dove intellettuali e politici si interrogheranno sull'eredità del fondatore de «Il Baretti».

E Parigi? Anche la capitale francese ha in programma alcune iniziative. L'Istituto Culturale italiano di Parigi in collaborazione col Centro Studi Piero Gobetti di Torino organizza per il 23 febbraio un «Colloquio Piero Gobetti» con la partecipazione di studiosi francesi e italiani. In programma due tavole rotonde su «La nuova edizione de "La Rivoluzione Liberale"» e il dibattito in Italia sull'attualità di Piero Gobetti», con introduzione di Marco Revelli e «La tesi di Gobetti sulla Riforma protestante non realizzata in Italia», con introduzione di Maurice Aymard.

Piero Gobetti

Nella serata del 23 febbraio il Teatro Stabile di Torino presenterà in forma di recital «Nella tua breve esistenza»: gli otto anni di lettere fra Piero e Ada, prima innamorati e fidanzati, poi sposi, «una storia che si svolge realmente, tutta nello spazio ordinato di una città industriale del Nord, Torino, ma, idealmente, anche in quello assai più vasto della cultura europea del primo Novecento».

Gobetti ieri, Gobetti oggi. Bisogna ristudiarlo in una dimensione non ideologica, ma storica, dice il direttore del Pannunzio, Pier Franco Quaglieni. «Credo che questo modo un po' "eretico" di ricordarlo sia il più gobettiano dei modi per riproporne il pensiero e la figura».

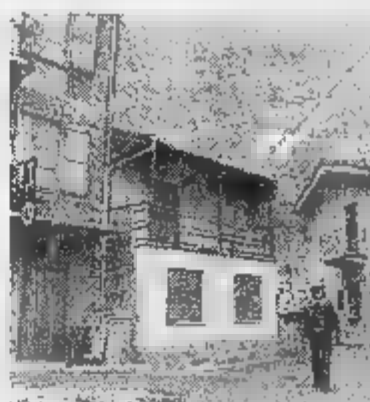
Instancabile lettore e postillatore, stampatore e comunicatore, Gobetti incarnò la figura dell'operatore culturale a tutto campo. Morì all'età di 25 anni a Parigi, dove si era rifugiato per poter continuare l'opera di oppositore al fascismo. Lasciò un'opera di straordinaria lucidità intellettuale, 2600 pagine, [illegible] contare il lavoro ai tre periodici da lui fondati: «Energie Nuove», «La rivoluzione Liberale», «Il Baretti». E fu anche editore: in due anni, dal marzo '23 a fine 1925 lavorò a cento volumi fra i quali «Ossi di seppia» di Eugenio Montale. [r. c.]

Ma i residenti hanno paura che l'acqua sia riversata nel torrente Cenischia

Moncenisio, il lago sarà svuotato

Dal 20 marzo al 30 aprile per la manutenzione

I residenti del piccolo Comune del Moncenisio sono preoccupati: l'Enel e la società francese Edf intendono svuotare il lago del Moncenisio per poter effettuare dei lavori di manutenzione e controllo. La gente teme che l'enorme quantità d'acqua del bacino della diga situata ai 2 mila metri del valico del Moncenisio venga riversata nel torrente Cenischia.

Il sindaco del Moncenisio Mauro Carena ha chiesto chiarimenti alle due società che gestiscono la diga sui due versanti. «Lo scarico di ingenti quantità d'acqua nel Cenischia potrebbe rivelarsi, qualora non fosse ben valutato e controllato, un grave fattore di destabilizzazione dell'assetto idrico del territorio».

La diga del Moncenisio venne costruita nel 1921 e poi ampliata e terminata nel 1965: contiene un totale di 350 milioni di metri cubi d'acqua.

«Dal 20 marzo al 30 aprile l'invaso del Moncenisio sarà completamente vuoto per effettuare i controlli di scadenza trentennale degli organi di intercettazione, partenza condotte e scarichi di fondo», precisa Silvano Raimondo, capoimpianto alla centrale Enel di Venaus e continua: «Lo svuotamento è già iniziato fin dall'inizio dell'anno. L'acqua viene turbinata dalla centrale di Venaus (21 metri cubi al secondo) e da una centrale francese ([illegible] metri cubi al secondo). Grazie anche alla neve che non permette l'alimentazione del bacino, l'invaso in due mesi sarà vuoto senza immissioni di piena nel Cenischia dove finiranno solo i residui degli scarichi di fondo». [f. mor.]

Nel piccolo comune del Moncenisio la diga fu costruita nel 1921 ed è ancora oggi un'attrattiva per i turisti

Gli assessori all'Ambiente al ministro Baratta: il decreto è inapplicabile

«C'è un killer nell'aria, il benzene»

Sos da Università e Usl

C'è da affrontare il rischio-benzene. Lo impone un decreto, ma i Comuni non hanno strumenti per difendere la salute dei cittadini. Spesso non hanno le attrezzature per misurare la presenza del veleno nell'aria e comunque non hanno [illegible] armi per combatterlo. Il tutto tra disposizioni governative [illegible]-traddittorie tra loro.

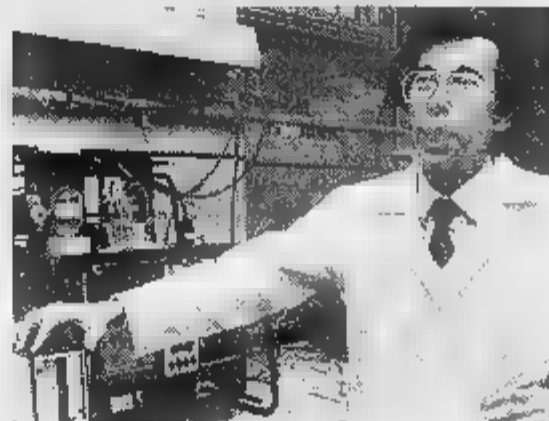
Gli assessori all'Ambiente delle grandi città giovedì prossimo, a Roma, protesteranno con il ministro Baratta. «Chiederemo nuove norme [illegible] chiare», dice l'assessore Gianni Vernetti. «Urgono provvedimenti, i dati emersi dalle ricerche sono molto preoccupanti», aggiunge Giorgio Diaferia, presidente della commissione Sanità.

In effetti, la situazione è allarmante e complessa, nel contempo. Dall'1 gennaio un decreto dei ministeri Ambiente e Sanità fissa in 15 microgrammi [illegible] limite medio annuo di concentrazione di benzene per metro cubo d'aria. Fra due anni la soglia sarà abbassata a 10. Il benzene è un idrocarburo aromatico, che, con il toluene, si trova nella benzina verde.

A Torino - una delle poche città con centraline [illegible] la rilevazione - il valore medio registrato dall'Usl in due zone ad alta concentrazione di traffico (piazza Rivoli [illegible] via Verdi) è stato di 15 microgrammi, con picchi di 50 e medie mensili di 32, d'inverno, quando la cappa atmosferica è più consistente.

Per chi lavora [illegible] contatto con luoghi di distribuzione della benzina i test, effettuati dal Dipartimento di Igiene e Medicina dell'Università torinese, dimostrano che la situazione è pesante: i soggetti più a rischio [illegible] chiaramente i benzinai, [illegible] loro esposizione al benzene è fino a 100 volte superiore a quelle [illegible] un'altra categoria che opera nel traffico.

Su sessanta persone - benzinai, vigili agli incroci e dipendenti comunali - è stata collocata una [illegible]-strina al carbonio, che ha funzionato [illegible] un polmone: per ogni metro cubo d'aria «respirata» dal benzinaio c'erano più di 500 microgrammi di benzene, per il vigile da 21 (a ottobre) a 128 (a dicembre), per l'impiegato da 7 a 32.

«Quanto [illegible] pericoloso il benzene per la nostra salute?», chiedono i benzinai della Faib. Gli impianti di distribuzione [illegible] città sono 409 e gli addetti sono più di mille. «Il benzene [illegible] cancerogeno, provoca la leucemia - risponde il professor Giorgio Gilli che ha condotto la ricerca -, da uno studio fatto in Usa risultano esserci stati 400 casi di leucemia [illegible] 240 milioni. Altri 500 casi causati dal benzene delle sigarette». I fumatori corrono anche questo rischio, oltre alle altre forme tumorali.

Che cosa si può fare? «Dal punto di vista del traffico poco o nulla - dice Paolo Natale, responsabile del settore Aria per l'Usl 1 -, che senso avrebbe fermare le auto un giorno? e gli altri 364?».

Non solo. «Così com'è oggi non si potrebbe neppure bloccare la circolazione perché il decreto parla di soglia annuale - afferma l'assessore Vernetti -. L'unica cosa da fare è di obbligare le società petrolifere [illegible] cambiare la composizione chimica della benzina. Senza attendere il '97 o, in taluni [illegible] il '99, come prevede [illegible] altro decreto in contraddizione con quello che impone ai Comuni di assumere provvedimenti già oggi». Il 17 febbraio si svolgerà la seconda udienza del processo ai vertici delle [illegible] petrolifere operanti. L'accusa del procuratore Raffaele Guariniello è di non avere adeguato le pompe di benzina alle normative comunitarie sul contenimento delle emissi[illegible] di benze[illegible]. «Nel frattempo - dice il sinda[illegible] Faib - potrebbero anche dotare gli impianti di aspiratori per l'assorbimento dei ga[illegible]. Ma i costi sono troppo elevati, si parla di mille miliardi per adeguare tutti i distributori sul territorio nazionale. Per intanto [illegible] benzinaio e l'automobilista (specie chi utilizza il self-service) [illegible] bene che usino cautele «fai da te»: [illegible] mettersi controvento e sta[illegible] il più lontano possibile dai vapori della benzina.

Luciano Borghesan

IL [illegible]	BENZINAI	VIGILI	IMPIEGATI
4 OTTOBRE 1995	503*	21	7
12 DICEMBRE 1995	543	128	32

* MICROGRAMMI PER METRO CUBO D'ARIA

Paolo Natale responsabile del settore aria all'Usl «Contro l'inquinamento [illegible] traffico non si può fare molto»

Due ricerche danno l'allarme A rischio i benzinai Nel mirino i petrolieri

Il professor Giorgio Gilli «[illegible] benzene è cancerogeno»

Via al meeting con 87 Comuni

Il sindaco [illegible] Torino Valentino Castellani e sopra quello di Bologna Walter Vitali

Il senso della città? «Recuperare i valori»

Il sindaco Castellani: guai ad isolarci Annibaldi (Fiat): formiamo i giovani

C'è chi ipotizza «una città a misura di bambino», affermando che «un sindaco sarà «un buon sindaco» se saprà parlare con i bimbi. C'è chi vede nel nostro futuro un «nuovo alfabeto» scandito dai computer. Ma c'è anche chi mette in guardia, spiegando che i Comuni non possono imporre la «loro educazione», ma devono fornire occasioni per sollecitarla. Idee, suggestioni, suggerimenti, emersi nel convegno «Il senso della città», incominciato ieri alla Galleria d'Arte Moderna (si conclude oggi al Castello di Rivoli, con l'arrivo dei rappresentanti di Chicago, la città Usa che a settembre ospiterà il quarto congresso dell'«Associazione internazionale delle città educative»). Organismo al quale aderiscono sia Torino, sia Bologna, i Comuni che hanno dato vita al meeting, al quale ieri erano presenti 87 città italiane e straniere, tra le altre Barcellona, Reims e Goteborg.

Qual è il senso della città? «Quello - risponde il sindaco Valentino Castellani - di creare un patto fra persone, fra risorse uma[illegible]. Cogliendo la cultura che fu dei Comuni, la capacità di darsi progetti, abbattendo però mura e ponti levatoi. Perché stare sotto la Mole, oggi, significa essere in Europa ed è quanto vogliamo dire definendo Torino capitale europea». In altre parole [illegible] città non può «auto-isolarsi» [illegible] sterile campanilismo. Sarebbe anacronistico. Di qui la sfida contro emarginazione e mancato sviluppo. Una sfida che si può vincere, sempre che le città sappiano assolvere al loro compito educativo».

Alle 9,30 [illegible] apre [illegible] convegno. Parla Walter Vitali, sindaco di Bologna. «In Italia - dice - il rinnovamento deve partire dalle città: le amministrazioni possono essere di guida, ad esempio, nel processo di alfabetizzazione delle nuove tecnologie multimediali. Le città devono sfruttare le vere risorse strategiche del terzo millennio, che non sono più quelle energetiche, ma quelle umane».

Per Castellani «nelle città si deve ricomporre la frattura tra crescita e sviluppo. La "civitas" è la radice delle nostra cultura e da qui deve partire [illegible] battaglia contro la perdita dei valori e il degrado sociale».

Le realtà urbane avranno un ruolo strategico anche nell'economia, afferma Cesare Annibaldi, direttore centrale per le politiche sociali e culturali della Fiat. [illegible] aziende, spiega, hanno ormai dimensioni e rapporti mondiali. Ma il loro «radicamento nelle città» e garanzia di sviluppo. Aspetto fondamentale: la formazione professionale. Funziona bene in Germania. «Non per nulla i tedeschi hanno distanziato gli altri Pa[illegible] sotto [illegible] profilo della produzione.

Vladimiro Zagrebelsky, membro del Csm, lancia un monito ai Comuni: «Attenti a non imporre l'educazione». Per esempio: reprimere le tensioni tra [illegible]-migrati [illegible] italiani sarebbe un errore. Meglio tentare di superarle con la comprensione e la tolleranza. Perché la funzione educativa delle città comincia proprio da queste lotte. Che devono essere rivolte pure contro il caos del traffico, il cattivo funzionamento degli uffici pubblici e via elencando».

I problemi causati dagli extracomunitari non si risolvono respingendoli, [illegible] garantendo i diritti della piena cittadinanza a chi non delinque, [illegible] coloro che ci potrebbe[illegible] «arricchire» culturalmente [illegible] culture, [illegible] e costumi per [illegible] sconosciuti».

Ancora interventi (il prefetto Vittorio Stelo, il provveditore agli studi, gli [illegible] Alfieri e Perone, l'urbanista Pier Luigi Cervellati), i saluti [illegible]ei presidenti della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia, Mercedes Bresso, [illegible] i lavori sono stati aggiornati ad oggi. Appuntamento al Castello di Rivoli.

Gi[illegible] Sangiorgio

Cesare Annibaldi

La quattordicenne torna a sorridere e incontra in ospedale il macchinista del treno che l'ha investita

Monica al papà: non piangere

Aveva la gamba maciullata e lo consolava

Il ferroviere le ha portato un regalo «Ho chiuso occhio solo quando ho saputo che eri fuori pericolo. Sei grande» E lei all'amica Chiara: «Ci vediamo presto»

Due grossi occhioni sgranati e un sorriso dolcissimo: Monica Gallo, la quattordicenne di Caselle, travolta martedì mattina dal treno che doveva portarla a scuola, sta bene. «Non posso ancora ricevere le visite degli amici - dice con [illegible] filo di voce - ma ho [illegible] desiderio: ringraziare gli infermieri che erano con me sull'ambulanza fino a Ciriè, per il conforto che hanno saputo darmi». E poi un messaggio per la sua amica del cuore, vicina a lei nel momento dell'incidente. «Chiara, non preoccuparti, ci rivedremo presto». Il suo coraggio ha stupito tutti.

«E' una ragazzina eccezionale - commenta il papà, Enzo -. Dai primi soccorsi fino al momento dell'anestesia è sempre rimasta vigile. Non ha mai perso i sensi e, nonostante il dolore e la paura, cercava parole di conforto alla nostra disperazione».

La prognosi non è ancora stata sciolta, ma la gamba destra, amputata poco sotto il polpaccio, è stata reimpiantata e le fratture del piede sinistro sono sotto controllo.

Al dodicesimo piano del Cto, con un pacchetto regalo in mano, c'è anche Maurizio Barbero, 36 anni. Era lui alla guida del treno della Satti per Lanzo, il giorno dell'incidente. Deve indossare un camice verde per entrare da Monica: ogni microbo che viene da fuori potrebbe essere ancora pericoloso per lei. L'incontro è commovente. Barbero sussurra qualche parola: «Vedo che hai la forza di sorridere, sei grande. Sapessi, ho chiuso occhio la prima volta [illegible] notte scorsa, quando ho appreso da giornali e tv che eri fuori pericolo».

Riceve in cambio [illegible] altro sor[illegible]. Poi, fuori, Barbero racconta: «Non mi [illegible] accorto di nulla. Solo quando il treno era ormai fermo ho capito dalle urla che cos'era successo. Il regolamento mi impediva di scendere».

Il conducente del treno non ha più ripreso servizio da martedì, bloccato dalle deposizioni che gli sono state richieste per [illegible] indagini. Ma oggi ricomincerà a lavorare. «Sono quattordici anni che faccio quella linea, da Torino a Ceres, per la Satti. Non ho mai avuto incidenti. E' stata un'esperienza terribile, continuo a chiedermi cosa avrei fatto se mi fossi accorto che Monica era caduta tra i binari. Magari sarei riuscito a rallentare ulteriormente. Anche se so di non [illegible] responsabilità, non riesco a vincere i sensi di colpa».

Anna Maria ed Enzo, i genitori, in questi giorni di ospedale [illegible] sempre rimasti vicino alla ragazzina. Instancabilmente. «Durante le vacanze di Natale - ricorda il papà -, Monica diceva spesso di avere nostalgia per il treno. Frequentava il primo anno di liceo linguistico a Lanzo e per lei quei viaggi rappresentavano un momento di incontro con tanti amici prima [illegible] dopo la scuola. Credo che questa nostalgia non la proverà mai più».

Carlotta Oddone

Monica Gallo assieme al macchinista Maurizio Barbero al Cto

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 13 Gennaio

PREVISIONI

IERI

[illegible] CITTA'

MASSIMA	5,5
MINIMA	4,5
UMIDITA' (ore 14)	75%

[illegible]

LIQUA CADUTA (ore 19)	22,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	88,1 mm
MEDIA (1913-1980)	37,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] D[illegible]

MASSIMA	7	MINIMA	5
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

RECORD del [illegible] ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954

[illegible]

MASSIMA	5,2	MINIMA	-2,1

OGGI

IL SOLE:

LA LUNA:

[illegible]: si vede con difficoltà da mezz'ora un'ora dopo il tramonto del Sole

VENERE: passa dalla costellazione del Capricorno in quella dell'Acquario

MARTE: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest 55 minuti dopo il Sole

GIOVE: in luminosità supera Sirio, la stella più brillante del cielo

SATURNO: è nella costellazione dell'Acquario, a [illegible]-Ovest dei Pesci

IL FENOMENO: alle ore 21 e 45 minuti [illegible] luna calante, proiettata nella costellazione della Vergine, passa per la fase di ultimo quarto

Luna piena 5 gennaio ore 22

Ultimo quarto 13 gennaio ore 22

Luna nuova 20 gennaio ore 14

Primo quarto 27 gennaio [illegible] 12

Specchio dei tempi

«Il dramma delle infermiere professionali alla ricerca di un posto di lavoro» - «Le istituzioni, dopo dieci anni, ci hanno ridato la tranquillità» - «Tre anni d'attesa per ricoverare mia madre» - «Verde, addio?»

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'infermiera professionale neodiplomata delusa dal fatto [illegible] essere [illegible] disoccupata a sei [illegible] dal diploma. In questi mesi ho fatto domande su domande senza ottenere neanche una mezza risposta.

«E' possibile che per avere un posto di lavoro si debba per forza conoscere qualcuno che sia in grado di farti una raccomandazione? Quante belle promesse vengono puntualmente dal Collegio degli Infermieri [illegible] dal ministro della Sanità. Ma noi disoccupati intanto dovremmo campare d'aria? Oppure accettare un altro lavoro per tirare avanti?

«Il Collegio si mette [illegible] fare un'indagine statistica degli infermieri disoccupati di Torino e provincia e raccomanda di dichiarare la pratica della libera professione; perché non prova a chiedersi se uno che in un me[illegible] riesce [illegible] fare una o due notti o qualche iniezione è il [illegible]so che lo dichiari e paghi anche le tasse?

«Per non parlare, poi, delle raccomandazioni ad iscriversi [illegible] qualche associazione, [illegible] stes[illegible] che il Collegio non riconosce come valide! Quali le prospettive in un prossimo futuro? Probabilmente quelle di ritrovarsi [illegible] non sapere più eseguire un prelievo [illegible] od un cateterismo (tecniche le quali se non messe in pratica si tende a dimenticare, perdendo la manualità necessaria).

«Quando si sbloccherà la situazione e non ci sarà più il tanto famigerato blocco delle assunzioni? Forse nel 1998!

«Quando qualcuno si deciderà a limitare i pochi concorsi esistenti al solo territorio regionale evitando che per 12 posti ci siano 3000 domande?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un padre [illegible] famiglia che per anni ha convissuto con un "club privato", in realtà a tutti gli effetti una discoteca (e altro), nell'interrato dello stabile dove abito.

«Dopo innumerevoli denunce, dopo più di 10 anni di sofferenze subite da me e dalla mia famiglia e dopo anni di disinteresse da parte di tutte le istituzioni interpellate il cui unico aiuto [illegible] stato il consiglio di scrivere a *Specchio dei tempi* per fare smuovere qualche cosa, sono lieto di poter scrivere che il locale è stato finalmente chiuso.

«Nella speranza che tale de[illegible] sia irrevocabile ringrazio il Comune, la magistratura, i vigili della sezione San Donato i quali hanno restituito a me e alla mia famiglia, ed altre decine di persone, oltre al giusto ed inalienabile diritto alla tranquillità, anche la smarrita fidu[illegible] nelle istituzioni e nella legge».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Dopo aver letto l'articolo di cronaca riportato da *La Stampa* di venerdì 22 dicembre, desidererei avere chiarimenti dall'assessore, [illegible] da un responsabile dei Servizi sociali del Comune, in merito ai tempi di attesa per un posto letto [illegible] Carlo Alberto o analoga struttura [illegible]-munale [illegible] Torino.

«Nell'articolo [illegible] cui sopra si legge che un'anziana donna ha aspettato il posto letto dal 3 settembre al 19 ottobre, quindi un'attesa [illegible] 1 mese e mezzo.

«Chiedo a chi di competenza: perché mia madre, 75enne, non deambulante, non autosufficiente, invalida [illegible] 100%, affetta da involuzione cerebrale senile, morbo di Parkinson, progressa frattura [illegible] femore (dicembre 1993) è in attesa del posto letto da più di 1 anno e mezzo (precisamente da giugno 1994)?.

«All'ennesimo sollecito fatto tramite l'assistente sociale, ho avuto questa risposta: [illegible] ne parlerà dopo il 1997; ora stanno inserendo coloro che hanno fatto domanda nel 1991. Ringrazio chi mi vorrà rispondere [illegible] più [illegible] chi si darà da fare per risolvere questo problema».

Graziella Monticone

Una lettrice ci scrive:

«Abito vicino al parco Colonnetti e con stupore ho letto su *La Stampa* dei giorni scorsi il faraonico progetto per il parco. Metà è già occupato da un'associazione sportiva.

«Se nell'altra metà faranno quello [illegible] progettano, del par[illegible] Colonnetti non rimarrà più [illegible] filo d'erba.

«Hanno chiesto il parere degli abitanti? E' un quartiere molto abitato e ci tolgono l'uni[illegible] pezzetto di prato che c'è ancora. Quello che stupisce [illegible] i miliardi trovati subito. Qui manca la mutua, manca l'anagrafe, manca [illegible] bus 34 alla domenica [illegible] al mese d'agosto, ma [illegible] ci faranno un ristorante, un parco tecnologico ecc. ecc. e noi avremo chiasso di giorno e di notte e più niente erba e piante. Scrivo anche [illegible] nome di altre 32 famiglie che chiedono di essere sentite e prese in considerazione, possibilmente prima che la frittata sia fatta».

Maria Dovo

IL CASO

UNA PERSONA «NORMALE»

L'ALTRA sera, in caserma, ha tenuto gli occhi a terra, fissandosi le scarpe infangate. Poi Angelo Borghetti ha alzato lo sguardo verso il capitano Nicola Fozzi, comandante la compagnia di Venaria: «Va bene, sono stato io. Adesso posso andarmene?».

I carabinieri lo avevano fermato mezz'ora prima, in quel campo della campagna di Leinì dove martedì prima una ragazza nigeriana, Joy Idouzze, 20 anni, era stava aggredita e ferita a coltellate.

«Sì, l'ho ferita io. Perché? Non lo so, non ricordo, è tutto confuso. Adesso vi ho detto tutto. Adesso torno a casa, domattina devo andare a lavorare». Il capitano Fozzi gli ha sorriso: «Purtroppo dovrà restare ancora con noi».

Ieri pomeriggio Angelo Borghetti ha pianto. Ha raccontato la sua verità ai magistrati, Riccaboni e Carta, presente il difensore, avvocato Francesco Bosco. Una verità tra sorrisi e lacrime. Tra risate: «Ci eravamo appartati per un rapporto». Frasi sottovoce: «Le stavo sopra, lei mi ha morsicato ad un braccio. Un dolore forte, ho perso la testa. Avevo un punteruolo, l'ho ferita». Poi le lacrime: «Non capivo più nulla».

Ora si indaga su quest'uomo, 40 anni appena compiuti, accusato di tentato omicidio. E gli inquirenti, magistratura e carabinieri, riaprono vecchi fascicoli, altre storie di ragazze nigeriane aggredite con forbici o coltelli. Ferite. Anche uccise. Storie che rievocano fatti recenti, come la morte di Sherry Cooper Osawe, 22 anni, trovata un mattino dello scorso autunno in un campo di granturco, a Vinovo, [illegible] all'ippodromo. Aggredita con un coltello. Proprio come Joy, ferita la scorsa notte, a Leinì. Ma l'avvocato Malerba, dello studio Bosco, puntualizza: «Borghetti deve rispondere dell'episodio di Leinì e di null'altro».

E per far affiorare la verità gli inquirenti scavano sulla figura di Borghetti. Per scoprire il suo segreto. Tutti dicono: operaio modello, marito affettuoso, vicino di casa simpatico.

Borghetti lavora come operaio, gruista, alla «Lucchini», stabilimento di Settimo, laminati. Lì ha lavorato anche il padre, morto anni fa per infarto mentre era in ferie. Lì ha anche lavorato il fratello. I compagni di lavoro: «Persone serie». E qualcuno aggiunge: «Mai un ritardo, una malattia. Gente che ha la passione per il lavoro».

Su, negli uffici dell'amministrazione, una ragazza ricorda giorni appena passati: «Era il 15 dello scorso mese di dicembre, era venuto a prendere la busta paga. Come va, gli avevo chiesto. E lui, ridendo: bene, c'è la salute, con questi soldi vado a comperare una borsetta a mia moglie, il regalo di Natale».

Lei, Luciana Esposito Borghetti, lavora alla Oréal di Settimo. E' sconvolta: «Non è vero, tutte bugie», ripete gli occhi pieni di lacrime. I carabinieri hanno ricostruito frammenti di vita coniugale. Una coppia felice, senza problemi. Qualche gita assieme, amavano la montagna. Lui che scendeva nella vicina edicola per comperare «Sorrisi e canzoni» o qualche altra rivista per famiglia.

Abitano in via Fantina 17. Periferia di Settimo, accanto all'autostrada Torino-Milano, cento metri dal supermercato Coop, parrocchia di Santa Maria. I vicini: «Gente tranquilla, lui un tipo simpatico. Un killer di ragazze di colore? Ma suvvia, non diciamo fesserie».

Eppure Angelo Borghetti ha confessato. Ha detto: «Sì, sono stato io». Parole pronunciate in uno sfogo, senza neppure rendersi conto di quanto stava dicendo. Tanto che ha aggiunto: «Adesso che ho detto tutto mi lasciate andare a casa? Domattina mi alzo presto, devo bollare la cartolina in fabbrica».

Qual è la verità? Che cosa nasconde Angelo Borghetti? Il magistrato, il dottor Riccabona, dovrà dare risposta a questa e a tante altre domande. Il legale dell'operaio, avvocato Francesco Bosco, invita alla prudenza: «Sull'episodio ci sono ancora da chiarire tante cose».

Ma bisognerà anche controllare le voci raccolte ieri in un bar di via Galliari angolo via Sant'Anselmo. Alcune ragazze nigeriane hanno detto, dopo aver visto la sua foto sui giornali, di conoscere Angelo Borghetti. Ogni tanto, dicono, di sera lui passava qualche ora in un bar dietro corso Novara. Un locale frequentato da ragazze di colore. Parlava con loro. E, dicono, qualche volta offriva da bere. Si mostrava interessato alle loro storie. Sempre affettuoso. E per questo, aggiungono, molte lo chiamavano «papà».

Voci raccolte in un bar di San Salvario. Che dovranno essere controllate, verificate. «Cose da chiarire, come tante altre su questa vicenda», ripetono gli avvocati Bosco e Malerba.

Ezio Mascarino

L'operaio che ha tentato di uccidere la prostituta nigeriana

«Per tutte noi era "Papà"»

Le lucciole nere lo riconoscono sul giornale «Era gentile, spesso ci offriva anche da bere»

Joy Idouzze, 20 anni, la ragazza ferita da Angelo Borghetti (al centro) l'operaio delle acciaierie Lucchini (a destra) dove lavora come gruista. «Adesso che ho confessato posso andare?» ha detto ai carabinieri che l'hanno arrestato

L'uomo confessa ai carabinieri «Mi ha morso e ho perso la testa»

Fallisce l'assalto alla filiale della Crt, il malvivente inseguito e «placcato» in strada

Cassiere e cliente catturano il bandito

Si sono accorti che impugnava una pistola di plastica

Derubato da un rapinatore che gli svuota la cassaforte, insegue il bandito col malloppo e lo cattura in strada placcandolo in corsa.

E' accaduto ieri verso le 15 sotto gli occhi attoniti di decine di passanti, davanti all'agenzia 30 della Cassa di Risparmio in corso Cincinnato [illegible]. Un giovane incensurato, Corrado Locci, 26 anni, che vive accampato nella sua auto posteggiata qua e là negli spiazzi urbani, ha fatto irruzione nell'istituto di credito impugnando una pistola giocattolo calibro 9, senza tappino rosso di protezione.

«E' una rapina, alzate le mani e fate quello che dico» ha gridato rivolto agli impiegati e a due clienti dell'agenzia che stavano incassando denaro. «Chi si muove è morto: aprite la cassaforte e consegnatemi tutti i soldi».

Istanti di terrore, con le mani in alto e sotto tiro di quell'arma finta che senza gommino [illegible] pareva invece pronta a uccidere.

«Quel giovane era agitatissimo; tremava» racconta il cassiere, chiedendo l'anonimato per paura di ritorsioni.

Il colpo è durato neppure cinque minuti, col terrore che un altro cliente entrasse in banca e il rapinatore spaventato dall'imprevisto potesse esplodere i colpi in canna, ma che in realtà non esistevano.

«La procedura in questi casi parla chiaro - spiegano alla direzione della Crt -. Mai mettere in pericolo la vita delle persone con gesti avventati di eroismo».

Una regola a cui il cassiere si è attenuto fino all'ultimo. «Ma appena quell'uomo si è voltato per uscire ho visto meglio la pistola e ho capito che era di plastica. Allora sono saltato oltre il bancone e l'ho rincorso fuori».

L'immagine della cattura assomiglia al classico «ciak» poliziesco, a cui alcuni passanti hanno davvero creduto anche dopo l'arrivo dei carabinieri. «Guarda, stanno girando un film», ripeteva una signora al nipotino per mano. «Ma che attore è?», ha persino chiesto una ragazza. «E le telecamere?».

Non si trattava di fiction: «Quel ragazzo ha infilato i soldi in uno zainetto e ha cominciato a correre - ricorda ancora il cassiere -. Io ho corso più veloce di lui».

Il bandito percorre pochi metri, poi si accorge dell'inseguitore. Si rende conto di esser stato smascherato, allora infila l'inutile pistola in tasca e accelera. Uomo contro uomo. Dalla banca esce all'inseguimento anche un cliente. Due contro uno. Il bandito si vede perduto, getta lo zainetto col bottino a terra, quindici milioni circa, e infila i giardinetti davanti alla banca. «L'ho raggiunto e gli sono saltato addosso» dice il cassiere. Locci è in trappola: arriva anche il cliente della banca che immobilizza il rapinatore mentre il coraggioso impiegato Crt ricomincia a correre. Stavolta per chiamare il «112».

Marco Accossato

Il cassiere e il cliente della filiale della Cassa di Risparmio di corso Cincinnato che hanno inseguito e catturato il rapinatore

L'ultima vittima, bloccata in uno scompartimento, salvata dal controllore che ha dato l'allarme

«Arancia meccanica» sul treno degli studenti

Banda di minorenni malmenava e derubava coetanei: tre arrestati

I carabinieri di None hanno arrestato una banda di minorenni che aveva appena aggredito e rapinato alcuni coetanei davanti alla stazione di Carmagnola e, poco dopo, sul treno della linea Torino-Pinerolo. Le vittime sono studenti che tornavano a casa dopo aver seguito le lezioni a Torino.

I tre rapinatori, una volta in caserma, hanno subito ammesso le rapine. Per due, P.T. di 17 anni e mezzo, abitante a Torino in via Carlo Poma, e il coetaneo R.F. di Carmagnola, via Castagnole, che avevano già precedenti per furto d'auto e rapine, si sono aperti i cancelli del Ferrante Aporti. A un terzo complice, A.M., anch'egli di Carmagnola, che non aveva però precedenti penali, il tribunale minorile ha concesso gli arresti domiciliari.

Le rapine sono avvenute nel giro di un paio d'ore. Alle 13,55 i tre hanno bloccato a Carmagnola quattro studenti. Li hanno fermati con il pretesto di chiedere mille lire. Al rifiuto, hanno iniziato a spintonarli, poi, diventati più minacciosi, li hanno perquisiti. Magro il bottino: solo alcuni biglietti da mille.

Uno dei rapinati ha cercato di reagire: non voleva consegnare il portafogli e i tre lo hanno «punito» a calci e pugni. Il referto medico parla di cinque giorni di prognosi salvo complicazioni. «E questo è niente - avrebbe detto uno dei tre "bulli" - siamo decisi a tutto, abbiamo anche un coltello in tasca».

La banda, non ancora soddisfatta, è salita sul treno per Torino e, arrivati a Porta Nuova, hanno atteso la coincidenza con quello per Pinerolo. Una volta sul convoglio hanno percorso tutte le carrozze fermandosi in quella dove viaggiava un solo passeggero: F.R., 14 anni, che stava tornando a casa da scuola.

«Dacci mille lire o è peggio per te» l'hanno apostrofato. Il ragazzo, sperando di togliersi i tre di torno, ha preso dalla tasca dello zaino una banconota. Non soddisfatti, i tre gli hanno chiesto di consegnare il portafogli: «Non ce l'ho, vi ho dato quello che avevo, lasciatemi uscire dallo scompartimento». Tutto inutile. La banda l'ha bloccato, l'ha perquisito, trovandogli nelle tasche solo un mazzo di carte. In quel momento è arrivato il capotreno. Ignaro, ha chiesto i biglietti. Il rapinato ha subito approfittato dell'occasione e, pur avendo l'abbonamento, ha «confessato» di essere salito senza pagare. Il capotreno l'ha obbligato a scendere e nel tragitto verso il portello ha raccontato quanto gli era appena accaduto. Dalla stazione di Nichelino sono stati avvertiti i carabinieri che, alla stazione successiva, quella di None, sono saliti sul treno. I tre rapinatori si sono nascosti nell'ultima carrozza. Un inutile tentativo di fuga.

Antonio Giaimo

I ragazzi rapinavano coetanei sui treni

Ferrovie in crisi

I macchinisti in sciopero per 24 ore

I macchinisti delle Ferrovie dello Stato scenderanno in sciopero dalle 21 di oggi alle 21 di domani.

Lo sciopero è stato indetto dall'organizzazione sindacale «Co.M.U.» a livello nazionale e prevede l'astensione dal lavoro dei macchinisti aderenti a questo sindacato. «Le Fs - commenta l'azienda - che avevano avviato il confronto con ampia disponibilità e che tale confronto proseguono ordinatamente con le altre 5 organizzazioni sindacali, si scusano con la clientela per i possibili disagi e precisano che: sarà garantita la maggior parte dei treni a lunga percorrenza, circoleranno solo alcuni treni regionali e che sono previsti servizi sostitutivi con autobus». Le Ferrovie suggeriscono ai passeggeri di rivolgersi agli uffici informazione delle stazioni per avere ulteriori e più particolareggiate notizie.

EMERGENZA TRAFFICO

Primi risultati concreti dopo le proteste dei lettori sulla viabilità

Ecco le paline contaminuti

E' la promessa del direttore dell'Atm, Giovanni Fava «Informeranno gli utenti sugli orari di tram e bus»

Tram-desiderio: quello che non arriva, specialmente se piove, specialmente se hai fretta. Tram-traditore: quello che un bel giorno non passa più sotto casa (deviato, soppresso, sospeso). Tram-fracassone: quello che a ogni passaggio fa tremare i vetri, alla faccia del trasporto ecologico. Eccole, alcune delle lamentele più frequenti che tolgono il sonno al direttore generale Atm Giovanni Fava e guidano la classifica delle proteste raccolte in oltre un mese d'attività del servizio «Emergenza Traffico».

Oggi, tocca al responsabile di corso Turati rispondere ai quesiti posti dai lettori. E spedire finalmente «su rotaia» i risultati concreti richiesti dai lettori. Per ragioni di spazio siamo costretti a dividere in due puntate le sue promesse. In questo primo appuntamento il direttore Atm risponderà a quanti hanno protestato contro il mancato arrivo delle paline «intelligenti» (quelle che su un display luminoso informano l'utente che il tram ha un ritardo di «x» minuti, oppure è rimasto bloccato per un incidente). Ma, nei dettagli, fornirà spiegazioni pure a tutti coloro che si sono lamentati di una linea 17 che si fa attendere oltre un quarto d'ora, e a chi, il 9 gennaio scorso, sbottava contro il «bus calvario» che collega Porta Nuova con le Molinette. Ma una risposta c'è pure per Salvatore R. che il 5 gennaio se la prendeva contro il tram scassa timpani che sfila in via Cigna: «E meno male che qui dovevano fare il possibile per attutire i rumori del passaggio dei tram - diceva polemico - da quando sono intervenuti la situazione è peggiorata».

Emanuela Minucci

Giovanni Fava direttore generale dell'Atm

«Sono d'accordo sul bus-calvario da Porta Nuova alle Molinette La colpa? Le soste in doppia fila»

UN TELEFONO PER LE PROTESTE

I numeri speciali per le proteste dei lettori sul traffico [illegible]: **6568-531, 6568-205, 6568-252**

Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore **10-12** e **18-20**

Proteste scritte indirizzate a **«La Stampa - Cronaca Emergenza traffico via Marenco 32, 10126 Torino»**

Per inviare un fax il numero è **655.306**

I messaggi sulla segreteria telefonica devono essere chiari e brevi, con nome, cognome e numero di telefono di chi ha chiamato.

LE RISPOSTE DEL DIRETTORE [illegible]ERALE ATM

«Vabbè, lo ammetto: siamo in ritardo. Ma l'importante è che le paline conta-minuti, attese già per lo scorso anno, finalmente arrivino». Comincia in modo ironico, il direttore generale dell'Atm Giovanni Fava, l'intervista nata dalle proteste raccolte da «Emergenza Traffico». D'altronde, in corso Turati, si sa, la parola «ritardo» scatena sempre il sorriso inquieto di chi quell'azienda deve dirigere. Ma per una volta a questo concetto s'accompagna una buona notizia che certo conforterà tutti i lettori che dall'8 dicembre a oggi hanno segnalato ai nostri centralini un tram che si faceva attendere un po' troppo.

Entro un mese o poco più, nel centro città sbarcheranno le paline-intelligenti: quelle che, sullo stile della metropolitana londinese, informano gli utenti sui tempi di arrivo dei veicoli. «Insieme con le fermate "digitali" arriverà pure il servizio "Infobus" che permetterà al conducente, attraverso un impianto interno di amplificazione, di comunicare direttamente ai passeggeri ogni imprevisto legato al viaggio» spiega Fava. E aggiunge: «Se non riusciremo a portare a termine il progetto entro un mese, ci diamo tempo, al massimo, fino a metà marzo. Ma non oltre, perché poco dopo Torino ospiterà la riunione inter-governativa e a quell'appuntamento dobbiamo presentarci nel miglior abito possibile».

Dai progetti alle risposte più «nel dettaglio». Cominciamo dal sospirato passaggio del 17: «Questa linea, negli ultimi giorni, può avere subito rallentamenti a causa del cantiere di corso Allamano - spiega Fava - ma agli utenti spazientiti ricordiamo che esiste una valida alternativa: il 17 sbarrato, che segue a grandi linee lo stesso percorso e ha una frequenza di passaggio fra i 7 e i 15 minuti».

E siamo al «bus-calvario» che collega Porta Nuova con le Molinette: «S[illegible] d'accordo con i passeggeri: a volte per coprire quel tratto si impiegano addirittura venti minuti. Ma la colpa, in questo caso, non è dell'Atm, ma degli automobilisti che parcheggiano in doppia fila lasciando ben poco spazio [illegible] nostri mezzi. Che dire a questo punto? Il piano urbano del traffico prevede duri provvedimenti contro i pirati della sosta selvaggia e la massima estensione dei tram che viaggiano contro-mano. Non ci resta che sperare nella buona volontà di tutti». E concludiamo questa prima carrellata di risposte con via Cigna, ovvero la strada dove l'Atm, un anno e mezzo fa, promise tram silenziosissimi. Come mai c'è qualcuno che continua a lamentarsi di un frastuono insopportabile? «Quel che abbiamo potuto fare a suo tempo, è stato fatto. Ma la riuscita dell'insonorizzazione è soltanto un problema di fondi. L'estate scorsa non ne trovammo a sufficienza. Ma in quella via torneremo, appena le finanze ce lo permetteranno. E sarà un cantiere indolore, mordi e fuggi, per ottenere finalmente [illegible] tram silenzioso come quello che sfila di fronte al museo Egizio».

LE SEGNALAZIONI [illegible]

Continuano ad aumentare le segnalazioni quotidiane ricevute da «Emergenza Traffico». Ne pubblichiamo come sempre una serie, scegliendo fra le più «gettonate».

SEMAFORI. Sarà pur vero che Torino è una delle città più «semaforizzate» d'Italia. Ma una cosa è certa. L'argomento resta in testa alla classifica delle lamentele. Dice Giovanni C. «I tempi di rosso e verde dell'impianto all'incrocio fra [illegible] Marche e cor[illegible] Francia [illegible] completamente sbagliati. E questa cattiva sincronizzazione genera code, intasamenti e [illegible] di clacson. Gioachino B. invece, si lamenta del semaforo di corso Agnelli all'angolo con corso Cosenza: «Da mesi è il responsabile di lunghissime code: abbiamo presentato in Comune una raccolta di firme, ma senza risultato». Bruno C. protesta contro il semaforo di largo Regio Parco che prevede - per chi arriva dall'omonimo corso - un tempo di attraversamento pari a soli 9 secondi. Aggiunge: «E' praticamente impossibile la svolta in lungo Dora Firenze senza rischiare di investire i pedoni». Laura S., infine, [illegible]gnala l'urgenza di un semaforo all'incrocio con la strada Comunale di Pecetto, strada Val S. Martino, strada [illegible]. Margherita, strada S. Vincenzo. C'è una scuola elementare, una materna e una chiesa. E l'attraversamento è impossibile.

VIA AMENDOLA. Una lettrice, Vera E. si chiede, polemicamente, se via Amendola sia ancora riservata [illegible] pedoni: «Da ormai tre o quattro sere è invasa dalle auto».

[illegible] Angela C. protesta contro i dossi che costellano lungo Po Antonelli: «Vanno evidenziati. Con la nebbia e il buio diventano pericolosi».

[illegible] **RACCONIGI.** Ancora lamentele contro la micro-rivoluzione alla viabilità di corso Racconigi. Scrive Rosa S. «Prima, l'operazione-parcheggio [illegible] molto più facile».

Lavori per 90 miliardi e altri già previsti

«Un ambiente più umano anche per chi è malato»

E' l'obiettivo dell'ospedale Mauriziano ristrutturato come una clinica moderna

L'ospedale Mauriziano si rifà il look e si presenta. La novità più importante: l'apertura, una settimana fa, di due nuovi reparti di Medicina e Endocrinologia con cento letti in una struttura che fa pensare alle cliniche svizzere. Sono costati 90 miliardi. Altri lavori da completare entro il '96 nella sede di Torino e in quelle di Valenza e Lanzo. Più un poliambulatorio a Luserna San Giovanni.

«Migliorare la struttura, [illegible] anche umanizzare l'ospedale - dice il direttore sanitario Alessandro Bertinaria - Sono i nostri principali obiettivi. Buona accoglienza, confort [illegible] strutture per far vivere ai ricoverati in modo meno negativo possibile una esperienza che, anche quando non [illegible] drammatica, è perlomeno [illegible] gradevole».

Passato [illegible] futuro dell'ospedale che la legge trasforma in «azienda», [illegible] stato illustrato ieri nel corso [illegible] una conferenza stampa [illegible] hanno partecipato la neopresidente Emilia Bergoglio, il direttore dell'Ordine Mauriziano Giampaolo Zanetta, [illegible] direttore sanitario Alessandro Bertinaria, i consiglieri Lucci [illegible] Pesce.

«I programmi - ha spiegato Emilia Bergoglio sono conseguenti all[illegible] realizzazioni degli ultimi quattro anni di presidenza Cavigliasso. Sono stati ristrutturati quattro reparti, il servizio mensa, la cucina, servizi generali di tipo tecnico indispensabili per il buon funzionamento complessivo. Nei prossimi mesi è previsto l'avvio della costruzione del reparto di cardiochirurgia, il collegamento e la convenzione [illegible] il centro di ricerca contro il cancro di Candiolo. E la ristrutturazione di blocchi di sale operatorie e un restyling complessivo dei reparti».

Un miglioramento anche estetico: colori diversi che aiutano a trovare i settori [illegible] degenza, l'area amministrativa, gli ambulatori di cura. In progetto anche un polo di riabilitazione funzionale nell'area dismessa dalla Fiatallis: «Pensiamo ad un moderno centro di riabilitazione e di recupero».

L'azienda ospedale «apre» anche al privato, come vuole la legge che chiede di far fruttare economicamente le proprie potenzialità. «Il Mauriziano avrà un settore pensionanti dove i medici potran[illegible] portare i loro pazienti per le visite o le cure».

L'ospedale Mauriziano oggi ha 494 posti letto. Alla fine della ristrutturazione ne avrà settecento.

Punterà anche sulla formazione del personale. Con la rotazione nei reparti e l'accoglienza. Ma [illegible]prattutto con una scuola biennale di management sanitario, rivolto [illegible] medici e personale amministrativo. «Il primo corso con 25 allievi comincia a marzo».

L'Ordine Mauriziano cura anche un settore importante della cultura, con la gestione dei suoi beni artistici. Emilia Bergoglio: «Pensiamo al rilancio della Palazzina di Stupinigi con le mostre dei suoi tesori. E la concentrazione dell'archivio storico. Puntiamo al riuso dell'Abbazia di Staffarda e di quel[illegible] di Sant'Antonio di Ranverso».

[m. val.]

Emilia Bergoglio

I primi tre docenti di Palazzo Nuovo sentiti come testi

Lauree false, prof in procura

«Noi all'oscuro di tutto»

E adesso, negli uffici della procura della Repubblica, sono arrivati i professori. I primi tre docenti di Palazzo Nuovo sono stati ascoltati ieri mattina, come testi, dal sostituto procuratore Angelo Barbieri: i professori di Lettere Giorgio Pestelli e Bice Mortara Garavelli, e il docente di Scienze politiche Francesco Barcia. E' uno degli ultimi atti dell'inchiesta sulle lauree false: una ventina di studenti diventati dottori grazie a esami mai sostenuti, o a titoli di studio che non valevano nulla. Questa prima tranche dell'indagine si chiuderà tra pochi giorni. Ma dai controlli [illegible] magistrato stanno saltando fuori altre irregolarità, con l'apertura di nuovi fascicoli penali.

Al centro dell'inchiesta c'è il capo della segreteria di Lettere Luigi Mastroeni, 54 anni, finito in carcere a giugno e da tempo tornato in libertà. E' accusato di falso, abuso d'ufficio, frode informatica: modificava i «curricula» degli studenti riconoscendo esami mai avvenuti, o convalidando titoli di studio conseguiti all'estero e non idonei ad essere parificati alla laurea; oppure ammetteva [illegible] iscritti all'Ateneo ragazzi in possesso di diplomi inadatti (come quello di traduttore). Ci sono delibere del consiglio di corso di laurea fasulle, altre firmate da professori inconsapevoli. Mastroeni manipolava i terminali informatici, aggiungendo o togliendo elementi a vantaggio dei futuri dottori. [illegible] tutto a titolo gratuito: al momento dell'arresto, aveva in banca appena un milione e 800 mila lire.

I professori sentiti ieri dal pm (seguiti poi da alcuni impiegati) hanno spiegato di essere sempre stati all'oscuro di tutto: «Toccava a lui controllare i titoli, gli esami, i piani di studio. Come potevamo sapere che ci presentava documenti fasulli?». Idem per [illegible] lauree arrivate alla firma del rettore: «E' la segreteria [illegible] controllare il curriculum dello studente».

Sinora le false lauree sono una ventina (conseguite tra l'83 [illegible] il '93). Ma altrettanti casi sospetti starebbero per arrivare all'esame del magistrato. L'avvocato Verazzo, difensore di Mastroeni, racconta che il capo della segreteria (riconosciuto seminfermo di mente nella perizia psichiatrica eseguita da Elvezio Pirfo) è oggi un uomo distrutto. «Voleva sentirsi importante, essere cortese, risolvere i problemi degli altri. Ma era soprattutto un gran disordinato, [illegible] confusionario: firmava tutto quel che gli mettevano davanti».

Nei prossimi giorni, [illegible] pm Barbieri ascolterà altri docenti. Poi si decideranno le prime richieste di rinvio a giudizio: probabilmente per Mastroeni, ma anche per qualche studente. Alcuni, infatti, erano all'oscuro delle irregolarità. Chiedevano l'ammissione di un titolo, e se lo vedevano riconoscere. Altri, però, secondo il pm sapevano di domandare favori illeciti. Presto, inoltre, più di una laurea [illegible] dichiarata nulla. E per diventare davvero dottore, qualcuno dovrà tornare sui banchi. [g. fav.]

Un «campus» in due scuole

Una doppia aula magna, locali [illegible] studio riservati ai docenti, biblioteche affiancate da aule di ricerca e consultazione, una caffetteria spalancata su un anfiteatro nel verde, un campo sportivo e un percorso ginnico. Il professor Adriano Pennacini e l'ingegner Vittorio Neirotti autore del progetto, hanno presentato presso la sesta Circoscrizione il progetto del campus che ospiterà il corso in Scienze della Comunicazione nelle due scuole dismesse «Novaro» e «Corelli». La nuova struttura, grazie ad una collaborazione tra Università, amministratori e aziende, potrà ospitare didattica e le attività [illegible] ricerca.

Al presidente di Barriera di Milano Francesco Vercillo il compito di sottolineare l'importanza dell'inserimento, auspicato in un appello da oltre 100 esponenti del mondo culturale, politico ed economico.

La docente Bice Mortara Garavelli sentita ieri dal pm Barbieri

A Lettere scoperti 20 «dottori» fasulli

Una «cupola» ha gestito per anni le vendite all'incanto

«Le aste sono cosa nostra»

Ad Asti 4 arrestati, tre sono torinesi
I complici si spartivano i beni pignorati

Una banda avrebbe truccato per oltre 10 anni le aste giudiziarie ad Asti, grazie alla complicità di un battitore. Beni pignorati, del valore di decine di milioni, sarebbero stati così acquistati per pochi soldi da un gruppo di speculatori e affaristi. E' l'accusa mossa dalla procura astigiana a 4 persone ora agli arresti. Sono un dipendente dell'Istituto vendite giudiziarie, Donato Catano, 43 anni, di Torino, [illegible] tre commercianti: Elio Stroppiana, 50 anni, di Marene, Gennaro Innacolo, 45 anni, di [illegible], e Fran[illegible] Marmetto, 65 anni, di Nichelino.

Nell'ordinanza del gip di Asti, Franca Carpinteri, si parla di associazione a delinquere, turbativa d'asta e falso ideologico. Ma le indagini [illegible] starebbero allargando ad altre città del Piemonte [illegible] decine di indagati.

«Un malaffare che esisteva già nei primi Anni [illegible] - ha spiegato ieri il procuratore capo Sebastiano Sorbello - ma abbiamo preso in considerazione soltanto gli episodi degli ultimi 10 anni perché gli altri erano ormai prescritti».

L'indagine è partita nei mesi scorsi, ma la voce che le aste giudiziarie fossero pilotate da un gruppo di affaristi circolava da anni. Una prima segnalazione su irregolarità risale al 1986. Ma non se ne fece nulla. Una seconda denuncia venne presentata nel '92: questa volta, l'allora pretore dirigente Giribaldi prese i primi provvedimenti. Ed immediati riscontri arrivarono dalle dichiarazioni di un meccanico nella cui officina si sarebbero svolte fittiziamente le aste di auto ed altri beni. Il racconto venne passato al setaccio da due investigatori della polizia giudiziaria. Gli accertamenti hanno portato ad identificare un gruppo di affaristi che [illegible] sarebbe spartito preventivamente l'acquisto di beni pignorati.

Ma l'indagine condurrebbe oltre: «C'è [illegible] secondo filone - ha aggiunto il magistrato - e tocca la vendita dei corpi di reato: qui temiamo siano coinvolti anche pubblici ufficiali».

Intanto ieri si sono iniziati gli interrogatori, e sarebbero state fatte anche le prime ammissioni.

Qualcuno [illegible] «affari» messi a segno: una Lancia Thema nuova superaccessoriata (valore di mercato 40 milioni) pagata appena 4 milioni; un'Audi aggiudicata per 40 mila lire; l'arredo di un bar comprato con meno di un milione.

Il meccanismo della presunta truffa consisteva nell'escludere, con la complicità del battitore, l'eventuale concorrenza. Come? Con aste a domicilio e corse al ribasso.

Aste a domicilio. Dopo la pubblicazione nell'Albo pretorio di palazzo di giustizia, per la pubblicità della messa all'incanto dei beni pignorati, scattava un complicato meccanismo «anti-intrusione». Anziché nella sede dell'Istituto vendite giudiziarie, in via Testa, le aste si tenevano direttamente nelle case o negli uffici dei destinatari dei pignoramenti, che avevano in custodia i beni. Indirizzo che il battitore forniva direttamente solo ai suoi presunti complici. «Se per caso qualcuno, estraneo, si intrometteva, la banda faceva in modo di depistarlo» hanno precisato gli investigatori.

L'altro trucco era la corsa al ribasso. La legge prevede che se la prima asta va deserta, nella seconda si possa partire con offerte anche da «quota zero». Una modalità che si ripeteva puntualmente per ogni vendita all'incanto.

All'asta-bis, fissata anche in questo caso con «artifici» che tendevano a escludere eventuali «indesiderati», gli appartenenti all'organizzazione facevano offerte a prezzi stracciati, poche decine, al massimo qualche centinaio di migliaia di lire, per accaparrarsi mobili, auto, argenteria.

Da sinistra Donato Catano, Gennaro Innacolo e Francesco Marmetto quest'ultimo di Nichelino, arrestati ad Asti

INTRECCI SOCIETARI

Alcune delle aziende vincitrici della gara comunale erano collegate tra loro

L'appalto-pubblicità era truccato

Turbativa d'asta, condannati tre imprenditori

Si è concluso con tre condanne e quattro assoluzioni [illegible] processo in pretura per l'appalto dei cartelloni pubblicitari indetto dal Comune nel 1990. Appalto ritenuto truccato dall'accusa. La pena più alta, un anno e due [illegible] di reclusione e un milione e 600 mila lire di multa è stata inflitta a Bernardo Naddei, 56 anni, presidente del consiglio di amministrazione della «Ipas». Dieci mesi di carcere e un milione di multa, invece, alla moglie Laura Antonietta Trinchero, amministratore unico della «Sipea» e per Luciano Cavalieri, 52 anni, della «Cavalieri Pubblicità Vicenza».

Erano tutti accusati di turbativa d'asta e truffa ai danni del Comune perché secondo il capo di imputazione si sarebbero messi d'accordo tra di loro prima della gara. Assolti invece gli imprenditori Ernesto Naddei, gemello di Bernardo, Domenico Librasi, amministratore della «Poligraf», Domenico Lo Re [illegible] Giovanni Bossutto.

La vicenda risale all'estate del [illegible] quando il Comune indisse una gara [illegible] licitazione privata per appaltare [illegible] pubblicità cartellonistica nelle vie cittadine per cinque anni. Il capitolato d'appalto divideva la città in cinque lotti e prevedeva che allo stesso concorrente non potesse esser assegnata più di una quota.

Le indagini della Guardia di Finanza coordinate dal sostituto procuratore presso la pretura Ezio Basso portarono alla luce uno strano intreccio tra alcune delle ditte che avevano preso parte alla gara. Si scoprì che quattro di esse avevano ceduto la loro quota alla Sipea. Ma, soprattutto, si accertò che «Sipea», «Ipas» e «Cavalieri Pubblicità Vicenza» erano strettamente collegate tra loro, [illegible] alcune societarie assegnate alle stesse persone.

I titolari delle tre ditte, ieri condannati, [illegible] hanno mai negato i loro rapporti, [illegible] hanno spiegato che nel '90 la legge non vietava affatto la partecipazione alle gare a ditte che facevano parte di uno stesso gruppo (il divieto arrivò soltanto nel '93). La tesi non è stata accolta dal pretore Quinto Bosio che ha inflitto ai tre condannati anche la pena accessoria di non trattare per due anni affari con la pubblica amministrazione. Sono stati assolti invece i titolari delle altre tre ditte perché [illegible] c'era la prova che tra di esse ci fossero collegamenti.

Venaria, assolto il «paciere» fermato con i litiganti

Lo sputo nell'ascensore
Multati i 5 della zuffa

Si è concluso con un'assoluzione e 5 condanne il processo per direttissima in pretura per la rissa scoppiata tra i condomini del palazzo di via San Giuseppe 21 a Venaria. L'unico assolto è Antonio Vellone, 26 anni, via Case Snia 3, difeso dall'avvocato Paolo Chicco: era soltanto intervenuto per sedare il litigio e separare i contendenti, [illegible] i carabinieri lo avevano scambiato per uno dei protagonisti della zuffa. «E così - dice l'avvocato Chicco - il mio assistito ha passato una notte in guardina soltanto perché ha voluto mettere pace».

Il pretore Arianna Maffiodo ha inflitto invece 600 mila lire di multa a tutti gli altri imputati. Rocco Iarusso, 42 anni, Francesco Cosmelli e i figli Mario di 24 e Salvatore di 18; Sergio Guastella di 23, residente in piazza della Repubblica 3. Erano stati tutti arrestati il 7 gennaio dai carabinieri di Venaria, chiamati da altri inquilini dello stabile.

Tutto era cominciato per uno sputo trovato sull'ascensore. Rocco Iarusso aveva creduto di identificare il colpevole, e aveva cominciato ad inveire contro i fratelli Cosmelli. Di qui, gli insulti, l'intervento del padre, e la zuffa.

Sindacati: «Si spende, ma dove sono i progetti?»

Regione, opposizioni all'attacco delle «Pr»

La giunta replica «Il denaro è ben impiegato e non lo sprechiamo»

Il presidente della giunta regionale **Enzo Ghigo**

Pubbliche relazioni nel mirino di Cgil, Cisl e Uil e del pds. E proprio alla vigilia della verifica tra movimenti e partiti di centro destra che governano la Regione. Il summit si svolge oggi dalle 15,30 nella sede del gruppo di Forza Italia, in via San Francesco d'Assisi. E, forse, ci sarà anche un'eco sulle polemiche che il maggior gruppo d'opposizione di Palazzo Lascaris e i sindacati hanno scatenato in questi giorni: [illegible] bilancio '96 slittato, ma un pochino, anche sulla consulenza di Pier Domenico Garrone, titolare di uno studio di «pr» ad Acqui. Al quale, stando ad un volantino sindacale, la Regione ha dato l'incarico di «ricostruire alla propria immagine e di definire un progetto per la comunicazione istituzionale e [illegible]».

LA CONSULENZA. Per l'incombenza Garrone riceverebbe un compenso di 124 milioni lordi dal primo gennaio al 30 giugno: ossia per sei mesi. «Ma - scrivono Cgil, Cisl e Uil - c'è di più: Garrone ha già avuto 119 milioni (sempre lordi) per un primo progetto di comunicazione». «E dov'è questo progetto?» domandano i sindacati.

Garrone non si scompone. Anzi, afferma, «come cittadino e contribuente», di essere «molto interessato all'impiego delle risorse pubbliche, a partire dai privilegi e dagli sprechi che hanno contraddistinto le passate amministrazioni». Ma, «come professionista», subito dopo chiarisce di «essere dispiaciuto che alcune persone, sotto la sigla di associazioni che hanno lo scopo di tutelare i lavoratori, dimostrino limiti nel comprendere il ruolo della comunicazione».

Ma le cifre sono vere? «Si. Devo però dire che, professionalmente, sono soddisfatto: il progetto comunicazione-Piemonte ha riscosso molto consenso dai professionisti del settore. Anche perché ha consentito, per la prima volta, di abolire le segreterie particolari degli assessori, introducendo un codice che evidentemente dà fastidio».

INTERPELLANZA DEL PDS. Ma non è finita. Il capogruppo della Quercia, Luciano Marengo, con altri, ha firmato un'interpellanza al presidente Ghigo e all'assessore D'Ambrosio per sapere che cosa pensino della rassegna stampa compilata da Giuseppe Puppo, responsabile delle comunicazioni dell'assessorato alla Sanità. «Perché ha accostato temi sanitari come quello sulla possibilità di "creare l'intelligenza" ad un titolo sul "finanziamento delle banche a D'Alema"?».

Spiega Puppo: «Nel compilare le rassegne stampa seguo un criterio puramente giornalistico. Per cui, dopo aver raccolto le notizie di carattere sanitario, segnalo anche l'attualità politica. E' accaduto per interviste a Prodi e a D'Alema. E nessuno ha protestato».

I CIOCCOLATINI DI GHIGO. Il pm Vittorio Corsi, dopo avere svolto un'indagine preliminare ed aver sentito alcuni funzionari della Regione sui «cioccolatini» che il presidente Ghigo ha distribuito come dono natalizio (spesa 12 milioni) ha inviato i risultati alla Corte dei conti, affinché chiarisca se quel denaro pubblico sia stato speso correttamente.

[g. san.]

Ieri le nomine

Alla Sitaf nuovo consiglio

La Sitaf, società che ha costruito e gestisce traforo e autostrada del Fréjus, ha un nuovo consiglio d'amministrazione. Sui cinque nomi vi è stata l'unanimità dei presenti: solo la Cassa di Risparmio di Torino e la Rac (Raccordi austostradali cuneesi) hanno scelto l'astensione.

Sono risultati nominati due funzionari dell'Anas, Mario Innamorati (della ragioneria generale di Roma) e Giannino Postiglione (capo del Compartimento di Torino), l'avv. Felice Santonastaso, già amministratore delegato della Sitaf, designato dal San Paolo e gradito alle Ferrovie dello Stato, il dott. Alessandro Braja, commercialista vicino alle posizioni dell'on. Bodrato, indicato da Provincia e Comune, e il rag. Ettore Bronzo, commercialista designato dagli azionisti privati ma [illegible] sgradito agli enti locali per dichiarazione esplicita del vicesindaco Brosio. Insomma vi è stato un accordo per un assetto equilibrato della società.

Nelle prossime settimane ci saranno incontri per nominare il presidente (e amministratore delegato) e il vicepresidente. Indispensabile è anche la nomina di un nuovo direttore generale. Intanto sta per essere varata una società in cui la Sitaf entrerà al 40 per cento e la Tav (Alta velocità) al 60 per cento: il suo compito sarà la progettazione e la costruzione della parte italiana della linea ferroviaria Torino-Lione.

[g. b.]

Lavoro per 246

La Viberti pagata 25 miliardi

Sandrone

Fumata bianca per la Viberti. Ieri mattina si è svolta l'asta per l'acquisto dell'azienda (è la terza, le prime due erano andate deserte). La Acerbi di Alessandria (51%) e la Gepi (49%) si sono aggiudicati per 25 miliardi di lire, l'azienda metalmeccanica di Nichelino che produce camion e autobus. Quella di ieri è stata l'asta decisiva.

La Acerbi e la Gepi avevano comunicato ufficialmente la loro intenzione di rilevare l'azienda ai sindacati nel dicembre scorso. I lavoratori in cassa integrazione della Viberti sono 385. Ma il nuovo assetto prevederebbe lavoro solo per 246.

Lo afferma Riccardo Sandrone, deputato del gruppo federalisti e liberaldemocratici, che ieri ha presenziato all'asta. «E' una delle ombre della nuova gestione - sostiene Sandrone - l'altra è che non si conosce ancora il piano industriale. Non è un particolare di poco conto poiché la cassa integrazione scade il [illegible] gennaio e restano solo altri sei mesi [illegible] cassa da sfruttare». In ogni caso, ormai la crisi Viberti sembra avviata a soluzione.

LO SPORT

Volley: domani il Lecce Pen a Vicenza, se non vince addio A1

Kalab risponde alle accuse

«Io colpevole? I problemi sono altri»

Il 35enne Zdenek Kalab è alla sua settima stagione in Italia e alla seconda a Torino

Tredici giornate da giocare nella A2 del volley, eppure il Lecce Pen è già alla resa dei conti. Torino contende a Vicenza e Brescia la 2ª promozione in A1 (l'imbattuto Catania ha già ipotecato la prima), viaggia con 2 punti di ritardo sulle rivali, che visiterà nelle prossime trasferte, e sa che anche un solo ko potrebbe pregiudicare definitivamente la stagione. Una situazione delicatissima della quale, a parere di molti, il responsabile numero 1 è il 35enne Zdenek Kalab, l'opposto ceco che, condizionato a lungo da un infortunio alla schiena, si è sovente espresso al di sotto del suo standard. Un vero paradosso se si pensa che, con gli arrivi di Petrelli e Manteau, la forza del nuovo Lecce Pen doveva essere proprio quella di non dipendere più dalle prodezze del suo bomber principe.

Imputato Kalab, si difenda.

«Non mi sento colpevole più dei miei compagni. La squadra ha cento piccoli problemi: se io avessi sempre reso al massimo saremmo solo riusciti a nasconderli. Pur con un Kalab meno efficace, il Lecce Pen non avrebbe dovuto perdere a Rovigo, Forlì e Falconara».

Ma i suoi bottini sono inferiori al solito.

«Fino alla sfida di coppa con Treviso ero andato benissimo. I guai sono cominciati dopo l'infortunio: per recuperare in fretta mi sono allenato poco per 6 settimane. [illegible] in partita non trovavo il ritmo».

Il peggio è passato?

«Fortunatamente sì. La scorsa settimana ho fatto un lavoro specifico e riacquistato confidenza col pallone, sicurezza nei miei mezzi e intesa col regista Montagnani. Sto tornando il miglior Kalab».

Cos'ha provato a sentirsi accusare da chi poco prima lo considerava un fenomeno?

«Tanta rabbia, ma so che fa parte del gioco. Ammetto che mi ha disturbato anche il provvedimento preso dalla società di congelarci metà stipendio. Non mi sono però permesso di contestarlo: più che mai bisogna restare uniti e lottare insieme per il traguardo finale».

Qual è la ricetta per tornare a respirare profumo di A1?

«Risolvere i problemi che ci limitano. Ad esempio, quando il muro, nostro punto di forza, è in giornata no, in difesa raramente riusciamo a rimediare. Con le prime sconfitte, poi, abbiamo perso tranquillità e fiducia in noi stessi. Non [illegible] diventati di colpo dei brocchi. Bisogna solo esserne convinti».

Quattro ko nelle ultime 5 trasferte: cosa vi succede lontano da Torino?

«Le statistiche dicono che il nostro rendimento non risente del fattore-campo. Sono semmai gli avversari che vanno in crisi nei grandi spazi del Ruffini, dove sembra quasi di giocare all'aperto, e poi sanno esaltarsi in casa».

Domani a Vicenza ritrovate l'unica squadra capace quest'anno di battervi a Torino.

«Tre [illegible] fa il Samia ci rifilò un cappotto che brucia ancora. Vogliamo riscattarci, anche se i veneti, oltre al [illegible] Antonov, hanno un sestetto ben equilibrato, difficile da sorprendere».

Perdere significherebbe abbandonare i sogni di gloria?

«Mancano ancora 13 gare e il calo che noi abbiamo già patito potrebbe capitare ad altri. Certo è che scendere a -4 dal 2° posto sarebbe un handicap gravissimo».

Ma alla A1 credete ancora?

«Ci crediamo, eccome. Il gruppo è compatto e sa che fallire l'obiettivo-promozione sarebbe un duro colpo non solo per Torino e per il club ma anche per il futuro di ognuno di noi».

E il futuro di Kalab qual è?

«Spero di restare in Italia, magari a Torino se la società mi vorrà confermare. Rimarrei volentieri, soprattutto in A1. Dopo aver vinto due volte la serie A2 ed essere retrocesso l'anno dopo, chiuderei volentieri la carriera con un [illegible] senza affanni per restare a tutti i costi nell'élite».

Roberto Condio

SPORT [illegible]

CALCIO PRIMAVERA. Comincia oggi il girone di ritorno del campionato Primavera: la Juventus ospita al Combi il Genoa (ore 14,30), mentre il Torino è impegnato in trasferta contro la Cremonese. In classifica guida il Cesena (21), davanti a Bologna (20) e Juventus (18), ma i bianconeri hanno disputato due partite in meno. I granata, dopo il sesto risultato utile consecutivo, sono quarti (16). Contro il Genoa, Cuccureddu rinuncia a Rocchi (squalificato). Il Toro non avrà gli infortunati Mezzano e Mercuri, né Longo e Sommese, aggregati alla prima squadra, ma potrà schierare il portiere Doardo e il difensore Dal Canto.
[illegible] Giancarlo Bertolini, commissario tecnico della rappresentativa di Piemonte-Valle d'Aosta, ha diramato i convocati per l'amichevole contro gli juniores dell'Asti in programma mercoledì alle 15 al campo Praia di via Monti Asti. Tra i selezionati ci sono Comotto, Mazzoni (Ivrea) e Massaro (Venaria). Varati inoltre i calendari della 1ª fase del Torneo delle Regioni: il Piemonte è stato inserito con Trentino Alto Adige (andata 14 febbraio, ritorno 27 marzo) e Veneto (28 febbraio e 10 marzo). La prima parteciperà alle finali in Abruzzo.
[illegible] Ripartono oggi con la 2ª giornata i campionati di società. Il Ferrero Bpt [illegible] Vigone, leader di A1 con 2 punti sulla Chiavarese, ospita gli Amici Chiavazzesi Biella, fanalino di coda. Il Bpt dovrà fare a meno di Borca, neo-dottore e specialista del tiro progressivo, colpito da uno stiramento: lo sostituirà Risso. Il Chiavari [illegible] invece la Tubosider Asti, terza forza del torneo. Il 3 febbraio ci sarà poi la trasferta della Ferrero Bpt a Chiavari, alla quale i piemontesi vorrebbero arrivare con almeno tre punti di margine per restare comunque leader. Intanto oggi e domani l'Amatori Sassi disputa a Lione il torneo dell'Ascul schierando Dante Amerio-Scalon e Giuseppe Paletto-Scarafiotti.
BASKET. Programma odierno. Maschile, B2: Sanfilippo Collegno-Cividale (domani h. 17,30 via Antica di Rivoli 21); C2: Eporlux Ivrea-Crocetta To (20,30 via della Liberazione 14), Extratour Carmagnola-Agnelli (20,45 via Roma), Popolare Ginnastica To-Uap Ao (17 via Olivero 40); [illegible], girone A: Venaria-Novara Nord (20,45 via Papa Giovanni); gir. B: Bosi Druento-Savigliano (20,30 c. Umbria 59 To); Tecnocar Kolbe-Casale (19,15 [illegible] Vasile 31 To).
PALLAVOLO. Programma odierno. Maschile, [illegible]: Mokaor Vc-Supermercato Computer Valsusa; C1: Body Sistem Pinerolo-Plastipol Ovada (21 via dei Rochis 22), Pino-Loano (21 via Folis 8). Femminile, [illegible]: Bongioanni Catasse-Spintermar Pi (21, via Canavere, Borgaro); B2: Ecologital Ge-Magic Traco Pinerolo; C1: Pap Piossasco-Piacenza (16,30, via Gozzano [illegible] Orbassano), Valenza-Chivasso.
CALCIO DONNE. Ultima di andata in serie A. Oggi (ore 14,30) il Cascine Vica reduce da due successi consecutivi ospita la Lazio a Beinasco (campo Spinelli, via Serafino lungo Sangano), mentre il Torino Univer continua la [illegible] rincorsa alla capolista Verona sul campo del modesto Pisa.
HOCKEY INDOOR. [illegible] conclude nel weekend la fase eliminatoria del campionato maschile. Oggi dalle [illegible] 15, Pagine Gialle e Villar Perosa si giocano il secondo posto di qualificazione, alle spalle del Cernusco, nello scontro diretto: ai villaresi sarà sufficiente un pareggio. Cus Torino è invece tranquillo nella poule in programma domani a Bra (dalle ore 15): nei primi 3 turni la squadra di Picco ha infatti già messo al sicuro il passaggio alla seconda fase

Chivasso, sgomento e paura tra i vicini di casa del giovane ucciso dagli amici

«Eppure sembravano bravi ragazzi»

Il parroco: «Non abbiamo educato agli ideali»
Un impiegato: «Effetto della droga che circola»

Sotto, il sindaco di Chivasso, **Francesco Lacelli**

Il presidente della Pro loco, **Pierangelo Borgaro**

A sinistra, la casa di Filippo Capasso. A destra, don **Aldo Borgia**, parroco della chiesa di San Giuseppe Lavoratore

A sinistra, il barista **Paolo Caforio**, 19 anni, sconcertato dalla notizia del delitto

La casa dell'omicidio spunta da dietro un vicolo buio a cento metri dalla chiesa di Montegiove, la frazione di Chivasso dove Filippo Capasso, ammazzato e bruciato dai suoi amici, si era trasferito da poco più di un [illegible]. Due stanze al pianterreno, altre due al primo piano. Accanto alla porta d'ingresso, abbandonata dagli assassini su una panca di legno, una latta di vernice. Era stata comprata per cancellare gli spruzzi di sangue dalle pareti della cucina dove è stato compiuto il delitto. I vicini di casa hanno notato gli amici di Capasso andare e venire con alcune latte come quella lasciata nel luogo del delitto.

Era venerdì 29 dicembre, oltre [illegible] dopo l'assassinio del giovane. «Li abbiamo sentiti far baccano come tutte le precedenti sere, [illegible] musica a tutto volume sino a notte», aggiunge uno di loro che preferisce non essere nominato. «Sabato mattina abbiamo letto tutti che quel ragazzo era stato ammazzato e abbiamo immediatamente pensato che fosse accaduto nella notte». Da quel sabato intorno alla casa del delitto non si è più visto nessuno del giro di giovani che frequentavano Filippo Capasso. «Ragazzi vestiti bene, meglio di mio marito che fa l'impiegato», racconta una donna. «Chiassoni, ma chi avrebbe mai immaginato una roba simile, davanti a casa nostra».

La paura nelle case della frazioncina, sfiorata da questa storia che scuote le sicurezze del buon senso [illegible], diventa indifferenza nei bar e nelle strade principali di Chivasso. Pochi chilometri lontano dalla scena del sangue grossolanamente cancellato dagli assassini le reazioni diventano fredde. Per l'incredulità e il disincanto di più di un giovane. Al Bar Posta, in piazza della Repubblica, alle sette e mezzo di sera, i pochi avventori sono calamitati dal tg regionale che trasmette la sconvolgente notizia che ha per protagonisti alcuni [illegible] conoscenti.

Paolo Caforio, 19 anni, è dietro il banco. Aiuta lo zio nella gestione del caffè. Ammette di conoscere di vista qualcuno di «quelli». Dice di essere rimasto «sconcertato nell'apprendere la notizia». E poi va a chiamare lo zio. «Vi dirà lui qualcosa». Nel frattempo si riesce a parlare con una coppia di ragazzi. Lui dice: «Io sto zitto». Lei: «Faccio lo stesso». Arriva lo zio e sbotta: «Fuori di qui non conosco nessuno dei miei clienti, fanno quello che vogliono. Andatevene via».

In via Torino c'è la **gastronomia Debernardi**. La titolare: «Uno di quei ragazzi veniva ogni tanto a comprare qui. Sembrava tanto perbene». Il figlio interviene per tagliare corto, sembra addirittura spaventato: «Meglio non parlare di certe cose. Qui intorno hanno bruciato le serrande di alcuni negozi. In piazza si spaccia la droga. C'è un brutto clima».

In strada un gruppo di giovani [illegible] di fretta. **Lorenzo**, 32 anni, impiegato, si ferma a spiegare: «Certo che queste cose suscitano sgomento, ma sono le conseguenze della droga, e non nascondiamoci che questa è una delle realtà di Chivasso».

In sintonia appaiono le parole di **don Aldo Borgia**, parroco della Chiesa di San Giuseppe Lavoratore, nel quartiere dove abita la mamma di Filippo Capasso. Dice il sacerdote: «Fra i giovani gli ideali contano sempre di meno, e noi adulti dobbiamo sentirci in colpa per non aver fatto abbastanza la nostra parte di educatori». Don Borgia cita il profeta Ezechiele: «Dobbiamo strapparci dal petto il cuore di pietra e sostituirlo con uno di carne, che rappresenti uno spirito nuovo».

Il sindaco **Francesco Lacelli** aggiunge: «Non ci si ferma più ai furti e agli scippi. Dobbiamo fare qualcosa, oltre ad allarmarci». Chiede provvedimenti di ordine pubblico il consigliere comunale di minoranza **Marino Bertolino**. E il presidente della Pro loco, **Pierangelo Borgaro** suggerisce di andar oltre l'emotività: «Un delitto del genere deve farci riflettere a lungo».

Diego Andrà
Ivano Barbiero

I lavoratori extracomunitari sono costretti dal 1987 a pagare all'Inps lo 0,5 dello stipendio

«Quella tassa sul rimpatrio va abolita»

Il console della Costa d'Avorio si mobilita per cambiare la legge

Da sinistra don **Piero Gallo** e il console della Costa d'Avorio **Giovanni Pizzale**

A PARITA' di qualifica, di lavoro, di capacità e di orario, gli extracomunitari regolarmente assunti guadagnano meno degli italiani. Pagano infatti all'Inps la «tassa sul rimpatrio»: un balzello sconosciuto, interamente a carico dei lavoratori, che pesa sullo stipendio degli extracomunitari per lo 0,5 %.

Al prelievo obbligatorio - che i lavoratori stranieri pagano dall'87, quasi tutti senza conoscerne il motivo - il console della Costa d'Avorio Giovanni Pizzale ha dichiarato guerra. La prossima settimana (dopo un colloquio, avvenuto nei giorni scorsi, con il parroco di San Salvario don Piero Gallo) incontrerà altri consoli, esponenti del mondo cattolico e del volontariato, per avviare un'azione comune di protesta e tentare di ottenere una modifica di legge.

Antonio Guarini, assistente del console, dagli uffici di via XX Settembre spiega che la tassa «è una specie di accantonamento dei soldi necessari per il rimpatrio. Il lavoratore deve anticipare il denaro all'Inps, che in teoria dovrebbe sostenere le spese per l'eventuale ritorno in patria degli immigrati indigenti, anche dopo la loro morte». «In teoria», perché il rimpatrio delle salme «viene in genere spesato dai consolati - dice Pizzale - oppure da collette tra connazionali e benefattori».

Pochissimi sono i contributi erogati dall'Inps per questo motivo (anche perché pochissime - per la scarsa conoscenza della legge - sono le richieste): ogni anno, l'Inps di Torino ne concede «non più di due o tre». E, di conseguenza, negli anni si è accumulato nelle casse romane dell'Istituto di previdenza un piccolo tesoro: «130 miliardi - dice Guarini -. E ne sono stati spesi, in 7 anni, appena 3».

Il console della Costa d'Avorio vuol sapere che fine ha fatto il denaro versato dagli stranieri in nome della tassa «iniqua e sconosciuta»: «Quale utilizzo ha avuto, finendo nel calderone nell'Inps? E poi, c'è un'evidente disparità di trattamento tra i lavoratori italiani e quelli extracomunitari in regola con le leggi, costretti a sobbarcarsi un balzello in più».

La prossima settimana il console incontrerà i colleghi di altri Paesi extracomunitari, ed esponenti del mondo del volontariato, per un'azione comune da portare all'esame del Parlamento: «Sarebbe bello utilizzare questi fondi in modo da consentire all'immigrato, una volta acquisito in Italia un titolo di studio, di tornare in patria avviando una propria attività nel Paese d'origine». Un'ipotesi che piace a don Piero Gallo, il parroco di largo Saluzzo: «Oggi sarebbe assai difficile usare questo denaro per scopi diversi da quelli in ragione dei quali è stato versato. Occorrerebbe una modifica di legge, che permetta un uso allargato dei fondi: sarebbe un modo per attuare una vera cooperazione, aiutando i Paesi più poveri ad avviare un vero sviluppo».

IN BREVE

■ **[illegible].** A bordo di un fuoristrada hanno sfondato il portone in metallo del grande magazzino. Nel reparto elettrodomestici si sono impossessati di tv, compact, video-registratori. Per un totale di 15 milioni. Poi sono fuggiti sulla jeep. E' accaduto ieri sera alle 23,15. Nel mirino dei banditi il Jumbo Market di via Orbetello 64/A.

■ **[illegible] AUTO.** Il ministero dei Trasporti ha disposto la revisione delle auto per il '[illegible]. Il calendario: entro il 31 marzo quelle che hanno come ultima cifra della targa 1-2-3; entro il 30 giugno quelle con 4-5-6; entro il 30 settembre con 7-8-9; entro il 31 ottobre con lo 0. A Torino le revisioni si effettuano al centro di Grugliasco, previa prenotazione agli sportelli di [illegible] Pelgio 158, lunedì, mercoledì e venerdì (ore 8,30 - 11,30) e martedì e giovedì, ore 8,30-11,30 e 14,30-16. La domanda va presentata dal proprietario o da un delegato.

■ **SEMINARIO.** La Rete tiene stamane presso la sala delle Colonne del municipio, un seminario sul tema: «Cittadini e pubblica amministrazione: un rapporto difficile. Partecipano Angelo Tartaglia e Diego Novelli.

■ **MORBO PARKINSON.** Per l'Associazione italiana parkinsoniani, oggi alle 10, sede Unitre in corso Francia 27, il professor Oscar Schindler, dell'istituto di audiologia delle Molinette, parlerà sui problemi della parola e la riabilitazione del malato.

■ **RAPINA A CHIVASSO.** Ammonta a 60 milioni il bottino della rapina al Credito Bergamasco nel centro di Chivasso. Al momento del colpo c'erano sei impiegati e alcuni clienti. Il rapinatore in fuga era atteso da due complici su una Fiat Tipo.

■ **CONDANNATA.** Si era innamorata di un marocchino e quando lui decise di lasciarla cercò di accoltellarlo: Eleonora S., 27 anni, è stata condannata a 5 mesi di reclusione.

■ **RAID.** Cinquemila chilometri nel deserto, in moto. Gianluca Gattino su Suzuki 350 Dr, Marco D'Andretta su Honda Africa Twin e Alessandro Reato su Ktm 600, del nuovo Motoclub della Polisportiva Pax di Padre Mario Loi, s'imbarcano oggi da Genova per raggiungere in nave Tunisi, da dove cominceranno il raid verso la Libia.

■ **MESSA.** Domani, ore 11, nella chiesa di San Lorenzo, messa celebrata da mons. Franco Peradotto nel 14° anniversario della morte di mons. Carlo Chiavazza.

E' partita la caccia ai saldi e ci sono offerte un po' particolari

Quando un libro è «stracciato»

Formule originali per vendere i prodotti

E' partita la caccia ai **saldi** e le vetrine dei negozi attirano con offerte a prezzi stracciati (o quasi). Ma non è solo l'abbigliamento a essere preda di chi è in vena di acquisti risparmiosi. I ribassi interessano le merci più disparate: dalle videocassette novità ai best-sellers in libreria, dai bijoux fantasia al servizio da tavola in voga nelle dimore settecentesche. Sulla scia del successo ottenuto dai supermercati, la collaudata formula del «tre per due» approda in **videoteca**. Come dire: compri tre film e ne paghi solamente due perché uno è in omaggio. Il che, conti alla mano, si traduce in un 33 per cento di sconto. A lanciare questo slogan nel settore video è la catena Veco, presente al centro commerciale di via Lagrange 15, in corso Lombardia 135, via Nizza 1, dove si può scegliere, fino al 20 febbraio, tra circa seimila titoli in videocassetta. Così ad esempio, per accaparrarsi «Speed» con Keanu Reeves (già protagonista de «Il piccolo Buddha»), «True Lies» con Arnold Schwarzenegger e «River Wild» con Meryl Streep - tanto per citare le più recenti uscite - si spendono [illegible] anziché 102 mila lire.

L'offerta è valida anche per i cartoni animati (Re Leone compreso), video musicali (va forte il concerto dei Take That) e lungometraggi in lingua originale.

Gli amanti della **lettura** possono approfittare dell'iniziativa «Libri inverno Mondadori» che «salda» tutte le edizioni della casa editrice, tascabili compresi, al 30 per cento. **Iniziata** il 7 gennaio, la promozione sta riscuotendo un [illegible] interesse da parte del pubblico che si orienta principalmente **sulle** opere più costose. In **testa alla classifica**, spiegano alla **Dante Alighieri** di piazza Carlo Felice 15, c'è la collana «I **Meridiani**» (che scende a 49 invece [illegible] mila) seguita a ruota dalla raccolta di classici latini e greci con testo a fronte sempre della Mondadori. Sebbene sulla svendita cartacea gli operatori non nascondano qualche riserva, l'iniziativa sta andando forte. Unico neo è che la promozione sta ritardando la distribuzione nelle librerie delle ultime novità Mondadori che avverrà solo a operazione conclusa, cioè dopo il 21 gennaio.

Anche l'**alta bigiotteria** va in saldo. Da [illegible] Wan in via Roma 98, i bijoux fine serie, ispirati ai pezzi di gioielleria firmata, sono scontati al 50 per cento. Ad esempio, il girocollo piatto dorato impreziosito da un rettangolo di strass, sul genere di quelli sfoggiati dalla regina Nefertari dell'antico Egitto, passa da 110 a 55 mila lire. Un monile di grande attualità visto il successo della mostra allestita alla Promotrice delle Belle Arti e dedicata alla bella moglie di Ramesse II. Nel negozio Richard Ginori, in via Roma 95, le liquidazioni iniziano lunedì prossimo e promettono ribassi fino al 50 per cento. Un'occasione per i collezionisti che possono accaparrarsi i «piatti di Natale Copenhagen» (numerati) degli anni passati a partire da 25 mila. I classici per la tavola dell'antica Manifattura Doccia, invece, costano circa la metà.

Elena Del Santo

«Il Gesto e l'Anima» all'Alfieri

Qui a fianco un salto elegante e acrobatico del danzatore Maximiliano Guerra e sotto (foto piccola) Luciana Savignano

Danza scozzese per cominciare

Presentazione con divo, per **La magnifica danza**. A commentare il cartellone della 18ª edizione de «Il gesto e l'anima», stagione di danza proposta sul palco dell'Alfieri dalla Fondazione Teatro Nuovo, ieri (in Sala Giunta Regionale) c'era pure Maximiliano Guerra, che ha, tra l'altro, ricordato le sue origini piemontesi. Il danzatore italo-argentino (nel cui curriculum figurano collaborazioni con formazioni come il Kirov, l'English National Ballet e l'Opera di Stato di Berlino) è infatti tra gli ospiti della stagione, che è stata illustrata dall'organizzatore Gian Mesturino.

Accanto a lui, l'assessore regionale Giampiero Leo, che ha sottolineato «l'impegno della Regione nel promuovere iniziative culturali di qualità». Il cartellone include sei titoli, tra produzioni straniere ed italiane, con bei nomi: fra tutti, quello di Lindsay Kemp, che parteciperà ad uno spettacolo-gala.

Proprio alla compagnia inglese «Adventures in Motion Pictures», diretta da Matthew Bourne, è affidato il compito di «aprire le danze», il 22 gennaio con «Highland Fling. A romantic wee ballet». Doppio debutto italiano: per lo spettacolo e per la formazione che è ospite per la prima volta nel nostro Paese. «Highland Fling» (che è una danza scozzese) è dedicato alla vicenda di un operaio disoccupato che, nel giorno del suo matrimonio, è irresistibilmente attratto da una sirena. Sei ballerini in scena raccontano (su musiche di Herman Severin e coreografie dello stesso Bourne) il capriccioso intervento del destino che porta l'uomo su rotte impreviste. «Danza! An evening with...» è il titolo del gala in programma per il 12 febbraio: in scena, accanto al grande Lindsay Kemp, Luciana Savignano, Marco Pierin, Lisa Cullum, Maximiliano Guerra, Carlos Acosta, Yanniq Boquin e altri. Il 26 febbraio, il Balletto Classico di Mosca, diretto da Natalia Kasatkina e Vladimir Vasilyov, presenta «Don Quixote» su coreografie di Petipa, Gorski, Goleizovski e Zakharov, oltreché degli stessi Kasatkina e Vasilyov. Ispirato al capolavoro di Cervantes e creato da Petipa nel 1869, il balletto è articolato in tre atti e un prologo: l'attuale versione, frutto di varie rielaborazioni, è impostata al «realismo» e ad un coerente assemblaggio dei diversi contributi coreografici.

Amedeo Amodio, fondatore e direttore artistico dell'Aterballetto, firma la coreografia di «Lo strano caso del dottor Jekyll e del signor Hyde», che la formazione presenterà l'11 marzo.

«Il fascino del doppio è la sublimazione di un nostro desiderio: essere liberi e contemporaneamente coscienti della propria impossibilità alla libertà»: così lo stesso Amodio spiega l'ispirazione stevensoniana. «Il mandarino meraviglioso e altre storie» è il titolo proposto dal Balletto di Toscana il 2 aprile.

Silvia Francia

Piace il «nuovo» James Bond al pubblico torinese

Sean, senza rimpianti

Tanti gli elogi a Pierce Brosnan

«007 Goldeneye» da ieri in due cinema cittadini

Il suo nome è Pierce, **Pierce Brosnan**. Consensi per il nuovo James Bond di «007 Goldeneye», film da ieri in cartellone all'Ambrosio e all'Ideal.

A gradirlo è soprattutto il pubblico femminile, conquistato dal suo fascino. «Brosnan è affascinante - dichiara **Stefania Jones**, 16 anni, studentessa -, il film un po' esagerato». «Il nuovo James Bond è bellissimo - afferma **Paola Stramazzo**, 25 anni, cameriera - e lo trovo adatto al personaggio». «E' di una bellezza notevole e ha classe» sottolinea **Daniela Rocco**, 43 anni, amministratrice. «Brosnan è bravissimo» - conferma **Adriana Gasco**, 68 anni, pensionata -, il film poco credibile».

«L'attore - rileva **Giorgio Paparella**, 60 anni, dirigente - è migliore dei precedenti Roger Moore e Timothy Dalton anche se ben distante dai livelli di Sean Connery». «Lo preferisco a Dalton - sottolinea **Enzo Veneto**, 31 anni, disoccupato -, l'avevo già visto nei telefilm». Ed è proprio per la serie tv «Remington Steel» che il quarantaduenne irlandese, visto sul grande schermo ne «Il tagliaerbe» e in «Mrs. Doubtfire», ha dovuto rinunciare, alla metà degli Ottanta, ad impersonare il personaggio creato da Ian Fleming.

Questo «007 Goldeneye» racconta di un agente britannico dedito al doppio gioco: tanta azione, ironia e i soliti marchingegni (in questo caso, una penna esplosiva) ideati dallo stralunato Q. «E' un film piacevole - dice **Nino Gallappa**, 70 anni, pensionato -: 007 [illegible] tradisce mai». «Oltre a essere il solito film spettacolare ma senza grossi contenuti - sostiene **Augusto Bellini**, [illegible] anni, pensionato - è l'esaltazione della bellezza umana». A questo proposito, da segnalare l'immancabile bellissima «bond girl», la polacca Izabella Scorupco.

Preceduto da incassi strabilianti in tutto il mondo, «007 Goldeneye» è il primo evento cinematografico del 1996.

Pubblico all'uscita dell'Ambrosio dopo aver visto il primo spettacolo del film «007 Goldeneye»
A sin., Sean Connery e Pierce Brosnan, i due «Bond»

Daniele Cavalla

Lezioni di enologia

Se un bevitore vuole diventare bravo sommelier

La tecnica della degustazione del nettare di Bacco, dalla a alla zeta. Nasce sotto la Mole, il primo corso di qualificazione professionale per **aspiranti sommeliers**. Lo organizza la delegazione torinese dell'Associazione Italiana Sommeliers a partire dal 5 febbraio nell'istituto alberghiero G. Colombatto (via Gorizia 7). In 12 lezioni bisettimanali (dalle 20,30 alle 23, lunedì e giovedì, o lunedì e martedì) i «maestri» insegneranno ai neofiti i segreti del mestiere: dal come riconoscere il vino a come risalire al vigneto dal quale viene prodotto, quindi l'accostamento con i piatti.

Fra gli argomenti trattati anche enografia nazionale e pratiche di servizio. «A conclusione dello stage - spiega Gianfranco Albano, delegato provinciale Ais - è prevista una lezione viaggiante con visita ad alcune cantine». Il costo è di 4[illegible] mila. Prenotazioni allo 011/321.601.

Con Furlon e Olmi

E' lirica leggera o se preferite si chiama operetta

Lirica leggera di scena all'**Alfieri**. Prosegue, nella sala di piazza Solferino, il **41° Festival dell'Operetta** (da quest'anno frammentato nel corso dell'intera stagione). Di scena la Compagnia Nuova Operetta con Nadia Furlon e Corrado Olmi, impegnata in due spettacoli diretti da Romolo Siena. Oggi alle 15,30, in cartellone «Scugnizza» di Carlo Lombardo e Mario Costa. Nella cornice di una Napoli da cartolina, Mister Toby, miliardario americano, si innamora di Salomè, deliziosa «scugnizza» e vorrebbe portarla con sé nel suo Paese.

Sempre oggi alle 20.45 e domani alle 15.30, la stessa compagnia (nel cast pure i torinesi Angela Venturino, Gianni Versino oltre al direttore d'orchestra Gioele Mulgialdo) presenta «Ballo al Savoy» (lavoro ambientato a Nizza) dell'ungherese Paul Abraham-Grunwald e di Lohner Beda.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]
Oggi, alle [illegible] 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35h, incontro su «Il caso Priebke», con la partecipazione di Gian Vittorio Gabri e Oreste Bovio.

IL PIEDE
Al Larc, in corso Venezia 10, oggi alle 15,30 Giorgio Belli, specialista in fisioterapia e riabilitazione, parlerà su «I dolori del piede: conseguenze sulla colonna vertebrale in età adolescenziale e in età adulta».

ALLA BERMAN
Dalle 16 alle 21 alla Galleria Berman, in via Arcivescovado 9, si festeggia il 25° anno di attività. In questi giorni, fino al 10 febbraio, è allestita la mostra «Antonio Fontanesi e i suoi allievi». Informazioni allo 011/537.430.

CONCERTI-APERITIVO
Domani alle 10,30 al Teatro Regio, in piazza Castello, verrà eseguita la «Petite Messe solennelle» di Gioachino Rossini, nell'ambito dell'iniziativa dei Concerti-Aperitivo. Si esibiranno il soprano Cecilia Lapponi, il mezzosoprano Rossana Rinaldi, il tenore Mok Jin Hak e il baritono Flavio Fellon, direttore del coro Bruno Ca[illegible]. L'ingresso costa 10 mila lire.

FAMIJA TURINEISA
Questo pomeriggio alle 16,30 alla Famija Turinèisa, in via Po 43, l'associazione «Amici del Teatro Regio» propone il primo di una serie di incontri con il musicologo Attilio Piovano. Illustrerà la figure dei passati direttori del Conservatorio torinese ed oggi parlerà di Franco Alfano, autore di opere come «Resurrezione».

PER GLI ANZIANI
Alle 15 alla Casa di Riposo Comunale Serena, in corso Lombardia 115, la chiesa di Scientology organizza una festa per gli anziani. In programma un concerto del cantante folk torinese Mario Zaffiro e un incontro sul tema «Assistenze per malattie e ferite», ispirato ai lavori del filosofo L. Ron Hubbard. Ulteriori informazioni allo 011/281[illegible].

TEATRO PER [illegible]
Alle 16,30 alla Libreria La Città del Sole, in via Po 59d, verrà presentato l'allestimento della Compagnia Bolognese «Teatrino dell'Es» dal titolo «Quel tesoro [illegible] mare». Lo spettacolo di burattini verrà proposto domani alle 16 all'Alfa Teatro, in via Casalborgone 16/1, per il cartellone «Giorni di festa».

[illegible]VOLETTO
Questa sera alle 21 al Palazzo Municipale di Givoletto, in via Alpignano 2, la Compagnia Teatrale del Liceo Classico e Scientifico Newton di Chivasso propone lo spettacolo «Le figlie delle figlie delle figlie di Ismaele», tratto dal romanzo di Melville «Moby Dick». L'ingresso è libero. Informazioni allo 011/994.70.36.

UN ARTISTA
Alle 16 alla Galleria «La Telaccia», in via Santarosa 1 (piazza Statuto), incontro con il pittore Diego Baldoin, che espone fino al 18 gennaio. Orario: dalle 14 alle 19 esclusi i festivi.

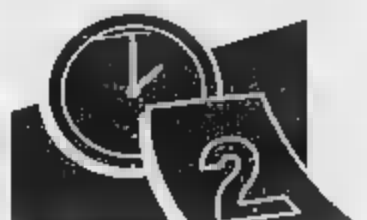
[illegible] DI [illegible]
Domattina alle 11 nella Chiesa di San Lorenzo verrà celebrata, da Monsignor Peradotto, la Messa per il 14° anniversario della morte di monsignor Carlo Chiavazza.

CARNEVALE
L'Associassion Piemontèisa dà il via alle manifestazioni del Carnevale domani alle 9.30 nella chiesa di San Lorenzo: durante la Messa i canti saranno eseguiti dalla Compagnia Città di Torino (con la partecipazione di Gianduja e Giacometta), dal Coro della Brigata Alpina Taurinense e dal Coro Italo D'Onofrio.

CUOCO D'ORO
Riprendono a Palazzo Ceriana le iniziative del Circolo della Stampa dal titolo «Parliamo di vini a tavola». Nella sede di corso Stati Uniti 27 lunedì 15 alle 20 verrà presentato il Premio «Cuoco d'oro 1996», trentesima edizione con l'organizzazione dell'Associazione Amici della Cucina-Vino, Turismo e Arti. Il costo della cena è di 50 mila lire. E' possibile prenotare telefonando allo 011/517.51.46.

ASTROLOGIA
L'Associazione Pedagogica Steineriana organizza 12 incontri settimanali dedicati all'astrologia, allo studio del rapporto fra costellazioni e zodiaco nella lettura del tema Natale. Rivolgersi in via Giordano Bruno 3 (tel. 011/318.77.08).

AERONAUTICA
Prosegue fino a fine gennaio, nell'atrio dell'Aula Magna del Politecnico, in corso Duca degli Abruzzi 24, la mostra «Il Politecnico di Torino e l'Aeronautica», con l'esposizione di motori, prototipi e anche modelli di alianti realizzati dal laboratorio di aeronautica del Politecnico nel 1918. Orario: dal lunedì al venerdì dalle 10,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 16,30, sabato dalle 10 alle 12.30.

[illegible] LA MOSCA
Il Cipm (Club Italiano Pescatori a mosca), organizza anche quest'anno un corso di pesca con la mosca artificiale. Comprenderà una serie di lezioni pratiche di lancio (in palestra) e incontri teorici che tratteranno anche [illegible] varietà ittiche e di nozioni di entomologia. Iscrizioni telefonando allo 011/436.94.62.

DOVE *andiamo*

a cura di [illegible] MOLTERNI

CASTELLAMONTE. Questa sera alle 21.15, nel Salone Carlo Trabucco della Rotonda Antonelliana a Castellamonte, la Piccola Orchestra Italo-Russa, così detta perché unisce a quattro musicisti nostrani la violoncellista Daria Dragojevic e la violinista Maria Martianova, eseguirà un programma per archi con brani di Mozart. Organizzano l'Orchestra da Camera del Piemonte e i Cameristi di Mosca. L'ingresso è libero.

WEILL. Al Circolo d'Arte Varia Dravelli a Moncalieri questa [illegible], alle 21,30, i Soggetti presentano «Kurt Weill Songs», uno spettacolo di canzoni di Domenico Brioschi; al piano c'è Diego Mingolla. «Ho scoperto - dice Brioschi - la musica di Weill e ne sono rimasto affascinato. La sua abilità nel mescolare stili e temi di "musica colta" e "popolare", la sua sapienza formale, la teatralità delle sue composizioni, nate quasi più per essere recitate che cantate, mi hanno stregato».

GIAPPONE. La rassegna che il Museo del Cinema dedica al Giappone propone questa sera, al Massimo 3, alle 16.10 «L'arpa birmana» di Kon Ichikawa, alle 18.15 e alle 22,30 «Furyo» di Nakisa Oshima.

VENARIA. La stagione di prosa all'Auditorium della scuola Media Don Milani in corso Papa Giovanni a Venaria prevede questa [illegible] «Brividi» nell'allestimento della compagnia Zac Mac Kraken.

[illegible]IPPO. Nell'Oratorio di San Filippo, in via Maria Vittoria, alle 21,15, va in scena «L'assassinio come una delle belle [illegible]» nell'allestimento della compagnia del San Filippo.

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

CAPOSSELA. Replica del concerto di Vinicio Capossela stasera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21). E' tutto esaurito.

ROCK. Al «Gabrio» (via Revello 3) stasera Doctor Livingstone e la reggae band Mod 101; al «Diacma» (via Banfo 24/c) cover dei Red Hot Chili Pepper con i Reduci di Benpe, e cover di Mr. Big con i Wide Range of Colors, i demenziali Powerflusi al «Banana Gialla» (via San Paolo 42 bis), Sergio & Valerio all'«Xo» (via Po 46), al «Riverside» (murazzi Diaz) le Desert Rose. Tutti alle 22.

Al «Balla coi lupi» di Cesana Tori[illegible] (via Ortigara 75, ore 21,30) concerto dei Tiro Mancino. Alle 23 cover hendrixiane con i Gipsy Eyes e «4 Anni» di None, mentre al «Romy's» di Cascine Vica (via Po 14) i Magical Diamonds celebrano con un concerto i due anni di attività.

Al palatenda Ciak di Grugliasco (parco Porporati, ore 21,30) stasera serata presleyana con la Ciak Band. A proposito di Presley: l'altra sera la festa dell'Elvis Fans Club al «Magazzino di Gilgamesh» ha dato anche un buon frutto benefico, poiché sono state raccolte 250 mila lire da devolvere a Telefono Azzurro.

JAZZ & BLUES. Jazz tradizionale a «Le Ginestre» (via Valprato 15) con La Lippa Band. La vocalist Patricia Campbell al «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64). All'«Arnold Pub» (Moncalieri, strada Barauda 7/4) la cantante blues Ritha. L'Ionesco Blues Band suona al «Blue Moon» di None (piazza Vigo). Tutti alle 22.

[illegible] Il duo Moreno-Malera al «Cab 41» (via Fratelli Carle 41); Sambasalsa al «Gabas de mar» (corso Unione Sovietica 411) mentre nell'annesso «Chico Café» suona il trio di Miguel Acosta; Edezio e Banda alla «Churrascaria Brasil» (Caselle, strada Venaria 115). Febbre Latina all'«Havana» di Avigliana (via Moncenisio 14). Tutti alle 22.

FOLK. Musica irlandese al «Kafila» (via G. Bruno 140, ore 22) con i Lilthing Haddock; folk americano a «Tutti al fresco» con la Honey Band (Castello di San Giorio, ore 22).

CARBONI. Proseguono le prevendite per il concerto di Luca Carboni al Palastampa il 9 febbraio, e prosegue anche il gioco di «TorinoSette» organizzato in collaborazione con «Parole & Note» e Metropolis per consentire a due lettori di incontrare l'artista dopo lo spettacolo. Venerdì prossimo su «TorinoSette» [illegible] ripubblicato il tagliando per aderire all'iniziativa.

LOCALI. Tra gli appuntamenti della serata spicca «Party Zone», la nuova serata del «Big» che vede il ritorno della mitica Lalla nel locale di corso Brescia 28. Un altro «evento» è l'arrivo del celebre deejay Molella stasera al «Palio» (corso Moncalieri 316). Nome illustre anche all'«Opera» di Alpignano dove c'è Manuela Doriani. Citiamo poi «Road house night» al «Route 66» (via Pellico 4), «Festa Martini» al «Pierre» di Poirino.

Foto: Luca Carboni

Natale della convenienza e della cortesia

Concorso: La Stampa con l'Ascom mette in gara vie e mercati torinesi e città della provincia

Tra portici e piazzette

Carmagnola, un borgo cresciuto in fretta

E' 15ª Carmagnola per «cortesia e convenienza», una città che negli ultimi anni ha avuto un gra[illegible] sviluppo. [illegible] continuare a cr[illegible] è davvero un vantaggio? I negozianti hanno qualche dubbio. Dicono in tanti: «Rischiamo di avere i problemi di una città grande [illegible] Torino, senza averne i servizi o le comodità».

E qualcuno aggiunge: «Grazie ad ondate di immigrazione che ci sono piovute addosso da tutte le parti, siamo arrivati a 25 mila abitanti, uscendo dal vecchio letargo. Purtroppo però, se a Torino sparisce qualche auto, è diventato una prassi comune precipitarsi a cercarla a Carmagnola, con forti probabilità di rintracciarla. Proprio qui dalle nostre parti, dove persino lasciar uscire di sera i figli adolescenti comporta ormai qualche problema».

Ma la cortesia [illegible] la convenien[illegible] delle insegne locali, nessuno le mette [illegible] discussione. Compreso chi arriva da fuori e, sconcertato dalla bruttezza quasi didascalica della periferia sorta nel periodo più recente, si ritrova improvvisamente nel cuore del vecchio borgo, tra portici bassi e scenografiche piazzette riqualificate con rispetto e suggestione.

E' qui - in questo paesaggio urbano che abbina le sue antiche radici alla garbata e aggiornatissima civiltà del suo benvenuto - che il presidente dell'Ascom Enrico Testa, con l'équipe dei suoi colleghi-consiglieri, ha concentrato un programma di manifestazioni natalizie in grado di servir [illegible] esempio per molti quartieri torinesi. «Respirando la crisi come tutti, abbiamo deciso di reagire e, in linea di massima, i risultati ci hanno soddisfatto».

Tra le manifestazioni più riuscite, le esibizioni degli «artisti di strada» e i concerti di spiritual e gospel. Con particolari applausi per i concerti ritmati da 13 campane e un afflusso di oltre 20 mila visitatori catalizzati dalla mostra di presepi, ospitata nella chiesa della Misericordia.

Speranze per [illegible] nuovo anno? Promette bene il mercatino di piccolo antiquariato che [illegible] Comune ripete ogni seconda domenica del [illegible], mentre i commercianti affilano le [illegible] in vista del prossimo settembre [illegible]rmagnolese, nato dalla celebre sagra paesana riservata al peperone, gloria delle campagne vicine.

Nella sua erboristeria profumata d'antico, il presidente Testa guarda avanti senza incertezze. «Il commercio locale ha instaurato un buon dialogo con l'Amministrazione, e il recente ribaltone che [illegible] messo in sella una giunta progressista non cambia [illegible]. Per noi, ciò che si riesce a realizzare conta molto più di chi ci aiuta a raggiungere l'obiettivo».

Sarebbe? «Come tutti, aspettiamo anche noi il cosiddetto "segnale" della rimonta. Mi auguro che siamo pronti a riceverlo, facendo attenzione a [illegible] lasciarcelo sfuggire».

Illusioni di un piccolo paese tagliato fuori dai grandi giochi? «Chi mi conosce sa che non sono diplomatico, [illegible] amo dire le cose come stanno. La verità è che tutti dobbiamo piantarla di discutere e cominciare a rimboccarci le maniche, litigando meno, lavorando di più e ricordando possibilmente che, non soltanto a Carmagnola, le piccole e medie aziende coprono il 70 per cento dell'economia nazionale».

Domani, domenica ultima scheda per votare
Le buste devono arrivare a La Stampa entro il 29 gennaio

A Natale Carmagnola ha avuto 20 mila visitatori alla mostra dei presepi

LA CLASSIFICA DI VIE, [illegible] DELLA [illegible]

LE VIE		I MERCATI		LE CITTA'	
GARIBALDI	9135	CROCETTA	7177	RIVOLI	4087
ROMA	3169	PORTA PALAZZO	3431	CHIERI	3368
TRIPOLI	2072	BENGASI (PIAZZA)	3313	PINEROLO	2583
PO	1085	SANTA RITA	2497	LANZO	2181
FREJUS	1035	BRUNELLESCHI (C.SO)	1992	MONCALIERI	2060
LAGRANGE	1024	RACCONIGI (C.SO)	1646	CHIVASSO	2039
VANCHIGLIA	755	VALDOCCO-PALESTRO (C.SO)	1250	CIRIE'	1771
NIZZA	645	MADAMA CRISTINA (PIAZZA)	956	VENARIA	1412
CHIESA DELLA SALUTE	546	VITTORIA	954	IVREA	1272
CERNAIA	529	SANTA GIULIA (PIAZZA)	628	SUSA	1236
BARBAROUX	419	PORPORA (VIA)	613	SETTIMO TORINESE	1185
PIETRO MICCA	399	SVIZZERA (C.SO)	613	RIVAROLO CANAVESE	1059
CIBRARIO	262	MARTINI (PIAZZA BENEFICA)	498	BARDONECCHIA	612
CARLO ALBERTO	261	FORONI (PIAZZA)	471	GIAVENO	550
[illegible] GASPERI (C.SO)	242	DON GRIOLI	453	CARMAGNOLA	527
SAN DONATO	241	SPEZIA (C.SO)	381	CALUSO	500
BELGIO-VANCHIGLIETTA	227	[illegible]	328	COLLEGNO	[illegible]
MADAMA CRISTINA	225	CAMPANELLA (PIAZZA)	191	OULX	394
XX SETTEMBRE	225	BORROMINI-CASALE	149	ALMESE	393
ORBASSANO (C.SO)	216	VANCHIGLIETTA-CHIETI	140	CARIGNANO	297
		NIZZA (PIAZZA)	132		

ASCOM — LA STAMPA
CONCORSO
"NATALE DELLA CONVENIENZA E DELLA CORTESIA"

Segnalare la via, il mercato e la città della provincia per la quale si vota:

IO VOTO PER:

LA VIA

IL MERCATO

LA CITTA' DELLA PROVINCIA

Nome — Cognome

Indirizzo — Città — Cap

Età — Tel

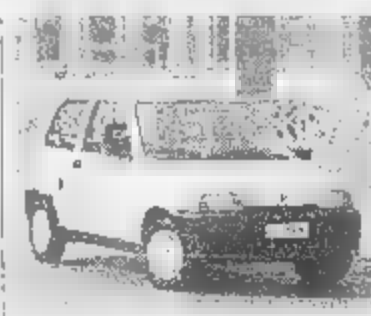
Inviare a La Stampa - Referendum "Natale della convenienza e della cortesia" casella postale 730 - 10100 Torino Centro

SPAZIO PER INCOLLARE LA TESTATA COMPLETA DI DATA DE LA STAMPA

STA

GIOVEDI' 30 NOVEMBR

ECCO COME SI [illegible]

Conto alla rovescia: meno due giorni alla fine del concorso. Domani, domenica 14 gennaio, sarà pubblicata l'ultima scheda utile per votare la via o il mercato torinese, o centro della provincia. [illegible]' sufficiente ritagliare dal giornale la scheda e compilarla con i propri dati. Sul tagliando si deve incollare anche il pezzo di testata del giornale che ne riporta la data (come da fac-simile). Si spedisce il tutto, in busta chiusa, all'indirizzo: **La Stampa - «Natale [illegible] convenienza e della cortesia», casella postale 730 - 10100 Torino centro.** Più tagliandi, spediti anche nella stessa busta, più possibilità di vincere. Saranno validi le schede che arriveranno a La Stampa **entro il [illegible] gennaio.** I più votati riceveranno targhe e diplomi di riconoscimento da La Stampa. Poi saranno estratti i premi per i lettori

TEATRI

AUDITORIUM DEL LINGOTTO (via Nizza 294). I Concerti del Lingotto. Sabato 20 gennaio 1996 ore 20.30. Pianista: Maurizio Pollini; Chopin, Preludio in do diesis min. op. 45; Ballata n. 2 in fa magg. op. 38; Berceuse in re bem. magg. op. 57; Scherzo n. 3 in do diesis min. op. 39. Sciarrino, V Sonata (prima esecuzione italiana). Debussy, Preludi - 1° libro. Biglietti in vendita da mercoledì 10 gennaio 1996. Box Office Italia, c/o Ricordi, p.zza CLN 251, lunedì 15,30-19, da martedì a sabato 11-14,30 - 15,30-19; c/o Lingotto via Nizza 294, da lunedì a sabato 14,30-19. Per i giovani sotto i 25 anni biglietti a L. 30.000 (disponibili 84 posti numerati). Inf. 011-561.1262 - 543.388 - 664.4537 - 664.4422. Il programma di sala contenente note storico-critiche sulle musiche e informazioni biografiche sugli esecutori è in distribuzione presso le due biglietterie da mercoledì 10 gennaio 1996.

AUDITORIUM DEL LINGOTTO (via Nizza 280). Stagione sinfonica Rai 1995-96. Ore 16.30: 11° concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore Chalim Abbal. Programma: R. Schumann Sinfonia n. 1 in si bemolle op. 38 «Primavera» e Sinfonia n. 4 in re minore op. 120. Poltrona L. 31.000, ingr. L. 25.000. Informazioni tel. 810.4653-810.4961.

ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA - AUDITORIUM RAI. Martedì 16 gennaio alle ore 21 per la Stagione 1995-96 avrà luogo il 3° Concerto. In programma recital pianistico. Musiche di Busoni, Bach-Busoni, Beethoven, Brahms e Debussy. Solista Giuseppe Mariotti. Biglietti: L. 15.000.

RITROVI

AL BAGATELLE ore 15 e ore 21.

AL BAGATELLE: sala rosa discoteca, sala blu musica anni '60. Tel. 661.1456.

AMERICA MUSIC: tel. 442.71.71. Da noi è sempre festa.

ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Rocky.

BEVERLY HILLS: Saoltsa (0161) 935.240. Ore 21 liscio con Stefano Fraquelo.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 Franco Orsini ed i suoi Solisti.

DANZE PRIMAVERA: str. Ghiacciaie 32. Ore 21 ballo liscio. Domani ore 10-12, 15,30-18,30. Lunedì ore 15,15-18.

DUE RITMI DANZE: v. Givoletto 24 San [illegible] - tel. 011 984.0293-988.1076. Questa sera ore 21 orchestra Luca Francia. Domenica ore 15,30 pomeriggio danzante.

DU PARC: ore 21 Edo Puma 521.5775.

EXTREME CLUB DANZE: v. Genova 268/b. Tel. 605.0817. Orch. l'Odissea.

FRENZY Ivana Italian Group ballo liscio.

GARDEN DANZE: tel. 660.3443. Ore 15,30-21 orch. Fantino.

K 11 Valperga (To): ore 21 Orchestra Daniele Comba.

LA LUCCIOLA: la conosci? 15 Paolone, 21 orch. Frasca.

LE ROI: ore 21 Noi ci rinnoviamo sempre.

PATIO + INVIDIA (661.4841). Ore 22,30.

TANGO SALA DANZE: sera ore 21.

TROCADERO DANCING: v. A. Doria 9, ore 21 orchestra. Pren. 567.0966.

LA LUCCIOLA ristorante in Brandizzo: questa sera cena con ballo. Pren. T. 011.913.9113.

MINICABARET: 613.660. Tutti i giorni pranzo e cena. Ven. e sab. cabaret.

RISTORANTE LA PINETA BRANDIZZO: tutti i sabati cena con ballo, orchestra spettacolo. Prenot. al 913.9064.

GALLERIE E MUSEI

CARLINA. Francesco Menzio. T. 817.3344.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE. A. Lamicella sino al 29 gennaio.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE. Giorgio Costa.

AVERSA (tel. 011/532.662). Carlo Fornara.

BERMAN. A. Fontanesi ore 17 cocktail per il 25° anno di attività.

BIASUTTI. Menzio - Paulucci - Tabusso.

DAVICO. Italo C[illegible]

FOGLIATO. Luciano Proverbio - Camera «Centenario».

LA BUSSOLA. Felice Casorati.

MICRO' (P. Vittorio 10). Galvano.

NARCISO. Luigi Spacal.

PIRRA (tel. 543.393). Edgardo Corbelli e Guido Da Milano.

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678-07.091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e [illegible] 24 su 24, a pagamento 26.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette. (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna 63961; Maria Vittoria 43.93.111, Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Eliambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
Asido 54.04.69; Aair 958.93.31; Al 619.18.20; Alpes 0337 22.94.60. Aldasoro 63.01.56. Asido 33.13.01; Assist. infermi 839.75.25; Aidel 50.23.96 - 56.83.265; Auxilia 749.59.50; Ares 0337.220.250. Cesad 771.69.30 - 771.60.47; Spi 242.19.04; Croce bianca 663.19.02. Piccole serve 660.32.63; [illegible] 437.17.30 - 437.17.98

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873; Federazione Sportiva Disabili, 31.72.550; Tel. Azzurro (051) 48.10.48. Telefono amico 319.52.52; Esprimersi 43.43.700; Stranieri Ciscat. 53.39.62; La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165; Bartolomeo & C. 53.48.54; Sermig 436.85.66; Amnesty Int. 817.05.30; Informagay [illegible]; Gruppo [illegible] 814.27.11; Agedo (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; Apice (epilessia) 81.60.623; Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52; Mov. [illegible] 436.74.13; Lotta AIDS 43.61.043; Gruppo [illegible] 43.64.749; Città Insieme 590.225; S.O.S. Vita 1678-13.000. Telefono [illegible]; [illegible] emergenza anziani lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. Tel. 216.5041; Filo d'Argento (anziani) 1678-68.116

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
Inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 860.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po [illegible]
Ristotram 57641
Tran. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle [illegible]
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; [illegible]gio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci [illegible]; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276. Esso c. V. Emanuele 125. Moncalieri, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure ([illegible] 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15

FARMACIE DI TURNO
con orario continuato 9-19,30; 12,30-15 a battenti chiusi: c. Sebastopoli 206; v. Monginevro 126; v. Ivrea 47-49; v. A. Brescia 38; v. Farinelli 36/8; v.le dei Mughetti 11; v. S. Tommaso 16; c. Taranto 183/c; v. Mazzini 31; v. Vanchiglia 29; v. Stradella 36; p. Adriano 12; v. Berino 6; c. Sommeiller 21.

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza 65 [illegible]
p. Massaua 1 779.33.08

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ACE VENTURA MISSIONE AFRICA. Commedia. Ritorna l'insolito detective Carrey. Specialista nel ritrovare gli animali, [illegible] Ventura in questa «missione» deve cercare un pipistrello bianco la cui scomparsa è motivo di conflitto tra due agitate tribù locali. **[Ambrosio [illegible]]**

ASSASSINS. Film d'azione. Banderas è un killer intenzionato a diventare il più richiesto sulla piazza e, quindi, a sostituire [illegible] fama Stallone, sicario infallibile. **[Lux]**

BRAVEHEART. Epico. Diretto e interpretato da Mel Gibson, è un kolossal sulla Scozia [illegible] 1300 e sulle eroiche gesta dell'eroe William Wallace, il capo [illegible] sua gente contro i tracotanti inglesi **[Capitol, Etoile]**

CASPER. Commedia. Approdano al cinema le avventure del simpatico fantasmino Casper alle prese, assieme ai tre [illegible] zii, [illegible] un eccentrico acchiappafantasmi (Pullman) e la [illegible] figlia (Christina Ricci). **[Ambrosio 2, Olimpia 2, Studio Ritz]**

FACCIAMO PARADISO. Commedia. Di Monicelli, la vita d'una donna milanese dal 1949 della nascita al 2011 della morte. La protagonista è di una ricca famiglia dell'alta borghesia liberale, sullo sfondo, 50 anni di storia italiana. **[Lillipu]**

GUANTANAMERA. Commedia. On the road per Cuba, un camionista seduttore e il feretro di un funerale, accompagnato come si suole da parenti e amici in fila. L'amore e la morte viaggiano per strada, tra problemi burocratici dell'apparato castrista, passioni e povertà. **[Centrale]**

[illegible] EXPRESS. Drammatico. Storie di poliziotti a Hong Kong fra misteriose ragazze bionde e tanta malavita. Il film è abbinato il pluripremiato cortometraggio «Il biglietto del tram». **[Eliseo Blu]**

I LAUREATI. Commedia. Quattro studenti universitari fuori corso che vivono [illegible] a Firenze e dopo anni di pigrizia decidono di laurearsi per le ragioni più assurde. Con la Cucinotta **[Arlecchino]**

LA LETTERA SCARLATTA. Drammatico. Il classico melò [illegible] di Hawthorne con un happy end all'hollywoodiana. La Moore è l'adultera Hester, che ha avuto una figlia dal pastore di Salem (Oldman), e per questo è costretta a portare la «A» rossa di adultera appuntata ben visibile sul petto. I costumi sono della Pescucci. **[Romano]**

MAI CON UNO [illegible]. Thriller. Sesso matto, sfrenato e fantasioso fra la terapista De Mornay, a caccia di uno stupratore seriale, e Banderas, ex militare e detective **[Adua 200]**

PALLA DI NEVE. Commedia. Un attore in vigilia [illegible] pensione (Villaggio) incontra sulla nave d'una crociera in Grecia un ragazzino, un delfino bianco, fuggito dalla piscina [illegible] veniva addomesticato; un cattivo fabbricante d'armi (Haber), sono ingredienti di una storia ecologica ispirata a un fatto vero. **[Nazionale 2]**

POCAHONTAS. Cartoon. La storia della principessa indiana, nella Virginia del 1600 caratterizzata [illegible] difficile convivenza tra coloni inglesi e tribù indigene. L'ultimo kolossal Disney **[Adua 400, [illegible] Grande]**

I PONTI DI [illegible] COUNTY. Sentimentale. Eastwood dirige se stesso e la Streep in una romantica e appassionata storia d'amore tra un fotografo divorziato e una madre di famiglia [illegible] provincia Usa degli Anni Sessanta. **[Erba 1]**

IL PROFUMO [illegible] MOSTO SELVATICO. Sentimentale. Un reduce di guerra incontra una ragazza madre, si finge suo marito, se ne innamora davvero. Remake di «Quattro passi fra le nuvole» **[Kong]**

IL ROVESCIO DELLA MEDAGLIA. Commedia. Razzismo al contrario e ironia. L'industriale [illegible] Belafonte rovina l'operaio [illegible] Travolta, facendogli perdere lavoro, casa, famiglia. Questi allora organizza uno sconclusionato rapimento **[Massimo 1]**

SELVAGGI. Commedia. I «selvaggi» del titolo, per comportamenti e reazioni, [illegible] di lunsti italiani finiti su un'isola deserta vicino a Cuba, per la caduta dell'aereo **[Cristallo, Fiamma]**

SEVEN. Poliziesco. Successo Usa, racconta di due poliziotti, interpretati da Brad Pitt e Morgan Freeman, alle prese con un serial killer che uccide come i sette peccati capitali. **[Doria, Eliseo Rosso, Empire]**

SMOKE. Commedia. New York e la sua gente, guardata dalla prospettiva di una tabaccheria a Brooklyn. Ne sono protagonisti Harvey Keitel nella parte di un tabaccaio brusco e umano e William [illegible] in quella di romanziere che non [illegible] più a scrivere un libro. **[Chaplin 1, King]**

I SOLITI SOSPETTI. Giallo. Successo internazionale, il film d'esordio di Bryan Singer. Cinque superdelinquenti in cella progettano il colpo del secolo. Un genio del male, una nave che esplode, un solo superstite, e troppi misteri. **[Nazionale 1]**

[illegible] Commedia. Kolossal di Kusturica, quarantunenne di Sarajevo, su «un Paese che un tempo si chiamava Jugoslavia». Un gruppo di jugoslavi di Belgrado si rifugia in una cantina nel '41 sotto un bombardamento tedesco. Vi rimane per vent'anni a costruire armi, convinto che la guerra continui: invece arricchisce il proprietario, un trafficante d'armi. **[Chaplin 2]**

[illegible]E DI NATALE '95. Commedia. Arriva nelle sale la versione '95, ambientata ad Aspen, delle peripezie comiche di Christian [illegible] Sica e Massimo Boldi. Novità di quest'anno, Luke Perry protagonista di «Beverly Hills». **[Faro, Vittoria]**

VIAGGI DI NOZZE. Commedia. Carlo Verdone impersona il coatto Ivano, l'assillante Raniero e l'ingenuo Giovannino in tre storie di matrimonio. **[Olimpia 1, Reposi]**

007 GOLDENEYE. Spionaggio. L'attore Pierce Brosnan è il nuovo James Bond, per una nuova avventura di spie, sesso e azione, e per una pellicola supersponsorizzata. **[Ambrosio 1, Ideal]**

Lo spettacolo di Marco Bernardi in scena al Carignano fino a domani

Sposarsi? Talvolta è uno scherzo

Con il Pirandello di «Ma non è una cosa seria»

TORINO. Verrebbe da dire che «Ma non è una cosa seria» è una delle commedie più leggere e disimpegnate di Luigi Pirandello. L'impressione sarebbe suffragata dallo stesso autore che, ricavando i tre atti da due precedenti racconti, intendeva farne una «pochade» da affidare all'interpretazione di Dina Galli. Quando arrivò al debutto, nel '18, la commedia non fu recitata dalla Galli, ma da Emma Gramatica, il che non indicava affatto un cambio di prospettiva e di tono: «pochade» voleva essere e «pochade» fu (magari per bisogno di buoni incassi).

Ma Pirandello non è mai stato un campione di levità e, col tempo, la sua «pochade» ha mostrato alle schiere più attente degli studiosi i nessi morali e immaginativi che ne fanno un testo sulla donna e sul suo bisogno di affermazione attraverso la maternità. Bistrattata dunque all'inizio, la commedia ha finito per chiedere ai suoi interpreti un atteggiamento più meditato. Ed eccoci dunque allo spettacolo che Marco Bernardi e lo Stabile di Bolzano hanno portato al Carignano. Un allestimento che, senza rinunciare al divertimento (e come potrebbe?), fa affiorare le tracce quasi nascoste di un dramma in realtà molto serio.

In partenza c'è lo «scherzo» di Memmo Speranza ai danni di Gasparina, una locandiera precocemente appassita e remissiva oltre ogni ragionevolezza. Il focoso Speranza sposa la donna sperando così di sottrarsi al matrimonio cui vorrebbero trascinarlo le innumerevoli amanti. Lo scherzo per un po' riesce. Ma vivendo nella villetta che Speranza le ha regalato, la «sposa per finta» rifiorisce fino alla desiderabilità, tanto che il marito fittizio diventa un marito vero.

Il filo più autenticamente poetico della commedia sta nelle mani di Gasparina, così come il fatto importante sta nel suo doppio modificarsi, fisico e psicologico. Ed è questo filo che Bernardi sa estrarre dalle risate, sostenuto da una compagnia di buona qualità. Patrizia Milani dosa con molta finezza i suoi mezzi espressivi, crea con naturalezza la metamorfosi di una donna, sa rivelare persino (osservatela alla chiusura del primo atto) i pensieri che ha tenuto nascosti sotto l'apparenza inetta. Carlo Simoni è uno Speranza ricco di sfumature, un seduttore nevrotico che riesce a intravedere un proprio equilibrio. Da segnalare Alvise Battain nei panni del maturo innamorato e la schiera delle macchiette interpretate da Libero Sansavini, Andrea Emeri, Mario Pachi e Luigi Ottoni. Ricordiamo ancora Elena Ursitti, Chiara Clini e tutti gli altri. Pubblico folto e molti applausi. Si replica fino a domenica.

Osvaldo Guerrieri

Una scena della commedia «Ma non è una cosa seria» di Pirandello in programma al Carignano

PRIME VISIONI

[illegible]OA 200 c. Giulio Cesare [illegible]. Tel 856.521 **Mai con uno sconosciuto**, di P. Hall, con R. Demornay, A. Banderas. Viet min 14. Usa '95, [illegible] 30'. Or 15.40; 17.20; 18.50; 20.40; 22.30 Ingr 10.000, Aiace 7000

[illegible] 400 c. [illegible] Cesare 67 Tel 856.521 **Pocahontas**, di M. Gabriel, E. Goldberg, cartoni animati Usa '95 1h 30' [illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingr 10.000

ALFIERI piazza Solferino 2. [illegible] 562.38.00. Venerdì 19/1 per Pomeriggi al [illegible] **O'amore e ombra**

[illegible] MULTISALA 1. c. V. Emanuele [illegible] tel 547 007 [illegible] **Goldeneye** di M. Campbell. Con Pierce Brosnan, Sean Bean, Izabella Scorupco. Usa/Ingh. 95, 2h 10'. Or 14,30 17,10 19.50 22,30 Ingr [illegible]

[illegible] MULTISALA 2. c. V. Emanuele 52, [illegible] 547 007 **Casper**, regia Brad Silberling con Christina Ricci, Bill Pullman, Cathy Moriarty. Usa '95, 1h 40'. Or 14.30, 16,30, 18.30, 20,30, 22,30, Ingr [illegible]

AMBROSIO MULTISALA 3 c. V. Emanuele 52, tel 547.007 **Ace Ventura [illegible] Africa**, regia S. Oedekerk, con Jim Carrey, J. McNeice. Usa 95, [illegible] 35' Or 14,30. 16.30; 18,30, 20.30, 22,30 Ingr 10.000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t 581.7190. **I laureati**, [illegible] di Leonardo Pieraccioni con G. M. Tognazzi, M. G. Cucinotta. Ita '95, 1h 40'. Or 14,30; 16.30 18.30. 20.30. 22,30 Ingr. 10 000

CAPITOL via San Dalmazzo [illegible]. Tel. 540.605. **Braveheart**. Di Mel Gibson, con Mel Gibson, Sophie Marceau. Usa [illegible] 2h 57'. Or: 15,25 18,40; 22 Ingr 10.000

[illegible] c. Alberto 27 Tel 540.110 **Guantanamera**, di Tomás Gutierrez Alea e Juan Carlos Tabio. Cuba '95, 1h 40'. Or.: 16,10; 18,30; 20.30; 22.30 Ingr 10.000, Aiace 8000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible] Tel 436.0723 **Smoke**. Di Wayne Wang, con William Hurt, Harvey Keitel. Usa '94 1h 55'. Or 15,45, 18; 20,15 22,30. Ingr 10.000

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E Tel 436.0723 **Underground**. Di Emir Kusturica, con Miki Manojlovic, [illegible] Ristovski, Slavko Stimac. Fra '95 2h 52'. Or 15,30. 18,40 21,50 Ingr [illegible].

[illegible] Goito 5 T 650.7100 **Selvaggi**, di Carlo Vanzina, con Ezio Greggio, Leo Gullotta, Antonello Fassari. Ita '95 1h 30'. Or: 14,30, 16,30, 18,30, [illegible], 22.30 Ingr 10.000

DORIA v. Gramsci 9 T 542.422 **Seven**, di D. Fincher, con Brad Pitt, Morgan Freeman. Usa '95 N.V. 2h 05' Or 15, 17,30, [illegible], 22,30. Ingr 10.000

ELISEO GRANDE p.za Sabotino Tel. 447.5241 **Pocahontas**. Di M. Gabriel, E. Goldberg, cartoni animati. Usa '95, 1h [illegible]. [illegible] 15. 16,40; 18,20; 20,30, 22,30 Ingr 10.000

ELISEO BLU p. Sabotino T. 447.5241 **Hong Kong Express**, di W. Kar-Wai. Hong Kong '95, 2h. Abbinato a **Il biglietto del tram** di P. Danquart. Or.: 15,30, 17.50, 20,10, 22,30. Ingr 10.000

Demi Moore

ELISEO [illegible] piazza Sabotino. Telefono 447.5241 **Seven** di David Fincher, [illegible] Brad Pitt, Morgan Freeman. Usa '95 2h 05'. Or 15; 17.30; 20; 22.30 Ingr 10.000

[illegible] piazza Vittorio Veneto [illegible]. Telefono 817.1642 **Seven**, di David Fincher, con [illegible] Pitt, Morgan Freeman. Usa [illegible] 2h 05'. Or 15; 17.30; 20; 22.30 Ingr 10.000, Aiace 8000

ERBA 1 corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447 **I ponti di Madison County**, di e con C. Eastwood, M. Streep. Usa 95, 2h 15'. Or.: 20; 22,30. Ingresso L. [illegible]

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353 **Braveheart**. Di [illegible] Gibson, con Mel Gibson, Sophie Marceau. Usa '95 2h 57'. [illegible] 15,35; 18,45; 22 Ingr 10.000

FARO via Po 30, tel 817.3323 **Vacanze di Natale '95**, regia di Neri Parenti con Christian De Sica, Massimo Boldi, Luke Perry. Ita '95, 1h 40'. Or 15.45 [illegible], [illegible], 22.30 Ingresso 10.000

FIAMMA corso Trapani 57. Tel 385.2057 **Selvaggi**, di Carlo Vanzina, con Ezio Greggio, Leo Gullotta, Monica Scattini, Cinzia Leone. Ita '95 1h 30'. Or 14.50; 16.45 18.40 [illegible] 22.30 Ingr 10.000

IDEAL c. Beccaria 4 Tel 521.4316 **007 Goldeneye**, di M. Campbell. Con Pierce Brosnan, Sean Bean, Izabella Scorupco. Usa/Ingh '95 2h [illegible]. Or 15 17.30 20. 22,30 Ingr 10.000

KING via Po 21 Tel 812.5996 **Smoke**, di Wayne Wang, con William Hurt, Harvey Keitel. Usa '94 1h 55'. Or: 15.30, 17.50; 20.10. 22,30 Ingr 10.000. Aiace 8000

[illegible] via Santa Teresa 5 Tel 534.614 **Il profumo del mosto selvatico**, di A. Arau, con K. Reeves, G. Giannini. Usa '95 1h 43'. [illegible]: 16,30; 18 30 [illegible] 22.30 Ingr [illegible]. Aiace 8000

LILLIPUT via XX Settembre [illegible]. Tel 537.100 **Facciamo Paradiso**, di M. Monicelli, con M. Buy, L. Arena, A. Clement, P. Noiret. Ita '95 1h 50'. Or 15.30, 17.50, 20,10; 22.30 Ingr 10.000

LUX Galleria San Federico. Tel 541.283 **Assassins**, [illegible] Richard Donner con Sylvester Stallone, Antonio Banderas. Viet min 14. Usa '95, 2h [illegible]'. Orario 14.55 17.25 19.55 22,25 Ingr 10.000

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel 817.1048 **Il rovescio della medaglia**, di [illegible] Nakano, con H. Belafonte, J. Travolta. Usa 95 1h 30'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr 10.000. Aiace 8000.

[illegible] via Pomba 7 Tel 812.4173 **I soliti sospetti**, di B. Singer, con C. Palminteri, S. Baldwin [illegible] 1h 40'. Or 15.45 18 20.15; 22.30 Ingr [illegible]

NAZIONALE [illegible] via Pomba [illegible] Tel 812.4173 **Palla di neve**, di M. Nichetti, con P. Villaggio, A. Haber, A. Falchi, L. Gullotta. Ita 95 1h 40'. Or 15 16.55 18.50 [illegible]45 22.35 Ingr 10.000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31 T 532.448 **Viaggi di nozze**. Di Carlo [illegible] con Carlo Verdone, Claudia Gerini, Cinzia Mascoli. Ita '95 1h 42'. Or 14.45 16.45; 18.45 [illegible]45 22.45 Ingr 10.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31 Tel [illegible] **Casper**, regia Brad Silberling con Christina Ricci, Bill Pullman, Cathy Moriarty. Usa '95 1h 40'. Or: 14.30 16.30 18.30 [illegible] 22.30 Ingr 10.000

[illegible] via XX Settembre 15. Tel [illegible] 400 **Viaggi di nozze**, di e con Carlo Verdone con Claudia Gerini, Cinzia Mascoli, [illegible] Ita '95, 1h 42'. N. V. Or 15 [illegible] 20.15, 22.30 Ingr 10.000

ROMANO Galleria Subalpina [illegible] **La lettera scarlatta**, di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall [illegible] Or 15 17.30 20 22.30 [illegible]

STUDIO RITZ [illegible] **Casper** [illegible] 40. Or: 14 [illegible] Ingr 10.000 [illegible]

VITTORIA via Roma 356 [illegible] **Vacanze di Natale '95**, [illegible] con Christian De Sica, Massimo Boldi, Luke Perry. Ita '95. N. V. [illegible] 20.20 22.30 Ingr 10.000

ALTRE VISIONI

AGNELLI via Sarpi 111/A, telefono 612.136 **Clockers** di Spike Lee. Vietato min. 14. Ore 20,15; 22,30. domenica ore 17.15, 19.30 21.45. **Batman forever** domenica ore 15. Ingresso 6000 Aiace [illegible] 2 film L. 10.000

CUORE via Nizza 56, tel 668.76.69 **Apollo 13** con Tom Hanks, Kevin [illegible], regia di Ron Howard. Or.: 15,30 17,45 20; 22.15

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Ore 15.15 Plaisir du Film: [illegible] **affaire de femme** (replica) ore 17,15 **Sostiene Pereira** (replica).

LANTERI c. [illegible] Cesare 80, telefono 284.134 Oggi **Il primo cavaliere**. Con S. Connery. Ore 15.15; 17.40, 21

MONTEROSA via Brandizzo 65, telefono 248.11.19. Serata inaugurale per la rassegna «Tuttodaridere» la compagnia Teatral Carla S. presenta **Giromin a veul mariesse** di D. Belmondo

VALDOCCO via Salerno 12. tel 522.42.79. Oggi chiuso. Domani **Mowgli il libro della giungla**. Or.: 15; 17

[illegible] via Sacchi 16 [illegible] 562.1293. 1ª visione **Giochi particolari**, [illegible] ap. 14.30; ult. 22.30

ARCO POSSICAT [illegible] Telefono 484.621 **La guardia erotica di mia moglie** [illegible] Orario apertura 15 [illegible] 22.30

HOLLYWOOD c.so Regina Margherita 106. Telefono 521.2385 **Morbosità private di Jessica** con Jessica Rizzo. Ap. ore 14.30, ult. ore 24

MAFFEI via P. [illegible] 1ª visione **Giungla proibita**, con [illegible] Sifred [illegible] 10,30 [illegible] 22.30

MAION [illegible] 248.79.74 [illegible] **Affamata di frutto acerbo** con [illegible] Selena Colton. V. 18 Or [illegible] 22.30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650 54 70 **La monta 2 - La collegiale e la B...** [illegible]

REGINA c.so R. Margherita [illegible] 436 20 92 **Insaziabili capricci** Ap. ore 14.30 [illegible] 22.30

ROMA BLUE [illegible] **Le cuginette ingorde e porcellone** [illegible]

[illegible] via Nizza 170 [illegible] **Corpi caldi** con [illegible]

ZETA SEXY [illegible] via Cibrario 88 Tel 749.2997. 1ª visione **Bocche bagnate** [illegible] Or [illegible] 22.30

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23 tel 562.33.13. Ore 16.30-18.30 Chiuso [illegible] mostra **Placards**. Biografie contemporanee: dialoghi pittori-scrittori (aperta dal lunedì al venerdì fino al 26/1/96)

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. V. Montebello 8 tel 817.1048 **[illegible] Mambo** di P. Leduc con D. Pedro, R. Sosa, R. Medina (Mex., [illegible] 80'). Or 16.10 18,10 20,30. 22,30 Ing [illegible]

[illegible] TRE. Via [illegible] 8 tel 817 1048 **L'arpa b[illegible]** di Kon Ichikawa, con K. Mikuni, S. Yasui. Orario 16.10; 20.20. **Furjo** di N. Oshima con D. Bowie, R. Sakamoto. Or 18.15; 22.30

FUORI CITTÀ

AVIGLIANA
CORSO: Viaggi di nozze

BARDONECCHIA
SABRINA: 007 Goldeneye

BORGONE DI SUSA
IDEAL: Trappola sulle Montagne Rocciose

BUSSOLENO
NARCISO: Casper

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Vacanze di Natale '95

CASCINE VICA
DON BOSCO: Forget Paris

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: I soliti sospetti

[illegible]
SPLENDOR: Casper
UNIVERSAL: Viaggi di nozze

CHIVASSO
CINECITTA': Clockers
MODERNO: Viaggi di [illegible]
POLITEAMA: Vacanze di Natale '95

CIRIE'
NUOVO: Casper

COLLEGNO
[illegible]: Casper
REGINA UNO: Viaggi di [illegible]
REGINA DUE: Ace Ventura missione Africa
STAZIONE: Seven
ST. LUCE: Braveheart

CONDOVE
CONDOVESE: Santa Clause

CUORGNE'
MARGHERITA: Seven
PERONA: Vacanze di Natale '95

GIAVENO
S. LORENZO: Santa Clause

GRUGLIASCO
ROMA: Vacanze di Natale '95

IVREA
ABCINEMA: pomeriggio: Pagemaster; sera: I soliti sospetti.
POLITEAMA: Viaggi di [illegible]

LEINI'
AUDITORIUM: Pochaontas

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Casper

[illegible]ONE
EDEN: Braveheart cuore impavido

PIANEZZA
LUMIERE: Viaggi di nozze

PINEROLO
HOLLYWOOD: Vacanze di Natale [illegible]
RITZ: La lettera scarlatta
ITALIA 2 CENTO: Casper
ITALIA 5 CENTO: Viaggi di [illegible]

RIVOLI
GIOIELLO: Vacanze di Natale '95

SAUZE D'OULX
SAYONARA: 007 Goldeneye

[illegible]
FRAITEVE: 007 Goldeneye

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: pomeriggio Power rangers; sera Casper

TORRE PELLICE
TRENTO: Vacanze di Natale 95

VALPERGA
AMBRA: Braveheart

VINOVO
AUDITORIUM: Dredd la legge sono io

LE TV PRIVATE

Telecupole. 17,45 Film a cartoni. 19,15 Cinquestelle a [illegible]; 19,30 Tg 4; 20 [illegible] agricoltura. 20.30 Film. 24 Le auto della settimana, rubrica

Telestar. 19,26 Huck Finn, cartoni. 20 Tg9. 20,30 [illegible]po di morire, [illegible]; 22.20 Wayne & Shuster, telefilm. 23 Amichevolmente, attualità. [illegible] Abat Jour, varietà sexy; 0.15 [illegible] Cosby show, telefilm; 0,46 Astro Star, oroscopo; 0,50 I giorni di Brian, telefilm; 2 Attualità

Telegranda 18 Tg flash, 18,05 La parola della domenica. 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale. 19 30 Programma locale

Videogruppo 19,30 Hot rod, 20 — Videonotizie; 20,40 [illegible] in mezzo ai guai, [illegible] 22,30 Videonotizie. 22,50 L'editoriale; 23 Le auto della settimana; 24 Nite Video

Telecity [illegible] G7. 19,32 Megaloman, telefilm; [illegible] Cara dolce Kyoko, cartoni animati, 20,30 Due assi [illegible] manica, film. 22,45 E [illegible] si macchiò di rosso, film. 0,48 Astro, [illegible] 1 I Walton, una famiglia americana, telefilm, 2 Attualità

Primantenna 19,30 Tg [illegible] 20,30 Le auto della settimana; 21 Incontri, talk show; 22,30 Supersix motori; 23 Ambiente colore, rubrica. 23.45 Tg notte; 24 Film; 2 Buona notte con...

Quarta [illegible] Tv 19,30 Tg4 speciale; [illegible] spasso [illegible] terrel; 20,30 The red spider, film tv, 22.30 Un week end [illegible] favola; 23 Electric blue, programma sexy; 24 Donne e motori; 1 Erotika; 1,30 Andiamo al cinema

Quinta Rete: 19,30 Poliziotto a 4 zampe, telefilm; 20 Cartoon Festival, cartoni; 20,30 Il paese di Cuccagna, [illegible] folk, 24 Auto d'oggi, rubrica; 1,30 Super zap; 2 Film

Quadrilogia Odeon Tv. 18 Copertina, 19 Informazioni regionali; 19,30 Odeon regione, show, 20,30 Timerider, film; 22,30 Informazioni regionali; 23 Tentacoli, film

Rete [illegible] Tai 19,25 [illegible] celebriamo; 19,30 Il regionale; 20,25 Telegiornale locale, 20,40 Film; 22,30 Documentario; 23 Telegiornale locale; 23,30 Documentario

Telecampione 19,30 La poltrona; 20 Laser . 20,30 La scacchiera; [illegible] Due contro uno, 22 Emporio tv

G.R.P.: 19.30 G.R.P [illegible] settimana 20 Skyways telefilm; 20,30 Ali Baba e i 40 ladroni, film 22,15 Cartomanzia; 23,30 Le auto [illegible] G.R.P monitor; 1 Mediterraneo News

[illegible] Canavese 19.30 Canavese notizie. [illegible] Telenovela. 21 Calcio fans. 22 Fuori programma. 22,45 Canavese [illegible] 24 Notturno

Telesubalpina 19.25 Domani celebriamo. 20 Cartoni animati; 20.40 Film: 22.30 Informati e difesi 23.30 [illegible]cumentario

Rete 7 Piemonte 19.03 Auto [illegible] settimana, 20.10 [illegible] dell'occulto 20.40 Film; 22.40 Informasette. 23 Tutto ciò che avreste voluto sapere sul sesso; 23,40 Informasette. 0.15 Superpass. 1.30 Protezione civile

E21 Network 19,30 Telenovela; [illegible] Telefilm. 21 30 Le auto della settimana; 23.30 Tg 21; 24 Notturno

Tele Alpi. 19,30 [illegible] auto della settimana 20,30 Film. 22 Block notes: 22.45 Le auto [illegible] settimana. 0 30 Tsd

Tiefie 9: 20 Tg 9. 20,15 Telenovela piemontese. 20,30 Parlamo di...; 22,30 Le [illegible] d'oggi; 23 Telenovela piemontese. 23,30 Calda notte; 24 Reporter; 0,30 Tg 9

TeleVco 19.15 Cristianesimo [illegible]. 20.10 Videogiornale. 20.40 Finestra aperta sull'esoterismo; 24 Videogiornale; 0,30 Cristianesimo [illegible] (r.). 1.30 Le pensioni (r.). 2.30 Beverly Hillbillies, telefilm

[illegible] Rete 18,30 Il mondo è bello perché è [illegible]. 19 [illegible] d'oggi, rubrica. 20,30 Perché [illegible] romani a colazione (r.). 22.30 Auto d'oggi, rubrica, 23.30 Super zap. 1,30 Film

Teletime 19.20 Tg Time . 19.40 Time sette; 20.45 Film 22,30 Tg Time; 23 Varietà; 0,45 Teletime by night

Telestudio 17 Film; 20 Incontri [illegible] l'occulto, rubrica; 20,30 Si spogli dottore, film, 22,30 Vizi privati. 23,30 Auto d'oggi, rubrica; 2 Film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MO[illegible]

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello [illegible] telefono 562.44.31) [illegible] lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso

[illegible] REALE (telefono 543.889) [illegible] e giovedì 14.30-19.30, altri giorni 9-14

BASILICA DI SUPERGA E [illegible] DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083) visita tombe 9.30-12 15-18 Chiuso [illegible]

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191 telefono 543.855) lun. e merc. 8.30-17,45; da martedì a sabato 8.30-13.30

BORGO MEDIOEVALE (telefono 669 [illegible]) dal lunedì alla domenica 9-20

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30) Sabato [illegible] e festivi 9-11.30 14.30-16.30 Altri giorni visite su appuntamento

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911) martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6. telefono 547.440): tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20 telefono 817.23.80) L'ascensore è chiuso per restauri

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11) lunedì e mercoledì 10-12; 15-17 ven 10-12

[illegible] DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45 Rivoli, telefono 956.16.92 Mostra «I muri raccontano» fino al 14/1. Ore: mar. mer. giov 10.13; ven [illegible] 15/19.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia [illegible] 011.677.666) Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso

[illegible] D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI [illegible] (telefono 958.7256) [illegible] da martedì a venerdì 10-17. sabato e domenica 10-19. Il 1° e 3° giovedì [illegible] 10-22. Chiuso [illegible]

MUSEO DI ANTICHITA' (corso R. Margherita 105 tel 521.2251) orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. [illegible] domenica 14-19, [illegible] guidate dalle [illegible]

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (v. Bricherasio 8, telefono 541.557) martedì-domenica 9-19. [illegible] «Uomini, libri, medaglieri». Fino al 30/9. Lunedì chiuso

MUSEO [illegible] (via Accademia delle Scienze 6 telefono 561.7776) martedì-sabato 9-19, domenica 9-14, lunedì chiuso

[illegible] fino al [illegible]

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA (piazza Luigi Rossi 1 - Pessione, telefono 94.1911) Chiuso fino al 15 gennaio

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA [illegible] 6 [illegible] 561.2837) martedì, mercoledì, giovedì 9-16; venerdì, sabato e domenica [illegible] lunedì chiuso. Visite guidate su [illegible] (venerdì mercoledì)

[illegible] NAZIONALE [illegible] MONTAGNA [illegible] 39 (Monte Cappuccini [illegible] 04.104) [illegible] 9-12,30 e 14.45 [illegible] martedì [illegible] «La cordata delle immagini - La montagna nei manifesti del [illegible]» [illegible] video. «Los pardis de la memoria» Riccardo Cassin [illegible] famoso alpinista racconta le sue [illegible] del passato. Fino al 14/1

[illegible] NAZIONALE DEL [illegible] (piazza Carignano, [illegible] 562.1147) Feriale ore 9-18,30; domenica dalle [illegible]-12,30. [illegible] chiuso. Domenica ore 10, giovedì ore 10 ed ore 15 visite guidate a cura dell'Unitre. Mostra storica «Da Privato al Pubblico. Donazioni e Acquisizioni» dal 19/12/'95 al 18/2/96

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238) da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37 telefono 660.1066) Domenica 14.30-18.30 ingresso gratuito. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione

PALAZZINA [illegible] DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi telefono 358.1220) orario 10-11.50 e 14-17.20. Chiuso lun

PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange [illegible], tel. 544.087 - 517.1660) Mostra Fernand Leger «L'oggetto e il suo contesto» dal [illegible] al 15/4. Prenotazioni scuole e visite telefono 562.96.04. Or 9-19, lunedì 14-19.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455) Orario 9-19. Chiuso lunedì

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11, tel 669.25.45) Mostra «Nefertari - Luce d'Egitto». Tutti i giorni ore 10-22. Visite guidate su prenotazione. Fino all'8/4

TEATRI

TEATRO REGIO. [illegible] 20.30 **Romeo e Giulietta** [illegible] Corpo di ballo del Teatro alla Scala [illegible] Orch 1 [illegible] ore 10-17; 13-18.30 [illegible] 19.30-20.30 Tel 8815.241.242

PICCOLO REGIO. [illegible] **Concerti aperitivo** [illegible] **Petite messe solennelle** [illegible]

ADUA. C. [illegible] **Riccardo III (Versus) Amleto** [illegible]

ALFA TEATRO. [illegible] 21.15 [illegible] **L'isola d'a[illegible]** [illegible] **Quel tesoro del marc[illegible]**

AMBRA TEATRO. [illegible] **Barbara Dell[illegible]** [illegible]

ALFIERI. [illegible] **Scugnizza** [illegible] **Ballo al Savoy** [illegible]

ARALDO. [illegible] **Sheherazade** [illegible]

AUDITORIUM DEL LINGOTTO. [illegible]

AUDITORIUM RAI. [illegible]

CARIGNANO. [illegible] **Ma non è una cosa seria** [illegible]

COLOSSEO. [illegible] **Nebbia in Val Padana** [illegible] **Piemonte** [illegible] **pavimento con la testa** [illegible]

ERBA. [illegible] **Una coppia esplosiva** [illegible]

GIANDUJA TEATRO. [illegible] **La spada nella roccia** [illegible]

CONSERVATORIO «G. VERDI». [illegible]

JUVARRA. [illegible] **Il signor K** [illegible] **Tango argentino**

FREGOLI. [illegible] **La diva a tavola** [illegible]

TEATRO NUOVO. [illegible] **La magnifica** [illegible] **Russ. scuola di danza d'Italia** [illegible]

TEATRO AGNELLI. [illegible] **Frullalora** [illegible] **Jack Frusciante è uscito dal gruppo** [illegible]

TEATRO MACARIO. [illegible] **Farse & Farsette** [illegible]

GARYBALDI TEATRO. [illegible] **Cuori. Anna Cappelli** [illegible] **Cuori - Un poster del Cosmos** [illegible]

TEATRO DI TORINO. [illegible] **Il ritorno d'a zappatore** [illegible]

TEATRO MASSAIA. [illegible] **Paulasso Antonio esperto in matrimonio** [illegible]

TEATRO DEGLI ILLUMI[illegible] [illegible] **Mascamigh V. eclipse** [illegible]

TEATRO MATTEOTTI. [illegible]

ORAVELLI. [illegible] **Kurt Weill Songs** [illegible]

TEATRO SAN GIUSEPPE. [illegible] **Sirenet[illegible]** [illegible]

I LOCALI. [illegible] **poster del Cosmos** [illegible] Tel. 645.740

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente, [illegible] Amedeo 8.a, tel (011) 544.525 - 544.545 Riposo

CIRCHI

CIRCO LIDIA [illegible] C.so V. Emanuele. Tel 433.5771 **Il grande circo di Natale.** 2 spett. ore 17 e 21,15 [illegible] 433.5771 Visite zoo 10-15. Fino al 21/1

Fischi e «buu» alla protagonista di «Butterfly»

Un'altra voce bruciata nell'inferno della Scala

MILANO. Una «Butterfly» ■ altissima resa musicale, per lo scavo a rivelare la modernità, l'«avanguardismo» della partitura che ha compiuto il direttore ■ Riccardo Chailly, è andata incontro a un mezzo insuccesso per la sparatoria di zufoli e «bueggiamenti» che ha impallinato il soprano Maria Spacagna. La limpida suggestione di ■ allestimento collaudatissimo (è la terza ripresa dell'edizione 1985) nella regia di Keita Asari, nelle scenografia di Ichiro Takada e ■ costumi di Hanae Mori è passata in seconda linea per le febbri non ingiustificate ■ un po' troppo esibite del loggione.

Si fa sempre più impervio il proscenio della Scala, un inferno ■ per le voci, per le ugole non appena rivelano appannamenti, pallori, poco smeriglio. Quasi poggio del Regio di Parma, leggendario per perfidia ■ pernacchi emiliani. Ne portano ancora le ferite mattatori come Luciano Pavarotti, Chris Merritt, Katia Ricciarelli e alti sono stati i lamenti, le accuse di faide organizzate, di gazzarre aizzate ■ questo o quel partito vocale. Spesso, e un po' scioccamente perché senza passioni sanguigne il melodramma languirebbe, ■no stati invocati occhiuti, forzuti «vigilantes» e misure repressive.

Passano le stagioni ■ la «piccionaia» ■ sempre verde di rabbie od esaltazioni. Nel passato scaligero che ci sta appena alle spalle, hanno cantato sul filo della «beccata» Michele Chrider nel «Mefistofele», Mary Jane Johnson in «Salomé» e, nella serata inaugurale ■ «Flauto magico», ha sfiorato l'abisso Victoria Loukianetz per ■ sbucciatura nel mortale sovracuto dell'aria «O zittre nicht».

Una scena di «Butterfly»: l'opera diretta da Riccardo Chailly, di altissima resa musicale, è andata incontro a un mezzo insuccesso per la sparatoria di zufoli e «bueggiamenti» che ha impallinato il soprano Maria Spacagna

Per farsi triturare dal loggione bastano anche una scarsa espressività, ■ frigida pulizia accademica, come nel caso di Maria Spacagna, Butterfly bueggiata, giovedì sera, quando a fine spettacolo si è presentata da sola alla ribalta, con un certo coraggio perché un imperativo zittio, corroborato da un gridato, solitario «no, no», aveva già spento sul nascere un tentativo di applauso ■ scena aperta dopo «Un bel dì, vedremo...».

Mentre platea ■ palchi non si dannavano a contrastare ■ loggione, dall'alto hanno continuato a fucilare ■ soprano, anche quando è uscito al proscenio ■ tutta la compagnia di canto, al fianco dei bravi Carlos Alvarez (Sharpless, il console americano) e Francesca Franci (un'ottima Suzuki) e del tenore Johan Botha, puntuale nel lavoro vocale ma imbarazzante di mole, di coscioni, di trippe tanto strabordanti da renderlo assolutamente improponibile come ispiratore ■ una straziante passione ■ da vanificare quasi i rarefatti equilibri della messa in scena. L'insistere nella stroncatura a muggiti è stato davvero crudele. Maria Spacagna era stata chiamata in tutta fretta ■ sostituire l'influenzata Galina Gorchakova, ma la fretta non ha dettato una scelta azzardata ■ ■ capocchia: il soprano piccolo e paffutello aveva, dieci anni fa, ben meritato come seconda Butterfly nel cast scaligero del ■.

Sicura, corretta, pulita lo ■ stata anche questa volta. Ma sempre di un ripiego (poca intensità d'emozioni, una scolasticità che ha annacquato la tensione drammatica soprattutto nel «Tu?,tu?, tu? Piccolo Iddio») si trattava ■ è stato ■ramaldo l'infierire del loggione, che ha invece, e giustamente, premiato di fiori e «bravi» la straordinaria direzione di Chailly e un'orchestra sempre più convincente.

Guido Vergani

Roma, il direttore della rete annuncia: «Ora basta, lo querelo»

Raitre-Barbato, è guerra

Il giornalista: «Locatelli è bugiardo non è un insulto ma una qualifica»

ROMA. Non solo ■ lontananza «coatta» dagli schermi televisivi di Raitre, adesso per Andrea Barbato ■ profila anche una querela da parte del direttore della rete Luigi Locatelli che ha dichiarato: «Stavo lavorando proprio in questi giorni alla proposta di un programma per Barbato, ma sono stufo di sentirmi dare ■ bugiardo e lo querelo».

Locatelli gli ha inviato la sua minacciosa «cartolina», perché Barbato, in occasione della presentazione ■ del settimanale del Tg1, «Tv7», che gli ha offerto di collaborare, ha dichiarato: «Il direttore ■ Raitre Locatelli è ■ bugiardo. ■ poi esiste ancora Raitre? Quello che ■ in onda è solamente il resto della Raitre di Guglielmi».

■ Locatelli contrattacca: «Il signor Barbato dopo tanti anni di ■voro in Rai dimostra di non avere ancora capito nulla di come funziona una rete televisiva. Ho avuto un palinsesto bloccato per mesi dalle vicende Santoro-Brancati-Tg3. Se Barbato non capisce queste cose, non è certo colpa mia. Solo ■ posso cominciare a ragio■ su collocazioni certe: in questi giorni l'ho cercato e non mi ha richiamato. A questo punto però ■ risparmierò altre telefonate, ne parlerà ■ il mio ■gale. Capisco che lui debba difendere il suo abbondante contratto, però non ■ continuare a dire che ■ un bugiardo».

Barbato, dopo il danno la beffa?

«Anche ■ queste sue dichiarazioni il direttore Locatelli dimostra di essere un bugiardo. Non deve impressionare il termine, non è un insulto, è una qualifica tecnica, ■ ■ idraulico o elettricista. Perché Locatelli mi ha lasciato dieci mesi senza lavorare, ■ mi ha mai cercato e lo ■ benissimo».

Locatelli l'accusa di non capi■ che il palinsesto ■ stato bloccato per mesi.

«No, il fatto è che non ha voluto o saputo farmi lavorare dato che invece qualche programma ■ stato realizzato. Dieci mesi di inattività totale penalizzano molto. Mi ■ se detto di trasferirmi alle Bermude per tutto questo tempo sarebbe stato un benefattore ma ■ è andata così».

Ma ora dovrà vedersela col suo legale.

«E lui sarà costretto ■ ■ testa ■ ■ col ■, ■ gli chiederà ■ di dieci mesi di inattività totale».

Ma davvero non le ha mai detto nulla?

«No, invece mi ha detto eccome, e davanti ■ testimoni. Prima ■ sarebbe dovuto riprendere lo "Speciale 3" autunnale che invece è stato rinviato. Poi mi dice che avrei ripreso ■ una ■ edizione della mia "Cartolina", ma non ho più avuto notizie».

E perché avrebbe agito così?

«Perché non lo ■. Sembrava fosse tutto fatto e ■ è stato capace di mandare ■ onda nulla di ■ mentre ha mandato in onda altro».

Nel frattempo lei che cosa farà?

«Per adesso collaboro con Tv7 di Raiuno, poi vedremo».

Locatelli afferma che lei ha un «abbondante contratto», che cosa significa?

«Significa che sulla base di questo mio "abbondante contratto" dovrà pagarmi ■ danno che ■ subito, lira su lira, che devolverò... ma sì, a San Patrignano».

Andrea Barbato: «Non mi fanno lavorare, ma ■ ■ stupisco: Raitre, in realtà, ■ esiste più»

Nevio Boni

A Roma per la presentazione del film di Rappenau, malmena un paparazzo

Binoche, ■ ■ i fotografi

Denuncia per l'attrice francese dell'«Ussaro»

ROMA. Il film «L'ussaro sul tetto» sta per arrivare sugli schermi italiani e la bella e provocante attrice francese che lo interpreta, Juliette Binoche («L'insostenibile leggerezza dell'essere», «Il danno», «Film Blu», «Gli amanti del Pont-Neuf»), trova il sistema di far parlare di sé aggredendo un fotografo.

Il tutto accade alle sedici e trenta, all'Hotel Plaza: un taxi si ferma e «scarica» davanti al lussuoso albergo la Binoche e il suo accompagnatore Oliver Martinez, in questi giorni a Roma per il lancio promozionale della pellicola. Ad attenderli, come da copione, c'è una schiera di paparazzi «armati» fino ai denti. ■' inevitabile: i due vengono accerchiati e i flash si sprecano. Lei, «l'étoile», non gradisce: in fretta cer■ di farsi largo e, nel tentare di superare la barriera, si scaglia contro un fotografo. Risultato: una medicazione al San Giacomo e una denuncia per l'attrice.

L'incidente è avvenuto dopo l'intervista rilasciata dall'attrice al programma Rai «Mixer», le cui telecamere hanno ripreso l'episodio. «L'ussaro sul tetto», il film di Jean Paul Rappenau tratto dall'omonimo romanzo di Giono, uscirà ■ Italia venerdì 19 gennaio.

L'attrice Juliette Binoche che è testimonial della Lancôme

Collezione d'autori.

LA STAMPA
Terza pagina
Enzo Bettiza

MASSIMO MILA
PRIMO LEVI
SABATINO MOSCATI
GIANNI VATTIMO
MARIO RIGONI STERN
GIOVANNI SPADOLINI
GIOVANNI ARPINO
NORBERTO BOBBIO
MASSIMO L. SALVADORI
A. GALANTE GARRONE

Massimo Mila
Trentasei articoli
PP. X - 171 CON 13 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Primo Levi
Racconti e saggi
PP. XIV - 166, L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
PP. XII - 178 CON 21 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
PP. XII - 170 CON 31 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
PP. XX - 180 CON 9 FIGURE NEL TESTO
E 69 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Furio Colombo
Mille Americhe
PP. XVI - 196 CON 37 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
PP. XIV - 178 CON 12 DISEGNI DI DAVIDE TINI, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
PP. X - 262, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
PP. X - 182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
PP. X - 190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
PP. XVIII - 238 CON 15 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
PP. XVI - 156, L. 22.000 (in ristampa)

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
PP. XIV - 218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
PP. X - 186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
PP. VIII - 176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
PP. XVI - 252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
PP. XII - 231, L. 30.000

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

Storia e Società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000.

La **collezione completa** con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 260.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Chivasso, sgomento e paura tra i vicini di casa del giovane ucciso dagli amici

«Eppure sembravano bravi ragazzi»

Il parroco: «Non abbiamo educato agli ideali»
Un impiegato: «Effetto della droga che circola»

La casa dell'omicidio spunta da dietro un vicolo buio a cento metri dalla chiesa di Montegiove, la frazione di Chivasso dove Filippo Capasso, ammazzato e bruciato dai suoi amici, si era trasferito da po[illegible] più di un mese. Due stanze al pianterreno, altre due al primo piano. Accanto alla porta d'ingres[illegible] abbandonata dagli assassini su una panca di legno, una latta di vernice. Era stata comprata per cancellare gli spruzzi di sangue dalle pareti della cucina dove è stato compiuto il delitto. I vicini di [illegible] hanno notato gli amici di Capasso andare e venire con alcune latte [illegible] quella lasciata nel luogo del delitto.

Era venerdì 29 dicembre, oltre [illegible] ore dopo l'assassinio del giova[illegible]. «Li abbiamo sentiti far bacca[illegible] come tutte le precedenti sere, con musica a tutto volume sino a notte», aggiunge uno di loro che preferisce non essere nominato. «Sabato mattina abbiamo letto tutti che quel ragazzo era stato ammazzato e abbiamo immediatamente pensato che fosse accaduto nella notte». Da quel sabato intorno alla casa del delitto non si è più visto nessuno [illegible] giro di giovani che frequentavano Filippo Capasso. «Ragazzi vestiti bene, meglio di mio marito che fa l'impiegato», racconta una donna. «Chiassoni, ma chi avrebbe mai immaginato una roba simile, davanti a casa nostra».

La paura nelle case della frazioncina, sfiorata da questa storia che scuote le sicurezze del buon senso comune, diventa indifferenza nei bar e nelle strade principali di Chivasso. Pochi chilometri lontano dalla [illegible] del sangue grossolanamente cancellato dagli [illegible] reazioni diventano fredde. Per l'incredulità e il disincanto di più di un giovane. Al Bar Posta, in piazza della Repubblica, alle sette e mezzo di sera, i pochi avventori sono calamitati dal tg regionale che trasmette la sconvolgente notizia che ha per protagonisti alcuni loro conoscenti.

Paolo Caforio, 19 anni, è dietro il banco. Aiuta lo zio nella gestione del caffè. Ammette di conoscere di vista qualcuno di «quelli». Dice di essere rimasto «sconcertato nell'apprendere la notizia». E poi va a chiamare lo [illegible]. «Vi dirà lui qualcosa». Nel frattempo si riesce a parlare con una coppia di ragazzi. Lui dice: «Io [illegible] zitto». Lei: «Fac[illegible] lo stesso». Arriva lo zio e sbotta: «Fuori di qui non [illegible] nessuno dei miei clienti, fanno quello che vogliono. Andatevene via».

In via Torino c'è la **gastronomia Debernardi**. La titolare: «Uno di quei ragazzi veniva ogni tanto a comprare qui. Sembrava tanto perbene». Il figlio interviene per tagliare corto, sembra addirittura spaventato: «Meglio non parlare di certe cose. Qui intorno hanno bruciato le serrande di alcuni negozi. In piazza si spaccia la droga. C'è un brutto clima».

In strada un gruppo di giovani va di fretta. **Lorenzo**, 32 anni, impiegato, si ferma a spiegare: «Certo che queste cose suscitano sgomento, ma sono le conseguenze della droga, e non nascondiamoci che questa è una delle realtà di Chivasso».

In sintonia appaiono le parole di **don Aldo Borgia**, parroco della Chiesa di San Giuseppe Lavoratore, nel quartiere dove abita la mamma di Filippo Capasso. Dice il sacerdote: «Fra i giovani gli ideali contano sempre di meno, e noi adulti dobbiamo sentirci in colpa per non aver fatto abbastanza la nostra parte di educatori». Don Borgia cita il profeta Ezechiele: «Dobbiamo strapparci dal petto il [illegible] di pietra e sostituirlo con uno di carne, che rappresenti uno spirito nuovo».

Il sindaco **Francesco Lacelli** aggiunge: «Non ci si ferma più ai furti e agli scippi. Dobbiamo fare qualcosa, oltre ad allarmarci». Chiede provvedimenti di ordine pubblico il consigliere comunale di minoranza **Marino Bertolino**. E il presidente della Pro loco, **Pierangelo Borgaro** suggerisce di andar oltre l'emotività: «Un delitto del genere deve farci riflettere a lungo».

Diego Andrà
Ivano Barbiero

Sotto, il sindaco di Chivasso, **Francesco Lacelli**

Il presidente della Pro loco, **Pierangelo Borgaro**

A sinistra, la casa di Filippo Capasso. A destra, don **Aldo Borgia**, parroco della chiesa di San Giuseppe Lavoratore

A sinistra, il barista **Paolo Caforio**, 19 anni, sconcertato dalla notizia del delitto

---

Gli indagati controbattono con una denuncia per truffa e diffamazione

Vinovo, famiglia accusata di usura

La chiama in causa un commerciante di Piacenza

I carabinieri di Piacenza indagano a Vinovo su una denuncia per usura presentata da un commerciante di antichità del Piacentino contro la famiglia di Giulia Gioda, ex candidata a sindaco nelle amministrative del '95, poi eletta all'opposizi[illegible] nella lista «Vinovo Pulita». Giulio Gioda, 49 anni, padre della consigliera, e la madre Lucia Piovano, di 46, sono stati raggiunti da avvisi di garanzia, ma l'inchiesta riguarderebbe anche il figlio e ha coinvolto altre quattro persone fuori dal Piemonte: un avvocato, due pensionati, un assicuratore.

Secondo l'accusa, gli indagati avrebbero prestato soldi a esperti d'arte per la compravendita di mobili, quadri e oggetti preziosi, pretendendo interessi altissimi. «Abbiamo ricevuto gli avvisi di garanzia - conferma Giulio Gioda -, ma [illegible] infondate a cui abbiamo già risposto con due controdenunce per truffa e diffamazione».

L'indagine nasce da denunce [illegible] prestiti elargiti dal '90 al '95. «Abbiamo compiuto perquisizioni nelle abitazioni e nelle banche degli indagati, sequestrando in tutto cir[illegible] 10 miliardi di beni» comunicano i carabinieri: mobili, quadri, preziosi, ma anche assegni, cambiali e documenti vari.

Elementi ulteriori sull'inchiesta non trapelano: l'accusatore sostiene gli siano state imposte percentuali d'interesse dal 25 al 40 per cento per primi prestiti, e interessi composti per crediti successivi. «La verità è diversa - ribatte Gioda -, chi mi accusa ha tentato di vendermi una casa [illegible] da un'eredità, chiedendomi un anticipo. Quando ho scoperto la truffa e ho preteso mi fosse restituito il denaro, mi ha detto di essere nei guai e in cambio mi ha pagato con un dipinto antico: sosteneva valesse molto più [illegible] suo debito». «In realtà - prosegue Gioda - era un falso, e quando ho insistito per avere il denaro si è inventato l'usura».

Gioda conferma di aver prestato soldi con interessi, «ma bassissimi e ad amici. Per questo - sostiene -, la procura avrebbe già depennato il reato di "usura impropria" limitando l'accusa ad "attività finanziaria abusiva"». **[m. acc.]**

Giulio Gioda: «Chi mi accusa ha tentato di truffarmi con un quadro falso»

Brusasco: limiti di velocità e taglio degli alberi

La Provincia interviene sulla «strada della morte»

La viabilità lungo la tortuosa provinciale 107 Brusasco-Crescentino [illegible] migliorata con una serie di interventi urgenti. Lo assicura l'assessore alla Viabilità della Provincia, Franco Campia, in seguito ad una interrogazione presentata il 30 ottobre scorso dal consigliere [illegible]vinciale di An, il chivassese Andrea Fluttero, che ha deciso di intervenire sulla questione per le numerose vittime su questa strada. «Quello che rende più alto l'indice di mortalità degli incidenti che avvengono sulla provinciale Brusasco-Crescentino è sicuramente la pericolosità della fila degli alberi di grosse dimensioni posti ai suoi fianchi, che formano una sorta di tunnel che non perdona nessuna uscita di strada», scriveva Fluttero.

Su questa SP 107 negli ultimi anni si sono verificati moltissimi incidenti mortali. Tra gli ultimi: il 22 settembre scorso persero la vita i coniugi Eugenio Nebbia, 67 anni, e Anna Mussino, 64, che abitavano ad Albugnano, mentre il 21 ottobre sono morti Vincenzo Braccolino, 28 anni, di Crescentino, la fidanzata Katia Melchionda, 19 anni, e sua madre, Angiolina Materozzi, di Brusasco. Entrambi gli incidenti sono avvenuti in località Siberia di Verrua Savoia.

«E' attualmente in [illegible] l'emissione dell'ordinanza di limitazione di velocità a 70 chilometri orari nel tratto fra l'abitato di Brusasco e il ponte di Crescentino - spiega l'assessore Campia -. E' inoltre allo studio la fattibilità di inserimento di tratti di guardrail dove le caratteristiche della strada lo consentiranno. Per quanto riguarda il taglio degli alberi laterali il nostro ufficio tecnico si è attivato chiedendo alla Regione, settore Beni Ambientali, l'autorizzazione al taglio di una parte di questi alberi e nei punti dove non è possibile si adotteranno altri provvedimenti». **[d. and.]**

PROVINCIA FLASH

TORINO-PINEROLO
Riunione in prefettura per la strada «congelata»

Ancora una riunione interlocutoria, in prefettura, per il completamento della Torino-Pinerolo, opera prevista originariamente nel quadro dei lavori per i «Mondiali» del Sestriere che non ha però trovato il pieno accordo dei Comuni interessati ed è stata congelata. Ativa, Provincia e Comuni interessati valuteranno la possibilità di un casello provvisorio «leggero» a Beinasco e la possibilità di scoraggiare le uscite senza pedaggio sulla viabilità ordinaria.

[illegible]
Incontro: «I piemontesi fra gli indiani d'America»

Si terrà stasera alle 21 presso il salone parrocchiale casalborgonese un incontro dal tema originale e stuzzicante: «I piemontesi fra gli indiani d'America». Interverranno Renato Riccardi e Raffaele Donza. Seguirà una proiezione di diapositive.

CHIVASSO
I cittadini: «Non vogliamo diventare una pattumiera»

«Per nessun motivo permetteremo la realizzazione di una nuova discarica per rifiuti industriali in frazione Pogliani di Chivasso (il progetto è stato presentato recentemente in Regione, ndr) dove esiste già un maxi-impianto per rifiuti solidi urbani e industriali gestiti dalla Smc». Lo hanno ribadito a gran voce i numerosi cittadini chivassesi nel corso della riunione tenutasi presso la sede della Pro loco nella frazione Mosche.

«Abbiamo già dato molto, adesso basta. Non vogliamo che Chivasso diventi la pattumiera del Piemonte», ha affermato Giuseppe Lamarca, portavoce del disagio della comunità.

[illegible]
La mappa dei fabbricati affidata ad un questionario

Per aggiornare la banca dati relativa agli immobili esistenti sul territorio del comune di Villardora, il sindaco ha fatto inviare a tutte le famiglie un questionario da restituire al più presto all'ufficio tecnico della città. In caso di difficoltà nella compilazione del modulo è stato istituito un ufficio apposito con un incaricato che ha il compito di dare delucidazioni e eventualmente aiutare coloro che si trovano in difficoltà per la misurazione degli edifici e degli alloggi. Nell'arco di alcuni mesi il Comune avrà una nuova mappa aggiornata dei fabbricati.

Il piazzale è in condizioni pietose, ma in compenso il Comune aumenta il plateatico

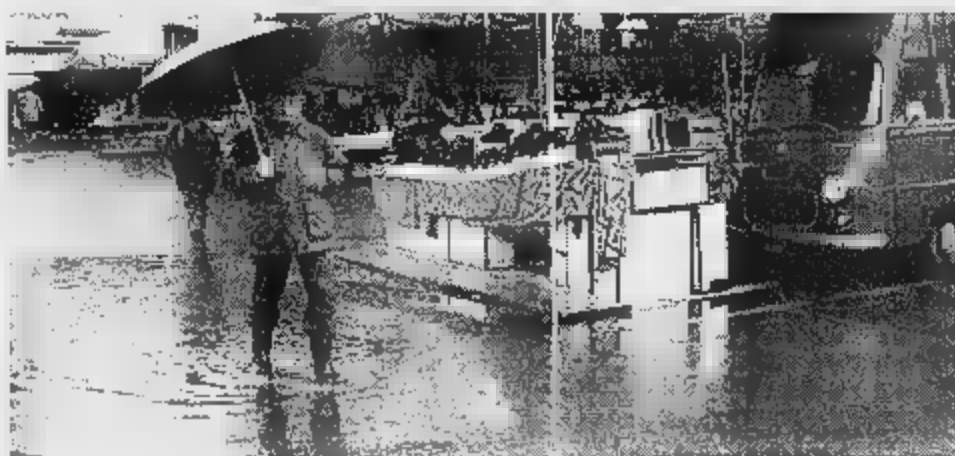
Ivrea, mercato allagato

Esplode la rabbia degli ambulanti

Venerdì di pioggia ed è il solito «venerdì nero» per gli oltre 400 ambulanti del mercato di Ivrea. Sotto l'acqua sferzante, [illegible] mattina, la rabbia dei venditori era alle stelle: «Ogni volta che piove - protestavano - il piazzale diventa invivibile. Siamo costretti a lavorare nelle pozzanghere per racimolare, alla fine di giornate [illegible] queste, miseri incassi».

Storia vecchia, ma pur sempre d'attualità. La causa di tutto sono i problemi della zona dove, una quindicina di anni fa, venne realizzato l'attuale mercato: a ridosso di via Circonvallazione, appena fuori dal centro città. La distesa d'asfalto costruita in piano, oggi è costellata di buche e avvallamenti per lo sprofondamento del terreno. «In quell'area - spiegano in municipio - una volta c'era un lago e fino a non molti anni fa [illegible] una palude. Per quanto siano state eseguite opere di risanamento, non è stato possibile bloccare tutte le infiltrazioni d'acqua nel sottosuolo».

La spiegazione tecnica è ineccepibile, ma non basta per placare le ire degli ambulanti. Nicola Pastore ha il banco di scarpe circondato da trenta centimetri d'acqua. «Per salvare la merce - dice - e rendere il banco accessibile ai clienti [illegible] dovuto costruire un vero e proprio marciapiede in legno». Indica [illegible] pozzanghera: «Lì, sotto l'acqua, c'è un tombino che non serve a nulla ed è anche pericoloso, perché nessuno lo vede. Diverse persone, stamattina, hanno rischiato di cadere e farsi male».

C'è anche chi è costretto a spostare il banco di alcuni metri, per non essere completamente a mollo. E' il caso di Sante Siviero, venditore di capi d'abbigliamento: «Mi rendo conto di ostruire parte del passaggio e di coprire i miei colleghi, ma cosa posso fare? Ho già subito milioni di danni, nessuno mi ha ripagato di queste perdite». Rincara la dose la moglie, Mafalda Aceto: «I vigili, quando piove, non passano mai di qui. E sa perché? Si vergognano di questa situazione, [illegible] loro stessi ad ammetterlo». Poi lancia una sfida: «Non paghiamo più il plateatico, finché l'area non sarà sistemata. Voglio vedere cosa succede».

Già, le tasse. Una questione che brucia, e parecchio, fra gli ambulanti che lavorano il venerdì a Ivrea. Giorgio Bertolini, oltreché ambulante, è anche presidente della zona di Ivrea della Confesercenti. «Io spendo tra plateatico e tassa rifiuti un milione e mezzo all'anno - spiega -: significa 75 mila lire per ogni giornata che passo qui a Ivrea. Sono tariffe alte, troppo: sia rispetto ad altri mercati che in proporzione al posto». E aggiunge: «Il Comune di Ivrea continua a chiederci soldi, dal '94 al '95 le tasse sono aumentate del 5 per cento. Ma non ci mettono nelle condizioni di poter lavorare almeno decentemente; eppure sono anni, ormai, che protestiamo».

In municipio, l'assessore al Commercio Massimo Teppa allarga le braccia: «Gli ambulanti hanno tutte le ragioni. Purtroppo, quel piazzale risente di problemi strutturali gravissimi: e un'opera di livellamento e riasfaltatura durerebbe soltanto pochi mesi, poi la situazione sarebbe al punto di prima». L'unico intervento previsto per il '96 è il completamento dell'area di parcheggio. «Mi rendo conto - spiega ancora Teppa - che non c'entra nulla con i problemi degli ambulanti, ma di più non possiamo fare. Il rifacimento completo dell'area costerebbe parecchi miliardi, e cifre simili sono del tutto al di fuori delle nostre disponibilità». Chiede comprensione e collaborazione: «Incontriamoci e discutiamone. Solo in questo modo potremo risolvere non tutti, ma almeno alcuni problemi».

Mauro Revello

Sotto, Sante Siviero e Nicola Pastore

Dall'alto in basso, **Giorgio Bertolini e Mafalda Aceto**

Valle Soana

Piamprato isolata da slavina

L'abbondante nevicata delle ultime 48 ore sta causando già qualche problema in alto Canavese. Due slavine [illegible] cadute ieri in Valle Soana, bloccando la provinciale [illegible] da località Pianetto, oltre Valprato. La massa nevosa si è staccata poco dopo le 15 e ha completamente invaso la carreggiata, isolando la frazione Piamprato, ancora abitata da [illegible] decina di persone. Per fortuna in quel momento sulla provinciale non c'erano auto in transito e l'allarme è stato dato dagli abitanti della [illegible]. Le frese della provincia sono già pronte per entrare in funzione, [illegible] i soccorsi sono resi più difficoltosi dalla nevicata che non accenna a diminuire. Oggi in giornata carabinieri e uomini della forestale saliranno a piedi fino a Piamprato a portare viveri e medicinali alle persone isolate. Nessun problema, per il momento, viene segnalato in valle Orco dove nevica incessantemente da quasi 60 ore. La coltre bianca, a Ceresole, ha ormai raggiunto il metro e [illegible] spessore. Strade transitabili e [illegible] centro abitato isolato anche in Valchiusella.

IN BREVE

■ [illegible] Il pretore di Ivrea ha dichiarato di non doversi procedere nei confronti di Carmine Zambara, 45 anni, residente a Borgofranco in via Ruffini 30. L'uomo era accusato di emissione di assegno senza provvista; il giudice, accogliendo l'istanza dell'avvocato difensore Campanale, ha dichiarato il reato estinto.

■ [illegible] Sarà costituita nei prossimi giorni un'associazione di volontariato che si occupi dei problemi della terza età. L'impegno iniziale sarà rivolto all'assistenza domiciliare e al trasporto delle persone anziane per visite ed esami medici. Gli anziani che [illegible] hanno necessità [illegible] invitati a telefonare allo 011/98.39.295 (per l'assistenza) e al 98.39.144 (per il trasporto). Inoltre tutti i mercoledì, dalle [illegible] alle 12, un volontario sarà a disposizione.

■ [illegible] L'Associazione ambiente di Foglizzo non molla e prepara nuove forme di lotta per impedire che, sul territorio comunale, venga realizzata una discarica per rifiuti solidi urbani. Il gruppo sta organizzando, per mercoledì 24 gennaio, una marcia di protesta a Torino. Alla manifestazione gli ecologisti hanno invitato i cittadini, l'amministrazione comunale e anche il gruppo di minoranza consiliare. Domani verranno allestiti in paese alcuni banchetti per la raccolta delle adesioni.

DOVE & QUANDO

FIABE ANIMATE. La compagnia del Teatro degli Immediati è presente, alle 9,30, all'inaugurazione della scuola elementare Don Lorenzo Milani di quartiere Bellavista a Ivrea, ristrutturata dopo i danni provocati da un incendio appiccato da vandali. In programma la lettura e la rappresentazione di una favola per i bambini.

[illegible] PREMI[illegible] Alle 17, nei locali della Casa della Musica in piazza della Repubblica a Castellamonte, premiazione del concorso «Una ceramica per bambino»: quasi 300 le formelle in terracotta presentate dai ragazzi di numerose scuole canavesane.

SERATA DANZANTE. Nel salone municipale di Colleretto Castelnuovo si balla, [illegible] inizio alle 21, in occasione della festa di Sant'Antonio: ospite il complesso di «Tommy, Cinzia e gli Amici». Alle 23 elezione di Miss e Mister Colleretto.

[illegible] DURO. Concerti per due gruppi estremamente energici, a partire dalle 22, alla birreria Poison Apple di San Giusto. Iniziano i D Generation, seguiti dagli intramontabili Fil di ferro, che hanno ottenuto parecchio successo anche a livello internazionale.

[illegible] DI [illegible] Nell'ambito del corso di formazione per animatori di persone anziane, organizzato dall'Ansed alla residenza Le Magnolie di Settimo Vittone, oggi, dalle 9 alle 18, avrà luogo un seminario aperto anche ai non corsisti sul tema «Manipolazione e trasformazione di oggetti di recupero». Chi fosse interessato ad iscriversi all'intero corso può ancora farlo, entro oggi, telefonando allo 0165/36.16.15.

[illegible] La organizza per domani l'istituto Cagliero di Ivrea: la meta è Cervinia. Il ritrovo alle 7 all'istituto in via Giovanni Bosco; rientro previsto per le 18,30. Il viaggio costa 15 mila lire, lo skipass giornaliero [illegible] mila. Informazioni e prenotazioni allo 0125/64.11.70.

Dopo dieci anni

Albiano inaugura il centro socio-sanitario

Ci sono voluti quasi dieci anni per realizzarlo, superando un'infinità di ostacoli burocratici. Ora il centro socio-sanitario di Albiano è in pieno attività; e domani alle 15, con l'inaugurazione ufficiale, verrà [illegible]perta la targa in bronzo che intitola la struttura al compianto dottor Umberto Negri, per 43 anni medico condotto del paese. «Ci è sembrato - dice il sindaco Aldo Gallo - il modo migliore per ricordare una figura importantissima nella [illegible] di Albiano». L'edificio, nel piazzale del municipio, è [illegible] 450 milioni. Nei locali trovano spazio una sala conferenze e una biblioteca (ancora da ultimare), ma soprattutto gli ambulatori medico e pediatrico e l'ufficio dell'assistente sociale. Svolge le funzioni di centro e di distretto per i Comuni di Albiano, Azeglio, Caravino, Settimo Rottaro, Vestignè, Cossano e Borgomasino.

SPORT

Oggi il Brb Ivrea contro Treviso cerca di agguantare il quarto posto

Ritornano i campionati di bocce

Nel '96 calano gli iscritti per il caro-cartellino

Cosa promettono nel '96 le bocce del Canavese? Intanto ci sarà un calo di una cinquantina di unità nel tesseramento: parecchi non hanno digerito l'aumento di 20 mila lire per il cartellino, il numero degli affiliati si attesterà sui 1100 (1145 nel '95), sicuramente [illegible] aumenterà. Le società sono 34 e se, negli ultimi anni, si [illegible] chiusi due bocciodromi, a Strambino (16 campi) ed a Fa[illegible] (8 campi), il presidente del Comitato Fib Canavesano Ezio Ghilieri ci informa che stanno per cominciare i lavori a Quassolo per 8 campi al coperto ed a Castellamonte c'è un analogo progetto.

Il [illegible] dell'attività è ad Ivrea, dove hanno sede Brb ed Olivetti, due sodalizi che si supportano vicendevolmente. Il 18/19 maggio il Brb organizzerà in via Monte Navale ed a Banchette una prova di Coppa Italia a coppie per i giocatori di A e la settimana prima l'Olivetti allestirà una gara di B. A Salassa è in programma il 18 febbraio un torneo a inviti, il Trofeo Pittarello a quadrette Aabb, mentre a luglio a Castellamonte si svolgerà il Trofeo Varello, poule a 16 quadrette Aabb.

In marzo poi, ogni giovedì sera, comincerà [illegible] affollato campionato di serie C [illegible] 12 squadre (Quassolo, Olivetti, S. Bernardo, Pontese, Salassese, Aurora Montanaro, S. Benigno, Pertusio, Rivara, Barbania, Fucine Rostagno, Forno).

Riprendono frattanto oggi i campionati di società: A1 con Brb-Tre Strade Treviso (ore 14 a Banchette) e B con Fucine Rostagno (nei play off girone B dopo lo spareggio con La Familiare) contro Le Valli (a Pont Canavese [illegible] 15).

Il Brb di Enrico Bosco, dopo la 1ª di ritorno, è 5° [illegible] punti, 4 in [illegible] Tre Strade. «Il primo proposito dell'anno - dice Battaglino, giocatore e d.s. della squadra - è scavalcare i veneti, poi mantenere nei 6 turni che restano il 4° posto, grazie alle prestazioni di Deregibus, Avetta, Nari, Birolo, Priotto, Enzo Granaglia e dei corridori Abate e Martelli. «Più avanti - aggiunge Battaglino - cercheremo di fare il bis nella Coppa Italia e, se possibile, tenteremo di potenziare la squadra per diventare più competitivi».

L'ultima gara del '95 è stata il 2° Memorial Sada, vinta il [illegible] dicembre dal Circolo Italia Biella (Avetta-Dante Amerio-Mometto-Pedroni), la prima del '96 sarà il Trofeo Guido Novasio a quadrette, che si svolgerà domani a Banchette, organizzata da Olivetti e Amici Bocce, nelle cui file ha giocato il campione eporediese scomparso.

Giovanni Capponi

PRIME VISIONI

Academy Hall — Via Stamira 5. Tel. 44.23.77.78. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Moonlight e Valentino

Admiral — piazza Verbano [illegible]. Tel. 854.11.95. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
I laureati — *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, [illegible] Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni [illegible] idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Adriano — piazza Cavour 22. Tel. 321.18.96. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Viaggi [illegible] nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Alcazar — via M. Del Val 14. Tel. 588.00.99. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
I [illegible] sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo [illegible] un misterioso personaggio pericolosissimo. [illegible] V. 1h 40' **Thriller**

Ambassade — via Accademia Agiati [illegible]. Tel. 540.89.01. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Viaggi [illegible] — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. [illegible] (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio [illegible] nozze: i [illegible], i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

America — via N. del Grande 6. Tel. 581.61.68. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pe[illegible] e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Apollo — via di Galla Sidama 20. Tel. 86.20.88.06. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
007 Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h [illegible] [illegible]

Ariston — [illegible] Cicerone 19. [illegible]. 321.259. Or.: 15/17,35/20/22,30. Ingr. 12.000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Atlantic — Via Tuscolana 745. Tel. 761.06.56. Ingr. 12.000
SALA 1: Viaggi di nozze. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **SALA 2: Seven.** Or. 15,15, ultimo 22,30 **SALA 3: Pocahontas.** Or.: 15,30, ultimo 22,30 **SALA 4: I laureati.** [illegible]: 15; ultimo 22,30. **SALA 5: Moonlight e Valentino.** Or. 16,15 ultimo 22.30. **SALA 6: La lettera scarlatta.** Or.: 15 ultimo 22,30.

Augustus — c. V. Emanuele 203. Tel. 687.54.55. Ingr. 12.000
SALA 1: Moonlight e Valentino. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **SALA 2: Al di là delle nuvole.** Or. 16; 18,10, 20,20; 22,30. 22,30.

Barberini — piazza Barberini 24-25-26. Tel. 482.77.07. Ingr. 12.000
[illegible] 1: Braveheart. Or.: 15.30; 18,45; 22. **SALA 2: Va[illegible] di Natale '95.** Or.: 16.15; 18.15; 20,15; 22,30; 0,30. **SALA 3: Ace Ventura - Missione Africa.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 20,55; 22,30; 0,30.

Broadway — via dei Narcisi 26. Tel. 230.34.08. Ingr. 12.000
[illegible] UNO: Viaggi di nozze. Or.: 15.30. 17,50; 20,10; 22,30 **SALA DUE: Seven.** Or.: 14,45; 17,30; 20; 22,30. **SALA TRE: I laureati.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30

Capitol — via [illegible] Sacconi 39. Tel. 32.36.619. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
I laureati — *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere N. V. 1h 40' **Commedia**

Capranica — piazza Capranica 101. Tel. 679.24.65. Or.: 15.10 17,35/20,05/22,30. Ingr. 12.000
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, [illegible] Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600; una donna ha [illegible] figlia [illegible] relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Capranichetta — piazza Montecitorio 125. Tel. 679.69.57. Aria cond. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
La donna francese — *di R. Wargnier, con E. Béart, D. Auteil, G. Barylli (Fra. '94)* — Una moglie estrosa e infedele, un marito militare di carriera in giro per il mondo: dal 1936, quindici anni del loro burrascoso e complesso ménage. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Ciak — via Cassia 694. Tel. 33.25.18.07. Aria condizionata. Ingr. 12.000
SALA 1: Seven. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30. **SALA 2: La lettera scarlatta.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22.30.

Cola di Rienzo — [illegible] Cola di Rienzo 88. [illegible]. 323.56.93. Or.: 16/18,20/20,25/22,30. Ingr. 12.000
Selvaggi — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita [illegible] l'aereo su un isola deserta [illegible] Caraibi. superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

[illegible] Piccoli — viale della Pineta 15. Tel. [illegible]
[illegible]eriz conquista l'America. Ore 15,30; 17; 18,30. Ingresso 7000
Il buio nella mente. Ore 20,30; 22,30. Ingresso 8000.

Eden — [illegible] Cola di Rienzo 74. Tel. [illegible].16.24.49. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Embassy — via Stoppani 7. [illegible]. 807.02.45 Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30. Ingr. 12.000
007 Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente [illegible] di un sistema segreto [illegible] nucleare deve vedersela con mafia [illegible] e geni del crimine. N. V. 2h [illegible] **Azione**

Empire — viale R. Margherita 29. [illegible]. 841.77.19. Ingr. 12.000
La lettera scarlatta. Or.: 15.10; 17.35; 20.05; 22.30.
EMPIRE 2 viale Esercito 44. Tel. 501.06.52. **La lettera scarlatta.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.

Etoile — p. in Lucina 41. Tel. 687.61.25. Aria cond. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
I laureati — *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. [illegible] V. 1h 40' **Commedia**

Eurcine — v. Liszt 32. Tel. 591.09.86. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30. Ingr. 12.000
[illegible] Goldeneye — *[illegible] M. Campbell, [illegible] P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Europa — [illegible] Italia [illegible]. Tel. 44.24.97.60. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati [illegible] suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

[illegible] — Via B. Vergine Carmelo 2. Tel. 629.22.96. Ingr. 12.000
SALA 1: I laureati. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30. **[illegible] 2: Seven.** Or.: 14,45; 17,30; 20; 22,30. **SALA 3: Viaggi di nozze.** Or.: 15,30; 18; 20,15; 22.20.

Farnese — Campo de' Fiori 56. [illegible]. 686.43.95. Or.: 16,40 18,40/20,35/22,30. Ingr. 12.000
Il profumo [illegible] mosto selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, [illegible] Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: [illegible] sfondo una sensuale campagna messicana del [illegible]. N. V. 1h 43' **Commedia**

Fiamma — via Bissolati 47. Tel. 482.71.00. Ingr. [illegible]
SALA 1: Facciamo Para[illegible]. Ore 15,45; 18.10; 20,20; 22,30. **SALA 2: Il prezzo di Hollywood.** Ore 15,45; 18.10; 20.20; 22,30.

Garden — viale Trastevere 246. Tel. 581.26.48. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Gioiello — via Nomentana 43. Tel. 44.25.02.99. Or.: 15,30/18/20,10/22.30. Ingr. 1[illegible]
Smoke — *di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94)* — Storie, [illegible], ricordi, personaggi si incrociano nella [illegible] di un tabaccaio [illegible] da [illegible] anni fotografa lo stesso [illegible] di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

Giulio Cesare — Tel. 39.72.07.95. via G. Cesare 259. Ingr. 12.000
SALA 1: 007 Goldeneye. Or.: 14,30; 17,20; 19,55; 22 30 **[illegible] 2: I soliti sospetti.** Or.: 15,15; 17,50, 20,10; 22.30 **SALA 3: Casper.** Or.: 15,15; 17,50; 21.10; 22,30.

Golden — v. Taranto 36. Tel. 70.49.66.02. [illegible]: 16,15 18.30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
I laureati — *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee [illegible] con poca voglia di crescere. N. V. 1h [illegible] **Commedia**

Greenwich — [illegible] Bodoni 59. [illegible] 574.58 25. Ingr. 12.000
[illegible] 1: Guantanamera. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30 **SALA 2: Sale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **SALA 3: L'odio.** Or.: 16.30; 18,30; 20.30; [illegible]

Gregory — via Gregorio VII 180. Tel 638 06 00. Or. 15,30/18/20.15/22.30. Ingr. 12.000
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio [illegible] nozze: i «coatti». I modernisti assillati dalla famiglia, [illegible] pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' [illegible]

Holiday — largo B. Marcello 1. Tel. 854.83.26. Or.: 15/17,35/20/22,30. Ingr. 12.000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V 2h 05' **Thriller**

Il Labirinto sala A — via Pompeo Magno 27. Tel. [illegible]. Or.: 16/19/22. Ingr. 10.000
Lo sguardo [illegible] Ulisse — *di T. Anghelopoulos, con H. Keitel, Y. Michalokopoulos, E. Josephson (Grec. '95)* — Un cineasta greco torna dagli Usa nel suo Paese e si imbatte, oltre che nel suo p[illegible], nella complessa storia dei Balcani. N. V. 2h 30' **Dramm.**

Il [illegible] sala B — via Pompeo Magno 27. Tel. 321 6283. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10,000
Terra e libertà — *di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94)* — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Il Labirinto sala C — via Pompeo Magno 27. Tel. 321.6283. Or.: 16/18.10/20.20/22.30. Ingr. 10.000
Cyclo — *di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chiu Way, T. N. Yen Khe (Fra. '95)* — Un onesto portatore di risciò è costretto al crimine sullo sfondo di una Ho Chi Min violenta e corrotta. Leone d'Oro a Venezia. Viet. 14. 2h 05' **Drammatico**

Induno — via G. Induno 1. Tel. 581.24.95. Or.: 15.15 17,05/18,55/20,40/22,30. Ingr. 12.000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600, Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti.. N. V. 1h 30' **Animazione**

Intrastevere — vicolo Moroni 3/A. [illegible]. 588.42.30. Ingr. 12.000
SALA 1: Clockers. Or.: 17,30; [illegible] 22.30. **SALA 2: Smoke.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **SALA 3: L'inglese [illegible] salì sulla collina e scese da [illegible] montagna.** Or.: 16,30; 18.30; 20,30; 22,30.

King — via Fogliano 37. [illegible] 86.20.87.32. Or.: 16/18,20/20.25/22,30. Ingr. 12.000
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

[illegible] 1 — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.86. Or. 15.30 18,30/21.45. Ingr. 12.000
Braveheart — *di M. Gibson, [illegible] M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

[illegible] — [illegible] Chiabrera 121. Tel. 541.79 86. Or. 15/16,50/18,40/20,40/22,30. Ingr. 12.000
Vacanze [illegible] Natale 95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Co[illegible], flirt, equivoci e follie. N. V. 1h [illegible] **Comico**

Madison [illegible] — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.86 Or.: 15 16,50/18.40/20,40/22,30. Ingr. 12.000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai [illegible] fantasmi e si inna[illegible] di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Madison [illegible] — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.86. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 12.000
Ace Ventura - Missione Africa — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Maestoso Sala [illegible] — via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 14,30 17,15/19,50/22,30. Ingr. 12.000
007 Goldeneye — *di M. Campbell, con [illegible] Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. [illegible] V. 2h 10' **Azione**

Maestoso [illegible] 2 — via Appia Nuova 176. Tel. [illegible]. Or.: 16.30/19,30/22,30. Ingr. [illegible]
Assassins — *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore. I due killer professionisti [illegible] in lotta l'uno contro l'altro V. 14 2h 13' **Thriller**

Maestoso [illegible] 3 — via Appia Nuova 176. Tel. 786.086 Or.: 15.15 17,50/20.10/22,30. Ingr. [illegible]
Casper — *[illegible] Silberling, con [illegible] Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma [illegible] un [illegible] che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si inna[illegible] di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Maestoso Sala 4 — via Appia Nuova 176. Tel 786.086. Or.: 15,30/17.50/20.10/22,30. Ingr. 12,000
Selvaggi — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita [illegible] l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono [illegible] e solite manie. N. V. [illegible] 30' **Comico**

Majestic — via S. Apostoli 20. [illegible]. 679.49 08. Or. 15.30/18.45/22. Ingr. 12.000
Underground — *di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra '95)* — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mon[illegible] alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea. . N. V. 2h [illegible] **Grottesco**

Metropolitan — via del Corso 7. Tel 320.09.33. Or.: 14,30/17,20/19.55/22.30. Ingr. 12,000
Assassins — *di R. Donner, [illegible] S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

Mignon — via Viterbo 11. Tel. 855.94.93. Or. 16/19/22. Ingr. 12.000
Underground — *di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95)* — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea .. N. V. 2h 52' **Grottesco**

New York — via Cave 36. Tel 781 02.71. Or. 15/17.35/20/22.30. Ingr. 12.000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, [illegible]me per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali, N. V. 2h 05' **Thriller**

Nuovo Sacher — largo Ascianghi 1. Tel 581.61.16. Or.: 16,45 18,40/20,35/22,30. Ingr. 12.000
Il palloncino bianco

Palazzo [illegible] Esp. — SALA CINEMA. Via Nazionale 194. Tel 488.54.65
I malvagi dormono in pace. Ore 15.30
La [illegible] del samurai. Ore 18,15
La fortuna nascosta. Ore 20,15

Paris — via M. Grecia 112. Tel. 70.49.65 86. Aria cond. Or.: 15,10/17,35/20.05/22,30. Ingr. [illegible]
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa [illegible])* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna [illegible] una figlia [illegible] una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Pasquino — vicolo del Piede 19. Tel 580.36.22. Or. 16/19,05/22,10. Ingr. 7000
Braveheart — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di Wilian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

[illegible] — via Nazionale. Tel 488.26.53. Ingr. 12.000
[illegible] 1: La lettera scarlatta. Or.: 15,10; 17,35. 20.05; 22,30 **SALA 2: Viaggi di nozze.** Or.: 15.15; 17,50; 20,10; 22,30

Quirinetta — via Minghetti 4. Tel 679.00.12 Or. 16 18,10/20,20/22.30. Ingr. 12.000
Smoke — *di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94)* — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada N. V. 1h 55' **Commedia**

Reale — piazza Sonnino 7. [illegible]. 581.02.34. Or.: 15/17,35/20/22.30. Ingr. 12.000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Rialto — via IV Novembre 156. Tel 679.07.63 Or.: 16.15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10,000
Forget Paris — *di B. Crystal, [illegible] B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95)* — Un americano a Parigi alle prese con la bara [illegible] [illegible]dre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' [illegible]niale

Ritz — viale Somalia 109. Tel. 86.20.56.83. Or.: 15/17,35/20/22,30. Ingr. 12.000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. [illegible] **Thriller**

Rivoli — via Lombardia 23. Tel 488.08.83. [illegible]. 16,15 18.15/20.30/22,30/0,15. Ingr. 12.000
I soliti sospetti — *[illegible] B. Singer, con S. Baldwin, [illegible] Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York [illegible] trovano coinvolti in un intrigo con [illegible] misterioso personaggio pericolosissimo N. V. 1h 40 **Thriller**

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37. Tel. 581.28.84. [illegible] 16/19,20/22,30. Ingr. [illegible]
Underground — *di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. [illegible] (Fra '95)* — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra [illegible] alla guerra [illegible] appena terminata. Il tutto da una città sotterranea.. N. V. 2h 52' **Grottesco**

Rouge et Noir — via Salaria 31. Aria cond. Tel 855.43.05. Or.: 15.15 17,05/18,55/20.40/22,30. Ingr. 12.000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa [illegible])* — Lui è un s[illegible] inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'[illegible], ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30 **Animazione**

Royal — via E. Filiberto 175. Tel. 70.47 45 49. Aria cond. Or.. 15,30/17.50/20.10/22,30. Ingr. 12.000
Viaggi di [illegible] — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita [illegible])* — Tre differenti coppie [illegible] viaggio di nozze. i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia. un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Sala [illegible]rto — [illegible] della Mercede 50. Tel. 679.47 53. Ore 16,10 17,40/19,15/20.50/22.30. Ingr. 12.000
Hello Denise — *di H. Salwen, con A. Ubach, [illegible] Gunther (Usa-Canada '95)* — New York, tra amicizie, delusioni, telefonate, Denise comunica a un ragazzo di essere incinta del suo seme depositato in una banca dello sperma N. V. 1h 25' **Commedia**

Savoy — via Bergamo 25. [illegible] 853.00.948. Ingr. 12.000
SALA 1: Vacanze di Natale 95. Or.: 15,30. 17,45. [illegible]. 22,30. 0.15 **SALA 2: Assassins.** Or.: 16.30. 19.30. 22,30; 0,30. **SALA 3: Selvaggi.** Or. 15,45; 18; 20,10; 22,30 0.15. **SALA [illegible] Palla di Neve.** Or.: 16; 18; 20; 22.30

Ulisse — via Tiburtina 374. Tel 435.33 744. Or. 15.30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Assassins — *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane [illegible] ambisce a essere il migliore. i due killer professionisti [illegible] in lotta l'uno contro l'altro. V. 14 2h 13' **Thriller**

Universal — via Bari 18. Tel. 883.12.16 Or. 15,30 17.50/20.10/22.30. Ingr. 12.000
Viaggi [illegible] nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita [illegible])* — Tre differenti coppie [illegible] viaggio di [illegible]: i «coatti», i modernisti assillati [illegible] famiglia, un pignolo [illegible]dante e la sua vittima N. V. 1h 42' [illegible]

IL [illegible]

[illegible] - Due pellicole alla **Biblioteca Ostiense** (via Ostiense 113b), dalle 9, per la rassegna «Cose già viste - Dalla pellicola [illegible] video». Si tratta di «Il cameraman e l'assassino» di Belvaux-Bonzel-Poelvoorde e «Caro diario» di e con Nanni Moretti. **[illegible] Esposizioni** (via Nazionale 194), 15,30 prima proiezione della retrospettiva dedicata ad Akira Kurosawa, «The bad sleep well». Seguono «Jojimbo» e «The hidden fortress». Tre proiezioni al [illegible] (via Perugia 34). Per i ragazzi, 16,30, «Rosaspina la bella addormentata» di David Irving. Alle 19, «La notte delle matite spezzate» di Hector Olivera e «La frontiera» di Ricardo Larrain.

[illegible] - «Iris» di Pietro Mascagni va in scena alle 18 al **Teatro dell'Opera** (p.za B. Gigli 1). Sul podio Gianluigi Gelmetti, tra i cantanti Daniela Dessì, José Cura, Nicolai Ghiaurov. Regia firmata da Hugo de Ana.

MUSICA - A **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), secondo concerto di Toshinori Kondo per la rassegna "Obiettivo Giappone". L'artista è uno dei più apprezzati sperimentatori dell'avanguardia Jazzistica. Sala **[illegible]** (piazza Campitelli 9), ore 21, il pianista Alessandro Spinnicchia in un repertorio di Brahms, Liszt e Schonfeld.

LIVE - Antiche ballate celtiche con il duo Greenoch formato da Roger Taradel e Cecilia Gennelli al **[illegible]studio** (via Frangipane 42). [illegible] (via Libetta 7), cover fuky con la band «Bianca all'ora Zero». **Alpheus** (via del Commercio 36), Bianca Blues & i 7 Soul, Fiebre Latina, [illegible] Minus 3 e cabaret con «Scontrino alla Cassa». Nuovo concerto dei Los Farias e **El Charango** (via [illegible]. Onofrio 28). Swing con la band di Liana Mileti al **Fonclea** (via Crescenzio 82/a). I Non Solo Soul al [illegible] **Club Music Inn** (largo dei Fiorentini 3). Associazione **Le Mongolfiere** (via Bencivenga 1), «La guerra del fuoco» reinterpretazione della colonna sonora [illegible] film dal vivo con la Zuky Band. **Piazza Grande** (via Vittorio Emanuele II, 58 - Monte Porzio Catone), rock con i Devi.

TEATRO - Al [illegible] (via Monte Zebio 14/c), «Disse mamma non andare...» di Charlotte Keatley, con Elena Cotta, Marina Tagliaferri, Chiara Tango e Sabina Vannucchi. Quattro generazioni [illegible] donne al centro di questa commedia - diretta da Giovanni Lombardo Radice - considerata una delle più interessanti opere inglesi degli ultimi anni. **Teatro Ghione** (via delle Fornaci 37), il classico e sempre applaudito «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Oscar Wilde, con Ileana Ghione e la regia di Edmo Fenoglio. **Teatro Argentina**, nell'omonima piazza, «Le smanie per la villeggiatura» [illegible] Carlo Goldoni, con Mario Valgoi, Stefania Felicioli, Mauro Malinverno, regia di Massimo Castri. [illegible] (via S. Stefano del Cacco 15), «Preferirei di no» di Antonia Brancati, con Anna Proclemer e Fiorenza Marchegiani, regia di Piero Maccarinelli. **Teatro Colosseo** (via Capo d'Africa 5), la Cooperativa Teatro Canzone presenta «Morte nella notte [illegible] Natale» di Franz Kroetz, con Cristina Noci, Emanuela Dessì, Salvatore Chiosi, regia di Adriana Martino. Si replica fino al 21. [m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel 703 00.333. Or.. 16, 22 **Film per adulti**. Ingr. L. 6000
AMBASCIATORI via Montebello 101. [illegible] 494.[illegible]. **Film per adulti.** Or 15,30; 22,30. Ingresso 6000.
[illegible]IO EROTIC v. Macerata 10, t. 700.35.27. [illegible] **per adulti**. Or.: 15,30; 22. L. 6000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53. telefono 474 39.38. **Rivista sexy** con la Venere Bianca e **Film per adulti**. Or : 16; 22,30 Ingresso 25.000.
MODERNO p. della Repubblica 44 t. 488 02.85. **Film per adulti** Or 16; 22.30 L. 8000.
MODERNETTA piazza [illegible] Repubblica 44, telefono [illegible].02 85. **Film per adulti** Orario: 16; 22,30. L. 8000.
MOULIN ROUGE v. [illegible] M Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti**. Or.: 15,30; [illegible] Ingresso 10.000.
ODEON p.zza Repubblica, telefono 464.760. **Film per [illegible]**. Or. 15, 21,30. L. 6000.
PUSSYCAT via Cairoli 96. telefono 446.4561. **Film per adulti** Or.: 11; 22,30. Fest. ore 15/23 Ingr. 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4. telefono 8600 0205 **Film [illegible] adulti**. [illegible].: 11/23. Fest. 11/22,30. Ingresso L. 8000.
TIFFANY via A. Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti** Or 16; 22,30. L. 10.000
VOLTURNO via Volturno 37. telefono 482.7557. **[illegible] sexy e Film per [illegible]**. [illegible]: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO via R[illegible] 1/A. telefono 440 27 19. **Batman forever** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Lire 7000.
[illegible]VAGGIO [illegible] via Paisiello 24, tel. 855.42 10. **Apollo [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20. 22,30. Lire 7000.
DELLE PROVINCE D'ESSAI Viale Province 41, telefono 442.360 21. Or.: 15,15; 17,40. 20,05, 22.30 **I ponti di Madison County**. Ingresso 7000.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 746.46.44. **Apollo 13**. Or.: 16; 18. Lire 6000.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. Or : 16,30; 22,30 **L'odio - La Haine**. Ingresso 7000.
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, t. 392.777. **Apollo 13**. Or.: [illegible]; 18,10; 20.20; 22.30. L. 6000.

TEATRI

AGORA' v. della Penitenza 33. tel 68.74.167 Riposo
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel [illegible] Ore 21,15 Compagnia La Plautina presenta **La locandiera** di C. Goldoni, con P. Parisi, S. Ammirata, M. Bonini Olas, F. Madonna, L. Guzzardi, R. Italia, F. Gigli.
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, tel. 68.80.46.01/2 Ore 20,30 secondo [illegible] serale **Le smanie della villeggiatura** di C. Goldoni. Regia Massimo Castri
ATENEO viale delle Scienze 3, t. 4991 46.69 Ore 21 Festival d'Autunno - Le vie dei Festival. **Il misantropo** di Molière con R. De Francesco, A. Renzi, T. Servillo, I. Forte, I. Carlora, F. Carolenuto, T. Candido, E. Ianniello. Pren. 320 21 02
BELLI via Sant'Apollonia 11/a. tel. 589 4875 Ore 21 **Il postino suona sempre due volte** di J. Cain con T. Biasco, J. Baiocchi, A. Palumbo e con R. Penella, regia C. F. Lenci
BELSITO p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 3545 43 43 Ore 20,30 cena spettacolo tutte le sere [illegible] spettacolo **Anche Roma** di Carlo Maltese con Laura Di Mauro, Gianfranco e Massimiliano Gallo e il balletto del Belsito Music Hall the Top Girls
CENTRALE via Celsa 6, [illegible] 679 72 70 Ore 21 **Verso Peer Gynt** di H. Ibsen [illegible] di L. Roncuni
MOIRA PIU' CIRCO DI MOSCA piazza Conca d'Oro, tel. 8864.21.21 Ore 16 e ore 21.15 Tournée ufficiale italo-russa **Il grande circo delle feste** dal 20 dicembre al 21 gennaio 1996 [illegible]
DAFNE via Mar Rosso 329 Ostia Lido, tel 509 83 [illegible] presenta **Il lungo pranzo di Natale** di T. Wilder. Regia A. De Francesco [illegible]
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578 35 02 Ore 21,15 La Premiata Ditta presenta **Un amore da incubo** scritto e diretto da [illegible] Draghetti [illegible]
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, tel. 67 84 380 Ore 21 **Misery non mostra** di Simon Moore con Marina [illegible] [illegible]
DELL'OROLOGIO Sala Grande via de' Filippini 17/a [illegible] Ore 21 [illegible] presenta **Perseo e Andromeda** [illegible] regia G. [illegible] Dom. 17,30 [illegible]
DELL'OROLOGIO Sala Artaud via de' Filippini 17/a tel. 6830 83 30 Ore 21 [illegible] **Prova orale per membri esterni** [illegible]
DELL'OROLOGIO Sala Caffè via de' Filippini 17/a tel. 6830 83 35 Ore 21 30 Teatro [illegible] presenta **La cantatrice calva** di E. Ionesco [illegible]
DELLE MUSE via Forlì 43 tel. 4423 [illegible] Ore 21 [illegible] Patrizio Pellegrini in **Pane pere di Sant Cinque Purpi** Regia Massimo Cinque
DI VIA SPERONI . Speroni 13 tel 411.22.97 Ore 21 Teatroinstudio pres. **Una carovana contro l'indifferenza. Gli sfuggenti** di A. Cecchi
ELISEO via Nazionale 183 tel. 488 21 14 Ore 16 30 abb. G1 P1 e 20,45 abb. C1 [illegible] in **Il malato immaginario** di Molière [illegible] Lassalle [illegible]
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183 tel 488.21.14 Ore 16 prima abb. 1 Anna Marchesini, [illegible] Solenghi in **Due di noi** di Michael Frayn regia Marco Maddeléna [illegible]
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel 679.45.85 Ore 21 [illegible] Cooperativa [illegible] [illegible] XXIX Festival Teatrale di Borgio Verezzi **Romeo e Giulietta** di W. Shakespeare Regia [illegible]
ETI TEATRO VALLE - Largo Teatro Valle 23 tel 6880 37 94 Ore 21 **L'histoire du soldat** di P. P. Pasolini [illegible] con David R. Carpenter regia [illegible] Barberio Corsetti
[illegible] ROMAEUROPA ARTE CULTURA via XX Settembre [illegible] tel 4890 40 24 Ore 21 [illegible] **Ritratto d'una voce**, compagnia [illegible] 15.000 Pren. tel. 4890 40 24
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15 tel 679 64 96 Ore 21 Anna Proclemer e Fiorenza Marchegiani in **Preferirei di no** di Antonia Brancati, regia Piero Maccarinelli
GHIONE via delle Fornaci 37 tel 637 22 94 Ore 21 la Comp. Teatro Ghione presenta **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di Oscar Wilde Regia E. Fenoglio [illegible]
IL VASCELLO via G. Carini 72/78 tel 588 10 21 Ore 21 Teatridithalia pres.: **Alla greca** di Steven Berkoff Regia di Elio De Capitani
INSTABILE DELLO HUMOUR via Taro 14 t. 84 16 057-25 48 954 Ore 21 **Spettacolare! Ultimo atto. Una vedova, due squilibrati e un po' di...** di G. Granata e C. [illegible] [illegible]
LA COMUNITA' [illegible] tel. 58 17 413 [illegible] **La città nuova: Marrakech 2** di [illegible] **nuovi poeti del regno** [illegible] **Calcedonio** [illegible]
LA CHANSON [illegible] Brancaccio 82 tel 487 31 64 Ore 21 [illegible] **Vi è piaciuto il 900** [illegible]
MANZONI via Monte Zebio 14/c tel. 322 36 55 Ore 21 La Compagnia [illegible] presenta **Disse mamma non andare** di Charlotte Keatley con E. Cotta, M. Tagliaferri, C. Tango, Sabina Vannucchi [illegible] Lombardo Radice
NAZIONALE [illegible]
NUOVO TENDA STRISCE [illegible] **Golden Circus Festival** [illegible]
ORATORIO DEL CARAVITA [illegible]
[illegible]
[illegible] DI ROMA [illegible]
ORIONE [illegible]
PARIOLI [illegible] Maurizio Costanzo Show [illegible] **Sala B** [illegible] presenta Nancy Brilli, Margherita [illegible] **Manola** di M. Mazzantini [illegible]
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a tel 361.1501 Ore 21.30 **Preoccupazione per Lulù** di A. Branca [illegible] M. Mattaro
RAFFAELLO via Terni [illegible] Ore 21 **Improvvisando** con [illegible] Omaggio a R. Balzani con [illegible] Pren. dopo le 15
ROSSINI piazza Santa Chiara 14, tel. 6880 27 70 Ore 17,30 e ore 21 **Er malato immaginario** con A. Alteri, R. Merlino, M. Pattori
[illegible] DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel 371 10 70 - 371 11 07 Ore 21,30 **Il mestiere dell'omicidio** di R. Irvine con R. D'Agata R. Barbera, A. Masullo, regia M Belocchi
SALA PETROLINI via R. Gessi 8 tel 57 57 488 Ore 21 [illegible] **Arlecchi il varietà** di e con F. Fiorentini e la sua compagnia [illegible] **Roma violetta**
SALONE MARGHERITA via Due Macelli 75, tel. 67 91 439 Ore 16,30 e ore 22,30 **Mavattinlopoli** di Castellacci e Pingitore con Martufello, Dorie Tosca
SISTINA via Sistina 129 tel. 482 68 41 Ore 21 abb. Sa. 2. Gianfranco D'Angelo e Stefano Masciarelli in **I cavalieri della tavola rotonda** con Nadia Rinaldi, Sabina Salerno e Adriano P[illegible] lardo. Comm. musicale Garinei & Capone
TALIA via A. Saccardi 1 tel 58 33 06 17 Ore 16,30 **Pulcinella al servizio del re.** Testo e regia L. [illegible], con S. Iafrate, A. Pira
[illegible] DELL'ANGELO v[illegible] Bon 17 tel. 370 00 93 Lunedì 22 gennaio ore 21 **Itinerario chitarra**, concerto Paco Peña Quintet. Venerdì 26 gennaio ore 21 **Jazz in Progress 96**, concerto di P. Favre. Biglietto L. 30 000 Possibilità di prevendita e abbonamenti
TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 68 80 58 90 Ore 21. La Compagnia Koreja presenta **Core** di Salvatore Tramacere con S. Riccardelli, A. Alvisi, Maria Rosaria Ponzetta
TEATRO STUDIO 20° SECOLO via Garibaldi 30, tel. 589.14 44. Ore 21 **L'assenza è un assedio.** Idea scenica di Giuseppe Grassi da poesie e canzoni di P. Ciampi con O. Fusco, regia G. De Grassi. Fest. ore 17 fino al 14/1
TEATRO VERDE circolo Gianicolense 10, tel 588 20 34 Ore 17 La compagnia teatro S. Leonardo presenta **Cenerentola**. Grande festa per tutti con giochi, doni, sorprese e arrivo della Befana al teatro Prenot. lunedì-sabato ore 9 30-13
VITTORIA piazza S. Maria Ausiliatrice 8, telefono 574 01 70 Ore 21 **66 per chi chiama da fuori Roma** con la Compagnia attori e tecnici e la Band Lalla e i suoi Derivati, regia Attilio Corsini

MILANO

[illegible]

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30, tel. 7600.3306. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30. L. 12.000.

[illegible] via Milazzo 9, tel. 659.7732. **Guantanamera.** Or.: 15,30; 17,50 L. 10.000; 20,10; 22,30. L. 12.000.

APOLLO Gall. via De Cristoforis 2, [illegible]. **Selvaggi.** Or: 14,30, 16,30, 18,30; 20,30; 22,35 L. 10.000.

[illegible] via Tunisia 11, tel. 294.06.054. **Seven.** Or.: 15. 17,30 L. 10.000; 20; 22,30. L [illegible].

ARISTON Galleria [illegible] Corso 1, tel. 7602.3806. **Seven.** Or: 14,45; 17,10 L. 10.000; 19,55; 22,30. L. 12.000.

ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Forget Paris.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. L. 12.000.

ASTRA corso V. Emanuele II, tel. [illegible] **Casper.** Or: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L. 12.000.

[illegible] **MULTISALA 1** c. Garibaldi 99, tel. [illegible]. **Da morire.** Or.: 15,15; 17,40, 20,05, 22,30. L. 12.000.

[illegible] **MULTISALA 2** corso Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Il prezzo [illegible] Hollywood.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[illegible] p.za Cavour 3, tel. 659.5779. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15 L. 10.000; 18,30; 22. L. [illegible].

COLOSSEO Sala [illegible] viale Monte [illegible] 84, tel. 5990.1361. **Hello, Denise.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO Sala Chaplin v.le Monte Nero 84, [illegible]. 5990.1361. **Moonlight [illegible] Valentino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO Sala Visconti viale Mon[illegible] Nero 84, tel. 5990.1361. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30. 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

CORALLO l. Corsia dei Servi 9, tel. 7602.0721. Ore 17 Anteprima ad inviti **L'ussaro sul tetto.** Ore 20; 22,30 **Seven.** L. 12.000.

CORSO Gall. del Corso, tel. 7600.2184. **Viaggi di nozze.** Orario: 15,15; 17,40 L. 10.000; 20,05, 22,30. L. 12.000.

ELISEO [illegible] Torino 64, tel. 869.2752. **I [illegible] sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30 L. 12.000.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, tel. 7600.2354. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 15,30; 17,50 L. 10.000; 20,10; 22,30. L. 12.000.

MAESTOSO [illegible] Lodi 39, tel. 551.64.38. **Vacanze di Natale '95.** Or.: 15,40, 17,55 L. 10.000; 20,10; 22,30 L. [illegible].

MANZONI v. Manzoni 40, tel. 7602.0650. **Assassins.** Or.: 15; 17,30 L. 10.000, 20; 22,30. L. 12.000. V. 14.

MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24, tel. 7602.0818. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15; L. 10.000; 18,30; 22. L. 12.000.

METROPOL v. Piave 24, t. 799.913. **007 Goldeneye.** Orario. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30 Lire 12.000.

MIGNON Galleria del Corso 4, telefono 760.223 **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50 L. 10.000; 20,10; 22,30. Lire 12.000.

NUOVO ARTI via Mascagni 8, telefono 7602.00.48. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, telefono [illegible]. **Seven.** Or.: 15; 17,30 L. 10.000; 20; 22,30. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 1 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **007 Goldeneye.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8, [illegible]. 874.547. **Ace Ventura - Missione Africa.** Or.: 15,25, 17,45; 20,15; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, [illegible]. 874.547. **Facciamo paradiso.** Or.: 15,20, 17,40; 20,05; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala [illegible] via [illegible]. Redegonda 8, telefono 874.547. **Il prezzo di Hollywood.** Orario: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35. Lire 12.000.

ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Mai con [illegible] sconosciuto.** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Moonlight [illegible] Valentino.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Lire 12.000.

[illegible] **5 Sala 7** [illegible]. S. Redegonda 8, [illegible] 874.547. **Il profumo [illegible] mosto selvatico.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Il primo cavaliere.** Or. 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. Lire 12.000.

[illegible] 5 [illegible] 9 v. S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Apollo 13.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 10 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. [illegible] **mezzo di un gelido inverno.** Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ORFEO viale Coni Zugna 50, tel. 8940.3039. **Assassins.** Or.: 15; 17,30 L. 10.000; 20; 22,30. L. 12.000. V. 14

PASQUIROLO [illegible] Vittorio Emanuele 28, telefono 7602.0757. **I laureati.** Orario: 14,45; 16,40; 18,35 L. 10.000; 20,30; [illegible]. L. 12.000.

PLINIUS via Abruzzi 28, telefono 2953.1103. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18 L. 10.000; 20,15; 22,30. L. 12.000.

PRESIDENT largo Augusto 1, telefono 7602.2190. **Underground.** Or.: 15,40; 19; 22,15. L. 12.000.

SAN CARLO c. Magenta/ang. Matteo Bandello, tel. 48.13.442. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,30; 17,50 L. 10.000; 20,10; 22,30. L. 12.000.

SPLENDOR via Gran Sasso 28, tel. 236.5124. **Vacanze [illegible] '95.** Or.: 15,30; 17,50 L. 10.000; 20,10; 22,30. L. 12.000.

TIFFANY [illegible] Buenos Aires 39, telefono 2951.31.43. **Smoke.** Orario: 15,30; 17,50 L. 10.000; 20,10; 22,30. L. 12.000.

VIP [illegible] Torino 21. Tel. 86.46.38.47. **Smoke.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[illegible]

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 76.00.17.55. Ore 17 Orchestra **I pomeriggi musicali**, [illegible] G. Gavazzeni, soprano D. [illegible].

[illegible] C. Correnti 11, tel. 837.58.96. Ore 21,15. La comp. teatro Arsenale pres.: **La terra desolata** di T. [illegible] e con A. Raimondi, scen. e luci di F. Michelazzi.

CARCANO c.so di Porta Romana 63, tel. 5518.1377. **La dodicesima notte** di W. Shakespeare, regia di E. Coltorti, ore 21. L. 40/30.000.

CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1016. [illegible] di J. Edwards. Ore 21,30. L. 32.000/25.000.

DELLA 14ª [illegible] Oglio 12, [illegible]. 5521.1300. Ore [illegible] compagnia Teatro Mazzarella presenta **El streppacoeur [illegible] corvatt** di J. Rodi e R. Silveri.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Ore [illegible] La comp. Il Castello pres. **Gioppino e la principessa rapita**, con M. Zerbin e I. Penassi. Spettacolo di burattini. Ore [illegible] Compagnia [illegible] pres.: **Un [illegible] cani e gatti ovvero l'Arcadia in Brenta** di C. Goldoni.

[illegible] via Larga 12, [illegible]. **Fuente,** balletto ispirato [illegible] dramma [illegible] Lope De Vega, ore 21. L. 70/50/35/20.000.

MANZONI viale Manzoni 40, tel. 7600.02.31. Garinei e Giovannini pres. J. Dorelli e L. Goggi in **Bobbi sa tutto.** Regia P. Garinei. Ore 20,45. Lire 50.000.

NAZIONALE p. Piemonte 12, tel. 4800.77.00. Ore 21 Fox & Gould Produzioni pres.: **La strana coppia** di N. Simon con Zuzzurro e Gaspare. Regia di [illegible]. Mattolini.

[illegible] via Duprè 4, telefono 3926.2282. Ore 21 **Una bellissima do[illegible] a [illegible] Coeur** di T. Williams.

TEATRO [illegible] Venezia 2, tel. [illegible]. **Il clan [illegible] vedove** con V. Valeri, ore 21.

SMERALDO piazza XXV Aprile, tel. [illegible]. Operetta. **Il paese dei campanelli.** Regia [illegible]. Camilli. Ore 21. L. 35/30/25.000.

Tdi ELFO via Ciro Menotti 11, tel. 716.791. **Come vi piace**, di W. Shakespeare. Regia G. Nanni. Ore 20,45.

Tdi PORTA ROMANA corso di P.ta Romana 124, tel. [illegible] d'oro di I. Omboni e P. Poli, [illegible] P. Poli. [illegible] 20,45. L. 30/22.000.

[illegible] via [illegible]. Crespi 9, tel. 83.22.580. Ore 21 Compagnia Teatrosempre presenta: [illegible] **rassegna** [illegible] **tro giallo-luce a gas.** Di P. Hamilton.

TEATRO DELLE [illegible] via degli Olivetani 3, tel. 46.86.550. **Lo scimmiottino color di** [illegible] di Carlo Collodi, ore 15,30. L. [illegible]

[illegible] **GRECO** piazza Greco, [illegible]. 657.08.96. Ore 16 la comp. Fontemaggiore pres. **Personaggi [illegible] corpo [illegible] concerto.** Ore 21 [illegible] comp. Quelli [illegible] Grock pres. **Cinema Cinema** di V. Cavalli, regia C. Intropido. L. 22/13.000.

[illegible] Savona 10, tel. [illegible]. [illegible] **potete insultarci così** di Boris Vian, regia C. Gallarini. Ore 21.

[illegible] **GNOMO/CRT** Salone v. Lanzone 30/A, tel. 8646.22.50. Ore 16 Teatro Pirata pres. **Il gran circo dei burattini.**

TEATRO VERDI [illegible]. Pastrengo 16, tel. 6071695. Ore 21 la compagnia Pre-Visioni pres.: **Froken Julie** di [illegible]. Strindber, [illegible] C. Veronica Back.

TEATRO [illegible] **PUPI** [illegible] Settala 27, tel. 294.042.15. Ore 21 **Bradamante.**

[illegible]

AL VASCELLO p. Greco, t. 670.4353. Ore 21.30 **Piano bar e** discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3, telefono 8940.0560. **Cucina [illegible] musica cubana.**

BURGHY CORDUSIO piazza Cordusio, 2 - Tel. 86.92.195. Ore 21 Music on the road con il duo Classique [illegible].

[illegible] **CLUB** via Lodovico il Moro 117, tel. 8912.5777. Ore [illegible]

CAFE' TEATRO NOBEL via Ascanio Sforza 81, telefono 895.11748. Ore 22. Karaoke e disco bar.

CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119, tel. 8912.20.24. Ore 22,30 **Quintetto [illegible] Adilena Neiva.**

[illegible] via Corelli 62, telefono diurno 58.31.35.84; notturno 75.61.226. Chiuso.

[illegible] **CABARET** [illegible] della Chiesa Rossa, tel. 8950.0028. Ore [illegible] Cabaret.

[illegible] **AMERICA LATINA** piazza XXIV Maggio 8, tel. 58.10.27.66 - 83.22.160. [illegible] 22,30 musica latino americana con il [illegible]. Oswaldo Ugueto.

[illegible] **CHIARI** via Fiori Chiari 17/A, telefono 86.46.25.75. Ore 22,30 Musica dal vivo con i **Fiori Chiari band.**

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36, tel. 89.40.93.21. Ore 22,30 [illegible] **gradi band.**

MILANO IN via [illegible] Missaglia 46/3, telefono 846.4731. Ore 21,30 **Grande orchestra Fratti Pareschi**; ore 23 **Grancabaret.**

L'AMERICANO A PARIGI via Lodo[illegible] il Moro 131, [illegible]. 8912.2043. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'**Americano a Par[illegible]**

[illegible] v.le Ortles 62, [illegible]. 5521.08.05. Ore 21,30 **Free ka[illegible]**

[illegible] via Manzoni 40 (Galleria Manzoni), telefono 7602.1071. Chiuso per rinnovo.

SCIMMIE via A. Sforza 49, telefono 8940.2874. Ore 22,30 **Stefano Covri trio.**

[illegible] largo Corsia dei Servi 3, telefono 7602.3718. Ore 16; 21,30; 23,50 **Sexy show.**

ZELIG [illegible] Monza 140, telefono 255.1774. Ore [illegible] Franco Rossi in [illegible] **tutto mio.** Lucio Gardin in [illegible] **Square Gardin** e **La Carovana** in **Riedicola.**

[illegible] **TROPICAL** via Molino delle Armi 18, telefono 5831.35.84. Ore 22,30 **Musica latino americana.**

[illegible]

[illegible] via Ariosto 16, telefono 4800.3901. Lire [illegible]. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30 **Al [illegible] delle [illegible]le.** Regia M. Antonioni.

[illegible] 1 [illegible] Torino 30, telefono 87.48.26. Lire 7000. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Peccato che sia femmina,** regia di J. Balasco.

[illegible] 2 via Torino 30, tel. 87.48.26. Lire 8000. Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. **La seconda volta.**

[illegible] **ITALIANA - S. M. BEL-**[illegible] Oxilia 10, telefono 268.205.92. Riposo.

DE AMICIS via Caminadella 15, telefono 8645.2716. L. 5000 + tessera. Riposo.

[illegible] Savona 57, telefono 489.51.02. Lire 7000. Ore 15 **Jona che visse nella balena.** Ore 20; [illegible] **L'odio.** Ore [illegible] **iene - Cani [illegible] rapina.** V.M.18.

[illegible] corso di Porta Ticinese [illegible]. L. 7000. Ore 15,30 **Babar.**

[illegible] Pacinotti 6, telef. 3921.0463. L. 8000. Ore 15,15; 17,15 **Mowgli il libro [illegible] giungla.** Ore 20,10; 22,15; **Terra e li[illegible]**.

[illegible] **BOSCO** via [illegible]. Gioia 48, tel. 60.30.42. Ore 15; 16; [illegible] **Il corvo.**

CINETECA MUSEO DEL [illegible] **PALAZZO DUGNANI** via Manin 2/a, telefono 65.54.977. Riposo.

[illegible]

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] via Clitumno ang. [illegible] Padova, telefono 2682.2610. Ap. 14,30. **Luci** [illegible].

[illegible] viale Monza 79. Lire 10.000. Apertura ore 10,30 **Luci** [illegible].

[illegible] corso Buenos Aires 36. Apertura ore 13. Lire 12.000. [illegible] **rosse.**

ASTORIA viale Montenero 55. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci rosse.**

AURORA PUSSYCAT via Paolo Sar[illegible]. Lire 10.000. Apertura [illegible] 10,30. **Luci** [illegible].

CIELO via Premuda 40, telefono 79.84.78. Lire 12.000. Apertura ore 16. **Luci [illegible].**

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**

DIAMANTE via F. Filzi 5. Lire 12.000. Apertura ore 13. **Luci rosse.**

[illegible] Masolino da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] via Feà di Bruno [illegible]. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Varietà + film.**

LA FENICE via Bligny 52. Lire 10.000. **Luci rosse.**

LORETO via Deledda 10. Lire 10.000. **Luci** [illegible].

[illegible] via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci rosse.**

PERLA [illegible] degli Imbriani [illegible]. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ROXY corso Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci** [illegible].

ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Ap. ore 14. **Luci** [illegible]

Il Teatro Lirico ospita un omaggio al grande drammaturgo napoletano

Eduardo insolito a tempo di rock

Luca De Filippo è il regista dell'intero progetto

MILANO. Il teatro di Eduardo, gli esordi e [illegible] maturità, [illegible] Napoli e, soprattutto, le [illegible] poesie a tempo [illegible] rock. Dopo le canzoni di Brecht, il Teatro Lirico ospiterà [illegible] omaggio al grande drammaturgo napoletano scomparso dodici [illegible] fa.

Un progetto che, sotto la regia del figlio, Luca De Filippo, porta [illegible] Milano una commedia giovanile, «Uomo e galantuomo», una dell'ultimo periodo, «Il contratto», ma anche uno spettacolo insolito, «Pensieri meje», che raccoglie poesie, lettere e scritti inediti di Eduardo e li mette in musica.

«Una [illegible] giovane, rock - spiega Luca De Filippo - per avvicinare l'arte [illegible] padre alle [illegible] generazioni». Con la collaborazione di Antonio Sinagra, i [illegible] partenopei di Eduardo hanno guadagnato una sonorità [illegible]derna, che le voci di Maurizio De Franchis, Lalla Esposito e Lello Giulivo portano sul palco con l'accompagnamento di una formazione da concerto (alla batteria, l'ex percussionista di Pino Daniele, Rosario Jermano).

Le liriche più significative verranno lette dallo stesso Luca, da Angela Pagano e, per l'occasione, anche da Giorgio Strehler, tra gli amici milanesi più stretti dell'au[illegible] di «Filomena Marturano» [illegible] «Napoli milionaria». A mesi, è prevista anche la pubblicazione di un cd che raccoglie le canzoni eduardiane, già registrate dal vivo.

Una mostra, infine, nel foyer di balconata del Lirico, dedicherà spazio al rapporto tra [illegible] drammaturgo e la città meneghina. Eduardo e Paolo Grassi, Eduardo [illegible] Dario Fo, [illegible] Franca Valeri e Orio Vergani, [illegible] anche le [illegible] prese di «Napoletani a Milano», per esempio, i lavori per il Lirico, l'Odeon [illegible] il Manzoni. Fotografie, locandine di spettacoli [illegible] immagini di film pensati o girati [illegible] il Duomo, testimoniano della vicinanza di Eduardo alla città che, per una coincidenza ha visto, nel maggio dell'80, il suo saluto alle scene e, nel '55, il debutto sul pal[illegible] di Luca che allora ave[illegible] solo 7 anni, [illegible] «Miseria e nobiltà».

«Eduardo era [illegible] grandissimo artista, come attore e come [illegible] - ricorda Luca De Filippo che, [illegible] sempre stretto nel ruolo di figlio d'arte, alterna teatro di repertorio a quello contemporaneo -; [illegible] attore vuol dire lavorare, approfondire di continuo. Io tengo ad essere un buon professionista».

I tre spettacoli, studiati dalla compagnia di Luca De Filippo per il teatro milanese, faranno tappa anche a Roma. A Napoli, poi, «Pensieri meje» verrà replicato in una serata [illegible] favore del centro sportivo intitolato a Eduardo che dovrebbe sorgere a Nisida, per il [illegible] minorile. E, nella Napoli del Neo-Rinascimento sembra destinato ad avverarsi l'altro sogno di Luca De Filippo: «Voglio regalare il Teatro San Ferdinando alla città, a patto che [illegible] dentro sorga anche la Fondazione Eduardo, per la conservazione [illegible] la divulgazione del repertorio napoletano».

Luca De Filippo

[illegible] Piscitelli

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

[illegible]

[illegible]

EDISON via Matteotti 8/B, telefono 940.306 **La storia infinita 3.** Orario 15 17 **Viaggi [illegible]** Or.: 20; 22,15.

ITALIA via Garibaldi [illegible], telefono 943.164. **Vacanze di Natale '95.** Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,45.

[illegible]

ALTINO [illegible] Altinate 1, telefono 875.232. **Seven.** Or. Apertura: 17.

ARCOBALENO via Roni [illegible], telefono 600.820 **Viaggi [illegible] nozze.** Or.: 17

ASTRA [illegible] Aspetti 37, telefono 604.078. **Guantanamera.** Ore 18,15; 20,15; 22,30.

ASTRA D'ESSAI. French [illegible]. Or.: 17,45; 20; 22,15.

ASTRA TECHNICOLOR. Waterworld. (Vers. orig.) Orario: 18; 19; [illegible].

BIRI piazza Stenga telefono 77.61.69. **Selvaggi.** Orario: 15; 17,20; 19,50, 22,30

CONCORDI [illegible] San Martino, telefono 875.10.09. **Goldeneye.** Orario: 15; 17,20; 19,50; 22,30.

[illegible] v. Cassan [illegible], telefono 8752087. **I laureati.** Ap.: 17.

QUIRINETTA piazza Insurrezione, telefono 875.1680. **La lettera scarlatta.** Orario apertura 17,30.

REX via [illegible]. Osvaldo, telefono 754.116. **Cas[illegible]r.** Or. ap.:18.

[illegible] via Emanuele Filiberto, tel. 875.0720. **Vacanze di Natale '95.** Orario apertura: 17.

[illegible]

[illegible] Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. **Ivo il tardivo.** Ore 17; 19; 21,15.

[illegible] San Marco 1659, [illegible]. 52.28.201. **Goldeneye.** Orario: 15; 17,20; 19,40; 22.

OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, tel. 520.5439. [illegible]. Or.: 17,15; 19; 21,15.

[illegible] San Marco 617, telefono 520.4429. **Seven** Orario: 15; 17,20; 19,40; [illegible].

ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.03.22. Sala riservata.

[illegible]

CORSO corso del Popolo [illegible], telefono [illegible]. **Casper.** Or.: 15,30; 17,15. **La lettera scarlatta.** Ore 20; 22,15.

ODEON via Manzoni 18, telefono 24.837 **Seven.** Ore 20; 22,10.

[illegible]

AGORA' MIGNON via Carducci, tel. 980.834. **Vacanze di Natale.** Orario: 18,15, 20,15; 22,15.

CORSINO corso del Popolo. **La lettera scarlatta.** Orario: 17,20; 19,50. 22,15.

[illegible] via del Popolo 30, telefono 986.722. **Ace Ventura, missione Africa.** Or.: 17; 18,40; 20,25; 22,15.

DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, tel. 538.1655. **[illegible]erground.** Ore 16; 19; 22.

[illegible] piazza Ferretto, telefono [illegible]. **Seven.** Orario: 17,20; 19,50; 22,15

PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Selvaggi.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Casper.** Or.: 16. **Viaggi di nozze.** Or.: 18; 20; 22.

S. MARCO viale San Marco, telefono 531.7685. **Goldeneye.** Orario: 15; 17,20; 19,50; 22,15.

VERONA

ALCIONE via Verdi 20, telefono 840.08.48. **Casper.** Or.: 16,45; 18,30; 20,10; 22,15.

ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. **Pocahontas.** Orario: 15; 16,50. **Braveheart** Orario: 19; 22,15.

CORALLO via Quattro Spade 19, telefono 595.990. **Goldeneye.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22.30.

FILARMONICO via Roma 3, tel. 596.626. **Selvaggi.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.

FIUME via Cere, telefono 8002.050. **I soliti sospetti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20. **L'odio.** Or.: [illegible].

[illegible] via Mazzini 15, telefono 594.708. **I laureati.** Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,15.

NUOVO p.zza Viviani 10, telefono 800.6100. **Vacanze di Natale '95.** Orario: 16,10; 18,10; 20,15: 22,15.

O[illegible] via S. Antonio 17, telefono 800.32.72. **Seven.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 24.

PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. **Ace Ventura - Mis[illegible] Africa.** Or.: 14. **La lettera scarlatta.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. **Viaggi di nozze.** Orario: 15,30; 17,40; 20,10; 22,15; 0,15.

GORIZIA

CORSO [illegible] Italia 16, telefono 530.320. **Viaggi di nozze.** Orario: 17,45; 20; 22,15.

VITTORIA [illegible] Vittoria 41, telefono 530.263. **Braveheart.** Or.: 18,30; 21,30.

[illegible]

AMBASCIATORI [illegible] XX Settembre 35, telefono 66.24.24. **Ace Ventura - Missione Africa.** Orario: 15,30; 17; 18,45; 20,30; 22,15. Ore 24 **Goldeneye.**

[illegible] via Gessi 14, telefono 304.222. **Underground.** Or.: 15,30; 21,45. Ore 18,30 Dibattito sul film.

EXCELSIOR via [illegible] 2, telefono 767.300. **I soliti sospetti.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.

MIGNON via [illegible] Settembre 37, telefono 636.495. **Luce rossa.** [illegible] apertura: [illegible].

NAZIONALE 1 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Viaggi di nozze.** Or.: 16; 18; 20; 22; 24.

NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Seven.** Orario: 15,30; 17,40; 19,50; 22; 24.

NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Braveheart.** Orario: 15,45; 18,45; 21,45.

NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Casper.** Orario: 15,20; 17; 18,45; 20,30; 22,15; 24.

SALA [illegible] via Muratti 2, tel. 767.300. **Guantanamera.** Orario: 16,15; 18,10; 20,05; 22.

VICENZA

[illegible] Giardini Salvi, telefono 544.146. **Vacanze di Natale '95.** Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

[illegible] corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Viaggi di nozze.** Orario: 16; 18; 20; 22.

ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, tel. 323.807. **Santa Clause.** Or: 15; 16,45. **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Orario: 18,30; 20,20; 22,15.

[illegible] corso Palladio 176, telefono 543.492. **La lettera scarlatta.** Or.: 17; 19,30; 22.

PALLADIO [illegible] Verdi 6, telefono 321.420. **Seven.** Orario: 15,30; 17,40; 19,50; 22,15.

[illegible] strada Filippini 5, telefono 321.909. [illegible]**ggi.** Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

TREVISO

ASTRA [illegible] Carlo Alberto 14, [illegible]. 542.611. [illegible] **di Natale '95.** Or.: 16,30; 18,20; 20,20; 22,15.

CORSO corso del Popolo 28, telefono 549.322. **Braveheart.** Orario: 15,30; 18,45; 22.

EDERA piazza M. [illegible] Belfiore, telefono 300.224. [illegible] **nozze.** Or.: 16; 18; 20; 22,15

PICCOLO [illegible] p.zza [illegible] di [illegible], [illegible]. 300.224. **La [illegible] scarlatta.** Or.: 17; 19,30; 22; 0,10.

EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **Selvaggi.** Or.: 16,35; 18,30; 20,20; 22,15.

EMBASSY largo Altinia, telefono 542.624. **Goldeneye.** Orario: 17; 19,35; 22,15.

[illegible] piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Casper.** Orario: 16,05; 18,05; 20,10; 22,15.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Casper.** Orario: 16; 18; 20; 22.

CAPITOL via V. Libertà, telefono 454.265 - 297.497. **Ace Ventura - [illegible] Africa.** Orario: 16; 18; 20; 22.

[illegible] via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - [illegible]7. **Vacanze [illegible] Natale '95.** Orario: 16; 18; 20; 22.

CRISTALLO piazza Cada, telefono [illegible].258 - 297.497. **Selvaggi.** Ora[illegible] 16; 18; 20; 22.

FERROV. D'[illegible] telefono 504.874. **I soliti sospetti.** Or.: 16; 18; 20; 22.

ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Viaggi di [illegible]** Orario: 16; 18; 20; 22.

PUCCINI via Savorgnana, telefono 285.635. **Seven.** Orario: 17; 19,30; 22,15.

PORDENONE

[illegible] Mazzini 58, telefono 28.808. **Casper.** Orario: 16; 18; 20; 22.

CENTRO A. MORO (Cordenons), tel. 932.725. Giovedì 18 [illegible] **Là delle nuvole.**

RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385. [illegible] **di nozze.** Orario: 17,30; 19,45; 22.

[illegible] via C. Battisti 2, telefono 28.212. **Selvaggi.** Orario: 16; 18; 20; 22.

ZERO - Sala Grande via [illegible] Lavoro. **L'inglese che salì la collina e scese dalla montagna.** Orario: 20; 22.

ZERO - Sala Pasolini via Maestri del Lavoro. **Underground.** Orario: 18; 21.

[illegible]

[illegible]

TEATRO GOLDONI, oggi [illegible] 20,30, **Centocinquanta [illegible] gallina canta**, regia [illegible] A. Calenda (inf. 041-5207583).

[illegible] **CORSO.** Riposo.

TEATRO TONIOLO, 17 gennaio [illegible] 20,30 Gianfranco Jannuzzo e Claudia Koll in **A volte basta un nulla** di Enrico Vaime (info 041/971.666).

[illegible] **MURATA** (inf. 041/989.879). Oggi ore [illegible] Andrea Brugnera in **I dieci comandamenti.**

TEATRO EXCELSIOR (inf. 041/560.02.12 - Dolo). Giovedì 18 gennaio ore [illegible] Arturo Brachetti in **Fregoli** di Ugo Chiti.

TEATRO VILLA DEI [illegible] (inf. 041/560.02.12 - Mira). Oggi ore 21 I Gemelli Ruggeri e Stefano Nosei in **I figli del dottor Jekyll.**

[illegible]

TEATRO VERDI (inf. 049/876.03.39). Stagione teatrale [illegible]. Oggi ore 21 Paola Gassman e Ugo Pagliai in **Harvey**, regia di P. Maccarinelli.

TEATRO PIO X. 30 Gennaio ore 20,30 I gemelli Ruggeri in **I figli del dottor Jekyll.**

[illegible] **POLLINI** (inf. 049/666.128). Oggi ore 17 **Quartetto Ogi in concerto.**

[illegible]

[illegible]. Martedì 16 ore 20,30 **Il pipistrello** di J. Strauss, orchestra coro e corpo di ballo dell'Arena.

TEATRO [illegible]. Martedì [illegible] ore 20,45 Umberto Orsini in **[illegible]** di Shakespeare.

PALASPORT. Martedì 23 e mercoledì 24 ore 21 Claudio Baglioni in concerto (info. [illegible] 595.216).

[illegible]

TEATRO COMUNALE (inf. 0422/546.355). Stagione di prosa 1996: 19 gennaio Carlo Cecchi in **Finale di partita**, di Samuel Beckett.

[illegible] (inf. 0422/542.330). Stagione [illegible]: giovedì 18 ore [illegible] massimo Bagiani in **La duchessa del bal tabarin**, compagnia italiana di operetta. Info. 0422542330

SONNY BOY (San Fior). 19 gennaio ore 21 **Cristiano De André** in concerto.

VICENZA

TEATRO ASTRA, (contrà Barche 53 - [illegible]. 0444 323.725). Oggi ore 20,30 **Sesso, bugie e videotape** di Salvo Bitonti.

AUDITORIUM [illegible] Venerdì 26 ore [illegible] Leonhardt al clavicembalo; musiche di Frescobaldi, Storace, Purcell, Froberger.

TEATRO ROMA. Giovedì 25 ore 21 Arturo Brachetti in **Fregoli**, regia di Ugo Chiti.

TOTEM CLUB. Domenica 21 ore 21,30 **Enrico [illegible] Elastic Five** in concerto (info 0444 - 964.924).

[illegible]**LAZZETTO DELLO SPORT** (Bassano del Grappa), dom. 28 ore 18, [illegible] in concerto.

ROVIGO

[illegible] **SOCIALE** (piazza Garibaldi 14, telefono 0425 25611). [illegible] gennaio ore 20,30 A. Giordana in **Il seduttore** di Diego Fabbri.

[illegible]

[illegible] **COMUNALE** (inf. 0437 948874). Oggi ore 21 **Edoardo Bennato** in concerto.

AUDITORIUM COMUNALE. Martedì 23 ore 21 Emanuele Segre alla [illegible] (info. 0437-941746)

[illegible]

TEATRO VERDI (inf. 040 367816 - Sala Tripcovich). Martedì [illegible] gennaio [illegible] 19 **Tristan und Isolde**, di R. Wagner, dirige M. Luig, regia di S. Vizioli; repliche fino a giovedì 1 febbraio; è in corso la prevendita [illegible] tutte le rappresen[illegible].

[illegible] **LA CONTRADA.** Oggi ore 20,30 **La scuola delle mogli** di Molière, regia di Cristina Pezzoli; repliche fino al 14/1.

POLITEAMA ROSSETTI. Stagione 1995-96 del Teatro [illegible] Friuli-Venezia Giulia: 16 gennaio ore 20,30 Piera Degli Esposti in **La musica [illegible] ciechi** [illegible] Raffaele Viviani, regia di A. Calenda, fino al 21 gennaio.

TEATRO MIELA. Martedì 16 ore 21 [illegible] **Grandjean Trio** in concerto; lunedì 22 ore [illegible] **Les [illegible] du Temps** in [illegible] (inf. 040 365.119).

[illegible]

[illegible] **COMUNALE** (Monfalcone - inf. 0481 790470). Lunedì 22 ore 20,30 Sergio [illegible] in **La scuola delle mogli** di Molière

KULTURNI [illegible] (via Brass, tel. [illegible] 33.288). Venerdì 19 ore 20,30 Gianrico Tedeschi in **Il piacere dell'onestà** di Luigi Pirandello.

AUDITORIUM [illegible] Giovedì 18 ore 20,30 [illegible] Malinovsky [illegible] Delahunt, [illegible] pianoforte, in concerto (informazioni [illegible] 530266)

AUDITORIUM GALUPPI (Romans d'Isonzo). Giovedì 18 ore 21 **Ralph Towner alla chitarra** classica [illegible] corde (informazioni [illegible] 530.119).

UDINE

PALAMOSTRE. Lunedì 15 [illegible] 21 [illegible] al violoncello, musiche [illegible] e Bach (informazioni 0432/271564).

TEATRO DELLE MOSTRE. Oggi ore 21 Piera degli Esposti in [illegible] **musica dei ciechi** di Viviani.

[illegible]

AUDITORIUM CONCORDIA. Oggi [illegible] 21 **Marko Feri** alla chitarra; giovedì 25 ore 20,45 **Romeo** [illegible] di W. Shakespeare.

PALAZZETTO [illegible] sabato 20 [illegible] 19,30 **Ramones in concerto**, gruppo supporter [illegible] Senza [illegible]. 0434-20655).

CENTRO CULTURALE A. MORO. Riposo.

TEATRI

PALERMO

TEATRO [illegible] (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111.
TEATRO [illegible] Concerti d'Autunno 1995.
ASSESSORATO SICILIANO AMICI DELLA [illegible] — [illegible] BIONDO Musica [illegible] - Stagione [illegible]. Mercoledì 24 gennaio: Sostakovic String Quartet; musiche [illegible] Sostakovic. Giovedì 15 febbraio: Teatro del Carretto; Euripide, Le troiane; regia di [illegible] Grazia Cipriani. Lunedì 26 febbraio: Orchestra Jazz Siciliana; Gunther Schuller direttore, Paolo Fresu tromba; Gershwin, Porgy and Bess. Giovedì 5 marzo: Compagnia del teatro Biondo; stabile di Palermo; Voltaire, Candido; regia di Roberto Guicciardini. Martedì 12 marzo: Viviana Caiolo, violoncellista; [illegible] Conte, pianista; musiche [illegible] Franck; Ginastera [illegible] Sostakovic. Giovedì 28 marzo: Compagnia Glejeses, Feydeau: L'albergo del libero scambio; regia di Mario Missiroli. Giovedì 11 aprile, Millersill 101; variazioni sul caso A. Webern. Immagini di Roberto Andò, drammaturgia e testi di Dario Oliveri; musica di Giovanni Sollima; regia di Roberto Andò. Prima rappresentazione assoluta.

CABARET

AL VANITA': [illegible] dei Cantieri 20, Palermo. Prenotazioni e informazioni telefono (091) 546 985 - 0330 863.451.

DISCOTECHE

DISCOTECA PALOMA: viale C 1, Altofonte, tel. 66.40.959.
[illegible] AL KK-CLUB: tel. 6852.435.
AXYS DISCOTEQUE - NIGHT CLUB: via dei Nebrodi 55b, tel. 091 527266. Domenica sera musica dal vivo, night, anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22,30.
NOCTIS CLUB: Piazza Campolo 342241. Tutti i martedì [illegible]. Night musica anni 60/80

[illegible]

TEATRI

TEATRO MASSIMO BELLINI: Stagione 1995/96 - Sabato 20/1 ore 21 Concerto Sinfonico **Zoltan Pesko** direttore, **Enrico Pace** pianista. Sabato 17/2 ore [illegible] Concerto Sinfonico **Ralf Wei[illegible]** direttore, **Giorgia Tomassi** pianista. Sabato 24/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Hubert Soudant** direttore, Trio **Kalichstein-Laredo-Robinson**. Le 32 Sonate di Beethoven, 1º conc. lunedì 11/3 ore 21; 2º conc. [illegible] 12/3 [illegible] 21. Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 ore 21 Concerto S[illegible] **Jacques Delacôte** direttore, **Falk Struckmann** baritono. Le 32 Sonate di Beethoven, 3º [illegible]. [illegible]nica 24/3 ore 21; 4º conc. lunedì 25/3 ore [illegible]. Recital **Louis Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni Sollima** violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Conc. Sinfonico, **Gianandrea Gavazzeni** direttore. **Denia Mazzola Gavazzeni** soprano. Sabato 8/6 ore 21 Conc. Sinfonico, **Hans Graf** direttore.
TEATRO [illegible]IA, Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone '95/96. PRODUZIONI PROPRIE. **Il visitatore,** Eric Emmanuel Schmitt, traduzione di Enzo Siciliano in coproduzione con la Plexus T. e in collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia (teatro Verga - febbraio/marzo 1996). **Il magnifico cornuto,** Fernand Crommelynck, traduzione e adattamento di Piero Sammataro (teatro Musco - gennaio/marzo 1996). **Quannu c'è [illegible]roccu,** novità di R[illegible]no Bern[illegible]di da Molière per il teatro in dialetto (teatro Verga - febbraio 1996). **Colapesce,** novità di Ezio Donato, spettacolo per ragazzi - fuori abbonamento (teatro Musco - ottobre/dicembre 1995). **'A notti non fa friddu,** di Romano Bernardi, da Nino Martoglio ripresa - fuori abbonamento (teatro Verga - dicembre 1995). **Conversazione di un uomo comune,** di e con Pino Caruso, ripresa in decentramento regionale e tournée nazionale. PRODUZIONI COMPAGNIE OSPITI. **Vita col padre.** Howard Lindsay e Russel Crouse, Compagnia Mario Chiocchio (teatro Verga - dicembre 1995). **Un marito ideale,** Oscar Wilde, Comunità Teatrale (teatro Verga - gennaio 1996). **Gilda** (la vera storia di Gilda Mignonette), commedia con musiche di Armando Pugliese, Compagnia [illegible] Diana Or.I.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Twist,** Clive Exton, versione italiana di Antonia Brancati, Plexus T. (teatro Verga - aprile 1996). **Edipo.** Sofocle, Edipo Re - Edipo a Colono, Compagnia Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996).

CABARET

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Apertura dalle ore 13. Chiuso lunedì. Conv. [illegible] restaurant. Telefono 095 487.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI [illegible] RIUNITE. Per informazioni tel. 090 343.420.
FILARMONICA LAUDAMO. Per informazioni tel. 090 710.929.
FILARMONICA LAUDAMO. Concerto dei **Virtuosi Italiani** con il **Giovane Quartetto Italiano** musiche di Rota, Sciostakovic, Verdi, domenica 14 gennaio [illegible] Teatro in Fiera alle 21. Per informazioni tel. [illegible] 710.929.
[illegible] TEATRO [illegible] Carmen. Per informazioni tel. (090) 345.233.

TEATRI

[illegible] ARTE. Informazioni tel. 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — Piazza V.[illegible] Tel. 25.886
Viaggi [illegible] — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di [illegible]: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Mezzano — v. C. Colombo 36 Tel. 637.602 Or.: 18,30/20,30/22,30
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

CALTANISSETTA

[illegible] — salita Matteotti [illegible] Tel. 21.604 Cinema-Teatro
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Bellini — [illegible]. Gioberti 3 Tel. 25.905
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del [illegible]. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Supercinema — Via Dante 8 Tel. 26.055
Ace Ventura - Missione Africa — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, [illegible] Callow (Usa '95)* — Il detective «[illegible]» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible]

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8 Tel. 373.760 Cineclub Or.: 17,30/22,30 Ing. 8000; rid. 6000
Braveheart — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

[illegible] — v. E. D'Angiò Tel. 431.440
Le due maschere — Teatro

[illegible] — v. Balduino 17 Tel. 441.717 Cineclub
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Capitol — v. Vicenza 16 Tel. 508.471 Or.: 16,30/22,30
Assassins — *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. N. V. 2h 13' **Thriller**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49 Tel. 502.690 Or.: 18/22,30
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

[illegible] — v. Giuseppe De Felice 19 Tel. 316.699 Or.: 18,30/22,30 Ing. 8000; rid. 6000
Selvaggi — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 65/a Tel. 492.949
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i mod[illegible] assillati [illegible] famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Lo Pò — v. Etnea 258 Tel. 326.210 Or.: 16/22,30
Facciamo paradiso — *di M. Monicelli, con M. Buy, L. Arena, P. Noiret (Ita. '95)* — Le lotte, gli amori, le conquiste umane e sociali di una ragazza della borghesia milanese dal 1949 al 2011. Dal libro di Pontiggia. N. V. 1h 50' **Commedia**

Metropolitan — Tel. 322.323 Teatro
Le cantate del fiore e [illegible] — Teatro

Odeon — v. Filippo Corridori [illegible] Tel. 328.324
Vacanze [illegible] [illegible]le '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Ritz — v. Ibla 5 [illegible].470
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, [illegible]tà 800: una [illegible] ha una figlia da [illegible] relazione [illegible] con un pastore e viene trascinata nella [illegible]. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Sciara — [illegible]. Risorgimento 15 Tel. 417.084
Il profumo [illegible] mosto selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una pas[illegible] travolgente: fa da sfondo una [illegible] campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto) Tel. 325.227 Or.: 17/22,30
Pocahontas — *di [illegible] Gabriel e [illegible] Goldberg, [illegible] di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Princi[illegible] Pellerossa. Si incontrano, [illegible] l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

ENNA

Super. [illegible] — [illegible]. Ghisleri 2 Tel. 500.903
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70 Tel. 718.695
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Lux — l.go Seggiola, is. 158 Tel. 718.286
Viaggi [illegible] — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie [illegible] viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Olimpia — [illegible]. degli Amici, is. 242 Tel. 716.039 Or.: 16/22,30
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

[illegible] — v. S. Martino 338 Tel. 292.57.98
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con [illegible] misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Savio — v. Peculio Frumentario Tel. 717.348
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 168 Tel. 329.246 Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Ace Ventura - Missione Africa — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Ariston — v. Pirandello 5 Tel. 625.85.47 Or.: 17,30/20/22,30
Selvaggi — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' [illegible]

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12 Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000
Braveheart — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Aurora — V. Tommaso Natale 177 Tel. 533.192 Or.: 20,30/22,40 Cineclub
I soliti sospetti — *di [illegible] Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Flamma — L.go degli Abeti 6 Tel. 625.1868. Cineclub Or.: 18,30/20,30/22,30
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intor[illegible] a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Gaudium — v. Damiano Almeyda [illegible] Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Moonlight - Valentino

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13 Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, [illegible]me per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Tiffany — [illegible]. le Piemonte 38 Tel. 625 8974. Or.: 16.30 18,30/10,30/22,30 Ingr.: 10.000
Vacanze di [illegible] '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, [illegible] Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta [illegible] una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

King — Via Ausonia 111 Tel. 511.103 Ingr.: 10.000
Viaggi [illegible] nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Rouge et [illegible] — [illegible]. Verdi [illegible] Tel. 587.268. Or.: 16.30 18,30/10,30/22,30
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con [illegible] pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Nazionalino — v. E. Amari 166 Tel. 588.290 Or.: 17/19,45/22,30 Ingr. 10.000
Underground — *di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95)* — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata: il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' **Grottesco**

Metropolitan — v.le Strasburgo 358 Tel. 688.65.32 Or.: 17/18,45/20,30/22.30
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty [illegible] '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Jolly — [illegible]. Costantino 54, t. 341263 Cineclub. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30 Ingr. 10.000 Cineclub
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, [illegible]me per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Nazionale — v. E. Amari 166 Tel. [illegible] 17/19,45/22,30 Ingr. 10.000
Assassins — *di R. Donner, con S. Stallone, [illegible] Banderas, J. Moore [illegible] '95)* — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. N. V. 2h 13' **Thriller**

Rivoli — v. Imp. Federico 12 Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Il profumo del mosto selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo [illegible] sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

RAGUSA

Duemila — Viale Sicilia Tel. 246.711 Ingr. 10.000
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. [illegible]al romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 1[illegible] **D[illegible]**

La Licata — v.le Tenente Lena 10 Tel. 621.052 Or.: 17,30/23
Selvaggi — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

SIRACUSA

Aurora — Via Gorio Tel. 711.127
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un [illegible] inglese del 1600. Lei [illegible] Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Golden — v. Eschilo 12 [illegible]. 61.149
Assassins — *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti [illegible] in lotta l'u[illegible]o l'[illegible]. V. 14. 2h 13' **Thriller**

Mignon — Via L. Cadorna 70 [illegible]. 61.122
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insie[illegible] per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Vasquez — Via Filisto 5 Tel. 36.823
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa [illegible]* — Nuovo Mondo, [illegible] 800: una donna ha una figlia da una [illegible] ad[illegible] con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Verga — Tel. 68.042
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40 **Comico**

TRAPANI

Ariston — Corso Italia Tel. 21.659
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi [illegible] fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» [illegible]. V. 1h 40' **Fantastico**

[illegible] — v. Marconi 12 Tel. 538.760
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una [illegible] adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

King — Corso V. Emanuele Tel. 21.091
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

[illegible]

Comunale — c. Mazzini 82 Tel. 741.241
Selvaggi — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, [illegible] Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Supercinema — [illegible]. XX Settembre 16 Tel. [illegible]
Palla di neve — *di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (Ita '95)* — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — p. Le Pera Tel. 728.390
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di [illegible]: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

[illegible]

Citrigno 1 — v. Adige Tel. 250.085 Or.: 16/18/20/22
Viaggi di nozz[illegible] — *di C. Verdone, con C. Verdone, [illegible] Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio [illegible] nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Citrigno [illegible] — v. Adige Tel. 250.085 Or.: 16/18/20/22
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso p[illegible]o pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible] 1 — SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30
Vacanze [illegible] Natale 95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare [illegible] moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Garden 2 — [illegible]) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30
Braveheart — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

[illegible]arden 3 — SS 19 bis (Rende) [illegible]. 33.912 Or.: 18/20/22,30
Palla [illegible] — *di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (Ita '95)* — Un delfino fugge dalla piscina dove ve[illegible] addestrato [illegible] un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

Isonzo — v.le Isonzo [illegible] Tel. 27.805
RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita Tel. 26.650
PROSSIMA [illegible]

Raimondi
Viaggi di [illegible] — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, [illegible] Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59 Tel. 20.042
Viaggi di [illegible] — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Comunale — c. Mazzini Tel. 23.952
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto Tel. 898 168
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Aurora — v. S. Caterina 163 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 8000; rid. 6000
Vacanze di Natale [illegible] — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

M[illegible] — c. Garibaldi 358 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 8000
Film per adulti

Nuova Pergola
Ace Ventura - Missione Africa — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible]

Moderno
Rassegna musicale

Valentini — [illegible]. D'Alessandria Tel. 41.183
Film per adulti

[illegible]

[illegible]

Gree Sku — S.S. 113 km 12.200 Tel. 090/325.103 Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

Savio — Via Frumentario Tel. 090/711.809 Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — [illegible]. Nuova 7 - Casuzze Fraz. S. Croce Camerina Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4 Riesi [illegible].: 20.30/22.40
CHIUSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible]
Via Deledda 46
[illegible]: 16,30/18,30 20,30/22,30
Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, [illegible] trasforma in una passione travolgente: [illegible] da sfondo [illegible] sensuale campagna [illegible] del 1945. N. V. 1h 43' **[illegible]dia**

Capitol
Via Roma 187
Tel. 651.389
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire [illegible]
[illegible] di [illegible]
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

[illegible] Odeon
Via Orlando
[illegible]. 667.788
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pi[illegible] (Ita '95) — Tra differenti coppie [illegible] viaggio di [illegible]: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Nuovo Olympia
Via Roma, 81
Tel. 669.059
Or.: 16/18,10/20,20/22,30 L. 10.000/7000
Seven
[illegible] D. Fincher, con B. Pitt, [illegible] Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Or.: 16/18/20/22
Ace Ventura - Missione [illegible]
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, [illegible] Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguino[illegible] guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

NUORO

Le G[illegible]
Via Manzoni [illegible]
[illegible]. 38.078.
Or.: 16/18/20/22 - L. 8/5000
Ace Ventura - Missione Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello [illegible] selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

SASSARI

Ariston
Viale Trento 5
Tel. 291.273. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30
L. 10.000/7.000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. [illegible]. V. 2h 05' **Thriller**

Moderno
Viale Umberto I 18
Tel. 235.147
Or.: 16,30/18,30/20.30/22,30
Lire 10.000/7000
Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Quattro Colonne
Corso V. Emanuele II 62
Tel. [illegible] Or.: 16/19.15 22,30. L. [illegible]000
Braveheart - Cuore impavido
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del [illegible] Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h [illegible]' **Avventuroso**

Teatro Verdi
Via Politeama
Tel. 239.179 Or.: 18,30 22.30. L. [illegible]
Vacanze di Natale 95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta [illegible] riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio [illegible] figlia che ha una [illegible] telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. [illegible]. V. 1h 40' **Comico**

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Alfieri
v. Pineta 209
Tel. 30.13.78. Ore 21
L. 29/25/21.000
Uno, nessuno e centomila
di Luigi Pirandello, [illegible] Flavio Bucci. Regia di Marco Mattolini.

Teatro Civico
via Sant'Alenixedda
Tel. 40.82.230. Ore 21
L. 12/8000
[illegible] compagnia [illegible] *Sassari* presenta **Eba di [illegible]ri**, [illegible] Giovanni [illegible].

Teatro d'Inverno
Via Principe Amedeo
Tel. 651.006 Ore 21
RIPOSO

[illegible]
Via Collegio [illegible]
[illegible]. 659.302
Ore 20; 22,30
Smoke
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94). N. V. 1h 55' **Commedia**

Teatro Tenda
Fiera campionaria
Ingresso lato Coni. Ore 21,30
Tel. 341.418. L. 10.000
Noche cubana

Isola Teatro
Via Danimarca 4 Quartu
Tel. 815.515 Ore 21.30
Lire 7/[illegible]
Killing Zoe
Rassegna cinema d'autore

Teatro Akroama
Via 31 Marzo 1943
[illegible]. 560.241
Ore 21. L. 14/10.000
La compagnia Grande Opera presenta **Occupandosi di Tom**, [illegible] Lucy Gannon, [illegible] Toni Bertorelli, Gianna Piaz, Barbara Chiesa, Mario Podeschi, Roberto Accornero. Regia [illegible] Massimiliano Troiani

SASSARI

Teatro Civico
Corso Vittorio Emanuele
Ore 20
RIPOSO

ORISTANO

Sala Nababbo
Via Cancilliazione
Tel. 70.176
Ore 21 L. 20.000
RIPOSO

CINQUESTELLE

Il «rivale» John Wayne

Su Cinquestelle alle 20,30 va in onda il film del '48 «La strega rossa», di Edward Ludwig con John Wayne (foto), Gail Russel, Gig Young, Adele Mara. Un armatore olandese e un capitano marittimo americano si odiano da sempre: la causa è l'amore per la stessa donna.

IL [illegible]

Musica

A *Cagliari* il Quartetto Mediter[illegible] [illegible] ospite dell'associazione «Serate in musica». Lucio Casti [illegible] Luciano Isola (violini), Vladimiro Atzeni (violoncello) e Sandro Fontoni (contrabbasso) hanno scelto brani di Rossini, Campagnoli e Boismortier. Il concerto è alle 20,30 nella sala della scuola [illegible] danza di via Ada Negri 28. Domani mattina nella chiesa di Santa Rosalia (via Torino, alle 10,15) musiche di Corelli p[illegible] la Messa degli artisti, [illegible] il violinista Sandro Medda e l'organista Enrico Pasini.

A teatro

«Occupandosi di Tom», di Lucy Gannon, inaugura la stagione teatrale '96 allestita [illegible] *Monserrato* da Akròama in collaborazione con l'Eti. Il protagonista non è Tom - [illegible] ragazzo disabile - ma la gente che gli [illegible] attorno e cerca [illegible] guidare la sua vita. L'inserimento di un assistente sociale si rivela devastante per gli equilibri di una famiglia che per 25 anni ha regolato ritmi e abitudini su quell'handicap. Gli attori [illegible] Toni Bertorelli, Gianna Piaz, Barbara Chiesa, Mario Podeschi e Roberto Accornero, regia di Massimiliano Troiani. Ultima replica per Flavio Bucci all'Alfieri di Cagliari in «Uno, [illegible] e centomila» di Pirandello, con la regia di Marco Mattolini. Sempre nel Circuito regionale del Cedac, fa tappa a *Tempio* (teatro Giordo, alle 21) «Gianni, Ginetta e gli altri», commedia musicale da camera scritta e diretta da Lina Wertmüller: passioni e illusioni di un gruppo [illegible] confusi trentenni che aspettano il successo nello spettacolo. Nel Cast anche Amanda Sandrelli e Massimo Wertmüller. Un vecchio [illegible] sedotto e subito tradito, [illegible] il protagonista di «Eba [illegible] mari», commedia in due atti [illegible] Giovanni Enna che va in scena oggi e domani al Civico [illegible] *Sassari*. Gli attori sono Italo Delogu, Teresa Soro, Alessandra Spiga, Gaetano Lubino, Mario Lubino e Alfredo Ruscitto; regia di Giampiero Cubeddu per la compagnia Teatro Sassari.

Cineclub

Nuovo ciclo di «Cinema d'autore» all'Isolateatro di *Quartu*: fino a lunedì sullo schermo in prima visione «Killing Zoe» di Roger Avary (unico spettacolo alle 21,30). Zoe, impiegata di banca e prostituta part-time, è coinvolta in un maldestro tentativo [illegible] rapina che finisce nel sangue. A *Cagliari* si può scegliere fra [illegible] Parigi violenta e disperata («L'odio» di Mathieu Kassovitz al Vicoletto) [illegible] New York violenta ma capace di credere nel futuro («Smoke» di Wayne Wang al Sant'Eulalia). «Morgan matto da legare» di Reisz è il secondo titolo proposto dal circolo cinematografico Solaris [illegible] *Donori*, proiezio[illegible] alle 20,30 in via Vittorio Emanuele 80. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema.**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
[illegible] — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs telegiornale sardo**, 1ª [illegible]zione, politica, [illegible], economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
[illegible] — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione della [illegible], politica, cronaca, [illegible]nomia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Fm tv**
21,30 **Al lupo [illegible] lupo**
23 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione della notte, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. [illegible] edizione ogni mezz'ora
1 — **Flashcinema.** [illegible] cinematografica
1,15 **[illegible] lupo al lupo**
1,45 **Video top**
— — **Programmi non stop**

Sardegna [illegible]

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
6,45 **Agenda**, rubrica
6,55 **Sardegna giornale**, notiziario
7,10 **Agenda**, rubrica
7,20 **Sardegna giornale**, notiziario
7,35 **Agenda**, rubrica
7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **Agenda**, rubrica
8,10 **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **Agenda**, rubrica
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
8,50 **Agenda**, rubrica
[illegible] — **[illegible]gie girl**, cartoni
13 — **Medical Center**, telefilm
13,40 **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Gioca 13**, totopronostico
16,15 **Sulla scia del cimonoco**, giochi didattici
18,40 **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] — **Blue Noah**, cartone animato
20,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
[illegible] — **La signora dimentica**, film
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Film**
0,15 **Sardegna giornale**, notiziario
0,30 **Fra Manisco [illegible] guai**, film
[illegible] — **Match music**, rubrica musicale
2,30 **Underground nation**, rubrica musicale
[illegible] — **Sardegna giornale**, notiziario
3,15 **Passione adolescente**, film
4,30 **Underground nation**, rubrica musicale
5 — **Abuna messias**, film

Telesetar

10,15 **Tv shop**, televendite
[illegible] — **La signorina Andrea**
12,55 **Riciclì**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
[illegible] **Sport room**, rubrica sportiva
24 — **Fbi**, telefilm

T. C. S.

7,30 **Capitan Futuro**, cartoni animati
8 — **Vacanze**, [illegible] l'uso
8,45 **Mattinata [illegible]**
11,45 **Cinema**
13,15 **Tcs notizie**, telegiornale
13,30 **Vacanze, istruzioni per l'uso**
14 — **Vip mania**
14,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
15 — **Questo grande cinema cinema**
16,30 **Cinema**
17,30 **Merenda & cartoons**
18 — **Superamici**
[illegible] **Goggle V**, telefilm
19 — **Tcs notizie**, telegiornale
19,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
20 — **Dolce Kyoko**, cartoni animati
20,30 **Due assi [illegible] manica**, film
22,30 **E l'alba [illegible] macchiò di rosso**, film

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra**, notiziario
20 — **Azzurra**, notiziario
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
[illegible] **Azzurra**, [illegible]

Sardegna [illegible]

7,30 **Film**
9,30 **Televendita**
12,15 **Moto**, rubrica
13,15 **Racing time**, rubrica
14,30 **Sardegna due news**, notiziario
15 — [illegible]
17 — **Quincy**, telefilm
18 — **Copertina**, rotocalco
19 — **Sardegna due news**, [illegible]
19,30 **Telefilm**
20,30 **Timeri[illegible]**, film
22,30 **Sardegna due [illegible]**, notiziario
23 — **Tentacoli**, film
1 — **Sardegna due [illegible]** notiziario

Cinquestelle

7 — **Prima informazione**
9 — **Cartoni animati**
10 — **Televendite**
11 — Ciclo: Come eravamo. **Bengasi**, film
13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
17 — **Tutti in forma**
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **La strega rossa**, film
23 — **Telegiornale**
24 — **Messaggerie**

Telesardegna

9 — **Alazzone**
9,30 **Pan Mobili**
10 — **[illegible] Cic**
11 — **Pubbliaiba**
11,30 **Alazzone**
12,30 **Telegiornale**
12,45 **Mago Hasalla**
13,30 **Telegiornale** (r)
13,40 **Pan Mobili**
14 — **Telegiornale** (r)
14,15 **Defendi**
14,30 **Telegiornale** (r)
14,45 **Scoop Planet**
15,30 **Alazzone**
16,30 **Pan Mobili**
17,30 **Cic**
18 — **Telegiornale**
18,20 **Telegiornale** (r)
18,30 **Ted**
18,45 [illegible]
19 — **Telegiornale in [illegible]**
19,15 **Telegiornale in limba** (r)
19,25 **Alazzone**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Telegiornale** (r)
21 — **Film**
22,30 **Telegiornale** (r)
23 — **Telegiornale in limba** (r)
23,15 **Scoop planet**
23,45 **[illegible] cinema**
24 — **VHS**

Telegi

8,30 **Il mercatino di Telegi**
9,30 **P[illegible] Mobili**, redazionale
10,20 **Le proposte Dieffe**
11 — **Alazzone**, redazionale
11,45 **Il Faraone**, redazionale
13,30 **Cinemondo**
14 — **[illegible]eleginotizie**
15,30 **Cinerama**
16 — **Il mercatino di Telegi**
17 — **[illegible] Mobili**, redazionale
18,10 **Telegiornale Vaticano**, in collegamento via satellite dal Centro Studi Vaticano
19 — **Le proposte Dieffe**
19,30 **Il Faraone**, redazionale
20 — **Teleginotizie**
21 — **Telefilm**
21,45 **[illegible] piano**, conduce in studio A. Sarais
23 — **Teleginotizie**
24 — [illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni da parte delle emittenti

A conti fatti...

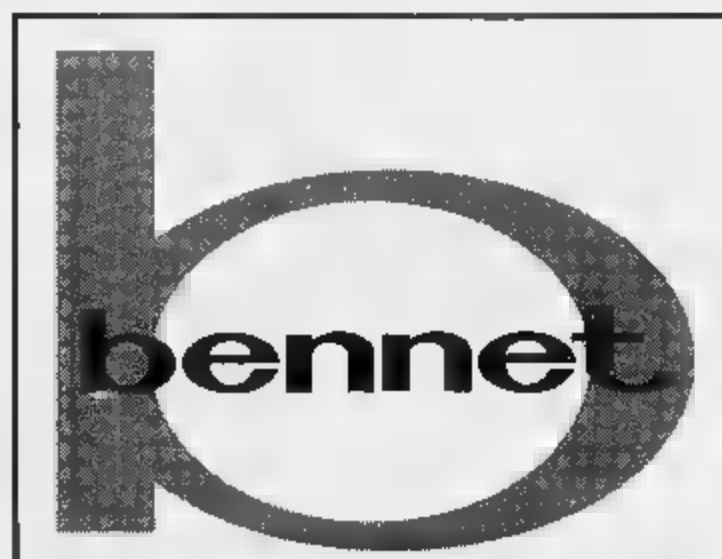
PRENDI 3x2 PAGHI

OFFERTE VALIDE DAL 7 GENNAIO 1996 - COM. COM. 20/12/95

Dal 4 al 20 Gennaio

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA
DOMENICA APERTO: 9.00 - 13.00 14.30 - 20.00

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

L'AUTOSTRADA [illegible]
[illegible] DEL PEDAGGIO PER TUTTI I CLIENTI.
CASELLO ALESSANDRIA [illegible] (FINO A 50 [illegible])

bennet
UN AMICO IN PIÙ

MERAVIGLIOSO!!!
Dal 15 Gennaio al 2 Novembre 1996, la spesa da Bennet vi offre l'esclusiva batteria di pentole antiaderenti personalizzate Incontro by Moneta.
Un amore di pentole!
AUT. MIN. RICH.
SCADE IL 2/11/1996

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 13 Gennaio 1996 n. 33
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Ancora pioggia, ma la situazione in serata pareva migliorare

Maltempo, c'è una tregua

Il sindaco ha «speakerato» al rione Orti per tranquillizzare gli abitanti
Problemi a Novi e nella zona dove si registravano ancora allagamenti

ALESSANDRIA. Passato anche la seconda ondata, la città ha tirato un sospiro di sollievo. Ieri sera lo stesso sindaco, su un'auto dei vigili urbani, ha «speakerato» al rione Orti invitando la gente a mantenere la calma, visto che la situazione non era preoccupante.

Continua a piovere e [illegible]tinua lo stato di allerta. Ma le notizie che arrivano dal bacino del Tanaro a monte della [illegible] indicavano l'ondata di piena [illegible] transito nell'Alessandrino ieri sera: [illegible] fiume è cresciuto qualche centimetro oltre i due metri, ma era ancora decisamente al di sotto del livello di guardia. A valle, dopo la confluenza con il Bormida, [illegible] piena è maggiore: l'acqua è arrivata a sfiorare gli argini, in qualche caso ha tracimato nei campi, ma pare con conseguenze minime. Si sono registrati altri allagamenti di strade (ancora strada Grilla) [illegible] dovuti [illegible] fossi in piena.

Riaperta la provinciale per Gavi

La Protezione civile resta in «voglia meteorologica». Il viceprefetto Macri invita nuovamente alla prudenza: «Rispettate le precauzioni minime: ieri durante un sopralluogo a Valmadonna ho trovato una persona che stava tranquillamente pescando sull'argine del Tanaro. Sono rischi da non prendere assolutamente».

Va meglio nel **Casalese** (sbloccata la statale a Occimiano) [illegible] a ieri sera pioveva di nuovo con intensità.

Più delicata la situazione nel **Novese**. E' stata riaperta al traffico la provinciale 158 Novi-Gavi (Gavi è comunque sempre raggiungibile da Serravalle, attraverso la «Crenna») ma ieri a Novi era ancora emergenza. La situazione più critica nel Basso Pieve. A causa dello straripamento di un rio si è allagata ed è rimasta chiusa per diverse ore la strada per Cassano. L'acqua ha invaso garage e scantinati di via Verdi. Un metro d'acqua nel locale caldaia della scuola materna della Pieve: senza il riscaldamento, è stato deciso di rimandare a casa i bambini.

In **Val Borbera** una grossa frana ha interrotto la provinciale che collega Borghetto a Sorli. La piccola frazione non [illegible] isolata ma per raggiungerla bisogna passare da Serravalle. In Comune dicono che la Provincia ha eseguito interventi di consolidamento [illegible] evidentemente non sono stati sufficienti e gli abitanti della piccola frazione protestano. Per [illegible] resto, strade allagate, qualche lieve smottamento «ma per [illegible] momento - dicono dalla sede di Cabella del Corpo forestale - non si registrano grossi problemi. Il livello dei torrenti e dei rii [illegible] anzi diminuito».

Nell'Ovadese [illegible] seguito al crollo del muro avvenuto l'altro ieri nel [illegible] di Trisobbio, [illegible] sindaco, Gianfranco Comaschi, ha emesso l'ordinanza di sgombero per tre case: due abitate e una non utilizzata. Il crollo ha interessato il muro sul campo da tamburello. **[r. al.]**

Novarese, era titolare dell'Apollo a Pomaro

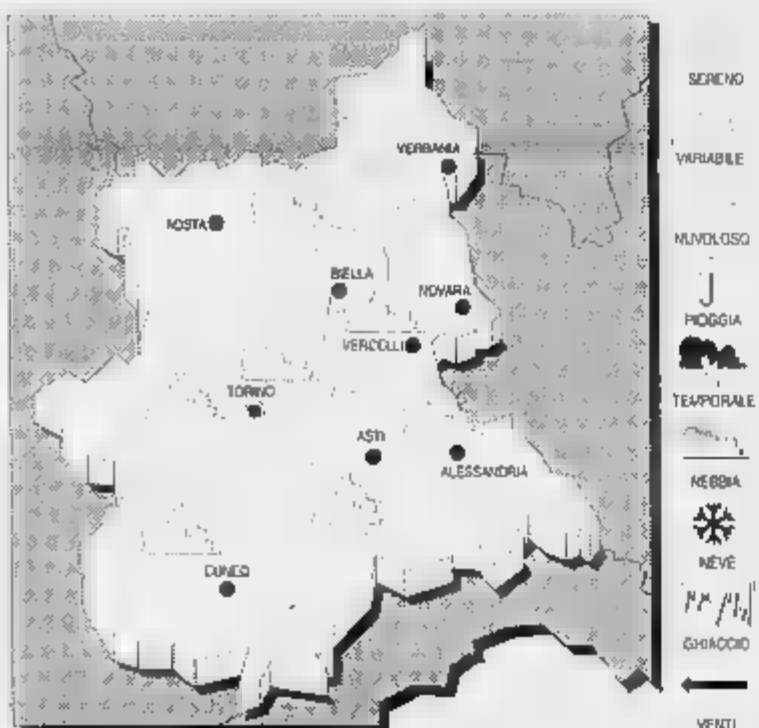
Si schianta sull'A7 il gestore del night

CASALE. E' morto nel giorno in cui [illegible] deciso a riscattarsi dopo le vicende giudiziarie che lo avevano coinvolto e da cui era stato completamente scagionato grazie a una minuziosa inchiesta dei carabinieri.

Valter Folloni, 57 anni, di Pettenasco (Novara), gestore del night club «Apollo» a Pomaro, [illegible] una quindicina di chilometri da Casale, è rimasto vittima di un incidente avvenuto ieri pomeriggio sull'«A26», nel tratto che passa da Casale, in direzione sud. A bordo di una «Escort» si è scontrato con un autocarro «Skoda 200» condotto dal bolognese Carlo Paggio, 26 anni, rimasto ferito. Il gestore del night è morto all'istante.

Folloni, titolare anche di un altro locale, «La Punta», sul lago d'Orta, da qualche tempo viveva a Pomaro, [illegible]n la fidanzata filippina. A fine luglio alcuni addetti della Guardia di finanza avevano fatto un blitz all'Apollo sequestrando un cofanetto pieno di monili d'oro e banconote. L'uomo, nonostante le dichiarazioni di innocenza, era stato denunciato. I carabinieri di Ticineto avevano aperto un'inchiesta scagionandolo in pieno e segnalando all'autorità giudiziara i due finanzieri Salvatore Spedale, 36 anni, di Valenza, e Angelo Salerno, 52 anni, di Vercelli, entrambi in for[illegible] alla tenenza di Casale fino al dicembre scorso, quando [illegible] sono congedati. Nei loro confronti la procura della Repubblica ha chiesto al gip il rinvio a giudizio per peculato e concussione.

Tra l'altro [illegible] valenzano avrebbe anche trattenuto alcune banconote sequestrate all'Apollo, tra cui ve n'erano [illegible] fasulle, [illegible], ignaro, ne avrebbe spe[illegible] una per fare benzina.

Folloni, che poco prima [illegible] Natale aveva rinnovato la licenza per gli spettacoli nel night, [illegible]spesa a luglio, ieri pomeriggio doveva sbrigare alcune pratiche per chiarire definitivamente la propria posizione. Era atteso, tra l'altro, anche dai carabinieri di Ticineto per alcune formalità. **[s. m.]**

Valter Folloni aveva 57 [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile [illegible] ampie schiarite.
TEMPERATURA. [illegible] diminuzione.
VENTI. Deboli orientali.
VISIBILITA'. Ridotta per nebbie e foschie dense.
TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI [illegible] ALESSANDRIA
Max: [illegible]; [illegible]: [illegible]; media: 1
[illegible] FA
Max: 10; [illegible]: 1; media: 6
[illegible] IN [illegible]
Torino 6,7; Asti 9; Aosta [illegible]; Cuneo 8; Novara 5; Vercelli 6.

Deposizione choc ieri in corte d'assise, al processo per l'omicidio del benzinaio

«Volevano uccidere il testimone»

L'ha dichiarato un «collaboratore di giustizia», ma è stato smentito subito dal presunto mandante
Durante l'udienza, presentate le perizie sul giubbotto. Vullo però sostiene che l'aveva prestato

ALESSANDRIA. «Nel dicembre '94 fui contattato da Salvatore Seminatore il quale mi propose di eliminare un testimone per fare un favore a Lorenzo Vullo ma io risposi di no».

A fare la choccante affermazione in Corte d'Assise - dove si celebra il processo al figlio di Lorenzo, Fabio Vullo, [illegible] anni, accusato di omicidio volontario a scopo [illegible] rapina [illegible] danni del benzinaio Alberto Penna, 68 anni, via Casalcermelli - è stato ieri pomeriggio Massimiliano Solla, giovane ovadese abitante [illegible] Quargnento da qualche tempo collaboratore di giustizia.

Non gli è stato chiesto il nome della persona da uccidere ma si trattava senza ombra di dubbio di Franco Cazzaniga, il «grande accusatore» che con le [illegible] dichiarazioni ha mandato in carcere Fabio Vullo.

Salvatore Seminatore, 34 anni, corso Marini, che ieri pomeriggio [illegible] trovava a Palazzo [illegible] giustizia per rispondere di una tentata rapina, dall'aula del tribunale è stato accompagnato in quella dell'Assise e invitato dal presidente Gallizia [illegible] fornire la sua tesi. «Non è assolutamente vero» ha risposto l'uomo che ha solo ammesso di conoscere da lungo tempo la famiglia Vullo.

C'è ruggine tra Solla [illegible] Seminatore (che [illegible] sa spiegarsene il motivo) mentre [illegible] collaboratore di giustizia sostiene di limitarsi a «fare [illegible] suo dovere avendo scelto la strada della giustizia».

In precedenza il perito balistico d'ufficio professor Brandone di Pavia ha sostenuto che le particelle di polvere da sparo trovate sul giubbotto di Fabio Vullo [illegible] [illegible] quantità troppo limitata per provare che chi lo indossava abbia usato un'arma da fuoco. Il capo d'abbigliamento, ha aggiunto, potrebbe essere stato inavvertitamente «contaminato» in seguito, se maneggiato in ambienti dove ci [illegible] armi. Secondo il perito sarebbe bastata la presenza di un'arma, anche se non utilizzata. Da rilevare, però, che un altro perito, scelto a Roma fra una rosa di esperti, ha dichiarato che ci [illegible] tracce [illegible] polvere da sparo sulla manica destra [illegible] quel giubbotto, lavato con detersivo e spugnetta.

Cazzaniga dice che l'operazione fu compiuta da Vullo, quest'ultimo sostiene che nel dicembre '94 aveva prestato il giubbotto all'amico.

A far segnare un punto a favore dell'imputato, sempre impassibile («Non si riesce a colloquiare con lui» lamentano i difensori Brignano e Pronzato), è forse stata la deposizione di un agente delle Volanti, accorso in [illegible] Casalcermelli subito dopo il delitto. Penna in attesa di essere trasportato in ospedale, dove poi [illegible], gli disse che l'aggressore portava maglione e jeans, stessa tesi fornita da Alessandro Borgoglio, che dalla sua finestra vide fuggire lo sparatore. Il processo riprende martedì.

Emma Camagna

Franco Cazzaniga, il testimone

FALLITA RAPINA

Lite tra gli accusati

ALESSANDRIA. Non si è potuto concludere in tribunale il processo a carico di Salvatore Seminatore e Massimiliano Solla, difesi da Piero Monti e Alberto Raiteri, che la notte del [illegible] giugno '95 avrebbero cercato di rapinare Armando Falzone, gestore del distributore «IP» di via Giordano Bruno. Il colpo fallì per una serie di circostanze, Solla fu subito arrestato e indicò [illegible] complice in Seminatore, finito a sua volta in carcere, ma che nega. I due sono stati messi a confronto: sono volate parole grosse, ma il presidente Mele ha subito riportato la calma. Solla, giunto in aula superscortato e ricondotto nel rifugio segreto dove vive, ha ribadito la responsabilità di Seminatore che lo ha smentito. «Ma credi proprio di essere diventato Tommaso Buscetta?» gli ha detto, dopo averlo definito «un gran bugiardo». Ora occorre svolgere alcuni accertamenti e per tale motivo il processo è stato aggiornata al 31 gennaio. **[e. c.]**

Ieri mattina manifestazione degli studenti e promesse dell'amministrazione

Il Vinci «assedia» la Provincia

«Che almeno le aule agibili siano riscaldate e con le porte». Impossibile trovare undici classi in centro per i ragazzi che ora sono al Cristo. L'ente pagherà ancora gli abbonamenti per i bus

ALESSANDRIA. Tutto d'un tratto le porte. Ieri mattina, verso le 9,30, un furgone era in sosta davanti all'istituto per ragionieri «Vinci»: dietro una pila di porte (o pannelli, [illegible] si capiva, erano coperti da un telone di plastica). Davanti [illegible] palazzo Ghilini almeno duecento studenti, con striscioni e megafono, chiedevano l'intervento dell'amministrazione provinciale, proprietaria dell'edificio. Sotto accusa l'ente per aver fatto rientrare i ragazzi nelle dieci aule ancora senza porte - dicevano i giovani - con riscaldamento al minimo e un cantiere [illegible] pochi metri [illegible] distanza nell'altra ala della struttura. «Non è vero che le porte mancanti sono solo tre - dicevano i giovani - sono tre quelle che hanno messo: chiunque può venire a controllare. E poi quando hanno sentito "puzza" di sciopero sono corsi ai ripari [illegible] hanno acceso [illegible] riscaldamento [illegible] massimo». Sull'altro fronte le tesi dell'amministrazione sostenute dal vice presidente Daniele Borioli, che insiste sul numero delle porte, e che comunque assicura, saranno messi pannelli perché le porte vere e proprie sono state fatte su misura da un artigiano, vista anche l'età dell'edificio e si dovrà attendere qualche giorno.

L'ascensore per la ragazza portatrice di handicap (altro problema sollevato dagli studenti) funziona. «Sono due anni che c'è - ridevano i ragazzi - l'unica volta che l'hanno collaudato c'è rimasta chiusa una professoressa per due ore». Dovrà essere trasferita anche l'aula di calcolo ora in un punto difficile da raggiungere per la studentessa, [illegible] la decisione spetta ai docenti. Il problema dei ragazzi è soprattutto lo «smembramento» in sedi diverse, [illegible] poter tornare in via Trotti anche [illegible] condizioni precarie. Sarebbero necessarie undici aule in una struttura del centro. «La decisione è stata presa in accordo con la scuola - spiega Borioli -, in una riunione con i rappresentanti degli organismi scolastici. Conoscevamo le condizioni della scuola e avevamo proposto di attendere almeno tre settimane. Erano solo chimere quelle della precedente amministrazione che aveva promesso tutti in classe a settembre».

Per quanto riguarda la «centralizzazione» cioè il ritorno in città dei ragazzi smistati al Cristo, la [illegible] è più complessa. La Provincia ha rinnovato la convenzione per il pagamento dei trasporti, per fornire gratis gli abbonamenti all'Atm. «Ma il Cristo è un quartiere della città - aggiunge Borioli -, alcuni dei ragazzi dell'Itis si spostano ogni giorno dalla stazione alla scuola». Palestra e aula magna però potranno essere utilizzate solo dal prossimo anno scolastico. E gli studenti gridavano «Con un "Vinci" così facciamo lezione anche qui».

Antonella [illegible]

Gli studenti del «Vinci» ieri [illegible] davanti a Palazzo Ghilini

---

SPORTELLO BIS

Ecco tre controrepliche all'assessore Borromeo

Un supplemento allo «Sportello del cittadino». Ha suscitato vivaci reazioni fra i lettori de «La Stampa» la risposta dell'assessore Borromeo a tre richieste [illegible] chiarimenti, pubblicata mercoledì scorso.

Si domandava al Comune [illegible] e come e a cura di chi fosse possibile coordinare l'apertura dei bar, inesorabilmente chiusi il giorno di Capodanno - ma era aperta la «Cremeria» di corso Roma, come si è premurata di segnalarci la titolare - e [illegible] chiedeva anche come mai, malgrado una recente, minacciosa, ordinanza del sindaco, dopo l'ultima nevicata i marciapiedi, anche quelli davanti a edifici comunali, fossero rimasti ingombri di neve.

Infine si parlava di via Guasco, l'«incompiuta», e delle buche che ne rendono l'ultimo tratto una autentica trappola per automobilisti [illegible] pedoni [illegible] che solo fra giovedì pomeriggio e ieri mattina sono state sommariamente rappezzate.

Questioni di «scarso interesse generale», a parere dell'assessore, ma gli alessandrini non sono d'accordo. Le telefonate di dissenso, alcune davvero indignate, sono state numerose, [illegible] sono arrivate anche delle lettere [illegible] dei pareri, che pubblichiamo di seguito.

Lo «sportello del cittadino» ritornerà poi regolarmente mercoledì prossimo, [illegible] la risposta ad altri quesiti posti dai lettori.

I marciapiedi sono un bene di tutti

Trovo decisamente fuori luogo il tono usato dall'assessore Borromeo nel rispondere alla mia e ad altre due segnalazioni pubblicate mercoledì nella rubrica «Lo sportello del cittadino».

Da parte mia avevo segnalato il problema dei marciapiedi innevati e ghiacciati che non erano stati ripuliti dopo la nevicata di San Silvestro. Non mi sembrava un argomento «pretestuoso», come lo definisce il signor Borromeo, né «di scarso interesse generale», visto che i marciapiedi (quando sono praticabili, ovviamente) non vengono utilizzati solo da chi, come me, porta il bimbo a passeggio in carrozzina, ma da tutti quei cittadini che [illegible] muovono a piedi. Per quanto riguarda l'ordinanza del sindaco relativa all'obbligo di sgomberare la neve, o è un provvedimento necessario [illegible] quindi la si fa applicare [illegible] elevano sanzioni se ciò non avviene, oppure non è necessaria e allora è inutile sprecare carta per i manifesti con i quali è stata [illegible] nota alla città.

Un'ultima annotazione: quello segnalato da me, come gli altri due casi presi in esame dallo «Sportello», sarà anche un «episodio circoscritto»: in fondo la mia non è che una singola voce. Visto il tono usato nei confronti degli amministrati, però, posso assicurare l'assessore Borromeo che alle prossime elezioni io certo non voterò più Lega Nord. E cercherò di convicere altri a fare altrettanto.

Lettera firmata, Alessandria

Turni per i bar? Ma la [illegible] c'è

Mi riferisco alla risposta dell'assessore Borromeo relativa a troppi bar chiusi a Capodanno comparsa su «Lo sportello del cittadino»: la legge che regolamenta l'attività dei pubblici esercizi prevede che «al fine di assicurare all'utenza...idonei livelli di servizio», il sindaco predisponga turni di apertura obbligatoria [illegible] bar, ristoranti, pizzerie, ecc. (il mancato rispetto del turno di apertura viene sanzionato con il pagamento di una sanzione amministrativa).

Spiace rilevare che l'amministrazione comunale di Alessandria [illegible] abbia predisposto i programmi [illegible] apertura, ma ancor di più che neghi che esiste una legge che, specialmente nei mesi estivi, ma non solo, ne prevede la possibilità.

Anche io, [illegible] Capodanno, ho invano cercato un bar aperto.

Dice il testo della legge 25 agosto 1991, n.287, Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi, articolo 8, 5° comma: «Il sindaco, al fine di [illegible] all'utenza, specie nei mesi estivi, idonei livelli di servizio, predispone, sentite le organizzazioni [illegible] categoria interessate, nonché le associazioni dei consumatori e degli utenti maggiormente rappresentative a livello nazionale, programmi di apertura per turno degli esercizi di cui alla presente legge. Gli esercenti devono rendere noti i turni al pubblico mediante l'esposizione, con anticipo di almeno venti giorni, di un apposito cartello ben visibile».

Flavio Monferino
Alessandria

[illegible] Guasco da finire che Calvario!

A proposito delle buche in via Guasco, vorrei far sentire la voce dei commercianti. Devo dire che siamo stati veramente penalizzati. Nel '94 l'alluvione, poi la strada interrotta per lavori da aprile a novembre del '95. E ora a marzo la chiuderanno di nuovo e ce [illegible] sarà per quattro, cinque mesi. Si poteva, invece, andare avanti e concludere [illegible] lavoro [illegible] volta per tutte. Se si calcola, poi, che la ditta si è presa un mese di ferie ad agosto e che gli operai «staccavano» [illegible] venerdì pomeriggio per ricominciare il lunedì, ecco che saltavano fuori i giorni per finire prima dell'inverno.

C'è ancora da dire che la riasfaltatura è stata fatta senza criterio: hanno [illegible] la terra sopra e senza batterla l'hanno asfaltata in quattro e quattr'otto. Ora, come passa una macchina rompe l'asfalto [illegible] scaglia sassi in giro. Ho un vetro antiproiettile incrinato da un sasso «sparato» da un'auto, [illegible] disposizione di chi vuole vederlo.

Biagio Gandini, Alessandria

a cura di Gino Dabrancisci e Carla Reschia

Presentato il libro dialettale «Fat an là»

«Punture» in rima dell'ultimo Locardi

ALESSANDRIA. Un po' angelo, un po' diavolo: così è rappresentato Sandro Locardi [illegible] una caricatura di Gianfranco Calorio sulla copertina [illegible] «Fat [illegible] là», fresco libro di liriche dialettali (presentato l'altro giorno in Provincia) di un personaggio che non ama definirsi poeta, ma al massimo «uno che fa dei versi». Perché «Fat an là»? «Perché è la solfa che mi sento nelle orecchie da una vita - commenta Locardi - da ragazzino me lo dicevano gli anziani, da anziano me lo ripetono i ragazzini». Locardi è un signore oltre la sessantina con l'entusiasmo di un bambino: mentre legge in pubblico i suoi versi ha sempre l'espressione furbetta di un bimbo che sta preparando una marachella. Franco Castelli, «antropologo locale», durante la presentazione ha spiegato che Locardi è l'esempio di una «alessandrinità a tutto tondo», in cui si ritrova la stessa verve delle «businà», «zolfo» tipico della più autentica tradizione popolare.

Scherzi irriverenti, frecciate caustiche sulle manie del [illegible]stro tempo: il tutto condito anche da una notevole dose di autoironia, come quando rivela di essere uno tra i tanti «murlac» della campagna che oggi girano in città.

La lingua utilizzata da Locardi è un dialetto che va dall'detto urbano a quello più greve: lui dice di esprimersi in «italiacano», [illegible] l'italiano storpiato dagli incolti.

In ogni caso, si fa capire benissimo e in «Fat an là» la comprensione è facilitata, oltre che dalla traduzione a fronte di Tony Frisina, anche dalle simpatiche illustrazioni di Gianfranco Calorio. **[b. v.]**

Sandro Locardi personaggio cittadino, «versificatore» ironico e bonario

---

Alluvionati e Tesoreria, la vicenda della «seconda tranche»

Rimborsi in pagamento

Smentita la risposta di un impiegato secondo cui i soldi sarebbero stati distribuiti con ritardo. Il direttore Cral: «I mandati li liquidiamo subito»

ALESSANDRIA. «Nessun ritardo nel pagamento dei mandati per i contributi agli alluvionati, appena ricevuti dalla ragioneria del Comune abbiamo provveduto a liquidarli». Lo afferma [illegible] dottor Giuseppe Pernice, direttore generale della Cassa di risparmio alessandrina che dal primo gennaio svolge nuovamente il servizio di tesoreria per il Comune.

Il direttore aggiunge i dati: i primi 48 mandati, per 337 milioni complessivi, sono arrivati alla Cral il 10 mattina, mercoledì, nella giornata successiva la tesoreria ha provveduto a liquidarli agli interessati, nel modo da loro richiesto: [illegible] in contanti, 20 con accrediti bancari e 23 [illegible] assegni. «Così aggiunge - proseguirà nei prossimi giorni». E lo confermano in Comune.

Non mettiamo certo in dubbio le dichiarazioni ufficiali della Cral, resta il mistero sul perché della risposta a noi data da un addetto della tesoreria che, nella tarda mattinata di giovedì, ha spiegato come fossero arrivati i mandati, ma sarebbero passati ancora alcuni giorni prima di provvedere al pagamento. Aggiungendo, poi, che per il momento [illegible] era stato effettuato alcun pagamento.

Una affermazione che si aggiungeva alle lamentele di alcuni alluvionati i quali sostenevano di avere avuto notizia dalla banca che i pagamenti sarebbero iniziati il 22 gennaio.

Chiarito l'equivoco e stabilito che la tesoreria paga con tempestività i mandati che arrivano dal Comune, resta il grosso divario, sulla base dei dati statistici forniti dall'assessore ai Servizi sociali Mario Torgani, che ha anche la delega per l'Ufficio danni del Comune, tra [illegible] pratiche per il pagamento della seconda tranche del rimborso a chi ha avuto la casa alluvionata ed il numero dei mandati.

Le domande accolte erano 1412 a fine '95, i mandati appena 214. Mentre per i danni ai beni mobili a fronte di 4931 pratiche giudicate positivamente i mandati sono 4407.

In questi giorni, intanto, [illegible] stanno vagliando le 646 richieste [illegible] rimborsi per immobili non abitativi - un numero inferiore [illegible] quanto si prevedeva - ammessi soltanto in autunno agli stessi benefici degli immobili abitativi: si provvederà a pagare la prima tranche del 30 per cento. **[fra. mar.]**

L'assessore comunale Mario Torgani

LETTERE AL GIORNALE

Novi, le proteste dei messi comunali

A proposito della lettera del 31 dicembre 1995, i messi comunali [illegible] meravigliano che l'Rsu tramite il sindacalista Salvatore Campanile risponda in prima persona all'articolo del precedente venerdì «Messi comunali sciopero bianco», sostituendosi all'amministrazione comunale.

Si insiste sulla possibilità dell'inquadramento nella 5ª qualifica funzionale come terminalisti dei messi notificatori in virtù della delibera del consiglio comunale di Novi n.60 del 29 luglio 1991, avente per oggetto: «Presa d'atto delle mansioni svolte dal personale dipendente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del dpr 308/1990».

La soluzione indicata nella nuova pianta organica per i necrofori è stata trovata grazie al suggerimento dei messi. La proposta dell'amministrazione di far passare alla qualifica superiore 2 dei [illegible] messi attualmente in servizio avrebbe portato all'assurda eliminazione di due posti da messo. Sia chiaro che i messi notificatori non sono contro i colleghi esecutori della quarta qualifica funzionale, ma, guarda caso, Salvatore Campanile [illegible] fra quelli che usufruiranno di questo nuovo inquadramento.

Fausto Amendola
Messo comunale Novi

L'Aci ricorda di pagare il canone

La direzione dell'Automobile Club Alessandria comunica agli automobilisti che la Rai - Radio Televisione Italiana - invia a tutti i possessori di un apparecchio autoradio, una lettera invitando a rinnovare il canone, [illegible] mancato pagamento del quale comporta una sanzione pari [illegible] tre volte l'importo annuale. Si ricorda che l'abolizione della tassa per il pagamento del canone in argomento, prevista dalla legge collegata alla Finanziaria '96, entrerà in vigore solo quando verrà emanato il decreto legislativo o, precisamento, entro [illegible] mesi dalla data di entrata in vigore della Finanziaria stessa.

Romano Telmon
Direttore Aci Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258, Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791 616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano [illegible].: Cri 786 666
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
[illegible]: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 87.300.
[illegible]: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale Cristo, c. Acqui [illegible] (342.079). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.
Acqui: Albertini, c. Italia 70 (322.630), aperta 8,45-20 [illegible] a serrande abbassate, 12,30-15; Bollente, c. Italia [illegible] (322.747), 15-18,45.
Casale: Bodo, p. Castello 6 (452.424).
Novi: Comunale, v. Verdi (75.255).
Ovada: Moderna, v. Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Comunale 2, v. [illegible] 286 (861 264), e Desteianis, v. Emilia 39 (862.008), aperta 15,30-19,30.
Valenza: Comunale, v.le Manzoni 30 (951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA [illegible]

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **[illegible]:** [illegible].

STATO CIVILE

CASALE

MORTI. Giuseppe Zanchetta, di [illegible] anni; Giulio Francia, di 90; Edwige Giordano, [illegible] 81; Giuseppe Cantamessa, di 75; Filomena Balestra, [illegible] 60; Guglielmo Garandino, [illegible] 70; Giacomina Mancini, di 79; Sindone Delconsole, [illegible] 87; Giovanni Sciandri, di 81; Gino Miol, di 67; Mario Sabato, di 61; Leonilde Campana, di 78; Sabina Gagliardone, di 74.

ATTIVITA'AMMINISTRATIVA

▶ La giunta comunale di **Gavi** ha deliberato di affidare fino [illegible] 31 dicembre 1999, alla ditta Aipa [illegible] Milano, il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale [illegible] pubblicità e di pubblica affissione, prevedendo per il Comune un canone minimo fisso [illegible] 7 milioni e 150 mila.

● E' fissato per la prossima settimana l'incontro fra i sindacati ed i sindaci di **Novi e Pozzolo**, [illegible] Lovelli [illegible] Luigi Orlando, per discutere sulla situazione della Morteo, dopo l'incontro dell'altro giorno con i commissari straordinari, e per avviare eventuali iniziative comuni.

■ Medaglia d'oro per gli [illegible] compiuti durante l'alluvione per la Croce Rossa [illegible] [illegible]. L'ha consegnata ai responsabili [illegible] [illegible]tato di piazza XX Settembre il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro.

GLI APPUNTAMENTI

GIOCO DELLA DAMA
Incontro per amatori a Tortona

Questa sera appuntamento per gli appassionati di dama che si ritrovano alle 21 al bar Croce Bianca [illegible] via Pelizzari 7, a Tortona. E' il primo dei tre appuntamenti del 2° torneo [illegible] «dama italiana», articolato in nove partite: intanto è allo studio l'idea di fondare un circolo. **[b. v.]**

AIDO
Riunione nazionale esecutivo

Questo pomeriggio alle 14 ad Alessandria, si riunisce nella sede dell'Aido in piazza Carlo Torriani 20 l'esecutivo nazionale del consiglio dell'associazione. Si discute del disegno di legge che mira a introdurre il silenzio-assenso in [illegible]a [illegible] disponibilità degli organi a scopi terapeutici. **[b. v.]**

[illegible]
Prodotti biologici ad Acqui

Oggi ad Acqui si tiene, il consueto «mercatino biologico», allestito per iniziativa dell'associazione Calebasse, in collaborazione [illegible] la comunità «Nelson Mandela» [illegible] [illegible] la cascina Val Berrino di Ponzone. Per ulteriori informazioni tel. allo 0144-356.146. **[b. v.]**

SCI CLUB
Gita da Valenza a Cervinia

Lo sci club Azzurro 90 di Valenza organizza per domenica una gita [illegible] Cervinia. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla sede del Club, alla Madonnina, dalle ore 18,30 alle 20, oppure telefonare: 0131/947082. **[r. c.]**

INTERNET
Corso base di procedura

Sono ancora aperte le iscrizioni a «Navigare su Internet», corso base di procedure, applicazioni e conoscenze [illegible] rete organizzato dall'associazione Lama-Information provider di San Giuliano Vecchio. Le lezioni incominciano oggi, proseguiranno domani e il prossimo fine settimana sempre dalle 15 alle 18 presso [illegible] Prana club di piazza Basile 2, ad Alessandria. Informazioni telefonare ai numeri 0368-331.25.81 o 0131-387.987. **[b. v.]**

Accordo siglato tra casa madre e una società di cui fa parte la nota famiglia

L'Omt? Ai Gavio, ma non solo

Nella cordata «Gavio srl» e «Autospeed»: amministratori, fratello e cugino di Marcellino
In tutto i soci sono dodici, nessuno ha la maggioranza. Fra 20 giorni si torna al lavoro

TORTONA. Questa volta è vero: le omologazioni e il marchio «Omt» sono stati ceduti dalla casa madre «Piacenza Veicoli Industriali Spa» ad una neocostituita società, che si chiama «Omt Srl». L'accordo è stato siglato l'altra sera la notizia stata diffusa ieri con un comunicato del vice sindaco Gianfranco Semino, a nome dell'amministrazione comunale. La «Omt Srl» nella compagine azionaria ha imprenditori del settore dell'autotrsporto e delle costruzioni meccaniche, tortonesi. I soci sono 12, nessuno ha controllo (le percentuali sono minime, tra il il 15 per cento al massimo): 7 società e 5 «persone fisiche». Tra le società: «Gavio Srl», il cui amministratore è Pietro Gavio (fratello di Marcellino), e «Autospeed», società con amministratore Gian Pietro Gavio (cugino di Pietro Marcellino), la «Bartolomei e Rosaio» di Trecate (Novara), la «Dipe» di Villasanta, vicino a Monza, la «Nuova Fondrini» Melzo (Milano) due società piacentine cui una è la «Evicar». Le persone: Fausto Balduzzi e il figlio Alberto, Giovanni Desiderio (che è presidente del consiglio d'amministrazione della «Omt Srl») e sua moglie, e infine Tersio Fantini, torinese.

La neo-società avrà la stessa produzione di prima in una sede diversa e più funzionale Tortona. «Per un periodo transitorio - si legge nel comunicato - ipotizzabile a gennaio '97, la produzione continuerà ad essere una parte dell'attuale stabilimento, impegno che la parte acquirente si assunta con l'onere acquisizione dei beni strumentali. fino di non disperdere le professionalità esistenti. La nuova società sta trattando le organizzazioni sindacali». Tra una ventina giorni la «Omt Srl» sarà produrrà cisterne in acciaio e alluminio per liquidi, alimentari, petroliferi petrolchimici. Tutti i lavoratori saranno reintegrati gradualmente in un mese.

Maria Teresa Marchese

Stabilimenti «Omt» a Tortona. Ora la nuova ditta è parte proprietà dei Gavio

E l'Acerbi va

Vince l'asta per la Viberti

CASTELNUOVO SCRIVIA. La «Acerbi Veicoli Industriali Spa», che aveva partecipato una prima fase delle trattative per l'acquisizione dell'«Omt», poi uscita di scena, starebbe per acquisire la «Viberti» di Nichelino, un tempo la più grande azienda di rimorchi piemontese con 400 dipendenti, ora in cassa integrazione.

Ieri nella sede del tribunale fallimentare di Torino, si è tenuta la terza asta. Le prime due erano andate deserte, si dice, per la cifra troppo alta. L'azienda dovrebbe essere rilevata da una società costituita dalla «Acerbi Veicoli Industriali Spa» di Castelnuovo e dalla Gepi, con lo scopo di riattivare la produzione. Questo è stato comunicato ai sindacati Fim, Fiom Uilm in un incontro dello scorso icembre da Acerbi Gepi, ed è stato confermato oggi davanti al giudice fallimentare, quando si sono presentate per partecipare all'asta. Ora occorrerà attendere 10 giorni per un eventuale rilancio. La Acerbi non ha ancora comunicato ufficialmente la notizia e non si conosce l'importo della vendita, ma stata garantita una precisa dettagliata divulgazione a tempo debito. L'azienda, che ha sede o stabilimento a Castelnuovo sulla strada per Pontecurone produce rimorchi, semirimorchi e veicoli cisterna. Conta 180 dipendenti ed ha un fatturato di oltre miliardi. Produce circa 1.200 veicoli all'anno; il presidente del consiglio amministrazione è Alessandro Acerbi. Con l'acquisizione della Viberti - che per prima in Italia tra gli anni '20 '30, ha prodotto rimorchi - l'Acerbi diventerà polo nazionale nella produzione di veicoli industriali. [m. t. m.]

Slittano i funerali

l'autopsia

Tortona. Non è ancora stata fissata la data dei funerali di Renzo Magrassi, 61 anni, l'agricoltore di Scrimignano (Montemarzino), via Valgrue, e di Roberto Andreose, di 29, muratore, di Tortona, strada per Sarezzano, vittime dell'incidente stradale avvenuto lungo la statale 10, tra Torregarofoli e Tortona. La magistratura, infatti, ha ordinato l'autopsia sulle due salme, che stata fissata per lunedì mattina. E' probabile quindi che il rito funebre si celebri martedì: per Renzo Magrassi a Montemarzino e per Roberto Andreose nella parrocchia di Vho, frazione di Tortona. Secondo una prima ricostruzione della dinamica, effettuata dalla polstrada di Serravalle, la Clio guidata da Magrassi avrebbe invaso la corsia percorsa dalla Renault condotta da Andreose, per un malore o per l'asfalto viscido causa della pioggia. [m. t. m.]

Agli arresti domiciliari

Ha patteggiato quattro mesi per evasione

ALESSANDRIA. Lauretta Piva, anni, via 1821, arrestata a dicembre nell'ambito dell'«Operazione Corvetto» condotta dalla polizia che ha preso nome dalla piazza di Milano dove incontravano spacciatori di droga, è stata processata ieri mattina dal pretore Alberto Raiteri per evasione. Ha patteggiato quattro mesi di reclusione ed è stata ricondotta nella sua abitazione dove era agli arresti domiciliari.

I carabinieri di Alessandria, mentre si recavano casa sua per un controllo l'hanno notata per strada. Era uscita per andare a ritirare alcune fotografie, contravvenendo all'obbligo di non lasciare proprio domicilio. Lauretta Piva, con precedenti penali per vicende di droga, una delle tante persone finite nei guai nella operazione di polizia che ha permesso di far luce su un traffico di droga provenienti dal Sud. [e. c.]

Sbandieratori dal Palio dell'Oca e mostra di radio d'epoca

Novi riscopre «Pasquetà» domenica i negozi aperti

NOVI LIGURE. Negozi aperti per i «saldi» di fine stagione, domani, a Novi, in concomitanza con la «Festa di Pasquetta», allestita dall'ente manifestazioni «Luciano Deluccа», in collaborazione con l'Ascom, la Confesercenti e il Comune.

«Non un'anticipazione del periodo pasquale, nè un pretesto per la vendita domenicale - spiegano gli organizzatori -. In dialetto novese, "a Pasquetà" il vecchio nome dell'Epifania. Sembrava che la Befana fosse passata di moda, ma da qualche tempo la città ha riscoperto le antiche tradizioni». Così, è nata l'idea della rassegna d'inizio anno che cade a meno di un mese dalla conclusione del «Natale a Novi».

«E' un importante motivo di rilancio per l'economia locale - dice vice presidente dell'Ascom, Massimo Merlano -. Ma soprattutto l'occasione per i visitatori di trascorrere qualche ora in allegria, fare eventualmente acquisti prezzi scontati». La festa avrà un prologo in mattinata, ma si aprirà ufficialmente alle 15, con la sfilata per le vie del centro storico di un gruppo di sbandieratori di Mortara, affiancati dagli organizzatori del «Palio dell'Oca», che si tiene ogni anno nella cittadina del Vigevanese, e che sarà proposto anche in città. Piazza Indipendenza, viale Saffi, via Roma, via Girardengo via Marconi saranno invase da centinaia di persone che vestiranno costumi caratterstici, e coinvolgeranno la popolazione in giochi spettacoli vari. Contemporaneamente, il foyer del Teatro Marenco ospiterà una singolare mostra di radio d'epoca, ispirate a Guglielmo Marconi. L'esposizione è curata dal collezionista di Tassarolo, Ermanno Zarri.

Non mancheranno strumenti di comunicazione via etere d'epoca, realizzati da un appassionato di Solero che è ispirato ad antichi disegni sugli esperimenti di Galvani. I negozi resteranno aperti dalle 15,30 alle 19,30. «Per promuovere le specialità eno-gastronomiche locali, anche i pubblici esercizi praticheranno prezzi speciali - dice presidente della Confesercenti, Luciano Vaccari -. I turisti potranno assaggiare i canestrelli e i baci di dama di Novi, e gustare i vini e le grappe tipiche della zona». La «Festa di Pasquetta» è il primo di una lunga serie di appuntamenti allestiti dall'ente «Luciano Deluccа», e già inseriti nel calendario '96 dalle associazioni di categoria. A marzo, Novi ospiterà l'«Auto e Motor Show», sulla falsariga della rassegna di Bologna. A settembre, ci sarà la «Festa del polentone», seguita ad ottobre dalla «Castagnata» e a dicembre dalla manifestazione più attesa, «Natale a Novi». [m. d.]

Dopo sette anni

Via i rifiuti tossici

STREVI. Risolto problema dello smaltimento dei bidoni contenenti rifiuti tossico-nocivi, giacenti in regione Lavaretta. La Giunta provinciale, ne ha deliberato lo smaltimento, dopo circa sette anni dal loro ritrovamento avvenuto nell'aprile del 1989. Infatti, quei fusti maleodoranti e pericolosi, nonostante le proteste della gente degli agricoltori, sono rimasti stoccati per tutto questo tempo nelle vicinanze della statale 30. Fra i primi a scoprire i fusti, ci fu l'attuale provinciale alla cultura Gianfranco Cuttica di Revigliasco, che denunciò la precaria situazione ambientale che si era creata.

L'Usl di Alessandria nel 1989 aveva evidenziato la presenza di sostanze tossiche tra le quali il pericoloso «Pcb».

Ora, i fusti lasceranno definitivamente Strevi per essere smaltiti in impianti idonei. [g. l. f.]

IN BREVE

Pedone investito guarirà in due settimane

In Acqui quando è stato travolto da un'auto. L'uomo Ezio Giardino, senza fissa dimora, stato soccorso dalla Croce rossa. Ha un trauma cranico guarirà 15 giorni. [r. al.]

ALESSANDRIA

Scontro auto-motorino ferito un giovane

Lievi contusioni per Raul Carlo Gabarro, 34 anni, abita ad Alessandria in via De Gasperi, investito sul ciclomotore dalla «Pu» di Tiziano Rovera, 29, Spalto Borgoglio. E' intervenuta la Polstrada Valenza. [r. c.]

OVADA

Scuola: porte aperte negli istituti cittadini

L'assessorato alla Pubblica Istruzione col Distretto scolastico programmano l'Operazione porte aperte nelle scuole ovadesi di ogni ordine e grado, statali e non, compreso il Centro di Formazione Professionale. Oggi 9,30 - 12: materne, elementari, medie; domani 9,30 - 12, 15 - 17 superiori [r. bo.]

Alle 16 «incontro d'autore» alla biblioteca Ighina

Alle 16, alla Biblioteca «Ighina» «Incontri d'Autore» dell'Assessorato alla Cultura, con l'Accademia Urbense. Il genovese Vito Elio Petrucci presenta l'ultima opera «Cucine e Santi». [r. bo.]

Antiquariato in città primo mercatino del '96

Oggi e domani mercatino antiquariato '96. Oltre 150 espositori al mercato Pavia sino sera. Tema del mese: biancheria della nonna. [s. m.]

Novità editoriali all'Unione agricoltori

L'Aratro ha 77 anni e modifica il «look»

ALESSANDRIA. E' il più antico giornale della provincia, per quanto riguarda l'informazione tempestiva accurata sui principali avvenimenti agricoli.

L'Aratro - quindicinale dell'Unione provinciale agricoltori di Alessandria - ha settantasette anni, ma non li dimostra. Anzi si rinnova, e dal primo numero del '96, in distribuzione proprio in questi giorni, adotta un nuovo «look».

Indossa una veste grafica ancora più spigliata, guadagnando immediatezza per ciò che comunicare: colori vivaci, carta chiara, dove spiccano con maggior risalto i titoli e gli articoli, con caratteri tipografici di forte impatto.

Un giornale più giovane, quindi, per impostazione e limpidezza: «A nostro avviso - dice il direttore responsabile della testata, Nadia Biancato - risultano maggiormente evidenziati tutti gli argomenti le scandenze più importanti con cui gli agricoltori si devono confrontare per svolgere un'attività che richiede la conoscenza tutte le innovazioni in campo legislativo e fiscale, ma anche solo di organizzazione nel lavoro».

I cambiamenti tecnici, concordati con il direttore dell'Unione agricoltori, Lelio Fornara, avvicinano sempre di più questo giornale alla «praticità» dei quotidiani, agevolandone la lettura. L'Aratro infatti, adotta importanti innovazioni rispetto alla presentazione degli articoli: sulla «copertina» sono espressi in modo essenziale i contenuti degli argomenti di stretta attualità, con rimandi alle pagine interne per gli eventuali approfondimenti.

Insomma, «L'Aratro» diventa organizzato emporio di notizie, capaci di rispondere alle esigenze d'informazione per chi lavora nei campi, tante curiosità. Gli argomenti affrontati spaziano dalle linee generali della politica comunitaria europea, alle riforme previste in ambito nazionale, sino a fornire un elenco dei nuovi nati nelle famiglie degli associati dell'Alessandrino.

L'editrice del quindicinale è la Ce.s.a (Centro servizi per l'agricoltura srl), mentre la stampa è affidata alla tipografia Viscardi. Il progetto grafico è stato fornito dallo studio «L'Equipe» di Alberto Brusasco.

«Vogliamo dare sempre più voce ai nostri lettori - dice Nadia Biancato -. In passato sul giornale erano pubblicate molte lettere, mentre ora, chi ha qualche problema dubbi chiarire, preferisce rivolgersi direttamente ai nostri uffici. Ma riteniamo importante riproporre una rubrica dei "Punti di vista" che una crescita omogenea del settore».

Gino Defranciaci

Il direttore dell'Unione agricoltori Lelio Fornara ha coordinato innovazioni sulla giornalistica

Nadia Biancato direttore responsabile de «L'Aratro» che si presenta rinnovato dal primo numero di gennaio

Casale, i sindacati contestano: scorretta l'azienda

E' protesta alla Gaiero sui 7 autisti in mobilità

CASALE. La richiesta di messa in mobilità per 7 autisti della Gaiero spa, leader nel settore siderugico, ha provocato severe reazioni da parte di Cgil [illegible] Cisl, che, da ottobre, erano in trattativa [illegible] la ditta.

«I dirigenti Gaiero hanno anticipato le tappe e ci hanno messo di fronte al fatto compiuto - commentano i sindacalisti Maria Valente e Cristiano Montagnini - E' [illegible] comportamento scorretto». La vertenza [illegible] era aperta a ottobre, quando la Gaiero aveva comunicato l'intenzione di ridimensionare il settore degli autotrasporti in proprio, [illegible] l'obbiettivo di impegnare maggiori risorse nel settore della commercializzazione di prodotti siderurgici.

L'azienda si preparava [illegible] «passare» a una ditta esterna, già invidiata, la gestione degli autotraporti. Spiegano i sindacati: «Avevamo richiesto precise garanzie: sul mantenimento di salario e beni acquisiti, [illegible] anche sull'impegno, da parte della nuova ditta di trasporti, di impiegare i nuovi addetti [illegible] lo per servizi della Gaiero».

Invece, alcuni giorni fa, i sindacalisti sono stati informati che l'azienda aveva già venduto i [illegible]ion alla ditta subentrante per il settore trasporti, e che quindi non restava che concludere il passaggio degli autisti. «Ci siamo trovati di fronte a forzature - dicono Valente e Montagnini -. Chiediamo che questi dipendenti, anzichè es[illegible] trasferiti, vengano assorbiti in altri settori di produzione. Con che coraggio un'azienda, che qualche giorno fa an[illegible] il raddoppio del capitale, superiore a 80 miliardi, lascia a casa sette persone?».

La Gaiero, per il momento, si limita a spiegare le motivazioni della propria decisione: «Da mesi - dicono dall'azienda di Oltreponte - avevamo espresso l'intenzione di ristrutturare il settore trasporti. Al personale e [illegible] sindacati avevamo avanzato proposte che garantivano occupazione, mantenimento della mansione e parità di trattamenti economici, [illegible] non sono state accettate. Poichè durante la trattativa i tempi [illegible] sono dilatati, perchè più volte al controparte ha disertato gli incontri, giunti alla fine del 1995 l'operazione di cessione degli autotreni ha subito un'accelerazione, anche su richiesta dell'acquirente che aveva necessità di avviare il nuovo esercizio con nuovi mezzi».

Una forzatura, da parte della Gaiero (foto), per il settore trasporti?

Silvana Mossano

Dopo essersi sentito male, per quattro giorni ha chiesto invano aiuto

Lunga agonia, solo in casa

Un casalese di 59 anni. Abitava in una palazzina di viale Bistolfi, non aveva il telefono
Trovato [illegible] piedi del letto, respirava ancora. E' morto un'ora dopo il ricovero in ospedale

CASALE. Per quattro giorni è rimasto steso a terra, ai piedi del letto, a invocare inutilmente aiuto. Quando è stato soccorso dai vigili del fuoco e dalla polizia Riccardo Guarcello, 59 anni, era ormai in stato di semincoscienza e di choc. E' morto un'ora dopo il ricovero in ospedale. Sul certificato di morte, i medici hanno indicato, come causa del decesso, «marasma», cioè consiste in [illegible] deperimento estremo dell'organismo.

Presumibilmente l'uomo, che viveva da solo in una palazzina di viale Bistolfi 32, è stato colto da malore [illegible] è caduto a terra senza riuscire a dare l'allarme anche perchè, tra l'altro, non aveva il telefono. Secondo la ricostruzione di un amico, che è anche quello che si è rivolto alla polizia, l'uomo si sarebbe sentito male già lunedì.

Non avendo il telefono, Guarcello si faceva contattare ad un preciso recapito ed era lui stes[illegible], poi, a forsi vivo successivamente con l'interlocutore. Spiega l'amico: «Gli ho lasciato un messaggio lunedì ed, essendo molto preciso, [illegible] aspettavo che richiamasse in giornata. Ma non è avvenuto». Un comportamento che ha destato un po' di [illegible]spetto, perchè non conforme alle abitudini di Guarcello.

Tuttavia l'amico ha lasciato passare un paio di giorni, pensando che l'altro avesse avuto qualche impegno, magari fuori città. Aveva deciso di andare direttamente a casa [illegible] ieri mattina, ma la sera prima, quasi per una sorta di presentimento, ha preferito rivolgersi in commissariato per raccontare l'accaduto. I poliziotti si sono recati all'abitazione di Guarcello e lo hanno chiamato a lungo, senza ottenere risposta. Hanno quindi chiesto l'intervento dei vigili del fuoco che, sfondata una finestra al primo piano, [illegible] entrati [illegible] casa.

Guarcello [illegible] steso a terra, nella camera [illegible] letto, in stato di semincoscienza, ma an[illegible] vivo. In ambulanza è stato immediatamente trasferito all'ospedale Santo Spirito, ma ormai le sue condizioni generali erano gravissime. Ha cessato di vivere circa un'ora dopo.

Riccardo Guarcello, dopo il diploma di ragioniere, aveva lavorato per qualche tempo a Milano, con mansioni di fiducia [illegible] un'azienda. Poi aveva deciso di smettere e, da parecchi anni, ormai, si era stabilito nella bella palazzina che [illegible] trova in un vicolo di viale Bistolfi, poco distante dal piazzale della stazione. Dapprimma viveva con la madre, poi, dopo la morte di lei avvenuta una dozzina di anni [illegible], da solo. Allo stato civile era registrato come «benestante». Lascia un fratello, Giuseppe, che abita a Trino, e una sorella, Angela, a Milano.

I funerali si celebrano lunedì alle 15 a Valmacca, dove si trova la tomba di famiglia.

Silvana Mossano

Denunciato

E' ubriaco: choc in condominio

CASALE. E' stato denunciato per il baccano provocato [illegible] un condominio, mentre era in stato di ubriachezza: Antonio Peluso, 47 anni, abita con i famigliari in un edificio [illegible], in via del Turchino 9.

Il comportamento di Peluso, oltre a creare disagio tra i condomini, è stato particolarmente grave perchè nel palazzo abita una ragazzina di 15 anni che soffre di problemi al cuore: è in lista d'attesa per il trapianto.

Pertanto, dall'edificio è giunta sul «112» una chiamata di intervento. Una pattuglia dei carabinieri è intervenuta, trovando Peluso in stato di ubriachezza. «Un evento non insolito», ha commentato qualcuno nel condominio. Peluso, in preda ai fumi dell'alcol, avrebbe fatto un gran baccano, battendo pugni e spaccando stoviglie.

I condomini, non tollerando il disturbo nella notte, e preoccupati per lo stato di salute della ragazzina, hanno chiesto l'intervento delle forze dell'ordine che, oltre a quietare Pelu[illegible], lo hanno denunciato. [s. m.]

Annegato

Un pensionato cade nel pozzo

GRANA. Lo hanno trovato riverso ieri mattina, nel pozzo della sua abitazione, in via Garrone.

Giulio Truffa, 67 anni, pensionato, è stato ripescato dai vigili del fuoco di Asti: ma per lui non c'era più nulla da fare. E' morto per annegamento. L'allarme è stato dato poco dopo le 8. Sono intervenuti i carabinieri di Montemagno, competenti per territorio.

Secondo i primi accertamenti si tratterebbe di suicidio, anche se, per ora, non viene esclusa neppure l'ipotesi che l'uomo possa essere scivolato accidentalmente nel pozzo, profondo una decina [illegible] metri.

Pare comunque che Truffa soffrisse da qualche tempo di depressione: una crisi causata dall'aggravarsi delle condizioni della moglie, attualmente ricoverata in ospedale.

La notizia [illegible] destato grande emozione in paese dove Truffa [illegible] molto conosciuto e stimato. La data dei funerali non è ancora stata fissata.

[r. s.]

Il fatto nell'autunno '88 al «Crazy 2» di Vigliano. Ieri il processo

Cliente non pagò al night e fu pestato: 4 condanne

ASTI. Aveva organizzato una spedizione punitiva contro un cliente che non aveva pagato il conto. Un episodio che ha portato alla condanna in tribunale dell'ex amministratore della discoteca «Crazy 2» di Vigliano di altri locali notturni, Sergio Paglia, 48 anni, domiciliato a Montegrosso: il tribunale gli ha inflitto tre anni di reclusione per sequestro di persona ed esercizio arbitrario delle proprie ragioni. L'uomo sarebbe fuggito da tempo a Santo Domingo dopo il crack della sua società: per il reato di bancarotta era già stato condannato in passato.

I giudici hanno inoltre condannato ad un anno otto mesi di reclusione ciascuno altre due persone che avrebbero preso parte al pestaggio: Walter Rovero, 33 anni, Asti, via Sella, e Giorgio Palmieri, 38 anni, di Torino. Pena patteggiata invece (un anno e 11 [illegible] di reclusione) per Franco Aluffo, 39 anni, anch'egli di Asti, via Gancia.

Ad essere condannato per favoreggiamento è stato però anche la vittima dell'aggressione, Giacomo Nigido, 38, anni, residente a Spinetta Marengo: otto mesi di reclusione la pena.

In un primo tempo aveva depistato le indagini [illegible] carabinieri.

Il fatto risale all'autunno '88.

All'epoca Nigido frequentava alcuni locali notturni gestiti da Paglia: ma l'alessandrino non avrebbe mai pagato le consumazioni.

Dopo varie pressioni, Nigido aveva allora firmato un assegno che paglia non aveva potuto incassare perchè di provenienza furtiva.

La vittima era stata caricata a forza su un'auto ed accompagnato nel locale di Vigliano: qui era stato stato picchiato a sangue e derubato della catenina, oltre che dell'orologio e di banconote per 300 mila lire.

L'alessandrino (i medici gli avevano anche riscontrato la frattura di alcune costole) era poi stato abbandonato sulla Astimare, dove i carabinieri lo avevano trovato.

Ai carabinieri Nigido non aveva però raccontato [illegible] erano realmente andate le cose: «Sono stato derubato da dei giovani che [illegible] conosco», la versione che n[illegible] aveva convinto i carabinieri.

Dopo alcuni accertamenti i militari erano riusciti ad identificare gli autori dell'aggressione. [r. gon.]

IN BREVE

OVADA

Incidente in città due feriti [illegible] vetri del parabrezza

Ieri, in via Buffa, nel centro città, una «Uno» con due persone a bordo, probabilmente a causa del fondo bagnato della pioggia battente, è finita contro il muro di cinta dell'ex ospedale S.Antonio. Nell'urto è andato in frantumi il parabrezza: il conducente Florio Giacobbe, 69 anni, via Rebba, s'è ferito alla mano e al polso destro, guarirà in pochi giorni. Più serie le lesioni per Giovanni Vignolo, 71 anni, piazza Garibaldi, seduto a fianco del conducente: al pronto soccorso hanno accertato ferite al volto ed al collo. [r. bo.]

De[illegible]iato dai carabinieri per false generalità

I carabinieri hanno denunciato il vercellese Giuseppe Barnabino, 31 anni, di Asigliano, via Verdi 5, accusato di aver fornito false generalità ai militari che lo avevano fermato per controlli. [s. m.]

Nessun candidato presidente alla Pro Loco

Fumata [illegible] per l'elezione del presidente della Pro loco. Anche la seconda riunione, indetta ad una settimana dalla prima, è andata a vuoto. «Il gruppo di lavoro disposto [illegible] dar vita all'associazione c'è, [illegible] nessuno vuol fare il presidente», spiega il sindaco Giancarlo Giovara. [bru. m.]

In cascina [illegible] Monterosso

Extracomunitario si uccide [illegible] il gas

ACQUI TERME. Un'extracomunitario [illegible] è tolto la vita con [illegible] gas. Il fatto, si è verificato nella tarda serata di giovedì in un cascinale alla periferia della città. Said Belhachemi di 40 anni, di origine algerina, manovale agricolo, lavorava saltuariamente; [illegible] suo cadavere è stato trovato in una camera da letto di una cascina in regione Monterosso sulle colline di Acqui. L'allarme, è scattato quando alcuni vicini di casa non hanno più visto l'uomo per alcuni giorni. Sul posto, sono prontamente intervenuti i Vigili del Fuoco ed il personale di un'ambulanza della Croce Ros[illegible] che dopo [illegible] entrati nell'edificio, hanno rinvenuto l'algerino, sotto le coperte del letto, con ancora [illegible] mano un tubo di gomma collegato con una bombola [illegible] gas. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta: all'interno dell'abitazione non sono stati rinvenuti biglietti di addio. [g. l. f.]

E' la seconda volta

Furto in Comune [illegible] per i documenti

TERZO. Nuovo furto [illegible] Comune di Terzo. Questa volta, sono stati rubati alcuni timbri, tra i quali, quello a secco per [illegible]lidare le carte d'identità.

Probabilmente, i ladri entrati in Municipio, si sono nascosti, aspettando l'uscita di tutti i dipendenti. Dopo [illegible] rovistato sulle scrivanie, si sono impossessati dei timbri, per poi darsi alla fuga.

Non [illegible] la prima volta che il palazzo comunale di Terzo viene preso di mira. Qualche [illegible] fa, è stata asportata [illegible] cassaforte, contenente carte d'identità e denaro, che era stata poi ritrovata dietro la chiesa parrocchiale che dista poche centi[illegible] di metri dal Comune.

Evidentemente, [illegible] quell'occasione, i malviventi, sono stati disturbati durante [illegible] furto, o più semplicemente si sono [illegible] conto delle difficoltà di trasporto o della successiva apertura del forziere. [g. l. f.]

Il via questa mattina, da Pollein, alle prove del 5° campionato mondiale

La Valle «invasa» dai dirigibili

Sedici i piloti, tra cui il valdostano Nello Charbonnier. Oggi è in programma la «Cross country navigation» che sarà annullata in caso di maltempo. Voli in mongolfiera per seguire le gare

SAINT-CHRISTOPHE. Era il [illegible] quando la mongolfiera I-Nell volava per la prima volta nei cieli della Valle d'Aosta. A pilotarla Nello Charbonnier, «un appassionato» dicevano alcuni, «un pazzo» dicevano altri. Un uomo che in questi dodici [illegible] ha dimostrato che la Valle d'Aosta [illegible] «terreno» ideale per volare a bordo di [illegible] cesta di vimini sorretta da un grande pallone aerostatico. Ed [illegible] così che la regione ha cominciato ad ospitare il Raduno internazionale di mongolfiere, diventato ormai un appuntamento a cui partecipano piloti provenienti da tutto il mondo. Quest'anno la grande novità: la Valle d'Aosta sede della quinta edizione del Campionato del mondo di dirigibili ad aria calda, dopo il Lussemburgo, la Gran Bretagna, la Francia e la Svizzera.

Ieri sera la cerimonia di apertura del campionato. Oggi le prime prove di precisione valide per la competizione. E' tutto pronto. Ma si teme il maltempo. Con la pioggia dei giorni [illegible] sarebbe possibile decollare e [illegible] previsioni non incoraggiano certo i piloti.

Se il maltempo concederà una tregua, l'appuntamento è per questa mattina, alle 9,30, nell'area Grand Place di Pollein per l'inizio delle gare. Nel pomeriggio, [illegible] partire dalle 14,30 la seconda tornata di prove per i [illegible]rigibili. Contemporaneamente, la mattina da piazza Chanoux di Aosta [illegible] pomeriggio dall'aeroporto Corrado Gex di Saint-Christophe, [illegible] decollo delle mongolfiere del Club Aérostatique Mont Blanc, organizzatore della competizione, che consentirà, a chi lo volesse, di assistere da vicino alle competizioni dei dirigibili. Per prenotare un volo è ne[illegible] telefonare a uno dei seguenti numeri: 0165/765525 oppure 0154/235926 [illegible], ancora, 0335/207196.

I grossi «sigari volanti» [illegible] quindi pronti per [illegible] «via», [illegible] i sedici piloti che prendono parte al campionato del mondo. A rappresentare l'Italia c'è Nello Charbonnier, valdostano, che dei cieli della Valle e del mondo ha fatto la sua meta preferita. Con altri piloti del Club Aérostatique Mont Blanc ha volato al Circolo polare artico, sul lago Baikal, in Siberia, nel deserto del Negev e sulle foreste della Malesia e ha sorvolato decine [illegible] decine di volte le Alpi. [illegible] oggi l'avventura continua, a bordo di un dirigibile, nella manifestazione più importante del mondo [illegible] questo settore. Altro segno che quel «pazzo» di Charbonnier aveva ragione.

In caso [illegible] maltempo la gara di «Cross country navigation» sarà annullata. Appuntamento per domani con il «Pylon race». [sa. b.]

MONGOLFIERE

A lezioni di volo

Lezioni per diventare pilota di mongolfiera o dirigibile: è quanto propone la «Sport promotion», società di Santo Stefano Belbo (Cuneo) che da qualche [illegible] ha avviato a Costigliole d'Asti una base di decollo e che parteciperà al campionato mondiale di volo in dirigibile ad Aosta. L'iscrizione al [illegible] costa due milioni. «Per potersi presentare agli esami - spiega Paolo Contegiacomo, titolare della Sport promotion - è necessario avere svolto almeno 16 ore di volo, suddivise in una decina di "missioni", e aver raggiunto un livello di sicurezza nell'esecuzione del gonfiaggio, volo e atterraggio». Basi di decollo sono Costigliole d'Asti, Alessandria, Levaldigi [illegible] Casale Monferrato. Ulteriori informazioni all'840.031 (prefisso 0141). Invece, torneranno in cielo domenica [illegible] febbraio, [illegible] mongolfiere che avrebbero dovuto partecipare, nel week end dell'Epifania, all'8° raduno internazionale monregalese.

Alcuni piloti al momento dell'iscrizione al 5° Campionato del mondo di dirigibili

In questi giorni è migliorata la situazione di tutti i tracciati di discesa e di fondo in tutte le località sciistiche della regione

Sulle piste del Piemonte la neve si misura in metri

Ma le condizioni atmosferiche consigliano prudenza per il pericolo di valanghe

Neve in abbondanza nelle stazioni sciistiche del Piemonte. «Si potrà sciare fino a Ferragosto», sherzano [illegible] Limone. L'altezza della neve è più che buona anche ad Argentera (130 cm), Entracque (80) e negli altri centri del Cuneese. Il Monregalese vanta alcune fra le punte più consistenti. Oltre ad Artesina [illegible] Prato Nevoso, si scia a Frabosa Soprana (da 60 a 150 cm), Lurisia (150), San Giacomo di Roburent (130) [illegible] St. Grée di Viola (120). Anche dagli altri centri dell'area giungono segnali positivi. In Valle Varaita [illegible] in Valle Po la nevicata ha permesso di tornare ai livelli ottimali.

E' migliorata la situazione anche nelle principali località sciistiche dell'Ossola, dove sono in funzione 8 stazioni con 33 impianti di risalita e 75 km di piste. Il record dell'innevamento è del Monte Moro (Macugnaga) e della «Piana» di Val Vigezzo dove ieri il manto sfiorava i 2 metri. Neve abbondante anche [illegible] Domobianca, San Domenico-Ciamporino, Formazza, Devero. Aperte le piste di fondo a Formazza, Macugnaga e Santa Maria Maggiore. Molto forte e in aumento il pericolo di valanghe in tutta la zona.

Anche in Valsesia e nel Biellese gli appassionati [illegible] vengono mess[illegible] in guardia sul pericolo di valanghe. Sotto il profilo sportivo la situazione [illegible] ancora migliorata. In Valsesia tutti gli impianti sono in funzione. Ad Alagna Punta Indren l'altezza della [illegible] varia tra i 80 e i 320 centimetri e ad Alagna Wold tra i 35 [illegible] i 55. A Scopello Alpe [illegible] Mera si passa dai [illegible] ai 200.

Nel Biellese a Bielmonte [illegible] a Oropa la neve supera il metro. Oggi sono aperti anche i percor[illegible] di fondo [illegible] Riva Valdobbia, Valsesia [illegible] Stavello nel Biellese. E' inagibile [illegible] tracciato di Carcoforo: il paesino è isolato per una valanga.

Dalle città alle piste di sci utilizzando il treno e il pullman

«Solo sci e niente [illegible]ress» è lo slogan della Freccia delle Nevi: l'iniziativa, prevede viaggio di andata e ritorno in giornata a Courmayeur [illegible] a Pila su pullman gran turismo. Il biglietto (56 mila lire) comprende anche lo skipass.

«Lo sci del futuro [illegible] questo - sostengono alla Covaltour, la società ideatrice del servizio -. In questo modo viene superato il problema di mettersi alla guida di un'auto soprattutto alla sera, quando si è stanchi».

Il collegamento è attivo fino alla metà di aprile tutti i giorni feriali da Milano e Genova; da Pavia funziona giovedì e venerdì; da altre località un solo giorno.

Ad Alessandria (unica località del Piemonte coinvolta nell'iniziativa) [illegible] pullman parte il lunedì alle 6,45 davanti all'agenzia «Negro viaggi» di via Pontida 65, dove [illegible] può prenotare il biglietto (tel. 0131-442.025). Da Varese [illegible] giorno è [illegible] martedì, da Busto Arsizio il mercoledì.

Intanto, da domani sino al 10 marzo, ritorna il «treno della neve» delle Ferrovie dello Stato. Parte da Genova Brignole alle 5,45, con destinazione Bardonecchia, dove arriva alle 8,50. In Piemonte le fermate intermedie [illegible] Arquata (6,27), Novi (6,39), Alessandria (6,55), Asti (7,15) e Torino Lingotto (7,48). Il treno ferma anche [illegible] Oulx (dove bus di linea permettono di raggiungere gli impianti della Via Lattea) e a Beulard.

Alla stazione di Bardonecchia sono vicinissime le piste «Smith», «Colomion» e «Melezet»; in autobus [illegible] arriva [illegible]lo Jaffereau. Da Bardonecchia si riparte poi alle 17,33, con arrivo alla stazione di Genova Brignole alle 21,02.

Le tariffe sono scontate del [illegible] per cento e sono a prezzo agevolato anche il «giornaliero» (a 31 mila lire), il noleggio degli sci e degli scarponi (19 mila) e il pranzo convenzionato (20 mila), presentando il coupon rilasciato all'acquisto del biglietto ferroviario.

Altre informazioni si possono ottenere nelle stazioni e agli uffichi Charter delle Ferrovie del[illegible] Stato di Genova (tel. 010-267.833) e Alessandria (0131-231.282). [b. v.]

DOVE ANDIAMO

Gatti (su tela), 700 cani e i dipinti sul granito

QUALCHE «appunto di viaggio» per il fine settimana in Piemonte e Valle d'Aosta.

BORGOMANERO

Il mondo al femminile

Viene inaugurata oggi al Teatro Sociale, nei locali della Società Operaia di Mutuo Soccorso, la mostra «Zirama: testimonianze e proposte dell'archetipo femminile». La rassegna, organizzata [illegible] collaborazione con l'assessorato alla cultura della [illegible]gione Piemonte, vede la presenza di Giannella Darbo, Grazia Simeone ed Elsa Maria Mora Tamayo. L'inaugurazione avverrà alle 17. Alle 16 performance teatrale [illegible] conferenza del critico Stefano Della Casa. [m. g.]

[illegible]

Gatti, ma solo [illegible] tela

Tematica insolita, per la mostra ospitata in questi giorni nel Salone Dugentesco di [illegible] Galileo Ferraris. La vercellese Anna Lisa Vaianella si propone al pubblico con la rappresentazione pittorica di felini domestici, usando tecniche differenti. [g.bar.]

PRALUNGO

Arrivano i rallisti

Questa sera alle 21 è in programma «Motori [illegible] solidarietà», [illegible] manifestazione organizzata dal comitato «Giochiamo insieme», che ha invitato una ventina di piloti di rally. Tra gli altri, [illegible] biellese Piero Liatti, pilota ufficiale della Subaru e campione europeo, Alex Fiorio, Piero Longhi [illegible] Pier Giorgio Deila. Il ricavato della manifestazione andrà al Fondo Edo Tempia (lotta contro i tumori). [p. g.]

MORGEX

Dipinti sul granito

Mostra particolare nel salone del municipio di Morgex fino a domani sera. Sono esposte cento opere [illegible] Yolande Loggia: 80 dipinti su pietra del Monte Bianco [illegible] 20 su tela [illegible] legno.

VARALLO

I libri sulla Valsesia

Si terrà oggi, con inizio alle 15, al Centro congressi di palazzo D'Adda la «Rassegna di libri sulla Valsesia, pubblicati nel 1995». Tra le proposte anche un vocabolario [illegible] dialetto di Rimella e una storia [illegible] Carcoforo. [g.bar.]

[illegible]

Sfilano 700 cani

Nei padiglioni di Biella Fiere [illegible] in calendario la 19ª esposizione nazionale canina, organizzata dal Gruppo cinofilo biellese. Si tratta del primo appuntamento cinofilo del calendario italiano. E' prevista la presenza [illegible] oltre 700 esemplari, [illegible] 150 razze. [p. g.]

[illegible]

La «Festa di Pasquetta»

Domani a Novi Ligure nell'Alessandrino «Festa di Pasquet[illegible]» (sta per Epifania). Con l'organizzazione dell'ente manifestazioni «Luciano Delucca», dalle 15, sfilata degli sbandieratori [illegible] Palio dell'oca di Mortara. Al Teatro Marenco mostra di radio d'epoca. [m. d.]

Al Palomar ritornano, a gran richiesta, i Poco Loco

Ritmi latini da ballare

Già ospiti del locale nel '94, propongono musiche di Cuba e Santo Domingo: salsa, mambo, merengue. A Olivola il paroliere di Mina

Serata di ritmi latini - dalla salsa, al merengue, al cha cha cha, al mambo - al Palomar di **Valenza**: sul palco i Poco Loco.

«Il [illegible]e - spiega Giovanni Lo Giudice, organizzatore della rassegna - è una citazione da "Pocoloco with Joe Loco", uno dei dischi più belli del pianista cubano Joe Loco. Li abbiamo già ospitati nel '94 e sono tanto bravi quanto coinvolgenti».

Il gruppo nasce a Torino nel '93 per iniziativa di Gianfranco Biasol, pianista e tastierista che, giunto alla musica centroamericana attraverso il jazz, decide di fondare un gruppo interamente votato al genere. La formazione ottiene subito successo e, dopo vari assestamenti, riesce ad assicurarsi il peruviano Ahimo Gonzales, cantante, forte di esperienze nelle migliori orchestre del mondo e del bassista Totò Giunta, tra i primi [illegible] Cico Moreno, Trasluz, Candela Luz, a proporre nel capoluogo piemontese il genere latino-americano.

Poi, arriva il batterista Maurizio Plancher, studioso della musica latinoamericana, che fornisce un prezioso apporto didattico, grazie alla perfetta conoscenza di ritmi e tecniche dell'Argentina, di Cuba, Portorico e Santo Domingo. Infine, il percussionista argentino Luis Cashis, porta altra esperienza internazionale, che gli viene dalle collaborazioni con Gloria Gainor e Tullio De Piscopo.

Salsa, merengue e allegria al Palomar stasera con i Poco Loco

E' ancora jazz «made in Italy» alla Swing hall, il locale di **Olivola** gestito dai musicisti Nando De Luca e Dono Andrews, dopo il concerto d'inaugurazione del 23 dicembre: stavolta l'ospite è Lele Cerri, un cantante e compositore che da tempo lavora per Mina, con cui, nell'87 aveva duettato in [illegible] cover di «You make me feel brand [illegible]» - il disco era «Rane supreme» - ma che non dimentica il gusto di esibirsi in prima persona. Edi blues, anzi real blues al Caffè della Pesa di **Vignale** con uno storico gruppo torinese, Slep & the Red house. Al Maltese di **Cassinasco** etnojazz con un nome di spicco, Carlo Actis Dato. [r. al.]

Telefono amico compie undici anni

Musica barocca per i volontari

Musica barocca per il Telefono amico: il servizio festeggia in questi giorni l'undicesimo [illegible] di attività e, per l'occasione, è stato organizzato un concerto, in programma stasera alle 21,15 nella chiesa di San Pio V, in spalto Gamondio, ad **Alessandria**.

Saranno proposte celebri arie di Bach, come i Concerti Brandeburghesi n. 3 in sol maggiore Bwv per archi e cembalo e n. 5 in [illegible] maggiore Bwv 1050 per flauto, violino, cembalo e archi. Sempre di Bach è la grande fuga in sol minore Bwv 1048 per archi e cembalo.

Ad esibirsi sarà l'orchestra «Gallimathias musicum», con i solisti Marcello Bianchi (violino), Maura Bruzzone (flauto) e Daniela Demicheli (cembalo). Gli altri componenti dell'ensemble [illegible] Daniele Guerci, Massimo Del Mastro, Francesca Lamborizio, Barbara Rossi, Ilaria Bruzzone e Natascia Frattaioli (violini); Guido De Vecchi, Alessandra Gho e Ilaria Bruzzone (viole); Graziano Donini, Elisabetta Sola, Nicoletta Comes (violoncelli) e Giovanni Chiaramonte (contrabbasso).

Il concerto è gratuito, e vuole essere soprattutto un'occasione per ringraziare gli oltre cento operatori che si sono alternati, in 11 anni, al numero di telefono 222.961, garantendo il funzionamento quotidiano del servizio dalle 5 del pomeriggio all'una di notte.

«Non pretendiamo di risolvere i problemi di chi ci chiama - dicono all'Asa, l'associazione di volontariato che gestisce il telefono amico -: semmai offriamo un momento di confronto e di dialogo privo di condizionamenti e di pregiudizi. Spesso chi si rivolge a noi ritrova poi la giusta serenità per trovare da solo la migliore soluzione ai propri problemi».

Sempre stasera, con inizio alle 21,15, è previsto al Teatro Civico di **Tortona** il concerto lirico degli Amici della Musica. Oltre al tenore Marcelo Alvarez saliranno sul palco il mezzosoprano Patrizia Pantelmo, il soprano Park Yung Min e il baritono Lee Yung Ki. Accompagna al pianoforte il maestro Roberto Negri. Lo spettacolo è fuori abbonamento: i biglietti costano dalle 10 mila alle 35 mila lire e si possono acquistare al botteghino dalle 17 alle 19. Il programma prevede musiche di Gaetano Donizetti, tratte da «La favorita», «la figlia del reggimento» e «Lucia di Lammermoore», ma anche di Wolfgang Amadeus Mozart, Giuseppe Verdi, Gioacchino Rossini, Vincenzo Bellini, Mascagni e Cilea.

E domani, alle 10,45, sempre al Teatro Civico si potrà assistere al concerto aperitivo organizzato dall'Agimus, con il Nuovo Trio Fauré: i biglietti costano 15 mila lire (7 mila i ridotti), e si possono acquistare 45 minuti prima dell'inizio. [b. v.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
ALESSANDRIA **Alessandrino** Tel. (0131) 252.644 Or.: 15.30/22.30 Lire 10.000/8000	**Seven** *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per [illegible] a un [illegible] che uccide seguendo i [illegible] peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**
[illegible] Tel. 252.078 Or.: 20/22.20 L. [illegible]	**Casper** *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «[illegible]». N. V. 1h 40' **Fantastico**
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240. Or.: 20.30/22.30 L. [illegible]	**Ace Ventura - Missione Africa** *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* - Il [illegible]ive «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 20/22,20 L. 10.000/8000	**I soliti sospetti** *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**
Corso Tel. 288.080 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 10.000/8000	**007 Goldeneye** *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia [illegible] geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17.30/19 20,30/22.30 Lire 9000 posto unico	**Film vietato ai minori di 18 anni**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 16,15/22,15 L. 10.000/8000	**Vacanze di Natale '95** *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* · C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**
Moderno Tel. 252.707. Or.: 16/18/20/22.25 L. 10.000 (posto unico)	**Viaggi di nozze** *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42 **Commedia**
[illegible] **Ariston** Tel. (0144) [illegible] Or.: 20/22 L. 9000/8000	**Viaggi di nozze** *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* Tre differenti coppie in viaggio di [illegible]: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**
Cristallo Tel. (0144) 332.400 Or.: 20/22 L. [illegible]	**Vacanze di Natale '95** *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**
ARQUATA S. Roma Tel. (0143) 687.516 Or.: 20/22.30 Lire 8000/6000	**Die Hard - Duri a morire** *di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* · Terza avventura mozzafiato per il detective McClane che deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**
CASALE M. [illegible]ttoria Tel. (0142) 452.291 Or.: dalle 15,30 L. 10.000/7000	**Casper** *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* · In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**
[illegible] Tel. (0142) 452.081. Or.: 15,30-22,30 Lire [illegible] (posto unico)	**Seven** *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* · Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine camera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**
[illegible] Tel. (0142) 452.816 Or.: dalle 15.30 Lire [illegible]	**Viaggi di nozze** *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* [illegible] differenti [illegible] in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**
NIZZA MONF. Aurora Tel. (0141) 701.459 Or.: 20/22.30 L. 8000/7000	**La lettera scarlatta** *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* -- Nuovo Mondo, metà [illegible]: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**
Lux Tel. 702.788 Or.: 20.30/22.30 L. [illegible]	**Ace Ventura - Missione Africa** *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20.15/22.30 L. [illegible]	**Viaggi di nozze** *di C. [illegible], con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* -- Tre differenti coppie in viaggio di [illegible]: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**
Verdi Tel. 701.459 Or.: 20/22,20 Lire [illegible]	**Assassins** *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**
NOVI L. Moderno Tel. (0143) 78.290. Or.: 15/22.20 L. 10[illegible]	**Selvaggi** *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* -- Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**
[illegible] **Comunale Dolby** Tel. (0143) 81 411 Or.: 14,30-22,15 L. 9000 posto unico	**Casper** *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**
SERRAVALLE S. Lara Tel. (0143) 62.695 Or.: 20,15/22.30 L. 8000 posto unico	**007 Goldeneye** *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* -- Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**
TORTONA Sociale Tel. 861326. Or.: 14,30-22 30 L. 8000 (posto unico)	**Selvaggi** *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: [illegible] lo [illegible], riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h [illegible] **Comico**
[illegible] **Arlecchino** Tel. [illegible] Or.: 20/22,20 L. 9000 posto unico	**Selvaggi** *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* - Un gruppo di [illegible] italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi, superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

GIORNO E NOTTE

GELINDO
Va in scena la «divota cumedia»

Gelindo, la «divota cumedia» rappresentata nel teatro dei Cappuccini, in via San Francesco 17, ad Alessandria, viene rappresentata stasera alle 21, domani alle 15. Appuntamento col Gelindo anche a Valenza dove stasera alle 21,15 all'oratorio maschile di viale Vicenza 60, la filodrammatica «Pietra Maricorum» di Pietra Marazzi presenta la sacra rappresentazione, che altrove ha già riscosso grande successo. La regia è di Pier Luigi Raiteri, le scenografia di Marzia Vaccario, i costumi di Teresa Enriotti e della Soms di Pietra Marazzi. [r. al.]

NEI [illegible]
Le cover dei Police e il country

Al Thunder road di Codevilla stasera arrivano gli Outlandos, specializzati nelle cover dei Police. All'Hokum di Cremolino suona il Crazy duo, con Daniela Pio (voce) e Andrea Pio (tastiere e voce). Repertorio di cover italiane e internazionali. Al Caffè Novecento di Ottiglio alla ribalta il Gruppo Elettrogeno: la band alessandrina propone brani punk e grunge «all'italiana». Al Dubliner green pub, sulla strada per Garbagna, il duo d'Ivrea «Fabry and Banny», contrabbasso e chitarra propone un repertorio di puro country. [b. v.]

BALLO LISCIO
Si danza al suono dell'orchestra

Si balla con l'orchestra di Dante Torricelli stasera al Palladium music hall di Acqui; alla Cometa di Sale con l'orchestra di Daniela. Al Valentia di Valenza con l'orchestra Tecnicolors. [r. al.]

IN GITA
Un trekking in Val Lemme

L'Appennino Trekking organizza per domani un'escursione da Arquata a Ronco Scrivia (Valle Scrivia - Val Lemme). Il ritrovo è alla stazione Fs di Tortona alle [illegible]. In auto si raggiungerà Arquata per poi proseguire a piedi seguendo il segnavie E/1 lungo il crinale che divide le due valli. [r. al.]

Da lunedì Erika Patrucco è ospite di «Aspettando il caffè»

Una casalese a Radio Tre

Accompagna al violoncello gli attori

CASALE. La musicista casalese Erika Patrucco per cinque giorni a Radio Rai Tre alla trasmissione «Aspettando il caffè», impostata sul melodramma con l'interpretazione dell'opera «Onde» di Dario Voltolini da parte di un gruppo di attori per i quali la giovane violoncellista sosterrà il supporto musicale. Il programma andrà in onda lunedì alle 13,25; si susseguiranno appuntamenti quotidiani fino a venerdì.

Erika Patrucco è figlia d'arte. Entrambi i genitori sono diplomati in musica (il padre suona la viola, la madre il pianoforte). A [illegible] anni ha iniziato a studiare musica e si è dedicata al violoncello dalla prima media, diplomandosi al conservatorio «Vivaldi» di Alessandria con i maestri Dario Destefano e Renzo Brancaleon. Con quest'ultimo, tra l'altro, suona spesso in duo, come è avvenuto recentemente anche a Casale, in sinagoga. Oltre all'attività concertistica, sia da solista che in gruppo, si dedica all'insegnamento: [illegible] all'istituto musicale «Soliva» che in una scuola elementare di Acqui e all'elementare «San Domenico» di Casale.

La violoncellista Erika Patrucco

Lo scorso anno aveva inciso, per la Fonit Cetra, il cd «Earth's patience», una raccolta di brani del compositore Giulio Castagnoli: alcuni brani come solista, altri in ensemble con altri musicisti. Dopo questa esperienza è stata contattata per occuparsi della sonorizzazione del programma «Onde», diretto da Carlo Verganno. Gli attori sono: Daniela Calò, Alberto Rossati, Andrea Zalone. Le pagine dello scrittore torinese Dario Voltolini vengono divise in cinque brevi episodi da 12 minuti ciascuno.

Nel corso del programma Erika Patrucco, oltre al sottofondo musicale che accompagna le voci degli attori, interpreta brani di musica contemporanea. [s. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare [illegible], tel. 856.521. [illegible] **uno sconosciuto.** Or.: 15,40; 17,20; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] **400** c.so G. Cesare 67, tel. 856 521. **Pocahontas** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] p. Solferino 2, [illegible]. Venerdì [illegible] per Pomeriggi al cinema **D'amore e ombra.**
[illegible] **MULTISALA** c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2. **Casper.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Ace Ventura Missione Africana.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **I laureati.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. [illegible]PLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.7100. **Selvaggi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15; 16.40; 18.20; 20.30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hong Kong Express,** abbinato al cortometraggio **Il biglietto del tram.** Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22.30.
[illegible] Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]PIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
ERBA corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I ponti di Madison County.** Or.: [illegible].
[illegible]E via Buozzi [illegible] via Roma. **Braveheart.** Or.: 15,35; 18,45; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA [illegible] Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18.40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21 tel [illegible] **Smoke.** Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22.30
KONG via S. Teresa 5 tel. 534.614. **Il profumo del [illegible] selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537 100. **Facciamo Paradiso.** Or.: 15,30; 17.50; 20.10; [illegible].
LUX G. S. Federico, [illegible] 541 283. **Assassins.** Viet. [illegible] 14. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22.25.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il rovescio della medaglia.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible]
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Palle di neve.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20.45; 22.35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible] 448. **Viaggi di [illegible]** Or.: 14,45; 16,45; 18.45; 20.45, 22,45.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
REPOSI via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400 **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina. tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 1[illegible]; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore [illegible] e 20,30 **Romeo e Giulietta**, balletto su musica di S. Prokof'ev. Corpo di ballo del T. alla Scala. Cor. di K. MacMillan. Orch. del T. Regio, dir. A. Vedernikov. Bigl. ore 10-12; 13-18,30; [illegible]. 8815 241/242
AUDITORIUM R[illegible] p. Rossaro. Stag. Sinfonica Rai 1995-96 ore 16,30 5° concerto. Orchestra Sinfonica [illegible] Rai dir. E. Inbal. In progr. mus. di Schumann. Poltrona L. 45.000, ingr. L. [illegible]. Inf. tel. 810.4653-810 4961.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. T. 669 8034. Questa sera ore 21 Paolo Hendel in **Nebbia in Val [illegible]**. Dal 16 al 21 gennaio Luca Barbareschi in **Piantando chiodi nel pavimento con la testa**. Prev. cassa teatro ore 10-13 - 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,26 **Huck Finn,** cartoni
20 - **Tg9**
20,30 **Tempo di morire,** film
22,20 **Wayne & Shuster,** telefilm
23 — **Amichevolmente,** attualità
23,50 **Abat Jour,** [illegible] sexy
0,15 **Bill Cosby show,** telefilm
0,45 **Astro,** oroscopo
0,50 **I giorni di Brian,** telefilm

Telecupole
17.45 **Film e cartoni**
19.15 **Cinquestelle a cinema**
19,30 **Tg 4**
[illegible] **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Film**
24 - **[illegible] auto della settimana,** rubrica

Telegranda
18 **Tg flash**
18,05 **La parola della domenica**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Programma locale**

Quinta Rete
19,30 **Poliziotto a 4 zampe,** telefilm
20 — **Cartoon Festival,** cartoni animati
20,30 **Il paese di Cuccagna,** tras. folk
24 **Auto d'oggi,** rubrica
1,30 **Super zap**
2 — **Film**

Telesubalpina
20 — **Cartoni** [illegible]
20,40 **Film**
22,30 **Informati o difesi**
23,30 **Documentario**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4 speciale**
20 — **A spasso con Internet**

20,30 **The red spider,** film tv
22,30 **Un week end da favola**
23 — **Electric blue,** programma sexy
24 — **Donne e motori**
1 — **Erotika**
1,30 **Andiamo al cinema**

Videogruppo
19.30 **Hot rod**
20 — **Videonotizie**
20,40 **6 matti in mezzo ai guai,** film
22,30 **Videonotizie**
[illegible] **Le auto della settimana**
24 — **Nite Video**

Telecity
18,32 **Megaloman,** telefilm
20,06 **Cara dolce Kioko,** cartoni animati
20,30 **Due assi nella manica,** film
22,45 **E l'alba si macchiò di rosso,** film
.48 **Astro,** oroscopo
1 - **I Walton, una famiglia americana,** telefilm

Primantenna
19,30 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21 - **Incontri,** talk show
22,30 **Supersix motori**
23 — **Ambiente colore,** rubrica
23,45 **Tg notte**
24 - **Film**

Telecampione
[illegible] **Le poltrone,** [illegible]
[illegible] — **Laser,** rubrica
20,30 **La scacchiera,** [illegible]
21 — **[illegible] contro uno**
22 — **Emporio tv**

Rete 7 Piemonte
19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 [illegible]

22,40 **Informasette**
[illegible] — **Tutto ciò che avreste voluto sapere sul sesso...**
23,40 **Informasette**
0,15 **Superpass**
1,30 **Protezione civile**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 - **Copertina**
19 **Informazioni regionali**
19,30 **Odeon regione,** show
20,30 **Timerider,** film
22,30 **Informazioni regionali**
23 - **Tentacoli,** film

Rete 9 Tai
19,25 **[illegible]ini celebriamo**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Film**
22,30 **Documentario**
23 **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor settimana**
20 — **Skyways,** telefilm
20,30 **Alì Babà e i 40 ladroni,** film
22,15 **Cartomanzia**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **G.R.P. monitor**
1 - **Mediterraneo News**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 - **Calcio fans**
22 — **Fuori programma**
22,45 **Canavese notizie**
[illegible] — **Notturno**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati da [illegible] tempestive comunicazione delle emittenti.**

L'identikit degli avversari di domani: sei gli «over 30» e dieci i giocatori col fiuto del gol

Grigi, sfida nel paese di don Camillo

Il neo promosso Brescello adesso è in zona playout

ALESSANDRIA. L'onda lunga dell'entusiasmo si è placata. Il Brescello, avversario domani di Memmo e compagni, dopo avere conseguito, nel maggio dello scorso anno, la promozione in C1, adesso si trova in [illegible] difficoltà. La classifica parla chiaro: 16 punti e piena zona playout. La squadra emiliana, il cui paese è noto per le storie legate a don Camillo e all'onorevole Peppone, sta accorgendosi [illegible] quanto sia difficile il campionato di terza serie.

E il club gialloazzurro conosce anche i problemi che derivano da una tale situazione. Anche il Brescello, infatti, ha cambiato allenatore. Mauro Viviani è subentrato, alla decima giornata, a Giampaolo Chierico che aveva guidato la squadra da oltre una stagione.

Il cambio in panchina non ha arrecato sostanziali benefici. Se Chierico in dieci partite ha ottenuto 8 punti, [illegible] nuovo mister non ha saputo fare, finora, meglio in fatto di punti: 8, maturati in altrettanti confronti. «Ma non ci demoralizziamo - dice il presidente Mauro Alberici -. Mancano ancora sedici partite alla conclusione del torneo e sono convinto che riusciremo a toglierci dalla scomoda posizione di graduatoria. Anche se domani ospitiamo l'Alessandria, una grande del girone, proviamo a cercare i tre punti».

Al secondo anno fra i professionisti, in una storia esclusivamente dilettantistica della società, il Brescello si affida soprattutto a esperti giocatori per risalire la corrente. Sei sono i tesserati «over 30» della formazione reggiana: il portiere Bonato, [illegible] difensore Remondina, i centrocampisti Curti, Mautone e Murelli e la punta Pompini.

[illegible] anima degli emiliani è l'«affezionato» interno France[illegible] Bertolotti, classe 1967, al [illegible] anno consecutivo con la maglia gialloazzurra. «Non abbiamo alternative - dice Bertolotti -. Dopo l'Alessandria [illegible] la sosta ci attende un trittico di partite da brivido: trasferta a Modena, incontro casalingo con il Monza e viaggio a Ferrara per affrontare la Spal. Urge la vittoria contro i grigi, anche se sappiamo che altrettanto intendono fare gli avversari».

Certo, a Brescello, gli sportivi non si fanno illusioni. Basta quest'anno centrare l'obiettivo della salvezza, dopo due consecutive promozioni ottenute rispettivamente nella stagione '93-'94 dall'Interregionale alla C2 e nel '94-'95 dalla C2 alla C1.

Fra gli altri, gioca nelle file reggiane Walter Curti, il biondo centrocampista che ha militato, in passato, anche nella Vogherese e che, prelevato in estate dal Chievio Verona, non si è del tutto espresso al meglio delle proprie qualità.

In compenso, il Brescello ha plurimarcatori al posto di uno o due bomber. Finora, infatti, sono andati a segno dieci giocatori con l'aggiunta di due autoreti realizzate dal modenese Bandieri e dall'ex grigio Fimognari, ora nel Ravenna. Tedeschi e Manca guidano la speciale classifica «interna», con tre centri ciascuno, seguiti nell'ordine da Mautone, Pompini e Bertolotti (ma quest'ultimo con il beneficio [illegible] altrettanti rigori) a quota due. Quaglia, Boccalini, Murelli, Oldoni e Grossi hanno firmato un gol a testa.

Roberto Gelato

L'attaccante Massimiliano Memmo (nella foto) è disponibile per la trasferta

Basket: le gare del weekend

Galvagno fa l'esame all'Oikos e la Polaris ospita il Serravalle

Orario di gara insolito per l'Oikos, che torna al Palasport di Alessandria domani alle 21, contro il Galvagno Torino.

Le due squadre sono appaiate in C1: i mandrogni sono in crescendo, con 5 vittorie nelle ultime 6 gare. Marina saprà all'ultimo se potrà contare sul play Botteghi, fermato da uno stiramento. In campo dovrebbe [illegible]sere riconfermato il quintetto che ha vinto a Castellanza, [illegible] Boggia in posizione di guardia.

Per controllare Grossi e Abrate, i più insidiosi del Galvagno, la scelta di Marina dovrebbe cadere su Caneva e Bertelà.

Nella C2 piemontese, la Polaris Casale difende la leadership domani alla Leardi (con inizio alle 17,30): avversario [illegible] turno è il Serravalle, squadra dal rendimento alterno. A Cuneo i monferrini hanno accusato qualche pausa: il coach Farina pretende più continuità. Tra i serravallesi mancherà ancora il play Valentini, per un guaio muscolare.

Due le novità per il Derthona, che stasera alle 21,15 ospita [illegible] Cuneo: l'esordio dell'ex vigevanese Menudo e il nuovo marchio Toshiba sulle canottiere bianconere. Barabino andrà [illegible] campo stringendo i denti; il semaforo invece [illegible] ancora rosso per Tava e Ferrante.

A San Salvatore, stasera alle 21, il Pancot riceve il Vercelli, squadra di bassa classifica che ha però sorprendentemente piegato il Fossano sette giorni fa. Morando non è stato squalificato: rientra capitan Re, esce l'infortunato Vurchio.

Nella C2 ligure, stasera alle 21,15 la Tre Rossi Ovada riceve il Lerici, che punta molto sulla velocità delle manovre: la squadra di Edo Gatti è reduce da due successi di fila.

Nel weekend riprende anche la serie D: oggi si giocano Valenza-Pacquola Castelnuovo (alle 18) [illegible] Kolbe-Cb Casale (alle 19,15); domani Cierre Asti-Unes Acqui (alle 18).

In [illegible] femminile, domani l'Ulka gioca alle 17,30 a Tortona: le alessandrine [illegible] certe di disputare comunque i playoff, mentre il Derthona punta molto sul successo nel derby, in una stagione che ha offerto poche soddisfazioni.

Insegue ancora i playoff il Valenza, ma domani non dovrà sbagliare nel match casalingo, che comincia alle 17,30, con il Lerici. [b. v.]

Lorenzo Boggia, cecchino dell'Oikos

SPORT FLASH

CORSA [illegible]

[illegible] Geirino la seconda prova del trofeo provinciale

Si disputa oggi, con inizio alle 15, al campo sportivo Geirino di Ovada, la seconda prova del trofeo provinciale di cross, organizza[illegible] dalla Fidal. In gara rappresentanti di 14 categorie. [b. v.]

PODISMO

Scatta domani la terza Coppa città di Novi Ligure

Si disputa domani la 3ª Coppa città di Novi, gara podistica di sei chilometri per Amatori, Veterani e Ladies. Ritrovo alle 8,30 in zona Cipian, il via alle 9,30. L'iscrizione è di 5000 lire. [m. d.]

BIL[illegible]

Gara nazionale per due giorni nelle sale di Casale

Oggi e domani si disputa nelle sale «La Garuffa», «Club XL» e «Ronzonese» [illegible] Casale una gara nazionale: servirà a promuovere 12 giocatori nella categoria Master, che raggruppa l'élite. [b. v.]

[illegible]

[illegible] Ginnic Club Valenza [illegible] [illegible] atleti [illegible] a Mede

Stage Piemonte-Lombardia, oggi pomeriggio a Mede: il Judo ginnic club Valenza vi prende parte con una cinquantina di atleti, agli ordini dell'istruttore Mario Giardi. [r. c.]

VOLLEY

Gli alessandrini al gran completo ospitano al palasport il Cus Roma

Belvedere, test con la capolista

E' derby in C2 femminile tra Casale e Plastipol

ALESSANDRIA. Ancora un test importante per la Belvedere, che stasera (ore 21) ospita [illegible] Cus Roma, capolista [illegible] torneo di serie B1. Il coach Enrico Dogliero avrà a disposizione l'organico al completo.

Dovrebbero scendere inizialmente in campo il palleggiatore Gombi, l'opposto Zanferrari, i centrali Buziol e Giretto, e i laterali Rolando e Faletti.

In C1, la Purity-Mangini Novi riceve (ore 21) il Bressano. Rientra l'alzatore Paolo Reppetti, che ha scontato il turno di squalifica, ma saranno assenti gli infortunati Silvano e Roggio. Trasferta a rischio per la Plastipol Ovada sul parquet del Pinerolo. In prospettiva play-off, [illegible] sestetto biancorosso non può concedersi passi falsi.

Nel campionato di C1 femminile, il Valenza affronta il Chivasso, che occupa la prima posizione, ma è già stato superato dalle orafe in Coppa di Lega. Sfida salvezza tra Sestri e Cama Novi, appaiate sul terzultimo gradino a quota 4. L'allenatore Aldo Massa recupera la palleggiatrice Valenti, che prenderà il posto della giovane Cosmelli. E' incerto l'impiego della schiacciatrice Scarsi.

Nella C2 femminile, è derby tra Junior Spendibene Casale e Plastipol, che cercano i due punti per opposti motivi. Le casalesi vogliono conquistare il titolo d'inverno, le ovadesi devono uscire dalla zona retro[illegible]. [illegible] Pgs Vela Cra Alessandria è [illegible] scena [illegible] Caraglio, mentre le ragazze dell'Arturo Sport Acqui, scosse dalle dimissioni inattese del coach Consorte, affrontano al Mombarone il Mondo Alba.

Nella D maschile, la Coged Acqui si misura col Parella Torino, mentre [illegible] Csa Alessandria gioca in casa contro il quotato Racconigi. In serie D femminile, Molare e Green Volley Templari Casale si contendono la leadership provinciale. Infine, la Fortitudo Occimiano è in trasferta a Racconigi. [m. d.]

Fischi e «buu» alla protagonista di «Butterfly»

Un'altra voce bruciata nell'inferno della Scala

MILANO. Una «Butterfly» di altissima resa musicale, per lo a rivelare la modernità, l'«avanguardismo» della partitura che ha compiuto il direttore Riccardo Chailly, è andata incontro a un mezzo insuccesso per la sparatoria di zufoli e «bueggiamenti» che ha impallinato il soprano Maria Spacagna. La limpida suggestione di un allestimento collaudatissimo (è la terza ripresa dell'edizione 1985) nella regia di Keita Asari, nelle scenografie di Ichiro Takada e nei costumi di Hanae Mori è passata in seconda linea per febbri non ingiustificate ma un po' troppo esibite del loggione.

Si fa sempre più impervio il proscenio della Scala, un inferno per le ci, per le ugole non appena rivelano appannamenti, pallori, poco smeriglio. Quasi poggio del Regio di Parma, leggendario per perfidia e pernocchi emiliani. Ne portano ancora le ferite mattatori come Luciano Pavarotti, Chris Merritt, tia Ricciarelli e alti stati i lamenti, le accuse di faide organizzate, di gazzarre aizzate da questo quel partito vocale. Spesso, e un po' scioccamente perché senza passioni sanguigne il melodramma languirebbe, sono stati invocati occhiuti, forzuti «vigilantes» e misure repressive.

Passano le stagioni e la «piccionaia» è sempre verde rabbie ed esaltazioni. Nel passato scaligero che ci sta appena alle spalle, hanno cantato sul filo della «beccata» Michele Chrider nel «Mefistofele», Mary Jane Johnson in «Salomé» e, nella serata inaugurale del «Flauto magico», ha sfiorato l'abisso Victoria Loukianetz per una sbucciatura nel mortale sovracuto dell'aria «O zittre nicht».

Una scena di «Butterfly»: l'opera diretta Riccardo Chailly, di altissima musicale, è andata incontro a un mezzo insuccesso per la sparatoria di zufoli e «bueggiamenti» che ha impallinato il soprano Maria Spacagna

Per farsi triturare dal loggione bastano anche una scarsa espressività, una frigida pulizia accademica, nel caso di Maria Spacagna, Butterfly bueggiata, giovedì sera, quando a fine spettacolo si è presentata da sola alla ribalta, con un certo coraggio perché un imperativo zittio, corroborato da un grida, solitario «no, no», aveva già spento sul nascere un tentativo di applauso a scena aperta dopo «Un bel dì, vedremo...».

Mentre platea palchi non si dannavano a contrastare il loggione, dall'alto hanno continuato a fucilare il soprano, anche quando è uscito al proscenio con tutta la compagnia di canto, al fianco dei bravi Carlos Alvarez (Sharpless, il console cano) e Francesca Franci (un'ottima Suzuki) del tenore Johan Botha, puntuale nel lavoro vocale ma imbarazzante mole, di coscioni, di trippe tanto straboranti da renderlo assolutamente improponibile come ispiratore di una straziante passione e da vanificare quasi i rarefatti equilibri della in scena. L'insistere nella stroncatura muggiti è stato davvero crudele. Maria Spacagna stata chiamata in tutta fretta sostituire l'influenzata Galina Gorchakova, la fretta non ha dettato una scelta azzardata a capocchia: il soprano piccolo e paffutello aveva, dieci anni fa, ben meritato come seconda Butterfly nel cast scaligero del 1985.

Sicura, corretta, pulita lo è stata anche questa volta. Ma sempre di un ripiego (poca intensità d'emozioni, una scolasticità che ha annacquato la tensione drammatico soprattutto nel «Tu?,tu?, tu? Piccolo Iddio») si trattava ed è stato maramaldo l'infierire loggione, che ha invece, e giustamente, premiato di fiori la straordinaria direzione di Chailly e un'orchestra sempre più convincente.

Vergani

Roma, il direttore della rete annuncia: «Ora basta, lo querelo»

Raitre-Barbato, è guerra

Il giornalista: «Locatelli è bugiardo non è un insulto ma una qualifica»

Andrea Barbato: «Non mi fanno lavorare, non mi stupisco: Raitre, in realtà, non esiste più»

ROMA. solo lontananza «coatta» dagli schermi televisivi di Raitre, adesso per Andrea Barbato si profila anche quarela da parte del direttore della rete Luigi Locatelli che ha dichiarato: «Stavo lavorando proprio questi giorni alla proposta di un programma per Barbato, ma sono stufo di sentirmi dare del bugiardo e lo querelo».

Locatelli gli ha inviato la sua minacciosa «cartolina», perché Barbato, in occasione della presentazione del settimanale del Tg1, «Tv7», che gli ha offerto di collaborare, ha dichiarato: «Il direttore di Raitre Locatelli è un bugiardo. E poi esiste ancora Raitre? Quello che va onda è solamente resto della Raitre Guglielmi».

E Locatelli contrattacca: «Il signor Barbato dopo tanti anni di lavoro in Rai dimostra non ancora capito nulla fun una rete televisiva. Ho avuto palinsesto bloccato per mesi dalle vicende Santoro-Brancati-Tg3. Se Barbato capisce queste cose, non è certo colpa . Solo posso cominciare ragionare su collocazioni certe: in questi giorni l'ho cercato non mi ha richiamato. A questo punto però mi rispiarmierò altre telefonate, ne parlerà il mio legale. Capisco che lui debba difendere il suo abbondante contratto, però non può continuare a dire che sono un bugiardo».

Barbato, dopo il danno la beffa?

«Anche queste sue dichiarazioni il direttore Locatelli dimostra di bugiardo. Non deve impressionare il termine, non è un insulto, è una qualifica tecnica, come idraulico o elettricista. Perché Locatelli mi ha lasciato dieci mesi senza lavorare, non mi ha mai cercato e lo sa benissimo».

Locatelli l'a di non capire che il palinsesto è stato bloccato per mesi.

«No, il fatto è che non ha voluto o saputo farmi lavorare dato che invece qualche programma è stato realizzato. Dieci mesi di inattività totale penalizzano molto. avesse detto di trasferirmi alle Bermude per tutto questo tempo sarebbe stato un benefattore ma non è andata così».

Ma ora dovrà vedersela col legale.

«E lui sarà costretto a un testa coda col mio, che gli chiederà conto di dieci mesi di inattività totale».

Ma davvero non le ha mai detto nulla?

«No, invece mi ha detto eccome, e davanti a testimoni. Prima si sarebbe dovuto riprendere lo "Speciale 3" autunnale che invece è stato rinviato. Poi mi dice che avrei ripreso con una nuova edi della "Cartolina", non ho più avuto notizie».

perché avrebbe agito così?

«Perché non lo so. Sembrava fosse tutto fatto non è stato capace di mandare in onda nulla di mentre ha mandato in onda altro».

Nel frattempo lei che farà?

«Per adesso collaboro con Tv7 di Raiuno, poi vedremo».

Locatelli afferma che lei ha «abbondante contratto», che cosa significa?

«Significa che sulla base di questo mio "abbondante contratto" dovrà pagarmi il danno che ho subito, lisu lira, che devolverò..., ma sì, a San Patrignano».

Boni

A Roma per presentazione del film di Rappenau, malmena un paparazzo

Binoche, rissa con i fotografi

Denuncia per l'attrice francese dell'«Ussaro»

ROMA. Il film «L'ussaro sul tetto» sta per arrivare sugli schermi italiani la bella provocante attrice francese che lo interpreta, Juliette Binoche («L'insostenibile leggerezza dell'essere», «Il danno», «Film Blu», «Gli amanti del Pont-Neuf»), trova il sistema di far parlare di sé aggredendo un fotografo.

Il tutto accade alle sedici e trenta, all'Hotel Plaza: taxi ferma e «scarica» davanti al lussuoso albergo la Binoche e il suo accompagnatore Oliver Martinez, in questi giorni a Roma per il lancio promozionale della pellicola. Ad attenderli, come da copione, c'è una schiera di paparazzi «armati» fino ai denti. ' inevitabile: i due vengono accerchiati i flash si sprecano. Lei, «l'étoile», non gradisce: in fretta cer di farsi largo e, nel tentare di superare la barriera, si scaglia contro un fotografo. Risultato: una medicazione al San Giacomo e una denuncia per l'attrice.

L'attrice Juliette Binoche che è testimonial della Lancôme

L'incidente è avvenuto dopo l'intervista rilasciata dall'attrice al programma Rai «Mixer», le cui telecamere hanno ripreso l'episodio. «L'ussaro sul tetto», il film di Jean Paul Rappenau tratto dall'omonimo di Giono, uscirà in Italia venerdì 19 gennaio.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

Sabato 13 Gennaio 1996

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il pericolo di valanghe è «alto». Mobilitazione delle forze dell'ordine

Due vallate chiuse per slavine

Il provvedimento è stato preso ieri sera per le strade regionali per Cogne e per Valsavarenche Forse riapriranno oggi. Neve abbondante sopra i 1600 metri, pioggia nel resto della Regione

Un mezzo sgombraneve al lavoro sulla strada per Cogne che ieri è stata chiusa

AOSTA. Situazione a rischio in molte [illegible] della Valle d'Aosta per le valanghe. Le abbondanti nevicate in alta quota hanno determinato un preallarme generale, con la mobilitazione di tutti gli uomini delle forze dell'ordine, della Protezione civile, del corpo forestale, dell'Anas e dell'assessorato regionale dei Lavori pubblici. «La situazione deve essere seguita di ora in ora» dicono gli esperti.

Ieri nel tardo pomeriggio la commissione anti-valanghe ha deciso la chiusura della strada regionale di Cogne dalle 18,30 alle 7,30 e di quella per Valsavarenche dalle 20 alle 7 per pericolo slavine. La commissione si è riunita di nuovo oggi alle 7 per valutare la possibilità di riapertura delle strade. Le condizioni del tempo sembrano comunque in evoluzione positiva, con possibili schiarite. Oggi quindi la situazione potrebbe tornare alla normalità per quanto riguarda la circolazione, sempre però con l'obbligo di catene per il transito nelle vallate laterali.

Il pericolo [illegible] valanghe era giudicato alle 12 di ieri al valore «3» (marcato) sul settore occidentale [illegible] al valore «4» (forte) sul settore occidentale. Però già alle 19 [illegible] valore «4» era stato esteso a gran parte del territorio regionale. La scala internazionale per il pericolo di distacco di valanghe va dal valore «1» [illegible] valore «5».

I valori della neve fresca misurata ieri alle 8. La Thuile 18 centimetri, Valgrisenche 15, Rhemes-Notre-Dame 19, Valsavarenche 19, Cogne 24, Champorcher 30, Gressoney-La-Trinité 38, Pila 20, Bionaz 4, Saint-Rhémy-En-Bosses 20, Cignana 27, Goyet 48.

Le [illegible] più a rischio [illegible] considerate quelle della valle di Cogne, di Gressoney, della Valgrisenche e della Valsavarenche. La neve è caduta abbondante sopra i 1600-1700 metri di quota, mentre nella Bassa e Media Valle si [illegible] avute solo piogge. Il «record» di precipitazione [illegible] è registrato a Donnas dove la pioggia ha raggiunto i 29 millimetri mercoledì 10 gennaio, i 44 millimetri giovedì 11 gennaio e i 15 millimetri ieri, con un totale quindi di ben 78 millimetri in tre giorni.

Ad Aosta sono caduti 17 millimetri di pioggia il 10, 19 millimetri l'11 e 12 millimetri ieri (totale, 41 millimetri). Per i prossimi giorni vi sono due elementi che dovrebbero portare condizioni meteorologiche migliori in Valle: si sta colmando l'area di bassa pressione presente sulle isole Britanniche e si sta spostando [illegible] l'Europa occidentale l'area di alta pressione che si era stabilizzata sulla Russia.

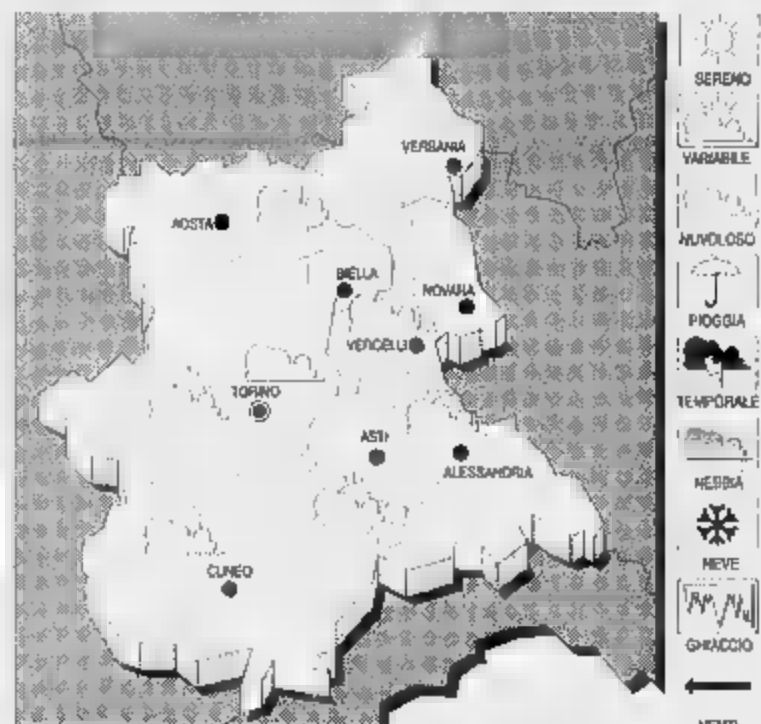
Bruno Baschiera

OGGI LA PRIMA GIORNATA DEL 5° CAMPIONATO DEL MONDO

I dirigibili si sfidano nel cielo della Valle

Dopo il Lussemburgo, la Gran Bretagna, la Francia e la Svizzera, la Valle d'Aosta ospita quest'anno la quinta edizione del Campionato del mondo di dirigibili ad [illegible] calda. Oggi (tempo permettendo), con partenza alle 9,30 dall'area Grand Place di Pollein, sono in programma le prime prove di precisione.

[illegible] A PAGINA 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI
VERBANIA
AOSTA
BIELLA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con ampie schiarite.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Deboli orientali.

VISIBILITA'. Ridotta per nebbie e foschie dense.

TENDENZA [illegible] TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: 3; min: 1; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: [illegible]; min: 1; media: 3

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 6,7; Alessandria 2; Asti 9; Cuneo 8; Novara 5; Vercelli [illegible].

Zone «più sicure»

Pericolo differenziato

CERVINIA. La situazione maltempo non ha interessato allo stesso modo tutta la regione. A Cervinia [illegible]no caduti in paese 40 centimetri di neve fresca, 70 a Plain Maison, 80 a Cime Bianche Laghi e circa [illegible] metro a Plateau Rosa. Ha continuato [illegible] nevicare tutto il giorno anche [illegible] intensamente che durante la notte. La nevicata ha giovato alle piste, tutte in ottime condizioni. «Domani entrerà in funzione anche la seggiovia del Lac Bleu così tutti gli impianti del Breuil saranno aperti. Non ci sono pericoli per gli sciatori entro le piste segnalate, non [illegible] invece per ora da praticare il fuori pista» dice Giuliano Trucco, responsabile del soccorso piste della Cervino. Nessun problema per la circolazione nelle strade della Valtournenche, assicura il sindaco Antonio Carrel: «Da Valtournenche in giù piove e la strada dal capoluogo a Cervinia è praticabile senza problemi, sia pu[illegible] con gomme antineve o catene».

La situazione ieri era giudicata non particolarmente a rischio anche nella zona di Bionaz, dove sono stati misurati alle [illegible] solo 4 centimetri di neve fresca.

In genere l'ultima nevicata [illegible] ieri è stata più abbondante nel settore orientale rispetto a quello occidentale, come del resto dimostra il valore del rischio valanghe. In questi giorni le perturbazioni di origine atlantica, con aria fredda e umida, si sono scontrate con correnti calde Sud occidentali. La pioggia, sciogliendo la neve, ha fatto sì che [illegible] traffico fosse regolare, senza rischi di valanghe, sulle strade statali, la 26 e la 27 in direzione della Francia e della Svizzera. Il traffico in questi giorni non ha mai subito interruzioni in entrambi i tunnel stradali del Monte Bianco [illegible] del Gran San Bernardo. Vetture [illegible] camion non hanno avuto intralci ma solo qualche rallentamento anche sull'autostrada. La Valle è stata quindi «spaccata» in due, con neve e pericoli (salvo qualche rara eccezione come appunto Bionaz) alle quote superiori ai 1500-1600 metri e con strade «lavate» dalla pioggia alle quote di media montagna e nel fondo valle. **[r. s.]**

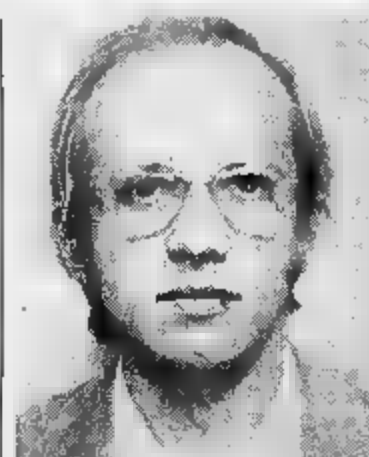
La neve è caduta abbondante a Cervinia. Sopra, alcuni turisti impegnati a mettere [illegible]. A fianco la strada regionale per Cogne all'altezza [illegible] Vieyes

IL CASO

UN DELITTO RIMASTO IMPUNITO DAL 1988

Indizi sicuri, manca una spiegazione completa del movente. [illegible] il pm David Monti indaga ancora

«Il giovane morto nel '92 uccise Vichi»

La foto si sovrappone alla perfezione con l'identikit del killer

Il professor Massimo Vichi e l'identikit del ricercato per il delitto del 1988

UN giovane con un passato burrascoso, di violenza e droga, malato di Aids, con problemi psichici, molto sensibile. E' il profilo dell'assassino del professore Massimo Vichi. E il magistrato David Monti è convinto che gli indizi raccolti sarebbero così tanti e così gravi da poterne chiedere l'arresto per omicidio premeditato. Ma quel giovane è morto nel 1992, ucciso dall'Aids. Eccoli gli indizi: il giova[illegible] era mancino, come il killer di quella mattina del primo febbraio [illegible] 1988; teneva un diario scritto in stampatello con due biro, una rossa e una blu, così come erano scritte, colori compresi, le lettere inviate alla vedova del professore.

Il nome dell'assassino è [illegible]perto dal riserbo degli inquirenti perché sono rimasti sua moglie e i [illegible] figli. E per questo anche [illegible] cronista rispetta il segreto, l'accusato [illegible] può più difendersi. Caso chiuso? «No - risponde David Monti - ma quella del giovane è la pista giusta».

La conferma è venuta anche dal Cis di Roma, il Centro investigazioni speciali dei carabinieri. La sovrapposizione tra l'identikit disegnato subito dopo il delitto e la fotografia di quel giovane morto tre [illegible] fa è perfetta. «Una somiglianza impressionante, [illegible] non fosse la stessa persona sarebbe [illegible] coincidenza incredibile», dice il magistrato.

Indizi pesanti, delle quasi prove. [illegible] il movente? Ricostruzione più difficile. Ed [illegible] per questo che le indagini vanno avanti. «Abbiamo il dovere - dice Monti - di dare una risposta alla famiglia del professore e all'opinione pubblica». Quel giovane che conosceva il professore [illegible] con il quale s'incontrava ogni tanto, nella sua mente già minata dal male, aveva creduto che Massimo Vichi lo avesse offeso. Un appunto banale sulla [illegible] famiglia, forse, ma che per il giovane era un'enormità, tanto da uccidere. Ipotesi percorribile, ma che ha bisogno [illegible] altre prove.

I soldi. Sono quelli trovati nelle due lettere inviate alla vedova del professore. Banconote da 50 [illegible] 100 mila lire, simbolo [illegible] un risarcimento. Le lettere, che secondo gli inquirenti, [illegible] state mandate dall'assassino, non ci sono più, ma la polizia le ha descritte in modo abbastan[illegible] dettagliato. Monti dubita che [illegible] [illegible] fossero contenuti dei salmi della Bibbia, tuttavia sostiene che erano «consolatorie» [illegible] che soprattutto erano scritte in modo quasi familiare [illegible] di certo da qualcuno che conosceva molto bene la famiglia Vichi.

La citofonata. L'omicida si sarebbe annunciato. Alle 7,20 della mattina del delitto erano uscite due persone dalla palazzina dove abitava il rpofessore e non videro nessuno, né nell'androne, né nel cortile. Alle 7,30 entrò un pensionato che andava a prendere la nipotina per portarla [illegible] scuola. E incontrò nell'androne l'assassino. Come aveva fatto a entrare? Citofonando, secondo il magistrato. Una testimonianza lo conferma. Il teste ricorda che dopo il delitto in [illegible] riunione familiare la figlia del professore ricordò l'episodio.

«Papà ha parlato al telefono», disse. Il professore aveva risposto: «Scendo subito». Conosce[illegible] chi citofonava, anzi con lui [illegible] un appuntamento nell'ingresso del condominio. Monti ne [illegible] sicuro. **[e. mar.]**

Una tessera per il prelievo di denaro da giocare

Il Casinò ha inventato il Bancomat antirapina

SAINT-VINCENT. Arriva il Bancomat del tavolo verde, per avere sempre meno denaro in circolazione ed evitare innanzitutto le rapine. E' l'ultima iniziativa della Gestione straordinaria del Casinò di Saint-Vincent, che da tre settimane sta sperimentando, in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Torino, la «Carte de vivre».

E' un innovativo sistema introdotto nella casa da gioco della cittadina termale, attraverso cui ogni cliente può, con l'utilizzo di una semplice tessera magnetizzata tipo Bancomat, prelevare illimitatamente da un [illegible] conto speciale nel nuovo sportello allestito nel Casinò dalla Gestione straordinaria. Ma [illegible] cliente può, nello stesso tempo, anche versare eventuali vincite direttamente attraverso la «Carte de vivre». Questo permette ad ogni giocatore di uscire dalla c[illegible] da gioco senza ingenti somme in tasca, evitando così tentativi [illegible] rapina.

Ecco come funziona la «Carte de vivre»: si può ottenere presentandosi, ogni venerdì e sabato, allo sportello Crt all'interno del casinò. Un cliente può aprire un conto corrente che ha tutte le caratteristiche di un normale conto, ma non ha libretti di assegni. Ogni operazione è svolta solo attraverso bonifici, per impedire altri utilizzi del conto ed evitare transazioni di denaro. Un cliente di Napoli, per esempio, può decidere di fare un versamento dalla sua banca al conto speciale della Crt, alimentando così la «Carte de vivre».

Il prelievo attraverso [illegible] particolare Bancomat [illegible] illimitato. Se un cliente sceglie di versare su quel conto 100 milioni, può prelevarli in una sera e giocarseli tutti. E come per tutti i conti correnti, anche quello della «Carte» è fruttifero. Finora sono già operative circa 40 tessere, utilizzabili tutte le sere tramite il personale della [illegible] da gioco. **[s. ser.]**

Per l'applicazione degli articoli 39 e 40 dello Statuto nelle superiori

Francese, la scuola si confronta

I sindacati confederali appoggiano la richiesta di una verifica avanzata da 296 docenti
De Luca: «E' comunque normale che per ragioni storico-culturali in Valle ci sia il bilinguismo»

AOSTA. Sì all'apertura di [illegible] discussione sul «problema» bilinguismo nella scuola media superiore, ma, allo stesso tempo, sì all'insegnamento della lingua francese. I sindacati della scuola prendono posizione sulla petizione, firmata da [illegible] insegnanti della scuola media superiore, sul tema «applicazione degli articoli 39 e 40 dello Statuto speciale».

«Noi sindacati confederali - dice Mauro De Luca della Cgil scuola - siamo fondamentalmente d'accordo con gli insegnanti che hanno firmato la lettera. E' necessario aprire la [illegible] su questo tema. Bisogna stare, infatti, attenti perché la scuola secondaria superiore è particolare. Non è una scuola dell'obbligo e non è omogenea per quanto riguarda indirizzi e programmi. Ci sono poi materie complesse che necessitano [illegible] una competenza specifica nella lingua francese. Non è detto che quello che è stato fatto nelle medie inferiori vada bene anche per le superiori»

I sindacati chiedono quindi l'apertura di una discussione, partendo da queste basi e dal fatto che «comunque - aggiunge De Luca - [illegible] la scuola ha il compito di promuovere anche lo studio delle lingue, per favorire l'inserimento dei giovani all'interno della comunità europea, è abbastanza normale, per ragio[illegible] storico-culturali e geografiche, che in Valle d'Aosta si parli e si insegni il francese».

In particolare il direttivo della Sism-Cisl chiede che «prima [illegible] formulare proposte di estensioni dell'area d'uso della lingua francese [illegible] curricula delle scuole superiori, si proceda ad un'accurata analisi e ad un attento confronto dei problemi emersi, delle modalità eseguite e dei risultati raggiunti nella scuola media inferiore».

I sindacati vogliono, quindi, partire dalla verifica di quanto è stato fatto negli altri gradi scolastici per quanto riguarda l'applicazione degli articoli 39 [illegible] 40. «Da anni chiediamo questa verifica - dice De Luca -. Finalmente è stato costituito un comitato tecnico di valutazione». [illegible] sull'«analyse des résultats» concorda anche il Savt-école in una sua nota, [illegible] come sul fatto di «promouvoir des débat largement ouverts à tous les protagonistes».

Tra le proposte quella di coinvolgere e di far ritrovare al Consiglio scolastico regionale [illegible] «ruolo propositivo», per cercare di «predisporre un progetto», che i sindacati vogliono che rispecchi le competenze professionali dei docenti e i processi di apprendimento degli alunni, «utilizzando positivamente le competenze attribuite in materia alla Regione Valle d'Aosta» dice la Cgil scuola.

Questo progetto «dovrebbe far nascere - dice ancora De Luca - una fase transitoria, di sperimentazione».

Il discorso è comunque aperto. O meglio è nella fase [illegible] possibile apertura. Sindacati e insegnanti aspettano al «tavolo delle trattative» l'amministrazione regionale. E intanto [illegible] state convocate assemblee nelle scuole superiori, dal primo al 6 febbraio. «Per capire se tra gli insegnanti ci sono delle idee» conclude De Luca. **[sa. b.]**

Studenti all'uscita dall'Istituto magistrale. A fianco, Mauro De Luca

«E' la base dell'autonomia»

Una nota dell'union valdôtaine contraria alla raccolta di firme

AOSTA. Sulla petizione [illegible]egli insegnanti delle superiori interviene anche l'union valdôtaine con una nota, nella quale sottolinea che «l'objet de la querelle est, ni plus ni moins, le fondement même de l'autonomie valdôtaine» [illegible] dichiara che «cette attitude [illegible] présente de toute évidence comme une violation flagrante et dolosive de la loi susdite», riferendosi alla legge costituzionale italiana che stabilisce l'applicazione degli articoli 39 e 40 dello Statuto speciale.

Nel suo comunicato l'uv pone inoltre l'accento sul fatto che «les arguments invoqués pour défendre l'insoutenable paraissent spécieux et fallacieux» e definisce questi argomenti «facilment falsifiables». Questi i motivi addotti dal movimento: la definizione della politica dell'insegnamento [illegible] è di competenza di una minoranza di funzionari, per quanto qualificati; l'uso corrente della lingua francese è l'obbiettivo da raggiungere con l'applicazione degli articoli 39 e 40 della Statuto («On ne peut donc poser comme point de départ celui qui est en réalité le but à atteindre»).

Altro motivo: il fatto che sostenere che gli studenti [illegible] sarebbero in grado di seguire le lezioni svolte in lingua francese equivale ad affermare che il lavoro svolto alle materne, alle elementari, alle medie e dall'Irsae è da considerare nullo. Una dura presa di posizione quella dell'uv, che aggiunge che «soutenir le monolingue italien dans l'enseignement va contre la constatation, acceptée de toutes parts, que l'usage du francoprovençal est le plus répandu sur le territoire valdôtain». E quindi l'uv indica il patois più vicino al francese che all'italiano [illegible] «on pourrait donc soutenir que c'est vraiment l'usage de l'italiene comme "langue de culture" qui provoque un hiatus par rapport à la langue "parlée couramment"». **[sa. b.]**

Un ricorso di Silvestro Mancuso contro il rinnovo delle cariche del direttivo Ascom

Commercianti, «elezioni da rifare»

La richiesta di annullamento si basa su «macroscopiche incongruenze e gravi irregolarità». La prima riguarda le votazioni per corrispondenza, la seconda il fatto che tre scrutatori sono risultati eletti

AOSTA. L'Associazione [illegible] mercianti [illegible] sotto accusa. L'elezione di Giuseppe Sagaria a presidente e le cariche all'interno del direttivo, rinnovate a fi[illegible] '95, [illegible] sono valide. Questa, almeno, è la tesi del ricorso presentato da Silvestro Mancuso, commerciante di Aosta e componente della giunta Ascom.

«I motivi che mi hanno spinto a richiedere l'annullamento [illegible] queste elezioni sono basati [illegible] macroscopiche incongruenze [illegible] gravi irregolarità», afferma Mancuso. Al centro della contestazione vi è, innanzitutto, il metodo [illegible] cui sono state condotte le votazioni dei delegati di zona. Il capoluogo regionale è stato, infatti, suddiviso in oltre 30 [illegible] dove l'Associazione ha recapitato, ai commercianti iscritti, le lettere (da utilizzare come scheda di voto) con l'elenco dei nominativi delle persone da eleggere. «E' questa - riprende Mancuso - la prima grave anomalia. Elezioni per corrispondenza? Siamo all'assurdo. Oltretutto, lettere semplici e, quindi, senza alcuna garanzia [illegible] recapito, né di riscontro».

Il ricorso, inoltre, presentato dopo questa prima fase delle elezioni è stato ignorato in maniera completa, stando alle rimostranze di Mancuso che spiega: «Nessun commerciante [illegible] stato messo al corrente di questa mia iniziativa legale».

Una seconda irregolarità, «la più grave», sottolinea Mancuso, che ha determinato l'istanza di ricorso, riguarda la commissione esaminatrice composta da Giampiero Marovino, Piero Petroz, Giuseppe Sagaria e Corrado Scarpa. «Tre degli scrutatori - rimarca Mancuso - sono risultati eletti. E' escluso Marovino. Ciò è in contrasto con qualsiasi regolamento o normativa elettorale. Il controllore non può controllare [illegible] stesso».

«Mi rivolgerò alla magistratura - assicura Mancuso - e anche alla Confcommercio nazionale, se non verrà vagliato il [illegible] ricorso e non saranno presi provvedimenti. I duemila iscritti all'associazione, [illegible] cui oltre 500 ad Aosta, devono es[illegible] informati in dettaglio [illegible] metodi di gestione».

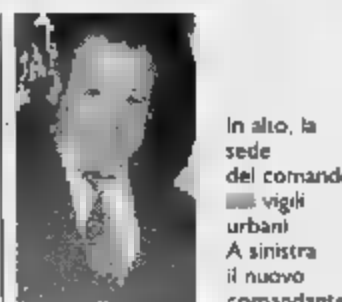
«Non faccio parte della commissione elettorale nominata con delibera [illegible] giunta dell'associazione a giugno [illegible] votata all'unanimità, compreso Silvestro Mancuso - replica Pierantonio Genestrone, presidente regionale Ascom -. Pertanto, da allora non mi occupo più di questo problema. Mi sono limitato, nelle scorse elezioni, a ricoprire il ruolo di "notaio", adeguandomi alle regole».

Sandra Lucchini

Da sinistra, il ricorrente Silvestro Mancuso e Giuseppe Sagaria presidente Ascom

Romano Praduroux al posto di Oberto

Un nuovo «capo» per i vigili urbani

AOSTA. E' cominciata la «ristrutturazione» del corpo dei vigili urbani aostani. Primo atto, il cambio al vertice: l'attuale comandante Angelo Oberto viene destinato ad altro incarico e nelle funzioni gli subentra, temporaneamente, Romano Praduroux. La giunta Thiébat, durante tutti gli otto incontri con i cittadini che [illegible] sono svolti tra fine ottobre ed i primi di novembre dello scorso anno, sommersa e sollecitata dalle critiche della popolazione ma mossa anche dalla necessità di adeguare ai tempi un servizio essenziale per la città, aveva garantito che avrebbe messo mano alla riforma [illegible] corpo.

«Con l'incarico affidato a Romano Praduroux di occuparsi del corpo di polizia municipale per un periodo di tre [illegible] - dice l'assessore Renato Favre - il processo di riorganizzazione del Corpo è cominciato». Angelo Oberto lascia il comando dopo solo due anni [illegible] mezzo. Il funzionario era stato «dirottato» al corpo vigili urbani dallo Stato civile, [illegible] un momento in cui la polizia municipale era improvvisamente rimasta senza comandante. Ora Oberto, [illegible] la divisa, tornerà ai servizi amministrativi. Romano Praduroux, 56 anni, di Aosta, dipendente comunale dal 1963 con una esperienza di quasi cinque anni da vigile urbano all'inizio della carriera, [illegible] attualmente il responsabile del settore licenze [illegible] commercio. «L'incarico affidato [illegible] Praduroux - dice l'asses[illegible] Favre - non è che il primo passo [illegible] la riforma organica del settore». Il progetto di revisione prevede «la creazione di un nuovo dipartimento che comprenda, oltre alla polizia urbana, anche il settore commercio, [illegible] turismo e lo sport». «Vogliamo - dice Favre - cercare di dare uniformità tra la struttura comunale e le deleghe politiche che al momento ed in certi casi [illegible] piuttosto slegate. E questo è un progetto che interesserà l'intera struttura comunale». «Per quanto riguarda il nuovo dipartimento che inglobera anche la polizia municipale - dice l'assessore Favre - avrà come responsabile proprio il futuro comandante dei vigili urbani, ruolo per il quale è in fase di preparazione avanzata il bando di concorso. Sarà un dipendente di livello dirigenziale, dovrà avere quindi la laurea ed almeno [illegible] anni di servizio in posizioni dirigenziali occupate anche nel settore privato». Sistemata la questione del comandante, che, dice Favre «quando sarà [illegible] e [illegible] momenti istituzionali indosserà la divisa» la «ristrutturazione» della struttura della polizia municipale [illegible] fermerà. «Bandiremo in tempi brevi un concorso per un posto da ispettore, funzionario di 8° livello, vero braccio operativo del [illegible]mandante all'interno del Corpo dei vigili. Questo ruolo - aggiunge l'assessore - potrebbe [illegible] un primo momento vedere come "titolare" proprio Romano Praduroux». E ancora. «Entro il mese di gennaio, per potenziare ulteriormente l'organico della polizia municipale - dice Favre - [illegible] banditi un concorso per 3 posti di "istruttore" di 7° livello, ruolo per il quale sarà necessario essere in possesso del diploma di laurea, ed uno per 10 posti di vigile urbano, per i quali il titolo di studio previsto per concorrere è il diploma di scuola media superiore». «Intanto - aggiunge l'assessore - il funzionario che abbiamo incaricato di coprire [illegible] ruolo di comandante, in accordo [illegible] la giunta, ha già disposto che i vigili limitino all'indispensabile l'uso delle auto di servizio». Dice Favre: «Avevamo promesso alla popolazione aostana che i vigili sarebbero tornati ad essere "visibili" nelle strade della città. Vogliamo mantenere la promessa». «Il processo di ristrutturazione - conclude l'assessore - passerà anche attraverso una più intensa informatizzazione del servizio».

Alessandro Camera

In alto, la sede del comando [illegible] vigili urbani. A sinistra il nuovo comandante

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] infanghi la polizia

La lettera pubblicata in data 12 gennaio [illegible] riguardante l'operato della polizia sulle piste da sci, contiene diverse inesattezze. L'art.8 punto C) della L.R. n.9 del 17/3/92 non «presume» nulla in merito al personale che eventualmente debba essere utilizzato dal gestore di pista per assicurare adeguato servizio di soccorso. Invece l'art.12 della citata legge delega la vigilanza delle varie nor[illegible] in essa contenute principalmente alle forze di polizia. I poliziotti che operano sulle piste valdostane, ormai da 15 anni, vengono assegnati dal ministero dell'Interno, ed hanno un elevato grado [illegible] professionalità. Se il lettore ritiene che qualche legge sia stata violata, lo preghiamo di rivolgersi alle autorità competenti in merito, ma [illegible] infanghi con gratuite illazioni il lavoro svolto dalla polizia. I tanti nostri colleghi che hanno perso la vita nel compiere il loro dovere non meritano certo le basse insinuazioni dell'ingrato autore della lettera. Purtroppo per lui, se la legge italiana non cambia, dovrà continuare [illegible] vedere uomini [illegible] mezzi della polizia [illegible] tutto il territorio italiano. Anche sulle piste da sci.

Il segretario regionale del Siulp, Massimo Denarier

Grazie al cassiere così gentile

Siamo un gruppo di turisti bergamaschi [illegible] per la prima volta ci siamo recati [illegible] Cervinia durante le vacanze natalizie. Siamo rimasti molto soddisfatti delle belle piste e dei panorami splendidi, ma ahimè in quanto a savoir-faire, la maggior parte degli addetti agli impianti lascia a desiderare. In questo panorama un po' fosco abbiamo però trovato una persona veramente disponibile. Non sappiamo chi sia questo ragazzo che era alla cassa della stazione di Plain Maison il giorno 4 gennaio. Essendo un gruppo piuttosto confusionario, abbiamo avuto bisogno di delucidazioni riguardo alle piste [illegible] ai biglietti. A [illegible] del nostro gruppo ringraziamo l'anonimo cassiere e la società da cui dipende!

Gruppo La Ca' Rossa, Bergamo

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili Urbani Aosta: [illegible]
Vigili [illegible] fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.656
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 0165/304666
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* 0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di [illegible], con [illegible] dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a [illegible] chiuse) la farmacia *Comunale* [illegible], via Monte Emilius. Per gli altri Comuni del[illegible] regione le farmacie osserveranno i turni [illegible] notte secondo lo schema sottoindicato
[illegible] **1:** *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible]**tr. 2-3:** *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible]**. 6:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

[illegible] DI TURNO

Domenica 14 gennaio [illegible]
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, [illegible] febbraio (Mancuso); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina, **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina, **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione), **Quart:** Esso, **Sarre:** Erg; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

[illegible]

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

[illegible]**ra:** (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati: Giulia Scalise, Simone Panatti, Marco Davide Iorio, Joseph Mahmoud, Angela Lopez.
Morti: Maria Elena Orpierre, [illegible] anni, pensionata, Sarre; Grazia Nucera, 77, casalinga, Melito Porto Salvo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. Sono stati stanziati 827 milioni dalla giunta regionale a 211 richiedenti a titolo di finanziamento dei piani d'ammortamento [illegible] prestiti contratti per la realizzazione [illegible] azioni diverse [illegible] miglioramento fondiario.

Aosta. La giunta regionale ha concesso 684 milioni [illegible] agricoltori a titolo di rimborso [illegible] contributi versati nel 1994 sulle retribuzioni dei loro dipendenti o ai fini della [illegible] tenuta.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Piero Petey

di anni 56

Ne danno il [illegible] annuncio, la moglie **Ida** [illegible], i figli **Patrizia e Giorgio**, i fratelli **Augusto e Sergio**, le sorelle **Augusta, Lina e Mariuccia**, la suocera **Erminia Chellion**, i cognati, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo presso la Chiesa Parrocchiale di Saint-Christophe sabato 13 c.m. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto - Frazione Croton-Bagnère alle ore 14. Non fiori.

— **Saint-Christophe**, 12 gennaio 1996.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Scuola di politica

Si svolge oggi alle 21, nel salone del vescovado, l'ultima lezione dibattito organizzata dalla Scuola di Politica [illegible] Aosta. Interverrà [illegible] deputato Mimmo Lucà, che parlerà sul tema: «Che cos'è lo Stato sociale [illegible] quali prospettive ha». Lucà è coordinatore organizzativo del movimento dei Cristiano sociali [illegible] alla Camera è componente della commissione lavoro, dove si occupa di previdenza e dell'associazionismo. Negli appuntamenti precedenti hanno partecipato: il sociologo Paolo Ceri, lo storico Francesco Traniello e il senatore ed ex ministro Giancarlo Pagliarini.

QUART

Il «Grand prix» di belote

La manifestazione itinerante organizzata da «Le Travail» fa tappa domani pomeriggio all'hôtel Edelweiss di Quart, località Cleyves. La gara eliminatoria comincerà alle 15, le iscrizioni si apriranno alle 14,15. La finalissima sarà il 25 febbraio a Saint-Christophe. In pali[illegible] sono Fiat Cinquecento, scooter Piaggio, impianti hi-fi.

GRESSONEY-ST-JEAN

Mostra fotografica

E' stata allestita nel Castello Savoia una mostra fotografica del VI concorso fotografico svoltosi in estate e intitolato: «Intorno all'acqua». Sono esposte 40 immagini, fino a Pasqua.

CHAMPORCHER

Mostra sui forni frazionali

La sala consiliare ospita [illegible] mostra sui forni frazionali del paese con rilievi per i progetti di recupero, realizzati dall'architetto Maria Giovanna Casagrande. La mostra resterà aperta fino al 31 gennaio.

[illegible]

Il Tibet nelle foto di Camisasca

La Torre del Lebbroso ospita fino [illegible] domani [illegible] mostra del fotografo gressonaro Davide Camisasca, intitolata: «Tibet». La mostra [illegible] aperta dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18, tutti i giorni.

La Regione ha diminuito di oltre un miliardo i trasferimenti al Comune

Saint-Vincent vuole più soldi dal Casinò

SAINT-VINCENT. E' una lettera, la «Q», che ha lasciato di stucco gli amministratori comunali di Saint-Vincent. E' nella piccola formula matematica [illegible] cui vengono definiti i nuovi trasferimenti regionali al Comune e indica, detraendola, la quota spettante [illegible] Saint-Vincent per gli introiti del Casinò. Quella «Q» significa 1 miliardo 200 milioni in meno per il bilancio comunale. «Perché detrarla? E' una quota che deve compensare costi extra» è la prima osservazione degli amministratori. [illegible] non basta: la somma che corrisponde al 6 per cento degli introiti della casa da gioco è calata di 1 miliardo 600 milioni. [illegible] all'improvviso Saint-Vincent si trova di fronte ad una situazione che il sindaco Mario Borgio definisce «tragica». Il Consiglio comunale ha discusso l'argomento, giovedì sera. [illegible] per una volta tutti, più o meno, sono stati d'accordo: l'amministrazione comunale non accetterà in silenzio questo «buco». Quando sentono definire «ricco» il loro paese, gli amministratori si arrabbiano: «Dimenticano i 750 milioni di costi annui per le Terme, poi l'Apt, altre centinaia di milioni. E il Casinò» dice Mario Borgio.

Nella classifica di contributi elargiti dal Consorzio dei Comuni valdostani, Saint-Vincent è al quintultimo posto: ha avuto poco più di 40 milioni. I parametri della nuova legge sulla finanza locale indicano che Saint-Vincent è «sovradimensionato»: dovrebbe [illegible] 5 miliardi di spese correnti, ne ha più del doppio. [illegible] l'assessore alle Finanze (e commercialista) Roberto Conchatre, ha già «limato» ovunque. Nonostante ciò, le [illegible] sono vuote.

«Con la situazione attuale, nel 1996 vivremo grazie ad avanzi finanziari e nel 1997 non avremo nemmeno 100 lire per gli investimenti» dice sconcertato Mario Borgio. Dalla discussione in Consiglio, giovedì sera, [illegible] emersa la volontà di «battere i pugni» [illegible] tavoli regionali. «Credo che il nostro Comune non sia mai stato oggetto di decisioni importanti - dice Borgio -, mentre essendo il secondo Comune valdostano, contribuendo ad una buona fetta [illegible] bilancio regionale e portando 1 milione 200 mila turisti all'anno, meriterebbe una maggiore attenzione». Enrico Romagnoli, minoranza, ha invitato la giunta ha fare «pressioni» su quelli che lui ha definito i «padrini» politici dell'attuale maggioranza comunale, [illegible] valdôtaine in testa.

Mario Borgio dice: «Mi aspetto una presa di coscienza sulla nostra situazione, che è ingiusta». Chiederete alla Regione un rialzo della vostra «quota Casinò»? «Quanto meno vorrei un incontro dedicato alle nostre gravissime difficoltà. Credo sia doveroso [illegible] necessario affrontare il problema» dice Borgio. Dal Consiglio è anche emersa una strana «lacuna» delle passate amministrazioni comunali.

Quando la giunta Borgio si è accorta del «crollo» dello stanziamento relativo al 6 per cento, ha chiesto la documentazione del calcolo del riparto. Ma non c'è: tutti, fino ad oggi, hanno solo incassato, senza preoccuparsi [illegible] conoscere i calcoli e affidando tutto alla «memoria storica» del ragioniere capo. Si saprà qualcosa nei prossimi giorni. Ora è tempo di azione politica con la Regione, tra 10 giorni nuovo incontro tra i consiglieri. I conti sono inesorabili: al Comune mancano quasi [illegible] miliardi. I turisti costano.

Stefano Sergi

A sinistra, il Consiglio comunale [illegible] Saint-Vincent. Sopra, via Chanoux che [illegible] isola pedonale: è stata respinta la [illegible] [illegible] Enrico Romagnoli

Via Chanoux [illegible] isola pedonale bocciata la mozione di Romagnoli

SAINT-VINCENT. Via Chanoux non si tocca. Almeno per ora, la viabilità resta quella attuale. Quindi, niente auto in nessuna [illegible] del giorno [illegible] della notte. Isola pedonale è, [illegible] isola pedonale resterà. L'ultima puntata (ma solo in ordine di tempo) della diatriba sulla viabilità del centro storico di Saint-Vincent si è risolta a favore di quanti [illegible] vogliono il traffico.

Nel Consiglio di giovedì sera è stata ufficializzata una decisione già nota da tempo. La giunta Borgio (spaccata al momento del voto) [illegible] voleva comunque modificare l'attuale viabilità, anche perché l'incontro [illegible] la popolazione si era risolto in una bagarre inconcludente. [illegible] quindi le parole degli amministratori erano state chiare: «La gente non è stata in grado di offrire una proposta valida, quindi decideremo noi».

E la maggioranza ha bocciato la mozione riproposta da Enri[illegible] Romagnoli (l'aveva ritirata da un Consiglio precedente per lasciare spazio al dibattito pubblico), che chiedeva l'apertura al traffico nei giorni feriali in bassa stagione, ossia dal 15 settembre al 20 dicembre e dal 7 gennaio al 15 giugno, escluse le vacanze scolastiche pasquali.

Questo per accogliere le richieste degli operatori economici di via Chanoux. Richiesta respinta, hanno votato a favore solo Romagnoli, Bonino e Dufour della minoranza, tutti gli altri hanno detto «no» tranne il sindaco Mario Borgio, il vice sindaco Roberto Conchatre e l'assessore al Turismo Tamara Cappellari che si sono astenuti.

Borgio, nella sua dichiarazio[illegible] di voto, ha detto: «La mozione rappresenta solo una parte della popolazione, io devo tener conto delle esigenze di tutti i cittadini del paese». Romagnoli gli ha replicato: «Legittimo, ma sarebbe importante avere una risposta, qualunque essa sia». L'assessore alla viabilità Pino Isabellon ha ribattuto «Anche non cambiare significa decidere». La giunta si [illegible] comunque impegnata a «lavorare» per trovare qualche soluzione.

Ma l'impressione è che attualmente [illegible] Comune abbia ben altri problemi a cui pensare, tanto più che nel prossimo futuro via Chanoux sarà interessata da imponenti lavori di trasformazione. Forse solo a quel punto tutti saranno d'accordo, commercianti e non. [s. ser.]

A Gignod

Concorso letterario e teatro

GIGNOD. Il Consiglio comunale, la biblioteca e la Pro loco di Gignod hanno organizzato un concorso letterario, che [illegible] preso il via nei giorni scorsi e [illegible] concluderà a maggio. Le opere migliori serviranno [illegible] riferimento per i testi, eventualmente da adattare, che saranno poi rappresentati dalla compagnia «La Rigolada» di teatro popolare valdostano [illegible] patois. L'iniziativa [illegible] nata proprio in [illegible]casione della celebrazione del ventennale della compagnia, che ieri sera ha tenuto uno spettacolo [illegible] ingresso libero nell'area ricreativa di Gignod.

La «Rigolada» ad aprile parteciperà all'edizione 1996 del «Printemps théâtral». E' il tradizionale appuntamento al quale, ormai da molti anni, partecipano le compagnie di teatro popolare nate nei piccoli Comuni, per mantenere viva la tradizione del «patois» ma anche per creare un punto di aggregazione culturale, formate da dilettanti e con una buona partecipazione di giovani. In Valle vi sono già state le celebrazioni della «Compagnie di buffet» di Arnad, che ha passato il traguardo dei trent'anni di attività. A maggio «La Rigolada» ospiterà [illegible] Gignod, in uno spettacolo appositamente creato, una compagnia della Fédération valdotaine de théâtre populaire, che organizza il «Printemps». A giugno vi sarà la consegna dei premi per il concorso letterario. [b. bas.]

Anche ad Aosta

Petizione contro Scalfaro

AOSTA. Il movimento dei Club Pannella-Riformatori raccoglierà anche ad Aosta, [illegible] partire da domani, le firme per costringere alle dimissioni il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. «E' un mandato congressuale - spiega Marco Pannella - Abbiamo deciso [illegible] aprire la richiesta di messa in stato d'accusa [illegible] Presidente e di aprirla anche alla sottoscrizione popolare attraverso una petizione per costringere Scalfaro alle dimissioni».

Ecco il testo della petizione che i cittadini troveranano da firmare: «Noi sottoscritti, chiediamo al Presidente della Repubblica di dimettersi dal [illegible] incarico, poiché ha operato in modo tale da dividere [illegible] non unire i cittadini della Repubblica; nel contempo comunicandogli anche di auspicare e sostenere le iniziative volte ad ottenere la sua messa [illegible] stato di accusa secondo quanto previsto dall'articolo 90, II comma, della Costituzione.

Sotto queste poche righe i cittadini che le condividono potranno firmare e indicare luogo [illegible] data di nascita. La raccolta è organizzata come di consueto dai riformatori, cioè con il sistema del «banchetto». Nel congresso dei Clyb Pannella-Riformatori è stato anche deciso di indire nuovi referendum e di promuovere leggi di iniziativa popolare. Gli argomenti saranno decisi dal consiglio federale, dal 7 al 10 febbraio.

DALLA CITTA'

VIGILI DEL FUOCO

Intervento in via Elter per una fuga di gas

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri alle 16,45 per una fuga di gas in un alloggio di via Elter. Gli inquilini, uscendo, si sono scordati di chiudere un rubinetto del gas. Ha dato l'allarme un vicino [illegible] casa. I vigili del fuoco hanno rotto un vetro di [illegible] finestra e hanno bloccato la fuoriuscita di combustibile.

[illegible]

La campagna di adesione al pds-gauche valdôtaine

Comincia oggi la campagna di adesione al pds-gauche valdôtaine. Il partito ha deciso di organizzare una serie di incontri su tutto il territorio regionale per illustrare proposte e iniziative. Gli incontri [illegible] [illegible] programma a Morgex, Saint-Pierre, Aosta, Châtillon, Verrès, Montjovet, Champdepraz, Issogne e Pont-Saint-Martin.

[illegible]A'

Raccolto oltre un milione per la lotta ai tumori

Nola serata di Capodanno, organizzata al Cral Cogne dalla Cooperativa anziani per l'autogestione, era stata organizzata una sottoscrizione a favore della Lega per la lotta contro i tumori. La sottoscrizione ha fruttato 1 milione 127 mila lire.

AUTOMOBILISMO

Si è riunita l'altra [illegible] la Commissione sportiva

L'assemblea che si è tenuta giovedì sera all'hotel «Etoile du Nord» di Sarre, non era l'«assemblea dei soci Aci» bensì la riunione degli aderenti alla se[illegible] valdostana della Csai, Commissione sportiva automobilistica. Ha presieduto l'assemblea Ettore Viérin, delegato regionale della Csai e non presidente dell'Aci Valle d'Aosta, incarico questo affidato ad Antonio Giornetti.

CARNEVALI

Verrès, stasera la presentazione del conte e della contessa

Svelati i protagonisti

I nomi di chi interpreterà Pierre d'Introd e la moglie Caterina di Challant saranno annunciati durante una festa nello splendido scenario del castello

Una passata edizione del carnevale di Verrès giunto quest'anno alla sua 48ª manifestazione

VERRES. Si ricomincia. A Verrès protagonista assoluto, oggi, è il tradizionale e prestigioso Carnevale storico, arrivato alla sua 48ª edizione. Questa sera ci sarà la presentazione ufficiale dei personaggi principali: Pierre d'Introd e [illegible] consorte Caterina di Challant, conte e contessa la cui storia risale alla metà del XV secolo. Una ricostruzione storica dei Signori e dell'ambiente popolare dell'epoca che Verrès celebra ogni anno attraverso [illegible] Carnevale.

Ad annunciare e svelare il [illegible]me dei due protagonisti della manifestazione saranno questa sera, nello splendido scenario del castello medievale di Verrès, il Gran Cerimoniere Marco Chiabotto e il Gran Ciambellano Ottavio Giovanetto. I nomi di Pierre d'Introd e Caterina di Challant, come da tradizione, [illegible] tenuti in gran segreto.

Ma in paese da giorni circola[illegible] voci [illegible] possibili nomi dei due protagonisti principali. Voci che, sempre sotto il segno della tradizione, sono tra le più disparate. La curiosità di verreziesi [illegible] non, fra poche ore, sarà soddisfatta. Con Gran Ciambellano [illegible] Gran Cerimoniere ci saranno, in costumi storici, anche gli Araldi, i Tamburi, i Cavalieri, i Balestrieri e gli Arcieri.

Durante la serata saranno insigniti dal Gruppo Storico del Carnevale di Verrès i nuovi Cavalieri dell'Ordine Supremo, riconoscimento concesso [illegible] quei protagonisti della manifestazione che da tanti anni sono in prima fila nelle sfilate, nelle cerimonie [illegible] nei preparativi della più importante manifestazione del paese. Il programma di questa sera prevede, alle 21, l'apertura del castello, poi la presentazione di Pierre e Caterina e una serata danzante fino [illegible] notte fonda. Lungo la strada per il castello ci sarà un servizio navetta. [s. ser.]

Oggi la presentazione dei protagonisti

Quart festeggia la quinta edizione

QUART. Prende il via questa sera, alle 20,30, il Carnevale del Villair di Quart. Nell'auditorium delle scuole medie i rappresentanti del comitato per il carnevale presenteranno i personaggi. Quest'anno il piacere di sfilare nelle vie andrà a Stefano Bonato, nei panni di Pierre de la Porte Saint-Ours, e ai coniugi Mara Casassa e Mauro Lamotte, che faranno rivivere Henri de Quart e Pentasilée de Saluces.

Durante la presentazione, il presidente del comitato, Italo Arlian, consegnerà a Pierre una spada come simbolo del comando. La serata di avvio del Carnevale verrà allietata da un concerto della fisorchestra della Valle d'Aosta, diretta dal maestro Muzzolon.

«Siamo arrivati alla quinta edizione del carnevale storico - dicono al comitato -, il "Quartnaval" la cui coreografia e ambientazione storica sono curate da Joseph Rivolin, direttore dell'Archivio storico regionale».

Ma, in questo avvio della festa più spensierata dell'anno i premi andranno anche [illegible] coniugi Daniela Serenelli e Giorgio Burlolo, i Signori di Quart edizione 1995; a Donato Nucase, [illegible] Pierre di Quart dello scorso anno e, infine, l'ultimo premio verrà assegnato [illegible] Giorgio Ierace, che nel Carnevale '[illegible] ha indossato il costume del capo delle guardie del castello di Quart. [s. l.]

Barella Gallaraate Saronno

porco cane!

Ha saputo che abbonarsi gli costa solo 1.000 lire ed è scattato come una molla.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96.

L'occasione è di quelle da cogliere al volo, ma cercate di controllarvi, se non volete urtare la suscettibilità dei vostri compagni [illegible] quattro zampe. Loro sanno benissimo che l'abbonamento 1996 è il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta [illegible] gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ● Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. ● Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". ■ Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. ● Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ● Con la cartolina **"Strappa [illegible] Vinci"** che verrà consegnata [illegible] ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche [illegible] T5 [illegible] radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ● Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

TARGA PARTNER LA STAMPA

*Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in [illegible] nuova Fiat, Lancia [illegible] Alfa Romeo. BONUS TARGA + 10%. Per informazioni tel. 011/885244. * Aut. Min. Conc. 6/11022 Scad. 31.12.96*

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

Il piazzale è in condizioni pietose, ma in compenso il Comune aumenta il plateatico

Ivrea, mercato allagato

Esplode la rabbia degli ambulanti

Venerdì [illegible] pioggia ed è il solito «venerdì [illegible] per gli oltre 400 ambulanti del mercato di Ivrea. Sotto l'acqua sferzante, [illegible] mattina, la rabbia dei venditori era alle stelle: «Ogni volta che piove - protestavano - il piazzale diventa invivibile. Siamo costretti [illegible] lavorare nelle pozzanghere per racimolare, alla fine di giornate come queste, miseri incassi».

Storia vecchia, ma pur sempre d'attualità. La causa di tutto so[illegible] i problemi della zona dove, una quindicina di anni fa, venne realizzato l'attuale mercato: [illegible] ridosso di via Circonvallazione, appena fuori dal centro città. La distesa d'asfalto costruita in piano, oggi è costellata di buche e avvallamenti per lo sprofondamento del terreno. «In quell'area - spiegano in municipio - una volta c'era un lago e fino [illegible] non molti anni fa era una palude. Per quanto siano state [illegible] guite opere di risanamento, [illegible] è stato possibile bloccare tutte le infiltrazioni d'acqua nel sottosuolo».

La spiegazione tecnica è ineccepibile, ma [illegible] basta per placare le ire degli ambulanti. Nicola Pastore ha il banco [illegible] scarpe circondato da trenta [illegible]ntimetri d'acqua. «Per salvare la merce - dice - e rendere il banco accessibile ai clienti ho dovuto costruire un vero e proprio marciapiede in legno». Indica una pozzanghera: «Lì, sotto l'acqua, c'è [illegible] tombino che non serve a nulla ed è anche pericoloso, perché nessuno lo vede. Diverse persone, stamattina, hanno rischiato di cadere e farsi male».

C'è anche chi è costretto [illegible] spostare il banco di alcuni metri, per non essere completamente a mollo. E' il caso di Sante Siviero, venditore di capi d'abbigliamento: «Mi rendo conto di ostruire parte del passaggio e di coprire i miei colleghi, ma cosa posso fare? Ho già subito milioni di danni, nessuno mi ha ripagato [illegible] queste perdite». Rincara la dose la moglie, Mafalda Aceto: [illegible] vigili, quando piove, non passano mai di qui. E sa perché? Si vergognano di questa situazione, sono loro stessi ad ammetterlo». Poi lancia una sfida: «Non paghiamo più il plateatico, finché l'area non sarà sistemata. Voglio vedere [illegible] succede».

Già, le tasse. Una questione che brucia, e parecchio, fra gli ambulanti che lavorano il venerdì [illegible] Ivrea. Giorgio Bertolini, oltreché ambulante, [illegible] anche presidente della zona [illegible] Ivrea della Confesercenti. «Io spendo tra plateatico e tassa rifiuti un milione e mezzo all'anno - spiega -: significa 75 mila lire per ogni giornata che passo qui a Ivrea. Sono tariffe alte, troppo: sia rispetto ad altri mercati che in proporzione al posto». E aggiunge: «Il Comune di Ivrea continua [illegible] chiederci soldi, dal '94 al '95 le tasse sono aumentate del [illegible] per cento. Ma [illegible] ci mettono nelle condizioni di poter lavorare almeno decentemente; oppure sono anni, ormai, che protestiamo».

In municipio, l'assessore al Commercio Massimo Teppa allarga le braccia: «Gli ambulanti hanno tutte le ragioni. Purtroppo, quel piazzale risente di problemi strutturali gravissimi: e un'opera di livellamento e riasfaltatura durerebbe soltanto pochi mesi, poi la situazione sarebbe al punto di prima». L'unico intervento previsto per il '96 è il completamento dell'area di parcheggio. «Mi rendo conto - spiega ancora Teppa - che non c'entra nulla con i problemi degli ambulanti, ma di più non possiamo fare. Il rifacimento completo dell'area costerebbe parecchi miliardi, e cifre simili [illegible] del tutto al di fuori delle nostre disponibilità». Chiede comprensione e collaborazione: «Incontriamoci e discutiamone. Solo in questo modo potremo risolvere non tutti, ma almeno alcuni problemi».

Mauro Revello

Sotto, Sante Siviero e Nicola Pastore

Dall'alto in basso, Giorgio Bertolini e Mafalda Aceto

Valle Soana

Piamprato isolata da slavina

L'abbondante nevicata delle ultime 48 [illegible] sta causando già qualche problema in alto Canavese. Due slavine [illegible] cadute ieri in Valle Soana, bloccando la provinciale 48 da località Pianatto, oltre Valprato. La massa nevosa si è staccata poco dopo le 15 [illegible] ha completamente invaso la carreggiata, isolando la frazione Piamprato, ancora abitata da una decina di persone. Per fortuna in quel momento sulla provinciale non c'erano auto in transito e l'allarme è stato dato dagli abitanti della zona. Le frese della provincia sono già pronte per entrare in funzione, ma i soccorsi sono [illegible] più difficoltosi dalla nevicata che non accenna a diminuire. Oggi in giornata carabinieri e uomini della forestale saliranno a piedi fino a Piamprato [illegible] portare viveri [illegible] medicinali alle persone isolate. Nessun problema, per il momento, viene segnalato in valle Orco dove nevica incessantemente da quasi 60 ore. La coltre bianca, a Ceresole, ha ormai raggiunto il metro e mezzo di spessore. Strade transitabili e nessun centro abitato isolato anche in Valchiusella.

IN BREVE

[illegible] Il pretore di Ivrea ha dichiarato di non doversi procedere nei confronti di Carmine Zambara, 45 anni, residente a Borgofranco in via Ruffini [illegible]. L'uomo era accusato di [illegible] di assegno sen[illegible] provvista; il giudice, accogliendo l'istanza dell'avvocato difensore Campanale, ha dichiarato il reato estinto.

[illegible] Sarà costituita nei prossimi giorni un'associazione di volontariato che si occupi dei problemi della terza età. L'impegno iniziale [illegible] rivolto all'assistenza domiciliare e al trasporto delle persone anziane per visite ed esami [illegible]dici. Gli anziani che ne hanno necessità sono invitati a telefonare allo 011/98.39.295 (per l'assistenza) e al 98.39.144 (per [illegible] trasporto). Inoltre tutti i mercoledì, dalle 9 alle 12, un volontario sarà a disposizione.

[illegible]. L'Associazione ambiente di Foglizzo non molla e prepara nuove forme di lotta per impedire che, sul territorio comunale, venga realizzata una discarica per rifiuti solidi urbani. Il gruppo sta organizzando, per mercoledì 24 gennaio, una marcia di protesta a Torino. Alla manifestazione gli ecologisti hanno invitato i cittadini, l'amministrazione comunale e anche il gruppo di minoranza consiliare. Domani verranno allestiti in paese alcuni banchetti per la raccolta delle adesioni.

DOVE & QUANDO

FIABE ANIMATE. La compagnia del Teatro degli Immediati è presente, alle 9,30, all'inaugurazione della scuola elementare Don Lorenzo Milani di quartiere Bellavista [illegible] Ivrea, ristrutturata dopo i danni provocati da un incendio appiccato da vandali. In programma [illegible] lettura e la rappresentazione di una favola per i bambini.

CERAMICA PREMIATA. Alle 17, nei locali della Casa della Musica di piazza della Repubblica a Castellamonte, premiazione del concorso «Una ceramica per bambino»: quasi 300 [illegible] formelle in terracotta presentate dai ragazzi di numerose scuole canavesane.

SERATA DANZANTE. Nel salone municipale di Colleretto Castelnuovo si balla, con inizio alle 21, [illegible] occasione della festa di Sant'Antonio: ospite [illegible] complesso di «Tommy, Cinzia e gli Amici». Alle 23 elezione di Miss e Mister Colleretto.

ROCK DURO. Concerti per due gruppi estremamente energici, a partire dalle 22, alla birreria Poison Apple di San Giusto. Iniziano i D Generation, seguiti dagli intramontabili Fil di ferro, che hanno ottenuto parecchio successo anche a livello internazionale.

OGGETTI [illegible] Nell'ambito del corso di formazione per animatori di persone anziane, organizzato dall'Ansed alla residenza Le Magnolie di Settimo Vittone, oggi, dalle 9 alle 18, avrà luogo un seminario aperto anche ai non corsisti sul tema «Manipolazione e trasformazione di oggetti di recupero». Chi fosse interessato ad iscriversi all'intero corso può ancora farlo, entro oggi, telefonando allo 0165/36.16.15.

[illegible] IN [illegible] La organizza per domani l'istituto Cagliero di Ivrea: la meta è Cervinia. Il ritrovo alle 7 all'istituto in via Giovanni Bosco; rientro previsto per le 18,30. Il viaggio costa 15 mila lire, lo skipass giornaliero 36 mila. Informazioni e prenotazioni allo 0125/64.11.70.

Dopo dieci anni

Albiano inaugura il centro [illegible]

Ci sono voluti quasi dieci anni per realizzarlo, superando un'infinità di ostacoli burocratici. Ora il centro socio-sanitario di Albiano è in piena attività; e domani alle 15, con l'inaugurazione ufficiale, verrà scoperta la targa di bronzo che intitola la struttura al compianto dottor Umberto Negri, per 43 anni medico condotto del paese. «Ci è sembrato - dice il sindaco Aldo Gallo - il modo migliore per ricordare [illegible] figura importantissima nella storia [illegible] Albiano». L'edificio, nel piazzale del municipio, [illegible] costato circa [illegible] milioni. Nei locali trovano spazio una sala conferenze e una biblioteca (ancora da ultimare), ma soprattutto gli ambulatori medico e pediatrico e l'ufficio dell'assistente sociale. Svolge le funzioni di centro e di distretto per i Comuni di Albiano, Azeglio, Caravino, Settimo Rottaro, Vestignè, Cossano e Borgomasino.

SPORT

Oggi il Brb Ivrea contro Treviso cerca di agguantare il quarto posto

Ritornano i campionati di bocce

Nel '96 calano gli iscritti per il caro-cartellino

Cosa promettono nel '96 le bocce del Canavese? Intanto ci sarà un calo di [illegible] cinquantina di unità nel tesseramento: parecchi non hanno digerito l'aumento di 20 mila lire per il cartellino, il numero degli affiliati si attesterà sui 1100 (1145 nel '95), sicuramente non aumenterà. Le [illegible]tà sono 34 e se, negli ultimi anni, si [illegible] chiusi due bocciodromi, a Strambino (16 campi) ed a Favria (8 campi), il presidente del Comitato Fib Canavesano Ezio Ghilieri ci informa che stanno per cominciare i lavori a Quassolo per 8 campi al coperto ed a Castellamonte c'è un analogo progetto.

Il centro dell'attività è ad Ivrea, dove hanno [illegible]de Brb ed Olivetti, due sodalizi che si supportano vicendevolmente. Il 18/19 maggio il Brb organizzerà in via Monte Navale ed a Banchette una prova di Coppa Italia a coppie per i giocatori di A e la settimana prima l'Olivetti allestirà una gara di [illegible]. A Salassa è in programma il 18 febbraio un torneo a inviti, [illegible] Trofeo Pittarello a quadrette Aabb, mentre a luglio a Castellamonte [illegible] svolgerà [illegible] Trofeo Varello, poule a 16 quadrette Aabb.

In marzo poi, ogni giovedì sera, comincerà un affollato campionato di serie C con 12 squadre (Quassolo, Olivetti, S. Bernardo, Pontese, Salassese, Aurora Montanaro, S. Benigno, Pertusio, Rivara, Barbania, Fucine Rostagno, Forno).

Riprendono frattanto oggi i campionati di società: A1 [illegible] Brb-Tre Strade Treviso (ore 14 a Banchette) e B con Fucine Rostagno (nei play [illegible] girone B dopo lo spareggio con La Familiare) contro Le Valli (a Pont Canavese ore 15).

Il Brb di Enrico Bosco, dopo [illegible] 1° di ritorno, [illegible] 5° con 58 punti, 4 [illegible] meno della Tre Strade. «Il primo proposito dell'anno - dice Battaglino, giocatore e d.s. della squadra - è scavalcare i veneti, poi mantenere nei 6 turni che restano il 4° posto, grazie alle prestazioni di Deregibus, Avetta, Nari, Birolo, Priotto, Enzo Granaglia [illegible] dei corridori Abate e Martelli. «Più avanti - aggiunge Battaglino - cercheremo di fare il bis nella Coppa Italia e, se possibile, tenteremo di potenziare la squadra per diventare più competitivi».

L'ultima gara del '95 è stata il 2° Memorial Sada, vinta [illegible] 26 dicembre [illegible] Circolo Italia Biella (Avetta-Dante Amerio-Mometto-Pedroni), la prima del '96 sarà il Trofeo Guido Novasio a quadrette, che si svolgerà domani a Banchette, organizzata da Olivetti e Amici Bocce, nelle cui file ha giocato il campione eporediese scomparso.

Giovanni Capponi

Il via questa mattina, da Pollein, alle prove del 5° campionato mondiale

La Valle «invasa» dai dirigibili

Sedici i piloti, tra cui il valdostano Nello Charbonnier. Oggi è in programma la «Cross country navigation» che sarà annullata in caso di maltempo. Voli in mongolfiera per seguire le gare

SAINT-CHRISTOPHE. Era il 1984 quando la mongolfiera I-Nell volava per la prima volta nei cieli della Valle d'Aosta. A pilotarla Nello Charbonnier, «un appassionato» dicevano alcuni, «un pazzo» dicevano altri. Un [illegible] che in questi dodici anni ha dimostrato che la Valle d'Aosta [illegible] «terreno» ideale per volare a bordo di una cesta di vimini sorretta da un grande pallone aerostatico. Ed è così che la regione ha cominciato ad ospitare il Raduno internazionale di mongolfiere, diventato ormai un appuntamento a cui partecipano piloti provenienti da tutto il mondo. Quest'anno la grande novità: la Valle d'Aosta sede della quinta edizione del Campionato del mondo di dirigibili ad aria calda, dopo il Lussemburgo, la Gran Bretagna, la Francia e la Svizzera.

Ieri sera la cerimonia di apertura [illegible] campionato. Oggi le prime prove di precisione valide per la competizione. E' tutto pronto. Ma si teme [illegible] maltempo. Con la pioggia dei giorni [illegible] sarebbe possibile decollare e le previsioni non incoraggiano certo i piloti.

Se il maltempo concederà una tregua, l'appuntamento è per questa mattina, alle 9,30, nell'area Grand Place di Pollein per l'inizio delle gare. Nel pomeriggio, [illegible] partire dalle 14,30 la seconda tornata di prove per i dirigibili. Contemporaneamente, la mattina da piazza Chanoux di Aosta e il pomeriggio dall'aeroporto Corrado Gex di Saint-Christophe, il decollo delle mongolfiere del Club Aérostatique Mont Blanc, organizzatore della competizione, che consentirà, [illegible] chi lo volesse, di assistere da vicino alle competizioni dei dirigibili. Per prenotare un volo è [illegible]cessario telefonare a uno dei seguenti numeri: 0165/765525 oppure 0164/235926 o, ancora, 0335/207196.

I grossi «sigari volanti» sono quindi pronti per il «via», [illegible] i sedici piloti che prendono parte al campionato del mondo. A rappresentare l'Italia c'è Nello Charbonnier, valdostano, che dei cieli della Valle e del mondo ha fatto la sua meta preferita. Con altri piloti del Club Aérostatique Mont Blanc ha volato al Circolo polare artico, sul lago Baikal, in Siberia, nel deserto del Negev e sulle foreste della Malesia [illegible] ha sorvolato decine e decine di volte le Alpi. [illegible] oggi l'avventura continua, a bordo di un dirigibile, nella manifestazione più importante del mondo in questo settore. Altro segno che quel «pazzo» di Charbonnier aveva ragione.

In caso di maltempo la gara di «Cross country navigation» sarà annullata. Appuntamento per domani con il «Pylon race».

[sa. b.]

MONGOLFIERE

A lezioni di volo

Lezioni per diventare pilota di mongolfiera o dirigibile: è quanto propone la «Sport promotion», società di Santo Stefano Belbo (Cuneo) che da qualche [illegible] ha avviato a Costigliole d'Asti una base di decollo e che parteciperà al campionato mondiale di volo in dirigibile ad Aosta. L'iscrizione al corso costa due milioni. «Per potersi presentare agli esami - spiega Paolo Contegiacomo, titolare della Sport promotion - è necessario avere svolto almeno 16 [illegible] di volo, suddivise [illegible] una decina di "missioni", [illegible] aver raggiunto un livello [illegible] sicurezza nell'esecuzione del gonfiaggio, volo e atterraggio». Basi di decollo sono Costigliole d'Asti, Alessandria, Levaldigi [illegible] Casale Monferrato. Ulteriori informazioni all'840.031 (prefisso 0141). Invece, torneranno in cielo domenica 18 febbraio, le mongolfiere che avrebbero dovuto partecipare, nel week end dell'Epifania, all'8° raduno internazionale monregalese.

Alcuni piloti al momento dell'iscrizione al 5° Campionato del mondo di dirigibili

In questi giorni è migliorata la situazione di tutti i tracciati di discesa e di fondo in tutte le località sciistiche della regione

Sulle piste del Piemonte la neve si misura in metri

Ma le condizioni atmosferiche consigliano prudenza per il pericolo di valanghe

Neve in abbondanza nelle stazioni sciistiche del Piemonte. «Si potrà sciare fino a Ferragosto», sherzano a Limone. L'altezza della neve è più che buona anche ad Argentera (130 cm), Entracque (80) [illegible] negli altri centri del Cuneese. Il Monregalese vanta alcune fra le punte più consistenti. Oltre ad Artesina e Prato Nevoso, si scia a Frabosa Soprana (da 60 [illegible] 150 cm), Lurisia (150), San Giacomo di Roburent (130) e St. Grée [illegible] Viola (120). Anche dagli altri centri dell'area giungono segnali positivi. In Valle Varaita [illegible] in Valle Po la nevicata ha permesso di tornare ai livelli ottimali.

E' migliorata la situazione anche nelle principali località sciistiche dell'Ossola, dove sono in funzione 8 stazioni con 33 impianti di risalita e 75 km di piste. Il record dell'innevamento è del Monte Moro (Macugnaga) e della «Piana» di Val Vigezzo dove ieri il manto sfiorava i [illegible] metri. Neve abbondante anche [illegible] Domobianca, San Domenico-Ciamporino, Formazza, Devero. Aperte le piste di fondo a Formazza, Macugnaga e Santa Maria Maggiore. Molto forte [illegible] in aumento il pericolo di valanghe in tutta la zona.

Anche [illegible] Valsesia [illegible] nel Biellese gli appassionati s vengono messi in guardia sul pericolo di valanghe. Sotto il profilo sportivo la situazione è ancora migliorata. In Valsesia tutti gli impianti [illegible] [illegible] funzione. Ad Alagna Punta Indren l'altezza della neve varia tra i [illegible] [illegible] i 320 centimetri e ad Alagna Wold tra i 35 e i 55. A Scopello Alpe di Mera si passa dai 50 ai 200.

Nel Biellese [illegible] Bielmonte e a Oropa la neve supera il metro. Oggi sono aperti anche i percor[illegible] di fondo di Riva Valdobbia, Valsesia e Stavello nel Biellese. E' inagibile il tracciato di Carcoforo: [illegible] paesino [illegible] isolato per una valanga.

Dalle città alle piste di sci utilizzando il treno o il pullman

«Solo sci [illegible] niente stress» è lo slogan della Freccia delle Nevi: l'iniziativa, prevede viaggio di andata e ritorno in giornata [illegible] Courmayeur e a Pila su pullman gran turismo. Il biglietto (55 mila lire) comprende anche lo skipass.

«Lo sci del futuro è questo - sostengono alla Covaltour, la società ideatrice del servizio -. In questo modo viene superato [illegible] problema di mettersi alla guida di un'auto soprattutto alla sera, quando si è stanchi».

Il collegamento è attivo fino alla metà di aprile tutti i giorni feriali da Milano e Genova; da Pavia funziona giovedì e venerdì; da altre località un solo giorno.

Ad Alessandria (unica località del Piemonte coinvolta nell'iniziativa) il pullman parte il lunedì alle 6,45 davanti all'agenzia «Negro viaggi» [illegible] via Pontida 65, dove si può prenotare [illegible] biglietto (tel. 0131-442.025). Da Varese il giorno è [illegible] martedì, da Busto Arsizio il mercoledì.

Intanto, da domani sino al 10 marzo, ritorna il «treno della neve» delle Ferrovie dello Stato. Parte da Genova Brignole alle 5,45, [illegible] destinazione Bardonecchia, dove arriva alle 8,50. In Piemonte le fermate intermedie sono Arquata (6,27), Novi (6,39), Alessandria (6,55), Asti (7,15) e Torino Lingotto (7,48). Il treno ferma anche a Oulx (dove bus di linea permettono [illegible] raggiungere gli impianti della Via Lattea) e [illegible] Beulard.

Alla stazione di Bardonecchia sono vicinissime le piste «Smith», «Colomion» e «Melezet»; in autobus si arriva allo Jafferau. Da Bardonecchia [illegible] riparte poi alle 17,33, [illegible] arrivo alla stazione di Genova Brignole alle 21,02.

Le tariffe sono scontate del 20 per cento e sono a prezzo agevolato anche il «giornaliero» (a 31 mila lire), il noleggio degli sci e degli scarponi (19 mila) e il pranzo convenzionato (20 mila), presentando il coupon rilasciato all'acquisto [illegible] biglietto ferroviario.

Altre informazioni si possono ottenere nelle stazioni e agli uffici Charter delle Ferrovie dello Stato di Genova (tel. 010-267.833) e Alessandria (0131-231.282).

[b. v.]

DOVE ANDIAMO

Gatti (su tela), 700 cani e i dipinti sul granito

QUALCHE «appunto di viaggio» per il fine settimana in Piemonte e Valle d'Aosta.

BORGOMANERO

Il mondo al femminile

Viene inaugurata oggi al Teatro Sociale, nei locali della Società Operaia di Mutuo Soccorso, la mostra «Zirama: testimonianze e proposte dell'archetipo femminile». La rassegna, organizzata in collaborazione con l'assessorato alla cultura della Regione Piemonte, vede la presenza di Giannella Darbo, Grazia Simeone ed Elsa Maria Mora Tamayo. L'inaugurazione avverrà alle 17. Alle 16 performance teatrale e conferenza del critico Stefano Della Casa.

[m. g.]

VERCELLI

Gatti, ma solo su tela

Tematica insolita, per la mostra ospitata in questi giorni nel Salone Dugentesco di via Galileo Ferraris. La vercellese Anna Lisa Vaianella si propone al pubblico [illegible] la rappresentazione pittorica di felini domestici, usando tecniche differenti.

[g.bar.]

[illegible]

Arrivano i rallisti

Questa sera alle 21 [illegible] in programma «Motori [illegible] solidarietà», la manifestazione organizzata dal comitato «Giochiamo insieme», che ha invitato una ventina di piloti di rally. Tra gli altri, il biellese Piero Liatti, pilota ufficiale della Subaru e campione europeo, Alex Fiorio, Piero Longhi e Pier Giorgio Della. Il ricavato della manifestazione andrà al Fondo Edo Tempia (lotta contro i tumori).

[p. g.]

[illegible]

Dipinti sul granito

Mostra particolare nel salone del municipio di Morgex fino a domani sera. Sono esposte cento opere di Yolande Loggia: 80 dipinti su pietra del Monte Bianco e 20 [illegible] tela e legno.

[illegible]

I libri sulla Valsesia

Si terrà oggi, con inizio alle 15, al Centro congressi di palazzo D'Adda la «Rassegna di libri sulla Valsesia, pubblicati nel 1995». Tra le proposte anche un vocabolario del dialetto di Rimella [illegible] una storia di Carcoforo.

[g.bar.]

[illegible]

[illegible] 700 cani

Nei padiglioni [illegible] Biella Fiere è in calendario la 19ª esposizione nazionale canina, organizzata dal Gruppo cinofilo biellese. Si tratta del primo appuntamento cinofilo [illegible] calendario italiano. E' previsto la presenza di oltre 700 esemplari, di 150 razze.

[p. g.]

NOVI LIGURE

La «Festa di Pasquetta»

Domani a Novi Ligure nell'Alessandrino «Festa di Pasquetta» (sta per Epifania). Con l'organizzazione dell'ente manifestazioni «Luciano Delucca», dalle 15, sfilata degli sbandieratori del Palio dell'oca di Mortara. Al Teatro Marenco mostra di radio d'epoca.

[m. d.]

«Concerto di Sant'Ilario» nella chiesa parrocchiale

Una banda e due corali per il patrono di Nus

La banda musicale «La Lyretta» si esibirà stasera nella chiesa parrocchiale di Nus in occasione del «Concerto di Sant'Ilario»

NUS. La musica caratterizza il secondo giorno della festa di Sant'Ilario, patrono di Nus, organizzata dall'amministrazione comunale e dalla Pro loco. La chiesa parrocchiale sarà, alle 21 di oggi, il palcoscenico per il «Concerto di Sant'Ilario». Due corali e la banda musicale del paese allieteranno i presenti offrendo un repertorio scelto per l'occasione dagli organizzatori della festa.

Una serie di inni scandirà le esibizioni della corale «Neuventse», diretta dal maestro Enrico Mosquet. Musica sacra anche nel programma del «Coro polifonico città di Aosta», diretto dal maestro Efisio Blanc.

Sei i brani preparati dalla banda «La Lyretta», che quest'anno compie i 101 anni, tratti dalle musiche di famosi compositori.

«Cominceremo - dice il maestro Livio Barsotti - con il preludio "Te Deum", di Marc Antoine Charpantier, famosa sigla dell'eurovisione. Seguirà brano tratto da un Corale di Bach, trascritto, nello specifico, per banda». «Il terzo e il quarto brano riporteranno la musica di Hendel, con l'andante "Tochter zion" e il notissimo "Largo di Hendel". Ci esibiremo, poi, - informa Barsotti - nel "Preludio and coral", un pezzo musicale scritto da Roland Kernen, compositore tedesco tutt'ora in vita. Termineremo il nostro concerto suonando una serie di musiche natalizie, tratte dall'antologia "Dream in the silence night", scritta dal giapponese Toshio Maschime». [s. l.]

I FILM DEL WEEKEND

«Selvaggi» italiani e un nuovo agente 007

AVVENTURE per tutti i gusti questo fine settimana sugli schermi valdostani con «007 Goldeneye» di Martin Campbell e «Selvaggi» di Carlo Vanzina. Diciottesimo episodio di una serie che vede come protagonista l'agente segreto James Bond, «Goldeneye» ha solo un lontano rimando alle creazione di Ian Fleming. Dopo i grandi successi dei primi film, Hollywood si è infatti impadronita del personaggio e ha saccheggiato la produzione dell'autore inglese, sfruttandone ogni storia e ogni possibile aggancio con la realtà politica mondiale. Tuttavia col passar del tempo, finita la guerra fredda, morto Fleming e venute meno, per motivi d'usura e di età, le due maschere per eccellenza Bond (Sean Connery e Roger Moore), le occasioni di 007 di comparire sullo schermo si sono rarefatte: tanto che si pensava che nessuno sarebbe succeduto all'ultimo 007, interpretato senza particolare passione da Timothy Dalton. Invece da tempo era stato trovato l'uomo che avrebbe prestato il suo volto all'agente segreto. Il problema era che l'irlandese Pierce Brosnan, contattato dal produttore Albert Broccoli già nel 1986 al ritiro di Moore, era legato da un contratto di ferro alla serie televisiva «Mai dire si».

Così solo anni dopo il progetto si è realizzato, facendo di Brosnan il protagonista di una nuova avventura di Bond, sempre inverosimile, movimentata spettacolare. Dunque vita nuova per 007, ma vecchi nemici. Diretto dal neozelandese Campbell, l'agente segreto deve vedersela ancora una volta con i russi. Non più con il Kgb, ma con la mafia terroristica che spadroneggia all'interno dell'ex Urss e che ricatta il mondo un'arma in grado alterare le comunicazioni planetarie.

Meno eroiche le vicende in cui si trovano invischiati i dieci protagonisti di «Selvaggi» Carlo Vanzina. Si tratta un gruppo di italiani in vacanza ai Caraibi, che, per un incidente aereo, si ritrovano un'isola deserta, tagliati fuori dal mondo e alle prese con la pura semplice sopravvivenza. Tuttavia, essendo italiani e di idee socio-politiche divergenti, invece di coalizzarsi per vivere meglio si fanno una continua guerra dei nervi, base di dispetti e piccole cattiverie, rendendo più difficile una situazione già di per sé non rosea.

Luciano Barisone

007 GOLDENEYE
di Martin Campbell
con Pierce Brosnan, Sean Bean
Cinema: Corso, Aosta
Monte Bianco, Courmayeur

SELVAGGI
di Carlo Vanzina
con Ezio Greggio, Leo Gullotta
Cinema: Giacosa, Aosta

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
AOSTA **Corso** Tel. (0165) 35.666 Or.: 16,30/20,30/22,30 Lire 12.000	**007 Goldeneye** *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or.: 20/22 Lire 12.000	**Selvaggi** *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**
SAINT-VINCENT **Auditorium Ipr** Tel. (0166) 512.239 Prevendita in Apt Lire 5000	OGGI CHIUSO
Monte Bianco Tel. (0165) 841.206 Or.: 20; 22,30 Lire 10.000	**007 Goldeneye** *M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95)* Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**
CERVINIA Tel. (0166) 949.473 Or.: 18/20/22 Lire 13.000	**Facciamo paradiso** *di M. Monicelli, con M. Buy, L. Arena, P. Noiret (Ita. '95)* — Le lotte, gli amori, le conquiste umane e sociali di una ragazza della borghesia milanese 1949 al 2011. Dal libro di Pon... N. V. 1h 50' **Commedia**
...nt'Anna Tel. (0125) 307.483 Or.: 18/20/22 L. 10.000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

Cinema	Film
IVREA Tel. (0125) 641.480 Or. 16/18/20/22 L.	**Ace Ventura - Missione Africa** *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**
Po... Tel. (0125) 641.571 Or. 14,30/16,30/18,30/20.30 22,30. L. 10.000/7000/5000	**Viaggi di nozze** *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**
Abcinema Tel. (0125) 425.084 Or.: 20,10/22,10 Lire 9000	**I soliti sospetti** *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

GIORNO E NOTTE

ARVIER
Serata danzante

In occasione della festa patronale di Arvier è in programma per oggi una serata danzante. Nel padiglione riscaldato si balla con la musica del duo Anna e Micky. L'appuntamento è per le 21,30. Domani, alla stessa ora, serata danzante con l'orchestra «Bal musik».

AOSTA
Piano bar con Paola e Willer

Al caffè «Nazionale» di piazza Chanoux questa sera l'appuntamento è con la musica da piano bar. A proporla ci sarà il duo Paola e Willer, che suonerà brani dagli Anni Sessanta agli Anni Ottanta.

Fisaorchestra in concerto

L'auditorium della scuola media del Villair di Quart ospita questa sera un concerto della «Fisaorchestra Valle d'Aosta», diretta da Giancarlo Muzzolon. Solisti Giorgio Dellarole e Ezio Borghese. Il programma della serata è il seguente: l'Ouverture della «Rakozcy» di Keler Bela, il «Libertango», l'«Adiòs Nonino» (solista Ezio Borghese) e il «Ballet tango» di Astor Piazzolla, tema e variazioni di Ettore Pozzoli (solista Giorgio Dellarole) e un pout-pourri da «West Side Story» di Leonard Bernstein. L'appuntamento è per le 21.

SAINT-VINCENT
Musical brasiliano al Casinò

Reduce da successi internazionali arriva a Saint-Vincent il più conosciuto e applaudito musical brasiliano: «Oba Oba 1995». Una serata di musica, danze, con stupende ballerine, cantanti, ritmisti e acrobati, che offriranno al pubblico valdostano un'ora e mezzo di grande spettacolo. Il musical è in calendario per questa sera, nel salone Gran Paradiso del Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent.

L'appuntamento è per le 22. E il Casinò invita ad assistervi gratuitamente tutti i turisti e i residenti. E' possibile prenotare un posto telefonando allo 167-807055 oppure allo 0166/522334.

Cinema e documentari nei programmi delle televisioni francofone

Due film dagli Usa, oggi su Tsr

F2 propone il varietà «Le bêtisier du samedi»

Quanto è difficile vivere accanto a un grande invalido? Come si possono superare queste difficoltà? A tali domande risponde *«Savoir plus santé»*, la trasmissione medica condotta da François de Closets e Martine Allain Regnault su France 2 (ore 13,40). Alle 14,40 la stessa rete prosegue con il documentario *«Babouin d'Ethiopie: les coulisses d'un film animalier»*. Si tratta di un «film sul film», ovvero un reportage dietro le quinte, che rivela le difficoltà incontrate e i trucchi escogitati per girare con gli animali.

Alle 17,35 anche Tsr trasmette un documentario ambientato nel mondo animale, *«La mouche, un monstre familier»*. Sotto il microscopio della macchina da presa un insetto fra i più familiari e apparentemente innocui. Invece la mosca è molto più pericolosa di quanto si possa credere, costituendo l'elemento di trasmissione di numerose malattie epidemiche.

L'attore Roy Scheider, stasera su Tsr

In serata, alle 20,30 la rete svizzera presenta *«Police Academy 5»* (Usa, 1988, 87'), un film di Alan Myerson, con Bubba Smith, David Graf e Marion Ramsay. E' il quinto episodio di una serie dedicata alle grottesche vicende degli allievi di una sgangherata scuola di polizia.

Alle 20,45 **France 2** presenta lo spettacolo di varietà *«Le bêtisier du samedi»*. Fra gli invitati Michel Boujenah, il comico francese che si trova a una svolta fortunata della sua carriera. Fresco sposo di una giovane top model, è reduce dal set di due film importanti come «Ma femme me quitte» di Didier Kaminka e «Miserables du XXe siècle» di Claude Lelouch.

Alle 23,25 Tsr manda infine in onda *«Les dents de la mer 2»* (Usa, 1978, 112'), un film di Jeannot Szwarc con Roy Scheider. E' il seguito del noto «Lo squalo». Il protagonista del primo film, Martin Brody, il giorno dell'inaugurazione di un lussuoso complesso residenziale della costa, si ritrova alle prese con uno squalo gigantesco. Ne avrà ancora una volta ragione. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. ... con uno sconosciuto. Or.: 15,40; 17,20; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562 3888. Venerdì 19/1 per Pomeriggi al cinema **D'amore e ombra.**
AMBROSIO MULTISALA c.so Vit. Emanuele II 52, tel. 547.008. Sala 1. **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2. **Casper.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Ace Ventura Missione Africana.** Or.: 16; 18,10; ...; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **I laureati.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
... Goito 5, telefono 650.7100. **Selvaggi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
...IA via Gramsci 9, tel. 542.422. ... Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
... **GRANDE** p. Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
... **BLU** p. Sabotino. **Hong Kong Express,** abbinato al cortometraggio **Il biglietto del tram.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. ... Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I ponti di Madison County.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Braveheart.** Or.: 15,35; 18,45; ...
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. ... **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il profumo ... selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Facciamo Paradiso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. B. Federico, tel. 541.283. **Assassins.** Viet. min. 14. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1045. **Il rovescio della medaglia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Palla di neve.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
... via XX Settembre 15, t. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
... Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via ... 336. **Vacanze ... 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 e 20,30 **Romeo e Giulietta,** balletto su musica di S. Prokof'ev. Corpo di ballo del T. alla Scala. Cor. di K. MacMillan. Orch. del T. Regio, dir. A. Vedernikov. Bigl. ore 10-12; 13-18,30; 19,30-20,30, t. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Stag. Sinfonica 1995-96 ore 18,30 5° concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai dir. E. ... In progr. mus. di Schumann. Poltrona L. 45.000, ingr. L. 25.000. Inf. tel. 810.4653-810.4961.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. T. 669.8034. Questa sera ore 21 Paolo Hendel in **Nebbia in Val Padana.** Dal 16 al 21 gennaio Luca Barbareschi in **Piantando chiodi nel pavimento con la testa.** Prev. cassa teatro ore 10-13 - 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 18,30; 22,45 Tgr della Valle d'Aosta

Radiouno
7,20 La voix de la Vallée

Radiodue
12,10; 17,33 La voix de la Vallée
14,14 Radiomagazine, settimanale di informazione e spettacolo

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 Cronache regionali

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15; Alpifilms, notiziario
13 — Dimensione 5, telefilm
15 — Amore e potere, telenovela
15,30 Match music, musicale
16 — Canta Italia, musicale
17,30 Mannix, telefilm
20,30 Teatro, attualità
23,30 Crazy Dance, musicale

Suisse Romande
12,45 Tj-flash
13,05 L'enfer du devoir
16,45 Cap danger
17,35 Planète nature
18,25 Pas de problème!
19,30 Tj-soir
20,05 Le fond de la corbeille
20,30 Police Academy 5
22,50 C'est très sport
23,25 Le dents de la mer 2, film

France 2
13,40 Savoir plus santé
14,40 Histoires sauvages
15,35 Samedi sport
17,30 Un privé sous les tropiques
18,55 Surprise sur prise
20 — Edition de 20 heures
20,35 Météo 2
20,45 Les betisier du samedi
...,55 Les enfants de la télé

Rete Saint-Vincent 5...
13; 18; 22,30 Tg regionale
17 — Tutti in forma
20,30 Film
23 — Le auto della settimana

Radio Reporter
8 — Buon giorno con R. R.
9 — L'occasione, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 News and Information
12 — Insieme con R. R.
15 — Music non stop
18 — Gran serata con la musica di Luca Attucci

Rete 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 Informasette

101 Radio Valle d'Aosta
7 — Rassegna stampa
7,35 La voce delle stelle
8; 11,30; 15 101 News
9 — Liscio in libertà
10 — 101 mattina
12; 18 Notiziario della Valle d'Aosta
16 — Freemusic sound
18,30 Music Forever
19,... notte italiana

Aosta Stereo Italiavera
8,30; 12,30; 15,30; 18,30 Notiziario
14; 20 Italia party
24 — ...lia Doc

Radio Monte Bianco
8,30; 10 L'oroscopo di Marta
9,30 100% grandi successi
14 — Dj Gully One
18 — Pomeriggio giovane
20 - Night White

Radio Club
9 — Musica melodia
10,15 Radio club nostalgie
11,30 364610, la tua musica preferita
12 — Disco club
15 — Hit club parade
17 — Disco dance club music
18,15 Radio club nostalgie
19 — Le più belle musiche di tutti i tempi

Top Italia Radio
9,20 Corrado Marguerettaz
10; 12; 17 News and Information
11,20 Luca ...
15,10 Pomeriggio Tir
... - Marco Frasson
17,20 Mary Mennini
19,20 Music Line

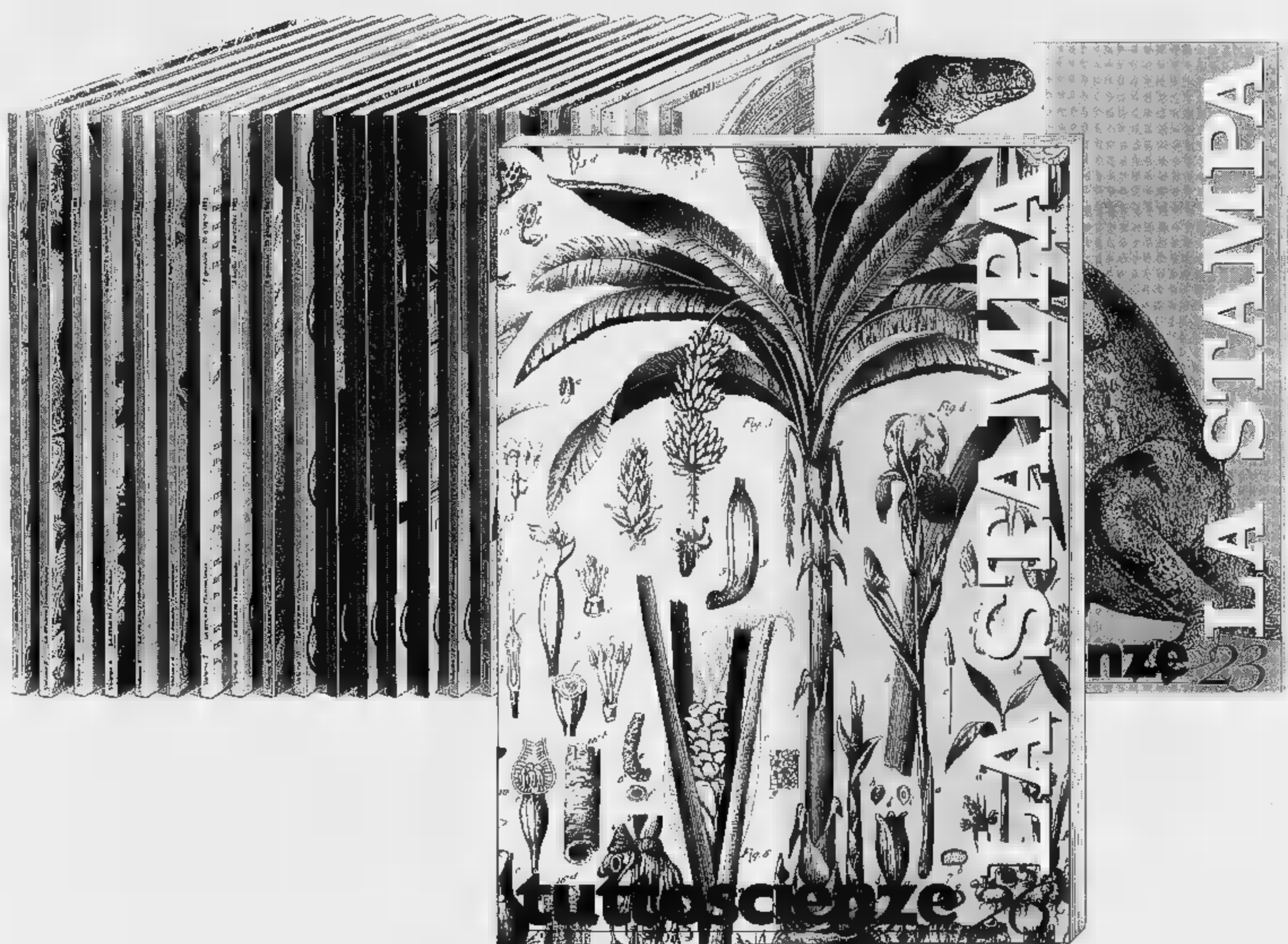
Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 St-Vincent mattino
7,45 Oroscopo
9,20 Rsv Super compilation
10,15 Attualità cinema
14 — Energy Hit Disco
17,30 Soul & Dance music
21 — Night Rhythm

Radio Monterosa
8,40; 12,40 Arice flash
9,10; 19,15 Liscio in allegria
13,30 Il commento con A. Clerici
15,15; 16,33; 17,16 Rock Café
22,30 Rock Café

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 26 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 18.000

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1 - 10 a L. 120.000
Volumi 11 - 26 a L. 200.000

L'intera raccolta (volumi 1-26)
è in vendita al prezzo speciale
di L. 310.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Fondo, oggi prova di Coppa Italia

Azzurri in gara a Valsavarenche

VALSAVARENCHE. Tutti i migliori fondisti italiani non impegnati in Coppa del Mondo oggi e domani a Nove Mesto in Repubblica Ceca saranno impegnati domani [illegible] Valsavarenche nella gara valida per la Coppa Italia di fondo con in palio la Coppa Comune di Valsavarenche. Si gareggerà sulla distanza dei 15 km a tecnica libera per gli uomini e dei 10 km a tecnica libera per le donne con partenza alle 10 [illegible] premiazione sul campo di gara.

«Al tradizionale gruppo di atleti di Coppa Italia dei gruppi sportivi militari - sottolinea Liala Chabod, presidentessa dello Sci club Valsavarenche - dovrebbero aggiungersi anche Silvano Barco, Roberto De Zolt e Christian Zorzi di ritorno dalla Repubblica Ceca, dove hanno gareggiato martedì in Coppa del Mondo con ottimi risultati, e gli azzurri della squadra A Fabio Giacomel, Giorgio Di Centa e Maurizio Pozzi. Speriamo che non scelgano la Pustertaler Skimarathon».

In una buona prova degli atleti del Centro sportivo Esercito confidano i tecnici Paolo Riva [illegible] Alessandro Durand.

Intanto Marco Albarello e Gaudenzio Godioz saranno in gara oggi nella 15 km di Nove Mesto nella Repubblica Ceca e si gareggerà a tecnica classica; domani la staffetta. Godioz a Nove Mesto è arrivato ai quarti di finale nella notturna in piazza vinta da Mogren su Valbusa; Gaudenzio è stato eliminato da Daehlie, poi eliminato da Valbusa.

A Valsavarenche domani sera arriverà in ritiro per preparare in altura i Mondiali di Asiago anche la squadra femminile juniores guidata dal tecnico azzurro Massimo Laurent. Per dieci giorni prepareranno in Valsavarenche l'appuntamento iridato la valdostana Arianna Follis con le compagne Santer, Pizzolotto, Torresan, Cosner, Luciani, Agnoli [illegible] Longa.

Le ragazze gareggeranno anche sabato e domenica prossimi negli assoluti di fondo nelle gare a tecnica classica dei [illegible] km [illegible] a tecnica libera della combinata dei 10 km a Cogne. [r. s.]

Marco Albarello sarà in gara oggi e domani in Coppa del Mondo insieme con Godioz

Bocce, i valdostani oggi affrontano il Bra, penultimo nella classifica di A

Scontro salvezza per la Nitri

In classifica Ducourtil e compagni sono avanti di 3 punti rispetto agli avversari. Il responsabile tecnico Cannatà: «Abbiamo sfruttato la sosta di un mese per preparare questa sfida decisiva»

AOSTA. Il campionato di serie A1 per società di bocce riprende oggi il [illegible] cammino, con la formazione della Nitri Auto attesa a una sfida di fondamentale importanza per la salvezza. Gli aostani rendono visita al Bra. I cuneesi sono penultimi in classifica, preceduti di tre punti proprio da Ducourtil e compagni. All'andata la Nitri Auto s'impose in casa per 9-7 e i biancoverdi confidano [illegible] ripetersi in trasferta.

«Abbiamo sfruttato la sosta di quasi un mese (l'ultimo turno [illegible] stato disputato il 16 dicembre, ndr) lavorando con intensità, per trovarci pronti [illegible] affrontare un incontro che potrebbe rivelarsi decisivo per la permanenza nella massima serie nazionale - dice il responsabile tecnico, Nino Cannatà -. I giocatori hanno partecipato a diversi tornei [illegible] Piemonte, per non perdere [illegible] ritmo partita. Gli esiti delle sfide di domani (oggi, ndr) e di sabato prossimo [illegible]tro la Brb Ivrea ci daranno l'esatta dimensione della nostra forza. Puntiamo a centrare la vittoria sia sul campo dei cuneesi sia in casa contro gli eporediesi, per poter poi affrontare i successivi confronti con la dovuta tranquillità».

L'incontro odierno nasce all'insegna dell'equilibrio, con partite apertissime in tutte le specialità. Queste le probabili sfide: Lorenzo De Petris, Angelo Timossi [illegible] Claudio Gassino contro Bertola, Chiesa e Gastaldi nelle terne, Marco Adorno [illegible] Massimo Genova contro Manino e Mana nelle coppie, Flavio Ariaudo contro Caviglia nell'individuale, Roberto Favre contro Bonino nel tiro progressivo, Marco Adorno contro Caviglia nel tiro di precisione, Roberto Favre e Claudio Gassino contro Bonino e Pautassi nella staffetta, Flavio Ariaudo contro Mana nel punto tiro obbligato, Guido Ducourtil, Angelo Timossi, Lorenzo De Petris [illegible] Massimo Genova (oppure Paolo Contoz) [illegible] Caviglia, Bertola, Chiesa e Gastaldi nelle quadrette.

«Il campionato è ormai diviso in tre tronconi - sottolinea Cannatà -. La lotta per lo scudetto è circoscritta al Ferrero e alla Chiavarese, mentre la Tubosider e il Tre Strade lotteranno per il terzo e per il quarto posto. Tutte le altre squadre devono preoccuparsi di incamerare punti pesanti per raggiungere il traguardo della salvezza. Da parte nostra c'è la ferma convinzione di rimanere in A1, ma per una matricola non mancano certo i pericoli».

Il programma odierno prevede anche le sfide Btp Ferrero-Amici Chiavazza, Brb Ivrea-Tre Strade e Chiavarese-Tubosider. La classifica vede al comando il Btp Ferrero, a quota 104, davanti alla Chiavarese (102 punti), alla Tubosider Asti (75), al Tre Strade Treviso (72), alla Brb Ivrea (68), alla Nitri Auto (64), al Bra (52) e agli Amici Chiavazza Biella (56).

Sigfrido Beneyton

Il giocatore Guido Ducourtil

SPORT FLASH

SCI ALPINO

Le gare in programma nel fine settimana

Il gigante maschile Fis previsto ieri al Breuil è stato rinviato al [illegible] febbraio per il maltempo. Oggi sul Ventina è in programma uno slalom giovani per il Trofeo Amici del Baffo. Rinviato al [illegible] gennaio il superG per allievi e ragazzi previsto oggi a Crevacol. Domani a Pila allievi e ragazzi gareggeranno in un gigante. Sovrano Welf oggi sarà al via [illegible] supergigante di Coppa del Mondo a Garmisch.

SLITTINO

Betemps e Herin a caccia del settimo tricolore

A Canale d'Agordo in provincia di Belluno sono in programma oggi e domani i campionati italiani assoluti di slittino su pista naturale. Betemps e Herin nel doppio vanno alla caccia del 7° scudetto.

BIATHLON

Favre forse in pista oggi nella 10 km sprint

Patrick Favre [illegible] è ritirato nella 20 km di Coppa del Mondo di Anterselva dopo avere [illegible] 3 errori nella prima serie. Favre è influenzato, ma potrebbe gareggiare oggi nella 10 km sprint.

PALLAMANO

Il Valle d'Aosta ospita il Bordighera

Riprende oggi [illegible] campionato di serie C maschile di pallamano, con il Valle d'Aosta impegnato in casa contro il Bordighera. I rossoneri [illegible] secondi in classifica alle spalle dell'Alessandria.

IPPICA

Cambio di programma per il concorso di Gressoney

Il maltempo ha costretto gli organizzatori della 2ª edizione del concorso ippico internazionale sulla neve di Gressoney-Saint-Jean [illegible] rinviare [illegible] oggi la prova inaugurale del concorso prevista per ieri.

SNOWBOARD

A La Thuile gara valida per il campionato valdostano

Lo Snow Team La Thuile organizza per domani uno slalom parallelo valido per il campionato valdostano di snowboard. Le iscri[illegible] si ricevono entro oggi, alle 12, all'Apt di La Thuile.

BASKET

L'Union Uap Assurances gioca in trasferta

Trasferta [illegible] Torino oggi per l'Union Uap Assurances nel campionato di serie C2 di pallacanestro. La squadra di Luigi Frosini affronta la Ginnastica con l'obiettivo di tornare al sucesso.

SHORT TRACK

Due giorni di gare a Courmayeur

Oggi e domani a Courmayeur [illegible] disputa la gara nazionale di short track seniores e juniores. Tra i protagonisti Orazio Fagone, Andrea Caddeo, Claudio Cordeddu, Luisa Boscolo, Simona Urraci, Mirko Vuillermin (foto), Diego Catani, Fabio Carta e Cristian Lorenzi.

PALLAVOLO

Serie C2, questa sera gli incontri del penultimo turno del girone d'andata

L'Olimpia in cerca di conferme

Ramella e compagni ospiteranno il Sant'Anna

AOSTA. I campionati di pallavolo si avvicinano al giro di boa. Oggi sono infatti in calendario gli incontri del penultimo turno del girone di andata. In C2 femminile il Cogne Acciai Speciali difende la leadership a Collegno, mentre il Vima Marmi ospita il Ras Assicurazioni Ivrea. Nel settore maschile confronto casalingo per l'Olimpia contro il Sant'Anna.

Al Cogne si presenta l'ultimo ostacolo prima dello scontro al vertice contro il Pavic Romagnano, che divide con le aostane la vetta della classifica. La sfida odierna in terra [illegible] si preannuncia tutt'altro che agevole per Anna Mussillon e compagne, che hanno finora mantenuto un ruolino [illegible] marcia invidiabile: [illegible] successi consecutivi. «L'obiettivo è di arrivare allo scontro diretto con il Pavic imbattuti» dice l'allenatore Giorgio Moro.

[illegible] Vima Marmi vuol dimenticare il triste cammino compiuto fin[illegible] (nove sconfitte di fila), con una vittoria sulle eporediesi del Ras Assicurazioni per sperare ancora nella salvezza. Alla squadra di Davi brucia ancora il passo falso commesso sabato scorso a Torino (sconfitta al tie-break, [illegible] parecchie recriminazioni per l'arbitraggio) e questa sera alla palestra di Pont-Saint-Martin (inizio al[illegible] 21), Luciani e compagne cercheranno di invertire la rotta per cominciare la risalita.

L'Olimpia si ripresenta davanti ai propri tifosi dopo l'importante successo ottenuto a Caluso sul Virone, che ha permesso alla squadra del presidente Russo di ritrovare morale e convinzione. Ramella e compagni affrontano, questa sera alle 21 alla palestra di via Binel, [illegible] Sant'Anna. I torinesi sono a quota 10 in classifica, mentre gli aostani hanno 4 punti. Con una vittoria l'Olimpia farebbe un buon passo avanti verso la salvezza.

In serie D femminile il Tealpi Châtillon è impegnato a Caluso. Le castiglionesi punta[illegible] al successo per rimanere alle spalle della capolista Castellettese. Trasferta anche per l'Aosta volley, che è di scena a Cossato contro lo Splendor. Nel settore maschile il Valdigne rende visita ai torinesi del Safa, mentre l'Uisp gioca in casa contro il Trecate. [s. b.]

Il [illegible] del Cogne Acciai speciali Giorgio Moro

BASKET

Riprendono i campionati di serie D e Promozione

Impegni quasi proibitivi per Vallée d'Aoste e Cogne

AOSTA. Riprendono i campionati di serie D e di Promozione di basket. Oggi alle 21 alla palestra del quartiere Dora torna in campo [illegible] Vallée d'Aoste. Impegno proibitivo per la formazione del presidente Bongiovanni, che affronta la capolista Montalto. I canavesani sono lanciati verso il passaggio in C2, mentre Tiraboschi [illegible] compagni stanno lottando per la salvezza.

«La sosta per le festività - spiega l'allenatore Mirko Menegatti - [illegible] servita a chiarire alcuni problemi che ci avevano angustiato negli ultimi tempi. La società ha deciso di rinunciare [illegible] Carretta, che non si era più presentato agli allenamenti, e [illegible] Morrone, impossibilitato [illegible] seguire la preparazione per motivi di lavoro. Per un lungo periodo dovremo anche fare a meno di Zavattaro, infortunato. Potremo però fare affidamento su Agostinelli [illegible] Sartore, due rinforzi importanti. La sfida con la capolista ci concede poche opportunità di successo, però sarà un test probante per verificare lo stato di forma della squadra».

Domani tornerà in campo il Cogne Acciai Speciali, che occupa una tranquilla posizione a centro classifica nel campionato di Promozione. Gli aostani affronteranno, alle 21 alla palestra del quartiere Dora, il Gaglianico, [illegible]° in classifica alle spalle del Vigliano. «Abbiamo finora pagato a caro prezzo l'indisponibilità di alcuni giocatori impegnati con il servizio militare fuori Valle - sottolinea il coach Raffaele Romano -. Il gruppo è unito e proprio l'armonia che regna all'interno della squadra è stata fondamentale nella prima fase del torneo. L'importante sarà riuscire ad adattarsi subito alle nuove norme del regolamento, che sono molto più rigide sul contatto fisico». [s. b.]

Fischi e «buu» alla protagonista di «Butterfly»

Un'altra voce bruciata nell'inferno della Scala

MILANO. Una «Butterfly» di altissima resa musicale, per lo scavo a rivelare la modernità, l'«avanguardismo» della partitura che ha compiuto il direttore Riccardo Chailly, è andata incontro a un mezzo insuccesso per la sparatoria di zufoli e «bueggiamenti» che ha impallinato il soprano Maria Spacagna. La limpida suggestione di un allestimento collaudatissimo (è la terza ripresa dell'edizione 1985) nella regia di Keita Asari, nelle scenografie di Ichiro Takada e nei costumi di Hanae Mori è passata in seconda linea per le febbri non ingiustificate ma un po' troppo esibite del loggione.

Si fa sempre più impervio il proscenio della Scala, un inferno per le voci, per le ugole non appena rivelano appannamenti, pallori, poco smeriglio. Quasi peggio del Regio di Parma, leggendario per perfidia e pernacchi emiliani. Ne portano ancora le ferite mattatori come Luciano Pavarotti, Chris Merritt, Katia Ricciarelli e alti sono stati i lamenti, le accuse di faide organizzate, di gazzarre aizzate da questo o quel partito vocale. Spesso, e un po' scioccamente perché senza passioni sanguigne il melodramma languirebbe, sono stati invocati occhiuti, forzuti «vigilantes» e misure repressive.

Passano le stagioni e la «piccionaia» è sempre verde di rabbie ed esaltazioni. Nel passato scaligero che ci sta appena alle spalle, hanno cantato sul filo della «beccata» Michele Chrider nel «Mefistofele», Mary Jane Johnson in «Salomè» e, nella serata inaugurale del «Flauto magico», ha sfiorato l'abisso Victoria Loukianetz per una sbucciatura nel mortale sovracuto dell'aria «O zittre nicht».

Una scena di «Butterfly»: l'opera diretta da Riccardo Chailly, di altissima resa musicale, è andata incontro a un mezzo insuccesso per la sparatoria di zufoli e «bueggiamenti» che ha impallinato il soprano Maria Spacagna

Per farsi triturare dal loggione bastano anche una scarsa espressività, una frigida pulizia accademica, come nel caso di Maria Spacagna, Butterfly bueggiata, giovedì sera, quando a fine spettacolo si è presentata da sola alla ribalta, con un certo coraggio perché un imperativo zittio, corroborato da un gridato, solitario «no, no», aveva già spento sul nascere un tentativo di applauso a scena aperta dopo «Un bel dì, vedremo ...».

Mentre platea e palchi non si dannavano a contrastare il loggione, dall'alto hanno continuato a fucilare il soprano, anche quando è uscito al proscenio con tutta la compagnia di canto, al fianco dei bravi Carlos Alvarez (Sharpless, il console americano) e Francesca Franci (un'ottima Suzuki) e del tenore Johan Botha, puntuale nel lavoro vocale ma imbarazzante di mole, di coscioni, di trippe tanto strabordanti da renderlo assolutamente improponibile come ispiratore di una straziante passione e da vanificare quasi i rarefatti equilibri della messa in [illegible]. L'insistere nella stroncatura a muggiti è stato davvero crudele. Maria Spacagna era stata chiamata in tutta fretta a sostituire l'influenzata Galina Gorchakova, ma la fretta non ha dettato una scelta azzardata e a capocchia: il soprano piccolo e paffutello aveva, dieci anni fa, ben meritato come seconda Butterfly nel cast scaligero del 1985.

Sicura, corretta, pulita lo è stata anche questa volta. Ma sempre di un ripiego (poca intensità d'emozioni, una scolasticità che ha annacquato la tensione drammatica soprattutto nel «Tu?,tu?, tu? Piccolo Iddio») si trattava ed è stato maramaldo l'infierire del loggione, che ha invece, e giustamente, premiato di fiori e «bravi» la straordinaria direzione di Chailly e un'orchestra sempre più convincente.

Guido Vergani

Roma, il direttore della rete annuncia: «Ora basta, lo querelo»

Raitre-Barbato, è guerra

Il giornalista: «Locatelli è bugiardo non è un insulto ma una qualifica»

ROMA. Non solo una lontananza «coatta» dagli schermi televisivi di Raitre, adesso per Andrea Barbato si profila anche una querela da parte [illegible] direttore della [illegible] Luigi Locatelli che ha dichiarato: «Stavo lavorando proprio in questi giorni alla proposta di un programma per Barbato, ma sono stufo di sentirmi dare del bugiardo e lo querelo».

Locatelli gli ha inviato la [illegible] minacciosa «cartolina», perché Barbato, in occasione della presentazione [illegible] settimanale del Tg1, «Tv7», che gli ha offerto di collaborare, ha dichiarato: «Il direttore di Raitre Locatelli è un bugiardo. E poi esiste ancora Raitre? Quello che va in onda è solamente il resto della Raitre di Guglielmi».

E Locatelli contrattacca: «Il signor Barbato dopo tanti anni di lavoro in Rai dimostra di non avere ancora capito nulla di come funziona una rete televisiva. Ho avuto un palinsesto bloccato per mesi dalle vicende Santoro-Brancati-Tg3. Se Barbato non capisce queste cose, non è certo colpa mia. Solo ora posso cominciare a ragionare su collocazioni certe: in questi giorni l'ho cercato e non mi ha richiamato. A questo punto però mi risparmierò altre telefonate, ne parlerà con il mio legale. Capi[illegible] che lui debba difendere il suo abbondante contratto, però non può continuare a dire che sono un bugiardo».

Barbato, dopo il danno la beffa?

«Anche in queste sue dichiarazioni il direttore Locatelli dimostra di essere un bugiardo. Non deve impressionare il termine, non è un insulto, è una qualifica tecnica, come idraulico o elettricista. Perché Locatelli mi ha lasciato dieci mesi senza lavorare, non mi ha mai cercato e lo sa benissimo».

Locatelli l'accusa di non capire che il palinsesto è stato bloccato per mesi.

«No, il fatto è che [illegible] ha voluto o saputo farmi lavorare dato che invece qualche programma è stato realizzato. Dieci mesi di inattività totale penalizzano molto. Mi avesse detto di trasferirmi alle Bermude per tutto questo tempo sarebbe stato un benefattore ma non è andata così».

Ma ora dovrà vedersela col suo legale.

«E lui sarà costretto a un testa coda col mio, che gli chiederà conto di dieci mesi di inattività totale».

Ma davvero non le ha mai detto nulla?

«No, invece mi ha detto eccome, e davanti a testimoni. Prima si sarebbe dovuto riprendere lo "Speciale 3" autunnale che invece è stato rinviato. Poi mi dice che avrei ripreso con una nuova edizione della mia "Cartolina", ma non ho più avuto notizie».

E perché avrebbe agito così?

«Perché non lo so. Sembrava fosse tutto fatto e non è stato capace di mandare in onda nulla di mio mentre ha mandato in onda altro».

Nel frattempo lei che [illegible] farà?

«Per adesso collaboro con Tv7 di Raiuno, poi vedremo».

Locatelli afferma che lei ha un «abbondante contratto», che [illegible] significa?

«Significa che sulla base di questo mio "abbondante contratto" dovrà pagarmi il danno che ho subito, lira su lira, che devolverò... ma sì, a San Patrignano».

Andrea Barbato: «Non mi fanno lavorare, ma [illegible] mi stupisco: Raitre, in realtà, non [illegible] più»

Nevio Boni

A Roma per la presentazione del film di Rappenau, malmena un paparazzo

Binoche, rissa con i fotografi

Denuncia per l'attrice francese dell'«Ussaro»

ROMA. Il film «L'ussaro sul tetto» sta per arrivare sugli schermi italiani e la bella e provocante attrice francese che lo interpreta, Juliette Binoche («L'insostenibile leggerezza dell'essere», «Il danno», «Film Blu», «Gli amanti del Pont-Neuf»), trova il sistema di far parlare di sé aggredendo un fotografo.

Il tutto accade alle sedici e trenta, all'Hotel Plaza: un taxi si ferma e «scarica» davanti al lussuoso albergo la Binoche e il [illegible] accompagnatore Oliver Martinez, in questi giorni a Roma per il lancio promozionale della pellicola. Ad attenderli, come da copione, c'è una schiera di paparazzi «armati» fino ai denti. E' inevitabile: i due vengono accerchiati e i flash si sprecano. Lei, «l'étoile», non gradisce: in fretta cerca di farsi largo e, nel tentare di superare la barriera, si scaglia contro un fotografo. Risultato: una medicazione al San Giacomo e una denuncia per l'attrice.

L'incidente è avvenuto dopo l'intervista rilasciata dall'attrice al programma Rai «Mixer», le cui telecamere hanno ripreso l'episodio. «L'ussaro sul tetto», il film di Jean Paul Rappenau tratto dall'omonimo romanzo di Giono, uscirà in Italia venerdì 19 gennaio.

L'attrice Juliette Binoche che è testimonial della Lancôme

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Sabato 13 Gennaio 1996 AT 33
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Le piogge insistenti hanno fatto salire il livello dei fiumi: controlli continui

Ancora paura lungo gli argini

Notte di allarme nei municipi e in prefettura

Addetti della Protezione civile controllano il livello del fiume Tanaro

ASTI. Gli astigiani sono tornati a spiare i corsi d'acqua. La pioggia incessante ha spinto, per tutto il giorno di ieri, numerosi cittadini [illegible] raggiungere i ponti su Tanaro, Belbo, Borbo[illegible] e Bormida per controllare il livello dell'acqua che scorreva turbinosa.

Dalla prefettura, in serata, sono però giunti segnali tranquillizzanti: «La situazione è sotto controllo, il livello dei fiumi è al di sotto dei livelli di guardia». In molti municipi (Asti, Canelli, Nizza, Castello d'Annone e altri) i servizi di protezione civile hanno lavorato in stato di vigilanza per tutto il giorno e, in serata, si preparavano a funzionare per la notte.

In località Martinetto di Azzano, sul versante destro, il Tanaro ieri pomeriggio [illegible] «uscito» andando [illegible] occupare la parte golenale. Alle 19 il sindaco Dino Scarzolla ha dichiarato: «Seguiamo la situazione con attenzione. Il fiume, il cui livello nelle ultime 4 ore è salito di 10 centimetri, [illegible] mantiene comunque entro [illegible] sponde consolidate».

Per molti primi cittadini quella di ieri è stata una lunga giornata. I sindaci di Asti (Bianchino), Canelli (Bielli), San Damiano (Marinetto), Castello d'Annone (Valenzano) sono stati allertati nella notte tra giovedì e venerdì. A Valenzano e Bielli ha telefonato personalmente, da Roma, il sottosegretario alla Protezione civile Barberi. Bianchino è invece stato raggiunto a casa, alle 0,44, da una telefonata della prefettura: il primo cittadino ha immediatamente allertato la struttura comunale di protezione civile.

«Dalla sala operativa allestita in municipio - ricorda il sindaco - a partire dall'1,35 [illegible] stati attivati i contatti radio con la prefettura e, dall'1,50, [illegible] i Comuni di Castello d'Annone e San Damiano. E' anche stata immediatamente avviata la verifica dei livelli di Tanaro e Borbore: inizialmente ogni 2 ore e successivamente, a partire dalle 4, ogni 30 minuti».

Bianchino ha trascorso la notte al centro coordinamento di soccorso della prefettura, mentre in municipio sono giunti l'assessore Grande e il segretario generale Degioanni. Al lavoro anche, tra gli altri, i «Com» (Centri operativi misti) di C[illegible]nelli e Annone. Fonogrammi sono partiti a più riprese dalla prefettura alla volta dei municipi. «Durante la notte abbiamo avuto la sensazione - racconta il sindaco [illegible] Annone, Valenzano - che il servizio di Protezione civile avesse attuato un'esercitazione non dichiarata».

«C'è stato comunque un buon coordinamento tra le forze in campo» commenta il primo cittadino canellese Bielli. Anche per Bianchino «il sistema ha funzionato».

Al lavoro, ieri, anche il nicese Roberto Pozzo, che gestisce l'Osservatorio meteosismico del Monferrato. «A causa dell'alta pressione sui Balcani - ha spiegato - registriamo un lieve rallentamento nel passaggio delle perturbazioni. Le previsioni meteorologiche tendono al miglioramento, che [illegible]que sarà graduale».

Intanto ieri il Comune ha ricordato, in un comunicato, alcune norme fondamentali [illegible] comportamento, dirette alla popolazione della zona inondata nel novembre '94, da seguire, in caso di allarme, in occasione di eventuali calamità future. «Non farsi sorprendere - indica la nota - in cantine, garages e locali sotterranei. Per gli abitanti degli alloggi [illegible] rischio di inondazione, trasferimento [illegible] piani più alto con generi di primi necessità, fonti di luce autonome e radio portatili. Limitazione dell'uso dell'auto».

Infine «mantenersi informati sull'evolversi della situazione attraverso radio, tv, giornali, centro di informazione [illegible]munale (tel. 399.399), polizia municipale (399.350), numero verde (167.275275)».

[r. s. a.]

Frane e strade interrotte

Traffico difficile in molti paesi E Isola protesta: «Troppe buche»

ASTI. Piove sull'Astigiano [illegible] il territorio si sgretola. Frane e smottamenti hanno incominciato a coinvolgere [illegible] strade, creando disagio alla viabilità. [illegible] intanto su molte direttrici, a partire da quelle più importanti (come l'autostrada Torino-Piacenza [illegible] la tangenziale per Isola), l'asfalto continua a sbriciolarsi, costringendo gli automobilisti a pericolosi zig-zag tra le buche.

Gli smottamenti hanno interessato numerose strade provinciali. Nella tarda mattinata di ie[illegible] è stato chiuso il tratto che dall'Opessina sale a Castelnuovo Calcea per ridiscendere a Mombercelli: la strada ha ceduto per 2/3 proprio nel punto dove già da tempo insiste una frana. Traffi[illegible] interrotto anche [illegible] Roccaverano, nel tratto di attraversamento del [illegible] Tatorba, e a Bubbio, lungo il percorso che conduce al ponte (direzione Madonna della Neve) già danneggiato dall'alluvione.

I dirigenti del settore Viabilità della Provincia hanno anche de[illegible] il [illegible] unico alternato sulle strade per Cortiglione e Vigliano, mentre altri smottamenti so[illegible] stati registrati [illegible] Moncucco (località Barbaso e Borelli), Montafia (località Zolfo), Passerano Marmorito (tra Primeglio e Schierano), Mongardino (località Terpone), Berzano San Pietro (verso Albugnano), Montemagno, Rocca d'Arazzo. Interruzioni anche nella zona di Cossano.

Movimenti franosi anche sulle «provinciali» per Tigliole e Ferrere, dove [illegible] è avuto il cedimento della banchina. A Viarigi ieri mattina la viabilità è [illegible] difficoltosa dallo straripamento di un fosso, che ha riversato acqua [illegible] fango sulla strada. Sul tratto per Montiglio la carreggiata ha ceduto in più punti.

A causa delle piogge, i campi lungo la «Asti Mare», in territorio di Montegrosso, hanno assunto un aspetto paludoso. A Villanova i tecnici del Comune hanno lavorato a lungo per ripristinare il transito sul tratto di regione Chiabotto interessato, giovedì, da [illegible] allagamento.

Asfalto corroso dall'acqua all'imbocco della tangenziale che da Asti porta a Isola

E intanto sale la protesta per le cattive condizioni di numerose strade. A Isola il comitato «Pro circonvallazione» minaccia di denunciare l'Anas [illegible] interverrà subito per liberare il tratto di corso Generale Volpini (attraversa [illegible] centro abitato [illegible] viene percorso anche dai mezzi pesanti) dalle buche. «Il disagio - segnala Erildo Ferro, presidente del comitato - riguarda anche i pedoni, raggiunti sui marciapiedi da pezzi di asfalto e terriccio».

Il sindaco Alberto Botto ha nuovamente sollecitato l'Anas a intervenire: «Mi hanno assicurato - racconta - che i lavori verranno eseguiti non appena finirà di piovere». Disseminata di buche e cartelli con limite di velocità tra i 20 e i 40 km/h, anche la tangenziale per Isola (po[illegible] visibili le strisce [illegible] mezzeria). Altri disagi si registrano in corso Ivrea, ad Asti, sulla San Marzanotto-Stangona, statale Nizza-Canelli e provinciali per Incisa e Bruno (nel tratto [illegible] l'Alessandrino).

[l. n.]

Maxi inchiesta della procura astigiana

Aste giudiziarie truffa: 4 arresti

Il pool di magistrati e investigatori, ieri, durante la conferenza stampa

ASTI. Sono accusati di aver truccato le aste giudiziarie dei beni pignorati. Quattro gli arresti. I provvedimenti riguardano un battitore dell'Istituto vendite giudiziarie, Donato Catono, 42 anni, torinese, e tre commercianti: Elio Stroppiana, 50, di Marene (Cuneo), Gennaro Innacolo, 47, e Francesco Marmetto, 64, entrambi di Torino. Il procuratore Sebastiano Sorbello ed il sostituto Luciano Tarditi contestano loro i reati di associazione a delinquere, turbativa d'asta, falso ideologico. L'inchiesta pare destinata ad allargarsi ad altre città del Piemonte. Sarebbero almeno una decina gli indagati.

SERVIZI A PAGINA 35

A Sessame

Tenta rapina alle Poste e scappa

SESSAME. Tentata rapina all'ufficio postale del paese. E' successo [illegible] alle 8,30. Un rapinatore, a viso scoperto, si è presentato allo sportello. In quel momento, dietro il bancone, c'era l'impiegata Delia Surano, 44 anni. «Non c'erano clienti - racconta la donna -. Il giovane sui trent'anni, capelli neri e colorito olivastro, [illegible] entrato chiedendomi informazioni. L'accento era del Sud Italia. E' uscito e subito dopo si è ripresentato posando sul bancone una pistola a canna corta. Mi ha chiesto di consegnarli i soldi della cassa. Gli ho risposto di no, [illegible] ha insultato ed è andato via».

La reazione ferma della don[illegible] e i vetri antiproiettile dell'ufficio blindato hanno scoraggiato il rapinatore che si è dato alla fuga. Nel frattempo, Delia Surano ha avvertito i carabinieri che hanno compiuto i primi rilievi e istituito posti di blocco. Fino [illegible] ieri sera le ricerche non avevano dato esito positivo.

[fi. l.]

AGENDA

■ **FIRME E RIFIUTI.** Parte oggi a Valfenera, Pourino e Villanova la raccolta di firme contro il progetto di discarica a Villanova. Domani si firma a Dusino, Pralormo, Cellarengo, San Paolo Solbrito.

● **LIBRI A COCCONATO.** Riapre oggi [illegible] locali dell'asilo «Regina Margherita» la biblioteca civica di Cocconato. L'orario è dalle 15 alle 17.

● **DIVENTARE PIONIERE.** Oggi alle 16 in via Foscolo 8 presentazione del corso di primo soccorso ed educazione sanitaria per aspiranti pionieri della Cri, organizzato dal Comitato provinciale.

■ **CONOSCERE LE SCUOLE.** Porte aperte oggi negli istituti superiori per illustrare i corsi: al liceo scientifico Vercelli, dalle 15 alle 17,30. A Nizza: scientifico Galilei (14,30-17,30) e istituto Nostra Signora delle Grazie (15-18). L'iniziativa alle magistrali Monti è per sabato 20 gennaio.

■ **IL CARROCCIO IN LANGA.** L'europarlamentare della Lega Nord Gipo [illegible]rassino e il deputato leghista Paolo Tibaldeo Franzini partecipano stasera, alle 20,30, nel municipio di Vesime, ad un incontro con la popolazione della valle Bormida per discutere dei programmi politici del «carroccio».

Canelli: un comitato fasullo chiede denaro. Allarme del sindaco

Attenti ai falsi alluvionati

Sono arrivate segnalazioni anche dalla zona di Milano

CANELLI. Si spacciano per componenti di un comitato che raccoglie fondi in favore degli alluvionati canellesi, ma il Comune [illegible] [illegible] associazioni umanitarie cittadine non ne sanno nulla.

Le ultime segnalazioni a questo proposito (le prime risalgono ad un [illegible] fa) sono arrivate in questi giorni, raccolte dal comando della polizia urbana di Canelli.

Privati cittadini, [illegible] anche commercianti [illegible] imprenditori canellesi, hanno raccontato di essere stati avvicinati da personaggi dai modi cortesi e con tanto [illegible] tesserino di riconoscimento appuntato sul petto; a tutti hanno chiesto di offrire denaro per gli alluvionati cittadini. Quanti sono caduti nella trappola?

Ma oltre che a Canelli il sedicente comitato pro alluvionati avrebbe operato anche a Milano. Altre segnalazioni infatti, sono arrivate dal capoluogo lombardo, sempre all'ufficio dei vigili urbani canellesi. «Ci hanno chiesto conferma sulla raccolta di fondi - confermano dal comando dei «civici» -. Abbiamo risposto che non ne sapevamo nulla».

Intanto, il sindaco Oscar Bielli ha diffuso una nota in cui informa di [illegible] essere [illegible] conoscenza di iniziative destinate a raccogliere soldi per gli alluvionati canellesi. «Invito alla cautela chiunque si venga a trovare in tali situazioni», scrive il primo cittadino.

[fi. l.]

CONTRIBUTI

A chi ha perso l'auto

Novità per chi ha venduto oppure mandato in demolizione l'auto o il motociclo alluvionato. L'Ufficio contributi per la ricostruzione del Comune (via Carducci 64) comunica che per ottenere i fondi stanziati dalla legge per i danni alluvionali, occorre presentarsi per firmare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio. La data di scadenza per questa pratica è stata fissata al [illegible] febbraio.

A chi spetta questo indennizzo? A tutti coloro che possedevano un'auto oppure un motociclo, alla data del 5/6 novembre '94 e l'hanno venduto o portato dal demolitore entro il 16 febbraio dell'anno scorso. La dichiarazione sostitutiva (il Comune suggerisce di passare in [illegible] Carducci per prenotarsi), va allegata all'atto di vendita (o procura), nel caso di alienazione del bene, oppure alla procura speciale e all'atto di demolizione, in caso di distruzione del veicolo.

Resi noti gli imponibili del 1994 di assessori e consiglieri provinciali

Goria primo anche per il fisco

Il reddito del presidente risulta il maggiore. Diffuso lo stato patrimoniale
C'è chi non denuncia nulla e chi dichiara: «Sono ricco, ma solo di spirito»

ASTI. E' affissa all'Albo pretorio della Provincia la tabella dei redditi e lo stato patrimoniale di assessori e consiglieri provinciali, nel rispetto della legge sulla trasparenza. Il più «ricco» risulta il presidente: con un imponibile di 89 milioni ed 894 mila lire di cui 27 milioni pagati d'imposta. Giuseppe Goria, segretario comunale, ha dichiarato, oltre allo stipendio, comproprietà di alloggi in Asti e Tigliole, uffici a Collegno ed un discreto «giardinetto» di titoli [illegible]ionari dove, accanto alle più tradizionali Bastogi, Fiat e Magneti Marelli spuntano anche 550 titoli Stefanel.

Anche il vicepresidente, l'agronomo Giovanni Borriero è in buona posizione, con poco meno di 76 milioni, ma nella graduatoria generale è superato da altri quattro colleghi: Guglielmo Travasino (ex direttore del Mercato ortofrutticolo), il medico Franco Carlevero, il dirigente d'azienda Ren[illegible] Gavello ed il veterinario Fulvio Brusa. Una curiosità: Brusa di Forza Italia, è l'unico consigliere di opposizione ad essere ai vertici della «hit parade» dei redditi, saldamente in mano ai progressisti del Grappolo. Formazione che peraltro ha al suo interno notevoli disparità: la classifica dei «poveri» è guidata dalla studentessa ventottenne Giovanna Beccuti, che ha dichiarato come imponibile uno [illegible] tondo». «Studio all'Università di Parma - commenta serena - e per il momento vivo in famiglia».

Nella retroguardia, Beccuti è in compagnia del forzista Luigi Porrato (eletto nel collegio di Moncalvo-Castell'Alfero). L'anno scorso ha dichiarato 827 mila lire. Pochine. «Sono ricco di spirito» ironizza. E chiarisce che la sua attività di imprenditore nel campo della moda in pella, sta subendo una concorrenza spietata dall'Estremo Oriente.

Tra i due estremi, [illegible] assestati su medie «impiegatizie» tutti gli altri consiglieri, in cui si contano insegnanti e dipendenti, con stipendi che oscillano dai 25 ai 45 milioni. La maggioranza ha almeno la casa [illegible] abitazione ed alcuni han[illegible] dichiarato il possesso [illegible] un'auto (si va dalla Saab 9000 del medico Antonio Baudo di Alleanza Nazionale alla Mercedes 190 dell'assessore Maurizio Dania, per finire [illegible] la 500 di Ugo Bosia. Tra l'altro, [illegible] rappresentante dei popolari è in procinto di far le valigie dal Consiglio provinciale per subentrare a Scialuga nell'Agenzia per la case popolari.

Un altro dato interessante che emerge dalle dichiarazioni dei consiglieri, è una certa passione per La Borsa. In varia misura possiedono azioni i progressisti Renzo Gavello e Salvino Razzano e il capogruppo di Forza Italia Claudio Mussa. [r. s. a.]

[illegible] gli imponibili [illegible]

Nome	Imponibile
GIUSEPPE GORIA, presidente, segretario comunale	89.894.000
GIOVANNI BORRIERO, assessore, [illegible]	75.869.000
GIOVANNI SARACCO, assessore, architetto	50.934.000
[illegible]RA ACCORNERO, assessore, consigliere d'azienda	7.164.000
M. GRAZIA ARNALDO, assessore, prom. finanziaria	16.851.000
MAURIZIO DANIA, assessore, bancario	54.051.000
GIOVANNI PENSABENE, assessore, funzion. regionale	26.928.000

Consiglieri

Nome	Imponibile
[illegible] insegnante	49.948.000
PIER LUIGI [illegible], direttore didattico	47.743.000
ANTONIO [illegible]DO, medico	72.068.000
GIOVANNA BECCUTI, studentessa universitaria	—
GIOVANNI BO[illegible], commerciante	14.005.000
UGO BOSIA, architetto	13.828.000
[illegible], tributarista fiscale	21.880.000
FULVIO B[illegible], veterinario	76.236.000
MASSIMO CARCIONE, funzion. [illegible]cia Al	30.703.000
MICHELE DAFARRA, agricoltore	22.860.000
ANDREA DRAGO, bancario	55.549.000
RICCARDO DURANDO, insegnante	30.904.000
LIVIO FRANCO CARLEVERO, medico	76.779.000
PINUCCIO GATTI, tecnico agrario	[illegible]
RENZO GAVELLO, dirigente d'azienda	76.611.000
[illegible] MOTTA, impiegata	32.137.000
CLAUDIO [illegible], geometra libero prof.	47.410.000
MAURO ODDONE, impiegato	46.566.000
[illegible] PAGLIANO, pensionato	22.323.000
LUIGI PORRATO, imprenditore	[illegible]
SALVINO RAZZANO, insegnante e libero prof.	31.105.000
GUGLIELMO TRAVASINO, pens. ex dirigente comunale	77.804.000
ALESSANDRO VALENZANO, dipendente F.S.	42.396.000

Dopo 60 anni. Solo 48 allievi rimasti e costi insostenibili

La Purificazione chiude l'istituto magistrale

ASTI. Mentre infuria il dibattito sull'urgenza di aprire [illegible] Media nel quartiere Nord della città, si prepara ad uscire di scena, quasi in punta di piedi, una istituzione che ha cresciuto generazioni di maestre e maestri.

Le magistrali dell'istituto Nostra Signora della Purificazione di piazza Lugano, chiuderanno per sempre: quest'anno saranno licenziati i maturandi dell'unica classe quinta rimasta. Nel '97 toccherà agli allievi che oggi frequentano la quarta, per concludere portando al diploma coloro i quali sono attualmente iscritti alla classe seconda.

La decisione di «andare ad esaurimento» è maturata dopo 60 anni dal riconoscimento legale della scuola, ospitata nel maestoso edificio di mattoni rossi, con annesso convitto, che si affaccia sul giardinetto [illegible] piazza Lugano.

Quest'anno le magistrali contano 48 studenti seguiti quasi esclusivamente da professori laici: sono infatti due sole le suore di Nostra Signora della Purificazione che ancora si occupano di formare i futuri insegnanti di scuola elementare.

Verranno invece mantenute sia la materna che la scuola media: la prima delle due, in particolare, funziona a gonfie vele e può oggi contare su 70 bambini che, per la quasi totalità, usufruiscono anche della [illegible] interna. E' una delle dodici materne private che si trovano in città, mentre quelle gestite dal Comune sono 15.

Cinquanta gli allievi iscritti alle tre classi della media dell'obbligo, legalmente riconosciuta: dispone di orario flessibile per adeguarsi alle esigenze delle famiglie che lavorano e offre, a richiesta, un servizio mensa e il doposcuola.

La chiusura delle magistrali, come riconoscono con grande tristezza le religiose è «la risposta ad una situazione scontata e non certo una scelta improvvisata».

«Del resto - precisa suor Maria Chiara Scapparino, preside e insegnante di matematica e fisica - la scuola cattolica, soffrendo per la carenza di vocazioni e senza l'atteso contributo dello Stato, rischia la chiusura un po' ovunque».

Continua la preside: «Di fronte ad un calo rapido di iscrizioni, i costi crescenti per mantenere le retribuzioni del personale a un livello dignitoso secondo il contratto nazionale e per adeguare le strutture alle norme di sicurezza, non ci sono molte alternative. Le entrate - aggiunge suor Maria Chiara - sono [illegible] 3 milioni e mezzo all'anno per studente delle Superiori e di [illegible] e mezzo per la media; e alcuni allievi - conclude la religiosa - sono ammessi gratuitamente o quasi».

Franco Cavagnino

L'imponente edificio delle suore della Purificazione in piazza Lugano ad Asti

Lettore di Cisterna

Vince un hi-fi abbonandosi a «La Stampa»

CISTERNA. Il concorso legato alla campagna abbonamenti a «La Stampa», ha portato fortuna, tra i tanti, anche ad un astigiano.

E' Michele Berruti, pensionato di Cisterna dove risiede in via Lame 1. Berruti, abbonato da circa tre anni al quotidiano torinese, ha vinto un impianto hi-fi.

Al sorteggio dei premi partecipano automaticamente tutti coloro che hanno rinnovato oppure sottoscritto un abbonamento annuale a «La Stampa». Quella che ha permesso a Michele Berruti [illegible] vincere l'hi-fi, è stata la prima estrazione del concorso. Ne restano da compiere ancora quattro e, ad ognuna, sarà possibile aggiudicarsi ricchi premi.

Va anche ricordato che prima ci si abbona e a più estrazioni si ha diritto a prendere parte. I vincitori dei premi riceveranno la comunicazione della vincita a casa insieme con le modalità per il ritiro. (m. t.)

NOTIZIE IN BREVE

NIZZA

Accoltellato dall'amante colombiana, accusò marocchino

Una ballerina colombiana aveva accoltellato l'amante e poi, fatta la pace, i due insieme addossarono la colpa del fatto ad un misterioroso gruppo [illegible] marocchini. Ma i carabinieri di Nizza non hanno creduto a questa versione, portando in pretura i protagonisti dell'inconsueta vicenda. Carlo Podestà di 37 anni, abitante a Genova, nel maggio del '92 era stato accoltellato da Ospina Murillo di 34 anni, in una stanza dell'albergo Roma di Calamandrana. Al pronto soccorso dell'ospedale, Podestà aveva narrato la sua fanta[illegible] versione dell'accaduto, ma un'indagine dei militari di Nizza ha fatto scoprire [illegible] retroscena. I due, ieri mattina alla pretura di palazzo Crova, hanno patteggiato rispettivamente 6 mesi per lesioni aggravate e 3 mesi per favoreggiamento. [e. ce.]

VINCHIO

Aveva 5 grammi di eroina, patteggia

Pena patteggiata (otto mesi di reclusione) davanti al gup Franca Carpinteri per Luigi Oldano, [illegible] anni, di Vinchio. A dicembre il giovane, difeso dall'avvocato Roberto Caranzano, era stato trovato in possesso di cinque grammi di eroina. [r. gon.]

[illegible]

Tentano un furto ma fuggono a mani vuote

Ancora un tentativo di furto a Cellarengo in una seconda casa. L'abitazione visitata dai ladri è quella della famiglia Robba, nel centro del paese. Sono stati disattivati i dispositivi d'allarme, scardinate le porte, messo a soqquadro l'interno. Da una prima verifica sembra che i ladri non abbiano sottratto niente. [m. t.]

[illegible]

Rubano tavolo d'epoca. Altro colpo in via Petrarca

Furto d'antiquariato in località Revignano nell'abitazione di Edoardo Siccardi, 60 anni. I ladri hanno portato via un tavolo d'epoca. Altro colpo in via Petrarca nella villetta di Maria Grazia Fungo, 54 anni: in questo caso sono state rubate banconote per un milione. [r. gon.]

La legge Rutelli abbina un alberello ad ogni nuovo nato

Il Comune non trova nuove aree per piantare gli alberi-bimbo

ASTI. La legge sull'«albero-bambino» (stabilisce di mettere a dimora una pianticella per ogni bimbo nato) sta avendo ad Asti un'applicazione «sui generis».

La normativa, approvata nel '92 [illegible] proposta dell'allora deputato Francesco Rutelli, oggi sindaco di Roma, prevede di collocare gli alberi [illegible] degradate di proprietà comunale: un modo per ripristinare zone altrimenti destinate all'abbandono definitivo.

Facile a dirsi, ma non a farsi: «La ricerca svolta dai nostri uf[illegible]ci - indica il sindaco Alberto Bianchino - non ha purtroppo dato esito positivo: il Comune non dispone di aree degradate in cui mettere a dimora le piante. Esistono, invece, siti di proprietà demaniale localizzati vicino al Tanaro: tuttavia, sotto questo profilo, la lezione ricevuta dall'alluvione ci impone la massima cautela».

Anche il tentativo del Comune di sfruttare aree di proprietà di altri enti [illegible] ha dato i risultati sperati: «Purtroppo - dice Bianchino - nemmeno la Provincia, a cui abbiamo scritto [illegible] mesi scorsi, [illegible] saputo indicarci siti alternativi. Di conseguenza abbiamo ovviato all'impossibilità di rispettare, fino in fondo, la legge collocando le piante nelle aree verdi e lungo le alberate».

Un intervento che, secondo il Comune, ha comunque arricchito sensibilmente il patrimonio «verde» cittadino. «Mettiamo a dimora nell'arco dei dodici mesi - segnala Bianchino - oltre seicento pianticelle: un numero superiore a quello dei bimbi nati in un anno (nel '95 sono stati 556, ndr). E' vero, quando sistemiamo gli alberi non avvertiamo le famiglie dei neonati inviando loro una lettera, come invece dispone la legge: ad [illegible] sincero, considero questo particolare dispositivo piuttosto populistico».

La questione approderà prossimamente in Consiglio comunale attraverso un'interpellan[illegible] presentata dal rappresentante di Forza Italia Giovanni Boccia che chiede a Bianchino di chiarire come sia stata applicata la legge (e quanti alberi siano stati, di conseguenza, messi a dimora) negli anni 1994 e '95. [l. n.]

Un albero per ogni bambino

Calendario '96/97

Le scadenze per iscriversi a scuola

ASTI. Il ministero della Pubblica istruzione ha comunicato i termini delle iscrizioni per l'anno scolastico 1996/'97.

La scadenza per l'iscrizione alle prime classi di scuole ed istituti di ogni ordine e grado è fissato al 28 febbraio. Entro il 31 gennaio bisogna presentare le domande di ammissione alla maturità, licenza linguistica e abilitazione all'insegnamento nelle materne e per gli alunni che intendono frequentare i corsi di scuola media a indirizzo musicale. Domande entro il 28 febbraio per i privatisti in possesso dei requisiti per sostenere l'esame di licenza media, di qualifica, di maestro d'arte e per quelli in possesso dei requisiti per l'esame di idoneità alle classi successive alla prima. Altra scadenza entro il 20 marzo: è per gli alunni interni che, cessando la frequenza delle lezioni prima del 15 marzo intendono sostenere esami di idoneità come privatisti. Entro il 15 luglio: per le iscrizioni ai corsi di scuola media per lavoratori, ai corsi serali e progetti di sperimentazione. [m. t.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Tagini, [illegible] e la «secessione»

Anche i telegiornali nazionali hanno dato ampio risalto alla minaccia di «secessione» pronunciata da Bossi in Parlamento. Gli astigiani avranno notato che accanto all'oratore sedeva il loro rappresentante on. Tagini, pure da me votato. L'espres[illegible] rapita ed attenta alle parole del capo, non mi permette di dedurre un pieno assenso alla «secessione» del nostro Onorevole, ma gradirei, e con me credo la stragrande maggioranza dei concittadini, avere conferma o smentita dallo nostro deputato.

Reputo la questione di fondamentale importanza poichè, senza scomodare il Risorgimento, la Resistenza ed i loro Augusti Martiri, coinvolge i miei sentimenti di Italiano intero, dal comune di Tre Palle a Capo Passero.

Giorgio Bramafarina

[illegible] Comuni? Si ascoltino i cittadini

Intervengo nel dibattito apertosi a proposito dell'accorpamento [illegible] Comuni per fare alcune considerazioni.

Mi sembra che l'ipotesi regionale di accorpamento dei Comuni, che nella provincia di Asti passerebbero da 120 a 31, se ha avuto il merito di aprire il dibattito sul problema, nel momento in cui non dà ragione del perchè il Comune A dovrebbe accorparsi con B e non già con C o con D, lascia il cittadino del tutto indifferente se non addirittura contrario all'ipotesi prospettata. Non si dimentichi che l'ultima parola spetta al cittadino mediante una consultazione referendaria e che pertanto è essenziale trovare il consenso degli amministrati.

In tema di contenuti osservo che lo spopolamento dei microcomuni è da correlarsi alla disparità di opportunità che i loro abitanti devono sopportare perchè, oggi una collettività ha necessità di avere scuole di diverso grado a partire dall'asilo nido, centri commerciali, spazi culturali e di socializzazione, aree sportive attrezzate, assistenza medica e paramedica, case di riposo, ecc., il tutto con un efficiente sistema di trasporto. Ho tralasciato di proposito il lavoro perchè un territorio con servizi efficienti può resistere allo spopolamento tramite il pendolarismo.

Solo dopo aver definito le cose da fare nella direzione prospettata, ha senso tracciare i confini dei nuovi comuni che potrebbero essere anche inferiori a 31 perchè il cittadino non teme i cambiamenti, ma rifiuta e osteggia le trasformazioni delle forme cui non corrispondono contenuti nuovi.

Alfonso Pescarmona,
sindaco di Colcavagno

Corso Alfieri troppe pozzanghere

Ho letto la lettere di ieri sulle pozzanghere in corso Alfieri. E vorrei aggiungere che [illegible] solo i pedoni sono costretti ad un percorso di guerra per evitare gli spruzzi d'acqua sollevati dalle auto. Ieri le vetrine dei negozi portavano [illegible] segno del «bombardamento» di acqua sporca. Chiazze ad un metro ed oltre di altezza. E' troppo chiedere agli automobilisti [illegible] andare più piano, nella speranza che finalmente qualcuno sistemi il pavè.

Lettera firmata

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
[illegible]: 726.390
Castagnole Lanze: 878.349
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.686
CROCE ROSSA
[illegible]: 417.741
[illegible]: 824.222
[illegible] **d'Annone**: 401.388
Castelnuovo Don Bosco: 011/9876.488
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 948.555

FARMACIE DI [illegible]

Asti [illegible]: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Moderna**, via Cavour 90, tel. 594.744 e [illegible] orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle [illegible] del giorno successivo (dalle 22 [illegible] ore [illegible] a serrande abbas[illegible] dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti) la farmacia [illegible] **Domenico**, corso Volta 29, tel. 271.721.
Canelli: Fantozzi, via G.[illegible] Giuliani 1
Moncalvo: Ardizzone, [illegible] Settembre
[illegible] Bianchi, [illegible] Parti 1

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
[illegible]: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

[illegible] pronto intervento 112

Asti: 530.196
[illegible]: 0144/8103
[illegible]: [illegible]
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo Don Bosco: 011/987.8152
Costigliole: 968.098
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.823
[illegible] **Damiano**: 975.064
[illegible]ova: 948.033

P[illegible] pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
[illegible]**e: Asti**: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

ISOLA. Il Consiglio comunale ha approvato la modifica dell'articolo 20 [illegible] del Consorzio rifiuti astigiano. La delibera si pronuncia a fa[illegible] [illegible] un diverso conteggio dei costi di smaltimento (in base al quantitativo di scarti prodotti e non più [illegible] condo il numero [illegible] abitanti).

ROCCA D'[illegible] Il paese ha una nuova pi[illegible]: [illegible] stata ricavata all'ingresso di Rocca, al posto di un edificio fatiscente fatto abbattere. Prossimamente l'amministrazione farà realizzare la pavimentazione in porfido e verranno collocate panchine e fioriere.

[illegible] Sono state rinnovate le commissioni comunali. Edilizia: Dino Aluffi (sindaco), Giuseppe Marchisio (assessore), Adriano Durio, Giuseppe Filippa, Claudio Genta, Luciano Grasso, Marino Penna e Vincenzo Pralo. Agricoltura: Michele Pavia, Giovanni Battista Ramponi, Giancarlo Alciati, Bruno Bianco, Dario Bologna, Domenico Ravazza, Franco Vassallo.

[illegible] DON BOSCO. La biblioteca comunale si [illegible] dotata di altri nuovi titoli. Questo elenco: «Un'altra storia», [illegible] Venturi; «Voci», Dacia Maraini; «L'albero [illegible] fiori bianchi», Enzo Biagi; «Il castello incantato», David Eddings; «L'erede di Hastur», Marion Zimmer Bradley; «Il disperso [illegible] Marburg», Nuto Revelli.

CANELLI. Oltre 7 milioni costerà al Comune la risistemazione di fossi, attraversamenti e scarpate lungo le strade comunali esterne al concentrico. I lavori sono [illegible] affidati alla ditta «Mauro Scanavino» di Santo Stefano Belbo.

NIZZA. Sarà ancora [illegible] Cassa di Risparmio [illegible] Torino a gestire la tesoreria comunale: l'incarico coprirà il periodo 1996-2000. La banca si è aggiudicata la trattativa con il Comune alla quale avevano concorso anche la Cassa [illegible] risparmio di Alessandria e quella di Asti. Nell'accordo [illegible] compresa anche un'elargizione di 60 milioni per opere pubbliche.

[illegible] La Provincia ha istituito una borsa di studio (15 milioni) per la frequenza [illegible] «master» di contabilità, bilancio e controllo finanziario d'impre[illegible] all'università [illegible] Pavia. Possono concorrere all'assegnazione della borsa [illegible] studio i cittadini residenti nell'Astigiano in possesso della lau[illegible] in Economia e commercio (votazione minima 100/110). La «borsa» copre tutti i costi di partecipazione al corso (si svolgerà [illegible] fine gennaio a luglio), compresi i materiali didattici e gli strumenti informatici. Le domande devono [illegible] inviate entro sabato 20 alla segreteria di giunta oppure all'Informagiovani (tel. 433.211).

Le indagini sull'organizzazione specializzata nell'acquisto pilotato di beni pignorati

Quelle aste giudiziarie erano truccate

Un giro d'affari miliardario tra ricatti e usura

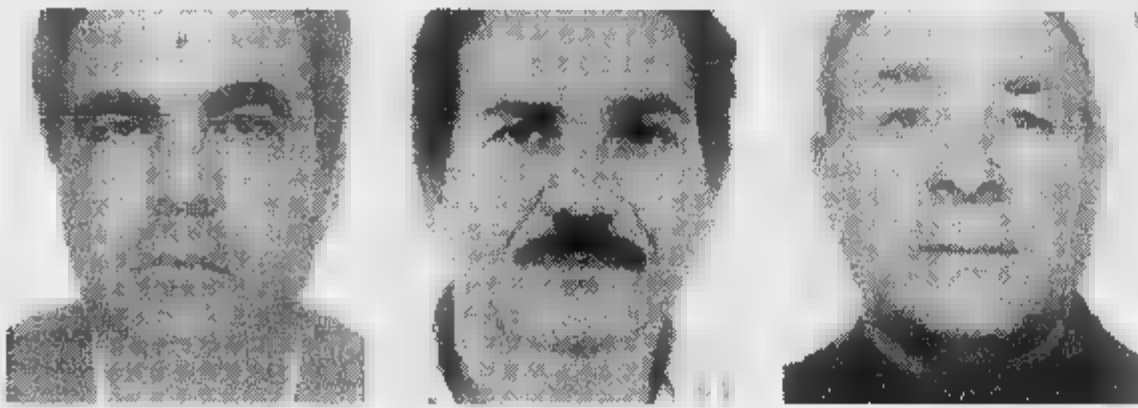
ASTI. Una «cupola» avrebbe gestito per oltre 10 anni aste giudiziare truccate, grazie alla complicità di un battitore. Beni pignorati del valore di decine di milioni sarebbero stati così acquistati per pochi soldi da una ristretta cerchia di speculatori e affaristi. E' il teorema accusatorio formulato dalla procura astigiana e conclusosi, per ora, con quattro arresti. Ma l'inchiesta potrebbe avere presto nuovi sviluppi.

In manette è finito un dipendente dell'Istituto vendite giudiziarie, Donato Catano, 43 anni, di Torino.

Con lui in cella altri tre commercianti: Elio Stroppiana, [illegible] anni, di Marene (Cuneo), Gennaro Innacolo, 45 anni, di Torino, e Francesco Marmetto, 65 anni, residente a Nichelino.

I provvedimenti sono stati eseguiti tra mercoledì e giovedì, dagli uomini della squadra mobile astigiana, agli ordini del commissario Pier Paolo Fanzone.

Nell'ordinanza di custodia cautelare firmata dal gip Franca Carpinteri si ipotizzano i reati di associazione a delinquere, turbativa d'asta e falso ideologico.

Ma le indagini si starebbero allargando ad altre città piemontesi: decine gli indagati. Tra loro ci sarebbero altri dipendenti dell'istituto incaricato delle aste.

Da sinistra Donato Catano, 43 anni, Gennaro Innacolo, 45, entrambi di Torino, e Francesco Marmetto, 65, di Nichelino

«Un malaffare che esisteva già nei primi Anni '80 - ha spiegato ieri il procuratore capo Sebastiano Sorbello, che ha affiancato nelle indagini il sostituto Luciano Tarditi - ma abbiamo preso in considerazione solo gli episodi degli ultimi 10 anni perchè gli altri erano ormai prescritti».

L'indagine è partita nei mesi scorsi, dopo l'arrivo in procura di Sorbello e Tarditi. Ma la voce che le aste giudiziarie fossero pilotate da un gruppo di affaristi circolava da anni.

«Già nell'86 l'istituto vendite giudiziarie segnalò alla pretura alcune irregolarità: ma [illegible] accade nulla» hanno spiegato ieri ai cronisti i due magistrati.

Una seconda denuncia venne presentata nuovamente nel '92: questa volta, l'allora pretore dirigente Emilio Giribaldi prese i primi provvedimenti. Ed immediati riscontri arrivarono dalle dichiarazioni di un meccanico nella cui officina si sarebbero svolte fittiziamente le aste di auto ed altri beni. Un racconto minuzioso passato al setaccio da due investigatori della polizia giudiziaria, l'ispettore Antonio Evangelista ed il sovrintendente Italo Bordino.

Un lavoro durato mesi. Gli accertamenti hanno portato ad identificare un gruppo di affaristi che si sarebbe spartito preventivamente l'acquisto dei beni pignorati.

Ma l'indagine condurrebbe oltre: «C'è un secondo filone - ha aggiunto Tarditi - e tocca la vendita dei corpi di reato: qui temiamo siano coinvolti anche pubblici ufficiali».

L'inchiesta potrebbe ora avere risvolti [illegible] e inquietanti anche in altre zone della Regione: «Lo stesso gruppo avrebbe gestito irregolarmente le aste in altri centri - la tesi dei due pm - non è escluso che vi siano legami anche con il pianeta dell'usura».

Intanto ieri si sono iniziati gli interrogatori: e nelle audizioni sarebbero state fatte anche le prime ammissioni.

Franco Binello
Roberto Gonella

Il meccanismo della truffa

Come diventare proprietari di un'Audi pagandola soltanto 40 mila lire

Elio Stroppiana, [illegible], di Marene

ASTI. Una Lancia Thema [illegible]va superaccessoriata (valore di mercato 40 milioni) pagata appena 4 milioni; un'Audi aggiudicata per 40 mila lire; l'arredo di un bar comprato con meno di un milione.

Sono alcuni degli «affari» messi a segno dalla banda specializzata nell'acquisto di beni pignorati alle aste giudiziarie.

Il complicato meccanismo della presunta truffa è stato svelato ieri dal procuratore della Repubblica, Sebastiano Sorbello e dal sostituto, Luciano Tarditi. In sostanza, l'organizzazione, con la complicità del battitore, gestiva le aste, escludendo di fatto l'eventuale concorrenza.

Aste a domicilio. Dopo la pubblicazione nell'Albo pretorio di palazzo di giustizia, per la pubblicità della messa all'incanto dei beni pignorati, scattava un complicato meccanismo «anti-intrusione» messo in atto dalla banda.

Anzichè nella sede astigiana dell'Istituto vendite giudiziarie, in via Testa, le aste si tenevano direttamente nelle case e negli uffici dei destinatari dei pignoramenti, che avevano in custodia i beni.

Un indirizzo che il battitore forniva direttamente solo ai [illegible] presunti complici. «Se per caso qualcuno, estraneo, si intrometteva, la banda faceva in modo di depistarlo» hanno precisato gli investigatori.

Corsa al ribasso. La legge prevede che se la prima asta va deserta, nella seconda si possa partire con offerte anche da «quota zero». Una modalità che si ripeteva puntualmente per ogni vendita all'incanto.

All'asta-bis, fissata anche in questo [illegible] con «artifici» che tendevano a escludere eventuali «indesiderati», gli appartenenti all'organizzazione facevano offerte a prezzi stracciati: poche decine, al massimo qualche centinaio di migliaia di lire per accaparrarsi mobili, auto, argenteria.

Da proprietari ad affittuari. Ma le aste offrivano infinite occasioni di guadagno, anche indiretto. Il sistema più praticato era quello di dare in locazione (in genere con una sorta di «leasing») i beni messi all'incanto agli stessi destinatari del pignoramento. Che perdevano così la proprietà ma potevano continuare a gestire ciò che spesso era uno strumento di lavoro: auto, arredi d'ufficio, macchinari, essenziali per la prosecuzione dell'attività. In questo caso, però, quelli che la legge, con un termine burocratico un po' inquietante, chiama «esecutati» di fatto si trovavano a dover colmare un doppio debito: da un lato quello maturato con il pignoramento e, dall'altro il nuovo impegno finanziario contratto dopo l'asta. Un sistema di riscossione che garantiva ulteriori introiti. Una maxi truffa, forse realizzata anche con la copertura di pubblici ufficiali compiacenti.

[r. gon.]

L'operatore era stato denunciato dai carabinieri per oltraggio

Il film sul Palio va in pretura

La cassetta proiettata in aula come prova della difesa

ASTI. Sembrava uno dei tanti processi per oltraggio a pubblico ufficiale che si celebrano in pretura. Questa volta però l'imputato Cono Marmo, 41 anni, produttore televisivo e cameramen, ha consegnato al giudice una videocassetta dell'episodio incriminato. Il filmato, girato dallo stesso Marmo e proiettato in aula, lo scagionerebbe dall'accusa di aver insultato due carabinieri in servizio durante il Palio del '94.

Marmo, titolare della «M.C. production», era stato accreditato per riprendere la corsa nel catino di piazza Alfieri: la videocassetta, come in altre edizioni, sarebbe stata poi messa in vendita. Durante la seconda batteria, l'episodio che ha dato origine al processo di ieri.

Per meglio riprendere le fasi della corsa, Marmo avrebbe oltrepassato le transenne entrando sulla pista, all'altezza della tribuna Solaro.

Secondo la versione dei due militari (il maresciallo Roberto Bertulletti, comandante della stazione di Portacomaro, ed il carabiniere Marcello Muiesan) il cameramen avrebbe poi [illegible] gito malamente all'invito di allontanarsi. «Mentre stavo riprendendo, Muiesan lo ha toccato alle spalle dicendogli di lasciare la pista - ha sostenuto il sottufficiale davanti al pretore Raffaella Mascarino e al pm Pier Paolo Berardi - ho sentito Marmo pronunciare delle parolacce e quindi mi [illegible] avvicinato io stesso e [illegible] stato insultato».

Le riprese erano state quindi interrote: Marmo era stato accompagnato in caserma e denunciato. Tornò in piazza in tempo solo per la finale.

Marmo e il suo difensore, Alberto Pasta contestano le accuse. «Non ho pronunciato frasi oltraggiose mi sono limitato a far presente che stavo facendo il mio lavoro».

La videocassetta è stata acquisita come prova: per permetterne la visione, lo stesso Marmo ha portato in aula un piccolo monitor [illegible] videoregistratore. La proiezione è durata [illegible] decina di minuti. Il sonoro non farebbe risultare frasi offensive verso i due carabinieri, [illegible] solo una imprecazione. Il filmato secondo la difesa dimostra anche che il carabiniere Muiesan non avrebbe avvicinato Marmo: «La [illegible] fuoricampo che invita bruscamente il mio cliente ad allontanarsi è del maresciallo Bertulettis».

Il processo andrà a sentenza il 2 febbraio. [r. gon.]

Cono Marmo il cineoperatore astigiano comparso ieri in pretura Era imputato di oltraggio ai danni dei carabinieri Ma ha proiettato [illegible] filmato che lo scagionerebbe

In un consiglio aperto chiesti altri controlli

A Castagnole Monferrato porcilaia della discordia

CASTAGNOLE MONFERRATO. Torna alla ribalta l'annoso problema della porcilaia. Giovedì sera se ne è discusso in un consiglio aperto.

Erano un centinaio i castagnolesi presenti, tra cui anche Edoardo Marengo, 79 anni, contitolare della «Marengo Librè», la ditta che da oltre vent'anni alleva suini alle porte del paese (è autorizzata per 1200, [illegible] in certi periodo ne allevava molti di più). L'anziano imprenditore non è mai intervenuto durante l'assemblea, che è stata «calda», [illegible] composta.

«Ho voluto convocare un consiglio aperto - ha esordito il sindaco Lina Costelli - prima di firmare l'autorizzazione allo scarico dei reflui della 'Marengo-Librè' nelle fognature del paese; l'argomento è di massima importanza e quindi mi è sembrato giusto parlarne con i cittadini».

Due anni fa, a Castagnole, era nato un «comitato anti porcilaia». L'iniziativa del gruppo di cittadini aveva attivato i controlli dell'Usl e per l'azienda di Marengo erano iniziati i tempi duri ed [illegible] lungo iter burocratico tra richieste ed autorizzazioni, seguito passo a passo dall'amministrazione comunale.

Ora la ditta castagnolese ha realizzato un impianto di depurazione delle acque di scarico che ha ottenuto l'ok da parte dell'Usl astigiano.

Con la conseguente firma dell'autorizzazione allo scarico, [illegible] il depuratore può andare a regime. «Prima, però, la ditta deve presentare al Comune i risultati di una serie di controlli da cui si deduce che i reflui sono a norma. Altrimenti l'autorizzazione si revoca», ha ribadito il sindaco, che ha già inviato una lettera all'Usl 19, con [illegible] si chiedono controlli mensili sugli scarichi della «Marengo Librè».

Ma la telenovela della porcilaia non finisce qui. «Ora bisognerà risolvere il problema del cattivo odore. Purtroppo la legislazione in merito [illegible] è abbastanza chiara», ha aggiunto il primo cittadino.

Tre sono le cause principali delle esalazioni: gli scarichi, lo spandimento del letame e le operazioni di stallaggio. La «Marengo Librè» dovrebbe dotarsi di un impianto di nebulizzazione, che elimina in gran parte gli odori. Ha concluso Lina Costelli: «Se la prossima estate la puzza sarà ancora insopportabile, come in passato, imporrò alla ditta la costruzione di un sistema di inscatolamento dell'impianto del biogas».

[bru. m.]

In pretura

L'ex sindaco è stato multato per la discarica

VALFENERA. L'ex sindaco del paese, Dionigi Accossato, è stato condannato in pretura per irregolarità nella gestione della discarica di Piano della Guerra.

Il pretore Alberto De Alessandri gli ha inflitto 15 giorni di arresto (sostituiti da una multa di 425 mila lire di ammenda) oltre alla sanzione [illegible] mila lire. Secondo l'accusa l'ex amministratore non avrebbe provveduto a far ricoprire i rifiuti secondo i tempi stabiliti dall'autorizzazione provinciale; inoltre, sarebbe stata insufficiente la derattizzazione [illegible] irregolarità anche nello smaltimento del percolato e nella compilazione dei registri di carico e scarico. In passato, sempre per la discarica l'ex sindaco era stato condannato in primo grado ed assolto in appello. [r. gon.]

COSTIGLIOLE

Rientrata la delegazione

Missione compiuta per i volontari astigiani in Bosnia

COSTIGLIOLE. Sono tornati a casa nei giorni scorsi i sei costigliolesi (Giuseppe Bugnano, Fiorenzo Bo, Renzo Beccaris, Battista Orlando, Giuliano Filippino e Gabriele Giordano, questi ultimi due consiglieri comunali) che, [illegible] un gruppo di volontari piemontesi, hanno portato alla popolazione di Glamoc, in Bosnia, indumenti, viveri e medicinali.

Nell'Astigiano sono stati coinvolti dall'iniziativa anche gli alpini di Castell'Alfero e i Salesiani del capoluogo.

La raccolta di materiale è stata organizzata, tra gli altri, da Caritas e Istituto Don Bosco di Vercelli, di cui è direttore il costigliolese don Piero Bo (fratello di Fiorenzo, che ha partecipato alla spedizione nell'ex Jugoslavia). [l. n.]

Don Scagliotti, 26 anni

Domenica il paese accoglierà il nuovo parroco

MONTEMAGNO. Don Sergio Scagliotti è il nuovo parroco di Montemagno. Farà il suo ingresso ufficiale domenica 14 gennaio, alle 15. A dargli il benvenuto il sindaco Ernesto Pietrasanta, autorità e parrocchiani. Don Scagliotti, 26 anni, è il più giovane sacerdote della diocesi di Casale.

Originario di Camagna è stato vice parroco al duomo di Casale ed insegna religione alla media Leardi.

Don Sergio succede a don Enzo Trambaiolo, che la scorsa estate aveva lasciato la parrocchia di Montemagno, dopo un periodo di vivaci polemiche con una parte dei parrocchiani. Attualmente vive ad Albisola (Savona). [bru. m.]

Festa con i figli

Nonna Edvige oggi festeggia i 100 anni

CANELLI. Ha scelto la città del moscato per festeggiare il centesimo compleanno. Edvige Coppo vedova Luparia, nata a Casale il 13 gennaio 1896, vive nella città monferrina, con la figlia Giovanna, ma a Canelli viene spesso per trovare gli altri due figli, Luigia e Alfonso.

«E' ancora molto lucida» - racconta Luigia Luparia, ostetrica in città.

Per festeggiare nonna Edvige oggi ci sarà una messa privata nella casa della figlia Luigia in via Solferino a Canelli (la centenaria per problemi alle gambe non sarebbe potuta andare in chiesa).

Poi il pranzo, al ristorante «Grappolo d'oro» con la torta che recherà un grande numero 100. [fi. l.]

Casale, i sindacati contestano: scorretta l'azienda

E' protesta alla Gaiero sui 7 autisti in mobilità

CASALE. La richiesta di messa in mobilità per 7 autisti della Gaiero spa, leader nel settore siderugico, ha provocato severe reazioni da parte di Cgil e Cisl, che, da ottobre, erano in trattativa con la ditta.

«I dirigenti Gaiero hanno anticipato le tappe e ci hanno [illegible] di fronte al fatto compiuto - commentano i sindacalisti Maria Valente e Cristiano Montagnini - E' un comportamento scorretto». La vertenza si era aperta a ottobre, quando la Gaiero aveva comunicato l'intenzione di ridimensionare il settore degli autotrasporti in proprio, con l'obbiettivo di impegnare maggiori risorse nel settore della commercializzazione di prodotti siderurgici.

L'azienda si preparava a «passare» a una ditta esterna, già inviduata, la gestione degli autotraporti. Spiegano i sindacati: «Avevamo richiesto precise garanzie: sul mantenimento di salario e beni acquisiti, [illegible] anche sull'impegno, da parte della nuova ditta di trasporti, di impiegare i nuovi addetti solo per servizi della Gaiero».

Invece, alcuni giorni fa, i sindacalisti [illegible] stati informati che l'azienda aveva già venduto i camion alla ditta subentrante per il settore trasporti, e che quindi non restava che concludere il passaggio degli autisti. «Ci siamo trovati di fronte a forzature - dicono Valente e Montagnini -. Chiediamo che questi dipendenti, anzichè essere trasferiti, [illegible] assorbiti in altri settori di produzione. Con che coraggio un'azienda, che qualche giorno fa annunciava il raddoppio del capitale, superiore a [illegible] miliardi, lascia a casa sette persone?».

La Gaiero, per il momento, si limita a spiegare le motivazioni della propria decisione: «Da mesi - dicono dall'azienda di Oltreponte - avevamo espresso l'intenzione di ristrutturare il settore trasporti. Al personale e ai sindacati avevamo avanzato proposte che garantivano occupazione, mantenimento della mansione e parità di trattamenti economici, [illegible] non sono state accettate. Poichè durante la trattativa i tempi si sono dilatati, perchè più volte al controparte ha disertato gli incontri, giunti alla fine del 1995 l'operazione di [illegible] degli autotreni ha subito un'accelerazione, anche su richiesta dell'acquirente che aveva necessità di avviare il nuovo esercizio con nuovi mezzi».

Una forzatura, da parte della Gaiero (foto), per il settore trasporti?

Silvana Mossano

Dopo essersi sentito male, per quattro giorni ha chiesto invano aiuto

Lunga agonia, solo in casa

Un casalese di 59 anni. Abitava in una palazzina di viale Bistolfi, non aveva il telefono
Trovato ai piedi del letto, respirava ancora. E' morto un'ora dopo il ricovero in ospedale

CASALE. Per quattro giorni è rimasto steso a terra, ai piedi del letto, a invocare inutilmente aiuto. Quando è stato soccorso dai vigili del fuoco e della polizia Riccardo Guarcello, 59 anni, era ormai in stato di semincoscienza e di choc. E' morto un'ora dopo il ricovero in ospedale. Sul certificato di morte, i medici hanno indicato, come causa del decesso, «marasma», cioè consiste in un deperimento estremo dell'organismo.

Presumibilmente l'uomo, che viveva da solo in una palazzina di viale Bistolfi 32, è stato colto da malore ed è caduto a terra senza riuscire a dare l'allarme anche perchè, tra l'altro, non aveva il telefono. Secondo la ricostruzione di un amico, che è anche quello che si è rivolto alla polizia, l'uomo si sarebbe sentito male già lunedì.

Non avendo il telefono, Guarcello si faceva contattare ad un preciso recapito ed era lui stesso, poi, a farsi vivo successivamente con l'interlocutore. Spiega l'amico: «Gli ho lasciato un messaggio lunedì ed, essendo molto preciso, mi aspettavo che richiamasse in giornata. Ma [illegible] è avvenuto». Un comportamento che ha destato un po' di sospetto, perchè non conforme alle abitudini di Guarcello.

Tuttavia l'amico ha lasciato passare un paio di giorni, pensando che l'altro [illegible] avuto qualche impegno, magari fuori città. Aveva deciso di andare direttamente a casa sua ieri mattina, ma la sera prima, quasi per una sorta di presentimento, ha preferito rivolgersi in commissariato per raccontare l'accaduto. I poliziotti si sono recati all'abitazione di Guarcello e lo hanno chiamato a lungo, [illegible] ottenere risposta. Hanno quindi chiesto l'intervento dei vigili del fuoco che, sfondata una finestra al primo piano, sono entrati in casa.

Guercello era steso a terra, nella camera da letto, in stato di semincoscienza, ma ancora vivo. In ambulanza è stato immediatamente trasferito all'ospedale Santo Spirito, ma ormai le [illegible] condizioni generali [illegible] gravissime. Ha cessato di vivere circa un'ora dopo.

Riccardo Guarcello, dopo il diploma di ragioniere, aveva lavorato per qualche tempo a Milano, con mansioni di fiducia in un'azienda. Poi aveva deciso di smettere e, da parecchi anni, ormai, si era stabilito nella bella palazzina che si trova in un vicolo di viale Bistolfi, poco distante dal piazzale della stazione. Dapprimma viveva con la madre, poi, dopo la morte di lei avvenuta una dozzina di anni fa, da solo. Allo stato civile era registrato come «benestante». Lascia un fratello, Giuseppe, che abita a Trino, e una [illegible]lla, Angela, a Milano.

I funerali si celebrano lunedì alle 15 a Valmacca, dove si trova la tomba di famiglia.

Silvana Mossano

Denunciato

E' ubriaco: choc in condominio

CASALE. E' stato denunciato per il baccano provocato in un condominio, mentre era in stato di ubriachezza: Antonio Peluso, 47 anni, abita con i famigliari in un edificio popolare, in via del Turchino [illegible].

Il comportamento di Peluso, oltre a creare disagio tra i condomini, è stato particolarmente grave perchè nel palazzo abita una ragazzina di 15 anni che soffre di problemi al cuore: è in lista d'attesa per il trapianto.

Pertanto, dall'edificio è giunta sul «112» una chiamata di intervento. Una pattuglia dei carabinieri è intervenuta, trovando Peluso in stato di ubriachezza. «Un evento non insolito», ha commentato qualcuno nel condominio. Peluso, in preda ai fumi dell'alcol, avrebbe fatto un gran baccano, battendo pugni e spaccando stoviglie.

I condomini, non tollerando il disturbo nella notte, e preoccupati per lo stato di salute della ragazzina, hanno chiesto l'intervento delle forze dell'ordine che, oltre a quietare Peluso, lo hanno denunciato. [s. m.]

Annegato

Un pensionato cade nel pozzo

GRANA. Lo hanno trovato riverso ieri mattina, nel pozzo della sua abitazione, in via Garrone.

Giulio Truffa, 67 anni, pensionato, è stato ripescato dai vigili del fuoco di Asti: ma per lui non c'era più nulla da fare. E' morto per annegamento. L'allarme è stato dato poco dopo le [illegible]. Sono intervenuti i carabinieri di Montemagno, competenti per territorio.

Secondo i primi accertamenti si tratterebbe di suicidio, anche se, per ora, non viene esclusa neppure l'ipotesi che l'uomo possa essere scivolato accidentalmente nel pozzo, profondo una decina di metri.

Pare comunque che Truffa soffrisse da qualche tempo di depressione: una crisi causata dall'aggravarsi delle condizioni della moglie, attualmente ricoverata in ospedale.

La notizia ha destato grande emozione in paese dove Truffa era molto conosciuto e stimato. La data dei funerali non è ancora stata fissata.

[r. s.]

Il fatto nell'autunno '88 al «Crazy 2» di Vigliano. Ieri il processo

Cliente non pagò al night e fu pestato: 4 condanne

ASTI. Aveva organizzato una spedizione punitiva contro un cliente che non aveva pagato il conto. Un episodio che ha portato alla condanna in tribunale dell'ex amministratore della discoteca «Crazy 2» di Vigliano di altri locali notturni, Sergio Paglia, [illegible] anni, domiciliato a Montegrosso: il tribunale gli ha inflitto tre anni di reclusione per sequestro di persona ed esercizio arbitrario delle proprie ragioni. L'uomo sarebbe fuggito da tempo a Santo Domingo dopo il crack della [illegible] società: per il reato di bancarotta era già stato condannato in passato.

I giudici hanno inoltre condannato ad un anno otto mesi di reclusione ciascuno altre due persone che avrebbero preso parte al pestaggio: Walter Rovero, 33 anni, Asti, via Sella, e Giorgio Palmieri, 38 anni, di Torino. Pena patteggiata invece (un anno e 11 mesi di reclusione) per Franco Aluffo, 39 anni, anch'egli di Asti, via Gancia.

Ad essere condannato per favoreggiamento è stato però anche la vittima dell'aggressione, Giacomo Nigido, 38, anni, residente a Spinetta Marengo: otto mesi di reclusione la pena.

In un primo tempo aveva depistato le indagini dei carabinieri.

Il fatto risale all'autunno '88.

All'epoca Nigido frequentava alcuni locali notturni gestiti da Paglia: ma l'alessandrino non avrebbe mai pagato le consumazioni.

Dopo varie pressioni, Nigido [illegible] allora firmato un assegno che paglia [illegible] [illegible] potuto incassare perchè di provenienza furtiva.

La vittima [illegible] stata caricata a forza su un'auto ed accompagnato nel locale di Vigliano: qui era stato stato picchiato a sangue e derubato della catenina, oltre che dell'orologio e di banconote per 300 mila lire.

L'alessandrino (i medici gli avevano anche riscontrato la frattura di alcune costole) era poi stato abbandonato sulla Astimare, dove i carabinieri lo avevano trovato.

Ai carabinieri Nigido non aveva però raccontato come erano realmente andate le [illegible]: «Sono stato derubato da dei giovani che [illegible] conosco», la versione che non aveva convinto i carabinieri.

Dopo alcuni accertamenti i militari [illegible] riusciti ad identificare gli autori dell'aggressione. [r. gon.]

IN BREVE

Incidente in città due feriti dai vetri del parabrezza

Ieri, in via Buffa, nel centro città, una «Uno» con due persone a bordo, probabilmente a causa del fondo bagnato della pioggia battente, è finita contro il muro di cinta dell'ex ospedale S.Antonio. Nell'urto è andato in frantumi il parabrezza: il conducente Florio Giacobbe, 69 anni, via Rebba, s'è ferito alla mano e al polso destro, guarirà in pochi giorni. Più serie le lesioni per Giovanni Vignolo, 71 anni, piazza Garibaldi, seduto a fianco del conducente: al pronto soccorso hanno accertato ferite al volto e al collo. [r. bo.]

Denunciato dai carabinieri per false generalità

I carabinieri hanno denunciato il vercellese Giuseppe Barnabino, 31 anni, di Asigliano, via Verdi 5, accusato di aver fornito false generalità ai militari che lo avevano fermato per controlli. [s. m.]

Nessun candidato presidente alla Pro Loco

Fumata nera per l'elezione del presidente della Pro loco. Anche la seconda riunione, indetta [illegible] una settimana dalla prima, è andata a vuoto. «Il gruppo di lavoro disposto a dar vita all'associazione c'è, ma nessuno vuol fare il presidente», spiega il sindaco Giancarlo Giovara. [bru. m.]

In cascina a Monterosso

Extracomunitario si uccide con il gas

ACQUI TERME. Un'extracomunitario si è tolto la vita [illegible] il gas. Il fatto, si è verificato nella tarda serata di giovedì in un cascinale alla periferia della città. Said Belhachemi di 40 anni, di origine algerina, manovale agricolo, lavorava saltuariamente; il suo cadavere è stato trovato in una [illegible] da letto di una cascina in regione Monterosso sulle colline di Acqui. L'allarme, è scattato quando alcuni vicini di casa non hanno più visto l'uomo per alcuni giorni. Sul posto, sono prontamente intervenuti i Vigili del Fuoco e il personale di un'ambulanza della Croce Rossa, che dopo [illegible] entrati nell'edificio, hanno rinvenuto l'algerino, sotto le coperte del letto, [illegible] [illegible] in mano un tubo di gomma collegato con una bombola del gas. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta: all'interno dell'abitazione [illegible] [illegible] stati rinvenuti biglietti di addio. [g. l. f.]

E' la seconda volta

Furto in Comune rubati i timbri per i documenti

TERZO. Nuovo furto al Comune di Terzo. Questa volta, sono stati rubati alcuni timbri, [illegible] i quali, quello a secco per convalidare le carte d'identità.

Probabilmente, i ladri entrati in Municipio, si sono nascosti, aspettando l'uscita di tutti i dipendenti. Dopo avere rovistato sulle scrivanie, si [illegible] impossessati dei timbri, per poi darsi alla fuga.

Non è la prima volta che il palazzo comunale di Terzo viene preso di mira. Qualche mese fa, è stata asportata una cassaforte, contenente carte d'identità e denaro, che era stata poi ritrovata dietro la chiesa parrocchiale che dista poche centinaia di metri dal Comune.

Evidentemente, in quell'occasione, i malviventi, sono stati disturbati durante il furto, o più semplicemente si sono resi conto delle difficoltà di trasporto o della successiva apertura del forziere. [g. l. f.]

Il via questa mattina, da Pollein, alle prove del 5° campionato mondiale

La Valle «invasa» dai dirigibili

Sedici i piloti, tra cui il valdostano Nello Charbonnier. Oggi è in programma la «Cross country navigation» che sarà annullata in caso di maltempo. Voli in mongolfiera per seguire le gare

SAINT-CHRISTOPHE. Era il 1984 quando la mongolfiera I-Nell volava per la prima volta nei cieli della Valle d'Aosta. A pilotarla Nello Charbonnier, «un appassionato» dicevano alcuni, «un pazzo» dicevano altri. Un uomo che in questi dodici anni ha dimostrato che la Valle d'Aosta è «terreno» ideale per volare a bordo di una cesta di vimini sorretta da un grande pallone aerostatico. Ed è [illegible] che la regione ha cominciato ad ospitare il Raduno internazionale di mongolfiere, diventato [illegible] un appuntamento a cui partecipano piloti provenienti da tutto il mondo. Quest'anno la grande novità: la Valle d'Aosta sede della quinta edizione del Campionato del mondo di dirigibili ad aria calda, dopo il Lussemburgo, la Gran Bretagna, la Francia e la Svizzera.

Ier sera la cerimonia di apertura del campionato. Oggi le prime prove di precisione valide per la competizione. E' tutto pronto. Ma si teme il maltempo. Con la pioggia dei giorni scorsi sarebbe possibile decollare e le previsioni non incoraggiano certo i piloti.

Se il maltempo concederà una tregua, l'appuntamento è per questa mattina, alle 9,30, nell'area Grand Place di Pollein per l'inizio delle gare. Nel pomeriggio, a partire dalle 14,30 la seconda tornata di prove per i dirigibili. Contemporaneamente, la mattina da piazza Chanoux di Aosta e il pomeriggio dall'aeroporto Corrado Gex di Saint-Christophe, il decollo delle mongolfiere del Club Aérostatique Mont Blanc, organizzatore della competizione, che consentirà, a chi lo volesse, di assistere da vicino alle competizioni dei dirigibili. Per prenotare un volo è necessario telefonare a uno dei seguenti numeri: 0165/765525 oppure 0154/235926 o, ancora, 0335/207196.

I grossi «sigari volanti» sono quindi pronti per il «via», così i sedici piloti che prendono parte al campionato del mondo. A rappresentare l'Italia c'è Nello Charbonnier, valdostano, che dei cieli della Valle e del mondo ha fatto la sua meta preferita. Con altri piloti del Club Aérostatique Mont Blanc ha volato al Circolo polare artico, sul lago Baikal, in Siberia, nel deserto del Negev e sulle foreste della Malesia e ha sorvolato decine e decine di volte le Alpi. E oggi l'avventura continua, a bordo di un dirigibile, nella manifestazione più importante del mondo in questo settore. Altro segno che quel «pazzo» di Charbonnier aveva ragione.

In caso di maltempo la gara di «Cross country navigation» sarà annullata. Appuntamento per domani con il «Pylon race».

[sa. b.]

MONGOLFIERE

A lezioni di volo

Lezioni per diventare pilota di mongolfiera o dirigibile: è quanto propone la «Sport promotion», società di Santo Stefano Belbo (Cuneo) che da qualche mese ha avviato a Costigliole d'Asti una base di decollo e che parteciperà al campionato mondiale di volo in dirigibile ad Aosta. L'iscrizione al corso costa due milioni. «Per potersi presentare agli esami - spiega Paolo Contegiacomo, titolare della Sport promotion - è necessario avere svolto almeno 16 ore di volo, suddivise in una decina di "missioni", e avor raggiunto un livello di sicurezza nell'esecuzione del gonfiaggio, volo e atterraggio». Basi di decollo sono Costigliole d'Asti, Alessandria, Levaldigi e Casale Monferrato. Ulteriori informazioni all'840.031 (prefisso 0141). Invece, torneranno in cielo domenica 18 febbraio, le mongolfiere che avrebbero dovuto partecipare, nel week end dell'Epifania, all'8° raduno internazionale monregalese.

Alcuni piloti al momento dell'iscrizione al 5° Campionato del mondo di dirigibili

In questi giorni è migliorata la situazione di tutti i tracciati di discesa e di fondo in tutte le località sciistiche della regione

Sulle piste del Piemonte la neve si misura in metri

Ma le condizioni atmosferiche consigliano prudenza per il pericolo di valanghe

Neve in abbondanza nelle stazioni sciistiche del Piemonte. «Si potrà sciare fino a Ferragosto», sherzano a Limone. L'altezza della neve è più che buona anche ad Argentera (130 cm), Entracque (80) e negli altri centri del Cuneese. Il Monregalese vanta alcune fra le punte più consistenti. Oltre ad Artesina e Prato Nevoso, si scia a Frabosa Soprana (da 60 a 150 cm), Lurisia (150), San Giacomo di Roburent (130) e St. Grée di Viola (120). Anche dagli altri centri dell'area giungono segnali positivi. In Valle Varaita e in Valle Po la nevicata ha permesso di tornare ai livelli ottimali.

E' migliorata la situazione anche nelle principali località sciistiche dell'Ossola, dove sono in funzione 8 stazioni con 33 impianti di risalita e 75 km di piste. Il record dell'innevamento è del Monte Moro (Macugnaga) e della «Piana» di Val Vigezzo dove ieri il manto sfiorava i 2 metri. Neve abbondante anche a Domobianca, San Domenico-Ciamporino, Formazza, Devero. Aperte le piste di fondo a Formazza, Macugnaga e Santa Maria Maggiore. Molto forte e in aumento il pericolo di valanghe in tutta la zona.

Anche in Valsesia e nel Biellese gli appassionati s vengono messi in guardia sul pericolo di valanghe. Sotto il profilo sportivo la situazione è ancora migliorata. In Valsesia tutti gli impianti sono in funzione. Ad Alagna Punta Indren l'altezza della neve varia tra i 30 e i 320 centimetri e ad Alagna Wold tra i 35 e i [illegible]. A Scopello Alpe di Mera si passa dai 50 ai 200.

Nel Biellese a Bielmonte e a Oropa la neve supera il metro. Oggi sono aperti anche i percorsi di fondo di Riva Valdobbia, Valsesia e Stavello nel Biellese. E' inagibile il tracciato di Carcoforo: il paesino è isolato per una valanga.

Dalle città alle piste di sci utilizzando il treno e il pullman

«Solo sci e niente stress» è lo slogan della Freccia delle Nevi: l'iniziativa, prevede viaggio di andata e ritorno in giornata a Courmayeur e a Pila su pullman gran turismo. Il biglietto (55 mila lire) comprende anche lo skipass.

«Lo sci del futuro è questo - sostengono alla Covaltour, la società ideatrice del servizio -. In questo modo viene superato il problema di mettersi alla guida di un'auto soprattutto alla sera, quando si è stanchi».

Il collegamento è attivo fino alla metà di aprile tutti i giorni feriali da Milano e Genova; da Pavia funziona giovedì e venerdì; da altre località un solo giorno.

Ad Alessandria (unica località del Piemonte coinvolta nell'iniziativa) il pullman parte il lunedì alle 6,45 davanti all'agenzia «Negro viaggi» di via Pontida 65, dove si può prenotare il biglietto (tel. 0131-442.025). Da Varese il giorno è il martedì, da Busto Arsizio il mercoledì.

Intanto, da domani sino al 10 marzo, ritorna il «treno delle neve» delle Ferrovie dello Stato. Parte da Genova Brignole alle 5,45, con destinazione Bardonecchia, dove arriva alle 8,50. In Piemonte le fermate intermedie sono Arquata (6,27), Novi (6,39), Alessandria (6,55), Asti (7,15) e Torino Lingotto (7,48). Il treno ferma anche a Oulx (dove bus di linea permettono di raggiungere gli impianti della Via Lattea) e a Beulard.

Alla stazione di Bardonecchia sono vicinissime le piste «Smith», «Colomion» e «Melezet»; in autobus si arriva allo Jaffereau. Da Bardonecchia si riparte poi alle 17,33, con arrivo alla stazione di Genova Brignole alle 21,02.

Le tariffe [illegible] scontate del 20 per cento e sono a prezzo agevolato anche il «giornaliero» (a 31 mila lire), il noleggio degli sci e degli scarponi (19 mila) e il pranzo convenzionato (20 mila), presentando il coupon rilasciato all'acquisto del biglietto ferroviario.

Altre informazioni si possono ottenere nelle stazioni e agli uffici Charter delle Ferrovie dello Stato di Genova (tel. 010-267.833) e Alessandria (0131-231.282).

[b. v.]

DOVE ANDIAMO

Gatti (su tela), 700 cani e i dipinti sul granito

QUALCHE «appunto di viaggio» per il fine settimana in Piemonte e Valle d'Aosta.

BORGOMANERO

Il mondo al femminile

Viene inaugurata oggi al Teatro Sociale, nei locali della Società Operaia di Mutuo Soccorso, la mostra «Zirama: testimonianze e proposte dell'archetipo femminile». La rassegna, organizzata in collaborazione con l'assessorato alla cultura della Regione Piemonte, vede la presenza di Giannella Darbo, Grazia Simeone ed Elsa Maria Mora Tamayo. L'inaugurazione avverrà alle 17. Alle 18 performance teatrale e conferenza del critico Stefano Della Casa.

[m. g.]

VERCELLI

Gatti, ma solo su tela

Tematica insolita, per la mostra ospitata in questi giorni nel Salone Dugentesco di via Galileo Ferraris. La vercellese Anna Lisa Vajanella si propone al pubblico con la rappresentazione pittorica di felini domestici, usando tecniche differenti.

[g.bar.]

[illegible]

Arrivano i rallisti

Questa sera alle 21 è in programma «Motori e solidarietà», la manifestazione organizzata dal comitato «Giochiamo insieme», che ha invitato una ventina di piloti di rally. Tra gli altri, il biellese Piero Liatti, pilota ufficiale della Subaru e campione europeo, Alex Fiorio, Piero Longhi e Pier Giorgio Deila. Il ricavato della manifestazione andrà al Fondo Edo Tempia (lotta contro i tumori).

[p. g.]

MORGEX

Dipinti sul granito

Mostra particolare nel salone del municipio di Morgex fino a domani sera. Sono esposte cento opere di Yolande Loggia: 80 dipinti su pietra del Monte Bianco e 20 su tela e legno.

[illegible]

I libri sulla Valsesia

Si terrà oggi, con inizio alle 15, al Centro congressi di palazzo D'Adda la «Rassegna di libri sulla Valsesia, pubblicati nel 1995». Tra le proposte anche un vocabolario del dialetto di Rimella e una storia di Carcoforo.

[g.bar.]

GAGLIANICO

Sfilano 700 cani

Nei padiglioni di Biella Fiere è in calendario la 19ª esposizione nazionale canina, organizzata dal Gruppo cinofilo biellese. Si tratta del primo appuntamento cinofilo del calendario italiano. E' prevista la presenza di oltre 700 esemplari, di 150 razze.

[p. g.]

NOVI LIGURE

La «Festa di Pasquetta»

Domani a Novi Ligure nell'Alessandrino «Festa di Pasquetta» (sta per Epifania). Con l'organizzazione dell'ente manifestazioni «Luciano Deluccа», dalle 15, sfilata degli sbandieratori del Palio dell'oca di Mortara. Al Teatro Marenco mostra di radio d'epoca.

[m. d.]

GLI APPUNTAMENTI DEL SABATO SERA

ASTI
«Zara quintet» al Centro giovani

Riprendono stasera alle 21,30 i concerti all'auditorium del Centro giovani in via Goltieri 3. Suonerà lo «Zara quartet» (repertorio jazz e blues): la vocalist Paola Zara, il chitarrista Franco Cunietti, il contrabbassista Massimo Lafronza, il batterista Enrico Ziliani e Paolo Fasano.
Ingresso libero.

[illegible]
Underground al Mediterraneo

Nelle tre sale del Mediterraneo, la discoteca di Isola, stasera e domani musica Anni '60, discobar e musica underground.

CAS[illegible] D'ANNONE
«Le Voyage» all'Hollywood

Stasera alla discoteca Hollywood a Castello d'Annone, alle 23, musica con Le Voyage. Suoneranno: Alberto Esse e Roberto Molinaro.

VIGLIANO
Tony Marlov al Symbol

Alla discoteca Symbol, sulla statale Asti-mare, stasera si esibisce Tony Marlov. Domani, ballo liscio con Luigi Gaglia.

DLF
Liscio al dancing «La Perla»

Stasera liscio al dancing «La Perla» del Dlf in via al Mulino. Suoneranno i «Melodici». Prenotare al 531.660.

CASSINASCO
Il jazz di Actis Dato al pub

Stasera alle 22 jazz alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Protagonista il saxofonista torinese Carlo Actis Dato con il suo complesso.
Ingresso libero.

ASTI
Incontri telematici al Robin Hood

Prosegue al «Robin Hood» di via Pelletta l'appuntamento telematico con altri locali italiani. Il collegamento è garantito dal sistema «Digitel model», in funzione dalle 16.

SAN DAMIANO
«Alfatre» al cinema Cristallo

Stasera alle 20,45 al [illegible] Cristallo di San Damiano la compagnia dialettale torinese «Alfatre» presenterà [illegible] commedia «Quand l'amor a j'è». Lo spettacolo rientra nelle «serate di solidarietà» organizzate dalla delegazione di San Damiano della Croce Rossa per reperire i fondi necessari all'acquisto di una nuova ambulanza attrezzata.
Il costo del biglietto è di 10 mila lire.

ASTI
Il Circo in piazza d'Armi

Proseguono fino a domenica 21 in piazza d'Armi gli spettacoli del Circo di Madrid, che lo scor[illegible] anno aveva devoluto parte degli incassi agli alluvionati. Due appuntamenti ogni giorno: alle 17 e 21,15. Biglietti da 10 a 15 mila lire.

Una serata in discoteca

MONCALVO
Il duo «Cover Marco» al «Roma»

Continuano le serate di piano bar al caffè «Roma» di piazza Garibaldi. Stasera alle 22 [illegible] la volta del duo «Cover Marco»: in repertorio brani di musica leggera e d'autore. Ingresso libero.

ASTI
Concerto «metal» al Torrerossa

Serata rock al Centro sociale autogestito Torrerossa [illegible] via Carducci (angolo via Varrone). Stasera suonerà un complesso «metal» di Aosta, i «Chaos and tecnocracy». Ingresso libero.

NIZZA
Un duo musicale al «Blue Bird»

Stasera piano bar al «Blue Bird» in [illegible] IV Novembre a Nizza. La serata sarà animata dal duo «Fa». Ingresso libero.

MONTAFIA
Rodeo sul cavallo meccanico

Stasera, al pub Rochado di Montafia (località Bagnasco), ci si potrà divertire con il cavallo meccanico per provare l'emozione del rodeo. Ogni venerdì alle 22 appuntamento con il karaoke. Prenotare al 997.293.

VIGNALE
Serata blues alla «Pesa»

Appuntamento musicale stasera al Caffè della Pesa di Vignale (Alessandria). Dalle 22 sarà di scena il complesso «Slep & the red house», specializzato in blues. Ingresso libero.

[illegible]
Tombola con Pro loco e alpini

La sede del gruppo alpini, a Motta di Costigliole, ospiterà stasera la tombola organizzata dalla Pro loco per raccogliere fondi a favore della propria attività. L'appuntamento è per le 21.

[illegible]
Musica country al «Dollaro»

Musica country al Dollaro di regione Prata: alle 22 suonerà il gruppo «Autostop per la luna» del trio Mickey, Ale e Pimmo. Ingresso libero, funziona ristorante.

Proseguono fino a domani in piazza d'Armi gli spettacoli del Circo di Madrid

Fritz Hauser a Costigliole

Il percussionista svizzero stasera al teatro Comunale

COSTIGLIOLE. Dell'Astigiano è un «vecchio» amico: le sue numerose esibizioni, negli ultimi dieci anni, gli hanno fatto conquistare schiere di fedeli appassionati. Stasera Fritz Hauser, percussionista [illegible] Basilea, si esibirà al teatro comunale: quasi un ritorno all'antico, dal momento che la sua prima uscita nell'Astigiano avvenne proprio sulle colline costigliolesi, nel castello di Burio consegnato a nuova vita, dopo gli anni del degrado, da un gruppo di giovani svizzeri.

Nel suo campo, Hauser è considerato un «genio» della batteria: le sue capacità musicali [illegible] state «imprestate» sovente per realizzare progetti multimediali (teatro, danza, cinema). Nell'Astigiano se ne è avuta dimostrazione a Castagnole Monferrato, nella Casa degli Alfieri, quando accompagnò l'attrice Lorenza Zambon nella lettura [illegible] poesie di Diane Di Prima durante una serata beat. Ad Asti ha invece trovato modo di incantare il pubblico nel concerto col chitarrista Christi Doran nel cortile del Collegio.

Stasera la sua esibizione, proposta da Comune e Biblioteca civica, s'inizierà alle 21,30 (posto unico 12 mila lire): un'anticipazione di tutto riguardo alla Stagione teatrale al via in febbraio. [l. n.]

Angelo Benotto cerca adesioni al teatro

A Villafranca novità per il «San Giovanni»

VILLAFRANCA. Si annunciano cambiamenti nella gestione artistica del teatro San Giovanni mentre [illegible]no in corso i preparativi per la nuova stagione (in attesa che si concludano gli ultimi lavori per la messa in sicurezza dell'ex-chiesa trasformata in teatro).

[illegible] direttore Angelo Benotto (in carica dal 1991) ha deciso di convocare un'assemblea aperta che porterà alla costituzione di un direttivo allargato ad altri componenti.

In pratica Benotto [illegible] collaboratori per coordinare meglio [illegible] programma degli spettacoli. «La richiesta - spiega - è aperta a tutti. Forse potrebbero essere più interessati quelli che già sono appassionati di teatro, lirica o spettacoli in genere, oppure chi assiste regolarmente alle rappresentazioni che si tengono al San Giovanni. Ma è ben accetto qualsiasi contributo».

La convocazione dell'assemblea pubblica è prevista [illegible] febbraio. Nel frattempo Benotto fornisce le prime linee guida del calendario di manifestazioni '96: «Si torna a puntare sul festival del teatro piemontese - spiega - sospeso l'anno scorso per inagibilità dei locali da ristrutturare. Una serie di appuntamenti dovrebbe inoltre avere come tema l'opera lirica grazie all'apporto fondamenta[illegible] che arriva dalla corale 'Lirica che passione'. Ma sarà utile organizzare anche una serie di conferenze e concerti nei mesi autunnali».

Benotto aggiorna nel frattempo la situazione [illegible] lavori al San Giovanni: «La messa in sicurezza va avanti. L'installazione delle porte [illegible] l'impianto elettrico sono state completate. Si attende - conclude - che il palco venga allestito con materiale ignifugo». [m. t.]

A Montegrosso

Corsi [illegible] musica per insegnanti [illegible]

MONTEGROSSO. Sono [illegible]perte le iscrizioni ai [illegible] organizzati dalla sezione astigiana della Siem (Società per l'educazione musicale). Tre le proposte. Il Laboratorio di pedagogia musicale attiva si terrà a partire dal 5 febbraio (con una seconda parte ad ottobre) ed è dedicato agli [illegible]segnanti di musica. Sarà tenuto da Paolo Bussa e Marco Scassa, insegnanti di educazione musicale alle medie.

«Crescere con la musica», curato da Paola Poggi, si svolgerà [illegible] marzo (ripresa a dicembre) ed è dedicato a educatori delle scuole materne ed elementari.

«Autoritratti», tenuto da Enrico Strobino, si svolgerà tra aprile e maggio ed è destinato a insegnanti di scuole materne ed elementari.

La sede dei corsi sarà la scuola media di Montegrosso. Informazioni e adesioni da Marco Scassa (tel. 531.453) [illegible] Paolo Bussa (213.749). [r. s.]

Laboratorio Cinema

Mercoledì [illegible] c'è «L'Atlante»

ASTI. C'è voglia di cinema di qualità tra i giovani astigiani. Lo dimostra il grande interesse che si è sviluppato per il «Laboratorio di cinema» che si è iniziato questa settimana al Centro giovani. Una cinquantina gli iscritti ai corsi di ripresa con telecamera e regia, più un'altra ventina per le proiezioni [illegible] cortometraggi rari che si svolge il mercoledì sera. Le lezioni si tengono invece il lunedì e il venerdì alle 21.

L'auditorium del Centro giovani [illegible] è [illegible]locemente riempito per il primo film in cartellone, «Zero in condotta» di Jean Vigo, del 1933. La rassegna proseguirà ogni mercoledì fino a maggio. Il prossimo titolo in programma [illegible] «L'Atlante», sempre di Vigo (1934), da cui sono tratte le immagini della sigla di «Fuori orario» (Rai3). Per frequentare tutte le iniziative del Laboratorio è necessario iscriversi (quota: 15 mila lire). [r. s.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
ASTI **Lux** Tel. 594.147 Or.: 15,15; 16,50; 18,25; 20,20; 22,30 Lire 10.000/7000	**Ace Ventura - Missione Africa** *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**
Politeama Tel. 530.085 Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30 Lire 10.000/7000	**Seven** *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che [illegible] seguendo i [illegible] peccati capitali. [illegible] V. 2h 05' **Thriller**
Ritz Tel. 530.086 Or.: 15,30, 17,50; 20,05; 22,30 Lire 10.000/7000	**Viaggi di nozze** *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, [illegible] Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: ap. [illegible] Lire 10.000/7000	**Vacanze [illegible] Natale '95** *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**
Sala Pastrone Tel. 557.667 Or.: 17,10, 19,30; 22 Lire 10.000/7000	**La lettera scarlatta** *di R. Joffé, con D. Moore, [illegible] Oldman, R. Duvall (Usa '95)* Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**
Don Bosco Tel. 410.858 Or.: 20,30, 22,30 [illegible]	**Casper** *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**
CANELLI **Balbo** Tel. 824.889. Or.: 20,30/22,30 L. 8000/7000	**Ace Ventura. Missione Africa** *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» [illegible] rintracciare un pipistrello [illegible] selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**
NIZZA **Aurora** Tel. 701.459. Or.: 20/22,30 Lire 8000/7000	**La lettera scarlatta** *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* Nuovo Mondo, metà 600: [illegible] donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata [illegible]. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**
Lux Tel. 702.788. [illegible]: 20,30/22,30 L. 8000/6000	**Ace Ventura - Missione africa** *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» [illegible] rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa [illegible] evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,15/22,30 L. 8000/6000	**Viaggi di nozze** *di C. Verdone, [illegible] C. [illegible], C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**
Verdi Tel. 701.459 Or.: 20/22,30 Lire 8000/7000	**Assassins** *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '[illegible])* — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere «il migliore»: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14, 2h 13' **Thriller**
SAN DAMIANO **Cristallo** Tel. 975.124. Or.: 20,45 Lire 10.000	Serata benefica
Lux Tel. 975.016 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000	**Mai con uno sconosciuto** *di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95)* — La torbida e stremata relazione tra una psichiatra allo psicopatico con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**
Splendor Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 L. [illegible]	**Ace Ventura - Missione Africa** *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95)* — Il detective «acchiappanimali» [illegible] rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **con uno sconosciuto.** Or.: 15,40; 17,20; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Venerdì 19/1 per Pomeriggi al cinema **D'amore e ombra.**
AMBROSIO MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II [illegible], tel. 547.007. Sala 1. **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2. **Casper.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Ace Ventura Missi[illegible] Africana.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **I laureati.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Braveheart.** Or.: 15[illegible]; 18,40; 22.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
[illegible]. **CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,[illegible].
[illegible] Goito 5, telefono [illegible]. **Selvaggi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, [illegible] 542.422. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hong Kong Express,** [illegible] cortometraggio **Il biglietto del tram.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I ponti di Madison County.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. [illegible] Or.: 15,35; 18,45; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Na[illegible] 95.** Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via [illegible] 21, tel. 812.5996. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Facciamo Paradiso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] G. S. Federico, tel. 541.283. **Assassins.** Viet. min. 14. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il rovescio della medaglia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Palla di neve.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Subalpina, [illegible] 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO [illegible] Acqui 2. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Roma 336. **Vacanze di [illegible] 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 e 20,30 **Romeo e Giulietta,** balletto su musica di S. Prokof'ev. Corpo di ballo del T. alla Scala. Cor. di K. MacMillan. Orch. del T. Regio, dir. A. Vedernikov. Bigl. ore 10-12; 13-18,30; 19,30-20,30, t. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Stag. Sinfonica Rai 1995-96 [illegible] 16,30 5° concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai dir. E. Inbal. In progr. mus. di Schumann. Poltrona L. [illegible], ingr. L. 25.000. Inf. tel. 810.4653-810.4961.
[illegible] M. Cristina 71. T. [illegible]. [illegible]sta sera ore 21 Paolo Hendel in **Nebbia in Val Padada.** Dal 16 al 21 gennaio Luca Barbareschi in **Piantando chiodi nel pavimento con la testa.** Prev. cassa teatro ore 10-13 - 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,28 **Huck Finn,** cartoni
20 — **Tg9**
[illegible] **Tempo di morire,** film
22,20 **Wayne & Shuster,** telefilm
[illegible] — **Amichevolmente,** attualità
[illegible] **[illegible]at Jour,** varietà sexy
0,15 **Bill Cosby show,** telefilm
0,46 **Astro,** oroscopo
0,50 **I giorni di Brian,** telefilm

Telecupole
17,45 **Film a cartoni**
19,15 **Cinquestelle a cinema**
19,30 **Tg 4**
20 — **Obiettivo [illegible]**
20,30 **Film**
24 — **Le auto della settimana,** rubrica

Telegranda
[illegible] — **Tg flash**
18,05 **La parola della domenica**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Programma locale**

Quinta Rete
19,30 **Poliziotto a 4 zampe,** telefilm
20 — **Cartoon Festival,** cartoni animati
20,30 **Il paese di Cuccagna,** tras. folk
24 — **Auto d'oggi,** rubrica
1,30 **Super zap**
2 — **Film**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22,30 **Informati o difesi**
23,30 **Do[illegible]ntario**

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Tg4 speciale**
20 — **A spasso con Internet**
[illegible] **The red spider,** film tv
[illegible] **Un week end da favola**
23 — **Electric blue,** programma sexy
24 — **Donne e motori**
1 — **Erotika**
1,30 **Andiamo al cinema**

Videogruppo
19,30 **Hot rod**
20 — **Videonotizie**
20,40 **6 matti in mezzo ai guai,** film
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Nite Video**

Telecity
19,32 **Megaloman,** telefilm
20,06 **Cara dolce Kioko,** cartoni animati
20,30 **Due assi nella manica,** film
22,45 **E l'alba si macchiò di rosso,** film
[illegible],48 **Astro,** [illegible]
1 — **I Walton, una famiglia america[illegible],** telefilm

Primantenna
19,30 **Tg [illegible]**
20,30 **Le auto della set[illegible]**
21 — **Incontri,** talk show
22,30 **Supersix motori**
23 — **Ambiente colore,** rubrica
[illegible] **Tg notte**
24 — **Film**

Telecampione
19,30 **La poltrona,** rubrica
20 — **Laser,** rubrica
20,30 **La scacchiera,** rubrica
21 — **Due contro [illegible]**
22 — **Emporio tv**

Rete 7 Piemonte
19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 — **Tutto ciò che avreste voluto sapere sul sesso...**
23,40 **Informasette**
0,15 **Superpass**
1,30 **Protezione civile**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Copertina**
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Odeon regione,** show
20,30 **Timerider,** film
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Tentacoli,** film

Rete 9 Tai
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Film**
22,30 **Documentario**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor settimana**
20 — **Skyways,** telefilm
20,30 **Alì Babà e i 40 ladroni,** film
22,15 **Cartomanzia**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **G.R.P. monitor**
1 — **Mediterraneo News**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22 — **Fuori programma**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Volley: match interno col Concorezzo. In panchina il neo allenatore Ferraris

Test salvezza per il nuovo Giovi

Serie D, San Damiano insegue il primo posto

ASTI. Il Giovi del nuovo corso esordisce stasera, alle 21, sul parquet del palazzetto dello sport di via Gerbi, affrontando, per la decima giornata del campionato di B2, il Concorezzo.

Sulla panchina siederà, per la prima volta nei panni di tecnico, Fausto Ferraris cui la società ha affidato, dopo la sconfitta di Biella, la conduzione della squadra in sostituzione di Antonio Giangrande.

In precedenza Ferraris, oltre ad essere responsabile del settore giovanile del Giovi, collaborava con Giangrande in qualità di secondo allenatore. Nel suo curriculum il nuovo tecnico vanta esperienze nei campionati regionali maschili e femminili e nei campionati nazionali, prima con la Voluntas e poi con Alba. Ferraris è inoltre conosciuto come scopritore e formatore di giovani talenti.

A lui, il difficile compito di ricomporre e responsabilizzare un gruppo di atleti che, potenzialmente dotato sotto l'aspetto tecnico, ha sovente denotato limiti comportamentali in campo e fuori. Dovrà amalgamare le esigenze dei giocatori in fase di maturazione, con l'esperienza del nucleo storico del Giovi e dell'ex nazionale jugoslavo Vedad Glinac, da quest'anno nell'organico.

Il test di stasera si presenta impegnativo per le rinnovate ambizioni del Giovi. I milanesi del Concorezzo, con 12 punti, occupano la terza posizione in classifica, alle spalle di Pavic e S. Giuliano e sabato [illegible] si sono imposti 3-0 sul quotato Vittorio Veneto Milano (il sestetto è lo stesso dell'anno scorso, rinforzato in alcuni reparti).

Per il match di stasera l'allenatore Fausto Ferraris dovrebbe ripresentare Maurizio Casalone nel ruolo di palleggiatore, con Giannitrapani opposto, D'Aria e Terzi centrali, Cavallo e Glinac schiacciatori. A disposizione Simeon, Marco Casalone, Cerri e Conti.

Il Giovi tornerà, poi, sul parquet del palasport astigiano martedì 16 gennaio, alle 21, per affrontare il Voltri di C1, nella partita di andata della terza fase della Coppa di Lega.

Gli incontri (10ª giornata): Romagnano-Merate; Novara-Biella; S. Giuliano-Bergamo; Vittorio Veneto-Chiavari; Giovi Grande Volley-Concorezzo; Busca-Voghera; Vercelli-Vallesusa.

Classifica: Romagnano 18; S. Giuliano 14; Vittorio Veneto, Bergamo e Concorezzo 12; Giovi Grande Volley, Busca e Merate 8; Voghera, Novara, Chiavari, Vallesusa e Biella 6; Vercelli 4.

[illegible] maschile. Nel campionato di B1 la Voluntas gioca, alle 21, ad Arezzo, cenerentola del girone con zero punti. Per la formazione di Giampaolo Rossi, l'imperativo è tornare [illegible] i due punti che le permetterebbero di risalire in classifica.

Serie D maschile. Nella penultima giornata di andata il San Damiano ospita alle 21 nella palestra di via Einaudi 4, il Beinasco, formazione che, con 14 punti, occupa il terzo posto in classifica a due lunghezze dai sandamianesi. Si prospetta quindi un match interessante tra due team lanciati all'inseguimento del Savigliano leader imbattuto.

Scontro salvezza invece per la Pgs Rig che, alle 18, gioca in trasferta (palestra scuole elementari di via Folis) a Pino Torinese. Le due squadre sono appaiate in fondo alla classifica con due soli punti all'attivo. Per la vincente potrebbero riaprirsi il discorso salvezza.

Gli incontri (10ª giornata). Savigliano-Mondovì; San Damiano-Beinasco; Alessandria-Racconigi; Pino Torinese-Pgs Rig; Acqui Terme-Parella; Casati-La Salle.

Classifica: Savigliano 18; San Damiano e Racconigi 16; La Bussola 14; Mondovì 10; Acqui Terme e La Salle 8; Parella 6; Alessandria 4; Pgs Rig, Casati e Pino Torinese 2. Vbc Mondovì e Alessandria una partita in meno.

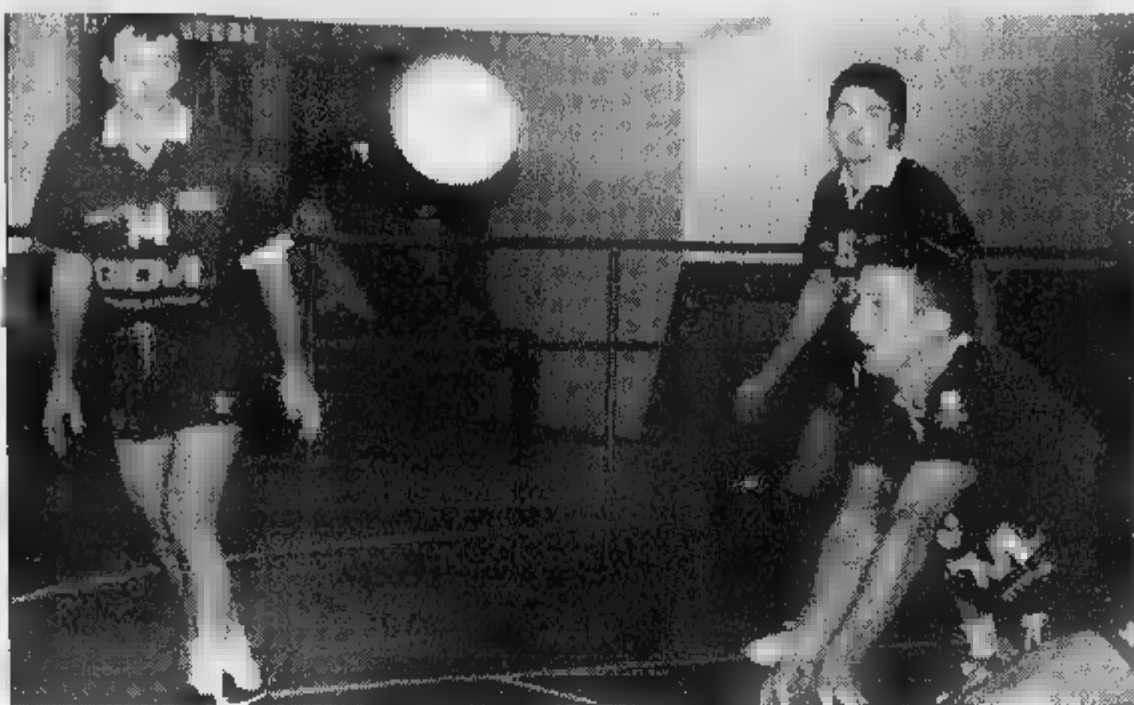
Serie D femminile. Trasferta a Porte (palestra Malanaggio, via Nazionale 113) contro la Pallavolo Cavour per la Futura. Un impegno facile per le ragazze di Vincenzo Rondinelli lanciate verso la promozione in C2. La Futura è seconda in classifica a due lunghezze dall'imbattuto Moncalieri.

Trasferta anche per la Pgs Rig, allenata da Mauro Zigarini, impegnata alle 18 a Venaria (palestra Don Milani, via Giovanni XXIII°) contro il Venascavi. Un match equilibrato tra due squadre di alta classifica divise da due soli punti.

Gioca invece in casa il Canelli che riceve, alle 18,30, al palazzetto dello sport di via Riccadonna, il Carignano. Una partita difficile per il giovane sestetto di Enrico Lovisolo che cerca di staccarsi dal fondo classifica.

Gli incontri (10ª giornata): Moncalieri-Sara Porte; Cavour-Futura; Pro Molare-I Templari; Canelli-Carignano; Racconigi-Fortitudo; Venaria-Pgs Rig.

Classifica: Moncalieri 18; Package Futura 16; Ford Sara e Pgs Rig 14; Venascavi 12; Carignano 10; Pro Molare e I Templari 8; Canelli, Pgs Fortitudo, Cavour e Racconigi 2.

Carlo Lisa

Alberto Terzi, uno dei giovani del Giovi, in ricezione. A sinistra Vedad Glinac e, dietro, lo schiacciatore Umberto Cerri

BASKET

Il quintetto di Adriano Arucci ospita gli albesi oggi alle 17,30

Leon d'Oro e Centotorri in campo nel derby del Tanaro di serie D

Adriano Arucci, coach del Leon d'Oro

ASTI. Derby del Tanaro per il Leon d'Oro che torna in campo oggi per l'undicesima giornata di serie D di basket.

Al palazzetto arriva il Centotorri Alba: la partita è stata anticipata alle 17,30 per la concomitanza con il campionato di pallavolo. Il quintetto di Adriano Arucci dovrà vedersela con una delle big che [illegible] nasconde velleità di promozione. «L'Alba è una squadra che predilige il gioco controllato, per sfruttare al meglio i tiratori che ha - commenta il coach del Leon d'Oro -. Per noi dovrà essere l'occasione del riscatto. E' necessario fare punti in casa, se vogliamo salvarci. Ci sono cinque squadre che, [illegible] noi, hanno 8 punti in classifica. Presto la situazione si sbloccherà».

Saranno Marisio, [illegible] della Cierre, il play Calosso e il pivot Pescarmona, i giocatori della Centotorri da fermare.

Turno casalingo anche per la Cierre di Romano Tarasco che, domani alle 18 al palazzetto di via Gerbi, ospiterà il Minibasket Acqui, quintetto che in classifica è a pari punti con gli astigiani.

Anche [illegible] la situazione dell'infermeria è ancora molto pesante (Parigi, infortunato rimarrà fuori fino alla fine del girone di andata, mentre è ancora incerto Agostinetto, dolente ad una caviglia), la Cierre dovrà sfruttare il fattore campo per riuscire ad entrare nel gruppo delle prime della serie D.

Le partite: Cassa di Risparmio-Minibasket Acqui (domani alle 18); Dogliani-Moncalieri; Druentina-Savigliano; Kolbe Tecnocar-Casale Basket; Leon d'Oro-Centotorri Alba (oggi alle 17,30 al palazzetto); Libertas Valenza-Castelnuovo Scrivia; Michelin Torino-Alessandria; Pino Torinese-Pinerolo.

Classifica: Dogliani 20 punti; Savigliano e Centotorri Alba 16; Moncalieri 12; Pino Torinese, Cassa di Risparmio, Minibasket Acqui e Castelnuovo Scrivia 10; Pinerolo 9; Alessandria, Druentina, Michelin Torino, Casale Basket e Leon d'Oro 8; Kolbe Tecnocar 4; Libertas Valenza 2.

[d. col.]

SPORTFLASH

TAMBURELLO

I giovani astigiani in campo alla palestra Giobert

Riprende dopo tre settimane di pausa il torneo giovanile di tamburello indoor. Oggi dalle 15 si tornerà a giocare nella palestra dell'istituto Giobert. Questo il calendario della quarta giornata. Categoria esordienti: Camerasti-Montemagno; Monale A-Cinaglio; Montemagno-Monale B; Camerasti-Monale A. Allievi: Montechiaro-Settime; Camerasti-Montemagno; Castell'Alfero-Monale. **[bru. m.]**

BOCCE

La quadretta del Sonaglio vince Memorial Spagarino

La quadretta formata da Lanzavecchia-Zeppa-Ferraris-Poletto (Ceramiche Sonaglio), si è aggiudicata il prestigioso Trofeo Memorial Ottavio Spagarino, combattuta gara nazionale per categorie ACCC e BBCC, disputata nei giorni scorsi sui campi della Bocciofila nicese all'Oratorio. Al secondo posto si è piazzata la formazione Cai di Asti, composta da Pastre-Cai-Cerrato-Girobisi. Terza posizione per Ressia-Ricci-Muro-Serra (Lavanderia Carmen di Canelli). **[e. ce.]**

[illegible]

Le due sfide delle «furie rosse» moncalvesi

Doppio impegno, domani, per la formazione maschile della Moncalvese, impegnata nell'ultima giornata del campionato italiano indoor. Gli incontri si svolgeranno al palazzetto dello sport di Bra. L'undici aleramico, attualmente secondo in classifica, affronterà, alle 14, i padroni di casa e due ore più tardi il Cus Torino. Sempre a Bra, ma in mattinata, la compagine femminile della Moncalvese sarà in campo, con altre tre formazioni, per disputare le fasi finali del campionato indoor. Il sorteggio per gli abbinamenti verrà effettuato soltanto in mattinata. **[bru. m.]**

PANATHLON CLUB

E' Giorgio De Alexandris il nuovo presidente

E' Giorgio De Alexandris il nuovo presidente del Panathlon astigiano. Il medico, presidente del gruppo Pegaso, è stato eletto nella riunione di giovedì sera che si è tenuta al ristorante «La Grotta». De Alexandris succede nella carica di presidente a Paolo Icardi. Giovedì si sono tenute le elezioni anche per il nuovo consiglio direttivo. Questi i componenti: Gianfranco Toppino (atletica), Adriano Fracchia (tamburello), Ezio Mossu (pallavolo), Luigina Zeppa Gentile (escursioni e sci), Carlo Simonetti (atletica), Pierluigi Visconti (golf). Secondo Viarengo e Beppe De Stefano per il basket. E' stato Marco Cavallo, da un mese nel Panathlon, il primo dei non eletti con otto voti. **[d. cot.]**

CICLISMO

Corsi per ragazzi al Pedale canellese

Per i ragazzi dai 7 ai 16 anni sarà possibile partecipare ai corsi organizzati dal Pedale canellese. La società fornirà anche (fino ad esaurimento) le biciclette per gli aspiranti campioni. La preparazione atletica si svolgerà nei giorni di lunedì e giovedì al palazzetto dello sport di Canelli. Per informazioni, rivolgersi a Vittorio Aliberti (telefono 0141/823700) oppure a Luciano Gabusi (all'edicola di piazza Cavour a Canelli). **[r. s.]**

SCI

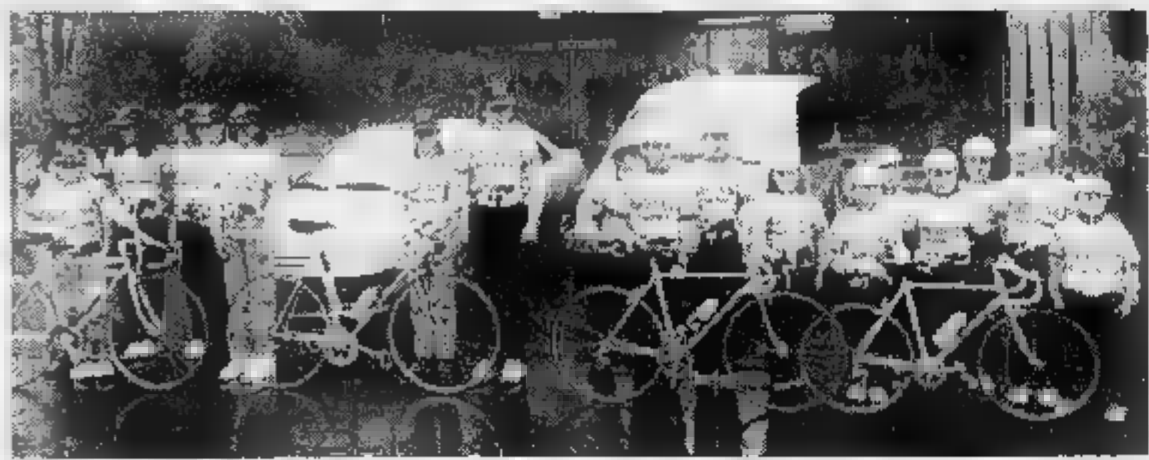
Fine settimana sulle nevi per i club dell'Astigiano

Tornano le gite organizzate dai club astigiani per gli appassionati della montagna. Oggi la Cassa di Risparmio va al Colle del Sestriere. Domani, prima uscita per molti gruppi astigiani. Il Dlf va a Bardonecchia, il Cdc ed il «Gruppo Amici della montagna» hanno scelto il Sestriere. Gite anche per gli sci club di San Damiano e Canelli. Castelnuovo Don Bosco punta, invece, su Cervinia. **[m. t.]**

CICLISMO

Il sindaco ha assegnato il trofeo San Nazario alla società «Gewiss Ballan»

Ecco i campioncini di Montechiaro

Un ricco vivaio con una trentina di giovani talenti

Il gruppo di giovanissimi ciclisti «Gewiss» durante una recente presentazione della società ad Asti

MONTECHIARO. Un premio per l'impegno e i risultati lusinghieri dell'attività finora svolta è stato assegnato alla società di ciclismo «Gewiss Ballan» (svolge attività giovanile della Fci).

Il trofeo «Montechiaro San Nazario» è stato consegnato dal sindaco Giovanni Conti al presidente Franco Chirio.

Nel [illegible] della cerimonia è stato ricordato il ricco palmares della società che si occupa della crescita agonistica di giovanissimi (la società conta complessivamente una trentina di atleti, compresi quelli di età tra i sette e i dodici anni), mentre è recente la costituzione di una formazione femminile «esordienti».

La Gewiss Ballan (attiva come società da circa tre anni) ha vinto 73 gare nella stagione 1995 su pista; raccogliendo inoltre altri ottimi piazzamenti in campo nazionale e mettendo in evidenza i talenti astigiani.

In campo regionale si [illegible] state prove di ciclocross [illegible] pista e strada con altri brillanti prove degli atleti astigiani.

La formazione femminile è composta da nove atlete: Marina Chirio, Bruna Scarano, Isabella Bonino e le nuove tesserate Annalisa Morello, Chiara Campi, Barbara Pronello, Elisa Dabbene, Elisa Chicco e Laura Cismondi.

Il gruppo «Gewiss Ballan» è affidato ai direttori sportivi Emilio Papa, Nino Dabbene, Ludovica Bertarione e Lorenzo Chirio e al preparatore atletico Chiaffredo Bergesio.

[m. t.]

BOCCE

Big-match a Chiavari

La Tubosider nella «tana» dei campioni

ASTI. Partita di cartello, oggi a Chiavari, nel campionato di A1 di bocce. La Tubosider [illegible] l'impresa nella tana dei campioni della Chiavarese: una sfida che nelle scorse stagioni ha sempre deciso l'assegnazione dello scudetto.

Quest'anno non sarà così perché la squadra di Paolo Ruscalla, attualmente al terzo posto, non è in grado di competere per il primato. La Tubosider, sarà praticamente l'arbitro del campionato. Conterà infatti molto l'entità del distacco tra le due formazioni che si contendono la vetta della classifica, prima dell'appuntamento del 3 febbraio, quando il Bpt Ferrero - ora capolista con due punti di vantaggio sui liguri - dovrà recarsi a Chiavari per la 5ª giornata di ritorno.

In A2 l'Enerpetroli di Valter Frizza, ultima in classifica nella serie con 56 punti, 6 in meno dell'Armese penultima e con 13 punti di distacco della Rapallese, ospiterà a San Damiano la squadra ligure che alla seconda giornata di andata si impose sugli astigiani per 10 a 6.

In serie B, nel girone D [illegible] play out il Cdc ospiterà oggi la Familiare Alessandria.

[r. a.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Sabato 13 Gennaio 1996 33
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

A Garessio dopo 50 ore di pioggia il livello del fiume è salito di quasi due metri

Ora il Tanaro fa di nuovo paura

Strade e binari della Ceva-Bra interrotti da frane. Spazzati via i guadi che collegavano le frazioni della Val Uzzone. Scuole chiuse a Cortemilia. Prime critiche per i ritardi nel segnalare le emergenze

GARESSIO. Nel paese dove l'alluvione del '94 [illegible] cominciata, ieri, dopo oltre 50 ore di pioggia, il Tanaro è salito di quasi due [illegible]tri, facendo tornare la paura. Straripamenti anche in località Ruffini, Sant'Orsola e Sparvaira.

Ci sono frane ad **Ormea** dove un lungo tratto della strada fi[illegible] alla frazione Bossieta è stato cancellato da una frana. «Ad Ormea il Tanaro ha provocato anche altri danni ingenti - sottolinea [illegible] sindaco Giorgio Ferraris -, sono stati coinvolti i lavori di arginatura a Ponte dei Sospiri, San Giuseppe, Barchi, mentre frane sono segnalate [illegible] frazione Albra [illegible] nei punti a rischio della statale 28».

Dall'altra sera i carabinieri della Compagnia [illegible] Mondovì stanno presidiando i corsi d'acqua. Nel Cebano per due volte [illegible] frana ha interrotto la provinciale 303 da Ceva per Roascio, coinvolgendo anche i binari della ferrovia Ceva-Bra. Mentre a Ceva preoccupa una frana in frazione Ferrazzi.

Un altro punto critico è a **Bastia**. In centro del paese erano da poco iniziati i lavori di sistemazione degli argini del Tan[illegible] [illegible] ridosso del municipio, ma l'innalzamento del livello del fiume li ha devastati. Contro [illegible] ponte nelle vicinanze del palaz[illegible] comunale si [illegible] fermati numerosi tronchi portati dalla violenza delle acque, un problema che ha ricordato la terribile emergenza del novembre '94. La piena del Tanaro ha costretto alla chiusura del ponte provvisorio per frazione Bonde e la località ora è isolata.

E' tornata l'emergenza anche [illegible] Valle Uzzone. La pioggia sce[illegible] per tre giorni ha ingrossato le acque del torrente provocando danni [illegible] disagi. Alcuni dei guadi che collegano le frazioni [illegible] centri di **Cortemilia, Pezzolo e Castelletto Uzzone** [illegible] stati spazzati via. I rimanenti sono inagibili perché sommersi dall'acqua.

Ieri a Cortemilia le scuole sono rimaste chiuse. Il sindaco Giancarlo Veglio ha ordinato l'abbattimento del guado che conduce alle frazioni Pieve, Doglio [illegible] Bruceto, dove risiedono circa [illegible] persone che per raggiungere il paese devono ora percorrere quindici chilometri di strada secondaria. In Alta Langa emergenza frane in località Rocche di Zavatto, sulla provinciale Cortemilia-Acqui Terme. Ci sono guai sulla Cairo-Cortemilia che rischia l'interruzione in località Vivai Negro.

Danni anche in Valle Belbo. A **Cossano** il torrente che nel [illegible]vembre '94 aveva cancellato gran parte della Fondovalle [illegible] è nuovamente ingrossato e il livello dell'acqua ha superato i guadi [illegible] le passerelle per le frazioni. Sono isolate le [illegible] di San Pietro e Rovere ed è inagibile la strada per Mango e San Donato. C'è chi contesta i ritardi nella segnalazione dell'emergenza. Come la famiglia Uhlmann di **Borgomale** che si è ritrovata, senza preavviso, la strada di [illegible]sa chiusa per una frana. **[r. c.]**

Le piogge hanno creato guai alla circolazione e bloccato il ponte [illegible] Bastia (a lato)

Paesi isolati dalle valanghe

Problemi dovunque oltre i mille metri
Richiesto l'intervento dei militari

Una valanga caduta a Bellino durante l'ultima grande nevicata nel 1992

PONTECHIANALE. L'ordinanza del prefetto Antonio Cavallo è arrivata nel primo pomeriggio di ieri: «Divieto di transito alle auto nelle [illegible] dove ci sono rischi di valanghe». E così, centinaia di persone, da ieri sono bloccate nelle loro case a Chianale, Bellino e Pontechianale. Sui tetti delle [illegible], [illegible] tre giorni di bufera, si sono accumulati tra il metro e mezzo e i due metri di neve: «Fradicia. Pesante come [illegible] fosse il doppio. Molti hanno già dovuto spalare i tetti per evitare crolli».

La paura maggiore, in quella del Varaita come in tutte le altre valli alpine del Cuneese, so[illegible] gli smottamenti di terreno, la caduta di valanghe. Numerose sono cadute ieri mattina in valle Stura. Maura Occelli, impiegata al Comune di Pietraporzio, racconta: «Le frazioni Castello [illegible] parte di Pontebernardo sono isolate. Valanghe [illegible] smottamenti hanno bloccato le strade. Non ci risulta ci siano per[illegible] in difficoltà ma il sindaco ha comunque chiesto l'intervento dell'esercito per raggiungere gli anziani isolati che potrebbero aver bisogno di medicinali o altro. C'è poi il problema dei tetti. Molti, soprattutto quelli delle case dei turisti, rischiano di crollare se nessuno li libera tempestivamente da metri di neve».

A Pontebernardo vivono i genitori di Stefania Belmondo (che, malgrado l'influenza si sta allenando in Slovacchia per prepararsi ai mondiali di fondo). Il papà racconta: «Erano almeno dieci anni che non nevicava tanto. Meglio non muoversi di [illegible] in auto. E' troppo pericoloso».

In valle Maira problemi solo nei paesi oltre Acceglio. Nelle frazioni Chiappera [illegible] Chialvetta gli spartineve non riescono ad aprire un varco dall'altra notte. Il sindaco di Acceglio Gian Marco Baralis: «E' una neve pesante, fradicia d'acqua, che [illegible] dovrebbe dar vita a valanghe. Raccomandiamo comunque la massima prudenza a chi vuole raggiungere queste zone».

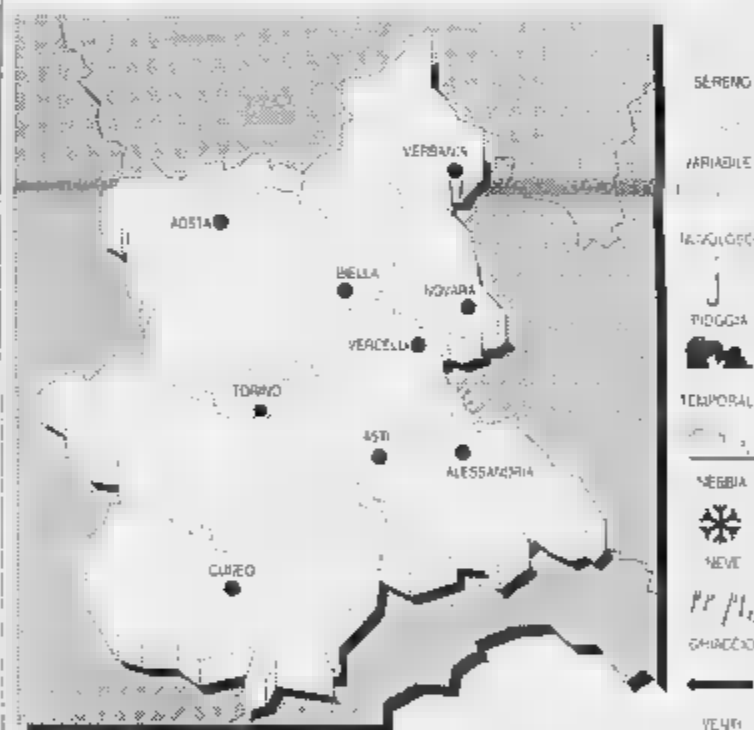
Gianni Martini

Argini dei fiumi

Pochi interventi dopo l'alluvione

CUNEO. Ogni volta che si registra un andamento meteorico un po' strano, [illegible] evidenziano quasi subito effetti negativi sul territorio. L'opinione pubblica s'interroga chiedendosi perché vi [illegible] immediatamente delle [illegible] pericolo d'esondazione, strade, terrapieni, pendici con dei cedimenti. Ma le ragioni dei pericoli sono diverse dalle anomalie meteorologiche. Non [illegible] possono lasciare per decenni i corsi d'acqua senza manutenzione, limitandosi ad eseguire qualche intervento d'emergenza su tratti molto limitati delle aste fluviali o torrentizie. Sono cose che si pagano in vite umane e gravi danni economici.

Il perché il Tanaro e altri cor[illegible] d'acqua in questi giorni stiano nuovamente creando apprensione [illegible] purtroppo nella [illegible]gica delle cose. Dopo gli immediati interventi d'emergenza, seguiti all'alluvione '94, nel periodo dei [illegible] mesi, al massimo, si sarebbe dovuto dare inizio alla realizzazione di opere stabili e organiche, nel contesto di [illegible] politica del bacino. **[g. r. b.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con ampie schiarite.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Deboli orientali.

VISIBILITA'. Ridotta per nebbie [illegible] foschie dense.

TENDENZA [illegible] Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI A [illegible]
Max: [illegible]; min: 5; media: [illegible]

UN ANNO [illegible]
Max: 9; min: 2; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 6,7; Alessandria 2; Asti 9; Aosta 3; Novara 5; Vercelli 6.

Fino a Fossano

Le date 1996 del raddoppio sulla «To-Sv»

FOSSANO. Nel 1996 il raddoppio dell'autostrada Torino-Savona arriverà fino [illegible] viadotto Stura in frazione Tagliata, altri 8 chilometri che consentiranno di viaggiare con una carreggiata per ogni senso di marcia dal capoluogo piemontese fino all'inizio di uno dei ponti più lunghi d'Europa.

E' questo uno dei momenti più importanti del programma '96 della società che gestisce l'autostrada Torino-Savona, progetti ambiziosi resi [illegible] dall'amministratore delegato Antonio Chiari e dal direttore generale Mario Battaglia. Proprio sotto la guida di questi due dirigenti l'«A6» ha cambiato volto e va verso il raddoppio totale.

Dall'inizio degli Anni '90 la «To-Sv» si è battuta per far scendere [illegible] numero di incidenti mortali [illegible] proprio i dati del '95 appena concluso confermano il suc[illegible] di questa politica. Il traffico è cresciuto del 4 per cen[illegible]. Il dato medio indica che ogni giorno 34900 utenti hanno percorso l'autostrada che collega Piemonte e Liguria. L'incremento, che è ancora più significativo se si prende in considerazione soltanto il traffico pesante, è stato inversamente proporzionale al numero di vittime. Più veicoli di solito portano ad aumentare gli incidenti, invece nel '94 quelli con feriti erano stati 94 (146 i coinvolti), nell'anno appena concluso sull'«A6» si è scesi a 82 (129 le persone che hanno riportato lesioni pari al 12 per cento in meno). Al capitolo sicurezza è ancora più confortante il dato degli incidenti mortali. La diminuzione è stata del 31 per cento: da 11 scontri con 16 vittime a [illegible] con 11 decessi.

«Il giudizio è ovviamente positivo - spiegano alla direzione della Torino-Savona -, ma [illegible] può [illegible] si deve ancora migliorare. L'unica strada efficace è quella del raddoppio, con l'aumento dei tratti [illegible] doppia carreggiata diminuiscono le vittime e cresce la sicurezza». Il '95 è stato un anno storico per i cantieri della «To-Sv», con l'inaugurazione dei 10 chilometri montani tra Priero e Roccavignale e di altri quattro a Marene. Nel '96 [illegible] programma prevede il completamente degli 8 chilometri tra Marene e il viadotto Stura, mentre importanti passi avanti saranno fatti tra Priero e la galleria Gay di Monti (già raddoppiata, ndr), a pochi chilometri da Mondovì. Inoltre con i 400 miliardi contenuti nella Finanziaria '96 [illegible] indetta la gara d'appalto per il raddoppio del viadotto Stura. **[l. f.]**

Un commerciante

Pilotava le aste di [illegible] pignorati [illegible] arrestato

Il commerciante Elio Stroppiana è stato arrestato con altre tre persone tra cui un battitore dell'ufficio vendite giudiziarie

MARENE. Un commerciante Elio Stroppiana, [illegible] anni, [illegible] Marene è stato arrestato [illegible] ordine della Procura astigiana insieme ad altre tre persone, tra cui un battitore dell'ufficio vendite giudiziarie: [illegible] accusati [illegible] aver pilotato le aste dei beni pignorati.

A partire dall'85 auto od altri oggetti sarebbero stati acquistati dall'organizzazione a prezzi scontati. Tra gli esempi, una «Thema» del valore di 40 milioni assegnata [illegible] quattro milioni e mezzo. **[r. gon.]**

Mobilitazione dei genitori dei 120 alunni che vanno a scuola nella colonia di corso Nizza

A rischio le elementari di Sant'Antonio

I padri dell'Ordine di don Orione hanno intenzione di non rinnovare a fine '97 la convenzione con il Comune
I locali devono essere adeguati alle norme di sicurezza: si cercano fondi con iniziative benefiche e l'aiuto di banche

CUNEO. E' in pericolo la scuola elementare di Sant'Antonio: i genitori dei 120 bambini delle elementari si sono mobilitati per scongiurare l'interruzione del servizio. Hanno costituito un «Comitato per la salvezza della scuola» e sono pronti da dare battaglia.

Oltre alle scuole c'è anche l'ipotesi di chiusura totale delle attività legate all'Opera: convitto, chiesa [illegible] servizi [illegible] assistenza alle persone più deboli. La questione non è ancora certa e [illegible] dovrà attendere ancora qualche settimana per la decisione definitiva. «Non possiamo ancora dire nulla - dice il direttore dell'Opera di Sant'Antonio, don Virgilio Merelli -. Vedremo le esigenze e se si potrà cambiare il tipo di attività [illegible] impegno a favore della comunità cuneese».

I genitori dei ragazzi, riunitisi in assemblea, hanno sottoscritto una lettera al padre superiore provinciale dell'Ordine di don Orione. «Abbiamo manifestato gratitudine per l'opera profusa dai padri della Congregazione da decenni a favore della città - spiega uno dei genitori, Giuseppe Berardo -, nella speranza e convinzione che ci sia la volontà di continuare».

«Pare che i sacerdoti - precisano i genitori - abbiano comunicato agli organi competenti la possibilità di non rinnovare la convenzione [illegible] il Comune, in scadenza il 31 dicembre '97, per la gestione dell'elementare. Vogliamo sensibilizzare i cuneesi per mantenere la scuola che è l'unica della città [illegible] misura di bambino».

Da parte dei genitori c'è anche una precisazione: «Per l'anno scolastico '96/'97 ci sarà una formazione regolare della classe prima che manterrà nel tempo la sua integrità».

I genitori, per risolvere i problemi legati all'adeguamento della struttura alla norma sulla sicurezza dei locali, si sono resi disponibili a cercare fondi presso banche e aziende [illegible] a promuovere manifestazioni a scopo benefico, oltre a raccogliere contributi a sostegno della scuola. «Sono convinto - dice il direttore ell'Opera - che il Comune non andrà contro la richiesta delle famiglie. E' un servizio importante». [g. p. m.]

Gli allievi delle elementari del I Circolo nel refettorio della colonia Sant'Antonio serviti a tavola da un padre orionista

Orari scuole

Bidelli mobilitati per il preingresso

CUNEO. Saranno i bidelli a garantire il preingresso dei bambini nelle scuole elementari cittadine. Il Comune, per cercare di trovare una soluzione per l'annoso problema dell'accesso dei ragazzi prima del normale orario delle lezioni (in relazione ai tempi di lavoro dei genitori), ha stilato un regolamento per i bidelli alle dipendenze dell'Amministrazione municipale. «Nel documento - spiega l'assessore al Patrimonio Teresio Panero - vengono indicate le varie mansioni, tra cui l'apertura degli edifici e la vigilanza all'entrata e all'uscita».

Per l'assistenza saranno i direttori didattici a provvedere, disponendo le turnazioni del personale docente e non docente. L'assicurazione obbligatoria per tutti i bambini [illegible] fa venir meno l'obbligo dell'assistenza. Il regolamento per i bidelli sarà discusso dalla quinta commissi[illegible] consiliare.

Non si sarà ancora se e quando, dopo l'approvazione del Consiglio comunale, diventerà operativo. [r. c.]

GRANDE CUNEO

Il paese ha [illegible] abitanti in più dell'anno precedente

Il paese ha fatto registrare un nuovo aumento di popolazione: nel '95 i residenti sono passati da 1835 a 1863 (incremento di 28 unità). I nati sono stati 19, altrettanti i morti. Gli immigrati sono stati 85, mentre le persone che hanno lasciato il paese sono 57.

E' [illegible] il nuovo segretario comunale

Il nuovo segretario comunale è Maria Incoronata Frugis, originaria di Polignano a Mare e proveniente dal Comune di Bitritto (Bari). Subentra a Pietro Pandiani, tornato a tempo pieno [illegible] Busca.

[illegible] DI COMMERCIO

Rinviato vertice [illegible] il sindaco di Nizza

E' stato rinviato, [illegible] maltempo, l'incontro fra il presidente della Camera [illegible] Commercio, la giunta dell'ente e il sindaco di Nizza Jacques Peyrat (arriverà in elicottero in piazza d'Armi) e i dirigenti di «Nicexpo», previsto oggi a Cuneo. Doveva essere conferito all'ente camerale [illegible] riconoscimento per la fedeltà con cui la Camera di Commercio ha partecipato alla Fiera di Nizza.

[illegible] NORD

Convegno sull'autostrada per Asti

Martedì, alle 21, nella sala della Provincia, convegno del gruppo consiliare provinciale della Lega Nord [illegible] «Asse autostradale E 74: le ragioni del progetto Cuneo-Massimini, Marene, Asti». [g. p. m.]

[illegible] CLASSICO

Gli studenti delle terze incontrano Gino Giugni

Oggi, alle 11,15, nell'aula di Scienze del liceo classico, si terrà l'incontro con [illegible] parlamentare [illegible] «padre» dello Statuto dei lavoratori Gino Giugni, ex allievo dell'istituto cuneese. L'incontro è riservato agli studenti delle terze. [c. g.]

Cartografia del parco nazionale del «Ciciu»

Il Comune ha iniziato l'elaborazione di una cartografia relativa al parco naturale dei «Ciciu» e dintorni. Il progetto ha come scopo anche l'organizzazione in zona di gare di orienteering. [c. g.]

DRONERO

C'è l'assemblea dell'Associazione sportiva pescatori

Domani, alle 9, nella sala del municipio di Dronero, si terrà l'assemblea annuale dell'Associazione sportiva pescatori della Valle Maira. [c. g.]

OTTO MILIARDI

Le proposte al sindaco sull'eredità Galimberti

IL Comune interpellerà le associazioni culturali cittadine per decidere la destinazione dell'eredità Galimberti: lo ha annunciato [illegible] sindaco Elio Rostagno nella seduta delle commissioni cultura e patrimonio, dedicata al lascito di Carlo Galimberti, fratello dell'eroe della Resistenza Duccio Dopo aver chiarito che l'unico vincolo del testamento riguarda l'alloggio dell'illustre famiglia, già da anni adibito a museo-biblioteca, il sindaco ha confermato «il vincolo morale» per la città di destinare a fini culturali l'intero patrimonio. Oltre alla casa-museo e a palazzo Osasco, valutati due miliardi, l'eredità comprende alloggi e negozi a Torino, Moncalieri e Beinasco, stimati 4 miliardi e 800 milioni.

Mentre la vendita degli immobili non è possibile a breve termine, vi è invece un capitale [illegible] 2 miliardi e 24 milioni, [illegible] azioni ed obbligazioni, subito utilizzabile. La proposta della giunta sull'uso degli 8 miliardi complessivi è quella [illegible] conservare la parte di palazzo Oscasco al Comune, destinando una seconda tranche alla creazione di una «Fondazione Galimberti» e di spendere la quota già disponibile per spostare la biblioteca civica dall'attuale sede alla [illegible] di riposo «Mater Amabilis-centro». Critiche le reazioni delle opposizioni: prima Riccardo Cravero e quindi Giovanni Cerutti, ricordando il voto unanime del passato Consiglio per destinare l'eredità al decentramento universitario, hanno invitato la giunta a confermare l'impegno, valutando spazi alternativi per la biblioteca. Analoga la posizione di Aurelia Della Torre, mentre perplessità ha manifestato anche Roberto Baravalle, presidente della [illegible] missione cultura. Dopo l'intervento di Guido Martino («La proposta della giunta è un ventaglio così ampio che può fare aria»), il sindaco ha espresso la «massima volontà di apertura al dialogo», annunciando che sull'argomento consulterà le forze vive della cultura cittadina.

Fulvio Romano

BOVES

Lunedì al Borelli

Scuola di Pace ed educazione all'ascolto

BOVES. La quinta lezione della Scuola di Pace per il ciclo accademico 1995-96, denominato «Il carosello della pace: i film, le canzoni, i libri, gli spettacoli di un'utopia», [illegible] in programma lunedì sera nel teatro «Borelli», alle 20,45. L'ingresso è libero a tutti.

Il relatore, Giorgio Chiosso, parlerà di «Educare all'ascolto, alla visione, alla lettura». Il professor Chiosso è docente di Pedagogia generale e direttore del Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Torino. Ha insegnato alla Cattolica di Milano, all'Università di Lecce e di Padova; [illegible] parte del consiglio direttivo della rivista «Nuova secondaria» [illegible] collabora con numerose riviste di pedagogia e di storia dell'educazione italiana e straniera.

Il prossimo appuntamento è per lunedì 29: sarà presente Cesare Bori, docente della facoltà di Scienze politiche dell'Università di Bologna, che interverrà sul tema: «Guerra e pace nel pensiero di Tolstoj». [b. s.]

DRONERO

Il bilancio '95

La Croce Rossa ha compiuto 1371 interventi

DRONERO. La delegazione della Croce rossa ha presentato il bilancio dell'attività di soccorso svolta nel 1995. Dal primo gennaio al 30 novembre dello scorso anno i volontari droneresi sono stati impegnati in 1371 interventi. Le chiamate di massima urgenza [illegible] state 271, cinquantuno in più rispetto al '94. In undici [illegible] le ambulanze e l'auto di supporto, in dotazione alla delegazione Cri di Dronero hanno trasportato 1824 tra feriti [illegible] malati (nel 1994 le persone trasportate erano state 2387). In totale i mezzi della Croce rossa hanno percorso 68364 chilomentri. La sede, allestita in via XXIV Maggio [illegible], vicino all'ospedale «San Camillo de Lellis», può contare su 110 volontari. Nel '96 la delegazione ha in programma l'organizzazione di corsi d'aggiornamento e d'assistenza a malati e anziani. In calendario anche 10 lezioni sul primo soccorso, utile [illegible] caso di incidenti domestici, stradali, infortuni sul lavoro. Per informazioni 0171/916333. [c. g.]

NUOVO ISTITUTO DI CREDITO

Fusione tra le Casse di Pianfei e Rocca de' Baldi

E' stato formalizzato l'atto costitutivo della fusione fra il Credito Cooperativo Cassa rurale e artigiana di Pianfei e il Credito cooperativo Cassa Rurale e Artigiana di Rocca de' Baldi. Da sinistra nella foto il direttore Lucia Viale, i presidenti dei due istituti di credito Luigi Musso (Pianfei) e Antonio Viara (Rocca de' Baldi). In piedi, i condirettori appena nominati Franco Giletta e Armando Mucaria

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Lepri [illegible] per la caccia

L'articolo dell'11 gennaio dal titolo «Dalla Polonia troppe lepri morte», ritengo meriti una risposta. L'accanimento conti[illegible] contro l'operato dell'assessore alla caccia rivela una natura di fondo scandalistica, strumentale, frutto di [illegible] lotta politica di basso profilo. Non diversamente da tutti gli appalti effettuati negli anni passati dall'Amministrazione provinciale per migliaia di lepri importate dai Paesi dell'Est a scopo di ripopolamento, anche nell'ultima fornitura del dicembre scorso si sono verificate delle morie. Su 3.850 esemplari poco più di un centinaio sono giunte morte. Assolutamente niente di nuovo sotto questo profilo.

Probabilmente [illegible] dà fastidio ai firmatari dell'interrogazione consigliare è che l'importo pagato dalla Provincia è sensibilmente inferiore a quello a cui erano abituati certi amministratori di giunte precedenti a loro tempo, peraltro, favorite da un rapporto di cambio valutario decisamente migliore. Una seria indagine sul perché nelle precedenti amministrazioni provinciali le lepri importate costavano molto più di oggi (e la moria fisiologica nel trasporto era pressoché uguale) [illegible] è [illegible] stata fatta da nessuno.

P[illegible] Mollo,
presidente Arci Caccia, Bra

Borgo, [illegible] riapertura [illegible] sala d'attesa

Siamo un gruppo di persone che usano frequentemente il treno per spostarsi. Vogliamo ringraziare quanti [illegible] sono attivati per l'apertura della sala d'aspetto di Borgo San Dalmazzo. Finalmente, dopo tanto tempo, abbiamo di nuovo un posto dove poterci riparare dal freddo (soprattutto [illegible] qeusto periodo) in attesa che arrivi il treno che ci porta [illegible] Cuneo. Molte volte basta davvero po[illegible] per accontentare gli utenti: quello della sala d'attesa di Borgo ne è un esempio.

Seguono le firme. Borgo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444. **[illegible]:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01. **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102. **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **D[illegible]** 916.333; **Fossano:** 699.111. **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116, **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319. **Moretta:** 911.010; **Mo[illegible]** 772.555. **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva [illegible] Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FAR[illegible] DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con [illegible] dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Salus*, corso Nizza 59, tel. 692.851. Per gli altri Comuni le farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 80, tel. 440.458
Bra: *San Rocco*, via Principe [illegible], tel. 412.505
Fossano: *Municipale2*, via Marconi 65, tel. 60.487
Mondovì: *Carassone*, [illegible] Botta 9, tel. 42.743
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.78

GUARDIA MEDICA

N[illegible] prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl [illegible] **Alba** 316.316
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31,
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112, **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; **[illegible]:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Zerbino Elena (residente a Racconigi); Aimetta Sergio (Genola); Piumatti Gabriele (Fossano); Giorello Alessandro (Barge); Aonzo Léonie (Genova); Isoardi Paolo (Savigliano); Bigi Luca (Bene Vagienna); Rajeri Elena (Torino); Meilano (Isabella (Revello); Sangiano Carlo (Sommariva Perno); Botta Massimiliano (verzuolo); Muriele Elisa (Fossano); Maero Cristina (Villafranca Piemonte, provinvia [illegible] Torino); Vendramini Nicholas (Polonghera); Arrigo Giorgia (Marene); Strumia Alice (Racconigi); Torlone Vanessa (Cavallermaggiore); Tabbone Angelica (Savigliano).

MORTI. Ghigo Albertina, 92 anni (residente a Savigliano), pensionata; Piacenza Annetta, 86 [illegible] (residente a Savigliano), pensionata; Civilotti Emilia, 84 anni (residente a Savigliano), pensionata; Vignolo Imelda, 51 [illegible] (residente a Villafranca Piemonte), casalinga; Racca Pietro, 81 anni (residente a Marene), pensionato; Panero Giorgio, 87 [illegible] (residente a Cherasco), pensionato; Ghibaudo Domenico, 57 anni (residente a Savigliano), disoccupato; Bedino Margherita, 73 anni (residente a Savigliano), pensionata; Racca Giovanni, 63 anni (residente a Savigliano), pensionato; Viglietti Giovanni, 74 anni (residente a Mondovì), pensionato.

MATRIMONI. Maero Enrico, 19 anni (residente a Savigliano), elettricista, con Ambrassa Enrica, 20 anni, (residente a Savigliano), casalinga.

[illegible]

NATI. Becchis Elisa.

MORTI. Re Giuseppe, 62 anni (residente a Boves), pensionato; Peano Cristina Maria Teresa, 81 anni (residente a Boves), pensionata.

CHIUSA PESIO

MORTI. Tonello Paolo, 60 anni (residente [illegible] Chiusa Pesio), pensionato; Mauro Simone, 80 anni (residente [illegible] Chiusa Pesio), pensionato.

PEV[illegible]

MORTI. Garro Margherita, 93 anni (residente [illegible] Peveragno), pensionata; Mauro Simone, 80 anni (residente a Chiusa Pesio), pensionato.

MOROZZO

NATI. Costamagna Simone; Manassero Elisa.

MORTI. Liboà Maddalena, 84 anni ([illegible] a Morozzo), pensionata.

BEINETTE

NATI. Cavallo Alessandro; Bottasso Samanta; Ambrogio Stefano.

MARGARITA

NATI. Bongioanni Bianca (nata [illegible] Cuneo).

APPUNTAMENTI

[illegible]

Assemblea della Società operaia

Stasera, alle 21, alla sede di via Umberto I 91, assemblea della Società operaia di mutuo soccorso.

TOMASINI

A scuola di grafologia

Sono aperte le iscrizioni al corso di grafologia, che si terrà ai Tomasini di via Bersezio a Cuneo, dal 16 gennaio. Per informazioni telefonare al numero 0171/698209.

SAN [illegible] DEL GALLO

Incontro con la giunta

Lunedì, alle 21, nel salone della parrocchia, è previsto un incontro con la giunta.

ASSOCIAZIONI

Mutilati [illegible] invalidi a congresso

Oggi, alle ore 14,30, alla sala «Falco» di [illegible] Dante a Cuneo, quinto congresso provinciale dell'Associazione mutilati e invalidi civili.

[g. p. m.]

Il professor Baima Bollone ha eseguito la perizia su incarico del gip di Cuneo

Riesumata salma saponificata

Prelievi sul corpo mummificato per capire se è stato corroso da acido. Solo dopo i risultati nuovi interrogatori di necroforo e dirigenti comunali indagati per vilipendio di cadavere

CUNEO. Il destino sembra [illegible] sersi accanito su Giovanni Battista Lo Russo, nato nel 1929 e morto 24 anni fa, nel 1971. Defunto, sepolto, riesumato [illegible] saponificato, con acidi che dovevano servire a far sparire i [illegible] resti, a liberare una tomba da destinare ad altri. Risepolto e riesumato due volte, la prima per far sparire le tracce. L'ultima, [illegible] per opera di un necroforo troppo zelante, ma del magistrato determinato a fissare i contorni di questa storia dell'orrore, che ha scosso la pacifica, secolare esistenza del camposanto cittadino.

Il giallo del «cimitero degli orrori» sta per essere chiarito: i necrofori, l'altra mattina, [illegible] fronte ai tecnici, hanno tolto i sigilli alla tomba di Lo Russo nel campo della zona vecchia del cimitero, in concessione trentennale e hanno scavato. La salma (completamente mummificata) è stata riesumata. La perizia [illegible] stata affidata dal gip della pretura per l'incidente probatorio al professor Baima Bollone, docente dell'Università di Torino. L'esame istologico e i prelievi sul cadavere non s[illegible]o ancora terminati. La salma è in una cella frigo.

Il dossier sarà determinante per accertare se [illegible] quel corpo è stato davvero buttato dell'acido per saponificarla. Soltanto dopo il deposito della perizia il magistrato interrogherà di nuovo gli indagati, un necrofo[illegible] e due dirigenti del servizio comunale (Claudio Bernardi, 22 anni, via Roma 13 a Cuneo; [illegible] geometra Fr[illegible] Giorigs, 25 anni, via Cascinotte 5 a Tarantasca e Giovanni Cattaneo, 46 anni, istruttore amministrativo di [illegible] livello di Cuneo).

Il giallo al cimitero di Cuneo [illegible] scoppiato a fine maggio dopo [illegible] suicidio di un necroforo (avrebbe partecipato, anche se con ruolo marginale alle operazioni irregolari) [illegible] un'inchiesta della magistratura che ha portato a tre avvisi di garanzia con l'accusa di vilipendio di cadavere. L'acido - secondo l'accusa - sarebbe stato buttato ad aprile.

Ma al giallo si è ancora aggiunta [illegible] puntata: il segretario generale del Comune ha presentato in Procura una denuncia contro ignoti dopo che, in municipio e al cimitero, si sono ripetute alcune telefonate anonime che «invitavano» alcuni dipendenti municipali [illegible] presentarsi dai magistrati per essere interrogati.

Gianpaolo Marro

Là tomba di Giovanni Battista Lo Russo fu sigillata su ordine della magistratura

DALLA [illegible]

[illegible]

In prognosi riservata dopo lo scontro in auto

Scontro sulla statale 28. La «Peugeot 205» di Ettore Sciolfi, abitante [illegible] Garessio in via Canova 6, si è scontrata frontalmente con l'autocarro di Germano Gallo, di Monesiglio (via Galliano). Il conducente dell'auto è stato ricoverato all'ospedale Santa Croce di Cuneo in prognosi riservata.

[illegible]

La panetteria Bozzolo ha cessato l'attività

Ha cessato l'attività nei giorni scorsi la panetteria e pasticceria Bozzolo, uno dei più antichi negozi della Valle Tanaro, noto per le sue specialità. Era stato avviato centoventi anni fa da Domenico Bozzolo. [p. s.]

[illegible]

Nonna della Val Tanaro compie 102 anni

Caterina Vinai, «nonnina della Valle Tanaro» (nata il 13 gennaio 1894 in frazione Chionea) festeggia, [illegible] nell'abitazione di viale Piaggio, dove vive [illegible] la figlia Elena, i [illegible] 102 anni. [s. c.]

[illegible]

Viveri per Zenica Parte il secondo convoglio

Nell'ambito dell'operazione di solidarietà Regione e Caritas è [illegible] partenza il secondo convoglio di viveri per Zenica. I due Tir partiranno per Spalato domani. Nell'iniziativa sono coinvolte le Diocesi di Alba, Cuneo, Fossano [illegible] Mondovì. [r. s.]

[illegible]

Si illustra la bozza del bilancio preventivo

Lunedì, [illegible] 21, nella sala del Consiglio comunale, gli assessori Enzo Paglialonga (Finanze) e Beppe Beccaria (Servizi sociali) e il sindaco Beppe Manfredi illustrano la bozza di bilancio preventivo alle associazioni [illegible]cio assistenziali, sportive e culturali.

[illegible]

C'è il mercatino dei piccoli animali

Domani, per l'intera giornata, si tiene il tradizionale mercatino [illegible]ei piccoli animali nel padiglione avicunicolo in piazza Foro boario.

[illegible]

E' in funzione l'ascensore comunale

Da ieri è entrato in funzione l'ascensore comunale che consentirà l'accesso al primo e al secondo piano. [l. a.]

[illegible]

Soggiorno marino per anziani

L'amministrazione comunale ha organizzato un soggiorno mari[illegible] per anziani all'hotel «Edelweiss» [illegible] Alassio in due turni: dal 29 febbraio al 14 marzo e dal 14 al [illegible] marzo. Gli interessati devono presentare le domande agli uffici municipali. [p. b.]

Secondo gli abitanti nel rione la circolazione è troppo caotica

Fossano, il Borgo S. Antonio vuole un vigile di quartiere

FOSSANO. I «borgatini» (questo l'appellativo con cui da sempre sono chiamati i residenti di Borgo Sant'Antonio) vogliono un vigile di quartiere. La richiesta è stata più volte ripetuta durante l'incontro con la giunta che si è svolto l'altra sera nella sala contrattazioni.

«Il nostro borgo ospita il mercato settimanale, una scuola materna [illegible] una elementare - hanno detto gli abitanti -; ci [illegible] insediamenti residenziali nuovi; tutto questo rende estremamente caotica la viabilità, eppure qui da noi non si vede mai un "civich"».

«Nelle ore di punta dalla piazza del Foro boario è praticamente impossibile immettersi su via Marconi - hanno fatto notare in tanti -; è indispensabile che un vigile regoli la circolazione. Molto meglio [illegible] si trattasse di un "vigile di quartiere" che imparerebbe a conoscere la zona, [illegible] ci sarebbe [illegible] aiuto nella soluzione dei problemi quotidiani».

La questione dei «vigili di quartiere» [illegible] stata sollevata già per altre [illegible]e. Il primo a chiederne l'istituzione è stato il «Borgo Nuovo» che lamenta soprattutto problemi di sicurezza. L'amministrazione, appena insediata, si era impegnata [illegible] istituire questa nuova figura. «Avevamo in programma di partire quest'autunno con [illegible] sperimentazione nel Borgo Nuovo; se i risultati fos[illegible] stati positivi avremmo esteso l'esperienza negli altri quartieri - spiega l'assessore alla Viabilità, Francesco Balocco -, [illegible] per ora abbiamo dovuto rinviare il tutto per problemi di organizzazione del Corpo di Polizia urbana. Ci stiamo comunque organizzando per realizzare al più presto il progetto».

Anche la presenza quotidiana [illegible]i un vigile sembra difficile da concretizzare. Per ora l'amministrazione riuscirà a garantire il servizio nel giorno di mercato, quando la circolazio[illegible] è particolarmente caotica. «I vigili in servizio devono garantire i turni sette giorni su sette, e per un orario molto esteso - prosegue Balocco -; questo ci impedisce di assicurare una maggior presenza là dove sarebbe effettivamente utile».

L'assessorato alla Partecipa[illegible] [illegible] lavorando per organizzare una squadra di vigili «ausiliari» da affiancare a quelli in organico per l'assistenza dei bambini in uscita dalle scuole [illegible] per la vigilanza nei luoghi dove più si registrano at[illegible] vandalici. [l. a.]

COMMESSA

Il carcere lavora per il Comune

[illegible] Comune di Fossano farà realizzare tavoli e panche, cestini per i rifiuti, «parapedonali» e altre strutture in legno [illegible] in metallo dalla falegnameria [illegible] dall'officina meccanica del carcere. La richiesta era stata avanzata dallo stesso direttore della casa di pena, Reginaldo Ansidei durante un incontro con la giunta avvenuto negli stessi locali del «Santa Caterina». «I laboratori del [illegible] sono poco utilizzati perché mancano le [illegible] - spiega l'assessore alla Partecipazione, Beppe Beccaria - [illegible] abbiamo dato la nostra disponibilità [illegible] far confezionare degli oggetti per il Comune, e nei giorni scorsi abbiamo fatto un ordine per circa 20 milioni». La collaborazione è utile anche al Comune che in questo modo risparmia sulle forniture. «Ci sono però molti problemi burocratici - prosegue Beccaria -; il Ministero dà [illegible] suo assenso soltanto se ha i soldi per pagare i detenuti che stranamente non vengono pagati con il corrispettivo [illegible] loro lavoro, ma col denaro di un particolare conto del Ministero. [l. a.]

A Cuneo il Totogol ha fruttato oltre 14 milioni

Vincite a Ceva e Centallo con la Lotteria istantanea

CENTALLO. E' entrata nella tabaccheria di Giorgia Risso, [illegible] piazza Vittorio Emanuele. Ha fatto acquisti e al posto del resto ha preso due «Gratta e vinci». Tornata a casa [illegible] è dimenticata di «grattare». Ieri mattina, il marito ha trovato, di fronte al suo bar («Del peso»), una moneta da dieci lire. La moglie, Maria Teresa Sturpino, ha utilizzato quella moneta per scoprire i numeri sui biglietti (concorso «Città della fortuna»). Il primo ha fruttato 2000 lire [illegible] con il secondo si è aggiudicata 10 milioni. Alla tabaccheria, da Natale, al Lotto sono stati vinti 50 milioni.

Vincita anche alla ricevitoria di [illegible] Giovanni XXIII di Cuneo gestita da Bruno Castellino: un cliente ha acquistato una schedina pre-compilata da 7.200 lire del «Totogoal» che gli ha fruttato 14 milioni 547 mila lire.

Infine a Ceva con un «Gratta e vinci», comprato nella tabaccheria Avico-Balbo, di via Roma, un cliente [illegible] portato a [illegible] trenta milioni. «E' il terzo premio che arriva da un biglietto venduto qui» commenta la titolare. [r. c.]

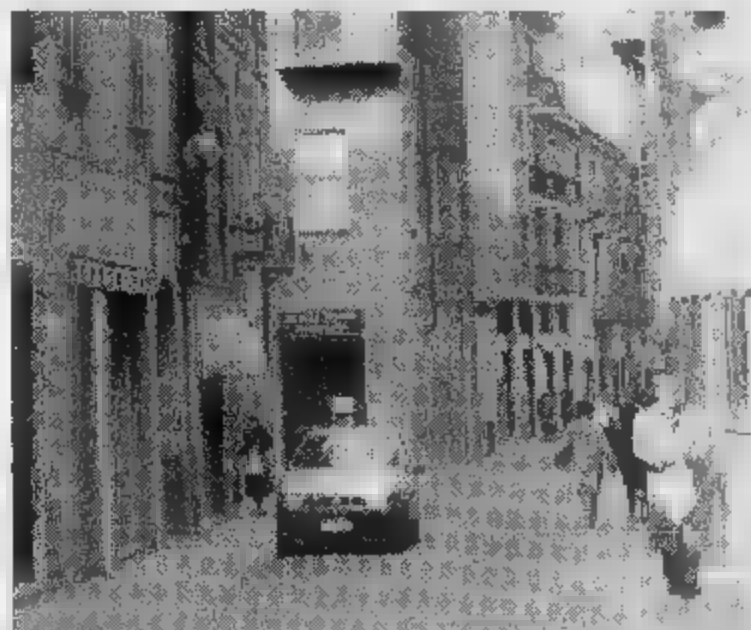
Alba, la chiusura degli esercizi il lunedì pomeriggio alimenta polemiche

Negozianti divisi sugli orari

Il titolare di [illegible] supermercato: «Chiediamo che vengano ripristinate le vecchie disposizioni»
Ma non tutti sono d'accordo: «Ora è garantita maggiore uniformità». Deciderà il sindaco

ALBA. I commercianti sono divisi sulla chiusura di tutti i negozi al lunedì pomeriggio, [illegible] vigore da alcuni mesi: discussioni e polemiche sono scoppiate in questi giorni e si [illegible] già tenuti due incontri in Comune. Da più di vent'anni [illegible] fino al luglio [illegible] gli esercizi non alimentari tenevano chiuso tutto il giorno, i supermercati [illegible] aperti al pomeriggio. A far modificare la situazione è stato l'accoglimento, dal Consiglio di Stato, del ricorso di un negozio di abbigliamento, che contestava la chiusura per tutta la giornata nel primo giorno della settimana. Siccome la legge prevede la chiusura obbligatoria solo di [illegible] giornata, nell'estate scorsa, il sindaco aveva emesso l'ordinanza che ha portato alla situazione attuale (chiusura totale [illegible] pomeriggio del lunedì).

Le maggiori proteste arrivano dai supermercati. Fiorenzo Revello, titolare [illegible] «Fior-Fiore»: «Chiediamo il ripristino dell'apertura al lunedì pomeriggio: è più favorevole per i dipendenti, [illegible] anche per i consumatori che troverebbero sempre qualche punto di vendita aperto. La soluzione migliore sarebbe lasciare la libertà di scelta».

Giuliano Viglione dell'Associazione commercianti: «Molti negozianti vogliono che [illegible] mantenuta la situazione attuale per avere uniformità di orari». Il sindaco Enzo Demaria, che dovrà decidere, dice che anche da molti cittadini è venuta la richiesta di riaprire al lunedì pomeriggio. Aggiunge: «La legge stabilisce che si debba tenere chiuso mezza giornata, nulla vieta ai commercianti di tenere chiuso tutto il giorno». Per Revello, Alba dovrebbe consentire l'apertura dei supermercati anche di domenica. [g. f.]

Via Cavour [illegible] Alba: gli orari dei negozi sono [illegible] centro del dibattito

IN BREVE

POCAPAGLIA

Giovane (28 anni) ferito nello scontro tra auto

Alberto Gorna, [illegible] anni, via America dei Boschi, ha riportato ferite al viso in uno scontro fra auto. A Novello, Patrizia Sala (69), [illegible] San Giuseppe, [illegible] è procurata contusione cranica; ad Alba, Maria Teresa Calorio, 43 anni, abitante in corso Europa 90, a piedi è stata investita da un'auto e ha avuto ferite alla testa. Guariranno in una ventina di giorni. [g. f.]

[illegible]

Scooter e viaggio [illegible] Tunisia [illegible] la Lotteria [illegible] Natale

Stasera, alle 21, nella palestra delle Elementari, verranno estratti i biglietti della «Lotteria di Natale '95» organizzata dai commercianti: in palio uno scooter e [illegible] viaggio in Tunisia. E' in programma uno spettacolo della compagnia «Cotin e fasoi». «La lotteria ha avuto grande successo - spiega Luigi Raspo, presidente degli esercenti sommarivesi -; vi hanno aderito 45 negozi, [illegible] stati venduti 40 mila biglietti». [r. a.]

ALBA

Assegni senza copertura Milanese è condannato

Il pretore [illegible] condannato Roberto Biraghi, 49 anni, di Limbiate (Milano) [illegible] 5 mesi senza condizionale. Era accusato [illegible] aver [illegible] ad Alba assegni senza copertura. Il giudice ha disposto per il Biraghi il divieto di emettere assegni bancari postali per [illegible]. [g. f.]

COMMERCIANTI

«Sì ai vigili di quartiere»

Un incontro fra le autorità preposte al controllo della vita pubblica [illegible] l'istituzione di vigili di quartiere. Sono le richieste dell'Associazione commercianti [illegible] Alba al Comune dopo i fatti di criminalità che hanno scosso l'opinione pubblica. L'incontro di approfondimento chiesto al sindaco dovrebbe coinvolgere amministratori comunali, forze dell'ordine, polizia municipale [illegible] categorie. A suscitare preoccupazioni [illegible] state [illegible] brutale [illegible]gressione al titolare della sale di videogiochi di piazza del Duomo, Amabile Cassinelli, 60 anni, (tuttora in coma per lo sfondamento della base cranica) [illegible] la rapina di pochi giorni prima alla gioielleria C.M. di [illegible] Cavour con ferimento del titolare (Claudio Rosso). I commercianti spiegano che si vuole capire se si tratti di episodi isolati o qualcosa di più e quali inziative adottare. Per quanto riguarda i vigili di quartiere, la richiesta non ha potuto finora essere accolta per carenza di organico. Al proposito il sindaco dice: «Abbiamo assunto un vigile e abbiamo in programma di assumerne altri due». [g. f.]

Per [illegible] '96-97

Elementare trasformata in Materna

ALBA. La scuola elementare [illegible] corso Enotria in borgo Moretta sarà trasformata in materna dal prossimo anno scolastico '96/'97. Sono in fase di appalto i lavori di ampliamento della materna di via Balbo nel centro cittadino per accogliere la terza sezione (è già stata attivata da quest'anno [illegible] è provvisoriamente sistemata alle elementari del 1° circolo in via F.lli Ambrogio). Con questi provvedimenti l'Amministrazione si propone [illegible] andare incontro alle esigenze della città: [illegible] sono più di cinquanta domande di bambini in lista d'attesa per gli asili pubblici.

Gli alunni delle elementari che frequentano in corso Enotria, dal prossimo anno saranno trasferiti alla sede del terzo circolo in via De Amicis, di cui fanno parte. L'assessore Mariangela Roggero Domini, che è anche insegnante elementare, commenta: «La scuola materna è una tappa importante per [illegible] socializzazione e formazione del bambino. E' auspicabile che tutti la frequentino. [illegible] scolari che iniziano le elementari senza avere frequentato l'asilo, hanno più problemi dei loro compagni».

Continua l'assessore: «In base alla mia esperienza posso dire che un tempo la metà degli alunni aveva la mamma [illegible] casa e per questo molti [illegible] andavano all'asilo. Adesso, la percentuale delle mamme che lavora sfiora il 99%. Di qui le maggiori necessità».

«Un buon supporto - prosegue l'assessore - viene fornito anche dai tre asili privati che funzionano nel centro cittadino, alla Moretta e al Mussotto». Ad Alba, quest'anno sono 833 i bambini che frequentano le materne (487 le statali, 346 le private). [g. f.]

Tutti i progetti

Bra rilancia l'immagine del turismo

L'assessore Massimo Somaglia (nella foto) e Daniele Manzone hanno illustrato la [illegible] offerta turistica

BRA. Prima ancora di proporsi come meta ai sempre più nume[illegible] visitatori [illegible] Langa e Roero, la città deve «autoconvincersi» delle sue possibilità: è quindi al «marketing interno» che gli amministratori comunali daranno la precedenza. Le linee portanti del rilancio turistico di Bra [illegible] state illustrate dall'assessore Massimo Somaglia [illegible] da Daniele Manzone, consulente del Comu[illegible] nella sua qualità di presidente dell'associazione Turismo in Langa.

«Ci impegneremo per qualifi[illegible] l'offerta cercando di rendere pienamente fruibili musei [illegible] monumenti - ha annunciato l'assessore -, ma anche curando la preparazione degli operatori, tra i quali negli ultimi tempi è maturata una nuova sensibilità». Un corso per guida turisti[illegible], aperto a chiunque desideri saperne di più sull'ambiente in cui vive, sarà proposto a partire dal 23 gennaio, mentre per la primavera è in cantiere, nell'ambito del progetto targato Slow Food Arcigola «Le colline del gusto», un «viaggio» alla scoperta dei beni culturali di Langa, Roero o Monferrato. Bra sarà presente con maggior assiduità alle principali fiere, «soprattutto all'estero, perché i flussi turistici più numerosi, interessanti ma anche esigenti, arrivano da oltre confine». [g. n.]

C'è l'estrazione

«Befaneria» offre premi e solidarietà

BRA. Come il «Carnevale vecchio», la Befana arriva [illegible] otto giorni di ritardo, ma [illegible] la gerla piena di regali: un milione in gettoni d'oro, un giubbotto di pelle, un televisore, una bicicletta, libri, giochi e decine di doni «mangerecci». Sono i premi della «Befaneria», che saranno estratti domani alle 16 nel salone del Centro «Arpino» e assegnati [illegible] più fortunati dei partecipanti alla sottoscrizione benefica.

Per acquistare i biglietti (2500 lire l'uno) c'è tempo fino a un attimo prima dell'estrazione, [illegible] l'ideatrice della «Befaneri[illegible], Bruna Sibille, consiglia [illegible] ritardatari di rivolgersi oggi ai negozi del centro «i cui titolari, riuniti in un attivo Comitato di via, sono stati i nostri più preziosi collaboratori per la vendita dei tagliandi». Grande disponibilità hanno manifestato anche i commercianti, che hanno offerto alcuni dei premi.

L'utile della sottoscrizione servirà ad acquistare i primi arredi di [illegible] «salotto», dove i ricoverati del reparto [illegible] Medicina del «Santo Spirito» potranno trovarsi per chiacchierare, ricevere i parenti, leggere, vedere la tv. «L'idea di destinare all'ospedale braidese [illegible] ricavato della Befaneria '96 ci è stata suggerita dalle organizzazioni di volontariato che assistono i degenti e ci è piaciuta molto - spiega la professoressa Brina Sibille -. Dare la possibilità a chi è ricoverato in Medicina, spesso [illegible] un lungo periodo, [illegible] passare qualche ora in un locale più confortevole delle camere o dei corridoi è cosa certamente utile. E sarà anche un modo per esprimere riconoscenza [illegible] affetto ai medici e agli infermieri che suppliscono alle carenze "strutturali" del reparto con professionalità e abnegazione». [g. n.]

Il via questa mattina, da Pollein, alle prove del 5° campionato mondiale

La Valle «invasa» dai dirigibili

Sedici i piloti, tra cui il valdostano Nello Charbonnier. Oggi è in programma la «Cross country navigation» che sarà annullata in caso di maltempo. Voli in mongolfiera per seguire le gare

SAINT-CHRISTOPHE. Era il quando la mongolfiera I-Nell volava per la prima volta nei cieli della Valle d'Aosta. A pilotarla Nello Charbonnier, «un appassionato» dicevano alcuni, «un pazzo» dicevano altri. Un uomo che in questi dodici anni ha dimostrato che la Valle d'Aosta è «terreno» ideale per volare a bordo di una cesta di vimini sorretta da grande pallone aerostatico. Ed è così che la regione ha cominciato a ospitare il Raduno internazionale di mongolfiere, diventato ormai un appuntamento a cui partecipano piloti provenienti da tutto il mondo. Quest'anno la grande novità: la Valle d'Aosta sede della quinta edizione del Campionato del mondo di dirigibili ad aria calda, dopo il Lussemburgo, la Gran Bretagna, la Francia e la Svizzera.

Ieri sera la cerimonia di apertura del campionato. Oggi le prime prove di precisione valide per la competizione. E' tutto pronto. Ma si teme il maltempo. Con la pioggia dei giorni scorsi sarebbe possibile decollare e le previsioni non incoraggiano certo i piloti.

Se il maltempo concederà una tregua, l'appuntamento è per questa mattina, alle 9,30, nell'area Grand Place di Pollein per l'inizio delle gare. Nel pomeriggio, a partire dalle 14,30 la seconda tornata di prove per i dirigibili. Contemporaneamente, la mattina da piazza Chanoux di Aosta e il pomeriggio dall'aeroporto Corrado Gex di Saint-Christophe, il decollo delle mongolfiere Club Aérostatique Mont Blanc, organizzatore della competizione, che consentirà, a chi lo volesse, di assistere da vicino alle competizioni dei dirigibili. Per prenotare un volo è necessario telefonare a uno dei seguenti numeri: 0165/765625 oppure 0154/235926 o, ancora, 0335/207196.

I grossi «sigari volanti» sono quindi pronti per «via», i sedici piloti che prendono parte al campionato del mondo. A rappresentare l'Italia c'è Nello Charbonnier, valdostano, che dei cieli della Valle e del mondo ha fatto la sua meta preferita. Con altri piloti del Club Aérostatique Mont Blanc ha volato al Circolo polare artico, sul lago Baikal, in Siberia, nel deserto del Negev e sulle foreste della Malesia e ha sorvolato decine e decine di volte le Alpi. E oggi l'avventura continua, a bordo di un dirigibile, nella manifestazione più importante del mondo in questo settore. Altro segno che quel «pazzo» di Charbonnier aveva ragione.

In caso di maltempo gara di «Cross country navigation» sarà annullata. Appuntamento per domani con il «Pylon race».

[sa. b.]

MONGOLFIERE

A lezioni di volo

Lezioni per diventare pilota di mongolfiera o dirigibile: è quanto propone la «Sport promotion», società di Santo Stefano Belbo (Cuneo) che da qualche mese ha avviato Costigliole d'Asti una base di decollo e che parteciperà al campionato mondiale di volo in dirigibile ad Aosta. L'iscrizione al corso costa due milioni. «Per potersi presentare agli esami - spiega Paolo Contegiacomo, titolare della Sport promotion - è necessario avere svolto almeno 16 ore di volo, suddivise una decina di "missioni", e aver raggiunto un livello di sicurezza nell'esecuzione del gonfiaggio, volo e atterraggio». Basi di decollo sono Costigliole d'Asti, Alessandria, Levaldigi Casale Monferrato. Ulteriori informazioni all'840.031 (prefisso 0141). Invece, torneranno in cielo domenica 18 febbraio, le mongolfiere che avrebbero dovuto partecipare, nel week end dell'Epifania, all'8° raduno internazionale monregalese.

Alcuni piloti dell'iscrizione al 5° Campionato del mondo dirigibili

In questi giorni è migliorata la situazione di tutti i tracciati di discesa e di fondo in tutte le località sciistiche della regione

Sulle piste del Piemonte la neve si misura in metri

Ma le condizioni atmosferiche consigliano prudenza per il pericolo di valanghe

Neve in abbondanza nelle stazioni sciistiche del Piemonte. «Si potrà sciare fino Ferragosto», sherzano Limone. L'altezza della neve è più che buona anche ad Argentera (130 cm), Entracque e negli altri centri del Cuneese. Il Monregalese vanta alcune fra le punte più consistenti. Oltre ad Artesina e Prato Nevoso, si scia a Frabosa Soprana (da 60 a 150 cm), Lurisia (150), San Giacomo di Roburent (130) e St. Greé di Viola (120). Anche dagli altri centri dell'area giungono segnali positivi. In Valle Varaita e in Valle Po la nevicata ha permesso di tornare ai livelli ottimali.

E' migliorata la situazione anche nelle principali località sciistiche dell'Ossola, dove sono in funzione stazioni 33 impianti di risalita 75 km piste. Il record dell'innevamento è del Monte Moro (Macugnaga) e della «Piana» di Val Vigezzo dove ieri il manto sfiorava i metri. Neve abbondante anche a Domobianca, San Domenico-Ciamporino, Formazza, Devero. Aperte le piste di fondo a Formazza, Macugnaga e Santa Maria Maggiore. Molto forte aumento il pericolo di valanghe in tutta la zona.

Anche in Valsesia e nel Biellese gli appassionati s vengono messi in guardia sul pericolo di valanghe. Sotto il profilo sportivo la situazione ancora migliorata. In Valsesia tutti gli impianti sono in funzione. Ad Alagna Punta Indren l'altezza della neve varia tra i i 320 centimetri e ad Alagna Wold i 35 e i 55. A Scopello Alpe di Mera si passa dai 50 ai.

Nel Biellese Bielmonte e a Oropa la neve supera il metro. Oggi aperti anche i percorsi di fondo di Riva Valdobbia, Valsesia e Stavello nel Biellese. E' inagibile il tracciato di Carcoforo: il paesino è isolato per una valanga.

piste di sci il pullman

«Solo sci e niente stress» slogan della Freccia delle Nevi: l'iniziativa, prevede viaggio di andata e ritorno in giornata a Courmayeur a Pila su pullman gran turismo. Il biglietto (55 mila lire) comprende anche lo skipass.

«Lo del futuro questo - sostengono alla Covaltour, la società ideatrice del servizio -. In questo modo viene superato il problema di mettersi alla guida un'auto soprattutto alla sera, quando si è stanchi».

Il collegamento è attivo fino alla metà di aprile tutti i giorni feriali da Milano Genova; da Pavia funziona giovedì venerdì; da altre località un solo giorno.

Ad Alessandria (unica località del Piemonte coinvolta nell'iniziativa) il pullman parte il lunedì alle 6,45 davanti all'agenzia «Negro viaggi» di via Pontida 65, dove si può prenotare il biglietto (tel. 0131-442.025). Da Varese il giorno il martedì, da Busto Arsizio mercoledì.

Intanto, da domani sino al 10 marzo, ritorna il «treno della neve» delle Ferrovie dello Stato. Parte da Genova Brignole alle 5,45, con destinazione Bardonecchia, dove arriva alle 8,50. In Piemonte le fermate intermedie sono Arquata (6,27), Novi (6,39), Alessandria (6,55), Asti (7,15) e Torino Lingotto (7,48). Il treno ferma anche Oulx (dove bus di linea permettono di raggiungere gli impianti della Via Lattea) e a Beulard.

Alla stazione di Bardonecchia sono vicinissime le piste «Smith», «Colomion» e «Melezet»; autobus si arriva allo Jafferau. Da Bardonecchia si riparte poi alle 17,33, con arrivo alla stazione di Genova Brignole alle 21,02.

Le tariffe sono scontate del 20 per cento sono a prezzo agevolato anche il «giornaliero» (a 31 mila lire), il noleggio degli sci e degli scarponi (19 mila) e il pranzo convenzionato (20 mila), presentando il coupon rilasciato all'acquisto del biglietto ferroviario.

Altre informazioni si possono ottenere nelle stazioni e agli uffici Charter delle Ferrovie dello Stato di Genova (tel. 010-267.833) e Alessandria (0131-231.282).

[b. v.]

DOVE ANDIAMO

Gatti (su tela), 700 cani e i dipinti sul granito

QUALCHE «appunto di viaggio» per il fine settimana Piemonte e Valle d'Aosta.

Il mondo al femminile

Viene inaugurata oggi al Teatro Sociale, nei locali della Società Operaia di Mutuo Soccorso, la mostra «Zirama: testimonianze proposte dell'archetipo femminile». La rassegna, organizzata in collaborazione con l'assessorato alla cultura della Regione Piemonte, vede la presenza Giannella Darbo, Grazia Simeone ed Elsa Maria Mora Tamayo. L'inaugurazione avverrà alle 17. Alle 16 performance teatrale e conferenza del critico Stefano Della Casa.

[m. g.]

VERCELLI

Gatti, solo tela

Tematica insolita, per la mostra ospitata in questi giorni nel Salone Dugentesco di via Galileo Ferraris. La vercellese Anna Lisa Vaianella propone al pubblico con la rappresentazione pittorica di felini domestici, usando tecniche differenti.

[g.bar.]

Arrivano i rallisti

Questa sera alle 21 è in programma «Motori solidarietà», la manifestazione organizzata dal comitato «Giochiamo insieme», che ha invitato una ventina di piloti rally. Tra gli altri, il biellese Piero Liatti, pilota ufficiale della Subaru e campione europeo, Alex Fiorio, Piero Longhi e Pier Giorgio Deila. Il ricavato della manifestazione andrà al Fondo Edo Tempia (lotta contro i tumori).

[p. g.]

MORGEX

Dipinti sul granito

Mostra particolare nel salone del municipio di Morgex fino a domani sera. Sono esposte cento opere di Yolande Loggia: dipinti su pietra del Monte Bianco 20 su tela e legno.

VARALLO

I libri sulla Valsesia

Si terrà oggi, con inizio alle 15, al Centro congressi di palazzo D'Adda la «Rassegna di libri sulla Valsesia, pubblicati nel 1995». Tra le proposte anche un vocabolario del dialetto di Rimella una storia di Carcoforo.

[g.bar.]

GAGLIANICO

Sfilano 700 cani

Nei padiglioni di Biella Fiore è in calendario la 19ª esposizione nazionale canina, organizzata dal Gruppo cinofilo biellese. Si tratta del primo appuntamento cinofilo del calendario italiano. E' prevista la presenza di oltre 700 esemplari, di 150 razze.

[p. g.]

NOVI

La «Festa Pasquetta»

Domani a Novi Ligure nell'Alessandrino «Festa di Pasquetta» (sta per Epifania). Con l'organizzazione dell'ente manifestazioni «Luciano Delucca», dalle 15, sfilata degli sbandieratori del Palio dell'oca di Mortara. Al Teatro Marenco mostra di radio d'epoca.

[m. d.]

Da oggi in mostra ad Alba 400 tavole dell'illustratore

Omaggio a Beltrame

Con i suoi disegni raccontò l'Italia e il mondo tra il 1899 e il 1920 sulla «Domenica del Corriere». Trafori, voli, imprese e fatti curiosi

ALBA. Oltre 400 illustrazioni [illegible] Achille Beltrame, pubblicate sulla «Domenica del Corriere» tra il 1899 e il 1920, sono il tema della mostra che s'inaugura oggi (ore 17), al palazzo di piazza Medford. Interverranno il giornalista de «La Stampa» Giorgio Calcagno e il docente universitario Lorenzo Gabetti.

Beltrame, che collaborò dal primo numero del settimanale nato nel 1899 come supplemento del «Corriere della sera» fino al 1944, interpretò con le sue tavole la cronaca e la storia del mondo (ne realizzò ben 4662). Gli argomenti trattati erano non solo gli aspetti ufficiali della vita del Paese, le scoperte, le invenzioni, le prime auto, i primi voli, i trafori, le esposizioni, ma anche le tragedie collettive ed episodi singolari. Dall'eroismo del soldato che trattiene la diligenza sull'orlo del precipizio, alle bizzarrie di un matrimonio celebrato in pallone a 300 metri d'altezza nel Texas, al divertimento in voga del pattinaggio, all'aviatore assalito da un'aquila.

Nato ad Arzignano (Vicenza) nel 1871, l'autore morì a Milano nel 1945. «Le mie tavole, in milioni di copie, sono andate per tutto il mondo. Io sono rimasto attaccato alla Madonnina. Non ho mai visto una ferrovia sotterranea, una miniera di carbone, un indigeno della Papuasia. Ho assassinato sulla carta centinaia di persone, saccheggiato città, distrutto regioni intere, io che sono l'uomo più pacifico del mondo», si legge in uno scritto autobiografico.

La mostra, curata da Ugo Roello, è promossa dalla Città di Alba con il museo storico «Gabetti» di Dogliani. Si può visitare (ingresso libero) fino al [illegible] febbraio (ore 15-19, chiuso lunedì, su appuntamento per le scuole al mattino). E' accompagnata da un catalogo. [g. f.]

La tavola che Achille Beltrame dedicò nel 1907 alla moda del pattinaggio

[illegible]

SAMPEYRE

Swing a cena

All[illegible] «Alte Alpi» fanno tappa stasera gli «Itinerari gastronomici in Val Varaita». Accompagna la cena il trio «New swing».

ENTRACQUE

Blues con i Pigreco

Stasera al «Capolinea» è di scena il blues proposto dal gruppo «Pigreco».

CARAGLIO

Suona il duo

Al circolo Marcovaldo stasera (ore 21) il duo Massimo Epinot e Gigi Barberis proporrà musica fusion.

CUNEO

Ritmi latini

Al «Blu luna» di S. Benigno, stasera (ore 23), ritmi latino-americani con «Paul de Arara».

NEIVE

Si gioca al karaoke

Alla discoteca Bella Epoque s'inaugura [illegible] lo «Snack room» [illegible] karaoke [illegible] piano bar.

LIMONE

«School party»

[illegible] «La lanterna» stasera «School party» per gli studenti di ritorno a scuola dopo le vacanze.

CORTEMILIA

Pièce e cabaret

Stasera, alle 21,15, nel salone parrocchiale cabaret con i Langhet lovers in «La càmola del servèl». A Lagnasco la compagnia «Luisa Audisio» presenta (ore 21) nel salone comunale «Mama mia mi veuj marieme». Prevendita presso la merceria Giuliana.

FOSSANO

Canzoni d'autore

Stasera al piano bar Victor (ore 22) canzoni d'autore con Giorgio Coppolino [illegible] Amedeo Mosso.

MONTANERA

C'è Paola Vianello

Al pub «Les artistes», stasera (ore 22), musica live e animazione con Paola Vianello.

[illegible]

Merengue e mambo

Stasera merengue, salsa, mambo e menaito a «Le Cupole» con Cecilia Gayle e il [illegible] gruppo.

FOSSANO

Serata di piano bar

Stasera (ore 21,30) al «Borgo antico» piano bar con Samuele Dutto. Ingresso libero.

CENTALLO

Tatuaggi al club

A «El loco», stasera (ore 21,30) appuntamento con i tatuaggi dello studio di Osvaldo.

MARSAGLIA

Dj e vocalist

Al «Mirror» stasera (ore 23) commercial sound, underground e revival con il dj Pino e la vocalist Giordy.

[illegible] TANARO

Cover rock

Stasera (ore 23,30) nel privè dello Scacco Matto, cover rock con i «Rosa tatuato».

[illegible]

CUNEO **Corso** Tel. 692.936 Or.: 16/18/19,50/22 L. 10.000	**Vacanze di Natale '95** *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**
Flamma Tel. 693.554. Or.: fer. 20/22; fest. 16 18/19,50/22. Lire 10.000	**Viaggi [illegible]** *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, [illegible] pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**
Nuovo Italia Tel. 692.951 Or.: 15,30/17,40/19,50/22 L. 10.000	**Seven** *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine [illegible], insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**
Monviso Sala Comunale Tel. 631.771. Fer.: 21 Sab. e fest. 16/18/20/22 Ingresso con tessera	**Guantanamera** *di T. Gutierrez e J. C. Tabio, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95)* — Da Guantanamo all'Avana, l'odissea di un corteo funebre che a causa della burocrazia deve cambiare veicolo ad ogni città attraversata. N. V. 1h 40' **Comm.**
Don Bosco Or.: feriale 21 festivo 16,30/21 [illegible]	**Nine Months** *di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita sponsierata e alla grande di Samuel sta per [illegible] sere sconvolta.. la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**
ALBA **Eden** Tel. 363.021 Fer. 20/22. Fest. 16/18 20/22. L. 10.000/7000	**Ace Ventura - Missione Africa** *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**
Moretta Or.: 20,45 Fest. 15/20,45	**Il profumo [illegible] mosto selvatico** *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa [illegible])* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**
BARGE **Comunale** Tel. 346.801 Or.: 21. Sab. 15/18/21 fest. 15/17/19/21	**Terra e libertà** *[illegible] K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. [illegible] (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94)* — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta [illegible] il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**
B. S. DALMAZZO **Moderno** Tel. 262.211	**Selvaggi** *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**
[illegible] **Impero** Tel. 412.317 Fer.: 20/22. Fest.: 16 18/20/22 L. 10.000	**Casper** *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**
[illegible] Tel. 412.771 Or.: 20/22 Fest. 16 18/20/22. L. [illegible]	**Viaggi di nozze** *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**
BUSCA **Lux** [illegible]. 944 731 Or. 20/22 Giov. 16/21. Fest. 15/17 20/22. L. 6000/4000	**Qualcosa di cui... sparlare** *di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa [illegible])* — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la [illegible] vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**
CANALE **Nuovo** Ore 20.30	**La storia infinita 3** *di P. McDonald, con J. J. Richter, M. Kai (Usa '95)* — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 38' **Fantastico**
CARAGLIO **Ferrini** Feriali: [illegible] Fest.: 15/17/20/22 Lire 7000	**Pocahontas** *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. [illegible] incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**
[illegible] **Nuovo Lux** Tel. (0171) 211.726. Or. 19-22 Sab. 16/18/20/22. Fest. 14/16 18/20/22. Giov. 21 - L. 7/5000	**Braveheart** *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**
[illegible] Tel. 488.324 Or.: 20/22 Lire 7000, rid. 4000	**Pocahontas** *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è [illegible] inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**
DRONERO **Iris** [illegible] Or.: 20/22 Fest. 16/18/20/22	**Braveheart - Cuore impavido** *di M. Gibson, [illegible] M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili [illegible] e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **[illegible]vventuroso**
FOSSANO **Politeama** Tel. 62.407. Or.: fer. 20/22; fest. 16/18/20/22 L. 10.000/8000	**Mai [illegible] sconosciuto** *di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95)* — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex [illegible]ctive. V. M. 14 1h 30' **Thriller**
[illegible] **Excelsior** Fer. ore 21 [illegible] e dom. 15.30, 21 L. 7000	**Die hard - Duri a morire** *di J. McTiernan, [illegible] B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**
LIMONE **Lux** Tel. 927.534 L. 10.000	**007 Goldeneye** *di M. Campbell, con P. Brosnan, [illegible] Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve [illegible]rsela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**
MONDOVI' **Bertola Sala 1** Tel. 47.898 L. 9000; rid. 7000	**Viaggi [illegible] nozze** *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**
[illegible] Sala 2 Tel. 47.898 Lire 9000; rid. 7000	**Casper** *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa [illegible] il fantasma di un bambino che rimedia ai guai [illegible] zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**
SAN GIACOMO DI R. **Roburent** Or.: 18,30/20,30/22,30	OGGI RIPOSO
ROBILANTE **Roby** L. 8000	**Braveheart** *di [illegible] Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**
SALUZZO **Civico** Tel. 43.756 Or.: 19,45/22 Fest. 15; 17,30; 19,45; 22 L. 10.000/8000	**Assassins** *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**
Italia Tel. [illegible] Lire 10.000/8000	**Viaggi di nozze** *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pi[illegible] (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua [illegible]. V. 1h 42' **Commedia**
SAVIGLIANO **Aurora** Tel. 712.957	**Casper** *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**
Ritz Tel. 71.24.77 Lire 9000/7000	**Selvaggi** *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

ALLA RIBALTA

Una prestigiosa cattedra per l'organista di Cuneo

BARTOLOMEO Gallizio, per gli amici Meo, professione organista. Il suo nome compare regolarmente nelle stagioni musicali della «Granda», recentemente ha partecipato ai concerti per l'inaugurazione dell'organo restaurato della parrocchia di San Pietro [illegible] Mondovì e ora si prepara per una tournée in Inghilterra con [illegible] corale «Città [illegible] Cuneo». Dopo es[illegible] brillantemente diplomato al Conservatorio di Cuneo sotto la guida di Giuseppe Peirolo, Gallizio si [illegible] perfezionato a Ginevra con Lionel Rogg e ha conseguito contemporaneamente il diploma di clavicembalo al Conservatorio di Torino con Giorgio Tabacco.

Oggi, a 31 anni, ha raggiunto il traguardo più ambito: ha vinto la cattedra di organo e composizione organistica al prestigioso conservatorio Paganini di Genova. E' l'unico organista del Cuneese ad essersi qualificato nel difficile concorso e, dopo un anno di massacranti spostamenti fra Cuneo, dove risiede, [illegible] Matera, dove insegnava, è riuscito a ottenere il trasferimento nel capoluogo ligure.

L'anno scorso Meo Gallizio ha registrato su «cd» con la corale «Città di Cuneo», la «Messa op.86» di Dvorak. In primavera oltre ad eseguire questa composizione in Inghilterra, porterà in tournée, con il medesimo complesso anche [illegible] celebre «Messia» di Haendel. [b. b.]

L'organista Bartolomeo Gallizio che ha vinto il concorso al Conservatorio genovese «Paganini» partirà tra breve per una tournée

Nella scuola media

[illegible] con le promesse [illegible] classica

BUSCA. Stasera, alle 21, gli allievi che hanno conseguito la licenza al Civico istituto musicale [illegible] i vincitori di concorsi nel 1995, saranno protagonisti [illegible] un concerto che, ormai per tradizione, rientra nella stagione curata da Comune, A.gi.mus e Istituto musicale.

La palestra della scuola media ospiterà nove promesse del concertismo: Simona Perotti e Mattia Sismonda (viola), Antonella Raineri [illegible] Chiara Ambrogio (pianoforte), Paola Fina (chitarra), Debora Tarditi (violino), Lucia Marino (clarinetto), tutti neo licenziati, eseguiranno pagine di Telemann, Mendelsshon, Scarlatti, Giuliani, Dvorak e Joplin. Dopo di loro due vincitori: Ivano Missenti [illegible] Alessio Bosetti, fisarmonicisti che si sono imposti nel Gran Prix International [illegible] Jllizach. Presenteranno composizioni di Fancelli, Gart e Piazzolla. L'ingresso è libero. [v. p.]

ALBA — Stasera [illegible] Sala Ordet

[illegible] d'amore [illegible] fine '800 firmata Svevo

L'attore Gabriele Ferzetti è il protagonista stasera alle 21 di «L'avventura di Maria» terzo spettacolo nel cartellone della stagione teatrale albese

ALBA. Terzo appuntamento della stagione teatrale stasera (sala Ordet, ore 21), con «L'avventura [illegible] Maria» [illegible] Italo Svevo, interpretato da Gabriele Ferzetti, Patrizia Zappa Mulas, Gianni De Lellis e Giorgio Lanza. Firma la regia Nanni Garella.

La commedia in tre atti, composta tra il 1892 e il 1901, racconta un storia di legami sentimentali ambientata in una cittadina di provincia. [g. f.]

[illegible] UZZONE — Una rappresentazione

[illegible] figuranti [illegible] abiti d'epoca per l'Epifania

CASTELLETTO UZZONE. Rinviata a [illegible] del maltempo, la rappresentazione vivente dell'Epifania si terrà domani. La 7° edizione dell'iniziativa, organizzata dal parroco, impegnerà oltre 100 figuranti di Castelletto, Scaletta Uzzone, San Michele [illegible] Gottasecca, che indosseranno i costumi d'epoca realizzati dalle donne [illegible] paese.

Il programma prevede, alle 14,30, la partenza dei tre cortei dei Re Magi dalla periferia del paese. La processione raggiungerà la piazza centrale dove sarà allestita la capanna con Gesù Bambino. Lungo [illegible] riproposti antichi mestieri di Langa.

Resterà aperto anche oggi e domani [illegible] nei weekend di gennaio, il presepe meccanico nel salone parrocchiale di Villanova Solaro. Oltre 4 mila visitatori hanno già ammirato la costru[illegible] fatta dagli «Amici del presepe» su circa 50 metri quadrati. Orario: 14-18. [c. o.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible]. Cesare 67, tel. 856.521. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 15,40; 17,20; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.380[illegible]. Venerdì 19/1 per Pomeriggi al cinema **D'amore e ombra.**
AMBROSIO MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. *Sala 2.* **Casper.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3.* **Ace Ventura Missione Africana.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **I laureati.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via B. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 [illegible] Garibaldi [illegible], t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30, 18,40; 21,50.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.7100. **Selvaggi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hong Kong Express,** abbinato al cortometraggio **Il biglietto** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMP[illegible] piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
[illegible] 241, tel. 661.54.47 **I ponti di Madison County.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Braveheart.** Or.: 15,35; 18,45; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 20,20; 22,30.
[illegible] Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] corso Beccaria 4. [illegible] **Goldeneye.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via [illegible] 21, tel. 812.5996. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Facciamo Paradiso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. [illegible]. Federico, tel. [illegible]. **Assassins.** Viet. min. 14. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il rovescio [illegible] medaglia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Palle di neve.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via [illegible] 336. **Vacanze di [illegible] 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible]. Ore 15 e 20,30 **Romeo e Giulietta**, balletto su musica di S. Prokof'ev. Corpo di ballo del T. alla Scala. Cor. di K. MacMillan Orch. del T. Regio, dir. A. Vedernikov. Bigl. ore 10-12; 13-18,30; 19,30-20,30, t. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Stag. Sinfonica Rai 1995-96 ore 16,30 5° concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai dir. E. Inbal. In progr. mus. di Schumann. Poltrona L. 45.000, ingr. L. 25.000. Inf. tel. 810.4653-810.4961.
COLOS[illegible], M. Cristina 71. T. 669.8034. [illegible]sta sera ore 21 Paolo Hendel in **Nebbia in Val Padana.** Dal 16 al 21 gennaio Luca Barbareschi in **Piantando chiodi nel pavimento con** [illegible]. Prev. cassa teatro ore 10-13 - 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,26 **Huck Finn,** cartoni
20 — **Tg9**
20,30 **Tempo di morire,** film
22,20 **Wayne & Shuster,** telefilm
23 — **Amichevolmente,** attualità
23,50 **Abat Jour,** varietà sexy
0,15 **Bill Cosby show,** telefilm
0,46 **Astro,** oroscopo
0,50 **I giorni di Brian,** telefilm
20,30 **The red spider,** film tv
22,30 **Un week end da favola**
23 — **Electric blue,** programma sexy
24 — **Donne e motori**
1 — **Erotika**
1,30 **Andiamo al cinema**

Telecupole
17,45 **Film a cartoni**
19,15 **Cinquestelle a cinema**
19,30 **Tg 4**
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Film**
24 — **Le auto della settimana,** rubrica

Telegranda
18 — **Tg flash**
18,05 **La parola della domenica**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Programma locale**

Quinta Rete
19,30 **Poliziotto a 4 zampe,** telefilm
20 — **Cartoon Festival,** cartoni animati
20,30 **Il [illegible] di Cuccagna,** tras. folk
[illegible] — **Auto d'oggi,** rubrica
1,30 **Super zap**
2 — **Film**

Telesubalpina
20 — [illegible]
20,40 **Film**
22,30 **Informati o difesi**
23,30 **Documentario**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4** [illegible]
20 — **A spasso [illegible] internet**

Videogruppo
19,30 **Hot rod**
20 — **Videonotizie**
20,40 **6 matti in mezzo ai guai,** film
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Nite Video**

Telecity
19,32 **Megaloman,** telefilm
20,06 **Cara dolce Kioko,** cartoni animati
20,30 **Due assi nella manica,** film
22,45 **E l'alba si macchiò di rosso,** film
,48 **Astro,** oroscopo
1 — **I Walton, una [illegible] americana,** telefilm

Primantenna
19,30 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Incontri,** talk show
22,30 **Supersix motori**
23 — **Ambiente colore,** rubrica
23,45 **Tg notte**
24 — **Film**

Telecampione
19,30 **La poltrona,** rubrica
20 — **Laser,** rubrica
20,30 **La scacchiera,** rubrica
21 — **Due contro uno**
22 — **Emporio [illegible]**

[illegible] 7 Piemonte
19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Film**

22,40 **Informasette**
23 — **Tutto ciò che [illegible] voluto sapere sul sesso...**
23,40 **Informasette**
0,15 **Superpass**
1,30 **Protezione civile**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 **Copertina**
19 **Informazioni regionali**
19,30 **Odeon regione,** show
20,30 **Timerider,** film
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Tentacoli,** film

Rete [illegible] Tal
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Film**
22,30 **Documentario**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor settimana**
20 — **Skyways,** telefilm
20,30 **Alì Babà e i 40 ladroni,** film
22,15 **Cartomanzia**
23,30 **Le auto della settimana**
0.30 **G.R.P. monitor**
1 — **Mediterraneo News**

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22 — **Fuori programma**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Basket C2: sul campo della Fibrac Fossano sfida a rischio per Saluzzo

L'Abet cerca riscatto in casa

Dopo l'amara sconfitta nel derby la formazione braidese vuole il successo contro Cassano Giornalino a caccia di punti con i lombardi del Luino. Fra i langaroli rientra Barberis

CUNEO. Termina oggi il giro[illegible] di andata del campionato [illegible] C1 di basket. L'Abet Bra, dopo la sconfitta nel derby con il Giornalino, sarà impegnata in casa, alle 18, con [illegible] Cassano formazione che ha due punti in meno in classifica e che potrebbe consentire quindi ai ragazzi di Dario Giandrone di raggiungere l'obiettivo dei 14 punti al giro di boa.

«Il Cassano è una squadra strana - ha detto il coach braidese Dario Giandrone - che ha ottenuto risultati altalenanti e che è quindi da affrontare con attenzione. Il derby con il Giornalino ci ha però confermato che la nostra formazione è in grado di ottenere buoni risultati contro chiunque. Il Cassano nell'ultimo turno ha battuto [illegible] misura l'Olimpia Legnano penultima in classifica. Nelle file braidesi qualche apprensione per Chionetti vittima di [illegible] infortunio alla caviglia nel derby albese. Le sue condizioni non destano preoccupazioni ed il giocatore dovrebbe essere regolarmente in campo.

Il Giornalino giocherà invece in trasferta a Luino con una formazione che ha 14 punti in classifica, quattro in meno degli albesi, e che nell'ultimo turno è andata a perdere contro la più forte delle formazioni legnanesi. «In casa il Luino ha avuto dei problemi [illegible] ha già perso [illegible] Abet e Galvagno Torino - ha detto il coach albese Aldo Fiorito -. Questo tuttavia è un campionato nel quale non ci sono partite scontate: si può perdere, ma anche vincere con tutti. Noi ci auguriamo che il [illegible] nel derby carichi tutta la squadra e la spinga alla vittoria. Sono però un po' preoccupato per il nuovo modo di arbitrare e di interpretare i contatti fisici in difesa. Dovremo adeguarci alle nuove valutazione in fretta altrimenti rischiamo di caricarci di falli, come è successo, ad esempio, ai nostri lunghi nel derby».

Il play Carlo Della Valle è il «leader» del Giornalino Alba [Foto Bruno Murialdo]

Nelle file albesi, dove è sempre protagonista Carlo Della Valle, dovrebbe rientrare Barberis reduce dall'influenza. La formazione albese, attualmente al quarto posto in classifica insieme con il Rho, conta di «girare» a quota 20 e di mantenere uno dei primi 4 posti che danno l'accesso ai play off.

In C2 l'incontro più atteso è il derby fra la Fibrac e la Cover Saluzzo in programma stasera alle 21 a Fossano. «Siamo reduci da una sconfitta non preventivata a Vercelli - dicono i dirigenti della Fibrac - dove abbiamo giocato male. Il derby ci preoccupa, perchè la Cover ha cambiato allenatore e sembra aver ritrovato nuovi stimoli. Un cliente sicuramente pericoloso». L'esordio sulla panchina saluzzese di Alessio Cuniglio è stato positivo e la formazione del presidente Renato Ficetti è tornata al successo. «Non abbiamo ovviamente risolto tutti i nostri problemi, ma i ragazzi sono parsi più reattivi. Il derby con la Fibrac dirà se siamo sulla strada della rinascita» dicono i saluzzesi.

L'Icap Cuneo, dopo la bella, anche se sfortunata prestazione con la capolista Casale, giocherà oggi a Tortona contro la seconda della graduatoria. Un altro impegno molto difficile per i ragazzi [illegible] Maurizio Benetti.

Aldo Scavino

Stasera importante appuntamento casalingo con il Voghera

Per ricominciare a vincere Busca chiede aiuto ai tifosi

Da sinistra, Roberto Dalmasso, Stefano Barbero e Marco Cuniberti (Lcl Busca)

BUSCA. «Per tornare a vincere - dicono i dirigenti dell'Lcl - abbiamo bisogno della spinta del nostro pubblico». E' l'appello del Busca in vista della sfida di stasera (ore 21) con il Voghera, una gara importante per la corsa alla salvezza nel campionato di serie B2. Con il pieno recupe[illegible] di Marco Cuniberto l'allenatore Giorgio Salomone dovrebbe avere la squadra al completo. «Dovremo avere grande lucidità nei momenti decisivi - dice l'opposto Paolo Bina - con una vittoria respireremo aria di classifica tranquilla». Nella [illegible] Mondovì gioca in trasferta a Oristano, [illegible] gara delicata per continuare ad inseguire [illegible] primo posto con grande interesse per la gara di Alessandria dove, sotto gli occhi dell'osservatore Ivo Peyra, la capolista Vbc Roma rischia con il Belvedere. Il campionato dei monregalesi è stato segnato dalla sfortuna [illegible] la sconfitta di Spoleto, ma la squadra di Santilli, merita di più della seconda posizione.

Ancora priva della D'Alessio, la Libertas Marcopolo Bieffe Cuneo è impegnata stasera in B1 femminile in un altro derby assai difficile, dopo quello della settimana scorsa contro il Cafasse. La squadra di Elena Chabanova ed Angelo Casamassa giocherà alle 21 sul parquet del Candelo: «E' un altro incontro difficilissimo - è il commento dello staf tecnico cuneese -: è un derby e come tale può essere aperto ad ogni risultato. Giocheremo comunque col massimo impegno per cercare di fare il meglio».

Le notizie sulle sfide [illegible] Busca, Oristano, Alessandria e Cuneo saranno garantite da «Tut[illegible] il volley minuto per minuto» di Radio Stereo 5.

Il calendario della [illegible] giornata di andata della [illegible] B2 femminile vede il Tuo Discount Racconigi impegnato in casa alle 21 contro la Sanitars Flero Brescia: la squadra lombarda occupa una posizione di centro classifica e non dovrebbe crea[illegible] troppi pensieri alla squadra di Andrea Berra, ansiosa di riscattare la sconfitta subita sabato scorso [illegible] Pinerolo che le è costata la prima posizione in classifica. [p. b.]

SCI

A Sauze Super-Sauze

Valle dell'Ubaye sfide cuneesi [illegible] gig[illegible]

CUNEO. Debutta domani la prima edizione del «Trofeo Valle dell'Ubaye» organizzato da Parola Sport [illegible] collaborazione con lo sci club Cuneo, con il patrocinio dell'assessorato al Turismo di Cuneo e della Promocuneo sul versante italiano, mentre da parte francese se ne è occupato l'assessorato al Turismo del dipartimento delle «Alpes [illegible] Haute Provence». Domani gli iscritti si misureranno [illegible] un gigante sulle piste della stazione di Sauze-Super Sauze, domenica 28 saranno a Sainte Anne de la Condamine, mentre il trofeo sarà assegnato a Pra-Loup il 4 febbraio. Al termine di ogni incontro sarà consegnato ai concorrenti uno ski pass omaggio. Per motivi [illegible]tereologici o di chiusura del colle della Maddalena, la manifestazione potrebbe essere rinviata alla domenica successiva. Iscrizioni da Parola Sport o alla [illegible]greteria dello sci club Cuneo (0171/692497). [m. v.]

[illegible] SPORT

[illegible]

A Verzuolo Credito cooperativo oggi contro il Cardano Varese

Riprendono oggi i campionati di tennistavolo. In A2 femminile la Banca di Credito Cooperativo di Bene Vagienna ospita a Verzuolo alle 18 il Cardano al Campo Varese; in A2 maschile la Spedizioni Tonoli gioca domani in trasferta contro l'Ossola [illegible]. In B femminile [illegible] Verzuolo affronta il Bergamo ed in B2 maschile la Libertas Bra riceve domani il Crdc Torino. Negli altri campionati: C1 maschile, Genova-Fortino Disco, Savona-Auxilium Fossano; C1 femminile, Bene Vagienna-Tortuga Viaggi Bra; C2 femminile, Verzuolo-Automazioni Scotta; C2 maschile, A4-Libertas Bra, Europa Alba-Il Top Cuneo, Santa Margherita-Crdc Torino; D1 maschile, Il Top A-Automazioni Scotta A, Il Top B-Dronero, Michelin-Automazioni Scotta B, Caraglio-Il Top C, Auxilium Saluzzo-Carmagnola A, Auxilium Bra-Tortuga Viaggi Bra, Europa-Carmagnola B, Santa Margherita-Auxilium Fossano. [a. s.]

B[illegible]

Giovani speranze in gara a Piobesi d'Alba

Oggi a partire dalle 15 Moretta ospita una gara a sorteggio per la categoria esordienti. Domani dalle 8,30 a Piobesi d'Alba, è in programma una prova regiona[illegible] a coppie per «ragazzi» sulla distanza di tre partite. [r. a.]

COPPA CEV

Il Perttelin Pekot si candida per affrontare l'Alpitour

La vincente della sfida di C[illegible] Cev tra Alpitour e Maes Pils Zellik dovrebbe affrontare il Perttellin Pekot favorita nel derby finlandese [illegible] l'Helsinky dopo la vittoria per 3-1 in trasferta. Ecco gli altri risultati della prima giornata di Coppa: Ravenna-Herentals (Belgio) 3-0; Puch Parigi-Espinho (Portogallo) 3-0; Buducnost Pogdorica (Jugoslavia)-Aedo Odolena Voda (Repubblica Ceca) 2-3; Arago Sète (Francia)-Automobilist San Pietroburgo (Russia) 3-1; Orestiada (Grecia)-Castello del Maia (Por) 3-0; Donaukraft Vienna-Aris Salonicco 0-3. [r. s.]

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Sabato 13 Gennaio 1996
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Assegni familiari sbagliati, il «tetto» è un milione

Tremila pensionati risarciranno l'Inps

GENOVA. Non è drammatica, a differenza di molte città italiane, la questione delle restituzioni degli importi delle pensioni Inps relative agli assegni familiari errati. I casi di restituzione, cui è stata inviata la richiesta dala direzione di Genova sono tremila, il «tetto massimo è un milione. Ma si tratta di pochi casi. «Nel complesso - spiega il direttore della sede genovese, Giovanni Imperato - dopo i controlli incrociati tra i nostri uffici e quelli del fisco, la magigoranza dei casi è impegnata a restituire in media poche centinaia di migliaia di lire. I casi di errore, in sintesi, sono circa il dieci per cento deo pensionati. Non abbiamo alcun episodio eclantante».

Sulla base dei risultati nazionali i casi di obbligatoria restituzione sono 680 mila. La media genovese è dunque davvero molto modesta. Per questo, anche a livello provinciale le confederazioni ritengono che la situazione sia sotto controllo e tutto sommato tranquilla.

Più inquieti invece i sindacati dei pensionati che a Genova, come del resto in tutta Italia, contestano che siano state avanzate le richieste di restituzione dopo più d'un anno di erogazioni continuate. La richiesta diffusa è di provvedere alla rateizzazione perchè anche se le cifre non sono eccessive, anche poche centinaia di migliaia di lire potrebbero essere onerose per pensioni di modesta entità. Non si esclusono ricorsi e opposizioni, anche se, per adesso, non sono emerse vistose contestazioni.

Per la verità i controlli non sono esauriti: ci sono, spiegano all'Inps, molte pratche che vengono definite «sospette», ma è presto per potersi pronunciare. Proprio per evitar eircorsi e esposti, gli uffici effettueranno verifiche caso per caso. Non va dimenticato che Genova, le statistiche lo dimostrano, è la «capitale dei pensionati», data l'età media della popolazione.

Pensioni Inps: c'è da preoccuparsi?

Paolo Lingua

Il piccolo centro dell'entroterra genovese è in lutto

Matteo non ce l'ha fatta

Sette anni, malato di cuore, un bimbo di Davagna è morto nel centro di cardiochirurgia di Padova. Otto mesi fa aveva subito un trapianto

GENOVA. La sua odissea era iniziata otto mesi fa, poi il disperato viaggio della speranza fino al centro pediatrico di cardiochirurgia di Padova, ma nemmeno il trapianto ha salvato il piccolo Matteo. Aveva sette anni, viveva con i genitori e il fratellino Stefano di 12 a Davagna: la sua vita è stata spezzata da una malformazione cardiaca. Nella notte del 10 gennaio, in una stanza dell'ospedale civile di Padova, il cuore «nuovo» di Matteo Dassori si è fermato. Ieri il corpicino è stato riportato a casa e tumulato nel piccolo cimitero del paese dove il bimbo era nato e cresciuto. Riposerà accanto ai nonni paterni.

Una piccola folla commossa, i compagni di classe e gli insegnanti hanno atteso l'arrivo del feretro, accompagnato dalla madre Stefania e dal padre Franco, dipendente della usl genovese presso gli ambulatori dell'istituto Doria.

Per Matteo è stato l'ultimo viaggio da quando, nel giugno scorso, era iniziato il suo calvario: mancavano pochi giorni alla Cresima del fratello maggiore quando il bimbo ha iniziato ad accusare i primi sintomi di una grave forma di miocardia.

I genitori non sospettavano ancora nulla di grave, la diagnosi viene emessa dai medici del Gaslini dove Matteo viene curato, sottoposto a terapie, ma le cure non bastano ad aiutare il suo cuore troppo debole, sempre più affaticato. Passa l'estate e l'unica speranza ormai è aggrappata al trapianto: la famiglia viene [illegible] in contatto con il dipartimento pediatrico di cardiochirurgia di Padova che, insieme a quello di Bergamo, è uno dei centri più qualificati. Nonostante la malattia Matteo in autunno vuole frequentare le lezioni della seconda elementare: mamma Stefania lo accompagna ogni mattina, ma mai troppo presto per non affaticarlo troppo. Alla fine di novembre i chirurghi del dipartimento pediatrico decidono di operarlo.

L'intervento riesce perfettalmente, anche la prima visita di controllo sembra confermare il buon esito del decorso: il rischio del «rigetto» sembra allontanarsi, ma il giorno prima di Capodanno compare la febbre, il respiro torna affannoso. Stefania e Franco capiscono che non c'è tempo da perdere e in fretta e furia preparano il nuovo viaggio dalla piccola casa di Piancarnese fino a Padova. Matteo non rivedrà mai più il suo paese e i suoi compagni di scuola. «Era un bimbo dolce - racconta fra le lacrime la zia Maria appena rientrata dal Veneto dove ieri mattina si svolti i funerali - non è giusto morire a soli sette anni».

Mariacristina Cambri

24 ORE

[illegible]

Le centraline registrano tre [illegible] «superi»

Ancora emergenza inquinamento. Giovedì sono state registrate concentrazioni superiori ai limiti per l'ossido di carbonio e biossido di azoto in due centraline, quella di corso Sardegna e Brignole. Ma la concentrazione maggiore di Co è stata registrata [illegible] sforato in corso Gastaldi dove è stata raggiunta la media più alta.

[m. c. c.]

RESISTENZA

Manifestazione in memoria dei Caduti di San Martino

Oggi alle 10, in occasione del 52o anniversario, sarà ricordato l'eccidio al Forte di San Martino. La manifestazione, organizzata dal comitato permanente della resistenza, ricorderà i partigiani Dino Bellucci, Giovanni Bertora, Giovanni Giacalone, Romeo Guglielmetti, Amedeo Lattanzi, Luigi Marsano, Guido Mirolli, Giovanni Veronelli.

[p. c.]

[illegible]

Sono aperte le iscrizioni delle scuole Vespertine

Sono aperte le iscrizioni per i corsi teorico-pratici presso le scuole Vespertine di figurinista, pelletteria, ricamo su biancheria da arredamento, taglio e confezione, arredamento i stoffa, decorazione su ardesia, vetro, legno, tessitura con telaio a cornice, cartotecnica, maglieria a macchina, pittura. Il termine è il 19 gennaio. Le iscrizioni si ricevono dalle 14 alle 18.

[p. c.]

[illegible]

Picchiato e derubato da [illegible] extracomunitari

E' stato picchiato e derubato mentre era in attesa dell'imbarco su un traghetto per la Sardegna. Poco dopo la polizia dell'ufficio ferroviario di Principe ha arrestato quattro dei sette extracomunitari autori del fatto. La vittima è un emigrante che dopo anni di lavoro in Germania tornava a casa. Si era addormentato in auto al terminal traghetti. Il risveglio è stato drammatico.

[p. c.]

LA PIVETTI A GENOVA

Irene incontra gli industriali

La presidente della Camera Irene Pivetti ha preso parte ieri sera, al WTC di San Bettigno, a un meeting organizzato dal Gruppo Giovani della Confindustria. La manifestazione fa parte d'una serie di inconrri che il presidente della camora sta svolgendo negli ambienti imprenditoriali e professionali in tutta Italia. La Pivetti è giunta in aereo da Roma alle 20,30: al termine della [illegible] d'onore ha svolto un breve ed applaudito intervento su temi di politica e di economia.

[r. s.]

Allarme rientrato dopo il sopralluogo della Protezione civile

Borzoli, paura per la diga

Il maltempo dei giorni scorsi ha fatto temere l'altra notte per lo sbarramento di un invaso del Lago Figoi. Strutture antiche nelle quali si sono viste crepe

GENOVA. Paura l'altra notte nell'entroterra di Borzoli: per qualche ora si è temuto che lo sbarramento di una delle due antiche dighe del lago Figoi potessero cedere sotto la pressione dell'acqua caduta negli invasi in questi ultimi giorni di pioggia torrenziale. L'allarme è scattato all'alba di ieri quando alcuni abitanti hanno chiamato i carabinieri segnalando una serie di crepe che si erano formate alla base della parete in cemento della diga del Burlo.

Quelle telefonate hanno fatto scattare il piano di emergenza: squadre dei vigili urbani insieme ai responsabili della Protezione civile del Comune e della Prefettura hanno subito ispezionato la parote: in un primo momento era stata anche valutata l'ipotesi di evacuare le case che si trovano nelle vicinanze della diga.

I vigili del fuoco hanno effettuato un esame statico che ha dato esito negativo ma i geologi della Protezione civile hanno avviato ulteriori accertamenti. Le due dighe, quella del Burlo e quella adiacente agli impienti sportivi del lago Figoi, sono vecchie strutture che risalgono al secolo scorso e da tempo non vengono più utilizzate per alimentare l'acquedotto. Alla sommità della parete c'è una «finestra» che permette il deflusso delle acque in caso di piena.

[m. c. c.]

La diga del Lago Figoi sopra Borzoli: paura nella notte

Interrogatorio

Delitto Gardini Un «pentito» accusa Chiti

GENOVA. Un collaboratore degli inquirenti avrebbe chiarito gli ultimi retroscena sul delitto di Gaetano Gardini, ucciso in pieno giorno all'interno di un ristorante in vico San Matteo. Il nome del mandante, in particolare, sarebbe Cesare Chiti, soprannominato «il boia delle carceri».

I magistrati della Corte d'Assise sono andati in trasferta a Milano per ascoltare alcuni testi utili al processo. Salvatore Riggio, ex presunto boss di «Cosa Nostra», divenuto collaboratore di giustizia, avrebbe riferito ai magistrati di una confidenza raccolta da Felice Cosimo, il quale si sarebbe incontrato con lui per chiedergli aiuto poichè temeva di essere nella lista nera dei fratelli Fiandaca.

In quell'occasione, gli avrebbe detto: «Ho paura che mi faranno fare la stessa fine che Cesare Chiti ha fatto fare a Gardini». Il movento: Gardini non mandava i soldi al fondo di solidarietà per i detenuti.

[p. c.]

A convegno a Genova, chiedono una legge nazionale che li tuteli

Chi difende il Difensore civico?

In Liguria nel 1995 trattati oltre 2500 casi

GENOVA. Vogliono una legge nazionale, come esiste in tutta Europa, con la sola [illegible] dell'Italia e del Belgio, i 14 «difensori civici» di altrettante Regioni italiane. Propongono ai due rami del Parlamento una legge che istituisca il «Difensore Civico» nazionale, con sede a Roma, che coordini, senza gravami burocratici i lavoro degli uffici regionali. Inoltre, si insiste affinchè anche le sei regioni prive di «difensore» (Sicilia, Calabria, Abruzzi, Molise, Puglia e Campania) se ne dotino.

Anche se il «difensore» dei diritti dei cittadini nei confronti della pubblica amministrazione inadempiente fa ancora sorridere i cinici italiani che credono solo nella religione della «raccomandazione», le pratiche trattate ogni anno stanno crescendo in maniera esponenziale.

Nel 1994 sono stati trattati 11 mila casi in 14 regioni e più della metà sono stati risolti. «In Liguria - spiega il difensore civico della Regione, Nicola Perrazzelli ex presidente del Tribunale - nel 1995 i nostri casi sono stati 2500: dal 1992 sono triplicati e posso dire che i casi risolti positivamente sono stati oltre il 60%». Questa tendenza viene confermata dal coordinatore dei 14 difensori civici, Luciano Strumendo, responsabile del veneto dove si risolve, in media, il 56% delle richieste dei cittadini.

Aggiunge Perrazzelli: «In Liguria ci sono tre amministrazioni provinciali - Genova Imperia e Savona - che si sono convenzionate con il difensore civico regionale e più di 40 comuni. Noi comunque ci stiamo muovendo su tre linee: adeguare le nostri leggi all'Europa, relizzare un servizio nazionale, introdurre principi etici, quali la sollecitudine, l'umanità e l'equità».

L'Unione Europea dall'anno scorso, infatti, si è dotata di un «difensore» che viene denominato «mediateur»: a questo toccherà prender econtatto con le regioni piàù che con gli stati.

Dice Nicola Perrazzelli: «Da qualche tempo, stiamo svolgendo anche compiti non previsti dalla legge istituzionale: soprattutto offriamo consigli a quei cittadini che non hanno idee chiare e precise sulle pratiche da esplatere per presentare eun ricorso o per formulare una richiesta. Esistono poi seri problemi per vecchi, handicappati, immigrati: si cerca di metter etutti nelle medesime condizioni, nel nome dei «diritti diffusi» che non sempre sono sanciti o rispettati».

Quali sono gli interventi più richiesti in Liguria? Dice Perrazzelli: «In ordine decrescente: pensioni, sanità, urbanistica, alloggi, questioni ambientali. Le pensioni sono una grossa croco, ma i ritardi per le pratiche urbanistiche sono sempre pesanti. Ma adesso emergono anche grossi problemi di ecologia e proteste di quartieri e comitati».

[p. l.]

E' nata la «squadra»

Presentato ieri il programma dell'«Ulivo»

GENOVA. L'Ulivo spicca il volo in vista del traguardo elettorale: anche a Genova si è costituita la squadra che, divulgherà le 88 tesi del suo programma lanciando la sfida al Polo. Progetti e squadra sono stati presentati ieri mattina dal coordinatore del neocomitato provinciale dell'Ulivo, l'ex sindaco repubblicano Cesare Campart. Con lui c'erano Mario Tullo, rappresentante per il pds, e Mario Epifani che è coordinatore regionale dei comitati. Fra le adesioni più prestigiose il movimento conta già le firme di Enrico Beltrametti, Lorenzo Caselli, Ambrogio Puri, Giancarlo Piombino e Renato Picco. L'inaugurazione di ieri è stata anche l'occasione per annunciare le tappe che la squadra genovese intende coprire prima della convention del 17 marzo in cui verrà definito il programma dell'Ulivo. Nei prossimi giorni le 88 tesi verranno discusse nei diversi comitati e verranno eletti i delegati all'incontro nazionale.

[m. c. c.]

Il movimento femminile di Forza Italia: noi ci avevamo già pensato

Uno «sportello» per le donne

Dalla Provincia consulenze sul mondo del lavoro

GENOVA. Uno sportello, anzi due, per le donne. Una delle iniziative rivolte al pianeta femminile è stata presentata ieri mattina in Provincia dall'assessore provinciale all'Ambiente Rossella D'Acqui e da Rita Falaschi, presidente della commissione pari opportunità.

In occasione dell'inaugurazione, che avverrà lunedì prossimo, alle 17 si terrà una tavola rotonda nella sala del consiglio provinciale a cui prenderanno parte il presidente della Provincia Marta Vincenzi e l'ex ministro Fernanda Contri.

Lo sportello sarà aperto in largo Eros Lanfranco 1, nella sede della Provincia, lunedì, mercoledì, venerdì dalle 9 alle 13, martedì e giovedì dalle 12 alle 18 e su appuntamento.

Fornirà consulenza su diritto de lavoro e pari opportunità, informazioni e assistenza per ricerca del lavoro, rapporti con associazioni e organismi pubblici e privati per l'inserimento sociale e lavorativo delle donne.

«Il 52 per cento degli iscritti alle liste di collocamento della Provincia di Genova sono donne - ha sottolineato Rosella D'Acqui - e la percentuale raggiunge il 60 per cento tra coloro che sono in cerca della prima occupazione. Fra le occupate, inoltre, solo il [illegible] per cento occupa posti dirigenziali».

La seconda opportunità per le donne genovesi sarà offerta dal gruppo femminile di Forza Italia, che istituirà uno sportello in via Corsica 3, martedì, mercoledì, giovedì, dalle 15 alle 18.

E nasce una piccola polemica. Raffaella Della Bianca, coordinatrice regionale della donne di Forza Italia, dice: «Noi avevamo annunciato l'intenzione di aprire uno Sportello Donna lo scorso primo dicembre e avevamo intenzione di darne comunicazione in questi giorni. E' naturale che quando abbiamo saputo dell'iniziativa della Provincia, ci è sembrata fatta apposta per "soffiarci" la primogenitura. Comunque, il nostro sportello aprirà lo stesso e anzi sarà una sfida interessante perchè ci sarà una concorrenza tra i due servizi».

[p. c.]

La Provincia ha pensato alle donne

NUMERI UTILI

FARMACIE

[illegible] NOTTURNO

GENOVA
Europa: [illegible] Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Conti: via Colombo

SORI
Sori: via Cairoli 16, telefono 700 532

RECCO
Bemi: piazzale Europa 1, telefono 74.015

CAMOGLI
Machi: via [illegible] Repubblica 4, telefono 771 863

SANTA MARGHERITA
Internazionale: p. Mameli 2, tel. 287 189

RAPALLO
Montallegro: via Libertà 106, tel. 53 395

ZOAGLI
Valeria: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259 041

CHIAVARI E LAVAGNA
Freccero: via Roma [illegible], telefono 392 816

SESTRI [illegible]ANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41 775

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 56, tel. 49 232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595 951. **Camogli:** [illegible] 770 205. **Ruta:** tel. 771 119. **Recco:** tel. 74 234. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287 019. **Rapallo:** tel. 50.433, 60 700. **Chiavari:** tel. 322 422, 309 655. **Cogorno:** tel. 384 620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41 020, 49 750. [illegible]**a Trigoso:** tel. 41 764. **Moneglia:** tel. 49 241. **Cogoleto:** tel. 9188.368. **Sori:** tel. 700.917

OSPEDALI

[illegible] Martino: tel. 35 351. **Galliera:** tel. 56.321. **Sampierdarena:** tel. 41.021. **Rivarolo:** tel. 448 941. **Sestri Ponente:** tel. 600 841. **Gaslini** (pediatrico): tel. 55 361. **Borgo Fornari:** tel. 932 565. **Recco:** tel. 74 102. **Santa Margherita:** tel. 283 611. **Rapallo:** tel. 50.231. **Lavagna:** tel. 32 91. **Cogoleto:** tel. 91 83 456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e [illegible]
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354 022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542 776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60 333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410 32 91
Borzonasca: telefono 340 239
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98 179
Cicagna: telefono 92 147
Varese Ligure: telefono 842 043

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59 972 114
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 311 861
Sestri Levante: telefono 41 384 - 486 655 - 47 751
Rapallo: 54 5[illegible] - 51 306 - 54 509

FERROVIE

Genova: tel. 284 081. **Camogli:** tel. 771 137. **Recco:** [illegible] 134. **Santa Margherita:** tel. 286 630. **Rapallo:** tel. 50 347. **Zoagli:** tel. 259 358. **Chiavari:** tel. 300 000, [illegible]87, 392 161. **Sestri Levante:** tel. 41 620, 41 050. **Riva Trigoso:** tel. 42.386. **Cogoleto:** telefono 765. **Moneglia:** tel. 49 705

MERCATI

Lunedì: Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì**: Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Zoagli. **Mercoledì**: Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Pra, Certosa, piazzale Da Vinci. **Giovedì**: Piazza Palermo, piazza D. Negro, Bolzaneto, Pegli, via Andrea del Sarto, Emilia, Lavagna, Rapallo, [illegible]. **Venerdì**: Via [illegible], piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato**: Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. [illegible]. **Recco:** [illegible] 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269 285. **S. Margherita:** tel. 286 509-287 998. **Rapallo:** tel. 55 858, 54.474, [illegible], 50 317, 50 547. **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305 522. **Lavagna:** tel. 392 096, [illegible] 16 22. **Sestri Levante:** tel. 41 277, 41 278. **Sori:** tel. 700.396

CAPITANERIE [illegible] PORTO

Genova: telefono 26.74 51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98 072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[illegible]
Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591 697. Ore 21. L. 50[illegible]
OGGI RIPOSO

Teatro Stabile — Teatro della Corte. Tel. 570.2477. Ore 20,30. Lire 40.000/26.000
Il giardino dei ciliegi
di Checov. Regia di Gabriele Lavia. Con Monica Guerritore, Gabriele Lavia, Giampiero Bianchi, Giuseppe Cederna, Pietro Biondi

Teatro Stabile — Sala Duse. Tel. 831.1891. Ore 20,30
RIPOSO SINO AL 18 GENNAIO

Pol. Genovese — [illegible] 629.35 89. Ore 20,30. Lire 40.000/30.000
Alle volte basta un niente
Con Gianfranco Jannuzzo e Claudia Koll. Regia di Pietro Garinei

T. [illegible]a Tosse — Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.07.93. Ore 20,45. L. 20/18.000 secondo set.
Volevamo essere gli U2
Compagnia Società per attori e Cooperativa Argot

T. della Tosse — Sala Dino Campana. Or. 16-20.45. Lire 24.000-15.000
Il grande racconto
Compagnia Teatro delle Briciole.

T. della Tosse — Agorà. Ore 18,45. Lire 18-15/10.000
Vittime del dovere
di Eugene Ionesco. Regia di Sergio Maifredi. Compagnia Teatro della Tosse

Teatro Garage — Sala Diana. Ore 21 fer.; dom. 17. Lire 20-16.000
CHIUSO [illegible] GENNAIO

[illegible]
Ariston 1 — Tel. 209 549. Or. 15,20/17,50/20,30/22,55. L. [illegible]000 sab.-dom. 12.000, merc. 7000
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. [illegible]) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela [illegible] mafia russa e geni del [illegible]. N. V. 2h 10' **Azione**

Ariston 2 — Tel. 209 549. L. 10.000, sab.-dom. 12.000, merc. 7000
007 Goldeneye: ore 14,30 e 21; **I soliti sospetti**, [illegible] 17; 20,20; 22,20

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.[illegible] sab.-dom. L. 12.000
Assassins
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '[illegible]) — Un veterano del crimine e [illegible] giovane assassino che [illegible]bisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. N. V. 2h 13' **Thriller**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or. 15,30/17,50/20,10/22,30. L. 10.000 sab.-[illegible], mer. [illegible]
Facciamo paradiso
di M. Monicelli, con M. Buy, L. Arena, P. Noiret (Ita. '95) — Le lotte, gli amori, le conquiste umane [illegible] di una ragazza della borghesia milanese dal 1949 al 2011. Dal libro di Pontiggia. [illegible] V. 1h 50 **Commedia**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or. 15,30/17,15/19/20,45/22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — [illegible] è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30' **Animazione**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or. 15/17/18,45/20,30/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Vacanze di Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — [illegible] C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta [illegible] una [illegible]. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h [illegible]' **Comico**

Lux — Tel. 561 631. Or. 16/17,20/20/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
La lettera scarlatta
di R. Joffè, con D. Moore, [illegible] Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà '600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella [illegible]vina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h [illegible]' **Dramm.**

Odeon — Tel. 363 9298. Or. 15/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Viaggi [illegible] nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di [illegible]: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/17,30/20/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7[illegible]
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per [illegible] la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h [illegible] **Thriller**

Orfeo — Tel. 564.849. Or. 15/17/18,50/20,40/22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7[illegible]
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Palazzo — Tel. 565 512. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine [illegible], insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Ritz d'essai — Tel. 314.141. Or. 15,30/17,50/20,20/22,40. Lire 10.000 [illegible]-dom. [illegible], mer. 7000
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10 **Azione**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 1. Tel. [illegible]2 461. Or.: 15/18,30/22. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Braveheart - Cuore impavido
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Universale — [illegible] dello Spettacolo, Sala 2. T. 582.461. Or. 15,30 ult. 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, merc. 7000
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, [illegible] Scattini (Italia '95) — Un gruppo [illegible] turisti italiani precipita con l'aereo [illegible] un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30 **Comico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 3. T. 582.461. Or.: 15 ult. 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; merc. 7000
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — [illegible] una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

Verdi — Tel. 562 137. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire [illegible] sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Viaggi di n[illegible]
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

[illegible]
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cr[illegible]** tel. 299.987; **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7940; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB Amici [illegible] cinema — Tel. 413 838. Or.: 20,15/22,30. Lire 6000/5000
First knight
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda [illegible] cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. [illegible] V. 2h 08' **Epico**

Carignano d'essai — Tel. 570.23 48. Or.: 21,15. Lire 7000
[illegible] bel [illegible] di un gelido inverno
di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di ricaricarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. [illegible] V. 1h 42' **Commedia**

[illegible] Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire [illegible]
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — IMPERIA — LA SPEZIA

SERENO — VARIABILE — [illegible] — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO [illegible] PER OGGI. Al mattino instabilità [illegible] annuvolamenti consistenti e durante la giornata schiarite più ampie, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani.** Cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso, temperatura [illegible] variazioni. **Rilevazioni di ieri.** Temp. del mare 12° C, umidità rel. 80%, vento Nord-Nord Est 20-25 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, press. barom. 1008 mbar (stazionaria).

TEMPERATURE [illegible] IERI

Genova	max **11**	min **9**
Savona	max **11**	min [illegible]
Imperia	max **14**	min **12**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **13**; min: **9**; temp. mare **13**

Il **Sole** sorge alle 8,00 e tramonta alle 17,12. La **Luna** cala alle 11,34 e si leva alle 0,01 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,15/22,30. fest. 16/18/20,15/22,30. Lire 5000/7000/5000
La seconda volta
di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Mirillo (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime [illegible] semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

Chaplin — Tel. [illegible]. Ore 21. L. 5000 soci. L. 4000 tessera
French kiss
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Nickelodeon — [illegible] 589.640. Or.: 21,15; dom. 17 e 21,15. Venerdì d'argento [illegible] 16. L. 6000/5000
OGGI [illegible]

Cineforum — Tel. 887 841. Ore 21. L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

PEGLI Eden-Peglicinema — Tel. 698.1200. Or.: 20.15/22,10. Lire 10.000
Smoke
di W. Wang, con H. Keitel, [illegible] Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

CASELLA Cinema parrocchiale — Tel. 967.71.30. Ore 21. Lire 6000/[illegible]
Santa Clause

NERVI S. Siro — Tel. 334.778. L. 8000. Or.: 20,30/22,30. Sab/dom. 15.30; ult. 22,30
Palla [illegible] neve
di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (Ita '95) — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e [illegible] trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

VOLTRI Ambrosiano — Tel. 613.6138. Or.: 20,15/22,30; dom. 15 17,30/20/22,30. Lire 8000
Forget Paris
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la [illegible] del padre resta coinvolto in una storia [illegible] e dramma coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

[illegible] Verdi — Tel. 402.509. Ore 21. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA Centrale — Tel. 286 033. Or. 15,30/17,45/20/22,20. L. 10.000
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia [illegible] di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

RAPALLO Augustus — Tel. 61 951. Or.: 16,10/18,15/20,20/22,20 - L. 10.000
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

CHIAVARI Cantero — [illegible] 363.274. Or.: [illegible] 16; ult. 22,30. Lire 10.000
NUOVO [illegible]

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 16,20; ult. 22,30. Lire 10[illegible]
NUOVO PROGRAMMA

[illegible] Ariston — Tel. 41.505. Or.: 16/17,35/19,10/20,45/22,20 - Lire 10.000
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è [illegible] soldato inglese del [illegible]600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30' **Animazione**

[illegible]

Teatro Chiabrera
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. L. 10.000/7000
Agente 007 - Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15.45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

[illegible] — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Diana [illegible] — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
V[illegible] di Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Eldorado — Tel. 620.563. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Lire 10.000/7000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' [illegible]

Filmstudio — Tel. 839.63.22. Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire 6000/5000
Cyclo
di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chiu Way, T. N. Yen Khe (Fra. '95) — Un [illegible] portatore di risciò è costretto al crimine sullo [illegible] di una Ho Chi Min violenta e corrotta. Leone d'Oro a Venezia. Viet. 14. 2h 05' **Drammatico**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30. L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 21. Lire 7000/5000
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

[illegible] — Tel. 64.02.63. Or.: 19,30 22,30. Fest.: 16,30/19,30 22,30. L. [illegible]
Braveheart
di [illegible] Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, [illegible] scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da [illegible] corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30. [illegible] 10.000/6000/5000
Ace Ventura - Missione Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un [illegible]strello nella selvaggia Africa, [illegible] evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30. Fest. 16/17,40/19,10 20,40/22,30. Lire 8000/6000
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo [illegible] turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e [illegible]e manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Astor — Tel. 50.987. Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 9000/6000
Casper
di B. Silberling, con [illegible] Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si [illegible]mora di una fanciullina «umana» [illegible]. V. 1h 40' **Fantastico**

ALBISOLA SUP. Teatro Leone — Ore 21. Lire 15.000
Napoleone [illegible]alvami

CAIRO M. Abba — Or.: 20,15/22 - fest. spett. anche 16,30/18,15. Lire 8000
Vacanze di Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una [illegible] per una telestar. [illegible] Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

FINALE LIGURE Ondina — [illegible]. 692.200. Or.: 16/18/20,30/22,30. Lire 10.000/8000
Vacanze di Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry [illegible]. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

LOANO Loanese — Ore 20,30; 22,30 - fest. anche 16,30 e 18.30 - L. 10.000/8000
Viaggi di [illegible]
di C. Verdone, con C. Verdone, [illegible] Gerini, C. Mascoli, [illegible] Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio [illegible] nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

MILLESIMO Lux — Or.: 21. L. 7000/5000
Mortal Kombat
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

SASSELLO T. di Sassello — Ore 21,15. Lire 7000
OGGI RIPOSO

[illegible] Verdi [illegible] — Tel. 97.249. Or.: 15,10/17,35/20,15/22,40. L. 12.000/8000
Assassins
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

[illegible] — Tel. 97.249. Or.: 15,15/17,35/20,20/22,40. L. 12.000/8000
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela [illegible] mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

IMPERIA

Centrale — Tel. 63 071 (segr. tel.). Or.: [illegible]. L. 10.000, rid. [illegible]
Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Dante — Or.: 20/22,30. Lire 10.000 rid. 7[illegible] rid. anziani 5000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, [illegible] dare la [illegible] a un serial-killer [illegible] uccide seguendo i [illegible] peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Imperia — Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000 rid. 7000 [illegible]. anziani 5000
Vacanze di Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

SANREMO Ariston — Or.: in. 15,30, ult. 22,30. L. [illegible]; rid. [illegible]
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Ariston [illegible] — [illegible]. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. [illegible]. L. 10.000/rid. [illegible]
Assassins
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno [illegible] l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

Ariston [illegible] Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, [illegible] pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Ariston [illegible] Sala due — Tel. (0184) 506 060. Or.: in. 15,30[illegible]. L. 10.000/rid. [illegible]
Ace Ventura - Missione Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Ariston Roof Sala [illegible] — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7000
Vacanze di [illegible]
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta [illegible] una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. [illegible] V. 1h 40' **Comico**

Centrale (Sala [illegible]) — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. [illegible]
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un s[illegible] che [illegible] seguendo i sette peccati capitali. N. V. [illegible] 05' **Thriller**

[illegible] (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7000
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7000
Underground
di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' **Grottesco**

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. [illegible]
[illegible] di ne[illegible]
di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (Ita '95) — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e [illegible] trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' [illegible]

Quattro mesi di attesa per un'ecografia, scarsa educazione agli sportelli

Dal sindaco dure accuse all'Usl

Dopo l'esposto di un consigliere comunale di Chiavari maltrattato in ospedale a Lavagna il primo cittadino scrive al direttore generale. «Spero che casi simili non si ripetano»

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Strutture sanitarie sott'accusa in Riviera. A farsi portavoce di disagi e lamentele è stato il sindaco di Chiavari Vittorio Agostino, in qualità di presidente della Conferenza dei sindaci dell'Usl 4. Agostino, su segnalazione di un consigliere comunale, ha scritto al direttore generale dell'Usl 4 e agli altri sindaci del comprensorio. Tutto ha preso le mosse da un esposto del consigliere comunale e segretario della Lega Nord, Romano Lazzari. Questi ha riportato una personale disavventura vissuta l'8 gennaio nell'ufficio di prenotazione esami specialistici di Lavagna.

Racconta Lazzari: «All'apertura dello sportello, intorno alle 8, eravamo già in quattro in coda. L'unica impiegata si è messa a chiacchierare con un medico, senza badare a chi le stava davanti». Continua Lazzari: «E' andata avanti per un quarto d'ora. Ad un certo punto una signora le ha chiesto un timbro per un documento: l'impiegata ha risposto di aspettare un attimo, dicendole che aveva da fare, che si sentiva poco bene e che quindi era già tanto che fosse venuta a lavorare». Lazzari è intervenuto e si è sentito dire che «se voleva piantare grane poteva rivolgersi all'amministrazione». Dopo un'ora e mezzo, alla fine, Lazzari ha ottenuto la prenotazione dell'ecografia che gli necessitava: per il 12 aprile (era l'8 gennaio).

A questo punto, la lettera del sindaco Agostino: «Purtroppo le cattive abitudini di certi impiegati sono di difficile rimozione. Certi dipendenti pubblici non riescono a comprendere che il rapporto di lavoro prevede una prestazione a favore della collettività, in cambio di una remunerazione, e che qualora questa prestazione venga meno si altera uno dei due requisiti sui quali lo stesso contratto si regge».

Agostino, rivolgendosi al direttore generale, lo ha invitato «a voler intervenire energicamente, valendosi di tutti i mezzi consentiti, affinché queste situazioni non abbiano a ripetersi in futuro». Quanto ai tempi delle prestazioni offerte dall'Usl 4, il sindaco ha aggiunto: «Sono tempi che non reputo confacenti neppure ad un atleta che gode di ottima salute, figuriamoci per un paziente bisognoso di cure».

Ieri il direttore generale dell'Usl 4, non avendo ancora ricevuto la lettera di Agostino, ha preferito lasciare la parola alla direzione sanitaria. Luciano Giribaldi: «La mattina dell'8 gennaio non si sono presentati al lavoro, causa malattia, tre su quattro impiegati dello sportello. Per una ventina di minuti ci sono stati alcuni disagi. L'emergenza è stata poi superata con il trasferimento di un addetto di Radiologia e di un dipendente dell'ospedale di Sestri».

Quanto ai tempi di attesa per l'ecografia, poco da dire. E' la norma (salvo le emergenze). «Le richieste sono superiori alle attrezzature disponibili e agli specialisti necessari per il loro funzionamento».

Fabio Pozzo

Il consigliere Romano Lazzari, leghista, e il sindaco di Chiavari Vittorio Agostino

TRAFFICO

Le «Nagge» in rivolta

Un quartiere in rivolta. Succede a Rapallo, nella zona a mare della città. Gli abitanti di Nagge-S. Rocco l'altra sera si sono riuniti, pubblicamente, per discutere e affrontare alcuni problemi che li affliggono quotidianamente.

I condomini hanno puntato l'indice contro la situazione viaria, caotica e resa ancor più sofferente da una cronica mancanza di parcheggi. Tra gli aspetti lamentati, anche la mancanza di illuminazione pubblica e il degrado del Parco Casale, che durante le ore notturne diventa ricettacolo di «presenze poco raccomandabili», come ha detto il segretario del comitato spontaneo Nagge-S. Rocco, Mario Grandi.

Alla riunione hanno partecipato anche il sindaco Roberto Bagnasco e l'assessore ai Lavori Pubblici Arduino Maini. Il primo cittadino ha calmato gli animi, annunciando una serie di lavori che il Comune avvierà nella zona tra fine gennaio e i primi di marzo. Si tratta di un intervento di sistemazione generale, che vedrà l'abbattimento delle barriere architettoniche del quartiere, dall'antico castello sul mare sino ai giardini delle Nagge.

E ancora, Bagnasco ha parlato di un potenziamento dell'illuminazione, di una nuova gettata d'asfalto lungo via Baisi, di un investimento di cento milioni per il recupero del Parco Casale. Novità anche per le aule che ospitavano le classi delle scuole elementari «Antola», a fianco dell'auditorium delle Clarisse: verranno ristrutturate e verranno trasformate in «contenitori culturali», per ospitare convegni, seminari, mostre e esposizioni. [f. p.]

DALLA RIVIERA

ZOAGLI

Ladri al lavoro in piazza Ventisette Dicembre

Raid di ladri a Zoagli, nella centrale piazza Ventisette Dicembre. E' successo l'altra notte. Sono stati «visitati» due negozi di frutta e verdura, l'edicola, la pescheria e il fioraio. Spariti pochi spiccioli, con qualche danno ai locali. [f. p.]

CHIAVARI

Rivierbanco gestirà la tesoreria dell'Usl 4

Il Banco di Chiavari si è aggiudicato l'asta indetta dall'Usl 4 per il servizio di tesoreria. L'appalto fa riferimento al periodo dal primo gennaio 1996 al 31 dicembre '98. Il servizio di tesoreria è svolto dal Banco di Chiavari sin dalla nascita dell'Usl 4. [f. p.]

[illegible]

Frane nell'entroterra, disagi a Lorsica

Ancora frane nell'entroterra del Levante ligure. A Lorsica uno smottamento si è verificato lungo la strada che conduce alla frazione di Pian della Chiesa: due famiglie sono rimaste isolate. I lavori di sgombero della carreggiata sono incominciati ieri. Situazione difficile anche per la frazione di Caprile, dove due smottamenti ostruiscono la strada principale sin dal 15 novembre scorso. [f. p.]

RAPALLO

Nuova sezione di An in galleria Raiani

Nuova sezione di An a Rapallo, con sede in galleria Raiani. Il consiglio direttivo ha eletto i vertici della sezione. Il presidente è l'ex consigliere provinciale Francesco Casaretto, segretario l'attuale consigliere comunale a Rapallo Salvatore Romano. L'inaugurazione ufficiale è prevista il prossimo mese, con la presenza di Alessandra Mussolini. [f. p.]

CHIAVARI

Torna il mercatino dell'antiquariato

Si rinnova oggi e domani nel centro di Chiavari l'appuntamento con il Mercatino dell'antiquariato. Gli espositori sono circa 140 e provengono da tutte le parti d'Italia. [f. p.]

Gueglio (associazione Ala): «Progetto nefasto»

Sestri, sul piano turistico c'è chi vuole il referendum

SESTRI LEVANTE. Non si placa a Sestri Levante la polemica sul Programma di riqualificazione urbana (Pru) delle aree industriali ex Fit, varato dall'amministrazione comunale e avallato dal Consiglio comunale, che vedrà sorgere nuove residenze per circa 130 mila metri cubi. Adesso è l'ora di un referendum.

Lo ha proposto il portavoce dell'associazione Ala, Vincenzo Gueglio, che ha avviato una raccolta di firme per promuovere la convocazione di un referendum popolare sul progetto contestato, ipotesi che è prevista dallo Statuto comunale. Ha spiegato Gueglio, in un comunicato: «La nostra associazione non è nata per fare opposizione all'amministrazione comunale, ma per contrastare il Pru».

Continua Gueglio: «Un progetto che consideriamo nefasto non soltanto perché rende possibile una speculazione edilizia priva di significative ricadute positive sulla città, ma soprattutto in quanto distruttivo di un'area strategica essenziale allo sviluppo economico e alla qualità della vita di Sestri. Un progetto affrettato, parziale, ingiustificabile e inaccettabile. Noi non siamo immobilisti, non siamo il "partito del no", ma non siamo nemmeno disposti a dire sempre sì al "principe"».

Gueglio va giù duro: «Sappiamo bene che il ridisegno della città ha bisogno, per realizzarsi, dell'apporto dei privati. Chiediamo però che la discussione con questi ultimi avvenga a un livello un po' più alto, allargando la visione a una porzione di territorio meno angusta. L'area del Tannino, per esempio, che appartiene a Arvedi, è dismessa: sarebbe logico, opportuno, considerarla un tutt'uno con le adiacenti aree ex Fit. Anche perché non vorremmo trovarci un domani dinanzi a un'altra colata di cemento, naturalmente sempre "per il bene della città"».

«Se il sindaco vuole proposte, come dice, accolga intanto questa. E poi apra la discussione. Noi siamo pronti»: conclude così Gueglio. Che rimanda a un referendum, per farsi che tutti, proprio tutti gli abitanti di Sestri vengano coinvolti nelle scelte per il futuro della città. [f. p.]

Iniziativa del msi

Discariche abusive nell'entroterra di Rapallo: dossier

RAPALLO. Piovono «dossier» fotografici sul Comune di Rapallo. A spedirli l'ex consigliere comunale Vincenzo Gubitosi. Dopo le immagini relative ai fienili diroccati, maltenuti, che costellano le alture della città, oggi è la volta delle discariche abusive. Gubitosi ha presentato foto e esposto all'assessore alla nettezza urbana Roberto Tosi, chiedendo chiarimenti.

«Alcune di queste vergogne sono diventate storiche e in crescita costante.

Tipo la discarica situata lungo la strada di Bana, che ha visto raddoppiare il materiale accumulato sul suo ciglio, così come abbiamo potuto registrare anche per la discarica sita lungo la strada per S. Quirico».

Prosegue Gubitosi: «A fianco delle discariche più consistenti non si contano poi quelle più contenute, nate lungo gli argini, ai margini dei boschi e ovunque ci siano anfratti in cui poter scaricare indisturbati. E' così difficile per l'amministrazione rimuoverle?». [f. p.]

Sequenza da film: armi spianate, impiegati chiusi a chiave, la fuga

Bogliasco, assalto alle Poste

Rapinato il furgone dei valori: non c'erano soldi

BOGLIASCO. Assalto al furgone postale ieri mattina a Bogliasco. Tre rapinatori contro tre dipendenti. Questi ultimi sono stati immobilizzati e rinchiusi in bagno. I malviventi si sono impossessati di 14 sacchi di posta. Magro il bottino.

Come nei film. Erano le 6,30, buio pesto, sportelli ancora chiusi. Nell'ufficio di Bogliasco, un'impiegata soltanto. Arriva il furgone che porta i sacchi di posta da Genova: nell'abitacolo, un autista e un «messaggere», cioè l'impiegato addetto al trasferimento di lettere e altro. Scende l'autista, va a suonare alla porta dell'ufficio, per farsi aprire dall'impiegata interna. Succede tutto in un attimo: la donna arriva alla prima delle doppie porte, vede un terzo uomo, volto scoperto, con una pistola. Il rapinatore ordina all'impiegata di aprire. Lei non dovrebbe farlo, per regolamento, ma c'è la pistola puntata sull'autista. Non c'è tempo per fare gli eroi: l'impiegata apre la porta. Il malvivente armato si porta appresso l'autista, branca anche l'impiegata e li conduce entrambi verso un bagno di servizio. Nel frattempo spuntano altri due complici, armati sempre di pistola. Minacciano il «messaggere» rimasto nel furgone

«Dacci tutto, non fare l'eroe che sappiamo chi sei, ti conosciamo, e se fai il furbo sappiamo dove venirti a cercare», gli dicono. E ancora: «Dicci dov'è la roba giusta». Nel furgone ci sono quattordici sacchi di posta. Li prenderanno tutti. I rapinatori puntano le armi contro il dipendente postale, lo fanno entrare nell'ufficio, lo accompagnano dentro, dove ci sono già i suoi colleghi. I tre dipendenti finiscono tutti nel bagno: qui vengono chiusi a chiave.

A questo punto la vicenda prosegue su due binari. All'esterno del bagno, i rapinatori prendono i sacchi, forse salgono su un'auto, scappano facendo perdere le tracce. Secondo le testimonianze raccolte dagli agenti della Squadra mobile della questura di Genova, si tratterebbe di tre uomini, di età compresa tra i quaranta e i quarantacinque anni. Uno era a volto scoperto, uno aveva il viso nascosto da una sciarpa, il terzo indossava un passamontagna. Vestiti casual. All'interno del bagno i dipendenti, dopo essersi ripresi dallo spavento, s'ingegnano per liberarsi. Il bagno comunica con un altro spazio di servizio, c'è soltanto una parete divisoria che divide i due locali, aperta però in prossimità del soffitto. Uno degli impiegati riesce ad arrampicarsi, a passare nell'altro vano, che non è chiuso a chiave. Esce, chiama una collega a casa: «C'è stata una rapina». La collega pensa sulle prime che tratti di uno scherzo e per avere conferma telefona all'ufficio di Pieve.

Quest'ultima, tappa successiva a Bogliasco del furgone. L'impiegata accerta che qui i sacchi della posta non sono ancora arrivati. Allora chiama il direttore dell'ufficio di Bogliasco. Intanto l'allarme è già stato diffuso, arrivano polizia e carabinieri. Posti di blocco, ricerche: nessuna traccia dei rapitori. Un controllo presso il centro di smistamento postale di Genova Brignole confermerà che nei sacchi rubati non c'erano valori. Era oggi il giorno di pagamento delle pensioni. [f. p.]

L'occupazione della scuola Bixio non ha provocato denunce

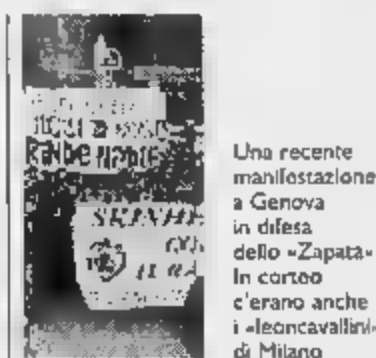
Gli «zapatisti» alzano il tiro

I giovani del collettivo autogestito hanno rifiutato la sede proposta dal Comune alla Castagna. «Per rendere abitabile quell'edificio ci vorrebbe un miliardo»

GENOVA. S'inaspriscono i toni della vertenza Comune-Collettivo Centro sociale Zapata. L'assessore comunale al patrimonio Aleandro Longhi aveva promesso di trovare i locali per il centro sociale prima dello sgombero di quelli occupati.

Invece, il sottile filo del dialogo sembra essersi assottigliato sino al punto di rompersi. Lo dicono i ragazzi dello Zapata, che preannunciano una nuova marcia di protesta. Il corteo dovrebbe attraversare il centro per concludersi davanti al Comune. La data è ancora da definire.

A che cosa si deve questa crisi? Parla Luca, uno dei portavoce del Centro sociale Zapata: «Lunedì scorso l'assessore Longhi ha voluto mostrae al collettivo i locali della "batteria degli Angeli", edificio demaniale situato in via Mura degli Angeli, dietro il cimitero della Castagna. Si tratta di un complesso di tre palazzine a due piani, senza tetto e senza infissi. Per renderle abitabili servirà almeno un miliardo. Abbiamo rifiutato».

I ragazzi dello Zapata vivono ormai da settimane nell'edificio lasciato libero dalla scuola Bixio. Quella struttura però era stata assegnata in precedenza all'associazione delle famiglie che si occupano dell'assistenza ai portatori di handicap. Sinora non si ha notizia di denunce, presupposto per l'intervento delle forze di polizia e lo sgombero forzato.

Questo è il terzo tentativo di occupazione. Gli altri sono falliti dopo poche ore con l'arrivo di polizia e carabinieri. Il Comune ha deciso di adottare la strada del dialogo. Il sindaco ha detto che non ci sarà denuncia», aveva annunciato Longhi. A lui la responsabilità di trovare una soluzione.

«E' necessario che la città sappia che questa trattativa è una schifezza. - rincara la dose Luca - Il comune non mostra alcuna reale intenzione di risolvere la vertenza degli spazi sociali, come mostrano i casi dei collettivi di Prà e di Oregina, che si sono visti negare la sede, se pur con ameni incontri mattutini, mentre non ci sono ancora risposte sui locali da noi sottoposti all'assessore».

Il collettivo avanza richieste precise, che forse proprio per questo non sono facilmente accettabili. «Vogliamo creare un centro sociale, un centro che raccolga le energie buone di un quartiere, che offra spazi di aggregazione e sia un punto di riferimento. Questa sera, ad esempio, abbiamo organizzato due spettacoli. Saranno con noi due gruppi musicali, i "Bratta boys e sucid girls", una formazione locale, ed i "Derozer" di Vicenza».

Il Collettivo ha preso posizione anche sul decreto in materia di immigrazione: «Le caratteristiche del decreto sono l'assoluta mancanza per i cittadini extracomunitari della minima garanzia o diritto giuridico: nessuna possibilità di ricorso, nessuna presunzione di innocenza, possibilità d'arresto».

Paola Cavallero

Una recente manifestazione a Genova in difesa dello «Zapata». In corteo c'erano anche i «leoncavallini» di Milano

Per le accuse lanciate dai leader antinomadi

Rom: l'assessore querela i comitati

GENOVA. Coda polemica tra il Comune e i comitati di Quarto Alto, con minaccia di querela, in margine alla vicenda dei nomadi. Ieri mattina, l'assessore Michele Casissa, responsabile del settore legale, ha dato disposizione agli avvocati di Tursi di adire, eventualmente, l'autorità giudiziaria (in parole povere, sporgere querela) nei confronti di Cesare Rocca, uno degli esponenti più in vista dei comitati anti-nomadi.

Quest'ultimo, sulla base d'un resoconto pubblicato su un giornale cittadino, avrebbe accusato gli assessori «di essere solidali con i ladri».

Il contenuto della frase viene giudicato «diffamatorio»: comunque, prima di sporgere querela, il Comune offre a Rocca la possibilità di smentire o di ritrattare.

Dice l'assessore Casissa: «Io non mi offendo mai quando, nella vivacità del dibattito politico, volano parole grosse. Si può essere feroci nella polemica: ma le argomentazioni debbono restare ancorate alla politica. Non credo sia tollerabile l'imbarbarimento del dibattito, così come sono inaccettabili offese di carattere morale».

C'è da augurarsi che la vicenda si chiuda sul piano dell'equivoco, senza guerre ulteriori, inutili quanto sterili: la questione dei nomadi ha avvelenato la città forse oltre la dimensione del fenomeno.

Oggi, la piccola tribù di «rom» è divisa in due gruppuscoli inferiori ciascuno alle venti unità, con molti bambini, tra i Camaldoli e Pegli Vetta.

In molti momenti della polemica che ha contrapposto molti cittadini dei quartieri coinvolti e la civica amministrazione, si è perso il senso del limite e della dimensione del fenomeno. I nomadi, infatti, sono in tutta la città non più di duecento.

Se mai, il vero «problema» di Genova possono essere gli oltre dodicimila extracomunitari insediati - con le situazioni che tutti conoscono - nel centro storico: un areoltà con cui tutti i genovesi devono fare i conti e che spesso porta a rifiutare, per traslato, ogni possibile «estensione» del fenomeno.

Nella vicenda nomadi ha finito per mettere lo zampino anche la malavita ordinaria. E' giusto che d'ora innanzi ciascuno pesi le parole e valuti i giudizi che esprime in pubblico. [p. l.]

Oltre 300 stands, espositori di 8 regioni, momenti dedicati al commercio e al divertimento

Savona prepara la Fiera delle 3 province

Dal 26 gennaio nell'area della ex Metalmetron

SAVONA. Si chiama Fiera delle tre province (Savona, Imperia [illegible] Cuneo) e punta come altre iniziative [illegible] rilanciare il commercio di Savona. Si svolgerà, nelle aree dell'ex Metalmetron di via Stalingrado, dal 26 gennaio al 4 febbraio coinvolgendo espositori di 8 regioni.

Ad organizzare è la Pubblitalia assieme alla Pubblieffe, con il patrocinio della Confesercenti, [illegible] Comune e della Provincia. Collaborano alla riuscita della manifestazione anche due radio, Riviera Music e Golfo Ligure.

Nelle aree dell'ex fabbrica troveranno posto più di 330 stands. «Si tratta di spazi espositivi tutti al coperto [illegible] riscaldati. In totale sono 8 mila metri quadrati destinati all'esposizione della prima Fiera delle 3 Province», spiega Fabio Fea, uno dei promotori della rassegna. E aggiunge: «Abbiamo voluto uscire dall'ottica prettamente provinciale e lanciarci in quella interprovinciale. Quest'anno poniamo le basi per uno sviluppo futuro». Basi che, comunque, sono già garantite dai [illegible] che gli organizzatori hanno ottenuto nel passato. Sia [illegible] Cairo Montenotte che ad Andora, lo scorso anno, le campionarie avevano avuto un enorme afflusso di espositori e visitatori.

«Come sempre accanto, alla fase promozionale [illegible] sarà quella commerciale. Gli espositori sono autorizzati alla vendita e, di conseguenza, per i visitatori saranno possibili acquisti a prezzi scontati, da fiera», aggiungono gli organizzatori.

La rassegna sarà divisa in vari settori. Sono previsti stands nei quali saranno in mostra arredamenti per la casa e l'ufficio, l'hobbistica, l'abbigliamento, l'oggettistica, [illegible] fai da te, la tecnologia e, naturalmente, l'elettronica. «Ci sarà un collegamento costante con Internet e spazi riservati a computer ed elettronica varia. Ma la vera attrazione si riveleranno probabilmente i settori destinati alla realtà virtuale. Giochi e meraviglie elettroniche la faranno da padroni», aggiunge Fea.

Chi [illegible] ama il divertimento via chip, potrà rifarsi con la musica e le attrazioni previste durante i giorni della fiera. Ci saranno, ad esempio, «I Camaleonti», uno dei complessi che hanno fatto la storia della musica leggera italiana.

Una formazione storica del complesso [illegible] Camaleonti, che si esibirà a Savona

All'interno dei capannoni spazi destinati a bar e punti di ristoro, ristoranti e sala convegni. Il programma è ancora in corso di definizione ma quasi ogni sera sono previsti importanti appuntamenti dove saranno dibattuti temi [illegible] economia, politica, costume. Tra gli argomenti più interessanti, quelli che riguardano le nuove tecnologie e come computer e reti cambieranno il modo di vivere. «Proprio perché vogliamo uscire dalla logica provinciale cerchiamo di dare a questa prima edizione della fiera una connotazione che unisca il divertimento, il commercio [illegible] l'approfondimento. Siamo convinti che i visitatori saranno numerosi. Nella zona [illegible] sono parcheggi, servizi e, soprattutto, l'area si presta ad ospitare una manifestazione del genere. E' un segnale, forte, che Savona vuole rimettersi in cammino cercando nuovi sbocchi economici nel commercio e nei servizi», commentano ancora gli organizzatori.

L'appuntamento con la Fiera delle 3 Province è fissato per il pomeriggio del 26 gennaio quando il nastro inaugurale sarà tagliato ufficialmente e i visitatori potranno cominciare a girare tra gli stands.

Stefano Pezzini

E poi Cairo e Albenga

Le altre expo a aprile e giugno per l'entroterra e la Riviera

SAVONA. Quella di Savona è solo la prima di tre fiere che la Promoitalia e la Pubblieffe, as[illegible] alla Confesercenti, organizzano in provincia. Smantellati gli stands nelle aree dell'ex Metalmetron, si inizieranno i lavori per attrezzare e organizzare la seconda esposizione delle Bormide a Cairo Montenotte. «Dopo il successo dello scorso anno la rassegna cairese sta in pratica "viaggiando" per conto suo. Ci saranno più di quattrocento espositori provenienti da un gran numero [illegible] regioni italiane», spiegano gli organizzatori. E dopo la Val Bormida, dove la fiera è prevista dal 12 aprile al 21 aprile, sarà la volta di Albenga dove, a giugno, si svolgerà un'altra campionaria.

«Ma si tratta di un trittico che si propone ogni volta diverso. Ad Albenga, ad esempio, abbiamo cercato di puntare molto sui prodotti locali legati all'agricoltura, all'agriturismo, alla floricoltura, all'olio e ai prodotti tipici. Vorremmo, insomma, [illegible] fare dei doppioni ma delle mostre che servano a promuovere le singole zone che ospitano gli stands», spiega Franco Zino, presidente provinciale della Confesercenti.

Secondo l'associazione di [illegible]tegoria, le rassegne possono dare molto al turismo e al commercio. «Chi va a visitare una rassegna è probabile c[illegible] poi [illegible] fermi nelle città. Ma soprattutto, trattandosi di mostre mercato, si dà l'opportunità ai commercianti di promuovere articoli e iniziative che nei loro negozi, vuoi per mancanza di passaggio, vuoi per altri motivi, non avrebbero lo stesso effetto promozionale», spiega ancora Zino.

A Cairo, l'[illegible] prescelta per la mostra dovrebbe [illegible] ancora una volta quella del Tecchio, [illegible] poche centinaia di metri dal centro urbano. Lo scorsa anno, grazie all'ampio parcheggio, si era rivelata adeguata ad ospitare la rassegna che, pur all'esordio, aveva richiamato migliaia di persone. Ad Albenga, invece, proprio nei giorni scorsi è stato firmato l'accordo tra gli organizzatori [illegible] i proprietari dell'area di San Giorgio, appena fuori città, lungo l'Aurelia in direzione di Ceriale. Anche [illegible] questo caso oltre ad ampi spazi per ospitare centinaia di stands la zona è dotata di un grosso piazzale da adibire [illegible] parcheggio per rendere più facile ai visitatori l'accesso all'area espositiva. **[s. p.]**

Padiglioni della Fiera di Cairo

Una serie di incontri sui problemi della zona

Fiori e agricoltura dibattiti ad Albenga

ALBENGA. L'Unione Provinciale Agricoltori ha in programma tre incontri (al martedì sera, dal 23 gennaio al 20 febbraio) sul tema della «Floricoltura e orticoltura anni '90». I dibattiti si terranno al consorzio «Nuova agricoltura» in via Niccolari e avranno inizio alle 20,30.

L'iniziativa ha lo scopo di contribuire alla risoluzione delle numerose problematiche che affliggono le aziende orto-florovivaistiche della zona. Vari gli argomenti che verranno trattati, dal problema dei parassiti che danneggiano le colture ornamentali [illegible] vaso alla tutela e salute dei lavoratori.

Altri incontri di «Aggiornamento in floricoltura» saranno organizzati dai Floricoltori associati savonesi [illegible] dalla Coldiretti. Spiega il presidente della sezione locale, Ennio Fazio: «E' necessaria un'analisi delle novità tecniche finalizzate ai problemi che un produttore agricolo incontra tutti i giorni».

Il presidente Ennio Fazio ritiene che [illegible] doveroso prestare la massima attenzione a tutte [illegible] novità riguardanti i produttori

Nella sala convegni della Coldiretti di Albenga, in via Dalmazia, nei giorni di venerdì 19 e 26 gennaio (ore 20,30) si passerà ad illustrare i fitoregolatori [illegible] floricoltura, l'esportazione dei prodotti floricoli ed i cambiamenti sul mercato italiano ed internazionale.

Dall'Unione provinciale agricoltori arriva poi un nuovo allarme [illegible] dice Antonio Michelucci, presidente della [illegible]zione ingauna: «La mancata proroga dell'entrata in vigore del registro d'impresa sta bloccando le assunzioni e crea difficoltà alle aziende. La situazione è di gran confusione per il timore che hanno le imprese [illegible] incorrere in sanzioni». **[m. br.]**

Prima ricostruzione della rapina di Andora

Il gioielliere assalito da una sola persona

ANDORA. Proseguono le indagini di carabinieri e polizia sulle tracce dell'aggressore che giovedì sera ha rapinato un rappresentante di preziosi andorese del suo campionario di gioielli per il valore [illegible] circa 50 milioni.

Secondo una attenta ricostruzione del fatto, G.D., 46 anni, residente ad Andora, [illegible] originario della Puglia, [illegible] stato aggredito da [illegible] sola persona. Giovedì sera una fuga incontrollata di notizie, a seguito della rapina avvenuta intorno alle 20,30, aveva fatto ritenere che gli aggressori fossero due. Si tratterebbe invece solo di un uomo di circa 30-35 anni, del quale però non [illegible] hanno ulteriori indicazioni.

L'aggressore ha raggiunto il rappresentante mentre [illegible] accingeva ad entrare nel portone di casa, dopo aver parcheggiato la propria auto in via Mazzini, nel centro di Andora. Il venditore, che si muove abitualmente per lavoro nel Savonese e nell'Imperiese, stava rincasando dopo una giornata di visite alla propria clientela ed è stato colto di sorpresa. Con una serie di colpi e spintoni il ladro è riuscito a scaraventare l'uomo [illegible] terra sottraendogli con la forza la valigetta con tutto il campionario di monili. All'interno si trovavano circa ottanta collane preziose per il valore di cinquanta milioni. I gioielli del campionario rapinato sono completamente coperti da assicurazione.

La pista seguita dagli inquirenti è piuttosto vaga. Le informazioni date dal rappresentante di gioielli, che dopo essere stato rapinato ha telefonato ai carabinieri ed ha denunciato l'accaduto, sarebbero piuttosto frammentarie e lacunose: in un primo momento sembrava che l'aggressore fosse stato visto fuggire in direzione del centro cittadino a bordo di una Peugeot 205 o di [illegible] Fiesta di colore scuro. Non si esclude però che abbia raggiunto il casello autostradale di Andora e da lì abbia fatto perdere le tracce.

Massimo Boero

Reati ambientali e fiscali?

Antonio Pastorino dell'Italiana Coke [illegible] dal giudice

SAVONA. Per più di quattro ore ieri mattina Antonio Pastorino, uno dei manager dell'Italiana Coke che, dopo essere stato capo del personale, ha avuto altri importanti [illegible]oli direttivi sia nello stabilimento [illegible] Vado sia in quello di Cairo Montenotte, è stato ascoltato dal procuratore della Repubblica di Savona, Renato Acquarone. Assistito dall'avvocato Fausto Mazzitelli, [illegible] manager ha risposto alle domande del magistrato cercando di chiarire non solo la sua posizione [illegible] anche l'attività della fabbrica.

I capi d'accusa sono ancora molto vaghi, si parla della situazione ambientale con smaltimento [illegible] fanghi sospetti e di reati di natura fiscale.

Il manager è il terzo indagato già sentito da Acquarone dopo Pollini e Castagna. Coinvolte nell'inchiesta, ancora da approfondire, ci sarebbero almeno sette persone. **[s. p.]**

Genova: banditi concorsi per le aree tecnico-scientifica ed economico-politica

L'università cerca sei assistenti

Borse di studio a neolaureati e ricercatori

GENOVA. Concorsi e borse di studio in Liguria. L'Università di Genova indice i seguenti concorsi: 2 posti per esami di assistente tecnico, qualifica VI, area funzionale tecnico-scientifica, da assegnare a strutture [illegible] facoltà dell'area economico-politica; 2 posti, per esami, di assistente tecnico, qualifica VI, di facoltà dell'area elettronica; [illegible] posti per esami di assistente tecnico, qualifica VI, area funzionale tecnico-scientifica, da assegnare a strutture di facoltà dell'area meccanica.

Assegnazione di borse di studio in fisica della materia. Istituto nazionale per la fisica della materia: 1 borsa di studio per laureati o dottori [illegible] in fisica della materia condensata o [illegible] settori affini presso le «facilities» [illegible] i laboratori europei Esrf Grenoble, Cecam Lione, Ill Grenoble, Orphee laboratoire «Leon Billouin», Lure Orsay, Hasylab Amburgo, laboratori per alti campi magnetici di Grenoble e Nimega; 2 borse di studio per laureati [illegible] dottori di ricerca sul tema «Calcoli di struttura e simulazione da principi primi per sistemi di interesse della scienza dei materiali e sistemi di interesse biologico», presso il laboratorio Forum di Fisica teorica dell'Infm presso la scuola normale superiore di Pisa; 2 borse di studio per laureati o dottori di ricerca in Fisica della materia condensata o in settori affini da usufruirsi presso il laboratorio Infm-Mdm istituito presso Sgs Thomson di Agrate; 4 borse di studio rispettivamente per neolaureati presso l'unità di ricerca di Roma 1 da svolgere nel gruppo di ricerca diretto [illegible] professore De Martini sul tema «Generazione di stati entangled di fotoni mediante fluorescenza parametrica»; per neolaureati presso l'unità di Roma 2 da svolgere presso il gruppo di ricerca coordinato dal professor Scudieri sul tema «Analisi termica su transizioni di fase strette ed ingegnerizzazione di un microscopio per l'analisi non distruttiva e [illegible] rilevazione di stress in metalli; per neolaureati presso l'università di Padova da svolgere presso il gruppo di ricerca coordinato [illegible] professore Janniti sul tema «Messa a punto di un sistema spettroscopico per diagnostica di armoniche di ordine elevato [illegible] di nuovi rilevatori Ccd»; per post-doc presso l'unità di Roma 1 da svolgere presso il gruppo di ricerca coordinato dal professor Bertolotti sul tema «Proprietà termiche dei materiali e loro misura»; 1 borsa di studio per laureato sul tema «Deposizione di film sottili per ottica fine»; un contratto a tempo determinato triennale per un ricercatore nell'ambito delle ricerche dell'istituto nel campo della «Spettroscopia neutronica» da svolgersi presso le sorgenti neutroniche internazionali. **[p. c.]**

Interrogazione del vicecapogruppo progressista in Provincia, Mario Spalla

Bissolotti, cariche incompatibili?

Ipotesi di contrasto tra la carica di presidente del Consiglio d'amministrazione della Spa che gestisce il Polo universitario con quella di assessore al Turismo di Sanremo, un Comune che finanzia la Società

IMPERIA. E' compatibile, la carica di presidente del Consiglio d'amministrazione della Spa che gestisce il Polo universitario imperiese con quella di assessore al Turismo di Sanremo, un Comune che finanzia la Società per azioni? A trovarsi in questa posizione è Antonio Bissolotti, mentre a sollevare l'interrogativo, con un'interpellanza rivolta al presidente della Provincia, Gabriele Boscetto, e a quello del Consiglio provinciale, Massimo Donzella, è Mario Spalla, vicecapogruppo dello schieramento progressista. E' l'ultima «grana», in ordine di tempo, che agita le acque del mondo politico imperiese.

Spalla si chiede se [illegible] sia opportuno esaminare «la funzionalità della presidenza dell'Università alla luce dei nuovi incarichi che il presidente Bissolotti è venuto ad assumere», e incalza: «C'è forse un contrasto giuridico tra la carica di presidente della Spa Università di Imperia e quella di assessore al Comune di Sanremo, che figura tra gli azionisti?». E [illegible] sarà magari il caso, prosegue l'esponente dell'opposizione, «di domandare a Bissolotti se non intenda essere sostituito alla presidenza della Società per azioni?». Qualora questi decidesse per le dimissioni, Spalla sin d'ora chiede a Boscetto «se [illegible] ritenga opportuno nominare in [illegible] vece un membro del Consiglio di amministrazione nominato dalla minoranza, così come è uso e consuetudine negli enti a gestione democratica».

Antonio Bissolotti

La decisa presa di posizione nasce da una semplice constatazione: «La presidenza della Spa universitaria è una carica prestigiosa e prevede un impegno notevole. E la Provincia, al funzionamento della struttura, destina ingenti risorse finanziarie». Spalla osserva ancora: «Reputo che la politica abbia l'obbligo della trasparenza e che, anche se [illegible] atti su persone che coprono cariche pubbliche, [illegible] possa e se ne debba parlare in un luogo pubblico per eccellenza come il Consiglio provinciale e non nelle segrete stanze, per esempio della giunta». Nell'occasione, come già aveva fatto il leghista Guasco, Spalla interviene sulla vicenda di Antonio Orlando, l'ex capogruppo di An che è passato al msi-Fiamma tricolore: «Vorrei [illegible] lo studio che il [illegible]gliere Orlando ha predisposto sulla riorganizzazione del servizio di polizia provinciale».

Ci sono fermenti, insomma, all'interno del Polo delle Libertà e anche fuori, tra un'opposizione che continua a punzecchiare. Qualche giorno fa Sergio D'Aloisio del pds (è anche sindaco di Santo Stefano al Mare) si è dimesso dalla Com[illegible] ambiente e territorio in polemica contro «l'evanescente attività» della stessa e per protesta contro il fatto che alla minoranza sono state negate sia la presidenza del Consiglio sia quelle delle Commissioni. Ma in Provincia si fa notare che l'atto di D'Aloisio è nullo, in quanto il Regolamento del Consiglio provinciale dispone che tutti i consiglieri debbano far parte obbligatoriamente di almeno una commissione: chi, insomma, intende lasciare questo organismo, deve rassegnare le dimissioni dal Consiglio stesso.

E altri sommovimenti si profilano all'orizzonte, dopo che da Roma è rimbalzata la notizia di un accordo parlamentare tra Lega federalista, ccd e cdu. Osserva Vittorio Adolfo, coordinatore provinciale del Centro cristiano democratico: «Sommando i risultati conseguiti alle ultime elezioni, ccd e cdu hanno ottenuto il 12 per cento. Noi in provincia di Imperia siamo in espansione, Sanremo lo ha dimostrato. E con Battistotti, il segretario del cdu c'è un buon rapporto». I «cespugli» del Polo crescono, quindi. E il ritorno dei fratelli Demichelis attraverso il Fumi, il movimento dei moderati, sembra orientato a tentare uno spostamento a sinistra dell'area di centro. Dopo un periodo di bonaccia, il mare politico è di nuovo increspato.

Stefano Delfino

SANREMO

«La Primavera» continua

SANREMO. L'associazione «La Primavera», che alle elezioni comunali aveva sostenuto la candidatura a sindaco di Onorato Lanza, convalida la fiducia agli eletti in Consiglio e decide di proseguire nell'attività sociale e politica a Sanremo. Lo ha stabilito l'assemblea dei soci al termine di una cena conviviale che si è svolta l'altra sera e che ha visto Lanza tracciare le linee guida per il futuro politico e amministrativo dell'associazione. Uno dei punti fermi de «La Primavera» è quello di aprire a breve scadenza una sede sociale permanente: «L'apertura della sede - spiega Lanza - verrà ampiamente pubblicizzata in modo da rendere possibile a tutti coloro che avranno piacere di aderire all'iniziativa di potersi iscrivere tra i soci e di partecipare quindi agli incontri di lavoro che dovranno consentire a "La Primavera" di [illegible] sempre più interprete delle reali esigenze della città». Onorato Lanza ha deciso quindi di «rimanere in campo» e di continuare quell'attività di incontro e di confronto con i cittadini che durante la campagna elettorale lo avevano portato in più occasioni nei quartieri di Sanremo per parlare dei disagi e dei problemi della gente. E l'obiettivo a lunga distanza saranno ovviamente le prossime elezioni comunali. [g. ga.]

ASSAGGIATORI

Università dell'olio la sede è a Imperia

IMPERIA

SEMPRE più capitale dell'olio d'oliva, Imperia non solo è diventata sede di uno dei sette «panel [illegible] riconosciuti in Italia (cioè dei comitati d'assaggio che devono valutare le caratteristiche organolettiche del prodotto, secondo le recenti direttive della Cee), ma qui si formeranno anche gli esperti da iscrivere nell'albo degli assaggiatori degli oli d'oliva vergini ed extravergini a denominazione d'origine controllata. E il primo di questi corsi scatta lunedì al frantoio Giromela, che la Camera di Commercio ha appositamente recuperato e ristrutturato in Valle Impero. Le lezioni proseguiranno fino al 19. E dal 12 al 16 febbraio è previsto un secondo corso tecnico.

Spiega Gianni Cozzi, il presidente dell'Organizzazione [illegible]zionale degli assaggiatori di olio d'oliva: «E' una grossa iniziativa, anche a livello promozionale, e che dovrebbe consentirci di sprovincializzare sempre di più l'attività dell'Onaoo». All'organizzazione collaborano infatti l'Unioncamere nazionale e la Stazione sperimentale per le industrie degli oli e dei grassi di Milano. Con la revisione dello Statuto è stata concessa l'iscrizione anche agli enti pubblici (Regioni, Province, Camere di commercio), per arrivare così all'istituzione di delegazioni nelle regioni olivicole. Altri corsi sa[illegible] poi tenuti in primavera sul Lago di Garda, a Catanzaro e a Foggia.

Non è tutto. Spiega Roberto De Andreis, capo «panel» dell'Onaoo e direttore dei corsi: «Nei programmi del '96, ci sono anche corsi divulgativi per ristoratori e albergatori, previsti nelle Marche, a Livigno e ad Albenga: qui, in collaborazione con la Camera di commercio di Savona, è già decollato un servizio di analisi chimico-fisica per i piccoli produttori, ai quali viene offerto l'esame organolettico gratuito sui campioni di olio presentati». Dallo scorso mese, inoltre, l'Onaoo ha aderito a «L'assaggiatore», la guida mensile delle associazioni dei sommeliers e degli assaggiatori di formaggio, miele e caffè.

L'arte dell'assaggio dell'olio d'oliva si è particolarmente sviluppata a Imperia, dove si commercializza il 15% della produzione nazionale. Non a caso, quindi, la città è stata scelta per il Comitato di assaggio: un ristretto gruppo di abili degustatori, scaturiti da una selezione fra una trentina di candidati delle province di Imperia e di Savona. «Per avere più contatti e scambi di esperienze tra i vari "panel" e acquisire un comune metro di giudizio, abbiamo provocato in dicembre un incontro collegiale a Milano», precisa De Andreis. Della Commissione di degustazione Doc fanno parte invece il direttore della Camera di Commercio Orazio Sappa e, a sette per volta, i 45 iscritti all'albo provinciale degli assaggiatori professionisti. [s. d.]

LUNA PARK, DIVERTIMENTO «SCONTATO»

Ultimi giorni per la promozione de La Stampa che garantisce sconti del 50 per cento sui biglietti dei Luna park in località San Lazzaro, a Imperia, e a Sanremo (Pian di Poma). Consegnando alle casse il tagliando nello stesso giorno in cui viene pubblicato sul giornale si ha diritto alla riduzione. Le attrazioni, che affiancano novità e tradizione, resteranno nella Città dei fiori fino a domani, mentre nel capoluogo gli appuntamenti con il divertimento proseguiranno fino al 21. [e. f.]

Una sentenza dà torto all'istituto previdenziale che chiedeva 100 milioni a una cooperativa di armatori

Battezzano la barca contro la iella e l'Inps

Una vecchia usanza dei pescatori contestata dalla burocrazia

IMPERIA. Hanno intestato la barca alle mogli, per scaramanzia. Una vecchia usanza dei pescatori che vogliono ingraziarsi gli dei del mare - in loro è sempre vivo il sincretismo religioso - che però ha risvegliato il demone legislativo: l'Inps, attraverso l'avvocato Giacomo Fralicciardi, ha chiesto che venissero versati contributi arretrati per circa cento milioni relativi ai [illegible] della cooperativa Imperia Pesca, imbarcati tutti sul peschereccio Fortuna Assistimi. Quei contributi non erano stati pagati proprio perché i pescatori erano riuniti in cooperativa e questo li assolveva da certi obblighi previdenziali. Secondo l'Istituto, però, il fatto che l'armatore fosse [illegible] donna che non aveva nulla a che spartire con la cooperativa faceva decadere ogni possibilità di usufruire di agevolazioni. Per questo esigeva il pagamento degli arretrati e delle somme aggiuntive. Il pretore d'Imperia Varalli e anche il giudice del Tribunale Luigi Sanzo hanno rimandato al mittente l'istanza, dando torto all'Inps che non solo non vedrà una lira ma dovrà pagare le spese processuali ai pescatori Mario Rossetti, detto Catena, e i figli Rita e Tommaso, soci della cooperativa e proprietari della Fortuna Assistimi, adesso in disarmo. I giudici hanno accolto in pieno le tesi dell'avvocato difensore Franco De Grossi: «E' assurdo considerare i marittimi imbarcati sulla motobarca dei dipendenti di Lina Iarlori», dice il legale. Una [illegible] identica l'aveva vinta un'altra famiglia di pescatori onegliesi: i Brugnola, sempre assistiti da De Grossi.

Un'immagine del porto di Oneglia. I pescatori hanno vinto la causa contro l'Inps

Mario Rossetti, di origine abruzzese, aveva registrato la Fortuna Assistimi, uno dei pescherecci più caratteristici di Oneglia, alla moglie Lina Iarlori, che è venuta a mancare nell'88. L'Inps ha contestato a partire dai primi Anni 90, a Rita, Mario, e Tommaso Rossetti, eredi della defunta, il mancato assolvimento degli obblighi contributivi per i marittimi che avevano lavorato sul peschereccio e che comunque avevano fatto parte della cooperativa. Guerriero Rossetti, fratello di Mario, pure lui scomparso, Vito Caserta, Bruno Orengo, Renato Valente, Giovan Battista Calvi, Rosario D'Intino, Aldo Spalla, Claudio Bestagno, Salvatore Pisciotta infine Alfio Leonardi.

L'Istituto, insomma, soltanto per il fatto che il peschereccio fosse intestato a una persona che non era mai uscita in mare, e non tenendo conto di certe tradizioni dei pescatori, per i quali le donne è bene che siano armatori ma è bene che poi rimangano a casa (si dice che porti buono intestare la barca a una donna ma che ne derivi jella se la si fa salire a bordo), pretendeva che non valessero i benefici previdenziali di cui godono le cooperative. I Rossetti, se avessero perso la battaglia legale, avrebbero dovuto tirare fuori un centinaio di milioni.

Il pretore Varalli ha respinto la tesi dell'Inps, che ha presentato appello. In questi giorni, il giudice del Tribunale Luigi Sanzo, ha confermato la sentenza del collega. Catena e i suoi due figli possono tirare un sospiro di sollievo. E' stato dimostrato che anche se la Fortuna Assistimi apparteneva sulla carta alla moglie di Mario Rossetti, era la cooperativa a utilizzare il piacimento il peschereccio e a spartire i proventi della pesca tra i soci. Il malocchio, i cento milioni da pagare, è stato allontanato per sempre.

Maurizio Vezzaro

Critiche sulle gare di appalto alla struttura residenziale per anziani a Costarainera

Mali e cure della sanità imperiese

Nuovi accordi sugli orari: esclusi i turni fissi

COSTARAINERA. Numerosi i nodi da sciogliere nella sanità imperiese. Un incontro tra amministrazione dell'Usl e sindacati ha definito [illegible] accordi sugli orari, escludendo l'ipotesi dei turni fissi per tutto l'anno, che aveva scatenato polemiche. Intanto dalla Cgil arrivano critiche sulle modalità seguite nella gara d'appalto per scegliere assistenti destinati alla struttura residenziale per anziani, all'interno dell'ospedale di Costarainera. «C'è il rischio di non avere garanzie sulla qualità dei servizi», dicono i rappresentanti di categoria.

Costarainera. Silvana Birarelli, responsabile del settore per la Camera del lavoro, ha inviato [illegible] serie di [illegible] al direttore generale dell'Usl Luciano Grasso, che riguardano i «termini fissati nella lettera di invito alla gara per l'attività assistenziale alla comunità alloggio nel padiglione Barellai». Queste le critiche: «Non sono state richieste referenze alle cooperative e associazioni invitate. Non viene inoltre precisato il curriculum degli operatori. Nei costi, poi, [illegible] stati posti sullo stesso piano la figura dell'educatore, che offre un servizio migliore, e quella dell'assistente socio-sanitario, in pratica soltanto un inserviente. Poiché l'affidamento dell'incarico avverrà in base al criterio della minor spesa complessiva e non è stata fissata [illegible] base minima, c'è il rischio che sia aggiudicato a un'impresa che non fornisca garanzie necessarie».

Aggiunge: «Potrebbe quindi crearsi una situazione simile a quella dell'ospizio di Borgomaro, dove il sindaco ha annullato un contratto già affidato a una cooperativa».

Rassicurazioni arrivano dal direttore Grasso: «Ci riserveremo la facoltà di appurare se i candidati rispondano a determinati requisiti. Durante le trattative ci accerteremo che le società scelte siano in grado di soddisfare tutte le esigenze: in caso contrario, le sostituiremo».

Orari. Anche se l'accordo definitivo sarà siglato il 17, sono stati compiuti passi importanti. Dicono alla Fisos Cisl e alla Uil Sanità: «L'amministrazione ha escluso la possibilità di turni fissi con cartellino predisposto per tutto l'anno: quello mensile continuerà ad essere preparato dai capi sala, concordandolo con i dipendenti. E' stata poi respinta l'ipotesi di turni d'appoggio di 6 ore per gli infermieri. Si aprirà al part time. Abbiamo inoltre respinto il passaggio a turni di 6 [illegible] per gli ausiliari. Si è però stabilito di compiere con la direzione un esame dei carichi di lavoro. Abbiamo anche sollevato il problema degli operatori adibiti a mansioni non proprie». [e. f.]

Sono stati sfamati e il loro camper rifornito di benzina; a Mostar li attendono altri tre bimbi

Famiglia bosniaca «adottata» dalla Croce Rossa

Padre, madre e 3 figli dovevano ritornare a casa da Sanremo

SANREMO. La Croce Rossa ha operato una singolare operazione di soccorso a favore di una famiglia di profughi slavi rimasta bloccata nella città dei fiori mentre era in viaggio per fare ritorno alla propria abitazione dopo l'invio della forza di pace Nato nelle zone dove pochi mesi fa infuriava ancora il conflitto etnico. Il camper dei bosniaci è arrivato [illegible] ultime gocce di benzina del serbatoio nel grande piazzale della Cri, a Villa Giovanna d'Arco, in via Pisacane, e i volontari si sono subito accorti che i suoi occupanti avevano urgente bisogno di assistenza. Così, la famiglia di Kakic Borin, è stata «adottata» per un pomeriggio dalla Croce Rossa che si è presa cura di tre bambini, di una madre incinta e di un padre che, senza un soldo in tasca, ha dimostrato di essere determinato a fare ritorno in patria, a qualunque costo.

I bosniaci sono stati ospitati [illegible] locali della Cri dove si [illegible] riposati, lavati e rifocillati. Si [illegible] spiegati con le poche parole di italiano che [illegible]: «Arriviamo dalla Francia e siamo diretti a Mostar - dice il capofamiglia -, mia moglie [illegible] io abbiamo altri tre figli che sono ancora nell'ex Jugoslavia, sono rimasti con i nonni e non abbiamo loro notizie da tempo. Ho speso tutto quello che avevo per acquistare il camper per il viaggio. Mia moglie è all'ottavo mese di gravidanza e vuole assolutamente partorire a [illegible].

La famiglia di Mostar (sei figli) aiutata dalla Croce Rossa sanremese

Un rapido giro di consultazioni tra i vertici della Croce Rossa ha permesso di prestare un ulteriore aiuto concreto ai profughi slavi, che erano tutti regolarmente in possesso dei documenti. Gli autisti hanno fatto il pieno al camper e dalla sede di piazza Nota [illegible] stati fatti arrivare alcuni pacchi viveri. La famiglia ha trascorso la notte nel caper parcheggiato nel parco della Cri e soltanto ieri mattina, con gli occhi pieni di gratitudine, ha lasciato Sanremo diretta verso Trieste. L'obiettivo è quello di poter raggiungere la casa di Mostar entro domani, di riuscire a ricongiungersi con il resto della famiglia e di ricominciare a vivere lontano dalle atrocità della guerra e all'insegna della pace. [g. ga.]

Bella prova di professionalità e talento degli attori, in ombra la regia

Ionesco alla Tosse, 36 anni dopo

«Vittime del dovere», uno dei primi testi del drammaturgo romeno, andò in scena nel '60 nella leggendaria «Borsa di Arlecchino», la sala che consacrò Trionfo, Luzzati e Paolo Poli

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Vittime del dovere», andato in scena l'altroieri sera all'Agorà del teatro della Tosse, è uno dei primi testi di Eugene Ionesco: risale al [illegible] e precede di poco opere teatrali destinate alla celebrità come «La lezione» e «La cantatrice calva», quegli atti unici sulfurei e assurdi che costruirono la fama del drammaturgo romeno, naturalizzato francese, prima della sua consacrazione internazionale attraverso pilastri del teatro contemporaneo come «Sicario senza paga», «Rinoceronte» o «Il re muore».

Il Teatro della Tosse si considera, per molti aspetti e a buon diritto, «erede» culturale della leggendaria «Borsa di Arlecchino», dove, a cavallo tra gli Anni Cinquanta e gli [illegible] Sessanta, emersero talenti come Aldo Trionfo, Lele Luzzati e Paolo Poli e dove il giovanissimo Tonino Conte era un entusiasta tecnico di scena.

Proprio alla «Borsa», nel 1960 venne rappresentato con la regia di Trionfo e le scene di Luzzati «Vittime del dovere». La Tosse a trentasei anni di distanza da quell'episodio-chiave della vicenda teatrale genovese ha deciso di «rivisitare» quella scelta. Ieri l'altro sera, un po' commossa e ironica com'è nel [illegible] costume di donna di sentimenti «forti» e generosi, c'era Myria Selva che nel 1960 era protagonista.

Carla Peirolero è la signora Chobert

Conte e Pischedda, per l'edizione 1996, hanno affidato la regia al giovane Sergio Maifredi, con le scene di Luzzati, i costumi di Guido Fiorato e le musiche di Bruno Coli. Per la distribuzione: Carla Peirolero ed Enrico Bonavera sono i coniugi Chobert, mentre il poliziotto è Roberto Recchia; Matteo Mariani e Nicola Secondo, mentre la parte statica della «signora» [illegible] sta in scena senza quasi mai parlare è di Veronica Rocca.

Diciamo subito che la messinscena dell'altra sera rappresenta una robusta dimostrazione d'alta professionalità degli attori della Tosse. Bonavera e la Peirolero sono creativi e versatili, ammiccanti, indiavolati: ora sfiorano il naturalismo grottesco, ora si fiondano nell'espressionismo, ora sfoderano una mimica ammiccante. Infine effettuano arditi trapassi di tono: dal concitato, al falsetto, sino allo stridulo e all'urlato.

Con minore personalità e maturità - ma sono parti più «segnate» nei binari d'una recitazione meccanica - Roberto Recchia e Mattia Mariani. Nel complesso, la rievocazione ha offerto uno spettacolo robusto di forte interesse: un «revival» per i meno giovani che hanno assistito alle performances della Tosse (in pochi) o (più numerosi) alle messinscene di José Quaglio e di altri negli Anni Sessanta e una novità per i non pochi giovani che, diseducati negli ultimi quidici anni, [illegible] sanno nulla degli autori d'avanguardia del dopoguerra. Una scelta di cartellone, dunque, più che giustificata.

Ma non mancano, però, le riserve e riguardano soprattutto la regia del giovane Maifredi che, a nostro avviso, s'è dimostrato troppo acerbo per un autore tutto sommato insidiosissimo come Ionesco. Nel testo, il drammaturgo romeno pone precise indicazioni: la vicenda va sospesa nel tempo e nello spazio e va completamente resa scevra di ogni possibile naturalismo.

La trama, impostata sull'irruzione del poliziotto nella grigia famiglia piccolo-borghese che conduce un interrogatorio assurdo per recuperare i fantasmi del passato e che si conclude con un delitto assurdo (un preludio a quello di «Sicario [illegible] paga») e con la condanna a vivere, «trangugiare e masticare» per vivere infelicemente, senza fede e senza speranza, è una parabola di [illegible] facile resa: Ionesco mostra un po' le rughe dell'imperizia e non sempre i trapassi assumono il nitore secco di quello che [illegible] di lì a poco il classico dialogo del teatro dell'assurdo.

Ora queste difficoltà sono state esasperate da Maifredi, troppo preoccupato (ossessionato) di attualizzare, nei movimenti e nel linguaggio, la vicenda e i personaggi. Invece, occorrerebbe più coraggio e più essenziale linearità. E' ovvio che il palcoscenico aperto in mezzo alla sgraziata «Agorà» non aiuta: non è una caverna buia da illuminare con fredda luce «mirata». Invece c'è troppo «en plein air». Tre quarti dell'effetto (e del significato) si sciupa.

Paolo Lingua

INCONTRI

Teatro al Ducale

Il Teatro di Genova, in collaborazione con l'Associazione Amici di Palazzo Ducale e la Libreria Ducale, ha organizzato un ciclo di incontri con artisti presenti nel cartellone stagionale e approda ufficialmente [illegible] salone dell'antica dimora del Doge. La rassegna, intitolata «Il Teatro a Palazzo», dopo la serata di giovedì con Gabriele Lavia e Monica Guerritore che hanno parlato del «Giardino dei ciliegi» in scena alla Corte, prevede altri incontri introdotti da docenti universitari. Giovedì 21 marzo, alle 18, la compagnia dello «Stabile», con Eros Pagni, Vittorio Franceschi e gli altri attori, introdotti dal professor Roberto Trovato, presenterà lo spettacolo «Io», di Eugene Labiche. Giovedì 11 aprile sarà la volta di Giulio Bosetti, che con Giorgio De Piaggi parlerà di «Il malato immaginario» di Molière. Tutti gli incontri si tengono nella Sala delle Letture e Conversazioni Scientifiche del Ducale.

[m. b.]

PROSA

Tedeschi e Franca Valeri «aprono» in Riviera

Gianrico Tedeschi è protagonista di «Il piacere dell'onestà» di Pirandello

S. MARGHERITA. Riprende, con il nuovo anno, la programmazione di spettacoli teatrali nel Levante ligure. Le scadenze interessano S. Margherita, Rapallo, Chiavari e, la novità, anche Sestri Levante. Ecco il calendario dei prossimi appuntamenti.

Il primo sipario si aprirà al Teatro Centrale di S. Margherita, il 16 gennaio, con la commedia pirandelliana «Il piacere dell'onestà», con la regia di Luca de Fusco e l'interpretazione di attori noti al grande pubblico, ovvero Gianrico Tedeschi e Marianella Laszlo. Il 21 gennaio sarà la volta invece di Rapallo, che vedrà il palcoscenico del rinnovato auditorium delle Clarisse calcato dalla grande Franca Valeri, protagonista della piece «Il clan delle vedove» di Ginetta Beauvais-Garrin.

Prosa classica, il 18, a Chiavari. Il Teatro Cantero ospiterà «L'opera da tre soldi» di Bertolt Brecht, con mattatore Tato Russo, attore e regista. Vale qulche riga in più, lo spettacolo, dove le parti recitate si alternano a parti cantate, con musica composta da Kurt Weill. La commedia è ambientata nella Londra dell'inizio Novecento, nel quartiere di Soho. Qui un negozio di strumenti musicali ospita la ditta dell'«amico dei mendicanti». Al responsabile fugge la figlia, che va a nozze con un bandito: il padre, ferito, si vendica con una denuncia.

Chiudono il mese Sestri Levante, il 22 gennaio con l'inaugurazione della mini-rassegna dell'Ariston, affidata allo spettacolo «La Parigina» di Henry Becque, con Anna Mazzamauro e il 30 gennaio S. Margherita con una pièce che ha fatto polemica. Si tratta della commedia «Sesso? Grazie, tanto per gradire», di Iacopo e Dario Fo e Franca Rame, che sarà anche sulla scena.

Il sipario si riapre a febbraio, l'1 sera, ancora all'Ariston di Sestri Levante, dove la Compagnia del Teatro Bellini di Napoli si cimenterà in «Scugnizzi», che vedrà una replica il 2 al Centrale di S. Margherita. Ancora a febbraio, l'11 alle Clarisse di Rapallo sarà gran spettacolo con «Così è se vi pare» di Pirandello, diretto da Mauro Bolognini e interpretato da Alida Valli, Sebastiano Lo Monaco e Giustino Durano.

Il 12 il cartellone della Riviera si sposta ancora all'Ariston di Sestri Levante, per la commedia «Il signore va a caccia» di Feydau, con Salvatore Marino, Adriana Russo e Luciana Turina. A Chiavari, invece, il 15 sarà di scena «Misery non deve morire» di Stephen King, con Maria Confalone e Massimo Venturiello, per la regia di Ugo Chiti. Il 19 sarà quindi la volta di S. Margherita, [illegible] «Buonanotte Bettina», di Garinei e Giovannini: sul palco, Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli.

Chiude la corposa offerta del mese, Sestri Levante il 21 con la divertente pièce di Moliere «Anfitrione», con Duilio Del Prete e Reza Kheradmand. A marzo, per gli appassionati del teatro, un bivio: il 13 due spettacoli, a Rapallo «Gli amori inquieti» di Carlo Goldoni, con Edi Angelillo, Gennaro Cannavacciuolo e Fabio Ferrari, regia di Augusto Zucchi, e a Chiavari il «Cyrano di Bergerac» di Edmond Rostand con Pino Micol, per la regia di Maurizio Scaparro. Si prosegue il 19, con la rivista di Tato Russo «Amami Alfredo», con Dalia Frediani. Ancora Rapallo il 21 con «Vita col padre» di Lindsay, interpretato da Ugo Pagliai e Paola Gassman, e ancora S. Margherita il 24 con lo shakespeariano «Molto rumore per nulla»: sul palco Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi. Infine Chiavari, il 29, con «Il seduttore» di Diego Fabbri, interpretato da Andrea Giordana.

Fabio Pozzo

«Prime» al cinema: grande interesse per «Goldeneye», con Pierce Brosnan-007

Psycho, hard rock all'Albatros

Tre band in pedana nella sala di via Roggerone: «Insidia», «Fluxus» e «Detestor». Allo Sheraton è di scena il cabarettista Claudio Perosino. Il terrorismo e i suoi fantasmi: un film di Nanni Moretti al Lumière

GENOVA. E' un sabato sera all'insegna del rock e del cabaret quello che si appresta a consumare il popolo della notte genovese.

Al teatro Albatros, dopo una breve pausa natalizia, riprende questa [illegible] la stagione dei concerti, allo Sheraton ripartono gli appuntamenti con le risate a tavola, dopo il grande jazz di ieri sera con Moroni e Rava. Ma andiamo con ordine.

Il primo appuntamento del 1996 dello Psyco Club, nella sala di Rivarolo (via Roggerone) è con tre formazioni hard rock, tutte made in Italy. Sono: i bresciani «Insidia», i torinesi «Fluxus» e i genovesi «Detestor».

La serata, programmata nell'ambito delle attività culturali dello Psyco, è promossa dalla rivista «Metal Hammer», periodico dei suoni «estremi» più venduto in Europa. Il concerto avrà inizio alle 21, l'ingresso costa 15 mila lire (12 mila per i soci Psyco Club).

Allo Sheraton Hotel dell'aeroporto, riprende questa sera la rassegna «A cena con il comico».

Pierce Brosnan è il nuovo agente segreto 007 in «Goldeneye». Nella foto a destra il cabarettista Claudio Perosino

Il primo cabarettista ospite è l'astigiano Claudio Perosino, lanciato dal «mitico» Derby Club di Milano una decina di anni fa e assiduo frequentatore del Maurizio Costanzo Show. Ingresso, cena e spettacolo costano lire 60 mila, un p[illegible] contenuto che fuga dubbi e perplessità che spesso si creano sulle proposte che arrivano da un lussuoso albergo come lo Sheraton.

Novità anche al cinema: sugli schermi genovesi dell'Ariston e del Ritz, al Centrale di Santa Margherita e al Cantero di Chiavari è arrivato 007. Il nuovo James Bond interpretato da Pierce Brosnan, vestito per la prima volta da un sarto italiano, è il protagonista di questa nuova infornata di novità cinematografiche.

Da freddo calcolatore, l'agente segreto creato da Ian Fleming ha saputo attendere la fine delle feste natalizie per [illegible] dover dividere gli incassi [illegible] i vari Vanzina e Verdone, che comunque continuano a marciare a pieni giri. La pellicola - Goldeneye - è diretta da Martin Campbell e racconta una nuova storia di fantaspionaggio con un Bond nemico, questa volta, della mafia russa che vuole svuotare le casseforti della Banca d'Inghilterra.

Altro film molto pubblicizzato con ripetuti servizi televisivi è «Assassin» [illegible] la coppia Silvester Stallone-Antonio Banderas, in cartellone all'Augustus. Continua a registrare un buon successo di pubblico «Piccoli sospetti», [illegible] Chazz Palmintieri, all'Ariston, piace la storia raccontata al Corallo da «Facciamo Paradiso», nuovo film di Mario Monicelli con Margherita Buy, Lello Arena, Aurore Clement, Philippe Noiret e Moni Ovadia.

Sul fronte dei cineclub, da segnalare l'arrivo al Lumière del film di Mimmo Calopresti «La seconda volta», con Nanni Moretti, Valeria Bruni Tedeschi, drammatica storia dell'incontro tra un ex terrorista e la sua vittima, un professore universitario.

Tema di estrema attualità, dopo le polemiche e la sala negata ieri all'ex brigatista Prospero Gallinari, per la presentazione del suo libro «Dall'altra parte».

[m. b.]

[illegible] E NOTTE

[illegible]
«U-Boot'70» in concerto

Musica dal vivo alle 22,30, al Nessundorma Cafè con gli «U-Boot». [m. b.]

CORO
Concerto a Sant'Anna

Ancora un concerto di Natale (per il calendario liturgico il periodo finisce, infatti, il [illegible] febbraio) questa sera alle 21 nella chiesa di Sant'Anna. Protagonista il Collegium Vocale Monilia di Moneglia diretto da Fabrizio Ghiglione. Ingresso libero

[illegible]
Jazz-rock

Serata jazz e rock al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori di Genova, alle 22,30, [illegible] il gruppo «Caduta Libera». Ingresso lire 16 mila. [m. b.]

SALA CARIGNANO
In scena I «Carrogè»

Torna in scena questa sera, alle 21, alla sala Carignano, in viale Villa Glori, della commedia dialettale di Patrizia Pasqui «Tradimenti e fantaxia», per la regia di Enrico Aretusi. Interpreti: Stefania Galluppi, Maria Teresa De Moro, Mafalda Mannu, Carlo Mondadori, Michele Firpo e Giorgio Baldini. [m. b.]

BONFIM
Musica afro-reggae

Musica afro-reggae, questa sera alle 22,30, sul palco del Senhor Do Bonfim di Nervi (passeggiata a mare), con la band dei Tere Zeni. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

LE MUSE
Recital di Gian Castello

Recital di Gian Castello questa sera, alle 22, al Circolo Le Musy, in via Donghi,26, a Genova. Il cantante presenterà [illegible] raccolta di brani ispirata alla leggenda di «Taliesin». [m. b.]

PALACE
Sabato «grunge»

Concerto della band «grunge» degli «Anhima», alle 22,30, alla discoteca Palace, in via Simone Schiaffino, a Genova-Quarto. Seguirà la musica del team Fottytopo. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv**
11 **Spazio aperto**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Market**, commerciali
12,25 **Evening Shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and Ten**, telefilm
14 — **Market**, commerciali
15 — **Arius**
19 — **Match music**
20,30 **Primogiornale sport**
20,45 **Film**
22,30 **Primogiornale**
23 **Controsalotto**
1 — **Primogiornale**

Telestar
15 — **Detective per amore**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **Wayne e Shuster**, telefilm
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **Trauma center**, telefilm
19,30 **FM Tv**, musicale
20 — **Tg8**, telegiornale
20,30 **Volpe nel pollaio**, film
22,30 **Tg8**, telegiornale
23,30 **Speciale spettacolo**
23,35 **Wayne e Shuster**, telefilm
0,15 **Programmi non stop**

Telenord
7 — **Il favoloso Andersen**, film
8,45 **I miei quartieri**, conduce Silvana Bondi
9 — **Il favoloso Andersen**, film
10,40 **Musica e spettacolo**
11,05 **Telegiornale TN4**
11,20 **Documentario**
11,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
12,30 **Cartoni animali**
12,45 **Telegiornale TN4**
13 — **Appuntamento con la magia**
13,15 **I miei quartieri**
13,30 **Agenda Liguria**
14 — **I tappeti a casa tua**
16 — **Appuntamento con i gioielli**
17,30 **Musica e spettacolo**
18 — **Documentario**
18,30 **Cartoni animati**
19 **Agenda Liguria**
19,45 **Galactica**, telefilm
20,30 **Incontri stellari**, film

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga - Notiziario**
14,30 **Junior tv**, per ragazzi
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga - Notiziario**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
[illegible] **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga - Notiziario**
23 — **Incontri**, attualità

Canale 7
10,45 **Telefilm**
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 — **Telefilm**
12,45 **Agenda Canale 7**
13,15 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Dilettanti in tv**
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon festival**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea Sport Liguria**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,30 **Film**
22 **Motor shop**, rubrica
22,35 **Film**
24 — **La meridiana - Opera omnia**
1,30 **Programmi non stop**

Telegenova
7 — **Tg notizie regione**
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**, cartoni animati, telefilm, varietà
9,30 **Un vero sceriffo**, telefilm
11,15 **Bengasi**, film
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Passerella in tv**
14 — **Due ore di relax**
17 — **Tutti in forma**
19 — **O Zeneize**, notizie
19,30 **Telegiornale**
19,55 **Sicurezza sul lavoro**
20 **Zero in schedina**
20,30 **La strega rossa**, film
23 — **Due ore di relax**
1 — **Informazione cinematografica**
1,10 **Telegenova non stop**

Teleregione
11,15 **Film**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16 — **Frontiera all'Ovest**
16,30 **Pescare insieme**
17 — **Diagnosi**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Motori non stop**
[illegible] **Telegiornale**
23,30 **Messaggerie**

Rete A
19,30 **TgA news.** Quotidiano d'informazione a cura dei [illegible] giornalistici di Rete A. A seguire: **Shopping [illegible]**
19,45 **TgA speciale.** A cura [illegible] servizi giornalistici di Rete A. A seguire **Shopping club**
23 — **Golf clinic**, rubrica
23,15 **Programmi redazionali**

Telecupole
11,15 **Bengasi**, film
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tutti in forma**, rubrica
19,30 **Tg4**, informazione
20 — **Obiettivo Agricoltura**
20,30 **La strega rossa**, film con John Wayne, Gail Russel
22,30 **Programmi non stop**

Primantenna
11,30 **Supersix motori**
12 — **Telefilm**
12,30 **Tg l'una**
13,15 **Telefilm**
13,30 **Le auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
19,45 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Incontri**
22,30 **Supersix motori**
[illegible] **Ambiente colore**, rubrica
23,45 **Programmi non stop**

Euro Mixer Tv
14 **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Musica e spettacolo**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Documentario**
18,[illegible] **Poliziotto a 4 zampe**
19 **Il giustiziere della notte**, telefilm
19,45 **Panorama Liguria**
20,30 **Simone e Laura**
[illegible] — **Motor shop**, rubrica
[illegible] **Motor shop**, rubrica

Retemia
9 **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
18,15 **Andiamo al cinema**
[illegible].15 **Primo piano**, prima pagina
20,30 **Oggi golf**
22 [illegible] **piano**
2 — **Notturno per l'Italia**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Pallanuoto: la A1 si ripresenta con impegni terribili per le levantine

A Bogliasco, fratelli contro

Paolo De Crescenzo e il suo super Posillipo arrivano a sfidare la neopromossa squadra di Massimo: pronostico chiuso. Anche la Pro Recco, ■ Pescara, sembra non avere chance

Le partite di oggi completano il girone di andata della A1. Gli inevitabili bilanci ■ metà stagione trovano le liguri in fasce ■ rendimento ben distinte. Benissimo l'Athena, che ha trovato la formula per non far corrispondere ringiovanimento ■ depotenziamento. Comunque vada a Siracusa i biancorossi «vi■ al 5° posto, piazzamento ■ di eccellenza ma dignitoso, che darà diritto alla Coppa Comen '96. Difficile chieder di più ad una squadra che schiera un portiere Under 20, alcuni Juniores di belle speranze e due capitani ■ lungo corso come Milat ■ Giambasu.

Promosso anche il Real Casavacanze Bogliasco che con uno straniero in meno delle avversarie e una manodopera quasi tutta indigena è in procinto di ■ pier l'ultimo balzo verso la salvezza. I biancocelesti hanno conquistato i punti indispensabili, rimanendo in credito ■ la fortuna (i due derby e alcune trasferte). Stando alla carta, oggi il Bogliasco non incrementerà il bottino: col Posillipo, soprattutto adesso che è impegnato ■ sbarazzarsi di Florentia e Pescara, c'è poco da fare. Magari confidare nell'effetto «famiglia»: si propone un confronto quasi inedito (almeno a questo livello) tra i fratelli De Crescenzo, chissà che Paolo non sia distratto dall'incontro ■ l'affezionatissi■ fratello, col quale ha condiviso i trionfi nella Canottieri degli Anni '70 e '80. Il ■ del clan nella famiglia napoletana è fortissimo: il 30 settembre quando Massimo si è sposato ■ Pieve Ligure con Melissa Bozzo, ha voluto che fossero presenti oltre al fratello Paolo, i compagni della Canottieri Criscuolo, Notarangelo, Pirone e Forte.

Un'altra chance, per dar più sicurezza alla difesa, può arrivare dal rientro del portiere Minetti. Il sostituto Bozzo, strappato alla Juniores dall'infortunio alla mano del titolare il 17 dicembre, ha dato quant'era nelle sue possibilità, però solo Minotti conosce a fondo gli schemi studiati nei lunghi mesi di preparazione.

Chi rischia il sogno rosso dell'insufficenza è la Pro Recco Ansaldo: l'attesa «esplosione» dei suoi giovani talentuosi è avvenuta, ma non troppo fragorosamente. Temellini, Mangiante e Riccadonna vanno in Nazionale ma il Recco non va nei playoff. Il quinto posto è come minimo indispensabile: se non altro per dare una volta tanto la paga ■ Savona. Per restare in corsa ■ Recco la settimana prossima giocherà in amichevole con la Nazionale del Kazakistan ospite per una settimana del Parco Lavagna. Il C.t. Kotenko e il giocatore di maggior prestigio, ■ difensore Sevostianov hanno giocato nella Rn Lavagna e qui preparano il torneo di qualificazione olimpica a Berlino. Tra l'altro i biancazzurri avranno poi il match interno ■ l'Ortigia venerdì alle 15,45 (ingresso libero) per l'anticipo in tv, anziché sabato.

Danilo Sanguineti

Fasco, punto di forza del Bogliasco

L'ANTICIPO

Florentia, 2 punti sofferti

Con ■ grande quarta frazione, la Florentia è riuscita ad espugnare anche la vasca di Catania battendo l'Eubea per 10-8 (2-0 2-3 1-3 5-2 i parziali, visti da parte toscana). La formazione di Tempestini nell'ultimo tempo si è vista finire sotto di due reti, ma senza darsi per vinta ha nuovamente iniziato a macinare gioco ■ a segnare con una certa regolarità con l'uomo in più, tanto da realizzare ben 5 delle 10 reti complessive proprio nell'ultima frazione. Mattatori dell'incontro per i biancorossi di Firenze sono stati soprattutto i due stranieri Potoulnitskji e Tchomhakhidze, autori alla fine rispettivamente di 4 e ■ reti. Gli altri tre gol della compagine toscana, apparsa a tratti ■ flessione rispetto ad un mese fa, portano invece le firme di Sottani (doppietta) e di Bosazzi. Molto buona comunque anche la prestazione del Catania, soprattutto nelle due frazioni centrali. Miglior realizzatore è stato Kolotov (tripletta), mentre Alessi ha messo a segno una doppietta; «singole» per Marco Palazzo, Dato e Pellegrino. Grazie ■ questa vittoria, la Florentia conquista ■ titolo d'inverno e «vede» ■ posto nei playoff. La nuova classifica: Florentia p. 23; Pescara e Posillipo 21; Roma 18; Savona 15; Recco 13; Catania 11; Como e Paguros 10; Brescia ■ Ortigia e Bogliasco 7; Anzio 5; Modena 0. [m. no.]

La «Prima» presenta grandi match nei gironi D e C

Spiccano Sarzanese-Riva e Pro Recco-Caperanese

Prima categoria che riprende ancora incompleta: un paio di partite ancora da recuperare, altre ■ rischio per la neve caduta negli ultimi giorni nell'entroterra di Genova. Insomma, ■ situazione non molto chiara.

Girone B. ■ raggruppamento del sabato propone la delicata sfida casalinga del Camogli, quart'ultimo ■ 12 punti, ■ la Culmv, squadra di medio-al■ classifica assestata ■ quota 18. Per i bianconeri non esistono alternative: tre punti per respirare. Il responso al campo di Recco, il via alle 14,30.

Girone C. Domani quattordicesima giornata, in attesa ■ chiarire la situazione di coda dopo il recupero in programma mercoledì prossimo fra Ronche■ e Masone. Fortunatamente le tre levantine non sono invischiate nella lotta per ■ retrocedere, anzi ■ punta decisamente a salire, le altre due a togliersi qualche soddisfazione cammin facendo.

Caperanese leader indiscusso, 30 punti e cinque di vantaggio sul Cogoleto secondo: il '■ verdeblù inizierà con la trasferta di San Rocco nel derby contro il Pro Recco (19).

Recchelini che, pur in ritardo, non hanno perso le speranze di acciuffare la seconda posizione, e magari (Pontedecimo e Sestrese permettendo...) prendere parte agli spareggi finali.

Per la Caperanese, che si era congedata dal '■ con la sconfitta casalinga con il Cogoleto, un match assolutamente da ■ perdere, per evitare di riaprire la lotta-primato. Calcio d'inizio alle 10,30. In trasferta pure la Riese Old Boys (17), alle 10 al Lagaccio contro il Gargiullo (23).

Girone ■. Un big-match nel girone C, uno anche nel «D». Ed il riferimento è ai novanta minuti tra Sarzanese (27) e Rivasamba (22), in programma domani mattina alle 10,30 (orario variato rispetto a quello riportato in origine sul comunicato ufficiale, poiché in ■ primo momento si doveva giocare alle 14,30) al «Miro Luperi» di Sarzana. I rivani non vogliono fermarsi, dopo la poderosa rincor■ che in un paio ■ mesi li ha portati dalle ultimissime posizioni al quarto gradino.

Valle Sturla (25) in trepida attesa, ma che ■ deve distrarsi nella trasferta di San Terenzo (15); Carasco (20) che ha l'occasione di rilanciarsi, ospitando la Bolanese (20); Casarza Ligure (10) che per raggiungere la salvezza deve iniziare ■ vincere qualche partita, magari già nella trasferta contro ■ Marolacquasanta (13). La partita fra Vezzano ■ Arsenal (20 punti i primi, interessati al primato; 10 i secondi, invischiati nella lotta per sfuggire alla retrocessione) a calendario il 18 dicembre, e rinviata nuovamente domenica scorsa a causa della pioggia, verrà recuperata mercoledì 24.

Giancarlo Scartozzoni

Promozione

Villaggio-Sestri anticipo super

Sabato calcistico incentrato sui 90' del Centro Scuola fra il Villaggio e il Sestri Levante. In palio molto di più dei tre punti: sul piatto della bilancia anche la leadership levantina, ■ i corsari al momento a guidare il girone B di Promozione con 29 punti, ■ i neopromossi biancorossi di Odasso sesti con 22.

«Loro sono indubbiamente più forti, ■ puntano al ritorno in Eccellenza. E' giusto così, il Sestri è una società blasonata. Inoltre oggi dovrò inventare tutto il reparto centrale per le assenze di Cusato, Barnardi, Toscani ■ Lunardini. Un ulteriore vantaggio per i rossoblù», dice ■ tecnico villaggino. Sull'altro fronte, sicuro assente Conte, e qualche giocatore non ha ancora completamente recuperato la condizione ideale.

L'incontro avrà inizio alle 14,30 ed è atteso il pubblico delle grandi occasioni. Un anticipo pure per il girone E di Seconda, alle 14,30 a Deiva fra i locali, secondi con 26 punti, e la Croce Verde Bogliasco, sesta a quota 21. [g. s.]

I temi del volley

La «folle» Admo tenta il colpo a Milano

Decima giornata dei campionati nazionali (B e C1), sperando vada un po' meglio del quasi disastroso turno precedente.

Maschile. In B2 l'Admo Chiavari (p. 6) essendo squadra del tutto «matta» come ammettono gli stessi dirigenti verdeblù, potrebbe riprendersi a Milano contro una delle vedette del girone, il Vittorio Veneto (p. 12) i punti malamente ceduti in casa al Vercelli sabato s■. I giocatori sono in salute e Leontiev ha ulteriormente appesantito i carichi di lavoro. Si tratta di ■ ■ tutto questo super allenamento serve a qualcosa...

In C1, girone A tiene banco il derbissimo Olympia Voltri (16)-Cus Genova (2) ai Capannoni alle 17,30. I rapporti di forza tra le due maggiori società del capoluogo si sono capovolti nel giro di un paio di stagioni: stasera gli uomini di Merello con ogni probabilità si impadroniranno facilmente dei due punti e spingeranno ancora più nelle peste gli ■ fratelli maggiori universitari. Il Pro Recco (0) non lo dice troppo forte ma confida nella trasferta di Alba per rompere l'incantesimo e conquistare la prima vittoria. La squadra locale (2) ■ nelle stesse condizioni del team di De Michelis fino ■ sabato quando ha inaspettatamente vinto ■ Carcare.

Femminile. In ■ un'altra partita facile facile per il Latte Tigullio Rapallo (14): non può essere il Figurella Firenze (■) ■ frenare la truppa di Pesce nel suo assalto al primo posto. Sarà però importante mantenere la concentrazione per tutto il match alla Casa della Gioventù (20,30), per non peggiorare ulteriormente il quoziente set e per prepararsi al grande scontro in casa del Soliera (14).

In B2 l'Ecologital Rivarolo (4) si prepara al peggio: sulla Crocera di Sampierdarena alle 17,30 «cala» la capolista Magic Pinerolo (16). Per Baldissone e compagne ■ altro sabato da tregenda? L'Italbrokers Genova può rimettersi in carreggiata dopo ■ sbandata con il Cologno: la trasferta di Sumirago (2) sembra preparata apposta.

In C1, girone A tre partite casalinghe per le genovesi. Il Chiavari 90 (2) ■ il secondo miracolo consecutivo ospitando la Sgeam Milano (8); il Pitma Recco (10) ha in via Vastato alle 21 un'avversaria da prendere ■on le molle, il Savigliano (12); il Cv Sestri Ponente (4) non può sbagliare, ■ casa alle 18 contro il Novi Ligure (4). [d. s.]

Dopo la pausa ritornano serie A1 e A2

Bocce: Chiavarese all'inseguimento

«Il traguardo di giornata è ■ perdere troppo terreno nei confronti della Btp Ferrero. Dobbiamo arrivare allo scontro diretto abbastanza vicini da poter effettuare, vincendo, il sorpasso decisivo». Lo stratega della Chiava■ Caudera, il d.t. Antonello Solari, disegna le linee per la partita casalinga ■ le Tubosider Torretta Asti.

Sino ■ due stagioni fa erano questi i più feroci avversari del superteam chiavarese: non si è spento il ricordo della memorabile vittoria all'ultima giornata nel '93-'94 quando Sturla & C. vinsero lo scudetto per un solo punto... Mentre la Chiavarese ha continuato ■ vincere (6 scudetti e 5 Coppe Europa di fila), la Tubosider negli ultimi tempi è un po' calata, tanto che si presenta all'appuntamento odierno al Lido (inizio alle 14) terza ma assai lontana dalla Abc seconda: 102 punti a 75. La vittoria della squadra di ■ non dovrebbe essere in discussione, ■ la lunga sosta potrebbe ■ arrugginito riflessi e muscoli del «dream team» chiavarese.

Nicola Sturla capitano della Chiavarese sta guidando la rincorsa ■ capolista Ferrero

Inoltre c'è la necessità di non perdere troppi punti rispetto al Ferrero ■ rendere ogni giocata più difficile. La capolista (p. 104) ospita ■ fanalino di coda Amici Chiavazza (56). Gli altri 2 incontri di A1 sono Brb (68)-Tre Strade (72) e Bra (61)-Nitri Aosta (64). In A2 scontro salvezza per la Rapallese Gandolfi (63) che ad Asti affronta l'ultima, la Dlf (56). Derby, poi, tra Armese (62) e Roverino (81). Le altre: Valtorrese (90)-Auxilium (90); Autonomi Fossano (76)-Alpignano (75). [d. s.]

Basket: i chiavaresi sfidano una delle «grandi»

Autorighi rassegnato stasera a Montevarchi?

Ultima di andata per la C1 maschile, e per l'Autorighi Chiavari arriva la proibitiva trasferta di Montevarchi; tra le donne, Elce chiamata al riscatto.

C1 maschile. Montevarchi (p. 20)-Autorighi (12), stasera alle 21,15 sul parquet toscano, match che vede i padroni di casa netti favoriti. «Loro puntano decisamente a conquistare uno dei 4 posti che valgono l'ammissione ai playoff, e insieme al Massa ■ Cozzile hanno finora dimostrato di meritare la posizione conquistata. Cercheremo di fare un'onesta partita, i sei successi conquistati finora sono già un buon bottino», afferma il coach chiavarese Vaccaro.

Gli altri incontri che chiudono il girone di andata sono Prato (14)-Livorno (16), Certaldo (14)-Massa e Cozzile (24), Colle Val d'Elsa (12)-Arezzo (0), Tarros La Spezia (6)-Camaiore (10), Siena (14)-Pontedera (8), Cecina (16)-San Vincenzo (16) con turno di riposo per il Carraro (14).

A2 femminile. Penultimo turno della prima fase, l'Elce (18) è ormai certa della poule promozione, però l'intenzione delle genovesi è di chiudere gli impegni casalinghi con una vittoria. Impresa fattibile, stasera alle 20,30 in via Cagliari contro il Castel Guelfo (10). Le altre sfide sono S. Miniato (12)-Marola Spezia (16), Cus Cagliari (4)-Selargius (2) e Bologna (14)-Reggio Emilia (20).

■ femminile. Terz'ultima gara della regular season, tutto è ormai quasi deciso per le quattro qualificate alla poule promozione, e le quattro che andranno alla poule salvezza. Soltanto il Landini Lerici (12) «rischia il posto» nella trasferta ■ Valenza (8).

Disco rosso per la Cestistica Savonese (8) in casa ■ il Collegno (18), le altre due sfide sono Cossato (16)-Valtarese (2) e Derthona (6)-Alessandria (18). [g. s.]

Fischi e «buu» alla protagonista di «Butterfly»

Un'altra voce bruciata nell'inferno della Scala

MILANO. Una «Butterfly» di altissima resa musicale, per lo scavo a rivelare la modernità, l'«avanguardismo» della partitura che ha compiuto il direttore Riccardo Chailly, è andata incontro a un mezzo insuccesso per la sparatoria di zufoli e «bueggiamenti» che ha impallinato il soprano Maria Spacagna. La limpida suggestione [illegible] un allestimento collaudatissimo (è la terza ripresa dell'edizione 1985) nella regia di Keita Asari, nelle scenografia di Ichiro Takada e nei costumi di Hanae Mori è passata in seconda linea per [illegible] febbri non ingiustificate ma un po' troppo esibite del loggione.

Si fa sempre più impervio [illegible] proscenio della Scala, un inferno per le voci, per le ugole non appena rivelano appannamenti, pallori, poco smeriglio. Quasi peggio del Regio di Parma, leggendario per perfidia [illegible] pernacchi emiliani. Ne portano ancora le ferite mattatori come Luciano Pavarotti, Chris Merritt, Katia Ricciarelli e alti sono stati i lamenti, [illegible] accuse di faide organizzate, di gazzarre aizzate da questo o quel partito vocale. Spesso, e un po' scioccamente perché senza passioni sanguigne il melodramma languirebbe, sono stati invocati occhiuti, forzuti «vigilantes» e misure repressive.

Passano le stagioni e la «piccionaia» è sempre verde di rabbie ed esaltazioni. Nel passato scaligero che ci sta appena alle spalle, hanno cantato sul filo della «beccata» Michele Crider nel «Mefistofele», Mary Jane Johnson in «Salome» e, nella serata inaugurale del «Flauto magico», ha sfiorato l'abisso Victoria Loukianetz per una sbucciatura nel mortale sovracuto dell'aria «O zitre nicht».

Una scena [illegible] «Butterfly»: l'opera diretta da Riccardo Chailly, [illegible] altissima resa musicale, è andata incontro a un [illegible] insuccesso per la sparatoria di zufoli e «bueggiamenti» che ha impallinato il soprano Maria Spacagna

Per farsi triturare dal loggione bastano anche una scarsa espressività, una frigida pulizia accademica, come nel caso di Maria Spacagna, Butterfly bueggiata, giovedì sera, quando a fine spettacolo si è presentata da sola alla ribalta, con un certo coraggio perché un imperativo zitto, corroborato da un gridato, solitario «no, no», aveva già spento sul nascere un tentativo di applauso a scena aperta dopo «Un bel dì, vedremo...».

Mentre platea e palchi non si dannavano a contrastare il loggione, dall'alto hanno continuato a fucilare il soprano, anche quando è uscito al proscenio con tutta la compagnia di canto, al fianco dei bravi Carlos Alvarez (Sharpless, il console americano) e Francesca Franci (un'ottima Suzuki) e del tenore Johan Botha, puntuale nel lavoro vocale ma imbarazzante di mole, di coscioni, di trippe tanto straboranti da renderlo assolutamente improponibile come ispiratore di una straziante passione e da vanificare quasi i rarefatti equilibri della messa in scena. L'insistere nella stroncatura a muggiti è stato davvero crudele. Maria Spacagna era stata chiamata in tutta fretta [illegible] sostituire l'influenzata Galina Gorchakova, ma la fretta [illegible] ha dettato una scelta azzardata e a capocchia: il soprano piccolo e paffutello aveva, dieci anni fa, ben meritato [illegible] seconda Butterfly nel cast scaligero del 1985.

Sicura, corretta, pulita lo è stata anche questa volta. Ma sempre [illegible] un ripiego (poca intensità d'emozioni, una scolasticità che ha annacquato la tensione drammatica soprattutto nel «Tu?, tu?, tu? Piccolo Iddio») si trattava ed è stato maramaldo l'infierire del loggione, che ha invece, [illegible] giustamente, premiato di fiori e «bravi» la straordinaria direzione di Chailly e un'orchestra sempre più convincente.

Guido Vergani

Roma, il direttore della rete annuncia: «Ora basta, lo querelo»

Raitre-Barbato, è guerra

Il giornalista: «Locatelli è bugiardo non è un insulto ma una qualifica»

ROMA. Non solo una lontananza «coatta» dagli schermi televisivi di Raitre, adesso per Andrea Barbato [illegible] profila anche una querela da parte del direttore della [illegible] Luigi Locatelli che ha dichiarato: «Stavo lavorando proprio in questi giorni alla proposta di un programma per Barbato, ma sono stufo di sentirmi dare del bugiardo e lo querelo».

Locatelli gli ha inviato la sua minacciosa «cartolina», perché Barbato, [illegible] occasione della presentazione del settimanale del Tg1, «Tv7», che gli ha offerto di collaborare, ha dichiarato: «Il direttore [illegible] Raitre Locatelli è un bugiardo. [illegible] poi esiste ancora Raitre? Quello che va in onda [illegible] solamente il resto [illegible] Raitre di Guglielmi».

E Locatelli contrattacca: «Il signor Barbato dopo tanti anni di lavoro [illegible] Rai dimostra di non [illegible] ancora capito nulla di come funziona una rete televisiva. Ho avuto un palinsesto bloccato per [illegible] dalle vicende Santoro-Brancati-Tg3. Se Barbato non capisce queste [illegible]se, non è certo colpa mia. Solo ora posso cominciare a ragio[illegible] su collocazioni certe: in questi giorni l'ho cercato [illegible] non mi ha richiamato. A questo punto però mi risparmierò altre telefonate, ne parlerà con il mio legale. Capisco che lui debba difendere il [illegible] abbondante contratto, però [illegible] può continuare a dire che sono un bugiardo».

Barbato, dopo il danno la beffa?

«Anche [illegible] queste sue dichiarazioni il direttore Locatelli dimostra di essere un bugiardo. Non deve impressionare il termine, non [illegible] un insulto, è una qualifica tecnica, come idraulico [illegible] elettricista. Perché Locatelli [illegible] ha lasciato dieci [illegible] senza lavorare, non mi ha mai cercato e lo [illegible] benissimo».

Locatelli l'accusa di non capire che [illegible] palinsesto [illegible] stato bloccato per mesi.

«No, il fatto è che non ha voluto [illegible] saputo farmi lavorare dato che [illegible]vece qualche programma è stato realizzato. Dieci mesi di inattività totale penalizzano molto. Mi aves[illegible] detto di trasferirmi alle Bermude per tutto questo tempo sarebbe stato un benefattore ma non è [illegible]data così».

Ma ora dovrà vedersela col suo legale.

«E lui sarà costretto a [illegible] testa coda col mio, che gli chiederà conto di dieci mesi di inattività totale».

Ma davvero non [illegible] ha mai detto nulla?

«No, invece mi ha detto eccome, e davanti [illegible] testimoni. Prima si sarebbe dovuto riprendere lo "Speciale 3" autunnale che invece è stato rinviato. Poi mi dice che avrei ripreso con una nuova edizione della mia "Cartolina", ma non ho più avuto notizie».

E perché avrebbe agito così?

«Perché non lo so. Sembrava fosse tutto fatto e [illegible] è stato capace di mandare in onda nulla di mio mentre ha mandato in onda altro».

Nel frattempo lei che cosa farà?

«Per adesso collaboro con Tv7 di Raiuno, poi vedremo».

Locatelli afferma che lei ha un «abbondante contratto», che cosa significa?

«Significa che sulla base di questo mio "abbondante contratto" dovrà pagarmi il danno che ho subito, lira su lira, che devolverò... ma sì, a San Patrignano».

Andrea Barbato: «Non mi fanno lavorare, ma non mi stupisco: Raitre, in realtà, [illegible] esiste più»

Nevio Boni

A Roma per la presentazione del film di Rappenau, malmena un paparazzo

Binoche, rissa con i fotografi

Denuncia per l'attrice francese dell'«Ussaro»

ROMA. [illegible] film «L'ussaro sul tetto» sta per arrivare sugli schermi italiani e la bella e provocante attrice francese che lo interpreta, Juliette Binoche («L'insostenibile leggerezza dell'essere», «Il danno», «Film Blu», «Gli amanti del Pont-Neuf»), trova il sistema di far parlare di sé aggredendo un fotografo.

Il tutto accade alle sedici e trenta, all'Hotel Plaza: un taxi si ferma e «scarica» davanti al lussuoso albergo la Binoche e il suo accompagnatore Oliver Martinez, in questi giorni [illegible] Roma per il lancio promozionale della pellicola. Ad attenderli, come da copione, c'è una schiera di paparazzi «armati» fino ai denti. E' inevitabile: i due vengono accerchiati [illegible] i flash si sprecano. Lei, «l'étoile», non gradisce: in fretta cerca di farsi largo e, nel tentare di superare la barriera, si scaglia contro un fotografo. Risultato: una medicazione al San Giacomo e una denuncia per l'attrice.

L'incidente è avvenuto dopo l'intervista rilasciata dall'attrice al programma Rai «Mixer», le [illegible] telecamere hanno ripreso l'episodio. «L'ussaro sul tetto», il film [illegible] Jean Paul Rappenau tratto dall'omonimo romanzo di Giono, uscirà in Italia venerdì 19 gennaio.

L'attrice Juliette Binoche che è testimonial della Lancôme

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 13 Gennaio 1996

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Nuove richieste alla Rai, la Disney al corso

Vertice sul Festival Il Comune alza il tiro

SANREMO. Il [illegible] Festival [illegible]ce nel segno di Topolino. Sarà infatti il fantastico mondo di Disney ad aprire idealmente il lungo periodo dedicato alla kemesse canora. Come? Con l'abbinamento a «Sanremo in fiore», in programma il 4 febbraio. Ieri, la sigla dell'accordo fra Comune e «Buena Vista», che tutela il marchio Disney. E oggi, l'annuncio ufficiale a Palazzo Bellevue. Parallelamente, l'amministrazione è tornata alla carica con la Rai per un migliore sfruttamento della convenzione legata al Festival.

Il sindaco Giovenale Bottini e l'assessore al Turismo, Tonino Bissolotti, ieri si sono incontrati con il direttore amministrativo della Tv di Stato, Umberto Forcella, e con un funzionario della prima rete, Enrico Borghi. Un lungo confronto (sei ore), per mettere a fuoco questioni tecniche e idee per valorizzare l'immagine della città attraverso una serie di manifestazioni.

Il Comune ritiene che la Rai abbia speso poco impegno per la produzione di spettacoli «prime time» a Sanremo. «San Valentino Show», «Festival Bau», «I Re Maghi» e «Sanremo Moda» [illegible] stati archiviati come programmi di scarso apprezzamento, mal costruiti e di nessun ritorno turistico per la città. «Noi pretendiamo ben altro», sottolinea il sindaco. E aggiunge: «Ci sono appuntamenti tradizionali che devono essere meglio valorizzati e altri che possono nascere dall'esigenza di portare più gente a Sanremo. Forse, finora la Rai [illegible] è stata pungolata. Noi lo faremo».

I dirigenti di viale Mazzini sembrano [illegible] recepito il messaggio, anche se l'assenza dei big alla riunione di ieri (dov'erano Baudo e Maffucci?) lascia [illegible] pochi dubbi. «La Rai ha tutto l'interesse a produrre spettacoli veri e di qualità, per sé stessa e per l'immagine di Sanremo - [illegible] Forcella - Le idee sono tante, ma una trasmissione in prima serata non s'improvvisa in quindici giorni. Dobbiamo discuterne con gli amministratori comunali».

Palazzo Bellevue chiede [illegible]che l'apertura di un vero ufficio Rai a Sanremo (previsto dalla convenzione), dopo la messinscena del locale attrezzato con un telefono e un fax nella stazione-radio di Portosole (inaugurato e subito chiuso). «Bisogna capire se il Comune vuole un ufficio di poca utilità o una sede di rappresentanza che sia pure operativa. In quest'ultimo caso, si profilerebbero ostacoli legati al personale e alla struttura», osserva Forcella.

E il Festival '96 (20-24 febbraio)? Nessuna anticipazione dopo le notizie trapelate da Roma. Bissolotti riaccende la polemica: «Così [illegible] va: tutto quello che sappiamo l'abbiamo appreso dai giornali. Nessuno, dalla Rai, si è degnato di spiegarci come sarà l'edizione di quest'anno. Faremo valere le nostre ragioni in un incontro che avremo presto a Roma». Il 31, a Palazzo Bellevue, Baudo presenterà ufficialmente il programma del «Sanremo '96».

Gianni Micaletto

Il Festival '96 è in programma all'Ariston dal 20 al 24 febbraio E' polemica con la Rai per le notizie trapelate da Roma e non comunicate alla giunta

Anche a Sanremo «La posta del sindaco»: prime risposte il 26

Bottini risponde ai lettori

La rubrica già in corso a Imperia ora s'allarga alla città dei fiori. Un dialogo diretto fra Palazzo e cittadini. Lettere e domande vanno indirizzate a La Stampa

SANREMO. Signor sindaco, la strada è piena di buche. Signor sindaco, l'illuminazione davanti a casa mia è insufficiente. Signor sindaco le corriere non servono in modo adeguato il rione dove abito. Ma anche, signor sindaco, perchè non decolla il Piano regolatore? Istanze che si vorrebbero «girare» al capo dell'amministrazione comunale e che, puntualmente, restano nel nostro cassetto delle proteste per pigrizia, per le difficoltà di comunicare con il sindaco, per la soggezione che molte volte accompagna l'uomo della strada quando è al cospetto del potere con la «P» maiuscola.

La Stampa, grazie alla disponibilità di Giovenale Bottini, porterà anche a Sanremo la rubrica «La posta del sindaco» che da [illegible] si occupa già dei problemi di Imperia. E' servita per consentire un dialogo diretto fra i cittadini e il sindaco Davide Berio, progressista, vincitore delle elezioni amministrative dell'aprile '95. Berio, ogni 15 giorni, risponde alle lettere pervenute alla redazione imperiese de La Stampa e trasmesse poi alla sua segreteria particolare. «E' un modo per conoscere anche i piccoli problemi e per poter dialogare con i cittadini» ha ribadito più volte. Un modo per impegnarsi pubblicamente.

Giovenale Bottini, eletto a dicembre a capo di una amministrazione di Centro-destra, in queste poche settimane di permanenza a Palazzo Bellevue, ha già dimostrato di voler conoscere i problemi della città anche attraverso la [illegible] della gente della strada. «La Posta del sindaco» può diventare uno dei tanti veicoli per rendere più agevole al primo cittadino di Sanremo l'approfondimento della realtà della città che è stato chiamato ad amministrare.

La rubrica ha una cadenza quindicinale, per Imperia e per Sanremo. Venerdì 19 gennaio risponderà Berio; il 26 gennaio sarà la volta di Bottini. Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa di Sanremo, via Gioberti 47; oppure possono essere indirizzate, sempre ai nostri uffici, via Fax, componendo il numero 658237

E' l'occasione per «parlare» in diretta con Bottini, senza dover prendere appuntamenti e senza lunghe e a volte inutili attese. Per il sindaco è un'occasione per «sfoltire» il nutritissimo elenco dei cittadini che hanno chiesto di poter conferire [illegible] lui.

Una rubrica messa a disposizione da La Stampa per avvicinare il cittadino, che è anche nostro lettore, al Palazzo. Per dare, finalmente la parola anche a chi, in passato, è sempre stato costretto al silenzio. Ma anche per facilitare le relazioni pubbliche del sindaco. Per permettergli di dialogare con la gente della strada. Di ascoltare. Di impegnarsi. E soprattutto, di intervenire.

Gian Piero Moretti

Giovenale Bottini, sindaco di Sanremo

A Ventimiglia nella notte nuova emergenza dovuta al maltempo, gli interventi

Il Roja straripa, allarme a Peglia

Acqua in una casa, un sottopasso allagato, auto in panne: ore di febbrile lavoro per pompieri, vigili urbani e gruppi di volontari. La protesta degli abitanti: «In caso di piena questa zona è indifesa»

VENTIMIGLIA. Il Roja torna a fare paura: il maltempo e le forti precipitazioni degli ultimi giorni hanno innalzato il livello di guardia alla foce del fiume e l'altra notte si è allagata una [illegible] in via Freccero, in zona Peglia. Gli argini non sono bastati a frenare un incremento notevole del bacino: una famiglia ha così dovuto lasciare la propria abitazione e per alcune, febbrili ore si sono succeduti gli interventi [illegible] vigili urbani e pompieri, affiancati anche da alcuni residenti che erano scesi in strada per vedere cosa stesse succedendo.

Fortunatamente la situazione si è risolta senza feriti o gravi danni: la famiglia Lipari ha potuto riprendere a dormire dopo l'intervento dei Vigili del fuoco, che hanno potuto accertare come la stabilità della struttura allagata non fosse stata compromessa.

La casa dei Lipari si trova nelle immediate vicinanze molto del fiume prima del sottopasso ed è allo stesso livello del Roja. Per questo, quando si verificano abbondanti precipitazioni, è in costante pericolo.

L'allarme è stato dato intorno alle 2 da una vicina, Raffaella Spanò, [illegible] telefonata ai pompieri: «Il Roja è straripato ed ha allagato una casa: fate presto». Si sono precipitati anche gli agenti municipali: «Come al solito, quando il fiume si ingrossa, l'acqua invade il sottopassaggio della ferrovia che porta al campo sportivo e a quello da tennis, per cui l'abbiamo chiuso al transito», spiega la vigilessa Borella, a sua volta intervenuta durante la notte.

L'ondata di piena ha costretto alla chiusura della stradina che raggiunge gli impianti sportivi e che molto spesso è «off limits» per questi motivi: il Roja, rompendo gli argini, ha infatti allagato il tratto della via che si trova in «trincea».

La strada invasa dall'acqua rischio [illegible] trasformarsi in una trappola: lo dimostrano anche due auto che l'altra sera sono rimaste in panne, bloccate nel fango. Adesso per raggiungere via Peglia è necessario compiere un giro più lungo, passando dal pontino e dall'area del canile.

«Occorre prendere seri provvedimenti prima che una piena di dimensioni più rilevanti provochi un disastro», dicono gli abitanti della zona, stanchi di dovere fare i conti ancora una volta con un'emergenza annunciata.

[d. bo.]

LE PREVISIONI

Schiarite sul week-end

Il maltempo sembra finalmente orientato a concedere una tregua. Da oggi pomeriggio, infatti, secondo le previsioni dell'Osservatorio meteorologico di Imperia, dovrebbero arrivare le prime schiarite.

Dopo una settimana nel segno degli annuvolamenti e delle piogge, ci attendono quindi una domenica e un lunedì con cielo poco nuvoloso. E' però prevista una diminuzione delle temperature minime, anche se in questi giorni la colonnina di mercurio si è mantenuta a livelli superiori rispetto alla media stagionale.

A rendersene conto sono stati anche i titolari delle strutture ricettive di Monesi, dove ieri si era ben al di sopra dello zero e continuava a piovere: queste sono cattive notizie per gli appassionati dello sci, i quali almeno per il momento non potranno raggiungere le piste.

[e. f.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO [illegible] OGGI. Al mattino instabilità con annuvolamenti [illegible]tenti e durante la giornata schiarite più ampie, vento moderato, [illegible] mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani.** Cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare poco [illegible], temperatura senza variazioni. **Rilevazioni di ieri.** Temp. [illegible] 12° C, umidità rel. [illegible], vento Nord-Nord Est 20-25 km/h, mare [illegible], cielo nuvoloso, [illegible], barom. 1008 mbar (stazionaria).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max **11**	min [illegible]
Savona	max **11**	min **9**
Imperia	max **14**	min **12**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **13**, min: **9**; temp. mare **13**

Il **Sole** sorge alle 8,00 e tramonta alle 17,12. La **Luna** cala alle 11,34 e si leva alle 0,01 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Furto in casa del curato

Rubati gli ori di S. Margherita Caccia ai ladri

PONTEDASSIO. Colpo grosso in casa del parroco di Pontedassio, Giampiero Serrato. Ignoti [illegible] entrati nella sua abitazione dietro la chiesa di Santa Margherita e hanno arraffato gioielli, monete e denaro contante provenienti dalle offerte dei fedeli. L'oro era destinato a coprire la statua della Madonna a cui i parrocchiani sono affezionati. Pare che il bottino si aggiri [illegible] cinquanta milioni, questo almeno il valore della refurtiva, stando alle voci raccolte in paese. Il sacerdote, evidentemente infastidito da questa pubblicità negativa, ha tralasciato ogni commento: «Preferisco non dare spazio a queste cose. Se c'è da avvertire la gente, ci penserò io». La denuncia intanto è stata presentata ai carabinieri che adesso stanno cercando notizie utili alle indagini attraverso i soliti canali informativi: confidenti, ricettatori dalla lingua sciolta. «L'oro della santa deve tornare dov'era», affermano i fedeli.

[m. v.]

Genova: banditi concorsi per le aree tecnico-scientifica ed economico-politica

L'università cerca sei assistenti

Borse di studio a neolaureati e ricercatori

GENOVA. Concorsi e borse di studio in Liguria. L'Università di Genova indisce i seguenti concorsi: due posti per esami di assistente tecnico, qualifica sesta, area funzionale tecnico-scientifica, da assegnare a strutture di facoltà dell'area economico-politica; due posti, per esami, di assistente tecnico, qualifica sesta, di facoltà dell'area elettronica; due posti per esami di assistente tecnico, qualifica sesta, area funzionale tecnico-scientifica, da assegnare a strutture di facoltà dell'area meccanica.

Assegnazione di borse di studio in fisica della materia. Istituto nazionale per la fisica della materia: una borsa di studio per laureati o dottori di ricerca in fisica della materia condensata o in settori affini presso le «facilities» o i laboratori europei Esrf Grenoble, Cecam Lione, [illegible] Grenoble, Orphee laboratoire «Leon Billouin», Lure Orsay, Hasylab Amburgo, laboratori per alti campi magnetici di Grenoble e Nimega.

Due borse di studio per laureati o dottori di ricerca sul tema «Calcoli di struttura e simulazione da principi primi per sistemi di interesse della scienza dei materiali e sistemi di interesse biologico», presso il laboratorio Forum di Fisica teorica dell'Infim presso la scuola normale superiore di Pisa.

Due borse di studio per laureati o dottori di ricerca in Fisica della materia condensata o in settori affini da usufruirsi presso il laboratorio Infim-Mdm istituto presso Sgs Thomson di Agrate.

Quattro borse di studio rispettivamente per neolaureati presso l'unità di ricerca di Roma Uno da svolgere nel gruppo di ricerca diretto dal professore De Martini sul tema «Generazione di stati entangled di fotoni mediante fluorescenza parametrica».

Per neolaureati presso l'unità di Roma Due da svolgere presso il gruppo di ricerca coordinato dal professor Scudieri sul tema «Analisi termica su transizioni di fase strette ed ingegnerizzazione di un microsocpio per l'analisi non distruttiva e la rilevazione di stress in metalli; per neolaureati presso l'università di Padova da svolgere presso il gruppo di ricerca coordinato dal professore Jannitti sul tema «Messa a punto di un sistema spettroscopico per diagnostica di armoniche di ordine elevato e di [illegible] rilevatori Ccd»; per post-doc presso l'unità di Roma Uno da svolgere presso il gruppo di ricerca coordinato dal professor Bertolotti sul tema «Proprietà termiche dei materiali e loro misura».

Una borsa di studio per laureato sul tema «Deposizione di film sottili per ottica fine»; un contratto a tempo determinato triennale per un ricercatore nell'ambito delle ricerche dell'istituto nel campo della «Spettroscopia neutronica» da svolgersi presso le sorgenti neutroniche internazionali.

[p. c.]

Acquisti a prezzi ridotti e spettacoli per le strade. Il programma

Bancarelle, il bis a Porto

La «Befana» dei commercianti si replica domani. Via Cascione sarà chiusa al traffico dalle 8
Partecipano una trentina di esercenti. Le polemiche sullo scarso numero di ambulanti

DALLA CITTA'

PORTO

Chiesto lo sgombero per questioni di sicurezza

E' stata una serie di piccoli incidenti che ha indotto i portuali a chiedere lo sgombero delle auto dalla banchina durante le operazioni di carico e scarico delle merci. «Lo abbiamo fatto - spiega il presidente della Compagnia Maresca, Valdimiro Calcagno - per una questione di sicurezza. Quando è in azione la gru i nostri ragazzi lavorano con [illegible] cuore in gola: le macchine che vanno [illegible] vengono dall'area intralciano il lavoro [illegible] soprattutto costituiscono un pericolo. Se succedesse qualcosa di grave: di chi è la responsabilità? Ci siamo semplicemente limitati a esporre questi problemi alle autorità. Il porto d'Imperia era l'unico ad accettare questa situazione di caos viario». Intanto ieri è arrivata in porto una nave cambogiana che trasporta grano. L'equipaggio è russo. Gli agenti della Polmare hanno controllato i documenti del personale. [m. v.]

PRECISAZIONE

«Alla nostra festa Mohamed è arrivato già ubriaco»

«Mohamed è giunto alla festa che avevamo organizzato completamente ubriaco. Versava birra addosso alle ragazze. Ci siamo limitati a spingerlo fuori dalla sede visto che non aveva nessuna [illegible]tezione di andarsene e lo abbiamo invitato ad andare a dormire ai Giuseppini. Non è la prima volta [illegible] [illegible] comporta così ma questa volta ha passato il segno». Marco Beltrami, portavoce del centro sociale La Talpa e l'Orologio fornisce laversione dell'episodio di cui [illegible] è occupata la polizia. Lui e altri cinque amici sono stati denunciati dal tunisino Mohamed Ben Bejaoui, 30 anni, per lesioni. «Lo denunceremo per calunnia», aggiung Beltrami. [b. v.]

CARABINIERI

Applicata per la prima volta legge sull'espulsione

Applicata per la prima volta in provincia la legge che inasprisce le pene contro gli stranieri che [illegible] rispettano l'ordine di abbandonare il Paese dopo essersi macchiati [illegible] un reato o perchè clendestini. I carabinieri di Diano Marina hanno arrestato l'albanese Murat Harizi, 31 anni, già colpito da espulsione. [b. v.]

IMPERIA. Preceduto dalle polemiche sulla ridotta partecipazione degli ambulanti, ritorna [illegible] Imperia il «desbaratu» della Confesercenti. Dopo Oneglia, domani toccherà a Porto Maurizio, dove verrà chiusa al traffico la centralissima via Cascione, per l'allestimento delle bancarelle: dalle 8 alle 20 sarà [illegible]sentito soltanto il passaggio dei bus da Galleria Gastaldi al trat[illegible] terminale. Divieto di sosta nel tratto di via San Maurizio compreso tra l'incrocio con via Massabò e quello con via Cascione. In via Massabò, direzione obbligatoria a destra per i veicoli in uscita su via San Maurizio.

Rispetto alla Befana onegliese, il numero di ambulanti coinvolti è aumentato: da sette sono saliti a nove (saranno accolti davanti alla Banca d'Italia). «Eppure [illegible] sono bastati [illegible] riempire tutti i posti a disposizione: dopo le proteste per la scarsa considerazione, non mi sembra che le richieste siano aumentate in maniera considerevole», dicono alla Confesercenti, che organizza la manifestazione assieme al Comune.

A Porto la quota complessiva di partecipanti è decisamente inferiore rispetto a Oneglia: 25 contro una sessantina. Per tutti i negozi c'è però la possibilità di restare aperti, grazie alle deroghe dell'Amministrazione. Alle bancarelle, sistemate in via Cascione e via XX Settembre, [illegible] potrebbero quindi unire altri negozi.

Via Cascione sarà chiusa al traffico

Le iniziative collaterali partiranno alla mattina, con la sfilata dei trampolieri. Nel pomeriggio, si esibirà la banda cittadina. Saranno distribuiti panettone e spumante.

Tra gli handicap, rispetto all'appuntamento del 6, c'è l'avvio dei lavori in corso nella zona, per [illegible] rifacimento della pavimentazione in piazzetta Serra. Ma la principale incognita è legata al tempo: in via Cascione non ci sono i portici [illegible] in piazza Dante.

Enrico Ferrari

Sotto controllo i tempi del cantiere e la salute dei pini

Per il lungomare di Diano ritardi e disagi in vista

DIANO MARINA. Pini a rischio [illegible] lavori in ritardo. Sono preoccupati gli amministratori comunali di Diano Marina per l'intervento che riguarda l'allargamento della passeggiata a [illegible]. L'opera potrebbe non es[illegible] completata prima dell'inizio della stagione balneare [illegible] in questo caso i disagi sarebbero enormi e, inoltre, non potrebbero essere attivati gli stabilimenti balneari Delfino, che [illegible] trovano al centro del cantiere, gestiti direttamente dal Comune. In aggiunta si teme che le meravigliose conifere che costeggiano la via Aurelia, danneggiate dalla ruspe impegnate negli scavi, possano morire o addirittura cadere. Per la città, [illegible] tale ipotesi, sarebbe un dramma.

Diano teme che i lavori di rifacimento della passeggiata slittino fino all'estate

Dice il vice sindaco, Elio Novaro: «Ci stiamo rendendo conto che, per vari motivi, il cantiere della passeggiata [illegible] mare è fortemente [illegible] ritardo. Di questo passo, con ogni probabilità, il termine [illegible] consegna dei lavori fissato per il 30 maggio non potrà essere rispettato. Per questo motivo ieri mattina abbiamo convocato la Ditta Grosso, adesso rilevata da una nuova società della provincia di Savona, al fine di sollecitare la realizzazione dell'opera. Siamo contrari a perizie suppletive [illegible] l'appaltatore dovrà quindi rispettare gli impegni. Non c'è alternativa. Piombare in estate con il cantiere aperto significa per il Comune perdere gli incassi degli stabilimenti e per la città gravi disagi. La passeggiata è, infatti, il luogo d'incontro dei turisti, [illegible] posto dove esistono i concertini e i dehors».

Un'altra grave preoccupazione degli amministratori riguarda i magnifici pini che costeggiano la Statale Aurelia. Aggiunge Novaro: «Abbiamo fondati motivi di temere che le conifere siano state danneggiate dalle ruspe che hanno tranciato molte radici in un periodo in cui, secondo i tecnici [illegible] andavano toccate. Nei prossimi giorni incaricheremo di una verifica più attenta l'agronomo Balli che ci dirà con precisione [illegible] le piante sono destinate a morire o [illegible] saranno [illegible] recuperabili».

Uno dei pini, frattanto, si è leggermente inclinato. Dice il professor Jacopo Damonte, vivaista dianese: «Anch'io sono preoccupato per quegli alberi. Uno, appunto, si è piegato forse a causa del vento. Se le piante dovessero morire Diano Marina perderebbe tutta un'ala verde in uno dei punti più in vista della città. E questo non sarebbe certamente positivo».

Angelo Basso

Eseguita ieri l'autopsia sulla salma del parroco di Prelà

Sequestrati i referti medici Don Ghiglione era già malato?

PRELA'. L'autopsia e il sequestro delle cartelle cliniche da parte degli investigatori Pisano e Minetto, coordinati dal procuratore Squizzato. Sono i due fatti nuovi che riguardano l'inchiesta sulla morte di don Michele Ghiglione, il parroco-partigiano di Prelà deceduto lunedì sera poche ore dopo un ricovero in ospedale che doveva durare al massimo un paio [illegible] giorni. Il sacerdote, che il medico di fiducia aveva trovato deperito, doveva sottoporsi a delle analisi e nulla più. Ma è morto dopo a distanza di brevissimo tempo da due trasfusioni che avrebbero dovuto servire ad aumentare il numero di globuli rossi, di cui era carente.

A questo punto quelle due trasfusioni [illegible] da considerarsi sospette. Per evitare spiacevoli strascichi giudiziari e per chiarire le ragioni [illegible] questa improvvisa crisi che ha colpito don Ghiglione e lo ha ucciso, la stessa Usl ha evitato di ricorrere all'autopsia interna e ha deciso di informare la magistratura. L'apertura dell'inchiesta è stata un passo obbligato. Bloccati quindi i funerali che erano già stati fissati per giovedì pomeriggio (la data precisa [illegible] è ancora stata decisa) e disposta l'acquisizione del referto e delle cartelle cliniche su cui è documentata la cronaca ospedaliera sfociata in dramma. Va detto che il parroco era una persona anziana che aveva mostrato, negli ultimi tempi, un certo decadimento fisico. Associare la sua morte a un errore (l'immissione di sangue di [illegible] tipo incompatibile) non può che risultare allo stato dei fatti un'ipotesi investigativa [illegible] nient'altro.

Indagini sulla morte di don Ghiglione

Naturalmente sarà importante conoscere l'esito degli accertamenti autoptici. L'autopsia [illegible] stata eseguita ieri da un perito nominato dalla Procura, la dottoressa Mazzoni, dell'Istituto di medicina legale di Genova, che è stata affiancata dal dottor Alfonso Pilliteri, lo specialista scelto dalla famiglia di don Ghiglione perchè segua l'indagine e le conclusioni. Per il momento i parenti hanno espresso un unico desiderio: avere al più presto a disposizione la salma per organizzare le esequie a cui parteciperà un gran folla. Don Ghiglione era conosciuto per i [illegible] trascorsi partigiani. [illegible]' considerato un eroe della Resistenza. La sua scomparsa ha destato grande impressione. [m. v.]

Colpo di scena al processo per mafia che si svolge [illegible] Imperia

Tatuaggio scagiona il boss?

Drammatico faccia a faccia in aula: la vittima riconosce il rapinatore.
Ma un disegno sulla coscia destra potrebbe aiutare l'imputato. La difesa

IMPERIA. Banditi vestiti all'hawaiana, abbronzati, che rapinavano le banche in bermuda [illegible] con gli occhiali da sole. Si presentevano [illegible] turisti, agli sportelli, i rapinatori [illegible] clan capeggiato da Gaetano Tanino Barberi, che sono giudicati in questi giorni in Corte d'Assise [illegible] Imperia. Ma sotto la camicia dai colori sgargianti spuntava all'improvviso una pistola. Ieri, davanti ai giudici Piana e Sanzo e alla giuria popolare, ha deposto Francesco Brigati, 46 anni, ex guardia giurata dell'Istituto Valbisagno. Il 13 agosto di cinque anni fa era a guardia del Banco di Chiavari, filiale di Cogoleto. I razziatori gli puntarono la rivoltella alla tempia portandogli via la pistola d'ordinanza e poi scapparono col bottino, indifferenti ai soldi che un cliente terrorizzato stava per consegnargli: «Li tenga lei, ci bastano questi della banca».

In aula Brigati, che nel frattempo [illegible] cambiato mestiere, ha riconosciuto uno dei malviventi, puntando l'indice contro Gaetano Barberi. «Era lui, ricordo: indossava le bermuda». Non ricordava però un particolare che potrebbe scagionare il presunto rapinatore: un tatuaggio che Barberi ha disegnato a pochi centimetri dal ginocchio destro e in bella evidenza. La figura di [illegible] donna nuda, sotto [illegible] compare un nome: Anna, scritto in stampatello. «E' quello di mia moglie, l'ho fatto tatuare più di vent'anni fa», dice l'imputato. «Possibile che [illegible] l'avesse notato?», ha chiesto il difensore di Barberi, Enzo Farolfi, rivolto al teste. Ancora Brigati, ma fuori dall'aula: «Era lui, [illegible] posso dimenticarlo».

Colpi di scena al processo per mafia

Meno sicuro, anzi decisamente incerto il testimone Giovanni Lanza, [illegible] anni, detto Schultz, di Coldirodi. Ha contraddetto quello che [illegible] riferito ai giudici della Direzione distrettuale antimafia in merito [illegible] seppellimento dei resti carbonizzati di Luigi Esposito, ucciso perché considerato un doppiogiochista (ieri hanno testimoniato la moglie della vittima, Assunta Insolito [illegible] il figlio Enrico). Shultz aveva detto: «Giunti sopra Coldirodi notai un [illegible] informe, completamente carbonizzato, nel quale a fatica riconobbi le sembianze [illegible] un corpo umano.... Io avevo avanzato il [illegible]spetto che autori dell'omicidio fossero Tanino [illegible] Baffuto (Salvatore Bova)». Ieri non ha confermato nulla di quelle dichiarazioni. [m. v.]

Airenti presidente?

Nuovo Consiglio degli avvocati di Imperia

IMPERIA. Negativa la prima, buona la successiva convocazione. Ieri si è votato in seconda battuta per il rinno[illegible] del Consiglio dell'ordine degli avvocati d'Imperia. I candidati appoggiati dalla lista Agapi non hanno avuto problemi a superare il quorum dei [illegible] voti, evitando di ricorrere al ballottaggio. Ecco i legali che faranno parte del prossimo Consiglio: Franco Airenti (46 voti), Andrea Corli (45 voti), Giancarlo Gonan (41), Franco De Grossi (40), Carlo Ferrari (39), Guido Belmondo (36), Mario Tropini (32). Giuseppe Viale, candidato non inserito in nessuna lista, ha ottenuto venti preferenze e non è entrato.

Non dovrebbero esserci problemi sulla scelta del futuro presidente chiamato a sostituire l'energico Enea Fossati, che ha preferito non ripresentarsi per questioni di età. Si fa il nome di Franco Airenti, candidato che soddisfa tutti. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

«Niente [illegible]ori nei vecchi palazzi»

Segnalo un fatto che può interessare molti abitanti di antichi caseggiati. Sono state concesse, in alcuni vecchi palazzi, autorizzazioni a compiere lavori di ristrutturazione [illegible] trasformazioni interne, per adattare i locali a uffici oppure [illegible] studi, piccoli e grandi. Ma nonostante questo la Sovrintendenza alle Belle arti nega i permessi per installare gli ascensori nella tromba delle scale, anche nei casi in cui nulla viene demolito.

Lorenzo Angeli, Imperia

Grazie [illegible] Vigili Fuoco tempestivi e cortesi

Desidero ringraziare pubblicamente i Vigili del Fuoco della Stazione di Imperia, che la sera dell'11 u.s. sono intervenuti [illegible] urgenza oer abbattere un albero pericolante a seguito di una mia richiesta. Sono rimasto molto colpito dalla tempestività del loro intervento, nonostante il maltempo, ma soprattutto dalla loro ecomiabile professionalità [illegible] da un evidente spirito di gruppo che permette loro di agire con la massime collaborazione reciproca. Vorrei ancora segnalare la grande cortesia che ho incontrato in ognuno di essi, che và certamente oltre il loro dovere.

Claudio Costa, via Aurelia 50-1, Imperia

Canone Rai e telefono troppi [illegible]i nel '96

La Rai ha messo [illegible] onda la pubblicità per il [illegible] televisivo che prende in giro gli italiani dicendo che siamo appagati. Ma ci considerano proprio tutti stupidi? Non parliamo poi del caro-telefono, considerato inferiore alla media europea: non si dice che la nostra valuta è molto inferiore ai livelli europei.

Chissà quanti italiani andando all'estero, si sono sentiti dire: «Avevate il benessere [illegible] andrete a finire nel letame». E noi non ci credemmo. Qualcuno si sarà pur chiesto da quale parte sta [illegible] presidente Scalfaro! Noi lo vorremmo proprio sapere.

L. C., Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, [illegible] di Sanremo, via Cioberti 47

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel (0183) 290.777, **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.525 - 295.455; **Camporosso:** tel. 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** tel 405.353; **Diano Mari[illegible]** [illegible]. 494.112; **Dolceacqua:** [illegible] 206.878; **Ospedaletti:** tel 505.050; **Pieve [illegible] Teco:** tel. 36.377; **Pontedassio:** tel. 279.700; **Pornassio:** tel 325.132; **Ri[illegible] Ligure:** [illegible] 485.754; **S. Stefano al Mare:** tel 486.000; **Sanremo:** tel. [illegible] **Arma di Taggia:** tel 41.444; **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

[illegible] [illegible]o: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI [illegible]

Farmacie che assicurano [illegible] reperibilità in provincia:

Imperia: *Capoville*, piazza Doria 33, tel. 293.591.

Bordighera - Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.409.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo - San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.845.

Diano Marina: *Sciolli*, [illegible] Garibaldi 16, [illegible]. 495.092.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 108/108, tel [illegible]

Pieve [illegible] Teco: *Ceppi*, [illegible] Ponzoni [illegible], tel. 36.209

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, [illegible]. 485.754

Santo Stefano [illegible] Mare: *Nuvoloni*, [illegible] Cavour 14, tel [illegible]

Sanremo: *Moderna*, via Dante 131, [illegible]. 501.248.

Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 475.139

Ventimiglia: *Morel*, [illegible] Cavour 66, tel. 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524
GUARDIA MEDICA: Imperia [illegible] [illegible]. (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. [illegible]. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. [illegible] **odontoiatrica festiva:** or. 9-12. tel. (0183) 299.906.

[illegible] [illegible] FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115.
Imperia: tel. 20.224. [illegible] tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

[illegible] [illegible]

NATI. A Imperia: Gabriel Lorenzo Gandolfo; Andrea Paraico; Priscilla Angelini.
MORTI. A Imperia: Rosa Angiolina Nada (69 anni); Adamo Monti (77).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. [illegible] **Genova**, martedì [illegible] riunisce il Consiglio regionale. La seduta si terrà [illegible] 9,30. Sono in programma [illegible] dimissioni del presidente e dei due vice presidenti del Consiglio. Sono in programma comunicazioni del presidente della Giunta sugli obiettivi che [illegible] Regione intende conseguire nella partecipazione a Filse, Ente Fiera [illegible] Datasiel. Sarà poi discussa un'interpellanza dei consiglieri Vincenzo Pinio, Giorgio Bornacin, Geniuccio Chierico e Renato Scosceria sul taglio dei voli da Genova per Roma e Milano. I consiglieri Giuseppe Tarantino e Franco Zunino hanno chiesto chiarimenti sull'attuazione delle direttive Cee per la tutela della salute sui luoghi [illegible] lavoro. Una [illegible] dei consiglieri Moreno Veschi, Massimiliano Costa, Giovanni Borzone, Bruno Sessarego, Paolo Perfigli e Paola Capelli riguarda inoltre i finanziamenti per il terzo valico ferroviario [illegible] Giovi e il raddoppio della Pontremolese. Saranno nominati componenti della Consulta regionale per i problemi dell'unificazione europea.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

«Cantainsieme» per bimbi

La Compagnia Corale di Imperia ha in programma il «Cantainsieme», un corso di vocalità rivolto ai bambini da [illegible] [illegible] 10 anni. Si terrà fino a giugno nella sede [illegible] via Caramagna 157. Informazioni chiamando [illegible] 666.761. [e. f.]

[illegible]

Presepe in via Carducci

[illegible] può visitare fino a domenica il presepe allestito dalla Compagnia di via Carducci nei locali della seconda circoscrizione imperiese. Orario feriali 15,30-18,30; festivi 9,30-12 e 15,30-18,30. [e. f.]

[illegible]

Nuova mostra al casinò

Teresa Bernocco Sartori [illegible] Giuliana Risso Rivoira espongono porcellane dipinte nella hall [illegible] porta teatro del casinò. Apertu[illegible] dalle 16 alle 23. [g. ga.]

IMPERIA

Trasmissioni sul cinema

La Fidapa terrà un ciclo [illegible] quindici trasmissioni su Radio Stereo Imperia 101.500 per celebrare [illegible] centenario del cinema. I programmi, che vedranno ai microfoni Lucia Ghidoni Grosso e Tino Dolmetta, avranno inizio lunedì, alle 10.30. Proseguiranno mercoledì [illegible] venerdì. [e. f.]

[illegible]

Conferenza [illegible] Famija

«Storia di Sanremo: la toponomastica» è il tema dell'incontro in programma alle 17 [illegible] Palazzo Borea d'Olmo organizzato dalla Famija Sanremasca. [g. ga.]

SANREMO

Visita guidata [illegible] museo

I soci della Famiglia Nobile Sanremese visitano alle 17 la mostra antologica di Antonio Rubino allestita al museo civico. Guida d'eccezione il critico d'arte Leo Lecci. [g. ga.]

NIZZA

Mercatino del libro antico

La piazza del Tribunale di Niz[illegible] ospita dalle [illegible] alle 17 il mercatino [illegible] libro antico e della cartolina. [g. ga.]

Interrogazione del vicecapogruppo progressista in Provincia, Mario Spalla

Bissolotti, cariche incompatibili?

Ipotesi di contrasto tra la carica di presidente del Consiglio d'amministrazione della Spa che gestisce il Polo universitario con quella di assessore al Turismo di Sanremo, un Comune che finanzia la Società

IMPERIA. E' compatibile, la carica di presidente del Consiglio d'amministrazione della Spa che gestisce il Polo universitario imperiese con quella di assessore al Turismo [illegible] Sanremo, un Comune che finanzia la Società per azioni? A trovarsi in questa posizione [illegible] Antonio Bissolotti, mentre a sollevare l'interrogativo, con un'interpellanza rivolta al presidente della Provincia, Gabriele Boscetto, e a quello del Consiglio provinciale, Massimo Donzella, [illegible] Mario Spalla, vicecapogruppo dello schieramento progressista. E' l'ultima «grana», in ordine di tempo, che agita le acque del mondo politico imperiese.

Spalla si chiede se non sia opportuno esaminare «la funzionalità della presidenza dell'Università alla luce dei nuovi incarichi che il presidente Bissolotti è venuto ad assumere», e incalza: «C'è forse un contrasto giuridico tra la carica di presidente della Spa Università di Imperia e quella di assessore al Comune di Sanremo, che figura tra gli azionisti?». E non sarà magari il caso, prosegue l'esponente dell'opposizione, «di domandare a Bissolotti se [illegible] intenda essere sostituito alla presidenza della Società per azioni?». Qualora questi decidesse per le dimissioni, Spalla sin d'ora chiede [illegible] Boscetto «se non ritenga opportuno nominare [illegible] vece un membro del Consiglio di amministrazione nominato dalla minoranza, [illegible] come è uso e consuetudine negli enti a gestione democratica».

Antonio Bissolotti

La decisa presa di posizione nasce da una semplice constatazione: «La presidenza della Spa universitaria è [illegible] carica prestigiosa e prevede un impegno notevole. E la Provincia, al funzionamento della struttura, destina ingenti risorse finanziarie». Spalla osserva ancora: «Reputo che la politica abbia l'obbligo della trasparenza e che, anche [illegible] sono atti su persone che coprono cariche pubbliche, se ne possa e se ne debba parlare in un luogo pubblico per eccellenza come il Consiglio provinciale e non nelle segrete stanze, per esempio della giunta». Nell'occasione, [illegible] già aveva fatto il leghista Guasco, Spalla interviene sulla vicenda di Antonio Orlando, l'ex capogruppo di An che è passato al msi-Fiamma tricolore: «Vorrei conoscere lo studio che il consigliere Orlando ha predisposto sulla riorganizzazione del servizio di polizia provinciale».

Ci [illegible] fermenti, insomma, all'interno del Polo delle Libertà e anche fuori, tra un'opposizione che continua a punzecchiare. Qualche giorno fa, Sergio D'Aloisio del pds (è anche sindaco di Santo Stefano al Mare) si è dimesso dalla Commissione ambiente e territorio in polemica contro «l'evanescente attività» della stessa e per protesta contro il fatto che alla minoranza sono state negate sia la presidenza del Consiglio sia quelle delle Commissioni. Ma in Provincia si fa notare che l'atto di D'Aloisio è nullo, in quanto il Regolamento del Consiglio provinciale dispone che tutti i consiglieri debbano far parte obbligatoriamente di almeno una commissione: chi, insomma, intende lasciare questo organismo, deve rassegnare le dimissioni dal Consiglio stesso.

E altri sommovimenti si profilano all'orizzonte, dopo che da Roma è rimbalzata la notizia [illegible] un accordo parlamentare tra Lega federalista, ccd e cdu. Osserva Vittorio Adolfo, coordinatore provinciale del Centro cristiano democratico: «Sommando i risultati conseguiti alle ultime elezioni, ccd e cdu hanno ottenuto il 12 per cento. Noi in provincia di Imperia siamo in espansione, Sanremo lo ha dimostrato. E con Battistotti, [illegible] segretario del cdu c'è un buon rapporto». I «cespugli» del Polo crescono, quindi. E il ritorno dei fratelli Demichelis attraverso il Funi, il movimento dei moderati, sembra orientato [illegible] tentare uno spostamento a sinistra dell'area di centro. Dopo un periodo di bonaccia, [illegible] mare politico [illegible] increspato

Stefano Delfino

SANREMO

«La Primavera» continua

SANREMO. L'associazione «La Primavera», che alle elezioni comunali aveva sostenuto la candidatura a sindaco di Onorato Lanza, convalida la fiducia agli eletti in Consiglio e decide di proseguire nell'attività sociale e politica [illegible] Sanremo. Lo ha stabilito l'assemblea dei soci al termine di una cena conviviale che si è svolta l'altra sera [illegible] che ha visto Lanza tracciare le linee guida per il futuro politico e amministrativo dell'associazione. Uno dei punti fermi de «La Primavera» è quello di aprire a breve scadenza una sede sociale permanente: «L'apertura della sede - spiega Lanza - verrà ampiamente pubblicizzata in modo da rendere possibile a tutti coloro che avranno piacere di aderire all'iniziativa di potersi iscrivere tra i soci e di partecipare quindi agli incontri di lavoro che dovranno consentire a "La Primavera" di essere sempre più interprete delle reali esigenze della città». Onorato Lanza ha deciso quindi di «rimanere [illegible] campo» e di continuare quell'attività di incontro [illegible] di confronto con i cittadini che durante la campagna elettorale [illegible] avevano portato in più occasioni nei quartieri [illegible] Sanremo per parlare dei disagi e dei problemi della gente. E l'obiettivo a lunga distanza saranno ovviamente le prossime elezioni comunali. [g. ga.]

ASSAGGIATORI

Università dell'olio la sede è a Imperia

IMPERIA

SEMPRE più capitale dell'olio d'oliva, Imperia non solo è diventata sede di uno dei sette «panel test» riconosciuti in Italia (cioè dei comitati d'assaggio che devono valutare le caratteristiche organolettiche del prodotto, secondo le recenti direttive della Cee), ma qui si formeranno anche gli esperti da iscrivere nell'albo degli assaggiatori degli oli d'oliva vergini ed extravergini a denominazione d'origine controllata. E il primo di questi corsi scatta lunedì al frantoio Giromelo, che la Camera di Commercio ha appositamente recuperato e ristrutturato in Valle Impero. Le lezioni proseguiranno fino al 19. E dal 12 al 16 febbraio è previsto un secondo corso tecnico.

Spiega Gianni Cozzi, il presidente dell'Organizzazione nazionale degli assaggiatori di olio d'oliva: «E' una grossa iniziativa, anche a livello promozionale, [illegible] che dovrebbe consentirci di sprovincializzare sempre di più l'attività dell'Onaoo». All'organizzazione collaborano infatti l'Unioncamere nazionale e la Stazione sperimentale per le industrie degli oli e dei grassi di Milano. Con la revisione dello Statuto è stata concessa l'iscrizione anche agli enti pubblici (Regioni, Province, Camere di commercio), per arrivare così all'istituzione di delegazioni nelle regioni olivicole. Altri [illegible] saranno poi tenuti in primavera sul Lago di Garda, a Catanzaro e a Foggia.

Non è tutto. Spiega Roberto De Andreis, capo «panel» dell'Onaoo e direttore dei corsi: «Nei programmi del '[illegible], ci [illegible] anche corsi divulgativi per ristoratori e albergatori, previsti nelle Marche, a Livigno e ad Albenga; qui, in collaborazione con la Camera di commercio di Savona, è già decollato un servizio di analisi chimico-fisica per i piccoli produttori, ai quali viene offerto l'esame organolettico gratuito sui campioni di olio presentati». Dallo scorso mese, inoltre, l'Onaoo ha aderito [illegible] «L'assaggiatore», la guida mensile delle associazioni dei sommeliers e degli assaggiatori di formaggio, miele e caffè.

L'arte dell'assaggio dell'olio d'oliva si è particolarmente sviluppata a Imperia, dove si commercializza il 15% della produzione nazionale. Non a caso, quindi, la città è stata scelta per [illegible] Comitato di assaggio, un ristretto gruppo di abili degustatori, scaturito da una selezione fra una trentina di candidati delle province di Imperia e di Savona. «Per avere più contatti e scambi di esperienze tra i vari "panel" e acquisire un comune metro di giudizio, abbiamo promosso in dicembre un incontro collegiale a Milano», precisa De Andreis. Della Commissione di degustazione Doc fanno parte invece il direttore della Camera [illegible] Commercio Orazio Sappa e, a sette per volta, i 45 iscritti all'albo provinciale degli assaggiatori professionisti. [s. d.]

LUNA PARK, DIVERTIMENTO «SCONTATO»

[illegible] 13 GENNAIO 1996

Luna Park

IMPERIA - SANREMO

Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene uno sconto del 50 per cento sul biglietto delle seguenti attrazioni: ottovolante, go kart, autoscontro, tagadà, giostra catene, zattera, polipo, giostra bambini, barcone pirata, mini avio, adventureland, castello incantato, [illegible].

Presentare il tagliando del giorno stesso, [illegible] valide le fotocopie.

Ultimi giorni per la promozione de La Stampa che garantisce sconti del 50 per cento sui biglietti dei Luna park in località San Lazzaro, a Imperia, e a Sanremo (Pian di Poma). Consegnando alle casse il tagliando nello stesso giorno in cui viene pubblicato sul giornale si ha diritto alla riduzione. Le attrazioni, che affiancano novità e tradizione, resteranno nella Città dei fiori fino a domani, mentre nel capoluogo gli appuntamenti con il divertimento proseguiranno fino al 21. [e. f.]

Una sentenza dà torto all'istituto previdenziale che chiedeva 100 milioni a una cooperativa di armatori

Battezzano la barca contro la iella [illegible] l'Inps

Una vecchia usanza dei pescatori contestata dalla burocrazia

IMPERIA. Hanno intestato la barca alle mogli, per scaramanzia. Una vecchia usanza dei pescatori che vogliono ingraziarsi gli dei del mare - in loro [illegible] sempre vivo il sincretismo religioso - che però ha risvegliato il demone legislativo: l'Inps, attraverso l'avvocato Giacomo Fralicciardi, ha chiesto che venissero versati contributi arretrati per circa cento milioni relativi [illegible] soci della cooperativa Imperia Pesca, imbarcati tutti sul peschereccio Fortuna Assistimi. Quei contributi non erano stati pagati proprio perché i pescatori erano riuniti in cooperativa e questo li assolveva da certi obblighi previdenziali. Secondo l'Istituto, però, il fatto che l'armatore fosse una donna che non aveva nulla [illegible] che spartire [illegible] la cooperativa faceva decadere ogni possibilità di usufruire di agevolazioni. Per questo esigeva il pagamento degli arretrati e delle somme aggiuntive. Il pretore d'Imperia Varalli e anche il giudice del Tribunale Luigi Sanzo hanno rimandato al mittente l'istanza, dando torto all'Inps che non solo non vedrà una lira ma dovrà pagare [illegible] spese processuali ai pescatori Mario Rossetti, detto Catena, e i figli Rita [illegible] Tommaso, [illegible]ci della cooperativa e proprietari della Fortuna Assistimi, adesso in disarmo. I giudici hanno accolto in pieno le tesi dell'avvocato difensore Franco De Grossi: «[illegible]' assurdo considerare i marittimi imbarcati sulla motobarca dei dipendenti di Lina Iorlori», dice il legale. Una causa identica l'aveva vinta un'altra famiglia di pescatori onegliesi: i Brugnola, sempre assistiti da De Grossi.

Un'immagine del porto di Oneglia, i pescatori hanno vinto la causa contro l'Inps

Mario Rossetti, di origine abruzzese, aveva registrato la Fortuna Assistimi, uno dei pescherecci più caratteristici di Oneglia, alla moglie Lina Iarlori, che è venuta a mancare nell'88. L'Inps ha contestato [illegible] partire dai primi Anni [illegible], a Rita, Mario, e Tommaso Rossetti, eredi della defunta, il mancato assolvimento degli obblighi contributivi per i marittimi che avevano lavorato sul peschereccio e che comunque [illegible] fatto parte della cooperativa: Guerriero Rossetti, fratello di Mario, pure lui scomparso, Vito Caserta, Bruno Orengo, Renato Valente, Giovan Battista Calvi, Rosario D'Intino, Aldo Spalla, Claudio Bestagno, Salvatore Pisciotta infine Alfio Leonardi.

L'Istituto, [illegible], soltanto per il fatto che il peschereccio fosse intestato a una persona che non era mai uscita in mare, e non tenendo conto di certe tradizioni dei pescatori, per i quali le donne è bene che siano armatori ma è bene che poi rimangano a casa [illegible] dice che porti buono intestare la barca [illegible] una donna ma che ne derivi jella se la si fa salire a bordo), pretendeva che [illegible] valessero i benefici previdenziali di cui godono le cooperative. I Rossetti, se avessero perso la battaglia legale, avrebbero dovuto tirare fuori un centinaio di milioni.

Il pretore Varalli ha respinto la tesi dell'Inps, che ha presenta[illegible] appello. In questi giorni, il giudice del Tribunale Luigi Sanzo, ha confermato la sentenza del collega. Catena e i [illegible] due figli possono tirare un sospiro di sollievo. E' stato dimostrato che anche se la Fortuna Assistimi apparteneva sulla carta alla moglie di Mario Rossetti, era la cooperativa a utilizzare a pieno mento il peschereccio e a spartire i proventi della pesca tra i soci. Il malocchio, i cento milioni da pagare, è stato allontanato per sempre.

Maurizio Vezzaro

Critiche sulle gare di appalto alla struttura residenziale per anziani a Costarainera

Mali [illegible] cure della sanità imperiese

Nuovi accordi sugli orari: esclusi i turni fissi

COSTARAINERA. Numerosi i nodi da sciogliere nella sanità imperiese. Un incontro tra amministrazione dell'Usl e sindacati ha definito nuovi accordi sugli orari, escludendo l'ipotesi dei turni fissi per tutto l'anno, che aveva scatenato polemiche. Intanto dalla Cgil arrivano critiche sulle modalità seguite nella gara d'appalto per scegliere assistenti destinati alla struttura residenziale per anziani, all'interno dell'ospedale di Costarainera. «C'è [illegible] rischio di [illegible] avere garanzie sulla qualità dei servizi», dicono i rappresentanti di categoria.

Costarainera. Silvana Birarelli, responsabile del settore per la Camera del lavoro, ha inviato una serie [illegible] osservazioni al direttore generale dell'Usl Luciano Grasso, che riguardano i «termini fissati nella lettera di invito alla gara per l'attività assistenziale alla comunità alloggio nel padiglione Barellai». Queste le critiche: «Non sono state richieste referenze alle cooperative e associazioni invitate. Non viene inoltre precisato il curriculum degli operatori. Nei costi, poi, sono stati posti sullo stesso piano la figura dell'educatore, che offre un servizio migliore, e quella dell'assistente socio-sanitario, in pratica soltanto un inserviente. Poiché l'affidamento dell'incarico avverrà in base al criterio della minor spesa complessiva e non è stata fissata una base minima, c'è il rischio che sia aggiudicato a un'impresa che non fornisca garanzie necessarie».

Aggiunge: «Potrebbe quindi crearsi una situazione simile a quella dell'ospizio di Borgomaro, dove [illegible] sindaco ha annullato un contratto già affidato a una cooperativa».

Rassicurazioni arrivano dal direttore Grasso: «Ci riserveremo la facoltà di appurare [illegible] i candidati rispondano a determinati requisiti. Durante le trattative [illegible] accerteremo che le società scelte siano in grado [illegible] soddisfare tutte le esigenze: in caso contrario, le sostituiremo».

Orari. Anche se l'accordo definitivo sarà siglato il 17, sono stati compiuti passi importanti. Dicono alla Fisos Cisl e alla Uil Sanità: «L'amministrazione ha escluso la possibilità di turni fissi con cartellino predisposto per tutto l'anno: quello mensile continuerà ad essere preparato dai capi sala, concordandolo con i dipendenti. E' stata poi respinta l'ipotesi di turni d'appoggio di 6 ore per ~~gli infermie~~ri. Si aprirà al part time. Abbiamo inoltre respinto il passaggio [illegible] turni di [illegible] ore per gli ausiliari. Si [illegible] però stabilito di compiere con la direzione [illegible] esame dei carichi di lavoro. Abbiamo anche sollevato il problema degli operatori adibiti [illegible] mansioni non proprie». [e. f.]

Sono stati sfamati e il loro camper rifornito di benzina; a Mostar li attendono altri tre bimbi

Famiglia bosniaca «adottata» dalla Croce Rossa

Padre, madre e 3 figli dovevano ritornare a casa da Sanremo

SANREMO. La Croce Rossa ha operato una singolare operazione di soccorso [illegible] favore di una famiglia di profughi slavi rimasta bloccata nella città dei fiori mentre era in viaggio per fare ritorno alla propria abitazione dopo l'invio della forza di pace Nato nelle zone dove pochi me[illegible] fa infuriava ancora il conflitto etnico. Il camper dei bosniaci è arrivato con ultime gocce di benzina del serbatoio nel grande piazzale della Cri, a Villa Giovanna d'Arco, in via Pisacane, e i volontari si sono subito accorti che i suoi occupanti avevano urgente bisogno di assistenza. Così, la famiglia di Kakic Borin, è stata «adottata» per un pomeriggio dalla Croce Rossa che si è presa cura [illegible] tre bambini, di [illegible] madre incinta [illegible] un padre che, senza [illegible] soldo in tasca, ha dimostrato di essere determinato a fare ritorno in patria, a qualunque costo.

I bosniaci sono stati ospitati [illegible] nei locali della Cri dove [illegible] sono riposati, lavati e rifocillati. Si sono spiegati con le poche parole di italiano che conoscono: «Arriviamo dalla Francia e siamo [illegible] diretti a Mostar - dice [illegible] capofamiglia -, mia moglie ed io abbiamo altri tre figli che sono ancora nell'ex Jugoslavia, sono rimasti [illegible] i nonni e non abbiamo loro notizie da tempo. Ho speso tutto quello che avevo per acquistare il camper per il viaggio. Mia moglie è all'ottavo mese di gravidanza e vuole assolutamente partorire a casa».

La famiglia di Mostar (sei figli) aiutata dalla Croce Rossa [illegible]

Un rapido giro di consultazioni tra i vertici della Croce Rossa ha permesso di prestare un ulteriore aiuto concreto ai profughi slavi, che erano tutti regolarmente [illegible] possesso dei documenti. Gli autisti hanno fatto il pieno al camper e dalla sede di piazza Nota sono stati fatti arrivare alcuni pacchi viveri. La famiglia ha trascorso la notte nel caper parcheggiato nel parco della Cri e soltanto ieri mattina, con gli occhi pieni di gratitudine, ha lasciato Sanremo diretta verso Trieste. L'obiettivo [illegible] quello di poter raggiungere la [illegible] di Mostar entro domani, [illegible] riuscire a ricongiungersi con il resto della famiglia e di ricominciare a vivere lontano dalle atrocità della guerra [illegible] all'insegna della pace. [g. ga.]

INCHIESTA

LA MAPPA DEI DISAGI A SANREMO

Code e ingorghi non sono sempre colpa degli automobilisti

«Le assurdità del traffico in una città a passo d'uomo»

SANREMO. Traffico caotico, automobilisti furiosi, vigili impotenti. E' il panorama della Sanremo delle ore di punta quando, per un nonnulla, la strada si blocca, si forma la coda e scatta immediata la paralisi della viabilità. A volte basta un'auto posteggiata in doppia fila; altre è solo questione di semafori mal sincronizzati, di [illegible] tracciate in modo poco chiaro. Sempre di piccole [illegible] alle quali si potrebbe ovviare con il minimo sforzo. Ma vediamo la mappa dei disagi e delle anomalie.

Isola pedonale. Via Matteotti viene chiusa al traffico nel pomeriggio della domanica e dei festivi. Ad eccezione di due «tronconi»: da piazza Colombo a Via Mameli (apertura giustificata dalla presenza di un grosso parcheggio altrimenti inutilizzabile) e da Via Gioberti al Rigolè (inspiegabile). Il semaforo che regola l'incrocio del Rigolè impone gli stessi tempi di via libera alle migliaia di auto che provengono da via Roma-corso Mombello diretto verso la parte alta della città e alla manciata di vetture che, provenienti da via Roma e attraverso via Gioberti, si immettono nel tratto libero di via Matteotti. Sarebbe sufficiente chiudere al traffico il tratto di via Gioberti interessato e lasciare il via libera continuo alle auto provenienti da via Roma-corso Mombello dirette verso la periferia.

L'incrocio della Chiesa Russa [illegible] traffico e di grande [illegible]

Incrocio Zampillo. Le auto provenienti da via Orazio Raimondo per immettersi in via Manzoni devono aspettare il semaforo verde. Non si potrebbe consentire la svolta continua, visto che in via Manzoni [illegible] esiste passaggio pedonale e la carreggiata, per dimensioni, può ospitare almeno tre corsie?

Chiesa Russa. Un incrocio con tre corsie disciplina la viabilità di fronte al monumento alla chiesa ortodossa: una proviene da via Roma-piazza Cesare Battisti, due da via Matteotti-corso Imperatrice. Una di queste impone la svolta obbligatoria in via Nuvoloni, verso la Chiesa Russa, ma la maggior parte degli automobilisti non lo sa e, puntualmente l'incrocio si trova a dover sopportare il peso di tre distinti flussi di auto. Con litigi per le precedenze e le solite, ovvie code. Perchè non collocare un dissuasore sollevato da terra nella corsia di svolta per obbligare chi ha imboccato quel tracciato a rispettare la segnaletica stradale?

Zona funivia. Tutto il traffico diretto nella parte occidentale di via Galilei, in corso Inglesi e in tutto il quartiere del Polo Nord (centinaia e centinaia di auto), transita nel tratto di corso degli Inglesi compreso fra l'incrocio della funivia e il bivio di via Galilei. Nel primo tratto, nonostante il divieto, sostano regolarmente tre-quattro auto (sempre le stesse) che che restringono la careggiata impedendo il passaggio delle auto nei due sensi di marcia e provocando, nelle ore di punta, ingorghi che hanno ripercussioni fino in via Agosti e via Martiri della libertà. Un inutile [illegible] unico alternato che con qualche multa in più si potrebbe evitare. Con benefici per l'intera viabilità. Stesso discorso vale per il tratto di corso Inglesi un po' più monte dove è stato realizzato un grosso posteggio privato. Un paio di automobilisti, lasciano l'auto in doppia fila proprio di fronte all'ingresso del parcheggio o a fianco al contenitore dei rifiuti. E causano il secondo senso unico alternato.

Corso Mombello. La zona del vecchio porto (Pian di Nave, lungomare delle Nazioni, via Sauro) si è trasformata nel principale polmone per la sosta degli autoveicoli. La metà delle auto, nelle ore di punta, imbocca via Mombello per raggiungere la parte alta della città o la zona di ponente. Anche in questo caso centinaia e centinaia di auto si «ammucchiano» nell'unica corsia di via Mombello senza riuscire a defluire e rischiando di restare in trappola fra le sbarre del passaggio a livello che divide la [illegible] portuale del centro. Basterebbe eliminare la sosta sul lato Est di corso Mombello (sono una decina spazi da sacrificare) e creare una seconda corsia.

Rondò Francia. Provate a svoltare in via Zeffiro Massa, verso l'ospedale e Baragallo arrivando dalla galleria: o attraversate l'incrocio di prepotenza, rischiando paraurti e fiancata, o passate [illegible] il rosso. Perchè per voi, il verde non arriva mai.

Da rivedere amche i tempi del semaforo che disciplina la viabilità in tutto il rondò per evitare le lunghe attese in coda agli automobilisti provenienti dalla sottostante via San Francesco.

Gian Piero Moretti

DALLA CITTA'

RIFIUTI

Cgil all'attacco per il licenziamento di 4 autisti dell'Aimeri

La Cgil ha proclamato lo stato di agitazione del personale impiegato nel servizio di igiene urbana, fissando una giornata di sciopero per il 29 gennaio per i lavoratori dell'Aimeri in relazione al licenziamento di quattro autisti occupati presso la stazione di trasferimento dei rifiuti di Valle Armea. Il sindacato ha chiesto un incontro urgente alla direzione per discutere il futuro delle 4 persone che dal primo febbraio si troveranno senza lavoro. [g. ga.]

[illegible]

La Cassini: «Un servizio bus per le case popolari»

Un servizio urbano di [illegible] per la case popolari di San Martino. La richiesta di discutere il problema in Consiglio comunale è [illegible] tenuta, dopo le raccolte di firme degli abitanti, in un'interpellanza inviata ieri al sindaco Giovenale Bottini da Daniela Cassini di Sanremo Insieme. [g. ga.]

[illegible]

[illegible] Londra le novità sulla chirurgia ginecologica

Il centro congresso dell'Hotel Londra ospita oggi il convegno «Chirurgia Endoscopica ginecologica in Liguria» promosso dalla Regione, dall'Usl e dalla divisione specialistica dell'ospedale di Sanremo. «L'obiettivo - spiega uno dei presidenti del consegno, il dottor Giuseppe Armentano - è quello di confrontare le applicazioni di una procedura chirurgica che ha innegabili vantaggi: riduzione delle complicanze post-operatorie, disagi minimi per le pazienti, breve ospedalizzazione e costi ridotti». [g. ga.]

SCUOLA

Due incontri per l'orientamento agli studi

Sono due gli appuntamenti di oggi con gli incontri di orientamento scolastico alle medie superiori promossi per i genitori degli alunni delle terze medie. Dalle 15 alle 18 (domani dalle 9 alle 12) l'appuntamento è in piazza Eroi [illegible] gli insegnanti dell'Istituto tecnico per geometri e ragionieri «Colombo». Dalle 17,30 alle 19,30, nella sala degli Specchi di Palazzo Bellevue, preside e docenti del Liceo classico «Cassini» saranno invece a disposizione per illustrare i due indirizzi dell'istituto, quello classico e quello linguistico. [g. ga.]

EMERGENZA

Falso allarme alle Poste, intervento della polizia

Intervento della volante, pistole in pugno, ieri pomeriggio per un allarme anti-rapina alle Poste Centrali di via Roma. Quello degli agenti si è però rivelato essere, fortunatamente, un intervento a vuoto visto che il dispositivo automatico è scattato a causa di un malfunzionamento. [g. ga.]

MOLINI DI TRIORA

Esplode la protesta

Piano venatorio «bocciato» dai cacciatori

MOLINI DI TRIORA. Il Comitato venatorio della Valle Argentina e dell'Enalcaccia esprime il suo dissenso in merito al nuovo Piano faunistico venatorio della provincia di Imperia. La comunicazione arriva a pochi giorni dall'assemblea che si è svolta a Molini di Triora, nella quale [illegible] state mosse contestazioni alle soluzioni adottate per il «problema caccia». In particolare viene considerato assurdo che nella stesura del Piano non siano stati interpellati i principali interessati, i cacciatori, che avrebbero potuto [illegible] di valido appoggio per i problemi tecnici.

Il Comitato ha votato a larghissima maggioranza una mozione che «rifiuta i confini proposti e chiede l'inserimento di tutto il territorio comunale di Molini di Triora e di Triora nel comprensorio alpino». Una petizione in tal [illegible] è gia stata inoltrata alla Provincia affinchè vengano presi provvedimenti idoneei ad operare le opportune modifiche proposte dai cacciatori. [g. ga.]

SANREMO

Più controlli

Violenta rissa in discoteca Ora s'indaga

SANREMO. Intervento di polizia e carabinieri, l'altra notte, alla discoteca «Ambaradan Music Cafè» di corso Inglesi, vicino al casinò, per la segnalazione di una violenta rissa. I responsabili del pestaggio, scoppiato tra alcuni frequentatori del locale, quando sono arrivate volanti e gazzelle si erano però già allontanati dalla discoteca ed avevano provveduto a far perdere le loro tracce.

Le forze dell'ordine, con la collaborazione della direzione dell'«Ambaradan», hanno effettuato una serie di controlli, che non hanno portato all'individuazione (nel locale) di pregiudicati o di persone sottoposte a obblighi. Secondo quanto riportato dai carabinieri, la risso sarebbe divampata tra un gruppetto di giovani per futili motivi: una «ragazzata».

Intanto, dopo l'episodio, [illegible] stati assicurati maggiori controlli non solo per l'«Ambaradan Music Cafè» ma in tutte le discoteche del comprensorio della città dei fiori. [g. ga.]

La magistratura ha aperto un'inchiesta sul decesso di Vito Conio. Interrogato un amico, disposta l'autopsia

Muore in casa a 47 anni: un giallo a Taggia

Il mistero di un foro da siringa sul braccio sinistro dell'uomo

TAGGIA. Carabinieri e magistratura indagano sulla morte di Vito Conio, 47 anni, deceduto l'altra notte in un alloggio di via Anfossi, nel centro storico di Taggia, dove si trovava in compagnia di un amico. Quello di Conio, secondo gli inquirenti, è un decesso avvolto nel mistero. Secondo il medico legale, che ha effettuato il primo esame, risulta che l'uomo è morto per un problema cardiocircolatorio. Ma un esame dettagliato del cadavere ha però portato all'individuazione di un piccolo foro di siringa nel braccio sinistro.

Conio faceva utilizzo di sostanze stupefacenti o invece si era sottoposto negli ultimi giorni a qualche cura medica che aveva [illegible] necessari una serie di esami del sangue e di somministrazione di farmaci? E' l'interrogativo al quale si cercherà di dare risposta attraverso l'autopsia che è già stata disposta dall'autorità giudiziaria.

I carabinieri della stazione di Taggia, che hanno interrogato ieri mattina la persona che stava dormendo nello stesso appartamento di Conio (le [illegible] generalità sono al momento top-secret), mantengono il riserbo più stretto sul caso.

Il cadavere, rimosso dopo la perquisizione dell'alloggio, è stato trasportato dai necrofori nell'obitorio del cimitero di Valle Armea, dove già questa mattina dovrebbe essere effettuato l'esame autoptico.

L'allarme è scattato intorno alle 4 di notte. E' stato l'amico di Conio, svegliato da un rumore arrivato dalla camera vicino alla sua, a chiedere l'intervento dell'ambulanza. Quando i militi sono entrati nell'appartamento hanno trovato Vito Conio per terra, ormai senza vita.

L'intervento dei carabinieri è stato immediato e di conseguenza quello del medico legale dell'Usl Imperiese, che ha subito riscontrato la presenza del piccolo foro di un ago nel braccio sinistro dell'uomo. Di qui, l'apertura dell'indagine e l'intervento ufficiale del magistrato.

I carabinieri di Taggia hanno comunque sottolineato ieri mattina che non risulta in alcun modo che Vito Conio facesse uso di droghe.

Non è stato invece rivelato se nell'abitazione del centro storico dove è avvenuto il decesso [illegible] stati rinvenuti siringhe o qualche particolare tipo di farmaco. Nel pomeriggio si è cercato anche di sapere se Conio si era sottoposto di recente a qualche esame clinico da parte del medico di famiglia o di qualche specialista della Riviera.

Conio era molto conosciuto a Taggia e ad Arma [illegible] il soprannome di «Vito l'Americano». In molti lo ricordano come una persona cordiale e ben disposta, che aveva tante amicizie.

Le forze dell'ordine hanno confermato che in passato era stato fotosegnalato negli archivi della polizia [illegible] che a [illegible] carico non risultano precedenti penali. La data dei funerali si potrà fissare soltanto la prossima settimana. La salma sarà poi tumulata nel cimitero di Taggia. [g. ga.]

Vito Conio abitava nel centro [illegible]

FUNERALI

Miotto sepolto a Sanremo

Non tornerà in Piemonte la salma di Renato Miotto, 54 anni, l'imprenditore trovato martedì [illegible] vita e in avanzato stato di decomposizione in un alloggio di via Isonzo. Ieri mattina, dopo l'autopsia effettuata dal medico legale, il magistrato ha autorizzato i funerali. La bara, dopo un contatto con il Comune di Asti che ha smentito la proprietà di un loculo da parte di Miotto, verrà quindi tumulata la prossima settimana, dopo i funerali, in un campo del cimitero Armea di Sanremo. Intanto, migliorano ulteriormente le condizioni di Maria Zanulardo, 82 anni, la made sordomuta e [illegible] vedente di Miotto che per dieci giorni ha vissuto nell'abitazione dove giaceva il corpo senza vita del figlio. La donna, che era stata soccorsa dalla Croce Rossa, si trova ancora ricoverata nel reparto di Medicina dell'ospedale. Quando verrà dimessa sarà accudita da alcuni parenti piemontesi. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 12-1-'96]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN	
Rosa	Anna	extra	5.000	1.700	1.400	
Rosa	Anna	prima	5.000	1.000	800	
Rosa	Omega	extra	5.000	700	600	
Rosa	Omega	prima	5.000	700	600	
Rosa	Dallas	extra	5.000	1.800	1.500	
Rosa	Dallas	prima	5.000	1.300	1.000	
Rosa	Royal Red	extra	5.000	900	800	
Rosa	Royal Red	prima	3.000	600	500	
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	1.200	1.000	
Rosa	Vivaldi	prima	5.000	800	700	
Rosa	Koba	extra	2.000	700	[illegible]	
Rosa	Koba	prima	3 000	500	400	
Rosa	Diverse	extra	10 000	2.000	700	
Rosa	Diverse	prima	20.000	1.000	400	
Anemone	—	extra	30.000	150	140	
Anemone	—	prima	22.500	120	100	
Mimosa	—	prima	kg 300	6.000	5 000	(al kg.)
Ginestra	Bianca	prima	kg. 450	17.000	15.000	(al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg 450	[illegible]	17.000	(al kg.)
Gerbera	—	prima	10 000	700	600	
Margherita	Stradina	prima	45.000	[illegible]	[illegible]	
Margherita	Diverse	prima	45.000	250	200	
Lilium	—	extra	3 000	5.000	2.000	
Violaciocca	—	extra	5.000	1.000	900	
Violaciocca	—	prima	5.000	600	500	
Strelizia	—	prima	1 000	2.000	1.800	
Strelizia	—	extra	1 000	2.500	2.500	
Garofani	Mediterranei	prima	15.000	250	200	
Garofani	Mediterra[illegible]	pregiata	48.000	350	300	
Garofani	Seconda	seconda	20.000	150	100	
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. —	—	—	(al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. —	—	—	(al kg.)
[illegible] Danae	—	prima	kg. 150	15.000	14.000	(al kg.)

— Totale numero colli contrattati 566.
— Fatturato delle contrattazioni L. 275.485.000.

Commento. ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari.

Il progetto dimenticato in fondo a qualche cassetto. Un'opera indispensabile per il rilancio turistico

Arma aspetta da quattro anni il nuovo porto

Un approdo da 229 posti-barca. Insufficiente l'attuale darsena

TAGGIA. Il «Porto dei ciliegi». Un sogno che ad Arma poteva essere realtà già da almeno un paio d'anni. Il «Porto dei ciliegi», un attracco moderno per quasi quattrocento barche, una struttura fondamentale per chi ha legittime ambizioni turistiche e pensa di ancorare buona parte dello sviluppo economico del Comune proprio alla «Fabbrica delle vacanze».

Il «Porto dei ciliegi» doveva sorgere alla foce del torrente, tra l'Argentina e i campi da tennis. Il progetto, invece, dorme inspiegabilmente in fondo a qualche cassetto del Comune da più di quattro anni. Nessuno lo vuole tirare fuori, nessuno lo vuole discutere, se il caso migliorarlo, nessuno vuole farlo decollare, nessuno, [illegible] fosse stato fatto male, vuole bocciarlo.

Quest'inerzia, però, non fa che aumentare il dissenso dei residenti e turisti che hanno acquistato la seconda [illegible] proprio a Arma o Taggia, che vorrebbero migliorare sempre più il modo di vivere creando nuove possibilità di benessere, lavoro, reddito, cultura e servizi.

Di fronte alla crisi dilagante molti commercianti ed imprenditori si stanno organizzando per riproporre all'attenzione dell'amministrazione comunale, retta dal sindaco Piero Gilardino, la necessità di costruire un «Porto dei ciliegi». Far tirare fuori dai cassetti il progetto esistente, oppure commissionarne uno nuovo di zecca. Un fatto è innegabile: l'attuale «Darsena» ad Arma non basta più. E' troppo piccola. La richiesta di posti-barca è forte. Basta indugiare.

Il progetto del «Porto dei ciliegi», in omaggio ai numerosissimi ciliegi che sino a pochi anni fa infioravano gli orti di Taggia, firmato dall'architetto Franco Conio e dall'ingegner Boggio, [illegible] stato presentato nel 1990 da un raggruppamento di imprese. Prevedeva 229 nuovi posti barca, un anno e mezzo di lavoro, [illegible] spesa di circa 5 miliardi. Veniva costruito gratis, in cambio di una equa concessione a favore degli investitori e delle imprese che aveva presentato il progetto. Era previsto anche un albergo. Nessuno, però, ha mai risposto.

Perchè? Tra le risposte appena sussurrate quella che il Comune aveva realizzato un progetto globale di ristrutturazione della «zona mare» di Arma, compreso le spiagge e l'ampliamento della darsena. I lavori, però, [illegible] mai decollati per [illegible] di fondi. Stralciare dal progetto generale la zona del nuovo porto, ed affidarne la realizzazione a dei privati, secondo alcuni amministratori pubblici avrebbe potuto creare dei problemi.

Risultato? La [illegible] mare» di Arma di Taggia da anni attende il suo rilancio [r. b.]

La vecchia darsena è insufficiente

Il 18 nuovo concerto

Tutto esaurito per la Sinfonica in tournée

SANREMO. [illegible] riscosso un grande successo di pubblico la tournée dell'Orchestra sinfonica di Sanremo che ha toccato il teatro Nuovo della Repubblica di San Marino, il «Cilea» di Foggia e l'«Orfeo» di Taranto. Il tutto esaurito ha caratterizzato le esecuzioni dirette dal maestro Walter Proost che, per il repertorio di Ciaikovsky, si è avvalso della presenza del pianista Hector Pell.

La sinfonica tornerà ad esibirsi a Sanremo il 18 gennaio al teatro del casinò (ore 17) con un programma dedicato a Mozart e Haydn sotto la direzione del maestro Michele Carulli. Il prossimo appuntamento con le iniziative mirate alla promozione dell'Orchestra è invece fissato per l'inizio di febbraio [illegible] la presentazione dei primi tre cd realizzati per le edizioni musicali «Gallo» e con i concerti insieme al volinista Boris Belkin. [g. ga.]

Bordighera discute il prolungamento della passeggiata e il futuro porto

Piano regolatore al traguardo

In poche settimane sarà presentato al Consiglio comunale. In una lettera l'assessore all'Urbanistica illustra i tempi. In Commissione il progetto della Regione per le coste

BORDIGHERA. Poche settimane ancora, e il Piano regolatore sarà pronto per essere presentato al Consiglio comunale. Che il lungo iter sia quasi giunto al termine lo conferma anche una lettera che l'assessore all'Urbanistica Walter Torassa ha scritto ai consiglieri, mettendoli al corrente delle ultime formalità per la realizzazione del documento.

Il progettista Maiga ha infatti presentato gli elaborati di Piano il 23 dicembre, che stanno per essere esaminati dagli uffici per un esame prettamente tecnico della normativa contenuta nel documento.

«Dal momento che avevo promesso che avrei dato ai consiglieri una copia entro la prima settimana di gennaio, ho voluto in qualche modo chiedere per il ritardo, ma assicurando che non appena l'Ufficio tecnico avrà finito questo formale i consiglieri riceveranno il documento», precisa l'assessore all'Urbanistica Walter Torassa.

I tempi stringono, e il prossimo o il secondo Consiglio comunale potranno essere quelli della presentazione del Piano regolatore della giunta Vignali.

Ma oltre al Piano regolatore ci sono altri importanti progetti su cui sta lavorando l'Amministrazione. Lunedì sera, ad esempio, è stata convocata una commissione Urbanistica per discutere del Piano delle Coste realizzato dalla Regione. «Dobbiamo presentare delle osservazioni a questo progetto di Piano, quindi ho convocato la Commissione per sentire le osservazioni che anche le minoranze vogliono fare a questa pratica», spiega l'assessore.

Le osservazioni del Comune a quanto proposto da Genova saranno abbastanza specifiche: la Regione, ad esempio, non ha inserito il prolungamento della passeggiata a mare tra Bordighera e Vallecrosia.

«Per noi è invece un'opera molto importante, e lo testimonia anche il fatto che l'avevamo inserita nel programma - dice Torassa preannunciando le opinioni della maggioranza che si dovranno poi confrontare con quelle dell'opposizione -. La previsione del porto inserita nel Piano delle Coste, invece, corrisponde in larga misura con quella che noi avevamo fatto, più limitativa da quella proposta dall'Amministrazione Olivo.

Aggiunge «Noi, infatti, abbiamo indicato cinquecento posti barca, la riduzione dei volumi a terra e l'estensione del porto fino al campo sportivo, mentre invece il Piano regolatore adottato dalla giunta Olivo prevedeva ottocento posti e la previsione del porto fino a Punta Migliarese».

E conclude: «Il Piano delle Coste, per una piacevole corrispondenza di intenti, ritiene che il porto debba estendersi nei limiti che abbiamo indicato anche noi, in termini maggiori».

Borghi

Bordighera progetta il Duemila

Volontariato e solidarietà

Domani con il «tè di beneficenza» si cercano fondi per i bisognosi

BORDIGHERA. Dietro l'immagine di cittadina modello, dietro le agenzie immobiliari e le vetrine del centro, Bordighera nasconde una realtà ben più drammatica. E' quella delle famiglie di disoccupati, degli anziani che vivono con pensioni minime e affitti da pagare quasi dello stesso importo. Il gruppo del Volontariato Vincenziano di Bordighera si occupa con discrezione di questi e altri casi, ma i fondi non sono mai sufficienti. Ecco perchè domani, alle 17, organizza il tradizionale «tè di beneficenza» al Grand Hotel Cap Ampelio, in modo da ricavare nuovi finanziamenti per i più bisognosi. «Sono persone che non sanno come arrivare alla fine del mese, ma che non vogliono allo stesso tempo chiedere aiuto - dicono le volontarie -. Sono infatti molto dignitose, e non vogliono far conoscere la propria situazione: spesso anziani con la "minima", ma anche intere famiglie che nessuno direbbe si trovino in . Ci sono casi di persone che stavano bene ma che per curare una grave malattia di un familiare, ad esempio un tumore, devono spendere tutti i milioni che avevano messo da parte, e si trovano a dover far fronte a una triste e difficile realtà. Che dire poi degli sfrattati che non possono pagare gli elevati affitti della nostra zona». Il Volontariato Vincenziano viene a conoscenza dei casi tramite i parenti degli indigenti. **[d. bo.]**

Accuse a due ex assessori per il piano della «Casinò srl»

Rotonda di Sant'Ampelio ora si allarga l'inchiesta

BORDIGHERA. Si allarga ad altri esponenti della giunta dell'ex sindaco Renata Olivo l'inchiesta della magistratura relativa agli atti amministrativi che nel '91 portarono all'approvazione «lampo» della convenzione tra il Comune di Bordighera e la «Casinò srl» di Mauro Mannini, per la realizzazione di un albergo e di altre infrastrutture turistiche sotto la rotonda di Cap'Ampelio.

Dopo il sindaco di allora Renata Olivo e l'ex comandante della Capitaneria di porto di Imperia Giovanni Biso, sono arrivati a palazzo di Giustizia due ex assessori e il vice segretario comunale. Il sostituto procuratore di Sanremo Marcello Basilico ha infatti interrogato, nelle vesti di indagati, l'ex assessore alla Polizia urbana Giuseppe Andreacchio, l'ex assessore ai Lavori pubblici Giacomo Ganduglia e il vice segretario Paolo Caldani. L'ipotesi di reato contestata ai tre è quella di abuso d'ufficio.

Secondo la procura la pratica approvata a tempo di record, e tra le polemiche, avrebbe avuto i favori di alcuni esponenti dell'amministrazione comunale.

Giuseppe Andreacchio e Giacomo Ganduglia, gli ex assessori interrogati in procura

Andreacchio e Ganduglia si sono presentati accompagnati dall'avvocato Pier Giuseppe Genna di Ventimiglia.

Giacomo Ganduglia una volta davanti al magistrato si è avvalso della facoltà di non rispondere. Le cose sarebbero invece andate diversamente per Andreacchio e Caldani, quest'ultimo assistito d'ufficio dall'avvocato Ersilia Ferrante.

Il nodo da sciogliere resta sempre lo stesso: per quale motivo la «Casinò srl» sarebbe stata favorita per la realizzazione del complesso alberghiero? Sotto quali input la macchina burocratica del Comune di Bordighera riuscì a fare in modo che la convenzione venisse stipulata in tempi brevissimi?

E' stato inoltre assodato che le decisioni prese dalla giunta erano in contrasto con quelle degli uffici tecnici del Comune che avevano espresso parere sfavorevole all'opera.

L'inchiesta della magistratura, quelle ipotesi di reato per abuso d'ufficio contestate agli indagati, interessano comunque un progetto che non è mai andato in porto e che è stato bloccato da un intervento diretto dell'ex ministro dei Beni ambientali Ronchey, che pose un vincolo paesaggistico sull'intera della rotonda di Cap'Ampelio.

La «Casinò» presentò immediatamente un ricorso per ottenere *ugualmente i nulla* per l'opera. Documenti e istanze hanno riempito decine di faldoni negli uffici della Capitaneria di Porto di Imperia ma fino ad ora la situazione non si è sbloccata: i lavori inizieranno.

E pensare che in molti, ambientalisti esclusi, avevano visto nel progetto della società immobiliare un importante veicolo di rilancio del turismo, con le sue piscine immerse nelle scogliere e i terrazzini delle camere d'albergo affacciati sul mare.

Peccato, però, che per rendere possibile il tutto non si fosse tenuto tenuto conto della necessità di riversare in mare centinaia di metri cubi di cemento armato. Uno scempio ambientale che per il momento è stato evitato. **[g. ga.]**

Da stasera personale in agitazione

Treni: lo sciopero dimezza i convogli

VENTIMIGLIA. Disagi in vista per i viaggiatori a causa dello sciopero del personale di macchina, dalle 21 di oggi alla stessa ora di domani. Il responsabile dei servizi di stazione Giovanni Riolfo, per andare incontro ai numerosi viaggiatori che partono dalla stazione internazionale, ha comunicato l'elenco dei treni previsti.

«I convogli interregionali, diretti e regionali che circolano nel periodo dello sciopero dovranno essere ritenuti soppressi - dice Riolfo -. Alcuni di essi potrebbero essere messi in circolazione a seconda della disponibilità del personale. La clientela sarà comunque informata a mezzo altoparlante».

Ecco la programmazione dei treni per oggi. Il treno 2079 Ventimiglia-Torino delle 18,23 sarà limitato a Savona, come anche il 2175 Ventimiglia-Milano delle 18,55; nessun problema per il 347 Nice-Milano delle 19,17, mentre il 369 Nice-Roma delle 21,45 non circolerà nella sezione Nizza-Venezia. Il 2888 Genova Brignole-Ventimiglia delle 22,04 sarà limitato ad Albenga. Alle 23,08 arriverà il 684 da Milano, mentre il 1544 Milano-Ventimiglia delle 22,45 sarà limitato a Savona. Per quanto riguarda la linea Cuneo, il 2076 Imperia Oneglia-Torino delle 18,50 sarà limitato a Cuneo. Soppresso, invece, il Ventimiglia-Cuneo delle 20,05, mentre alle 21,30 arriverà il 4407 da Cuneo. Nella notte, il Milano-Ventimiglia in arrivo alle 0,45 sarà limitato a Genova P.P. Domani saranno attivi il Ventimiglia-Milano delle 7,05, il 368 in arrivo alle 8,30 da Roma (non circola la sezione Venezia-Nice), il Cerbere Hendaye-Roma delle 9,55, il Milano-Nice in arrivo alle 10,55, il Nice-Basel delle 11,05, il Basel-Nice in arrivo alle 19,01, il Nice-Milano in partenza alle 19,17, il Roma-Port Bou/Irun in arrivo alle 20,30 e il Milano-Ventimiglia in arrivo alle 23,08.

Sono stati soppressi il Torino-Ventimiglia in arrivo alle 11,57, e il Ventimiglia-Torino delle 14,28. **[d. bo.]**

Le proposte in vista delle iscrizioni

La media «Ruffini» incontra i genitori

BORDIGHERA. E' tempo di preiscrizioni scolastiche e gli istituti evidenziano le proprie caratteristiche per accaparrare un maggior numero di preferenze. Il «confronto» tra scuole pubbliche e private a suon di servizi offerti è aperto dalla media statale «Ruffini», che venerdì, alle 16,30, invita i genitori nella sede per un incontro con i docenti. «La scuola, nel continuare la sua opera formativa secondo l'ormai nota linea di programmazione concreta e moderna, comunica le sue proposte - dice il preside Giovanni Zacchia -. Innanzitutto l'insegnamento finalizzato alla qualità del sapere, consolidando i contenuti culturali di base quale premessa per il proseguimento degli studi. Poi l'orientamento scolastico-professionale fin dalla prima classe, per promuovere le capacità di scelta».

La «Ruffini» sottolinea il suo impegno nella educazione ambientale: conoscenza del territorio, mediante visite di istruzione, previa ricerca culturale e relazioni. «E ancora, l'educazione alla salute, con la collaborazione di esperti della Croce Rossa Italiana, l'educazione stradale, con la collaborazione dei vigili urbani, il laboratorio fotografico, il potenziamento dell'attività sportiva e l'eventuale formazione di un gruppo musicale di alunni», dicono alla «Ruffini». **[d. bo.]**

Scuola e orientamenti: ai confronti

Il caso-Lorenzi

Dopo la bomba le ombre di indifferenza

VENTIMIGLIA. La città è indifferente al grave attentato ai danni dell'ex consigliere Luigi Gino Lorenzi. Nessuna presa di posizione ufficiale dell'Amministrazione progressista e neppure del Consorzio agricolo del *Ponente, del quale Lorenzi* è stato vicepresidente. E il gruppo di Rifondazione comunista, del quale Lorenzi è stato consigliere per parecchi anni, evidenzia questo sconcertante dato di fatto.

«Nonostante il ritrovamento dell'ordigno esplosivo davanti alla casa di Lorenzi sia un atto grave e preoccupante, la città non si è dimostrata solidale con lui, è "silenziosa" e indifferente - dice il capogruppo di Rifondazione Mario Cocco -. Noi, invece, siamo solidali, anche perchè riteniamo che quello che ha fatto Lorenzi nel passato riconduce alle attuali battaglie di Rifondazione».

Il capogruppo dei Verdi Franco Molinari ieri ha incontrato Lorenzi: «E' giù di morale e capisco il suo stato d'animo». **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

B

Diagnosi sbagliate, accusato un quinto medico

Continuano le indagini sul caso segnalato dal volontario della Croce Rossa di Bordighera Salvatore Migliano, colpito da infarto dopo un periodo di ricovero all'ospedale «Saint Charles», che ha accusato diversi sanitari di non aver saputo diagnosticare in tempo le sue gravi condizioni. Il quinto medico segnalato alla magistratura è Aldo Ghia, che da tempo non è più in servizio all'ospedale di Bordighera. I nomi di altri due sanitari potrebbero inoltre essere stralciati dall'inchiesta: si tratta di Danilo Veziano e Aldo Muratore, che non sarebbero direttamente interessati alla vicenda di Migliano.

MONTECARLO

Collezione di artisti cinesi in banca

Nel quadro delle manifestazioni che sono state previste a Montecarlo per celebrare il nuovo anno cinese, la banca Abn Amro Monaco presenta una collezione di artisti contemporanei. Da ieri nelle sale della banca, che si trova in boulevard des Moulins 7, espongono Zhan Xiaogang, Li Shan, Chiu Ya-Tsai, Ju Ming e Tang Haiwen.

NIZZA

Una delegazione con il sindaco in visita a Cuneo

Una delegazione economica guidata da Jacques Peyrat, sindaco di Nizza, visiterà oggi Cuneo, che di recente è stata gemellata con la città della Costa Azzurra. Il sindaco della città transalpina ha infatti in programma un incontro con i dirigenti della Camera di Commercio del centro piemontese. Tra i temi della discussione, figura l'adattamento delle vie di comunicazione, nella prospettiva di una Nizza-Cuneo da attraversare in un'ora e mezza al massimo. Si parlerà inoltre della realizzazione di alcune iniziative sportive che coinvolgano i giovani residenti nelle due città.

VENTIMIGLIA

Incontro con l'onorevole Viale alla Lega Nord

Oggi e domani la sede della Lega Nord di Ventimiglia, in via Aprosio 3, sarà aperta per raccogliere i tesseramenti per il 1996. Domani, inoltre, è previsto un intervento che vedrà come relatrice l'onorevole Sonia Viale.

La guida ai principali appuntamenti della serata nelle sale del Ponente

Le Palme, i maestri della dance

Oggi la discoteca di Diano Arentino accoglie due famosi dj. Di scena Mario Scalambrin e Carbonero L'animazione del Sortilegio. Al teatro Cavour di Porto si replica il «Pinocchio» secondo Conte

Corso [illegible] Porto

Lezioni di piano domani il via

IMPERIA. Prende [illegible] via domani mattina, al Centro culturale polivalente di Porto, il corso [illegible] pianoforte «Officina musicale», promosso dal Collegium musicum Luciano Berio. Sono in programma lezioni di aggiornamento per insegnanti, che [illegible] con un concerto di Delilah Gutman.

La nuova proposta dell'associazione, che ha sede in via Domenico Acquarone 17, è curata dalla professoressa Lidia Baldecchi Arcuri, docente al Conservatorio Paganini di Genova. Il corso è triennale [illegible] per quest'«anno scolastico» si svolgerà dal 14 al 21 gennaio, dal 4 all'8 febbraio e dal 17 al 24 marzo (l'orario va dalle 10 alle 13). Si parlerà di «metodologia tecnica, scelta del repertorio e leggi che governano ogni [illegible] tecnica», con esemplificazioni pratiche al pianoforte e il coinvolgimento di allievi. Per maggiori informazioni si può contattare Marina Remaggi (tel. 652.041). [e. f.]

DIANO ARENTINO. Appuntamenti [illegible] la dance e spettacoli [illegible] prosa sono le principali proposte della serata in provincia. Alla discoteca «Le Palme» di frazione Borello, [illegible] Diano Arentino, sono attesi due ospiti d'eccezione, i disc jockey Mario Scalambrin e Roberto Carbonero, mentre al Cavour di Imperia il Teatro della Tosse replica «Nel campo dei miracoli ovvero il sogno di Pinocchio». La rappresentazione è alle 21.

A «Le Palme», in grado di accogliere 1500 persone, sarà di scena l'imperiese Mario Scalambrin, uno dei dj italiani più noti, che durante l'estate è stato protagonista al Kama Kamà di Camaiore (Lucca). Accanto a lui Carbonero, che la notte di Capodanno [illegible] tra le star di una grande festa al Labjrint di Villotta, in provincia di Pordenone, assieme ad altri nomi di spicco nel mondo della dance [illegible] Ricky Birickyno [illegible] Cominotto. I due maestri di cerimonie selezioneranno brani underground e progressive. Sono anche in programma «sinfonie musicali» di Michelino, Stefano Urso e Marchino Joy's.

Il sabato del Quartiere Latino, in via Littardi, a Porto Maurizio, sarà invece dedicato al genere commerciale, in compagnia di dj Nito. L'ingresso costa 10 mila lire. Animazione assicurata al Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano Marina, dove un gruppo di ragazze immagine danzerà sui cubi. Al Sensual disco club in corso Villaregia, a Riva Ligure, brani di musica underground e commerciale saranno abbinati nella programmazione di Marco Ferri.

Il disc jockey Mario Scalambrin

Dalla dance al teatro, con la pièce dedicata a Pinocchio che si replica stasera al Cavour. La regia è di Tonino Conte, le scene e i costumi di Emanuele Luzzati. Nel ruolo del burattino di legno inventato da Collodi, Francesca Donato.

Enrico Ferrari

Barbareschi [illegible] Bordighera

Il Palazzo del parco esaurito per applaudire il suo monologo

BORDIGHERA. Luca Barbareschi sarà l'atteso protagonista, questa sera, della stagione di prosa al teatro del Palazzo del parco. E' tutto esaurito per «Piantando chiodi nel pavimento [illegible] la fronte» di Eric Bogosian, monologo che, per i temi trattati e le parole usate, è vietato ai minori di 18 anni. «Caro spettatore, so che seguire il mio percorso artistico in questi anni non è stato facile: tanti film, alcuni impegnati e altri, (ahimè), molto meno, un'abbuffata televisiva apprezzata da alcuni ed esecrata da altri - scrive l'attore [illegible] lettera ad un ipotetico spettatore - Ma in [illegible] questo Barbareschi che vuole fare da grande? Credo che l'unica risposta [illegible]: intrattenervi, farvi emozionare, qualche volta spiazzarvi e se ci riesco farvi divertire. Il teatro è per me da vent'anni un appuntamento fisso e coerente, fatto di ricerca [illegible] di scoperte, di scommesse con il pubblico [illegible] con testi sempre nuovi [illegible] provocatori. Così ho deciso di fare un salto nel buoi e presentarvi [illegible] spettacolo che ancora [illegible] volta non assomiglierà a quelli precedenti».

L'idea è nata dal testo [illegible] un giovane drammaturgo americano, Bogosian, che ha scritto anche il film «Talk Radio». «Piantando chiodi nel pavimento con la fronte» è la storia di un uomo di oggi, controcorrente, vagamente cinico, ricco di risvolti moralistici, un lungo racconto esilarante di un'ora [illegible] minuti in cui si parla della nascita, il rapporto con Dio, l'amore sfrenato per la droga, gli incesti sessuali più apocalittici e aberranti e una continua violenta critica sociale verso un mondo che ama sempre di più autointegrarsi, mentirsi e vivere l'ipocrisia come stile di vita per evitare di fare veramente i conti [illegible] la propria coscienza.

Le musiche sono di Andrea Centazzo, la regia di Barbareschi. Inizio spettacolo alle 21. [d. bo.]

GIORNO E NOTTE

DIANO SAN PIETRO

Rock [illegible] ragamuffin al Pop

Oggi il Pop 2000 di Diano San Pietro propone una serata in compagnia del dee jay Carlo. Dalla mezzanotte saranno proposti brani rock, ma anche ragamuffin e musica commerciale. [e. f.]

[illegible]

Musica live al «Babilonia»

Al Centro sociale «Babilonia» di via Storia, a Cervo, è in programma un nuovo concerto rock. Alle 22 saranno di scena i Seminoles. [e. f.]

IMPERIA

Bonaccorso suona [illegible] Ranzi

Il contrabbassista imperiese Rosario Bonaccorso si esibisce oggi al Coco Jazz di Ranzi (Pietra Ligure). Alle 22 affiancherà il fiatista Enrico Rava, il pianista Dado Moroni e il percussionista Naco nel gruppo «Latino Suite». [e. f.]

[illegible]

Replica per Pirandello

Gianrico Tedeschi e Marianella Laszlo sono protagonisti de «Il piacere dell'onestà» di Pirandello. La rappresentazione è in programma alle 21 al teatro del casinò. [g. ga.]

BORDIGHERA

Animazione al Kursaal

La discoteca [illegible] Bordighera presenta una notte [illegible] musica con un nuovo laser-show [illegible] Shorty. L'appuntamento al Kursaal è fissato dalle 23. [g. ga.]

[illegible] DI TAGGIA

Musica [illegible] Tatanka Club

Il «Tatanka Club» di via Lungomare ad Arma presenta una serata di musica funky alternata ai successi del momento. Alla consolle Master Dbj. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

I «Glass Spiders» al Papagayo

Il gruppo ventimigliese dei Glass Spiders si esibisce alla rhumeria Papagayo, sul lungomare di Arma. [d. bo.]

[illegible]

Un gruppo afro-jazz

Il gruppo afro-jazz Odjala anima un appuntamento live al forum-Fnac di Nice Etoile, alle 17,30. [d. bo.]

NIZZA

Canti medievali al Forum

Al Forum Nice Nord, alle 21, canti medievali con l'Ensemble Microgolus. [d. bo.]

Con «Corpse!» lunedì si apre la stagione teatrale del Politeama

Un giallo comico al Dianese con Paolo Ferrari e Zanetti

DIANO MARINA. Il sipario si alza su una «commedia con cadaveri»: [illegible] questo il sottotitolo [illegible] «Corpse!», il giallo comico [illegible] Gerard Moon, che lunedì (ore 21) aprirà la stagione di prosa del Politeama Dianese. E' una storia brillante, imperniata [illegible] una vorticosa girandola di cadaveri che scompaiono, riprendono vita, vengono di nuovo uccisi e ancora spariscono, sino al fuoco d'artificio finale, e di cui [illegible] protagonisti due «vecchi» marpioni della scena, come Paolo Ferrari e Giancarlo Zanetti. La regia è del genovese Augusto Zucchi, altri interpreti [illegible] Aurora Trampus, Alberto Giusta [illegible] Paolo Codato.

«Corpse!» è il primo dei cinque appuntamenti teatrali previsti dal cartellone e in cui (ma fuori abbonamento) è incastonato il recital di Paolo Rossi, che si terrà in febbraio, in una data ancora da definire. Seguiranno «La parigina» di Henry Becque, con Anna Mazzamauro e Saverio Vallone (23 gennaio), «C'è modo e modo» di Galli & Capone, con Stefano Masciarelli e Daniela D'Angelo (4 marzo), e «Il lungo pranzo di Natale» di Tornthon Wilder, con Sergio Fantoni, Bruna Rossi e Francesco Migliaccio. Un programma realizzato da Dianorama in collaborazione con l'Associazione Liguria Teatro e con il patrocinio [illegible] Comune e Provincia.

Paolo Ferrari è tra gli interpreti di «Corpse!», il giallo comico che inaugura lunedì sera la stagione del Politeama

Vicenda che si dipana nella Londra del 1936, «Corpse» affronta la storia di due gemelli: uno è Evelyn Farrant, attore pazzoide, fallito e dunque squattrinato; l'altro, da lui odiato, è Rupert, uomo [illegible] successo, agiato, avaro e membro dell'alta società. Evelyn medita di eliminare il fratello per prenderne il posto e godere della sua ricchezza. Lo strampalato e pasticcione maggiore Ambrose Powell, un investigatore privato male in arnese, sarà obbligato a diventare lo strumento dei suoi piani, che rischiano però di andare all'aria per l'invadenza dell'attempata [illegible] velleitaria padrona di casa, la signora McGee, affascinata da Evelyn.

C'è molta attesa, insomma, per questo debutto, sulle ali del successo incontrato dalla precedente stagione: il Dianese si avvia al «tutto esaurito», in questi ultimi giorni di prevendita. Precisano Antonio Languasco [illegible] Gianni Orsi, di Dianorama: «Ha incontrato i favori del pubblico anche la formula dell'abbonamento per quattro serate: lo hanno già sottoscritto più spettatori che [illegible] anno». I prezzi: abbonamento, 96 mila lire (primi posti), 80 mila (secondi) e 64 mila (galleria, ridotto 48 mila). Singola rappresentazione: 30, 25 e 20 mila (15 mila per chi ha meno di 18 anni [illegible] più di 65). [s. d.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 — Circuito Junior tv
11 — Spazio aperto
11,30 Principessa delle [illegible]
12,10 Market, commerciali
[illegible] Evening Shade, telefilm
12,55 Notiziario
13,10 First and Ten, telefilm
14 — Market, commerciali
15 — Artus
19 — Match music
20,30 Primogiornale sport
20,45 Film
22,30 Primogiornale
23 — Controsalotto
1 — Primogiornale

Telestar

15 — [illegible] per amore, telefilm
16 — Amichevolmente con [illegible]
17,15 Wayne e Shuster, telefilm
18,10 Informazione musicale
18,35 Trauma center, telefilm
19,30 FM Tv, musicale
20 — Tg8, telegiornale
20,30 Volpe nel pollaio, film
22,30 Tg8, telegiornale
23,30 Speciale spettacolo
23,35 Wayne e Shuster, telefilm
0,15 Programmi non stop

Telenord

7 — Il favoloso Andersen, film
8,45 I miei quartieri, conduce Silvana Bondi
9 — Il favoloso Andersen, film
10,40 Musica e spettacolo
11,05 Telegiornale TN4
11,20 [illegible]
11,45 Lo [illegible] Lobo, telefilm
12,30 Cartoni animati
12,45 Telegiornale TN4
13 — Appuntamento con la magia
13,15 I miei quartieri
13,30 Agenda Liguria
14 — I tappeti a casa tua
16 — Appuntamento con i gioielli
17,30 Musica e spettacolo
18 — Documentario
18,30 Cartoni animati
19 — Agenda Lig[illegible]
19,45 Galactica, telefilm
20,30 Incontri stellari, film

Tv Arcobaleno

13,25 [illegible] music, [illegible]
14,15 Tga - Notiziario
14,30 Junior tv, per ragazzi
19,20 Lo sport, rubrica
19,30 Tga - Notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
20,30 Film
22,35 L'opinione, rubrica
22,40 Tga - Notiziario
23 — Incontri, attualità

[illegible] 7

10,45 Telefilm
11,30 Appuntamento con la magia
12 — Telefilm
12,45 Agenda Canale 7
13,15 Tg Liguria, notiziario
14 — Appuntamento con i gioielli
16 — Dilettanti in tv
17,40 Documentario
18,15 Telefilm
18,45 Cartoon festival
19 — I miei quartieri, rubrica
19,15 Tg Liguria
19,40 Linea Sport Liguria
19,45 Lo sceriffo Lobo, telefilm
20,30 Film
22 — Motor shop, rubrica
22,35 Film
24 — La meridiana - Opera omnia
1,30 Programmi non stop

Telegenova

7 — Tg notizie regione
7,30 Buongiorno [illegible] Cinquestelle, cartoni animati, telefilm, varietà
9,30 Un vero sceriffo, telefilm
11,15 Bengasi, film
12,45 Telegiornale [illegible]
13 — Passerella in tv
14 — Due ore di relax
17 — Tutti in forma
19 — O Zenetzs, notizie
19,30 Telegiornale
19,55 Sicurezza sul lavoro
20 — Zero in schedina
20,30 La strega rossa, film
23 — Due ore di relax
1 — Informazione cinematografica
1,10 Telegenova non stop

Teleregione

11,15 Film
14 — Telegiornale
15 — Televendite
16 — Frontiera all'Ovest
16,30 Pescare insieme
17 — Diagnosi
19,30 Telegiornale
20,30 Film
22,30 Motori [illegible] stop
23 — Telegiornale
23,30 Messaggerie

Rete [illegible]

18,30 TgA news. Quotidiano d'informazione a cura [illegible] servizi giornalistici di Rete A. *A seguire*: Shopping club
19,45 TgA speciale. A cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire Shopping [illegible]
[illegible] — Golf clinic, rubrica
23,15 Programmi redazionali

Telecupole

11,15 Bengasi, film
13 — Musica e spettacolo
13,30 Crazy dance, musicale
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Tutti in forma, rubrica
19,30 Tg4, informazione
20 — Obiettivo Agricoltura
20,30 La strega rossa, film [illegible] John Wayne, Gail Russel
22,30 Programmi non stop

Primantenna

11,30 Supersix motori
12 — Telefilm
12,30 Tg l'una
13,15 Telefilm
13,30 Le auto della settimana
14,30 Aggiudicato a..., rubrica
19,45 Tg sera, telegiornale
20,30 Le auto della settimana
21 — Incontri
22,30 Supersix motori
23 — Ambiente colore, rubrica
23,45 Programmi non stop

Euro Mixer Tv

14 — Appuntamento con i tappeti
16 — Musica e spettacolo
16,30 Cartoni animati
17 — Documentario
18,30 Poliziotto a 4 zampe
19 — Il giustiziere della notte, telefilm
19,45 Panorama Liguria
20,30 Simone e Laura
23 — Motor shop, rubrica
23,30 Motor shop, rubrica

Retemia

9 — Piacere di conoscervi
14,3[illegible] Tv donna, rotocalco femminile
18,15 Andiamo al cinema
20,15 Primo piano, prima pagina
20,30 Oggi golf
22 — Primo piano
2 — Notturno per l'Italia

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

Sala	Film
[illegible] Cavour Tel. 61.978 Or.: 21. L. 35.000 platea 25.000 galleria	12-13 gennaio: Teatro della Tosse in: [illegible] campo [illegible] mira[illegible]
Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20/22,30 L. 10.000, rid. 7000	**Goldeneye** [illegible] *M. Campbell, [illegible] P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e [illegible] minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**
Dante Or.: 20/22,30 Lire 10.000 rid. 7[illegible] rid. anziani 5000	**Seven** *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* - Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, [illegible] per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**
Imperia Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000 rid. 7000 rid. anziani 5000	**Vacanze di Natale '95** *di N. Parenti, con C. De Sica, M. [illegible], L. Perry (Ita. '95)* — [illegible]'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**
A. DI T[illegible] Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: [illegible],30/22,30 Lire [illegible]	**Vacanze di Natale '95** *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una [illegible] per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**
BORDIGHERA Olimpia Or.: 16/17,30/19/20,40/22,30 Lire [illegible], rid. 6000	**Pocahontas** *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* Lui è un soldato inglese [illegible] 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si [illegible], [illegible] l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**
DOLCEACQUA [illegible] Or.: 21,15 Lire 6000, rid. 5000	**Il profumo [illegible] mosto** *di A. Arau, con K. Reeves, A. [illegible]. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* Un amore simulato per convenienza si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. [illegible]. V. 1h 43 **Commedia**
DIANO MARINA Dianese Or.: 20,30/22,30 L. [illegible]; rid. [illegible]	**Casper** *di B. Silberling, con C. Ricci, [illegible]. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» - N. V. 1h 40' **Fantastico**
SANREMO Ariston Or.: in. 15,30, ult. 22,30 L. 10.000; rid. [illegible]	**007 Goldeneye** *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un [illegible] segreto ad arma nucleare deve vedersela [illegible] mafia russa e geni [illegible] crimine. N. V. 2h 10' **Azione**
Ariston [illegible] [illegible]. 507.070 Or.: in. 15,30, ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000	**Assassins** *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* - Un veterano del [illegible] e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13 **Thriller**
Ariston Roof [illegible] Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. [illegible]. 7000	**Viaggi di nozze** *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mescoli, V. Pivetti (Ita '95)* Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti [illegible] dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**
Ariston Roof Sala due Tel. (0184) [illegible] Or.: in. [illegible], ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000	**Ace Ventura - Missione Africa** *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa [illegible])* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**
Ariston Roof Sala tre Tel. (0184) [illegible] Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000	**Vacanze [illegible] Natale 95** *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, [illegible], equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**
Centrale (Sala A) Tel. (0184) 508.060 Or.: in. 15,30, ult. [illegible] L. 10.000/rid. [illegible]	**Seven** *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa [illegible])* - Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**
Tabarin (Sala [illegible] Tel. 507.070 Or.: in. 15,30 ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000	**Selvaggi** *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di [illegible] italiani precipita [illegible] l'aereo [illegible] un'isola deserta dei Caraibi. Superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h [illegible] **Comico**
Sanremese Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. [illegible]	**Underground** [illegible] *E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95)* — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale [illegible] guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotte[illegible]. [illegible] V. 2h 52 **Grottesco**
Orfeo Tel. 62.333 Or.: in. 15,30, ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000	**Palla di neve** *di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (Ita '95)* Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**
[illegible] Don Bosco Or.: 21 Lire 5000; rid. [illegible]	**Io [illegible] spik inglish** *di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* - Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta [illegible] Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

SAVONA

Sala	Film
ALASSIO Colombo Tel. 64.02.63. Or.: 19,30 22,30. Fest.: 16,30/19,30 [illegible],30. L. 10.000/6000/5000	**Braveheart** *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, [illegible]. McGoohan (Usa '95)* Le avventure di Willia[illegible], eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del [illegible] Paese soffocato da [illegible] corrotti e da inglesi rapaci [illegible]. V. 2h 57' **Avventuroso**
Ritz [illegible]. 840 427 Or.: 20,30/22,30, [illegible] e prel. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire [illegible]	**Ace Ventura - Missione Africa** *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '9?)* Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa g[illegible] tribale N. V. 1h 35' **Comico**
ALBENGA Ambra Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30. Fest. 16/17,40/19,10 20,40/22,30. Lire 8000/6000	**Selvaggi** *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, [illegible]. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo [illegible] turisti italiani precipita con l'aereo [illegible] un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**
Astor Tel. 50.997 Or.: [illegible]; fest. e prel. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 9000/6000	**Casper** *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, [illegible] Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «[illegible]» N. V. 1h 40' **Fantastico**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Il giardino dei ciliegi di Anton Cechov. Regia di Gabriele Lavia. Ore 20,30. [illegible] 40.000/28.000
Teatro Stabile - Sala Duse: Oggi riposo
Politeama Genovese: Alle volte basta un niente. Con Gianfranco Jannuzzo e Claudia Koll. Regia di Pietro Garinei. Ore 20,30. Lire 40/30.000
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Volevamo essere gli U2. Ore 20,45. Lire 28.000/20.000 secondo settore
Teatro della Tosse - Sala Campana: Il grande racconto. Ore 18/20,45. Lire 24.000
Teatro della Tosse - Agorà: Vittime del dovere. Compagnia Teatro della Tosse. Ore 18,45. Lire 18.000/15.000/10.000
Teatro Garage - Sala Diana: Chiuso fino [illegible] 18 gennaio

CINEMA

Ariston 1: Goldeneye
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Assassins
Corallo 1: Facciamo Paradiso
Corallo 2: Pocahontas
Grattacielo: Vacanze di Natale '95
Lux: La lettera scarlatta
Odeon: Ma con uno sconosciuto
Olimpia: Seven
Orfeo: Palla di neve
Palazzo: Seven
Ritz: Goldeneye
Universale 1: Braveheart. Cuore impavido
Universale 2: Selvaggi
Universale 3: Underground
Verdi: Guantanamera
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: First knight
Carignano: Nel bel mezzo di un gelido inverno
Fritz Lang: L'uomo delle stelle
Lumière: La seconda volta
Chaplin: French kiss
Nickelodeon: Oggi riposo
Cineforum: Oggi riposo

PEGLI

Eden - Pegliciname: Smoke

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

[illegible]

S. Siro: Palla di neve

PARTITISSIMA

Tifoserie mobilitate e in campo tanti «ex»

L'arbitro del derby arriverà dal Veneto. Sarà il signor Taglialapietra di Bassano del Grappa a dirigere domani la sfida in programma al «Ciccione» tra i nerazzurri di Adriano Pisano e i biancazzurri di Luigi Cichero. La designazione è avvenuta nel quadro degli scambi tra le commissioni arbitrali regionali che normalmente avvengono per gli incontri di cartello. Ovvio che succedesse per il derby.

Il signor Taglialapietra avrà il suo da fare a dirigere un match estremamente sentito dalle squadre e da due tifoserie che in passato non sono state proprio tenere fra loro. La speranza è che prevalga il buon senso di tutti, anche se per precauzione saranno predisposte misure sicurezza particolari. Lo stesso pullman della Sanremese arriverà sotto scorta.

Il verdetto che conta sarà affidato al campo. La chiave di lettura del match è scontata: l'Imperia, seconda con 12 punti di distacco, non può far altro che tentare di vincere per non portare il suo ritardo su distanze abissali; la Sanremese potrà, classifica alla mano, giocare più tranquilla, ma sa bene che un ko in un derby come questo potrebbe avere serie ripercussioni sul piano psicologico.

Ma i 12 punti di distacco tra le due squadre sono la «fotografia» esatta della differenza tra Imperia e Sanremese? Difficile dirlo. In estate la situazione era esattamente capovolta. Era l'Imperia, reduce da una poderosa campagna acquisti, ad esser pronosticata come squadra «ammazzacampionato»; la Sanremese invece, reduce da una sofferta rivoluzione societaria, con campagna acquisti portata avanti a rilento, si muoveva in sordina, senza entrare nei clamori del pronostico. Il campionato ha rovesciato la situazione: la Sanremese ha viaggiato a ritmi elevatissimi (in Italia solo Juve Terranova, squadra siciliana del Campionato nazionale dilettanti, ha fatto meglio, anche se domenica scorsa è stata sconfitta dall'ultima in classifica), ha vinto tredici partite su quattordici, ha conquistato il primato con largo margine.

L'Imperia, invece, specie all'inizio ha stentato un po' e alla fine di novembre, è anche caduta la testa dell'allenatore Barlassina. Ma sarebbe ingeneroso dire che i nerazzurri sono andati male: hanno una media inglese equilibrata, hanno vinto 8 volte, sono secondi solo alla Sanremese in fatto di partite perse (due) e di gol segnati (24 contro i dei biancazzurri), mentre la sua difesa è la terza del girone con 10 gol subiti contro gli 8 della Sanremese e i 9 dell'Entella. Insomma una marcia-primato che ha dovuto fare i conti con la corsa, assolutamente imprevista, di una Sanremese andata oltre ogni più rosea previsione.

L'elemento determinante è stato proprio nei risultati ottenuti da Sanremese che ha stupito tutti, a cominciare dai propri tecnici. I biancazzurri, nelle partite fin qui effettuate, hanno fatto punti e gol, dato spettacolo, impressionato per la sicurezza. La chiave dei 12 punti di vantaggio sta soprattutto nei loro meriti più che nei demeriti dell'Imperia. Ai nerazzurri domani spetta il compito, finora non riuscito a nessuno, di tentare di bloccare la straripante macchina biancazzurra, che finora ha parzialmente steccato solo a Rapallo, quarta giornata. E vista la classifica di Sanremese e Rapallo, ora quel risultato fa sensazione.

Curiosamente, tra le due squadre, tra il calciomercato d'estate e quello d'autunno c'è stato un curioso travaso di forze: Baldisserri e Piccareta, due big, in estate; poi Fichera in autunno e ora Iannolo sono passati dall'Imperia alla Sanremese; il portiere Ancona e l'ex capitano biancazzurro Andrian hanno viaggiato in senso inverso. Con l'aggiunta di Cassata, bomber che aveva iniziato la preparazione con la Sanremese, con cui non si è accordato economicamente, per finire poi alla corte nerazzurra. Se ancora ce ne fosse bisogno, quella degli «ex», è un'ulteriore spruzzata di pepe su un derby che ne è già pieno.

Ancona, portiere dell'Imperia, un «ex»

Derby, «Ciccione» blindato: l'han deciso i responsabili dell'ordine pubblico

L'Imperia si gioca l'ultima carta la Sanremese risponderà picche?

Cassata (Imperia), sanremese mancato

Bruno Monticone

In «Prima» spicca Poggese-S. Bartolomeo

Derby incerto, mentre S. Ampelio sfida il Bragno e il Vallecrosia si gioca l'ultima possibilità

La penultima andata coincide con la ripresa del torneo dopo la sosta natalizia. Legittima, quindi la curiosità di vedere in quali condizioni le varie formazioni si apprestano ad affrontare un 1996 che si preannuncia molto interessante sia in testa che in coda alla classifica. Domani Vallecrosia e Altarese si giocheranno le ultime possibilità inseguire da il Bragno, mentre proprio la capolista sarà impegnata in casa con il S. Ampelio.

Bragno (29)-S. Ampelio (19). Il successo nel recupero con il Vallecrosia ha rinfrancato la squadra di Vella, che tuttavia è consapevole di andare nella «tana del leone», anche se la gara si gioca a Zinola: «Il Bragno è una gran squadra, che ha tutti i numeri per vincere il campionato. In ogni caso cercheremo di fare la nostra parta e di portare a casa un risultato positivo, anche se non sarà un'impresa facile». L'allenatore bordigotto è però alle prese con alcuni problemi di organico per le assenze di Comi, Laganà e Rotella, e lo stesso Vella è stato appiedato dal Giudice sportivo.

Poggeso Ceriana (17)-S. Bartolomeo Cervo (26). Derby apertissimo, nonostante la differenza di classifica. I gialloneri di Bertazzon cercano i punti necessari a conquistare una posizione tranquilla, ma dovranno fare a meno di Toninelli e Iossa, mentre sull'altro fronte Cristiano Masuero dà la caccia al primato, temendo tuttavia i postumi delle festività e le assenze di Ferrari e Boscione.

Dianese (12)-Pietrabruna (27). Contro l'unica squadra che appare in grado di insidiare il Bragno, la Dianese ha l'obbligo non perdere per non precipitare in zona retrocessione. Il Pietrabruna è in gran forma e scende al «Marengo» decisa a cogliere tre punti forse determinanti, mentre i rossoblù di Sauro Marinelli faranno i conti con alcune assenze pesanti, come quelle dell'ex Spizzo e di Morabito.

Vallecrosia (21)-Altarese (24). Ultima spiaggia per il Vallecrosia, che deve assolutamente vincere per tentare di riprendere la corsa interrotta da serie di risultati negativi. I biancorossi ospitano un'Altarese che nutre ancora sogni di gloria, ma vogliono sfatare la tradizione che li vede quest'anno più agguerriti in trasferta che allo «Zaccari».

Mallare (3)-Bordighera (8). Due compagini in crisi si sfidano per ritrovare un minimo di speranza, e dopo il rinvio del recupero con la Dianese e l'accumularsi delle soste si è deciso di far giocare questo match al Csi di Legino alle 10,45. Il Bordighera, dal canto suo, ha dato qualche segno di recupero nei tornei natalizi, ma il tecnico Luigi Venturi dovrà ancora lavorare molto per tentare di portare alla salvezza i biancazzurri, i quali domani rinunciare a Pastorelli e Migliore, entrambi squalificati. [l. a.]

Il sabato del volley

Sfida-verità a Crema per l'Agnesi

Patrizia Patrini, dell'Agnesi Imperia

Sabato della verità per l'Agnesi Imperia, impegnata oggi sul parquet di Crema. Contro le lombarde il team biancazzurro deve assolutamente conquistare i due punti per non essere costretto a rivedere tutte le tabelle relative al campionato. Un'analisi sul momento della squadra ponentina è tracciata dal dirigente Aldo De Martin: «Nonostante alcuni passi falsi in cui siamo già incappati, intenzionati a vincere il campionato B1. La squadra crescendo di tono, e sono sicuro che non fallirà questo obiettivo».

Intanto stasera il tecnico Biagio Di Mieri, che ha potuto riprendere gli allenamenti alla «Maggi», dovrà rinunciare all'apporto della Donati, ancora infortunata. Qualcosa di più si attende dalla Grober, dopo alcune prestazioni non proprio da ricordare. Nel complesso però la forma della squadra è senz'altro tale da invogliare all'ottimismo.

Nel campionato di C1 femminile intanto il Sanremo è ospite del Vallemosso Borgosesia: si annuncia una partita difficile per la compagine matuziana, che però vuole riscattare un '95 davvero da dimenticare. Nei campionati regionali stavolta i riflettori sono puntati, nella C2 maschile approdata alla terz'ultima giornata di andata, su Primavera-Cassini Genova (palestra Ruffini, ore 21) con il team imperiese favorito dal pronostico.

Nella corrispondente serie femminile, le imperiesi del Mobilificio Brianteo sono ospiti del Moneglia per un confronto tutt'altro che comodo. Nella D maschile l'Arma Taggia attende il Levante (Ruffini, ore 21) mentre in serie D femminile la seconda formazione dell'Agnesi Imperia ospita l'Albisola. [g. o.]

Basket: dominano i temi della serie C2

L'Imperia a Sestri un vero spareggio

E' una partita che l'Imperia non può perdere, quella in programma questa sera sul parquet del Meoi Sestri Levante, nell'ambito della penultima giornata d'andata della serie C2 maschile di pallacanestro. La compagine di Berselli, con soli 6 punti in classifica, è chiamata infatti a far risultato contro una diretta rivale per la salvezza, visto che i levantini navigano a quota 8 punti.

Afferma il presidente Berselli: «Speriamo non accusare momenti di black-out come quelli palesati la settimana scorsa contro il Loano. Siamo consapevoli della posta in gioco, ma bisogna ricordare che solo da un paio di giorni abbiamo preso finalmente possesso della palestra 'Maggi', nella quale finalmente potremo svolgere gli allenamenti».

Importante anche la sfida che oppone Ospedaletti (10)-Interbasket Genova (12) in programma domani alle 17. La compagine ponentina, in caso di vittoria, farebbe un bel balzo in avanti in classifica togliendosi dalle zone pericolose. Il quadro della giornata è completato da Sarzana (10)-Le Guet Alassio (24), Ovada (16)-Landini Lerici (12), Albenga (12)-Spezia '93 (14), Loano (20)-Pgs Don Bosco Sampierdarena (6), Crdd La Spezia (18)-Cffs Cogoleto (16) e Alcione Rapallo (2)-Athletic Genova (18).

Nella C1 femminile l'Ospedaletti (8) fa visita al Loano (6) in una partita che si annuncia quanto mai equilibrata. Le altre gare sono Polysport Lavagna (10)-Dlf Spezia (10), Cogoleto (0)-Albatros Alassio (2), San Michele (10)-San Pio X Rapallo (2). Infine la serie D maschile, con il Sanremo (4) che attende il Vallestura (2) in una gara il cui favore del pronostico è tutto per il team matuziano. Il Panificio Rolfo Imperia, intanto, sempre bloccato a quota zero, attende il Cairo (domani alle 18). Completano il quadro della giornata le partite Nova Savona (4)-Asso Savona (12), Il Gabbiano Andora (10)-Maremola Pietra (10) e Loano (10)-Campoligure (2). [g. o.]

BOCCE

A S. Lorenzo gare di A2

Armese-Roverino derbissimo tra le polemiche

Riprende la A2, con un impegno importante e atteso per le compagini ponentine, il derby Armese-Roverino si gioca oggi dalle 14 sui campi di S. Lorenzo. L'Armese, settima con 62 punti, vuol vendicare la sconfitta dell'andata, ma trova una Roverino saldamente terza a quota 81, e in campo con la formazione migliore.

Nel team ventimigliese Stefano Del Bene nel singolo, mentre una novità è prevista in staffetta: Ianni affiancherà Capaccioni, in sostituzione di Cicchero alle prese con l'influenza e comunque al via a terne e nel tiro obbligato.

Non manca qualche accenno di polemica. Paolo Ianni, della Roverino: «L'Armese si è rifiutata di metterci a disposizione i propri campi per qualche tiro di allenamento nella mattinata di sabato, quindi alle 14 inizieremo la gara senza aver saggiato i terreni. Un comportamento che ci lascia sbigottiti». [l. a.]

MINIGOLF

Le premiazioni del club

E' Piero Porta Il migliore del «S. Romolo»

SANREMO. E' Piero Porta, sanremese, n. 15 nelle classifiche italiane assolute, il miglior giocatore del Minigolf club S. Romolo per il '95. Il ragazzo, nel corso della festa di fine stagione del sodalizio, ha ricevuto un «premio fedeltà», il distintivo d'oro, insieme a Stefano Morello. Premi anche per Alessio Ferrigno, Tiziano Castagnino, Alessandro Berta, Andrea Bergaglio, Paolo Porta, Alberto Ferrigno, Fabrizio Lombardo e Anna Leone. Nel corso del '95 gli atleti del sodalizio sanremese hanno partecipato a 26 gare nazionali e tre internazionali, con 1 presenze individuali. Per il '96 il S. Romolo ha in programma tre appuntamenti importanti: il trofeo Master Europa (24-26 maggio), una prova per la classifica italiana assoluta individuale (9 giugno) e i Campionati italiani a squadre e individuali femminili Juniores del 22-23 giugno. [b. m.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 13 Gennaio 1996 № 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Non si allenta la morsa del maltempo, dopo 30 ore di pioggia gravi danni alla rete viaria

Frane e allagamenti in tutta la provincia

Traffico bloccato a Villanova, incidenti nel Savonese

Una ruspa [illegible] lavoro nella frazione Caragna di Calizzano flagellata dal maltempo

SAVONA. Maltempo nel Savonese, ormai è emergenza. L'episodio più grave in Riviera: una grossa frana ha semibloccato la provinciale del Ginestro. Il traffico ora procede a rilento [illegible] una sola corsia. Sul posto sono intervenuti Vigili del fuoco e unità cinofile per accertare se, sotto la massa di terriccio, [illegible] fossero rimaste auto imprigionate.

A Varazze, sull'autostrada, alcune auto [illegible] state «centrate» ieri mattina da pietre e terriccio, cadute sulla corsia dell'Autostrada ad Arenzano in di[illegible] Genova. Per fortuna non vi [illegible] feriti. E'uno dei tan[illegible] problemi creati dal maltempo nel Savonese. Da ieri mattina è chiusa al traffico via Valcade a Savona, in seguito al crollo di circa [illegible] metri di un muro di sostegno, le cui macerie [illegible] cadute sulla careggiata dell'Autofiori, parzialmente trasennata da giovedì sera in direzione di Genova per la corsia di transito normale.

Frane anche in località Pilucco, in prossimità della Statale 29. Smottamenti a Celle [illegible] località Ferrari. Nell'Albenganese problemi per due smottamenti a Vendone [illegible] Magnone [illegible] Vezzi Portio. Massi di grandi dimensioni hanno invaso un magazzino e [illegible] fabbrica. Danni anche ad un furgone. Dopo i sopraluoghi di ieri è molto probabile che la strada provinciale, come [illegible]sigliato dai vigili del fuoco, venga chiusa al traffico. Non ci sono frazioni che resteranno isolate. Allagamenti anche a Savona e Varazze.

Ieri mattina alle [illegible] in corso Tardy [illegible] Benech una «A 112» si è scontrata con un bus dell'Acts. Una donna di 45 anni, Mariangela Rebagliati, residente a Varazze in via Quartini, è stata ricoverata con prognosi di [illegible] giorni. Giovedì sera in corso Ricci a Savona un'auto è venuta a collisione con un ciclomotore condotto da Domenico Scaligino, Savona, via Saredo 14; l'uo[illegible] è stato medicato e poi dimesso con prognosi di 10 giorni. Infine dal ristorante «Sole» a Legino una donna di 81 anni, Maria Iolanda Affabile, via Quintana, è stata travolta da un'auto e ricoverata con prognosi di un mese al S. Paolo.

Enrico Marchisio

Ieri in via Moizo

In azione il ladro acrobata

SAVONA. Ancora il ladro acrobata in azione: ieri ha «colpito» in via Moizo, nel quartiere dell'Oltreletimbro. La vittima [illegible] un'anziana Anna Maria R.: sono spariti preziosi, in particolare alcuni anelli d'oro e [illegible] piccola somma di denaro in contanti.

Il ladro è riuscito ad entrare dalla finestra aperta del bagno, poi ha iniziato la «visita» nell'appartamento soffermandosi [illegible] particolare nella camera da letto dove la pensionata custodiva denaro e gioielli. Ad Anna Maria R., non è restato altro che chiamare il 113. Gli agenti hanno fatto un sopralluogo: con tutta probabilità si tratta del solito ladro specializzato in furti acrobatici. Negli ultimi tempi, in città e in periferia, so[illegible] stati portati a termine numerosi furti sempre con la stessa tecnica. Altri furti in alloggio sono avvenuti nell'entroterra, in Valbormida, e a Varazze. Sono state depredate alcune villette della zona. **[r. p.]**

Il Bormida esce dagli argini

A Calizzano isolate le frazioni
Cairo in tilt per il nubifragio

[illegible] Bormida [illegible] Cengio ha superato il livello di guardia a pochi metri dall'Acna

CAIRO M. Frane [illegible] strade allagate hanno reso per tutta la giornata di ieri difficile [illegible] rischioso il transito in Val Bormida. L'intervento dei mezzi di sgombero e soccorso, mobilitati dalla prefettura e dai singoli comuni già nella notte tra giovedì e ieri mattina, ha permes[illegible] [illegible] fronteggiare con notevole efficacia i danni provocati dall'incessante caduta di pioggia, durata oltre 30 ore. I due rami del Bormido [illegible] in piena, ma non è ancora stato raggiunto [illegible] livello di guardia. Solo [illegible] Cengio, per lo stabilimento Acna, è stato predisposto un piano [illegible] intervento per evitare gli allagamenti verificatisi nel novembre '94. A Piana il Bormida è uscito parzialmente dagli argini, senza provocare gravi danni.

Difficile la situazione a Calizzano, dove alcune abitazioni nelle località Caragna e Durante risultano semisolate in seguito all'allagamento dei guadi che sostituiscono i ponti crollati un anno or sono per l'alluvione. Polemico il sindaco Pin[illegible] Tabò «Da tempo ci sono i finanzimenti e i progetti per realizzare i nuovi ponti, [illegible] siamo in attesa della autorizzazioni, per le quali rischiamo di stare fermi ancora per molti mesi».

Smottamenti si sono verificati [illegible] San Giovanni al Monte a Carcare e in località Vispa, sempre di Carcare, dove alle 6 di ieri mattina è caduto terricio e roccia di fronte [illegible] un'auto che procedeva verso Altare, per fortuna senza colpirla. In località Pennini del Carretto una frana, che si cercava di eliminare dalla metà di novembre, si è mossa provocando la necessità di [illegible]tervento dei vigili del fuoco per rimuovere un serbatoio [illegible] Gpl. Frane anche nella zona di Piana-Lodisio, dove c'è [illegible] rischio della chiusura di una strada. Numerosi gli allagamenti sulla Statale 29 [illegible] San Giuseppe e quelle comunali a Cairo [illegible] cattive condizioni per la presenza di buche sull'asfalto. **[e. m.]**

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO [illegible] OGGI. Al mattino instabilità con annuvolamenti consistenti e durante la giornata schiarite più ampie, vento moderato, [illegible] mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani.** Cielo poco [illegible]loso, vento moderato, mare poco mosso, temperatura senza variazioni. [illegible] **Ieri.** Temp. del mare 12° C, umidità rel. 80%, vento Nord-Nord Est 20-25 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, press. barom. 1008 mbar (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 11	min 9
Savona	max 11	[illegible]
Imperia	max 14	min 12

UN ANNO FA A [illegible]ERIA
Max: 13; [illegible]: 9; temp. mare 13

Il **Sole** sorge alle 8,00 e tramonta [illegible] 17,12. La **Luna** cala alle 11,34 e si leva alle 0,01 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Assolte le 2 amiche sorprese dalla Mobile nella casa di Vado

Spacciava ecstasy e cocaina Casu condannato a sei anni

SAVONA. Mauro Casu, 27 anni, professione muratore, è stato condannato ieri con il rito abbreviato a 6 anni, 4 mesi e 54 milioni di multa per detenzione e spaccio di stupefacenti. Il giovane era stato trovato in possesso di 34 grammi di cocaina e 150 grammi di ecstasy dalla squadra mobile.

Le manette erano scattate il 14 luglio scorso, al termine di una vasta operazione anti-droga dedicata in particolare allo spaccio di ecstasy. Ma nel corso di una perquisizione nella casa del muratore, a Vado Ligure, saltava fuori anche la cocaina.

In cella erano finite anche Cinzia Bussini, 22 anni, via Untoria, [illegible] l'amica Deborah Ferri, 26 anni, via Stalingrado; la prima è stata assolta dalle accuse più gravi, mentre è stata condannata [illegible] un anno e cinque mesi di carcere, sempre col rito abbreviato, per aver ceduto in discoteca alcune dosi di ecstasy. Deborah Ferri, Savona, via Stalingrado è stata in[illegible]ce assolta da tutte [illegible] accuse. La giovane ha avuto solo la sfortuna di trovarsi nell'alloggio di Mauro Caso (è un'amica di Cinzia Bussini) al momento del blitz della polizia, atto conclusivo di mesi di indagine nel mondo notturno della Riviera dove la droga, soprattutto ecstasy e cocaina, circola liberamente e coinvolge ormai centinaia di consumatori abituali. Deborah Ferri e Cinzia Bussini sono incensurate e non sono mai state coinvolte in passato in storie di droga. Il gip, nel valutare la loro po[illegible], ha tenuto conto di tutti gli elementi. Dal canto suo Mauro Casu si è assunto le proprie responsabilità in merito [illegible] ritrovamento, nella sua casa, del forte quantitativo di sostanze stupefacenti.

Mauro Casu, 27 anni

Sempre la polizia ha tratto in arresto Massimo Arbarello, 28 anni, di Savona. Il giovane doveva scontare un residuo di pena di otto mesi per un vecchio tentato furto.

Gli agenti lo hanno bloccato in una comunità di La Spezia dove si stava disintossicando dall'eroina. Massimo Arbarello è già stato trasferito in carcere. **[m. nu.]**

Gli «hackers» volevano danneggiare i fornitori

Sabotaggio informatico La verità da una perizia?

ALBISOLA S. E' stato [illegible] vero [illegible] proprio sabotaggio a mettere fuori uso, [illegible] fine '95, i sistemi informatici dei 50 comuni italiani che utilizzano i sistemi informatici Ibm [illegible] 400. Ieri mattina, il coordinatore dell'inchiesta, sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura di Savona, Domenico Pellegrini, ha ascoltato i primi risultati di una perizia disposta dal Tribunale e affidata ad un esperto in informatica che avrebbe confermato l'ipotesi degli investigatori: a danneggiare i programmi distribuiti dalla Sant'Agostino Informatica di Milano [illegible] sarebbe [illegible] un virus, ma un piano preordinato di sabotaggio chiamato in gergo «bomba». Ad azzerare le memorie degli archivi dei Comuni vittime del sabotaggio sarebbe stata un'anomalia che ha colpito un programma [illegible] «utility» in quei comandi normalmente utilizzati per salvare, archiviare [illegible] memorizzare i files e i dati dei diversi uffici che fanno capo agli enti locali. Sempre secondo la perizia, ad agire sarebbe stato qualcuno, probabilmente molto vicino alla distributrice di software milanese, che sapeva in quali giorni [illegible] Co[illegible] avrebbero chiuso bilanci [illegible] gestione delle diverse attività amministrative all'approssimarsi della fine dell'anno. E proprio in concomitanza con quelle date, al pari [illegible] una «bomba» a orologeria, avrebbero inserito una sorta di «timer» con [illegible] giorno e l'ora esatte per poter far partire, senza possibilità di recupero, l'autocancellazione dei programmi. Secondo gli investigatori, l'obiettivo dei sabotatori non erano i Comuni, ma la Sant'Agostino, società appaltatrice. Ora non resterà che scoprire per quale ragione e per mano di chi abbia avuto origine l'improvviso «black out» della rete informatica che in Liguria ha danneggiato seriamente, mettendo [illegible] ginocchio anagrafe e tutti gli altri servizi comunali, Albisola Superiore, Alassio, Diano [illegible] Imperia. **[a. z.]**

La prefettura scrive ai Comuni: «Attenzione [illegible] non creare pericoli»

Giochi di guerra, nuove regole

Le restrizioni per gli appassionati di simulazione

Giochi di guerra nel Savonese

SAVONA. La prefettura detta le regole per i «giochi di guerra». Il viceprefetto Sergio Grandesso ha inviato una circolare [illegible] Comuni prescrivendo le modalità cui dovranno attenersi gli amministratori degli enti locali nel disciplinare le simulazioni di azioni di combattimento o le esercitazioni di guerra.

La prefettura pur non vietando i giochi di guerra ha precisato le regole e le restrizioni previste per queste manifestazioni: «Le simulazuioni di combattimento che vengono effettuate fra persone adulte utilizzndo [illegible] ad aria compressa sono suscettibili [illegible] limitazioni, controlli, divieti per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica. Infatti durante i giochi di guerra possono verificarsi intrusioni in terreni coltivati, danneggiamenti [illegible] molestie oppure procurare allarme nella cittadinanza e costituire un potenziale pericolo per l'ordine pubblico. Le autorità di pubblica sicurezza hanno quindi il dovere di prevenire situazioni di pericolo o allarme. E' necessario quindi che i giochi di guerra vengano effettuati con modalità tali da renderne evidente la finalità ludica».

Aggiunge il viceprefetto: «La zona in cui avvengono le esercitazioni dovrà essere opportunamente contrassegnata con cartelli. Inoltre dovrà essere utilizzata ogni altra forma di pubblicità preventiva per avvertire i cittadini che si trovano di fronte ad un gioco. [illegible] Comuni dovranno anche impedire che coloro che partecipano a queste esercitazioni indossino divise [illegible] fregi che sono attualmente in [illegible] alle forze armate nazionali o estere. Inoltre si dovrà impedire che vengano utilizzati ar[illegible] [illegible] strumenti vietati». Seguendo queste precauzioni essenziali, i savonesi appassionati di «wargames» potranno effettuare le esercitazioni. Per il momento, tuttavia, il Comune non ha ancora ricevuto richieste. **[e. b.]**

Nella tarda serata la situazione era sotto controllo

Fiamme alla Centrale Enel «colpa» di una saldatura

VADO L. Incendio ieri sera alla centrale Enel di Vado. Gli operai stavano procedendo ad alcune saldature, in un reparto lontano dai gruppi termici, quando il materiale [illegible] per la coibentazione ha preso fuoco. S'è alzata una densa colonna di fumo, [illegible] subito intervenute le squadre di sicurezza interne che hanno provveduto a spegnere [illegible] focolaio che minacciava di estendersi ad altre strutture. Il materiale, per le sue caratteristiche, continuava a bruciare e [illegible] personale della centrale faceva intervenire anche i Vigili del fuoco.

Nella tarda serata di ieri la situazione era ormai sotto controllo. Spiega [illegible] responsabile di turno della centrale: «E' stato un incidente del tutto marginale. Più che altro è stato il fumo a preoccupare gli operatori. Ma l'incendio lo avevano spento già le nostre squadre. I Vigili del fuoco sono intervenuti solamente per precauzione. L'emergenza è subito finita dopo pochi minuti. Insomma, non c'è stato alcun pericolo».

Nel settembre '95 era avvenuto, questa volta però all'interno della centrale termoelettrica, un altro incendio che aveva provocato danni ingenti agli impianti. In quel caso si era sollevata una densa colonna di fu[illegible] e la gente della [illegible] aveva trascorso ore di paura.

Nei giorni scorsi è stata la volta dell'Esso Italiana di Vado in via Sabazia. Nel corso delle operazioni di scarico di una nave-cistrna carica [illegible] gasolio da riscaldamento s'è verificato un principio d'incendio in un deposito con oltre tremila tonnellate di gasolio. Le fiamme, anche in quel caso, [illegible] state subito domate dalle squadre interne alla Esso [illegible] l'emergenza s'è risolta in pochi minuti.

Sull'incidente è [illegible] corso un'inchiesta della magistratura e le cisterne sono ora sotto sequestro. Ancora sconosciute le cause che hanno provocato la fiammata. **[m. nu.]**

La famiglia «Togni» è in attesa di una risposta da parte del Comune

Circo «vietato» ai savonesi

In città è sempre più difficile trovare un'area per i tendoni. Tre ipotesi: Prolungamento, piazza Brandale e Lavagnola. Ma ci sono problemi di viabilità e parcheggi da risolvere

SAVONA. Pochi spazi per il circo a Savona. La giunta comunale da alcuni giorni sta discutendo animatamente sulla sistemazione dei circensi di Togni che hanno chiesto di poter piantare il tendone in città. Gli assessori Gianotti [illegible] Amoretti [illegible] favorevoli all'arrivo del circo mentre il loro collega Barlocco teme che i caravan e il tendone tolgano spazio prezioso agli automobilisti.

Le aree ferroviarie sino ad aprile saranno occupate dall'Expo e quindi la giunta sta cercando altre soluzioni. L'assessore al Commercio Silvano Gianotti ha proposto di sistemare il circo ai giardini [illegible] Prolungamento, [illegible] piazza del Brandale o a Lavagnola. L'assessore al Traffico Emilio Barlocco ha tuttavia evidenziato i problemi di traffico che deriverebbero da queste ipotesi. Il comandante della Polizia municipale Sergio Ratto ha presentato inoltre una relazione in cui vengono avanzate obiezioni sia dal punto di vista della viabilità, sia per quanto riguarda l'igiene pubblica. I vigili contestano sia il problema della mancanza di scarichi fognari, sia la preoccupazione per i parcheggi che verranno sottratti.

La giunta pare comunque intenzionata a trovare una soluzione. «Abbiamo già ricevuto [illegible] 7 richieste - spiega Gianotti -. Non possiamo negare ai [illegible]nesi anche la soddisfazione di vedere il circo». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

TRIBUTI

Il Comune aumenta l'Ici e le tariffe dei servizi

La giunta comunale ha deciso [illegible] aumentare i tributi comunali per procurare le risorse necessarie a garantire servizi di buon livello. Il sindaco Gervasio intende aumentare l'Ici sulle seconde case. Verranno inoltre incrementate le tariffe di teatro, mercati, impianti sportivi, asili e mense. Abolita invece la tassa sui collegamenti fognari dei condomini. [e. b.]

[illegible]

Il sindaco garantisce la copertura della piscina

La copertura della piscina di corso Colombo è fra gli interventi inseriti nel piano delle opere pubbliche del Comune. [illegible] sindaco ha confermato l'impegno dell'Amministrazione alla Rari Nantes. [e. b.]

VIABILITA'

In [illegible] nuovi parcheggi sui terreni ferroviari

Nuovi parcheggi [illegible] piazza del Popolo. La giunta comunale chiederà in affitto alle Ferrovie la [illegible] dei 12 mila metri quadrati che [illegible] trovano accanto [illegible] Palazzo di Giustizia. In queste aree verrà creato un nuovo posteggio gratuito. Contestualmente, la zona disco di via Montenotte, via Ratti, via Manzoni, via Verzellino ospiterà parcheggi custoditi a pagamento. [e. b.]

ALBISSOLA M.

Pentola lasciata sul fuoco causa principio d'incendio

*I vigili del fuoco del distacca*mento del porto sono intervenuti la scorsa notte per spegnere un incendio [illegible] via Sbarbaro. Quando sono entrati nell'appartamento abitato da uno slavo che non era in casa hanno scoperto che [illegible] fumo usciva da una pentola dimenticata sul fuoco. [a. z.]

VARAZZE

Infarto, anziana turista muore sull'ambulanza

Un'anziana ospite dell'albergo «Valentina», [illegible] via Santa Caterina, è morta [illegible] ambulanza. Te[illegible] Vincenzi, 85 anni, originaria di Genova, colpita da infarto nell'albergo per anziani, non ha reagito alle pronte cure dei militi della Cri e dell'automedicale ed è morta durante [illegible] trasporto al S. Paolo. [a. z.]

[illegible]

Pizzeria di via Venezia cambia gestione dopo 26 anni

Cambia gestione dopo 26 anni la pizzeria di via Venezia. I fratelli Ezio e Lina [illegible] andati in pensione dopo aver preparato la celebre pizza al taglio ad almeno due generazioni di savonesi. [r. p.]

Torna la targa Sv sulle auto?

L'idea è all'esame del Comune Il prefetto e l'«isola pedonale»

SAVONA. Forza Italia propone le targhe «personalizzate» per gli automobilisti savonesi. Il Sindacato autonomo di polizia contesta le limitazioni del Comune al transito delle auto delle forze dell'ordine. Il prefetto ha convocato una riunione delle forze di polizia per dirimere la controversia.

Targhe. Il consigliere di Forza Italia, Cristian Ghigo Gaspari, ha proposto un'originale iniziativa per pubblicizzare le [illegible]to di Savona. «L'entrata in vigore delle nuove targhe impedisce la caratterizzazione delle auto - spiega Gaspari -. Ritengo invece che dal punto di vista turistico sarebbe utile contraddistinguere i veicoli savonesi». In giunta il progetto di Gaspari è stato accolto con scarso entusiasmo. Alcuni hanno già quantificato una spesa di 60 milioni.

Il prefetto convoca un vertice sulla Ztl. Il prefetto Michele Tolu ha convocato una riunione del comitato dell'ordine pubblico [illegible] della sicurezza per dirimere la controversia sull'ingresso delle auto di polizia e carabinieri nell'isola pedonale.

Carmine Fioriti, presidente del Sap, il Sindacato autonomo di polizia, critica la nuova segnaletica: «I regolamenti [illegible] Provincia, Regione e Comune non possono disporre limitazioni ai servizi effettuati da polizia e carabinieri. In particolare, se via Pia viene considerata una strada non chiusa al traffico, polizia e carabinieri possono transitarvi in qualsiasi momento. Infatti il transito delle auto delle forze dell'ordine oltre ad essere considerato servi[illegible] a tutti gli effetti rientra comunque nell'ambito dell'attività [illegible] prevenzione.

Quest'ultima è disciplinata dalle leggi dello Stato [illegible] dalle ordinanze di prefetto e questore». Aggiunge Fioriti: «Se via Pia dovesse essere chiusa totalmente al traffico, nessun auto in servizio di polizia vi potrà transitare. [illegible] se dovesse essere considerata zona a traffico limitato, tale limitazione non potrà mai riguardare né polizia, né carabinieri». [e. b.]

Bilancio comunale e consigli dell'ex sindaco Magliotto

«Sei mesi per affrontare la penuria di alloggi»

L'ex sindaco Armando Magliotto interviene sul bilancio di previsione del Comune

SAVONA. La Finanziaria, i provvedimenti ad [illegible] collegati, la legge per la finanza locale, contemplano novità di rilievo per gli enti locali e sottoporran[illegible] le amministrazioni [illegible] un notevole sforzo per reperire risorse [illegible] quadrare i bilanci.

«Per il Comune di Savona il '96 inizia con [illegible] prima difficoltà - osserva l'ex sindaco pds Armando Magliotto - che limita fortemente ogni attività per [illegible] periodo che va dal 1° gennaio all'approvazione del bilancio di previsione. La situazione creatasi per gli impianti sportivi ne è un primo esempio. E' urgente quindi che la giunta predisponga rapidamente la proposta di bilancio da discutere nelle circoscrizioni, nelle commissioni consiliari e in Consiglio, dando il tempo necessario per un [illegible]me approfondito. Se arriverà un decreto governativo che sposta al [illegible] febbraio il termine dell'approvazione e consente da subito l'esercizio provvisorio, tanto di guadagnato».

Qual'è [illegible] suo giudizio in base alle notizie finora filtrate dalle stanze della giunta? «Non mi pare che la maggioranza dimostri grande consapevolezza dei problemi da affrontare. Una prima questione riguarda le entrate a fronte [illegible] un minore trasferimento statale e di misure che potrebbero ridurre l'incidenza di alcuni tributi locali. La manovra sulle entrate meriterebbe [illegible] discussione aperta che consentisse di stabilire una stretta relazione tra i bisogni del Comune [illegible] i servizi e le opere da realizzare. Una prima questione riguarda i regolamenti e le tariffe delle tasse per l'occupazione del suolo pubblico e per la raccolta [illegible] lo smaltimento dei rifiuti. Occorre in questo [illegible] un'attenta valutazione delle decisioni da assumere rispetto all'oggetto della tassazione e alle tariffe da applicare. La seconda riguarda l'Ici e la possibilità di differenziare l'imposta. Una terza si riferisce alle tariffe dei servizi [illegible] domanda individuale quali quelli assistenziali, sportivi [illegible] culturali. Il rischio è che [illegible] questi settori [illegible] agisca esclusivamente secondo [illegible] logica contabile e non si avvii [illegible] politica di rilancio facendo pagare ai più deboli aumenti per servizi che stanno manifestando progressivamente minor incidenza ed efficacia».

Secondo Magliotto l'attenzione va anche rivolta alle disposizioni riguardanti la cessione in proprietà delle aree concesse in diritto di superficie per l'edilizia pubblica. «I proventi di questa operazione - spiega l'ex sindaco - devono essere reinvestiti [illegible] alloggi da destinarsi a soggetti sottoposti a sfratto esecutivo. Le aree interessate devono essere individuate dal Comune entro [illegible] mesi per consentire ai soggetti coinvolti di esprimere il loro assenso [illegible] questa possibilità. [illegible] l'operazione sarà ben condotta e saranno fornite dettagliate informazioni per decidere, potrà derivarne un'effica[illegible] manovra per limitare, accanto ad un rilancio dell'edilizia pubblica, la penuria di alloggi per le popolazioni più svantaggiate. Inoltre una norma consente l'acquisizione di aree o immobili del Demanio non più utilizzate dal Demanio stesso, a prezzi pari ai due terzi della valutazione dell'Ufficio tecnico erariale. Si apre qui un capitolo interessante per acquisire al Comune aree ed immobili non utilizzati dal Demanio ed utili alla città. Alcune di queste [illegible] hanno valore strategico per la pianificazione, altre possono essere destinate per il soddisfacimento [illegible] servizi di tipo ricreativo e sportivo. Tralascio il settore delle opere pubbliche che finora manifesta le grandi difficoltà in cui si trova la giunta, che non riesce a fare partire i lavori per progetti approvati [illegible] finanziati e trascura grandi questioni infrastrutturali da tempo all'attenzione della città».

Tariffe favorevoli e intesa con la Regione

In discarica a Vado i rifiuti di Genova

SAVONA. I rifiuti di Genova e La Spezia invadono le discariche savonesi. In seguito ad un accordo fra Regione e Provincia, ogni giorno a Vado e Magliolo vengono smaltite 160 tonnellate di spazzatura provenienti dalla Liguria di Levante.

La valanga di rifiuti che viene dirottata verso Savona garantisce comunque entrate ragguardevoli. Per ogni chilogrammo di spazzatura i titolari delle discariche incassano fra 100 e 130 lire. Un business di cui si giovano sia le imprese del settore, sia i Comuni interessati. Anche i genovesi hanno convenienza economica oltreché ambientale a riversare sul Savonese i loro rifiuti urbani. Le discariche genovesi per lo smaltimento richiedono circa 190 lire al chilo. I prezzi concorrenziali offerti dalla discariche savonesi hanno scatenato le richieste dei Comuni di Genova e La Spezia. In particolare, nelle ultime settimane, anche Chiavari ha deciso di smaltire la spazzatura a Vado Ligure o Magliolo.

Il vicepresidente della Provincia, Carlo Giacobbe, intende comunque rivedere gli accordi con la Regione [illegible] in particolare [illegible] l'assessore all'Ambiente, Lino Alonzo. «La convenzione scadrà il 31 gennaio - afferma Giacobbe - e prima di accettare l'arrivo di altri rifiuti chiediamo il riconoscimento di finanziamenti dalla Regione per migliorare i servizi nel settore ambientale. Abbiamo già chiesto un contributo per aumentare l'efficienza della raccolta dei rifiuti solidi urbani». L'arrivo di altre migliaia di tonnellate di spazzatura pare comunque inevitabile. Spiega Giacobbe: «In passato non esistevano accordi e la Regione emetteva ordinanze per costringere Savona [illegible] smaltire i rifiuti di tutta la Liguria. Con questi accordi siamo per lo meno in grado di quantificare la mole di rifiuti che viene smaltita [illegible] provincia. Inoltre le discariche savonesi hanno capienza sufficiente sino al 2002. Dopo questa data sarà comunque necessario realizzare un inceneritore o un altro impianto di smaltimento». [e. b.]

Nuova commissione

Anche il pds ora «indaga» sulle discariche

SAVONA. La federazione del pds provinciale ha istituito nella propria sede un gruppo di lavoro sulla tutela dell'ambiente e del territorio. Questo avrà [illegible] compito di impostare una politica ambientale a tutela del territorio.

[illegible] gruppo ha avviato già nei mesi scorsi un lavoro di [illegible] [illegible] approfondimento con un seminario di aggiornamento sull'argomento.

Una delegazione del gruppo ha iniziato a partire dallo scor[illegible] 5 novembre a visitare alcune discariche della provincia per rendersi conto delle reali problematiche riguardanti lo smaltimento dei rifiuti.

E' toccato agli impianti di Bossarino e Boscaccio. Successivamente toccherà alla discarica di Magliolo per proseguire, poi, con quella di Cima Montà [illegible] Cadibona.

Obiettivi del gruppo è anche quello di visitare il depuratore [illegible] Savona oggetto di numerose polemiche e di progetti di ristrutturazione [illegible] cura di tecnici ed esperti. [r. p.]

Passeggiata a mare

Celle propone di utilizzare l'ex ferrovia

Sergio Acquilino sindaco [illegible] Celle ha lanciato [illegible] proposta

CELLE L. Una passeggiata [illegible] mare da Celle ad Arenzano. E' l'idea lanciata dai sindaci [illegible] Celle [illegible] Cogoleto, Sergio Acquilino e Luigi Cola, per dare un pri[illegible] segnale concreto del Comprensorio interprovinciale «Golfo del Beigua», che prevede il rilancio dell'immagine turistica di Albissola Marina, Albisola Superiore, Celle, Varazze, Cogoleto e Arenzano. La proposta che i due sindaci sottoporranno ai colleghi prevede la realizzazione di un unica passeggiata, pedonale e ciclabile, senza soluzione di continuità lungo l'ex ferrovia. [a. z.]

Assemblea alla Uil

Guardie giurate C'è l'accordo sul contratto

SAVONA. [illegible] è conclusa la lunga lotta sindacale delle guardie giurate. «Dopo azioni di sciopero e manifestazioni a livello provinciale e nazionale - annuncia soddisfatto Gianni Bonasera, dirigente della Uil-Tucs - [illegible] stato finalmente firmato il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro».

Oggi si riunirà [illegible] direttivo delle guardie giurate iscritte alla Uil per discutere [illegible] preparare una piattaforma provinciale. «Infatti - spiega Bonasera - stiamo per affrontare il secondo capitolo della trattativa, vale a dire il rinnovo dell'integrativo provinciale. In questa sede dovranno essere tenute nella giusta considerazione le richieste [illegible] miglioramenti alle qualifiche dei lavoratori. Siamo di fronte [illegible] una categoria che rischia giornalmente la vita nell'adempimento del proprio dovere. Insomma, non siamo di fronte [illegible] un lavoratore qualunque». L'accordo siglato a livello nazionale dovrà ora essere ratificato nel corso delle assemblee unitarie. [r. p.]

Parola di autonomi

Usl, dissapori fra dirigenti e il manager

SAVONA. «I dirigenti dell'Usl si sono dimessi per dissapori con il manager». Questa l'interpretazione di Silvio Valdiserra, sindacalista della Fials. Secondo il leader del movimento autonomo, la decisione di Giovan Battista Ghigliazza e Franco Carega di dimettersi dall'Usl per passare all'ospedale, sarebbe motivata da difficoltà di rapporti [illegible] il direttore generale. «Le dimissioni di Ghigliazza e Carega rappresentano un chiaro segnale dello stato [illegible] malessere che si [illegible] creato all'Usl - afferma Valdiserra -. La situazione di tensione [illegible] avvalorata anche dal fatto che [illegible] manager non riesce [illegible] trovare il nuovo direttore sanitario dell'Usl. Sono già stati presi contatti con Marensi e Spriveri, ma l'incarico [illegible] è stato assegnato a distanza di un mese dalle dimissioni di Ghigliazza». Il sindacato autonomo denuncia inoltre i rischi di esubero di personale provocati dalla chiusura di alcuni servizi, come la lavanderia [illegible] la mensa, che saranno appaltati all'esterno. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Assistenza anziani Esagerati i rincari

Il Comune di Savona ha aumentato anche del 200% le contribuzioni per il servizio di assistenza domiciliare agli anziani, con un provvedimento fatto apparire come un atto dovuto, in quanto conseguente alla delibera consiliare n. 43 del '95. [illegible]i tratta di atto che aggrava le già precarie condizioni di soggetti deboli, accentuando la marginalità ed il disagio e contribuendo di fatto ad aumentare i costi complessivi del sistema per il prevedibile maggior ricorso al ricovero ospedaliero o al ricovero in istituto.

In realtà la delibera consiliare demanda alla giunta l'aggiornamento della tariffa, che ha deci[illegible] di applicare l'aumento del 200%. Non è possibile affermare, come fa l'assessore, che «se ci fossimo tenuti più bassi avremmo dovuto coprire parte dei costi», in quanto l'assistenza domiciliare non è servizio [illegible] domanda individuale per il quale sia previsto un minimo di copertura [illegible] proventi contributivi o tariffari.

Consulta savonese del terzo settore

Sulla Savona-Torino la [illegible]

La lettera dell'utente che chiede una risposta alla scrivente Società circa il servizio antineve predisposto per la mattinata del giorno 10 gennaio ci lascia parecchio stupiti. E' infatti nota l'attenzione che da sempre poniamo nel mantenere una strada che purtroppo non per nostra scelta [illegible] per nostra negligenza è ancora, in alcuni tratti, a carreggiata unica. Per venire ai fatti occorre sottolineare che, in occasione della nevicata del giorno 10, le osservazioni fatte non trovano riscontro alcuno né nella nostra documentazione di servizio né nelle segnalazioni pervenute dalla polizia stradale operante sulla tratta.

Dai documenti a nostre mani la percorribilità risulta invece evidente come già dalla notte e dalle primissime ore del giorno fossero stati attivati sia i mezzi invernali sia il personale addetto al loro coordinamento. E' sempre stato assicurata la percorribilità della strada a medie accettabili in relazione agli eventi in corso, come d'altra parte correttamente riportato nella cronaca [illegible] La Stampa.

Giova ricordare che per rendere efficace l'intervento delle lame sgombraneve [illegible] necessario: a) trattare la strada con i clorurі; b) dare [illegible] questi [illegible] tempo di agire; c) ripulire [illegible] strada con le opportune attrezzature. Prassi che è stata puntualmente rispettata anche il giorno 10, assicurando un buon livello di sicurezza, dimostrato fra l'altro dalla totale assenza di incidenti, nonostante i 26.828 utenti che hanno utilizzato l'autostrada nelle ventiquattr'ore. Tuttavia la cosa che maggiormente feri[illegible] non è, [illegible] nostro avviso, l'infondata critica, [illegible] il tono vagamente ironico che riteniamo profondamente ingiusto, soprattutto perché indirizzato al personale della Società, che, per garantire un buon livello di [illegible]curezza dell'autostrada, non ha lesinato impegno [illegible] dedizione neppure nelle più difficili condizioni.

Mario Battaglia
direttore generale
Autostrada Torino-Savona

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri dir. per chiamare l'ambulanza [illegible]: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca)
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Ceriale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Moderna: via Montenotte 103, tel. [illegible]2.
Riccardi: via Piave 38, tel. [illegible].
Valenti: via Quiliano 4, [illegible].
E in appoggio:
Internazionale: [illegible] Paleocapa 61, tel. 822.624.
Nuova: via Corsi 42, te. 821.955.
Scuffi: via Crispi 61, telefono 812.491.
Il servizio notturno [illegible] garantito [illegible] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, corso Vittorio Veneto 3, telefono [illegible]
[illegible]
Comunale: via Dalmazia 13, tel. 52.286.
ALBISOLA [illegible]
San Nicolò: via Turati 7, tel. 489.910.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli: via Roma 75, telefono 503.855.
CERIALE
Nan: lungomare Diaz 63, tel. 990.032.
FINALE LIGURE
Scenone: via Garibaldi 14, tel. 692.690.
LOANO
Superiore: [illegible] Gazzi 12, tel. 667.003.
[illegible]
Saroldi: p.zza [illegible], [illegible]. 565.650.
NOLI
Monte Ursino: corso Italia 10, telefono 748.238.
[illegible] **LIGURE**
Soccorso: via Battisti.
[illegible]
Comunale, via Roma 55, tel. 887.329.
[illegible]
Trincheri, corso Matteotti 45, tel. 934.652.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167017737 (da Varazze [illegible] Spotorno).
Distretto [illegible] Ligure: tel. [illegible] verde 167017737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono 167017737 (da Ceriale ad Andora).
Distretto [illegible] Cairo e Valbormida: telefono 824.444 o numero verde 167017737.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Federica Tessitore, Andrea Facelli.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Giuseppina Deorsola in Rebella, [illegible] anni, abitante [illegible] Savona in via [illegible] Settembre 31/5; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10 al cimitero di Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Savona. La prefettura ha reso noto che sulla Gazzetta ufficiale - serie speciale «Concorsi [illegible] esami» del 22 dicembre [illegible] - è stato pubblicato il diario delle prove d'esame relative [illegible] concorso pubblico a complessivi 545 posti [illegible] addetto alle attrezzature e pulizie dell'Amministrazione civile dell'Interno, [illegible] cui 6 posti riservati [illegible] regione Marche.

● L'Ufficio del lavoro di Finale Ligure ha [illegible] disposizione un'offerta occupazionale per due posti, di cui uno [illegible] assegnare tra i lavoratori in cassa integrazione [illegible] in mobilità, di bidello (terza qualifica funzionale).

I lavoratori interessati e iscritti alle liste [illegible] collocamento di Finale dovranno presentarsi alla selezione il giorno 18 gennaio muniti di cartellino rosa (C/1), libretto di lavoro e documento di identità valido.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Savonese nell'agenda Ventaglio

Un [illegible] nell'agenda de «Il ventaglio, Roma poesia 1996». E' Gianni Gigliotti, 56 anni, già autore di diversi libri di poesia e titolare di una bottega d'arte in piazzetta dei Consoli. La sua poesia «Passioni» è stata pubblicata insieme ad alcuni cenni biografici sull'agenda che ospita i nomi più illustri della poesia italiana. [r. p.]

VARAZZE

Corso biennale di lingua russa

Lo studio linguistico «Prima!» in via Cairoli organizza [illegible] corso biennale [illegible] [illegible] indirizzo turistico. Le lezioni, a cadenza bisettimanale, sono tenute da Marco Schiasaro. [a. z.]

[illegible]

Nuova rivista culturale

Verrà presentata oggi alle 9,30 nel Ridotto della sala consiliare della Provincia una nuova rivista culturale dal titolo «Saonensis». [a. z.]

Oltre 300 stands, espositori di 8 regioni, momenti dedicati al commercio e al divertimento

Savona prepara la Fiera delle 3 province

Dal 26 gennaio nell'area della ex Metalmetron

SAVONA. Si chiama Fiera delle tre province (Savona, Imperia e Cuneo) e punta come altre iniziative a rilanciare il commercio di Savona. Si svolgerà, nelle [illegible] dell'ex Metalmetron di via Stalingrado, dal 26 gennaio al [illegible] febbraio coinvolgendo espositori di [illegible] regioni.

Ad organizzare è la Pubblitalia [illegible] alla Pubblieffe, con il patrocinio della Confesercenti, del Comune e della Provincia. Collaborano alla riuscita della manifestazione anche due radio, Riviera Music e Golfo Ligure.

Nelle aree dell'ex fabbrica troveranno posto più di 330 stands. «Si tratta di spazi espositivi tutti al coperto e riscaldati. In totale sono [illegible] mila metri quadrati destinati all'esposizione della prima Fiera delle [illegible] Province», spiega Fabio Fea, uno dei promotori della rassegna. E aggiunge: «Abbiamo voluto [illegible] dall'ottica prettamente provinciale e lanciarci in quella interprovinciale. Quest'anno poniamo le basi per uno sviluppo futuro». Basi che, comunque, sono già garantite dai successi che gli organizzatori hanno ottenuto nel passato. Sia a Cairo Montenotte che ad Andora, lo scorso anno, le campionarie avevano avuto un enorme afflusso di espositori e visitatori.

«Come sempre accanto, alla fase promozionale ci sarà quella commerciale. Gli espositori sono autorizzati alla vendita e, di conseguenza, per i visitatori saranno possibili acquisti a prezzi scontati, da fiera», aggiungono gli organizzatori.

La rassegna sarà divisa in vari settori. Sono previsti stands nei quali saranno in mostra arredamenti per la casa e l'ufficio, l'hobbistica, l'abbigliamento, l'oggettistica, il fai da te, la tecnologia e, naturalmente, l'elettronica. «Ci sarà un collegamento costante con Internet e spazi riservati a computer ed elettronica varia. Ma la vera attrazione si riveleranno probabilmente i settori destinati alla realtà virtuale. Giochi e meraviglie elettroniche la faranno da padroni», aggiunge Fea.

Chi non ama il divertimento via chip, potrà rifarsi [illegible] la musica e le attrazioni previste durante i giorni della fiera. Ci saranno, ad esempio, i Camaleonti», uno dei complessi che hanno fatto la storia della musica leggera italiana.

Una formazione storica del complesso dei Camaleonti, che si esibirà a Savona

All'interno dei capannoni spazi destinati a bar e punti di ristoro, ristoranti e sala convegni. Il programma è ancora in corso di definizione [illegible] quasi ogni sera sono previsti importanti appuntamenti dove saranno dibattuti temi di economia, politica, costume. Tra gli argomenti più interessanti, quelli che riguardano le nuove tecnologie e come computer e reti cambieranno il modo di vivere. «Proprio perché vogliamo uscire dalla logica provinciale cerchiamo di dare a questa prima edizione della fiera [illegible] connotazione che unisca il divertimento, il commercio e l'approfondimento. Siamo convinti che i visitatori saranno numerosi. Nella zona ci sono parcheggi, servizi e, soprattutto, l'area si presta ad ospitare una manifestazione del genere. E' un segnale, forte, che Savona vuole rimettersi in cammino cercando nuovi sbocchi economici nel commercio e nei servizi», commentano ancora gli organizzatori.

L'appuntamento con la Fiera delle [illegible] Province è fissato per il pomeriggio del 26 gennaio quando il nastro inaugurale sarà tagliato ufficialmente e i visitatori potranno cominciare a girare tra gli stands.

Stefano Pezzini

E poi Cairo e Albenga

Le altre expo a aprile e giugno per l'entroterra e la Riviera

SAVONA. Quella di Savona è solo la prima di tre fiere [illegible] la Promoitalia e la Pubblieffe, insieme alla Confesercenti, organizzano in provincia. Smantellati gli stands nelle aree dell'ex Metalmetron, [illegible] inizieranno i lavori per attrezzare e organizzare la seconda esposizione delle Bormide a Cairo Montenotte. «Dopo il successo dello scorso anno la rassegna cairese sta in pratica "viaggiando" per conto suo. Ci saranno più di quattrocento espositori provenienti da un gran numero di regioni italiane», spiegano gli organizzatori. E dopo la Val Bormida, dove la fiera è prevista dal 12 aprile al 21 aprile, sarà la volta di Albenga dove, a giugno, si svolgerà un'altra campionaria.

«Ma si tratta di un trittico che si propone ogni volta diverso. Ad Albenga, ad esempio, abbiamo cercato di puntare molto sui prodotti locali legati all'agricoltura, all'agriturismo, alla floricoltura, all'olio e ai prodotti tipici. Vorremmo, insomma, non fare dei doppioni ma delle mostre che servano a promuovere le singole zone che ospitano gli stands», spiega Franco Zino, presidente provinciale della Confesercenti.

Secondo l'associazione di categoria, le rassegne possono dare molto al turismo e al commercio. «Chi va a visitare una rassegna è probabile che poi si fermi nelle città. Ma soprattutto, trattandosi di mostre mercato, si dà l'opportunità ai commercianti di promuovere articoli e iniziative che nei loro negozi, vuoi per mancanza di passaggio, vuoi per altri motivi, non avrebbero lo stesso effetto promozionale», spiega ancora Zino.

A Cairo, l'area prescelta per la mostra dovrebbe essere ancora una volta quella del Tecchio, a poche centinaia di metri dal centro urbano. Lo scorso anno, grazie all'ampio parcheggio, si era rivelata adeguata ad ospitare la rassegna che, pur all'esordio, aveva richiamato migliaia di persone. Ad Albenga, invece, proprio nei giorni scorsi è stato firmato l'accordo tra gli organizzatori e i proprietari dell'area di San Giorgio, appena fuori città, lungo l'Aurelia in direzione di Ceriale. Anche in questo caso oltre ad ampi spazi per ospitare centinaia di stands la zona è dotata di un grosso piazzale da adibire a parcheggio per rendere più facile ai visitatori l'accesso all'area espositiva. **[s. p.]**

Padiglioni della Fiera di Cairo

Una serie di incontri sui problemi della zona

Fiori e agricoltura dibattiti ad Albenga

ALBENGA. L'Unione Provinciale Agricoltori ha in programma tre incontri (al martedì sera, dal 23 gennaio al [illegible] febbraio) sul tema della «Floricoltura e orticoltura anni '90». I dibattiti si terranno al consorzio «Nuova agricoltura» in via Niccolari e avranno inizio alle 20,30.

L'iniziativa ha lo scopo di contribuire alla risoluzione delle numerose problematiche che affliggono le aziende orto-florovivaistiche della zona. Vari gli argomenti che verranno trattati, dal problema dei parassiti che danneggiano le colture ornamentali in vaso alla tutela e salute dei lavoratori.

Altri incontri di «Aggiornamento in floricoltura» saranno organizzati dai Floricoltori associati savonesi e dalla Coldiretti. Spiega il presidente della sezione locale, Ennio Fazio: «E' necessaria un'analisi delle [illegible] vità tecniche finalizzate ai problemi che un produttore agricolo incontra tutti i giorni».

Nella sala convegni della Coldiretti di Albenga, in via Dalmazia, nei giorni di venerdì 19 e [illegible] gennaio (ore 20,30) si passerà ad illustrare i fitoregolatori in floricoltura, l'esportazione dei prodotti floricoli ed i cambiamenti sul mercato italiano ed internazionale.

Il presidente Ennio Fazio ritiene che sia doveroso prestare la massima attenzione a tutte le novità riguardanti i produttori

Dall'Unione provinciale agricoltori arriva poi un nuovo allarme come dice Antonio Michelucci, presidente della sezione ingauna: «La mancata proroga dell'entrata in vigore del registro d'impresa sta bloccando le assunzioni e crea difficoltà alle aziende. La situazione è di gran confusione per il timore che hanno le imprese di incorrere in sanzioni». **[m. br.]**

Prima ricostruzione della rapina di Andora

Il gioielliere assalito da una sola persona

ANDORA. Proseguono le indagini di carabinieri e polizia sulle tracce dell'aggressore che giovedì sera ha rapinato un rappresentante di preziosi andorese del suo campionario di gioielli per il valore di circa [illegible] milioni.

Secondo una attenta ricostruzione del fatto, G.D., 46 anni, residente ad Andora, ma originario della Puglia, è stato aggredito da una sola persona. Giovedì [illegible] una fuga incontrollata di notizie, a seguito della rapina avvenuta intorno alle 20,30, aveva fatto ritenere che gli aggressori fossero due. Si tratterebbe invece solo di un uomo di circa 30-35 anni, del quale però non si hanno ulteriori indicazioni.

L'aggressore ha raggiunto il rappresentante mentre si accingeva ad entrare nel portone di casa, dopo aver parcheggiato la propria auto in via Mazzini, nel centro di Andora. Il venditore, che si muove abitualmente per lavoro nel Savonese e nell'Imperiese, stava rincasando dopo una giornata di visite alla propria clientela ed è stato colto di sorpresa. Con una serie di colpi e spintoni il ladro è riuscito a scaraventare l'uomo a terra sottraendogli con la forza la valigetta con tutto il campionario di monili. All'interno si trovavano circa ottanta collane preziose per il valore di cinquanta milioni. I gioielli del campionario rapinato [illegible] completamente coperti da assicurazione.

La pista seguita dagli inquirenti è piuttosto vaga. Le informazioni date dal rappresentante di gioielli, che dopo essere stato rapinato ha telefonato ai carabinieri ed ha denunciato l'accaduto, sarebbero piuttosto frammentarie e lacunose: in un primo momento sembrava che l'aggressore fosse stato visto fuggire in direzione del centro cittadino a bordo di una Peugeot 205 o di una Fiesta di colore scuro. Non si esclude però che abbia raggiunto il casello autostradale di Andora e da lì abbia fatto perdere le tracce.

Massimo Boero

Reati ambientali e fiscali?

Antonio Pastorino dell'Italiana Coke 4 ore dal giudice

SAVONA. Per più di quattro ore ieri mattina Antonio Pastorino, [illegible] manager dell'Italiana Coke che, dopo essere stato capo del personale, ha [illegible] altri importanti ruoli direttivi sia nello stabilimento di Vado sia in quello di Cairo Montenotte, è stato ascoltato dal procuratore della Repubblica di Savona, Renato Acquarone. Assistito dall'avvocato Fausto Mazzitelli, il manager ha risposto alle domande del magistrato cercando di chiarire non solo la sua posizione ma anche l'attività della fabbrica.

I capi d'accusa sono [illegible] molto vaghi, si parla della situazione ambientale con smaltimento di fanghi sospetti e di reati di natura fiscale.

Il manager è il terzo indagato già sentito da Acquarone dopo Pollini e Castagna. Coinvolte nell'inchiesta, ancora da approfondire, ci sarebbero almeno sette persone. **[s. p.]**

Genova: banditi concorsi per le aree tecnico-scientifica ed economico-politica

L'università cerca sei assistenti

Borse di studio a neolaureati e ricercatori

GENOVA. Concorsi e borse di studio in Liguria. L'Università di Genova indice i seguenti concorsi: 2 posti per esami di assistente tecnico, qualifica VI, area funzionale tecnico-scientifica, da assegnare a strutture di facoltà dell'area economico-politica; 2 posti, per esami, di assistente tecnico, qualifica VI, di facoltà dell'area elettronica; [illegible] posti per esami di assistente tecnico, qualifica VI, area funzionale tecnico-scientifica, da assegnare a strutture di facoltà dell'area meccanica.

Assegnazione di borse di studio in fisica della materia. Istituto nazionale per la fisica della materia: 1 borsa di studio per laureati o dottori di ricerca in fisica della materia condensata e in settori affini presso le «facilities» o i laboratori europei Esrf Grenoble, Cecam Lione, Ill Grenoble, Orphee laboratoire «Leon Billouin», Lure Orsay, Hasylab Amburgo, laboratori per alti campi magnetici di Grenoble e Nimega; 2 borse di studio per laureati o dottori di ricerca sul tema «Calcoli di struttura e simulazione da principi primi per sistemi di interesse della scienza dei materiali e sistemi di interesse biologico», presso il laboratorio Forum di Fisica teorica dell'Infm presso la scuola normale superiore di Pisa; 2 borse di studio per laureati o dottori di ricerca in Fisica della materia condensata o in settori affini da usufruirsi presso il laboratorio Infm-Mdm istituito presso Sgs Thomson di Agrate; 4 borse di studio rispettivamente per [illegible] laureati presso l'unità di ricerca di Roma I da svolgere nel gruppo di ricerca diretto dal professore De Martini sul tema «Generazione di stati entangled di fotoni mediante fluorescenza parametrica»; per neolaureati presso l'unità di Roma I da svolgere presso il gruppo di ricerca coordinato dal professor Scudieri sul [illegible] «Analisi termica su transizioni di fase strette ed ingegnerizzazione di un microscopio per l'analisi non distruttiva e la rilevazione di stress in metalli; per neolaureati presso l'università di Padova da svolgere presso il gruppo di ricerca [illegible] dinato dal professore Jannitti sul tema «Messa a punto di un sistema spettroscopico per diagnostica di armoniche di ordine elevato e di nuovi rilevatori Ccd»; per post-doc presso l'unità di Roma I da svolgere presso il gruppo di ricerca coordinato dal professor Bertolotti sul tema «Proprietà termiche dei materiali e loro misura»; 1 borsa di studio per laureato sul tema «Deposizione di film sottili per ottica fine»; un contratto a tempo determinato triennale per un ricercatore nell'ambito delle ricerche dell'istituto nel campo della «Spettroscopia neutronica» da svolgersi presso le sorgenti neutroniche internazionali. **[p. c.]**

Consigli per aiutare i consumatori

Come difendersi dai finti saldi

ALASSIO. Sette regole fondamentali per evitare i saldi «scorretti». L'Associazione consumatori e utenti Agrisalus di Milano (la stessa che segue il comico genovese Beppe Grillo nei suoi spettacoli di denuncia) mette in guardia tutta la clientela del Ponente che [illegible] questo periodo compie la corsa al risparmio.

E' iniziata la stagione dei saldi nei negozi e come ogni anno il richiamo delle vetrine è forte. Attualmente crisi economica ed occupazionale favoriscono gli acquisti di calzature, capi d'abbigliamento ed altri beni. I consumatori sono però invitati [illegible] fare attenzione. Le scorrettezze nella propaganda dei prodotti in saldo sono frequenti.

Sette sono le regole fondamentali da osservare, consigliate dall'Associazione consumatori. Primo: la pubblicità deve presentare la vendita [illegible] termini chiari e non ingannevoli e inoltre la durata della vendita. Secondo: il venditore deve es[illegible] in grado [illegible] dimostrare la veridicità di qualsiasi affermazione pubblicitaria. Terzo: le merci offerte con i saldi devon[illegible] [illegible] separate in modo chiaro ed inequivocabile da quelle contemporaneamente poste in vendita [illegible] condizioni normali. Quarto: nella pubblicità deve essere dato stesso rilievo tipografico [illegible] prezzi di vendita diversificati che riguardano una stessa voce merceologica. Quinto: se viene indicato un solo prezzo, tutti gli articoli che rientrano nella voce reclamizzata dovranno essere venduti a tale prezzo. Sesto: i prezzi pubblicizzati devono essere praticati nei confronti dei compratori, senza limitazioni di quantità e senza abbinamento di vendite, fino all'esaurimento delle scorte. Settimo: l'esaurimento delle scorte di talune merci durante la vendita deve essere comunicato con un avviso ben visibile al cliente.

Sandra Berriolo dell'associazione [illegible] difesa dei consumatori insegna a difendersi dai falsi saldi

Un consiglio pratico per prestare attenzione ai propri acquisti arriva ancora dalla responsabile locale dell'Associazione consumatori milanese, Sandra Berriolo: «Molti negozianti non fanno veri saldi, facendosi arrivare molta merce in più appositamente [illegible] questo periodo. Diffidate di quei negozi in cui [illegible] trovano sempre tutte le taglie [illegible] i colori dei prodotti saldati. Infine, possibilmente, controllate i cartellini [illegible] prezzi prima della stagione dei saldi». [m. br.]

Da tempo rischiavano di inquinare l'acquedotto cittadino

Andora, via i fusti

Grazie ad un finanziamento regionale saranno rimossi i bidoni
Stoccati abusivamente nel 1985 contengono rifiuti tossico-nocivi

ANDORA. Sarà messa la parola fine sulla vicenda dei fusti tossici che erano stati stoccati illecitamente nella piana andorese undici anni fa. Grazie al finanziamento di un miliardo e 219 milioni da parte della Regione Liguria il Comune [illegible] ora [illegible] grado di procedere speditamente alla bonifica definitiva che consentirà di allontanare od eliminare quella spada che pendeva sinistra [illegible] minacciosa sul futuro di Andora. Una minaccia che poteva comportare la distruzione dell'economia turistica andorese in caso di incidente e fuoriuscita dei rifiuti altamente tossici stoccati vicino al torrente Merula.

Nel municipio andorese la comunicazione ufficiale della delibera della giunta regionale (la pratica è stata seguita dall'assessore regionale all'ambiente, [illegible] savonese Nicolò Alonzo) è stata accolta con grande soddisfazione, come se fosse finito un incubo rappresentato da quella «bomba», ancora da disinnescare, costituita da 1565 fusti tossico-nocivi. Un primo intervento aveva provveduto a portare via 270 fusti.

Il sindaco Pierluigi Pesenti ha dichiarato: «A nome [illegible] tutta la cittadinanza voglio esprimere il più sentito ringraziamento di Andora alla giunta regionale e in particolare all'assessore Alonzo per la sensibilità dimostrata nei confronti di un problema ambientale particolarmente spinoso [illegible] che si trascina dal 1985».

Anche l'assessore comunale all'ambiente, Franco Floris, ha salutato con entusiasmo quella che ha definito «la fine di un incubo». Dice Floris: «Nei sei mesi dall'insediamento della nostra giunta la bonifica dei fusti tossici ha rappresentato la prima preoccupazione. Ora possiamo anche dormire sonni più tranquilli».

Che il ponente della provincia di Savona fosse diventato, [illegible] metà degli anni Ottanta, una «pattumiera» [illegible] disfarsi, con lucrose speculazioni finanziarie, di rifiuti altamente inquinanti, rappresenta una delle pagine più nere della storia locale. Una zona che vive di turismo era stata trasformata in [illegible] polveriera pronta a deflagrare. Ad Andora i fusti inquinanti erano stati messi all'aria e alle intemperie in un campo in [illegible]rispondenza del viadotto autostradale che attraversa [illegible] piana del Merula. Da quando i cittadini fecero venire alla luce lo scandalo, le amministrazioni comunali hanno vissuto nel pericolo di [illegible] disastro ecologico annunciato. Ora sembra che la brutta storia sia definitivamente conclusa. [r. sr.]

[illegible] S. SPIRITO

Il depuratore nelle cave

Sarà realizzato nelle cave Fazzari di Borghetto il depuratore consortile che servirà i Comuni di Loano, Boissano, Toirano, Balestrino e Borghetto. La decisione è definitiva anche se non mancano le difficoltà. Confermato comunque, per ora, il finanziamenti Fio, tramite la Regione, di una dozzina di miliardi. Il Consorzio deve risolvere il problema dell'arbitrato con il pool di imprese che aveva vinto il primo appalto. Si parla di revoca dell'incarico e [illegible] un nuovo appalto anche perchè cambierà il progetto per il nuovo impianto. A gestire la vicenda è stato nominato come presidente del Consorzio, l'avvocato Giovan Battista Romanisio di Loano. «Con il nuovo progetto che faremo subito saranno abbreviati i tempi di realizzazione», precisa Romanisio. Resta invece bloccata la [illegible]conda parte della bonifica [illegible]i fusti tossici scoperti [illegible] anni fa nelle cave. Tutti i fusti sono stati recuperati. I materiali speciali sono già stati smaltiti. I rifiuti tossico-nocivi sono invece stati [illegible]essi in sicurezza e raccolti in [illegible] grande bunker in cemento armato realiz[illegible]o all'interno delle cave. La presenza del manufatto [illegible] intralcerà comunque [illegible] progetto per il depuratore. [a. r.]

Viabilità rivoluzionata con un progetto realizzato da privati

Pietra, allargata l'Aurelia all'ingresso del S. Corona

PIETRA L. Potrebbe essere il più grande progetto viario mai realizzato a Pietra Ligure. Fra l'ingresso dell'ospedale Santa Corona e la stazione ferroviaria [illegible] previsti infatti tre autosilo interrati per quasi 500 posti auto (via Piani, via Aurelia e piazzale Moro), il nuovo ingresso ospedaliero, l'ampliamento dell'incrocio fra l'Aurelia e viale Riviera con la demolizione della casa Bodo. Possibile anche la soluzione di tre controversie che riguardano una costruzione realizzata dentro [illegible] rio Ranzi (sarà demolita?), la sistemazione di piazzale Moro e la costruzione della nuova sede della Croce Rossa sull'Aurelia di fronte al padiglione della Fisiochinesiterapia. Sulla Statale ci saranno sino a 4 corsie mentre verrà soppresso il semaforo [illegible] viale Riviera. Miglioramenti anche per il Santa Corona, nell'edificio dell'attuale ingresso verrà realizzata una banca.

Martedì prossimo ci sarà a Pietra [illegible] conferenza dei servizi, con tutti gli organismi pubblici e i privati interessati a questi interventi. «L'obiettivo, forse tramite un accordo di programma, è quello di riuscire ad accelerare i tempi e dar corso ai progetti entro pochi mesi. Sarebbe una soluzione storica a problemi che si trascinano da anni», precisa il sindaco Daniele Negro. Artefici dell'iniziativa l'assessore Walter Cattaneo [illegible] l'amministratore del Santa Corona Ubaldo Fracassi. I miliardi necessari a realizzare gli interventi probabilmente saranno tutti, o quasi, a carico dei privati che avranno la possibilità di realizzare alloggi e i box interrati. [a. r.]

L'assessore Walter Cattaneo ha presentato la nuova viabilità cittadina

NOTIZIE FLASH

[illegible] L.

Il sindaco precisa: «Sui fuochi la polemica non è politica»

«Sul caso del mancato spettacolo pirotecnico di Capodanno replicato alle polemiche di oppositori ma non mi riferivo direttamente a minoranze consigliari». La precisazione è del sindaco Negro. [a. r.]

FINALE L.

Il pds adesso discute della vicenda Piaggio

E' in atto nel pds, tramite l'onorevole Fassino, un tentativo di pilotare la Piaggio fuori dalla crisi e inserirla nel piano nazionale aeronautico. Lunedì mattina ci sarà un incontro in Regione. [a. r.]

[illegible] S.SPIRITO

Spacciatore di eroina condannato a 6 anni

Gaetano Gandolfi, 28 anni, è stato condannato ieri mattina a 6 anni e 6 mesi di carcere oltre al pagamento di 66 milioni. Lo scorso luglio, era stato trovato in possesso di [illegible] grammi di eroina. [a. r.]

[illegible] S.SPI[illegible]

La minoranza consigliare vuole nuovi orari comunali

Nuovi orari degli uffici pubblici per migliorare i servizi ai cittadini. Li chiedono in una interpellanza al sindaco, Riccardo Bodino, i consiglieri di minoranza. In primo piano resta anche la polemica sul Piano regolatore. [a. r.]

ALBENGA

Catturava i gatti nel cortile multata dalle guardie Enpa

Silvana M., residente in viale Pontelungo, è stata multata dalle guardie dell'Enpa. Aveva sistemato delle trappole per catturare i gatti nel [illegible] cortile per trasportarli in un'altra sede. [m. br.]

ALBENGA

In aumento i furti nella zona del lungomare

Escalation di furti nella zona [illegible] mare. Le abitazioni prese di mira sono quelle situate al primo piano. [r. sr.]

Ieri ad Albenga

Casa [illegible] riposo [illegible] proteste dei licenziati

ALBENGA. Stanno aumentando le adesioni da parte delle associazioni degli operatori turistici alle proteste dei dipendenti della Casa di Riposo della Cariplo (riservata ai dipendenti della Cassa di Risparmio delle provincie Lombarde, capace di totalizzare nei suoi [illegible] posti letto 20 mila giornate [illegible] presenza annuali) contro il ridimensionamento della struttura. Ieri i 30 dipendenti licenziati hanno manifestato davanti alla agenzia di via dei Mille. Anche il sindaco di Alassio Avogadro ha sottoscritto un ordine del giorno con i sindacati.

Sulla questione la Cariplo precisa: «I dipendenti [illegible] assunti dall'Agoal, l'Associazione gestione opere assistenziali lavoratori Cariplo, associazione che sotto il profilo giuridico e fiscale è completamente autonoma da Cariplo spa ed è amministrata da un proprio Consiglio direttivo». [r. sr.]

La mafia in Riviera

Guardia giurata riconosce in aula il rapinatore

SAVONA. Banditi vestiti all'hawaiana, che rapinavano le banche in bermuda. [illegible] presentevano come turisti, agli sportelli, i rapinatori del clan dei sa[illegible] capeggiato da Gaetano Tanino Barberi, che sono giudi[illegible] in questi giorni in Corte d'Assise a Imperia. Sotto la camicia dai colori sgargianti spuntava all'improvviso una pistola. Ieri ha deposto France[illegible] Brigati, 46 anni, [illegible] guardia giurata dell'Istituto Valbisagno. Il 13 agosto '90 fa era a guardia del Banco di Chiavari, filiale di Cogoleto. L'ex vigilante ha riconosciuto uno dei rapinatori, puntando l'indice contro Barberi.

«Era lui, indossava le bermuda». Non ricordava però un particolare che potrebbe scagionare il presunto rapinatore: [illegible] tatuaggio che Barberi ha disegnato a pochi centimetri dal ginocchio destro e in bella evidenza. [m. v.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: S.N.C. Mantobit - avv. Candia contro **SUSCO Augusto**. Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti [illegible] sala [illegible] udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 20/02/1996 ore 12 del seguente immobile.

In Comune [illegible] Stella

Lotto Primo: fabbricato [illegible] civile abitazione sito in via Reverdita 53, circondato da piccola porzione [illegible] terreno; composto da piano terra parzialmente interrato, primo piano con n. 4 locali, n. 1 bagno e ampio terrazzo coperto, secondo piano mansardato con n. 1 locale e n. 1 bagno; distinto al Catasto N.C.E.U. partita 1000069, N.C.T. partita 5143, fg. 21, mapp. 491 bosco ceduo mq 380, mapp. 891 bosco ceduo mq 90, mapp. 892 bosco ceduo mq 73.

Lotto Secondo: - terreni formanti [illegible] solo appezzamento della [illegible]perficie complessiva [illegible] mq 9760 con entrostante n. 1 fabbricato di abitazione rurale costituito da piano terra in calcestruzzo e piano primo di mq 59 in legno, n. 1 serbatoio metallico per la raccolta di acqua sorgiva, n. 1 fabbricato rurale per deposito attrezzi, basamenti strutture in calcestruzzo e predisposizioni impiantistiche per la posa in opera [illegible] tre serre (esclusa la struttura delle serre e la struttura prefabbricata in legno di un fabbricato rurale [illegible] mq 56), distinto [illegible] NCT partita 5143, fg. 20, ai mapp. 169 seminativo arb. mq 3420, 170 bosco ceduo mq 1520, 171 bosco ceduo mq 240, 172 seminativo arb. mq 700, 173 bosco ceduo mq 800, 179 seminativo mq 470, [illegible] bosco ceduo mq 2690; - appezzamento di terreno della superficie complessiva di mq 6430, distinto al NCT alla partita 5143, fg. 20, mapp. 106 seminativo arb. mq 250, 142 seminativo mq 2470, 158 prato mq 740, 159 seminativo mq [illegible], 160 bosco ceduo mq 1000, 161 bosco ceduo mq 1450; - appezzamento [illegible] terreno della superficie complessiva di mq [illegible] distinto al NCT alla partita 5143, fg. 20 mapp. 153 seminativo mq 400, 154 prato mq 410, 155 bosco ceduo mq 980, 234 bosco misto mq 270; - appezzamento [illegible] terreno della superficie complessiva di mq 9396 distinto al NCT alla partita 5143, f. 14, mappali 133 bosco ceduo mq 9350 e mapp. 160 prato mq 46; - appezzamento di terreno della superficie complessiva di mq 2550 distinto al NCT alla partita 5143, fg. 14, mapp. 95 bosco misto mq 2550; - appezzamento [illegible] terreno della superficie complessiva di mq 2228 distinto al NCT alla partita 5143 fg. 14 mapp. 39 bosco ceduo mq [illegible] e mapp. 74 pascolo mq 6; - appezzamento di terreno della superficie di mq [illegible] distinto al NCT alla partita 5143. [illegible]. 14 mapp. 128 prato mq 6210.

Per il Lotto Primo: prezzo base d'asta lire 120.000.000 cauzione lire 12.000.000 spese lire 18.000.000.

Offerte minime in aumento lire 2.000.000.

Per il Lotto Secondo: prezzo base d'asta lire 120.000.000 cauzione lire 12.000.000 [illegible] lire 24.000.000.

Offerte minime in aumento lire 2.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazio[illegible], dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, [illegible] mezzo assegni circolari non trasferibili intestati [illegible] Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, [illegible] banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 d[illegible] depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, 29.05.95

IL COLLABORATORE
R. Bellè

Nel '96 l'appalto e lavori a Millesimo

Raddoppio Sv-To fino a Fossano

ALTARE. Nel 1996 il raddoppio dell'autostrada Savona-Torino arriverà fino al viadotto Stura in frazione Tagliata di Fossano, altri [illegible] chilometri che consentiranno di viaggiare con una carreggiata per ogni senso di marcia dal capoluogo regionale piemontese fino all'inizio di uno dei ponti più lunghi d'Europa. Ci sono importanti novità anche per l'ultimo tratto rimasto a carreggiata unica sul territorio ligure: è garantita la gara d'appalto con il probabile inizio dei lavori per i chilometri di Millesimo.

Sono questo due dei momenti più importanti [illegible] programma '96 della società che gestisce l'autostrada Savona-Torino, progetti ambiziosi resi noti dall'amministratore delegato Antonio Chiari e [illegible] direttore generale Mario Battaglia. Proprio sotto la guida di questi due dirigenti l'«A6» ha cambiato volto e va verso il raddoppio totale.

Dall'inizio degli Anni '90 la «Sv-To» si è battuta per far scendere il numero di incidenti mortali e proprio i dati del '95 appena concluso confermano il successo di questa politica. Il traffico è cresciuto del [illegible] per cento. Il dato medio indica che ogni giorno 34900 utenti hanno percorso l'autostrada che collega Piemonte e Liguria. L'incremento, che è [illegible] più significativo se si prende in considerazione soltanto il traffico pesante, è stato inversamente proporzionale al numero di vittime. Più veicoli di solito portano ad aumentare gli incidenti, invece nel '94 quelli con feriti erano stati 84 (146 i coinvolti), nell'anno appena concluso sull'«A6» si è scesi a 82 (129 le persone che hanno riportato lesioni, pari al 12 per cento in meno).

[illegible] capitolo sicurezza è ancora più confortante il dato degli incidenti mortali. La diminuzione è stata del 31 per cento: da 11 scontri [illegible] 16 vittime a 8 con 11 decessi. «Il giudizio è ovviamente positivo - spiegano alla direzione della Savona-Torino -, ma si può e si deve ancora migliorare. L'unica strada efficace è quella del raddoppio, con l'aumento dei tratti a doppia carreggiata diminuiscono le vittime e cresce la sicurezza».

Il '95 è stato un anno storico per i cantieri della «Sv-To», con l'inaugurazione dei 10 chilometri montani tra Priero e Roccavignale e di altri quattro a Marene. Nel '96 il programma prevede il completamento degli 8 chilometri tra Marene e il viadotto Stura, mentre importanti passi avanti saranno fatti tra Priero e la galleria Gay di Monti (già raddoppiata, ndr), a pochi chilometri da Mondovì. Inoltre con i 400 miliardi contenuti in un emendamento alla Finanziaria '96 sarà indetta la gara d'appalto per il raddoppio del viadotto Stura. Tra gli appalti sarà fondamentale anche quello di Millesimo che sarà [illegible] finanziato impiegando fondi non utilizzati per le Colombiadi. La grande iniezione di denaro dell'ultima Finanziaria dovebbe consentire alla «Savona-Torino» di completare il raddoppio totale entro il Duemila, anche se non è escluso che i tempi possano essere più brevi.

Per ora non sembrano invece esserci novità per quanto riguarda i pedaggi. La «manovrina» del governo Dini ha imposto [illegible] ritocco, ma le norme che regolano gli aumenti sono cambiate e alla Torino-Savona voglio vederci chiaro prima di danneggiare gli utenti. «Se ci saranno ritocchi - [illegible] - arriveranno in primavera».

Luca Ferrua

Il presidio continua

Martedì [illegible] in [illegible] per il Resol

CENGIO. Appello al ministro dell'Ambiente, Baratta, da parte dei lavoratori Acna al quinto giorno di presidio dinanzi alla prefettura. «L'appello - spiega Pino Congiu della Uil - è stato lanciato affinché il ministro compia un atto di responsabilità istituzionale». Intanto martedì, nello stabilimento, si terrà un incontro tra lavoratori, sindacalisti, amministratori pubblici, parlamentari e politici liguri. Il summit, in programma dalle 15 alle 17,30, è stato organizzato per fare il punto della situazione in merito agli ultimi sviluppi legati alla realizzazione del Resol.

In concomitanza con la riunione di martedì, in tribunale a Savona, si celebrerà il processo a carico di 9 dirigenti aziendali che dovranno rispondere di un presunto «buco» di 230 miliardi riferito al bilancio '92. [l. b.]

Martedì in Italia il responsabile della nuova società sorta dalla scissione

Ferrania dice addio alla «3M»

La visita alla fabbrica valbormidese del dirigente sancisce il distacco dalla multinazionale Dopo lo choc iniziale, nello stabilimento torna l'ottimismo. Di rilievo il ruolo dell'azienda

Lo stabilimento «3M» di Ferrania si prepara allo scorporo dalla multinazionale

CAIRO M. Entra nella fase operativa la scissione della Ferrania dal gruppo «3M». Martedì giungerà a Milano William T. Monaham, 48 anni, responsabile della nuova società di cui faranno parte, in Italia, lo stabilimento di Ferrania e quello di Sulmona. Dopo una serie di riunioni a Milano, William T. Monaham visiterà anche lo stabilimento di Ferrania. Il soggiorno del massimo dirigente della New Company che dovrà essere scissa dal gruppo «3M» entro luglio, è già stato programmato nei minimi particolari.

Ma solo all'ultimo momento sarà possibile sapere quando arriverà a Ferrania e chi incontrerà. Sembrerebbe escluso, almeno per il momento, un confronto con i sindacati, anche se in merito non si riescono ad avere informazioni precise. La visita in Italia del responsabile della New Company è la prima dopo la decisione del 14 novembre [illegible] annunciava la scissione degli stabilimenti di Ferrania e Sulmona dalla «3M». Anche i massimi dirigenti delle due società avevano potuto parlare con Monahan solo durante una video conferenza a Milano pochi giorno dopo.

C'è naturalmente molta attesa di conoscere le direttive che il responsabile di tutta l'operazione di scorporo impartirà la prossima settimana. William T. Monaham conosce bene la situazione della «3M» in Italia, essendo stato [illegible] al 1993 amministratore delegato della società. Negli ultimi giorni sono diminuite le preoccupazioni per una possibile riduzione del personale in seguito alla scissione della «3M» in due società. Infatti per la New Company sono previsti a livello mondiale circa 5000 esuberi, riguardanti soprattutto il settore videoamatoriale, che da tempo non è stato eliminato dalle produzioni dell'azienda in Italia.

Il clima di moderato ottimismo che si respira in questi giorni, dopo la doccia fredda della scissione a novembre, attende una conferma dalla visita di William T. Monaham, che tra l'altro confermerà come la sede europea della nuova società resterà in Italia.

Ferrania, nella New Company, sembra tra l'altro destinata a avere un ruolo ancora più importante di quello che finora ha mantenuto all'interno della stessa «3M». [e. m.]

Lettera alla Regione

Aree ex Savam il Comune chiede [illegible]

ALTARE. Il sindaco Idalda Brondi invierà entro pochi giorni un documento alla Regione nel quale si chiede che anche per le aree dismesse [illegible] Russia e ex Savam siano fatti pagare oneri di urbanizzazione inferiori al 50 per cento di quanto previsto per legge. Spiega il sindaco: «Si tratta di rendere più appettibili le aree per nuove unità abitative. Attualmente gli oneri sono già ridotti del 30 per cento, ma chiediamo che in questo caso venga fatta una deroga, ottenendo un vantaggio [illegible] previsto per [illegible] dismesse superiori ai 10 ettari».

Il fallimento della prime asta per questi terreni, trasformati da uso industriale a [illegible] residenziale, ha creato qualche preoccupazione, ma il Comune non intende modificare le decisioni sulla destinazione delle aree. [e. m.]

CAIRO M.

I controlli dell'Usl

[illegible] potabile dalle sorgenti di molti paesi

CAIRO M. Sono ben 54 le sorgenti di acqua naturale con ottime caratteristiche di purezza e potabilità controllate negli ultimi [illegible] più volte dai tecnici dell'Usl 2 di Savona. Lo rivela nel numero di gennaio il periodico «Liguria-Val Bormida».

Due Comuni, Cairo e Calizzano, da soli guidano la classifica dei paesi con il maggior numero di sorgenti controllate e censite: otto a testa. In seconda posizione, appaiate a quota sei, si trovano Murialdo e Pallare. Non si tratta comunque di un documento definitivo.

In realtà le sorgenti che si trovano nell'entroterra sono ben maggiori rispetto a quelle regolarmente controllate dall'Usl, e cioè 54). Appaiono tutte in grado di offrire un notevole quantitativo di acqua potabile alla popolazione della Val Bormida. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Preoccupano i primi rilievi sui casi di leucemia

Entro fine mese saranno completati i rilievi del comitato locale sui casi di leucemia che si sono verificati in Val Bormida negli ultimi tre anni. Pare che si risultati siano molto preoccupanti. Sul [illegible] è in corso un'inchiesta della magistratura. [e. m.]

[illegible]

Per lavori dell'Enel black-out elettrico

Black-out elettrico ieri mattina in paese. La sospensione dell'erogazione di corrente, per la quale l'Enel ha provveduto ad avvisare l'utenza, è stata determinata da lavori già programmati. [l. b.]

S. GIUSEPPE

Oggi al Cral banchetto gratuito per gli anziani

Tradizionale giornata dedicata agli anziani, quella in programma oggi al Cral. L'iniziativa, che prevede un banchetto gratuito, è organizzata e curata come sempre dai gestori del Cral. [l. b.]

ALTARE

Lavori ai giardini dedicati al maestro Ricchebuono

Interventi di sistemazione e miglioramento dei giardini dedicati al maestro Riccardo Ricchebuono. Per la realizzazione dei lavori l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Idalda Brondi, ha approvato uno stanziamento di circa [illegible] milioni. [l. b.]

[illegible]

Un libro sulla Val Bormida dell'ex preside Morichini

Tra breve sarà commercializzato il nuovo libro di Maria Morichini Rebufello, già preside del «Calasanzio». Il libro s'intitola «I regni della memoria. La Val Bormida tra l'800 e il '900». In copertina un disegno della pittrice Franca Moraglio Giugurta. [e. m.]

Grande jazz con la band di Rava a Ranzi e Notte delle barzellette al Gulliver

Riviera, una serata di novità

Feste di inaugurazione per la «Piazzetta degli artisti» di Albenga e per l'«Elvis» di Loano
L'animazione del dj Federico Esse al Med-Café di Albisola. Lezione di balli cubani a Finale

Serata finale della gara di barzellette «Tutto da ridere» alla discoteca Gulliver di Voze-Noli, appuntamento atteso al Kokojazz [illegible] Pietra, folkurbano selvatico al circolo «Italo Calvino» di Loano per la rassegna «Taka Banda», festa di inaugurazione alla Piazzetta degli Artisti [illegible] Albenga e all'Elvis di Loano. Grande sabato dance in molte discoteche rivierasche. Fra queste l'U'Brecche di Alassio, il Rajah [illegible] Pietra, il Cuba Libre Cafè di Finale, la Biffa di Noli, il Giuditta Rockcafè di Borgio, il Gilda di Varazze e il Fantasque di Cairo Montenotte. Questi gli appuntamenti che propone la serata in Riviera dove c'è, come sempre, spazio anche per gli amanti della musica dal vivo e per i cultori del revival Anni '60, '70 e '80.

Questa sera, dalle 23, davanti al pubblico del Gulliver di Voze-Noli [illegible] fronteggeranno, a colpi di battute esilaranti, i migliori barzellettieri della Riviera selezionati con il concorso «Tutto da ridere» organizzato anche via etere da Radio Onda Ligure. Presenta Angelo Raimondo. Dopo la mezzanotte tutti [illegible] pista. Grande opportunità per gli amanti del jazz. I «Latino Suite Guest Rava» sono questa sera al Kokojazz di piazza Sant'Antonio [illegible] Ranzi, frazione di Pietra. Il gruppo nasce nel '94 dall'esigenza di fondere le sonorità del jazz con quelle etniche africane, caraibiche, sudamericane che, più di altre, hanno influenzato la musica nera americana. La formazione è composdta oltre che da Enrico Rava anche da Dado Moroni, Rosario Bonaccorso e Naco.

Il Circolo arci «Italo Calvino» di Loano propone al Kursaal sul lungomare, per il ciclo «Taka Banda», una serata all'insegna del genere musicale definito folkurbano selvatico. In pedana ci sarà il gruppo de «Le Masche» di Torino. Si tratta di una band che riunisce, attorno [illegible] un progetto artistico comune, cantanti, attori, musicisti, giullari e altri.

Sempre a Loano attesa inaugurazione della discoteca Elvis sul lungomare. In programma, con una nuova gestione coordinata da Pietro De Giovanni, musica funky, revival, commerciale e latino-americana tutti i martedì e sabato sera. Il locale offre anche la possibilità di cenare.

Altri appuntamenti. Al Movida di via al Giardino irisch folk con «Mag Mor». Al Bella Marinella sul lungomare sabato merengue e latino secondo tradizione. Appuntamenti di serata anche al dancing (Saitta e Manhattan Inn) e al Tapatapa [illegible] piazza Cadorna.

Nell'Albenganese da segnalare, questa sera, la riapertura della Piazzetta degli Artisti nel centro storico di Albenga. La serata live sarà all'insegna della [illegible] del gruppo «Tequila Boom Boom».

Ancora nel Ponente musica, da ballare o da ascoltare, alla Casbah di Andora, all'Onda di Laigueglia, al Metrò, al Caffè Roma e all'U'Brecche di Alassio, alla Città Vecchia e al Carpe Diem di Albenga e al Blue Monk di Ceriale.

Nel Finalese le altre possibilità dalla serata sono [illegible] Cuba Libre Cafè che presenta il suo sabato dai ritmi latini [illegible] insegnanti di balli cubani a disposizione del pubblico. Videomessaggeria «Phenomena» al Mirò [illegible] Finalpia [illegible] al Delphin's bar sul lungomare di Pietra. Discoteche in attività in serata anche a Noli (Biffa), Tovo (Hacienda), Borgio Verezzi (Giuditta) e Pietra Ligure (Rajah).

Appuntamenti giovani anche nel Levante e in Val Bormida. Al Med-Cafè di Albisola Capo è in az[illegible] il dj Federico Ess[illegible]. Al disco bar Face di Albissola Ma[illegible] spazio live con i «Frequenza Viva Band».

Spazio alla musica, all'animazione o al karaoke, anche al Gilda e al Nautilus, con «Mary and Power», di Varazze, all'Olivoto di Albisola Capo, al Dau Baci di Vado Ligure, al Miracolo del Santuario di Savona, alla Cascina dei Vai e al Symbol di Cairo Montenotte, al Tacchi, Dadi e datteri di Stello e al Thenax di Celle.

Tutti aperti i maggiori dancing che vanno per la maggiore. [illegible] questi anche alla Soms di Carcare, le Chat di Savona, l'Aurora di Valleggia, il Patio di Finale, il Malibù di Pietra, M4 di Alassio e il Timone di Andora.

Augusto Rembado

Il jazzista Enrico Rava con il suo gruppo sarà [illegible] Kokojazz di Ranzi. Il dj Angelo Raimondo condurrà [illegible] finale dei barzellettieri al Gulliver

Albisola Capo

Rivive il teatro di Gilberto Govi

ALBISOLA S. «Napoleone Salvami», in [illegible] questa sera alle 21, è il quinto appuntamento della stagione del teatro Leone.

I tre atti, in vernacolo, [illegible] proposti dalla compagnia «Gilberto Govi» di Genova. La trama, ricca di colpi di scena, ha per protagonisti una donna che, pur essendosi risposata, rimpiange il primo marito defunto e infligge al secondo coniuge una lunga serie di violenze psicologiche.

Tra gli interpreti: Fabio Cappello, Tiziana Pezzo, Marino Rossi, Paola Carozzino, Pier Luigi De Fraia. Ed è teatro anche a Savona, con il gruppo «Antigone» che alle 21, nella sede della 5a circoscrizione propone il divertente allestimento dal titolo: «Avanspettacolo». Infine, dal 25 al 28 gennaio, al teatro Chiabrera, per la stagione di prosa '95-'96, la compagnia Glauco Mauri proporrà «Edipo [illegible] - Edipo [illegible] Colono» per la regia dello stesso Mauri.

[a. z.]

GIORNO [illegible] NOTTE

SAVONA

«Cyclo» in prima visione

Fino [illegible] lunedì il Filmsmtudio di piazza Diaz proporrà in prima visione per la provincia di Savona il film «Cyclo» del regista vietnamita Tran Anh Hung, vincitore del Leone d'oro 1995. Spettacoli alle 15,30, 20,30 e 22,30.

[r. p.]

B[illegible]ANO

Una nuova azienda agricola

Viene inaugurata oggi a Boissano, in via Rive, l'azienda agricola «Lago nel bosco». La [illegible] attività proporrà prodotti agricoli e la possibilità della pesca alla trota.

[a. r.]

[illegible]

Concerto della corale loanese

Concerto della Corale Loanese alla chiesa di San Giovanni Battista di piazza Italia a Loano. Appuntamento alle 21,15 di oggi, ingresso libero.

[a. r.]

[illegible]

Incontri al femminile

Per [illegible] ciclo «Incontri al femminile», alle 17, nella sala della gelateria «Giacomel» di Alassio appuntamento con la dietista Sandra Berriolo [illegible] la mielista Elena Molinelli.

[a. r.]

[illegible]

Sfilata di abiti [illegible] sposa

Sfilata di abiti da sposa oggi e domani alle 15 all'hotel Torretti in viale Nazioni Unite trasformato in showroom. L'iniziativa è del gruppo «Invito a nozze», operatori commerciali in grado di offrire ai futuri sposi un pacchetto completo di soluzioni per l'arredo casa, l'abbigliamento, l'acconciatura, la lista nozze, il rinfresco.

[a. z.]

[illegible]

Solo musica italiana

Sabato di solo musica italiana alla taverna del ristorante «Il Cucciolo» di Orco Feglino nell'entroterra del Finalese. Ospite della serata [illegible] musicista Beppe Trabona che proporrà un repertorio di evergreen italiani.

[a. r.]

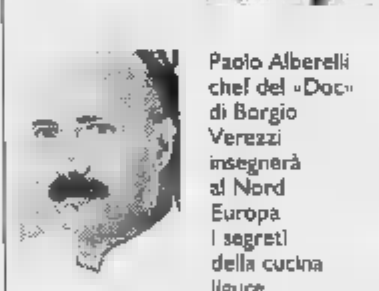
TOVO S. GIACOMO

[illegible] balla al Salone delle feste

Genere dancing al salone delle feste di Tovo San Giacomo. Tutti i sabati sera il locale propone [illegible] musica dal vivo da ballare, del genere liscio-revival, con orchestre spettacolo.

[a. r.]

E' Paolo Alberelli

Chef di Borgio alla ribalta in Nord Europa

Paolo Alberelli chef del «Doc» di Borgio Verezzi insegnerà al Nord Europa i segreti della cucina ligure

BORGIO V. Rappresenterà la cucina italiana nel Nord Europa per conto dell'Ordine ristoratori professionisti italiani. Paolo Alberelli, del ristorante «Doc» di Borgio Verezzi, sarà il 17 gennaio [illegible] Arnhem, cittadina a 70 chilometri da Amsterdam, per la prima tappa del tour gastronomico.

Alberelli, [illegible] altri colleghi, terrà lezioni ad alcuni chef olandesi.

Si tratta di un modo per far conoscere ed apprezzare i segreti della cucina italiana. I [illegible] presentati verranno riproposti per 15 giorni dagli chef locali.

[a. r.]

IL TAGLIANDO DEL LUNA PARK

SABATO 13 GENNAIO 1996

Luna Park di Savona

PIAZZA DEL POPOLO

Presentando alla cassa questo tagliando [illegible] ottiene [illegible] sconto del 50 per cento sul biglietto delle seguenti attrazioni: ottovolante, go kart, autoscontro, tagadà, giostra catene, zatte[illegible], polipo, giostra bambini, barcone pirata, mini avio, [illegible] venturaland, castello incantato, toboga.

Presentare il tagliando [illegible] giorno stesso (al lunedì quello della domenica), non sono valide le fotocopie.

Uno sguardo alla città dall'alto per apprezzare panorami nascosti oppure soltanto per provare una sensazione nuova. Al luna park di Savona si può fare anche questo. Basta salire sulla ruota panoramica, una delle attrazioni più classiche dei parchi di divertimento di tutto il mondo. A Savona c'è, come pure tante altre giostre per i bambini e anche per il divertimento degli adulti. Le attrazioni più spettacolari aderiscono anche all'iniziativa de La Stampa che offre ogni giorno ai lettori un tagliando che consente di avere uno sconto del 50 per cento.

STASERA AL CINEMA

SAVONA

[illegible] Chiabrera OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — [illegible] 10.000/7000
Agente [illegible] - Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* · Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e g[illegible] del crimine. N. V. 2h 10' — **Azione**

[illegible] 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,[illegible] — L. 10.000/7000
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati [illegible] famiglia, [illegible] pignolo pedante [illegible] la sua vittima N. V. 1h 42' — **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con [illegible] misterioso personaggio pericolosissimo N. V. 1h 40' — **Thriller**

Diana 3 — [illegible] 825.714 — [illegible]: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10[illegible]
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. [illegible])* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie o chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' — **Comico**

[illegible] — Tel. 820.563. — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 10.000/7000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carr[illegible], [illegible] per dare la caccia a un [illegible]-killer che uccide seguendo i sette [illegible] capitali. N. V. [illegible] — **Thriller**

Filmstudio — Tel. 838.63.22 — [illegible].: 15,30/20,30/22,30 — Lire 6000/5000
Cyclo — *di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chu Way, T. N. Yen Khe (Fra '95)* — Un onesto portatore di risciò è costretto al crimi[illegible] sullo sfondo di [illegible] Ho Chi Min violenta e corrotta. Leone d'[illegible]ro a Venezia. Viet. 14. 2h 05' — **Drammatico**

Jolly — Tel. [illegible] — Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 — L. [illegible]
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 21 — Lire 7000/5000
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa [illegible])* La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20 — **Avventuroso**

ALASSIO Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 19,30/22,30. Fest.: 16,30/19,30/22,30. L. 10.000/6000/5000
Braveheart — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del [illegible] Paese soffocato da [illegible] corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57 — **Avventuroso**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/[illegible]
Ace Ventura - Missione Africa — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* [illegible] detective «acchiappanimali» [illegible] rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per [illegible] una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' — **Comico**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. Or.: [illegible]. Fest. 16/17,40/19,10/20,40/22,30. Lire [illegible]
Selvaggi — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Guzzotta, M. Scarinvi (Italia '95)* Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su [illegible]isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' — **Comico**

Astor — Tel. [illegible]7 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty [illegible] '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' — **Fantastico**

ALBISOLA SUP. Teatro Leone — Ore 21 — Lire 15.000
Napoleone salvami

CAIRO M. [illegible] — Or.: 20,15/22 - fest. spett. anche 16,30/18,15 — Lire 8000
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e [illegible] tiene d'occhio la figlia [illegible] ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' — **Comico**

[illegible] LIGURE Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 16/18/20,30/22,30 — Lire 10.000/8000
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De S[illegible], M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* C'è chi tenta di riconquistare la moglie o chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40 — **Comico**

LOANO Loanese — Ore 20,30; 22,30 - fest. anche 16,30 e 18,30 - L. 10.000/6000
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, [illegible]. Gerini, [illegible]. Mascoli, V. Pivetti (Ita '[illegible])* · Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, [illegible] pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' — **Commedia**

MILLESIMO Lux — Or.: 21 — L. 7000/5000
Mortal Kombat — *di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95)* Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' — **Avventuroso**

[illegible] T. [illegible] Sassello — Ore 21,15 — Lire 7000
OGGI RIPOSO

VARAZZE Verdi 1 — [illegible]. 97.249 — Or.: 15,10/17,35/20,15/22,40 — L. [illegible]
Assassins — *[illegible]. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa [illegible])* — Un veterano del [illegible] e un giovane assassino [illegible] ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti [illegible] in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' — **Thriller**

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 15,15/17,35/20,20/22,[illegible] — L. 10.000/8000
007 Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, [illegible] Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '[illegible])* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di [illegible] segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia [illegible] e geni del crimine. N. V. 2h 10' — **Azione**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Il giardino dei ciliegi di Anton Cechov. Regia di Gabriele Lavia. Ore 20,30. Lire [illegible].000/28.000
Teatro Stabile - [illegible]a Duse: Oggi riposo
[illegible] Genovese: Alle volte basta un niente. Con Gianfranco Jannuzzo e Claudia Koll. Regia di Pietro Garinei. Ore 20,30. Lire 40/30.000
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Volevamo essere gli U2. Ore 20,45. Lire 28.000/20.000 secondo settore
Teatro della Tosse - Sala Campana: Il grande racconto. Ore 16/20,45. Lire 24.000
Teatro della Tosse - Agorà: Vittime del dovere. Compagnia Teatro della Tosse. Ore 18,45. Lire 18.000/15.[illegible]

[illegible]

Ariston 1: Goldeneye
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Assassins
Corallo 1: Facciamo Paradiso
Corallo 2: Pocahontas
Grattacielo: Vacanze di Natale '95
Lux: La lettera scarlatta
Odeon: Mai con uno sconosciuto
Olimpia: Seven
Orfeo: Palla [illegible] neve
Palazzo: Seven
Ritz: Goldeneye
Universale 1: Braveheart. Cuore impavido
Universale 2: Selvaggi
Universale 3: Underground
Verdi: Guantanamera
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: Goldeneye
Dante: Seven
Imperia: Vacanze di Natale '[illegible]

SANREMO

Ariston: Goldeneye
Ariston Ritz: Assassins
Ariston Roof Sala 1: Viaggi di nozze
Ariston Roof Sala 2: Ace Ventura 2
Ariston Roof Sala 3: Vacanze di Natale '95
Sanremese: Underground
Centrale: Seven
Orfeo: Palla di neve
Tabarin: Selvaggi

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**
11 — **Spazio aperto**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Market**, commerciali
12,25 **Evening Shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and Ten**, telefilm
14 - **Market**, commerciali
15 - **Arlus**
19 - **Match music**
20,20 **Primogiornale sport**
20,45 **Film**
22,30 **Primogiornale**
23 — **Controsalotto**
1 — **Primogiornale**

Telestar

15 — **Detective per amore**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **Wayne e Shuster**, telefilm
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **Trauma center**, telefilm
19,30 **[illegible] Tv**, musicale
20 — **Tg8**, telegiornale
20,30 **Volpe nel pollaio**, film
22,30 **Tg8**, telegiornale
23,30 **Speciale spettacolo**
23,35 **Wayne e Shuster**, telefilm
0,15 **Programmi non stop**

Telenord

7 — **Il favoloso Andersen**, film
8,45 **I miei quartieri**, conduce Silvana Bondi
9 — **Il favoloso Andersen**, film
10,40 **Musica e spettacolo**
11,05 **Telegiornale TN4**
11,20 **Documentario**
11,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
12,30 **Cartoni animati**
12,45 **Telegiornale TN4**
13 — **Appuntamento con la magia**
13,15 **I miei quartieri**
13,30 **Agenda Liguria**
14 — **I tappeti a casa tua**
16 — **Appuntamento con i gioielli**
17,30 **Musica e spettacolo**
18 — **Documentario**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Agenda Liguria**
19,45 **Galactica**, telefilm
20,30 **Incontri stellari**, film

Tv [illegible]

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga - Notiziario**
14,30 **Junior tv**, [illegible] ragazzi
18,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga - Notiziario**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'op[illegible]e**, rubrica
22,40 **Tga - [illegible]iziario**
23 — **Incontri**, attualità

Canale [illegible]

10,45 **Telefilm**
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 — [illegible]
12,45 **Agenda Canale 7**
13,15 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — [illegible] **tv**
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon festival**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea Sport Liguria**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,30 **Film**
[illegible] — **Motor shop**, rubrica
22,35 **Film**
24 — **La meridiana - Opera omnia**
1,30 **Programmi non stop**

Telegenova

7 — **Tg notizie regione**
7,30 **Buongio[illegible] con Cinquestelle**, cartoni ani[illegible], telefilm, varietà
9,30 **Un vero sceriffo**, telefilm
11,15 **Bengasi**, film
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Passerella in tv**
14 — **Due ore di relax**
17 — **Tutti in forma**
19 — **O Zenetze**, notizie
19,30 **Telegiornale**
19,55 **Sicurezza sul lavoro**
20 — **Zero in schedina**
20,30 **La strega rossa**, film
23 — **Due ore di relax**
1 — **Informazione cinematografica**
1,10 **Telegenova non stop**

Teleregione

11,15 **Film**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16 — **Frontiera all'Ovest**
16,30 **Pescare insieme**
17 — **Diagnosi**
18,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **[illegible]ri non stop**
23 — **Telegiornale**
23,30 **Messaggerie**

Rete [illegible]

18,30 **TgA news**. Quotidiano d'informazione a cura [illegible] servizi giornalistici di Rete A. A seguire: **Shopping club**
18,45 **TgA speciale**. A cura dei [illegible] giornalisti di Rete A. A seguire **Shopping club**
23 — **Golf clinic**, [illegible]
23,15 **Programmi redazionali**

Telecupole

11,15 **Bengasi**, film
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tutti in forma**, rubrica
19,30 **Tg4**, informazione
20 — **Obiettivo Agricoltura**
20,30 **La strega ross[illegible]**, film con John Wayne, Gail Russel
22,30 **Programmi non stop**

Primantenna

11,30 **Supersix motori**
12 — **Telefilm**
12,30 **Tg l'una**
13,15 **Telefilm**
13,30 **Le auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a....** rubrica
19,45 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Incontri**
22,30 **Supersix motori**
23 - **Ambiente colore**, rubrica
23,45 **Programmi non stop**

Euro Mixer Tv

14 — **Appuntamento con i tappeti**
[illegible] — **Musica e spettacolo**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Documentario**
18,30 [illegible]**o a 4 zampe**
19 — **Il giustiziere della notte**, telefilm
19,45 **Panorama Liguria**
20,30 **Simona e Laura**
[illegible] — **Motor shop**, rubrica
23,30 **Motor shop**, rubrica

Retemia

[illegible] **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
18,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano**, [illegible] pagina
20,30 **Oggi golf**
22 — **Primo piano**
2 — **Notturno per l'Italia**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

IPERSIDIS: OLTRE 100 PRODOTTI IN TRE PER DUE

3x2

Caffè Sidis classico gr. 250
1 PEZZO 3.490
3 PEZZI 6.980

Biscotti Misura gr. 400
1 PEZZO 3.420
3 PEZZI 6.840

Risotti Star gusti vari gr. 175
1 PEZZO 2.660
3 PEZZI 5.320

Pasta fresca Buitoni gr. 250
1 PEZZO 4.490
3 PEZZI 8.980

Granmix Ferrari gr. 100
1 PEZZO 3.780
3 PEZZI 7.560
al kg. L. 25.200

ml. 250
1 PEZZO 3.890
3 PEZZI 7.780

& bimbi 100+10 pezzi
5.400
3 PEZZI 10.800

Pizzaiola Locatelli gr. 125
1 PEZZO 2.340
3 PEZZI 4.680

DAL 10 AL 27 GENNAIO '96

COMPRI TRE PAGHI DUE

Fiera del Bianco FINO AL 10 FEBBRAIO

IPERsidis

IL PIACERE DI FARE LA SPESA

GENOVA
Via Molteni, 7

GENOVA
Piazza Carloforte, 5,6,7

CAIRO MONTENOTTE (SV)
(Centro Bormida)
Corso Brigate Partigiane, 28/B

IMPERIA
Via Aurelia, 2 - Via Airenti, 5

VALLECROSIA (IM)
Via Roma, 97

SANREMO (IM)
Via Armea, 43

(CN)
Corso Asti, 24/G

MONDOVI' (CN)
Piazza della Repubblica, 2

CARMAGNOLA (TO)
Via S. Francesco di Sales, 2

TREZZANO SUL NAVIGLIO (MI)
Via Nuova Vigevanese
(angolo Via Curiel)
ATTIVITA'

GRUPPO fiorfiore

Ricomincia la A1 di pallanuoto: l'Athena a Siracusa contro l'Ortigia

La Rari tenta il blitz in Sicilia

Le assenze di Angelini e Locatelli costringono Mistrangelo a cercare nuove soluzioni per la marcatura di Markovich: «Partita difficile, ma un successo è alla nostra portata»

SAVONA. Dopo la brillante vittoria sul Brescia, ecco l'Athena Savona nuovamente impegnata in trasferta, questa volta a Siracusa contro l'Ortigia, formazione di bassa classifica ma sempre molto insidiosa soprattutto nella vasca di casa.
Per i biancorossi inoltre, oltre assenze forzate di Locatelli e Pastorino bloccati da infortuni, ecco aggiungersi come un fulmine a ciel sereno la squalifica per una gara di Alberto Angelini reo, secondo l'arbitro Violi, d'averlo offeso in occasione dell'ultimo rigore dato - e realizzato da Pakvalin - mercoledì a Milano.

Naturalmente il giocatore e la società smentiscono, ma rimane comunque il fatto che l'Athena oggi contro l'Ortigia sarà priva di uno dei suoi nazionali, e si presenterà in vasca in dodici uomini, senza un sostituto dell'azzurro.
Tutto questo non modifica comunque il pensiero di Mistrangelo, anche se l'assenza di Angelini si farà sentire soprattutto nella marcatura del centroboa: «Andiamo in Sicilia sempre e comunque con l'obiettivo di cogliere una vittoria che riteniamo alla portata. Certo ora dovremo inventarci qualcosa per il loro centroboa Markovich, visto che mi mancheranno sia Locatelli che Angelini. Dovrò far ruotare ancor di più i giocatori a disposizione, con un grande dispendio di energie».

Un problema che potrebbe creare qualche ansia nell'ultima frazione, com'è accaduto col Brescia: «E' probabile, visto che i giocatori saranno in acqua per un numero maggiore di minuti. Ma sono rischi che si debbono correre. Ripeto: la partita con l'Ortigia è alla portata, sempre che oltre ai guai che già abbiamo, non se ne aggiungano altri dettati dalle condizioni ambientali. La vasca siciliana è da sempre una delle più difficili». L'Ortigia conta su un gruppo di giovani promesse, alle quali sono stati uniti un centroboa esperto come Markovich e una vecchia volpe delle nostre vasche come il rumeno Hagiu, molto temibile nel tiro dalla lunga distanza.

La squadra che è partita ieri in aereo da Genova, e che ritornerà solo domattina, è quindi composta da 12 elementi: oggi quindi non ci sarà in vasca la calottina numero 2, quella di Alberto Angelini. Gli arbitri dell'incontro, che inizierà alle 17,30, saranno il romano Picchetto e il napoletano Rotunno.

Le altre. Il programma dell'ultima giornata d'andata vede le capolista impegnate in gare non certo difficili: derby a Bogliasco tra i fratelli De Crescenzo, Paolo tecnico dei campioni d'Italia cercherà di strappare due punti al fratello Massimo (arb. Bianchi e Caputi), mentre il Pescara è alle Najadi contro il Recco (Capodicasa e Sammarco). Il resto del programma offre Brescia-Paguros (Milano, con Grilli e Savarese), Modena-Anzio (Clara e Merola) e Roma-Como (Pinato e Tedeschi).

Massimo Novaro

Giambasu è pienamente recuperato

L'ANTICIPO

Florentia, 2 punti sofferti

Con una grande quarta frazione, la Florentia è riuscita ad espugnare anche la vasca di Catania battendo l'Eubea per 10-8 (2-0 2-3 1-3 5-2 i parziali, visti da parte toscana). La formazione di Tempestini nell'ultimo tempo si è vista finire sotto di due reti, ma senza darsi per vinta ha nuovamente iniziato a macinare gioco e a segnare con una certa regolarità con l'uomo in più, tanto da realizzare ben 5 delle 10 reti complessive proprio nell'ultima frazione. Mattatori dell'incontro per i biancorossi di Firenze sono stati soprattutto i due stranieri Fotoulnitskji e Tchomhakhidze, autori alla fine rispettivamente di 4 e 2 reti. Gli altri tre gol della compagine toscana, apparsa a tratti in flessione rispetto ad un mese fa, portano invece le firme di Sottani (doppietta) e di Bosazzi. Molto buona comunque anche la prestazione del Catania, soprattutto nelle due frazioni centrali. Miglior realizzatore è stato Kolotov (tripletta), mentre Alessi ha messo a segno una doppietta; «singole» per Marco Palazzo, Dato e Pellegrino. Grazie a questa vittoria, la Florentia conquista il titolo d'inverno e «vede» un posto nei playoff. La nuova classifica: Florentia p. 23; Pescara e Posillipo 21; Roma 18; Savona 15; Recco 13; Catania 11; Como e Paguros 10; Brescia 9; Ortigia e Bogliasco 7; Anzio 5; Modena 0. [m. no.]

Torna il volley: severi impegni per le savonesi di C1

Athena, S. Pio e Carcare ripartono tutte in salita

Riprende a pieno regime il volley con un sabato ricco di spunti interessanti per gli appassionati. La «copertina» spetta alla C1 maschile con l'Athena Savona che riceve (palazzetto, ore 21) la capolista Alpitour Cuneo. La compagine di Mondelli per questo difficile appuntamento può contare anche su Roncallo, che rientra dopo un lungo infortunio. Il S. Pio X Loano affronta in trasferta il Pino Torinese in una partita che si annuncia dura, visto che i ponentini devono rinunciare a Crovella, infortunato, e ad Enrico. In trasferta anche il Carcare, ospite del Piacenza in una trasferta assai complessa.

In C2 maschile, terz'ultima d'andata e riflettori sul derby Finalborghese-Firex Albenga (palestra comunale, 20,30) con i padroni di casa favoriti. Interessante anche Albisola-Avis Ameglia, mentre il Borea Vado fa visita ai genovesi del Colombo. Il turno comprende anche Primavera-Cogoleto; Lavagnalgo e Avis Ceparana-Maber Lavagna. In C2 femminile, nono turno col Gabbiano Andora che attende il Tigullio (ore 21) mentre il Latte Frascheri Albisola riceve l'Albatros Alassio. Da seguire anche Savona-Ortonovo, Normac-Carcare e S. Pio-Piana Battolla. In D maschile il Carcare fa visita al Camogli. In D femminile la Cairese ad Ameglia, c'è il derby Maremola-Quiliano e l'Albisola è ospite della Maurina. [g. o.]

Basket: il Le Guet rischia

La capolista della C2 a Sarzana sarà priva di Fresia e Vernetti

Col Le Guet Alassio (p. 24) saldamente al comando della classifica, la C2 maschile propone il penultimo atto del girone d'andata. I ragazzi di Giovanni De Stefano saranno ospiti del Sarzana (10) in una partita che non presenta per i ponentini, almeno sulla carta, particolari rischi.

Il trainer Andrea Lupi però non si sente, per una serie di ragioni, i due punti in tasca: «Siamo in emergenza a causa dell'assenza di alcuni titolari: non potrò disporre di Fresia e Vernetti impegnati con il lavoro. E poi a Sarzana purtroppo la tradizione è negativa. Ovviamente speriamo di smentirci».

Agevole si presenta il compito del Loano (20) che domani (palasport 17,30) riceve la Pgs Don Bosco Sampierdarena (6) che sembra aver poche chance di salvezza. Sul proprio parquet anche l'Albenga (12) contro lo Spezia '93 (14). La partita, che si giocherà stasera a Campolau (ore 21) si presenta aperta ad ogni risultato. Turno di riposo per il Riviera Savona (4) che con l'acquisto di Morando può tornare a sognare una salvezza che pareva impossibile. Le altre: Sestri Lev. (8)-Imperia (6); Ovada (16)-Landini (16), Ospedaletti (10)-Basket Genova (12), Crdd Spezia (18)-Cifa Cogoleto (16) e Alcione (2)-Alverman (18).

In B femminile solo la matematica concede ancora qualche chance alla Cestistica Savonese (8) di approdare alla poule promozione. Le ragazze di Pagnini affrontano domani (palazzetto di corso Tardy e Benech, ore 17,30) l'Ipsa Collegno, capolista del torneo, con la speranza di realizzare un improbabile colpo grosso. Le altre partite: Cossato (16)-Valtarese (2), Fortitudo Valenza (8)-Landini Lerici (12), Derthona (6)-Alessandria (18). In C femminile il Loano (6) attende (palasport, ore 21) l'Ospedaletti (8) mentre l'Albatros Alassio (2) fa visita al Cogoleto (10). In D maschile riflettori sul derby savonese Nova (4)-Asso (12), domani alle 17,30. Si giocano anche Gabbiano Andora (10)-Maremola (10), Rolfo Imperia (0)-Cairo (4) e Loano (10)-Campoligure (2). [g. o.]

Problema maltempo sulla «Prima» che torna dopo la pausa

Val Bormida, gare a rischio Bragno-S. Ampelio a Zinola

Riprende la Prima categoria, con il Bragno impegnato domani sul «neutro» di Zinola vista l'impraticabilità del Comunale. I ragazzi di Massimo Caracciolo sfideranno il S. Ampelio: è una gara importante e il tecnico della formazione della Val Bormida invita i suoi alla massima concentrazione: «Ce la vedremo con una squadra che ha ancora grandi ambizioni, e quindi cercherò di presentare una squadra concentratissima».

Tra gli ospiti non ci sarà l'ex professionista Enrico Vella, fermato dal Giudice sportivo. Tra le partite più interessanti della giornata, spicca senza dubbi anche Millesimo-Quiliano. E' una sfida tra formazioni che hanno però deluso le attese di inizio campionato. I locali, allenati da Mirco Bagnasco, hanno un solo obiettivo: i tre punti per tentare così di portarsi in una situazione di classifica più tranquilla.

Afferma Bagnasco: «Siamo in una situazione in cui non possiamo permetterci ulteriori passi falsi». Il Quiliano di Luciano Brondo salirà in Val Bormida con l'obiettivo di non perdere. Un grosso problema sono le condizioni meteorologiche, che potrebbero far saltare il match per impraticabilità del terreno di gioco. Lo stesso discorso vale per il Mallare, impegnato in casa contro il Bordighera. Trasferta a rischio intanto per l'imbattuta Altarese. I giallorossi di Sacco salgono nella tana del Vallecrosia, che ha tre punti in meno della compagine della Val Bormida. Chiusura su Zinola-Borgio, una sfida di sicuro interesse: si gioca domani alle 10,30 e sulle gradinate ci saranno molti spettatori interessati. [r. p.]

IN AUSTRALIA

Pirinoli bene, Canepa ko

Notizie agrodolci per gli atleti savonesi impegnati in questi giorni in Australia. I fratelli Pirinoli, a due regate dal termine, sono al quinto posto nei Campionati mondiali della classe «Tornado». I rappresentanti del Circolo nautico al mare, soprattutto se il bacino di regata sarà meno insidioso di quello dei giorni scorsi, possono ancora lottare per un posto sul podio. E' comunque giusto sottolineare che l'obiettivo principale è rappresentato dai Giochi Olimpici di Atlanta nel prossimo luglio, per i quali secondo i tecnici sono i grandi favoriti. Se la navigazione dei Pirinoli rispetta il copione, quella di Alice Canepa è irta di difficoltà, visto che la tennista finalese non è riuscita ad entrare nel tabellone principale degli Internazionali, prima prova del Grande Slam, che iniziano domani. La Canepa resta peraltro in Australia, per partecipare ad altri tornei prima di iniziare il circuito europeo della Wta. [g. o.]

GINNASTICA ARTISTICA

A cura della Fratellanza

Coppa Sanvenero al «palazzetto» artistica maschile

SAVONA. E' in programma domani, al palazzetto dello sport di corso Tardy e Benech la seconda edizione della «Coppa Arturo Sanvenero» di ginnastica aristica maschile. La manifestazione, organizzata dalla Fratellanza Ginnastica Savonese, inizierà alle 9 vedendo impegnate le principali società della Liguria, oltre ad alcuni sodalizi provenienti da fuori regione. Tra le squadre da seguire con ma massima attenzione anche Andrea Doria, Ansaldo, Pro Chiavari, Sampierdarenese e il Sestri Ponente, oltre ovviamente a quella di casa. Oltre alla «Coppa Sanvenero», è anche in programma la terza prova del campionato di serie C, sempre riservato al settore maschile. Quella di domenica è la prima manifestazione organizzata nel 1996 dal glorioso sodalizio savonese, che ha peraltro in programma quest'anno una nutrita serie di gare. [g. o.]

ATLETICA LEGGERA

A Genova i liguri indoor

Gerbaldo atteso protagonista ai «regionali»

Entra nel vivo la stagione dell'atletica indoor. Oggi e domani al Palasport di Genova, con inizio delle gare fissato alle 15, sono in progrmma i Campionati regionali assoluti. Tra i protagonisti ci sarà anche Stefano Gerbaldo, portacolori dell'Alba Docilia, atteso ad un buon riscontro cronometrico sugli 800. In programma, come contorno alla manifestazione, anche gare riservate alle categorie giovanili, che vedranno impegnati diversi atleti savonesi. Intanto nel corso delle prime riunioni del '96 si è messo in evidenza Stefano Giordanetto dell'Atletica Arcobaleno, il quale in un'altra riunione svoltasi al palasport di Genova, ha stabilito il nuovo record provinciale sui 60 ostacoli con 8'64. Nella stessa riunione ottima prestazione per la finalese Cassandra Sprenger, che sugli 800 ha fermato il cronometro sul tempo di 2'17'59. [g. o.]

TIRO CON L'ARCO

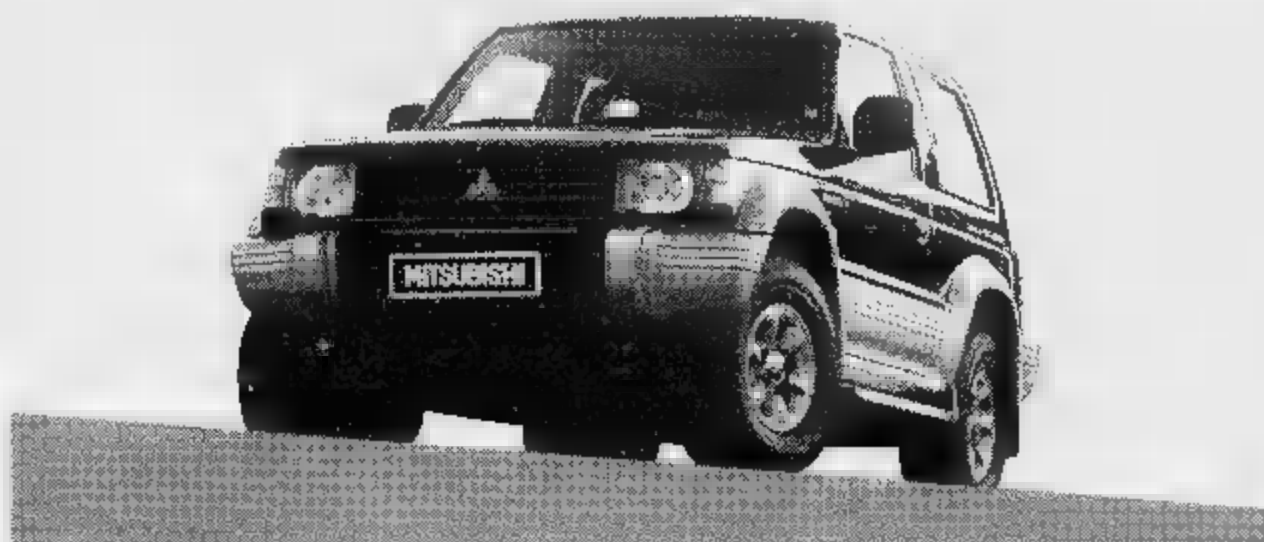
Le gare di Quiliano

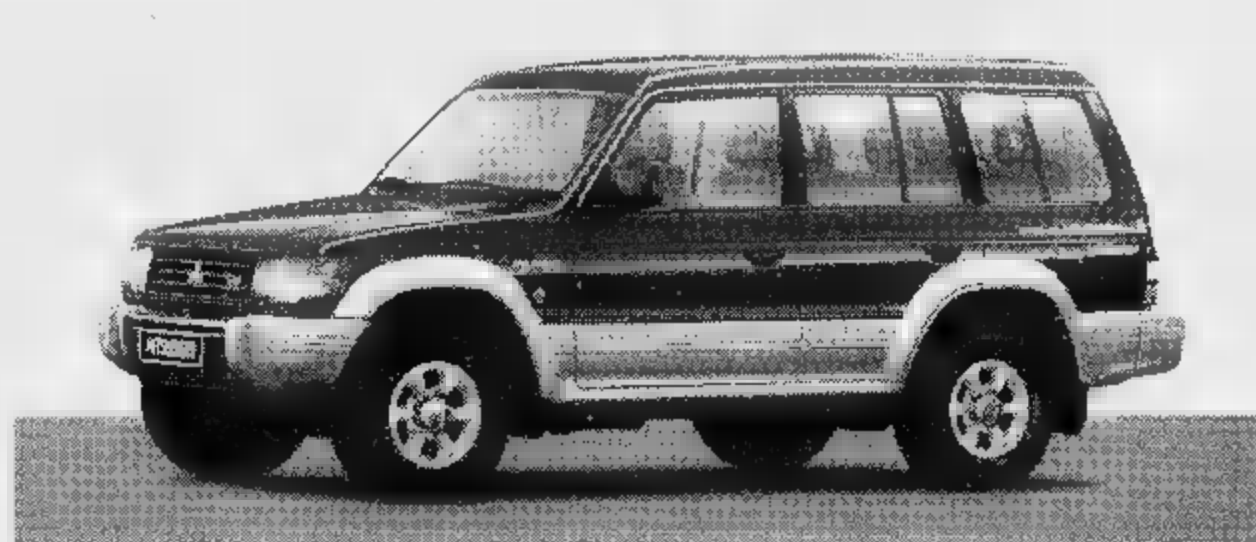
Franzi primattore al torneo «Mare d'Inverno»

SAVONA. Riccardo Franzi della Cinque Stelle, campione italiano '95, ha vinto il 3° torneo «Mare d'Inverno» per la divisione olimpica, svoltosi a Quiliano. Secondo Aldo De Matteis della Bongioanni di Fossano, mentre al terzo posto si è classificato Aldo Zuffi dell'Aga Genova. Primo assoluto nella divisione «arco nudo» è stato Stefano Giors della Ar.Ge. di Genova che si è piazzato davanti a Paolo Colombo della Cab Cuneo e a Luciano Zinghini della Arcieri La Spezia. Nella divisione «compound» sul gradino più alto del podio è salito Francesco Barigozzi dell'Arco e Frecce Gallarate, davanti al compagno Alberto Pennaglia. Terzo Guido Campi dell'Ar.Ge. Genova. Tra le femmine ha primeggiato Morena Cavallari della Arco e Frecce Gallarate. Nella gara a squadre «olimpica» successo della Cinque Stelle con Franzi, Martola e Ricci. [r. p.]

MITSUBISHI PAJERO. IL FUORISTRADA PIÙ VENDUTO IN ITALIA.*

MITSUBISHI PAJERO. 14 VERSIONI A PARTIRE DA LIRE 42.950.000.

Da sempre all'avanguardia della guida integrale, Mitsubishi Pajero soddisfa ogni esigenza, in un crescendo di dotazioni di serie: dagli allestimenti GL, anche in versione Comfort con aria condizionata, alla grande sicurezza delle versioni GLX, GLX Comfort e GLS con trasmissione Super Select e doppio airbag, fino alla completezza degli allestimenti GLS Executive con tutto di serie, compreso l'ABS.

PAJERO METAL TOP GLS.

La versione con motore 2.5 TDI si fa notare per l'ottimo rapporto qualità/prezzo. Disponibile anche con il nuovo motore 2.8 TDI da 125 CV, nuova affermazione della superiorità tecnologica Mitsubishi. Pajero Metal Top: versioni GL e GL Comfort, GLX e GLX Comfort, GLS, con motore 2.5 TDI. Versione GLS Executive con motori 2.5 TDI, 2.8 TDI e 3.5 V6 24V.

PAJERO WAGON GLS EXECUTIVE.

Il più prestigioso della gamma, il più lussuoso degli allestimenti. Di serie: trasmissione Super Select, blocco differenziale posteriore, doppio airbag, ABS, aria condizionata, cerchi in lega e, sul 3.5 V6, interni in pelle. Pajero Wagon: versioni GLX Comfort e GLS, con motore 2.5 TDI. Versione GLS Executive con motori 2.5 TDI, 2.8 TDI, 3.5 V6 e 3.5 V6 Automatic.

TECNOLOGIA MITSUBISHI. GARANTITA 3 ANNI.

MITSUBISHI MOTORS

OLTRE LA QUALITÀ C'È MITSUBISHI

Importatore esclusivo: M.M. Automobili Italia Srl - Gruppo Koelliker - Via Giovanni da Udine, 45 - Milano Tel. 02/380871 - Gli indirizzi dei Concessionari Mitsubishi sono sulle Pagine Gialle.

*Elaborazioni ▬ su dati del Ministero ▬ Trasporti presenti in archivio al 2/12/95. Prezzi chiavi in mano, escluso A.R.I.E.T. Ulteriori informazioni sulla Garanzia presso i Concessionari Mitsubishi.

Fischi e «buu» alla protagonista di «Butterfly»

Un'altra voce bruciata nell'inferno della Scala

MILANO. Una «Butterfly» di altissima resa musicale, per lo scavo a rivelare la modernità, l'«avanguardismo» della partitura che [illegible] compiuto il direttore Riccardo Chailly, è andata incontro a un mezzo insuccesso per la sparatoria di zufoli e «bueggiamenti» che ha impallinato il soprano Maria Spacagna. La limpida suggestione di un allestimento collaudatissimo (è la terza ripresa dell'edizione 1985) nella regia di Keita Asari, nelle scenografia di Ichiro Takada e nei costumi di Hanae Mori è passata in seconda linea per le febbri non ingiustificate ma un po' troppo esibite del loggione.

Si fa sempre più impervio il proscenio della Scala, un inferno per le voci, per le ugole non appena rivelano appannamenti, pallori, poco smeriglio. Quasi peggio del Regio di Parma, leggendario per perfidia e pernacchi emiliani. Ne portano ancora le ferite mattatori come Luciano Pavarotti, Chris Merritt, Katia Ricciarelli e alti sono stati i lamenti, le accuse di faide organizzate, di gazzarre aizzate da questo o quel partito vocale. Spesso, e un po' scioccamente perché senza passioni sanguigne il melodramma languirebbe, sono stati invocati occhiuti, forzuti «vigilantes» o misure repressive.

Passano le stagioni e la «piccionaia» è sempre verde di rabbie ed esaltazioni. Nel passato scaligero che ci sta appena alle spalle, hanno cantato sul [illegible] della «beccata» Michele Chrider nel «Mefistofele», Mary Jane Johnson in «Salomè» e, nella serata inaugurale del «Flauto magico», ha sfiorato l'abisso Victoria Loukianetz per una sbucciatura nel mortale sovracuto dell'aria «O zittre nicht».

Una scena di «Butterfly»: l'opera diretta da Riccardo Chailly, di altissima resa musicale, è andata incontro a un [illegible] insuccesso per la sparatoria [illegible] zufoli e «bueggiamenti» che ha impallinato il soprano Maria Spacagna

Per farsi triturare dal loggione bastano anche una scarsa espressività, una frigida pulizia accademica, come nel caso di Maria Spacagna. Butterfly bueggiata, giovedì sera, quando a fine spettacolo si è presentata da sola alla ribalta, con un certo coraggio perché un imperativo zittio, corroborato da un gridato, solitario «no, no», aveva già spento sul nascere un tentativo di applauso a scena aperta dopo «Un bel dì, vedremo...».

Mentre platea e palchi non si dannavano a contrastare il loggione, dall'alto hanno continuato a fucilare il soprano, anche quando è uscito al proscenio con tutta la compagnia di canto, al fianco dei bravi Carlos Alvarez (Sharpless, il console americano) e Francesca Franci (un'ottima Suzuki) e del tenore Johan Botha, puntuale nel lavoro vocale ma imbarazzante di mole, di coscioni, di trippe tanto strabordanti da renderlo assolutamente improponibile come ispiratore di una straziante passione e da vanificare quasi i rarefatti equilibri della messa in [illegible]. L'insistere nella stroncatura a muggiti è stato davvero crudele. Maria Spacagna era stata chiamata in tutta fretta a sostituire l'influenzata Galina Gorchakova, ma la fretta non ha dettato una scelta azzardata e a capocchia: il soprano piccolo e paffutello aveva, dieci anni fa, ben meritato come seconda Butterfly nel cast scaligero del 1985.

Sicura, corretta, pulita lo è stata anche questa volta. Ma sempre di un ripiego (poca intensità d'emozioni, una scolasticità che ha annacquato la tensione drammatica soprattutto nel «Tu?,tu?, tu? Piccolo Iddio») si trattava ed è stato maramaldo l'infierire del loggione, che ha invece, e giustamente, premiato di fiori e «bravi» la straordinaria direzione di Chailly [illegible] un'orchestra sempre più convincente.

Guido Vergani

Roma, il direttore della rete annuncia: «Ora basta, lo querelo»

Raitre-Barbato, è guerra

Il giornalista: «Locatelli è bugiardo non è un insulto ma una qualifica»

Andrea Barbato: «Non mi fanno lavorare, ma non mi stupisco: Raitre, in realtà, non esiste più»

ROMA. Non solo una lontananza «coatta» dagli schermi televisivi di Raitre, adesso per Andrea Barbato si profila anche una querela da parte del direttore della rete Luigi Locatelli che ha dichiarato: «Stavo lavorando proprio in questi giorni alla proposta di un programma per Barbato, ma sono stufo di sentirmi dare del bugiardo e lo querelo».

Locatelli gli ha inviato la sua minacciosa «cartolina», perché Barbato, in occasione della presentazione del settimanale del Tg1, «Tv7», che gli ha offerto di collaborare, ha dichiarato: «Il direttore di Raitre Locatelli è un bugiardo. E poi esiste ancora Raitre? Quello che va in onda è solamente il resto della Raitre di Guglielmi».

Locatelli contrattacca: «Il signor Barbato dopo tanti anni di lavoro in Rai dimostra di non avere ancora capito nulla di come funziona una rete televisiva. Ho avuto un palinsesto bloccato per [illegible] dalle vicende Santoro-Brancati-Tg3. Se Barbato non capisce queste cose, non è certo colpa mia. Solo ora posso cominciare a ragionare su collocazioni certe: in questi giorni l'ho cercato e non mi ha richiamato. A questo punto però mi risparmierò altre telefonate, [illegible] parlerà [illegible] il mio legale. Capisco che lui debba difendere il [illegible] abbondante contratto, però non può continuare a dire che sono un bugiardo».

Barbato, dopo il danno la beffa?

«Anche in queste sue dichiarazioni il direttore Locatelli dimostra di essere un bugiardo. Non deve impressionare il termine, non è un insulto, è una qualifica tecnica, co[illegible] idraulico o elettricista. Perché Locatelli mi ha lasciato dieci mesi senza lavorare, non mi ha mai cercato e lo sa benissimo».

Locatelli l'accusa di non capire che il palinsesto è stato bloccato per mesi.

«No, il fatto è che non ha voluto o saputo farmi lavorare dato che in[illegible] qualche programma è stato realizzato. Dieci mesi di inattività totale penalizzano molto. Mi avesse detto di trasferirmi alle Bermude per tutto questo tempo sarebbe stato un benefattore ma non è andata così».

Ma ora dovrà vedersela col suo legale.

«E lui sarà costretto a un testa [illegible]da col mio, che gli chiederà conto di dieci mesi di inattività totale».

[illegible] davvero non le ha mai detto nulla?

«No, invece mi ha detto eccome, e davanti a testimoni. Prima si sarebbe dovuto riprendere lo "Speciale 3" autunnale che invece è stato rinviato. Poi [illegible] dice che avrei ripreso [illegible] una nuova edizione della mia "Cartolina", ma non ho più avuto notizie».

E perché avrebbe agito così?

«Perché non lo so. Sembrava fosse tutto fatto [illegible] non è stato capace di mandare in onda nulla di mio mentre ha mandato [illegible] onda altro».

Nel frattempo lei che cosa farà?

«Per adesso collaboro con Tv7 di Raiuno, poi vedremo».

Locatelli afferma che lei ha un «abbondante contratto», che [illegible] significa?

«Significa che sulla base di questo mio "abbondante contratto" dovrà pagarmi il danno che ho subito, lira su lira, che devolverò... ma sì, a San Patrignano».

Nevio Boni

A Roma per la presentazione del film di Rappenau, malmena un paparazzo

Binoche, rissa con i fotografi

Denuncia per l'attrice francese dell'«Ussaro»

L'attrice Juliette Binoche che è testimonial della Lancôme

ROMA. Il film «L'ussaro sul tetto» sta per arrivare sugli schermi italiani [illegible] la bella e provocante attrice francese che lo interpreta, Juliette Binoche («L'insostenibile leggerezza dell'essere», «Il danno», «Film Blu», «Gli amanti del Pont-Neuf»), trova il sistema di far parlare di sé aggredendo un fotografo.

Il tutto accade alle sedici e trenta, all'Hotel Plaza: un taxi si ferma e «scarica» davanti al lussuoso albergo la Binoche [illegible] [illegible] suo accompagnatore Oliver Martinez, in questi giorni a Roma per [illegible] lancio promozionale della pellicola. Ad attenderli, come da copione, c'è una schiera di paparazzi «armati» fino ai denti. E' inevitabile: i due vengono accerchiati [illegible] i flash si sprecano. Lei, «l'étoile», non gradisce: in fretta cerca [illegible] farsi largo e, nel tentare di superare la barriera, si scaglia contro un fotografo. Risultato: una medicazione [illegible] San Giacomo e una denuncia per l'attrice.

L'incidente è avvenuto dopo l'intervista rilasciata dall'attrice al programma Rai «Mixer», le cui telecamere hanno ripreso l'episodio. «L'ussaro sul tetto», il film di Jean Paul Rappenau tratto dall'omonimo romanzo di Giono, uscirà in Italia venerdì 19 gennaio.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 13 Gennaio 1996 [illegible] 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

La decisione ieri sera alle 18 dopo un sopralluogo dell'unità di crisi istituita dalla Prefettura

Straripa il Terdoppio, evacuate 70 persone

Gli abitanti di sei cascine fra Cerano, Sozzago e Trecate

Difficoltà anche sulla statale per il Lago Maggiore alla periferia di Bellinzago dov'è straripato il cavo Uri invadendo la carreggiata

NOVARA. Il Terdoppio ha rotto nuovamente gli argini, ieri pomeriggio, poco dopo [illegible] 14. L'acqua ha [illegible] le campagne di Sozzago, Cerano [illegible] Trecate. In serata sono state evacuate settanta persone di sei cascine. Le provinciali per Sozzago (dalla Statale 11, [illegible] da Cerano) sono state bloccate. I collegamenti sono garantiti solamente attraverso Terdobbiate.

Per tutta la notte [illegible] stati organizzati turni di sorveglianza, a vista. Fa paura anche la roggia Cerana, che attraversa il paese di Cerano. Ha raggiunto il limite massimo. Anche un ostacolo minimo, sotto i ponti, [illegible]trebbe fare diga provocando l'esondazione. Anche qui, squadre di pronto intervento si alterneranno per tutta la notte.

Al comune di Trecate, ieri pomeriggio, il Prefetto ha istituito un centro operativo diretto dal funzionario dott. Mariano Savastano. Risulta composto dai sindaci dei tre comuni coinvolti, da Provincia, Vigili del fuoco, Servizio Regionale Opere pubbliche e difesa suolo, Magistrato del Po e forze dell'ordine.

Dopo i sopralluoghi effettuati dal responsabile del centro operativo accompagnato dai sindaci e dai tecnici, visto l'esito del monitoraggio sul livello delle acque del Terdoppio, il prefetto ha deciso l'evacuazione delle famiglie esposte a grave rischio. In un primo tempo era stato richiesto anche l'intervento dell'esercito per favorire le operazioni di evacuazione.

Poi non è stato necessario perché la maggior parte delle persone, in presenza delle ordinanze dei sindaci, hanno lasciato spontaneamente, e con i loro mezzi, i cascinali trovando ospitalità per la notte presso parenti [illegible] in una pensione di Trecate. I militari p[illegible] restano allertati. Le famiglie interessate sono quelle delle cascine Inglesa, Soldagnina e Massera di Trecate (una ventina di persone in tutto); quelle della Camerona e Ronzina di Cerano eppoi la Mietta di Sozzago. Qui vivono quattro famiglie con 22 persone. In particolare la Camerona è minacciata dalla possibile esondazione della roggia Mora che deriva dal Terdoppio. I tre sindaci hanno provveduto a bloccare la circolazione anche su tutte le strade d'accesso alle cascine abbandonate. Le forze dell'ordine hanno istituito un servizio di sorveglianza permanente.

L'evacuazione è stata effettuata nel tardo pomeriggio di ieri anche per evitare di dover intervenire di notte con tutti i rischi e pericoli qualora la situazione, già precaria, dovesse aggravarsi ulteriormente.

L'esondazione del Tredoppio, non è purtroppo un fatto nuovo. Lo ricordavano ieri i sindaci di Sozzago Franco Fossati, di Cerano Agostino Frau e di Trecate Giuseppe Magnaghi. I progetti predisposti dal magistrtao [illegible] Po per consolidare gli argini del torrente sono stati completati ma i lavori [illegible] sono ancora iniziati. Dovremmo essere ormai in dirittura d'arrivo.

L'allerta della Prefettura per sindaci e uffici competenti era scattata fin da martedì sera dopo le intense precipitazioni. Negli ultimi due giorni, come rilevato dall'ufficio idrometri[illegible] dell'Est Sesia, sono caduti quasi cento millimetri di pioggia. Tanti quanti ne cadono mediamente nel [illegible] di gennaio.

Per fortuna che i corsi d'acqua in questa stagione non [illegible]no a regime e in fase d'irrigazione, così hanno potuto accogliere l'acqua raccolta nei canali che adesso funzionano tutti a piena capienza.

La situazione è sotto controllo per i grandi fiumi (Sesia e Ticino) anche perché in alta montagna nevica. [illegible] sono invece registrate esondazioni [illegible] alcuni corsi d'acqua minori come ad esempio il cavo Uri, nel territorio di Bellinzago, che ha invaso la statale [illegible]el Lago Maggiore provocando disagi alla circolazione. Allagamenti anche a Marano Ticino nei pressi della ferrovia e a Garbagna dove l'Arbogna è uscita dagli argini.

I vigili del fuoco, che avevano già inviato due squadre ad Alba, sono stati mobilitati ieri per liberare strade e corsi d'acqua da alberi e prosciugare scantinati.

Renato Ambiel

[illegible] GLI OPERATORI

Piove nel mercato all'ingrosso

Sempre più precaria la situazione all'ortofrutticolo di Novara, dove i grossisti si scagliano anche contro le nuove norme introdotte dal Comune. **Benacchio** **A PAG. 34**

Macugnaga, 12 ore al buio

Blackout prolungati nell'Ossola Slavine e strade interrotte

DOMODOSSOLA. Blackout prolungati con interi paesi al buio e al freddo, comunicazioni interrotte, frane e allagamenti: [illegible] le conseguenze [illegible] maltempo che ha flagellato l'Ossola per tre giorni. A rendere la situazione più drammatica, è l'incubo delle valanghe che farà sicuramente trascorrere notti insonni a tanta gente in montagna. Le prime slavine sono già cadute sul passo del Sempione, in territorio svizzero, che da ieri è stato chiuso al traffico. Masse [illegible] piombate dall'alto hanno invaso in più punti l'[illegible] internazionale che sale fino [illegible] duemila metri di quota per ridiscendere poi verso Briga. Alcuni camion, che avevano tentato di avventurarsi sul passo alpino, sono rimasti bloccati subito dopo il confine. Gondo, il villaggio svizzero ai piedi del Sempione, è minacciato dalle valanghe, alcuni uffici e servizi di confine sono stati chiusi.

Situazione critica a Macugnaga dove la corrente elettrica è mancata per oltre dodici [illegible]. L'erogazione è stata ripristinata solo nel pomeriggio di ieri. I blackout provocati da forti [illegible]vicate sono piuttosto ricorrenti [illegible] stazione alpina ai piedi del Rosa. Ma un'interruzione [illegible] prolungata, che ha provocato gravissimi disagi a residenti e turisti, non [illegible] ricordava da tempo. Gli impianti di riscaldamento hanno [illegible] di funzionare in piena notte fra giovedì e venerdì. La gente si è risvegliata al freddo, con un metro di neve in paese. In municipio si [illegible] svolta una riunione notturna d'emergenza [illegible] lume di candela. Le squadre dell'Enel [illegible] intervenute con una certa tempestività ma hanno avuto grosse difficoltà a localizzare i guasti, provocati dalla neve bagnata e pesante che ha fatto cadere alcuni tratti delle linee fra Borca e Pecetto. Senza corrente elettrica, non hanno potuto funzionare gli impianti di risalita.

Viste le proibitive condizioni del tempo [illegible] quota, nessuno [illegible] sarebbe comunque avventurato sui campi di sci. Al monte Moro, il manto di neve ha raggiunto i due metri d'altezza. La commissione valanghe del Comune di Macugnaga, presieduta dal sindaco Tiziano Iacchini, ha deciso ieri di fermare per ragioni precauzionali la seggiovia che sale al Belvedere, ai piedi del ghiacciiao del Rosa. Il provvedimento sarà revocato solo quando sarà cessata [illegible] situazione di pericolo. Allarme anche [illegible] Formazza dove [illegible] sono cadute due valanghe che hanno riempito i canaloni sul fianco della montagna senza arrivare [illegible] lambire il paese. Ieri sera sono comparsi cartelli in località Chioso che invitano gi automobilisti a non transitare sulla statale durante la notte. Piccoli franamenti, provocati dalle forti piogge, si sono registrati sulla statale della valle Vigezzo. Il traffico è stato subito ripristinato a senso unico alternato.

Adriano Velli

Una frana sulla statale della Valle Vigezzo (FOTO FALCIOLA)

Sulla A26, gestiva la «Punta» di Pettenasco

Morto il gestore di un night club

CASALE MONFERRATO. E' morto nel giorno in cui era deciso a riscattarsi dopo le vicende giudiziarie che lo avevano coinvolto e da cui era stato ormai completamente scagionato grazie ad [illegible] minuziosa inchiesta dei carabinieri. Walter Folloni, 57 anni, di Pettenasco (Novara), gestore del night club «Apollo» a Pomaro e della «Punta» a Crabbia di Pettenasco, a una quindicina di chilometri [illegible] Casale, è rimasto vittima di un incidente avvenuto ieri pomeriggio sulla autostrada «A26», nel tratto che passa da Casale, in direzione sud. A bordo di [illegible] «Escort» si è scontrato con [illegible] autocarro «Skoda 200» condotto dal bolognese Carlo Faggio, 26 anni, che è rimasto ferito. Morto all'istante, invece, il gestore del night. Folloni da qualche tempo viveva a Pomaro, con la fidanzata filippina. Alla fine di luglio alcuni addetti della Guardia di finanza avevano fatto [illegible] blitz all'Apollo sequestrando un cofanetto pieno di monili d'oro e delle banconote. L'uomo era stato denunciato. Ma i carabinieri di Ticineto avevano aperto un'inchiesta scagionando il Folloni e segnalando all'autorità giudiziaria i due finanzieri Salvatore Spedale, 36 anni, di Valenza, e Angelo Salerno, 52 anni, di Vercelli, entrambi in forze alla Tenenza di Casale fino al dicembre scorso quando si sono congedati. Nei loro confronti la Procura della Repubblica ha chiesto al gip il rinvio a giudizio per peculato e concussione.

[s. m.]

Walter Folloni vittima di uno scontro ieri sull'autostrada

Sempre più precaria la situazione al mercato ortofrutticolo all'ingrosso

«Piove anche sui nostri diritti»

Dal tetto continua a filtrare acqua, allagati box e magazzini. «Non ne possiamo davvero più» Gli operatori si scagliano contro la normativa comunale che fissa nuove modalità di esercizio

NOVARA. «Se si vuole che smettiamo di esercitare la nostra attività, sia detto chiaro. Almeno sapremo come regolarci. Così non si può andare avanti. Sembra si faccia di tutto per ostacolare il nostro lavoro». Sotto le volte del [illegible] ortofrutticolo all'ingrosso torna a soffiare aria di tempesta. E non soltanto perchè dal tetto, ormai ridotto a un colabrodo, filtrano [illegible] d'acqua che allagano box di vendita e magazzini. Il maltempo di questi giorni ha peggiorato una situazione già precaria. Ad accedere ulteriormente gli animi della maggior parte dei grossisti è anche l'ultima circolare, diramata [illegible] gennaio scorso dalla direzione, sulle modalità di esercizio delle attività mercatali adottate dalla giunta comunale nella seduta del 27 dicembre scorso «su parere conforme della commissione di mercato».

«Invece è proprio il caso di dire che piove sul bagnato», commentano gli operatori. Non tutti sono infatti d'accordo sulle «novità» introdotte dal provvedimento, che limita al lunedì e al venerdì, dalle 15 alle 17,30, l'attività commerciale nei pomeriggi di ogni settimana. Durante gli altri giorni, negli stessi orari, gli operatori potranno entrare «per le sole operazioni di contabilità e manutenzione impianti». Si fissa inoltre alle 5, dal lunedì al sabato, l'orario di apertura mattutina per l'ingresso degli automezzi di rifornimento e alle 7 l'accesso di dettaglianti e assimilati. «Permangono alle 11,30 - si legge nel documento - la chiusura delle contrattazioni e degli ingressi, e l'uscita entro le 12,30». Dispone inoltre, anche se in via temporanea, l'accesso ad una sola autovettura per ciascun posteggio (cioè il singolo esercizio di vendita) e vieta, in base al regolamento comunale di Igiene Pubblica, l'uso di carrelli elevatori dotati di motore a scoppio sotto le volte mercatali. In più, per i trasgressori, si annunciano pesanti sanzioni in materia di occupazione abusiva del suolo e adempimenti di carattere igienico-sanitario.

Pietro Gusulfino, [illegible] anni, titolare della «Generale» con il figlio Maurizio, si impone la calma, poi sbotta: «Ho già chiesto un incontro con l'assessore. Mi sembrano restrizioni che non tengono nel giusto conto le nostre esigenze. Tra plateatico, concessioni e varie voci paghiamo decine di milioni, e non riusciamo ad avere servizi adeguati. D'accordo per i doveri, ma come la mettiamo con i nostri diritti? Lasciar fuori le auto nostre e dei dipendenti, significa intasare la via e l'area esterna alla struttura, aumentando caos e disagi. Non sarebbe meglio utilizzare a posteggio la vasta area interna che è sgombra? Quanto ai carrelli, è bene ricordare che qui dentro l'aria circola abbastanza e i 'muletti' a trazione elettrica non ce la fanno a superare la pendenza».

Le volte del mercato ortofrutticolo all'ingrosso, ormai ridotte a un colabrodo, costringono operatori e dipendenti a liberare dall'acqua piovana box di vendita e magazzini. A destra, dall'alto, Pietro Gusulfino e [illegible] Badiali

«Visto poi che piove - gli fanno eco Nello Soldini e il figlio Uberto, dell'omonima ditta - questi mezzi non durerebbero più di un mese. Arriva acqua da tutte le parti e dobbiamo mettere al riparo anche la merce già imballata nei cartoni. Si fa tanto lavoro in più. E poi gli orari: [illegible] facciamo se un camion di fornitori arriva in ritardo nei giorni 'vietati', non lo scarichiamo?».

Fabio Badiali, 28 anni, mostra i teloni che proteggono alla meglio il box-ufficio: «E' [illegible] situazione indecente, che pregiudica anche la sicurezza. Rischiano di saltare quadri elettrici e computer. Ieri si è staccato l'ennesimo calcinaccio dalla copertura di eternit».

Santino Soldini un mese fa ha scritto al sindaco «ma - lamenta - non ho avuto risposta, come [illegible] l'ho avuta per una richiesta di derattizzazione».

Pietro [illegible]

IN BREVE

TRECATE

Ancora grave la donna ferita sulla Statale

Sono [illegible] gravi le condizioni di Iride Zignone, 55 anni, coinvolta giovedì in un incidente avvenuto sulla statale 11, all'incrocio con la provinciale per Cerano. Nell'urto tra un «Tir» e una Ford Fiesta sono decedute Itala Giletti, 64 anni, che era al volante dell'auto, e la madre Carolina Vercelli, 87 anni. Il magistrato ha ordinato l'autopsia. Intanto a Trecate è polemica per la pericolosità della statale. Il sindaco Giuseppe Magnaghi ha già fissato un incontro con i dirigenti dell'Anas per mercoledì. [c. m.]

MORTARA

Il cardinale Tonini stasera a Santa Croce

Il cardinale Ersilio Tonini, arcivescovo emerito di Ravenna, sarà il protagonista di un incontro pubblico che si terrà questa sera nella parrocchia di Santa Croce a Mortara, nell'ambito della rassegna «I testi[illegible]». Ottantun anni, originario di Piacenza, monsignor Tonini è molto noto anche come editorialista e commentatore televisivo, ruolo nel quale venne «lanciato» da Enzo Biagi e Sergio Zavoli. [c. br.]

NOVARA

Oggi con il ppi dibattito su governo e proposte

Il ppi organizza per oggi al convitto Carlo Alberto un dibattito sulle proposte del partito per il governo del paese. Su occupazione, riforme istituzionali ed [illegible] intervengono Franco Pizzetti e Cornelio Valetto. Dalle 15,30. [c. m.]

In piazza Luther King

Rapinato l'incasso del Discount

NOVARA. Attraversa la piazza per depositare l'incasso della giornata alla cassa continua, ma è avvicinata da un rapinatore che le punta la pistola facendosi consegnare il danaro.

E' successo giovedì sera intorno alle venti in piazza Martin Luther King (proprio di fronte allo stadio). La titolare del Discount LD sulla stessa piazza, conclusa una giornata di lavoro ha fatto i conti eppoi si è avviata a piedi verso la Banca Popolare di Intra che ha una succursale proprio di fronte. Mentre stava aprendo la [illegible] continua si è sentita puntare una pistola alle spalle da un giovane piuttosto alto col volto travisato che ha fatto capire subito quali fossero le sue intenzioni. La donna si è molto spaventata e non ha potuto far altro che consegnare il bussolotto con il danaro circa sei milioni. Il rapinatore è poi fuggito a bordo di un'auto di media cilindrata alla guida della quale era rimasto un complice. I posti di blocco istituiti dalle forze dell'ordine non hanno dato risultati concreti. [r. a.]

Viabilità

Sensi unici variati in zona piazza Pasteur

NOVARA. Nuovi sensi unici intorno a piazza Pasteur. Riguardano le vie che sboccano nella piazza del macello a Porta Mortara e sono stati decisi per razionalizzare la caotica viabilità della zona. Le modifiche saranno operative a partire dai prossimi giorni.

Direzione di marcia unica su via Pontida che diventa percorribile soltanto da corso XXIII Marzo a viale Curtatone mentre lungo via Cernaia si viaggerà in senso inverso. Questa variazione riguarderà anche i bus che ora transitano da via Cernaia in entrambe le direzioni: il passaggio su questa strada resterà soltanto verso il cimitero mentre i pullman diretti in centro città passeranno per via Pontida.

Nuovi sensi unici anche in via Marsala (in cui si viaggerà da via Cernaia verso via Pontida) e in via Goito (si percorrerà in senso inverso). Sulle modifiche il quartiere ha dato parere positivo pur riservandosi di verificare la situazione rispetto alle ultime due vie. [b. c.]

Con Rifondazione

Un candidato a sindaco per Vigevano

VIGEVANO. Spunta il primo nome per la corsa all'elezione del sindaco di Vigevano. La consultazione si terrà in primavera. E' quello di Roberto Guarchi, [illegible] anni, grafico vigevanese, che si schiera ai nastri di partenza per Rifondazione Comunista.

Guarchi, che iniziò giovanissimo il suo impegno politico nel pdup e poi, a cavallo tra gli anni Ottanta e Novanta, fu consigliere comunale del pci per due legislature e anche segretario cittadino, aveva in un primo tempo aderito al partito democratico della sinistra, per il quale era stato anche assessore all'ecologia per circa due anni.

In seguito si è allontanato per qualche tempo dalla vita politica attiva ed anche dalla Quercia, per tornare ad avvicinarsi successivamente alla falce e martello di Rifondazione, partito del quale comunque non ha mai preso la tessera.

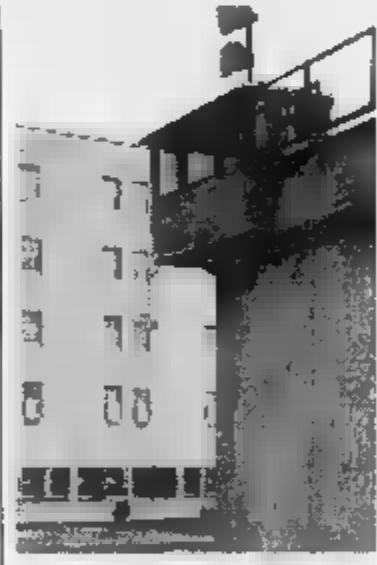
La sua candidatura è stata formalizzata ufficialmente dall'assemblea degli iscritti che si è riunita di recente. [c. br.]

Contesta le condizioni di vita nel carcere e prosegue lo sciopero della fame

Un detenuto: «Sei mesi per l'ecografia»

Nelle lettere alla pubblicazione «Fogli sensibili» un terrorista svizzero segnala carenze in particolare sotto il profilo sanitario: «E' trascorso un anno prima della diagnosi su un mio problema oncologico»

NOVARA. «Il sottoscritto ha atteso anche sei mesi prima di un controllo ecografico e Tac per un problema oncologico, ed un anno per pervenire a diagnosi temporaneamente esaustiva». Il sottoscritto è Marco Camenisch, di nazionalità svizzera, detenuto nel carcere di Novara, sezione speciale. Uscirà nel 2003. E' finito dietro le sbarre per reati commessi come esponente dell'ecoterrorismo. Attualmente sconta una condanna per un conflitto a fuoco con i carabinieri. Camenisch sta attuando uno sciopero della fame. Dal tre gennaio assume soltanto acqua, zuccheri e tisane. Un modo per contestare le condizioni di vita nella sezione speciale del carcere.

Da un [illegible] e mezzo il detenuto ha intrecciato una corrispondenza con la pubblicazione «Fogli sensibili» edita nel Verbano Cusio Ossola da un gruppo di attivisti della sinistra. Una lunga relazione sullo stato personale e di altri incarcerati è pubblicata nell'ultimo numero dei «Fogli». Una radiografia, firmata da Camenisch, della vita e di quello che manca o che non funziona a dovere «nell'hotel di via Sforzesca», come i detenuti chiamano la casa circondariale.

Il carcere, in via Sforzesca

Fra i punti dolenti c'è l'aspetto medico-sanitario: «Segreto medico assente, alle visite oltre al personale sanitario civile e della custodia [illegible] sistematicamente presenti altre guardie a distanza di udito nello stesso locale». Sarebbero negati anche mezzi minimi per cure immediate, anche se a spese proprie, come «una semplice borsa di plastica per l'acqua calda/impacchi curativi negati».

Fabio Ruta, collaboratore di «Fogli Sensibili», aggiunge: «Abbiamo ricevuto da Camenisch, che ha [illegible] anche gravi problemi di vista, la richiesta di promuo[illegible] con le istituzioni un'indagine con un questionario compilato dai detenuti. Purtroppo le difficoltà sono molte, prime fra tutti quelle di carattere tecnico». Testimonianze sono fornite anche da altri detenuti del carcere di Novara che hanno contattato «Fogli Sensibili» nell'ultimo anno e mezzo, cioè da quando la pubblicazione ciclostilata in proprio è presente nel Verbano Cusio Ossola.

Dal carcere è dato sapere che Camenisch continua lo sciopero della fame. Che la sua iniziativa non è stata seguita da altri detenuti. Che viene visitato due volte al giorno da medici. E che le proteste sulle condizioni sanitarie e i ritardi su visite ed esami possono essere inoltrate dai carcerati al magistrato di sorveglianza. Infine, che in via Sforzesca 49 funzionano la direzione sanitaria e un apposito servizio medico. La direzione del carcere, che è affidata ad Alberto Fragomeni, risulta al corrente di come si sta evolvendo la situazione di Camenisch.

Nell'articolo sui «Fogli Sensibili» Fabio Ruta ricorda il caso emblematico di Silvia Baraldini, detenuta da anni negli Usa e gravemente malata. Un richiamo affinchè situazioni analoghe, più o meno gravi, vengano alla ribalta. Nella corrispondenza con gli attivisti della sinistra verbanese il detenuto riferisce di altre carenze. La redazione di «Fogli Sensibili» annuncia iniziative per una verifica delle condizioni di vita nel carcere di Novara. [m. p. a.]

LETTERE AL GIORNALE

Assistenza integrativa disagi a Domodossola

Il giorno 16/11/95 ho scritto una lettera raccomandata al dottor Porzio (direttore generale Usl 14) chiedendo che a Domodossola ci fosse la presenza giornaliera di un medico presso gli uffici di medicina integrativa di base. E questo affinchè l'utente che necessita di questo servizio non dovesse tornare due volte (prima a portare la pratica, poi il giorno successivo a ritirarla con grande disagio soprattutto per abita nelle valli).

Non essendo cambiato nulla e non avendo avuto nessuna spiegazione che faccia sapere all'utente il motivo per cui, invece del medico, ci si trova il cartello che dice: «Si avverte l'utenza che [illegible] assenza [illegible] dico, le pratiche verranno consegnate il giorno successivo alla presentazione». Firmato dottor Dario Pagani, direttore sanitario, con data 15/09/95.

Ora mi rivolgo pubblicamente allo stesso Dario Pagani a nome di tutte le persone che necessitano di questo servizio affinchè faccia qualche cosa, visto che ne è il responsabile, per alleviare il disagio che questa situazione comporta all'ammalato.

Non vogliamo promesse, ma fatti concreti. Diversamente ci rivolgeremo compatti (e siamo tanti) al tribunale per i diritti del malato e alla magistratura ordinaria affichè sia fatta chiarezza sulle responsabilità.

Giacomina Foppoli, Domodossola

Un plauso agli agenti che hanno preso i ladri

Vorrei segnalare l'intervento tempestivo degli agenti di una volante e di una pattuglia [illegible]bile della Polizia di Stato, che il 30 dicembre scorso hanno arrestato due ladri nel mio appartamento di corso Risorgimento 121. La mia famiglia, come anche gli inquilini dello stabile che hanno assistito all'episodio, hanno apprezzato molto la professionalità e il coraggio dimostrato dagli agenti.

Giuseppe Faita, Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», [illegible] della Vittoria 2, 28100 Novara.

NUMERI UTILI

[illegible]

Novara: [illegible] 627.000. **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.083. **Domodossola:** [illegible] / 46.600. **Galliate:** 862 222. **Oleggio:** 93.500. **Omegna:** 0323 / 61.9[illegible]. **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360. **Trecate:** 777.900

[illegible]: [illegible] / 405.000-556.000/ 55.61.61. **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** [illegible] / 80.705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e 0163/41.86.17; **S. [illegible] Opaglio:** 0322/96.74.56; **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** 0324/83.188

[illegible]

Novara: tel. [illegible]; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

FARMACIE

■ **Novara** oggi sono di turno: *Bicocca*, c.so [illegible] marzo, 216 tel. 40.21.51 [illegible] cont. 8,45-20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 a batt. aperti; ore 12,30-15,15 il servizio viene eff. a batt. chiusi, con obbl. di ricetta medica urg. e diritto add. di L. 3.000) e *Galli*, via Micca, 48 tel. 61.13.70 con orario nott. 8,45-8,45 del giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a batt. aperti; ore 21,30-8,45 il [illegible] eff. a batt. chiusi, [illegible] l'obbl. di ricetta medica urg. e il diritto add. di L. 7.500). Per quanto riguarda i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità [illegible], [illegible] chiamata, dietro la pres. di ricette mediche urgenti.

Romentino: *Venanzi Paltro*, [illegible] IV Novembre, 28 [illegible] 86.05.50.

Sillavengo: *Turri*, via Nazario Sauro, 40 tel. 82.41.41.

Arona: *Negri*, [illegible] Matteotti, 42 tel. 0322/24.24.56

[illegible]bia: *Perotti*, via Matteotti, [illegible] tel. 95.66.60

Momo: *Baguzzi*, via Magistrini, 12 [illegible]

Maggiora: *Sartore*, via Vittorio Emanuele II, 98 tel. 0322/87.119.

Verbania (Pallanza): *Nitais*, vl. Azari, [illegible] 0323/55.63.42

Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi, 15 tel 0323/78.80.

Belgirate: *Capone* via Mazzini, [illegible] tel. 0322/76445.

Orta [illegible] Giulio: *Bergamasco*, p. Motta, 12 tel 0322/90.117.

[illegible] Sopra: *Mittino*, p. Zolanetta, 5 tel 0323/85[illegible].

Domodossola: *Comunale*, p. Rossetti, 6 tel 0324/24.02.41.

Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, [illegible] tel. 0324/87.053.

Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, [illegible] tel. 0324/92.310.

Cannobio: *Cataiucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178.

Gattinara: *Lorenzetti*, [illegible] Italia, 23 tel. 0163/83.32.36.

GLI APPUNTAMENTI

ARTE

Archetipo femminile, una mostra

«Zirama - testimonianze e proposte dell'archetipo femminile» è il titolo della mostra che s'inaugura oggi alle 17, con una performance teatralmusicale, in corso Roma nei locali del Teatro Sociale, alla Società di Mutuo Soccorso. Esposte le realizzazioni di Giannella Darbo, Grazia Simeone e Elsa Maria Mora Tamayo. La mostra è curata da Enzo [illegible] Paoli. Fino al 28 gennaio. Oggi alle 16 c'è anche una conferenza del critico cinematografico Stefano Della Casa. [m. p. a.]

TRADIZIONI

Festa patronale a Gozzano

A Gozzano festa patronale di San Giuliano. Stasera, alle 21, il concerto in basilica della «Corale San Giuliano». Domani, alle 11, la solenne funzione religiosa sarà presieduta da padre Giovanni Solana dei Legionari di Cristo. Seguirà il pranzo. Nel pomeriggio, don Ivano Santilli della comunità pescarese di Tocco Casauria presiederà i vespri. [r. b.]

[illegible]

A lezione di cucina vegetariana

La cascina Sant'Apollinare di Casalbeltrame da oggi alle 15 propone un corso di [illegible] vegetariana. E' strutturato in [illegible] lezioni pomeridiane di 3 ore ciascuna. Le prossime si terranno il 20 e 27 gennaio. [c. m.]

[illegible]

Corso di frutticoltura a Lunecco

S'inizia oggi a Lunecco, frazione di Cavaglio Spoccia, un corso di frutticultura organizzato dalla Comunità Montana Valle Cannobina. Il ciclo formativo, aperto a tutti, prevede tre lezioni teoriche e una lezione pratica di potatura, con visita ad alcune aziende frutticole dell'Ossola. Gli incontri sono tenuti da Mariarosa Negri. [c. m.]

SOLIDARIETA'

Premi per i coristi di Arona

Grande [illegible] per i coristi della Schola [illegible] che hanno tenuto concerto a favore del sottocomitato della Croce Rossa locale. Nell'occasione sono stati distribuiti riconoscimenti per i loro trent'anni di appartenenza alla Corale, ad Annalisa Costantini, Vittoria Mancino, Roberto Spiriti, Rossella Viti, Emanuela Pradella, Adriana Tosi, Francesco Mancini, Enrica Danioni, all'organista Luigi Perencin ed all'istruttore Giuseppe Agostini. [m. b.]

[illegible]

Seminario [illegible] via con Borgna

S'inizia lunedì il seminario dedicato alle attività sportive e ai giovani organizzato dal Centro Italiano Femminile di Oleggio con associazioni di volontariato e Comune. In sala consiliare dalle ore 21 parla il professor Eugenio Borgna. [m. p. a.]

[illegible]

Yoga a Casalbeltrame

Parte martedì alla cascina Sant'Apollinare di Casalbeltrame un [illegible] di yoga: lezioni dalle ore 19,30 alle 20,30. Per informazioni telefonare 83038. [c. m.]

Il direttore Inps: «Si tratta di una frazione di rendita, è tutto regolare»

Pensione da 35 lire al mese

Il nipote della beneficiaria, che vive alla casa di riposo di Cameri e [illegible] ha problemi economici ha scritto all'Istituto una lettera: «Tenetevi pure quei soldi, mi costa troppo andarli ad incassare»

CAMERI. «Questi soldi non bastano nemmeno per il caffè, tanto vale che l'Inps [illegible] li tenga». Margherita Magnaghi, classe 1905, legge ancora senza occhiali. Non ha fatto quindi fatica a capire la comunicazione dell'Inps che le assegna una pensione [illegible] di 420 lire, in rate mensili da 35 lire. Riscuotibili all'ufficio postale [illegible] Romentino, paese dov'è nata, ma dal quale si è allontanata nel '93, quando ha scelto di vivere nella casa [illegible] riposo [illegible] Cameri. Anzi, si è fatta una bella risata perchè in 40 anni di lavoro alla «Testa» di Romentino ha maturato una pensione che la mette al sicuro da ogni problema. E' il nipote, Cesare Ugazio, a voler sollevare la questione. «Nonna Margherita - dice - si trova in buone condizioni economiche e se [illegible] bisogno l'aiuterebbe la famiglia. Voglio che all'Inps si rifletta su questa vicenda: riscuotere ogni [illegible] quei soldi [illegible] [illegible] tempo, è [illegible] spesa per l'ente [illegible] per me, che vivo [illegible] Galliate. Senza contare che alle Poste [illegible] dispongono di monetine da 10 lire e quindi la situazione diventa davvero ridicola».

Così Ugazio ha scritto una lettera al direttore dell'Inps, chiedendo la sospensione della pensione. «Penso che il tutto alle soglie del Duemila - si legge nella lettera - [illegible] di una comicità da varietà, pertanto vi invito, onde evitare ulteriori spese all'erario, di sospendere con l'annullamento tale pensione».

Margherita Magnaghi con il nipote Cesare Ugazio. La donna vive alla casa di riposo di Cameri e gode di buona salute

La pensione facoltativa è frutto di un corso, durato circa un anno, che Margherita Magnaghi aveva frequentato mentre lavorava alla Testa.

E' nonna Margherita a ricordare i fatti: «Con altre colleghe di lavoro - racconta - eravamo state invitate a sostenere questo corso per migliorare la nostra preparazione. Poi nel 1960 [illegible] è stata inviata una lettera che mi riconosceva questa frazione di pensione. Il primo importo annuale era di 60 lire. Adesso sono 420 lire. Ho detto a mio nipote di non portare a casa queste monete, ma [illegible] lasciarle nella cassetta delle offerte per i poveri».

Il direttore dell'Inps, Battista Celoria: «Ho ricevuto da poco la lettera di Cesare Ugazio [illegible] ho esaminato la questione. Non [illegible] un caso infrequente, succede quando la persona interessata ha maturato contributi per un breve tempo in altra azienda rispetto a quella in cui ha condotto la carriera lavorativa. Secondo la prassi dell'Inps nel '60 alla signora [illegible] stato chiesto [illegible] scegliere tra [illegible] rendita [illegible] il versamento di una [illegible] 'una tantum'. Ecco perchè si [illegible] arrivati a questa situazione».

Margherita Magnaghi però è [illegible] parere diverso: «Non ho mai ricevuto un'offerta di questo genere». [c. m.]

IN BREVE

CAMERI

Dal Comune borsa di studio per studenti universitari

Una borsa di studio per una «matricola» universitaria. L'amministrazione comunale [illegible] Cameri ha destinato [illegible] mila lire [illegible] un giovane iscritto [illegible] primo anno di università [illegible] all'istituto di educazione fisica. Possono partecipare tutti gli studenti cameresi, che devono presentare domanda in Comune entro il 31 gennaio. [c. m.]

[illegible]

Verrà affittato un autovelox

Il Comune di Arona ha deciso di sperimentare l'utilizzo di un autovelox per il controllo della velocità nelle vie cittadine. E' previsto [illegible] noleggio dell'attrezzatura presso la ditta «Ci.Ti.Es[illegible]» di Rovellasca. Sarà utilizzata in prova un giorno feriale, [illegible] giorno prefestivo ed un giorno festivo per un periodo di quattro ore. La spesa sarà di circa 7 milioni. In base ai risultati [illegible] deciderà se usufruire dei servi[illegible] della citata ditta, che prevedono un pacchetto completo, dall'installazione dell'apparecchiatura allo sviluppo delle fotografie, fino alla stesura del verbale. [s. b.]

A Borgomanero

Due lutti in comunità religiose

BORGOMANERO. Duplice lutto nell'ambiente religioso cittadino. Nel giro di due giorni sono morti una suora rosminiana ed un laico salesiano dell'Istituto Don Bosco.

La prima a[illegible] [illegible] colpita è stata la comunità salesiana di viale Dante: è deceduto infatti fratel Giacomo Casa, 82 anni, che da qualche mese era ricoverato all'Opera Pia Curti.

Fratel Giacomo si trovava da anni al Collegio Salesiano di Borgomanero, dove svolgeva numerose mansioni [illegible] favore della comunità. A Borgomanero era anche utente del reparto di dialisi dell'Ospedale Ss.Trinità, dove infatti era molto noto.

Giacomo C[illegible] era originario di Verolengo, della frazione Borgo Revel: i suoi funerali si sono svolti ieri pomeriggio nel paese d'origine con la partecipazione della rappresentanza salesiana di Borgomanero.

Il secondo lutto ha coinvolto le suore rosminiane che hanno perso suor Maria Ida. La religiosa, al secolo Luigia Colombo, 79 anni, si trovava ricoverata nella casa di ricovero che le suore hanno a Borgomanero. Suor Maria Ida era originaria di Cesano Brianza.

Era stata direttrice dell'istituto di Andorno Micca ma aveva prestato servizio anche a Domodossola. I funerali avranno luogo [illegible] pomeriggio alle 15: la suora verrà sepolta nel piccolo cimitero delle Rosminiane. [m. g.]

Quota semestrale Geporend a 650 lire

Sogepo, Bertozzi nuovo presidente

NOVARA. Il dottor Andrea Bertozzi, amministratore delegato della Banca Popolare di Novara, [illegible] il nuovo presidente della Sogepo, la società di gestione dei fon[illegible] comuni delle banche popolari. Sostituisce il dottor Lib[illegible] Capolino dimissionario.

A ricostituire il consiglio di amministrazione della Sogepo ha provveduto l'altro ieri l'assemblea ordinaria. Vice presidente è stato riconfermato il ragionier Giovanni Dentis e riconfermati anche i componenti del consiglio: Alberto Costantini, Carlo Negrini, Vincenzo Mosca, Alberto Cracchi, Giovanni Pirovano e Francesco Ancora.

Nella [illegible] prima riunione [illegible] rinnovato consiglio di amministrazione ha esaminato l'andamento del fondo Geporend risultato particolarmente positivo nel [illegible] [illegible] secondo semestre del '95. A tale risultato [illegible] [illegible] certo estranea la brillante politica gestionale che ha consentito un importante incremento del valore delle quote. Il rialzo è sta[illegible] quantificato in 696 lire per ogni quota unitaria, cui corrisponde un rendimento netto semestrale pari al 6,31 per cento. Tenuto conto della cedola già distribuita relativamente al primo semestre '95 di 516 lire, il rendimento netto annuale è stato dell'11,32 per cento.

L'ottimo risultato - che assu[illegible] maggior valore [illegible] raffrontato coi rendimenti netti desumibili delle cedole semestrali dei CCT (dal [illegible] al 5,2 per cento) - ha indotto il consiglio di [illegible]strazione della Sogepo a deliberare una distribuzione [illegible] provento semestrale pari a 650 lire per ogni quota posseduta.

I confortanti risultati conseguiti da Geporend nel medio e lungo termine vengono confermati [illegible] seguenti rendimenti: 37,39% [illegible] tre anni, 69,46% nei cinque [illegible] 115,13% negli otto anni. [m. s]

Il dottor Andrea Bertozzi [illegible] il [illegible] presidente della Sogepo

Vecchie conoscenze delle forze dell'ordine, abitano ad Arona

Arrestati dai cc per spaccio sono processati e condannati

ARONA. I carabinieri del nucleo operativo di Novara insieme [illegible] colleghi di Arona, li tenevano d'occhio da qualche tempo. Martedì scorso, intorno alle 16, hanno deciso di intervenire, [illegible] corso Torino, dove due vecchie conoscenze delle forze dell'ordi[illegible] stavano spacciando una dose di eroina ad un giovane tossicodipendente. Così sono finiti in carcere per detenzione e spaccio Umberto Gigliotti e Francesco Pappalardo di [illegible] e 30 anni che abitano entrambi in [illegible] G. Cadorna 21d. Nell'abitazione, nel corso di una perquisizione, sono stati sequestrati quattro grammi di eroina già confezionata e pronta per lo spaccio. Processati per direttissima a Verbania sono stati condannati entrambi a 5 mesi e dieci giorni. Gigliotti, coi benfici [illegible] legge, è stato scarcerato. Pappalardo invece sconta la pena. [r.s.]

Umberto Gilliotti (a sin.) e Francesco Pappalardo condannati per spaccio

Antonio Tenace sollecita la Provincia ad interessarsi del problema rifiuti

«Sindaci del Consorzio, sveglia!»

Necessaria una precisa strategia per lo smaltimento

GHEMME. [illegible] problema della discarica [illegible] del Consorzio rifiuti del Medio Novarese arriva in consiglio provinciale.

E' un esponente [illegible] Forza Italia, il gozzanese Antonio Tenace, a presentare un'interrogazione in cui chiede alla Provincia di fare azione [illegible] sensibilizzazione nei confronti dei 51 sindaci del Consorzio affinché si attivino e finalmente prendano una decisione sulla strategia da attuare nell'ambito dello smaltimento.

Tenace ripropone inoltre [illegible] problema dell'inopportunità di realizzare una nuova discarica nella zona di Maggiora: «Qui - dice l'esponente provinciale - la discarica sorgerebbe [illegible] ai centri abitati ed al torrente Sizzone, da dove viene captata l'acqua per il rifornimento idri[illegible] di alcune località. Ec[illegible] perché chiedo che anche la Provincia si pronunci su questo problema».

Tenace preannuncia un intervento in consiglio provinciale per «svegliare» i sindaci del Consorzio: «Siamo di fronte ad un problema gravissimo che coinvolge metà provincia e [illegible] ha l'impressione che alcuni sindaci non ne siano perfettamente consapevoli. La conferma di questa preoccupazione [illegible] che fra un mese [illegible] [illegible] scadono i termini che la Regione ha concesso al Consorzio per predisporre un piano adeguato. Il tempo sta per scadere ed il Consorzio è ancora in mezzo alle polemiche, perciò intervenga la Provincia a sollecitare un'azio[illegible] più incisiva».

Nei prossimi giorni è nel frattempo attesa la decisione del Comitato Regionale [illegible] Controllo di Novara che dovrà pronunciarsi sull'esposto di Legaambiente [illegible] Wwf che hanno chiesto l'annullamento del nuovo consiglio di amministrazione dell'ente per irregolarità nelle procedure di nomina, elezione contestata anche dai Verdi.

Marcello Giordani

Al Diamante di Arona

«Il night [illegible] [illegible] [illegible] si provveda»

ARONA. Dopo la discoteca Olivia [illegible] via Trieste, rimasta chiusa fino al 7 gennaio [illegible] seguito dei controlli dei carabinieri che avevano riscontrato la presenza di 151 clienti oltre le 200 fissate dalla commissione provinciale di vigilanza, [illegible] caduto nella trappola il night club Diamante di via Novara. Al titolare, Vito Grasso, 70 anni, di Milano, è stata contestata dai carabinieri l'inosservanza dell'orario di chiusura. Dopo un'ordinanza di chiusura per 15 giorni, ora il sindaco Roberto Barra, [illegible] base ad una perizia fonometrica dell'Usl di Arona, ha imposto al titolare di trovare un rimedio all'eccesso di rumori [illegible]tro trenta giorni. [s. b.]

Domo, è polemica sull'iniziativa del parlamentare

Polli scrive ai calabresi e la Lega va all'attacco

DOMODOSSOLA. E' scontro aperto tra la Lega Nord e l'onorevole dei federalisti, Mauro Polli. La sezione domese dalla Lega Nord, retta dal segretario Michele Marinello, ha duramente attaccato l'onorevole domese per una lettera che Polli ha inviato alle famiglie calabresi residenti in città, allegando alla missiva un'intervista rilasciata alla «Gazzetta del Sud».

«C'è odore di elezioni - scrive la Lega Nord in un comunicato - e l'onorevole Polli si sta muovendo alla ricerca di voti. E' di questi giorni una sua lettera ai calabresi residenti in Ossola dove vanta antichi amori per la terra e le genti di Calabria ed allega una copia della sua intervista al giornale calabrese, intervista ricca di insulti».

Si legge, ancora, nell'intervento scritto: «Ma i calabresi hanno imparato sulla loro pelle a riconoscere nello Stato centralista, rappresentato da Roma, la mano che depreda il Nord per mantenere l'assistenzialismo mafioso al Sud, come diceva prorio Polli nei suoi comizi nelle nostre valli».

Un attacco, quello della Lega domese, che si allarga ai «seguaci» di Polli, che «in consiglio comunale avebano sottoscritto e firmato, il giorno della loro elezione nelle file della Lega, le dimissioni in caso di divergenze dalle linee politiche del Carroccio.

Ora al momento del loro tradimento ne hanno confutato il valore legale, dimenticando l'alto valore morale di quel documento».

Da sinistra, Mauro Polli e il segretario della Lega a Domo, Michele Marinello

Una «sparata» contro i tre leghisti da un po' costituitisi in consiglio comunale come gruppo federalista. Mauro Polli si é detto sorpreso della critica alla lettera inviata ai calabresi. «Se però il problema riguarda le idee secessioniste di Bossi - dice Polli - io continuo a rappresentare il Verbano Cusio Ossola e gli ossolani di nascita e di adozione a Roma, unica sede istituzionale e legale del nostro paese. I leghisti continuino invece a riunirsi in sedicenti e ridicoli parlamenti secessionisti a Mantova».

Mauro Polli difende pure i suoi «seguaci» ricordando che i federalisti non si [illegible] più «in un movimento in cui Bossi è stato riconosciuto colpevole per le tangenti Enimont e che ha personaggi come Patelli e Boso. Nè tantomeno in quei consiglieri regionali leghisti della Lombardia sotto inchiesta per avere lottizzato le Usl». Adesso si tratta di vedere, al primo consiglio comunale, quale reazione avranno i tre federalisti che, con il loro appoggio, hanno permesso sinora alla maggioranza leghista (rimasta con otto consiglieri su venti) di non terminare in minoranza.

[re. ba.]

IN BREVE

Domani a Villa Olimpia incontro con il diabete

Un incontro di educazione sanitaria sul tema «Diabete 1 e 2» viene promosso per domani, con inizio alle 9,30, nel salone di Villa Olimpia dall'associazione diabetici. Intervengono Antonella Schellino e Giuseppe Ferrara. [s. r.]

Rifiuti, Consiglio rinnova convenzione con Seppiana

Il Consiglio comunale di Pallanzeno ha recentemente rinnovato la convenzione con il Comune di Seppiana per il servizio della raccolta di rifiuti solidi urbani. [re. ba.]

Corso di frutticoltura con la Comunità Montana

Un corso di quattro lezioni sulla frutticoltura, con partecipazione aperta a tutti, viene organizzato a partire da oggi e fino al 3 febbraio dalla Comunità Montana Valle Cannobina. Gli inconıri, tenuti da esperti, si svolgono nella sede comunitaria a Lunecco. [s. r.]

Richiesto di fondi Cee destinati al lungolago

Il Comune di Ghiffa conta sui fondi della Comunità Economica Europea per il finanziamento del progetto di restauro del lungolago. La richiesta in tal senso è stata inoltrata alla Regione Piemonte e permetterà di portare a compimento un'opera lungamente attesa. Il contributo della Cee ammonta a circa 924 milioni. [s. r.]

AGRICOLTURA 2000

Nella Cereria del Nord nasce il letto delle api

Angelo Sommaruga, il titolare della «Cereria del Nord» nel suo laboratorio alle prese [illegible] dei fogli [illegible] (foto De Sarti)

HA una bella cera, è il caso di dirlo. E in questo caso non è una constatazione visiva. La cera di cui parliamo è dorata, profumata.

Siamo in un piccolo laboratorio, il profumo del miele o, meglio, della cera d'api avvolge tutto sino a impregnare piacevolmente gli abiti. Questo è il regno di Angelo Sommaruga, titolare della «Cereria del Nord», in via Renco a Trobaso, una fabbrichetta sulle colline di Verbania.

E' uno dei rari punti di riferimento degli apicoltori italiani. L'unico nel Novarese e Verbano Cusio Ossola, fra i pochi in Piemonte.

Da qui escono ogni giorno centinaia di fogli cerei che gli allevatori utilizzano negli alveari.

Essi costituiscono la base che serve alle api per costruire le cellette, quindi i favi per la covata.

I fogli cerei furono inventati nella metà del secolo scorso da un appassionato tedesco e da quel momento il sistema è sempre stato utilizzato dagli allevatori di tutto il mondo. «Contribuisce a selezionare meglio l'alveare, evitando il proliferare di celle maschili. All'apicoltore interessa avere molte api operaie» dice Sommaruga. Non solo: l'esperto verbanese sostiene che il sistema contribuisce anche nella lotta alla varroa, il terribile acaro che infesta e decima le popolazioni dell'alveare.

Ex direttore del laboratorio regionale di apicoltura della Lombardia, il titolare della «Cereria del Nord» è rimasto fra i pochi, strenui difensori dei fogli di cera, in parte sostituiti dalla chimica che mette a disposizione prodotti similari.

Con l'Istituto nazionale di apicoltura Sommaruga sta costituendo un consorzio di tutela per garantire sia gli utilizzatori sia i consumatori: «Sto facendo un'opera di recupero fra gli apicoltori che credono in questa metodologia». Per lui la cera d'api è sacra: «Vi sono contenute oltre 300 sostanze diverse che provengono dalle ghiandole delle api operaie».

Sommaruga con la cera è anche un artista. Realizza candele profumate, piccole sculture, raffigurazioni di personaggi religiosi. Fra i suoi clienti più affezionati alcuni parroci e gruppi di meditazione, ma anche amatori di composizioni ceree ricavate con il cesello.

Cera e api. Un binomio che marcia in parallelo. Sommaruga da alcuni anni sta valutando la possibilità di un recupero delle api di casa nostra. «Le api nostrane - dice - si trovano ancora in Valgrande, qualche apicoltore le alleva nell'Ossola. Ma sono in fase di estinzione. E' necessario recuperare questa specie per evitare il rischio di un appiattimento genetico».

Gli sforzi di Sommaruga, [illegible] come quelli di altri appassionati apicoltori, [illegible] tesi a salvaguardare la produzione italiana di miele, che per qualità si pone all'avanguardia nel mondo e contrasta i mieli d'importazione che arrivano dall'Est europeo e dal Sudamerica.

[g. f. q.]

A Villadossola

Incontro con padre Zanotelli

DOMODOSSOLA. Alessandro Zanotelli, missionario comboniano, noto per essere stato costretto a lasciare la direzione della rivista mensile «Nigrizia», sarà in Ossola martedì 16 gennaio.

Padre Zanotelli incontrerà al mattino gli studenti dell'Istituto «Einaudi» e nel pomeriggio le associazioni di volontariato e le cooperative sociali durante un incontro che si svolgerà all'oratorio di Villadossola.

La sera, nel salone della Cappuccina, il missionario terrà un dibattito sul tema «Dio e il denaro, scelte quotidiane fra ricerca del profitto ed esigenze di giustizia».

Come detto padre Alessandro Zanotelli, missionario per molti anni in Kenya, è stato direttore dal 1978 all'87 del mensile comboniano «Nigrizia», rivista che ha dovuto lasciare perché sgradito alle autorità politiche e ecclesiastiche italiane dopo aver denunciato il coinvolgimento dell'Italia in alcuni traffici internazionali d'armi.

[re. ba.]

A Oggebbio, proteste

Due frazioni ancora senza telefono pubblico

OGGEBBIO. Le frazioni Novaglio e Barbé continuano ad essere isolate a causa dell'assenza, sul territorio, di cabine telefoniche pubbliche. Nonostante il recente appello del sindaco di Oggebbio, Sergio De Monti, indirizzato alla Telecom. Il disagio è forte soprattutto per quanti, soprattutto fra gli anziani, non dispongono di apparecchi al domicilio.

Sulla vicenda è intervenuto il senatore della Lega Nord Marco Preioni, che ha inoltrato un'interrogazione al Ministro delle Poste e Telecomunicazioni Gambino.

Già nel dicembre del '94 il senatore del Carroccio aveva sollecitato l'allora ministro Gamberale sui problemi delle telecomunicazioni da anni esistenti nelle valli dell'Ossola e Valle Cannobina. Preioni aveva ricevuto rassicurazioni. Ironia della sorte, nel corso di colloqui telefonici. [a. r.]

Si conclude al tribunale di Verbania il processo contro gli «strozzini»

Usura, altre due condanne

Otto e tre mesi, con il rito del patteggiamento a padre e figlio, commercianti di Villadossola
E adesso, accusato di ricettazione e truffa, sarà processato l'ex sindaco di Vogogna Francina

VERBANIA. Ancora due condanne al processo per l'usura. Si conclude così, [illegible] diverse udienze preliminari [illegible] senza dibattimento, il procedimento [illegible] carico delle 10 persone - alcune delle quali con ruoli marginali - [illegible] suo tempo indagate dalla Procura della Repubblica nel corso dell'inchiesta che era stata aperta nell'ottobre del 1994.

[illegible] giudice per le indagini preliminari Massimo Terzi aveva poi accolto le richieste di rinvio a giudizio del sostituto procuratore Paolo Barlucchi a cui si deve certamente il primato, nel Vco, di aver portato [illegible] termine le fasi istruttorie del primo pro[illegible] in assoluto riguardante un reato complesso e difficile da perseguire qual è l'usura.

L'altro ieri il giudice ha condannato rispettivamente ad 8 [illegible] 3 mesi [illegible] reclusione, con [illegible] rito del patteggiamento, Antonio [illegible] Marco Casetta, 57 e 30 anni, padre e figlio, commercianti [illegible] Villadossola. Ad Antonio Casetta, che doveva rispondere di usura, è stata inflitta anche una multa di 3 milioni mentre al figlio Marco, accusato di favoreggiamento, è stata commuta[illegible] la pena detentiva [illegible] [illegible] milioni [illegible] 260 mila lire [illegible] multa.

Dovrà invece comparire davanti al pretore - a cui il giudice Terzi ha trasmesso gli atti processuali - l'ex sindaco di Vogogna Giampiero Francina accusato di ricettazione e truffa ai danni di Giuseppina Badini, [illegible] Pieve Vergonte. Francina aveva tentato di farsi «scontare» dalla Babini alcuni effetti bancari risultati successivamente rubati. La donna - che ha avuto un ruolo di spicco nel giro dell'usura - [illegible] già stata processata [illegible] condannata [illegible] patteggiamento a 23 mesi di reclusione. Era anche stata arrestata agli inizi dell'inchiesta dopo che nella sua casa di Pieve Vergonte e [illegible]egli uffici della finanziaria Gi.Bi. [illegible] Intra (che gestiva con la sorella Ardene, pure condannata a 13 mesi) [illegible] stata trovata una corposa documentazione comprovante l'erogazione di prestiti ad elevato tasso d'interesse.

Nell'udienza preliminare dell'altro ieri altre 3 persone (il totale è o[illegible] di 48) si sono costituite parte civile. Si tratta di al[illegible] delle numerose vittime degli usurai che hanno alla fine trovato il coraggio di denunciare lo strozzinaggio subito.

Aristide Ronzoni

Il palazzo di giustizia di Verbania, teatro del processo contro gli «usurai»

Cava Fogliotti

De Gasperis patteggia

VERBANIA. Condanna a due [illegible] di reclusione, con [illegible] vincolo della continuazione e con il rito del patteggiamento, per l'aronese Massimo De Gasperis, 46 anni.

L'uomo doveva rispondere del reato di corruzione nell'ambito della vicenda sulla gestione abusiva della discarica della ex cava «Fogliotti» [illegible] Arona.

Massimo De Gasperis, all'epoca dei fatti responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale aronese, era già comparso davanti al giudice per le udienze preliminari del tribunale di Verbania il 14 dicembre dell'anno [illegible] ma era quindi stata disposta un'ulteriore verifica della [illegible] posizione processuale.

Una prima condanna ad un anno di reclusione e a cinque milioni di multa per «esercizio di discarica abusiva» gli era già stata inflitta dal pretore di Arona nell'ambito del procedimento svoltosi nell'ottobre del 1994.

[a. r.]

Sono tutti d'accordo nel capoluogo della provincia

«E' legato al turismo il futuro di Verbania»

VERBANIA. Verbania guarda al [illegible] futuro in chiave turistica. Tutti i gruppi politici o quasi hanno posto [illegible] loro programmi lo sviluppo del turismo tra gli obiettivi prioritari da realizzare per promuovere ripresa e sviluppo della città. Dopo tanti incontri, convegni, tavole rotonde dedicate all'argomento, [illegible] intende [illegible] impostare un'azione che [illegible] [illegible] limiti [illegible] generiche analisi [illegible]el settore [illegible] persegua obiettivi concreti.

Si vogliono insomma elaborare esplicite indicazioni sul tipo di turismo da sviluppare, nonchè su strumenti e infrastrutture che possano essere di valido supporto. A impostare il lavoro in questa direzione, che chiama in causa non solo le forze politiche e amministrative [illegible] coinvolge l'intera città, è stata una proposta del presidente del consiglio comunale Massimo Turconi che ha chiesto di impostare la redazione di un «piano di settore per lo [illegible]iluppo turistico dell'economia cittadina». Respinta l'idea di creare un gruppo di lavoro ad hoc, a farsene carico [illegible] la commissione consiliare servizi alle persone, che nell'ultima seduta ha impostato il lavoro [illegible] questa direzione. «Si tratta di un gros[illegible] impegno - commenta [illegible] presidente della commissione, Giovanni Brigatti -, poichè il progetto da elaborare coinvolge tutti gli aspetti della vita cittadina. Infatti lo sviluppo turistico è legato a numerosi fattori, che vanno dalla politica culturale, all'organizzazione di viabilità e parcheggi, alla realizzazione di grandi opere pubbliche come il nuovo porto, la sistemazione del Kursaal, l'ampliamento del museo».

La redazione del piano di settore prenderà il via da alcuni incontri con esperti, operatori turistici e rappresentanti di enti e associazioni legate al settore. «Raccogliere osservazioni e indicazioni da parte di chi vive questa realtà più da vicino - aggiunge Brigatti - è una doverosa premessa al nostro lavoro, indispensabile per formulare proposte che partano dalle esigenze presenti sul territorio».

L'attività della commissione è destinata [illegible] confrontarsi pure con le indicazioni emergenti dal «Progetto integrato d'area del Lago Maggiore», elaborato da Regione e Provincia del Vco e ammesso dalla giunta regionale al finanziamento con i fondi Cee. Tra i numerosi interventi che esso prevede nella zona del Verbano per migliorare la qualità dell'offerta turistica, alcuni dei più rilevanti interessano proprio la città di Verbania. Le opere in [illegible] inserite, come la sistemazione del lungolago di Pallanza, condizioneranno la politica turistica cittadina e saranno pertanto argomento obbligato di confronto e di verifica nell'ambito della pianificazione impostata.

Sergio Ronchi

PER TECNOPARCO

In arrivo venti miliardi

La Giunta regionale del Piemonte, nella seduta del 29 dicembre, ha deliberato l'intervento finanziario per i parchi tecnologici regionali e in particolare ha stanziato un contributo di [illegible] miliardi [illegible] 140 milioni per il completamento del parco tecnologico del Lago Maggiore, nella zona di Fondotoce, a fronte di un investimento globale di trenta miliardi e 200 milioni. Lo ha sottolineato il consigliere regionale Ettore Racchelli al quale nelle scorse settimane si era rivolto il vice presidente del Tecnoparco del Lago Maggiore, Mario Tamini, per richiedere un incontro urgente con il presidente della Regione Enzo Ghigo. «La richiesta - aveva detto Tamini - è motivata dalla ventilata intenzione della Regione di privilegiare altre realtà esterne al Verbano Cusio Ossola escludendo così dai finanziamenti della Comunità Economica Europea il Tecnoparco di Fondotoce».

[a. r.]

A Vco Azzurra Tv seconda puntata della nuova trasmissione

Da Domodossola il vincitore nel primo «Canzoniere» di Nico

VERBANIA. Giuseppe Pieri, di Domodossola, è il primo vincitore del quiz musicale «Il Canzoniere», andato in onda giovedì sera sulla emittente Vco Azzurra Tv. Indovinando [illegible] soli quindici secondi il motivo proposto, egli ha bruciato sul tempo tutti gli altri concorrenti della puntata iniziale del [illegible] programma ideato [illegible] condotto da Nico di Orta.

La prossima settimana il signor Pieri interverrà alla trasmissione negli studi di Tele Vco a Fondotoce e sarà incoronato «re» della canzone: lo aspettano anche un week end nell'hotel San Rocco [illegible] Orta [illegible] altri premi offerti dalle ditte Zeus Materassi [illegible] Verbania e Rancos Gioielli di Magenta. La trasmissione è partita con il piede giusto: «Siamo stati subissati da telefonate [illegible] persone che volevano concorrere - afferma Nico visibilmente soddisfatto -, al punto che dalla prossima settimana si renderà [illegible] un potenziamento delle linee telefoniche».

Il gioco intende rifarsi all'esempio di Mario Riva e del [illegible] indimenticato «Musichiere», offrendo un'ora di semplice divertimento sull'onda di tante famose canzoni che i concorrenti collegati telefonicamente in diretta sono chiamati a indovinare.

Molto apprezzato nell'ambito della trasmissione è stato anche l'angolo «Vita vissuta», patrocinato da «La Stampa» e dedicato ogni settimana ad un personaggio che abbia una storia particolarmente interessante [illegible] raccontare. La puntata iniziale ha visto come ospite Walter Maghini, che i turisti di Stresa conoscono da tanti anni come «Walter del Lago Maggio[illegible]. Assieme ad una breve esibizione musicale con l'inseparabile fisarmonica, egli ha raccontato le vicende che dal natio Polesine lo hanno portato sul Verbano, nonchè la sua esperienza di cantante e musicista fedele interprete del genere melodico tradizionale tanto gradito agli ospiti del nostro Paese per i quali egli si esibisce in ogni stagione turistica.

Scenografia e luci del «Canzoniere» sono curati da Luigi Gelil, la regia da Franco D'Amato. Collaboratori di Nico nel programma [illegible] la valletta Daniela Schepisi, la giudice di gara Alessandra Marchini e per la parte musicale il duo «Fabio e Marcella», all'esordio televisivo.

[s. r.]

Nico di Orta

Casale Corte Cerro, accordo alla «Calderoni»

Per ventitré lavoratori c'è cassa integrazione

CASALE CORTE [illegible] Dopo due giorni di scioperi e tre di trattative presso l'Ufficio provinciale del lavoro, ieri mattina è stato firmato l'accordo per la cassa integrazione straordinaria per la Fratelli Calderoni. Scongiurato [illegible] pericolo della mobilità, autentica anticamera del licenziamento per 23 lavoratori, la Cassa Integrazione per crisi aziendale vedrà a rotazione 35 dipendenti, dei 90 che rappresentano la forza lavoro dell'azienda casalese, ogni me[illegible] in «cassa»; in pratica ogni operaio resterà fermo ogni tre mesi ed il tutto per [illegible] anno.

Una scelta del sindacato che serve a rendere più «morbida» la ricaduta sui lavoratori. Dal canto suo l'azienda si [illegible] [illegible] disponibile ad anticipare, sino ad [illegible] massimo [illegible] 900 mila lire mensili, l'indennità che viene poi corrisposta dall'Inps ai dipendenti cassaintegrati.

«Ma già tra sei mesi [illegible] trove[illegible] al tavolo per discutere della situazione aziendale - dice Franco Chiodi della Fiom-Cgil - a nostro giudizio il ricorso agli ammortizzatori sociali non risolve la [illegible]. La Calderoni dovrà intervenire impegnando[illegible] [illegible] un serio piano di rilancio aziendale». Il sindacato e la rappresentanza sindacale unitaria della Calderoni avevano rifiutato infatti il precedente piano di interventi presentato alla vigilia di Natale, giudicandolo troppo generico e non incisivo sulla situazione produttiva e sulle metodologie di lavoro.

«Il piano dettagliato di rilancio dell'azienda è ciò che ci [illegible] maggiormente a cuore - ribadisce Luca Caretti della Fim-Cisl - perchè proprio da questo dipende il futuro della Calderoni». [illegible] sindacato ha espresso la volontà di salvaguardare la grande professionalità [illegible] un'azienda ch[illegible] [illegible] uno dei simboli del casalingo.

[v. a.]

COMUNE DI CANNOBIO
PROVINCIA DEL [illegible] - CUSIO - OSSOLA
C.A.P. 28052 - piazza Vittorio Emanuele III, [illegible]
Tel. (0323) 71232 - Fax 72242

IL SINDACO

in esecu[illegible] di quanto previsto dalla L.R. nr. 56 del 05.12.1977 e s.m.i.

AVVISA

che con Deliberazione [illegible] Consiglio Comunale nr. 02 del 11.01.1996 è stato adottato [illegible] progetto definitivo di Variante Generale al Piano Insediamenti Produttivi con contestuale Variante al P.R.G. ed alla Variante Generale [illegible] al P.R.G.

AVVISA

che la Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 02 del 11.01.1996 e gli elaborati del progetto definitivo sono pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune e depositati presso gli Uffici Comunali per 30 [illegible] consecutivi, a fare tempo dal 13.01.1996 [illegible] fino all'11.02.1996 compresi, durante i quali chiunque potrà prenderne [illegible] nei seguenti orari: dal lunedì alla domenica dalle ore 11.00 alle [illegible] 12.00.

Cannobio, 13.01.1996

IL SINDACO
Giuseppe Albertella

Il via questa mattina, da Pollein, alle prove del 5° campionato mondiale

La Valle «invasa» dai dirigibili

Sedici i piloti, tra cui il valdostano Nello Charbonnier. Oggi è in programma la «Cross country navigation» che sarà annullata in caso di maltempo. Voli in mongolfiera per seguire le gare

SAINT-CHRISTOPHE. Era il 1984 quando la mongolfiera I-Nell volava per la prima volta nei cieli della Valle d'Aosta. A pilotarla Nello Charbonnier, «un appassionato» dicevano alcuni, «un pazzo» dicevano altri. Un uomo che in questi dodici anni ha dimostrato che la Valle d'Aosta è «terreno» ideale per volare a bordo di una cesta di vimini sorretta da un grande pallone aerostatico. Ed è così che la regione ha cominciato ad ospitare il Raduno internazionale di mongolfiere, diventato ormai un appuntamento a cui partecipano piloti provenienti da tutto il mondo. Quest'anno la grande novità: la Valle d'Aosta sede della quinta edizione del Campionato del mondo di dirigibili ad aria calda, dopo il Lussemburgo, la Gran Bretagna, la Francia e la Svizzera.

Ieri sera la cerimonia di apertura del campionato. Oggi le prime prove di precisione valide per la competizione. E' tutto pronto. Ma si teme il maltempo. Con la pioggia dei giorni scorsi sarebbe possibile decollare e le previsioni non incoraggiano certo i piloti.

Se il maltempo concederà una tregua, l'appuntamento è per questa mattina, alle 9,30, nell'area Grand Place di Pollein per l'inizio delle gare. Nel pomeriggio, a partire dalle 14,30 la seconda tornata di prove per i dirigibili. Contemporaneamente, la mattina da piazza Chanoux di Aosta e il pomeriggio dall'aeroporto Corrado Gex di Saint-Christophe, il decollo delle mongolfiere del Club Aérostatique Mont Blanc, organizzatore della competizione, che consentirà, a chi lo volesse, di assistere da vicino alle competizioni dei dirigibili. Per prenotare un volo è necessario telefonare a uno dei seguenti numeri: 0165/765525 oppure 0154/235926 o, ancora, 0335/207196.

I grossi «sigari volanti» sono quindi pronti per il «via», così i sedici piloti che prendono parte al campionato del mondo. A rappresentare l'Italia c'è Nello Charbonnier, valdostano, che dei cieli della Valle e del mondo ha fatto la sua meta preferita. Con altri piloti del Club Aerostatique Mont Blanc ha volato al Circolo polare artico, sul lago Baikal, in Siberia, nel deserto del Negev e sulle foreste della Malesia e ha sorvolato decine e decine di volte le Alpi. E oggi l'avventura continua, a bordo di un dirigibile, nella manifestazione più importante del mondo in questo settore. Altro segno che quel «pazzo» di Charbonnier aveva ragione.

In caso di maltempo la gara di «Cross country navigation» sarà annullata. Appuntamento per domani con il «Pylon race».
[sa. b.]

MONGOLFIERE

A lezioni di volo

Lezioni per diventare pilota di mongolfiera o dirigibile: è quanto propone la «Sport promotion», società di Santo Stefano Belbo (Cuneo) che da qualche mese ha avviato a Costigliole d'Asti una base di decollo e che parteciperà al campionato mondiale di volo in dirigibile di Aosta. L'iscrizione al corso costa due milioni. «Per potersi presentare agli esami - spiega Paolo Contegiacomo, titolare della Sport promotion - è necessario avere svolto almeno 16 ore di volo, suddivise in una decina di "missioni", e aver raggiunto un livello di sicurezza nell'esecuzione del gonfiaggio, volo e atterraggio». Basi di decollo sono Costigliole d'Asti, Alessandria, Levaldigi e Casale Monferrato. Ulteriori informazioni all'840.031 (prefisso 0141). Invece, torneranno in cielo domenica 18 febbraio, le mongolfiere che avrebbero dovuto partecipare, nel week end dell'Epifania, all'8° raduno internazionale monregalese.

Alcuni piloti al momento dell'iscrizione al 5° Campionato del mondo di dirigibili

In questi giorni è migliorata la situazione di tutti i tracciati di discesa e di fondo in tutte le località sciistiche della regione

Sulle piste del Piemonte la neve si misura in metri

Ma le condizioni atmosferiche consigliano prudenza per il pericolo di valanghe

Neve in abbondanza nelle stazioni sciistiche del Piemonte. «Si potrà sciare fino a Ferragosto», sherzano a Limone. L'altezza della neve è più che buona anche ad Argentera (130 cm), Entracque (80) e negli altri centri del Cuneese. Il Monregalese vanta alcune fra le punte più consistenti. Oltre ad Artesina e Prato Nevoso, si scia a Frabosa Soprana (da 60 a 150 cm), Lurisia (150), San Giacomo di Roburent (130) e St. Grée di Viola (120). Anche dagli altri centri dell'area giungono segnali positivi. In Valle Varaita e in Valle Po la nevicata ha permesso di tornare ai livelli ottimali.

E' migliorata la situazione anche nelle principali località sciistiche dell'Ossola, dove sono in funzione 8 stazioni con 33 impianti di risalita e 75 km di piste. Il record dell'innevamento è del Monte Moro (Macugnaga) e della «Piana» di Val Vigezzo dove ieri il manto sfiorava i 2 metri. Neve abbondante anche a Domobianca, San Domenico-Ciamporino, Formazza, Devero. Aperte le piste di fondo a Formazza, Macugnaga e Santa Maria Maggiore. Molto forte e in aumento il pericolo di valanghe in tutta la zona.

Anche in Valsesia e nel Biellese gli appassionati vengono messi in guardia sul pericolo di valanghe. Sotto il profilo sportivo la situazione è ancora migliorata. In Valsesia tutti gli impianti sono in funzione. Ad Alagna Punta Indren l'altezza della neve varia tra i 30 e i 320 centimetri e ad Alagna Wold tra i 35 e i 55. A Scopello Alpe di Mera si passa dai 50 ai 200.

Nel Biellese a Bielmonte e a Oropa la neve supera il metro. Oggi sono aperti anche i percorsi di fondo di Riva Valdobbia, Valsesia e Stavello nel Biellese. E' inagibile il tracciato di Carcoforo: il paesino è isolato per una valanga.

Dalle città alle piste di sci utilizzando il treno o il pullman

«Solo sci e niente stress» è lo slogan della Freccia delle Nevi: l'iniziativa, prevede viaggio di andata e ritorno in giornata a Courmayeur e a Pila su pullman gran turismo. Il biglietto (55 mila lire) comprende anche lo skipass.

«Lo sci del futuro è questo - sostengono alla Covaltour, la società ideatrice del servizio -. In questo modo viene superato il problema di mettersi alla guida di un'auto soprattutto alla sera, quando si è stanchi».

Il collegamento è attivo fino alla metà di aprile tutti i giorni feriali da Milano e Genova; da Pavia funziona giovedì e venerdì; da altre località un solo giorno.

Ad Alessandria (unica località del Piemonte coinvolta nell'iniziativa) il pullman parte il lunedì alle 6,45 davanti all'agenzia «Negro viaggi» di via Pontida 65, dove si può prenotare il biglietto (tel. 0131-442.025). Da Varese il giorno è il martedì, da Busto Arsizio il mercoledì.

Intanto, da domani sino al 10 marzo, ritorna il «treno della neve» delle Ferrovie dello Stato. Parte da Genova Brignole alle 5,45, con destinazione Bardonecchia, dove arriva alle 8,50. In Piemonte le fermate intermedie sono Arquata (6,27), Novi (6,39), Alessandria (6,55), Asti (7,15) e Torino Lingotto (7,48). Il treno ferma anche a Oulx (dove bus di linea permettono di raggiungere gli impianti della Via Lattea) e a Beulard.

Alla stazione di Bardonecchia sono vicinissime le piste «Smith», «Colomion» e «Melezet»; in autobus si arriva allo Jafforeau. Da Bardonecchia si riparte poi alle 17,33, con arrivo alla stazione di Genova Brignole alle 21,02.

Le tariffe sono scontate del 20 per cento e sono a prezzo agevolato anche il «giornaliero» (a 31 mila lire), il noleggio degli sci e degli scarponi (19 mila) e il pranzo convenzionato (20 mila), presentando il coupon rilasciato all'acquisto del biglietto ferroviario.

Altre informazioni si possono ottenere nelle stazioni e agli uffici Charter delle Ferrovie dello Stato di Genova (tel. 010-267.833) e Alessandria (0131-231.282).
[b. v.]

DOVE ANDIAMO

Gatti (su tela), 700 cani e i dipinti sul granito

QUALCHE «appunto di viaggio» per il fine settimana in Piemonte e Valle d'Aosta.

BORGOMANERO
Il mondo al femminile

Viene inaugurata oggi al Teatro Sociale, nei locali della Società Operaia di Mutuo Soccorso, la mostra «Zirama: testimonianze e proposte dell'archetipo femminile». La rassegna, organizzata in collaborazione con l'assessorato alla cultura della Regione Piemonte, vede la presenza di Giannella Darbo, Grazia Simeone ed Elsa Maria Mora Tamayo. L'inaugurazione avverrà alle 17. Alle 16 performance teatrale e conferenza del critico Stefano Della Casa.
[m. g.]

VERCELLI
Gatti, ma solo su tela

Tematica insolita, per la mostra ospitata in questi giorni nel Salone Dugentesco di via Galileo Ferraris. La vercellese Anna Lisa Vaianella si propone al pubblico con la rappresentazione pittorica di felini domestici, usando tecniche differenti.
[g.bar.]

PERLONIO
Arrivano i rallisti

Questa sera alle 21 è in programma «Motori e solidarietà», la manifestazione organizzata dal comitato «Giochiamo insieme», che ha invitato una ventina di piloti di rally. Tra gli altri, il biellese Piero Liatti, pilota ufficiale della Subaru e campione europeo, Alex Fiorio, Piero Longhi e Pier Giorgio Deila. Il ricavato della manifestazione andrà al Fondo Edo Tempia (lotta contro i tumori).
[p. g.]

MORGEX
Dipinti sul granito

Mostra particolare nel salone del municipio di Morgex fino a domani sera. Sono esposte cento opere di Yolande Loggia: 80 dipinti su pietra del Monte Bianco e 20 su tela e legno.

VARALLO
I libri sulla Valsesia

Si terrà oggi, con inizio alle 15, al Centro congressi di palazzo D'Adda la «Rassegna di libri sulla Valsesia, pubblicati nel 1995». Tra le proposte anche un vocabolario del dialetto di Rimella e una storia di Carcoforo.
[g.bar.]

BIELLA
Sfilano 700 cani

Nei padiglioni di Biella Fiere è in calendario la 19ª esposizione nazionale canina, organizzata dal Gruppo cinofilo biellese. Si tratta del primo appuntamento cinofilo del calendario italiano. E' prevista la presenza di oltre 700 esemplari, di 150 razze.
[p. g.]

NOVI LIGURE
La «Festa di Pasquetta»

Domani a Novi Ligure nell'Alessandrino «Festa di Pasquetta» (sta per Epifania). Con l'organizzazione dell'ente manifestazioni «Luciano Delucca», dalle 15, sfilata degli sbandieratori del Palio dell'oca di Mortara. Al Teatro Marenco mostra di radio d'epoca.
[m. d.]

Gli «Exilia», in concerto a Galliate, sono: Masha Bonetti, Elio Fabro, Siro Burchioni e Fabrizio Uccellini

Stasera all'Half & Half la presentazione dell'album targato Fonit Cetra

Nuovo rock italiano con «Exilia»

A Galliate un esordio, aspettando i Vanadium

GALLIATE. «Sotto ai tuoi occhi tutto passerà/ fra raccomandati e figli di papà. Animali massacrati sai per poi/fare da cappotto a quelli come voi. Perchè tutto gira intorno a chi/ solo potere ha/ e nessuna regola». Sono le strofe iniziali del brano «Senza pietà», dall'album di debutto degli «Exilia» con l'etichetta Nuova Fonit Cetra.

Il quartetto milanese si propone sulla scena del nuovo rock italiano [illegible] nove brani inediti. I componenti sono Masha Bonetti, vent'anni, voce, chitarrista e coautrice dei brani con il chitarrista Elio Fabro, già arrangiatore dei quattro album di Massimo Priviero (e ha collaborato con Alberto Fortis, Little Steven, Charlie Sexton, Gianluca Grignani), al basso c'è Siro Burchioni e alla batteria Fabrizio Uccellini, anche loro collaboratori di Priviero nell'ultimo lavoro.

Degli «Exilia» si sono già occupate riviste specializzate e radio. Il tour di promozione del cd ha toccato, fra altri locali, il Canguro [illegible] San Colombano al Lambro dove non è raro [illegible] stere [illegible] session di alto livello. Stasera, sabato, l'occasione di vederli all'opera è all'Half and Half, la maxisala che si trova a poca distanza dal ponte sul Ticino. Sempre all'H&H il 19 gennaio arriveranno i Vanadium dell'inossidabile Pino Scotto. S'inizia alle 22. [m. p. a.]

Lunedì a Intra va in scena «Cin-ci-là»

Sul palco del Vip arriva l'operetta

VERBANIA. Considerate per [illegible] come un «genere minore», le operette si prendono ora una rivincita imponendosi nei cartelloni dei teatri. E assicurandosi sempre sale gremite. Segno che non si tratta più di spettacoli per nostalgici o specialisti, ma che un pubblico più vasto comincia a prenderci gusto.

Nel Verbano Cusio Ossola, l'occasione per ascoltare uno degli esempi più gustosi della «piccola lirica» viene offerta lunedì sera a Verbania, dove la «Compagnia Nazionale d'Operetta» di Torino sarà in scena al teatro Vip di Intra con «Cin-ci-là». Il sipario si aprirà alle 21.

Celeberrimo titolo dell'operetta italian negli anni Venti, «Cin-ci-là» venne omposta dal veneziano Virgilio Ranzato nel 1925, a pochi mesi dalla rappresentazione di altri titoli [illegible] richiamo come «Il paese dei campanelli» e «Luna Park», sfruttando come sempre la collaborazione librettistica di Carlo Lombardo.

La trama, notissima, non riserva certo sorprese. A ritmo di valzer la protagonista, bella attrice francese catapultata a Macao, città della Cina che di vero ha soltanto il nome, si dà un gran da fare per svegliare il principe Ciclamino dal suo letargo adolescenziale e fargli intravedere le possibili gioie del matrimonio.

Gran parte del successo di «Cin-ci-là» è attribuito alla facile orecchiabilità di alcuni motivi ritmati, come il frizzante e melodico «Oh Cin-ci-là» e l'esilarante «Duetto della boxe».

La cantante Susy Picchio

In scena con i costumi della «Compagnia d'operetta di Torino» [illegible] Sandra Gigli, Susy Picchio, Gianni Mastino, Dario Menicacci. Coro, Corpo di Ballo e Orchestra sono dirette da Antonello Gotta de «Il contatto del Canavese».

I biglietti sono in prevendita alla Biblioteca Civica. Il prezzo d'ingresso è fissato [illegible] 35, 30 e 25 mila lire, con facilitazioni e sconti per gli spettatori ultrasessantenni.

Paolo Crivellaro

NOTTE GIOVANE

[illegible]
S'inizia col Karaoke

Angelo Cutaia fa da «padrino» per la serata inaugurale al bar «Aeroplano» di Comignago. Si canterà al Karaoke.

BA[illegible] REPUBLIC
I «Blue Wagon»

Musica dal vivo al «Banana Republic» di Cesto. Questa sera si esibisce la band «Blue Wagon» e domani Wally Allifranchini.

CROCODILE
Nottata in rock

Musica live sul palco del bar «Crocodile» di San Martino di Trecate. Questa sera, a partire dalle ore 22, si potrà ascoltare rock con i «Ehaet Eghate».

KIMBERLY
Doppio appuntamento

Rock italiano al «Kimberly pub» di Borgoticino coi «Syncronia», di scena anche domani pomeriggio con i «Future Squares».

VERBANIA

Stasera a Sant'Anna

[illegible] di «Sipario» [illegible] Stefano Benni

VERBANIA. Terzo appuntamento, stasera all'auditorium Sant'Anna con «Un Centro di spettacolo», la rassegna di teatro e musica promossa dal Crag (Centro ricreativo attività giovanili) [illegible] Verbania. Alle 21 la Compagnia Sipario porta in scena «Il bar sotto il [illegible]» di Stefano Benni. Adottato in teatro da diverse formazioni nazionali, viene ora proposto in anteprima dal gruppo verbanese. Ne «Il bar sotto il mare» si incontrano diversi personaggi. Ognuno con un suo racconto, un frammento di vita. Diretti da Andrea Cova recitano Leo De Taddeo, Lino Santoro, Daniela Maradei, Giampaolo Massera, Elena Visconti, Alessia Vadi, Massimo Zamboni. L'accompagnamento musicale è eseguito dal vivo da Roberto Bonisoli (chitarra), Ivano Barbaglia (sax e tastiere), Andrea Cova (basso). Alle luci c'è Roberto Morandi. Biglietti a 10 mila lire. [p. cr.]

[illegible] PER DISCOTECHE

Un weekend senza personaggi famosi nei locali di Novara e del Vco

«Olivia» festeggia il 4° compleanno

Hit parade al Mirage, karaoke per Kursaal e «Cave»

Serata apparentemente «tranquilla» nelle discoteche di Novara e Vco. Per questo fine settimana pare proprio che ospiti Vip e personaggi famosi del mondo dello spettacolo resteranno lontani dai locali delle due province. Ma ci si diverte comunque, tra nottate dedicate a Karaoke e hit parade o festeggiando compleanni.

Partiamo proprio da Arona, dove stasera al «Mirage» è in programma la «hit parade»: ai clienti verrà chiesto di compilare la canzone preferita del '95 che durante la nottata verrà riascoltata. C'è invece chi si riaffaccia alla ribalta: riapre in questo weekend l'«Olivia». E per stasera è stata organizzata una grande festa, quella del quarto «compleanno» del locale [illegible] via Trieste. Animazione e happy-music [illegible] Simone Cattaneo dj, in palio anche cento soggiorno-vacanza in diverse località. Più tardi si può fare un salto al «Battello» per ascoltare i pezzi da pianobar proposti da Giannetto o alla sempre suggestiva «Rocchetta», a picco sul lago Maggiore.

Riccardo Medri è il deejay del «Nabila» di Cuzzago di Premosello

Grandi cambiamenti, in chiave musicale, vengono preannunciati al «Nabila» di Cuzzago di Premosello. Chiedere al deejay Riccardo Medri per credere. Al «Sandokan» di Gravellona Toce, invece, si punta sulla gabbia e sull'animazione, sempre ricca di sorprese.

Al «Celebrità» di Trecate si balla su tre piste con le proposte dei deejay Jonathan, Max e Lorenzo e Federico. Domani sera appuntamento dedicato alla cartomanzia e ai tatuaggi. Alle «Cave» di Vintebbio le ugole d'oro si sfidano al Karaoke condotto dal tandem femminile Kathleen e Valeria, e domani sera torna la «lap dance» che sta riscuotendo grandi consensi, almeno tra il pubblico maschile. Serata [illegible] il Karaoke proposto da Maurizio di Canale [illegible] anche al «Kursaal» di Verbania, mentre al «Byblos» di Arizzano si balla revival e commerciale.

Per chi cerca ritmi sudamericani, il «salsodromo» la «Marna» di Sesto Calende propone una nottata dedicata ai balli latino-americani più in voga. Restando in Lombardia, al «Crystal Club» di Cavaria con Premezzo si può scegliere tra cabaret a mezzanotte, pianobar e discoteca. [m. p.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
NOVARA **Vip** Tel. [illegible].688 Or.: in. 14,50 ult. 22,15 L. 10.000/6000	**Seven** *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**
Araldo Tel. 474.625 Or. in.: 15,30 ult. 22,15 [illegible]	**Pocahontas** *di [illegible] Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, [illegible] l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30' **Animazione**
Faraggiana Tel. 627.676 Or.: in. 15,45 ult. 22,15 Lire 10.000/6000	**Casper** *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**
Eldorado [illegible] Or. in.: 15,30 ult. 22,15 Lire 10.000/6000	**Vacanze di Natale '95** *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**
Vittoria Tel. 623.395 Or. in. 15,30 ult. 22.15 Lire 10.000/6000	**Viaggi [illegible]** *di C. Verdone, con C. Verdone, [illegible] Gerini, C. Mascoli, V. Piverti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima. N. V. 1h 42' **Commedia**
S. Cuore Tel. 465.484 Or.: 21.15 [illegible]/mart. 6000	**Underground** *di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra '95)* — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea. N. V. 2h 52' **Grottesco**
PERNATE **S. Andrea** Or.: 21,30 L. 7000/5000	**Dredd - La legge sono [illegible]** *di D. Cannon, con S. Stallone, [illegible] Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50. N. V. 1h 40' **Fantathriller**
ARONA **San Carlo** Inf. gran tel. 240.566 Or.: 20, 22 Lire 8000/5000	**Ace Ventura - Missione Africa** *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale. N. V. 1h 35' **Comico**
BELLINZAGO **Vandoni** Or.: in. 20/ult. 22 Lire 7000/5000	**Braveheart - Cuore impavido** *di M. Gibson, [illegible] M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**
[illegible] **Moderno** Tel. 82.151 Or.: 20.15/22.15 L. [illegible]	**Vacanze di Natale 95** *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per [illegible] telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**
[illegible] Tel. 81.741 Or. in. 20,15/22.15 L. 10.000/6000	**Viaggi [illegible] nozze** *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Piverti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima. N. V. 1h 42' **Commedia**
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 20.15/22.15 Lire 10.000/6000	**Casper** *di B. Silberling, con [illegible] Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — [illegible] una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**
CAMERI **Ballardini** Tel. (0337) 244.384 Or.: in. 21 Lire 6000	**Pocahontas** *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30' **Animazione**
DOMODOSS. **Corso** Inf. su segr. 240.853 Or. [illegible] L. 10.000/6000	**Vacanze di Natale '95** *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046 Or. in. 19,30; 22,30 Lire 10.000/6000	**Braveheart - Cuore impavido** *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046 Or. 20,30/22,30 Lire 10.000/6000	**Ace Ventura - Missione Africa** *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale. N. V. 1h 35' **Comico**
GHEMME **Italia** [illegible] (0163) 840.201 Or.: in. 20/ult. 22 L. 8000/6000	**Ace Ventura - Missione Africa** *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa [illegible])* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale. N. V. 1h 35' **Comico**
OLEGGIO **Cine Teatro** [illegible] 91.183. L. 9/6000 Lun. so fer. L. 7/5000 Or.: 20,20. 22.15	**Ace Ventura - Missione Africa** *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale. N. V. 1h 35' **Comico**
OMEGNA **Cinema Sociale** [illegible] 61.459 Or. 19; 22 Lire 9000/6000	**Braveheart - Cuore impavido** *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**
Oratorio Lire 6000 [illegible] in. 20.15 ult. 22.15	**L'inglese che salì la collina e scese...** *di C. Monger, con H. Grant, T. Fitzgerald, C. Meaney (G.B. '95)* — Due cartografi devono misurare l'altezza di una collina che gli abitanti di un paese del Galles considerano una montagna. In ghippo m arrivo. N. V. 1h 37' [illegible]
TRECATE **S. Pellico** Tel. 71.417 Or.: in. 20 ult. 22.15 L. 8000/5000	**Die hard - Duri a morire** *di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane, ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10 **Thriller**
VERBANIA **Ariston** Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 Or.: in. 20,30/ult. 22.30	**Selvaggi** *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Guidotti, M. Scalfini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**
Vip [illegible] prezzi su segr. [illegible] 401.940 Or.: 20.15/22.30	**Seven** *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 06 **Thriller**
Sociale (Intra) Inf. prezzi su segr. Tel. 401.940 Or.: 20.30/22.30	**Viaggi di nozze** *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, [illegible] Mascoli, V. Piverti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze. I «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima. N. V. 1h 42' [illegible]
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: in. 20; ult. 22.15 L. 10.000	**Vacanze di Natale 9[illegible]** *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una tel[illegible]. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40 **Comico**

TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Videogiornale; 19.15 Invito al Vangelo; 19.30 Hockeymania; 20 Sabato Sport; 20,30 Film; 22.30 Videogiornale; 22.45 Invito [illegible] Vangelo; 23 Data Hord News; 0,15 Oh... sesso. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Anteprima sport; 20,30 Film; 23 Vco notizie; 23,30 Speciale Vco; 0,30 Ruote & Motori/Truck news; 1 Vco notizie. **[illegible]LIA TV:** 19.15 Telegiornale; 19,50 Parole di speranza, rubrica; 20.30 Film; 22,30 Telegiornale.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] con uno sconosciuto. Or.: 15,40; 17,20; 18,50; 20,40, 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
[illegible]LFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Venerdì 19/1 per Pomeriggi al cinema **D'amore e ombra.**
AMBROSIO MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; [illegible]. Sala 2. **Casper.** Or. 15,45; 18; 20,15; [illegible]. Sala 3. **Ace Ventura Missione [illegible].** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **I [illegible]rasati** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
[illegible] via Goito 5, telefono 650.7100. **Selvaggi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Hong Kong Express, abbinato al cortometraggio Il biglietto del tram.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I ponti di Madison County.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Braveheart.** Or.: 15,35; 18,45; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 20,20; 22,30
[illegible] Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. [illegible]. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.190. **Facciamo Paradiso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX G. S. Federico, tel. 541.283. **Assassins.** Viet. min. 14. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25
[illegible]IM[illegible]UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il rovescio della medaglia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Palla di neve.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Viaggi di [illegible]** 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina. [illegible] 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Roma 336. **Vacanze di [illegible] 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 e 20.30 **Romeo e Giulietta**, balletto su musica di S. Prokof'ev. Corpo di [illegible] del T. alla Scala. Cor. di K. MacMillan. Orch. del T. Regio, dir. A. Vedernikov. Bigl. [illegible] 10-12; 13-18,30, 19,30-20,30. t. 8815.241/242
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Stag. Sinfonica Rai 1995-96 ore 16,30 5° concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai dir. E. Inbal in progr. mus. di Schu[illegible]. Poltrona L. 45.000, ingr. L. 25.000. Inf. tel. 810.4653-810.4961.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. T. 669.8034. Questa sera ore 21 Paolo Hendel in **Nebbia in Val Padana**. Dal 16 al 21 gennaio Luca Barbareschi in **Piantando chiodi nel pavimento con la testa**. Prev. cassa teatro ore 10-13 - 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **La lettera scarlatta.** Orario 15; 17,30; 20,05; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Guantanamera.** Orario: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
APOLLO Galleria [illegible] Cristoforis 2. **Selvaggi.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
[illegible] via Ariosto 16. **Al di là delle nuvole.** Orario 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Seven.** Orario. 14,45; 17,10; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9. **Forget Paris.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Casper.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] piazza Cavour [illegible]. **Braveheart - Cuore impavido.** Orario: 15; 18,30; 22.
C[illegible] viale Monte Nero [illegible] **Hello Denise.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Moonlight & Valentino.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Casper.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Seven.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Viaggi di [illegible].** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Vacanze di Natale '95.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO [illegible] Lodi [illegible]. **Vacanze di Natale '95.** Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Assassins.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **[illegible]veheart - Cuore impavido.** Orario: 15; 18,30; 22.
[illegible]L via Piave 24. **007 Goldeneye.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55, 22,30
[illegible] Galleria del Corso 4. **I soliti sospetti.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Pocahontas.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,30.
N[illegible] ORCHIDEA [illegible] Terraggio 3. **Seven.** Orario. [illegible], 17,30, 20, 22.30.
ODEON 5 Sala 1 [illegible] Santa Radegonda 8. **007 Goldeneye.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Radegonda 8. **Ace Ven[illegible] missione Afri[illegible].** Orario: 15,25; 17,45; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **Facciamo paradiso.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35
ODEON 5 Sala 4 via Santa Radegonda 8. **Il prezzo di Hollywood.** Or.: 15,35; 17,50; 20,15, 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Radegonda 8. **[illegible] con [illegible] sconosciuto.** Orario. 15,35; 17,50; 20.15; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Moonlight & Valentino.** Orario: 15,20. 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Radegonda 8. **Il profumo del mosto selvatico.** Orario: 15.20; 17.40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **Il primo cavaliere.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **Apollo 13.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40, 22,30.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Radegonda 8. **Nel m[illegible] gelido inverno.** Orario. 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]35.
ORFEO via Zugna 50. **Assassins.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] corso Vittorio Emanuele 28. **I laureati.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Viaggi di [illegible]e.** Orario: 18; 20,15; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. [illegible]ground. Orario: 15,40; 19; 22,15.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Terra e libertà.** Orario 20,10 22,15
SPLENDOR viale Gran Sasso 28. **Vacanze di Natale '95.** Orario: 20.10; 22,30.
TIFFANY corso B. Aires [illegible]. **Smoke.** Orario 15,30; 17.50; 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **Smoke.** Orario: 17,50, 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744.
A[illegible] via C. Correnti 11, tel. 837.5896. A. Raimondi in: **La terra desolata.** Ore 21,15
C[illegible] Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Klones.** Ore 21,30.
C[illegible] via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Orchestra G. Verdi, direttore G. Noseda, M. Baggio e C. Frosini pianoforte. Ore 20,30
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. **Un amor tra cani e gatti ovvero l'Arcadia in Brenta.** Ore 21.
LIRICO via Larga 14, tel. 7233.3222. **Gades Fuente.** Balletto ispirato al dramma di Lope de Vega. Ore 21.
[illegible] viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. J. Dorelli e L. Goggi in: **Bobbi sa tutto.** Ore 20,45.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 76.00.0086.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. Riposo.
[illegible] corso Venezia 2, telefono 7600.2985. V. Val[illegible] in: **Il clan delle vedove.** Ore 21.
SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Operetta: **Il paese dei campanelli.** Ore 21.
[illegible] viale Pasubio 16, telefono 607.16.95. [illegible] **Julie.** Ore 21.

GRANDI FILM IN MUSICA

Philadelphia
2001 Odissea nello spazio
Absolute Beginners
Hair
Momenti di gloria
4 matrimoni e 1 funerale
Guardia del corpo

LA STAMPA

Grande cinema da ascoltare.

"La Stampa" ha realizzato in esclusiva per i lettori di Novara e provincia il CD con i brani delle colonne sonore dei grandi film.

DA MERCOLEDÌ 17 GENNAIO "LA STAMPA" PIÙ IL CD A LIRE 4900.*

Vi ricordate il finale di *Via col vento*, con Clark Gable-Rhett che lascia Vivien Leigh-Rossella? E *La Signora in rosso*-Kelly Le Brock con gli spifferi del sottopassaggio? E le scene apocalittiche di *2001 Odissea nello spazio*? E l'esame di danza di Jennifer Beals in *Flashdance*? Che ve ne ricordiate o no, adesso potete comunque riascoltare i brani delle colonne sonore di questi grandi film nel CD che "La Stampa" offre in esclusiva ai lettori di Novara e provincia. In edicola da mercoledì 17 gennaio la raccolta con: *Philadelphia, 2001 Odissea nello spazio, 4 matrimoni e un funerale, Guardia del corpo, Flashdance, La signora in rosso*, e molti altri brani famosi... "La Stampa" e Grandi film in musica: grande cinema da ascoltare.

GRANDI FILM IN MUSICA

LA STAMPA

** È possibile acquistare la sola copia de "La Stampa" a L.1500. Il CD non può essere acquistato separatamente da "La Stampa" ed è disponibile fino ad esaurimento scorte.*

Hockey pista, si sfidano stasera le due squadre appaiate al secondo posto

La A1 riparte con Novara-Roller

Azzurri favoriti, i monzesi cercano riscatto

NOVARA. Archiviato con grande soddisfazione il primo obiettivo stagionale, la Coppa Italia, riprende stasera il cammino dell'Hydroplast Novara nella regular season di A1. Per gli azzurri il nuovo anno s'inizia immediatamente con [illegible] big match, dovendo ospitare il Roller Monza al palasport di viale Kennedy. E per gli appassionati del buon hockey [illegible] un altro appuntamento da non perdere.

Si tratta di una partita importante e dai tanti risvolti: [illegible] due squadre sono appaiate in classifica [illegible] secondo posto, a due punti dal Camoni Lodi che ha appena affidato il timone [illegible] redivivo Gianni Massari. Chi uscirà vittorioso dalla sfida di stasera potrà quindi proseguire solitario all'inseguimento [illegible] giallorossi. Non solo, ma i risultati delle sfide di regular season [illegible] tenute valide in proie[illegible] play off. Dal canto loro, i monzesi vorranno rifarsi della deludente Coppa Italia, in cui sono riusciti a imporsi, di stretta misura, solo sul Vercelli.

Mino Battistella: «Sarà un'altra partita molto tattica [illegible] che concederà ben poco allo spettacolo. Sia noi che loro giocheremo con grande prudenza. Finire a quattro punti dal Lodi a neppure metà campionato diventa già un ritardo significativo. La conquista della Coppa per noi ha rappresentato una grande iniezione di fiducia ma il Roller è un leone ferito e ha tante frecce al suo arco: Rigo, i fratelli Michielon, Paez. Tutti [illegible] di gran carattere».

Dando un'occhiata al programma di stasera pare una giornata fatta apposta per il Lodi: i giallorossi [illegible] dovrebbero aver problemi nella trasferta di Follonica [illegible] comunque vada la sfida Hydroplast Novara-Roller (arbitrerà Fanesi) [illegible] trarranno vantaggio in classifica. Ma attenzione, perché il Camoni an[illegible] deve vedersela con gli azzurri. L'Amatori Vercelli è ospi[illegible] del Salerno, il Sandrigo riceve Viareggio, l'Hockey Lodi il Prato e infine, derby veneto tra Breganze e Bassano. Riprende stasera anche il campionato [illegible] serie A2: [illegible] Rotellistica '93 Novara è subito attesa da una trasferta difficile, in quel [illegible] Correggio contro il quintetto allenato da Paolo Ragazzi che occupa il terzo posto della classifica. [m. p.]

Franco Amato, qui in azione coi Lodi, sarà l'ago della bilancia tra Novara e Roller

SPORT FLASH

CALCIO

Un'altra domenica [illegible] sosta per Eccellenza [illegible] Promozione

Ancora sospesi i campionati di Eccellenza di Promozione. La causa è il maltempo: piove ininterrottamente da tre giorni sulle province di Novara e Vercelli, nevica da 60 ore sul Cuneese. Se le condizioni non miglioreranno è possibile un ulteriore rinvio anche per domenica 28. Il comitato regionale non ha ancora fatto sapere se la ripresa avverrà con le partite dell'ultima di andata. [s. b.]

CALCETTO

Scatta a Novara il torneo indoor dell'Aics

Prende il via oggi pomeriggio al palasport [illegible] viale Kennedy la 13ª edizione di calcio [illegible] 5 indoor organizzato dall'Aics. Ai nastri di partenza 24 squadre che si contenderanno il trofeo [illegible] in palio dall'Associazione cittadina. [illegible] gioca anche sui campi del nuovo palasport di Cameriano. Domani s'inizia anche la settima edizione del torneo di calcetto della Uisp «Trofeo San Gaudenzio». Le gare s'iniziano alle 9,45 al palasport di viale Kennedy. [c. m.]

[illegible]OLO

Regaldi «rosa», settima vittoria consecutiva

Settima vittoria consecutiva per la Gs Regaldi femminile di A2. L'altra sera, recuperando una gara di dicembre, Monica Cannillo e compagne hanno battuto le avversarie di «La Fenice» per 5-4. La prima d[illegible] girone di ritorno per le novaresi primatiste è oggi e prevede la trasferta a Roma contro il Don Bosco. [c. m.]

Volley, [illegible] per il [illegible]

NOVARA. Novara [illegible] Omegna, c'è voglia di riscatto. La decima giornata di campionato si pre[illegible] piuttosto impegnativa per le due squadre della provin[illegible]. A Novara, nella palestra «Fornara» di via Premuda il Volley Novara (B2) ospita stase[illegible] alle 21 il Biella. Dopo il brutto scivolone con il Vallesusa, i novaresi, penultimi in classifica a 4 punti, affrontano un match-salvezza.

«La vittoria - dicono i dirigenti della società - diventa indispensabile per compiere un passo avanti. Nelle ultime due uscite casalinghe [illegible] Novara non ha tradito i propri tifosi e la legge dell'imbattibilità della palestra Fornara ha fruttato 4 punti nelle sfide salvezza con Merate [illegible] Vercelli».

Scudi alzati anche nel Cusio. Dopo la brutta sconfitta a Trecate, tra le ragazze dell'Eme Omegna (B2 femminile) domina la voglia di riscatto.

Natalia Viganò e compagne ci provano oggi in casa, contro la Pallavolo Lecco Picco. La squadra comasca sulla carta non dovrebbe rappresentare un grosso ostacolo, data la carente situazione di classifica, ma [illegible] questo punto le ragazze di Pedullà non sottovaluteranno nessuna avversaria.

Viaggia tranquillo [illegible] il Pavic Cavanna, che attende stasera il Merate, formazione [illegible] bassa classifica che ha solo otto punti. I ragazzi di Beppe Loro stanno disputando un'ottima stagione agonistica dopo lo «scivolone» nella categoria inferiore.

Ancora in B2 femminile, l'Agil Trecate, dopo l'exploit con l'Omegna affila le unghie per la trasferta a Cassano D'Adda, dove va [illegible] affrontare [illegible] fanalino di coda della classifica.

Il volley tornerà poi anche martedì 16, questa volta con il calendario di Coppa di Lega: [illegible] in campo il Novara, che entra negli ottavi di finale e alla Fornara, alle 21, incontra il Vercelli. [c. m.]

Basket, in [illegible] [illegible] il derby

NOVARA. Sconfitta [illegible] tavolino per gli oleggesi del basket. L'ha deciso la federazione per la rottura del canestro che ha impedito lo svolgimento della partita di sabato scorso contro Derthona. Sempre in C2 è derby tra Castelletto e Verbania.

E' costata il 20-0 (in base alle nuove disposizioni del regolamento) la rottura del tabellone al palazzetto oleggese durante il riscaldamento pre-partita. Gli avversari erano i forti tortonesi, [illegible]di a pari con il Verbania. Le sanzioni decise dalla Fip, comunque, si fermano qui: non [illegible] state imposte multe o tolti punti dalla classifica (gli oleggesi sono a quota quattro), eventualità temuta da Marcassa [illegible] dai suoi. Per l'incontro di stasera è stata concessa l'inversione di campo in attesa della sistemazione del canestro: contro il Cus si gioca alle 21 a Torino anziché a Oleggio.

E' big match questa settimana con lo scontro tutto novarese tra Castelletto [illegible] Verbania. Anche questa volta [illegible] clima acceso dei derby dovrebbe essere confermato. I ragazzi di Burlotto cercano vendetta dopo la brutta sconfitta [illegible] un punto contro l'Europa. Il Castelletto è pronto ad accoglierli sperando di agguantare i verbanesi in classifica proprio con i due punti in palio oggi. Si gioca alle 21 a Castelletto (via Caduti).

In serie C1 il girone di andata si chiude [illegible] [illegible] il match Cimberio Borgomanero-Castellanza. E' una partita che può riservare più di un'emozione ai biancoblù di Pistorello. Il Castellanza si trova nel gruppo di metà classifica e non è una formazione da sottovalutare. Tanto più che i borgomanoresi devono fare incetta di punti per affrontare con maggiore tranquillità i prossimi e agguerriti avversari: Longobardos, Rho e Luino. «Le credenziali per imporci le abbiamo - commenta il secondo allenatore Massimo Marchi -. Speriamo [illegible] confermarle». [b. c.]

ECONOMICI

[illegible] CASA leader Nord Italia [illegible] oltre 15 anni in Omegna seleziona per proprio ufficio uomo o donna alla ricerca di una professione stimolante in costante evoluzione preferenziale diploma ragioneria oltre formazione con affiancamento al titolare dell'ufficio un milione oltre provvigioni da concordare in sede di colloquio. Per conoscerci telefonare 0323 855.218.

Fischi e «buu» alla protagonista di «Butterfly»

Un'altra voce bruciata nell'inferno della Scala

MILANO. Una «Butterfly» di altissima resa musicale, per lo scavo a rivelare la modernità, l'«avanguardismo» della partitura che ha compiuto il direttore Riccardo Chailly, [illegible] andata incontro a un mezzo insuccesso per la sparatoria di zufoli [illegible] «bueggiamenti» che ha impallinato il soprano Maria Spacagna. La limpida suggestione di un allestimento collaudatissimo (è la terza ripresa dell'edizione 1985) nella regia di Keita Asari, nelle scenografia di Ichiro Takada [illegible] nei costumi di Hanae Mori è passata in seconda linea per le febbri non ingiustificate [illegible] un po' troppo esibite del loggione.

Si fa sempre più impervio il proscenio della Scala, un inferno per le voci, per le ugole non appena rivelano appannamenti, pallori, poco smeriglio. Quasi peggio del Regio di Parma, leggendario per perfidia e pernacchi emiliani. Ne portano ancora le ferite mattatori come Lucia[illegible] Pavarotti, Chris Merritt, Katia Ricciarelli [illegible] alti sono stati i lamenti, [illegible] accuse di faide organizzate, [illegible] gazzarre aizzate da questo o quel partito vocale. Spesso, e un po' scioccamente perché senza passioni sanguigne il melodramma languirebbe, sono stati invocati occhiuti, forzuti «vigilantes» e misure repressive.

Passano [illegible] stagioni [illegible] la «piccionaia» [illegible] sempre verde di rabbie ed esaltazioni. Nel passato scaligero che ci sta appena alle spalle, hanno cantato sul filo della «beccata» Michele Chrider nel «Mefistofele», Mary Jane Johnson in «Salomé» e, nella serata inaugurale del «Flauto magico», ha sfiorato l'abisso Victoria Loukianetz per una sbucciatura nel mortale sovracuto dell'aria «O zittre nicht».

Una scena di «Butterfly»: l'opera diretta da Riccardo Chailly, [illegible] altissima [illegible] musicale, [illegible] andata incontro [illegible] un mezzo insuccesso per [illegible] sparatoria di zufoli e «bueggiamenti» che ha impallinato [illegible] soprano Maria Spacagna

Per farsi triturare dal loggione bastano anche una scarsa espressività, una frigida pulizia accademica, [illegible] nel caso di Maria Spacagna, Butterfly bueggiata, giovedì sera, quando a fine spettacolo [illegible] è presentata da sola alla ribalta, con un certo coraggio perché un imperativo zittio, corroborato da un gridato, solitario «no, no», aveva già spento sul [illegible] un tentativo di applauso a scena aperta dopo «Un bel dì, vedremo...».

Mentre platea [illegible] palchi non si dannavano [illegible] contrastare [illegible] loggione, dall'alto hanno continuato a fucilare il soprano, anche quando è [illegible] al proscenio con tutta la compagnia di canto, al fianco dei bravi Carlos Alvarez (Sharpless, il console americano) e Francesca Franci (un'ottima Suzuki) [illegible] del tenore Johan Botha, puntuale nel lavoro vocale [illegible] imbarazzante di mole, di coscioni, di trippe tanto strabordanti da renderlo assolutamente improponibile come ispiratore di una straziante passione e da vanificare quasi i rarefatti equilibri della [illegible] in [illegible]. L'insistere nella stroncatura a muggiti [illegible] stato davvero crudele. Maria Spacagna era stata chiamata in tutta fretta [illegible] sostituire l'influenzata Galina Gorchakova, [illegible] la fretta [illegible] ha dettato una scelta azzardata e [illegible] capocchia: il soprano piccolo [illegible] paffutello aveva, dieci anni fa, ben meritato come seconda Butterfly nel cast scaligero del 1985.

Sicura, corretta, pulita [illegible] è stata anche questa volta. Ma sempre [illegible] [illegible] ripiego (poca intensità d'emozioni, [illegible] scolasticità che ha annacquato la tensione drammatica soprattutto nel «Tu?,tu?, tu? Piccolo Iddio») si trattava [illegible] è stato maramaldo l'infierire del loggione, che ha invece, [illegible] giustamente, premiato di fiori e «bravi» la straordinaria direzione di Chailly e un'orchestra sempre più convincente.

Guido Vergani

Roma, il direttore della rete annuncia: «Ora basta, lo querelo»

Raitre-Barbato, è guerra

Il giornalista: «Locatelli è bugiardo non è un insulto ma una qualifica»

ROMA. Non solo [illegible] lontananza «coatta» dagli schermi televisivi di Raitre, adesso per Andrea Barbato si profila anche una querela da parte del direttore della rete Luigi Locatelli che ha dichiarato: «Stavo lavorando proprio in questi giorni alla proposta di un programma per Barbato, ma [illegible] stufo [illegible] sentirmi dare del bugiardo e lo querelo».

Locatelli gli ha inviato [illegible] sua minacciosa «cartolina», perché Barbato, in occasione della presenta[illegible] del settimanale del Tg1, «Tv7», che gli ha offerto di collaborare, ha dichiarato: «Il direttore di Raitre Locatelli è un bugiardo. E poi esiste ancora Raitre? Quello che va in onda è solamente il [illegible] della Raitre di Guglielmi».

E Locatelli contrattacca: «Il [illegible]gnor Barbato dopo tanti anni di la[illegible] in Rai dimostra di [illegible] avere ancora capito nulla di come funziona una rete televisiva. Ho avuto un palinsesto bloccato per mesi dalle vicende Santoro-Brancati-Tg3. Se Barbato [illegible] capisce queste cose, non è certo colpa mia. Solo ora posso cominciare [illegible] ragionare su collocazioni certe: in questi giorni l'ho cercato e non [illegible] ha richiamato. A questo punto però mi rispiarmierò altre telefonate, ne parlerà [illegible] il mio legale. Capisco che lui debba difendere il suo abbondante contratto, però non può continuare a dire che sono un bugiardo».

Barbato, dopo il danno la beffa?

«Anche in queste sue dichiarazioni il direttore Locatelli dimostra di essere un bugiardo. Non deve impressionare il termine, non [illegible] un insulto, è una qualifica tecnica, come idraulico o elettricista. Perché Locatelli mi ha lasciato dieci mesi senza lavorare, non mi ha mai cercato e lo sa benissimo».

Locatelli l'accusa di non capire che il palinsesto è stato bloccato per mesi.

«No, il fatto è che non ha voluto o saputo farmi lavorare dato che invece qualche programma è stato realizzato. Dieci [illegible] di inattività totale penalizzano molto. Mi avesse detto di trasferirmi alle Bermude per tutto questo tempo sarebbe stato un benefattore ma non è [illegible] data così».

Ma ora dovrà vedersela col [illegible] legale.

«E lui sarà costretto a [illegible] testa [illegible]da col mio, che gli chiederà conto di dieci mesi di inattività totale».

Ma davvero [illegible] le ha [illegible] detto nulla?

«No, invece mi ha detto ecco me, [illegible] davanti a testimoni. Prima [illegible] sarebbe dovuto riprendere lo "Speciale 3" autunnale che invece è stato rinviato. Poi mi dice che avrei ripreso con una [illegible] edizione [illegible] mia "Cartolina", ma non ho più avuto notizie».

Andrea Barbato: «Non [illegible] fanno lavorare, ma [illegible] mi stupisco: Raitre, in realtà, non esiste più»

E perché avrebbe agito così?

«Perché non lo [illegible]. Sembrava fosse tutto fatto e non è stato capace di mandare in onda nulla di mio mentre ha mandato in onda altro».

Nel frattempo lei che cosa farà?

«Per adesso collaboro con Tv7 di Raiuno, poi vedremo».

Locatelli afferma che lei ha un «abbondante contratto», che cosa significa?

«Significa che sulla base di questo mio "abbondante contratto" dovrà pagarmi il danno che ho subito, lira su lira, che devolverò [illegible] sì, a San Patrignano».

Nevio Boni

A Roma per la presentazione del film di Rappenau, malmena un paparazzo

Binoche, rissa con i fotografi

Denuncia per l'attrice francese dell'«Ussaro»

ROMA. Il film «L'ussaro sul tetto» sta per arrivare [illegible]gli schermi italiani e la bella e provocante attrice francese che lo interpreta, Juliette Binoche («L'insostenibile leggerezza dell'essere», «Il danno», «Film Blu», «Gli amanti del Pont-Neuf»), trova il sistema di far parlare di sé aggredendo un fotografo.

Il tutto accade alle sedici [illegible] trenta, all'Hotel Plaza: un taxi si ferma [illegible] «scarica» davanti al lussuoso albergo la Binoche [illegible] [illegible] suo accompagnatore Oliver Martinez, in questi giorni [illegible] Roma per il lancio promozionale della pellicola. Ad attenderli, come da copione, c'è una schiera di paparazzi «armati» fino ai denti. E' inevitabile: i due vengono accerchiati e i flash si sprecano. Lei, «l'étoile», non gradisce: in fretta cerca di farsi largo e, nel tentare di superare la barriera, si scaglia contro [illegible] fotografo. Risultato: una medicazione al San Giacomo e una denuncia per l'attrice.

L'incidente è avvenuto dopo l'intervista rilasciata dall'attrice al programma Rai «Mixer», le cui telecamere hanno ripreso l'episodio. «L'ussaro sul tetto», il film di Jean Paul Rappenau tratto dall'omonimo romanzo di Giono, uscirà in Italia venerdì 19 gennaio.

L'attrice Juliette Binoche che è testimonial [illegible] Lancôme

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Sabato 13 Gennaio 1996
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

Sono Carcoforo, Rima e Rimella. I tecnici della Telecom riparano 1000 collegamenti

Valanghe in Valsesia, tre paesi isolati

Invito della Polizia stradale: «Non mettetevi in viaggio»

VARALLO. Tre paesi isolati per il maltempo. Si tratta di Carcoforo, Rima e Rimella che da ieri sono irrangiunbili per la chiusura delle strade provinciali. Il provvedimento cautelativo è stato comunicato nella mattinata dai responsabili del settore Lavori pubblici di Palais National. La situazione più preoccupante, al momento, è quella di Carcoforo, centro della Val d'Egua a 1.304 metri: il tratto di strada chiuso è quello fra l'abitato di Ferrate e il paese.

Ieri mattina sulla carreggiata è caduta una slavina su un ampio fronte: la massa nevosa si è scaricata su un paravalanghe, ostruendone lo sbocco a monte. L'episodio non ha provocato conseguenze a persone e mezzi: in quel momento la provinciale era già chiusa al traffico. Sino a poche decine di minuti prima, comunque, nel tratto stavano operando alcuni operai addetti allo sgombero neve.

La situazione è [illegible]: in queste ore è impossibile operare per la rimozione della valanga e si dovrà attendere un deciso miglioramento delle condizioni atmosferiche prima di avviare ogni intervento. Per gli abitanti di Carcoforo, una sessantina fra residenti e villeggianti, si preannunciano giorni di isolamento.

Le altre due interruzioni sono nel tratto fra Rima San Giuseppe e Rima (metri 1.411) in Val Sermenza, e lungo la diramazione per Rimella (metri 1.216) in Val Mastallone dove è elevato il rischio di valanghe. La neve continua a cadere a quote superiori ai mille metri, mentre più in basso è mista ad acqua. I problemi maggiori sono concentrati a Nord di Scopello, ma anche nelle zone inferiori la situazione comporta disagi agli automobilisti: [illegible] accusa il manto della statale 299 disseminato di profonde buche.

La neve ha poi mandato in tilt alcune centrali telefoniche e diversi ponti radio situati nei territori di Alagna, Fobello, Rimasco, Rima, Rimella e Carcoforo, mettendo fuori servizio un migliaio di collegamenti in Alta Valle. Solo lavorando tutta la notte di giovedì e ieri mattina, in condizioni particolarmente disagevoli per le difficoltà di accesso, i tecnici della Telecom sono riusciti a ripristinare la rete telefonica.

Biellese. Resta chiusa la strada provinciale che da Piaro sale a Bielmonte. La località turistica è comunque raggiungibile dal versante di Trivero. Bloccata da ieri a scopo precauzionale anche la provinciale Cerrione-Salussola dopo la caduta di alcuni massi. La prefettura di Biella ha emesso un comunicato in cui «causa il persistere delle condizioni meteorologiche avverse» viene consigliato «di evitare di intraprendere viaggi per le zone innevate o a rischio neve, anche per il concreto pericolo di slavine».

Vercellese. In pianura i pericoli maggiori vengono dalla situazione del manto stradale: l'acqua ha infatti provocato ampie buche nell'asfalto rendendo difficoltosa la circolazione. Questa disagio ha caratterizzato tutte le vie di comunicazione, dalle strade comunali a quelle statali; anche i tratti autostradali della Torino-Milano e dell'Alessandria-Gravellona sono interessati dall'inconveniente e il rischio d'incidenti è maggiore in quanto la velocità dei veicoli è più elevata rispetto alle altre arterie.

Per quanto riguarda i canali, dall'associazione irrigua Ovest Sesia fanno sapere che la situazione è sotto controllo e che il momento peggiore si è verificato nella notte tra mercoledì e venerdì quando è straripata la roggia Stura al confine con il territorio alessandrino. Da ieri mattina è chiusa anche la provinciale Rovasenda-Buronzo perchè il canale Bardeisa ha invaso la carreggiata ma questo è un problema che si verifica spesso in caso di piogge intense.

«A questo punto possiamo dire che la situazione è sotto controllo - spiega il dirigente dell'Ovest Sesia Roberto Isola -. I nostri operatori continueranno a vigilare sui corsi d'acqua per l'intero fine settimana anche se le previsioni parlano di un miglioramento».

L'associazione irrigua è stata colta all'improvviso dalle piene: «Questo è il periodo delle ferie per molti addetti - conclude Isola - perchè gennaio è da sempre un mese tranquillo. Invece abbiamo dovuto far rientrare tutti dalle vacanze».

Un appello giunge dalla Polizia stradale: «L'asfalto di ogni strada è costellato da buche che si fanno sempre più insidiose. La situazione è rimarcata in particolare sull'autostrada Torino-Milano dove il personale dell'emergenza non può intervenire rapidamente causa le avverse condizioni». Pertanto, «si invita gli automobilisti alla massima prudenza, a moderare la velocità e, se possibile, a evitare di mettersi in viaggio».

Ivan Fossati
Paolo Quadrelli

Spartineve in azione: in Alta Valsesia e nell'Alto Biellese non solo è nevicato molto. Carcoforo, Rimella e Rima sono isolati o per la caduta di valanghe o per il pericolo di slavine

RIVOLUZIONE NEL TRAFFICO

Il futuro di Vercelli

Le proposte della giunta e le prime indicazioni degli esperti fra viabilità e recupero del centro storico nell'incontro organizzato dal Kiwanis. A PAGINA 34

Di notte a Vercelli

Tenta di rubare in un negozio Arrestato

VERCELLI. Un operaio di 34 anni è stato arrestato, l'altra notte poco dopo l'una, con l'accusa di tentato furto.

A finire nei guai è Paolo Melga, nato a Casale Monferrato ma residente da tempo a Valenza: l'uomo è stato notato da una pattuglia dei carabinieri del Nucleo operativo radiomobile, dopo aver cercato di entrare nel negozio di pavimenti e articoli sanitari «Patrucco», di [illegible] Prestinari.

Processato ieri mattina per direttissima Paolo Melga è stato condannato a tre mesi di reclusione con la sospensione condizionale della pena e al pagamento di 200 mila lire di multa.

Intanto nei giorni scorsi sono stati denunciati ai carabinieri della provincia numerosi furti: fra questi il più eclatante è stato quello messo a segno alla «Schellino» di Formigliana, una delle ditte di carni più conosciute: il danno ammonterebbe a cinquanta milioni. [g. mo.]

L'incidente giovedì sera: Antonio Mingozzi, 86 anni, stava attraversando la statale della Valsesia

Serravalle, muore travolto da un'auto pirata

Al semaforo della circonvallazione. Si cerca una Mercedes

SERRAVALLE. Un uomo di 86 anni è stato travolto e ucciso da un'auto pirata mentre attraversava la strada. E' accaduto giovedì sera sulla statale 299 della Valsesia, in territorio di Serravalle: la vittima è Antonio Mingozzi, abitante in paese nel rione Gattera.

L'incidente mortale si è verificato all'altezza dell'incrocio per Gattera e Piane, regolato da un impianto semaforico. A quanto emerso, l'anziano avrebbe iniziato l'attraversamento della sede stradale nonostante il segnale di «stop» per i pedoni.

In uscita da Serravalle stava procedendo un'auto di grossa cilindrata: il veicolo ha urtato l'uomo scagliandolo con violenza sull'asfalto; la vettura ha poi continuato la propria corsa, allontanandosi dal luogo dell'incidente. Il Mingozzi è stato soccorso da altri automobilisti: trasportato con un'ambulanza all'ospedale di Borgosesia, il pensionato ha però cessato di vivere durante il tragitto.

La drammatica scena ha avuto alcuni testimoni che tuttavia non hanno potuto fornire molti particolari per tentare di rintracciare l'auto investitrice: al momento dell'incidente, infatti, la visibilità era minima sia a causa dell'oscurità sia per la fitta pioggia. I carabinieri del locale comando e gli agenti della polizia municipale, intervenuti per gli accertamenti, hanno avviato le indagini per identificare il conducente del veicolo pirata. Da alcuni particolari sembra accertato che l'auto sia una Mercedes.

La salma dello sventurato serravallese è stata composta all'ospedale di Borgosesia, in attesa dei funerali. Antonio Mingozzi lascia la moglie Maria Rosa Sguazzini e i figli Alfredo ed Eliana. Dipendente della locale Cartiera, dal dopoguerra l'uomo fu anche molto attivo all'interno della sezione del partito comunista (entrò nel direttivo nel 1945 rimanendovi sino allo scioglimento del Pci) e del sindacato. [p. q.]

Antonio Mingozzi

ANZIANO A SALUGGIA

Investito mentre rincasa: è grave

SALUGGIA. Un uomo di [illegible] anni è ricoverato in prognosi riservata al Cto di Torino, dopo essere stato investito da un'auto mentre stava rincasando. Si tratta di Orazio Mancuso, originario della provincia di Palermo, ma residente da tempo a Saluggia. Erano le 22 di giovedì e stava piovendo ormai da alcune ore quando l'uomo è stato travolto alle spalle da una Bmw turbodiesel guidata da Nedo Iori, di 45 anni, abitante anch'egli a Saluggia. Secondo una prima ricostruzione da parte dei carabinieri di Livorno Ferraris, la vettura avrebbe urtato il pedone, scaraventandolo a terra, proprio mentre Mancuso si trovava ad una manciata di metri dalla propria abitazione di via don Carra.

Soccorso immediatamente le condizioni di Orazio Mancuso sono apparse subito gravi, al punto che l'investito, dopo essere stato trasportato in un primo tempo all'ospedale di Chivasso dall'ambulanza, è stato trasferito al Cto di Torino, dove i medici gli hanno riscontrato un trauma cranico e una commozione cerebrale. Intanto i carabinieri della stazione di Livorno Ferraris stanno indagando per fare luce su quale sia stata l'esatta dinamica dell'incidente e per stabilire quali siano le responsabilità di quanto è accaduto. [p. a. r.]

Sindaco ed esperti del Comune spiegano come cambierà il volto di Vercelli

Traffico, rivoluzione «moderata»

Diapositive e primi progetti durante la serata organizzata dal Kiwanis nel coro di Sant'Anna
Le proposte per ridurre le code e gli incidenti e per creare nuovi parcheggi e spazi per i pedoni

VERCELLI. Moderazione del traffico. E' la parola d'ordine degli esperti, che pensano ad incroci e passaggi pedonali rialzati, larghi marciapiedi [illegible] altezza modesta (meglio se di asfalto rosso, che però in Italia ha costi proibitivi), grandi rotonde a sostituire i semafori, ingressi delle scuole e pedoni protetti dall'arredo urbano (che può essere il tradizionale «panettone» oppure una fioriera), restringimenti ottici (cioè utilizzando diversi materiali o gradazioni del grigio) per le carreggiate.

Ed è la parola di Bruno Gandino, architetto del Politecnico di Torino, ovviamente esperto di traffico, ultimo relatore della serata organizzata dal Kiwanis per raccontare come l'amministrazione-Bagnasco vuole trasformare Vercelli. Gandino non dice quali tra questi accorgimenti cambieranno la viabilità cittadina (e dove). Ma spiega che l'obiettivo della «moderazione del traffico», tecnica a cui si stanno finalmente adeguando anche le città italiane (Cossato e Alessandria sono due esempi vicini), cancella le strade che invitano ad essere percorse a velocità eccessiva, riduce incidenti e inquinamento, crea spazi di movimento per i pedoni e nuovi parcheggi per le auto. E, per far capire agli amministratori incerti che non è un miraggio o un miracolo da

Mago Merlino, vengono organizzati viaggi di studio nelle città grandi e piccole di Francia e Germania dove questa tecnica viene applicata con successo.

Le diapositive, proiettate nel suggestivo coro di Sant'Anna, accompagnano la relazione dell'architetto ed ogni altro intervento della serata: la prima, sostengono il sindaco Bagnasco e l'assessore Boglietti, di una serie di incontri destinati alle diverse categorie della città.

Per l'uditorio del Kiwanis club, ma il presidente Cerruti ha «ammesso» anche gli esterni, si è deciso di tracciare un profilo generale dei progetti dell'amministrazione: il traffico regolato per flussi che permettano di arrivare [illegible] punti estremi del diametro di Vercelli; negozi e uffici facili da raggiungere, grazie anche ad un sistema di trasporto pubblico che tocca il centro partendo dalle [illegible] di parcheggio; zone a traffico limitato e aree pedonali, più verde attrezzato a «proteggere» gli ingressi della città. E soprattutto un rapporto più stretto tra pubblico e privato, progetti di restauro (e vantaggi) comuni. Con una buona dose di sburocratizzazione degli iter.

Qualche esempio? Renato Tonello, dirigente dell'Ufficio urbanistica [illegible] Comune, è pronto a spiegare. E spunta [illegible] che la parola «parcheggi», la più pronunciata da chi pensa con timore all'ampliamento dell'isola pedonale a piazza Cavour. L'amministrazione, ad esempio, guarda con interesse ad una porzione [illegible] Porta Milano (un immobile di impianto trecentesco in vicolo del Trincotto, l'ex albergo della Corona Grossa) per creare, ristrutturando, un percorso aperto a tutti tra i [illegible]hi cortili privati ed un garage entroterra, senza scavare ma semplicemente sfruttando il dislivello che esiste tra via Bodo e corso Libertà.

Dal lato opposto del corso, invece - e il progetto è già finanziato dalla legge 179, sui programmi di recupero urbano -, Renato Tonello segnala la futura metamorfosi del complesso ex-Eca (solo una piccola porzione privata, buona parte ospita l'Ufficio tecnico comunale). Il restauro porterà ad un recupero dei fabbricati per per uso residenziale e commerciale, alla nascita del collegio universitario (l'appalto è pronto a partire), ad un percorso verso un nuovo giardino pubblico e un'autorimessa (interrata).

La «Vercelli a misura d'uomo» disegnata dal Comune supera (con qualche garbata osservazione: e i vigili? vi ricordate che [illegible] abbiamo pochissimi? e le licenze edilizie? riusciranno ad avere tempi brevi? le [illegible] verdi saranno ancora abbandonate come un tempo?) l'esame della platea kiwaniana. Succederà la stessa cosa quan[illegible] Gabriele Bagnasco e il suo pool incontreranno, ad esempio, i commercianti?

Roberta [illegible]

Il sindaco **Gabriele Bagnasco** e l'architetto **Bruno Gandino** durante la serata organizzata dal Kiwanis club

Circoscrizioni

Un ambulatorio a Larizzate

VERCELLI. Aree verdi da sistemare (al rione Concordia, a Larizzate, ma anche in parco Camana, per cui servirebbe la chiusura notturna); una migliore illuminazione del cavalcavia sulla tangenziale (che si rifletterebbe sulla viabilità della statale Vercelli-Pontestura). Anche il Consiglio della 4ª Circoscrizione, presieduto da Giovanni Reina, ha completato il check up del «suo» territorio ed ha inviato al sindaco e all'assessore Boglietti un elenco di problemi da risolvere.

Non sono però soltanto verde e viabilità (o parcheggi) a preoccupare i consiglieri: la 4ª Circoscrizione chiede infatti anche l'apertura di un ambulatorio medico alla frazione Larizzate e un nuovo spazio per i giovani al rione Concordia. Per ogni segnalazione, l'Ufficio di presidenza è aperto i primi tre mercoledì di ogni mese (dalle 18 alle 20) al Centro civico del Concordia, l'ultimo mercoledì al Centro d'incontro di Larizzate.

IN BREVE

CRONACA

Il finanziere Salerno non è in servizio a Vercelli

Il finanziere Angelo Salerno, rinviato a giudizio dalla magistratura [illegible] Casale [illegible] l'accusa di peculato, abita a Vercelli ma [illegible] è in servizio alla caserma di piazza Martiri della Libertà. I fatti che lo riguardano penalmente sarebbero avvenuti a Pomaro. [r. s.]

TRIBUNALE

Patteggia l'agricoltore che «investì» i carabinieri

Ha patteggiato 5 mesi [illegible] reclusione con i doppi benefici, davanti al tribunale di Vercelli (presidente Maria Pia Di Stefano), l'agricoltore Giovanni Boggio, 40 anni, di Saluggia: era accusato [illegible] oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Lo scorso 29 dicembre, mentre era alla guida [illegible] un trattore, anzichè fermarsi al segnale di una pattuglia [illegible] carabinieri aveva proseguito la marcia investendo la vettura dei militari e distruggendola; poi era sceso e, afferrato [illegible] attrezzo agricolo, [illegible] cercato [illegible] aggredire i carabinieri che solo a stento [illegible] riusci[illegible] a calmarlo infilandogli le manette ai polsi. [w. ca.]

[illegible]

Ordine di carcerazione un torinese in manette

Arrestato dalla «Volante» vercellese Claudio Cat Genova, 35 anni, residente a Ciriè: era colpito da un ordine di carcerazio[illegible] spiccato dalla procura circondariale di La Spezia. Deve scontare due mesi di arresto per ubriachezza, porto abusivo di [illegible] coltello [illegible] genere proibito ed atti contrari alla pubblica decenza. [w. ca.]

[illegible]

Oggi consegna dei premi «Fratel Innocenzo»

Alle 17,30 di oggi, nella sede di via Vallotti, la Famija Varsleisa consegnerà i premi «Fratel Innocenzo '95». I riconoscimenti sono destinati ai ragazzi delle scuole elementari e delle parrocchie vercellesi. [p. m. f.]

[illegible]

L'assessore Giovanni Bodo incontra i soci Ucid

I soci vercellesi dell'Ucid, l'Unione cristiana degli imprenditori dirigenti, [illegible] riuniranno mercoledì, alle 18,30, per incontrare l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo. L'appuntamento, che ha [illegible] tema «L'agricoltura oggi», è all'Istituto della Suore di Loreto. [p. m. f.]

CLUB

«Traguardi per l'Ateneo» giovedì dibattito dei Lions

«Nuovi traguardi per l'Ateneo vercellese» è l'argomento che verrà trattato dall'architetto Franco Berruto alla prossima riunione del Lions club, [illegible] programma giovedì. Durante la riunione saranno distribuiti i distintivi Chevron per i 15, 20, 25, 30 anni di appartenenza al Lions. L'appuntamento è fissato, come sempre, al Circolo ricreativo alle 20. Si sta, inoltre, preparando il programma della festa di primavera prevista dal 25 al [illegible] aprile. [p. m. f.]

L'esponente di Rifondazione era accusato di oltraggio nei confronti di Dattrino

Roasio patteggia e chiede scusa

La vicenda si è conclusa ieri davanti al pretore. Prima del procedimento giudiziario il consigliere comunale aveva inviato al segretario generale una lettera in cui fa ammenda delle frasi offensive

VERCELLI. Si è conclusa ieri mattina, davanti al pretore Maurizio Alzetta, con un patteggiamento e una lettera di ampie scuse la vicenda giudiziaria che vedeva il consigliere comunale di Rifondazione comunista Dario Roasio accusato di oltraggio aggravato a pubblico ufficiale nei confronti del segretario generale del Comune di Vercelli Mario Dattrino.

L'avvocato biellese Sandro Delmastro Delle Vedove, difensore del battagliero consigliere [illegible] Rifondazione, ha concordato con il pm Maria Paola Caffarena e proposto al giudice il patteggiamento a 20 giorni di reclusione convertiti nella pena pecuniaria di un milione e mez[illegible], il giudice ha accettato la proposta e dichiarato quindi chiuso il procedimento penale.

In via preliminare, tuttavia, Dario Roasio aveva consegnato al dottor Dattrino una lettera di scuse in cui affermava di non avere avuto «alcuna intenzione di offendere, né di diffamare, né di oltraggiare il segretario del Comune pur ammettendo di averlo duramente attaccato» e confermava il proprio «rincrescimento per avere ecceduto nei termini verbali e nelle considerazioni».

Dopo aver riconosciuto al segretario generale una «lunga e collaudata esperienza», Roasio continuava precisando di aver semplicemente voluto «esercitare il diritto di critica [illegible] confronti di un funzionario», ma riconosceva che «la virulenza dell'intervento può avere causato pregiudizio da parte della persona del dott. Dattrino».

Con una seconda lettera autografa il consigliere Roasio dichiarava infine di [illegible] porre limitazioni all'uso che il dott. Dattrino riterrà di dover fare» della lettera di [illegible]. Questa dichiarazione, tuttavia, [illegible] è servita ad interrompere la procedura processuale che nel caso di oltraggio, per giunta aggravato, ad un pubblico ufficiale, viene innescata d'ufficio.

La vicenda risaliva alla riunione consiliare del 29 novembre 1993 quando Roasio, discutendo della cosiddetta «pensione d'oro» dell'ex sindaco Bodo che aveva illegalmente simulato l'instaurazione di un rapporto di lavoro in realtà inesistente, aveva espresso apprezzamenti sul ruolo, e [illegible] giudizio poco chiaro, che il segretario generale Mario Dattrino avrebbe rivestito nell'operazione.

Commentando la definizione del processo, Dattrino ha espresso un ringraziamento particolare al suo difensore Giuseppe Occhi «per l'impegno profuso e l'ottima professionalità dimostrata in tutto l'iter processuale» e ai testi Gino Cattin e Teresio Pareglio «per aver accettato il delicato ruolo di testimone». [w. ca.]

Dario Roasio ha chiesto pubblicamente scusa al segretario Mario Dattrino

Per il Carnevale

Il Canadà presenta Peru e Rusin

VERCELLI. Al Circolo sportivo di via Cantarana, stasera alle 21 saranno presentate le maschere che rappresenteranno il rione Canadà nel prossimo Carnevale. Sono Peru e Rusin, due simpatici personaggi, da sempre sulla breccia, elegantissimi (Peru porta cilindro e bastone con pomo d'avorio) e popolarissimi, capaci di frizzi e di lazzi che distribuiscono con grande disinvoltura, piacevolmente.

Peru e Rusin saranno ancora impersonate dagli ottimi Elisa Borgo e Alvise Racioppi, con la regia di un Comitato che ha sempre dato un contributo notevole al Carnevale del rione (e a quello cittadino), grazie alla spinta del presidente Renzo Maglione.

Peru e Rusin debutteranno ufficialmente alla sala delle Acacie, venerdì 19, in una serata danzante che inizierà alle 21,30. Il 26, invece, saranno il rione Bellaria e il quartiere di Porta Torino a presentare, rispettivamente, Sindaco e Sindachessa e Ingleis e Inglesina. [f. l.]

Con un convegno

Si presenta l'associazione «Insieme»

VERCELLI. L'associazione «Insieme» si presenta organizzando, accanto alla Lega per lotta contro i tumori, un incontro sul tema: «Aiuto al malato e al morente nella società contemporanea». L'appuntamento è per la mattinata di oggi, al Seminario arcivescovile.

I lavori saranno aperti, alle 9,30, dagli interventi del sinda[illegible] Gabriele Bagnasco e del direttore generale supplente dell'Usl 11, Giuseppe Marrone. Sarà invece Mauro Nicoscia a presentare l'associazione «Insieme», che si occuperà di «volontariato per la cura del dolore», ed i suoi obiettivi. Seguirà la tavola rotonda, moderata dall'arcivescovo Tarcisio Bertone. Interverranno: Giancarlo Rovati, docente di Sociologia all'Università di Genova e alla Cattolica di Milano; Daniele Crivelli, docente di Filosofia all'Università Cattolica [illegible] Milano; e don Giannino Piana, docente di Etica cristiana all'Università di Urbino. Le conclusioni sono previste intorno a mezzogiorno. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Transenne pericolose davanti all'ospedale

Segnalo la presenza pericolosa, sul marciapiede di corso Abbiate, adiacente il lato dell'ospedale, prima dell'inizio della salita-rampa d'ingresso al nosocomio, di quattro transenne [illegible] metallo pesante. Dette transenne furono posizionate circa un anno fa, a forma di rettangolo, legate fra di loro con nastri adeguati, su un tratto di marciapiede con le piastrelle traballanti e sporgenti, per evitare danni ai cittadini, in attesa, presumibilmente, di lavori «ad hoc» per la loro sistemazione. Ora si trovano a dieci metri di distanza dalla posizione iniziale, libere, abbandonate e spesso spostate in ogni senso dalla gente o dagli addetti alla pulizia delle strade, mentre le piastrelle non sono mai state aggiustate e forse sono più pericolose di prima.

La funzione iniziale delle transenne dunque è venuta meno, [illegible] il pericolo, ora, risulta doppio: quello originario delle piastrelle accidentate e quello delle transenne abbandonate, pericolose soprattutto in questa stagione di pioggia, nebbia e neve, per chi se le trova davanti, in quel tratto di marciapiede particolarmente frequentato anche da anziani e malati che si recano all'ospedale.

Giovanni Silonio, Vercelli

«Biellesi, [illegible] stop alla sosta selvaggia»

Il consigliere comunale Antonio Montoro ha ragione: ci sono molti biellesi che praticano la «sosta selvaggia», parcheggiando nei posti più incredibili. Lui è andato a vedere le piazzole per i disabili e la strada di fronte alla Croce rossa. Ma anche in centro, nel cuore della [illegible] a traffico limitato, ne capitano di tutti i colori. Basta vedere cos'è successo in piazza Santa Marta, dove pochi mesi fa, proprio per evitare questo malcostume, di fronte al Credito italiano erano state messe fioriere a forma [illegible] panchina circolare, delimitate da barriere antiauto collegate tra loro da una catenella. Ebbene, le barriere sono state rimosse, e la catenella spezzata. [illegible] le auto sono tornate in sosta anche in piazza Santa Marta.

Lettera firmata, Biella

[illegible] UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel (0161) 44.800; **Gattinara:** tel (0163) 832 600; **Santhià:** [illegible] (0161) 92.91. **Trino:** tel (0161) 801.465, **Bie[illegible]** tel (015) 20.100 - 20 101 **Borgosesia:** tel (0163) 25 333. **Cavaglià:** tel (0161) 966.066; **Cossato:** [illegible] (015) 922.123; **Varallo:** [illegible]. (0163) 54.454, **Crescentino:** [illegible]. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617

Vercelli: S Andrea tel (0161) 593 333: ambul tel (0161) 217.000; **Gattinara:** tel (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; [illegible] [illegible]. (015) 350.33.13

GUARDIA MEDICA

[illegible] tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384 [illegible]: [illegible]. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel (0163) 25.513; **Cavaglià:** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 424.524; **Cossato:** tel (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411, **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** [illegible]. (0161) 829.565.

[illegible] E DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, telefono 257.007

Santhià: *Farmacia Comunale*, [illegible] Nuova Italia 167, telefono [illegible].

A [illegible] turno principale. *Farmacia Piantino del Dr. Bernardino Role*, piazza G B Cossato 5 (Vernato), telefono (015) 405.840; turno sussidiario: *Farmacia Del Centro della Dr.ssa Patrizia Tarricone*, via Italia 23, telefono (015) 22.119. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre [illegible] la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Quittengo: *Dr. Angelo Marzia*, via Caduti per la Libertà 22, tel. (015) 60.755.

Donato: *Dr. Antonio Santomartino*, via Martiri della Libertà 29, telefono (015) 841.948

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, telefono (0161) 96.040.

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, telefono (063) 833.833.236.

Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, viale Rimembranze 58, tel. (0163) 21.910.

Strona: *Dr. Ruggiero Bellucci*, frazione Fontanella Ozino 4, telefono (015) 742.210.

Vigliano: *Farmacia San Giuseppe del Dr. Marcello Stanchieri*, via Quintino [illegible] 67, telefono (015) 510.031.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Carmelina Monterolo, [illegible] anni, pensionata; Antonia D'Eredità, [illegible] anni, pensionata; Giuseppina Ferro, 88 anni, pensionata; Andrea Borini, [illegible] anni, impiegato.

SI SPOSERANNO. Roberto Guadagno, 26 anni, idraulico, con Franka Bettini, [illegible] anni, commerciante; Alberto Treves, 34 anni, procuratore legale, [illegible] Patrizia Di Giacomantonio, [illegible] [illegible], procuratore legale.

BIELLA

[illegible] Francesco Ramella.

MORTI. Letizia Spaudo, 94 anni, pensionata; Giuseppe Perotti, [illegible] anni, pensionato.

[illegible] Claudio Gremmo, [illegible] anni, artigiano, [illegible] Barbara Prelli Bozzo, 26 anni, impiegata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

All'Informagiovani del Comune di [illegible] è in visione un bando di concorso pubblico dell'amministrazione provinciale per un posto di funzionario tecnico - geologo. Tra i requisiti occorre presentare la lau[illegible] in scienze geologiche e l'abilitazione all'esercizio della professione di geologo.

La domanda deve essere presen[illegible] entro il primo febbraio. Per ulteriori informazioni ci [illegible] può rivolgere in corso Libertà 300.

GLI APPUNTAMENTI

CORSO

Stage di reiki alla «Do-Ai»

Oggi avrà inizio alle 14 (e fino alle 18) un [illegible] di «reiki» nelle sale dell'Accademia Do-Ai di via Bodo 22 a Vercelli. La prosecuzione dello stage è per domani dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18. Il [illegible] è una tecnica di trasmissione di energia a scopo curativo e benefico che può indurre a stato di profondo rilassamento. Non richiede capacità particolari e tutti possono imparare questa disciplina. Informazioni ed iscrizioni chiamando lo 0161. 212.215 e 0330.381.701. Sempre al centro Do-Ai di via Bodo martedì alle 20 il monaco Ezio Ten Riu Zanin terrà una conferenza di introduzione alla filosofia [illegible].

[illegible]

Viaggi a cura della «Stat»

In occasione del centotrentottesimo anniversario della prima apparizione della Madonna a Santa Bernadette Soubirous, si potrà raggiungere Lourdes nelle giornate dal 10 al 12 febbraio in ae[illegible] da Milano Malpensa. Partenze da Borgosesia, Gattinara, Santhià e Vercelli per il trasferimento all'aeroporto. Altra possibilità in pullman dal [illegible] al 13 febbraio. Il soggiorno a Lourdes è negli hotels «Gallia» o al «Paradise». Per informazioni ci si potrà rivolgere alla Stat Viaggi (telefono 0161.217.711).

UFOLOGIA

Fondato un [illegible] centro

A Vercelli prosegue l'attività del Cruv, un nuovo centro di ricerche ufologiche. Si seguono attività di ricerca, divulgazione e studio del fenomeno degli Ufo, con pubblicazioni, incontri e dibattiti. Chiunque fosse interessato a questa nuova realtà vercellese può telefonare allo 0161.256.859 o allo 0161. 33.372.

[illegible]

Max Bottino a Studio Dieci

Continua nella galleria d'arte di Studio Dieci in [illegible] Galileo Ferraris 89 a Vercelli, la mostra dal titolo «Insospeso» proposta da Max Bottino. Orario di apertura tutti i giorni dalle 16 alle 19. Chiuso lunedì.

Sgomento nel centro dell'alto Biellese per il tragico incidente di Cerano

Trivero piange le due donne

Non ancora fissati i funerali per Carolina Vercelli ■ Itala Giletti: ordinata l'autopsia
Intanto, pur essendo migliorate, restano sempre gravi le condizioni di Iride Zignone

TRIVERO. Si svolgeranno forse martedì i funerali di Carolina Vercelli, 87 anni, [illegible] della figlia Itala Giletti, 64 anni, morte l'altro giorno in un drammatico incidente sulla statale Novara-Mila[illegible]. La magistratura ha disposto l'autopsia sui corpi delle due donne e pertanto solo all'inizio della prossima settimana [illegible] pro[illegible] della Repubblica firmerà il nulla [illegible] per il ritorno a Trivero delle salme per le esequie.

Sono leggermente migliorate invece le condizioni di Iride Zignone, l'amica di famiglia di 55 anni che era in auto con loro: è ricoverata nel reparto [illegible] rianimazione dell'Ospedale Maggiore di Novara con gravissime lesioni interne. L'altra notte i medici hanno temuto per la [illegible] vita e ave[illegible] avvisato [illegible] famigliari. Ma Iride Zignone ha superato la crisi [illegible] ieri i sanitari del Maggiore han[illegible] rilevato [illegible] lieve miglioramento che fa ben sperare. La prognosi, però, è ancora riservata, ma [illegible] donna [illegible] cosciente ed è riuscita [illegible] scambiare alcune parole [illegible] i parenti accorsi al suo capezzale.

Trivero, comunque, ieri era ancora sotto choc: è [illegible] paese [illegible] lutto. Le due donne morte appartenevano a una delle famiglie più conosciute di Trivero. Carolina [illegible] la vedova di Vittorio Giletti che era stato sindaco della città negli anni Sessanta; [illegible] figlia Itala per tanti anni aveva gestito col fratello Angelo l'unico distributore esistente in frazione Ponzone. Parenti con i Giletti imprenditori, erano cugine anche [illegible] Massimo Giletti, il giornalista presentatore di «Mezzogiorno in famiglia», [illegible] dell'ex presidente [illegible] Juventus Vittore Catella.

«Molta gente non ha dormito per l'emozione - dice la giornalaia di Ponzone Carla Fangazio -. Povera "Lina". Sua figlia era una donna [illegible] in gamba. Era lei il vero perno della famiglia: seria, dinamica. Infatti nonostante il maltempo si [illegible] messa al volante della sua auto per accompagnare la madre ad una visita [illegible] controllo all'ospedale di Vigevano».

«Anche Iride Zignone è molta conosciuta in città - aggiunge [illegible] sindaco Giovanni Foglia -. Per diversi anni [illegible] esercitato il mestie[illegible] di pettinatrice. Il marito poi è un appassionato pescatore. Per una serie [illegible] coincidenze la notizia dell'incidente è arrivata prima in Comune che ai parenti. Saranno state le sedici, giovedì, quando è arrivata [illegible] telefonata in segreteria. [illegible] le prime notizie erano confuse, contraddittorie [illegible] soltanto un'ora più tardi la verità si [illegible] fatta strada in tutta [illegible] sua drammaticità. Inizialmente anche la signora Iride sembrava in pericolo di vita ma ora pare stia leggermente meglio».

A casa Giletti il fratello di Itala, Angelo cerca di farsi forza [illegible] è molto provato: ho dovuto identificare ufficialmente i corpi martoriati della madre e della sorella: «La Fiesta di Itala [illegible] ridotta ad un ammasso informe di lamiere. Il tir che l'ha investita ha trascinato l'auto per diversi metri fino ad un fosso che costeggia la strada. Ma i carabinieri per il momento non si pronunciano sulla dinamica dell'incidente. Non [illegible] sono testimoni. Si [illegible] solo che mia sorella stava immettendosi sulla Novara-Milano a questo incrocio tristemente famoso per la frequenza degli incidenti quando [illegible] arrivato il camion. L'autista ha frenato, ma forse per l'asfalto bagnato non è riuscito a fermare la [illegible] del suo mezzo. L'urto è stato terribile. E pensare che glielo avevo detto [illegible] mia sorella di [illegible] mettersi in viaggio con questa pioggia. Ma purtroppo non ha voluto ascoltarmi».

Nella foto grande una [illegible] immagine [illegible] Carolina Vercelli e della figlia Itala Giletti (con gli occhiali), morte nell'incidente [illegible] Cerano. Sopra Iride Zignone l'amica rimasta ferita

Maurizio Alfisi

Ancora ricoverati per timore della salmonellosi

I cinque intossicati dall'insalata russa?

VERCELLI. Sono ancora ricoverati nel reparto di malattia infettiva dell'ospedale di Vercelli i cinque intossicati dal cibo mangiato in [illegible] ristorante della provincia. I medici temo[illegible] che Fabio (abitante [illegible] Camburzano in via Provinciale 18) e Tatiana (Borgo d'Ale via Cimalando 1) Crittino, di 23 e 19 anni, Franco e Luca Nobile, 26 [illegible] 25 anni e la loro mamma Marisella Ambrosini, 43 (residenti a Cavaglià in via Ivrea 17), siano stati colpiti da un batterio presente in un uovo con il quale è stato cucinato un antipasto.

Il ricovero nel reparto delle malattie infettive deriva dal fatto che i sanitari temono di avere a che fare con la salmonellosi, ma la sicurezza arriverà solo lunedì [illegible] l'esito degli esame del sangue.

Raggiunto telefonicamente in ospedale, ieri pomeriggio Fabio Crittino ha raccontato [illegible] sono andate le cose, svelando [illegible] giallo del ristorante. La titolare, infatti, aveva detto [illegible] non le risultava che si fosse sentito male qualcuno dei clienti presenti lunedì, in quanto erano poi tornati [illegible] giorno successivo.

Niente di vero. Ecco il racconto di Fabio: «Io ho mangiato in quel locale lunedì a pranzo, perché mi trovavo in zona per lavoro. E' stato un puro caso che poi per cena sia andata anche mia sorella con la famiglia del [illegible] fidanzato Luca Nobile e non [illegible] assolutamente tornati il giorno dopo. Comunque, non siamo stati male subito: i primi sintomi [illegible] sono fatti sentire solo martedì sera».

[illegible] casualità ha fatto incontrare fratello e sorella mercoledì mattina all'ospedale di Santhià: «Sono stato male tutta la notte: avevo forti dolori allo stomaco e continuavo a vomitare - prosegue Fabio -, [illegible] mercoledì verso le 11 sono andato al pronto soccorso di Santhià; dopo neanche un'ora è arrivata mia sorella [illegible] la famiglia Nobile e i medici hanno de[illegible]so di trasferirci [illegible] Vercelli dove siamo tutt'ora».

I più colpiti dall'infezione sono stati proprio il Crittino e Luca Nobile, che fino a mercoledì [illegible] hanno avuto la febbre molto alta, superiore ai [illegible] gradi. «Adesso stiamo meglio - continua Fabio - [illegible] speriamo di poter fare ritorno a casa entro qualche giorno».

Resta ancora da stabilire quale sia la «portata» incriminata: «Il menù della cena è variato rispetto al pranzo, le uniche cose che abbiamo mangiato in comune sono il vitello tonnato e l'insalata russa, quindi il virus probabilmente era contenuto in uno di questi due piatti. Così si giustificherebbe anche perché siamo stati male solo [illegible] e non gli altri clienti che, evidentemente, hanno scelto altre portate».

Le analisi compiute dall'ufficio igiene stabiliranno se i ristoratori hanno qualche responsabilità diretta. Intanto ecco cosa dice Fabio Crittino: «Mangio in quel locale almeno due volte al mese, quindi non ho nessun risentimento: tornerò. Anzi, mi spiace per i titolari, che non staranno attraversando un buon momento».

L'altro giorno però i gestori dell'albergo hanno detto che [illegible] impossibile che fosse successa [illegible] cosa del genere ai loro clienti: «Su questo si sbagliano, perché noi abbiamo [illegible]giato proprio lì». **[i. fo.]**

CASO-MENINGITE

Aperte 2 linee telefoniche

VERCELLI. Nonostante le continue dichiarazioni rassicuranti dell'Usl, dopo la morte improvvisa di Luca Giaquinto per un attacco violento di meningite, [illegible] in molti coloro che, al più piccolo malessere, scelgono di rivolgersi agli ospedali e ai centri specializzati. Per questo l'azienda regionale Usl 11 ha aperto, prima in Italia, due linee telefoniche sul caso-meningite: due [illegible] Borgosesia [illegible] una [illegible] Vercelli.

Questi gli orari e i numeri da comporre durante la settimana: dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 16, si può telefonare allo 0163-52486 e al 51377, chiedendo del medico del Servizio di igiene e sanità pubblica.

Il sabato e la domenica, invece, ci [illegible] deve rivolgere a Vercelli: dalle 8 alle 20 si può telefonare allo 0161-593516, qui risponderà la divisione «Malattie Infettive» dell'ospedale Sant'Andrea e potrete chiedere di parlare [illegible] il medico di guardia.

I sanitari, grazie all'istituzione di queste linee telefoniche, cercheranno [illegible] dissipare ogni dubbio e soprattutto di rispondere a tutte le domande. Le strutture dell'Usl 11 restano, infatti a disposizione. Nei giorni scorsi il direttore sanitario Artemio Brusa ha ricordato: «L'attenzione dei responsabili [illegible] costante» e ha fatto presente che [illegible] esiste alcun motivo di preoccupazione per la popolazione. **[p. q.]**

Gattinara: il 31 gennaio la riunione con esperti del Ministero

Il vino «Coste della Sesia» vicino alla denominazione doc

Il vino «Coste della Sesia» presto avrà la denominazione di origine controllata

GATTINARA. Alle battute finali la procedura per l'assegnazione definitiva della denominazione di origine controllata al vino «Coste della Sesia»: un decreto del Ministero per le ri[illegible] agricole e forestali ha fissato per le ore [illegible] del 31 gennaio la pubblica audizione per il [illegible] passaggio ufficiale alla «doc».

Del territorio identificato come idoneo per la produzione del nuovo tipo di vino [illegible] Comu[illegible] di Gattinara [illegible] destinato a diventare l'epicentro: per questo motivo, infatti, la riunione avverrà nella sua sala consiliare municipale. Vi parteciperanno responsabili del Ministero, [illegible] presidente della «Commissione vini piemontesi» in seno al «Comitato nazionale dei vini d'origine» Giuseppe Martelli, funzionari dell'assessorato all'agricoltura della Regione Piemonte [illegible] tutti i produttori dei territori interessati alla produzione di questo nuovo vino.

[illegible] «Coste della Sesia [illegible] denominazione di origine controllata», [illegible] in ultima analisi ed [illegible] secondando un'annosa richie[illegible] dei produttori locali potrà anche risultare una «doc di ricaduta», potrà essere prodotto nel territorio di 17 Comuni situati sul confine della zona pianeggiante [illegible] i primi rilievi collinari vale a dire lo stesso centro di Gattinara e poi Lessona, Masserano, Brusnengo, Curino, Roasio, Villa del bosco, Sostegno, Lozzolo, Cossato, Mottalciata, Candelo, Serravalle Sesia, Quaregna, Cerreto Castello, Valdengo e Vigliano biellese. La richiesta [illegible] promuovere al rango di «doc» il vino prodotto in queste zone era stata formulata insistentemente già da diverso tempo dalle organizzazioni agricole e, in particolare, dalla Federazione coltivatori diretti di Vercelli e Biella.

Durante la pubblica audizione di giovedì 31 gennaio verranno discusse a Gattinara anche le caratteristiche dei diversi tipi di «doc» proposti nel disciplinare: «Coste della Sesia» bianco, rosso e rosato, e poi abbinato con i vitigni di nebbiolo, vespolina, bonarda, croatina ed erbaluce. **[w. ca.]**

VARALLO

Oggi a Palazzo D'Adda

«Valsesia libri» rassegna di opere targate '95

VARALLO. Appuntamento con la cultura locale, oggi, nella prima edizione di «Valsesia libri»: si tratta [illegible] una rassegna di pubblicazioni sulla vita valsesiana, uscite nello scorso anno.

L'iniziativa si concretizza al centro congressi di Palazzo D'Adda a Varallo: l'incontro è diviso in due parti con inizio alle 15. Durante la prima fase dei lavori [illegible] trattate cinque recenti pubblicazioni: «Guida alla Valsesia» [illegible] Federico Tonetti, «Vita di comunità nella Lombardia secentesca: il caso di Grignasco» di Giovanni Franchi, «Rima-Rimmu» di Corrado Mornese, «Ts Remmalyertittschu» vocabolario dialettale di Rimella, «Carcoforo» di Enrico Rizzi ed Elvise Fontana. Quindi, spazio ad una rassegna bibliografica su riviste [illegible] altre pubblicazioni del 1995, curata dalla biblioteca civica «Farino[illegible] Centa» di Varallo [illegible] l'assessorato alla Cultura. **[p. q.]**

SALUGGIA

Giovane di 29 anni

Dopo l'incidente si risveglia dal coma

SALUGGIA. Sta meglio Denis Demaria, il giovane di [illegible] anni coinvolto in un incidente giovedì della scorsa settimana, mentre con la moto stava tornando nella sua casa di [illegible] Don Rampella 14. Denis [illegible] stato trasportato al Cto di Torino per le gravi ferite riportate ed era subito piombato in [illegible] stato [illegible] coma dal quale [illegible] è risvegliato solo da un paio di giorni. I medici non hanno ancora sciolto la prognosi, ma Demaria sta reagendo bene alle cure. «Ieri pomeriggio - racconta [illegible] padre Dario - è stato trasferito in corsia dalla sala di rianimazione: il recupero sarà ancora lungo, ma ha fatto degli ottimi progressi». Dopo il risveglio [illegible] coma ha subito riconosciuto i parenti facendoci tirare un sospiro [illegible] sollievo. «Voglio ringraziare tutti quelli che ci [illegible] stati vicini - conclude Dario Demaria -. Quest'affetto aiuterà Denis nella ripresa, che si prospetta lunga». **[i. fo.]**

SCUOLA

SCRIVI IL RACCONTO DI NATALE

Pubblichiamo i lavori dei ragazzi di Trino, San Germano, Cerreto, Cossato e Graglia

Ultime fiabe, tra cuore e leggenda

Domani, alle 15,30, il «gala» al Civico di Vercelli

RACCONTI di Natale, siamo all'ultimo atto. Domani pomeriggio, alle 15,30, teatro Civico ospiterà la premiazione del nostro concorso e vogliamo davvero che ci siate tutti. Anche per questo motivo «verdetto» sarà proclamato tassativamente domani pomeriggio: dunque, cari insegnanti, del tutto inutile che telefoniate oggi chiedendo anticipazioni, non ne faremo di nessun tipo. vogliamo offrire ai ragazzi un bel pomeriggio di festa ed il teatro Civico di Vercelli è perfettamente in grado di accoglierli tutti. Domattina illustreremo il programma del «galà», oggi concludiamo serie dei riassunti.

Incominciamo con la **media Ferrari di Trino**.

■ **La corsa alla solidarietà. Alunna Loredana Miceli, 1ª E.** In un villaggio due ragazzi, Mario e Giulio, che da tempo, dopo aver litigato, non si parlavano più. Nel paese si sparse la che si sarebbe organizzato corsa ed entrambi iscrissero. Si svolse iul girono di Natale. Al «Pronti? Via» scattò in testa un amico dei due ragazzi, Mattia, che, ad un tratto, scivolò e cadde. Anziché proseguire la corsa, Mario e Giulio si fermarono per soccorrerlo. Da allora, legati da quel gesto di fratellanza, tornarono ad essere amici.

● **Io Ljuba. Alunna Elisa Ferro, 1ª E.** Un giorno, io ed i miei familiari stavamo guardando alla tivù le immagini della ex Jugoslavia. Decisi di andare in quel Paese sfortunato e conobbi una ragazza della età che invitai a trascorrere il Natale in casa mia. Da allora, Ljuba è rimasta ed io spero che resti qui ancora per molto altro tempo.

● **La storia di Elena e Kevin. Alunna Chiara Moiso, 1ª E.** Un giorno Elena, una bambina nè ricca nè povera, si avvicinò ad un orfanotrofio dove vide Kevin, un bimbo magro con gli occhi blu ed i capelli biondi. Diventarono amici. Il giorno di Natale ad Elena arrivarono molti regali, a Kevin soltanto un paio di calze di lana. Ma quando Elena andò a trovarlo per portagli un dono, Kevin non lo accettò perchè lo considerò un regalo fatto soltanto per pietà.

■ **Il duro lavoro di Babbo Natale. Alunno Alessandro Chioso, 1ª E.** Al contrario di quanto comunemente si crede, Babbo Natale abita Plutone. La vigilia di Natale parte sulla sua «astronavirenna» per distribuire doni sulla Terra, poi torna su Plutone. E un Natale s'è salvato a stento, durante il viaggio, perchè attaccato dai temibili Saturniani. Un atterraggio di fortuna ha risolto tutto e Babbo Natale, scampato il pericolo, ha ricominciato a c giocattoli per i bambini.

E passiamo alla **media di San Germano**.

● **Un Natale diverso. Alunni Cristiana Ceochettin e Silvia Salute, classe 3ª.** Diana è donna-manager che lavora in un'importante azienda della sua città. Pensa solo al lavoro e al guadagno, nel suo cuore non c'è posto per quei valori di amore e di solidarietà che i suoi nipotini vorrebbero trasmettere. grazie ad un sogno si rende conto di quali sono i veri valori dell'sistenza.

■ **Un Natale di pace. Alunni Marco Finizza, Elisa Di Dio, Federica Lopriore, Nicola Berti, Angela Liberatore e Gianluca Picco, classe 2ª.** Era tutto pronto: Babbo Natale e gli elfi cominciarono preparare i regali da portare ai bambini che avevano scritto la letterina e ai piccoli amici del Ruanda. Ma durante il viaggio, la Strega Nera rese schiavo, con un incantesimo, Babbo Natale. Con l'aiuto del Mago Magò, Babbo Natale liberato dalla schiavitù e la pozione magica trasformò la Strega Nera in una vecchietta buona: la Befana.

Scuola elementare di Cerreto Castello.

● **Il paese senza neve. Valentina Fotia, classe quinta.** In un paese sui monti, la neve voleva mai cadere, neanche il giorno di Natale. Tutti erano tristi, perché ciò rendeva le feste meno suggestive. Il piccolo Luca si ricordò allora di una leggenda locale, e si recò alla grotta dove, si narrava, statuetta della Santa Patrona del paese poteva compiere miracoli. La pregò di rendere felice il suo paese con una bella nevicata, e la patrona lo accontentò. Il Natale, in quel paese, divenne più «bianco» e felice.

Scuola elementare di Cossato Masseria.

● **Babbo Natale, la Befana e i bambini. Stefano Bussi, Mar Marzaglia, Rachida Miftah Sandra Quacquarelli, classe quarta A.** Una nave, cui trova un'intera famiglia, si ribolta. I due bambini che si salvano giungono su un'isola, dove vive un popolo indigeno. Chiedono al capo un aiuto per tornare a casa, questi dice che li aiuterà solo dopo aver incontrato Babbo Natale. I bambini riescono a trovare il buon vecchio grazie all'aiuto della Befana. Il capo indigeno però chiede ai bambini di restare sull'isola, e loro accettano.

■ **L'avventura di Babbo Natale. Luca Angeli, Elena Nicoli, Emanuele Spigolon Margherita Trevisan, classe quarta A.** Babbo Natale viene catturato e imprigionato nelle celle di ghiaccio del castello di Mangiafuoco, proprio mentre sta portando i doni tutti i bambini del mondo. dal momento che è molto furbo, riesce a liberarsi terminare il suo lavoro.

● **folletto cattivo e Babbo Natale. Ivano Bavelloni, Giulia Molon Luca Reale, classe quarta A.** Un folletto cattivo divertiva a disturbare il lavoro di Babbo Natale e dei suoi aiutanti, fino a quando non vede che proprio questi ultimi gli avevano confezionato vestino di lana calda. Decide così di diventare anche lui un aiutante di Babbo Natale.

■ **L'incontro con Babbo Natale. Chiara Celli, Sara De Marchi, Andrea Ghiglia ed Elisa Spigolon, classe quarta A.** Un gruppo di bambini molto curiosi vuole incontrare a tutti i costi Babbo Natale. Riescono a intrappolarlo, ma si accorgono che l'uomo è molto triste per ciò che è accaduto. Decidono così di liberarlo subito, e di attendere il suo ritorno.

■ **Le avventure di Natale di Cip Ciop. Davide Giustacchini, Alfredo Rigamonti, Alessandro Praticò Serena Zago, classe quinta A.** Lucillo, amico di Cip e Ciop, è molto triste: se riceverà i doni, perchè ha cambiato casa. I due scoiattoli, allora, vendono loro provviste per comprargli un regalo: ma quando vanno da Lucillo a consegnarlo, scoprono che ha già provveduto Babbo Natale, il quale restituisce le provviste Cip Ciop e fa loro altri doni.

● **L'avventura di Babbo Natale. Mattia Albera, Paola Cogo e Valentina Gisabella, classe quinta A.** Un uomo triste e solo, trova improvvisamente al Polo Nord, nelle vesti di Babbo Natale. Poi, in Europa, sconfigge una strega malvagia di nome Perfidia, che voleva conquistare il mondo, e riesce a portare i doni ai bambini.

● **Fiocchi di polverina. Stefano Camillo, Roberto Donadio e Giovanni Praticò, classe quinta A.** Una formichina, non sapendo che regalare ai figli di una farfalla, chiede a Babbo Natale, che le procura una singolare polverina per le ali. Poi organizza un pranzo, alla fine, con un cannone, viene sparata la polvere, che risplende nella notte.

Scuola media di Graglia.

■ **Viaggio con Natale. Barbara Pipitone, classe terza A.** Durante una passeggiata sulla spiaggia, all'autrice viene proposto da Babbo Natale un viaggio meraviglioso. La ragazzina diventa subito la sua aiutante fidata, per distribuire doni, la slitta trainata dalle «ren-fishe», agli abitanti di un paese sottomarino, sconosciuto ai terrestri.

servizio di Donata Bolossi, Piermario Ferraro e Paola Guabello

Da sinistra i ragazzi della scuola elementare di Cossato «Masseria» e gli alunni della elementare di Cerreto Castello che hanno partecipato all'iniziativa de La Stampa (MICHELETTI)

I ragazzi della scuola media di San Germano che hanno partecipato all'iniziativa de La Stampa (FOTO GREPPI)

Dal Degli Infermi un appello al presidente Ghigo per gli organici all'osso

«Regione, salva l'ospedale»

Allarmati i dirigenti sanitari e i politici: «Turni massacranti per il personale, ma fare nuove assunzioni è quasi impossibile». Lunedì in città il capo della giunta piemontese

BIELLA. «In ospedale gli organici sono ridotti all'osso: il presidente Ghigo deve aiutare». La città lancia un «sos» alla Regione. Solo l'abnegazione del personale dei medici, infatti, riesce a far funzionare i reparti del «Degli Infermi». Qualcuno ne rende conto di persona, dopo essere stato ricoverato; ma molti altri, solo di passaggio nelle divisioni dell'Usl, non neppure che fra dimissioni, posti vacanti e revoche, i carichi lavoro per i dipendenti dell'ospedale diventano sempre più gravosi. Le ferie sono un miraggio; straordinari pronta disponibilità, invece, diventano quasi un obbligo.

Per questo motivo, ed in occasione della visita del presidente della Regione Enzo Ghigo, che lunedì sarà in città, i consiglieri comunali Rosanna Peri Balestrini ed Antonio Montoro hanno chiesto un incontro dirigenti sanitari. Ieri mattina, via Caraccio, i due esponenti del Polo hanno parlato con Ada Fattorini con il facente funzione del direttore generale, Giovanni Clerici.

Dalla riunione è emerso un dato preoccupante: in base alla nuova Finanziaria, l'ospedale potrà assumere solo il 10 per cento del numero di dimissionari pensionati che lasciano i reparti. «E nel '95, 40 uscenti siamo riusciti ad assumere solo una decina di persone - ha spiegato Giovanni Clerici -. Inutile sperare risolvere il problema con gli incarichi "a tempo", perché spesso chi si prende questo impegno risiede in città: e appena si libera un posto vicino a casa si trasferisce, lasciandoci così scoperti prima che scada il contratto».

«I volontari ci danno un grande aiuto - ha aggiunto Ada Fattorini -. Stiamo anche formalizzando una convenzione, ma purtroppo loro raggio d'azione è assai limitato, certi compiti li devono e li possono svolgere solo i medici e gli infermieri. Il nostro ospedale, va tenuto ben presente, per lati acuti, cioè per pazienti che vengono ricoverati perché necessitano di cure, interventi e di assistenza. Ciò vuol dire che ogni letto è occupato da un individuo che ha costantemente bisogno di aiuto. un organico così insufficiente, è solo grazie alla buona volontà dei medici e del personale che si riesce a tirare avanti».

Rosanna Peri Balestrini ed Antonio Montoro hanno preso nota della situazione, che oltre ad avere pesanti conseguenze sui dipendenti dell'Usl, si ripercuote pure sui malati. «Spesso - hanno spiegato i due consiglieri -, per questi motivi e per disinformazione, chi entra in ospedale prevenuto. Lo stesso personale, che cerca di fare possibile, si sente "sotto esame", e frustrato dal non poter fare nulla per evitare disagi a chi già non sta bene. Molte volte gli attriti sono inevitabili, anche inutili: vorremmo evitare che queste cose accadano».

Il messaggio diretto Enzo Ghigo è perciò inequivocabile: ci aiuti lei. Lunedì, alle 9,30, il presidente della Regione, sarà in Provincia, dove parlerà con Silvia Marsoni e capigruppo; poi incontrerà il prefetto Giosuè Marino e quindi il sindaco Gianluca Susta, la giunta e i capigruppo. Oltre che degli organici dell'ospedale, gli amministratori parleranno con Ghigo dell'inceneritore e della sede della Provincia. [p. g.]

Ada Fattorini, direttrice sanitaria dell'Usl, e il presidente Regione Enzo Ghigo, che lunedì, durante la sua visita, affronterà il problema della personale ai Degli Infermi (qui sotto)

IN BREVE

CERRIONE
Roberto Vanzi eletto alla guida dell'Ente Riserve naturali

E' Roberto Vanzi il presidente del nuovo ente che gestirà le ri- naturali della Baraggia della Bessa l'area attrezzata del Brich di Zumaglia. E' stato eletto l'altra sera Cerrione, durante la prima riunione del Consiglio: Vanzi sarà affiancato da Brunello Maffeo (vicepresidente) e da Mauro Agarla (Baraggia novarese), Egidio Bruschi (Brich) e Florio Rasi (Bessa). Martedì 23, a Masserano, sarà approvato il primo bilancio dell'ente. [g. co.]

PRALUNGO
Stasera show benefico con Liatti i piloti di rally

Appuntamento coi grandi piloti di rally, alle 21 in piazza Salvo D'Acquisto: Piero Liatti, Alex Fiorio altri si esibiranno durante la manifestazione «Motori e solidarietà», il cui ricavato verrà offerto al Fondo Edo Tempia e all'Opera Pia «Ciarletti». [p. g.]

Venerdì comincia il corso di affidamento familiare

Comincia venerdì, a Villa Berlanghino, il corso di «avvicinamento all'affidamento familiare», organizzato dall'Anfaa Biella. Sono previsti tre incontri: il primo (l'appuntamento è alle 21) dedicato agli aspetti giuridici dell'affidamento. Per informazioni, telefonare allo 015-401688. [g. co.]

BIELLA
La Burcina e l'archeologia conferenza al Docbi

Mercoledì alle 21, nella sede del Docbi via Marconi 26, riola Ciocchetti terrà una conferenza sulla «Burcina archeologica». E' prevista una proiezione di diapositive. [p. g.]

Ma fa discutere la mancata condanna all'ergastolo

Omicida di Ronco, 30 anni soddisfano pm e difesa

BIELLA. Trent'anni carcere per un duplice omicidio. Il giorno dopo la sentenza della Corte d'Assise di Novara, che ha dichiarato Luigi Auletta (31 anni, rappresentante di ceramiche di Vigliano) responsabile della morte di Mario Sola e Ada Scaramal, anni lui 77 lei, il Biellese commenta la decisione dei giudici. Sono in pochi dichiararsi soddisfatti: moltissimi si schierano al fianco dei parenti dei pensionati uccisi, sostenendo che era più giusta la condanna all'ergastolo.

«Non tanto perché 30 anni di prigione siano pochi - si sottoli- ieri corridoi di Palazzo di giustizia -. Più che altro perché, grazie vari "sconti" previsti dalla legge, Auletta potrebbe tornare libero poco più quarant'anni d'età, con tutto il tempo rifarsi una vita».

Grande soddisfazione, invece, chi ha vissuto in prima persona processo. Al termine del dibattimento, il pm Nicola Serianni e l'avvocato difensore, Giancarlo Bertagnolio, avevano già ricevuto i complimenti del presidente della Corte, Baglivo, per la loro condotta esemplare (mai un battibecco nonostante le posizioni opposte).

Ieri l'accusa e la difesa si sono scambiate ulteriori cortesie. «Se la mia tesi accusatoria non è trascesa, stato anche merito del difensore. L'avvocato Bertagnolio si è comportato nel migliore dei modi», ha detto il sostituto Serianni. Dal suo ufficio, il legale Auletta ha prontamente replicato: «Ho apprezzato molto l'arringa fatta dal dottor Serianni: non avendo condotto personalmente indagini, si sarebbe potuto limitare a chiedere l'ergastolo senza tanti problemi. Invece ha studiato tutti gli atti e ha fatto richiesta "sofferta"».

L'accusa è inoltre dichiarata soddisfatta della sentenza: «Avevo chiesto l'ergastolo perché ero, e resto, convinto che Auletta sia entrato in quel- casa l'intenzione di fare del male ai due pensionati - ha spiegato il pm -. Sapeva dove i due prozii della moglie erano soliti nascondere il denaro e avrebbe potuto limitarsi a compiere un furto: entrare quando i pensionati non c'erano e cerca- i soldi. Invece ha preferito affrontarli, quando già aveva chiesto un prestito e gli era stato rifiutato. Per Auletta l'astio si è così tramutato in odio».

Ha concluso Serianni: «Il massimo della pena temporanea, però, mi va bene lo stesso. Voglio leggere la motivazione della sentenza, ma credo che non ricorrerò in appello. A meno che la difesa lo faccia».

L'ipotesi è piuttosto remota. «Volevamo evitare l'ergastolo e ci siamo riusciti - risponde Bertagnolio -. Certo, si poteva arrivare ottenere una condanna a 25 anni, invece che a 30. Ma la differenza non credo giustifichi il rischio di un ricorso».

Da registrare che l'imputato, alla lettura della sentenza, ha quasi subito uno choc. «Non sono nemmeno riuscito a parlargli - conclude il legale -. Credo si aspettasse una pena ancora più mite». [d. p.]

Tutto Biellese commenta la sentenza dei giudici della Corte d'Assise di Novara, che hanno deciso di condannare all'ergastolo **Luigi Auletta** (nella foto grande). Qui sopra, il difensore, **Giancarlo Bertagnolio**

Ieri il primo interrogatorio dal gip per i baristi arrestati

Spaccio di droga in yogurteria Negano tutto i tre proprietari

BIELLA. Negano aver mai venduto droga i tre baristi arrestati l'altro giorno dai carabinieri l'accusa di aver trasformato una yogurteria in un centro di spaccio. Salvatore Zannino, 29 anni, originario Messina e abitante a Santhià in via Juvarra, il fratello Geraldo, 31 anni, di Biella, via Sebastia- Ferrero Monica Cipresso, anni, residente a Pralungo in via Gramsci, titolari dell'eser- pubblico «Isolabella», specializzato gelati allo yogurt, sono comparsi ieri mattina davanti al gip Bernardini.

L'udienza di convalida dell'arresto si è risolta in pochi minuti. I tre indagati hanno sostenuto con forza la loro innocenza, ma deponendo davanti al magistrato si sarebbero contraddetti alcune volte. Ad esempio il gip ha contestato a Monica Cipresso sequestro di una dose di eroina. «La droga è sua?» ha chiesto giudice. «Sì e no» ha risposto la donna.

Ad inchiodare i tre, sarebbe- però le intercettazioni di numerose telefonate da cui emergerebbero chiare le responsabilità dei titolari della yogurteria. Al termine del confronto, il gip ha convalidato i provvedimenti ed ha disposto due mesi di custodia cautelare in carcere. Dopo di che ai fratelli Zannino e a Monica Cipresso saranno concessi gli arresti domiciliari.

Del fascicolo d'accusa fanno parte anche numerose fotografie scattate di nascosto dai carabinieri ai giovani tossicodipenti che acquistavano eroina nel locale. La tecnica sarebbe stata abbastanza inconsueta. La droga era nascosta nella camera refrigerata dove erano immagazzinati i panini yogurt che poi miscelati frutta surgelata. Al segnale convenuto, era volte lo stesso cliente a nel retro tor- con un contenitore in mano e l'eroina in tasca.

Per gli acquirenti fiducia, erano previste anche consegne a domicilio o in luoghi apparta- della città. In questo caso sarebbero stati gli stessi proprietari a uscire dal locale pubblico, portando con sè lo stupefacente.

Il locale di Marconi è ancora sotto sequestro. Il magistrato inquirente, sostituto procuratore Chionna, ha fatto valere l'articolo del codice che, per simili casi, prevede anche i sigilli al locale. L'inchiesta è in pieno svolgimento gli interrogatori proseguono. Tra gli inquirenti suscita preoccupazione il fatto che il locale fosse frequentato anche da molti minorenni. [d. p.]

La 19ª esposizione con esemplari di 152 razze

Settecento cani in mostra domani a Biella Fiere

BIELLA. Settecento iperselezionati concorrenti, rappresentanza di centocinquantadue razze canine, sfileranno fin dalle nove del mattino domani nei padiglioni di Biella-Fiere Gaglianico occasione della 19º Esposizione nazionale canina.

Non tratterà tanto di passerella quanto di un rigoroso e temuto confronto i giudici. A questi è demandato il non facile compito stabilire quali siano i soggetti più rispondenti agli standard fissati per le varie e scegliere, infine, il migliore tra i tanti premiati, vale dire il soggetto più tipico in assoluto, quello cui verrà decretato nel pomeriggio trionfo della passerella finale, del «Best in show».

La mostra di quest'anno vedrà sfilare le varietà più impensabili aspetti e dimensioni, gli affusolati levrieri i maestosi terranova accanto ai microscopici chihuahua e agli esotici shi-tzu, gli immacolati maltesini vestiti di seta con gli apollinei alani, il grintoso Dogo argentino l'incredibile Cane nudo cinese inoltre, per la gioia di bambini e ragazzi, molti rappresentanti di razze associate a fortune cinematografiche televisive: una quarantina di collie flessuosi e sognanti, altrettanti divertenti bassottini o, ancora, il minaccioso Dogue de Bordeaux, quello stesso della serie di Tequila di Turner il casinaro.

Sono numerosi anche i rappresentanti degli allevamenti biellesi che da molto si stanno quotando posti più alti nelle classifiche italiane ed europee. Il Gruppo Cinofilo Biellese, l'ente promotore dell'esposizione, stato costituito Biella nell'ormai lontano 1957 e da allora ha il vanto di aver organizzato diciannove esposizioni nazionali. [pf.g.]

Stasera al Babylonia il concerto dell'eccentrico gruppo toscano, affiancato da «Le signore»

«Mgz», rock-cabaret a Ponderano

Ideatrice della «comunicazione totale», la band offrirà un happening a base di canzoni, teatro, balletti e trasgressione pura. La storia della formazione: dagli esordi all'acclamato cd «Cambio vita». Lo show alle 23

PONDERANO. Sono uno dei più divertenti fenomeni del panorama musicale italiano: una giovanissima formazione rock che, nelle sue performance, infila cabaret, teatro e musica. Il risultato è tutto da godere, e il pubblico biellese avrà la conferma questa sera, quando la band, al gran completo, salirà sul palco del Babylonia.

Il gruppo si chiama «Mgz e le Signore»: i suoi componenti (toscani) sono trasgressivi ed eccentrici. La critica dice che piacciono ai bambini, ai frequentatori dei centri sociali e a persone di tutti i tipi, perché quello che fanno, suonano e dicono lo capiscono tutti. Sarà. Certo è che i loro concerti-happening sono trascinanti: sul palco, ed anche sotto, si muovono ballerini e animatori, in un totale «disordine» musicale.

La band è approdata al grande pubblico con il cd «Cambio vita», e con il videoclip «Abracadabra», prodotto da Wide e Zenith con la regia di Enzo Mercuri. Gli «Mgz» (una sigla sotto la quale si nasconde il creativo e poliedrico Mauro Guazzotti), fanno «comunicazione totale». La loro filosofia è semplice: se la musica, pur con la sua devastante efficacia, riesce ad esprimere solo parzialmente il suo messaggio, allora ben vengano (in suo soccorso) lo spettacolo, i personaggi, le immagini e la simulazione, che prende spunto dalla realtà quotidiana.

Gli «Mgz e le Signore»: la stravagante band toscana oggi è a Ponderano

Gli «Mgz», in combutta con «Le Signore», porteranno in scena tutti i «pezzi» del loro repertorio. Il gruppo di ragazze che affianca la band (anzi, che ne fa parte), si occupa di ogni aspetto delle performance: dalla recitazione alla realizzazione dei costumi, fino alle scenografie.

In più, le canzoni della stravagante formazione hanno sicuramente molti pregi, anche se condite con coloratissime coreografie: sono da ascoltare con attenzione per via dei testi, molto interessanti. E le musiche, che non sono da meno, mettono addosso la voglia di ballare. Morale: sulla pedana del Babylonia, oggi alle 23, si prevede una grande esplosione di suoni e sorprese.

Prima che il sound «tecno-dub» invada la sala di Ponderano, salirà in pedana una band biellese: è quella dei «Festina Lente», piuttosto conosciuta nei locali e nelle birrerie della provincia. Il gruppo, fra l'altro, ha partecipato alle selezioni interprovinciali del concorso «Rock targato Italia». [p. g.]

Il jazz di Emanuele Cisi

Martedì grande musica a Biella con il quartetto del sassofonista

BIELLA. Sarà l'«Emanuele Cisi Quartet» ad aprire la stagione '96 del Biella Jazz Club. Martedì, dopo la pausa natalizia, alla «cantina» del Piazzo torna la buona musica, con un concerto che si annuncia interessante.

Gli appassionati ed il pubblico del sodalizio di palazzo Ferrero, infatti, conoscono bene l'ospite della prossima settimana: un sassofonista torinese giovane, ma non per questo inesperto. Il suo curriculum è eloquente: dopo aver iniziato a suonare il sax come autodidatta, è passato allo studio canonico dello strumento, sia soprano che tenore, partecipando in seguito a vari seminari con il maestro Michael Brecher.

E' nell'85 che Cisi ha iniziato la sua vera carriera: a partire da quell'anno, infatti, ha preso parte ai principali Festival nazionali ed europei, e a numerosi programmi radiofonici e televisivi a fianco dei «big» della musica italiana, da Furio Di Castri a Tullio De Piscopo, fino ad Enrico Rava. Ma non solo. Cisi vanta molte collaborazioni anche con i musicisti d'Oltreoceano: dal celebre autore sudamericano Toquinho a Billy Cobhan, da Jimmy Ovens a Nat Adderley e Cameron Brown.

Emanuele Cisi, artista poliedrico, aperto a tutti gli stili del jazz, sarà accompagnato in pedana da Paolo Birro al piano, Marco Micheli al basso e Francesco Sotgiu alla batteria.

I brani che verranno eseguiti martedì sera (il concerto è alle 21,15), spaziano dal repertorio classico alla musica firmata dai grandi, come John Coltrane e Joe Henderson.

Ancora in gennaio, martedì 23, il Biella Jazz Club annuncia un appuntamento «fuori programma». Al Piazzo sarà ospite Enrico Maron Pot, cantautore e pianista biellese.

Il musicista ha firmato la canzone «Belle amie», con la quale quest'estate si è aggiudicato il primo premio assoluto del concorso «Meglio solo», riservato ai cantautori italiani. In quell'occasione, Maron Pot è stato eletto anche «miglior personaggio». [p. g.]

GIORNO E NOTTE

ANDORNO MICCA

Il concerto della «Campagnola»

Questa sera, nella chiesa di San Lorenzo di Andorno, è di scena il coro «La Campagnola» di Mottalciata. La formazione vocale biellese si esibirà in un concerto benefico, a favore della comunità diocesana «Gli Anemoni», che ha sede a Zimone. Il coro, diretto dal maestro Denis Piantino, proporrà canzoni e brani tratti dal repertorio tradizionale e popolare. L'appuntamento è alle 21.

BIELLA

La corale Magi al «Lucci»

Si esibisce oggi alle 16, al centro residenziale «Lucci» di viale Matteotti, la corale «Magi», diretta da Emilio Straudi.

BIELLA

Espone Giorgio Cavaglià

S'inaugura oggi alle 18, nello spazio espositivo «Tappeti d'Oriente» di via Roccavilla 6, la personale del pittore Giorgio Cavaglià. L'artista biellese ha intitolato la sua mostra «Percorsi», e la rassegna proseguirà fino al 3 febbraio: il mattino dalle 9 alle 12; il pomeriggio dalle 15,30 alle 19,30.

CANDELO

Diapositive dal Grand Canyon

Al circolo parrocchiale San Pietro, questa sera, è in programma una proiezione di diapositive, che ha per tema gli scorci più suggestivi ed i panorami mozzafiato del Grand Canyon e dei grandi parchi naturali d'America. Autore del reportage è Leo Tempia Bonda. Appuntamento alle 21.

PORTULA

Stagione musicale, ultimo atto

Si chiude oggi, con il concerto della «Camerata ducale» di Torino, diretta da Mario Duella, l'undicesima stagione musicale di Portula. Insieme alla formazione, alle 21 nella chiesa dell'Immacolata, si esibiranno anche i solisti Guido Rimonda (violino), il soprano Fulvia Campora e lo stesso Duella, che siederà all'organo «Vegezzi Bossi» del 1867. In repertorio musiche di Wolfgang Amadeus Mozart e di Antonio Vivaldi.

Venerdì 19 l'apertura con il grande Wenders e la sua «Lisbon story»

Il cinema, «Oltre l'orizzonte»

Nuove serate d'essai al Sottoriva di Varallo

VARALLO. Nuova rassegna al cinema «Sottoriva» realizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune con lo stesso locale.

Il titolo è «Oltre l'orizzonte», ovvero un giro del mondo in senso geografico ponendo l'accento sull'immaginario interiore. Il viaggio davanti allo schermo partirà dal Portogallo per proseguire in Iran. Ci si trasferirà poi in Australia, terminando in Finlandia.

La prima delle pellicole verrà programmata la sera del 19 gennaio. Sarà «Lisbon Story», classico «cinema nel cinema» concepito da Wim Wenders, noto specialmente per «Paris, Texas», che racconta di un regista disposto a realizzare una celebrazione del cinematografo delle origini attraverso il fondale della città portoghese e l'uso della ripresa senza sonoro. Ma l'opera sarà valida soltanto quando il fonico, amico del regista, riuscirà a dare voce alle immagini girate.

Il secondo film, in cartellone il 26 gennaio, è «Dov'è la casa del mio amico?», vicenda dell'iraniano Abbas Kiarostami, con protagonista Ahmad Ahmadpoor nella parte di un giovane che a scuola, per sbaglio, ripone nella propria cartella il quaderno di un compagno di classe. Decide di riportarglielo, ma non conosce l'indirizzo di casa: inizia allora la peregrinazione, la ricerca. Kiarostami, con la sua bravura, riesce a trasformare un evento che potrebbe apparire persino banale in una geniale miscela di realismo che sconfina incondizionatamente nel fantastico: sofferto e vivo tra indifferenze ed ostilità della gente dei quartieri.

Per il 2 febbraio sarà proiettato «Sweetie» della neozelandese Jane Campion (la creatrice del poetico «Lezioni di piano»). Interpretata da Karen Colston, Sweetie è una strana, grassa ed ingorda ragazza alle prese con la sua famiglia: comunque non è che gli altri componenti siano poi meglio di lei, soprattutto la sorella Kay.

«Oltre l'orizzonte» si chiuderà il 9 febbraio con l'opera finnico-svedese di Aki Kaurismaki «Leningrad Cowboys Go America», il cui titolo non lasci ingannare: i vaccari di San Pietroburgo (l'ex Leningrado è sul confine con la Finlandia) è il nome di un gruppo di teppisti della tundra condizionati dalla cultura rockabilly statunitense imparata al cinema ed ascoltata nei dischi, che si muove in mezzo ad un surrealismo umoristico portandosi come bagaglio la bara di un chitarrista rock, il quale, prima del «the end», finirà col risorgere. Lo schermo del «Sottoriva» s'illuminerà per ogni film alle 21. Il biglietto, 5 mila lire.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045; Informaspett. 69.633; Or. ap. 19,30. L. 10.000
Ace Ventura - Missione Africa — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744; Informaspettacolo 69.633; Or. ap. 19,30. L. 10.000
Selvaggi — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Principe — Inf. or. tel. 259.047; Informaspett. 69.633; Or.: ap. 19,30 - L. 10.000
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Viotti — Inf. or. tel. 255.845; Informaspett. 69.633; Or.: ap. 19,30. L. 10/8000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018; Orario apertura: 19,30; L. 9000/6000
Mortal Kombat — *di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95)* — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO — Splendor — Lire 8000/7000; Or.: 21,30 spettacolo unico
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

COSTANZANA — Parrocchiale — Or.: 21 spettacolo unico
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

GATTINARA — Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106; Or.: 20,30/22,30; Lire 10.000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO — Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA' — Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.651 — CHIUSO

TRINO — Orsa — Inf. or. 0161 829.300; L. 8000/6000 e 8000/5000; Or.: 21,15 spettacolo unico
Congo — *di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95)* — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

BIELLA — Impero — Inf. tel. (015) 22.736-31.312; L. 12.000/10.000
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736-31.312; L. 12.000/10.000
Ace Ventura - Missione Africa — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736-31.312; Lire 12.000/10.000
007 Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sulla la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10 **Azione**

Sociale — Tel. (015) 22.736-31.312; Lire 10.000
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

BORGOSESIA — Lux — Inf. tel. (0163) 22.698; Lire 10.000/9000; Or.: 20,30/22,20
Mowgli - Il libro della giungla — *di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '94)* — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

CANDELO — Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27; Lire 11.000/8000; Or.: 20/22,15
La pazzia di re Giorgio — *di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95)* — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' **Storico**

COSSATO — N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620; Or.: 14,30/16/17,30/19/20,30 22,15. Lire 10.000/8000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

PRAY — Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323; Lire 10.000/7000; Orario: 21; 23
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

SERRAVALLE S. — Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO — Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265; Or.: 20,30/22,30; L. 9000/7000
Il profumo del mosto selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 15,40; 17,20; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Venerdì 19/1 per Pomeriggi al cinema **D'amore e ombra.**
AMBROSIO MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2. **Casper.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Ace Ventura Missione Africana.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **I laureati.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.7100. **Selvaggi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hong Kong Express,** abbinato al cortometraggio **Il biglietto del tram.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I ponti di Madison County.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Braveheart.** Or.: 15,35; 18,45; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. tel. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Facciamo Paradiso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. S. Federico, tel. 541.283. **Assassins.** Viet. min. 14. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il rovescio della medaglia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Palla di neve.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina. tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 e 20,30 **Romeo e Giulietta,** balletto su musica di S. Prokof'ev. Corpo di ballo del T. alla Scala. Cor. di K. MacMillan. Orch. del T. Regio, dir. A. Vedernikov. Bigl. ore 10-12; 13-18,30; 19,30-20,30, t. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Stag. Sinfonica Rai 1995-96 ore 16,30 5° concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai dir. E. Inbal. In progr. mus. di Schumann. Poltrona L. 45.000, ingr. L. 25.000. Inf. tel. 810.4653-810.4961.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. T. 669.8034. Questa sera ore 21 Paolo Hendel in **Nebbia in Val Padana.** Dal 16 al 21 gennaio Luca Barbareschi in **Piantando chiodi nel pavimento con la testa.** Prev. cassa teatro ore 10-13 - 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg9**
20,30 **Tempo di morire,** film
22,20 **Wayne & Shuster,** telefilm
23 — **Amichevolmente,** attualità
23,50 **Abat Jour,** varietà sexy
0,15 **Bill Cosby show,** telefilm
0,50 **I giorni di Brian,** telefilm

Telecupole
17,45 **Film a cartoni**
19,30 **Tg 4**
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Film**
24 — **Le auto della settimana,** rubrica

Telegranda
18 — **Tg flash**
18,05 **La parola della domenica**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Programma locale**

Videogruppo
19,30 **Hot rod**
20 — **Videonotizie**
20,40 **6 matti in mezzo ai guai,** film
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Nite Video**

Telecity
19,32 **Megaloman,** telefilm
20,00 **Cara dolce Kioko,** cartoni animati
20,30 **Due assi nella manica,** film
22,45 **E l'alba si macchiò di rosso,** film
1 — **I Walton, una famiglia americana,** telefilm

Primantenna
19,30 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Incontri,** talk show

22,30 **Supersix motori**
23 — **Ambiente colore,** rubrica
24 — **Film**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22,30 **Informati e difesi**
23,30 **Documentario**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4 speciale**
20 — **A spasso con Internet**
20,30 **The red spider,** film tv
22,30 **Un week end da favola**
23 — **Electric blue,** programma sexy
24 — **Donne e motori**

Quinta Rete
19,30 **Poliziotto a 4 zampe,** telefilm
20 — **Cartoon Festival,** cartoni animati
20,30 **Il paese di Cuccagna,** tras. folk
24 — **Auto d'oggi,** rubrica
1,30 **Super zap**
2 — **Film**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Copertina**
19 — **Informazioni regionali**
18,30 **Odeon regione,** show
20,30 **Timerider,** film
23 — **Tentacoli,** film

Telecampione
19,30 **La poltrona,** rubrica
20 — **Laser,** rubrica
20,30 **La scacchiera,** rubrica
21 — **Due contro uno**
22 — **Emporio tv**

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale,** notiziario
20,25 **Telegiornale locale**

20,40 **Film**
22,30 **Documentario**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor settimana**
20 — **Skyways,** telefilm
20,30 **Ali Babà e i 40 ladroni,** film
22,15 **Cartomanzia**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **G.R.P. monitor**
1 — **Mediterraneo News**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22 — **Fuori programma**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
19,03 **Auto della settimana**
20,40 **Film**
23 — **Tutto ciò che avreste voluto sapere sul sesso...**
0,15 **Superpass**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
20 — **Film**
21,45 **Film**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
19,15 **Telegiornale**
19,50 **Parole di speranza,** rubrica
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Basket di B2, domani a Oderzo gioca su un campo ancora inviolato

Ing, match che vale doppio

La squadra di coach Danna, reduce dalla brutta sconfitta interna con il Trieste, vuole imporsi per il morale e la classifica. Ma i trevigiani godono di una forma invidiabile

BIELLA. E' un'Ing desiderosa di riscatto quella che aspetta la trasferta di domani (e non stasera come al solito) sul campo ancora inviolato della seconda in classifica. Un big-match di B2 assai insidioso per i biellesi, reduci da una sconfitta con lo Jadran Trieste che è costata l'imbattibilità interna e una batosta al morale dei giocatori. Ma dopo una settimana di intensi allenamenti, una seduta al giorno, coach Danna è comunque fiducioso.

«Vedo una squadra molto unita, che crede in quello che fa - dice il coach dei rossoblù - E poi, per la prima volta in campionato, non partiamo come favoriti».

Tra biellesi e veneti le parti infatti sembrano essersi invertite rispetto a quanto era successo all'andata. A Biella l'Oderzo si presentò in veste alquanto dimessa, con un Walter Teso (secondo miglior cecchino del girone) in condizioni psicologiche instabili per via della madre sofferente. L'Ing si impose così facilmente per 83-65, dimostrando una netta superiorità.

Ora i veneti, al contrario degli ospiti, viaggiano a vele spiegate: la settimana scorsa hanno superato il Monza per 84-61 e si sono portati a soli 4 punti di distanza proprio dall'Ing. Come allora Teso, ora è il biellese Savio a soffrire per la morte della madre. E, in tanti, in casa rossoblù, accusano un calo di forma.

Sarà dunque uno scontro tiratissimo. Per entrambe le squadre la partita vale doppio: Oderzo, vincendo, staccherebbe il biglietto per i play-off e riaprirebbe anche il campionato per quanto riguarda il primo posto del girone. Posizione in classifica che anche l'Ing, imponendosi, occuperebbe quasi certamente fino alla fine. Proprio in quest'ottica, un'occhiata bisognerà darla anche al risultato finale: non è escluso che, al termine del girone regolare, entri in gioco la differenza canestri.

Patron Alberto Savio incita i suoi ad una prova di orgoglio. «Non voglio essere realista fino a diventare antipatico, ma il calo di condizione è meglio subirlo adesso che nei play-off - commenta il presidente dell'Ing -. Non bisogna dimenticare infatti quanto di buono abbiamo fatto finora e che, attualmente, ci consente di affrontare questo momento difficile al primo posto in classifica. Con ciò non voglio dire che dobbiamo abbassare la guardia e tantomeno voglio mettere le mani avanti per il match di Oderzo».

Conclude il presidente: «Domani dobbiamo fare bella figura. E credo che questo big-match costituisca un ottimo trampolino di lancio per i giocatori che ancora cercano di sbloccarsi e dare il meglio di sè».

Nel frattempo, i tifosi biellesi si stanno già organizzando per la lunga trasferta.

Daniele Pasquarelli

Il play **Alessandro Muzio**: da lui ci si attende maggiore continuità (MICHELETTI)

Alle 17,30 gialloverdi senza Raed e con tre dubbi

Amatori in emergenza nella tana del Salerno

VERCELLI. E' un Amatori in formato emergenza quello che oggi gioca a Salerno. Questo pomeriggio (inizio alle 17,30) i gialloverdi affronteranno la più lunga trasferta del torneo.

Un match delicato, contro un quintetto tradizionalmente ostico ma che, alla luce della classifica non sembrava fare troppa paura. Invece sul capo dell'Amatori sono piovute parecchie tegole inattese: Raed, squalificato per un turno, salterà l'incontro mentre Saccocci, Mariotti e Perin sono ko per l'influenza che li ha colpiti in settimana: «I tre ragazzi sono partiti con noi - spiega mister Caricato - ma in settimana non hanno potuto allenarsi e, a tutt'oggi, sono ancora fortemente debilitati. Speriamo di poterli recuperare per l'incontro anche se, inevitabilmente, le loro condizioni saranno tutt'altro che ottimali».

Dunque la formazione anti-Salerno è ancora incerta: tra i pali potrebbe giocare Mobilia che si è ben disimpegnato con il Roller in Coppa; più complicata l'eventuale sostituzione di Mariotti e Perin, giocatori in grado di dar manforte all'attacco, orfano di Raed e alla difesa. Il reparto offensivo, comunque, sarà affidato quasi interamente alla fantasia di Francesco Dolce mentre Lucio Marrone sarà l'uomo d'ordine. Pronti ad entrare nella mischia Francazio, Gazzoli e Costanzo.

«Senz'altro avremmo preferito affrontare i campani al meglio della forma - spiega il mister -. Nonostante questo cercheremo di strappare un risultato positivo, che ci consenta di restare agganciati alle prime posizioni». Tra l'altro quest'oggi è in cartellone il match clou tra Novara e Roller compagini che precedono di due sole lunghezze l'Amatori.

Coppa Cers. Nonostante i problemi contingenti la trasferta salernitana i gialloverdi guardano con interesse a Paço de Arcos in Portogallo dove, quest'oggi, si disputerà il sorteggio per la Coppa Cers. L'Amatori è testa di serie, dunque salterà il turno preliminare. Il primo avversario dei vercellesi verso la terza Coppa europee uscirà da un pacchetto di formazioni abbordabile: da evitare solo gli spagnoli del Reus o, in second'ordine, il Sagres (Portogallo). Nessun problema, invece, con le francesi La Vandenne e Gazinet, le svizzere Montreux, Wimmins e Thunestern e le tedesche Cronemberg e Darmstad. [p. m. f.]

Difficile trasferta questo pomeriggio per l'Amatori, impegnato a Salerno

IN PRIMA

Per Trapela squalificato

Grignasco battuto a tavolino dal Romagnano

TORINO. Rivoluzione nella classifica della Prima categoria. Anche con il torneo fermo ai box per la neve il Romagnano s'avvicina alla capolista Trecate. Il giudice sportivo del Comitato Regionale ha infatti accolto il ricorso presentato dal team valsesiano, assegando la vittoria a tavolino per 2-0 nel match contro il Grignasco.

I rossoneri, che in quell'occasione si erano imposti 3-1 avevano schierato un giocatore, Massimo Trapela che, invece, avrebbe dovuto essere squalificato. La nuova graduatoria vede il Trecate in vetta a 30 punti, seguito da Romagnano 26 e Recetto 25. In coda il Grignasco non perde posizioni ma scivola da 14 a 11 punti. [p. m. f.]

IN C2 D

Il giocatore lamenta una contrattura che mette in forte dubbio la sua partenza per la Sardegna

Pupita ultimo guaio della Pro anti-Tempio

La Biellese a Pisa con il morale alle stelle, Borgo rimaneggiato

Col rientra a Tempio

VERCELLI. Pro, Biellese e Borgo in campo, a dispetto del maltempo. Infatti non ci sono, al momento, pericolo di rinvii per le partite dei tre maggiori club delle due province.

Oggi pomeriggio la Pro, via Torino-Roma-Olbia, vola a Tempio dove domani affronta la squadra di casa per il secondo «spareggio» consecutivo in ottica play out, dopo quello vittorioso di sette giorni fa. Ma ancora una volta Codogno sarà alle prese con grossi problemi di formazione. Infatti se da un lato vi saranno i ritorni in squadra di Col e Terzaroli (il primo ha scontato il turno di squalifica, il secondo è guarito dall'infortunio al ginocchio), dall'altro il mister dei bianchi non potrà contare sulle presenze «certe» di Storgato (è stato fermato per un turno dal Giudice sportivo), di Rinaldi che si è procurato un leggero stiramento mercoledì nella Berretti, di Artico e Gabasio (quest'ultimo ieri ha potuto riprendere gli allenamenti a tempo «quasi» pieno).

Il plotone degli «assenti» però potrebbe essere infoltito questa mattina da Pupita: l'ex cesenate, infatti, per una contrattura giovedì non ha preso parte alla partitella con il Torino a Orbassano. Solo dopo un ultimo provino questa mattina si deciderà se portarlo in Sardegna oppure no.

Senza Mascheroni oggi pomeriggio parte la Biellese con destinazione Pisa, per il big-match della terza di ritorno. I bianconeri sono caricatissimi dall'importanza della partita e sono convinti di poter fornire una grande prova.

Infine il Borgosesia, alle prese come la Pro, con mille acciacchi. I granata nel match al Comunale con l'Abbiategrasso dovranno fare a meno di Bollini e Rovellini squalificati mentre Paladin e Stefanoni sono stati colpiti in settimana da un attacco influenzale. I due comunque dovrebbero esserci.

A complicare il quadro le difficoltà di sostenere degli allenamento adeguati a causa della pioggia persistente che ha reso impraticabile il terreno di Romagnano. La partita, comunque, non è a rischio. [r. eyn.]